Un grande laboratorio di linguaggi.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 345. MERCOLEDI' 16 DICEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (A) VARIATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Anche questo è RAI Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655300; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881. FAX 06.486039; 06.484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPRESA USA INCORPORATION - 43-02 47 th AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000 ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 300; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490; 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6685211. FAX 011.6685300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000). COMMERCIALI L. 1.400.000 (1.680.000). SABATO L. 1.600.000, (RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

8 1 2 1 6

9 771122 176003

Ferrovie, due giorni di paralisi

Treni, la rivolta dei capistazione

Passeggeri in attesa alla Stazione Centrale di Milano — Poletti A PAG. 3

Scaduti i termini: 350 mila le richieste. Jervolino: nel '99 più permessi

La carica degli immigrati

Salta il tetto, chi ha i requisiti resterà

ROMA. La sanatoria si è chiusa a mezzanotte: 350 mila extracomunitari, quasi dieci volte i 38 mila posti concessi dal governo, hanno presentato domanda di regolarizzazione. Ma c'è un futuro in Italia per tutti coloro che sono in regola rispetto al decreto. «Penso che bisognerà prevedere una soglia più alta - dice il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino -. Il punto fermo è quello di dire: chi ha i requisiti previsti dal decreto rimane in Italia». Sul numero di domande, Rosa Russo Jervolino non si dice stupita: «Il documento di programmazione dei flussi, presentato ad agosto dal governo Prodi, stimava tra le 200 e le 300 mila unità». Ora comincia il lavoro di verifica: chi ha fatto domanda deve risultare residente in Italia prima dell'entrata in vigore della legge, non avere condanne penali, avere un lavoro e un tetto sotto cui abitare. Lapidario il commento di Alleanza nazionale: «Siamo purtroppo un Paese colabrodo».

SERVIZIO A PAGINA 7

LA TRATTA DI CLANDESTINI

I nuovi pirati del Mediterraneo

Sono libanesi, greci, turchi i nuovi pirati del Mediterraneo. La merce che contrabbandano sono i clandestini provenienti dalla zone di crisi. Le rotte di questi pirati vengono svelate da un dossier degli 007 indiani. Grignetti A PAG. 7

LA CAMBIALE

NELLA politica italiana per l'immigrazione la data del 15 dicembre 1998 rappresenta una svolta significativa e, finalmente, senza ambiguità. Da una parte il governo firma una «cambiale» per quasi 340 mila extracomunitari che resteranno idealmente in coda davanti alle questure rincorrendo un sogno che ora sentono più vicino; dall'altra il ministro Jervolino annuncia per la prima volta a chiare lettere che l'atteggiamento del governo nei confronti degli immigrati è cambiato. Tutti quelli che dimostreranno di avere i requisiti previsti dalla legge rimangono in Italia.

E' probabile che nel '99 spariranno da decreti e ordinanze parole antipatiche come contingentamento e selezione. Un segno di civiltà e, assieme, la consapevolezza che la nuova Europa deve affrontare il mondo che bussa alle sue porte con le regole, non con fossati e barriere. Regole che altri Paesi già si sono dati. Basta pensare agli Stati Uniti che nell'ultimo anno hanno accolto più di un milione di immigrati, respingendone altri 300 mila grazie ad una legge che permette alle autorità di polizia di espellere i clandestini nel giro di dodici ore.

La «cambiale» firmata ieri impone al governo del centrosinistra di dare risposte che per ora mancano. Preso atto che la politica dell'immigrazione ha segnato una svolta, resta da capire con quali piani di sviluppo economico si vorrà garantire a quei 300 mila nuovi cittadini e agli altri che presto si affacceranno ai nostri confini un lavoro, una casa, una vita.

Dario Cresto-Dina

IN CULTURA

SALVATE IL SOLDATO GIGLIO

La storia del caporale Ferruccio l'unico eroe italiano che sbarcò in Normandia nel '44

A PAGINA 23

IL TESTAMENTO DI STREHLER

Nelle ultime note di scena l'eredità artistica del regista scomparso un anno fa

O. Guerrieri A PAGINA 35

tuttolibri

Domani con La Stampa il numero doppio di Tuttolibri dedicato alle strenne. Giocando con la formula del Super Enalotto i nostri collaboratori hanno compilato una schedina dai classici ai tascabili, dai romanzi ai saggi. Oltre trecento titoli su cui scommettere per i regali di Natale.

L'ODISSEA DEL TRENONAUTA

LA stazione Termini di Roma è come una stazione spaziale post-sovietica: i trenonauti, creature depresse a curve sotto il peso di zaini e frustrazioni, si aggirano composti, ma disfatti fra i binari, le pensiline e le sale d'aspetto gravate dal caratteristico odore d'arancia e cacciocavallo. Gli altoparlanti hanno quella voce remota e rimbombante che riproduce l'atmosfera di antiche nebbie e brume, tradotte militari (cavalli otto, uomini quaranta), inferni sulla strada ferrata.

Parecchi convogli restano fermi, per lo più partono, ma tanti sono sostituiti, tantissimi sostituiscono quelli che sono stati sostituiti da altre sostituzioni, numeri di binari ed estrazioni del mercoledì si inseguono sui tabelloni inceppati, mentre coppie di studenti, le prime famiglie che dal Nord scendono a Sud, i non rari turisti stranieri, i barboni residenti, tutti si aggirano avendo negli occhi le luci di questo paradossale luna park.

Intanto, dormono sui binari cinque treni modernissimi col muso basso da formichieri, frutti di mutazioni incompiute, reduci dalle battaglie con gli ecoterroristi che usano il tritolo contro l'alta velocità. Poreva essere una strage, come titolavano una volta i cronisti.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Diliberto iscritto nel registro degli indagati

Processo a Ocalan La Turchia dice sì

ALL'INTERNO

DISAGI NELL'ESERCITO

Scalfaro: adeguare compensi e pensioni dove è necessario

SERVIZIO A PAGINA 2

SANATORIA FISCALE

Prorogati i termini per le tasse non pagate sui redditi fino al '96

di Fossi e Mucci A PAGINA 5

RESIDENCE BOTTEGONE

Alloggi in una parte della sede storica del Pci

di Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

ROMA. Seduta «segreta» per il caso Ocalan. Il presidente del Consiglio D'Alema ha chiesto ed ottenuto di riferire oggi al Parlamento a porte chiuse mentre la Procura di Roma ieri un atto dovuto ha indagato il Guardasigilli, Diliberto, in seguito alla denuncia turca per abuso di potere, una denuncia che il governo italiano ha già definito «infondata». Sempre oggi, a Strasburgo, si riunisce il comitato dei ministri del Consiglio d'Europa proprio per discutere la definizione di un eventuale processo. Il responsabile Esteri dei Ds, Colajanni, che è impegnato da giorni in una spola fra Roma e Strasburgo afferma che la Turchia sarebbe disposta ad accettare la celebrazione di un processo in un Paese terzo». Fonti diplomatiche a Stoccolma e all'Aja confermano: «Ankara pur restando contraria al Tribunale Internazionale ha fatto sapere che non si opporrà ad una soluzione giuridica, e non politica».

Molinari A PAG. 6

CLINTON-NETANYAHU, VENTI DI CRISI

E domani il voto sull'impeachment

GERUSALEMME. Una sconfitta. Si è concluso così il vertice tra Clinton (nella foto con la figlia a Betlemme), Netanyahu e Arafat che avrebbe dovuto suggellare la ripresa del processo di pace. Il Presidente Usa torna a Washington senza garanzie sul ritiro israeliano dalla Cisgiordania. E domani lo aspetta il voto della Camera sull'impeachment.

Di Robilant, Nirenstein e Pantarelli A PAG. 9

ASSURDA PROPOSTA A BONN

NON TOGLIETE LA PATENTE AGLI ANZIANI

IL ministro dei Trasporti tedesco ha avuto una bella alzata d'ingegno: ha fatto la proposta che agli «anziani» non venga più rinnovata la patente di guida. Risulta dalle statistiche che gli anziani in auto provochino più incidenti dei giovani? No, ma non importa. Addosso all'anziano. In Italia, per esempio, c'è la tendenza a considerare decotte le persone dai 50 in avanti. Mi piacerebbe assistere al '48 scatenato dai cinquantenni italiani se il ministro Treu decidesse di togliere loro la patente. Proprio in questi giorni leggevo su di un quotidiano la violenta accusa di un giovane: perché i vecchi s'ostinano a campare? Mi sono imbattuto, una volta, in un terribile racconto di fantascienza: narrava le ultime ore di vita di un sessantenne destinato, come tutti i suoi coetanei, all'eliminazione fisica per lasciar posto ai giovani in una società tanto crudele quanto (allora così mi pareva) lontana nel futuro. Vuoi vedere che un giorno o l'altro quella fantascienza sarà realtà?

A parte pochissimi fortunati, la condizione dei vecchi nel mondo non è certo invidiabile. In una società che sempre più si fonda sulla produzione, il vecchio viene valutato del tutto improduttivo e viene ridotto ai margini. Perciò credo che la situazione più diffusa e tragica della vecchiaia consista nella difficoltà del comunicare, del socializzare. Diciamolo con una sola parola: la solitudine. Pensare d'impedir loro di muoversi liberamente (ove siano tanto fortunati da poterlo fare), di negare la possibilità di un incontro, magari di un viaggio alla ricerca del passato, è una crudeltà indice di un modo di concepire i rapporti umani che sinceramente m'atterrisce. Un mondo che non ha né rispetto né considerazione per i vecchi è un mondo che fa inaridire le sue stesse radici.

Andrea Camilleri

Salva una vita il milione nascosto nei calzoni donati al Sermig

Il miracolo dell'abito usato

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT MODEL MANAGEMENT

VIA BORGOGNONUOVO 10 20121 MILANO TEL 02 2900631 FAX 02 29014477

DI lui si sa solo che vive a Villafranca, un paese a pochi chilometri da Torino. E che ha donato al Sermig, una delle più grandi istituzioni benefiche della città, un pacco di abiti usati: «Dateli a un povero, perché si ripari dal freddo». Nella tasca di un paio di calzoni, ha nascosto un milione. Ha avvolto le banconote in un biglietto: «Spero che vadano a qualcuno che ne ha davvero bisogno». Ha fatto in modo che i volontari non si accorgessero di nulla. Che spedissero il pacco su un camion di aiuti diretto in Romania. Che un altro volontario inconsapevole recapitasse il dono a un disoccupato, padre di quattro bambine, la cui moglie stava morendo. L'uomo era troppo povero per pagare l'intervento chirurgico che le avrebbe salvato la vita. Con quei quattrini, ha potuto curarla.

Ernesto Olivero, il capo del Sermig, non crede a Babbo Natale. Crede piuttosto alla Provvidenza, e dice che è stata lei a fare tutto. Dice che quella busta con le banconote aveva un appuntamento, anche se nessuno lo sapeva. «Noi non consegniamo denaro, ma farmaci, abiti e giocattoli». E' questo, che conteneva il container di aiuti spedito a Cumana, un villaggio a 80 chilometri da Bucarest: «Se avessimo trovato i quattrini, avremmo cercato il benefattore per domandargli se aveva lasciato la busta per errore. Se ci avesse detto di no, avremmo messo il milione nella nostra cassa, per altre opere di bene. Ma quella mamma, che aveva un'ernia strozzata, sarebbe morta».

Olivero ha saputo ogni cosa quando il povero di Cumana è corso ad abbracciare la persona che gli aveva consegnato i calzoni di lana. Certe volte Babbo Natale decide di mostrarsi senza barba bianca, renne e slitta. Decide anzi di non avere una faccia. E di organizzare una specie di roulette della bontà.

Giovanna Favro

Il divieto, in vigore dalle 10 alle 17, interesserà la metà circa del traffico cittadino

Inquinamento, Torino blocca le auto

Domani lo stop per le vetture non catalizzate

TORINO. Dopo tre anni, il Comune si prepara a firmare l'ordinanza che domani bloccherà per 7 ore (dalle 10 alle 17) il traffico dei mezzi sprovvisti del sistema di abbattimento delle emissioni allo scarico su tutto il territorio comunale. L'assenza di vento e precipitazioni fa ristagnare i veleni nell'aria. Più volte negli ultimi giorni sono stati superati i livelli critici per biossido d'azoto e monossido di carbonio. E se la situazione non dovesse migliorare, si ipotizza per venerdì il blocco totale del traffico privato.

Borghesan e Poletto IN CRONACA

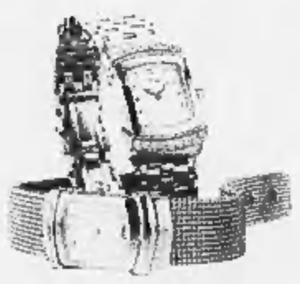
OGGI

di Guido Ceronetti

Al fine la terra si farà rossa per lo infocamento di molti giorni, e le pietre convertiransi in cenere.

Leonardo, *Codice Atlantico*

Ego, l'orologio di Damiani.



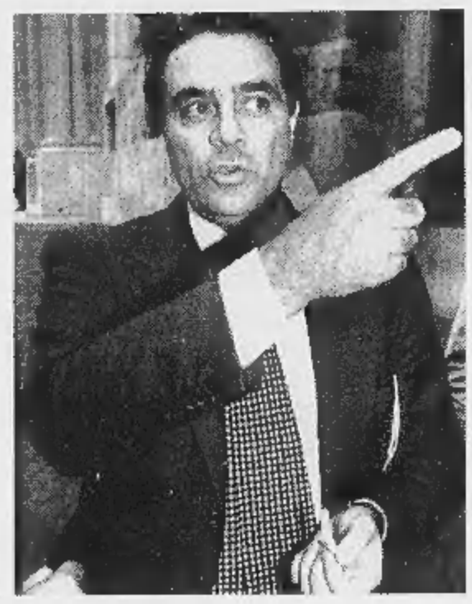
DAMIANI

Per informazioni 167-56.56.56 • www.damiani.it

Udr isolata nella sua avversione alla legge contro i ribaltini. Scricchiolii nella maggioranza

«Marini? O con me o con Prodi»

Cossiga: non diventerò mai ulivista



A sinistra il segretario del Ds Walter Veltroni A destra Clemente Mastella dell'Udr

ROMA. «Se dicessi sì all'Ulivo, Prodi e la Magistrelli si suiciderebbero». Così, con una battuta dal deserto libico, Francesco Cossiga infligge un colpo alle speranze di Franco Marini di riunificare il centro, o almeno quella parte del centro che sostiene il governo D'Alema, in vista delle elezioni europee. Marini scelga: o me o Prodi, è il messaggio di Cossiga. Dietro cui si può leggere il segno delle inquietudini che percorrono la neonata Unione democratica per la Repubblica. Che rischia di ritrovarsi al voto di giugno da sola (o al più in compagnia di Lamberto Dini). Vede traballare la coesione con l'alleato diessino, sui temi dei «ribaltini» regionali e della natura dell'alleanza di governo (ieri il segretario Clemente Mastella ha attaccato il suo collega Ds Walter Veltroni: «Se continua con la storiella che senza Ulivo si perde finisce che lo molliamo, perché non ci stiamo a fare gli ascari di D'Alema). E, mentre la polemica sulle due presidenze di commissioni assegnate al partito di Cossiga genera un battibecco in aula tra Elio Vito (Forza Italia) e il capogruppo Udr Francesco Menzione, si intravede il pericolo di una diaspora interna che potrebbe coinvolgere il grande deluso, Rocco Buttiglione.

Dalla missione a Tripoli, Cossiga polemizza con Prodi e fa capire che non arriverà mai al punto di diventare ulivista. «Ringrazio, come atto di mai tardiva riconoscenza, la rinunzia dell'amico Romano a chiedere le mie dimissioni dal Senato della Repubblica», ha ironizzato dal Museo del Castello di Tripoli l'ex capo dello Stato. E ancora, commentando l'incontro di lunedì tra Prodi e Marini: «Rimaniamo in attesa di conoscere le ulteriori condizioni, tra le quali speriamo non vi sia il rinnegamento dei principi del cattolicesimo liberale e dello stato di diritto, nonché il ripudio della tradizione risorgimentale e repubblicana», ha detto Cossiga, in polemica con il «post-dossettismo» e «ogni forma di integralismo clericale». Altrimenti, «nonostante la grande stima per Prodi, che ci spinge a confermargli l'offerta di essere il capolista alle elezioni europee, non potremo, anche se con grande dolore, accettare». Perde così quota il progetto di Marini, che vorrebbe mettere tutti d'accordo: i popolari, Prodi, lo stesso Cossiga, sotto l'emblema del partito popolare europeo, ma anche sotto quello dell'Ulivo. Ancora ieri l'ex capo dello Stato ha riconosciuto il carattere strategico dell'alleanza di governo, ma non è disposto ad andare oltre.

L'isolamento politico dell'Udr sui «ribaltini» è il dato che emerge dalla riunione della segreteria Ds. Botteghe Oscure ribadisce il suo appoggio alle norme contro i cambiamenti di maggioranza nelle Regioni senza ricorso alle urne, e si pronuncia contro il «ricorso automatico a soluzioni organiche all'alleanza di governo»: nessuna fotocopia del centro-sinistra romano in Campania o altrove. «Una posizione strana», reagisce Angelo Sanza, coordinatore della segreteria Udr: «Restiamo del parere che le nuove norme siano del tutto anticostituzionali. E lo sfrangiamento tra alleanze centrale e alleanze locali rischia di produrre conseguenze anche sui rapporti di maggioranza».

Una prima frattura tra Udr e Ds si è aperta sulla visione dell'alleanza di governo. «Veltroni non deve più raccontare che senza Ulivo si perde, perché per vincere il centro-sinistra ha bisogno di noi», ha attaccato Mastella, invitando il collega di Botteghe Oscure a «dire qualcosa di sinistra» invece di travestirsi da «post-dc». Una seconda spaccatura nell'alleanza di governo si delinea sulla presidenza delle commissioni bicamerali per l'Infanzia e per la Federconsorzi, assegnate in base ad accordi di maggioranza all'Udr, ma rivendicate dal Polo (che per protesta oggi non parteciperà alla votazione) e anche dai socialisti democratici di Boselli.

Se la coesione della maggioranza non appare ferrea, neppure quella interna dell'Udr lo è. Cresce il malessere dell'ex Cdu, e circola voce di esponenti con la valigia in mano. Pierferdinando Casini li tenta con il progetto di una «rifondazione» postdemocristiana, annunciando per gennaio «un'assemblea che chiami a raccolta anche i delusi dall'esperienza con l'Udr». E il senatore Ccd Maurizio Ronconi esplicita il messaggio: «Dopo che Cossiga ha ribadito la fedeltà al centro-sinistra, Rocco Buttiglione non può restare al suo fianco». **[al. ca.]**

Mastella: Veltroni sta esagerando Se continua così magari lo molliamo

E le presidenze Udr di due commissioni scatenano la rivolta del Polo

D'ALEMA DAGLI EMIGRATI

A Berna con Baggio e Morandi

ROMA. Panettone, spumante, Roberto Baggio e Gianni Morandi. Si avvicina il Natale e Massimo D'Alema non vuole limitare la sua visita a Berna di venerdì prossimo - un bilaterale con la Confederazione elvetica - alla fredda diplomazia. Nell'aereo presidenziale saliranno anche il Codino e il cantante, per una festa con la comunità italiana residente in Svizzera. Gli italiani nel Paese sono la comunità più numerosa: 341 mila persone più 60 mila con la doppia cittadinanza. L'invito di D'Alema è rivolto alle famiglie più che ai rappresentanti ufficiali: «Dalla prima generazione di emigrati, ai loro figli ed ai figli dei figli» spiega il portavoce Cascella. [Agi]

L'ASTENSIONISMO

LE CITTA' CHIEDONO CONCRETEZZA

Il vistoso calo della partecipazione al voto viene da ogni parte interpretato come un segnale di disaffezione per la politica. Quando si tratta di eleggere il sindaco la disaffezione è in gran parte motivata dalla mancanza di un effettivo confronto sui programmi dei diversi candidati. Programmi non generici e fumosi (spesso simili sotto etichette diverse) ma fatti di progetti e impegni concreti, documentati, esposti in modo comprensibile, chiamando l'elettore a votare pro o contro la riconversione di uno stabilimento industriale chiuso, la costruzione di un nuovo quartiere o il recupero di una borgata periferica, il restauro-riuso di un palazzo antico per farne scuola o centro sociale, l'inceneritore o la discarica-parco, il piano del traffico e dei parcheggi. Esempi non ridotti all'ambito puramente amministrativo ma segnali di indirizzi politici, sociali e culturali.

C'è una diffusa sordità per il grido d'allarme che arriva dagli elettori ridotti a «utenti» silenziosi e disinformati, perciò costretti a subire quanto decidono gli eletti senza saperne nulla quando è il momento di votare. «La città è la gente» diceva Sofocle e la città è la misura più tangibile del livello di democrazia. Questo livello si abbassa quando i cittadini sono chiamati a votare per un volto e un nome, non per partecipare all'idea formativa della città. In questo modo l'elezione diretta del sindaco rischia di diventare la scelta di un monarca a tempo limitato ma con delega in bianco.

Mario Fazio

Ecco l'asse Di Pietro-Rutelli

E i Ds attaccano il sindaco: rema contro

IL CASO

DOPO IL VOTO DI ROMA

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli

ROMA

HANNO tramato silenziosamente, per aumentare l'effetto-sorpresa. Ma alla fine l'indiscrezione filtra dal Campidoglio, in queste ore «bombardato» dall'artiglieria Ds. E la novità è questa: Antonio Di Pietro e il trio Rutelli-Cacciari-Bianco si presenteranno domani, uno a fianco all'altro, per annunciare «iniziative comuni» dei due movimenti. Il chiacchiericcio di mesi sembra prendere concretezza: in vista delle elezioni europee, il movimento dei sindaci e quello di Di Pietro stringono un patto di unità di azione che prelude al lancio di una lista «ulivista» destinata a far venire l'orticaria sia ai Ds che al Ppi.

Ma a Botteghe Oscure hanno le antenne lunghe e sono partite le prime bordate contro uno dei «registi» dell'operazione, il sindaco di Roma Francesco Rutelli. Dice Roberto Morassut, segretario romano dei Ds: «Siamo su una stessa barca, ma se il sindaco - che deve essere il garante di tutti - fa un suo movimento, allora si rema in direzioni diverse. E' un'azione che destabilizza la coalizione», tanto più che il Campidoglio «ha lasciato ad An l'iniziativa sociale». Non ci vuole l'interprete per decrittare quel che pensa la Quercia di Rutelli: se a Roma ha vinto il Polo, la colpa è anche del sindaco, un «destabilizzatore» che «rema contro». Un linguaggio da caccia alle streghe che fa affiorare un rancore antico nei confronti di un sindaco che un anno fa ha dreinato nella sua lista molti voti pds, nelle ultime settimane ha stretto intese a tutto campo ed è riuscito a far aderire al suo movimento ben 6 assessori della giunta capitolina. Ma le bordate contro Rutelli segnalano anche il disagio di Botteghe Oscure davanti ad un complesso di risultati elettorali positivi per il centro-sinistra, assai meno per il partito. E così, in queste ore il nuovo gruppo dirigente della Quercia si ritrova a fare i conti con quel che resta della «mitica» macchina organizzativa del pci. Franco Passuello, l'ex presidente delle Acli che è il nuovo responsabile dell'organizzazione a Botteghe Oscure, ammette: «Sì, assolutamente sì: questo è un partito in una situazione di difficoltà» e i numeri lo confermano, visto che «in sei anni, dal 1992 al 1997, si sono persi quasi 100.000 iscritti», attestati lo scorso anno a quota 673.000. E proprio per dare una sferzata ai quadri alti, domani Veltroni, Folena e Passuello riuniranno la direzione, i segretari regionali e provinciali in una no-stop al teatro la Cometa di Roma.

Ma una certa drammatizzazione è voluta, tanto è vero che è lo stesso segretario a dire: «Non c'è da stare allegri», «sono preoccupato per i dati sugli iscritti». Certo, Veltroni fa capire che la responsabilità è di altri («Gli iscritti sono in contrazione da molti anni») e ieri sera a Montecitorio circolava la voce secondo la quale nell'incontro previsto per oggi tra segretario e deputati ds, possano emergere voci critiche, più o meno velate nei confronti del governo. E in attesa che l'emorragia si blocchi, Veltroni cerca di tamponare tutte le iniziative destinate a togliere spazio ai Ds: questa mattina incontrerà Francesco Rutelli, Massimo Cacciari, Enzo Bianco ed Ermete Realacci, i leader di «Centocittà».

Ma sarà difficile convincere Rutelli e i suoi sodali a far marcia indietro. Il sindaco di Roma confida ai suoi che «se le cose saranno fatte bene», una lista guidata dai sindaci e da Di Pietro «può arrivare persino al 12-15%». Ma Di Pietro ci starà? Negli ultimi mesi l'ex idolo di Mani pulite si è dedicato ad un lavoro oscuro, ha girato in lungo e in largo l'Italia, nominando personalmente quasi mille responsabili del suo movimento. Rinuncerà a presentare il suo simbolo? Oggi Di Pietro sarà a Montecitorio dove annuncerà la nascita di una componente autonoma dell'Italia dei Valori, formata da 9 deputati, all'interno del Gruppo misto della Camera. «In questo modo - spiega il coordinatore dell'Italia dei Valori Willer Bordon - partirà la prima 'navetta' destinata un domani a formare la piattaforma di lancio per nuove avventure». Come dire: il movimento di Di Pietro è disponibile ad allearsi con altre componenti, a cominciare dai sindaci. E Prodi? Per il momento temporeggia, scruta le mosse di Marini e di Cossiga e in ogni caso sarà l'ultimo a scendere in campo. Ma intanto il Professore plaude all'appello di *Micromega* perché l'Ulivo diventi un «soggetto politico effettivo». Tra i firmatari, Giorgio Bocca, Gae Aulenti, don Ciotti, Alessandro Galante Garrone, Umberto Eco, Dario Fo, Pietro Marzotto, Pietro Scoppola.

Fabio Martini

«IL MESSIA E GLI EBREI»

Elkann e Toaff, per capire la fede

ROMA. Per capire un uomo, la sua fede, la sua storia, le sue preoccupazioni e le sue speranze si possono scrivere ponderose biografie. Oppure 117 pagine di domande brevi seguite da risposte altrettanto rapide: a volte di una sola parola, al massimo di quattordici righe. Come in una conversazione accanto al focolare. E' quanto ha fatto Alain Elkann con Elio Toaff, il rabbino capo di Roma, in un libro - «Il Messia e gli ebrei» - che è stato presentato ieri nella sala del Cenacolo di Palazzo Valdina dagli autori e da cinque testimoni d'eccezione: il cardinale Achille Silvestrini, monsignor Clemente Riva, il presidente della Camera, Luciano Violante, Dacia Maraini e Furio Colombo. Un'occasione, anche, per parlare di quanto unisce ebrei e cristiani. «Mi piace come descrive il rapporto tra vita e comandamenti: quando la navigazione non è tranquilla, quando c'è la tempesta, è il capitano che salva la nave e i comandamenti sono la sua bussola», ha detto il cardinale Silvestrini che ha ricordato anche l'incontro tra Toaff e il Papa, «un incontro che non accadeva da duemila anni e che era possibile solo a Roma». In attesa, magari, che un simile storico contatto, possa avvenire anche a Gerusalemme. **[r. i.]**

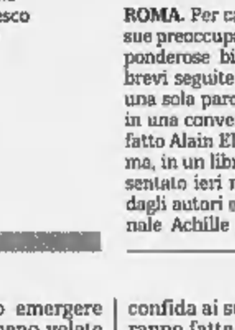
Il Capo di Stato maggiore, presente D'Alema, chiede «adeguamenti di carattere morale e materiale»

Scalfaro al governo: non penalizzate i militari

Malessere nelle forze armate, troppi trasferimenti senza indennità

ROMA
DALLA REDAZIONE

Oscar Luigi Scalfaro spezza una lancia in favore del personale militare. Davanti ai massimi vertici del governo e delle Forze Armate, il presidente sollecita provvedimenti concreti per lenire un disagio di ufficiali e sottufficiali cresciuto a tal punto da esigere per la prima volta al centro di una riunione del Consiglio Supremo di Difesa. Si tratta del massimo organismo di coordinamento politico-militare, ed è presieduto dal Capo dello Stato. Le sue riunioni sono a porte rigorosamente chiuse, ma un comunicato stampa del Quirinale provvede, secondo tradizione, a dar conto degli argomenti trattati. Ieri, la novità: il malessere nelle nostre Forze Armate è stato illustrato dal capo di Stato Massiore della Difesa, l'ammiraglio Giudo Venturoni il quale, recita il comunicato presidenziale, «ha svolto un'ampia relazione sui principali problemi che incidono sulla motivazione del personale militare, sia di carattere morale che di natura materiale». Ed è proprio su questi aspetti, per così dire, materiali che Venturoni ha insistito particolarmente, sottolineando «le esigenze relative alla perequazione del trattamento economico dei dirigenti militari, l'urgente necessità di una interpretazione non penalizzante di norme che riguardano il personale in quiescenza e gli ufficiali dei gradi di tenente e capitano». Ma la questione che a Venturoni sta più a cuore è il nodo del «compenso per i disagi causati dalla frequente mobilità». Si riferisce, l'alto ufficiale, ai continui trasferimenti da Nord verso il Sud d'Italia cui è sottoposto il personale militare da quando la famosa «soglia di Gorizia» ha cominciato a perdere d'importanza. Sottufficiali che per anni hanno vissuto in certe zone, acquistando o affittando un alloggio, si son trovati improvvisamente a cambiare casa senza il soccorso di un'indennità. Per 400 mila soldati, il trasferimento è diventato così il peggior incubo.



Il presidente Scalfaro

Scalfaro ha ascoltato con la sua solita attenzione il rapporto dell'ammiraglio. Poi, rivolto a Massimo D'Alema e ai cinque ministri che l'accompagnavano (Ciampi, Scognamiglio, Russo Jervolino, Dini e Bersani), il capo dello Stato ha «sottolineato il generale consenso del Consiglio», dice il comunicato finale, «sulla impostazione di fondo della relazione del Capo di Stato maggiore della Difesa e sulla necessità che siano perseguiti dal governo adeguati provvedimenti sia di carattere amministrativo che legislativo, atti a dare tempestivo riscontro alle principali necessità segnalate». E che Scalfaro chieda in sostanza al governo di metter mano al portafogli, lo dimostra il suo richiamo conclusivo al «quadro di generale compatibilità», da rispettare comunque: come dire, soldi sì, ma nei limiti delle condizioni finanziarie del Paese.

All'inizio della riunione del Consiglio Supremo, Scalfaro aveva introdotto i lavori facendosi illustrare i dati essenziali del bilancio della Difesa per il 1999, e le prospettive dell'Ueo e della Nato.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; SeSe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa; Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Rosheim (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24434.400. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Cecchi 1/14, tel. 010 540184, 592569. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4209891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 388.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56291; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12904 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-232323; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56291; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 813/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 15 dicembre 1998 è stata di 505.642 copie

Sciopero dei treni, Treu replica: situazione intollerabile, multiamo chi non ubbidisce

Scoppia la rivolta dei capistazione

Linea dura contro il ministro: no alla precettazione

ROMA. Primi pesanti disagi per i passeggeri a causa dello sciopero dei macchinisti e dei capistazione aderenti al Comu e all'Ucs, iniziato ieri alle 18. Secondo i dati dei sindacati l'astensione dal lavoro sta «riuscendo perfettamente»: sarebbero in circolazione solo i treni previsti dal protocollo sui servizi minimi. Le Fs replicano: la circolazione è sostanzialmente regolare. Lo sciopero durerà in tutto 48 ore: da ieri alle 18, e fino ad oggi alla stessa ora, infatti scioperano Comu e Ucs; da oggi alle 18 poi ci saranno altre 24 ore di astensione dal lavoro, da parte dei capistazione, nonostante la precettazione del ministro dei trasporti Treu. Va invece meglio sul fronte del trasporto aereo: è stato revocato anche lo sciopero in programma oggi dei lavoratori della Sea.

Ma per quanto riguarda i treni, è il caos. Continua il braccio di ferro tra sindacati e ministro. Dopo la precettazione di ieri decisa da Treu (su delega del presidente del Consiglio D'Alema), dei capistazione - che ha fatto ridurre a 24 ore l'astensione dal lavoro degli aderenti all'Ucs, in concomitanza con i macchinisti del Comu - ieri sera è arrivato un nuovo attacco dell'Unione capistazione, che ha confermato l'astensione per 48 ore.

Secondo le Ferrovie, che si attengono alla precettazione del ministro, la circolazione tornerà normale a partire dalle 18 del 16 dicembre. Le Fs assicurano l'arrivo a destinazione dei treni in corso di viaggio; i treni a lunga percorrenza previsti dalla Commissione di garanzia e riportati nell'orario ufficiale e, a carattere regionale, i treni di massima utenza pendolare previsti nelle fasce orarie 6,00-9,00 e 18,00-21,00. Circoleranno, inoltre, rendono noto le Fs, gli «Eurostar Italia» ad eccezione delle tratte Milano-Ancona, Roma-Vicenza, Roma-Torino, Roma-la Spezia, Roma-Bolzano, Roma-Savona e Roma- Potenza. Sulla Bari-Lecce sono previsti i treni della Commissione di Garanzia, mentre circoleranno altri treni sulle linee fondamentali, ad integrazione dei servizi essenziali, sulle principali «relazioni» Nord-Sud e Est-Ovest. Resteranno incustoditi anche i passaggi a livello.

Garantite le corse già in viaggio e quelle delle fasce pendolari Ma è polemica anche sulle cifre dell'adesione

Il «nodo» adesso è l'ordinanza Treu sulla riduzione della protesta da 48 a 24 ore. Secondo Giovanni Baratta dell'Ucs «è legittimo fare lo sciopero di 48 ore. Il ministro dovrebbe ricordarsi che ha perduto la causa sia al consiglio di Stato sia al Tar, per cui dovrebbe rispettare prima lui le regole del gioco». Per Treu invece le regole poste sono «condivise dalla commissione di garanzia. Non si può scioperare per un tempo troppo lungo, e se non obbediscono alla precettazione ci sono delle sanzioni. Applichiamole: non si può tollerare questa situazione. E' chiaro che occorrono regole nuove per prevenire gli scioperi e ridurre il disagio agli utenti, lo sciopero è un diritto ma non possono essere pochi scioperanti a pregiudicare il diritto degli utenti a muoversi».

Intanto l'Ucs avverte: se si dovessero riverificare i fatti avvenuti nelle ultime giornate di sciopero (16-17 novembre) con l'intervento della polizia ferroviaria per rimuovere gli scioperanti dalle sedi dei binari, i capistazione saranno pronti a proclamare nuove giornate di sciopero, senza preavviso e anche nei periodi della franchigia. In tal caso - secondo la normativa in vigore - la precettazione potrebbe costare agli scioperanti sanzioni pecuniarie dalle 100 alle 400.000 lire. Sono le «multe» che vengono normalmente erogate, e già applicate in passato dal ministero. [r. cri.]

Lotteria Termini

Prendere il treno? E' un terno

REPORTAGE

DUE CAPITALI IN GINOCCHIO

E Milano va in tilt

Ostaggio di Cobas e spese di Natale

SEGUE DALLA PRIMA

ROMA

MENTRE invece, fra la pazienza del parco buoi-utenti (che però, in quanto elettori, sono più renitenti di una congrega di macchinisti autonomi) e i veloci rattoppi delle ferrovie dello Stato che hanno messo in piedi una rete alternativa di convogli fantasma, la catastrofe per ora è stata evitata.

Ma la disperazione si trasforma in tossica rassegnazione e il sistema-trasporto vive il suo proprio collasso come un malato terminale. E poi ci è sembrata, nella stazione della capitale, veramente impressionante la corte dei mendicanti, veggenti, borsaioli, disperati, prestigiatori del luogo comune («Scusi, posso farle una domanda? Lei ci crede nel volontariato? Allora, che me compra sta penna?»), tutti residenti nella stazione Termini che grazie a loro, alle loro bave, barbe, odori ferrigni, petulanze aggressive o lagnose, ha ormai un rango letterario e onirico che poggia sui due estremi: la rassegnazione e la disperazione, da cui sono contagiati i viaggiatori tutti.

Arrivo alla stazione Termini provenendo in aereo da Milano Linate, taxi a Fiumicino e poi di lì ai treni. E ho lasciato una Milano allo sfascio, intasata, congestionata, infartata come neanche Napoli al suo peggio. Lì, l'effetto Malpensa colpisce ancora duramente, ma il risultato è quello di una città in ginocchio, i cittadini esasperati e aggressivi che si feriscono come i capponi di Renzo lungo le file interminabili, i tamponamenti a catena, le strade intasate, le corsie preferenziali invase. Si potrà in seguito sostenere con ampi margini di ragione che Linate e Termini sono due nomi dello stesso luogo virtuale infernale, due gironi dello stesso inferno in cui la nebbia e la paralisi dei cartelloni si equivalgono (la gente credeva in massa di aspettare aerei che invece erano già partiti dopo essere atterrati con ritardi terrificanti).

A Termini chiedo notizie dei ferrovieri precettati: «Dottò, pe' precettalli l'hanno precettati. Ma quelli se so' dati lo stesso. Ovvio che poi ce saranno le inevitabbili conzeguenze», dice un carabiniere che segue a distanza l'andamento della situazione. Eppure, si legge su un comunicato, la precettazione firmata da Tiziano Treu è avvenuta su delega del presidente del Consiglio Massimo D'Alema», cosa che peraltro ha sortito alcuni buoni risultati, fra cui lo sciopero nazionale di quattro ore degli assistenti di volo proclamato da Anpav e Sulta e un assottigliamento della ventiquattr'ore ferroviaria firmato dalla Fisat, ma nulla ha potuto contro i Camu-macchinisti i quali hanno risposto al ministro che il loro sciopero non si sovrappone con gli altri e quindi non c'è da preoccuparsi.

Insomma, Stato e Ferrovie del medesimo si inseguono su una scacchiera complicata, connessa con quell'altra dei voli, non escludendo in via di principio allargamenti sul fronte marittimo e dei traghetti. E le cronache sindacali danno doverosamente conto di questo scenario e delle sue turbolenze, speranze, tracotanze e insonnie.

Ma questo materiale intrecciato e intersecato nulla ha che spartire con la condizione umana degli utenti, che vivono il trasporto pubblico - e ieri l'abbiamo visto in almeno due città - così come si vive la catastrofe della guerra, o di una pestilenza senza fine, adattandosi, facendosi piccoli nelle caverne delle sale d'attesa, dormendo a pronto comando con la testa sulle valigie quando si apprende che il volo, il treno, il traghetto, la coincidenza, il bus che ti deve portare in città, il taxi, la metro, sono stati sospesi, soppressi, alternati, alterati, travestiti, accorpati.

Il popolo utente è mogio senza per questo essere disciplinato; la disciplina nasce infatti (quando c'è) da un atteggiamento di fiducia nel meccanismo del servizio, diventa fila ordinata, attesa paziente, certezza degli orari e del biglietto. Qui no, nessuna certezza, nessuna disciplina, ritorno dal futuro allo stato primitivo, con i milanesi che ringhiano, si insultano, si fregano il posto nella fila; e i romani (o i passeggeri da Roma e per Roma) che si calpestano con metodo, che cadono in letarghi momentanei per risparmiare lipidi e proteine, in attesa del balzo finale sull'intercity a medio e lungo raggio, quando fiutano la preda, quando riescono a scaraventare le loro valigie nel vagone.

Gli utenti si insultano e si fregano il posto nella fila

Secondo un'opinione diffusa, il meglio deve ancora venire. Sarà oggi, 16 dicembre del penultimo anno del millennio, il giorno più lungo e infame: gli scacchisti delle Ferrovie dello Stato hanno preparato una specie di Nasa con rientro di tratte e treni soppressi e aboliti, navette di soccorso sulla lunga percorrenza che è garantita dall'altissima Commissione di Garanzia, sicché i convogli dovrebbero reggere sulle lunghe distanze, ma logorare i nervi ai pendolari nelle ore di massima utenza, vale a dire fra le sei e le nove del mattino e le sei e le nove di sera.

E' previsto anche un sorteggio ai passaggi a livello: si estrae dalle lamiere qualche superfortunato automobilista che ignorava la relazione fra sciopero e sbarre alzate mentre passa il treno. Le Fs, con rapidità e cipiglio avvisano, mettono in guardia, ricordano e si rammaricano. Ma non è detta l'ultima parola, l'avventura continua, l'odissea è soltanto alla prima puntata.

Paolo Guzzanti

Caos nelle stazioni di tutta Italia. Nella foto la Centrale di Milano

Assediati da barboni e mendicanti la rassegnazione e la disperazione contagiano tutti i viaggiatori

Alla centrale radiotaxi: il traffico è impazzito e noi non riusciamo a rispondere a tutte le chiamate

MILANO

HA messo la sveglia alle 7, quindici minuti prima del solito, Isabella Lazzati, 30 anni, casa alla Bovisa. Doccia, caffè al marito, cappottino alla figlia di due anni e alle 8 e 05 era già per strada. Con la Escort fino dalla mamma in via Farini, a parcheggiare Giulia. Poi, verso la MM di viale Zara, un occhio all'orologio l'altro al semaforo, e metter giù l'auto. Sette fermate fino a San Babila, ore 8 e 43, due minuti prima dello sciopero dei Cobas mezzi pubblici, quello che ha fatto collassare Milano.

Ha messo la sveglia alle 7 e 30, Marietto Prati, 37 anni, trilocale a Città Studi. Doccia, cappuccino al bar e alle 8 e 30 era già per strada, sulla sua Tempra ovviamente bianca, uno dei mille taxi che ogni giorno attraversa Milano. «Prima corsa verso il Corvetto, da lì 45 minuti per arrivare in via Varesinè. Di solito ce ne vogliono 20. Alle 10 ero già esaurito», assicura lui, strangolato per un giorno dalla doppia emergenza: quelli che vanno a fare shopping in centro, i Cobas dell'Atm che hanno incrociato le braccia, dalle 8 e 45 alle 15 e poi ancora dalle 18 fino a fine turno.

Eccola qui, Milano in ginocchio. Con il concerto dei clacson, piazzale Loreto immobile, la circonvallazione a passo d'uomo, le auto in tripla fila, il tram 1 che passa solitario per piazza Cavour e sembra un miracolo e la 62 che va verso porta Romana, mezza vuota che tanto chi si fida ad aspettare alle pensiline, oggi c'è lo sciopero.

«Tutta colpa dei giornalisti. Il metrò è andato regolarmente, ma chi lo sapeva...», se la prendono al mezzanino di Loreto, linea 1 e linea 2, la rossa e la verde che vanno, anche se a rilento. «Il traffico è impazzito, il centro è congestionato, i telefoni per chi chiama sono spesso occupati. Guardi quà», indica la scrivania la signorina del radiotaxi 67-67, foglietti bianchi con le chiamate, ogni appunto un appuntamento, di più quelli che vanno a farsi benedire.

Ebenezer Larrieux viene dal Camerun, con la pettorina arancione del Comune vende tagliandi per il parcheggio in via Matteotti, strisce azzurre, un'ora 2500 lire. «In otto ore di turno ne vendevo per 600 mila lire, questa mattina sono già a 900 mila», si guarda attorno che non c'è un buco, le auto immobili, qualcuno che tenta la doppia freccia e il parcheggio in tripla fila.

«Cosa auguro a quelli che hanno fatto sciopero? Magari hanno pure ragione, ma li vorrei vedere in fila come noi», si trattiene Fabio D'Auria, 32 anni, manager, la Saab che si infila nel parcheggio un metro prima del centro. «Certo che qualche volta metto l'auto in doppia fila, ci lavoro io, non sono in giro a fare shopping», assicura delle non buone ragioni, come tutti in questa giornata con le luminarie accese, le vetrine che occhieggiano al Natale, l'orologio nella piazza che avvisa il meno dieci al 25 dicembre e i più 8 Celsius, ma forse lo fa tanto per dare i numeri.

Sveglia anticipata per prendere il metrò prima dello sciopero

«I milanesi in auto in una giornata come oggi, sono tanto indisciplinati che non possiamo nemmeno fare le multe. Se ne fermiamo uno, si blocca tutto e non si muove più nessuno», si tira su i guanti Andrea Nieddu, uno dei due vigili che presidiano l'ingresso a corso Europa. «Ma che cosa fa?», grida l'altro, mentre una Clio verde si infila nella corsia preferenziale, dove c'è un cartello grande così che vieta l'accesso a chi non è un taxi, un autobus o non ha il pass del Comune.

«Parcheggiano ovunque. In due ore ho già dato 25 multe e altrettante volte ho chiuso due volte gli occhi», si lamenta Lucia Guidoni in corso Monforte, pettorina verde degli ausiliari del Comune, l'ultimo spauracchio degli automobilisti. «Mettono la freccia, si fermano qui. E poi implorano: *Faccio in un attimino, un minutino, un secondino, faccio una telefonata e me ne vado, giuro*. Se accontenti tutti, non passa più nessuno», c'è da credergli.

«Ogni giorno si muovono a Milano almeno 500 mila auto. Ieri, tra sciopero e shopping, erano sicuramente molti di più», fanno i conti a spanne che tanto non sbagliano, dal comando dei vigili di piazza Beccaria. «Sono tutti per strada, uno per auto, vanno ovunque e non si muovono di un millimetro. Certi, per lo stress hanno facce che fanno paura», assicura Marietto il tassista, tredici corse in una mattinata, niente tempi morti che via uno arrivava un altro, ma anche venti minuti per fare 500 metri, da via Col di Lana a porta Ticinese.

«Tutti *bandidos* gli automobilisti. Non guardano, non mettono la freccia, sono isterici e se non stai attento ti stritolano», spiega Robert Mendez, colombiano, *Black* nel codice dei pony express. «Adesso vado», saluta senza neanche togliersi il casco ovviamente nero, mentre attraversa con un colpo di manopola del suo scooter via Manzoni. «Vadano in bicicletta, sotto Natale, quando ci sono gli scioperi, quando il traffico è così. Vadano in bicicletta sempre», consigliano Marietto il tassista, Andrea il vigile. E pure Isabella Lazzati, che ogni giorno va dalla Bovisa a San Babila, studio legale dove è interprete, e viceversa: «Lo farei anch'io, ma ho Giulia. Dove la metto Giulia?».

In corso Venezia, cappellino di lana, doppio paia di guanti e piumino, passa rasente al marciapiede Laura De Oliverira, 37 anni, brasiliana, direttrice di un locale in Ticinese. «Tre mesi fa andavo in auto anch'io. Avevo i reumatismi e la pressione alle stelle. Ho detto basta», fa un sorriso grande così, mentre guarda la bicicletta nera con cui sfida il traffico, lo shopping, Milano sotto Natale, lo smog e tutti gli scioperi di questo mondo. «Che poi a Milano il traffico non è niente, se mi ricordo com'era a San Paolo», giura e inizia a pedalare, mentre le strombazzano dietro. Ma forse è solo per invidia.

Fabio Poletti

Numero Verde
167-269 269

MUCIANI EMOZIONI

Due parole per chi al casello ha sempre fretta.

FAST pay

Se sulla vostra tessera bancomat c'è il marchio FastPay significa che è abilitata al pagamento del pedaggio autostradale **senza alcuna maggiorazione** - sospiro di sollievo - **senza neanche digitare il codice personale,** nelle porte self-service contraddistinte da questo marchio ed in tutte quelle Viacard della Società Autostrade. L'ammontare dei pedaggi che pagherete con FastPay verrà addebitato sul vostro conto corrente bancario una volta al mese. Ad oggi sono oltre 680 gli Istituti Bancari aderenti al servizio. Ricordate che con le tessere bancomat il pedaggio massimo per singolo viaggio è di 120.000 lire, e che le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono lette nella modalità credito. Maggiori informazioni nelle banche convenzionate ed al numero verde.

Fast Pay.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Carte di Credito Telepass

autostrade
www.autostrade.it

Sgravi anche a chi ha rinegoziato il mutuo prima casa nel '98. Domani il sì definitivo del Senato?

Finanziaria, spunta la mini-sanatoria fiscale

Prorogata di un anno la scadenza per i redditi fino al '96

ROMA. E alla fine spuntò anche una mini-sanatoria fiscale. Il Senato, che sta ultimando l'esame della Finanziaria, ha prorogato di un anno i termini per la sanatoria dei redditi '96.

Ma ieri sono stati varati anche: la controversa «cartolarizzazione» dei crediti Inps, la rinegoziazione dei mutui per la prima casa, il riordino dei canoni per le società di telecomunicazioni e le agevolazioni fiscali per l'occupazione nelle zone a rischio non del Sud.

Inoltre il presidente della Camera Violante ha confermato che il Senato dovrebbe congedare la Finanziaria tra domani e dopodomani, e che la Camera potrebbe votarla definitivamente in terza lettura, lunedì 21.

MINISANATORIA. Prorogata di un anno la sanatoria fiscale per i redditi fino al '96 (denunciati con dichiarazione del '97) dichiarati ma di cui non sia stata pagata l'Iva o l'imposta sui redditi (Irpef, Ilor o Irpeg). L'emendamento approvato ieri dal Senato prevede che, entro il 28 febbraio prossimo, vadano regolarizzati gli omessi versamenti dell'Iva e delle imposte sui redditi fino al '96. Si tratta non di un provvedimento nuovo ma della proroga di un anno di una norma precedente che fissava la scadenza a febbraio '98. I ritardatari potranno dunque mettersi in regola pagando non sanzioni ma solo soprattasse forfettarie del 25% per il '93, del 20% per il '94 e del 15% per il '95 e del 10% per il '96.

740 LUNARI. Le verifiche sulle dichiarazioni dei redditi del '93 (note come 740 lunari perché quantomai ingarbugliati) sono state prorogate di sei mesi (dal 31 dicembre prossimo al 30 giugno '99). Varata anche la norma che impedisce il trasferimento di attività economiche in «paradisi fiscali»: in pratica chi dichiara residenza fiscale altrove, dovrà dimostrare di essersi effettivamente trasferito. Altrimenti, che paghi l'Irpef.

ZONE CUSCINETTO. Passa l'articolo 4 del collegato alla finanziaria in cui sono contenute le agevolazioni alle aziende che assumano in «aree cuscinetto», quelle cioè prossime alle zone di crisi del Sud (esempio le province di Frosinone e Latina) e che abbiano analoghi problemi di disoccupazione (esempio l'entroterra veneto). Le agevolazioni constano di uno sconto fiscale di un milione (attraverso il credito di imposta) per ogni assunto e per tre anni (dal '99 al 2001) fino a un massimo 60 dipendenti.

MUTUI RINEGOZIATI. Chi abbia rinegoziato un mutuo dopo i recenti abbassamenti del tasso di sconto, potrà godere di una serie di benefici fiscali. La norma - presente in finanziaria fin dall'inizio - è stata modificata dal Senato in maniera da poterne estendere i benefici anche a quanti avevano ridefinito un mutuo nel '98 (un errore di stesura prima precludeva questa possibilità). La norma consente di rinegoziare i mutui accesi per l'acquisto della prima casa beneficiando delle stesse agevolazioni fiscali godute la prima volta (detraibilità irpef del 19% degli interessi su un massimo di 7 milioni di lire). L'importo dei mutui rinegoziati, comunque, non potrà superare la residua quota di capitale da rimborsare maggiorata delle spese e degli oneri correlati.

Inoltre chi acquista un'abitazione non di lusso entro un anno dalla vendita della prima casa può beneficiare delle stesse agevolazioni Iva o di registro godute la prima volta.

CREDITI INPS. Passa la cosiddetta «cartolarizzazione» dei crediti Inps, operazione con la quale il governo conta di incamerare la maggiore voce di entrate di questa finanziaria: 5300 miliardi. I crediti dell'istituto previdenziale verranno così ceduti ad un pool di banche che li riscuoteranno con loro mezzi. L'Udr aveva eccepito che questa operazione avrebbe strozzato le piccole imprese obbligandole ad un salasso repentino. Il governo ha risposto con un emendamento che consentirà una rateizzazione di 12, 24 o 36 mesi e aggancerà gli interessi al tus (con uno sconto sui tassi di mercato di 3-4 punti percentuali).

CONTRIBUTI TLC. Deciso anche il contributo che le società di telecomunicazione - Tim, telecom, Omnitel - dovranno versare annualmente in luogo del vecchio canone di concessione. Il contributo prevede una formula a «decalage», ed è pari nel '99 al 3% del fatturato relativo ai servizi e prestazioni dell'anno precedente, al 2,7% nel 2000, al 2,5% nel 2001, al 2% nel 2002 e all'1,5% nel 2003. Le aziende minori di tlc, con un fatturato inferiore ai 200 miliardi pagheranno l'1,5% nel 2003.

VECCHIE AUTO. Approvato un ordine del giorno del senatore verde Athos De Luca, che impegna il governo ad esentare le auto storiche dal pagamento del bollo, imponendogli solo una modesta tassa (50 mila lire per le over-30 anni, e 20 mila lire per le moto).

Raffaello Masci

LA TRATTATIVA

RIPRENDE DOMANI

PALAZZO MADAMA

Arrivano i gadget

ROMA. Al visitatore un poco feticista, in ricerca di una lezione civica tangibile, il Parlamento italiano offre oggi un aiuto in più. Già, perché il Senato della Repubblica si aggiorna e, sull'onda di quanto già fanno altri Parlamenti europei, affida la sua immagine al *merchandising*. A Palazzo Madama arrivano felpe, cappelli, penne, tazze, piattini, come a Palais du Luxembourg o nel Campidoglio di Washington. Il banco della tabaccheria del Senato sta così per riempirsi di gadget. L'iniziativa sfrutta l'ondata consumistica del Natale, ma diventerà una regola. Il ricavato delle vendite non sarà messo nelle casse del palazzo, ma verrà utilizzato a per beneficenza o per il restauro di un'opera d'arte, magari una fontana di Piazza Navona. Marchiati con la «S» simbolo del Senato, che ogni oggetto avrà inciso o stampato, sono in arrivo una miriade di prodotti per tutte le tasche e tutti i gusti. [r. i.]

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Patto sociale, si parte con il piano del governo

Mattarella e D'Alema hanno illustrato il progetto ai rappresentanti delle 32 sigle che firmarono l'accordo del luglio '93

Due possibilità: accordo prima di Natale o subito dopo Oppure intesa parziale e a gennaio negoziato approfondito sulle questioni più controverse

ROMA E' partita ieri a Palazzo Chigi con un metodo nuovo la trattativa collegiale fra governo, sindacati e associazioni imprenditoriali per la definizione del nuovo patto sociale diretto a rilanciare sviluppo e occupazione. E per il risultato si profilano due possibilità: un accordo complessivo prima di Natale e subito dopo, se affiorerà il necessario consenso; un'intesa parziale prima di Natale su alcuni punti già generalmente condivisi e poi, dai primi di gennaio in avanti, un negoziato approfondito e meno stringente sulle questioni più controverse, come ad esempio la revisione del sistema contrattuale.

Il via è stato dato dal vice presidente del Consiglio Mattarella, in un incontro durato poco più di un'ora, consegnando ai rappresentanti delle 32 sigle firmatarie dell'accordo del luglio '93 un documento di trentadue cartelle dattilografate che, dopo una premessa politico-economica, avanza proposte su concertazione, formazione e ricerca, linee guida sviluppo e occupazione, semplificazioni procedurali e innovazione della pubblica amministrazione.

Le 32 cartelle potrebbero essere il fondamento per il primo accordo da raggiungere nel giro di pochi giorni. In esse, però, figura in bianco il capitolo più spinoso della politica dei redditi e degli assetti contrattuali, sul quale si registrano forti contrasti non solo tra imprenditori e sindacati, ma anche tra le grandi confederazioni dei lavoratori. E in bianco anche la parte più consistente (programmi, investimenti, tempi di esecuzione) delle politiche per sviluppo e occupazione.

Mattarella ha invitato le delegazioni a dare una rapida scorsa al documento; quindi, è arrivato il presidente del Consiglio D'Alema che si è soffermato sugli obiettivi e il ruolino di marcia: entro oggi le parti sociali dovranno far pervenire a Palazzo Chigi le loro osservazioni sul testo consegnato; domani, in un'altra riunione plenaria convocata per le 11, si tireranno le somme del lavoro sin qui svolto e si deciderà come proseguire sugli altri due punti controversi; se ci saranno le condizioni, si procederà verso la fase conclusiva, come si è detto, totale o parziale; altrimenti ci si prenderà il tempo necessario.

E' evidente l'interesse di D'Alema a premere l'acceleratore per poter dare al Paese un segnale di serenità in vista delle prossime feste, ma il presidente si affretta a spiegare che «l'interesse del governo è più sui contenuti dell'accordo che non sui tempi». Aggiunge: «Il patto sociale è in questa fase la priorità del governo. Non abbiamo impegni per i prossimi giorni e per le prossime settimane». Peraltro, i contenuti delle 32 cartelle trovano larghe adesioni fra le parti sociali e su queste dovrebbe prevalere la volontà di andare avanti. Ecco i punti essenziali:

FORMAZIONE. Il governo stanzia 600 miliardi per il '99 e 500 miliardi annui nel 2000 e nel 2001, incrementabili in relazione agli eventuali risparmi derivanti dal riordino del sistema degli incentivi. Al Fondo interprofessionale verranno trasferiti nei due anni successivi le restanti risorse provenienti dallo 0,30% sul monte salari, che sarà innalzato successivamente allo 0,50% a parità di costo del lavoro.

Si prevedono l'obbligo formativo fino a 18 anni e l'attuazione di interventi in grado di riformare la scuola nei suoi punti principali, mentre sarà intensificata ed estesa la formazione per gli apprendisti. Le parti sociali saranno invitate a concordare meccanismi contrattuali che finalizzino quote di riduzione di orario alla formazione di lavoratori.

CONCERTAZIONE. Il governo ritiene necessario rafforzare la concertazione dando maggiore rilievo alla sessione di primavare per l'impostazione del Dpef anche in riferimento al piano per l'occupazione da presentare all'Unione europea a giugno. A settembre, confronto con le parti sociali sull'attuazioone degli obiettivi concordati da inserire nella finanziaria. La concertazione sarà estesa agli enti locali e rafforzata nel campo dei servizi di pubblica utilità.

SEMPLIFICAZIONI AMMINISTRATIVE. Al primo posto l'ammodernamento e l'innovazione organizzativa delle attività della pubblica amministrazione. Saranno realizzati programmi di formazione del personale degli «sportelli unici» per le attività produttive. Inoltre forte spinta al federalismo amministrativo, all'informatizzazione dei pubblici uffici, al miglioramento delle procedure previste dal decreto «sblocca cantieri» e alla formazione dei dipendenti pubblici con stanziamento immediato di 230 miliardi.

Gian Carlo Fossi

Scuola verso i concorsi

Camera, sì alla legge sugli insegnanti precari

ROMA. Con 205 voti favorevoli, 94 contrari e 34 astenuti (la Lega Nord) la Camera dei Deputati ha approvato la legge sui precari della scuola. Essendo stato il provvedimento modificato deve però tornare all'esame del Senato. La legge dovrebbe mettere in regola tra i 70mila e i 100mila insegnanti precari nelle scuole: una quota non precisa perché si calcola che ogni anno lo Stato ricorra a circa centomila insegnanti fuori ruolo per coprire i tagli di organico. Ora la nuova legge prospetta per i precari l'ingresso nelle scuole a pieno titolo, con l'inserimento in ruolo con un'apposita sessione per l'abilitazione, a patto però che abbiano almeno 360 giorni di servizio, di cui 180 negli anni che vanno dal '94 al '98. La regolarizzazione è allargata agli insegnanti delle elementari, a quelli di sostegno e ai precari dei conservatori e accademie. Poi riprenderanno i concorsi - l'ultimo è del 1992 - per giovani laureati. Intanto i capigruppo di Palazzo Madama hanno deciso di accelerare l'esame del disegno di legge sull'innalzamento dell'obbligo scolastico: il provvedimento sarà infatti votato entro fine anno, subito dopo la conclusione dell'esame della finanziaria. I capigruppo si sono impegnati a fare altrettanto, anche per il disegno di legge «antiribaltoni» nelle giunte regionali: se la Camera lo approverà nei prossimi giorni il Senato cercherà di arrivare all'approvazione definitiva entro martedì 22. «La parità tra scuola statale e non statale è divenuta una specie di capro espiatorio di tutti i problemi della scuola, e l'istituzione di un sistema pubblico integrato è un banco di prova per una democrazia matura e il vero rispetto della libertà di scelta dei cittadini, anzi delle famiglie» dice intanto *L'Osservatore romano*. «Va detto in modo chiaro che non è vero che il servizio pubblico è solo quello gestito dallo Stato, ma è anche la risposta ai bisogni dei cittadini data dagli enti locali o da altri soggetti, secondo la legge». [r. i.]

Pronti a marzo 23 appartamenti: costano 7 milioni al mq

Il Bottegone, un residence

L'intervento nella sede storica del Pci-Pds è stato realizzato dall'Unipol

Sono quasi finiti i lavori di riadattamento di un'ala del palazzo

La sede del Pds in via delle Botteghe Oscure

ROMA DALL'ESTERNO, lungo la suggestiva via dei Polacchi, l'ala più estrema del palazzo delle Botteghe Oscure sembra ancora un cantiere aperto: polvere, carriole, panche di legno, calcinacci e il classico cartello «vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori».

Ma i lavori, in realtà, stanno per finire: «Siamo al livello delle finiture» annuncia da Bologna Roberto Paoletti, condirettore generale e responsabile dell'area immobiliare dell'Unipol, la compagnia d'assicurazione della Lega delle cooperative che quattro-cinque anni orsono, senza eccessiva pubblicità, è entrata in possesso di una bella porzione del tempio rosso. E ne ha quasi ultimato la ristrutturazione.

Per «finiture» s'intende la sistemazione dell'androne, la qualità dei pavimenti, il rivestimento dei bagni, i portoncini blindati. Entro marzo, conferma Paoletti, nel blocco cielo-terra che occupava sei piani del Bottegone saranno pronti 23 appartamenti più 14 posti auto (che in quella zona valgono come l'oro). In cima, due attici con terrazze che nonostante il gigantesco ripetitore Telecom si possono lo stesso definire da sogno. Sotto, 21 abitazioni da 50 a 80 metri quadrati (per 7 milioni al metro quadro, secondo il *Giornale*, che ad ottobre aveva annunciato smembramento e vendita).

L'intonaco, intanto, è diventato di un bel giallo chiaro, con fregi bianchi. La luminosità non è eccelsa (ma a Roma è un comune destino). Peccato solo per luci a giorno a pochi passi dal portone, eredità degli anni di piombo. In compenso la strada è silenziosa (e ben sorvegliata), il che senz'altro autorizza a parlare di un'eventuale sistemazione di lusso.

«Proprio una ristrutturazione fatta come Dio comanda» commenta Paoletti. Inizialmente, l'Unipol avrebbe voluto vendere gli appartamenti uno a uno. Ma dopo il recentissimo decreto che ha ridotto i costi dell'Iva si valuta anche la possibilità di affittarli. O addirittura, «considerato che Roma è una città che vive di turismo 12 mesi l'anno», di cederli secondo la formula della multiproprietà. Comunque, per le abitazioni ricavate dal palazzo storico dei comunisti italiani, «ci sono già molte richieste».

Almeno questo dovrebbe impedire esuberanze pubblicitarie - legittime, peraltro - tipo «Regalati un pezzetto esclusivo di Botteghe Oscure!». Il rischio, semmai, è opposto: la nostalgia, la malinconia, quello strano sentimento di pietà per le pietre che talvolta si prova dinanzi a sconvolgimenti edilizi. E che almeno a Roma (che pure ne ha vedute tante) ha ispirato una canzone di sorprendente mestizia, oggi ben adattabile al cantiere aperto sul retro di Botteghe Oscure: *«Tutti li sogni caschenо,/ mattone su mattone,/ e sotto ar porverone/ io non te vedo più...»*.

Rispetto a quel che oggi si definisce «cambio di destinazione d'uso», l'io narrante della struggente nenia romanesca quasi non resisteva: *«E sotto a quer piccone traditore/ come a quer muro me se sfascia er core!»*. Ora, è possibile, anzi probabile, comunque plausibile che gli acquirenti o gli affittuari di via dei Polacchi 42 siano al contrario invogliati proprio dall'idea di abitare là dove s'è fatta la storia. Posteggiare l'auto, ad esempio, nella sala stampa delle ultime vittorie e sconfitte; intrattenere ospiti nell'ambulatorio del dottor Bennani, che aveva imparato a far punture nel confino a Ponza, come racconta Miriam Mafai nel suo *Botteghe Oscure, addio*; riposare o far toilette nel piccolo ufficio del compagno Cicalini, detto «il Mago», re del doppio fondo cospirativo, uno capace di costruire intercapedini strategiche anche nei pacchetti di sigarette e nelle sputacchiere (vedi *Lavoro riservato*, di Maurizio Caprara).

Vasta e avvincente è infatti la letteratura sul Bottegone e i suoi fantasmi condominiali. «Stiamo posizionando le varie ipotesi - sostiene Paoletti - anche se finora siamo stati presi di più dalla realizzazione di un albergo dalle parti del Vaticano per il Giubileo». Dal palazzone rimasto sotto il dominio Ds, fanno finta di niente e anzi sembrano anche un po' seccati: «Noi non c'entriamo più nulla».

Quando si dice un passato troppo ingombrante. E un presente d'incerta stabilità.

Filippo Ceccarelli

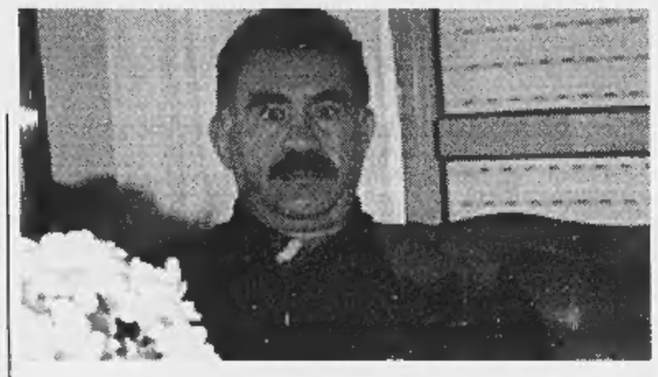
diario della settimana
questa settimana racconta
Un soldato Ryan molto socialista
Si chiamava Ferruccio Giglio, era un giovane architetto socialista e pacifista. Si arruolò volontario a Londra per liberare l'Europa dal nazismo, e da Cherbourg arrivò fino a Berlino. Lui non se ne vantò mai, l'Italia peraltro lo dimenticò.

SPECIALE NATALE
Comprare pensando non solo agli amici

Il premier chiede, e ottiene, di evitare il dibattito: il caso verso la soluzione?

D'Alema: seduta segreta su Ocalan

Roma, dopo la denuncia turca i giudici hanno indagato il ministro Diliberto



Il leader del Pkk Abdullah Ocalan

ROMA. Il caso di Abullah Ocalan si avvicina alla stretta decisiva e il presidente del Consiglio ha chiesto ed ottenuto di riferire oggi al Parlamento a porte chiuse mentre la Procura di Roma ha con un atto dovuto indagato il Guardasigilli, Diliberto, in seguito alla denuncia turca per abuso di potere, definita «infondata» dal governo.

D'Alema interverrà sugli ultimi delicati sviluppi solo davanti alle conferenze dei capigruppo delle due Camere, rinviando così i previsti dibattiti in aula a Palazzo Madama e Montecitorio. Il presidente della Camera, Violante, ha spiegato che l'inattesa procedura è dovuta «alla delicata fase e all'esigenza di riservatezza». La richiesta di D'Alema presentata dal ministro dei Rapporti con il Parlamento, Folloni, non ha trovato ostacoli sebbene non tutti i partiti della maggioranza ne fossero stati preventivamente informati. «La riservatezza in questa fase è giustificata» dice il segretario dei Ds Veltroni. «Siamo in un frangente talmente delicato che questo inconsueto passaggio è comprensibile» aggiunge il comunista Grimaldi, stretto collaboratore di Diliberto. «D'altra parte la procedura non è tanto anomala, negli Stati Uniti il presidente in situazioni di emergenza parla con i leader del Congresso», osserva Migone (Ds). Anche le opposizioni hanno accolto la richiesta e hanno congelato la mozione sull'espulsione, dimostrando comprensione per il timore di Palazzo Chigi che il voto su documenti contrapposti rischiava di pregiudicare le manovre diplomatiche. «Senso di responsabilità e dello Stato ci hanno fatto accettare la richiesta del governo - spiega il capogruppo di Forza Italia, Pisanu - ma restiamo dell'avviso che Ocalan debba essere espulso». «Solo per ragioni di opportunità internazionale - aggiunge il capogruppo Ccd, D'Onofrio - non si svolgerà il previsto dibattito».

Per capire quali sono le «esigenze di riservatezza» di cui parla Palazzo Chigi bisogna guardare a Strasburgo, dove oggi si riunisce il comitato dei ministri del Consiglio d'Europa per discutere la definizione del processo a cui sottoporre Ocalan. Colajanni, responsabile Esteri dei Ds, è impegnato da giorni in una spola fra Roma e Strasburgo spiega e cosa sta avvenendo: «Ci aspettiamo che la Turchia accetti la celebrazione di un processo ordinario in un paese terzo». Fonti diplomatiche a Stoccolma e all'Aja confermano: «Ankara pur restando contraria al Tribunale Internazionale ha fatto sapere che non si opporrà ad una soluzione giuridica, e non politica, attraverso la celebrazione di un processo chirurgico basato sulle accuse turche». Questo significa che la via per il processo è aperta anche se, come fanno notare alla Farnesina, «resta l'espulsione come ultima ipotesi». Non a caso il premier turco, Yilmaz, ha rivelato al quotidiano *Hurryiet* che trattative sarebbero in corso per un'espulsione verso l'Albania prima delle simultanee e perentorie smentite di Roma e Tirana.

L'atteso sì turco al «processo chirurgico» rende per la prima volta realistica la prospettiva di ospitarlo in Italia se nessun altro paese europeo si offrirà di farlo (i contatti con Olanda, Svezia, Austria e baltici continuano). Siamo entrati nella fase in cui il governo deve studiare lo scenario del processo, approfondendone le modalità e definendo le necessarie garanzie di sicurezza da chiedere a governo turco e curdi. Ocalan ha capito l'aria e mette le mani avanti: «Sì al processo, ma sarebbe grave se un tribunale italiano mi giudicasse per conto della Turchia». L'impressione è che i tempi si allungano, in assenza di una decisione della Corte d'Appello Ocalan potrebbe restare all'"Infernetto' anche dopo il 22 dicembre.

La Procura di Roma ha intanto indagato Diliberto con un atto dovuto dopo la denuncia turca per «abuso di potere». Per Palazzo Chigi si tratta di «accuse infondate» perché Diliberto ha operato «in coerenza con gli indirizzi di governo». «Si risolverà tutto in una bolla di sapone» assicura il Guardasigilli, forte della tregua con il Polo e di quanto trovato dagli sherpa del ministero. L'accusa turca di «aver rimesso in libertà Ocalan» si scontra con un precedente caso del 1993, quando l'allora Guardasigilli Conso chiese alla Corte d'Appello di Roma per un altro leader del Pkk, Alì Sapan, lo stesso provvedimento che Diliberto ha chiesto per Ocalan: una misura cautelare alternativa alla detenzione in carcere. Anche allora la Corte era presieduta da Tommaso Figliuzzi. Ma Ankara è decisa ad andare avanti. Il suo legale, Augusto Sinagra, ammonisce Palazzo Chigi a «non sostituirsi alla Procura di Roma» e invita Diliberto a «fare il suo dovere fino in fondo, chiarendo scelte e comportamenti». «Siamo davanti ad una grave provocazione turca» commenta Cossutta.

Maurizio Molinari

Il pg avrebbe definito le indagini «un delirio di onnipotenza della procura milanese»

La Cassazione boccia «Tangentopoli 2»

Annullato l'arresto di imprenditori accusati di corruzione

Giovanni Terzi

MILANO. «Un delirio di onnipotenza della procura milanese». E' con queste parole che il procuratore generale di Cassazione, Vincenzo Geraci, nel corso di un'udienza davanti ai giudici di terzo grado, avrebbe definito le indagini condotte dai pm milanesi sulle presunte tangenti versati a ex assessori e funzionari della Regione per la costruzione di un complesso residenziale nel centro di Bresso. Un parere condiviso evidentemente anche dai giudici della sesta sezione di Cassazione che, al termine della requisitoria del pg, hanno annullato senza rinvio (ordinandone la scarcerazione) il provvedimento di custodia cautelare con il quale, il 13 ottobre scorso, erano finiti in carcere per concorso in corruzione i fratelli Igino, Walter e Angelo Bottani. Tre costruttori accusati di aver versato una presunta tangente di 250 milioni a Giovanni Terzi, ex assessore all'urbanistica di Bresso e, fino al momento del suo arresto, due mesi fa, presidente della commissione urbanistica del Comune di Milano per Forza Italia.

Una vittoria delle difese, certo. Ma per l'avvocato Ennio Amodio, legale dei tre costruttori, anche qualcosa di più: «Con questa sentenza, l'inchiesta di Bresso è stata rasa al suolo». Secondo il legale, pur non essendoci ancora le motivazioni, la sentenza della Cassazione si può interpretare, dato il dispositivo, come un'indicazione per «ritenere l'insussistenza del reato di corruzione e regolare l'intervento urbanistico» finito invece nel mirino della procura. La Cassazione infatti ha accolto anche il ricorso degli avvocati contro il sequestro preventivo con il quale il gip aveva bloccato l'iter amministrativo in Regione per il progetto di Bresso.

I pm interessati preferiscono evitare commenti: «aspettiamo le motivazioni». Mentre il professor Amodio gongola. E si capisce: il procuratore generale di Cassazione Geraci, dopo aver letto le carte dell'inchiesta e il ricorso degli avvocati anzichè prendere le parti dell'accusa ha preso quelle della difesa. Giungendo, pare, a muovere pesanti critiche all'operato dei pm Fabio Napoleone e Claudio Gittardi, titolari delle inchieste sulla corruzione nell'hinterland che vanno sotto il nome di "Tangentopoli due". Il legale riferisce infatti che «il pg Geraci ha detto testualmente: si tratta di una manifestazione di delirio di onnipotenza della procura milanese che pretende non solo di esercitare la funzione giudiziaria ma di interferire nell'attività amministrativa della Regione, sconvolgendo i principi del sistema».

Cantano vittoria anche i legali di Giovanni Terzi, che ieri, sulla base della sentenza di Cassazione, hanno presentato immediatamente un'istanza di scarcerazione al gip Luisa Savoia, che ora avrà cinque giorni di tempo per decidere. «La sentenza dice che non ci sono corruttori - ha spiegato l'avvocato Jacopo Pensa - e quindi: dove sta il corrotto?». Ma sia nei confronti dei fratelli Bottani che di Terzi le accuse sono pesanti: la procura ha ritrovato tra le carte degli imprenditori un foglietto che rappresenterebbe la "nota spese" per le tangenti, circa 2 miliardi, da suddividere tra "amici" e architetti, tra cui Michele Ugliola, che, una volta arrestato, avrebbe confessato di aver agito come mediatore per Terzi. Circostanze che però la sesta sezione della Cassazione, la stessa che ultimamente ha "cassato" diverse sentenze di Tangentopoli, ha ritenuto evidentemente poco importanti. **[p. col.]**

«Lockerbie? Non dipende da me»

Francesco Cossiga e il colonnello Gheddafi durante l'incontro di lunedì

Cossiga: da Gheddafi non ho fatto il turista

«In Libia ero invitato, nel colloquio non è stato nemmeno nominato "Apo"»

ROMA. «Ho raccolto un invito rivoltomi dal colonnello Gheddafi. Non avevo avuto in precedenza contatti con lui né con la Libia ma è certo che non sono stato "invitato per un viaggio". Sono andato in Libia, invece, per un colloquio con il colonnello Gheddafi. Di turismo proprio non ne ho fatto...».

La notizia del pronunciamento favorevole del Congresso del popolo libico circa la possibile estradizione dei sospettati per la strage di Lockerbie Francesco Cossiga l'ha appresa poco prima di atterrare a Roma ed è precisando la natura della sua missione in Libia che risponde alle telecamere di Tg3 e Tg1 che lo attendono all'arrivo.

Una risposta sorniona, che non scalfisce comunque il riserbo sull'esito dei colloqui tra l'ex Presidente della Repubblica e il Colonnello: «L'idea che mi sono fatto della situazione e ciò che ho ascoltato - dice il senatore a vita - sarà ben lieto di riferirlo al governo, se vorrà a sua volta ascoltarlo».

Nettissima un'altra precisazione, relativa al caso Ocalan: «Nel mio colloquio con Gheddafi non è stato neanche nominato. Sono una persona responsabile, non un ragazzino. So cosa un ex presidente della Repubblica può fare e ciò che non può fare».

Francesco Cossiga ricapitola così la questione Lockerbie: «Mi permetto di precisare, la Libia ha deciso di non frapporre più ostacoli alla possibilità di concedere l'estradizione dei sospettati. Restano, a ciò che posso comprendere, una serie di questioni aperte». Il senatore a vita si riferisce alla richiesta da parte libica di far scontare l'eventuale condanna nel proprio territorio e di revocare e non solo sospendere l'embargo, non appena si proceda all'estradizione dei sospettati della strage in Scozia.

Si torna al peso esercitato dal colloquio tra Cossiga e il Colonnello: «La soluzione definitiva non dipende da me, perché non ho queste possibilità, non rappresentando il governo».

Cossiga non rompe il suo riserbo. Potrebbe essere l'Italia il Paese di detenzione dei due agenti libici? «Non sono in grado di dirlo», risponde. Cossiga preferisce sottolineare che il suo interlocutore, visto da vicino, «è un fiero signore arabo che nulla ha che fare con la fumettistica che lo riguarda» ed accenare con una punta di civetteria che il suo colloquio nel deserto della Sirte si è svolto «successivamente a quello, non proprio di completo successo, di Kofi Annan». [Agi]

L'Istituto fondato da Parri «sfrattato» da Palazzo Reale per ristrutturazione

Milano, la Resistenza cerca casa

Bocca: città sorda alla conservazione dei valori

MILANO. Mille metri quadri: di tanto ha bisogno l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. E se non saranno reperiti con una certa urgenza Milano rischia di perdere un'altra istituzione culturale. Medaglia d'oro della Resistenza, la città non era stata scelta a caso da Ferruccio Parri, quando nel '47 fondò l'Istituto. E da allora è rimasto lì, a Palazzo Reale, accumulando volumi (attualmente 60mila), documenti e prestigio.

Il Palazzo è di proprietà del Comune che ora, con molto ritardo, lo sta ristrutturando: tempo diversi mesi e toccherà all'ala dove è ospitato l'Istituto. Che ha quindi bisogno di un'altra sede, possibilmente più ampia e meno fatiscente: «Adesso non riusciamo nemmeno a far funzionare la biblioteca», spiega il presidente, professor Giorgio Rochat. Che da anni scrive agli amministratori ponendo il problema e senza mai risposte. Ha ripreso carta e penna con l'attuale sindaco, Gabriele Albertini, e con l'assessore alla cultura, Salvatore Carrubba: anche qui, silenzio. Ma la polemica, nel frattempo, è diventata pubblica. «Milano - dice Rochat - manca totalmente di una politica culturale. Se si tratta della moda o dei cosiddetti "eventi" qualcosa si muove, ma per istituzioni di un certo tipo il nulla assoluto. Penso a noi, alla fondazione Feltrinelli, alla Casa della cultura che stava per chiudere».

C'è forse una questione politica, giunta di centro-destra contro un'istituzione antifascista? «Non penso affatto sia questo il problema. Del resto Istituti locali di storia della Resistenza collaborano egregiamente con giunte del Polo; penso ad esempio al Piemonte. E, d'altro canto, l'indifferenza comincia quando la città era retta da giunte, almeno formalmente, di centro sinistra». E' l'«anima della città» allora che manca? Giorgio Bocca la pensa proprio così: «Milano è sorda alla conservazione dei suoi valori». Vero? L'assessore nega: «Non capisco la polemica. Nessuno ha intimato all'Istituto di lasciare subito i locali. Ci vorrà più di un anno prima che inizino i lavori e nel frattempo troveremo una soluzione che li soddisfi». Quale? «La studieremo con loro».

«C'è tempo», insiste l'assessore. Ma il Comune di Sesto San Giovanni ha già offerto uno spazio nell'area ex Breda. «Logisticamente - dice Rochat - ottima, vicino al polo universitario della Bicocca, servita dal metrò. Ma spiace lasciare Milano, la nostra sede storica». Drastico Tino Casali, dirigente Anpi: «No, Milano non può assolutamente perdere l'istituzione di Parri. Dobbiamo metterci attorno a un tavolo e trovare una soluzione». Casali non pensa solo ai responsabili locali, maanche al governo: «C'è una crisi degli istituti di storia della Resistenza, mancano i fondi, manca interesse; ci si dimentica che svolgono una funzione storica essenziale». **[s. mr.]**

Caso Sme, l'avvocato disse «mai sentito nominare»

Previti: Grande Stevens mi denigra, lo querelerò

ROMA. L'onorevole Cesare Previti ha inviato una lettera all'avvocato Franzo Grande Stevens informandolo che lo chiamerà a rendere conto nella sede opportuna» di alcune dichiarazioni riportate dalla *Stampa*. L'articolo fa riferimento all'inchiesta del pool di Milano sul caso Sme, in cui è stato chiesto il rinvio a giudizio, tra gli altri, dello stesso Previti. Questi sostiene che il denaro contestatogli dai pm era il pagamento di una consulenza svolta per la cordata Berlusconi-Barilla-Ferrero. Ma Grande Stevens, difensore da lunga data di Michele Ferrero, un altro indagato, ha dichiarato ai magistrati - secondo *La Stampa* - di aver mai sentito nominare» Previti come avvocato. Questi ha scritto dunque a Grande Stevens sostendo che le sue frasi «insinuano dati falsi sulla mia storia di professionista e appaiono strumentali alla denigrazione della mia persona. La prego quindi di prendere atto che la mia attività professionale è documentata, oltre che dalla brillantezza degli studi, da 40 anni di esercizio, dal prestigio dei clienti e dei colleghi, che mi hanno stimato e mi stimano da tempo immemorabile, nonché dalle denunce dei redditi di gran lunga superiori alla media della categoria, frutto esclusivo della mia attività professionale». [Ansa]

CITTÀ DI TORINO

Avviso di gara n. 148/98 per estratto

È indetto un appalto concorso per il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali e sistema informatico di supporto.
Importo base: L. 42.493.500.000 IVA esclusa.
Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, 1° comma lettera b) e 25 D.Lv 157/95), secondo i parametri indicati all'art. 11 Capitolato Speciale (prezzo, numero esercizi convenzionali, progetto sistema informativo, canone d'uso per i centri cottura comunali).
Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Acquisti, Via Bixio 44, tel. 011/442.6800 (sig. Mosca).
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 22 gennaio 1999.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 16 dicembre 1998 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 290 del 16 dicembre 1998, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/.
La domanda dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara, cui si fa rinvio.
Torino, 1° dicembre 1998
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosato

La Stampa-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MI AIUTI A CRESCERE?

ADOZIONI A DISTANZA

SOLIDARIETA' ALLA MISSIONE DI CAPO VERDE

SENZA ALLONTANARE I BAMBINI DALLE FAMIGLIE D'ORIGINE.

CON UN CONTRIBUTO MENSILE DI L.50.000 PER 2 ANNI PUOI PROVVEDERE AL SOSTENTAMENTO E ALL'ISTRUZIONE DI UN BAMBINO.

TI SARA' INVIATA UNA FOTOGRAFIA CON I DATI DEL BIMBO/A NOME ED INDIRIZZO DEL MISSIONARIO RESPONSABILE AL QUALE PUOI SCRIVERE PER INFORMAZIONI.

Tel. 0172 63.46.81 via C.Battisti 103,12045 Fossano (Cn)
Tel. e Fax 011 21.08.55 via Card. Massaia 92,10147 Torino

CENTRO MISSIONI ESTERE FRATI CAPPUCCINI
Contattare : Padre OTTAVIO FASANO
C.C.P. 35 91 09
Fax 0172 63 46 09

Sanatoria scaduta, ma non saranno cacciati i 350 mila che hanno presentato domanda per 38 mila posti

Clandestini, un'altra chance

Il ministro: chi ha i requisiti può restare

ROMA. E' scaduto a mezzanotte il termine per presentare domanda di regolarizzazione: alle 9 di ieri lo avevano fatto già 350 mila extracomunitari, quasi dieci volte di più rispetto ai 38 mila posti concessi dal governo. Ma c'è un futuro in Italia per coloro che sono in regola, spiega il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino. «Per il prossimo anno abbiamo bisogno di passare dai "si dice" agli accertamenti reali - sostiene il ministro -. Sinceramente penso che bisognerà prevedere una soglia più alta». Il punto fermo «è quello di dire: tutti quelli che hanno i requisiti previsti dal decreto rimangono in Italia». Sul numero di domande, Rosa Russo Jervolino non si dice stupita: «Ce lo aspettavamo che sarebbero state così tante, se lo dovevano aspettare tutti. Il documento di programmazione dei flussi, presentato ad agosto dal governo Prodi, stimava tra le 200 e le 300 mila unità».

«Per noi il 15 dicembre - ha proseguito - non è la fine del lavoro, ma l'inizio dell'opera di accertamento. I 38 mila immigrati saranno selezionati sulla base dei requisiti, chiaramente indicati nel decreto flussi. Dovranno cioè risultare residenti in Italia prima dell'entrata in vigore della legge, non avere condanne penali - «credo che questo sia un forte fattore di rassicurazione anche per i cittadini italiani -, di avere un lavoro, magari precario, e un minimo di soluzione abitativa».

Al ministro è stato poi chiesto come si intenderà procedere al termine degli accertamenti risulterà che coloro che hanno diritto a restare in Italia sono superiori al numero stabilito dal decreto. «Se la logica è quella descritta nel documento, cioè di regolarizzare tutti quelli che hanno i requisiti - è stata la risposta - si sdrammatizzerà molto il problema perché, in fondo, si tratterà di aspettare tre mesi di più o tre mesi di meno».

Lapidario il commento di Alleanza nazionale: «Siamo purtroppo un paese-colabrodo ed emergerà ancora con più evidenza che oramai non esistono più regole in Italia in materia d'immigrazione: la legge Turco-Napolitano infatti non esiste più».

«Nell'audizione di oggi del Ministro Jervolino alla Camera - afferma l'esponente di An Maurizio Gasparri - denunceremo gli evidenti buchi che si sono aperti nell'apparato di controllo e la mancanza di regole certe anche per quanto riguarda i rapporti con alcuni Paesi mediterranei, e l'Albania in particolare che disattende gli accordi sottoscritti».

Le associazioni di immigrati chiedono invece incontri urgenti al ministro dell'Interno per affrontare i nodi irrisolti della regolarizzazione. In primo piano, secondo il Forum delle Comunità straniere, il destino di chi si è prenotato: «A Roma l'appuntamento ad alcuni è slittato addirittura a giugno, ad altri a luglio. E nel frattempo? Saranno costretti a ingrossare le fila del lavoro nero?», si chiede il presidente del Forum, Loretta Caponi, lamentando la mancanza di criteri «per eleggere i 32 mila fortunati che rientreranno nella quota flussi '98». Al ministro, ha riferito Caponi, «faremo presente anche che collegare la sanatoria ai flussi di fatto condizionerà gli arrivi legali dei prossimi anni» mentre proporranno «la sanatoria generalizzata» in vista del Giubileo così come chiesto anche di recente dal Papa. «Il ministro intervenga - afferma in un comunicato il coordinatore di Arci Nero e non solo, Giampiero Cioffredi - per dare l'interpretazione "autentica" e porre fine alla discrezionalità dei singoli commissariati e delle singole questure». [r. cri.]

I NUMERI DELLA SANATORIA

(al 14/12/98, fonte: ministero dell'Interno)

	Prenotazioni	Domanda presentate	Totale	Posti disponibili
Italia	272.854	77.109	349.963	38.000
Milano	52.630	11.535		
Roma	50.075	10.045		
Torino	14.195	3.170		
Napoli	13.554	2.385		
Brescia	12.030	2.719		
Firenze	8.947	3.048		
Treviso	6.259	208		
Verona	5.321	21		
Caserta	6.952	-		
Prato	5.413	-		
Belluno	-	261		
Bologna	-	2.633		
Bolzano	-	621		
Como	-	961		
Cremona	-	593		
Isernia	-	87		
Ravenna	-	774		
Rimini	-	956		
Siracusa	-	179		

Russo Jervolino: «Nel '99 bisogna aumentare i permessi» An: «L'Italia è un colabrodo»

RETROSCENA

IL RAPPORTO DEGLI «007»

ROMA I pirati del Mediterraneo sono libanesi, greci, turchi. Viaggiano e trafficano tra Cipro, Malta, le sponde maghrebine e l'Italia come accadeva tanti secoli fa. Sono spietati e famelici. La loro merce sono i clandestini: poveri immigrati asiatici diretti verso l'Europa dei loro sogni. A raccontarci la tremenda realtà dei moderni «trafficanti di uomini» questa volta sono uomini dell'Oriente.

Stanco di vedere soprusi e tragedie, un anno fa il governo indiano ha commissionato ai suoi servizi segreti un'indagine. E il Cbi (Central Intelligence Bureau) di Nuova Delhi ha ricostruito le rotte della disperazione.

L'indignazione è esplosa, in India, dopo la tragedia del Natale '96. Duecentottanta i morti, in gran parte cittadini indiani e pakistani. Fu un naufragio «fantasma» al largo della Sicilia, a lungo negato, su cui ha indagato anche la procura di Siracusa. E ci sono dodici richieste di rinvio a giudizio per omicidio, naufragio colposo e associazione per delinquere.

Alle stesse conclusioni della magistratura italiana è arrivato anche il Cbi di Nuova Dheli. Il traffico di immigrati dunque - è accaduto nel Natale '96, accade ancora oggi - parte con una ragnatela di agenti e subagenti turistici che rastrellano i villaggi di India e Pakistan. Ne sono stati individuati almeno cinquanta, che non sono finiti sotto processo. Le «agenzie» della speranza formano i gruppi e si preoccupano dei biglietti aerei. I clandestini vengono imbarcati e trasferiti in Turchia, Siria ed Egitto. Da qui, tutto organizzato, con camion e pullman li portano nelle sedi di transito. E cioè i porti di Adana (Turchia) e Alessandria (Egitto) e la costa siriana.

Nel settembre 1996 c'erano 450 persone che attendevano il passaggio in nave. Avevano pagato 4500 dollari (oltre 7 milioni di lire) a testa. Altri soldi gli furono rubati lungo il viaggio. Attesero a lungo in pensioncine di infimo ordine. E finalmente a dicembre la nave-madre, la «Yiohan», guidata da un capitano libanese, di proprietà di un armatore greco, cominciò il tour.

Con tappe prestabilite, e aspettando in determinati punti del mare aperto, la «Yiohan» passava al largo e caricava la gente.

La notte di Natale arrivò al largo della Sicilia. E dalla nave-madre cominciò il trasbordo su due imbarcazioni più piccole apparse all'improvviso. Erano due «carrette del mare» destinate ad arenarsi sul suolo italiano. Solo che la gente era tanta, le barche piccole. Il mare era molto agitato. «Da lontano si vedevano le luci della Sicilia», hanno raccontato alcuni sopravvissuti a Balwant Singh Khera, presidente dell'associazione parenti delle vittime.

Il trasbordo si rivelò subito difficilissimo, insomma. Così il comandante di una delle imbarcazioni decise di tornare indietro verso la nave-madre. Circa 40 persone, stremate da un viaggio già interminabile e terribile, riuscirono a risalire a bordo della «Yiohan». Ma le due navi si urtarono. Si aprì una falla. Un po' come accadde nel canale di Otranto tra la nave militare «Sibilla» e una carretta albanese. La gente urlava. Tutti si pigiavano verso i parapetti. Un caos. In pochissimo tempo la barca piccola, con 280 persone a bordo, colò a picco. E i sopravvissuti non poterono che assistere al naufragio. Il giovane Paramjeet Singh, 26 anni, vide affogare i suoi due fratelli Ranjeet e Kulwinder.

Pochi giorni dopo, 39 di questi sopravvissuti sbarcavano esausti in Grecia. Venivano subito arrestati in quanto immigranti clandestini. Ma almeno ebbero l'occasione di raccontare quanto era accaduto. Fu informato l'ambasciatore indiano ad Atene. Il quale fece rapporto al suo governo. E da qui cominciò l'indagine degli 007 di Nuova Delhi.

Il Cbi ha ricompiuto con i suoi agenti lo stesso itinerario. Ha ascoltato i testimoni. Ha ricostruito il network illegale che prospera sui traffici di clandestini. E quindi cita il signor Mandhir Wahi, nazionalità indiana, come regista dell'associazione per delinquere dal suo ufficio in Grecia. Le finestre si affacciano sul porto del Pireo. Suo padre, Satpal Wahi, conosciuto come «il Papà», coopera dall'ufficio di Delhi. E poi ci sono gli armatori greci, i signori Petros e Zervoudakis. E citano i presunti complici: il signor El Mumtaz (porto di Alessandria, Egitto), il signor Johan Aravis (porto di Larnaca, Cipro), il signor Ktirkmaz (porto di Istanbul, Turchia).

«E' uno scandalo - commenta il presidente dell'associazione parenti - che i cittadini indiani, e asiatici in generale, siano abbandonati nelle grinfie di questi pirati. E' gente senza scrupoli che si muove tra le pieghe delle leggi. Per lo più restano in acque internazionali. Ci vuole un impulso da parte dell'Onu e dei governi interessati per battere questo network di mafie». Ieri sono stati ricevuti al ministero dell'Interno a Roma.

Francesco Grignetti

Dall'India alla Sicilia sulle rotte dei trafficanti

Contro il traffico di clandestini dall'Oriente sono intervenuti gli 007 indiani

IN BREVE

Financial Times: Mose è utile per Venezia

LONDRA. «Si può salvare Venezia?», si chiede il Financial Times. «L'Italia dovrebbe prendere di nuovo in considerazione Mose», ha scritto ieri il quotidiano finanziario britannico. «Ci vuole subito una decisione o sarà una catastrofe. Gli studiosi sono convinti che entro 50 anni tutte le costruzioni intorno a San Marco saranno perennemente circondate dall'acqua». [r. cri.]

Spacciavano dosi letali per punire gli sgarri

BRINDISI. Spacciavano dosi di eroina e cocaina tagliata male, provocando volutamente la morte a pesanti intossicazioni. Così una banda puniva i malcapitati per gli sgarri che riteneva di aver subito. Gli arrestati sono sette pregiudicati: Antonio Ligorio, 43 anni, Francesco Conforti (48), Domenico Albanese (26), Antonio Suma (30), Giuseppe Salonna (32), Giuseppina Lodedo (26), e Vitantonio Cantoro, 36 anni, tutti di Ceglie Messapica. [s. t.]

L'esame del Dna la rende miliardaria

CHIETI. L'esame del Dna, disposto dal Tribunale per i minori dell'Aquila, ha accertato che al 93% quella bimba, che oggi ha 15 anni, è davvero figlia di un facoltoso medico. E lei, nata da una relazione clandestina che il padre naturale ebbe con la propria colf, erediterà 10 miliardi. A contendersi il testamento c'erano un nipote della coppia deceduta e la colf che i coniugi adottarono quando si scoprì che era incinta. [t. a.]

Blitz in ospedale per rubare la salma

FOGGIA. Aggrediscono tre medici in ospedale e si portano a casa il cadavere del proprio congiunto, ritenendo i sanitari responsabili della morte: è accaduto nel reparto ortopedia dell'ospedale di Cerignola. Il morto è Michele Vino, 60 anni. I carabinieri sono poi andati a riprendere la salma [a. l.]

In 3800 al freddo all'esame da legale

CATANZARO. Ritardi enormi ieri a Catanzaro per l'avvio della prima prova dell'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato: i circa 3800 candidati alle 13.30 non erano neanche entrati tutti nelle aule e nei corridoi dell'istituto «Einaudi» che ospita il concorso. La prova dell' anno scorso era stata segnata da una clamorosa inchiesta della magistratura, che aveva accertato come gran parte degli elaborati era stata copiata dagli oltre duemila candidati. [r. va.]

Morte Calvi: oggi viene riesumata la salma

COMO. Nel cimitero di Drezzo, oggi alle 11 viene riesumata la salma di Roberto Calvi, il presidente del vecchio Banco Ambrosiano trovato impiccato a Londra, sotto il ponte dei Frati Neri il 18 giugno '82. Si cercherà di stabilire se Calvi sia stato assassinato oppure se si sia tolto la vita. [m. m.]

Buttata via appena partorita: difficile individuare il cassonetto nel quale era stata abbandonata

Un'altra neonata gettata tra i rifiuti a Milano

E' stata trovata morta nel deposito centrale della nettezza urbana

MILANO. «Sembrava un giocattolo rotto», racconta il tecnico del deposito della nettezza urbana di via Rubattino, che ieri alle 16 ha trovato tra i rifiuti il cadavere di una neonata. Una bambina, bianca, morta forse appena dopo il parto, buttata via chissà perché, come se fosse un giocattolo rotto. «E' la cosa più brutta che abbia mai visto», assicura Giulio Facchi, assessore all'Ambiente della Provincia, tra i primi a correre nell'area della ex Maserati, che adesso raccoglie i rifiuti di Milano e hinterland. Rifiuti in parte già lavorati nelle altre discariche dell'Amsa, in via Sile o in via Olgettina, che arrivano qui, per essere compressi e raccolti in grandi balle, divise tra rifiuti secchi e umidi.

«Sembrava un giocattolo», ripete il tecnico, che con il carrello stava sollevando l'enorme balla, dalla quale spuntava qualcosa. Un braccino, una gambina, grandi come quelli di un giocattolo. E invece era una bambina, buttata in un cassonetto, abbandonata da una madre, da un padre, da un qualcuno che l'ha aiutata a nascere per disfarsene subito dopo. «La morte risale al mattino, per accertarne le cause ci vuole l'autopsia»: non si sbilancia il medico legale. Non c'è un indizio, neanche per risalire al luogo dove è stata abbandonata la piccola.

Non un vestitino neanche a brandelli, non un sacchetto di plastica, solo il corpicino seppellito in una montagna di rifiuti, trovato per caso, per il colpo d'occhio di un operatore della nettezza urbana che non si è fidato della sua prima impressione. «A questo punto del ciclo di lavorazione, non si può nemmeno risalire alla zona dove i camion hanno raccolto i rifiuti», spiega ancora l'assessore Faccia.

Gettata in un cassonetto, trasportata con un camion in una delle discariche dell'Amsa dove vengono raccolti i primi rifiuti, la piccola è stata portata poi qui, nell'area della ex Maserati, dove avviene l'ultima lavorazione prima del trasporto agli inceneritori e agli impianti di riciclaggio.

«Se la civiltà di una area urbana, si misura anche sulla base del trattamento dei rifiuti, l'esempio di oggi è dei peggiori», non ha altre parole l'assessore provinciale all'Ambiente. Il anche lui come gli inquirenti, è certo che si tratti di una neonata gettata via da una madre che non la voleva, forse che non l'ha mai voluta. Una giovanissima, una ragazza madre, una sconosciuta che adesso la polizia sta cercando, controllando tutti gli ospedali della città e dell'hinterland, per accertare se sono avvenuti ricoveri nelle ultime ore, di donne che hanno appena partorito senza avere più il bambino.

«Bisogna fare tutto ciò che è umanamente possibile, affinché episodi del genere non possano più ripetersi», giura Livio Tamberi, il presidente della Provincia. «Lancio un appello all'utilizzo di un servizio che ho fortemente voluto, quello di Madre segreta, per dare un aiuto alle donne che aspettano un figlio e non vogliono o non possono tenerlo», aggiunge Tamberi.

E allora basta una telefonata gratuita, anche anonima, allo 167400400 per dare un futuro diverso da una discarica, a chi deve ancora nascere. [r. m.]

Il tecnico che l'ha ritrovata: l'ho vista spuntare da una balla di rifiuti, subito l'ho scambiata per un giocattolo rotto

Preso a Nizza: ha messo a segno beffe per 250 miliardi

Finisce sulla Costa Azzurra la fuga del re delle truffe

Carlo Caresana, 61 anni, il re delle truffe

GENOVA. Ha aperto la porta del suo lussuoso appartamento di Nizza, alle otto del mattino, ora per lui antelucana. Si è infilato la giacca di tweed e il cappotto di cachemere e si è fatto offrire un caffè, prima di partire per le carceri di Parigi, in attesa dell'estradizione. E' finita con un tocco di classe la carriera di Carlo Caresana, 61 anni, «il re del tondino». Ma non quello vero, bensì truffe messe a segno col gioco di finte spedizioni di prodotti metallurgici non lavorati.

E' entrato nel Guinness dei primati per un bottino accertato di 250 miliardi di lire, di cui due e mezzo frodati persino alla Bank National Westminster, uno dei più grandi istituti britannici. Era ricercato dall'ottobre scorso, quando, colpito da un ordine di carcerazione per una condanna a 5 anni e 5 mesi, affidato in prova al servizio sociale era scomparso dalla sua villa di Nervi. Si era rifugiato in un palazzo di Quai Raupa Capeu, di fronte al porto, dove stava scrivendo un memoriale per il quale pare abbia ricevuto forti anticipi.

Ex presidente delle società calcistiche Livorno e Rapallo, «uno dei più raffinati impostori del mondo» come lo aveva definito il Sunday Telegraph, tra le truffe attribuitegli ci sono 30 miliardi ai danni della Cina e dell'Arabia Saudita, un milione e mezzo di dollari ai danni della Svizzera.

Caresana, che si definisce ingegnere, aveva cominciato nel '73 a Budapest con una truffa da 75 milioni all'Italcantieri, ma la sua specialità consisteva nella frode bancaria: mostrava falsi documenti di carichi dei quali sarebbe stato in attesa (navi intere e autotreni) e gli istituti di credito gli anticipavano forti somme. Lui incassava e spariva. Direttori di grandi banche europee si chiedono ancora come abbiano potuto autorizzare i pagamenti.

Un'ex moglie, niente figli, una compagna, negli anni d'oro viveva tra la villa di Nervi e l'appartamento milanese in San Babila. Si era comprato il Rapallo perché aveva un debole per la popolarità. Nel giugno '91 Caresana era stato condannato a 10 anni e sei mesi di carcere dal tribunale di Genova per associazione a delinquere, bancarotta, contraffazione di sigilli. Dello stesso periodo la sentenza del tribunale britannico di Leeds: 9 anni di reclusione, risarcimento di 700 milioni alla Stetco Steel Trade Company e 2,8 miliardi alla Siderline. Ottenuta l'estradizione in Italia, si era appellato invano alla nostra giustizia: poi il carcere, l'affidamento e la fuga. Gli investigatori genovesi sono arrivati a Caresana seguendo «persone a lui vicine». [al. pie.]

Ritrovato il corpo della bimba nera di 5 anni scomparsa dal 22 novembre

Fatima strangolata dal padre

Belgio, l'assassino: volevo punire la madre

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'altra bambina uccisa, un'altra pagina di orrore nel libro delle violenze in Belgio. Fatima, cinque anni appena, è stata trovata cadavere lunedì sera in un capannone abbandonato alla periferia di Bruxelles. Questa volta dietro la morte non c'è l'ombra della pedofilia, ma qualcosa di altrettanto atroce. A ucciderla, strangolandola, è stato suo padre: Ali Panyebame, arrivato in Belgio dalla Costa d'Avorio nel 1990.

Dopo tre settimane di ricerche senza esito ed interrogatori sempre più stringenti, lunedì pomeriggio Ali ha ceduto. Ha portato a colpo sicuro i poliziotti nel capannone dove il corpo di Fatima giaceva ormai da giorni, chiuso in un sacco di plastica e con addosso gli stessi vestiti che indossava quando era uscita l'ultima volta con lui: pantaloni beige e un gilet verde decorato a fiorellini. E assieme alla scoperta, la confessione di quello che ormai era evidente: è stato lui a strangolare sua figlia, dopo averla presa a casa della sua ex moglie. «L'ho uccisa per far del male a sua madre», è stata la sua spiegazione.

Non era una famiglia felice, quella dove viveva Fatima. Ali e sua moglie Vasa erano separati da tempo e l'accordo era che il padre potesse vedere la bambina ogni domenica. E' appunto una domenica, il 22 novembre, quando Ali va a prendere la bambina a casa della madre, nel centralissimo quartiere bruxellese di Ixelles. Passa la giornata e la sera padre e figlia non si ripresentano. La mamma di Fatima, che già in passato aveva avuto di che lamentarsi per i ritardi dell'ex marito, avverte la polizia. Ma Ali e Fatima sono scomparsi. Qualche giorno dopo quando l'uomo riappare, da solo, viene arrestato con l'accusa di sequestro di persona. La sua difesa non è credibile: sostiene di aver dato 200 mila franchi (circa dieci milioni di lire) a un fantomatico intermediario per riportare Fatima in Africa. La polizia per scrupolo controlla anche le liste dei passeggeri negli aeroporti di Bruxelles e Parigi, ma nessuna bambina che potesse essere Fatima è partita domenica per l'Africa.

In carcere, Ali mantiene la sua versione fino a quando lunedì, dopo un'interrogatorio di nove ore, crolla. Prima parla di uno sconosciuto che avrebbe ucciso sua figlia, poi di averla dovuta strangolare lui stesso perché costretto dallo stesso misterioso personaggio. Infine la confessione piena: l'ha uccisa lui, a sangue freddo, per vendicarsi della ex moglie, il corpo della bambina è in un capannone abbandonato nella zona. E' là che alle quattro del pomeriggio porta gli inquirenti e senza esitazioni indica il punto esatto dove è il cadavere di sua figlia. Ora si aspetta l'autopsia per capire se la bambina è stata strangolata a mani nude o con l'aiuto di una corda. Ali, con un barlume di pietà nella sua follia, avrebbe narcotizzato sua figlia prima di spezzarle la vita a cinque anni.

Francesco Manacorda

Colpita da un fulmine

Cape Town, brucia la villa del fratello di Lady Diana

JOHANNESBURG. Un incendio, causato da un fulmine, ha distrutto lunedì a Città del Capo il tetto e l'ultimo piano della villa di lord Spencer, fratello di Lady Diana. Il conte Earl Spencer, 34 anni, in quel momento era fuori con i suoi quattro figli che di solito vivono con la madre, Victoria Lockwood. Lord Spencer si era trasferito a Città del Capo poiché sosteneva che la stampa inglese non rispettava la sua privacy. [Ansa]

Fino a 8 miliardi

Anche in Italia la taglia Usa sul terrorismo

WASHINGTON. Per la lotta al terrorismo, e per assicurare alla giustizia personaggi del calibro di Osama bin Laden, l'amministrazione Usa ha offerto un premio fino a 5 milioni di dollari (più di 8 miliardi di lire) a chi fornirà elementi utili per il loro arresto. Chi ha informazioni può contattare l'ambasciata, scrivere a: Heroes, P. O. Box 96781 - Washington, D. C. 20090-6781, Usa; o all'indirizzo Internet: heroes@heroes.net. [Agi]

LO SCRITTORE UCCISO

Iran, migliaia ai funerali

TEHERAN. Più di tremila persone, intellettuali in prima fila, hanno partecipato ieri mattina a Teheran ai funerali (nella foto) di Mohammad Mokhtari, uno dei tre scrittori e critici del regime trovati morti negli ultimi giorni dopo essere scomparsi misteriosamente. Un corteo in lutto ha innalzato ritratti di Mokhtari, poeta e scrittore rinvenuto strangolato. «Questi omicidi mostrano la loro intenzione, annientare gli intellettuali laici. Poi toccherà agli intellettuali religiosi», ha detto Kazem Kardavani, scrittore di primo piano. [Ansa]

Nuova fiammata antisemita dei comunisti

«Eltsin e gli ebrei autori del genocidio dei russi»

Lo afferma in Parlamento il capo della Commissione per la Sicurezza

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il povero Ziuganov aveva appena finito di parare le conseguenze del disastro d'immagine provocato al partito comunista della Russia dalle dichiarazioni antisemite del generale Albert Makashov, ed ecco che la scena si ripete con un altro autorevole dirigente parlamentare comunista, il presidente della Commissione per la Sicurezza Nazionale, Viktor Iliukhin.

Il quale, parlando come relatore di fronte alla Commissione per l'impeachment contro Boris Eltsin, sotto l'oggettiva testimonianza dei microfoni e delle telecamere (e senza alcuna improvvisazione) ha affermato, chiaro e limpido, che il genocidio contro il popolo russo realizzato negli anni del potere eltsiniano sarebbe stato meno grave se «nell'entourage di Eltsin vi fossero stati in maggioranza i russi e non i rappresentanti della nazione ebraica».

Col che diventa clamorosamente evidente che Makashov non è affatto un isolato, e che l'antisemitismo è merce corrente nel vertice stesso del partito. Immediata la reazione dell'Amministrazione presidenziale, che ha definito le affermazioni di Iliukhin come una «mossa bolscevica e estremistica» diretta a «eccitare contrapposizioni nazionali, religiose, di classe, per destabilizzare la situazione e per una conquista violenta del potere». E' la citazione quasi letterale di un articolo del Codice penale, che invita il ministero della Giustizia e il Procuratore generale ad aprire un procedimento penale contro Iliukhin.

Dato il contesto, appare comunque improbabile che il quinto capo d'accusa contro Eltsin - quello appunto di genocidio intenzionale contro i russi - verrà fatto proprio dalla Commissione della Duma. Che, dopo aver approvato i primi tre (complotto per liquidare l'Urss nel 1991, golpe e bombardamento contro il Soviet Supremo nel 1993, guerra di Cecenia nel 1994), aveva respinto il quarto (intenzionale smantellamento delle Forze Armate russe).

Lo scandalo dilaga su stampa e televisione, mettendo di nuovo i comunisti nella scomodissima situazione di doversi giustificare proprio verso quei settori di opinione pubblica di cui avrebbero essenziale bisogno per vincere le prossime elezioni parlamentari e presidenziali. Tuttavia questo tipo di «uscite» antisemite non è una sorpresa per nessuno, a Mosca e in Russia. Non c'è stata manifestazione, lungo tutti questi anni di postcomunismo, in cui cartelli e slogan antisemiti non si affacciassero numerosi, tanto tra il pubblico quanto dai palchi degli oratori dell'estrema sinistra. Ciò che colpisce è la loro esplicitazione ripetuta ai livelli della politica nazionale. Il che potrebbe davvero far pensare a un prossimo intensificarsi dell'uso politico della carta antisemita.

Ieri è intervenuto anche il primo vicepremier del governo Primakov, Jurij Masliukov, definendo «inaccettabile che vengano dati giudizi su questo o quell'uomo politico muovendo dalla sua appartenenza nazionale». E il sindaco di Mosca, Jurij Luzhkov, ha colto la palla al balzo per vietare la tenuta del congresso di «Unione Nazionale Russa», il partito neonazista di Aleksandr Barkashov che progettava di riunirsi nella capitale sabato.

Giulietto Chiesa

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 12 DICEMBRE 1998

Bargetto Simone; **Bottaro** Marta; **Baldi** Lorenzo; **Caschili** Vanessa; **Corvino** Daniele; **Del Vecchio** Sara; **Ferraro** Loris; **Foschi** Riccardo; **Fracbe** Elena; **Gastaldi** Amanda; **Leproni** Eugenio; **Murgolo** Asya; **Pili** Andrea; **Richetta** Gabriele; **Souhani** Sara; **Spina** Francesco; **Steffenino** Michele; **Ubezio** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 12 DICEMBRE 1998

Negli ospedali: Mashili Anna ved. **Ventura**, anni 65, S. Giovanni, nata a Este (PD); **Boffa Tarlatta** Vito, a. 87, Molinette, nato a Cuneo; **Diana** Maria Rita, a. 91, Cottolengo, nata a Doniga Fenughedu ora Oristano; **Rovere** Corrado, a. 75, Cto, nato a Torino; **Truncellito** Caterina in **Pugliese**, a. 71, Molinette, nata a Driolo (CS); **Pizzul** Caterina in **Ranghino**, a. 71, Giovanni Bosco, nata a Sermede (TV); **Barbera** Giovanni, a. 70, MaurizIano, nato a Torino; **Fornuto** Donato, a. 90, Giovanni Bosco, nato a Moli (PZ); **Del Barba** Francesco, a. 56, Gradenigo, nato a Sorbiana (CR); **Chiodi** Silvia ved. **Zappata**, a. 83, MaurizIano, nata a Civitavecchia (RM); **Rosso** Antonio, a. 84, Molinette, nato a Torino; **Belardi** Franco, a. 76, MaurizIano, nato a Valle Lomellina (PV); **Sciaro** Irma, a. 84, Martini, nata a Adria (RO); **Maglione** Luigi, 91, Giovanni Bosco, nato a Boston (USA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cagno** Cristina ved. **Percaltana**, anni 88, corso G. Agnelli 97, nata a Mongardino (AT).

Presso residenza: **Vitulli** Vincenzo, anni 69, via B. Luini 148, nato a Spinazzola (BA); **Paschetta** Michele, a. 88, via Lessolo 32, nato a Torino; **Cerrina** Ferdinanda, a. 66, corso Belgio 105, nata a Torino; **Cerejo** Angela ved **Mattioli**, a. 88, via Alfonso Balzico 3, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Kiai** Moshira, anni 32, nata a Tunisi (Tunisia); **Cericco** Giovanni, a. 68, nato a Attimis (UD).

Sono improvvisamente mancati il
GENERALE DI BRIGATA DEI CARABINIERI
Franco Romano
Comandante della Regione Carabinieri Piemonte
il
MAGGIORE DEI CARABINIERI
Paolo Cattalini
Pilota di elicotteri
il
MARESCIALLO DEI CARABINIERI
Gennaro Amiranda
Pilota di elicotteri
il
MARESCIALLO DEI CARABINIERI
Giovanni Monda
Specialista di bordo
Il **Capo di Stato Maggiore** dell'**Esercito**, Tenente Generale **Francesco Cervoni**, fa cordoglio interprete di tutta la Forza Armata, si stringe intorno ai familiari e rende doveroso omaggio alle vittime.
— **Roma**, 15 dicembre 1998.

Il **Capo Azienda** di **Alenia Aerospazio Giorgio Zappa**, con i **Responsabili** delle **Divisioni, Filippo Bagnato** e **Giuseppe Virgilio**, partecipa al profondo cordoglio della famiglia e dell'Arma dei Carabinieri per la tragica scomparsa del
gen. Franco Romano
ricordandone il grande impegno sempre profuso per garantire la sicurezza del Piemonte e della Valle d'Aosta.
— **Torino**, 16 dicembre 1998.

Presidente, Consiglio e **Soci** della **Società torinese per la caccia a cavallo** prendono viva parte al cordoglio per l'improvvisa e tragica scomparsa dell'amico
GENERALE
Franco Romano
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Ricordando l'amico, siamo affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
Mauro e **Alessandro Cortnaldi** e la **Bomisa tutta.**
— **Assago**, 15 dicembre 1998.

Vittorio Doris Merlo profondamente commossi sono vicini alla famiglia

Il **Direttore Generale**, dott. **Luigi Odasso**, a nome di **tutto il Personale**, partecipa al lutto della famiglia e dell'Arma per la tragica scomparsa di un grande amico dell'**A.S.O. San Giovanni Battista di Torino**
GENERALE
Franco Romano
— **Torino**, 16 dicembre 1998.

La **Presidente Wanda Pandolfi Ferraro** e **tutte le Socie** dell'**Aidda Delegazione Piemonte** partecipano al lutto della famiglia e dell'Arma per la scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
uomo di straordinaria, profonda umanità.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

L'**Amministrazione Comunale** di **Volpiano** partecipa al dolore dei familiari e dei colleghi dei Carabinieri
GENERALE
Franco Romano
MAGGIORE
Paolo Cattalini
MARESCIALLO CAPO
Gennaro Amiranda
MARESCIALLO
Giovanni Monda
tragicamente scomparsi il 14 dicembre 1998.
— **Volpiano**, 15 dicembre 1998.

Il **Presidente**, i **Consiglieri** e i **Soci** dell'**Aero Club Torino** partecipano con dolore al lutto dei familiari e dell'Arma dei Carabinieri per la tragica scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
del
MAGGIORE
Paolo Cattalini
e dei
MARESCIALLI
Gennaro Amiranda
e
Giovanni Monda
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

La **Presidente** della **Provincia** di **Torino Mercedes Bresso** e il **Presidente** del **Consiglio Provinciale Elio Marchiaro**, a nome dell'**Amministrazione Provinciale**, esprimono profondo cordoglio e le più sentite e partecipi condoglianze alle famiglie e all'Arma dei Carabinieri per la scomparsa del
gen. Franco Romano
Comandante Regione Carabinieri del Piemonte e Valle d'Aosta
e dei suoi collaboratori
magg. Paolo Cattalini
m.llo Gennaro Amiranda
m.llo Giovanni Monda
caduti nell'adempimento del loro dovere.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Il Presidente **Cornelio Valetto**, il **Consiglio Direttivo** e i **Cavalieri del lavoro** del **Gruppo Piemontese** con dolore partecipano al lutto per la scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
uomo di grandi doti e di forte e umana personalità volta al bene comune e sono vicini ai suoi cari.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Alberto e **Wanda Ferrero** con profondo sentimento di dolore esprimono alla famiglia le più vive condoglianze per la prematura e tragica scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

L'**Amministrazione**, il **Rettore**, i **Sacerdoti** ed il **Segretario Generale** del **Santuario** di **Oropa** esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
— **Oropa**, 16 dicembre 1998.

Grazia - Franco Villanis partecipano al dolore per la scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
— **Cuorgnè**, 15 dicembre 1998.

I **Presidenti** delle **Circoscrizioni** della **Città** di **Torino**, si uniscono al lutto della famiglia e dell'Arma dei Carabinieri per l'improvvisa scomparsa del
gen. Franco Romano
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Il **Presidente** e la **Giunta Cosi** della **Regione Piemonte** partecipano al lutto dei familiari e dell'Arma dei Carabinieri per l'improvvisa e tragica scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
del
MAGGIORE
Paolo Cattalini
del
MARESCIALLI
Gennaro Amiranda
e
Giovanni Monda
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Il **Procuratore** della **Repubblica** di **Aosta, Maria Del Savio Bonaudo**, partecipa al lutto dei congiunti dello stimatissimo
GENERALE
Franco Romano
— **Aosta**, 15 dicembre 1998.

La **Presidenza Provinciale** della **Cna Torinese**, esprime il più sentito cordoglio per il grave lutto che ha colpito l'Arma dei Carabinieri con la grave perdita dei militari
GENERALE
Franco Romano
MAGGIORE
Paolo Cattalini
MARESCIALLO
Gennaro Amiranda
MARESCIALLO
Giovanni Monda
privando la comunità piemontese di alcuni protagonisti della vita civile e democratica.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Nel ricordo dell'impegno, della dedizione e dell'esempio, il dott. **Leopoldo Uccelli**, presidente del Consiglio di Amministrazione Argus Spa, partecipa al dolore delle famiglie e dell'Arma dei Carabinieri per la scomparsa dei:
gen. Franco Romano
magg. Paolo Cattalini
mar. Gennaro Amiranda
mar. Giovanni Monda
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

La **Martini & Rossi** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia e dell'Arma dei Carabinieri per l'improvvisa scomparsa del
gen. Franco Romano
— **Torino**, 16 dicembre 1998.

Cornelio e **Maria Teresa Valetto** con i figli **Maria Rosa, Maria Pia** e **Giuseppe**, con grande rimpianto ricordano la nobile figura del
GENERALE
Franco Romano
e sono vicini ai suoi cari nel loro grande dolore.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Achille e **Maria Elisa Judica Cordiglia** addolorati partecipano con tanto affetto nel ricordo dell'amico
GENERALE
Franco Romano
— **Ciriè**, 16 dicembre 1998.

Associazione Maria Paletina partecipa al lutto dell'Arma.

I **Soci** del **Rotary Club Torino Sud Est** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del socio onorario
gen. Franco Romano
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

MAGGIORE
Paolo Cattalini
Com.te Nucleo Elicotteri
Arma dei Carabinieri
La tua **Tea** inconsolabile in ricordo del grande amore che lo hai dato.
— **Torino**, 16 dicembre 1998.

La famiglia **Buttiglengo** è con Tea nel ricordo di un uomo che ha lasciato in noi il ricordo dei giusti.

Gli zii e i cugini **Valerio, Motto, Gamberlone, Ercole** sono vicini a Tea per l'improvvisa scomparsa del
MAGGIORE
Paolo Cattalini
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

L'**Amministratore Delegato**, il **Capo Servizio Operativo** ed il **Personale tutto** della **CON.R.I.T. SpA** - Concessione Riscossione Tributi - partecipano con profonda commozione al dolore della rag. Maria Teresa Buttiglengo, Funzionario della Società, per la grave perdita.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Partecipano al dolore di Maria Teresa, i colleghi:
Giovanni Audisio
Franco Barbara
Vincenzo Biffa
Pierluigi Chirone
Maurizio Franchello
Angelo Maggi
Giovanni Morzenti
Claudio Racca
Luciano Ricagno
Antonio Roodi
Luigi Sala
Ivano Tomatis
Franco Trivero
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Gli **Amici** del **Circolo di attività subacquee** di **Chieri** si uniscono ai familiari per la scomparsa del caro amico
Gianni Monda
— **Chieri**, 15 dicembre 1998.

E' tornata alla Casa del Padre la
prof. Eugenia Massa
A funerali avvenuti, addolorata lo annuncia la sorella **Piera** con tutti i famigliari. Al medico curante prof. Losana viva gratitudine. Serva la presente di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 dicembre 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Dopo una vita di lavoro cordialità e simpatia è mancata la bella persona di
Felice (Gino) Miravalle
classe 1913
Lo annunciano la moglie **Vilma**, i figli **Augusta** con **Piero** e **Sergio** con **Marilena**, i nipoti **Antonella** con **Roberto** e il piccolo **Riccardo, Simona** e **Michele**. I funerali si svolgeranno giovedì 17 nella chiesa di S. Pietro alle ore 10,30.
— **Asti**, 15 dicembre 1998.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** prendono parte al dolore di Sergio Miravalle per la perdita del padre
Felice Miravalle
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Sergio Miravalle per la morte del padre
Felice Miravalle
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

I **Colleghi** e i **Collaboratori** della **Redazione** di **Asti** partecipano al dolore di Sergio e dei suoi cari:
Enzo Armando
Franco Binello
Armando Brignolo
Domenico Bussi
Franco Cavagnino
Enrica Cerrato
Vilma Ciani
Carlo Francesco Costi
Roberto Gonella
Filippo Largana
Fulvio Lavina
Carlo Lisa
Giulio Morra
Laura Nosenzo
Cinzia Oriando
Alberto Redditi
Claudio Rosmino
Manuela Taliano
Vittorio Ubertone.

Sono vicini a Sergio colleghi e amici:
Maurizio Attisi
Pier Carlo Allonsetti
Renato Ambiel
Maria Paola Arbaia
Enzo Bacarani
Roberto Baglietto
Edoardo Ballone
Claudia Barale
Mauro Barbero
Ivano Barbiero
Roberto Bellato
Pietro Banacchio
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Mario Bosonetto
Piero Bottino
Ermanno Branca
Giuseppe Buffa
Daniela Cabras
Cristina Caccia
Laura Carassai
Gian Paolo Carlini
Armando Caruso
Pier Paolo Cervone
Sandro Chiaravalli
Selma Chiosso
Alessandra Comazzi
Vanni Cornero
Dario Corradino
Barbara Cottavoz
Franco Cottini
Daniela Cotto
Fiorenzo Cravetto
Dario Cresto-Dina
Fulvio Damele
Massimo Delfino
Stefano Delfino
Enrico De Maria
Gianni De Matteis
Giorgio Desiefanis
Roberto Eynard
Mauro Facciolo
Gilberto Ferrando
Enrico Ferrari
Luca Ferrua
Giuseppina Fiori
Amedea Franco
Giulio Galuardi
Luciano Genta
Donatella Giacotto
Carlo Gialdi
Brunella Giovara
Massimo Gramellini
Giuseppe Grosso
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Gad Lerner
Giorgio Lombardi
Pier Paolo Luciano
Stefano Mancini
Franco Marchiaro
Marco Marello
Antonella Mariotti
Gian Paolo Marro
Maria Teresa Martinengo
Gianni Martini
Roberto Martini
Gigi Mattana
Cristina Meneghini
Gianni Micalizio
Fulvio Milone
Damaride Moccia
Giancarla Morno
Giampiero Moretti
Silvana Mossano
Bruno Murialdo
Emanuele Novazio
Grazia Novellini
Massimo Numa
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Daniele Pasquarelli
Paride Pasquino
Ivo Pastorino
Stefano Pezzini
Marco Pialti
Fabio Pozzo
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Domenico Quirico
Carla Reschia
Gianni Riotta
Cesare Rocca
Carlo Rossella
Vittorio Sabadin
Egle Santolini
Glen Luigi Savio
Paola Scola
Marcello Sorgi
Cynthia Sgaraglino
Luigi Sugliano e Piera Taratta
Lorenzo Tanacelo
Antonella Torra
Mario Tortello
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario Varca
Adriano Valli
Pier Luigi Vercesi
Brunello Vascori
Giorgio Viberti
Claudio Vimercati

Giovanni Trovati condivide l'immenso dolore dell'amico Sergio.

Roberto Franchini è vicino con amicizia e affetto a Sergio e alla sua famiglia.

Il **Consiglio dell'Ordine** dei **Giornalisti** del **Piemonte** partecipa al grande dolore che ha colpito il consigliere Sergio Miravalle.

Con serenità è mancata
Ing. Alessandro Volante
Lo annunciano la moglie **Mariuccia** e l'adorata figlia **Michela**. Funerali giovedì 17 ore 11,45 parrocchia Pilonetto c.so Moncalieri 227. No fiori ma offerte all'Unione Genitori Italiani.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Ciao **PAPI** la tua **gioia**.

Rita Rampone Corbella ricorda **SANDRO** con affetto.

I cugini **Volante, Bessé, Bessone, Davisp, Dompè, Gaggero, Gimpel, Mantovani, Massè, Paloschi** e **Zanolda** partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa del caro
Ing. Alessandro Volante
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Gianni con la mamma, i fratelli e i nipotini, si stringe a Michela e Mariuccia nel pensiero, ricordo e affetto del loro grandissimo **INGEGNERE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Ternengo
di anni 90
Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, genero, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— **Giaveno**, 15 dicembre 1998.

Ciao **NONNO** non ti dimenticheremo mai, grazie di tutto. **Stefania, Cristina, Enrica, Claudio, Martina, Lucrezia, Beatrice.**

E' mancato
Gregorio Sella
I funerali avvenuti, ne annunciano i figli **Giulia Maria** con **Paolo, Emanuele** con **Paola, Umberto** e **Clotilde**, la sorella **Anna Maria** con figli, famiglie e nipoti.
— **Torino**, 13 dicembre 1998.

Giorgio e **Gea Marchetti San Martino di Muriaglio** e figli ricordano con affetto **GREGORIO**.

Nella e **Pietro Tagini** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Claudio, **Annamaria** e **Renato**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Maria Salustri
in Bertone
anni 66
Ne danno il triste annuncio: il marito **Gianni**, la figlia **Susanna**, il genero **Salvatore** e la adorata nipotina **Daniela** e **Beatrice**. Funerali ore 10 di giovedì 17 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Colleghi CRT 32 partecipano al dolore di Susanna Bertone per la perdita della **MAMMA**.

Serenamente ci ha lasciato
Antonietta Guerra
ved. Rotunno
A funerali avvenuti, i parenti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 16 dicembre 1998.

E' venuto a mancare all'affetto dei suoi cari
Ettore Enrico Bena
di anni 83
Partecipano al dolore: moglie, figli, parenti tutti. Funerali giovedì 17, ore 8,15 in Torino parrocchia Maria Madre di Misericordia (via Ada Negri) e in Magnano alle ore 11.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

E' mancata
Angela Bodrero
ved. Burdese
Ne danno il triste annuncio la figlia **Emanuela** con **Kuky, Ludovica, Alberto**, le sorelle **Margherita** ed **Irma**. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Il **Sanpaolo Imi SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dipendente signor **Michele Nardolillo** per la scomparsa della moglie signora
Emilia Cumino
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Il **Sanpaolo Imi Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Domenico Condarcuri
dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Zio **Egidio** e famiglia uniti nel dolore sono vicini ai famigliari del nipote
Rinaldo Montangero
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

(Continua a pag. 12)

Il Presidente torna a Washington senza aver ottenuto passi avanti sul ritiro israeliano

Per Clinton sconfitta in Medio Oriente

Un vertice solo di cortesia tra Netanyahu e Arafat

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

«Ce la faremo», dice Bill Clinton tentando di dare un'impronta positiva all'ennesimo incontro con Netanyahu e Arafat. «Alla fine ce la faremo e tutto sarà come deve essere». Ma in realtà, dopo la svolta di Gaza, il processo di pace rimane fermo. E il presidente americano è costretto a tornare a Washington senza alcuna garanzia sul prossimo ritiro israeliano dalla Cisgiordania.

All'indomani del voto con cui il Consiglio nazionale palestinese ha abrogato in maniera solenne e definitiva gli articoli anti-Israele della sua Carta, Clinton, Netanyahu e Arafat si sono incontrati a Erez, il valico di frontiera tra Israele e Territori occupati, per un vertice che doveva suggellare la ripresa del processo di pace dopo la recente interruzione.

Il dialogo, almeno da un punto di vista formale, è ripreso. Ma senza alcun entusiasmo. Tanto che dopo un'ora e mezzo di colloqui, i tre leader hanno rinunciato perfino a farsi fotografare insieme. Arafat è partito di corsa per Betlemme, dove il presidente americano lo avrebbe raggiunto di lì a poco per visitare la chiesa della Natività e accendere l'albero di Natale. Netanyahu ha tenuto una conferenza stampa per i fatti suoi, denunciando ancora una volta le violazioni palestinesi. E Clinton - fatto assolutamente inconsueto - si è diretto verso un piccolo gruppo di giornalisti americani e, tirando fuori dalla tasca un foglietto di carta, ha spiegato perché a suo avviso il processo di pace era «di nuovo in carreggiata». Ha parlato di nuove «commissioni» e di «canali informali» per affrontare i problemi più spinosi, come quello del rilascio dei prigionieri politici palestinesi. «Ho ottenuto ciò che volevo ottenere venendo qui», ha assicurato. Ma al di là di un nuovo impegno a dialogare, di nuove commissioni e nuovi canali, il Presidente non ha ottenuto ciò che più gli premeva di ottenere: la ripresa del ritiro israeliano secondo la tabella di marcia.

Il prossimo ritiro dalla Cisgiordania era previsto per il 18 dicembre. Ma Netanyahu ha detto che questo non è possibile, anche perché il suo governo pericolante (ieri il ministro del Tesoro, Neeman, ha annunciato le dimissioni) deve affrontare un voto di fiducia cruciale la settimana prossima. E a Clinton non è rimasto che incassare il colpo, limitandosi a dire che «sarebbe un peccato allontanarsi troppo dalle scadenze già fissate».

Ma non è soltanto il voto di fiducia a rallentare tutto. Dopo l'incontro a Erez, Netanyahu si è presentato in televisione e ha dato sfogo a una litania contro i palestinesi. Arafat la deve smettere di parlare di Stato palestinese, ha detto. La deve smettere di dire che Gerusalemme Est non sarà capitale. La deve smettere di tollerare la violenza contro gli israeliani.

In tv il premier è sembrato in difficoltà, più agitato del solito. Clinton il giorno prima a Gaza aveva detto che «ogni passo avanti nel processo di pace è doloroso come cavarsi un dente». E Netanyahu ieri dava chiaramente l'impressione di essere in preda a quei dolori. Ha persino attaccato Arafat per non aver ancora stampato i nuovi libri di geografia in cui figuri Israele (anche questo tema, ha detto Clinton, sarà affrontato «tramite le procedure di un'apposita commissione»).

Ma la questione che più infervora Netanyahu rimane quella dei prigionieri palestinesi. A Wye Plantation Netanyahu e Arafat si misero d'accordo sul rilascio di circa 750 detenuti palestinesi. E i palestinesi adesso si lamentano perché nel primo scaglione il governo israeliano ha inserito soprattutto criminali comuni, non detenuti politici.

Netanyahu ha ribadito ieri che non ha alcuna intenzione di scarcerare prigionieri politici che si siano macchiati di sangue. «Due bambini i cui genitori sono stati uccisi da terroristi palestinesi sono venuti a trovarmi. Adesso mi si chiede di liberare gli assassini dei loro genitori. Non lo farò mai».

E Netanyahu era furente perché il giorno prima a Gaza Clinton aveva paragonato il dolore degli orfani israeliani del terrorismo a quello dei figli dei detenuti palestinesi. «Ero con Arafat, e quattro bambini i cui genitori si trovano in carceri israeliane sono venuti a trovarmi», aveva raccontato Clinton. «La sera prima, alla cena con Netanyahu, avevo incontrato alcuni bambini i cui genitori erano stati uccisi nel conflitto con i palestinesi».

Nel suo desiderio di apparire equanime - e di ricordare che nessuno ha un monopolio sul dolore - il Presidente aveva aggiunto: «Dobbiamo far sì che tutti questi bambini possano andare avanti con le loro vite». Netanyahu ha reagito malissimo. E l'episodio non è di buon auspicio. Perché il problema dei detenuti politici nelle carceri israeliane sta alimentando la protesta contro Arafat.

Andrea di Robilant

Il Raìss abbandona il luogo dell'incontro dopo un'ora e mezzo
E subito il primo ministro sciorina accuse in una conferenza stampa

Dura replica del leader dello Stato ebraico a una frase del capo della Casa Bianca sui detenuti palestinesi non ancora liberati nonostante le intese

La stretta di mano «forzata» tra Netanyahu e Arafat a Erez. Sotto manifestazione delle madri dei detenuti palestinesi in Israele

ANALISI

UN LEGAME INCRINATO

Israele, non più figlio unico

Choc per l'apertura Usa ai palestinesi

GERUSALEMME SETTEMILA anni ci sono voluti perché un grande imperatore visitasse Gaza. Ed eccoci qua. Così scuoteva ieri la testa, seduto su un divano della Camera fra lo sconsolato e l'ironico, Shimon Peres. Air Force One stava per chiudere i portelloni azzurri sul Presidente degli Stati Uniti. Era già una notte tiepida a Tel Aviv, solo un po' ventosa sulla pista. E persino quando Bill Clinton, Hillary, Chelsea, erano già dentro, seduti sui divani illuminati dalle abat-jour, le macchine da presa della televisione israeliana, dopo 72 ore di ossessiva diretta, frugavano dietro gli oblò alla ricerca di un segno che dicesse a Israele: «Non temere, sei ancora il mio figlio prediletto». Ma il segno, per la prima volta nella storia del rapporto fra il Paese degli Ebrei e la madre di elezione, l'America, non è venuto. Adesso, dopo che il grande Boeing è volato via, si può dire che Israele ha un fratellino, non è più figlio unico, e non è per niente contento.

Clinton riparte dal Medio Oriente senza grandi risultati di politica nell'immediato: anche se ha fatto sì che la Carta Palestinese venisse abolita *coram populo* e con la partecipazione di quasi tutti coloro che per decenni l'hanno onorata e promossa anche nelle parti che progettavano la distruzione di Israele e la lotta armata, tuttavia per rimettere in moto il processo di pace ci sono ancora alcuni ostacoli. Quello che qui è accaduto, è tuttavia molto di più, un cambio epocale dell'immaginario collettivo del nostro secolo. Perché il Presidente americano ha promosso l'occasione per la più grande kermesse televisiva della legittimità palestinese in tutto il mondo, e soprattutto nell'intimità di ogni casa israeliana: «Che strano. Bill è il Presidente americano più amichevole che Israele abbia ma avuto - dice la gente -. Quello a cui il suo precettore cristiano disse: Tu un giorno sarai Presidente, e farai molti errori. Dio ti perdonerà. Ma non ti perdonerà se dimenticherai lo Stato di Israele. Ce lo racconta sempre, e ce lo ha ricordato anche questa volta. Forse però quel precettore gli aveva anche detto: Ricordati di fondare anche lo Stato Palestinese».

Conferendo alla sua visita a Gaza in tutti i particolari il grado di un'autentica visita ad uno stato amico, Clinton ha difatti firmato, come fece l'Inghilterra con Israele, una sorta di dichiarazione Balfour. Essa dichiarava il 2 novembre 1917 che il governo di Sua Maestà britannica avrebbe visto con favore la fondazione in Palestina di un focolare nazionale per gli ebrei. Ma all'idea che lo Stato palestinese sia ormai iscritto nel libro della storia, gli israeliani sono perfettamente abituati. Quello che ha dato invece l'autentico senso della perdita della primogenitura è tutt'altro: prima di tutto l'identico calore con cui Hillary ha abbracciato Sarah e Suha, e Madeleine Albright dava pacche sulle spalle sia a Abu Mazen e ad Arik Sharon, o l'intensità dello sguardo di Clinton verso Netanyahu o verso Arafat. Insomma, l'equiparazione dei sentimenti. E poi, e soprattutto, il trasferirsi di questa equiparazione anche sul fronte morale. Clinton non ha quello che ha provato la gente sentendo paragonare le lacrime delle figlie dei carcerati palestinesi per motivi politici (in gran parte terroristi secondo la legge israeliana, eroi di guerra per i palestinesi) a quelle dei bambini rimasti orfani a causa degli attentati terroristici. In Israele il terrorismo è un argomento dirimente, una ossessione, un'ombra nascosta dentro ogni giorno in cui si leva il sole. Il premier israeliano non si dà pace di sentirsi dire dalla bocca del maggior alleato, da colui che ha sempre dato la sensazione di essere empatico con l'angoscia di questa scheggia di modernità occidentale infilata in Medio Oriente, che le sue ansie le sue sofferenze, le sue ambizioni sono una per una eguali a quelle dei palestinesi.

Israele ha sentito di non aver più agli occhi dell'America quel primato morale che non era mai stato in discussione dai tempi della guerra fredda. Sente anzi che la memoria dell'Olocausto non le conferisce più dei diritti speciali. E quando Bill si è rivolto ai palestinesi che avevano appena votato l'abolizione della Carta e li ha invitati a scordare i governi, ovvero Netanyahu, e a dialogare solo fra popoli, qui gli israeliani hanno sentito che il loro tanto vantato ordinamento democratico, lo Stato di diritto, che costituisce la loro differenza nell'area, vale agli occhi degli Usa quanto un altro regime.

«E' stato uno choc, un vero mutamento conoscitivo», dice il professor Oded Ben Ami, uno storico eletto alla Camera nelle liste di sinistra, «la lettura della storia israeliana, la sua narrativa come storia di moralità, di eroismo nel mondo libero, è stata messa da parte. L'equiparazione delle lacrime ha suggellato l'abbandono di Israele come valore. Siamo più soli. Non è detto, tuttavia, che questo non ci renda più realisti e più normali».

Fiamma Nirenstein

Impeachment, Dole in aiuto dell'ex rivale

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Gran brutta giornata per la Casa Bianca, quella di ieri. Uno a uno, cinque dei repubblicani moderati compresi nella lista dei possibili «salvatori» di Bill Clinton nel voto sull'impeachment fissato per domani, hanno fatto sapere di aver concluso la loro riflessione e di aver deciso di votare in favore della cacciata del Presidente. La lista degli altri incerti è ancora sufficientemente lunga e alcuni di loro hanno anche consentito qualche speranza chiedendo di parlare direttamente con Clinton oggi, al suo ritorno dal Medio Oriente; ma certamente quell'uscita a raffica di dichiarazioni pro-impeachment fra la serata di lunedì e la mattinata di ieri ha gettato nella costernazione i sostenitori del Presidente. Tutti continuano a dire che le possibilità che il voto di domani tenda da una parte o dall'altra sono 50 contro 50, ma c'è chi ha notato in loro una certa aria di rassegnazione, accentuata oltre tutto dal fatto che il loro stesso capo, con le parole dette a Gerusalemme e a Gaza («non m'è mai passato per la mente di dimettermi», «non posso ammettere una colpa che sono sicuro di non aver commesso»), più che aiutare ha reso le cose più difficili.

Tuttavia, per cinque repubblicani che lo abbandonano, eccone uno - di peso - che corre in soccorso di Clinton. E' Robert Dole, l'uomo da lui ha sconfitto alle elezioni del 1996. Con un articolo affidato al «New York Times» Dole propone una «imperfetta ma forte e ragionevole soluzione», schierandosi decisamente dalla parte di coloro che non vogliono vedere il Presidente abbandonare la Casa Bianca prima del tempo. Da quel navigato «animale politico» che è, Dole parte da due considerazioni che ritiene realistiche: quella che la Camera finisca per votare per l'impeachment e quella che il Senato non riuscirà mai a mettere insieme i 67 voti necessari per decretare la cacciata di Clinton.

Come conciliare le due cose senza passare per i lunghi mesi di «spettacolo» che il processo contro Clinton al Senato comporterebbe? Dopo il voto della Camera, dice Dole, il Senato dovrebbe sospendere le norme previste e, anziché intraprendere il processo contro il Presidente, lavorare a una «dichiarazione congiunta», cioè sottoscritta da democratici e repubblicani, comprendente l'essenza dei 4 capi d'imputazione votati dalla Camera, e discuterla apertamente sotto la presidenza diretta di Albert Gore (che formalmente è il presidente del Senato ma che per ragioni d'ufficio si assenta spesso).

Ma il Presidente perde la speranza di conquistare i deputati incerti

Dole propone tutta una serie di complicate procedure che sarebbe lungo spiegare, ma la cui sostanza è: la mozione di censura, cacciata dalla porta, rientrerebbe dalla finestra.

Oggi, ultimo giorno utile per trovare una soluzione, si passerà il tempo a contare i voti e a prevedere che succederà domani. E non si sa se e quanto peseranno le manifestazioni in difesa di Clinton che si stanno mettendo in piedi. Jesse Jackson terrà una «veglia di preghiera»; all'Università di New York c'è stata un'assemblea con premi Nobel e celebrità di Hollywood;, a una riunione di femministe Betty Friedan ha definito i repubblicani «una banda di vecchi, sporchi uomini bianchi». Ma la sensazione che sia troppo tardi è forte.

Franco Pantarelli

Come fai SE NON LO SAI?

Vi state deliziando in cucina quando la ricetta vi indica degli ingredienti misteriosi. Improvvisate? Per il bene dei vostri ospiti, forse fareste meglio a verificare. Dove? Su un buon vocabolario come lo **Zingarelli 1999**. Come, non avete in casa il più completo e aggiornato vocabolario della lingua italiana? Lo **Zingarelli 1999**, disponibile anche in CD-ROM, è indispensabile a scuola e nello studio, ma anche utilissimo per affrontare la vita di tutti i giorni, come lo sono tutte le opere di consultazione **Zanichelli**. Per capire bene, esprimersi meglio... ed evitare il peggio.

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

GRANDI OFFERTE NATALE 98

OBIETTIVO PHOTOSHOW

Shooting the moving life

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO gli unici ad offrirvi: 5 ANNI DI GARANZIA compresi nel prezzo sui prodotti indicati — OLTRE LA GARANZIA UFFICIALE DEL DISTRIBUTORE

CANON EOS 5000 AUTOFOCUS ZOOM 38-76 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 495.000

CANON EOS 500N AUTOFOCUS ZOOM 28-80 — 6 MESI — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 689.000

CANON EOS 500N ZOOM USM 28-80 ULTRASONIC AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 789.000

CANON EOS 50 AUTOFOCUS ZOOM 35-80 — 6 MESI — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 995.000

CANON EOS 50 E ZOOM USM 28-80 ULTRASONIC AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 1.379.000

CANON EOS 5 CORPO AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 1.439.000

NIKON F 50 AUTOFOCUS ZOOM 35-80 — 6 MESI — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 669.000

NIKON F 50 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 — 6 MESI — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 779.000

NIKON F 70 AUTOFOCUS ZOOM 35-80 — 6 MESI — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.107.000

NIKON F 70 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 — 6 MESI — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.189.000

NIKON F 90X CORPO AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.795.000

NIKON F 60 ZOOM 35-80 AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 775.000

FUJI FOTONEX 250 ZOOM 25-55 — GARANZIA FUJI ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 315.000

FUJI FOTONEX 300 ZOOM 30-90 — GARANZIA FUJI ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 465.000

FUJI FOTONEX 4000 IX ZOOM 25-100 — GARANZIA FUJI ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 569.000

ROLLEI ZOOM X 70 ZOOM 35-70 MOTORIZZATA — OB. VARIO ROLLEIGON HFT — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 267.000

ROLLEI PREGO 90 ZOOM 35-90 MOTORIZZATA — OB. ROLLEI MAKRO APOGON HFT — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 518.000

ROLLEI PREGO 145 ZOOM 35-145 MOTORIZZATA — OB. ROLLEI MAKRO APOGON HFT — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 615.000

SAMSUNG SLIM ZOOM 280W ZOOM 28-90 — GARANZIA GILIBERTO — PREZZO SPECIALE L. 456.000

SAMSUNG ZOOM 105 S ZOOM 38-105 — GARANZIA GILIBERTO — PREZZO SPECIALE L. 299.000

SAMSUNG SLIM ZOOM 145 S ZOOM 38-145 MOTORIZZATA — OB. SCHNEIDER VARIOPLAN — GARANZIA GILIBERTO — PREZZO SPECIALE L. 580.000

OLYMPUS MJU-ZOOM 80 ZOOM 38-80 — IMPERMEABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 339.000

OLYMPUS MJU-ZOOM WIDE 80 DATA BACK ZOOM 28-80 — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 549.000

OLYMPUS MJU ZOOM 105 ZOOM 38-105 — IMPERMEABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 439.000

NIKON PRONEA 600i zoom 24-70 — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.199.000

NIKON PRONEA S zoom 30-60 — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 815.000

NIKON FM2 new CORPO — VERSIONE CROMATA — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.059.000

NIKON F5

PAGAMENTO 15 MESI SENZA INTERESSI* — GARANZIA 5 ANNI — 2 ANNI ASSISTENZA — OFFERTA SPECIALE 4.600.000 — GARANZIA NITAL

OLYMPUS MJU ZOOM ZOOM 35-70 — IMPERMEABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 289.000

OLYMPUS MJU - II° OB. 35/2.8 — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 249.000

OLYMPUS MJU-ZOOM 140 ZOOM 38-140 — IMPERMEABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 559.000

OLYMPUS MJU ZOOM 115 ZOOM 38-115 — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 459.000

OLYMPUS IS 200 ZOOM 28-110 — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 619.000

OLYMPUS MJU - 1 OB. 3.5 3.5 — PICCOLA, TASCABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 195.000

MINOLTA DYNAX 500si super ZOOM 35-70 AUTOFOCUS — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 739.000

MINOLTA DYNAX 500si ZOOM 35-70 AUTOFOCUS — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 599.000

MINOLTA DYNAX 500 SI ZOOM 28-80 AUTOFOCUS — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 669.000

MINOLTA DYNAX 700si ZOOM 28-80 AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 1.359.000

MINOLTA DYNAX 800 si CORPO AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 1.399.000

MINOLTA DYNAX 505 si ZOOM 28-80 AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 829.000

YASHICA FX3 SUPER 2000 OB. 50/1.9 AUTOFOCUS — BORSA — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE Disponibile solo in BORSA

YASHICA FX3 SUPER 2000 OB. zoom 35-70 AUTOFOCUS — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 378.000

YASHICA 109 MP zoom 35-70 BORSA AUTOFOCUS — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 470.000

YASHICA T5 "OCCHIO D'AQUILA" OB. ZEISS TESSAR 35/35 — LA LEGGENDA E L'AUTOFOCUS — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 329.000

YASHICA BRAVA ZOOMATE 70 ZOOM 38-70 — GRANDE QUALITÀ — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 199.000

YASHICA BRAVA ZOOMATE 105 ZOOM 38-105 — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 289.000

MINOLTA RIVA ZOOM TOW TINA ZOOM 28-70 — GRANDANGOLARE ZOOM — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 345.000

MINOLTA RIVA ZOOM PICO 70 ZOOM 35-70 — OB. ASFERICO — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 185.000

MINOLTA RIVA ZOOM 140 EX ZOOM 38-140 — OB. ASFERICO — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 499.000

LEICA R8 CORPO — 6 MESI — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 4.950.000

LEICA M6 CORPO — 6 MESI — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 4.950.000

LEICA M6 0,85 TTL CORPO — 6 MESI — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 5.080.000

LEICA MINILUX ZOOM ZOOM 35-70 — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 1.890.000

LEICA MINILUX OB. SUMMITAR 40/2.8 — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 1.589.000

LEICA Z2X OB. 35-70 — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 590.000

CONTAX G1 OB. 45/20 ZEISS/PLANAR — PAGAMENTO 6 MESI — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 2.229.000

CONTAX G2 OB. 45/20 ZEISS/PLANAR — PAGAMENTO 6 MESI — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 3.154.000

CONTAX AX — PAGAMENTO 1 ANNO SENZA INTERESSI* — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 4.630.000

CANON IXUS 240 ZOOM 24-48 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 489.000

CANON IXUS Z 90 ZOOM 22.5-90 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 644.000

CANON IXUS Z 70 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 640.000

FINANZIAMENTI IN SEDE: 1ª RATA APRILE 1999

PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO

europhoto®

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

PAGAMENTO 6 MESI SENZA INTERESSI*

EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:
P.ZZA CARLO FELICE 23. tel.011.562 94 52 - 562 93 98
C.SO SIRACUSA 196. tel.011.311 51 11 - 311 04 56

E' FACILE Finconsumo PRESTITO SUBITO

Ma non è ancora stata ufficialmente autorizzata l'estradizione dei due presunti terroristi

Lockerbie, processo più vicino

Tripoli accetta come sede l'Olanda

Da sinistra: Abdel Baset Ali Mohamed al-Megrahi e al-Amin Khalifa Fhimah, i due libici sospettati di aver messo la bomba sul Jumbo (nella foto grande) in cui morirono 270 persone

■ gli Usa minacciano nuove sanzioni «Decisione ambigua Parlare di ostacoli è un cattivo segnale»

NOSTRO CORRISPONDENTE

E' forse la svolta decisiva, a quasi dieci anni dal disastro aereo che uccise 270 persone, il «caso Lockerbie». Ieri il Congresso generale del Popolo, cioè il parlamento libico, ha formalmente accettato la proposta anglo-americana di un processo in Olanda con procedura giudiziaria scozzese per i due cittadini libici accusati dell'attentato: Abdel Baset Ali Mohamed al-Megrahi e al-Amin Khalifa Fhimah. Ha anzi invitato il proprio governo, insieme a quelli britannico e americano, a «rimuovere ogni ostacolo» che si frapponga a un processo in tempi brevi. Una svolta, non la fine: perché il Congresso non ha esplicitamente autorizzato la consegna dei due imputati (una decisione spetterà quindi a Gheddafi e al governo, che ora hanno la base legale per farlo) né ha risolto l'impasse su dove (in Libia? in Scozia? in un Paese terzo?) gli accusati dovranno scontare un'eventuale condanna.

Sia Londra sia Washington mettono le mani avanti. Il Foreign Office precisando che «se è vero, è una notizia incoraggiante», ma aggiungendo: «Siamo ancora in attesa di una comunicazione ufficiale». La Casa Bianca dando segni d'impazienza, con le parole del portavoce P.J. Crowley: «La giustizia è in ritardo di quasi dieci anni. E' ora che la Libia faccia fronte ai suoi doveri». Il Dipartimento di Stato americano poi arriva a minacciare ulteriori sanzioni nei confronti della Libia qualora Tripoli non consegni subito i due accusati. «La dichiarazione ci sembra ambigua - ha affermato il portavoce James Foley - e il riferimento a "ostacoli" non è un buon segnale». «Il tempo sta scadendo», ha aggiunto Foley, ricordando che lunedì prossimo ricorrerà il decimo anniversario dell'attentato. Foley ha precisato che gli Usa non hanno preso alcuna decisione in merito alla forma che potrebbero prendere altre eventuali sanzioni. «Stiamo ancora sperando in una risposta positiva dalla Libia», ha aggiunto il portavoce.

Londra e Washington puntano il dito sul segretario generale dell'Onu Kofi Annan: è a lui, protagonista di una missione in Libia dieci giorni fa, che Tripoli deve parlare. «I libici sanno bene che l'unica risposta deve venire tramite Annan», ha detto un portavoce del Foreign Office: «Poi dovremo vedere la risoluzione del Congresso del Popolo è accompagnata da altre condizioni».

Il documento, di cui ha dato notizia la televisione libica, esprime «soddisfazione» per l'accordo su un processo in un Paese terzo, definendolo «base fondamentale di una soluzione della questione». Ma non esprime ordini espliciti per la consegna dei due: «Questa non è una decisione formale per estradare i due sospetti - osservano fonti diplomatiche a Tripoli - ma un semaforo verde per i ministri degli Esteri e della Giustizia, che potranno agire non appena saranno soddisfatti delle garanzie per il processo».

Meno pessimista dei governi di Londra e di Washington appare il dottor Jim Swire, portavoce delle famiglie delle vittime. «Il fatto che i libici siano ora d'accordo sulla consegna è parte cruciale dell'intero processo. Ritengo che tutti coloro che sono stati coinvolti in questa vicenda abbiano ormai imparato quanto sia essenziale la prudenza: aspettiamo la consegna degli imputati prima di cantare vittoria». Swire, che è stato a più riprese in Libia per tentare una mediazione ufficiale, ritiene che i due libici saranno consegnati entro poche settimane: «Probabilmente nella terza settimana di gennaio», ha azzardato. Da quel momento, secondo le giudiziarie scozzesi, il pubblico ministero avrà 110 giorni per mettere a punto il suo atto d'accusa.

Il momento della consegna è cruciale: segnerebbe infatti la sospensione automatica delle sanzioni contro la Libia imposte nel 1992 e rafforzate nel 1993. Da tempo Gheddafi cerca di uscire da quell'isolamento; e per questo auspica un rapido processo. Ma senza rinunciare a ogni cavillo di difesa. All'inizio del dibattito del Congresso, per esempio, si è affermata la necessità di avere altri «chiarimenti» e il ministro degli Esteri al-Montasser ha insistito che un'eventuale pena dovrà essere scontata non in Scozia ma in Libia.

Fabio Galvano

• IL PUNTO •

• All'Onu nel marzo 1998
Emerge per la prima volta l'ipotesi che il processo ai due libici venga celebrato in un Paese neutrale. In Consiglio di sicurezza Russia e Cina chiedono in cambio l'immediata sospensione delle sanzioni a Tripoli

• Gran Bretagna e Usa
Lanciano un'ulteriore proposta di compromesso: processo in Olanda celebrato da un tribunale scozzese e cancellazione delle sanzioni

• La Libia
Non risponde ufficialmente all'offerta. Ma avvia una fase di incontri in vista all'Onu con una fitta rete di ambasciatori sulla proposta. Tra i più importanti riguardo il viaggio per una eventuale deposizione di Fhimah e al-Megrahi

• Il governo britannico
Rassicura la Libia sul fatto che verrà rispettato nel carcere scozzese in due uomini condannati, promettendo di affidarne il controllo ad un osservatore internazionale

• Il segretario delle Nazioni Unite
Kofi Annan giunge a Tripoli, mentre un gruppo dirigente è già pronto per portare in Olanda i due sospetti. Dopo l'incontro con Gheddafi dice di sperare ancora nel ruolo da giocare, ma non fissa alcuna scadenza per la decisione

• Francesco Cossiga
Accetta l'invito di Gheddafi a recarsi in Libia a visita privata. Oggetto dei colloqui, l'attenuazione dell'embargo

• A inizio dicembre da New York
Kofi Annan annuncia che la consegna dei due sospetti da parte di Tripoli è imminente. «La Libia ha completato il suo compito e attende tutti i chiarimenti e le garanzie richieste»

Vendetta albanese

Kosovo, strage di serbi in un bar

NOSTRO SERVIZIO

Dopo due mesi dall'accordo raggiunto con il presidente Milosevic sul ritiro di una parte delle truppe jugoslave dal Kosovo, il superinviato americano Richard Holbrooke è ritornato ieri a Belgrado. Ma il suo arrivo dalla capitale jugoslava è stato preceduto da una nuova esplosione di violenza tra serbi e albanesi. Nella notte tra domenica e lunedì le guardie di frontiera jugoslave hanno ucciso 31 guerriglieri dell'Esercito di Liberazione del Kosovo che tentavano di entrare illegalmente nel Paese dalla vicina Albania. Lo scontro a fuoco nei monti a Ovest di Prizren è durato cinque ore. La rappresaglia albanese non si è fatta attendere. Poche ore più tardi uomini mascherati con fucili spianati hanno fatto irruzione in un bar nel centro di Pec. Sparando all'impazzata hanno ucciso sei serbi.

«Voglio dire a tutti, serbi e albanesi: state giocando con la dinamite». Condannando le violenze delle ultime ore, Holbrooke ha annunciato le due parti a rispettare l'accordo di cessate il fuoco raggiunto due mesi fa, in seguito alle minacce di bombardamenti della Nato contro le postazioni serbe. «Bisogna cessare immediatamente le violenze e continuare con i negoziati per non peggiorare una situazione che è già abbastanza difficile», ha dichiarato l'inviato americano in una conferenza stampa a Pristina. «Ogni minaccia ai verificatori dell'Osce e ai membri delle missioni internazionali verrà considerata una violazione diretta dell'accordo di tregua», ha aggiunto Holbrooke.

Holbrooke

Oltre a essere preoccupata per la possibile ripresa del conflitto kosovaro, la comunità internazionale teme che i duemila osservatori dell'Osce diventino bersagli militari. Per proteggerli da attacchi in Macedonia sono stati dispiegati 1800 uomini della Nato che hanno il mandato di intervenire in caso di pericolo. «La Jugoslavia considererà le incursioni come aggressioni a cui risponderà con l'esercito».

Milosevic, in un'intervista al *Washington Post*, ha respinto ogni possibilità di intervento delle forze alleate. Atteggiamento inaccettabile per Holbrooke che ieri sera ha incontrato il Presidente jugoslavo con l'intento di «convincerlo» a rispettare le decisioni della Nato. Malgrado i gravi incidenti l'inviato di Clinton ha però giudicato la situazione nel Kosovo migliorata negli ultimi due mesi e si è detto pronto a continuare con gli sforzi per raggiungere la soluzione della crisi. «I mediatori americani Holbrooke e Hill hanno reagito troppo tardi. Tempo nuovi fatti tragici», ha dichiarato il rappresentante politico dell'Uck Adem Demaqi. Demaqi ha invitato l'ambasciatore Usa in Macedonia a presentare una quinta versione del piano di pace. Braccio destro di Holbrooke, Christopher Hill è da due mesi la spola tra Belgrado e Pristina per raggiungere un compromesso tra serbi e albanesi del Kosovo. Ma le sue proposte sono state rifiutate dalle due parti.

Ingrid Badurina

Un gruppo di destra denuncia l'ex leader del pc Carrillo per l'eccidio di Paracuellos, nel '36

La Guerra Civil sul tavolo di Garzón

Per «genocidio, terrorismo e tortura»: le stesse accuse rivolte dal magistrato spagnolo a Pinochet

Santiago Carrillo fu esiliato da Franco nel 1939. Nel 1976, con l'intervento di Juan Carlos, tornò in Spagna e il partito comunista fu legalizzato

Migliaia di detenuti franchisti vennero fucilati. Il leader (83 anni): non c'entro

NOSTRO SERVIZIO

Per la prima volta nei 21 anni della storia della giovane democrazia spagnola post-franchista, la «Guerra civil» '36-'39 finisce in tribunale. Non in uno qualsiasi, ma proprio nella 5ª Sezione penale del madrileno Tribunale Nazionale di Baltasar Garzón, il gip che ha fatto arrestare e vuole processare l'ex dittatore cileno Pinochet. L'indagato, Garzón riterrà di dar corso alla denuncia, è uno dei leader comunisti vivi più famosi del mondo, Santiago Carrillo, il padre, con Berlinguer e Marchais, dell'«Eurocomunismo». L'accusa (come quella di Pinochet): «Genocidio, terrorismo e tortura» di mila vittime (ma il numero esatto dei morti non è mai stato accertato) uccise e fucilate dall'1 al 7 novembre '36, a tre mesi dal golpe di Franco, nel cimitero di Paracuellos, nella «sierra» madrilena, a trenta chilometri dalla capitale.

«La Asociacion familiares y Amigos de victimas de Genocidio en Paracuellos del Jarama ha sporto denuncia - recita un comunicato dell'organizzazione franchista - per conoscere la verità sui fatti accaduti. Chiediamo che Carrillo, nonostante la sua età, (con più di 70 anni, in Spagna, non si finisce in e Carrillo, segretario generale del pce dal '60 all'82, ne ha 83, come Pinochet) sia condannato per i delitti commessi a pene che superano i mille anni, sommando le pene previste per ognuna delle vittime». «Nonostante amnistie o indulti o qualsiasi altro tentativo di sotterrare i delitti di genocidio - conclude il comunicato - la giurisprudenza che sta "scrivendo" il caso Pinochet permette di smascherare "delinquenti" come Santiago Carrillo».

Carrillo, uno degli artefici della transizione alla democrazia, stimato commentatore politico vicino adesso ai socialisti, da sempre accusato dai franchisti del crimine che quando ricopriva la carica di «Consejero de Orden Publico» (prefetto) di Madrid, ha subito risposto alle «E' una reazione pro Pinochet. Tirar fuori questa significa voler difendere l'ex dittatore cileno».

Il massacro di Paracuellos avvenne quando il generale Francisca Mola, che stava assediando Madrid, lanciò appelli alla «Quinta Colonna», i golpisti clandestini che agivano da sabotatori nella capitale. In quei giorni di panico in cui Madrid stava per cadere, il comunista «Quinto Reggimento», che difendeva il legittimo governo repubblicano, lanciò un appello a Mundo Obrero, il giornale del Pce: «Bisogna farla finita subito e sterminare senza pietà gli amici di Franco e Mola a Madrid». Kolstoff, corrispondente della Pravda, e uomo di fiducia di Stalin inviato in Spagna spiega nel «Diario della guerra di Spagna», le ragioni dell'eccidio: «Nelle di Madrid, come la Modelo, c'erano mila franchisti detenuti, di cui tremila ufficiali e mila civili. Se il nemico fosse entrato in città, liberando il carcere avrebbe aggiunto alle forze una colonna già pronta di ufficiali».

«Serrano Ponsela, braccio destro di Carrillo, mi ha confessato che gli ordini di fucilazione, che firmò lui, glieli passava proprio il prefetto Carrillo - scrive il combattente antifranchista Jesus Galindez in "I baschi nella Madrid assediata" -. I morti di Paracuellos, tutti franchisti convinti, furono mille». Per lo storico Xavier Cervera furono 2 mila. Di ordini di fucilazione, però, non è mai stata trovata alcuna traccia.

Gian Antonio Orighi

Germania, proposta choc di un ministro

«Sei anziano? Allora ti tolgo la patente»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

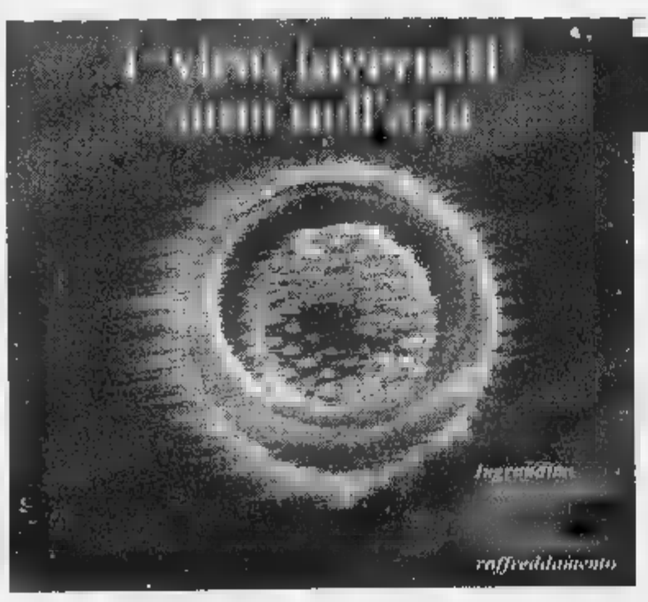
Al coro di proteste, alle accuse di «voler discriminare» e peggio ancora «mettere agli arresti domiciliari» milioni di anziani, il ministro dei Trasporti Franz Muentefering, socialdemocratico, rettifica: «La rinuncia alla patente di guida a una certa età non dev'essere regolata da una legge, dev'essere volontaria». Ma la virata non lenisce tuttavia il nervo sensibile di un Paese oltre 40 milioni di vetture che non prevede, tuttavia, controlli sanitari per gli autisti. Automobilisti, associazioni di anziani, esperti del traffico e psichiatri bocciano la proposta del ministro: «inutile», «controproducente», «dannosa», «fuori della realtà», «anticostituzionale». Muentefering lamenta di essere stato frainteso e di aver voluto «soltanto lanciare un sasso in acqua»; ma in un'intervista, l'altro giorno, aveva espresso con sufficiente chiarezza le intenzioni del governo: «Come i giovani possono guidare soltanto a partire da un'età minima stabilita dalla legge, ci si può immaginare anche un'età massima», aveva detto, pur rifiutandosi di fissare «in questo momento» limiti precisi.

Il ministro ha ragione o torto a proporre un limite d'età, sia pure volontario, alla guida? Nessuno ha gradito, in Germania, e a dar spessore al coro delle critiche contribuisce la loro disomogeneità. «Il governo ci vuol discriminare. Controlli sanitari regolari sarebbero i benvenuti: ma uguali per tutti, senza far differenza fra giovani e anziani per favore», argomenta Trude Unruh, leader delle «Pantere grige», una «Associazione per la difesa dei seniores» che rappresenta milioni di iscritti.

L'Adac, il più potente automobilclub tedesco, respinge la proposta sotto il profilo tecnico, dati alla mano: gli automobilisti con oltre 65 anni rappresentano il 16% della popolazione motorizzata, ma sono responsabili soltanto del 6,2% degli incidenti. Non l'età ma lo stato di salute è decisivo, ricordano gli esperti dell'associazione: gli anziani compensano la lentezza di reazione con una maggior prudenza, un miglior rispetto delle norme di circolazione e una più vasta esperienza di guida.

Le statistiche del governo sono meno indulgenti: a 75 anni si è responsabili di 3 casi su 4 dell'incidente nel quale si è coinvolti, fra i 70 e i 75 nel 64,5% dei casi, fra i 65 e i 70 anni nel 57%. Cifre simili le si ritrova del resto nelle fasce di età più giovani, fra i 18 e i anni. L'età migliore, al volante, è quella di mezzo: chi è fra i 40 e i anni, provoca meno della metà degli incidenti nei quali è coinvolto.

Emanuele Novazio



Sillix-C alza le difese dell'organismo e protegge l'intestino.

SE IL PROBLEMA E'...	ALLORA SI TRATTA DI...
frequenti influenze e raffreddori	Fortificare le difese immunitarie e riequilibrare la microflora intestinale con l'apporto di VITAMINA C in associazione a lievito vivo e vitamine del gruppo B
squilibri intestinali (diarrea o stitichezza) anche dovuti all'uso di antibiotici	

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

Sillix-C è un integratore dietetico che, oltre al valore nutritivo e riequilibrante del lievito Sillix (Saccharomyces Cerevisiae), e delle Vitamine del gruppo B schiera in campo anche la forza protettiva della Vitamina C. Per questo **Sillix-C** è un aiuto naturale capace di potenziare le difese dell'organismo contro l'attacco dei virus del raffreddore e dell'influenza, particolarmente presenti - durante la stagione fredda - nell'aria (specialmente negli ambienti chiusi ed affollati).
Sillix-C non contiene zucchero, è adatto anche ai diabetici. Pensateci per tempo: non è mai troppo presto per alzare le difese con una bustina al giorno di **Sillix-C**.

Ogni bustina di Sillix-C contiene: Lievito Vivo (Saccharomyces Cerevisiae) 1 grosso meno di 1 milione di cellule circa), Vitamina C, Niacina (Vit. PP), Vitamina B_6, Riboflavina (Vit. B_2), Tiamina (Vit. B_1), Calcio Pantotenato, Acido Folico.

Al processo per l'omicidio di Marta, la superteste se ne va: «Vengo strumentalizzata»

La Alletto: sono stanca, non parlo più

Salta il confronto con 3 testi

ROMA. Dice che è stanca, che si sente abbandonata, che può solo ripetere quel che ha già detto, che chi non ha capito finora non capirà mai. Per questo ha deciso di non parlare più. Il presidente della corte d'assise, visibilmente sconcertato, prova a convincerla che certo, lei può fare come vuole, ma intanto lui la domanda la fa: è vero che lei, Gabriella Alletto, disse alla collega Armellini che era meglio «fare come dicono loro», cioè i poliziotti e i magistrati? La supertestimone dell'omicidio di Marta Russo comincia a rispondere: «Guardi, io mi riferivo sempre...», ma il suo avvocato scatta in piedi: «Presidente, la mia assistita ha detto che non intende rispondere». Il presidente è costretto a dargli ragione: «Signora Alletto, può andare».

Sfuma così il momento della verità, l'ennesimo annunciato di questo processo che va avanti a colpi di scena, soprattutto intorno alla donna che quando capì che sarebbe finita in carcere con gli altri arrestati decise di accusare Scattone e Ferraro. Gabriella Alletto se ne va inseguita da telecamere e fotografi. «Non è stata una decisione improvvisa», dice ai giornalisti, ma non è vero. Tanto che i primi ad allargare le braccia stupiti - qualche ora prima - sono stati i suoi difensori.

L'altra sera Gabriella Alletto è rimasta fino a tardi nello studio degli avvocati per preparare il nuovo interrogatorio e i confronti con le colleghe che, in pratica, l'hanno accusato di mentire quando ha raccontato di aver visto Scattone che sparava e Ferraro mettersi le mani nei capelli. A loro - hanno riferito - Gabriella aveva detto di non essere mai entrata nell'aula 6, il giorno del delitto. Ma alla fine ha ceduto. «Posso pure non rispondere, vero?». «Certo, signora», hanno detto i difensori. «Allora non rispondo, ne domani né mai più».

Passa la notte, e alle 8 di ieri mattina la signora Alletto è in aula, più elegante del solito. Va a salutare la madre di Marta Russo, venuta ad assistere ai confronti. «Mi ha parlato della difficoltà a tornare a deporre - racconterà poi la signora Aureliana -, le ho risposto che io e mio marito le siamo vicini. E' assolutamente falso che io abbia cercato di convincerla a rispondere e a sottoporsi ai confronti». Dopo l'esame di un teste secondario tocca a lei. Il presidente le subito al sodo: «Signora Alletto, che ricorda delle confidenze fatte alla sua collega Armellini?».

E' adesso che la supertestimone svela le sue intenzioni: «Signor presidente, sono venuta per fare una dichiarazione spontanea che però ho bisogno di leggere, perché sono emozionatissima». Dalla tasca tira fuori un foglietto scritto a mano e legge: «Premetto che se qui stamattina è soprattutto per il grande rispetto che ho per questa Corte. Visto che le mie sottoposizioni sono *sistematicamente strumentalizzate a favore di altre posizioni processuali* (la sottolineatura è della stessa Alletto, *ndr*), ho deciso fermamente di non sottopormi più ad altri interrogatori, né di fare altri confronti con chicchessia».

In aula, gli avvocati difensori degli altri imputati si scambiano cenni d'intesa: per loro va bene così, meglio che la presunta testimone oculare si tiri indietro di fronte alle contestazioni delle colleghe. La Alletto va avanti a leggere con voce tremula, e se la prende proprio con loro, le colleghe: «Cercavo aiuto e conforto morale da persone che credevo potessero darmelo, poiché a me vicine da quasi un decennio. Purtroppo non ho trovato aiuto. Anzi!». E' inutile continuare a parlare, prosegue l'imputata-testimone che ha già parlato, ricorda, in «quindici interrogatori, un incidente probatorio, quattro giorni di esame e controesame, due confronti». Poteva tacere dopo l'incidente probatorio, aggiunge: «Non l'ho fatto mai, ma sono stanca. Se ancora non si è capito che prima del 14 giugno io non volevo entrare assolutamente in questa brutta storia, è solo perché non si vuole capire».

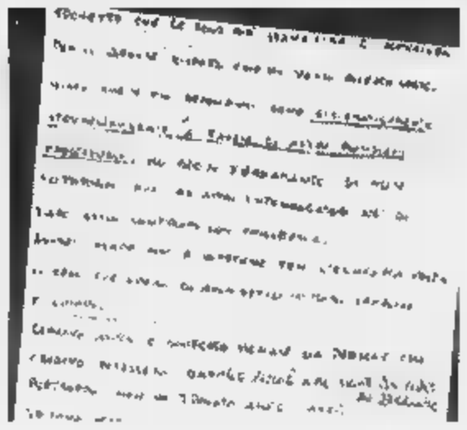
Fine della dichiarazione. Il presidente fa il tentativo, ma viene bloccato. Gabriella Alletto torna al suo posto. Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro rimangono immobili, seduti in prima fila tra gli agenti di custodia. Chissà per loro il meglio o peggio l'inaspettato silenzio di chi li accusa. Gli avvocati delle difese dicono che è un'altra prova dell'inattendibilità della Alletto; il pubblico ministero Lasperanza, invece, fa spallucce: «Per me non cambia niente».

Lui è interessato ad altro, alla sorella di un'altra imputata, Marianna Marcucci, che ora rischia l'accusa di reticenza. Le hanno chiesto se Marianna le disse che il 9 maggio incontrò Ferraro (è l'alibi dell'imputato), e lei non ha voluto rispondere. Sarebbe un punto a favore dell'accusa, ma nell'aria c'è ancora il *forfait* della Alletto, che però non scalfisce le certezze di Donato Russo, il padre di Marta: «Ormai è chiaro, prima del 14 giugno la signora mentiva, poi ha detto la verità. Certo, sarebbe meglio che tutti rispondessero sempre a tutte le domande, ma non è che possiamo sceglierci i testimoni».

Giovanni Bianconi

Il pm Lasperanza: «Non cambia niente» La difesa: un'altra prova della sua inattendibilità

A lato Gabriella Alletto teste chiave al processo per l'uccisione di Marta Russo A fianco il foglio in cui afferma che le sue dichiarazioni sono state strumentalizzate



MANCA LA SCORTA

Ferraro arriva in taxi

ROMA. Salvatore Ferraro è arrivato nell'aula bunker del Foro Italico in taxi dalla sua abitazione, dove è agli arresti domiciliari. Prezzo della corsa 22 mila lire, pagate dallo stesso Ferraro. Il carcere di Rebibbia non aveva in programma la traduzione dell'imputato. «E' la prima volta che accade un fatto del genere - ha sostenuto l'avvocato Fabio Lattanzi -. Di solito o si ritarda la seduta o si rinvia. Ieri, addirittura, c'è stata una camera di consiglio per la vicenda». L'avvocato ha detto di aver ricevuto alle 9,20 una telefonata da Giorgio Ferraro, fratello dell'imputato, per segnalargli che il servizio scorta era ancora arrivato, nonostante la seduta fosse convocata alle 9.

[Ansa]

(Segue da pagina 8)

Improvvisamente è mancato il
cav. Guglielmo Ve
Impresario Funebre
anni 70

L'annunciano: la moglie **Irma**, le figlie **Patrizia, Liliana**, il figlio **Armando** con **Marina** e **Viviana** parenti tutti. Funerali in Bra giovedì 17 dicembre ore 15 partendo davanti uffici «La Cattolica».
— **Pocapaglia**, 15 dicembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carmelina
ved. Druetta
anni 86

Addolorati lo annunciano: la figlia **Wilma**, con **Giuliana** e **Stefano**, parenti tutti. Funerali nella parrocchia Gran Madre di Dio, per orario telefonare al 011/883.55.46.
— **Torino**, 14 dicembre 1998

Gli amici della **Società Gruppo Tetono** sono vicini alla famiglia per la perdita del signor
— **Collegno**, 15 dicembre.

Le famiglie **Crosetti, Malta** e **Zaghi** si stringono al dolore di Alberto, Gabriella e Rosanna per la perdita del caro
Ezio Baroni
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

E' mancato
Vola
Assicuratore

Ne danno il triste annuncio, i figli, **Giuliano, Stefania**, con **Luciana**, e parenti tutti. Funerali in Livorno Ferraris (VC) il 17 dicembre ore 10, con partenza dalla Chiesa.
— **Livorno Ferraris**, 15 dicembre 1998.

Alfredo Nicolè, Nunzia Carella con **Impiegati e Collaboratori tutti**, partecipano al grande dolore di Stefania e Giuliano.

E' mancato
Luigi Brisco
Lo annunciano la moglie **Savina**, i figli **Dina**, e Funerali giovedì 17 ore 10 Parrocchia S. Gaetano.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Maria Petrolo
anni

Con grande dolore l'annunciano il marito **Piergiorgio**, i figli **Pierpaolo** con **Claudia** e la piccola **Margherita; Laura**; la sorella Carla con **Franco, Gabriele** e **Riccardo**. I funerali in Chalamberto giovedì 17 alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale. Non fiori ma offerte alla Piccola Casa Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Franco e **Giusy Manganaro** **Marco, Grazia, Federico** e **Lorenzo**, piangono carissima **ANNAMARIA**.

Massimo e **Mariapia Mannini** partecipano vivamente al dolore

E' mancato dei suoi
Tabone
anni 91

I funerali si svolgeranno giovedì 17 alle 11,45 la chiesa di Santa Rita. La presente partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Dopo lunga malattia sopportata con fede e serenità è mancata all'affetto dei suoi cari
Chiara di
Lo annunciano gli zii, **Maria Antonietta** e **Guido Belgiojoso, Franco** e **Vanna, Emanuele, Claudio** e **Francesca, Rita Ciecatelli di Rutilia**. I cugini **Paola, Andrea, Giovanni, Margherita, Bartone** e **Bernardo**, i parenti tutti. Per i funerali telefonare al numero:
— **Milano**, 15 dicembre.

E' cristianamente mancato
Pietro
di anni 72

Lo piangono con grande e la moglie **Vera**, il figlio **Paolo** con **Rossana, Aurelio Vittorio**. Funerali in Torino giovedì 17 alle 11,15 parrocchia Madonna di Campagna, proseguirà per Grugliasco.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

I consuocari e partecipano al dolore.

e **Carlo** partecipano commossi al dolore di Vera Bard e figlio.

Ciao **PIETRO, Renzo, Anna** e famiglie.

Benedetto Vaudetto, Giuseppe Rolando, Gian Luigi Gado e famiglie sono vicini a al suoi per la perdita del papà.
Pietro Bard
— **Torino**,

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe
COMM. GRAND. UFF.
AI MERITI SPECIALI
anni 73

Lo annunciano i figli e **Franco** con famiglie, parenti tutti. Funerali in mercoledì 16 ore 14,30 da piazza Rossi 4.
— **Pessione**, 15 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi
Tomaso Ciari

Ne è dato il doloroso annuncio e funerali avranno la moglie **Gina** ed il figlio **Roberto** con **Betty** e **Roberta**.
— **Montanaro**, 15 dicembre 1998.

Ciao **NONNO NINO**. La tua affezionata nipote
— **Montanaro**, 15 dicembre 1998.

E' mancato
Sergio Allera
ex partigiano
8ª divisione Alpina Canavese

Annunciano la moglie le figlie e parenti tutti. Funerali in (VC) oggi ore 13,30 partenza Maurizzano
— **Torino**, 16 dicembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Ferrero
Anziana FIAT

Addolorati l'annunciano: il fratello **Antonio**, con la moglie e la sorella **Domenica**, i nipoti **Lucetta** con **Sergio** e **Simone, Marialuisa, Giuseppe** e parenti tutti. Funerali nella parrocchia S. Bartolomeo, giovedì 17 ore 10,30.
— **Vinovo**, 16 dicembre 1998.

La nostra è stata una meravigliosa amicizia. Non ti dimenticheremo. **Giorgio, Elena, Chiara**.

1934 1996
avv. Emanuele Zuppello
Vivi per noi che ti amiamo oltre il tempo.

1992 1998
Enrico Allocetti
Il nostro rimpianto.

1998
Giancarlo Catella
Dieci anni di ricordi, pensieri, rimpianti. **Daniela** e **Vitti**.

1979 1998
Franco
La tua mamma. Messe il 16 di ogni mese nella cappella S. Michele.

A due anni dalla scomparsa di
Ormezzano
Ezio, Maria, Gian Paolo e **Alberto** lo ricordano con amore a parenti e amici.
— **Torino**, 15 dicembre

Buon Natale da Toyota!

Corolla, l'auto più venduta del mondo ha di serie su tutta la gamma:

ABS elettronico 4 sensori.
Doppio Airbag.
Servosterzo.
Motori 16 valvole.
1.3 (86CV) 1.6 (110CV).
Garanzia di tre anni
fino a 100.000 km.

Corolla 3 porte
da L. 23.150.000.
Disponibile anche nelle versioni 5 porte SW.

Dai concessionari chi prova una Corolla partecipa all'estrazione di:
50 Videocamere, 100 PlayStation e 250 Lettori CD portatili.
SONY

Aut. Min. rich. Prova n. 33-12-1998

Provate la differenza.
TOYOTA

TOYOTAFIN Toyota per pagamenti rateizzati con finanziamento su tutta la gamma

Catania, la testimone: «L'avevano trovato in uno scantinato»

Gioco di morte con un pacco

Dilaniato un bimbo, ferito l'amico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'esplosione violentissima, nel silenzio del primo pomeriggio. I corpi di due bambini per terra, uno morto. Una scena terribile che ieri, poco dopo le 15, ha scosso il quartiere di Riposto, un Comune marinaro a Nord di Catania, e ha fatto sprofondare nel dolore due famiglie. Salvatore Vasta, 8 anni, è morto per le gravi ferite; il cuginetto e compagno di giochi, Stefano Bertini, 8 anni, è ricoverato al Centro gravi ustionati dell'ospedale Cannizzaro di Catania in condizioni gravi, anche se i medici sono ottimisti.

Che sia accaduto con certezza nessuno sa dirlo. I due bambini stavano giocando con un pacco trovato nello scantinato di un palazzo. Dentro c'era esplosivo. Si è pensato a petardi, ai botti di fine anno che qualcuno aveva già pronti. Poi, però, i carabinieri del centro investigazioni scientifiche si sono orientati verso una diversa e più grave ipotesi: nel pacco c'era esplosivo nascosto da malviventi, materiale da utilizzare probabilmente per un attentato estorsivo. «E' troppo presto per dire qualcosa di preciso, ma l'esplosione è stata molto potente - dice il sostituto procuratore Sebastiano Mignemi, della Dda di Catania -: dobbiamo capire meglio di che materiale si tratti e come è avvenuta l'esplosione».

Il quartiere della tragedia si chiama «Quartiriello», un agglomerato di case popolari dove abitano operai, artigiani, disoccupati, anche qualche esponente della malavita: «Certo, la zona non è immune da infiltrazioni della criminalità organizzata - dice Mignemi -, ma non è ancora ora di dire con questo episodio ci siano delle connessioni». Stando alla ricostruzione degli investigatori, fatta anche grazie al racconto del bambino ferito e di un'altra cuginetta scampata miracolosamente all'esplosione, i due bambini hanno trovato il pacco uno scantinato di uno dei palazzoni, un luogo accessibile da tutti e dove i condomini spesso depositano vecchie masserizie. «Lì abbiamo trovato una busta di plastica chiusa con lo scotch, con dentro delle cose - ha raccontato il piccolo Stefano ai medici del Cannizzaro -. Ci stavamo giocando quando è scoppiata. Ho sentito male dappertutto».

Il bambino è ricoverato all'ottavo piano del «monoblocco» del Cannizzaro per accertamenti: ha piccole ustioni di primo grado ed escoriazioni; si teme però che possa avere avuto danni all'udito e alla vista e per questo verranno fatti una serie di accertamenti specialistici. «E' sveglio, cosciente, reagisce bene e parla con tutti, anche troppo», dice una dottoressa di turno. La madre racconta di averlo lasciato dai parenti, in compagnia di Salvatore, per andare a fare la spesa: «Con Salvo erano sempre insieme, erano amici per la pelle - racconta commossa -, saranno usciti in strada come al solito, per giocare, e invece quella tragedia».

A 30 chilometri di distanza, nella sala mortuaria dell'ospedale «Di Dio» di Giarre, i familiari di Salvo piangono. L'accesso ai locali è riservato. Ma le urla della di Salvo si sentono anche dalla strada: «Voglio Salvo, datemi mio nipote». La nonna abita in uno stabile vicino a quello della tragedia, dove i segni dell'esplosione restano ben visibili: due rimesse e il vano autoclave completamente distrutti, con un gran foro al centro, i muri crollati, un cancello divelto. I vigili del fuoco dicono che la staticità del palazzo non è compromessa, ma ripetono che l'esplosione dev'essere stata molto forte. Gente del quartiere dice che è stata avvertita anche a un chilometro di distanza.

Un vicino dei Bertini, che vuole restare anonimo, se la prende con la criminalità organizzata: «Qui abitano tanti "malacarne" - dice -: quei due bambini sono vittime della mafia». Le sue parole sono condivise da altre persone del quartiere, assiepate dietro i nastri di plastica rosso-bianchi stesi attorno al luogo dell'esplosione da polizia e carabinieri: «Qui non c'è nulla, non c'è un parco giochi - ripetono con rabbia -. Quei garage sono la bambinopoli, dove potevano esserci anche i nostri figli».

Fabio Albanese

Gli inquirenti «Forse era esplosivo nascosto da una banda che lo voleva utilizzare per un attentato del racket»

Le macerie provocate dall'esplosione del pacco bomba a Catania

Un ergastolo e 25 anni per i pedofili assassini

Condannati i carnefici del piccolo Silvestro

NAPOLI. Un silenzio carico di angoscia è calato nell'aula quando il presidente della corte, Amedeo Ghionni, ha pronunciato la sentenza giunta nella notte dopo sei ore di camera di consiglio. Colpevoli, entrambi gli imputati. Uno di avere violentato e ammazzato un bimbo che aveva solo nove anni. L'altro di avere partecipato all'omicidio aiutando poi il complice a bruciare il corpo e a sbriciolare le ossa per cancellare ogni traccia. Tutti e due di avere avere trasformato in realtà, con la morte del piccolo Silvestro Delle Cave, l'incubo di padri e madri che vivono nella paura di vedere i figli cadere nelle dei pedofili.

A poco più di un anno dal delitto che ha fatto rabbrividire perfino gli investigatori, dopo un processo a porte chiuse durato sette mesi e due giorni, i giudici della quarta sezione penale della Corte d'assise hanno preso la loro decisione: Pio Trocchia e Gregorio Sommese, gli imputati, sono stati condannati rispettivamente all'ergastolo e a 25 anni di reclusione. «La pena non cancellerà certo tutto l'orrore e il dolore per quello che è stato fatto a Silvestro», ha commentato il pubblico ministero Carmine Esposito, che aveva chiesto due condanne a vita.

Ieri in aula era presente soltanto Sommese, rinchiuso in una gabbia. Tremava per la tensione accumulata, e a tratti non riusciva a frenare il pianto. «Ha ammesso le sue responsabilità fin dall'inizio, ha solo aiutato gli altri a fare sparire il corpo - ha spiegato il suo avvocato, Francamaria Tripaldi - non merita assolutamente una condanna per omicidio». Un terzo imputato, mentre un protagonista di questa storia dell'orrore, non sconterà mai la pena. Andrea Allocca, l'uomo che abbatté il bambino a colpi di bastone dopo averlo violentato e che confessò la sua colpa, morì in carcere un mese dopo il delitto.

Silvestro Delle Cave
Il bambino scomparve lo scorso novembre

Fuori dall'aula c'era anche Giuseppe Delle Cave, il padre di Silvestro, che ha pianto in silenzio dopo la lettura della sentenza. «Finalmente è stata fatta giustizia, questo dirò quando tornerò da mia moglie - ha mormorato -: non li perdonerò mai per quello che hanno fatto, non ci hanno neanche lasciato un corpo su cui piangere». E la memoria torna all'8 novembre '97. Quel sabato, come ogni giorno, Giuseppe accompagnò il suo bambino a scuola. Fu l'ultima volta che vide il figlio, e fu l'inizio di un incubo che ha sconvolto l'Italia intera. I compagni di classe dissero ai carabinieri che Silvestro quella mattina non era entrato in aula, ma si era allontanato verso il rione Gescal, una lunga teoria di casermoni grigi alla periferia di Cicciano. Una confusa ai sospetti più inquietanti: la diede un cane poliziotto il quale era stato fatto fiutare un indumento del bambino: condusse gli agenti proprio davanti alla casa di Andrea Allocca, un agricoltore in pensione, che appena vide il cane e gli uomini in divisa lasciò cadere a terra una damigiana piena di vino. «Un tentativo evidente di cancellare l'odore del bambino», dicono oggi i carabinieri che quello stesso giorno misero sotto controllo il telefono del vecchio contadino. Registrarono più d'una conversazione tra Allocca e Gregorio Sommese, solo pensero.

I due furono arrestati 6 giorni dopo la scomparsa di Silvestro. Il primo a cedere fu S. Davanti a un magistrato allibito raccontò le violenze sessuali compiute sul bambino in casa dell'agricoltore, e giurò di non aver partecipato al delitto: «Quando è arrivato nell'appartamento il piccolo era già a terra con la testa spaccata: era ancora morto, giuravano. Dopo 48 ore anche Allocca confessò. Ammise di avere ucciso a bastonate Silvestro che si era presentato a casa per chiedergli mille lire. «Lui violentato - raccontò - con me c'era Pio Trocchia: anche lui voleva farlo, ma il bambino ha minacciato di dire tutto ai genitori». Allocca disse che Sommese aiutò lui e Trocchia a fare sparire il cadavere in un terreno abbandonato: bruciarono il corpo e sminuzzarono le ossa con una vanga. Il resto lo fece la pioggia, che cadde in abbondanza in quei giorni e cancellò la più piccola traccia del delitto.

Del contadino sono rimasti solo un cupo ricordo e i verbali con la sua lunga confessione: è morto in carcere il 7 dicembre, ma suscita odio e paura anche ora che non può più fare del male. E' stato sepolto in un luogo sconosciuto, sotto una lapide senza nome, perché la gente di Cicciano non lo ha voluto nel cimitero e ha minacciato di profanare la tomba.

Fulvio Milone

IL CASO

DOPO IL [illegible] DEL PRINCIPE CLAUS

«Gettata» in una cerimonia, tra gli applausi

Il Giovanni Nuvoletti, del libro «Elogio alla Cravatta» A fianco, il filosofo Bernard-Henri Lévy, «nemico» della cravatta

Lo stile orfano della cravatta

Fa discutere il «bando» deciso dall'Olanda

LA cravatta ha sette vite, come i gatti. Sembra sempre sul punto di morire, ma poi si riprende. Chissà se risorgerà anche dopo la mazzata che le infligge l'Olanda. Paese dove contro «il serpente che stringe il collo» (così la chiamano da quelle parti) è in atto una rivolta nazionale.

Cominciata una settimana fa, quando durante una cerimonia ufficiale il principe consorte Claus si è liberato dal tradizionale orpello fra gli applausi di tutti. Gesto sottolineato da un annunciatore del telegiornale, che ha subito seguito il nobile esempio in diretta. E' copiato subito dopo dal collega che presentava i risultati delle partite di calcio.

Il fenomeno, prontamente battezzato «claustrofilia», cresce di giorno in giorno, annoverando sempre più fans legittimati dal «coup de théâtre» del principe. Il conte Giovanni Nuvoletti, autore del libro «Elogio alla Cravatta», è scettico: «Un secolo di consuetudine, e non la moda, ci ha imposto il supplizio al collo, ma prenderlo sul serio e farne oggetto di curiosità mi pare esagerato. Il mondo si evolve talmente in fretta nei campi che riguardano le libertà che oggi un uomo non ha bisogno della cravatta per farsi rispettare».

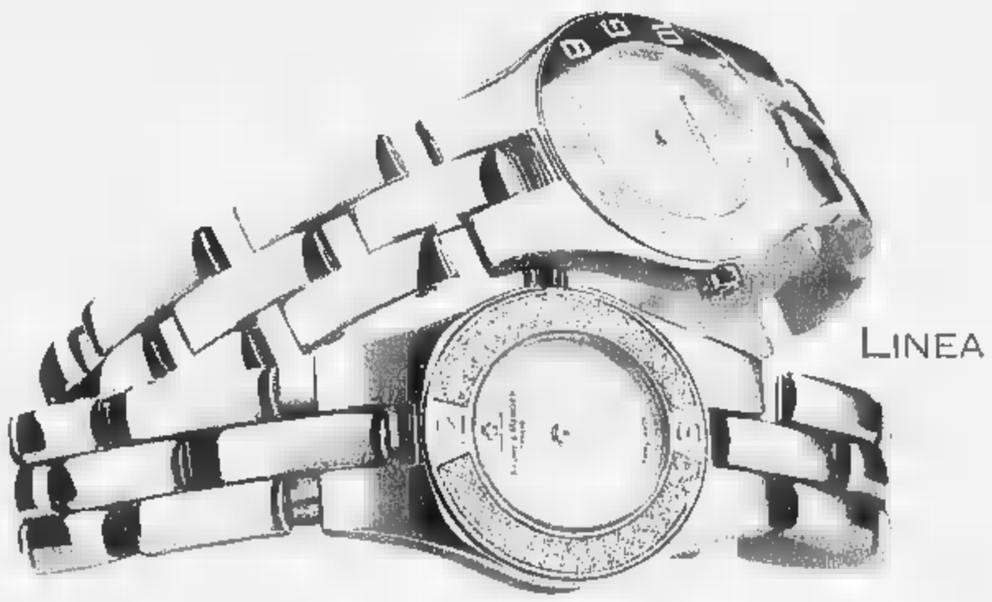
Già, ma l'eleganza che cosa suggerisce? «Lo stile è qualcosa di inclassificabile - dice ancora Nuvoletti -. E' l'eterno conflitto fra libertà e arbitrio. In certi frangenti la cravatta è socialmente consigliabile. Mi riferisco a un cittadino che, per esempio, debba avere udienza dal presidente della Repubblica. In altri casi riguarda soltanto la sensibilità di ognuno». Il filosofo Bernard-Henri Lévy, elegantissimo cravatta, insegna. E' lui il vessillo del collo liberato. Al quale si associano personaggi noti, come l'attore Dario Fo, ma anche il meno raffinato Elton John, che un paio d'anni fa a Londra - quando Gianni Versace presentò il suo libro «L'Uomo senza cravatta» - colse l'occasione per vendere a un'asta benefica alcuni suoi abiti di scena, compresa la sconfinata collezione di cravatte.

Secondo Lamberto Sposini del Tg1, cravattomane convinto (ne posseggo 250»), quella olandese l'«boutade» destinata a naufragare fra una settimana: «Gli uomini che fanno un lavoro d'immagine come il mio mettono la cravatta anche per rispetto verso il pubblico. Non indossarla è sciocca provocazione. Un conto è chi non la porta mai, come Costanzo. Un altro è chi se la toglie per star dietro alle bizze della moda».

Ne sa qualcosa Gerry Scotti, che nell'ultima edizione di «Donna sotto le Stelle» decise di abolirla, scatenando un putiferio di polemiche fra Cecchi Gori e il presidente della Camera della Moda Beppe della Schiava, che lamentava sciatteria, ricordando gli smoking esibiti quando la trasmissione veniva ripresa da Tg1. Ma, se per i mezzi bui televisivi le leggi dello stile permettono un margine di scelta personale, ai principi non è concessa troppa elasticità. Mariano Rubinacci, titolare dell'omonima storica sartoria napoletana, definita da «Le Monde» uno dei posti più chic del globo, racconta: «Il principe di Napoli, Umberto di Savoia, da noi sceglieva solo cravatte cucite a mano, di 7 centimetri di larghezza (contro gli otto regolari, mentre la larghezza arriva fino a 10), in rigido tessuto inglese maxfield, lavorata in stoffa rivoltata. Mentre Curzio Malaparte, Eduardo De Filippo e Vittorio De Sica esigevano il flip-stick, un piccolo anello di filo cucito sotto l'ala inferiore, che serve per dare elasticità. Queste piccole accortezze le pretendono ancora oggi Antonio Bassolino, Mario D'Urso, Dino De Laurentis, Luca di Montezemolo, ma anche i principi Pignatelli e Ferrante Caracciolo di Cellamare».

Antonella Amapane

Nuvoletti: «In certe occasioni è sempre socialmente consigliabile» Sposini: «Rifiutarla è una boutade»



Via libera per la vendita dei dolci Motta e Alemagna dopo il sabotaggio degli ecoterroristi

«Cessato l'allarme sui panettoni»

Ma in 12 finiscono sotto inchiesta

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Dodici fiocchi colorati, simili a quelli che impreziosiscono le confezioni dei panettoni, starebbero per essere stretti attorno ad altrettanti «presunti innocenti» sospettati però di aver iniettato il veleno nei dolci spediti alla sede di Bologna e a quella di Firenze dell'agenzia di stampa Ansa. Insomma, nei registri degli indagati delle procure delle due città è fioccata quella dozzina di nomi, quattro qui e Firenze, gli altri oltrappennino. Anche accusati della stessa cosa, sui reati da contestare agli ecoterroristi, non c'è accordo tra le procure: ma questo non è la prima volta che accade, forse non sarà l'ultima. I magistrati fiorentini hanno deciso che «l'avvelenamento di sostanze alimentari» è quanto di più verosimile si possa imputare, e la pena prevista non è leggera: almeno 15 anni di galera; per quelli di Bologna ci sarebbe da aggiungere anche l'istigazione a disobbedire alle leggi, possibile soggiorno prolungato in carcere fra i 6 mesi e i 5 anni.

Tutto chiaro, dunque? Forse, o forse no. «Beh, le indagini sono in corso e non se può parlare», dice il procuratore aggiunto Francesco Fleury. Ma poi qualcosa aggiunge, allude a «certi ambienti della marginalità». Ma per fortuna evita etichette. Gente pericolosa? «A me sembra una grossa pagliacciata, anche se questo non si può dire perché sennò magari li si induce ad avvelenare davvero». Ma una sua idea il procuratore l'ha, naturalmente: «Tutta questa cosa è un bluff, è tutto virtuale». Anche il codice penale, dottor Fleury? «Eh no, quello no!». Le indagini, come si dice, sono partite da lontano, da passati episodi, il più clamoroso dei quali un anno e mezzo fa: mi sono di una ditta in rapporti con la Nestlé finirono in un rogo. E proprio da quei fuochi si è cominciato a cercare con impegno i responsabili. Ma, almeno fino ad oggi, con fortuna discutibile. L'incendio, i volantini contro la Nestlé e non soltanto, conversazioni telefoniche: tutto è stato esaminato e riesaminato, e ora sulla scrivania del sostituto procuratore Pietro Suchan c'è il fascicolo con i nomi dei possibili eco-sovversivi, definiamoli così. Numerosi, più di quattro, ma soltanto di Firenze. In altre parole, per chi riesce a vederla, sullo sfondo dell'indagine emergerebbe una ragnatela fitta, contatti fra gruppi lontani, punti di riferimento in Emilia e in Romagna, soprattutto. Gente insospettabile? In parte, perché alcuni sono «vecchi arnesi del ribellismo». E a questo proposito, Luigi Persico, procuratore aggiunto di Bologna, sottolinea come una certa pratica, in un tal materia, quelli dei panettoni l'abbiano dimostrata: «Hanno usato uno schema collaudato, ricalcato fedelmente la traccia seguita dai vecchi terroristi. Ecco, forse per questo li chiamano "ecoterroristi"».

Per ore e ore sono state ascoltate le loro conversazioni al telefono: qualcosa per la vecchia inchiesta forse hanno fruttato, anche se c'è rammarico tra gli inquirenti per il diniego del gip, il giudice per le indagini preliminari, allora, per un prolungamento dei tempi. Meno fruttuose sarebbero state le intercettazioni usate nella caccia agli avvelenatori di panettoni: «Non ne è venuto fuori nulla», ammette il dottor Fleury, che è uno avvezzo a non farsi prendere la mano dagli avvenimenti. Ma chi organizzò il rogo degli autofurgoni, sospettano ora gli inquirenti, avrebbe fatto parte di un gruppo tutt'altro che estemporaneo. E il sospetto via via col tempo è diventato certezza, tanto che l'ipotesi di reato è quella che andava di gran moda negli anni di piombo: l'associazione sovversiva. E poi, anche se nessuno lo ammette, è vista come l'anticamera della banda armata. D'accordo, in questi giorni come in quelli dell'incendio nessuno ha visto pistole, per la verità nessuno ha visto niente di niente, neppure le siringhe adoperate per iniettare il topicida Racumin direttamente in vena ai due panettoni spediti ai giornalisti di Bologna e Firenze con esplicito avvertimento scritto di non consumare perché «gravemente nocivi alla salute». Ma anche il cocktail molotov, ricorda qualcuno, fa ormai ufficialmente parte dell'elenco delle armi. Con questo, rimane la convinzione che non ci si trovi di fronte a una cellula del terrore. Nelle indagini si ammettono ritardi. Per dire, domenica dovevano essere fatte alcune perquisizioni, qui a Firenze, ma gli uomini della Digos, sospira il sostituto procuratore Emma Cosentino, erano impegnati al Comunale per fronteggiare i rischi che trascinava dietro di sé la partita dell'anno: Fiorentina-Juventus.

Anche se il timore di addentare un panettone non è del tutto sfumato, al crepuscolo le procure di Firenze e Bologna hanno proclamato il «cessato allarme». Con soddisfazione della Nestlé «dopo giorni di allarme e di danni». Chissà è veramente finita.

Vincenzo Tessandori

IERI A MILANO

Lavoratori contro la Nestlé

MILANO. I lavoratori della Nestlé di Cornaredo (Milano), in integrazione da due anni, hanno presidiato ieri mattina il Palazzo dell'Informazione, in piazza Cavour, per denunciare il rischio di licenziamento per 1300 dipendenti, «con i panettoni siringati». In un volantino hanno spiegato che i licenziamenti nello stabilimento di Cornaredo sono previsti «da un accordo-truffa del 13 dicembre '98 nel quale è stata messa in atto una ristrutturazione». Contro questo accordo i lavoratori hanno presentato ricorso presso il Tar del Lazio. Inoltre, i lavoratori hanno denunciato che la «Nestlé ancora negli ultimi giorni ha proposto il trasferimento all'estero di produzione ex Motta/Alemagna con ulteriore riduzione di organico». [Ansa]

Otto animalisti sono indagati a Bologna quattro a Firenze. Per tutti l'accusa è di avvelenamento di sostanze alimentari

Controlli su un panettone e il ministro della Sanità Rosy Bindi

I pomodori allo stagno, l'ultima paura

Timori dopo il ritiro di barattoli italiani in Inghilterra

ROMA. Pomodori «allo stagno»: l'allarme arriva anche in Italia. Dopo il ritiro dal mercato inglese di alcune partite di pomodori pelati prodotti da italiane (Cirio, La Perla, Cpc e La Doria), a causa dell'elevata concentrazione di stagno, il senatore verde Francesco Bortolotto ha presentato un'interrogazione al ministro della Sanità, Rosy Bindi, «per conoscere gli urgenti provvedimenti che verranno adottati per tutelare i consumatori italiani». Lo stagno, sottolinea Bortolotto, «è contenuto nel metallo delle lattine dei pelati ed è tossico».

Intanto l'Anicav, l'associazione degli industriali delle conserve vegetali aderente a Confindustria, con una nota assicura che le scorte dei prodotto ritirato sono «inesistenti» e che i consumatori non corrono alcun pericolo. Precisa ancora l'Anicav che: «il problema dell'alto contenuto di stagno nelle conserve di pomodoro sollevato dal ministero dell'Agricoltura inglese coinvolge alcuni limitati lotti di derivati del pomodoro prodotti da diverse imprese durante la campagna di trasformazione dell'estate del '97».

«L'eccessivo livello di stagno - continua l'associazione - non è legato al processo di lavorazione o alla qualità del prodotto ma a fasi che esulano dal controllo dei trasformatori».

L'associazione si riferisce, in particolare «alla naturale acidità del pomodoro» e al fatto che «alcuni clienti inglesi» avrebbero richiesto prodotti molto «succosi». Un particolare che avrebbe reso il prodotto «particolarmente aggressivo».

Il comparto della lavorazione dei pomodori conta 220 aziende con 35 mila addetti tra fissi e stagionali, per un giro d'affari di 1800 miliardi. In base ai dati dell'Inea, l'Italia nel '97 ha esportato per 1200 miliardi di lire (contro un import di 107); un dato che colloca il comparto al quarto posto dell'export alimentare. Oltre alla Cirio, precisa l'Anicav, le principali aziende del settore impegnate all'estero sono la Doria, il Gruppo Russo, la Rosanova, la Petti, e la Star.

«Come già avviene per la carne in gelatina, anche i pomodori in barattolo devono essere conservati in contenitori con una protezione che eviti il rilascio dei metalli». E' quanto chiede il Presidente della Commissione agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio in un'interrogazione ai ministri dell'Industria e della Sanità sul ritiro dai supermercati inglesi dei barattoli Cirio «allo stagno».

Pecoraro Scanio, dopo aver raccomandato «massima vigilanza» soprattutto sull'industria di produzione dei contenitori metallici per alimenti, chiede che il Governo incentivi economicamente questi adeguamenti e sostenga anche l'uso del vetro o di metalli tecnicamente più idonei alla conservazione degli alimenti. [r. crl.]

CELEBRAZIONI

La caccia dei moralisti ai finti Frankenstein

LA decisione inglese di dare il via a ricerche sulla clonazione umana ha scatenato polemiche che minacciano di distruggere quel poco di razionalità che è pure necessario. Secondo i giornali, non ho letto il documento inglese, si pensa di utilizzare cellule embrionali per ricostruire organi umani andati persi per malattia, per incidente oppure difettosi dalla nascita. Se dò fede ai colleghi si tratta di una tecnologia ancora agli inizi ma già promettente.

Altre alternative prevedono la sintesi di animali i cui tessuti siano compatibili con l'organismo umano oppure la sintesi dei tessuti mancanti da cellule umane ma non embrionali.

La ricostruzione in vitro il trapianto della pelle di ustionati gravi da piccoli frammenti prelevati dallo stesso paziente è prassi ormai consolidata ed ha restituito alla società alle famiglie migliaia di ustionati di tutto il mondo. Vedo con estremo favore l'estensione queste tecniche alla ricostruzione di altri organi umani, siano essi vasi sanguigni, o anche un rene o il fegato. Un recente articolo di cronaca de «La Stampa» ha come titolo «Salva con un fegato in prestito» e vorrei tanto che la ragazza temporaneamente al sicuro possa averne al più presto uno tutto suo. La clonazione, ossia la sintesi di un gemello raziocinante, è ben altra cosa non servirebbe ad alcun scopo se non quello di assicurare una discendenza anomala a ricchi personaggi in cerca di eredi, dovrebbe essere vietata e si trova comunque sostenitori tra i biologi. In pratica, è una leggenda metropolitana che viene circolata acriticamente per confondere le idee e screditare la ricerca. E smettiamola con il vezzo di appiccicare indiscriminatamente l'etichetta di Frankenstein a tutti i biologi che vengono a tiro.

Secondo gli esperti, è più facile sintetizzare un organo partendo da cellule embrionali, e la decisione inglese ha tenuto conto di questa opinione. Al coro di esorcismi fa eccezione il buon senso di Leonardo Santi, direttore dell'Istituto Tumori di Genova che vorrebbe sapere se questi embrioni saranno creati artificialmente oppure verranno da aborti spontanei, purtroppo inevitabili. In questo ultimo caso vedo come si possa obiettare al prelievo di poche cellule da embrioni già condannati.

Duole rilevare la perdurante confusione nella terminologia usata da politici ed attivisti e il proliferare di condanne inappellabili senza che si ritenga necessario un minimo approfondimento del problema e limiti che gli stessi ricercatori si sono posti da tempo. Monsignor Elio Sgreccia paragona sbrigativamente gli inglesi alle SS, la verde Maria Procacci dice e, parola d'ordine dei Verdi, Francesco D'Agostino teme che la clonazione umana, ammessa per fini terapeutici, possa essere utilizzata per altri scopi. L'uso di organi animali è proibito da Dario Fo e, quindi, guai a parlarne.

La pecora Dolly

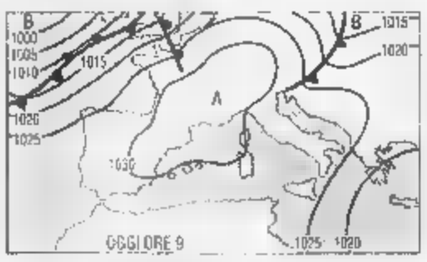
Un esercito di moralisti difende a gran voce la dignità dell'uomo, emana scomuniche e anatemi ed scenari fantascientifici in stile Aldous Huxley, popolati da cloni inquietanti. Nessuno di loro spreca una parola per la legione di poveretti che da anni attendono un trapianto e invano si attendono una proposta alternativa agli anatemi. A sentirli sembra piuttosto che si diano attivamente da fare per chiudere le porte alla speranza.

Quei diseredati del Terzo Mondo che vendono un rene per mantenere la famiglia sono già fantascienza, il peggio deve ancora venire. O, forse, è già arrivato ma non è quello di Huxley: già si sospetta l'esistenza di bande specializzate nell'assassinare umani commissione per estrarre e vendere i loro organi al mercato nero. Solo la sintesi di organi di ricambio, regolata da una legge ma illuminata, potrà proteggerci dal peggio e salvare vite umane.

Tullio Regge

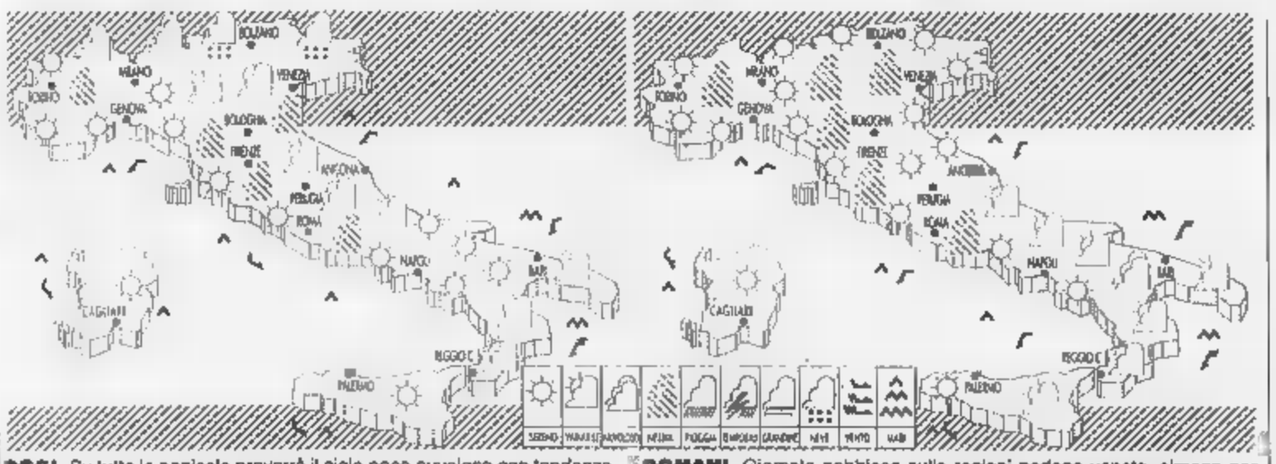
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



LA NEBBIA INCOMBE. Prosegue il regime anticiclonico ed è sempre in primo piano l'incubo delle nebbie. Il perdurare dell'alta infatti provoca un accumulo, nei bassi strati dell'atmosfera, della umidità nonché delle sostanze inquinanti soprattutto sulle regioni padane dove l'aria è più stagnante. Il processo si interromperà quando sarà rimossa l'alta pressione: non prima di sabato o domenica.

Tendenza per dopodomani. La pressione accuserà una prima debole flessione mentre sulle regioni settentrionali si presenteranno le prime avvisaglie nuvoloso di un incipiente deterioramento del tempo. Sul resto della penisola ancora sereno o poco nuvoloso.



OGGI. Su tutta la penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso con tendenza, dal pomeriggio, a locali annuvolamenti su Alpi orientali, Veneto e regioni adriatiche. Non sono da escludere spruzzate di neve sulle Alpi. Nebbie diffuse dopo il tramonto e nella mattina sulle pianure del Nord e del Centro.

DOMANI. Giornata nebbiosa sulle regioni padano veneta, almeno per gran parte della mattina. Sulle zone alpine, tirreniche e due isole maggiori prevarrà il sereno. Una nuvolosità locale sarà presente sulle zone adriatiche centro-meridionali. Le temperature si manterranno invariate.

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	1	Bologna	-3	6	Bari	9	13
Bolzano	-2	7	Firenze	1	9	Napoli	7	16
Verona	-3	3	Pisa	2	13	Potenza	4	6
Trieste	5	9	Ancona	2	9	S.M. Leuca	7	11
Venezia	-1	5	Perugia	-1	7	R. Calabria	13	15
Milano	-1	3	Pescara	5	14	Palermo	11	16
Torino	-3	8	L'Aquila	0	14	Catania	1	13
Cuneo	4	9	Roma Urbe	3	14	Messina	13	15
Genova	7	14	Roma Ciamp.	3	12	Alghero	np	15
Imperia	8	14	Campobasso	1	8	Cagliari	4	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	12	nuvoloso	Lisbona	9	16	sereno
Atene	7	11	nuvoloso	Londra	12	14	nuvoloso
Bangkok	25	25	nuvoloso	Los Angeles	12	18	sereno
Berlino	5	10	pioggia	Madrid	3	17	sereno
Bruxelles	9	11	nuvoloso	Montreal	-1	1	nuvoloso
Bucarest	-8	2	variabile	Mosca	-20	-15	variabile
Budapest	1	6	nuvoloso	New York	2	6	sereno
Buenos Aires	15	28	sereno	Nizza	6	10	nuvoloso
Copenaghen	4	4	nuvoloso	Parigi	10	12	nuvoloso
Dublino	5	8	sereno	Pechino	-8	7	sereno
Francoforte	6	10	nuvoloso	Praga	4	8	nuvoloso
Gerusalemme	7	17	sereno	Rio de Janeiro	26	34	variabile
Ginevra	1	11	nuvoloso	Sofia	0	5	variabile
Johannesburg	17	27	sereno	Sydney	18	25	pioggia
Il Cairo	12	17	variabile	Tokyo	7	16	sereno
Istanbul	22	35	sereno	Varsavia	-1	3	pioggia
				Vienna	-2	9	nuvoloso

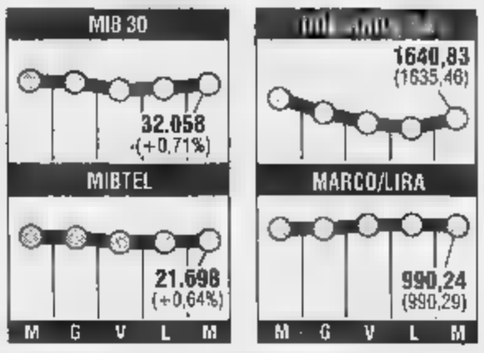
"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione GSC

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min.

Soci tedeschi per il «Secolo XIX»

L'editoria tedesca sbarca a Genova. E' ieri la notizia che il gruppo editoriale Verlagsgruppe Passau ha acquistato il 40 per cento dell'Editoriale Perrone, la società proprietaria del Secolo XIX, de L'Avvisatore marittimo e della concessionaria di pubblicità Publirama, alla quale rimane così il 60 per cento. «Con questa operazione -si legge in un comunicato- il gruppo genovese si rafforza patrimonialmente ed acquisisce nuove professionalità e know how nel settore dei media. Il gruppo potrà così consolidare la leadership in Liguria ed assicurare le risorse necessarie allo sviluppo. Sono infatti già stati deliberati gli investimenti necessari alla realizzazione di un nuovo e modernissimo centro stampa che verrà inaugurato nel 2000». Un investimento - ha precisato all'Adnkronos Carlo Perrone- che «non esaurisce gli investimenti e la voglia del gruppo di puntare sull'editoria locale».



Banane, l'Ue ricorre a Ginevra

L'Unione Europea chiede alla World Trade Organization di istituire una commissione per giudicare la conformità del suo nuovo regime per l'import di banane alle norme internazionali. «L'iniziativa di carattere eccezionale» - come la definisce il vicepresidente della Commissione Leon Brittan in una lettera inviata al rappresentante commerciale Usa Charlene Barshefsky - è motivata con il fatto che Washington non ha finora «ritenuto opportuno» rivolgersi alla istituzione guidata da Renato Ruggiero. La procedura - spiega Brittan nella missiva - «resterà naturalmente aperta agli Stati Uniti nel caso decidano di dimostrare di fronte alla WTO la validità delle loro critiche. Ho cercato una soluzione accettabile per entrambe le parti attraverso una procedura accelerata in seno alla WTO - aggiunge Brittan - ma la mia proposta di ridurre i tempi della metà non è stata ritenuta accettabile dagli Usa».

il fisco
ogni milione in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 16 Dicembre 1998 15

il fisco
per essere non più tributari

Viale Mazzini acquista il 10% di Rete+ e potrà trovare nuovi soci italiani per la piattaforma

Canal Plus manda sul satellite la Rai

Acquisiti anche i diritti della serie A
Thoulouze: «Murdoch? E' solo virtuale»

ROMA. E' fatta. La Rai ha firmato l'accordo con Canal+ per la tv tematica digitale davanti a fotografi e telecamere. E la prima «piattaforma» diventa una realtà. Alla fine, dopo dieci mesi di trattative a tutto campo, la tv pubblica italiana ha scelto di allearsi con il socio culturalmente più affine o, per dirla col presidente rai Roberto Zaccaria, più «compatibile». Un gruppo leader nella tv a pagamento in Europa con oltre 10 milioni abbonati di cui 8 milioni al digitale.

Un gruppo in grado di riconoscerle quel ruolo paritario che le compete in virtù del suo ruolo di produttore e distribuitore italiano di televisione generalista, ha spiegato il presidente Rai Roberto Zaccaria. Ciò malgrado la partecipazione azionaria ridotta della Rai, che inizialmente sarà solo del 5% in Tele+ per crescere, in fasi successive, fino al 10%, quanto le consente la legge.

La maggioranza della piattaforma sarà comunque italiana, perchè accanto alla Rai entreranno altri soci, fino a raggiungere il 45%, così come il 45% avrà Canal+. Resta da sciogliere il nodo del Finivest che fino a giugno mantiene un'opzione del 10%. Se Finivest però decidesse di non entrare, la sua quota «sarà equamente divisa fra i due partners perchè in questo accordo i soci sono paritari», ha aggiunto l'amministratore delegato di Tele+ Michel Thoulouze.

Riserbo assoluto su chi saranno i futuri alleati italiani. «Abbiamo ricevuto molte offerte di disponibilità, abbiamo solo l'imbarazzo della scelta», ha detto ancora Zaccaria, sottolineando ancora una volta la «compatibilità» dei futuri soci «in astratto e in concreto». Mentre il direttore generale Piuerluigi Celli ha ammesso che fra i candidati vi sarebbero anche delle banche. Bocche cucite anche sulla cifra che la rai dovrà pagare. Zaccaria si è limitato a confermare l'orientamento a versare metà della quota in contanti e a pagare il resto in programmi. La società Rai incaricata di dar corpo all'acordo sarà RaiSat, presieduta da Luigi Mattucci, che fornirà entro il 2000 canali tematici in esclusiva entro il 1999 su D+, la nuova società inizialmente possedurta al 99 da Rai e all'1% da raitrade, e altri 5 a partire dal 2000. Alcuni di questi - sicuramente l'«Educational» e l'«All news» che sarà lanciato entro breve, saranno forniti gratuitamente. Ma la collaborazione riguarderà anche la distribuzione dei diritti internazionali del calcio italian e la commercializzazione di servizi interattivi e multimediali.

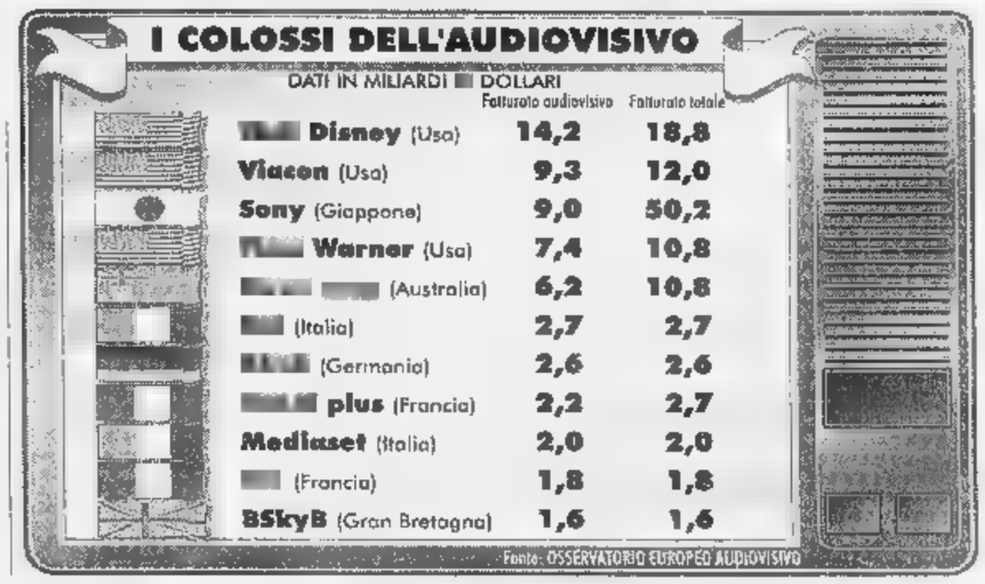
All'inevitabile riserbo si accompagna una grande soddisfazione da entrambe le parti. Zaccaria ha sottolineato il carattere italiano e europeo della piattaforma e l'intenzione di produrre e coprodurre ancora più fiction e cinema e di produrla con un partner come Canal+, il primo produttore di cinema in Europa. «Per fare un buon matrimonio bisogna essere dello steso paese e avere le stesse origini» ha detto a sua volta il presidente di Canal+ Pierre Lescure, sottolineando il comune carattere di produttore europeo dei due partners.

Ogni riferimento al prosimo ingresso il mercato del digitale della NewsCorp di Rupert Murdoch non era puramente casuale. Ma quella col magnate anglo-americano-australiano è una concorrenza che i francesi affermano di non temere. Per quanto lo dicano con una certa «ciddità. «Murdoch? Puramente virtuale» ironizza Thoulouze.«Annuncia accordi che non si vedono, acquisti di film di Cecchi Gori che non esistono. In ogni caso, se la sua concorrenza diventerà reale, cercheremo di essere i primi».

E se Murdoch intendesse acquistare tutti i diritti del calcio? L'amministratore di Tele+ non si scompone. Precisa di aver acquisito i diritti internazionali per sette tra le maggiori squadre di serie A dal 1999, per sei anni (tra cui Juve, Milan e Inter). «Non vogliamo avere il 100% del calcio ma solo delle buone squadre a cui siano interessati i nostri abbonati» dice con fair play.

Resta il problema del doppio decoder di cui dovrebbero dotarsi gli abbonati se e quando, si farà la seconda piattaforma digitale. Lescure e Thoulouze assicurano che non vi sarà problemi, perchè «in Europa i decoder sono aperti a tutti», per una precisa direttiva di Bruxelles. Ma fonti Rai sono meno ottimiste. Spiegano che l'apertura del decoder è tale solo in funzione di un accordo fra broadcaster che scelgano di criptare i programmi con lo stesso sistema. E che non esiste vincolo europeo in questo senso. Tanto che ben difficilmente il governo italiano - al di là delle dichiarazioni degli ultimi giorni - potrebbe decidere di imporlo per legge.

Maria Grazia Bruzzone



Telecom, il travaglio è finito

Bernabè tace, il gruppo avanza in Brasile

TORINO. «Telecom è un'azienda forte, con potenzialità molto superiori a quelle espresse attualmente». Certo, il recente passato non è dei più esaltanti, ma «oggi, quel travaglio è finito». Così Berardino Libonati, il presidente, traccia obiettivi e progetti del dopo-Rossignolo all'avvio di un'assemblea lunga, noiosa, a tratti spigolosa come sembra essere destino della Telecom privata; otto ore dedicate alle stock options per i dirigenti o al riacquisto di azioni proprie, alle modifiche allo statuto ai sensi della legge Draghi, alla nomina dei due consiglieri, Libonati e Franco Bernabè, prima che il consiglio confermasse l'assetto ai vertici della più potente società italiana, con una capitalizzazione di 90 mila miliardi. Ma non si è fatto nemmeno cenno, nel lungo pomeriggio del Lingotto, alle questioni più spigolose; le tariffe per l'interconnessione, le pressioni del ministro Cardinale per un consigliere di «sua fiducia», la trattativa con Rupert Murdoch, soprattutto.

E' Libonati a reggere le fila della riunione mentre, al suo fianco, Franco Bernabè, il neo amministratore delegato, tace. Ma quel silenzio è carico di significato: meglio, dopo tante chiacchiere far parlare i risultati. Inutile spendere parole interlocutorie mentre la trattativa con Murdoch è in un passaggio più che delicato; ancor peggio sarebbe ritornare sul tema, ancor più controverso, delle tariffe, già così condizionato dall'atteggiamento aggressivo della passata gestione. Meglio tacere, anche se il milione e mezzo di azionisti Telecom forse si attendeva una parola di saluto dal nuovo «uomo forte» del gruppo.

Su questo, infatti, non ci sono dubbi di sorta, come tiene a precisare Libonati. «Io non ho alcuna delega» ribadisce il presidente e, tanto per essere equivoci, aggiunge che «anche se per alcune materie, in cui vanto una certa competenza, le pratiche faranno capo alla presidenza, tutte le decisioni, gli spostamenti, l'organizzazione, tutto insomma, passerà dall'amministratore delegato. Non toglierò lavoro a Franco Bernabè». E Bernabè, in silenzio, naturalmente, ringrazia con un cenno del capo. Non c'è alcun dubbio, del resto, che la breve introduzione di Libonati è stata concordata ogni particolare con il numero uno di Telecom che di più, per ora, proprio non vuol dire.

Qual è il programma, dopo il lungo travaglio? Telecom, dice Libonati esponendo il «Bernabè pensiero», dovrà provvedere «a creare valore per gli azionisti». Per questo si dovranno «valorizzare gli assets esistenti, dalla rete al rapporto con la clientela, alle sue capacità informatiche» e puntare «sui segmenti di mercato di più sicuro reddito».

Si punterà sui «nuovi servizi, tramite le reti fissa e mobile» e a migliorare la qualità del servizio oltre a «ridimensionare varie aree di costo». Ma, soprattutto, è evidente che Bernabè mira ad una società con un approccio più dinamico e aggressivo con il mercato «bisogna «educare - legge Libonati - il personale ad un diverso e più costruttivo rapporto con la clientela, premiando chi merita ma ricorrendo all'intervento severo verso chi demerita». Epoi, dopo i rovesci dei mesi scorsi, bisogna «rafforzare l'immagine della società in ogni campo».

Lo filosofia di Bernabè, insomma, è di affrontare la sfida del mercato facendo leva sui punti di forza del gruppo e contando sui vantaggi che le numerose economie possibili possono garantire sulla strada dell'efficienza. «Non si tratta di obiettivi difficili - legge Libonati - Gli uomini ci sono. Le idee non mancano. La competenza della gestione valorizzerà i comportamenti dei singoli. E il ritorno economico crescerà progressivamente». Nessuna avventura, quindi, ma solo scommesse a colpo (quasi) sicuro. «Nell'ambito delle strategie internazionali - spiega ancora Libonati - svilupperà scelte selettive e concentrando gli investimenti là dove vi sia redditività certa». E con questi principi che Telecom sta trattando con Murdoch, su basi meno ambiziose ma molto onerose che in passato. Intanto, proprio ieri, la società ha portato dal 50 al 100% il controllo nella Tele Celular Sul e la Tele Nordeste Celular, 2 delle 3 holding brasiliane della telefonia mobile.

Ugo Bertone

In basso l'amministratore delegato di Telecom Italia, Franco Bernabè

Tra i candidati anche delle banche
Ancora sconosciuti i termini della operazione
Controllo italiano

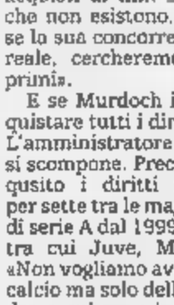
Si dovrebbe decidere dopodomani ma l'accordo sembra impossibile

Il dopo Ruggiero divide l'Omc

Quattro candidati deboli, Usa e Ue litigano

ROMA. Sono in pieno svolgimento le grandi manovre per sostituire Renato Ruggiero alla guida dell'Organizzazione del commercio mondiale. Anzi dovrebbero trovarsi a uno stadio avanzato, visto che venerdì 18 è la data fissata mesi fa per decidere. Ma non è detto che la scadenza venga rispettata.

Alla poltrona punta un lotto di concorrenti che per ora somigliano a certi outsider delle Presidenziali americane, quelli che fanno passerella nelle fasi di avvio ma poi nessuno se li fila. Si allineano allo start un thailandese, un canadese, un marocchino e un neozelandese. Per verificare chi di loro abbia delle possibilità concrete bisogna aspettare di sapere come si pronunceranno i pesi massimi, Usa e Unione europea. Ma questi, a dispetto della scadenza incombente, tacciono. Dato che si profila un'altra contrapposizione fra le due sponde dell'Atlantico, da questa quaterna potrebbe uscire il candidato di compromesso che scioglie il nodo.



Renato Ruggiero

Il mandato del direttore generale Ruggiero scade ad aprile. Non è un mistero che quattro anni fa, agli Stati Uniti la sola ipotesi di un europeo alla testa dell'Omc (senza preclusioni sulla personalità suscitava il sospetto di una gestione del commercio mondiale incline al dirigismo piuttosto che alla massima libertà degli scambi. L'operato di Ruggiero dal marzo '95 e oggi ha conquistato il consenso di tutti. Ma ora Washington si appresta a una battaglia sulle medesime posizioni di quattro anni fa, anzi più decisa perché nel frattempo l'Europa si è fatta quasi tutta socialista.

Comunque gli Usa, hanno un candidato, fino a ieri non lo avevano fatto sapere e quanto ai Quindici dell'Ue non avevano nemmeno concordato fra loro. Tanto meno è provato a trovare una soluzione comune con gli americani.

Così sono stati gli altri a muoversi. Svizzera e Brasile hanno promosso la candidatura del thailandese Supachai Panitchpakdi, altri Paesi sponsorizano il marocchino Hassan Abuyoub, il canadese Roy MacLaren o il neozelandese Mike Moore. Le regole dell'Omc vogliono che la scelta sia unanime ma se dopodomani la cosa si rivelasse impossibile alcuni Paesi terzi vorrebbero forzare la mano a Usa e Ue proponendo un'elezione a maggioranza. In tal caso sarebbe ben difficile avere una gestione autorevole quella di Renato Ruggiero.

Luigi Grassia

Lemierre all'Ecofin, Prodi alla Commissione

Un patto Francia-Italia per le nomine europee

BRUXELLES. Il primo giro di valzer delle nomine europee è concluso ieri con un punto in favore della diplomazia francese. Il governo di Parigi è riuscito a piazzare il suo candidato, Jean Lemierre, direttore generale del Tesoro francese, alla testa del comitato Ecofin, l'organismo di assistenza tecnica ai ministri economico-finanziari Ue, che dal gennaio 1999 prenderà il posto dell'attuale comitato monetario. L'accordo su Lemierre - che sarà formalizzato il 12 gennaio - è stato possibile grazie al temporaneo ritiro da parte dell'Italia della candidatura di Mario Draghi, direttore generale del nostro Tesoro, considerato tra i favoriti nella corsa.

In cambio il nostro Paese ha ottenuto l'appoggio di Parigi per la candidatura di un italiano in due cariche di rilievo, la presidenza della Commissione europea (Romano Prodi) e quella della Bei, la Banca europea per gli investimenti.

Il compromesso - raggiunto il fine settimana scorso al vertice Ue di Vienna tra D'Alema e Jospin - si basa su un «gentlemen's agreement» che prevede anche che al termine del mandato di Lemierre, Draghi subentri per due anni, dal gennaio 2001, alla testa del comitato Ecofin.

La riunione del comitato monetario aveva confermato una maggioranza in favore di Draghi, che vanta la maggiore anzianità e considerato più autorevole di Lemierre. Draghi ha trovato l'appoggio non solo della Bundesbank ma anche della Banca centrale francese, distanziatasi dalle indicazioni del governo di Parigi. Ma è prevalsa la logica politica dello scambio di europoltrone.

Roma può contare ora sull'appoggio di un partner influente come la Francia nella battaglia per la presidenza della Commissione Ue, cui la Farnesina si concentrando. Il desiderio di rafforzare in questo modo la nostra presenza si collega indirettamente anche alla fine del mandato di Ruggiero all'Omc, che lascerà l'Italia priva di posizioni di prestigio internazionale.

radio rai
ti invita ad appuntamenti davvero speciali:
RADIO 1:
dal lunedì al venerdì: 8.50-9.10
"SCENEGGIATI"
Storie originali, sempre nuove, allegre
o mozzafiato come bellissimi film.
Questa settimana:
"ANCORA IN TANDEM"
Il viaggio comico e avventuroso
di due ciclisti molto particolari...
RADIO 3:
dal lunedì al venerdì: 18.15-18.35
all'interno di LAMPI:
Libri di tutto il mondo
letti dai migliori attori italiani.
Questa settimana:
"IL GRANDE GATSBY"
di Francis Scott Fitzgerald

Produzione industriale, ottobre +1,1%. Bersani: «Dobbiamo ridare fiducia agli imprenditori»

Va in fumo il 57% della tredicesima

Se la mangiano il fisco e i mutui

ROMA. Mezza tredicesima devoluta in tasse, tributi, bolli, mutui, assicurazioni ed altri balzelli: se ne andranno 29.500 miliardi sui 51 mila che gli italiani incasseranno tra oggi e sabato. Per la precisione, la percentuale è leggermente più alta: il 57 per cento andrà in spese «di routine» e una buona fetta nelle casse statali. Resterà poco, il 43 per cento, per i regali natalizi e le spese straordinarie sulle quali contano molto non solo i commercianti, ma anche i ministri e gli economisti che scrutano con attenzione i consumi interni.

Lo dice l'Adusbef, l'associazione per la difesa degli utenti, che ha elaborato dati ufficiali, di provenienza certa: Banca d'Italia, Isvap, ministero delle Finanze, fornendo così un quadro poco ottimistico sulla ripresa dei consumi. Poche le eccezioni che faranno felici gli operatori dei settori: «E' certo - afferma Elio Lannutti presidente dell'Adusbef - che gli italiani non saranno disponibili a ridurre spese ritenute per Natale irrinunciabili: il cenone di fine anno, i giocattoli per i piccoli e i telefonini ancora molto richiesti».

La maggior parte delle tredicesime toccherà ai molti pensionati italiani: 15.400 miliardi; 13.700 miliardi ai dipendenti pubblici; 11.400 ai lavoratori del terziario; 10.300 all'industria; 350 all'agricoltura. Adusbef stima che 17.150 miliardi, ossia il 33,6% delle tredicesime, andrà più un terzo, sarà impiegato per pagare le scadenze canoniche: tasse: mila miliardi di Ici; 2750 di canone Rai; 6500 miliardi di bollo auto e motorini. Altri 12.400 miliardi, pari al 24,3% del monte tredicesime, saranno incamerati da banche compagnie assicurative per rate mutui e premi in scadenza.

Resterebbe, a integrare quel 43% di tredicesima rimasto in tasca, il 60% dell'Eurotassa restituito dal governo. Ma Lannutti invita a non farsi troppe illusioni: dei 3 mila miliardi restituiti, 2 mila verranno subito assorbiti dall'addizionale regionale Irpef trattenuta con la busta paga di dicembre. E non c'è da sperare nel tradizionale salvagente dei Bot: con la bassa inflazione e il taglio dei tassi di interesse, i rendimenti sono precipitati, con gran beneficio delle casse statali e 20 mila miliardi in meno per i risparmiatori.

E la conclusione dell'Adusbef non è incoraggiante: «Non si vede ottimismo nella attuale congiuntura che sconterà una crisi dei consumi legata anche alle minori disponibilità finanziarie delle famiglie».

Una congiuntura che si riscontra nei dati sulla produzione industriale di ottobre che ha segnato un incremento modesto, l'1,1% reale. «Certamente non ci troviamo in una fase di crescita sostenuta, ma neppure alle soglie della recessione», è stato il commento di Pierluigi Bersani, ministro dell'Industria. A questo punto, ricorda il ministro «il problema, cui si discutendo in queste stesse ore, è come ridare una spinta alla fiducia degli imprenditori perché gli investimenti possano cogliere i primi segnali di miglioramento».

In realtà, l'indice Istat segnala un calo dell'1,8%, che va però confrontato in termini omogenei con i dati precedenti per ottenere l'indice della produzione media giornaliera destagionalizzato (appunto l'1,1%), mentre la produzione media giornaliera dei primi dieci mesi dell'anno segna un +1,9%.

In ottobre scesa soprattutto la produzione industriale di beni intermedi (-2,4%), mentre più contenuta è stata la flessione dei beni di investimento (-1,3%) e di quelli di consumo (-0,4%). In particolare, la variazione negativa dei beni di investimento deriva da una diminuzione del 5,5% dei mezzi di trasporto e dello 0,7% delle macchine, cui si accompagna un aumento dell'1,3% degli altri beni di investimento. **[b. g.]**

TARIFFE TELEFONICHE

Urbane congelate, più caro il canone?

NAPOLI. L' Autorità di garanzia per le Comunicazioni verificherà con la Commissione europea la possibilità di aumentare il canone telefonico pagato dagli utenti in alternativa al rincaro dei costi delle urbane; inoltre, prima di decidere, l'Autorità, presieduta da Cheli, vuole attendere che il Tar del Lazio si esprima domani sulla richiesta di sospensiva del provvedimento per l'interconnessione avanzata da telecom Italia. E' questo l' orientamento scaturito dal consiglio dell' Authority, riunito ormai «ad oltranza» - ha detto la responsabile dell' istruttoria sul ribilanciamento tariffario, Paola Manacorda - per varare la prima tranche degli aumenti telefonici. L' organismo di garanzia interpellerà la direzione Generale 4 dell' Ue sulla liceità di un aumento del canone. Smentendo le notizie di contrasti tra i commissari sugli aumenti chiesti da Telecom Italia, fonti dell' Authority hanno spiegato lo slittamento della manovra tariffaria, annunciata per il 15 dicembre, con la complessità della decisione.

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

Crolla la bolletta petrolifera

In Italia nel '98 sono stati spesi 14 mila miliardi di lire (-26%)

ROMA. Forte riduzione della bolletta petrolifera italiana: quest'anno sono stati spesi per l'approvvigionamento di greggio e prodotti petroliferi circa 14 mila miliardi di lire (lo 0,7 per cento del Pil), 26 per cento in meno rispetto ai 19 mila miliardi (l'1 per cento del Pil) pagati nel 1997. E' quanto ha reso noto l'Unione Petrolifera Italiana illustrando - nel corso della presentazione del Rapporto Ambientale 1998 - il preconsuntivo di fine anno.

La contrazione del conto petrolifero legata soprattutto alle basse quotazioni del greggio, nel corso del 1998 ai livelli minimi, in termini reali, da 25 anni. Ma a contribuire al contenimento della fattura è intervenuta anche una, seppur lieve, contrazione dei consumi, calati dello 0,5 per cento rispetto all'anno scorso (94,6 milioni di tonnellate richieste contro le 95,1 del '97) con «punte» di meno 9,8 per cento per quelli di gasolio riscaldamento e del 2,9 per cento per l'olio combustibile. Cresciuti invece i consumi di benzine (+1,7 per cento) e quelli di gasolio (+8,2 per cento).

La fattura «energetica» 1998, la spesa cioè per tutte le fonti di energia (carbone, gas, petrolio e altri combustibili solidi compresa l'energia elettrica) dovrebbe attestarsi così - sempre secondo le prime stime dell'Unione Petrolifera - intorno ai 25 mila miliardi lire, registrando una flessione del 20 per cento rispetto ai 30.500 miliardi registrati nel '97.

Oltre alla fattura petrolifera, in calo anche quella del gas (da 7 mila a 6500 miliardi), mentre la spesa per il carbone e per la voce altri combustibili ha registrato qualche leggera limatura, passando, rispettivamente, dai 1559 miliardi del '97 a 1500 miliardi e dai 3067 a 3 mila miliardi.

Tornando ai conti petroliferi, dal settore quest'anno lo Stato ha incassato oltre 57 mila miliardi tra Iva e accise contro gettito di 56.700 miliardi del '97: dalla voce accise sono arrivati 41.800 miliardi mentre dall'Iva 15.300 (rispettivamente 41.500 e 15.200 nel '97). L'incremento della fiscalità ricavata dal settore rispetto al '97 - rileva l'Unione - è stata complessivamente dello 0,7 per cento, inferiore al tasso d'inflazione (1,8 per cento il tasso annuo previsto dal Dpef).

Per quanto riguarda invece, più da vicino, i prezzi del petrolio e dei prodotti nel corso del '98 si è assistito ad una flessione del costo del greggio del 33 per cento (da una media di 18,2 dollari al barile del '97 ai 12,2 del '98) una ricaduta sui prezzi di carburanti al consumo: -64 lire al litro per la «verde» (da una media di 1825 lire al litro del '97 a 1761) e per il gasolio (da 1441 a 1377).

Per il gasolio riscaldamento la riduzione del prezzo al consumo è stata invece di 59 lire al litro (da 1419 a 1360) mentre per l'olio combustibile di 44 lire (a 261 lire al chilo). **[a. vig.]**

Comunicazione

Il boom dei giornali aziendali

ROMA. Comunicatori d'impresa, una nuova professione che si impone alle soglie del Duemila. Un vero boom, tanto che sono diventati 11 i corsi di laurea in scienza della comunicazione nati negli ultimi 6 anni nel nostro Paese.

nel panorama della formazione alla comunicazione d'impresa ci sono anche molti master post laurea. Il passo successivo - si legge nel primo rapporto sulla comunicazione d'impresa realizzato da Ascai servizi per il Cnel - sarà consolidare una collaborazione strategica tra mondo accademico e aziendale. Collaborazione che adesso caratterizzata , come rileva il rapporto «solo da episodicità e volontarismo». Tanto che Umberto Eco, all'inaugurazione del primo accademico dell'Università di Bologna avvertì gli studenti: «noi siamo la Croce Rossa. Non spetta a noi trovarvi lavoro». In un futuro, anche prossimo, non dovrebbe più essere così.

Lo studio di Ascai, associazione per lo Sviluppo delle comunicazioni aziendali in Italia, delinea lo scenario in cui si collocano e si stanno muovendo le aziende per sviluppare i processi di comunicazione destinati ai propri dipendenti e all'esterno. Intanto si vede come cresca sempre più l'interesse per questo settore tanto che sono 236 i volumi sull'argomento editi tra il 1990 e il 1998: nel 44% dei casi essi rivolgono l'attenzione alla teoria della comunicazione, mentre ben il 57% occupa delle sue applicazioni pratiche come strumento di management.

Inoltre si pubblicano oggi 45 riviste (l'84% concentrate al Nord), dedicate a titolo ai temi della comunicazione; sono infine 200 le testate delle imprese italiane (poco meno di un terzo del totale europeo). I giornali «house horgan» diventano sempre più importanti perché, come rileva lo studio Ascai, «ricoprono un ruolo fondamentale per veicolare messaggi attraverso la parola l'immagine, al fine di trasmettere dentro l'impresa valori e strategie. Un modo «per coinvolgere tutte le risorse umane partecipazioni attive nei processi di crescita e di trasformazione del lavoro e della società. **[m. cor.]**

LA BILANCIA NATALIZIA

LE TREDICESIME PER SETTORI E LE DIVERSE VOCI DI SPESA, ELABORATE A BASE AI DATI DELL'ADUSBEF. (DATI IN MILIARDI DI LIRE)

		% su tredicesime
RC AUTO	5900	11,4%
ICI		17,6%
CANONE RAI	2750	5,4%
MUTUI CASA	6500	12,8%
BOLLI AUTO/MOTO	5490	10,6%
TOTALE SPESE FINE ANNO		57,8%

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 385/93 del Consorzio Edilpermante s.c.r.l. curatore Dott. Ennio Stasi
Il Giudice Delegato Dott.ssa Michela Tamagnone Bocco ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 9,00 dei seguenti beni:
Lotti (dal n. 1 al n. 5) siti nell'edificio in Venaria Reale, Via Buonarroti 15, con i seguenti prezzi base:
Lotto 1 (box doppio) mq. 41 a L. 12.000.000; Lotto 2 (box doppio) mq. 41 a L. 18.000.000; Lotto 3 (box doppio) mq. 41 a L. 18.000.000; Lotto 4 (box doppio) mq. 31 a L. 13.000.000; Lotto 5 (box doppio) mq. 32 a L. 18.000.000.
Si informa che per i suddetti lotti gli aumenti minimi sono di L. 2.000.000.
Lotto 6) a) pascheggio di mq. 1134 in via San Francesco D'Assisi - Venaria Reale; b) terreno di mq. 241 in via IV Novembre - Venaria Reale, destinato a sedime stradale; c) pubblico diritto di servitù di passaggio gravante sul Comune di Venaria Reale - Prezzo base per il lotto a L. 30.000.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000.
Lotto 7) a) in Torino - v. Paolo Veronese 216, terreno mq. 1206 con entrostante istruttura di cemento armato di edificio a due piani interrati destinato a autorimessa o sei piani fuori terra destinato a uffici; b) in Torino - Via Rivoli Bernolo terreno di mq. 1954; c) diritto di opzione per l'acquisto di terreno di mq. 1531 al prezzo di L. 204.650.000 in aggiunta al prezzo aggiudicazione di spettanza del fallimento (lenguasi ordinanza di vendita). Prezzo base per il lotto 7 a L. 1.600.000.000 - Aumenti minimi L. 10.000.000.
Si informa che le vendite sono da assoggettarsi all'IVA.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda partecipare da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del 2/2/1999.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Informazioni e atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimenti - Via dei Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

La Stampa - Annamente

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

CITTÀ DI COLLEGNO
PROVINCIA DI TORINO

Pianificazione territoriale edilità. Revoca deliberazione del Consiglio Comunale N. 141 del 28/11/1995 relativa variante n. al P.R.G.C. e del piano particolareggiato esecutivo "Area Mandelli". Adozione del progetto preliminare di variante N. 12 al P.R.G.C. e modifica della norma specifica area codice BO2p1 . 13.10 ai sensi dell'art. 17, 4° comma della Legge 5/12/1977 N. 56 e S.M.I.

Adozione progetto preliminare

Il Sindaco visto l'art. 15 comma 8 Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
Richiamata la deliberazione consiliare n. 113 del 28/10/98 divenuta esecutiva il 16/11/1998 di revoca della deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 28/11/1995 relativa alla Variante n. 7 al P.R.G.C. e del Piano Particolareggiato Esecutivo "Area Mandelli" e di adozione del progetto preliminare di variante n. 12 al P.R.G.C. e modifica della norma specifica di area codice BO2p1 art. 13.10 ai sensi dell'art. 17, 4° comma della legge 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.;
Avvertito che gli atti relativi all'adozione del progetto Preliminare di Variante n. 12 al P.R.G.C. e modifica della norma specifica di area codice BO2p1 art. 13.10 ai sensi dell'art. 17 4° comma della Legge 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. unitamente alla deliberazione consiliare n. 113 del 28/10/98 che riguardano "I boschi della città e le aree di Via Do Amos" sono depositati presso la Segreteria Generale del Palazzo Civico e contemporaneamente pubblicati all'Albo Pretorio a partire dal giorno 16/12/98 per trenta giorni consecutivi compresi i festivi.
Nel periodo di deposito e precisamente dal 16/12/98 al 14/01/99 gli atti sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale settore Pianificazione Territoriale Edilizia nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 14,00 ed il sabato e i giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso l'Ufficio URP del cittadino.
Nei giorni successivi al deposito e precisamente dal 15/01/99 al 13/02/99 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-EDILITA
arch. Liliana Patriarco
IL
Umberto D'Ottavio

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 29/95 promossa da **Credito Italiano** contro **D'Alessandro Michele - Cugno Concettina**, il Giudice dell'esecuzione Dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/1/1999, alle ore 11.45 dei seguenti beni:
Lotto unico in Comune di , alla Borgosesia civico n. 75 bis, la proprietà su: a) un appartamento di due camere, cucina e servizi, quale contraddistinto dal numero "8" nella pianimetria allegata all'atto di compravendita a rogito notaio di Torino, rep. 44668, del 14/1/1971 registrato a Torino il 26/1/1971 al n. 1173; b) una cantina posta al piano cantinato, quale colorata in rosso nella planimetria di tale piano allegata al predetto atto a rogito Peretti del 14/01/1071. Gli immobili di cui sopra risultano individuati al C.E.U., attualmente (a mezzo di inesatte visure catastali), in capo alla partita , intestata alla società "La Faina s.n.c. di Franca e C." con sede in Lanzo T.se, come segue: - Foglio 70 n. 426 sub. 9 - via Borgosesia n. 75 bis, privo di rendita catastale, con l'avvertenza che tale situazione è stata generata dall'introduzione di una variazione in dipendenza di un atto a rogito notaio Prost di Lanzo (rep. 154759 del 21/11/1981, reg. a Ciriè il 9/12/1981 al n. 4539) non seguita e suddetta bene e che tale unità immobiliare debba intendersi individuata, così come individuata al catasto all'epigrafe partita C.E.U. 16012 intestata alle dante causa sig.ne Marzo Graziella, Giuliana e Graziella, nel seguente modo: Foglio 70 n. 426 sub. 9 - via Borgosesia n. 75 bis - piano quarto - z.c. 2° - categoria A/3 di 2° classe - vani 4,0 - R.C. L. 1.040.000, il tutto così successivamente variato, a seguito di denuncia di variazione formazione di veranda, con protocollo n. 20017 del 23/04/1980. Sussistono irregolarità edilizie.
Prezzo base L. 70.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 10 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino" concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

SERVIZIO NAZIONALE PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA S. LUIGI DI ORBASSANO

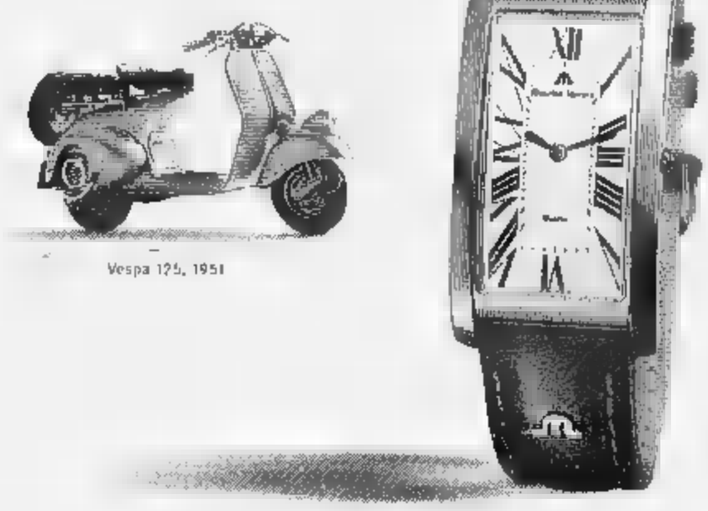
Regione Gonzole, 10 - 10043 Orbassano (To)
Tel. 011/9026057 - Fax 011/902654

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

ERRATA CORRIGE
INDIZIONE PROCEDURA DI GARA A PUBBLICO INCANTO AI SENSI DEL D. LGS. 358/92 ART. 16 P. 1 LETT. B) PER LA FORNITURA PER SOMMINISTRAZIONE MATERIALE PER ANESTESIA E CENTRI OPERATORI ALL'AZIENDA SANITARIA - DALIE' SAN LUIGI DI ORBASSANO - PERIODO 24 MESI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE.
Pubblicato per estratto sul giornale AVVENIRE e LA STAMPA del 28.10.98, ASTE E APPALTI del 23.10.98 e in forma integrale sul G.U.R.I. n. 252 del 28.10.98.
I giorni di apertura offerte sono: 17 e 18.02.99.
IL DIRETTORE GENERALE
Luciano SCARABOSIO

Per la pubblicità su
LA REPUBBLICA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Maurice Lacroix. Tomorrow's Classics.



Vespa 125, 1951

Fiaba Nr. 47496 - 3301

Maurice Lacroix Fiaba: Cassa placcata in oro bianco, vetro minerale antigraffio, impermeabile fino a m, disponibile nelle versioni uomo e donna.
Distribuito da : **GAMMA s.r.l.** - C.so Duca degli Abruzzi, 2 10128 TORINO Tel. 011/ 5623382 r.a. - Fax 011/ 5621426

MAURICE LACROIX
Switzerland

Disponibile nelle migliori gioiellerie

BONADIO: V.le Buridani, - VENARIA - 011/496584 • **BRAMARDI:** Piazza Garibaldi, 16 - SALUZZO 0175/41584 • **CASCIOLA:** Piazza Italia, 37 -BOVES - 0171/380654 • **EFFEMME:** Corso Roma, 4 - MONCALIERI 011/6404284 • **ESMERALDA:** Viale Repubblica, 21 - VALENZA - 0131/942708 • **IL GIOIELLO:** Corso Einaudi, 2/d - CARRU' - 0173/750521 • **MANERO:** Piazza Carlo Alberto, 3 - CARIGNANO - 011/9697700 **PANTONE:** Via Beccaria, 6 - MONDOVI' - 0174/43108 • **STROPPIANA:** Via Marconi, 17 - CHIERI 011/9472707 • **ZAMPESE PREZIOSI:** Via Sant'Anselmo, 59 - AOSTA - 0165/32085

INVECE DI SPOSTARE TANTE PERSONE, OGGI VI BASTA MUOVERE UN DITO.

CON LA VIDEOCOMUNICAZIONE SI PUÒ.

167-000085

Ipotizziamo una riunione di varie persone da luoghi diversi: innanzi tutto data e luogo devono andare bene a tutti. E poi come arrivarci: in auto, in treno, forse in aereo. Provate a fare due conti tra quello che costa il viaggio e il tempo che si perde.

Adesso facciamo l'ipotesi di un'ora di riunione, vedendovi e discutendo come se foste intorno allo stesso tavolo. Tra Roma e Milano: il costo è 50.000 lire.*

Tra Roma e New York è meno di 120.000 lire.*

Questa è la videocomunicazione, dal semplice videotelefono al kit per computer o al più completo rollabout, secondo le vostre esigenze e soprattutto secondo i vostri tempi.

Complicato? No. Per comporre il nostro numero verde basta solo un dito.

*Iva esclusa

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS ESE ISO 9001

Il mondo aperto a tutti.

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ABBADIA ALPINA PINEROLO
PORPORATO RICCARDO
VIA NAZIONALE, 29
ARGENTERA - RIVAROLO
WILMO E PINA LEONE
VIA MASTRI 5
BALANGERO
DA GINO E ORNELLA
PIAZZA CADUTI, 6
BARDONECCHIA
BOTTEGA DELLA CARNE
VIA MEDAIL 67
BORGARO
SARDA BRUNO
VIALE MARTIRI 50
BUSANO
BERTELLO LORENZO
VIA IGONETTI 11
BUTTIGLIERA ALTA
ARESE VALTER
VIA IV NOVEMBRE 21
CASTAGNOLE P.TE
MARENGO MATTEO
VIA GIUSEPPE VERDI, -
CICONIO
BERTELLO LORENZO
PIAZZA DELLA CHIESA 2
DRUENTO
CERRATO MARIO
VIA ITALIA 6
GRUGLIASCO
BARBIERI GIUSEPPE
VIA MONCALIERI, 136 FR. GERBIDO
LUSERNA S.GIOVANNI
BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA
VIA I° MAGGIO, 102
PRIMO GUIDO
VIA TRIESTE, 16
MONCALIERI
BOCCARDO GIUSEPPE
STR. CARIGNANO 27
GARIS FRANCO
VIA SESTRIERE, 54
GROSSO FRANCESCO
STR.DA GENOVA, 172
MACELLERIA SPECIALIZZATA
DEI F.LLI GADALETA
S.DA GENOVA, 58/4
MONTANARO
MENSO LUIGI
VIA GARIBALDI, 38
NICHELINO
CARNI IN TAVOLA DELLA COOP.
AGR. LA SUBALPINA
VIA AVOGADRO 2
-
DA GIANNI E CARLA DI VERATTI GIANNI
VIA SAN ROCCO, 14
ORBASSANO
AGU' GIOVANNI
VIA SAN ROCCO, 3
CORRENDO ANGELO
VIA RIVOLI, 55
IACOPINO GIUSEPPE
VIA FREJUS, 47
PINEROLO
GRIOTTI BRUNO
C.SO TORINO, 234
PIOBESI
MACELLERIA SALUMERIA F.LLI BOCCARDO
CORSO ITALIA, 19
RIVALTA T.SE
TIRELLI MARIA TERESA
VIA I° MAGGIO, 15
VALSANGONE CARNI DI BOCCARDO
E BARDO
VIA DON C. BALMA, 65
RIVOLI
COMBA GIOVANNI
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
MORRA SERGIO
CORSO SUSA 155
PAPAIS ANNIBALE
VIA SESTRIERE 59
RIVOLI CASCINE VICA
NUOVA RIVOLI CARNI
DI NOVARESE GIANCARLO
C.SO FRANCIA, 210
TENIVELLA GIANLUCA
CORSO IV NOVEMBRE 3
S. MAURIZIO C.SE
CAUDERA LIVIO
PIAZZA MARCONI 1
SAN FRANCESCO AL CAMPO
PICATTO SERGIO
VIA TORINO 101
SAN SEBASTIANO PO
AZ. AGR. PELIZZA PAOLO
VENDITA DIRETTA IN AZIENDA
VIA ASTI, 13
SAN SECONDO DI PINEROLO
MACELLERIA MARINO
VIA VITTORIO VENETO -
SANGANO
DOMINICI GIUSEPPE
VIA PINEROLO - SUSA, 71
SANTENA
SUPERMERCATO CRAI EFFE MARKET
VIA CIRCONVALLAZIONE 190
TORINO
ABBA' ANGELO
VIA VENTIMIGLIA, 58/F
ARMANTI PIERANGELO
PIAZZA CHIRONI 5
BRUNO ARTEMO
VIA VANDALINO, 125/F
CANAVESANA CARNI
VIA DELLE VERBENE 11
CARGNINO E MONTIGLIO
VIA NIZZA, 106
CARTA LUIGI
VIA NIZZA 142
COLLINO ERNESTO
C.SO SVIZZERA, 72
CURLETTO RICCARDO
CORSO MONCALIERI 244
F.LLI TEORA G. & C.
VIA CERNAIA, 34
FIORE BRUNO
VIA SALBERTRAND, 48
MACELLERIA "SAN DONATO"
DI GUELI ROBERTO"
VIA SAN DONATO 55
MACELLERIA SALVATORE
CORSO POTENZA 84
MACELLERIA BOERO
VIA MONGINEVRO 195
MACELLERIA DA ETTORE
VIA GENOVA 122/B
MACELLERIA FARINA
VIA GENOVA 85
MACELLERIA GIACHINO
VIA E. GIACHINO 70 L
MACELLERIA LORENZO & DOMENICA
VIA DELLA ROCCA 37/BIS
MACELLERIA MICKY E LORY
DI BONITO MICHELE
VIA VAL DELLA TORRE 93/A
MACELLERIA VIGNA
VIA PLAVA 42/I
MARCA ETTORE
PIAZZA BENGASI 13
PIZZETTI DANILO
VIA MADAMA CRISTINA 113
PRIMAVERA SAS
VIA RIETI 10/B
RIZZI PAOLO
VIA PASSO BUOLE, 66
SIAS SALVATORE
PIAZZA VITTORIO VENETO 12/F
VISTARINI GIOVANNI
CORSO RACCONIGI 51
MERCATO COPERTO STAND N. 1
ZERBINATI FRANCO
CORSO A. DE GASPERI, -
VENARIA
SCIASCIA ALFONSINA
VIALE BURIDANI, -
VILLAFRANCA -
SIGMA DI CRAVERO G. E C.
VIA S. SEBASTIANO, 44
VINOVO
COOP. AGR. SPERANZA
S.DA CASCINA NUOVA, 34

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PER INFORMAZIONI ASPROCARNE PIEMONTE TEL.: 0114343843

Roberto Testore: l'obiettivo per il 2001 è produrre tre milioni di vetture

Fiat Auto cresce in Europa

E la «Avio» pensa a nuovi partner

Roberto Testore amministratore delegato di Fiat Auto

ROMA. Tre milioni di veicoli Fiat nel 2001, una quota di mercato domestico stabile al 40 per cento e un aumento all'8 per cento di quella europea. Questi gli obiettivi principali della strategia che l'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore, ha illustrato ieri alla commissione industria del Senato. Una strategia che, entro i prossimi dieci mesi, punta a raggiungere i quattro milioni di veicoli, contro i circa due milioni e mezzo usciti nel 1998 dagli stabilimenti del gruppo. Per realizzare questi risultati lo sviluppo della produzione dovrà essere globale: in Italia, naturalmente, ma anche in Polonia, Cina, Turchia, India, Russia, Nord Africa e Iran. «L'obiettivo di consolidare il 40 per cento di quota in Italia è determinato dal fatto che, per tutti i leader di mercato, il trend va verso una riduzione della presenza in casa domestica - ha spiegato Testore -, mentre in Europa possiamo controllare una quota superiore all'attuale 5,4 per cento: puntiamo all'8». Da qui al 2002 Fiat presenterà 19 nuovi modelli di auto e investirà 30 mila miliardi di lire, ma si punterà parallelamente tanto a ridurre i costi di produzione e distribuzione quanto ad ampliare la catena di valore sviluppando i servizi. E, parlando su scala mondiale, la crisi dell'America Latina, Brasile in particolare, non preoccupa più di tanto: «Nel 1999 il mercato brasiliano sarà ancora debole - ha pronosticato l'amministratore delegato di Fiat Auto - ma poi tornerà a crescere e resta molto promettente». Sul fronte delle alleanze, poi, non sono da escludere accordi in particolari segmenti o componenti, ha detto Testore, facendo cenno alla possibilità di un ingresso della Fiat nel settore dei fuoristrada a quattro ruote motrici. Tornando all'Italia Testore ha ricordato che gli incentivi alla rottamazione hanno valsi in generale al sistema produttivo una crescita del Pil pari allo 0,5 per cento, un maggior gettito per l'erario di 1900 miliardi nel'97 e di 1800 nel '98, oltre allo svecchiamento del parco auto. Un'operazione che non si è, conclusa, anzi molti temevano, con il crollo delle vendite al termine degli incentivi.

E a chiedere nuovi incentivi sono i rappresentanti delle case automobilistiche estere, riuniti nell'Unrae. L'associazione prevede, per l'anno prossimo, un calo di circa 350 mila immatricolazioni, che porterebbe le vendite a quota due milioni di vetture. Queste previsioni, però, secondo l'Unrae, potrebbero essere modificate al rialzo se si introducesse un sistema di incentivi che non dovrebbe avere una scadenza temporale predeterminata, ma essere indirizzato a favorire la sostituzione delle auto più vecchie, anche in relazione alla direttiva che impone, per il Duemila, la fine della distribuzione della benzina super e conseguentemente l'eliminazione delle macchine con motori alimentati a questo carburante. «Il provvedimento - fa notare l'associazione - può favorire la sostituzione dei 18 milioni di auto non catalizzate che circolano attualmente in Italia», inoltre l'Unrae suggerisce che vengano applicate detrazioni fiscali per le vetture acquistate dalle aziende e modificata l'incidenza delle imposte sui passaggi di proprietà.

Passando dalle quattro ruote allo spazio ieri FiatAvio, che ha compiuto il suo novantesimo anno di attività, ha comunicato le prime cifre dei suoi conti per il '98: il fatturato sarà di oltre 2650 miliardi, contro i 2445 dell'anno scorso. E Paolo Monferino, direttore centrale della Fiat, ha parlato di possibili alleanze con un partner europeo nel campo della produzione di motori aerei per la capofila del settore aerospaziale del Gruppo torinese. «Il settore spazio - ha affermato Monferino - può comunque continuare a prosperare soltanto sulla base di aggregazioni sovranazionali e nell'ambito di programmi internazionali come nel caso di Ariane, che ci vede protagonisti da anni». Ma sui nomi di possibili alleati il direttore centrale Fiat non ha voluto pronunciarsi. L'amministratore delegato di Fiat Avio, Pier Giorgio Romiti, ha invece sottolineato che l'azienda punterà sempre più a diventare fornitrice di energia elettrica, in collaborazione con l'Enel, e, nel settore spaziale, metterà a frutto il livello tecnologico raggiunto nella propulsione a solido, dove è leader mondiale, per sviluppare nuovi tipi di lanciatori piccoli e medi.

Vanni Cornero

Volano gli utili Olivetti

Due terzi frutto delle telecomunicazioni

Roberto Colaninno

MILANO. Olivetti prevede di chiudere il 1998 con un utile netto consolidato di 240 miliardi contro i 18 miliardi del 1997, il fatturato consolidato si prevede che raggiunga a fine anno i 6800 miliardi (+60% rispetto al 1997 a parità di perimetro). I due terzi dei ricavi derivano dalle telecomunicazioni. I dati sulle previsioni di chiusura dell'esercizio sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione di Olivetti che ha anche deliberato la cooptazione di Emilio Gnutti, vicepresidente e amministratore delegato delle finanziarie Fingruppo e Hopa. Il cda di Olivetti ha poi preso atto dei termini dell'offerta pubblica di acquisto della società americana Ccil, detentrice del 10,3% delle azioni Omnitel, annunciata congiuntamente da Olivetti e Mannesmann nei giorni scorsi. Si tratta di un'operazione che consentirà un ulteriore rafforzamento della posizione di Olivetti nell'azionariato della controllata Omnitel, in linea con la focalizzazione strategica del gruppo nel settore della telefonia. L'opa partirà entro la fine della settimana e il prezzo offerto è di 65,75 dollari per azione contro una quotazione attuale di 67 1/8. I risultati previsti per fine '98 derivano dalla positiva evoluzione del business e dagli effetti delle operazioni straordinarie, fra le quali in particolare la cessione a Mannesmann di una ulteriore quota del 12,5% nella holding Oliman. Per quanto riguarda Omnitel, il secondo gestore del «gsm» ha raggiunto ai primi di ottobre 5 milioni di clienti e ha registrato nei primi nove mesi un fatturato di circa 3 mila miliardi con un utile netto di quasi 1 miliardi. La società prevede che a fine anno i dipendenti raggiungano circa 5500 unità con una crescita di 2000 addetti in un anno. Ottima l'accoglienza dei dati in Piazza Affari dove il titolo di Ivrea ha chiuso con un +2,93% (a 4916 lire prezzo di riferimento) primeggiando con quasi 51 milioni di pezzi scambiati per un controvalore di miliardi.

[fr. bu.]

Ondata di vendite e Piazza Affari (-5,16%)

Snia, Giribaldi e Valetto fanno rotta sul consiglio

Niente di fatto nella riunione di ieri Sarà l'assemblea a rinnovare i vertici

MILANO. Niente dimissioni, niente controcordate, niente ribaltoni in consiglio. Almeno per ora. Due ore di riunione, ieri mattina, e alla fine il consiglio d'amministrazione della Snia ha rinviato tutto al nuovo anno, a fine gennaio, quando i due maggiori azionisti, Luigi Giribaldi e Cornelio Valetto, hanno chiesto di convocare un'assemblea con all'ordine del giorno (oltre agli adeguamenti statutari previsti dalla legge Draghi e a un aumento di capitale da 7,5 miliardi) la nomina di nuovi consiglieri.

Se ne riparlerà a fine gennaio, il 21 gennaio (prima convocazione) e più probabilmente il 28 gennaio, data della seconda convocazione assembleare. Sarà in questa sede che, deleghe alla mano, si materializzerà l'identikit azionario della Snia del dopo l'offerta pubblica che, come è noto, ha vissuto mesi di grandi cambiamenti con l'accoppiata Giribaldi-Valetto, attraverso la Banque du Gothard, arrivata a un 28% circa che a tutt'oggi risulta essere maggioranza di controllo. Una vera e propria scalata che pare aver messo fuori gioco (e irritato) l'uomo che il mercato aveva inizialmente individuato (grazie all'acquisto di un 2% attraverso la Gemina) come punto di riferimento inevitabile di una Snia formato public company, Cesare Romiti. Anche se, a dar credito alle voci di Piazza Affari, qualcuno ha interpretato alcuni recenti importanti acquisti di titoli Snia in Borsa come il possibile riemergere di una controcordata. Voci, forse sole fantasie, che hanno comunque creato grandi attese, ieri, nel giorno del consiglio, attorno al controllo Snia e agli uomini che avrebbero potuto scendere in pista, come nuovi consiglieri, a rappresentare questa o quella cordata. Scenari che, per ora, non si sono ancora resi espliciti anzi quel tanto di delusione della Borsa, e della speculazione, che ha prodotto un tonfo (-5,16%) del titolo.

Tutto rinviato, si diceva, a fine gennaio, all'assemblea chiesta (a norma del codice civile e in virtù del 28% di capitale posseduto) per lettera da Giribaldi e Valetto che, da parte loro, insistono nella richiesta di avere come prima cosa propri rappresentanti in un consiglio che (per statuto) potrebbe essere elevato fino a un massimo di 15 consiglieri. Chi entrerà? e chi uscirà? Confermata, per ora, l'uscita (annunciata da mesi) di Pietro Marzotto. Non confermata quella del vicepresidente Romiti che ieri, in consiglio, non c'era. E smentita da Giribaldi l'ipotesi che sia sostituito il presidente Umberto Rosa, definito «un bravissimo manager», con Riccardo Ruggeri, ex New Holland, consulente dello stesso Giribaldi che, si fa sapere, «entrerà solo in consiglio».

[a. z.]

Concessionari in Piemonte e Liguria:

PIEMONTE: ALBA Albesiano - ASTI Bisio - BALANGERO Siriani - BIELLA Rodighiero - BORGOMANERO Facchin - Preziosi d'Arte - BORGOSESIA Rossi - BRA Carbone - CIRIE' Fornero - CHIVASSO Dasen - COLLEGNO Rapelli Togliatti - COSSATO Fontanella - CUNEO Vassallo - DOMODOSSOLA Scarpulla - FOSSANO Tassone - GIAVENO Anselmo di Portigliotti - IVREA Calfaro Bore - MONCALIERI Nolli - MONDOVI' Pantone - NICHELINO Bianchin - PINEROLO Lucroce - RIVAROLO C. Bonnaudo & Faletti - RIVOLI Mosca - S. MAURO TORINESE Baldin - SALUZZO Bramardi - SAVIGLIANO Paschetta - TORINO Sisi - C.B.R. di Bonsi - C. 1860 - Cossu - Destino Perazzo - Fagnola Jolly Oro - Freyria - Negri Ermes - O.R.O. di Babbini - Rossi - Rocca - Rossi Cristiana - Rossi Franco - Stocco Benito - VALENZA Valoro - VER Sali - : ALASSIO Medagliani - ALBENGA Artigiano Orafo - BORGHETTO VARA Castir - DIANO Bressan - GENOVA BAN Gioiellieri - Bruno - G V Gioielli - Pollarolo - Sacchi - IMPERIA - ONEGLIA - Dapretti - PORTO MAU - Silver Coin - LA SPEZIA Pagneri - Schiavone - Scarabigli - LOANO La Boite d'Or - SANREMO Brioglio - - VARAZZE Sub

A.S.L. 10 PINEROLO REGIONE PIEMONTE

ESTRATTO BANDO DI GARA MEZZO DI LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN NUOVO GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA DA INSTALLARE PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PINEROLO

L'A.S.L. 10 di PINEROLO indice gara d'appalto a mezzo di Licitazione Privata per opere a corpo per la fornitura e posa in opera di un Nuovo Gruppo Elettrogeno di Emergenza da installare presso il presidio ospedaliero E.
L'affidamento verrà effettuato con maggior ribasso percentuale sull'importo complessivo a base di gara, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 c. 1 Bis L. 109/94 integrata e modificata L. 216/95, con applicazione delle disposizioni di cui ai decreti 28/4/97 e 18/12/1997 del Ministero dei Lavori Pubblici e con esclusione delle offerte in aumento.
L'importo a base d'asta della gara è di L. 358.442.335=
Termine di esecuzione: gg. 90
Limite iscrizione ANC: cat. 5C (G11), importo non inferiore a £. 300.000.000.=
Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12,00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte seguente indirizzo, pena inammissibilità dell'istanza: A.S.L. 10 - Ufficio Protocollo - Via Convento di San Francesco n. 1 (cap. 10064) e dovranno essere corredate dalla documentazione (in originale o copia autenticata) e quanto della vigente normativa, tutta elencata e descritta nel bando integrale di gara, che potrà essere ritirato direttamente presso il Servizio Tecnico dell'A.S.L. 10 di PINEROLO nelle ore d'ufficio (tel. 0121/233865-829).
Il Responsabile del Procedimento Ing. Franco RABINO.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ferruccio MASSA

EDILVENEZIA S.p.A.
Concessionaria del Comune di Venezia
Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 29 settembre è stato proceduto all'aggiudicazione della seguente licitazione privata: a) oggetto: intervento n. - Restauro e Risanamento conservativo di Palazzo Zorzi - Castello civ. 4930, da destinare a sede dell'ufficio R.O.S.T.E. dell'UNESCO; b) metodo e aggiudicazione art. della Legge 11/2/1994 n. 109 (appalto a misura con esclusione automatica delle offerte anomale);c) imprese invitate: sono state alla licitazione n. 35 imprese; d) imprese partecipanti, hanno presentato offerta n. 23 imprese, e) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Cons. Naz. Coop.ve Prod. e Lavoro "Ciro Menotti" - Ravenna. In data 11/12/98 il testo integrale del presente avviso è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Venezia nonché pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 287.
Venezia, 11/12/1998

Edilvenezia S.p.A.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Flavio Bellin

Azienda Po-Sangone
TORINO
Estratto avviso di Asta Pubblica

L'Azienda Po-Sangone bandisce la seguente asta pubblica:
Servizio di movimentazione dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione in Castiglione Torinese (TO):
Iscr. Albo Smaltitori cat. A) comma 3 art. 14 Decreto Min. Amb 21/6/91 n. 324
Durata del servizio 730 giorni
Importo a base di gara L.
Scadenza presentazione offerte: 8 febbraio 1999 ore 18,00
Asta pubblica: 9 febbraio 1999 ore 10,00
Il bando di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può essere richiesto all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (tel. 011/5151.221 - fax 011/5151.207).
Torino, 16/12/1998

IL PRESIDENTE
Sergio Garberoglio
IL DIRETTORE
ing. Paolo Romano

Il mondo non è mai stato così nuovo, facile, grande.

Una formidabile banca dati di 1136 pagine: il più aggiornato e completo panorama sullo stato del mondo. Con nuovi contenuti. Con più numeri. Più fatti. Con una nuova veste grafica che ne facilita la consultazione. Indispensabile per conoscere e capire il mondo.

Versione con floppy lire 39.900

CALENDARIO ATLANTE DE AGOSTINI
il presente accade.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, Corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 25594..r.o.; **BRA**, via Vordi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 152154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306211; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724030 72129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 79537, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609123; **FIRENZE**, via Don Minzoni 45, t. 561197 573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 541484 562360, ..., via Cervino 44, t. ... 1839, **IMPERIA**, via Alben 10, t. 273371-2731 ..., **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. ...; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, ... Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CA...IA**, via Ten. ...nella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giobatta 47, t. 501555-501556, ...**NIA**, p.zza Marconi 3/5 2/6, t. 811182; **VERCELLI**, ... Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62502, oltrechè presso tutti i corrispondenti ... **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 9) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono ... inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche da ... sbanerie procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. CCIAA ... Tel. 011 220.7870

A. 'PRESTIT' in pernata a tutti. Su auto, liquidi, ... Pratica telefonica. No sposo. Tel. 011 501.7521 Torino. (UIC 4395)

FAIT (UIC 18413) concede fino a L. 10 milioni ad attività non protestate e con ...ito bancario. Basso interesse. Tel. 011 772 6331 oggi risposta in 3 giorni.

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti L. 10 milioni firma singola bollettini postali o ...id. Tel. 011 657.0771.

ATTIVITA' COMMERCIALI

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi ... operazione. Azienda Italia Spa, istituto Promotore. Chiamata gratuita 167 696.440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. ... 295 18014.

ACTIVA 011 642 758 cede acconciatura adiacenze corso Dante 3 posti lavoro anticipo L. 25 milioni. Rif. 8388.

ACTIVA 011 642 758 cede acconciature San Mauro zona centrale 60 mq anticipo L. 30 milioni. Rif. 8331.

ACTIVA 011 642.758 ... alimentari rivendita pane latteria via Tripoli ... L. 260 milioni anticipo 55 milioni. Rif. 8338.

ACTIVA 011 642 750 cede bar torreria ...na Madonna nord 200 mq ... posti affitto tri... ... 8321.

ACTIVA 011 642.758 cede casalinghi ...cos regalo vicinanze Chivasso locali nuovi incasso L. 220 milioni. Rif. 8443.

ACTIVA 011 642.758 cede quota 5-15% ... e so... materia prima pasticceria e panificazione. Rif. 8323.

ACTIVA 011 642.758 cede trattoria pizzeria statale Pinerolo Sestriere possibilità muri anticipo L. 100 milioni. Rif. 8337.

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mito, ... mq corte e cortile. Tel 011 220.3124.

BAR su importante corso conduzione familiare ottima sist...ne ... Tel. 011 385 3298.

BAR Tabacchi zona precollina vera ... sione ottimo avviato buon reddito affitto L. 700 mila cedesi a L. ... milioni (rif. 736) A. Comm. sas 011 562.1198.

EDICOLA ... posizione pagain settimanale di oltre L. 7 milioni L. 260 milioni. Tel. 011 701.653.

EDICOLA ... ospedali ... L. 9 milioni ottima posizione sufficienti L. 80 milioni anticipo. (rif. 703). A. Comm sas 011 562 1307 - 562 1198.

EDICOLA zona Rivalta ... reddito cedesi L. 120 milioni minimo contanti (rif.730). A. Comm sas 011 517.1897 - 562.1198.

STELLA 011 447.4802 boutique calzature su corso alto giro affari adatto 2 persone angolare vecchia gestione L. 50 milioni.

STELLA 011 447.4802 ...imo tab. IX X XIV su corso ...eramente nuovo adatto a persona buon giro affari L. 40 milioni.

TABACCHERIA più ... Molinette reddito mensile L. 20 milioni circa affitto mori L. 330 mila cedesi con dilazioni (rif. 711). A. Comm. sas 011 562.1198.

TABACCHERIA più lotto zona S. Rita levata L. 25 milioni lotto 25 milioni ottimo avviato alto reddito cedesi con dilazioni (rif. 742). A. Comm. 011 562.1397.

TABACCHERIA presso Venaria levata L. 25 milioni ... giochi 25 milioni a settimana sufficienti L. 250 milioni di anticipo (rif. 878). A. Comm. sas 011 517.1897 ... zona centro chiusa pausa pranzo levata L. 98 milioni a settimana ...bili cedesi a L. 450 milioni (rif 869). A. Comm 011 517.1897.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COLLAUDATORE benestante per particolari di lavorazione meccanica, con buona esperienza specifica, ...ichen operaio, disponibile a turni, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2623 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA/E ventenne/o esperto/a serio/a ... ristorante pizzeria/bar Sim ... Torinese. Tel 011 696 5566

CERCASI 4 ragazz..., zona Torino, da inserire come commesse/i nella grande e media distribuzione ... 25 anni Tel 011 563 4004.

SAUZE OULX rinomato ristorante self-service cerca commesso/a esperto nel settore Tel. 0122 850.776 - 0339 233.3220.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezionamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile inglese. Telefonare 011 669.8352.

IMPORTANTE società torinese settore ingegneria cerca ragioniera/e massimo 30enne pratica/o contabilità e bilanci società capitale e studi professionali, buona conoscenza Excel Word Access, con provata esperienza minimo triennale. Si richiede massima serietà e referenze. Scrivere specificando curriculum a : Publikompass 5538 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ... nuovi volti, indossatori/trici, ... anche inesperti. Tel. 02 268.29630.

PER settore moda visionerà aspiranti modelle/i indossatrici/tori anche senza esperienza. Tel. 011 397.0937.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, ... No corsi. Tel. 011 387.0941.

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abitazione stabile. Tel. 011 397. ...

AGENTI E RAPPRESENTANTI

IMPORTANTE ... nazionale ricerca collaboratori/trici per ... in sede. Interessante trattamento ...nomico. Tel. 011 397.0940.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche ... esperienza, max ... anni, automuniti residenti provincia Al/Cn. Gli articoli di largo ...umo (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristoranti rivenditori. Offresi: ...isso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da aggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti ... Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. ... 561.100 CMC Company - Lorenzè.

FORMAZIONE & LAVORO

ASSICURIAMO lavoro da L. ... a 3 milioni ... mese a giovani che seguono nostro addestramento pratico nel settore bar ristorazione. Tel. 011 489.658.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

IMPIEGATA 32enne pento aziendale liceonale esperienza ottima segreteria gestione commesse clienti, fornitori, ordini, offerte, fatture, bolle, uso PC, Word, Excel. Tel. 011 610.741

RAGIONIERE 33enne decennale esperienza pratico contabilità, iva, bilanci. Tel. 011 953 2694.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO signorile su 2 piani presso piazza Sabotino mq ... più 75 mq terrazzi possibilità ... L. 395 ... essa vende. Rstro permuto. Tel. 011 532.170.

BATTOCCHIO ... 581.9433 ... Appio Claudio in casetta prestigioso salone cucina 4 camere 2 bagni mansarda

BATTOCCHIO 011 581.9433 piazza ... tino presso prestigioso mq ... 2 ingressi cucina 4 camere 2 bagni.

... 011 581 9433 presso corso Giambone prestigioso attico ... mq cucina 2 camere 2 bagni terrazzi

CENTRO a pochi mt da corso Vittorio libero signorile piano alto in stabile d'epoca ristaurato nello pari comuni mq 200 circa. Internato 011 812.4208.

CORSO Galileo Ferraris presso via Tomcelli stabile signorile libero piano alto salone 4 camere cucina beservizi doppi ingressi mq 190 circa. Internato 011 812.4208.

CORSO Raffaello 5° piano mq 90 ingresso cucina angolo cottura 2 camere L. 220 milioni G.F. 011 385.7004

CORSO Unione 209 fronte Porta Nuova Vecchi appartamento 105 mq. Libero 3° piano, ascensore: ingresso ampio 4 camere cucina bagno. Cantina. CPI 011 434.5508.

CORSO Vinzaglio via San Quintino ultimo piano stabile d'epoca signorile grande ... cucina biservizi ristrutturato. Gabetti 011 405.3870.

C... Vittorio presso Vinzaglio libero signorile salone 2 camere cucina servizi termoascensore. Salm 011 568.3263.

CR... bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato angolare stabile d'epoca prezzo affare. Tel. 011 669.2962.

CROCETTA via Cassini libero signorile salone 4 camere cucina 3 bagni lavanderia box. Gabetti Crocetta 011 581.6338.

CROCETTA via S. Secondo piano 2° alloggio mq 150 cucina 5 camere servizi L. 320 milioni. G. F. 011 385.7004.

GABETTI SPA Campidoglio via Borgheri libero 3 ingressi 4 camere cucina 3 ... gni. Ag. Parella 011 756.686.

GABETTI SPA corso Toscana in bella casa 6° piano ascensore 2 camere tinello servizi ampio. Tel. 011 253.747.

GABETTI S... corso Urss presso via Stellenone salone 2 camere cucina 2 bagni L. 390 milioni. Ag. ... Rita 011 359.393.

GABETTI SPA Rebaudengo, appartamento libero, ingresso 2 camere cucina bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GIARDINI REALI via Rossini piano alto ... camere tinello cucinino terrazzo ... Gabetti 011 660.4240.

G.L. ...ARE via Bibiana in elegante costruzione si prenotano appartamenti consegna fine '99. Tel. 011 518.4780.

G.L. ... via Venaria alloggi nuovi pronta consegna varie metrature minimo anticipo. Tel. 011 518.4780.

... corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti mq 150 più 150 da ristrutturare piano 1°. Tel. 011 5...

... corso Matteotti in palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1°. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA Crocetta in palazzo anni '30 alloggi confe...li di 80/110/1... mq. Da L. 200 milioni. ... 011 518.4366.

INVESTITALIA dintorni corso Montevecchio signorile alloggio mq 100 piano 2° L. ...90 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA piccolina in signorile ...lazzo alloggio ristrutturato mq ... piano rialzato box. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA piccolina, particolare villa ristrutturata mq 250, giardino terrazzi box. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Boucheron / piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 L. 280 milioni Tel. 011 518.4360.

... via di Nanni recente signorile ... 2 camere cucina 2 bagni ... box. Salm 011 586.3283.

PIAZZA Galimberti libero ristrutturato 2 anio ingresso 2 camere cucina bagno riposiglio cantina. GR 011 505.039.

POZZO STRADA via Quart libero bon tenuto 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni. Gabetti 011 335.6703.

PRECOLLINA inizio strada Mongreno palazzina recente appartamento mq 78 con box L. 238 milioni. G.&V. 011 660. ...

PRECOLLINA presso piazzale Adua libera subito 4 ... tinello cucinino 3 servizi giardino posto auto Salm 011 568.9263

PRECOLLINA strada Lauretta villetta ... pendente ristrutturata giardino L. 740 milioni permute. G.&V. 011 660.4291.

VANCHIGLIA palazzo Antonelli piano alto 3 ampi locali graziosamente soppalcati mq 130. Esim 011 480.135.

VIA Lessona libero ultimo piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino riposiglio bagno cantina. GR 011 505.039.

VILLA prestigiosa mq 600 precollina corso Moncalieri anche frazionatamente. Vendo Marca 011 746.738 - 0335 328.995.

TORINO PROVINCIA

BUTTIGLIERA ALTA signorile villa singola, salone soggiorno 5 camere 4 bagni terrazzi. Battocchio 011 581.9433.

CHIERI cascinale libero 4 lati finemente ristrutturato bella posizione tenuta. Tel. 011 941.5157.

COLLEGNO Agronavilion in nuova costruzione si prenotano appartamenti signorili finiture di pregi consegna primavera del 2000. GL Immobiliare 011 518.4273.

COLLEGNO compiasso 7 stelle 3° piano sala cucina 3 camere 2 bagni ... Studio Caresar 011 812.6106.

COLLEGNO Villaggio Fiorito signorile soleone doppio 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Gabetti 011 405.3870.

GASSINO ... ampia metratura su 3 livelli mq 4000 terreno L. 580 milioni. Tel. 011 960.1965 - 0348 516.0189.

... Vallere in zona tranquilla panoramico 2 camere tinello cucinino bagno rialzato. Gabetti 011 642.563.

... via Montebello alloggi signorili finiture di pregio pronta consegna. GL Immobiliare 011 518.4273.

REVIGLIASCO prestigiosa ... singola mq 250 grande interrato giardino ... 2000 patio. Battocchio 011 581.9530.

RIVALTA ... signorile mq 330, giardino 1.700 mq possibile ampliamento. Tel. ... 0684.

... panoramico ingresso 2 ... cucinotta bagno 3 anio 3° ... con ascensore. Gabetti 011 9...

ROSTA libera prestigiosa bifamiliare mq 310 circa ottimo stato terreno 32... mq. Trattativa riservata. GR 011 505.039.

SALICE Jovenceaux libero soggiorno ... cottura 2 ... bagno riposiglio cantina posto auto. GR 011 505.039.

SAN MAURO impresa prenota alloggi ... rie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.6213.

VILLA La Mandria 'I Rovori' libera a schiera ... 3 piani mq 170 giardino 300 mq 2 posti auto. Salm 011 568.3263.

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT (Ao) sig... panoramico adiacenze Casino isola pedonale 3 camere cucina servizi termoascensore L. 320 milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

LIGURIA

ALBENGA entroterra porzione di casa rustica su due piani 6 vani balconata e terrazza panoramica sulla vallata L. 50 milioni affare. Tel. 0182 892.589.

CERIALE 50 mt mare ingresso soggiorno cucinino due camere bagno riposiglio balconata vista mare termoautonomo L. 180 milioni. Aurelia 0182 973 027.

PIANO per immediato realizzo svendiamo camera cucina servizi balcone arredato a sole L. 130 milioni. Tel. ...83.

... Ceriale (Sv) attaronissimo bella villetta L. 245 milioni. ... -0347 347.1516.

SANREMO in villa 3 ... cucina salotto 2 bagni box piscina privata, stessa casa 1 camera 1... bagno posto auto. Tel. 011 849.0378 - 0336 279 3403.

SANREMO libera villa ottimo stato angolo sole... 3 camere ... patio terrazzo giardino. GR 011 ...

SANREMO ...ilocale nuovo arredato centralissimo silenziosissimo L. 198 milioni. No spese. Case Italgest 0184 501.370.

S. RENO centralissimo bilocale con terr... 3° piano con ascensore solo L. 175 milioni Consulticasa 0184 592.187.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in palazzo centrale monolocali a reddito 9% con L. ... milioni più ... pagabi da aliti. Tel. 011 497.5591.

AREA CASA 0182 555.627 Mentone sul mare vista unica stupendo attico salone cucina 2 camere terrazze L. 385 milioni.

ARE...CASA ... 555.627 Mentone vicino mare vista mare bel monolocale terrazzo affare L. 108 milioni.

... **CASA** ... 555.627 Nizza centro vicino mare nuove stupendi appartamenti da L. 70 milioni reddito garantito 8%.

CAP ... nuovo bilocale cucina arredata vista stupenda comodo mare L. 215 milioni. Consulticasa 0184 592.187.

ITALGEST 0184 449.072 affare Cannes Croisette prestigiosi appartamenti grandi terrazze, vista mare, prezzi lancio.

ITALGEST 0184 449.072 affare Cannes Theule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 58 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil splendidi alloggi nuovi vista mare/Montecarlo grandi terrazze affare irrinunciabile.

ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail sul mare vista Montecarlo stupendi alloggi nuovi terrazze ... sogno affare.

ITALGEST 0184 ... Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impresa sconti 50% vista mare, piscina, tennis.

ITALGEST ...184 449.072 Juan Les Pins sulla spiaggia alloggi nuovi terrazze ... vista ... sogno affare irrinunciabile.

... 0184 449.072 ... Garavan fronte ...re irrinunciabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Nizza/università da impresa alloggi ... L. ... più mutuo pagato da ...ma garantito.

... splendido 33 mq ultimo piano terrazza vista panoramica sulla città FF 430.000. Giovanni 0033 612.103.385.

LO... ...ONI

CORSO Allamano presso Rivoli capannone mq 630 h mt 6,50 ufficio mq 180 ... no mq 1200. Sena 011 382.5072.

LUCIANA VOLA 011 436.1395 corso Einaudi in elegante casa '800 prestigiosi locali ufficio mq 100.

ROLETTO vendesi capannone con uffici e deposito oltre progetto approvato per altro capannone con servizi e palazzina 3 piani. GR 011 505.039 - 0121 795.353.

IMMOBILIARE ACQUISTO

CAMERA e cucina o monolocale ricerco in vendita anche in periferia pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011 817.8215.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO in acquisto nella zona di Venaria capannone 1500/2000 mq. Rapida definizione Gabetti 011 539.007.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati modernI 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.826.

CORSO Galileo Ferraris 5° piano: doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 5 camere cucina, doppi servizi. Mq 222, L. 2 milioni 400 mila mese. Tel. 011 586.4455.

CORSO Galileo Ferraris 6° piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere cucina, doppi servizi. Mq ... L. 1 milione 950 mila mese. Tel. 011 586.4455.

CORSO Siracusa in casa recente 8° piano soggiorno 2 camere cucina bagno. Luciana Vola 011 436.1555.

CORSO Stati Uniti (adiacente) mq 200 ampio terrazzo adatto abitazione/studio. Luciana Vola 011 436.1395.

CROCETTA corso Galileo Ferraris piano 1°, 5 camere cucina ripostiglio doppi ingressi servizi. Quaglia 011 328.264.

GRAN ...E prestigioso appartamento di mq 180 con terrazzi e posto auto ... 50 milioni annui. G. & V. 011 660.4291.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano (possibilità ... ufficio); doppio ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi. Mq 157, L. 1 milione 550 mila mese (canone per ... abitativo). Tel. 011 586.4455.

VIA Cristoforo Colombo adiacente corso Galileo Ferraris 1° piano (possibilità ... ufficio) ingresso ... doppi servizi. Mq 156, L. 1milione 350 mila mese (canone per ... abitativo). Tel. 011 586.4455.

VIA Torricelli adiacenze corso Galileo Ferraris 4° piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere cucina, doppi servizi. Mq 164, L. 1 milione 550 mila mese. Tel. 011 586.4455.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi alloggi 3/6 posti letto settimana Natale da L. 350 mila, ... naio e febbraio da L. ... mila mensile. L'Onzonite 0182 950 707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAMBIANO affittiamo capannone ... 600 mq oltre tettoia e ampia area ... manovra. Gabetti Impresa 011 ...

CENTRO uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzini. Tel. 011 315.7111.

CORSO Francia/Marche capannone ... ... mq più 600 mq di uffici e servizi ...mpio piazzale pronta consegna. Tel. 0335 349.394 - 011 680.1626.

CROCETTA ... Vela ufficio 200 mq circa in villa d'epoca padronale affittasi a referenziati. Vianelli & C. 011 562.8813.

VIA S. Teresa elegante palazzo d'epoca 1° piano ufficio ... doppi ingressi 6 vani doppi servizi, internau 011 812.4208.

VIA Tomcelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno: ingresso 3 camere servizio, Mq 100 L. 1 milione 350 mila mese. Tel. 011 568.4455.

... corso Traiano ... studio progettazione ... uffici mq 1200 dividibili palazzina ristrutturata posti auto da L. ... mila/mq ... Tel. 0335 274.076.

AUTOVEICOLI

L. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti ... vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

... varo di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B, Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista ... vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1543 - 011 889.664.

CON vetture immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonato corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

P... ...ONI

... Hotel Mignon ** 40 mt mare colazione buffet menù festività L. 80 mila inverno L. 57 mila. Tel. 0339 578.1885.

... Riposo Torino centro ospita anziani, cortori assistenza continua. Tel. ... 437.4729 - 011 473.1173.

DIANO MARINA Hotel *** 0183 408.585 camere riscaldatissimo servizi privati Tv color telefono. Gennaio L. 350 mila settimana.

... **MARINA** ... Arancl *** ... riscaldatissimo tutti comforts scelto menù, parking. Promozione Natalizia. Tel. 0183 487.304.

VAL D'Aosta - Torgnon - hotel Ermitage *** sulle piste da sci, Natale L. 55 mila al giorno, settimana Capodanno L. 800 mila con veglione. Tel. 0166 540.089.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

33ENNE divorziata bionda occhi verdi, semplice e leale cerca ... scopo matrimonio. Top Service 011 518.7047.

38ENNE gradevole presenza sensibile, altruistica, cerca compagno premuroso scopo matrimonio. Top Service 011 518.4432.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. OREFICERIA G.E.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alto valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

Venite a vederle. Venite a provarle dal vostro Concessionario Škoda.

ŠKODA AUTO

Gruppo Volkswagen

RINALDI CONCESSIONARI

Centro vendite ■ show-room
corso Francia, 264 tel. 011.724.005
Centro assistenza, ... e ricambi
corso Marche, 74 tel. 011.715.691
http: //www.rinaldispa.it
e-mail: rinspa@tin.it

Natale in Škoda

con 4.000.000 di supervalutazione usato*
oppure 20.000.000 di finanziamento a tasso 0**
con supervalutazione dell'usato di 2.000.000 (anche per auto da rottamare)

OCTAVIA			
VERSIONE	kW	CV	LIRE (000)
1.6 LX	74	101	35.500
1.6 GLX	74	101	36.182
1.8 GLX	92	125	38.954
1.8 SLX	92	125	40.977
1.9 TDI 90	66	90	37.045
1.9 TDI 110	81	110	39.728
1.9 TDI SLX	66	90	41.750

ŠKODA AUTO

Gruppo Volkswagen

OCTAVIA WAGON			
VERSIONE	kW	CV	LIRE (000)
1.6 LX	74	101	37.000
1.6 GLX	74	101	39.998
1.8 GLX	92	125	43.596
1.8 SLX	110	150	47.148
1.9 TDI 110 LX	66	90	43.548
1.9 TDI SLX	81	...	46.950

FINGERMA finanzia ■ ... Škoda

* La supervalutazione dell'usato da lire 4.000.000 viene applicata esclusivamente a vetture con qualsiasi Quattroruote non inferiore a lire 5.000.000 e solo in caso di acquisto di Octavia Berlina. ** Esempio ai fini della legge 154/92. ŠKODA OCTAVIA 1.6 LX prezzo chiavi in mano lire 35.500.000 (A.P.I. esclusa). Anticipo lire 5.500.000 e ... mensili ... Importo finanziato lire 20.000.000. Spese istruttoria e bollo lire 220.000. Durata 24 mesi. Importo rata lire 883.333. TAN 0,00%. TAEG 0,98%. Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. Offerta valida fino al 31.12.1998 sulle vetture disponibili. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

IL PUNTO DEI MERCATI

Piazza Affari in attesa

A Piazza Affari si è consumata una seduta con scarsi volumi, pochi temi fortemente condizionata dalle scadenze tecniche previste per il prossimo venerdì. L'indice Mibtel, che ha tracciato un movimento ondivago per l'intera seduta, ha concluso positivamente (+0,64%) quota 21.698. L'interesse è rimasto concentrato ancora una volta sui titoli Olivetti, in attesa dei risultati sui nuovi abbonati ad Infostrada. Dopo un esordio con segno positivo, il listino è andato indebolendosi metà seduta per poi riprendersi nel primo pomeriggio fino ad entrare nella scia di Wall Street che ha aperto con segnali di debolezza ed ha proseguito con un'intonazione positiva. Piazza Affari ha quindi concluso la seduta registrando volumi in linea con le sedute precedenti, pari a poco più di 2400 miliardi di controvalore. «Il mercato stato molto tecnico - hanno spiegato gli operatori - con una corsa alle ricoperture delle posizioni e al riordino dei portafogli». Il primato degli scambi in un mercato fiacco come quello odierno è stato raggiunto dai titoli Olivetti che hanno registrato quasi 51 milioni di pezzi incrociati sul telematico per un totale di circa 250 miliardi.

Le Olivetti hanno concluso con un prezzo riferimento pari 4916 lire, in rialzo del 2,93%, dopo aver toccato il valore massimo di 4940 a pochi minuti dalla fine della seduta. Le Banca Roma le Comit, i cui vertici proseguono gli incontri per studiare la possibilità di aggregazione, hanno chiuso rispettivamente 2650 lire (-1,85%) e 10.827 lire (-0,42%). Interesse sulle Alitalia grazie alle anticipazioni sui positivi risultati della gestione 1998 e sulle ipotesi di un accorciamento dei tempi di privatizzazione. I valori della compagnia di bandiera hanno chiuso con un prezzo riferimento 6014 lire, con un incremento del 4%. Bene anche le Mediaset che hanno chiuso a 12.509 lire, in crescita del 2,28%, così come le Telecom che hanno segnato un rialzo dell'1,34% a 13.547 lire. Perdite superiori al punto percentuale per le Pirelli spa e le Ina, mentre le Eni sono salite dell'1,31% a 10.128 lire. Deboli le Fiat che hanno segnato un prezzo di riferimento pari a 5031 lire (-0,36%). Fra le small caps si segnala la replica al rialzo delle Ericsson (+4,3%) e la positiva performance delle Aeroporti Roma (+4,4%).

Esordio in sordina per la Banca Popolare Etruria-Lazio. Il titolo ha esordito sul mercato telematico in sordina, per terminare sulle posizioni. L'ultimo prezzo è stato di 32.000 lire, lo stesso fissato per il collocamento. Piuttosto forte l'escursione registrata nella giornata: il titolo ha oscillato tra un minimo di 30.500 lire e massimo 34.050 lire. Scambi contenuti per 183.800 titoli passati di mano.

Chiusura lievemente negativa per il Btp future sul Liffe. Il decennale marzo, dopo aver oscillato tra il picco di 114,11 il minimo di 113,78, ha terminato gli scambi 113,89, un centesimo in meno rispetto al finale della vigilia. Nel corso della seduta sono stati scambiati 5 mila lotti. Fine giornata negativo anche sul Mif, dove il contratto scadenza ha chiuso a 113,90 (-3).[m. zat.]

ECONOMIA

Citigroup taglia [illegible] posti

La statunitense Citigroup, nata dalla fusione Citicorp-Travelers ha annunciato taglio di 10.400 posti, il 6% della forza lavoro, in tutto mondo. La misura, ha annunciato banca, richiederà l'accantonamento di 900 milioni di dollari nel quarto trimestre porterà risparmi di 680 milioni nel del e di 975 milioni nel 2000. A Wall Street il titolo Citigroup è in rialzo del 2,4% 47,06 dollari.

Air France [illegible] le 35 ore

La direzione di Air France ha proposto ai sindacati del personale di terra la creazione di «oltre 4.000 posti di lavoro» in tre anni nel quadro della riduzione del tempo di lavoro a 35 ore settimanali. Il progetto di accordo - distribuito ai sindacati occasione di una seduta contrattazione - prevede 5.000 assunzioni, tenuto conto dei «part- time».

[illegible] al vertice [illegible]

Sarà Andrea Casalini il nuovo amministratore delegato e direttore generale di Eds Italia.Dal primo gennaio, Casalini subentrerà come responsabile della società James D. Duffey Jr, che contemporaneamente assumerà l'incarico di Chief Executive Officer di Eds Australia. Vincenzo Damiani, Corporate Vice President e membro del board europeo di Eds, mantiene la presidenza di Eds Italia.

Culligan sbarca in [illegible]

Il gruppo Culligan Italia, che nel '97 ha registrato un fatturato di 75 miliardi e prevede di chiudere il '98 a quota 110 miliardi, ha siglato una joint venture per la creazione di una nuova società in Turchia per la raccolta, la distribuzione e il trattamento delle acque potabili per una valore di milioni di dollari. In soli due anni Culligan Italia è riuscita a raddoppiare il fatturato con un piano di investimenti di 50 miliardi.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1083,69 (+1,71%); Bruxelles (Bel 20) 3308,95 (+2,07%); Francoforte (Dax) 4574,50 (+1,14%); Hong Kong (Hang Seng) 9952,84 (+1,30%); Londra (Ftse 100) 5557,10 (+0,41%); Madrid (Ibex 35) 9271,80 (+0,12%); Parigi (Cac 40) 3673,76 (+0,29%); Sydney (Allord) 2687,90 (+0,43%); Tokyo (Nikkei) 14011,19 (-0,71%); Zurigo (Smi) 5768,20 (+1,64%); New York (Dow Jones) 8823,30 (+1,47%).

IL [illegible] MERCATO

B.Popolare Ravenna 36300; Cassa di Risparmio di Bologna 29900-30000; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2670-2700; Diritti Kariba 3; Eurosviluppo 20. Kariba 48; Richard Ginori 2400; Villa d'Este 12500.
WARRANT: Bonaparte 99 10.25-12; Kariba 19-20; Milano 710-740; .

[illegible]

VALUTE ESTERE	UFFICIALI	PRECEDENTI
Dollaro Usa	1640,83	1638,46
ECU	[illegible]	1941,56
Marco tedesco	990,24	989,25
Franco francese	295,28	295,28
Sterlina	2764,28	2764,93
Fiorino olandese	878,62	878,62
Franco belga	43,01	43,01
Peseta spagnola	11,54	11,54
Corona danese	266,22	266,25
Lira irlandese	2459,44	2459,51
Dracma	5,59	5,59
Escudo portoghese	9,66	9,66
Dollaro canadese	1068,75	1063,02
Yen giapponese	14,10	14,15
Franco svizzero	1225,67	1223,98
Scellino austriaco	140,76	140,78
Corona norvegese	202,53	201,64
Corona svedese	203,56	203,01
Marco finlandese	328,68	328,75
[illegible]	1033,55	1012,35

ORO: CHIUSURE

[illegible]	[illegible]	[illegible]
MERCATI	15-12-98	14-12-98
Hong Kong	294,90	294,60
Zurigo	292,50	291,20
Tokyo	293,00	293,25
Francoforte	291,00	291,75
Londra [illegible]	1624,00	1625,00
New York	292,50	291,25

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Rend.
15-01-99	29	99,730	3,660
15-02-99	60	99,456	3,450
15-03-99	88	99,319	3,549
15-04-99	119	99,020	3,568
15-05-99	149	98,813	3,492
15-06-99	180	98,696	3,702
15-07-99	210	98,119	3,380
15-08-99	242	97,880	3,284
15-09-99	272	97,650	3,253
15-10-99	302	97,438	3,209
15-11-99	333	97,180	3,209
15-12-99	363	96,978	3,151

MONETE AUREE

[illegible]	[illegible]
[illegible]	129.000 - 137.000
[illegible]	124.000 - 134.000
[illegible]	123.000 - 135.000
Marengo Parma	113.000 - 118.000
Marengo Savoia	93.000 - 107.000
Marengo Francia	91.000 - 106.000
Marengo Belga	91.000 - 106.000
Marengo Austriaco	91.000 - 106.000
20 Lire	123.000 - 139.000
10 Dollari oro	555.000 - 645.000
10 Dollari bianco	560.000 - 650.000
20 Dollari oro	785.000 - 815.000
20 Franchi Svizzera	700.000 - 850.000
4 Dollari Austria	285.000 - 325.000
100 Corone Austria	470.000 - 570.000
100 Pesos Cile	295.000 - 343.000
Sterlina	485.000 - 543.000
[illegible]	485.000 - 645.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Meridionali	24000	0,00
B. Pop. Brescia	8500	+1,66
B. Pop. Commerc.	15500	-4,05
B. Pop. Emilia	115000	-1,71
B. Pop. Luino-Varesina	11300	-10,44
B. Pop. Novara	29500	-0,17
B. Pop. Sondrio	22600	0,56
Italiana Assicurazioni	15150	-2,20
Mediobanca Gpi	1493	0,00
Perlier	15500	0,00
Permasteelisa Milano	24900	-0,40
Pirelli	3875	0,00
Reno De Medici	1540	+1,32
Risanamento	1695	+0,89
Saes Getters	17400	0,00
Sirti	10400	0,00
Snia	18400	-1,65
Tecnost	5300	-1,12
Telecom Italia	13547	+1,34
Unicredito	5907	+0,94
Unicredito risp.	6407	+0,46
Vianini Lavori	3733	-0,21
Zignago	17550	+2,56

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Overnight	3,750	3,500
Cash	3,400	3,250
1 M.	3,750	3,562
3 M.	3,750	3,562
6 M.	3,750	3,562
1 Year	3,750	3,562
2 Years	3,750	3,562
3 Years	3,750	3,562
4 Years	3,750	3,562
5 Years	3,750	3,562
6 Years	3,750	3,562
7 Years	3,750	3,562
8 Years	3,750	3,562
9 Years	3,750	3,562
10 Years	3,750	3,562

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	15-12-98	14-12-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9153	9153	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart.	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	[illegible]	[illegible]	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	[illegible]	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifil priv.	nr	nr	-
Ifil	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1600	1600	0
Olivetti ord.	2950	2950	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	22500	22500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	15-12-98	%
MIB	1286	+0,78
MIBTEL	21698	+0,64
MIB 30	32058	+0,71
MIDEX	21696	+0,68
MIR (Ristretto)	1313	-0,76

[illegible]

Scadenza	Aperi.	Chius.	Min	Max.
Dic. 98	31995	31967	31585	32145
Mar. 99	32280	32198	31960	32420
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 15-12-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 6% ind. II	112 09	Mediob. Alt. 4% 93/99	104 13	C.C.T. 1/12/95-07	101 09	Btp 1/01/04 8,50%	122 32
Enel 6% ind. III	101 60	Mediob. Indicizz. 6% 93/99	140 20	C.C.T. 1/2/96-03	101 49	Btp 01/01/99 8,50%	100 11
Enel 98/01 Ind. I	101 40	Mediob. Sal 6%	125 16	C.C.T. 1/4/96-03	101 65	Btp 1/4/99 8,50%	101 35
Enel 98/99 Ind. II	100 56	Mediob. Unicem 4,50% CV	120 87	C.C.T. 1/5/96-03	101 66	Btp 1/04/04 8,50%	123 70
Enel 91/01 Ind. I	107 05	Mediob. Unicem 5,50% CV	128 67	C.C.T. 1/7/96-03	101 52	Btp 1/06/99 8,50%	102 66
Enel 5,5% Ind. II	105 70	Olivetti TV 98/02	409 35	C.C.T. [illegible]	102 70	Btp 1/06/04 8,50%	123 98
Enel 92/00 Ind. I	104 98	R. De Medici 6% 01 8,25%	114 03	C.C.T. 1/8/96-03	101 76	Btp 22/12/23 8,50%	159
Enel 93/01 Ind. I	104 25	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/11/96-03	101 56	Btp 1/12/99 8,5%	105 33
Enel 93/00 9,5% 2	104 99	BOT 15/1/99	99 73	C.C.T. 1/1/97-04	100 03	Btp 1/1/95-05 9,50%	130 45
Enel 93/03 Ind.	105 48	BOT 15/2/99	99 45	C.C.T. 1/1/97-04	100 47	Btp 1/3/95-05 10,5%	140 86
LNU. 96/03 c.c.	64	BOT 15/3/99	99 21	C.C.T. 1/7/97-03	100 82	Btp 1/9/95-05 10,5%	138
I.M.I. 96/06 Indice I	118	BOT 15/4/99	99 02	C.C.T. 1/3/97-04	100 58	Btp 1/4/95-00 10,5%	128 62
COOP 8% 73/95	104	BOT 15/5/99	98 81	C.C.T. 1/5/97-04	100 64	Btp 1/4/95-05 10,5%	137 83
Autostrade 93/00 Ind. I	101 29	BOT 15/6/99	98 70	C.C.T. 1/9/95-01	101 20	Btp 1/11/95-00 10,5%	112 91
Ente FF.SS. 95/00 Ind. III	111 99	BOT 15/7/99	98 11	C.C.T. 1/9/97-04	100 74	Btp 1/2/96-08 9,5%	134 56
Ente FF SS. 96/99 T.V.	108 45	BOT 15/8/99	97 89	C.C.T. 1/5/96-05	100 74	Btp 1/2/96-99 9,5%	100 68
[illegible]	101 97	BOT 15/9/99	97 65	C.C.T. 1/11/96-05	100 60	Btp 1/2/96-01 9,5%	113 57
Ente FF SS. 94/02	109 22	BOT 15/10/99	97 43	C.C.T. 1/11/97-04	99 75	Btp 1/5/96-01 9,50%	114
Ente FF SS. 8,60% 94/04	117 80	C.C.T. 1/1/99	99 72	Ctz 14/3/97-15/3/99	99 21	Btp 15/4/96-99 9,50%	101 85
Ente FF SS. 94/94 Ind. F	102 70	C.C.T. 1/2/99	99 92	Ctz 15/5/97-14/5/99	99 69	Btp 01/11/96-06 7,75%	121 67
Ente FF SS. 96-01	Sosp.	C.C.T. 1/3/99	[illegible]	Ctz 30/6/97-30/12/98	99 88	Btp 01/11/96-06 7,75%	120 59
Ente FF SS. 96-08 T.V.	99 53	C.C.T. 1/4/99	100 24	Ctz 15/7/97-15/7/99	99 18	Btp 01/11/96-06 7,75%	119 90
Ipas 8,5% 93 Ind. I	111 95	C.C.T. 1/5/99	100 33	Ctz 15/9/97-15/9/99	99 21	Btp 15/9/96-06 7,75%	119 39
S.Paolo c.f. 5%	115	C.C.T. 1/6/99	100 44	Ctz 29/9/97-30/9/99	97 50	Btp 3/10/96-06 7,75%	103 25
S.Paolo c.f. 6%	104	C.C.T. 1/8/99	100 37	Ctz 15/12/97-15/12/99	98 48	Btp 1/11/96-06 7,75%	125 16
S. Paolo c.f. 6% Conv.	102 51	C.C.T. 1/11/99	100 68	Ctz 15/12/97-15/12/99	98 92	Btp 1/11/97-07 6,25%	108 30
S. Paolo c.p. 6% Ex 5%	102 96	C.C.T. 1/1/00	100 74	Ctz 16/2/98-15/2/00	98 19	Btp 1/11/97-07 6,25%	102 75
S. Paolo c.p. 6%	103 50	C.C.T. 1/2/00	100 88	Ctz 15/4/98-[illegible]	97 46	Btp 1/11/96-26 7,25%	135 47
Costa Crociere 98/01 T.V.	109 56	C.C.T. 1/3/00	100 96	Ctz 29/5/98-31/5/00	98 49	Btp 1/2/97-07 6,75%	114 73
Mediobanca 94/01 Ind. I	98 85	C.C.T. 1/5/00	101 18	Ctz 31/7/98-31/7/00	98 49	Btp 15/2/97-07 6%	103 06
Mediobanca 98/01 cons c.	115 30	C.C.T. 1/7/00	101 28	Ctz 31/7/98-31/7/00	98 96	Btp 1/3/97-07 6,25%	106 66
Mediobanca 98/05 c.c.	72 01	C.C.T. 1/8/00	101 50	Ctz 15/10/98-15/10/00	98 48	Btp 15/5/97-07 6%	105 78
Mediobanca 96/01 c.c.	94 50	C.C.T. 1/10/00	101 63	Btp 1/1/97 12%	124 73	Btp 15/5/97-07 6,25%	109 07
Mediob. CBP 97/00 c.c.	91	C.C.T. 1/1/01	101 87	Btp 1/11/99 12%	130 17	Btp 1/7/97-07 6,75%	119 36
Mediob. US$ 97/02 c.c.	85 90	C.C.T. 1/1/01	[illegible]	Btp 1/2/01 12 5%	118 75	Btp 15/9/97-07 5,5%	103 60
Mediobanca MB30 97/00	110 18	CCT 1/06/04-03	101 22	Btp 1/5/01 12%	119 79	Btp 15/10/97-07 5,75%	108 10
Mediob. Telecom 97/01	128	C.C.T. 1/10/01	101 24	Btp 1/9/01 12%	121 55	Btp 1/11/97-07 6%	104 54
Olivetti 94-01 T.V.	102 70	C.C.T. 1/10/04-01	101 09	Btp 1/5/02 12%	127 20	Btp 1/11/97-27 6,50%	124 65
Pirelli 94/01 T.V.	100 60	C.C.T. 1/10/03-99	100 06	Btp 15/5/99 12%	103 08	Btp 1/3/98-08 5%	103 45
CONVERTIBILI		C.C.T. 1/11/99	100 14	Btp 1/11/02 12,50%	138 72	Btp 15/2/98-03 5%	106 01
Il Sole Ordine TV 98/03 cnv	254 32	C.C.T. 1/2/02	101 10	Btp 1/01/03 12%	131 46	Btp 15/4/98-01 4,5%	102 22
Burgo Ordine TV 98/03 cnv	256 46	C.C.T. 1/4/05-02	101 20	Btp 1/2/03 11,50%	139 65	Btp 1/5/98-08 5%	108 01
Ifil P. Burgo TV 95/00	136 38	C.C.T. 1/5/05-02	101 34	Btp 1/8/03 11,50%	139 22	Btp 1/5/98-03 4,75%	105 31
Ifil Pop. Brescia 6%	368	C.C.T. 1/8/05-02	101 32	Btp 1/9/03 10,50%	137 99	Btp 1/9/98-2003 4%	102 04
Cred. Fond. 94/01 6 5%	107 78	C.C.T. 1/10/05-02	101 45	Btp 1/01/2003 9,60%	129 77	Btp 1/10/98-2003 4%	102 90
Ifil Oro 95/00 10%	120 10	C.C.T. 1/11/05-02	101 45	Btp 1/11/03 8%	[illegible]	Btp 15/7/98-2003 4,5%	104 60

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-12-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Delta %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Acque De Ferrari	7500	0,00	7500	4959	8176	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3823	[illegible]	3545	2585	4245	0
Acq. Nicolay	3711	-1,07	3630	2960	4666	7000
Acqua Marcia	511	+4,24	494	385	641	79500
Aedes	[illegible]	-3,50	12400	9378	[illegible]	[illegible]
Aedes r. n.c.	6215	+0,24	6174	5034	10378	8000
Aem	[illegible]	+0,29	2815	2045	[illegible]	4212500
Aeroporti di Roma	13713	+2,75	13647	9115	16291	627000
Alcatel	5948	+1,61	6014	2590	6773	3975000
Alleanza	20595	+0,14	20643	15285	26805	2089000
Alleanza r. n.c.	13270	+0,90	13310	10015	21728	725500
Allianz Subalpina	18475	+0,03	18390	14362	27810	[illegible]
A.M.G.A.	1638	+0,61	1634	1167	1944	980000
Ansaldo Trasporti	2735	-0,07	2736	1693	3950	35000
Arquati	2294	+0,48	2270	1945	4478	37500
Assitalia	10344	+2,51	10268	[illegible]	[illegible]	16000
Assitur	[illegible]	0,00	[illegible]	4550	[illegible]	0
[illegible]	[illegible]	-2,04	12518	9463	14814	360000
Autostrada TO-MI	-0,42	-0,13	8100	4534	[illegible]	[illegible]
Autostrade ord.	8240	+2,41	8318	7048	8244	2472500
Banca [illegible]	125	0,00	126	65	226	0
Ag. Montevarchi	28574	-1,30	26834	18159	29370	240000
B. Agr. Mantov. w. 01	2349	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3661	222000
B. Carige	15102	-0,79	15089	12239	21721	70000
B. Legnano	[illegible]	-0,94	[illegible]	7587	13867	8000
B. Roma	2662	-1,61	2650	1611	4295	19725000
B. Rovigo	18042	+1,44	17897	6128	13857	1039000
Bipi	6500	-1,52	6500	2509	7238	2500
Bipi w. 1998-2000	1148	0,00	1144	850	2023	0
B. Intesa	9161	+0,41	9170	6663	12228	3021000
B. Intesa w. 98/02	1893	+6,23	1895	1065	2914	993000
B. Intesa r. n.c.	4676	-0,11	4658	[illegible]	[illegible]	1207000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1056	+1,05	1045	770	1975	639000
Bnl ord.	4637	+0,24	4561	3655	[illegible]	4604000
Bnl r. c.v.	4536	+0,55	4555	[illegible]	6473	20000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	35397	+0,61	38250	29862	49048	70000
B. P. Bergamo w. 00	2024	+1,91	2020	1249	3174	168000
B. Pop. Bergamo w. 04	1579	+0,12	1577	1045	2436	*32000
B. Pop. Brescia	38407	+1,95	38359	30844	46891	142259
B. P. Comm. e Ind.	31363	-1,84	31533	24001	40005	489400
B. P. Etruria e Lazio	31220	n.c.	31520	31220	31220	183800
B. Pop. Intra	21540	+1,60	21481	[illegible]	27556	16500
B. Pop. Lodi	[illegible]	-0,47	17501	14745	22514	39750
B. Pop. Milano	14157	+1,75	14220	10100	18422	821000
B. Pop. Novara	[illegible]	-0,19	13393	9250	20050	186500
B. Pop. Spoleto	[illegible]	[illegible]	15400	13555	22477	2000
B. Pop. [illegible]	149313	+0,18	149709	114391	187524	14700
B. S. Paolo Brescia	7974	-0,41	7977	6273	11149	169000
B. S. P. BS w. 97-99	4992	+0,02	4970	3477	8033	18000
B. Desio e Brianza	5133	+0,15	5100	4485	8289	15000
Bnl	2799	-0,92	[illegible]	1671	4087	95500
Bnl priv.	1718	+0,82	1700	890	2786	45600
Bnl r. n.c.	1553	+0,58	1559	1038	2571	130000
B. Toscana	7732	-0,91	7730	4864	10526	160000
B. Chiavari	5522	-1,25	5508	3950	8215	45000
B. Napoli	2245	-0,62	2240	1552	3609	960000
B. Napoli r. n.c.	2184	+0,60	2180	1529	3295	85000
B. Sardegna r. n.c.	28654	+1,48	28489	15786	41405	25750
Bassetti	10782	-0,72	10741	10782	25000	280500
Bayer	65805	+2,15	66000	58415	95246	[illegible]
Bayerische Vita	8733	-1,26	8611	[illegible]	16380	[illegible]
Beghelli	3799	0,00	3782	3122	[illegible]	124000
Benetton	3008	-0,82	2994	2284	4204	2965000
Berdis	36	0,00	37	23	109	0
[illegible]	10500	0,00	10500	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	16400	+2,50	15920	[illegible]	23114	500
Brembo SpA	18505	-0,31	18479	[illegible]	29944	17500
Brioschi	456	0,00	456	[illegible]	[illegible]	0
Bulgari	5548	-0,86	5550	4323	7260	17000
Bulgari	9452	-1,90	9422	7140	12766	483000
Cattolica	1910	+0,42	1826	1495	2973	225000
Cattolica r. c.v.	2200	+2,09	2200	1808	3620	5000
Caltagirone	2048	+0,34	2053	1362	3098	124000
Caltagirone w. 97-99	965	-1,38	975	423	2932	510000
Calp	5604	-0,08	5605	4848	9658	5080
Caltagirone	1782	-0,06	1718	1279	2398	39000
Caltagirone r. n.c.	1800	0,00	1800	1350	2777	0
Cam Finanziaria	3403	-2,53	3450	2813	5768	15000
Canale	8545	+1,22	8450	5425	14642	14000
Cad	4244	+0,33	4230	3606	5980	10000
Cart. Burgo	9568	+1,98	9577	8407	16345	354000
Cart. Burgo priv.	14800	0,00	14800	11185	17800	0
Cart. Burgo r. n.c.	12900	-2,27	12900	9845	15462	1000
Castelgarden	5694	-0,43	[illegible]	[illegible]	6385	11000
Cembre	5643	-2,71	5690	4806	[illegible]	7000
Cementir	1782	+0,34	1795	1361	[illegible]	125000
Cem. Augusta	3203	-1,75	3200	2631	5438	5000
Cem. Barletta	6490	0,00	6500	5100	14412	0
Cem. Barletta r. n.c.	6200	0,00	6130	3990	12355	0
Ceramiche Zanelli	250	+1,59	250	172	342	50000
Ceramiche Ricchetti	1814	-1,47	1797	1424	3756	235000
Ceramiche Ricchetti w.	423	+1,20	423	357	602	10000
Cga Hotels	1275	-2,22	1270	915	[illegible]	650000
Cga Hotels r. n.c.	1459	+1,21	1455	943	2251	60000
Cir	1711	-0,35	1715	1168	2759	5400000
Cir r. n.c.	1718	-0,58	1719	948	2607	410000
Cir r. n.c. Bp97	1528	-3,35	1535	1055	1728	7500
Cir r. n.c. Bp98	1500	-0,33	1500	1245	1805	5000
Cmi	1123	-1,75	1137	758	1844	560000
Cmi w.	474	-2,79	475	274	996	120000
Class Editori	4285	+1,32	4308	4308	4547	217000
Cobra	955	-0,20	957	601	1610	400000
Cobra r. n.c.	927	+0,38	927	642	1331	180000
Comau Fin.	4392	-1,50	[illegible]	3700	7825	17500
Comit	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6260	14550	[illegible]
Comit r. n.c.	8993	-0,76	9000	6231	[illegible]	12000
Compart	1158	-1,62	1148	842	1989	10500000
Compart r. n.c.	1086	+0,74	1160	834	1730	230000
Cond. Acque P. Torino	8045	0,00	8400	4868	11551	0
Cdb	19895	+0,31	19900	15839	25874	36500
Cr. Bergamasco	31447	+1,54	31256	28351	44668	1500
Credem	6462	+0,22	4434	3351	7512	50000
Cremonini	6140	-0,16	6152	6140	6165	1292000
Cr. Fondiario	3964	-4,83	3919	2167	7461	575000
Cr. Valtellinese	18674	-0,43	18675	14368	25712	[illegible]
Crespi	3547	+1,37	3514	2850	6772	92000
Csp	9985	-0,75	9995	8028	27967	[illegible]
Cucirini Cantoni	1632	0,00	1632	1415	3012	0
Dalmine	479	+1,36	475	[illegible]	917	403000
Danieli	11399	-1,84	11319	[illegible]	21930	26000
Danieli r. n.c.	8229	+0,53	8250	5017	17516	16000
Danieli w.	2018	-2,89	2010	1138	6031	40000
Danieli w. 03	1361	-1,23	1350	1094	1876	6000
Datamat	11443	+0,42	[illegible]	9764	16387	1500
Edison	16902	+1,15	16910	10376	18794	1047000
Ed. L'Espresso	13270	-0,66	13296	8792	17181	69000
Emak	4660	+1,50	4057	3536	6761	31000
Eni	10084	+1,46	10128	8906	13272	19791000
ENG	5504	-0,05	5524	3980	8743	128000
Ericsson	63145	+1,91	62473	50135	[illegible]	65800
Esaote Biotech-Say	273380	-2,39	274032	273380	400143	625
Esaote	3836	-0,72	3838	3482	6232	39000
Falck	12955	+1,85	12900	6081	15451	34000
Falck risp.	12525	0,00	12525	7800	15510	0
Fiat	5850	+0,51	5960	4533	8628	7800
Fiat	5038	+0,04	5031	4046	8719	13633000
Fiat priv.	2859	-0,24	2851	2266	5447	2686000
Fiat r. n.c.	3022	-0,30	2996	2483	5482

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	14-12	11-12
Adriatic bond	24793	24799
Adriatic Azione	39748	31305
Adriatic Europe	38703	38344
Adriatic far East	9894	9793
Adriatic global	24922	24929
Adriatic Multi Fund	21006	21017
Adriatic Spread Fund	10065	10090
Agricoltura	25757	25788
Alberto Pisani	11026	11263
Alleanza Obbig	11021	11021
Alp Azionario	15080	15073
Alp Obbligaz	10974	10974
Alto Obbig	12975	12999
Alto Bilanciato	22080	22415
Alto Azionario	24172	24383
Alto Monetario	10995	10996
America 2000	25042	25451
Arcobaleno Vespucci	12374	13415
Aquila Azionario	14577	14782
Aquila Internaz	13632	13779
Aquila Obbligaz	11432	11440
Arca Az. America	36724	36822
Arca Az. Europa	32136	32256
Arca Az. Far East	9006	9279
Arca BB	34621	34816
Arca BB	51965	51962
Arca Bond	18392	18542
Arca B. Corp (Lire)	12562	12568
Arca Bond Eur. (Lire)	12183	12186
Arca Bond Portogallo	13562	13592
Arca Inv	21362	21805
Arca MM	14232	14401
Arca Tesoreria	24321	24507
Arcobaleno	21251	21282
Azimut Eurosviluppo	10192	10214
Azimut Monetario	12114	12116
Azimut Obbligazionario	10796	10796
Bancoposta Azionario	12040	12040
Bancoposta Bilanciato	11421	11364
Bancoposta Mercato Mon.	11432	11438
Bancoposta Obbligazionario	11428	11428
Bancoposta Rendimento	11428	11428
Bancoposta Trend	11428	11428
Bancoposta Valore	11428	11428
Bipiemme Azionario	10613	10617
Bipiemme Liquidità	10555	10563
Bipiemme Obbligazionario	10568	10567
Centrale Eur. Azion	16688	16687
Centrale Italy	43253	43454
Centrale High Yield		8229
Centrale Loro		54343
Centrale Europ Due	15470	15485
Centrale Loro Jpn	22301	22021
Centrale Pacific		7086
Centrale Reserve	11560	11558
Centrale Selezione Cinque	18435	18566
Centrale Sterling Cor	17833	17873
Cent Tec Europeo	11014	11078
Centrale America	29026	29274
Centr Az America (Lire)	8652	8662
Centr Az Europa (Lire)	11107	11116
Centrale Bond A (Lire)	12178	12201
Centr Bond $ (Lire)	13854	12778
Centrale Capital	43667	43795
Centrale Clear	18296	18264
Centr Euro Corp	15386	14386
Centr Em America	16615	10726
Centr Em Asia (Lire)	5.58	5.66
Centr Em Asia	51281	50275
Centr Em Asia	53071	54042
Centr Em Europa	10243	[illegible]
Centr Europa	5009	[illegible]
Centr Europa (Lire)	586.61	576.39
Centr Europa	43526	43981

	14-12	11-12
Il N Aurea Italia	20645	[illegible]
Il N Mediterraneo	14456	18452
Il N Liquidità	10977	10975
Il N Bilanciato Italia	14408	[illegible]
Il N Obbligaz Italia	11370	11401
Il N Obbligazionario	12191	12577
Il N Reddito Italia	11909	11966
Il N Prendisera	23062	23066
Il N Valuta Forte	9.93	9.92
Blue Dis	15426	15416
BPB Rendimport	12538	12544
BPB Futuro	15751	15810
BPB Tesoro	12833	12854
BPB Trend	27120	27123
Bramante Reddito	10667	10614
Capitalcredit	25972	25998
Capitalgest	36409	36433
Capitalgest Az	34187	35007
Capitalgest Bilanciato	19858	10592
Capitalgest Obbligazionario	11567	11573
Capitalgest Europa	11806	11997
Capitalgest Internaz	17926	17921
Capitalgest Pacifico	15616	15587
Capitalgest Usa	15251	15298
Capitalrisk	33343	33370
Carimonte Alfa	10893	10879
Carimonte Azioni	23603	23665
Carimonte Attivo	23547	21273
Carimonte Az. America	13527	13160
Carimonte Az. Asia	7470	7516
Carimonte Az. Europa	13405	13542
Carimonte Az. Italia	17102	17067
Carimonte Bilanciato	10750	10825
Carimonte Bond	11033	11060
Carimonte Euro	13761	13776
Carimonte Far Az	13066	12711
Carimonte Obbligaz	12363	12379
Carimonte Pac Az	756	755
Carimonte Sel. Prime	10726	10723
Carimonte Finanza	11302	11351
Carl Mayer Grande	14503	14301
Carl Mayer Internaz Az	11424	11648
Casse Mediolanum Co	10813	10817
Cash Flow Gest (Lire)	10566	10567
Centrobanca Eur. Azion	16688	16687
Centrobanca Bond	43253	43454
Centrobanca High Yield		8229
Centrobanca Loro		54343
Centrobanca Europa Due	15470	15485
Centrobanca Loro Jpn	22301	22021
Centrobanca Pac		7086
Centrobanca America	11560	11558
Centrobanca Bilanciato	18435	18566
Centrobanca Sterling Cor	17833	17873
Centrobanca Tec Europei	11014	11078
Centrobanca America	29026	29274
Centrobanca Azioni Int	8652	8662
Centrobanca Azioni Pac	11107	11116
Centrobanca Bond A (Lire)	12178	12201
Centrobanca Bond $ (Lire)	13854	12778
Centrobanca Capital	43667	43795
Centrobanca Clear	18296	18264
Centrobanca Euro Corp	15386	14386
Centrobanca Em America	16615	10726
Centrobanca Em Asia (Lire)	5.58	5.66
Centrobanca Em Asia	51281	50275
Centrobanca Em Asia	53071	54042
Centrobanca Em Europa	10243	[illegible]
Centrobanca Europa	5009	[illegible]
Centrobanca Europa (Lire)	586.61	576.39
Centrobanca Europa	43526	43981

	14-12	11-12
Conto Europa (Euro)	22.62	22.64
[illegible] Bond	30735	31004
Centrale Gli Blue Chips	18827	19053
[illegible]	26559	[illegible]
Centrale Money	21896	[illegible]
Centrale Fondi	31923	31157
Centr Cash M. (Lire)	11.24	11.23
Centrale Cash D (Lire)	11.87	11.81
Centr Tesoro Fisso	12563	12562
Centrale Tesoro Var	10617	[illegible]
Centrale Azionario	27532	27556
Centrale Bilanciato	12202	12222
Centrale Cash	13670	13698
Centrale Globale	11316	11329
Centrale Indici	22431	22376
Centrale Mobil	21774	21792
Clam Azioni Italiane	[illegible]	15835
Clam Cash Impiego	[illegible]	[illegible]
Clam Fondo	10019	[illegible]
Clam Drone	10613	10609
Clam Pegaso	10469	10465
Clam Regolo	11815	11818
Clam Sestante	14357	[illegible]
Clam Sole	15074	15146
Clam Liquidità	12901	12903
Clam Obbl Estero	14187	14189
Clam Obbl Italiano	12435	12439
Columbus Inv Bond	12435	12486
Columbus Inv Bond $	7.63	7.62
Comit Azioni	29544	29356
Comit Obbl. Estero	11846	11151
Comit Pac	29159	[illegible]
Comit Reddito	11763	11759
Comprafondi Az	19058	19317
Comprafondi Reg	11454	11461
Compramondo Monetario	10429	10426
Compramondo Obbligaz	10550	10558
Cr Comit Valore	10135	10155
Cr Trieste Obbig	12046	12058
Credit Gestion	12521	12538
Credit Monetario-Lire	11914	11916
Credit Obbl Int	12093	12069
Credit Trend	14336	14536
Cristoforo Colombo	26521	26163
Cvm Cash	10515	10515
Cvm Consumer Goods	11527	11663
Cvm Energy	10079	10281
Cvm Industria Com	12354	12431
Cvm Multimedia	12620	12817
Cvm Piazza Affari	13475	13455
Ducato Az America	11504	11709
Ducato Az Asia	5900	5999
Ducato Az Europa	13083	13106
Duc Az Int. Bond	9755	9755
Ducato Az Int	36358	36345
Ducato Az Italia	21843	21816
Ducato Az Settore	7665	7693
Ducato Az Tigre Em	5167	5274
Ducato Monetario	13011	13011
Ducato Ob Dollaro	11245	11261
Ducato Ob Euro 2002	11316	11332
Ducato Ob Euro Est.	10035	10034
Ducato Ob Int	13652	13662
Ducato Ob Italia	35151	35184
Ducato Obbligaz	15540	15707
Ete Azionario Italia	11267	11255
Ete Mercato Italia	10086	[illegible]
[illegible]	10719	[illegible]
Epta Azioni Italia	21875	21844
Epta Bond	32425	[illegible]
Epta Money	21358	21353
Fideuram Capital	25403	25491
Fideuram Cash	43742	43735
Fideuram Euro	22879	22886
Fideuram Internaz	15641	15605
Fideuram Security	15804	15830
Fondattivo	19900	20041
Fondersel	73673	72773
Fondersel Europa	22227	22958
Fondersel Pacifico	43742	43735
Fondersel Tesoreria	22961	22186
Fondicri Bilanciato	12925	12924
Fondicri Monetario	6876	6933
Fondicri Reddito	22792	[illegible]

	14-12	11-12
Epta TV	10990	[illegible]
Epta MT	11323	[illegible]
Epta LT	12497	[illegible]
Epta Europa	14325	14332
Epta High Yield	8574	8923
Epta Mercati Emerg	8548	8733
Epta Sel. America	9293	9531
Epta Sel. Europa	8051	9080
Epta Sel. Pacifico	10365	10387
Eugenio	11322	11320
Eurogestielle	11483	11512
Eurobilanciato	11183	11199
Euroim. Am. Eq. Fund	33830	34503
Euroim. Az. Italiane	29084	29093
Euroim. Blue Chips	24640	24923
Euroimob. Capitalii	37492	37473
Euroimob. Centrovno	18471	18464
Eur. Em. Mkt. E. F	[illegible]	6658
Europa E. Eq. Fund	26780	26809
Europa [illegible]	16661	16853
Eur. Comm. Eq. Fund	13814	14744
Eur. High Tech E. F.	22109	22651
Euromob. Inter. Bond	14487	14480
[illegible] Liquidity	11491	11489
Euromob. Mon. Am. Bond	12308	12325
Euromob. Mon. E. Bond	11619	11820
Euromob. Reddito	21846	21876
Euromob. Rendim	13100	13134
Euromob. Tecnologie	43353	43443
Europrevidi Tesoreria	17311	17336
Eur. Tiger Far East	[illegible]	13593
Eurotrade New Bond	[illegible]	16065
Eurostrategy	[illegible]	[illegible]
Europa 2000	31464	31467
FAI Emer. Mark. Bond	4951	8527
FAI Eurobond	15677	19643
FAI Eurocapitalia	32574	32590
FAI Gestione Attiva	36907	35886
FAI Gestione Interna	27361	27436
FAI Liquid. Area $	42732	42851
FAI Liquid. Area Lire	23181	23480
FAI Liquid. Area Ita	12558	12569
FAI Liquid. Cap. E.	28473	28477
FAI Liquid. Obb Int	17746	17734
FAI Liquid. Portafoglio	10747	10773
FAI Liquid. Port. 2	10121	10173
FAI Liquid. Port. 3	10323	10332
FAI Monetario	10722	10726
FAI Patrimoniale Europa	11373	11372
FAI Previdenziale	91670	91732
FAI Reddito Italia	19773	19777
FAI Reddito Intern	11863	11886
FAI Risorsa Globale	10077	10094
FAI Rs Dollari Cl	6.16	6.18
FAI Risorsa Euro	12586	12686
FAI Risorsa Lire	14374	14472
FAI Risorsa Mercato	21564	22284
FAI Select Europa	31671	31800
FAI Select Germania	17421	17467
FAI Speed Risk	20054	20354
FAI Speed Risk Mix	8255	8348
FAI Speed Risk Pac	9005	9143
FAI Top 50	10260	10330
Fondvarsity Magellano	7579	7557
Fondvarsity Mercurio	24868	24974
Fondvarsity Saturno	27729	27726
Fondvarsity Tesoreria	15841	15905
Fondvarsity Security	15804	15830
Fondvarsity Venere	19900	20041
Fondvarsity Zeus	73673	72773
Fondvarsity Zodiaco	22227	22958
Fondvarsity Zodiaco	43742	43735
Fondvarsity Zodiaco	22961	22186
Fondvarsity Zodiaco	12925	12924
Fondvarsity Zodiaco	6876	6933
Fondvarsity Zodiaco	22792	[illegible]

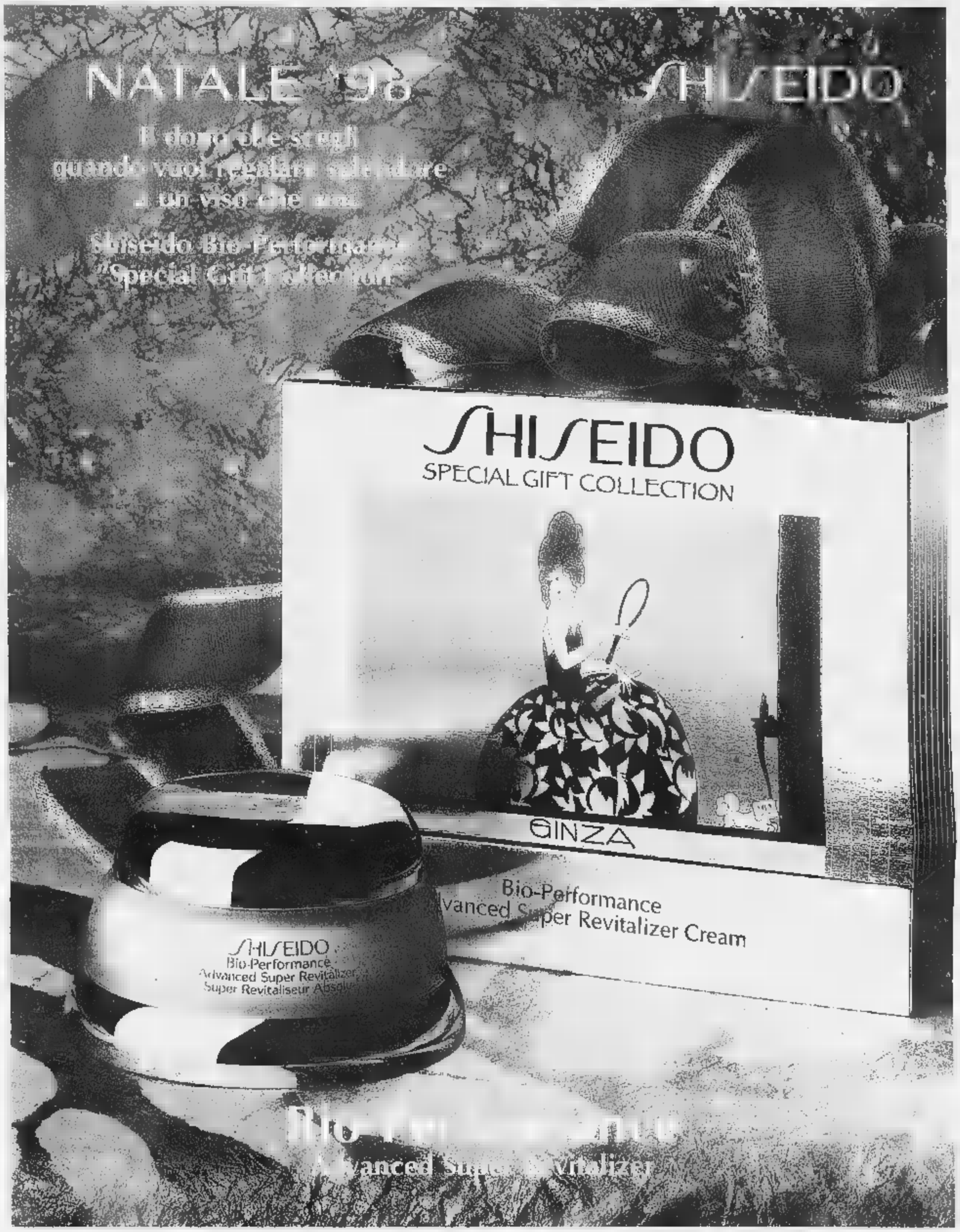
	14-12	11-12
Fondersel str.	20073	20357
[illegible]	26243	26265
[illegible]	8953	9064
[illegible]	8934	8864
Fondersel PMI	[illegible]	17994
Fondersel sud	29725	29739
Fondersel Invest	15797	15881
Fondersel Alta Polpoy	13097	13527
Fondicri str.	35413	35617
Fondicri	12365	12574
[illegible]	21813	[illegible]
Fondicri Ind. Pico	14831	14832
Fondicri monetar.	21636	21639
Fondicri Pr. B	17508	17385
Fondicri P. B. (Euro)	8.96	8.96
Fondicri S 1	34769	34879
[illegible]	[illegible]	12136
[illegible]	12507	12788
[illegible]	7287	7437
Fondicri Bond Plus	8539	8578
Fondimpiego	27603	27639
Fondinvest America L.	8060	9028
Fondinvest Futuro	39156	39206
Fondinvest Opportunità	10066	10035
Fondinvest Pacifico	9867	10060
Fondinvest Piazza Affari	32633	32636
Fondinvest Europa	29766	29802
Fondinvest Paesi E	9463	9860
Fondinvest Servizi	27330	27644
Fondinvest Sol Levante	10474	10462
Fondinvest Sv Europa	[illegible]	[illegible]
Fondinvest Wall Street	10483	10772
Fondinvest World	[illegible]	23299
Fondo Cempras	[illegible]	30112
Fondo Generale	14708	14725
Fondo Roma C. H	15319	15318
Fondo Trading	18162	18343
Fondotorre	16604	16602
Galileo	27555	27599
Galileo Invest.	22345	22566
Garden Est.	10648	10846
Gestielle	43336	43360
Gestielle Az. E.	26824	26902
Gestielle Bi. Ter	11365	11383
Gestielle cap	23562	23542
Gestielle cor.	36813	36826
Gestielle int.	31002	31081
Gestielle mar.	42445	43241
Gestielle mon.	19687	19954
Gestielle r.	31106	31115
Gestielle Tor	11960	11956
Gestielle Tor. (Euro)	6.15	6.16
Gestielle Am.	11360	11913
Gestielle Am (Euro)	7.27	7.27
Gestielle Pacifico	8717	8785
Gestielle Espans	12363	12421
Gestielle O. Est	11569	11603
Gestor	22204	23602
Gestor Income Sol.	5735	5822
Gestor Pacific Emerg	7240	7367
Gestor Sviluppo	30042	30133
Gestpiemonte	13379	13398
Gestpiemonte $	8.78	8.89
Gestpiemonte Dollar	10952	10966
Gestpiemonte Euro	13476	13522
Gestpiemonte	27563	27627
Gestpiemonte	11480	11495
Gestpiemonte	20207	20281
Gestiva Americhe	17266	17572
Gestiva Interbur	22861	22186
[illegible]	[illegible]	22949
Ing. I. J. Fund	10784	11089
ING Sel. America	33626	34426

	14-12	11-12
Gestiva Mercurio	17899	17888
Gestiva Innovazione	18453	18698
Gestiva Pianeta	[illegible]	[illegible]
Gestiva Risparmio	12712	12734
[illegible]	14640	14803
Gestielle az.	26214	[illegible]
Gestielle Borsa	26497	26522
Gestielle Cash M.	12747	12744
Gestielle Cedola	11415	11421
Gestielle europa	[illegible]	36613
Gestielle Far East	7184	7223
Gestielle In.	26225	[illegible]
Gestielle Global	18019	18038
Gestielle Mercato E	8757	8878
Gestielle mob.	21062	21056
Gestielle Pharma	22851	23054
Gestielle Pim	14226	14378
Gestielle A	22671	22742
Gestielle B	20589	20646
Gestielle I	14757	14825
Gestielle M	16826	16882
Gestielle America	26324	26771
Gestielle B	16537	16544
Gestielle Emerg Mark.	9375	9652
Gestielle Europa	23247	23246
Gestielle Far East	8250	8252
Gestielle Liquidità	20804	20816
Gestielle B1 Bond	11320	11317
Gestielle B1 Dol	11075	11072
Gestielle B1 Em Mk	10050	10091
[illegible]	12648	12745
Gestiol Az. Internaz	21632	21859
Gestiol Az. Italia	23815	23783
Gestiol Obbl. Int.	13686	13672
Gestifondo Risparmio	15285	15383
Gestras Risparmio	45157	45196
Gestras Cedola	12876	12983
Gestras	13117	13098
Gestras Azionario	12522	12711
Gestras Bilanciato	11640	11916
Gestras Bond	20748	21408
Gestras Euro	17239	17459
Gestras Europa	18078	18909
Gestras F. (DM)	1911	1913
Gestras Far E. yen	869.69	879.88
Gestras F. E. (Lire)	12163	12244
Gestras Pacific	8637	8806
Gestras Pacific Plus	18893	18894
Gestras Trading	10282	10362
Gestras	17479	17474
Gestras Monetario	12186	12177
Gestras Opera	13734	13745
Gestras Usa	11481	11426
Ghisgrande	29388	29615
Ghisgrande	11508	11568
Ghisgrande Int	12239	12455
Ghisgrande	14852	14863
Gli Adeguato Italia	5936	5941
Gli Bilanciato Italia	9410	9468
Gli Blue Chips Italia	10955	10023
Gli Obbligaz Italia	10086	10095
Gli Small Caps	9891	10042
Gpbond	23273	23283
Gpcapital	51041	51223
Gpeuro	10828	10843
Gpeurope	22691	22960
Imaginalia	28545	28649
Imi Italy	35859	35661
Imiglobalia	21852	21987
Imi Mega	38287	38656
Ing. I. J. Fund	10784	11089
ING Sel. America	33626	34426

	14-12	11-12
ING Sviluppo Asia	6479	6659
ING Sviluppo Azionario	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo Bond	[illegible]	24749
ING Sv. Em. Markets	15157	[illegible]
ING Sviluppo E. M. E.	6802	[illegible]
ING Sviluppo E. (Lit)	10178	10174
ING Sviluppo E. (Euro)	5.24	5.24
ING Sviluppo Europa	25904	26599
ING Sviluppo Ind. Globale	24538	[illegible]
ING Sviluppo Inizitiva	26067	26195
[illegible]	[illegible]	13620
ING Sviluppo Or	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo Portafoglio	49891	49672
ING Sviluppo Reddito	27711	27755
[illegible]	[illegible]	43868
Intermob. Fondo	32276	32351
Intermoney	14129	14121
Intern Bond Manag	11852	11848
Intern Stock Manag	22258	22921
Investiborsa	12891	13003
Investire am	34432	35187
Investire az.	31347	31296
Investire Bond	24504	24530
Investire Cash	33875	33867
Investire ew	24604	24670
Invest. Strategic Bond	18478	18703
Investire int.	20421	20613
Investire Monetario	15683	15662
Investire obb	34778	34821
Investire pac	10767	10685
Investire Reddito	10980	10934
Italy Bond Manag	12396	13011
Italy Stock Manag	21240	21725
Lauro	33537	33567
Lauro	10436	10483
Leader	14132	14143
Lombardo	34863	34324
Maxmgp	13096	13666
Medicei America	16782	17742
Medicei Asia	5584	5961
Medicei Cappone	8523	8556
Medicei Medioer	21892	23334
Medicei Monetario	43080	43099
Medicei Non Amer	11495	11417
Medicei America Lat.	7826	[illegible]
Medicei Indice B	14256	14269
Medicei Nord Europa	14115	14152
Medicei Reddito	14225	14262
Medicei Mondiale	[illegible]	11364
Mida Azionario	31032	[illegible]
Mida Cash Internat.	13615	13547
Mida Monetario	10915	10914
Mida opp	28219	29361
Monetario romagnolo	29054	29051
Multinv	43179	43281
Nagracapital	32685	33330
Nagramerc	15233	15250
Newfuturo	25692	25817
Nordfondo	24850	24813
Nordmondo Cash	13627	13625
Nordmondo Area $	12167	12.85
Nordmondo Area DM	21643	21655
Nordmondo Area Ital	[illegible]	12.57
Nordmondo Az. Area	13446	13447
Nordmondo Az. Euro	10.57	10.58
Nordmondo Az. Euro	20548	20543
Nordmondo	23040	23059
Obbligazionario	18979	19167
Obbligazionario Area	15207	15279
Obbligazionario Euro	12709	12705
Obbligazionario Int	21873	21845
Obbligazionario Mercato	12284	12262
Obbligazionario Obbligaz	13075	13087
Obbligazionario Stock	47984	48133
Optima Americhe	9635	9827
Optima Investimenti	9679	9908
Optima Obbl High Yield	10028	10039
Optima Obbligazionario	10252	10059
Orange 2000	10034	10032
Orange 2000	13266	13334
Padana Bond	14134	14128
Padana Indice Italia	21299	21252
Padana Monetario	10955	[illegible]
Padana Obbligaz	14503	14524
Partners Monetario	[illegible]	[illegible]
Pater Azion. Tec	19741	19935
Penar Az. Italia	15211	13193
Performance Cedola	10345	13349
Penar Obbl Int	15267	13581
Penar Obbl Est	14131	14346
[illegible]	13502	[illegible]
[illegible]	14865	14862
Performance Plus	10529	10643
Pensis Monetario	11308	11306
[illegible]	14560	[illegible]
[illegible]	12101	12098
[illegible]	10867	10864
[illegible]	12 47	12 44
Personal Trend	10 09	10 11
Piani High Yield ($)	10 15	10 18
Personal Pac Euro	990 31	993 11
Personal Italia	14138	14148
Personal Equity	14065	13966
Personal Euro	[illegible]	15041
Personal Mista 30 M.	12.67	12.70
Personalfondo mon	21502	21494
Pianobond	24404	24316
Pianobond 2	25511	25522
Pianobond Esp	21917	21925
Pianogest	18343	18353
Pianogest Int.	13380	13380
Pianogest Int Am.	24507	24986
Pianogest Int Eur	25792	25844
Pianogest Int Pac.	20828	20749
Pianobond	22740	22758
Pianocapitale	20345	20529
Pianocash az. It	28681	28709
Pianocash cedol. It.	27258	27292
Pianocash az. Int	13741	13842

	14-12	11-12
Oasi Famiglia	11421	11470
Oasi Finanza Pers. 15	10035	10066
Oasi Finanza Pers. 25	10039	10105
Oasi Francoforte	26905	29153
Oasi Gest. Liquid.	12564	12561
Oasi High Rate	15755	15808
Oasi Italian Eq. Rot.	24543	[illegible]
Oasi Yen (Euro)	8258	8263
Oasi Londra	13093	13092
Oasi N Svizz. (Lire)	9081	9082
Oasi Pacific (Lire)	[illegible]	10572
Oasi Mid Yield	[illegible]	[illegible]
Oasi New York	17547	17559
Oasi Obbl. Globale	21368	21344
Oasi Obbl. Inter	10243	10[illegible]
Oasi Obbl. Italia	[illegible]	20549
Oasi Pacific	14671	14841
Oasi Pacific	[illegible]	22441
Oasi Previdenza Int.	12535	12526
Oasi Risparmi Imp.	12464	[illegible]
Oasi 3 Mesi	11247	11245
Oasi Tokyo	[illegible]	9991
Obbligazionario	21973	21845
Obbligazionario Bond	9255.5	12232
Obbligazionario Monetario	12284	12262
Obbligazionario Obbligaz	13075	13087
Obbligazionario Stock	47984	48133
Optima Americhe	9635	9827
Optima Investimenti	9679	9908
Optima Obbl High Yield	10028	10039
Optima Obbligazionario	10252	10059
[illegible]	10034	10032
Orange 2000	13266	13334
Padana Bond	14134	14128
Padana Indice Italia	21299	21252
Padana Monetario	10955	[illegible]
Padana Obbligaz	14503	14524
Partners Monetario	[illegible]	[illegible]
Pater Azion. Tec	19741	19935
Penar Az. Italia	15211	13193
Performance Cedola	10345	13349
Penar Obbl Int	15267	13581
Penar Obbl Est	14131	14346
[illegible]	13502	[illegible]
[illegible]	14865	14862
Performance Plus	10529	10643
Pensis Monetario	11308	11306
[illegible]	14560	[illegible]
[illegible]	12101	12098
[illegible]	10867	10864
[illegible]	12 47	12 44
Personal Trend	10 09	10 11
Piani High Yield ($)	10 15	10 18
Personal Pac Euro	990 31	993 11
Personal Italia	14138	14148
Personal Equity	14065	13966
Personal Euro	[illegible]	15041
Personalfondo Mista 30 M.	12.67	12.70
Personalfondo mon	21502	21494
Pianobond	24404	24316
Pianobond 2	25511	25522
Pianobond Esp	21917	21925
Pianogest	18343	18353
Pianogest Int.	13380	13380
Pianogest Int Am.	24507	24986
Pianogest Int Eur	25792	25844
Pianogest Int Pac.	20828	20749
Pianobond	22740	22758
Pianocapitale	20345	20529
Pianocash az. It	28681	28709
Pianocash cedol. It.	27258	27292
Pianocash az. Int	13741	13842

	14-12	11-12
Principalcash mod. mi	12355	12362
Prime Emerging M	10268	10183
Primegridsub	25862	25314
Primeitaly	29647	29662
Primemarestate	24513	24507
Prime Reddito Italia	13989	14007
Primespace	48096	48090
PrimeSpecial	18899	19310
RSA Aureo(o	21519	21545
RSA Bond	13095	13094
RSA Em. Markets	8990	8973
RSA Equity	10021	10183
RSA Fmr	11023	10194
RSA Monetario	11331	11361
RSA Obbligazionario	22640	22658
RSA Small Cap	19769	19967
Pumyan Emerg. Markets	[illegible]	6478
Putnam Em. Markets $	3.55	3.56
Putnam Europe Eq.	[illegible]	15203
Putnam Eur. Eq. (Euro)	7.84	7.87
Putnam E. S.T. (Euro)	5.19	5.19
Putnam E. S.T. (Lit.)	10069	10091
Putnam Global Eq	14286	14579
Putnam H. Eq. ($)	[illegible]	3.89
[illegible]	13380	13397
Putnam G. B. ($)	8.18	8.17
[illegible] ($)	5.35	5.35
[illegible]	[illegible]	8776
Putnam Pacific Eq	[illegible]	7436
Putnam P. Eq ($)	6.59	6.53
Putnam USA Bond	9621	9623
Putnam Usa Bond $	5.86	5.86
Putnam U.S.A. Eq	43961	43905
Putnam USA Eq (Lit)	8.29	8.30
Putnam U.S.A. Opp	11225	11289
Putnam USA ($)	6.92	7.13
Quadrifoglio Az	28054	28131
Quadrifoglio Bil	33651	33691
Quadrifoglio Bilanciato	19843	19857
Quadrifoglio c. bond	15074	15090
Quadrifoglio ex.	17731	17730
Quadrifoglio Monetario	10239	10238
Quadrifoglio obbl.	24825	24836
Quadrifoglio Risparmio	10548	10557
Rendicredit	[illegible]	13515
Resp. Italia az.	23883	23863
Resp. Italia bil.	27255	27256
Resp. Italia Int	32739	33009
Resp. Italia cor.	20691	20699
Resp. Italia ctr.	23699	23823
Resp. Italia Monetario	10979	10978
Resp. Italia red.	27866	27886
Risparmio	19697	20254
Risorsa Italia	14438	14481
RoboBanca	12892	12799
RoboEuropa	13093	13164
Robotrading	19271	19311
Rolando	27618	27641
Rolando Internazionale	21889	22026
Rolando Risparmio	22295	22241
Rolando Trading	15825	15840
Rolomoney	8267	8273
RoloCredito	15848	15870
Sanpaolo Azioni Italia	31697	31958
Sanpaolo Azioni Paesi	18792



camurati il profumiere

1 COMMERCIALE EUROPEO DELLA
Strada Settimo, 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario: 8.30 - 19.30 orario continuato

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
- Orario continuato: dalle 9.00/20.00

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

indirizzo internet: www.camurati.com
e-mail: camurati@m.box.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

COMPRI OGGI PAGHI DA MAGGIO IN POI

Bellanova

GUARDA CHE PREZZI!!!

TELEFONI CELLULARI

COMPRESA CARTA

Alcatel One Touch Easy Facile Omnitel	390.000
Ericsson GF E facile Omnitel	490.000
Io Te - **2 Motorola D** + 2 carte ricaricabili Omnitel	690.000
Panasonic EBG 450 Facile Omnitel	390.000
Alcatel One Touch Club Facile Omnitel	390.000
Nokia 5110 Facile Omnitel + mascherina colorata	535.000

TELEFONI CELLULARI

Telital PV150 Teo	239.000
Panasonic EBG 600	590.000
Ericsson GA 628	310.000
Motorola D 520	
Mitsubishi MT 30	
Motorola Startac 70	590.000
Nokia 6110	670.000

TELEVISORI

Sinudyne 14" O.S.D. presa scart sleep timer	299.000
Gran Marca 14" televideo presa scart O.S.D. sleep timer	269.000
Grundig 14" presa scart sleep timer O.S.D.	
Sinudyne 20" presa scart sleep timer O.S.D.	425.000
Gran Marca 20" televideo presa scart	
Daewoo 20"scart O.S.D. sleep timer	369.000
Sinudyne 21" scart O.S.D. sleep timer	499.000
Grundig 21" televideo scart O.S.D. sleep timer	595.000

TELEVISORI

Grundig 21" stereo televideo scart O.S.D. 2X 15 watt	850.000
Gran Marca 25" televideo 2 prese scart	
Sinudyne 25" stereo televideo scart zoom immagine	799.000
Grundig 25" stereo televideo scart 2x20 watt O.S.D.	960.000
Sony 25" stereo televideo scart pred. 16:9 2x20 watt O.S.D.	1.099.000
Grundig 28" stereo televideo scart O.S.D. 2x20 watt	989.000
Sony 29" stereo televideo scart pred. 16:9 2x20 watt O.S.D.	1.349.000
Grundig 29" stereo televideo scart pred. 16:9 2x20 watt O.S.D.	1.330.000

VIDEOREGISTRATORI

Daewoo 2 testine scart show	279.000
Sinudyne 2 testine scart lettura NTSC SP/LP	299.000
Grundig 2 testine scart	365.000
Daewoo 4 testine scart SP/LP	379.000
Sinudyne 4 testine scart lettura NTSC SP/LP	
Aiwa 6 testine stereo show view audio dubbing uscita audio	
Grundig 6 testine stereo 2 scart presa audio / video frontale	680.000
Sony 6 testine stereo 2 scart show view	740.000

VIENI AD ACQUISTARE IL 17 E 18 DICEMBRE UN TELEFONO CELLULARE RICEVERAI UN PAIO DI OCCHIALI DA SOLE COMPRESI NEL PREZZO

fino ad esaurimento scorte

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED OMISSIONI

HI - FI

Aiwa 90watt equalizzatore CD doppia cassetta	289.000
Pioneer 2x35 watt 3 CD doppia cassetta equalizzatore	399.000
Aiwa Micro RDS CD cassetta telecomando 2x8 watt silver	290.000
Kenwood 2x70 watt 3 CD RDS doppia cassetta equalizzatore	640.000
Aiwa 2x40 watt 3 doppia cassetta equalizzatore telecomando	359.000
Pioneer 2x70 watt 3 CD RDS doppia cassetta equalizzatore telecomando	599.000
Aiwa 2x60 watt 3 CD doppia cassetta equalizzatore telecomando	460.000
Pioneer 2x70 watt 25 CD RDS doppia cassetta equaliz. Telecomando	

AUDIO PORTATILE

Daewoo radioregistratore AM/FM due cassette stereo	79.000
Aiwa radioregistratore AM/FM con CD 1 cassetta stereo	179.000
Grundig radioregistratore AM/FM con CD 1 cassetta stereo	159.000
Trevi radioregistratore AM/FM con CD 1 cassetta stereo	
Philips CD portatile con cuffia	155.000
Aiwa CD portatile con cuffia	179.000
Grundig CD portatile con cuffia	149.000
Trevi radiolettore di cassette	29.000

TELEFONIA DI BASE

Brondi Cordless portata 300 mt omologato	179.000
Brondi Cordless portata 300 mt omologato colorato	189.000
Brondi Cordless verticale colorato port. 300 mt. omologato	189.000
Salet Cordless portata 300 mt intercom. vivavoce omologato	210.000
Brondi Cordless portata 300 mt. intercom. vivavoce omologato	199.000
Brondi Cordless portata 300 mt. tastiera luminosa omologato	179.000
Brondi telefono a gondola con filo colori assortiti tast. luminosa	29.000
Brondi fax in comune telefono	599.000

LAVATRICI

Indesit centrifuga 400 giri 1 lasto	
Candy centrifuga 400 giri termostato 1/2 carico escl. centrifuga	475.000
Indesit centrifuga 400 giri termostato 1/2 carico escl. centrifuga	470.000
centrifuga 400 giri 1/2 carico escl. centrifuga termostato	599.000
Sangiorgio centrifuga 400 giri 1/2 carico termostato escl. centrifuga	589.000
Ariston centrifuga 400 giri termostato 1/2 carico escl. centrifuga	
Candy centrifuga 500 giri termostato 1/2 carico escl. centrifuga	636.000
Sangiorgio Malice dall'alto	685.000

FRIGORIFERI

Indesit 140 lt. 1 porta	290.000
Candy 240 lt. doppia porta arrotondato	420.000
Indesit 230 lt. doppia porta alt. 139 cm.	415.000
Rex 250 lt. doppia porta arrotondato	
Ariston 240 lt. doppia porta bombato	515.000
Candy 240 lt. doppia porta bombato	499.000
Ariston 290 lt. doppia porta bombato inox	939.000
Indesit combinato 350 lt. motori alt. 180 cm.	

FORNI A MICROONDE

Daewoo 18 lt. 800 watt piatto rotante	199.000
Moulinex 18 lt. 800 watt piatto rotante disinseribile	279.000
Daewoo 18 lt. combinato con grill piatto rotante	265.000
Moulinex 18 lt. combinato grill elettronico piatto rotante	429.000
18 lt. combinato con grill al quarzo colorato	375.000
Moulinex 23 lt. piatto rotante disinseribili	325.000
Moulinex 27 lt.combinato grill e ventilato 5 tipi cottura	650.000
Daewoo 29 lt. combinato con grill ventilato con girarrosto	550.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Braun epil	79.000
Philips elettrico 3 testine	79.000
Termozeta ferro da stiro vapore	29.000
Moulinex robot da cucina 7 access. centrifuga spreme trita	99.000
Tefal caffettiera elettrica	59.000
Rowenta tagliacapelli 24 regolazioni di taglio	49.000
Kaya spremiagrumi pila/corrente	9900
Philips lampada abbronzante ad alta pressione	590.000

Tutto il meglio che c'è

FINANZIAMENTI IN SEDE

TORINO - P.zza Derna, 207 - Tel. 011/20.11.22

Interno Cortile - Orario 9,00-12,00 / 15,00-19,00

ATTIVAZIONE CELLULARI GRATUITA IN SEDE

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Tra whisky, paura e scongiuri: la storia dell'unico militare italiano che sbarcò con gli Alleati in Normandia

Salvate il soldato Ferruccio

Il giorno più lungo del caporale Giglio, pacifista che si arruolò volontario e arrivò fino a Berlino

Era nato a Palermo, girò l'Europa e fece la guerra con il Genio inglese. Il nonno era console britannico a Palermo, il padre, giornalista, venne espulso dai fascisti

Né film né medaglie, per l'eroe ritornato in Italia dopo il conflitto e morto a Macerata nel 1994: passò il resto della vita insegnando in un istituto tecnico

Una celebre fotografia di Robert Capa sullo sbarco in Normandia. L'imprecisione dei contorni è dovuta alla forte granulosità dello stampatore

DIARIO

DI le partite a poker giocate nella vita restò impressa per sempre nel ricordo di Ferruccio Giglio. Fu quella della notte del 6 giugno 1944. Ne parlava spesso gli amici e i figli: «Straordinario», diceva, «io ero l'unico determinato a vincere. Gli altri giocatori facevano di tutto per perdere. Quasi quasi imprecavano quando capitava loro la mano buona». Spiegava così lo strano comportamento dei suoi compagni: «Loro erano superstiziosi, io no». Il fatto è che quella fu veramente una notte straordinaria. Si ballava forte sulle in mezzo al in tempesta al largo delle coste della Normandia, e chi non aveva problemi di stomaco cercava di superare l'ansia dell'attesa giocando a carte. Fra poche ore sarebbe sorta l'alba e con l'alba sarebbe scattata l'ora X del D-Day, l'inizio dell'operazione Overlord, quella che avrebbe dovuto stringere in una l'esercito di Hitler. Molti volontari. Del D-Day, del giorno più lungo, dell'inizio della fine del nazismo, ormai sappiamo moltissimo. E non perché venga insegnato nelle scuole, ma perché Steven Spielberg ci ha fatto il film dell'anno, *Salvate il soldato Ryan*. Eroismo, orrore e mistica della guerra, ringraziamento perenne per chi si sacrificò, monumento agli ideali americani: questo portato sullo schermo, vietato ai minori di quattordici anni, ma nello stesso tempo consegnato ai più giovani perché ricordino. Gli italiani hanno qualcosa da ricordare, di quella epopea? Apparentemente no. Il nostro ruolo in quella grande battaglia non esistette. Apparentemente, perché in realtà italiano c'era. Avrebbe dovuto considerato un eroe, ma è stato così. Ferruccio Giglio, caporale con passaporto italiano, associato al Genio inglese, non ebbe mai medaglia. Un po' perché era tipo schivo, un po' forse perché la vita è stata talmente eccezionale da rendere disturbante il paragone quelle di tanti altri. Cercheremo qui di raccontarla. Era nato a Palermo nel 1914, aveva studiato a Roma, Nizza, Parigi, si era laureato e sposato a Bruxelles, era diventato padre a Londra. Era cittadino del mondo perché suo padre, Giovanni Giglio, pacifista, antifascista, socialista, giornalista di quelli che non accettano «consigli» e non sanno tenere la penna a posto quando serve, era stato costretto a cambiare casa più volte. La prima volta era nel 1919, quando Ferruccio Giglio aveva appena cinque anni e papà, cronista del quotidiano *L'Ora*, figlio del console inglese a Palermo, era già socialista. E socialista voleva dire sovversivo, sorvegliato speciale della polizia, nemico della mafia. *L'Ora*, fondato nel 1900 dalla famiglia degli industriali Florio, aveva ambizioni di progresso e di moralità. Successe che tre amici e compagni di Giovanni erano stati uccisi in un agguato di mafia, e che Giovanni desse, scrivendo anche sulle colonne dell'*Avanti!*, notorietà nazionale al processo, I boss vennero tutti assolti, e pochi giorni dopo il giornalista si trovò faccia a faccia con uno di loro per le strade di Palermo: questi lo guardò fisso negli occhi e con un semplice sguardo gli fece capire che il tempo in Sicilia era finito e che sarebbe stato meglio per lui cambiare aria se non voleva rischiare di fare la fine dei compagni. Giovanni Giglio si trasferì così la famiglia a Roma. Era corrispondente della *Daily Herald*, il giornale dei laboristi, contribuì alla nascita del *New Yorker*, aveva una scrivania nella redazione dell'*Avanti!* Ed era all'*Avanti!* nel 1924 quando la polizia fece irruzione con l'ordine di chiudere il giornale. Giovanni non perse il suo sangue freddo: si finse ufficiale della polizia politica e in Parlamento ad avvisare il deputato socialista Giacomo Matteotti; nel discorso che pronunciò poco dopo in aula per d le violenze regime, Matteotti aggiunse anche le ultime notizie. Fu il suo ultimo discorso, probabilmente quello che gli costò la vita; e Giovanni Giglio un decreto di espulsione dall'Italia: «Persona non gradita». Cominciò così a peregrinare per l'Europa portandosi appresso una parte della famiglia, la moglie Ferruccio. Fu corrispondente per il *Daily Herald*, da Lugano, Ginevra, Parigi, Nizza. La vita non era facile neppure per Ferruccio, ma aveva carattere forte il padre e quando a Parigi i compagni di scuola lo chiamavano «Mangiamaccheroni» menava botte da orbi. Nel 1936 la famiglia Giglio fu espulsa definitivamente dall'Italia. Un anno prima Ferruccio, che era diventato maggiorenne, dovendo scegliere fra la nazionalità inglese del padre e quella italiana della madre, scelto quella italiana. Suo padre raccontò quevicende in un bel libro intitolato *Il trionfo di Barabba*, pubblicato a Londra nel 1937. Della storia dell'unico soldato italiano che partecipò allo sbarco in Normandia probabilmente non avremmo mai saputo nulla se non per piccolo caso editoriale: fu suo figlio Stefano a segnalare al *Corriere della Sera* la presenza del padre fra i combattenti del D-Day. Era il 1994 e, in occasione cinquantesimo anniversario dello sbarco, Gianni Riotta aveva scritto nella sua rubrica settimanale che nessun italiano aveva fatto parte della grande armata in Normandia. «Mio padre era morto appena pochi giorni prima dell'anniversario», spiega oggi Stefano Giglio, professore di Architettura a Perugia, «così ritenni giusto scrivere al *Corriere*. Forse lui l'avrebbe fatto». Ma torniamo all'alba 6 giugno 1944: i mezzi da sbarco ormai in vista delle coste e il soldato, anzi il caporale, Ferruccio Giglio aveva nello zaino l'ordine del giorno del generale Eisenhower consegnato a tutti i soldati al momento dell'imbarco. Vi si diceva: «Gli liberi di tutto il mondo stanno marciando la vittoria». Chissà come si sentiva in quei momenti, tra poker, whisky, paura, preghiere e scaramanzie.

La famiglia Giglio era giunta a Londra dopo lunghe peripezie. Avevamo lasciato Ferruccio studente universitario, bravo giocatore calcio e hockey, eccellente ballerino, prima che suo padre e tutta la famiglia fossero espulsi definitivamente dall'Italia come per non gradite. La tappa successiva della famiglia fu Bruxelles, dove Ferruccio terminò gli studi di architettura e si sposò con la ragazza che aveva conosciuto sulle piste di pattinaggio e per amore l'aveva seguito la madre fino a Bruxelles. Quando i nazisti invasero il Belgio la famiglia fuggì in Inghilterra. Amara sorpresa per Ferlui che sempre stato nemico dei fascisti fu preso e rinchiunell'isola di Man, dove stavano gli italiani prigionieri. La carcerazione durò solo sei mesi, suo padre - che faceva da tramite fra i circoli antifascisti e il governo britannico, e aveva fondato la sezione del Psi a Londra nel 1940, riuscì a chiarire la situazione. Tornato in libertà, Ferruccio iniziò a lavorare come architetto: «Mio padre e mia madre», ricorda ancora Stefano Giglio, «dicevano sempre che gli anni passati a Londra erano stati i migliori della loro vita». la guerra divampava nel '43 si parlava già di sbarco sulle coste francesi: «Mio padre raccontava che gli esuli italiani avrebbero voluto partecipare con una loro forza organizzata», spiega ancora Stefano Giglio, «ma gli inglesi li guardavano con una certa diffidenza e anche gli antifascisti italiani lo permisero». Fu chiesto invece agli italiani di partecipare a una missione in Sicilia per preparare lo sbarco del luglio '43. Venne interpellato anche il nostro caporale, che rifiutò perché la riteneva un'impresa suicida. Non aveva torto: nessuno dei partecipanti a quell'azione fece ritorno in Inghilterra. Ruppe gli indugi quando si trattò di arruolarsi per lo sbarco in Francia. Venne assegnato al Genio con grado di caporale. A chi gli chiedeva il perché di quella decisione ripeteva: «Quando si devono difendere la libertà e la democrazia non ci si può tirare indietro».

A differenza di tanti commilitoni, si era imbarcato convinto di quello che stava facendo sulle navi da guerra ormeggiate nel porto di Southampton. Ciò non toglie che anche lui, come tutti, provasse un'enorme paura. Sbarcò sulla spiaggia vicino a Cherbourg che era giorno fatto e tutto attorno era un macello. Nelle prime ore di battaglia gli attaccanti avevano avuto l'ottanta per cento di perdite. Non sparò un colpo perché rimase pacifista anche combattendo e il suo compito era quello di aprire strade, di costruire ponti e non di uccidere. Vinta la battaglia, seguì l'esercito fino a Berlino sempre in prima fila. Tornato a Londra restituì la divisa, prese con sé la famiglia e il padre e si stabilì definitivamente in Italia, a Macerata, città d'origine di sua moglie. Il padre Giovanni continuò a scrivere; non più per il *Daily Herald*, ma per *l'Avanti!* e per *Paese Sera*. Ferruccio Giglio visse per sempre a Macerata. Nel 1948 aveva avuto il quarto figlio, Stefano. Si dedicò fino alla pensione all'insegnamento in un istituto tecnico.

Morì il 15 maggio 1994, alla vigilia del cinquantesimo anniversario del D Day. Al suo funerale niente fanfare, né picchetti d'onore. Il compagno, caporale Ferruccio Giglio se n'era andato così. Così finisce la storia dell'unico italiano che partecipò allo sbarco in Normandia. Volontario. E siccome era strano, l'Italia di ieri di oggi ha preferito non farne un eroe. E neanche film.

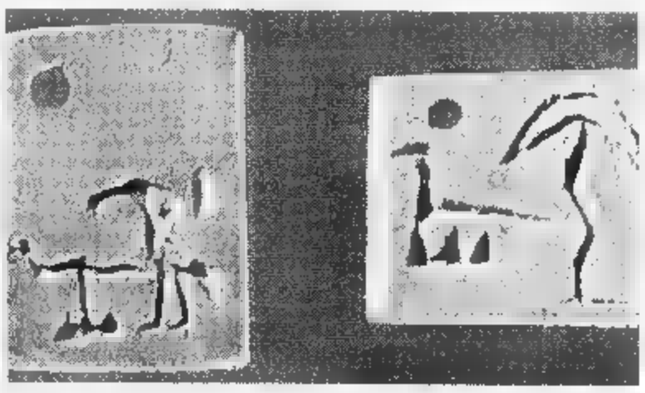
Ferruccio Giglio. E' morto il 15 maggio 1994

Beppe Cremagnani

Ritrovati in Egitto da un archeologo tedesco «appunti» di 5300 anni fa

La scrittura è nata prima dei faraoni

Non sono dei Sumeri le sillabe più antiche



Le tavolette d'argilla trovate dall'archeologo tedesco Gunter Dreyer nella tomba del re Scorpione

ANIMALI, piante e montagne su piccolissime tavolette d'argilla. E un re - re Scorpione - cui avrebbero consegnato olio e lino quale pagamento di imposte. Antiche scritture, certo, ma di un'antichità sensazionale se le indagini al carbonio non sbagliano: fra il 3300 e il 3200 avanti Cristo, dunque prima che iniziassero le dinastie dei faraoni e che nascesse la scrittura sumerica, ne nacque una in Egitto.

L'archeologo tedesco Gunter Dreyer ha lavorato dal 1985 in una necropoli nella provincia di Suhag, cinquecento chilometri a sud del Cairo. Quelli che ha trovato sembrano più che altro appunti, annotazioni. Ed egli ritiene che dimostrino come tentativi di espressione organizzata esistessero, prima ancora dei Sumeri, nell'epoca della dinastia Zero, cioé prima di re Menes. Proprio le dinastie, invece, avrebbero poi compiuto una unificazione e codificazione definitiva.

E se attraverso le tavolette ha interesse storico la deduzione della presen già allora di un sistema fiscale, la forma grafica a far notizia: su 300 pezzi d'argilla, spesso piccoli come un francobollo, i geroglifici disegnerebbero pesce per simboleggiare la «consegna» e, soprattutto, il nome del villaggio: trono significa «Ba» e l'immagine della cicogna è «set», cioé la città Ba-Set. Insomma, dall'ideografia, dalla rappresentazione semplice, alla logografia, la rappresentazione che associa e riproduce i suoni attraverso le immagini.

Si ribalta, dunque, una delle radici della nascita della scrittura? Può darsi, non è detto. Re Scorpione è una novità, è già noto a partire dal Papiro dei Re del Museo Egizio di Torino, che appunto prende la mosse da Me. Scorpione rientra nella dinastia Zero. E ha anticipato la scrittura sumerica? «Gli scavi di Dreyer sono stati lunghi e sono importanti», afferma l'egittologo Silvio Curto, «ma io non mi giocherei la storia sul carbonio, non avrei una fiducia all'americana». E, comunque, Curto, ricorda come la scrittura sumerica compare in primo stadio ideografico. Poi viene l'evoluzione alla logografia, appunto immagini che rappresentano sempre gli stessi suoni.

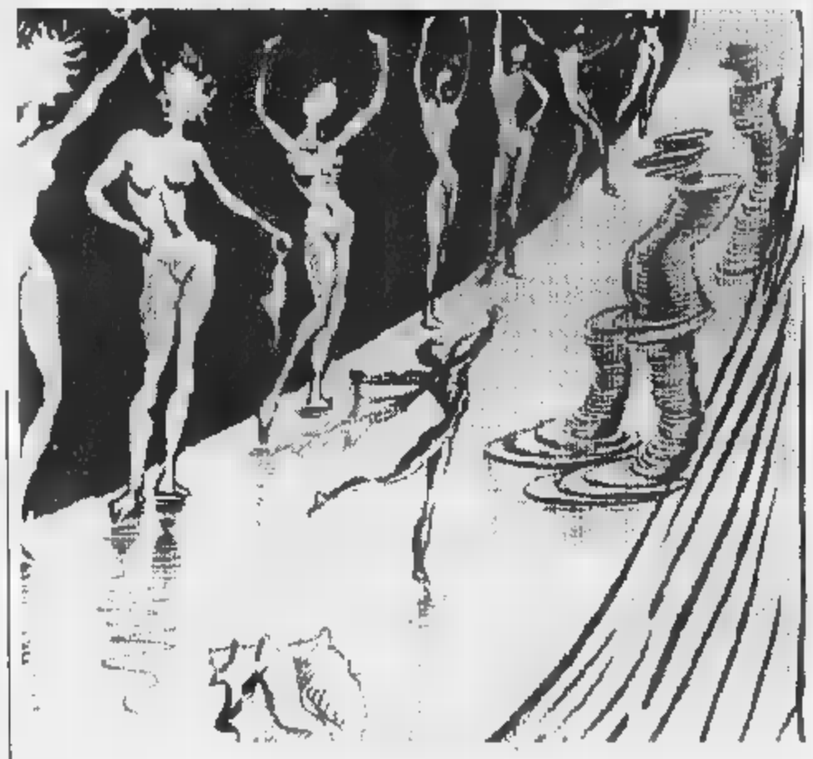
L'egittologo non contesta, anzi approva le ricerche del collega tedesco. è prudente nell'attribuzione di date e evoluzioni collegate, soprattutto basate soltanto sul fatto che alcuni reperti sono passati per il carbonio e altri no. Afferma Curto. «Nella scrittura sumerica troviamo ambedue gli stadi, ideografico e logografico. Li troviamo anche in quella egiziana. Perciò, stando sempre dentro alla scrittura egiziana, siamo di fronte a un'evoluzione, a un passaggio, a un secondo momento di percorso, necessariamente databile prima dell'evoluzione sumerica».

Allora, una sparata un po' grossa? «No, un'interpretazione sulla quale andrei cauto per date e riscontri, ma una scoperta comunque importante». E assolgli scoop con una storiella che ha per protagonisti gli archeologi. Uno dice all'altro che gli egizi già avevano il telefono. Come fai a saperlo? domanda il collega. E lui: semplice, ho trovato dei fili di rame. E il rivale: heh, gli assiri avevano già il telefono cellulare. Battuto, il primo domanda: come fai a saperlo? E' semplice, non ho trovato fili di .

Nairotti

Riaffiora un progetto del '46 fra il pittore e il padre dei disegni animati: scoperti in Francia molti bozzetti

Si doveva intitolare «Destino»; fu realizzata una sequenza di 18 secondi che forse si trova negli archivi americani



L'artista era affascinato dall'idea di mostrare come si muovevano i suoi orologi fusi

A sinistra un disegno di Dalì per il cartone animato a destra il pittore catalano sopra Walt Disney

Il cartone surrealista della ditta Dalí & Disney

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il vero tesoro è forse rinchiuso negli archivi della Disney: una sequenza animata di 18 secondi, in bianco e nero e senza colonna sonora. Ma già il ritrovamento di alcuni disegni e di uno spesso plico di documenti, nella soffitta di un casolare in Francia, getta luce su uno dei più improbabili connubi fra arte e [illegible]a: l'improvvisa e fervida amicizia fra Walt Disney e Salvador Dalí, sfociata in un ambizioso progetto di cartone animato surrealista. Entrambi vi lavorarono con accanimento, dopo il loro primo incontro, nel 1946. C'era persino un titolo: *Destino*. Ma l'impresa si perse per strada: troppi drammi, come di morte naturale, quasi che quelle due creatività così diverse - il papà di Topolino e l'artista dell'eccentricità più angosciosa - fossero destinate a non trovare un terreno comune.

Ricompaiono le immagini con cui il surrealismo aveva tentato di penetrare il mondo di Biancaneve, Pinocchio e Dumbo: una danza di ballerine senza volto e pile di monete con sembianze umane, tartarughe sovrastate dal volto dello stesso Dalí, formiche che entrano in una mano squarciata, i caratteristici orologi «fusi», cigni che diventano elefanti, elefanti che si trasformano in piramidi, forme nude in bicicletta, edifici arroccati, colonne nel deserto. Visioni di orrore, angoscia, alienazione. Dalí classico, insomma. A riscoprirle è stato Christopher Jones, nella casetta di Vendôme dove si era ritirato per scrivere un libro suo padre, Tom A. Jones, per anni direttore della pubblicità degli studi Disney.

Dalí era già stato in America prima della guerra, accolto come di dovere quale fenomeno fra il mondano e l'artistico, a sua volta affascinato - come ammise - dalla «divina diarrea di assegni e [illegible]». Era anche stato a Hollywood, nel 1936, per incontrare «i tre surrealisti americani» - Groucho, Zeppo e Harpo Marx - e varare con loro un progetto cinematografico poi miseramente naufragato. Verso la fine della guerra vi era tornato, questa volta per disegnare la sequenza del sogno per *Spellbound*, il film di Hitchcock con Gregory Peck e Ingrid Bergman. Fu in quell'occasione che incontrò Disney, reduce dalla sua prima esperienza di cartone animato in parte astratto (*Fantasia*, 1940).

Fra i baffi impomatati e appuntiti di Dalí e quelli spioventi da tricheco di Disney fu subito intesa. «Le buone idee non sono facili da trovare», disse il re del cartone animato: «Dalí è comunicativo ed è un'effervescenza di nuove idee». L'artista pareva affascinato dalla possibilità - finalmente - che l'animazione potesse «far vedere come si muovono e funzionano» i suoi orologi fusi. In origine Disney chiese a Dalí un segmento di sei minuti, da inserire in un'antologia di cartoni. Ma con il passare del tempo le ambizioni crebbero: soprattutto dopo l'acquisto della musica del compositore messicano Armando Dominguez, il cui titolo - Destino, appunto - affascinò Dalí. «E' una magica rivelazione del problema della vita nel labirinto del tempo», disse per illustrare il tema del film. «La semplice storia è una ragazza alla ricerca dell'amore», suggerì, più prosaico, Disney.

La ragazza nasceva, sullo schermo, come l'ombra di una palla: solo in seguito si sarebbe trasformata in ragazza e infine in fiore. Il cartone doveva essere in sovrapposizione alla danza di due ballerini; e Dalí, puntuale come un impiegato statale, timbrava ogni mattina alle 9,30 negli studi della Disney. Estroverso come sempre, la sua musa Galia sempre al fianco, in abbigliamento che a quei tempi - velluti rossi e giacconi e quadretti - pareva esotico, con un linguaggio mutuato da ermetismo, psicanalisi e una dozzina d'idiomi europei. «L'animazione sviluppa l'arte», diceva: «Il surrealismo raggiungerà nuove frontiere». In onore di Disney, introdusse anche un balletto di baseball.

Poi nulla. Non fu rottura, perchè per anni Disney e Dalí si frequentarono sulle due sponde dell'Atlantico. Ma *Destino* scomparve. Dalí, imbarazzato, spiegò vagamente ai suoi seguaci che c'erano stati scioperi a Hollywood. I studiosi di storia del cinema suggeriscono che la ghigliottina cadde per il timore di un disastro economico. Ma tutti i disegni e i dipinti originali, nonchè quella bobina di 18 secondi, esistono ancora: in qualche cassetto dimenticato della Disney. Come voleva - il nome lo diceva - il destino.

[illegible] Galvano

I suoi libri a Benetton

Pivano: «Accademici canaglie»

HO offerto i miei 35 mila libri, le mie riviste underground, le lettere di Hemingway, Kerouac, Bukowski e tanti altri amici, ai sindaci di Milano e di Roma, a Renato Nicolini, al Vaticano, alla Biblioteca Sormani, e tutti mi hanno detto di no - racconta Fernanda Pivano -. Soltanto Luciano Benetton, principe rinascimentale, li ha accettati». Stamattina, nella sede milanese della Fondazione Benetton, la piccola cerimonia. Ci sarà anche il poeta *beat* Gregory Corso: «Un birichino - ricorda la Pivano -. Tentò di farmi la corte. Nulla, in confronto alle porcate che mi facevano in Italia editori e giornalisti. Mi licenziavano perché non andavo a letto. Dalle nostre accademie ho avuto soltanto villanie. Gentaglia».

Non è crudele, doloroso, separarsi dai propri libri? «Non ho parenti, non ho nessuno, sono sola al mondo. Questi libri, queste carte sono la mia vita. Ho anni. Desidero che questa "roba" non vada perduta. Finché sono viva, ne tengo un po'. Poi tutto passerà là».

La biblioteca sarà intitolata a suo padre, Riccardo Pivano, e a lei. Un omaggio bello. «Mio papà mi ha fatto leggere a nove Baudelaire in francese. Il sabato mi chiamava nel suo studio, mi chiedeva del libro che avevo appena finito, me ne dava un altro e me lo spiegava. Mio papà era un uomo di un'integrità morale assoluta. E' stato l'uomo che per ha contato di più, con Pavese e Hemingway. Con loro è nata la mia passione per la letteratura americana, il nome dell'antifascismo: nell'America trovavo una risposta alla domanda di libertà che qui non conoscevamo».

A che cosa sta lavorando? «Alla mia autobiografia, che non sarà mai pubblicata; sono arrivata al '71 e ho scritto 2500 pagine. Ma mi voglio liberare di tutti questi fantasmi che ho addosso».

Claudio Altarocca

[illegible] E COSE

Inedito [illegible] Ortese all'Adelphi per 5 milioni

ROMA. La casa editrice Adelphi si è aggiudicata per cinque milioni e 750 mila lire un libro inedito di Anna Maria Ortese, la scrittrice scomparsa nel febbraio scorso, di cui per altro detiene già i diritti su tutti gli libri. Il dattiloscritto, intitolato provvisoriamente dall'autrice *Bella Italia*, è stato all'asta ieri a Roma da Christie's con un prezzo base di milioni e mezzo; dopo un paio di rilanci, il volume è finito nelle mani dell'editore Roberto Calasso. L'opera era stata donata dalla Ortese ad un amico alcuni anni fa. Questi ha deciso di cederlo nella speranza di vederlo pubblicato. Si tratta della più cospicua raccolta di prose giornalistiche di viaggio (spesso veri e propri racconti quelli della *Una straordinaria euforia*), curata dalla scrittrice in di una mai realizzata pubblicazione. [Adnkronos]

Scuola di antisemitismo [illegible] tempo [illegible]

ROMA. La Repubblica sociale di Salò si era dotata di una scuola per indottrinare gli alti gradi militari contro gli ebrei e diffondere l'antisemitismo tra le truppe impegnate sul fronte bellico. Lo rivelano alcuni documenti rinvenuti all'Archivio Centrale dello Stato, a Roma, tra le carte della Segreteria particolare di Benito Mussolini, dove è conservato un fascicolo intitolato *Corso di cultura politico-razziale*. Gli inediti sono pubblicati sul periodico *Italia contemporanea* dai ricercatori Paolo Ferrari e Mimmo Franzinelli, autori del ritrovamento. Il programma d'insegnamento comprendeva «un esame dettagliato della natura psichica e spirituale dell'ebreo», che costituiva, tra l'altro, «la base indispensabile per comprendere il fenomeno massonico». [AdnKronos]

Rostropovich suona per l'amico Solzenicyn

MOSCA. Il violoncellista Mstislav Rostropovich ha offerto ieri un concerto nella grande sala del Conservatorio di Mosca per gli anni dello Aleksandr Solzenicyn di cui è grande Il pubblico ha salutato con un lungo applauso lo scrittore che ha assistito allo spettacolo. Oggi il pianista Ignat Solzenicyn, figlio dell'autore di *Arcipelago Gulag*, darà un altro concerto dedicato al padre. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Murazzi, «Pinocchio» e la condanna discussa. Dante per sentirsi vivo

Quei ventidue anni sono pochi o troppi?

Nella trasmissione *Pinocchio* di martedì 14 dicembre, tenuta da Gad Lerner su Raidue, è stata commentata la condanna inflitta ai colpevoli della morte del ragazzo marocchino annegato nel Po, fatto oggetto di un infame tiro al bersaglio. Ci è sembrato che la conduzione di Gad Lerner fosse anche troppo misurata e che desse spazio in modo equanime alle testimonianze. Non è stata secondo noi sufficientemente sottolineata l'irredimibile bestialità di quel delitto. Il pensiero degli ultimi istanti disperati di vita del giovane, dell'orrore di vedersi così disprezzato e offeso e irriso dal branco scatenato e straniero, comunicano una pena inesprimibile. L'atteggiamento quasi giustificazionista e comunque assolutorio che molti parenti ma anche spettatori hanno esibito non fa che rendere più cupa e angosciosa l'immagine di quel dramma. Vogliamo anche comunicare, come speriamo abbiano fatto altri, che a quei ventidue anni di prigione non sembrano proprio eccessivi.

Maria Cocchi
Pisa
seguono altre due firme
bss@dns.unile.it

La sentenza dei «Murazzi» (anche se di 1° grado) mi fa pensare ad altre vicende. La ragazza di p.za Carducci? L'infermiere di c.so Emilia? L'ispettore di Polizia sfregiato a Porta Nuova? Avete già avuto risposta? Spero di sì, altrimenti saremmo autorizzati a pensare che la giustizia funziona come i vigili urbani: feroci con i divieti di sosta, ma tolleranti con gli abusivi! In ogni caso gradirei che i media dessero la stessa enfasi alle sentenze, ammesso che si individuino i responsabili! Infine, riguardo alla situazione inversa ovvero ragazzo della Torino bene affogato da extracomunitari... non fantasticate!... ci stiamo arrivando!

sonnap@excite.[illegible]

Dopo aver assistito, del tutto occasionalmente e mio malgrado, alla trasmissione di Gad Lerner sul razzismo all'interno del noto fatto di cronaca ai Murazzi di Torino mi sento più che mai solidale con quei giudici che hanno espresso 22 anni di condanna ai responsabili dell'omicidio del ragazzo di colore.

Lo sdegno provato lungo 30 minuti di «arringa» di questa bella famiglia padre, madre, figli, amici e sostenitori mi ha ricordato certe comunissime riprese televisive di altrettanto «ordinari processi» per associazione mafiosa, in questi ultimi vent'anni gli lavarone, in falange compatta, hanno fornito plateale dimostrazione di come l'arroganza del denaro produca bubboni di inciviltà: famiglie di tal fatta appunto. Questi boss di quartiere, prepotenti e forti di consenso omertoso, addosso tutti i simboli più scontati di certa ricchezza «arraffata», hanno fornito un'esemplare dimostrazione di come la sottocultura che rappresentano faccia volentieri a meno delle leggi, delle norme di civiltà, [illegible] rispetto e del quieto vivere. Malafede e ignoranza si combattono pure queste «sentenze esemplari». Un plauso!

Roberto C. Filippi, Torino

La «Divina commedia» in cella e [illegible] Don

Ho letto su *La Stampa* il testo di Sion Segre Amar: «Con Dante a Regina Coeli. Solo in cella, la sera recitavo ad alta voce i versi a memoria» e mi sono ricordato di una situazione analoga. Correva l'anno 1950 e frequentavo il liceo a Cuneo. Ad anno scolastico iniziato, fu sostituito l'insegnante di italiano. Il nuovo professore entrò in classe e quasi fu accolto da una risata generale: due baffoni alla Stalin, era vestito con pantaloni alla zuava di fustagno, scarponi, calzia a scacchi (sapemmo poi che doveva andare a pescare).

Domandò quale fosse il programma, fece prestare la Divina Commedia (che delle solite violine gli consegnò) e a commentare un canto. Mi soffermato questi particolari perché l'atmosfera il nuovo venuto piuttosto ostile, ma ad un tratto uno di noi cominciò a dar di gomito al vicino di banco, perché professore teneva il libro dietro la schiena, recitava alcuni versi, li commentava e proseguiva senza consultare mai il testo. Presto tutta classe se ne accorse e tutti fummo impegnati a controllare il professore e commetteva errori, finché uno di noi gli domandò se a memoria quel canto. A questo punto professore ammise che conosceva a memoria tutta la Divina Commedia (anche aveva difficoltà alcuni canti Paradiso) e ci raccontò in pochi minuti la sua storia.

I suoi genitori l'avevano mandato in seminario, a lui voleva farsi prete e, di recitare i salmi, studiava e ripeteva la Divina Commedia. Uscì dal seminario, si laureò e fu mandato in Russia con l'Armir. Fece la ritirata dalle basse del Don ai confini con la Polonia a piedi e per sentirsi vivo recitava continuamente ad alta la Divina Commedia. L'aver riconosciuto Dante a memoria fece il doppio miracolo: in Russia servì a riportarlo a casa, a scuola a conquistarsi la nostra fiducia. Da quel giorno con lui in classe non si sentiva volare una [illegible].

Piero Rizio, Chiusa Pesio (Cn)

[illegible] E.B.

Il 25 dicembre di Gesù e del sole

Gentile Signor Del Buono, nella lettera su *La Stampa* don Mario Gatti di Verona lamenta la presentazione «commerciale e pagana» che, a suo dire, molti renderebbero del Natale con manifestazioni che gli appaiono «un'indegna profanazione delle sante festività cristiane». Fermo restando l'ovvio principio che ognuno è libero di celebrare chi che vuole gli aggrada, da punto di vista sacerdotale la sua opinione può essere comprensibile, ma, a mio avviso, non lo è affatto da un'angolazione storica perché questa ricorrenza, prima divenire il Natale cristiano era una ricorrenza pagana e per di più così sentita e radicata che ancora oggi celebriamo inconsciamente i rituali. Il Natale, infatti, è il risultato di una delle tante iniziative di eradicazione cristiana...

Renato Bucci, Puntigliate (Mi)

L'El, gentile Signor Bucci è molto sicuro nell'esprimere le riserve sul fatto che la celebrazione non coincide affatto con la data di nascita di Gesù «che non è nota, ma di certo non avvenne in questo periodo in quanto le Scritture ci dicono che in quel tempo le greggi erano all'aperto, mentre a Betlemme o in genere in Galilea in questa stagione fa freddo e gli animali sono tenuti al riparo. Nella seconda metà di dicembre nel mondo romano si celebravano i Saturnali che sarebbe qui troppo lungo descrivere, ma di cui riverberano nella nostra epoca le tradizioni tipo il gioco della tombola retaggio dei giochi d'azzardo di allora, e le cosiddette Strenne che risalgono alla consuetudine di scambiarsi doni accompagnadoli con rami d'alloro colti nel bosco sacro a Strenia, dea sabina che divenne *la Felicitas* romana. In tale contesto si colloca pure la tradizione del vischio che ci è pervenuta attraverso i Romani ma che risale ai Celti. La data del 25 dicembre come data di celebrazione della nascita di Gesù fu fatta perché in quel giorno si celebrava la festività del dio Sole (*Sol Invictus*) e ciò era così radicato che ancora nel IV secolo i fedeli cristiani che si recavano nelle basiliche, prima di entrarvi si volgevano per inchinarsi a quella divinità. La data era stata scelta dai Romani perché il sole, dopo essere arretrato per mesi alle forze della notte successivamente al solstizio d'inverno riacquistava forza e risorgeva vittorioso *invictus* per l'appunto a nuova luce. Dettaglio non da poco, perché anche Gesù, che è risorto è "luce vera" per i cristiani. Mi piacerebbe ampliare il discorso ma intendo solo dare spiegazione alle manifestazioni scintillanti che celebrano il nostro Natale. Non dovete vederci connotazioni offensive per la fede, perché esse sussistono...».

Una buona notizia?

Oreste del Buono

L'energia magica della [illegible]

Conosco una città italiana dove l'azienda che gestisce la nettezza urbana inalbera fieramente la seguente scritta sui suoi veicoli a trazione elettrica: «Veicolo a impatto ambientale nullo».

Chiesto come nasce l'energia elettrica che alimenta quei motori, e non ho visto che tre possibili risposte: 1) l'Azienda ha scoperto delle nuove leggi dalla termodinamica, che cancellano le vecchie (praticamente la macchina del moto perpetuo); 2) l'energia ha origine magica oppure miracolosa; 3) la frase scritta sulle fiancate è una «bufala» (di colore verdastro).

Quale sarà l'opinione giusta? Non lo so (un'opinione però la sono fatta).

Rosalino Sacchi, Torino

[illegible] [illegible] biciclette

Tra tutte le *rottamazioni* che il Governo ha concesso in passato o si appresta a concedere in futuro, suggerisco la rottamazione delle biciclette, operazione che ne ridurrebbe notevolmente il prezzo di acquisto.

Lo scopo è di incentivare l'uso della bici, non solo come [illegible] svago per cicloamatori, e cicloturisti, ma come mezzo di locomozione per tutti.

La [illegible] presenta molto utile specialmente nelle città di pianura intasate dal traffico automobilistico continuo e crescente.

L'uso della bici, lo sappiamo, permette risparmio energetico, non produce inquinamento atmosferico né acustico, non ha bisogno di grandi parcheggi, solo di rastrelliere e inoltre consente una preziosa attività motoria per tutti, bambini, adulti e anziani.

Teniamo presente che il nostro clima temperato ne permette l'uso in quasi tutti i mesi dell'anno.

L'uso generalizzato della bici, su percorsi brevi, stimolerebbe le Amministrazioni Comunali alla costruzione di corsie ciclabili anche nei centri città, (come già esiste nelle città del Europa).

Alessandro Pipino
Montebelluna (Tv)

L'disagio [illegible] lavoro socialmente utile

Io sono una delle tante operaie buttate fuori dal lavoro a 54 anni con 31 di contributi (25 anni di sindacale), pochi per pensione, troppi per avere un altro lavoro. E più la beffa voluta dai governanti, sindacati, sindaci, a dover subire l'umiliante punitiva, perché inutile, legge dei lavori socialmente utili L.S.U., ripeto inutile. Dove nessuno mi dirti cosa devi fare, e quali sono le tue mansioni, all'infuori che devi fare 80 ore mensili.

Ho provato a parlarne con il mio sindacato Cgil di questa mia situazione di disagio. Mi hanno fatto capire che per loro sono una fortuna ad avere 1.140.000 al mese per il primo anno, è molto meno per i due rimanenti, ed essermi tolta la tentazione di lavorare in [illegible].

Questi signori vanno in televisione concordi a dire che operai disoccupati stanno diventando sempre più poveri, per è grazie a loro! Il cattivo Craxi la situazione disoccupati la gestiva con più umanità.

Giovanna Topini, Vercelli

La lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 -[illegible]
e-mail lettere@lastampa.it

Moriva un anno fa il fondatore del Piccolo. La sua eredità artistica nelle ultime note di regia

Ecco il testamento di Strehler

«Mondo e Teatro, le guide della mia vita»

E' passato un anno dalla morte improvvisa di Giorgio Strehler. In quella notte di Natale, nella casa che guardava dall'alto il lago di Lugano, ne andava in solitudine un uomo che per tutta la vita, e pur fra i fragori degli applausi e gli strepiti del dissenso, era stato un solitario: presente con i suoi artifici d'arte, presente nel dibattito culturale, presente in quello politico che lo aveva anche portato in Parlamento, ma, nonostante ciò, tagliato dal mondo, imprigionato in quel teatro che per lui era libertà e vita, immaginazione e verità.

Si avviava a invecchiare dolorosamente quell'uomo che, tra audacia e timidezza, aveva saputo far nascere Paolo Grassi il primo teatro pubblico in Italia. Ormai vestiva come Bertolt Brecht, indossava giacche tagliate secondo la foggia cinese, rigorosamente nere, sulle quali si posavano i riccioli periferici dei capelli nevosi e non più alonati d'azzurro. Come Brecht; sapeva di non dover abdicare. Milano sembrava avere spento i fuochi della speranza nella cenere della delusione, il Piccolo Teatro era sempre più simile a una scialuppa in un mare rabbioso. Abbandonarlo (per scelta o per costrizione) era molto più lancinante e un'ipotesi. Eppure Strehler resisteva. Con tenacia solitaria, resisteva. Era come Prospero nella *Tempesta*, Cotrone nei *Giganti*, il vecchio Lear nel camicione bianco dei pazzi che, con un cenno leggero al pubblico, se ne va verso il fondo del palcoscenico dentro l'ignoto: un mago. E ogni mago è solo, al centro è una sfera di immagini illusorie, così come è solo il teatro.

Giorgio Strehler, maglione nero e capelli argentati, al tavolo di lavoro

Ma lui aveva passione. Anziché spezzare Prospero la bacchetta della teatralità, dava una vela al Piccolo del Duemila, con un programma che avrebbe voluto ridisegnare la fisionomia e la missione dei teatri stabili. Il *Don Giovanni* di Peter Brook, che appena ieri tutti hanno applaudito, entrava a pieno diritto nel soffio di questa anima rinnovata, così come avrebbero dovuto entrarci la danza e il cinema, la scuola. Al centro è tutto, c'era sempre la parola teatrale, il luogo dei fantasmi più cari, interrogati per una vita in un colloquio-meditazione che portava spesso il solitario Strehler a tornare sul già fatto, a riaffrontarlo

Voleva allestire i Mémoires di Goldoni perché vi ritrovava un po' di se stesso

a distanza d'anni per una specie di rovello interpretativo e conoscitivo.

Finalmente, nel cartellone del Duemila, trovava posto il sogno rinviato per vent'anni, lo spettacolo su Goldoni e sui *Mémoires* che doveva essere lo specchio di romanzo teatrale, un modo di raccontare il Settecento come fosse il secolo perpetuo dei comici, del teatro, della grande illusione. Strehler aveva provato a portare in tv quel suo Goldoni, così come aveva progettato per il cinema un *Wilhelm Meister* moderno, personale, che dal romanzo di Goethe avrebbe preso solo lo spunto. Non riuscì a fare né lo sceneggiato né il film. Ma non per questo rinunciò al sogno goldoniano. Non solo perché è stato lui (con Visconti) a riscoprirlo negli anni febbrili e tumultuosi del dopoguerra, e soprattutto perché nella vita di Goldoni, nei suoi trionfi e nelle sconfitte, persino nelle nevrosi e negli amori, riconosceva un po' se stesso. Se non bastasse, vedeva in lui l'origine di quella linea nazional-popolare che avrebbe toccato anche il Bertolazzi del *Nost Milan*. Quando, un mese prima di morire, Strehler ricevette a Torino la laurea honoris causa, tenne una lezione proprio sul teatro nazional-popolare di Goldoni.

L'impresa era dunque pronta. Superata la «gran fatica» della regia di *Così fan tutte*, Strehler avrebbe cominciato a provare i *Mémoires*. Gli attori erano già stati allertati. Carlo Simoni sarebbe stato Goldoni maturo; Ernesto Calindri, Goldoni vecchio, ossia il veneziano di Parigi indurito dall'amarezza, dalla miseria, dalla cecità. Di quel copione destinato a rimanere parola sepolta pubblichiamo una scena: il colloquio tra G (così sarebbe stato chiamato Goldoni nello spettacolo) e Teodora, l'attrice che era anche la moglie di Gerolamo Medebach, il direttore del Teatro Sant'Angelo di Venezia, per il quale Goldoni scrisse, nel 1750, le famose sedici commedie.

Il Goldoni di queste battute è un po' vero e un po' inventato. Ma è il Goldoni che somiglia tanto a Strehler, è l'uomo che commuove dinanzi al «mondo dei comici», di coloro che «il Teatro fanno con il loro corpo, la loro voce, il testo e il tono e il sangue». Chi pronunciava questa frase, Strehler o Goldoni? Non ha importanza. Ancora una volta, l'uno sa essere l'eco dell'altro, e l'uno riesce a scrivere come l'altro: «Le due guide alla Vita io le ho studiate sui miei due libri: Mondo e Teatro».

Osvaldo Guerrieri

Il New York Times accusa il Nobel

Menchú mente nell'autobiografia

LA lunga battaglia del padre, Vincente Menchú, per difendere dai proprietari terrieri la terra che aveva dissodato. La morte per fame di un fratello più giovane - Nicolás - schiavizzato in una piantagione. Un altro fratello bruciato vivo dai soldati sotto i suoi occhi. La «scuola della foresta», l'analfabetismo quasi completo prima di scrivere l'autobiografia che l'avrebbe resa celebre in tutto il mondo e condotta, nel '92, al Nobel per la Pace. Molti passaggi-chiave nella vita narrata di Rigoberta Menchú non sono «veri» e sono estremizzati. Lo dice un antropologo americano, David Stoll, in *Rigoberta Menchú e la storia di tutti i poveri guatemaltechi*. Stoll, basandosi su documenti d'archivio e su una decina di interviste a oltre 120 persone (parenti, vicini, amici della Menchú, suore cattoliche che l'hanno educata) afferma che il Nobel non può essere la testimone oculare che pretende di essere, che ha descritto esperienze che non può aver fatto, che ne esagera altre. Un reporter del *New York Times*, con altre interviste, pare giungere alla stessa conclusione.

Rigoberta Menchú

La lotta del padre contro i ricchi possidenti, stando a testimoni, sarebbe solo una pluriennale contesa tra famiglie. La morte del piccolo e fantomatico Nicolás è smentita da un fratello più vecchio, che si chiama Nicolás e non ricorda fratelli morti. L'altro fratello arso vivo sarebbe invece morto in tutt'altra circostanza, comunque mentre la famiglia non era presente. I vicini non ricordano esecuzioni di massa, persone bruciate vive. Quanto alle scuole, alcune suore parlano di un'educazione media superiore in due prestigiosi istituti cattolici. E' estremamente improbabile, conclude Stoll, che il trentanovenne indio guatemalteco della tribù Quiché abbia lavorato clandestinamente come attivista politico, in piantagioni di caffè e cotone, come descrive con ampiezza di dettagli in *Io, Rigoberta* Menchú (pubblicato in Italia da Giunti).

Il simbolo dei contadini calpestati replica con foga: «Menzogne, accuse politiche. Il libro fa parte della memoria storica guatemalteca». E si chiude in uno sdegnato silenzio. Non da oggi, d'altra parte, afferma di essere la protagonista del libro ma non l'autrice. L'antropologa venezuelana Elisabeth Burgos, che ha registrato con lei 26 ore di intervista, dice che ogni frase proviene da Rigoberta e che ha i nastri originali.

A difendere la Menchú, mentre da Stoccolma fanno sapere che non c'è motivo per revocare il Nobel perché il premio non è basato sul libro, spunta un vicino e coetaneo di Rigoberta, Clemente Díaz Cano: «Le discrepanze significano che lei non abbia tremendamente sofferto». E ricorda la famiglia (padre, madre e due fratelli) scomparsa nelle prigioni governative. L'autobiografia tratteggia una storia di violenze e miserie: «Rigoberta - ammette Stoll - ha fatto rivivere, riferendoli a sé, i drammi di molti guatemaltechi». Un simbolo, dunque, e una mentitrice qualsiasi.

Carlo Grande

L'ultimo testo per la scena

«Racconto la verità dei sentimenti»

Pubblichiamo alcuni brani dell'ultimo copione di Giorgio Strehler, ispirato ai *Mémoires* di Goldoni. In basso gli appunti di regia in cui Strehler spiegava il senso dello spettacolo

Carlo Goldoni

L'estro e l'impegno ci rendono inquieti e intolleranti

LA storia incominciava, incomincia così: con l'immagine di un Teatro vuoto...

G. ...Ah! Teodora... Siete già arrivata? Che ora è?. Le dieci di mattina...

Teodora Dicono che arrivo sempre in ritardo. Invece, eccomi qua, per prima!

G. Come vi sentite stamane?

Teodora Così, così! Non ho dormito tutta la notte.

G. Io, invece, mi sono addormentato quaggiù, senza accorgermene.

Ho dovuto scrivere per tutta la notte....

Teodora Eh, caro mio! Siete stanco! Ci sono poi quelli che dicono che noi andiamo in giro per il mondo a divertirci.

G. Ma cosa volete! Anch'io, come tutti noi che facciamo teatro, ho certi umori! L'estro, la fatica, l'impegno, chi più, chi meno, ci rendono tutti inquieti. Ci fanno spesso intolleranti, fantastici...

Però, bisogna cercare di vincerlo, questo cattivo genio. A me, lo ha insegnato un dottore..., mi disse una volta: «Provatevi a guardare alla vostra malattia come ad un bambino che sta per attaccarvi con la spada sguainata in mano. Se state attento» diceva «riuscirà a ferirvi. Ma se, proprio voi stesso gli presentate il petto nudo, fatalmente prima o poi, quel bambino finirà con l'uccidervi».

Teodora Però, anche voi, Carlo, inventare questa storia di Sedici Commedie nuove da esibire in quattro mesi! Due per settimana.

Vi giuro che mi avete fatta paura, quando ho dovuto annunciarlo al pubblico che mi ascoltava, alla fine della stagione scorsa.

G. Ormai è fatta. E una volta per sempre l'impegno davanti a tutti, bisogna o mantenere la parola o crepare.

Non si può tornare indietro... Non fu soltanto una decisione improvvida la mia, quella sera! Né per strappare il successo dell'uditorio. E neppure per vincere... vincere poi cosa? Sapete, Teodora, quante commedie ho già esposte al pubblico, fino ad oggi? Cinquanta? Sessanta? Non me tengo più il conto... L'unica filosofia di cui mi sono servito, è quella che abbiamo tutti impressa nell'anima, quella che ci viene insegnata dalla ragione, quella che viene perfezionata dalla lettura, ma anche dalle semplici osservazioni di tutti i giorni. E quando ho voluto esprimere un sentimento, non ho mai cercato il termine più scelto, più elegante, ma ho cercato, sempre, il più vero ed il più umano. Il senso della mia Riforma del Teatro è tutto qui.

Che il Vero non si può e non si deve nascondere e che, più di tutto, sopra il meraviglioso, il semplice, il naturale sono quelli che mi vincono, nel cuore dell'uomo! Ma viene un momento, in cui avvenimenti del Teatro e della Vita, finiscono per confondersi. E tutto appare - come dire? - presente nel momento stesso. Ecco: poco fa, qua, addormentato su questa poltrona, sognavo. Cosa sognavo? Teatro. Ancora Teatro! Sognavo la prima del *Belisario*, tanto tempo fa. E questo palcoscenico adesso ci sei tu, i compagni di oggi e insieme a voi, anche quelli di ieri. C'è qui intorno, continuamente, tutta la mia esistenza: Mondo e Teatro, sempre. Una sola cosa... E poi... poi alla gente per la quale scrivo, non è bastante mai niente. Si chiede sempre di più. Avete fatto un salto mortale sulla corda? E allora dovete farne due...

SIAMO FIGLI DEL SIGNOR G.

«La sua storia è un atto d'amore, di fiducia nella teatralità»

E' la storia di una vocazione, della vita di un uomo...

E' la vita del signor Goldoni Carlo che io chiamavo e chiamo G., è una Vita piena di Teatro, tutta nel Teatro, tutta per il Teatro, talvolta anche «contro» il Teatro.

... Non è una biografia. Non è un saggio critico. Non è una commedia. E' tutto questo insieme. E' sopra ogni altra cosa un atto d'amore, di fiducia nella teatralità. E' anche un gesto di gratitudine per colui che ha creato il Teatro Italiano. Noi teatranti italiani di oggi nasciamo tutti da lui. Ecco perché a tratti mi è sembrato di trovare una qualche misteriosa autobiografia in tanti momenti, in tante avventure del palcoscenico in G. Ed è tutto vero e tutto inventato. E' fantastico e reale allo stesso tempo. Non so. Ma è sicuro che «quella vita» di «quella creatura» fu *anche* così.

Giorgio Strehler

Schwarzy sarà «Terminator 3»

Dopo anni di annunci e smentite, prende finalmente forma il progetto del terzo «Terminator». Arnold Schwarzenegger (foto) è infatti in trattative con la Fox per tornare nei panni del cyborg che ■■■ dal futuro, mentre James Cameron firmerebbe la sceneggiatura e la produzione. Nessun nome ■ stato ufficialmente indicato per la regia, affidata a Cameron nei primi d■■ episodi, ora si tratterebbe di un ■■■ nuovo. Infatti il regista premio Oscar non ha ancora ufficializzato il suo impegno post «Titanic», ma ■ noto che è al lavoro sul sequel di «True Lies». «Terminator 3» ■gue i primi due capitoli della saga usciti nell'84 ■ nel '91. Protagonista, con Schwarzy, sarà Linda Hamilton, ormai ■■ moglie di Cameron. L'attrice infatti ha presentato istanza di divorzio dal regista. La coppia ha ■■■ figlia Joséphine, di 5 anni. Secondo le ultime cronache rosa Cameron ■ accompagnerebbe adesso all'attrice Suzy Amis.

Jagger, stipendio all'amante

Mick Jagger (qui accanto nella foto) ■ stato costretto ■ comperare il silenzio della sua ultima fiamma, la modella brasiliana Luciana Gimenez Morad. Secondo il tabloid «Sun», la scappatella costerà al leader dei Rolling Stones un totale di circa 100 mila dollari (oltre 150 milioni di lire), la somma che Jagger si è impegnato ■ pagare alla modella per tacere sulla sua presunta gravidanza. Secondo gli amici, la 28enne brasiliana ■ infatti in attesa da tre mesi di un bambino dal leader dei Rolling Stones. Per non rivelare particolari, la Gimenez Morad riceverà circa 25 milioni di lire al mese fino alla nascita del bambino. Sposato con la top model Jerry Hall, la 55enne rock star si trova adesso sull'isola caraibica di Mosquitos dove ha in programma di passare le Feste con tutta la ■■■ tribù, smentendo così le voci su un possibile divorzio dall'ex top model.

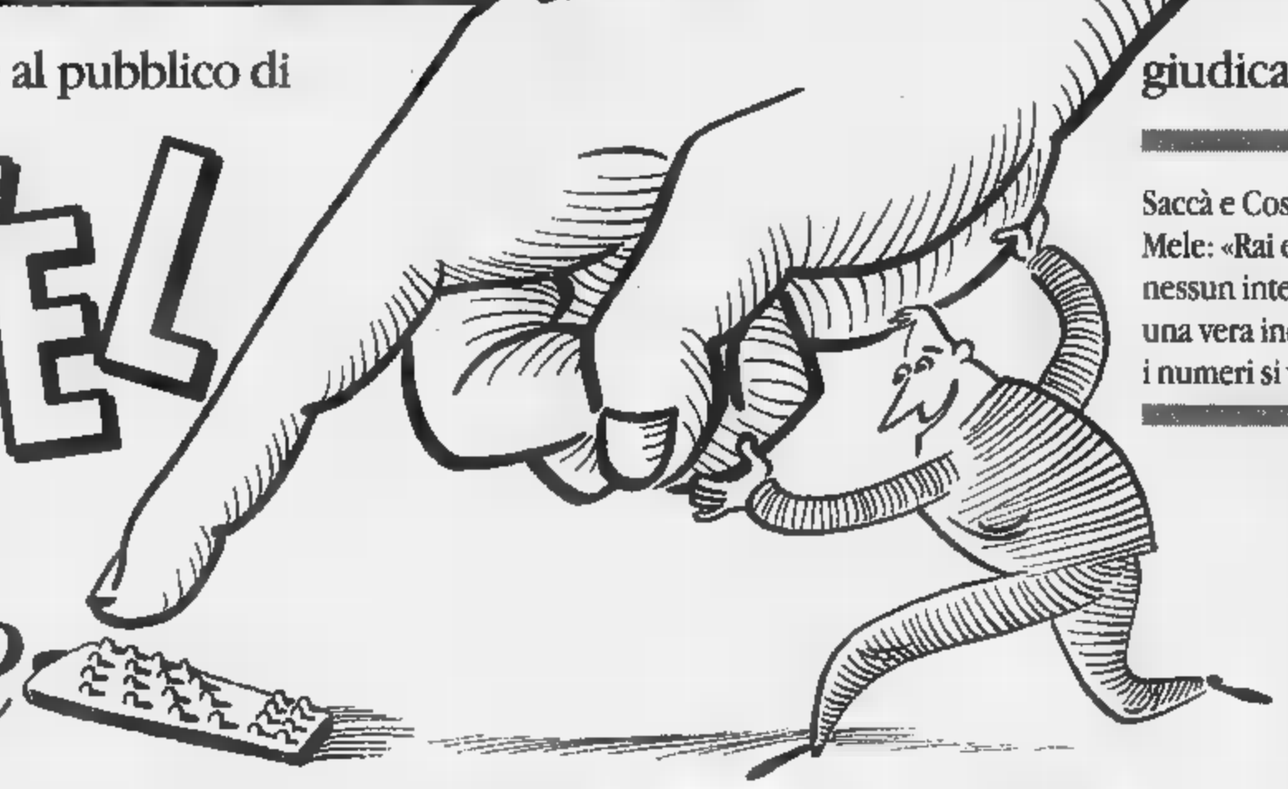
Chi gioca al Lotto sostiene l'arte.
LOTTO

LA STAMPA
SPETTACOLI
CHIOSTRI

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Associazione di teleutenti chiede al pubblico di

AUDITEL arriva il fai da te



giudicare i programmi

Saccà e Costanzo: crediamo ai dati
Mele: «Rai e Mediaset non hanno nessun interesse a realizzare una vera indagine sulla qualità: i numeri si vendono più facilmente»

Il popolo dei «teleutenti» ■ ribella dunque alla cosiddetta «dittatura dell'Auditel»? I dati di ascolto non saranno più gli unici parametri sui quali le reti si ba■■■ per mandare ■ onda programmi, bocciare ■ esaltare conduttori? Come raccontiamo qui accanto ■ nata l'Ati, l'associazione dei teleutenti italiani: ci sarà ■■■ telefono aperto giorno e notte, gli spettatori potranno esprimere i loro pareri sulle trasmissioni. **Walter Pancini**, direttore dell'Auditel, non sobbalza sulla poltrona. Dal ■■■ ufficio di capo della potentissima società di rilevamento alla quale aderiscono Rai, Mediaset, Tmc, ■ altre tv private e le associazioni dei pubblicitari, praticamente tutti i soggetti interessati, sventola anzi un ramoscello d'ulivo sotto il naso degli uomini-Ati. Dice: «Ogni informazione ■■ più sulla televisione non può che farci piacere. L'importante è che venga fornita in modo scientifico». E lo dice ■■■ un tono che sembra mettere in dubbio la scientificità delle telefonate che arriveranno, e la loro elaborazione. La mette in dubbio? «Assolutamente no. Dico soltanto che noi, istituzionalmente, non ci occupiamo di qualità (anche se i dati Auditel, letti bene, possono fornire molte informazioni sulla qualità e sulla tipologia del pubblico). Se altri ■ vogliono fare, lo facciano pure. Purché per l'appunto adottino un metodo scientifico».

■ dubbio sulla scientificità e la correttezza del sistema di rilevamento è quello che maggiormente arrovella il pubblico che guarda, e talvolta subisce, la televisione: ma sull'Auditel, si chiedono i telespettatori, su quest'Auditel che abbiamo imparato tutti a ■■■scere perché condiziona le scelte di chi fa tv, si può contare davvero? E' un campione statistico, e va bene. Ma ■ statisticamente corretto? **Agostino Saccà**, direttore di Raiuno, e **Maurizio Costanzo**, direttore di Canale 5, rispondono con un coretto: «L'Auditel ■ una convenzione. ■ come il metro. E' un parametro che ci è indispensabile. Lo accettiamo e su di esso ci basiamo». Poi Costanzo aggiunge: «Quello che mi dice l'Auditel, ■ in cui credo ■■ modo particolare, ■ il numero dei contatti che una trasmissione raccoglie: lo trovo ■■ dato molto significativo. Io credo nell'oggettività del numero. Il gradimento, non ha mica molto senso. Su qual è il programma più gradito in assoluto di tutti i palinsesti italiani? La Messa». Questo dato della Messa lo ricorda anche Saccà. E specifica: «Perché tutti coloro che guardano ■ Messa so■■ d'accordo con se stessi nel seguirla, certo che poi la gradiscono... Vede dunque che anche il gradimento non dà poi delle indicazioni davvero significative. Le dico un'altra ■■■ in una televisione generalista, commerciale o di servizio pubblico, ■ quantità ■ qualità. Perché la televisione generalista è costruita apposta per ottenere il massimo degli ascolti, gli ascolti sono la ■■■ missione. ■ di conseguenza: la qualità dell'offerta generalista fa anche la quantità. Non mi riferisco ad ■■ malinteso senso di programmazione "colta", ma alla buona educazione, al garbo, all'eleganza con i quali si entra nelle case degli altri. Nella tv generalista la qualità ■■■ è la cultura, ma la confezione. E l'Auditel ■ un modo per regolare l'offerta».

Ancora una volta, scarso interesse per la possibile «rivolta dei teleutenti». «Una rivolta che mi fa sorridere: il gradimento è bello quando si sceglie ■■ campione realmente rappresentativo - sottolinea **Nando Aldè** di Media Consultants, una società che elabora i dati per i pubblicitari. La tv è tempo libero, è intrattenimento, lasciamo stare ■■■ buona volta il discorso culturale. Che la televisione sia quello che deve essere». Come dice Pancini: «Noi facciamo la fotografia della tv, anche se ha le rughe e ■■■ ci piace».

«Eppure un sistema per misurare insieme quantità e qualità ci sarebbe». Rivelazione. La rivelazione viene da **Mario Mele**, amministratore delegato di Mediapolis, che consiglia alle aziende su quali mezzi di comunicazione fare pubblicità, per una cifra che si aggira intorno agli 8■■ miliardi l'anno. «Il sistema c'è, si chiama I-KIT, kit interattivo, lo fa l'Italtel. Funziona in diretta, la regia del programma manda allo spettatore, direttamente sullo schermo del suo televisore e intanto che lo conta, una serie di domande sul gradimento del programma stesso, al quale il telespettatore risponde ■■■ suo apparecchio». E ■■■ mai ■■■ è mai entrata in funzione questa meraviglia tecnologia? «Se che le dico? Perché Rai e Mediaset non hanno interesse reale a fare una seria analisi quantitativa». In che senso? «Motivi pubblicitari. E' più facile vendere numeri. E' più facile vendere la pubblicità all'interno di un prodotto molto seguito. E quando lo dice l'Auditel, che un programma ■ molto seguito, ci si può credere: con le sue cinquemila famiglie campione, è uno dei metodi di rilevazione più accreditato al mondo. Mentre il ■■■ sistema promosso dall'Ati non ha nessun valore statistico, ed è anche facilmente manovrabile».

Alessandra Comazzi

IN AMERICA

La grande fuga dai network

WASHINGTON. Grande fuga dei telespettatori dai network Usa: la Cbs registra un meno 6%, la Nbc un 17%, l'Abc un 6% e l'Upn ■■■ 41%. L'audience crolla - spiegano i manager - e contemporaneamente salgono i costi di programmi che si rivelano sempre meno popolari. A questo proposito basta l'esempio di «ER», i famosi medici in prima linea: l'anno scorso ■■■ episodio della serie costava 1 milione 300 mila dollari, oggi è balzato a 13 milioni, rendendo la situazione dei profitti pubblicitari sempre più difficile. Per ora, nessuno dei «guru» della tv ha trovato ■■■ formula per recuperare spettatori, che stanno emigrando verso ■ reti tematiche, sia via cavo che via satellite. Le nuove tv Lifetime, Mtv ■ Discovery sono quelle che stanno beneficiando di più della «rivoluzione».

Agostino Saccà direttore di Raiuno: «La quantità è qualità»

Maurizio Costanzo direttore di Canale 5: «Per noi contano i contatti»

Ditelo alla Mori

Un sindacato telespettatori

ROMA. Un telefono aperto giorno e notte, mille lire di ■■■ la chiamata e ogni telespettatore che si rispetti, facendo il ■■■ 166-650-650, potrà avere da ■■■ la possibilità di dire ciò che pensa della televisione. E' nata l'Ati, l'associazione dei teleutenti italiani, che s'è scelta ■■■ presidente Claudia Mori, non tanto perché moglie di Adriano Celentano, ma perché interessata al mondo della comunicazione. «Ho messo il ■■■ nome e la mia faccia perché credo sia arrivato il momento per la comunicazione televisiva di fare il percorso di andata ■ ritorno. Tra la televisione ■ gli utenti oggi c'è il deserto: vogliamo provare ■ riempirlo». Farà lei la testimonial dell'iniziativa? «Per ora no, ma se ■■■ ■■■ pronta». E suo marito che dice? «L'ha saputo a cose fatte: Adriano ed io abbiamo teste separate».

L'idea è venuta a ■■ gruppo di amici, Andrea Piersanti dell'associazione italiana critici radio e tv, Rosetti di Reset, Milly Moratti della grande famiglia, Jader Jacobelli della Consulta qualità della Rai, Francesco Pamphili che fa il produttore, Giovanni Cocco dell'Associazione genitori, Mauro Miccio della Perpi, Mario Morcellini, della facoltà di sociologia ■ Roma. Perché ■ televisione possono parlare solo i numeri, e sono quelli dell'Auditel, strumento importantissimo ma non esaustivo? Oppure i critici, che però hanno i loro gusti spesso distanti da quelli del pubblico? O ancora associazioni portatrici ■ questo o quell'interesse, pronte a censurare, condannare, stigmatizzare ogni programma che non sia di loro gradimento, generando un circuito mediatico che finisce per esser utile prima di tutto ■ loro stessi e poi al programma che si vorrebbe messo al rogo? Apriamo un telefono ■ tutti ■ vediamo che succede.

Claudia Mori

Se a chiamare saranno in tanti, le telefonate trasformate dal gruppo di Morcellini in dati sociologicamente interessanti, sa■■■ dati ■ giornali, ■■ le telefonate saranno poche o pochissime, il tentativo resterà senza seguito ma l'ATI potrà dire di averci provato. Guadagni per gli organizzatori? Per ora nessuno, dicono in coro, è un'azione di volontariato. E in futuro? Le spese sono a carico di chi chiama ■ l'impianto l'ha fornito la Alba■■■. Il lancio dell'iniziativa comincia oggi sulla carta stampata. Seguirà una campagna di spot tv. Ma mentre Telemontecarlo ha già accettato, Mediaset sta valutando, la Rai nicchia: sarà perché la Rai ha già un suo servizio per i teleutenti? «Può darsi», dice Piersanti, segretario dell'Ati, «ma quello è ad uso aziendale, mentre il nostro, super partes, ■ pubblico e ■ disposizione di tutti». **[si. ro.]**

Colto e popolare, aveva 84 anni: in Italia fu sottovalutato, lo riscoprì e osannò la critica francese

Morto Cottafavi, il grande divulgatore

Regista di numerosi film d'avventura e mitologia

Il regista Vittorio Cottafavi era un ■■■ colto ■ ■■ amante tenace della letteratura

Fino all'ultimo. Ieri mattina, sui giornali, l'unica minima necrologia datata da Anzio, un paese di mare vicino ■ Roma dove ora abitava, conteneva persino un errore ■ nome. Vittorio Cottafabi anziché Vittorio Cottafavi: quasi a perpetuare simbolicamen■■ il destino di disconoscimenti ed equivoci ■■ gran regista mor■■ a ottantaquattro anni, sottovalutato in Italia e sopravvalutato in Francia, aristocratico e amico del cinepopolo. Uomo colto, elegante ■ sostante, bravissimo realizzatore ■■ film d'avventura, di leggende ■ di sentimento, essenziale costruttore della prima televisione italiana, divulgatore culturale perfetto e amante tenace della letteratura, inasprito nel carattere per le troppe disavventure professionali e ferite all'orgoglio, sprezzante verso ogni cialtroneria, sciatteria e mediocrità.

Era nato a Modena. Il primo film, dopo gli studi al Centro Sperimentale ■ cinematografia e ■ la■■■ d'assistente di Alessandrini ■ Vergano, «I nostri sogni» da una commedia di Ugo Betti, lo diresse nell'anno più difficile della seconda guerra mondiale, il 1943. Nel 1949 il secondo film, «La fiamma che non ■ spegne», interpretato nel post-fascismo da tanti ■■■ del cinema fascista (Leonardo Cortese, Gino Cervi, Maria Denis), tratto da un libro scritto da un generale, ispirato al sacrificio eroico del carabiniere Salvo D'Acquisto, subito gli procurò guai: ■■■ d'essere reazionario e «mostalgico», proteste quando ■ film venne scel■■ per la Mostra di Venezia. Ma, insieme con intelligenti melodrammi sulla condizione delle donne, furono i film storico-mitologici a rivelare ■■ maestria registica di Vittorio Cottafavi, la sua dinamica energia, la ■■■ ironia leggera e la capacità di usare Antinea o Messalina come veicoli di ■■■ ■■ggi democratici e pacifisti: «Ercole alla conquista di Atlantide», «Le legioni di Cleopatra», «Messalina, Venere imperatrice», «La rivolta dei gladiatori», «La vendetta di Ercole», diretti tra gli Anni Cinquanta ■ i primi Sessanta, ■■■ alcuni dei film che gli procurarono poi l'ammirazione estatica della critica francese che lo riconosceva «maestro» e «autore». Sono anche i film degli attori d'epoca, a volte debuttanti ■ quasi: la prediletta bellissima Gianna Maria Canale, George Marchais e Ettore Manni, Belinda Lee e Linda Cristal, Gian Maria Volontè, Enrico Maria Salerno, Ivo Garrani, anche Laura Altan che era Laura Efrikian. Nel 1964 «I cento cavalieri», ambientato nel conflitto arabo-cristiano del medioevo spagnolo, carico di intenzioni impegnative e di allusioni al presente, ebbe un insuccesso che quasi segnò la fine della sua carriera cinematografica.

Da allora Cottafavi lavorò ■■■ prattutto per la televisione, a cui s'era dedicato sin dagli ■■■ del nuovo ■■■ ■ del 1957 «Sette piccole croci», da un racconto di Georges Simenon). Più di cinquan■ opere, televersioni di Molière, di Ibsen («Casa ■ bambola»), ■■ classici greci («Antigone», «Le troiane», ■ persiani»), di Dostoevskij («Umiliati ■ offesi», «Notti bianche»), ■ Pirandello («Così ■ se vi pare», «Vestire gli ignudi»); la ri■■■ d'un ■■■ di documentario ■ di sceneggiato per una «Vita di Dante» interpretata ■ Giorgio Albertazzi (con Beatrice, presenza muta, impersonata da Loretta Goggi); e ancora la nuova fanta■■■■ («A ■■■ Andromeda»), l'umorismo inglese («I racconti di padre Brown» con Renato Rascel). Erano diretti per la televisione anche due dei suoi film più belli: «Maria Zef», ritratto ■ ragazza gi■■■ nel Friuli e parlato in dialetto, tratto da ■■ romanzo di Paola Drigo; e «Il diavolo sulle colline», dal romanzo di Cesare Pavese, presentato in una rassegna laterale al festival di Cannes nel 1985. Aveva più di settant'anni, allora, ■ non gliene importava, diceva: «Ogni discorso sull'età mi ■■■ futile, generico, antistorico».

■■■ Tornabuoni

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
- Le lettere e il forum dei giovani lettori di Specchio

In collaborazione con:

CISALPINA TOURS

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

ALCUNI ESEMPI:
SPECIALE ■■■■■
Costa Classica: Guadalupa, St. Barth, St. Marteen e Antigua.
■■■ speciali da Milano e Roma, 7 notti in crociera, pensione completa.
Partenza 16/1/99 £. 2.420.000 (minimo 25 partecipanti).

TIVU' & TIVU'

Geremia ha l'aria un po' tonta e lo seguono in otto milioni

NESSUNO è profeta in casa sua. Nemmeno Geremia, che continuava a dire al re: guarda che se fai così, Nabucodonosor ti invade. Guarda che bisogna confidare negli Egiziani, ma nel nostro Dio. Guarda che ai Babilonesi possiamo soltanto arrenderci, non resistere in modo insensato e controproducente. Guarda che è colpa tua il nostro Dio non ci è più tanto amico: con tutti i falsi idoli che hai fabbricato, falsi idoli nei quali hai indotto il popolo a credere, volevi anche mantenere l'amicizia del Signore? e Geremia il re, invero un po' umorale, non dava retta, a fasi alterne lo faceva imprigionare e lo liberava: in cuor suo lo rispettava e lo temeva, poi si faceva fuorviare dai cattivi consigli del generale Safran, che condurrà Gerusalemme nelle fauci spalancate del nemico. La parola del profeta, insomma, come nella molto successiva parabola del buon seminatore, cadeva la spine che la soffocavano. «Geremia», l'ultimo capitolo dell'Antico Testamento facente parte del sontuoso «progetto Bibbia», è andato in onda l'altra sera su Raiuno. E ha fatto centro ancora: otto milioni di telespettatori (6 milioni per il film «The Mask» con Jim Carrey su Canale 5, 8 milioni 571 per «Striscia la notizia»), benché fosse, diciamo la verità, un sonoro polpettone, storico. Sguardi ieratici, per dire attoniti, cavalieri che cavalcano a pelo con le gonne svolazzanti e urlando in modo sconnesso, assalti con gli arieti che abbattono le mura, frasi roboanti, «soldati, prendetelo», «soldati, lasciatelo», espressioni parecchio imbambolate. Erano profeti, erano il popolo eletto, magari un po' incerto, ma non era intontito.

Non si trattava, questa volta, di fiction sociale, più o meno brillantemente risolta. Questa volta eravamo di fronte ad uno dei «messaggi» più vecchi, ed anche più autorevoli, dell'umanità. Che è affascino, soprattutto a Pasqua e a Natale, lo mantiene inalterato. Nonostante la realizzazione da fotoromanzo: ai personaggi mancava soltanto la nuvoletta con le parole scritte. Il pubblico passa con disinvoltura da Nabucodonosor (quello di «Va' pensiero, sull'ali dorate») a Lino Banfi che fa il nonno: ormai si può dedurre che quest'anno gli sceneggiati non li vuole proprio mollare.

Trascurando invece un programma come «Forte chiuse» di Andrea Purgatori: lunedì su Raitre in prima serata è andata in onda la puntata pilota di una serie che dovrebbe cominciare per davvero in gennaio (ma Raitre resta sempre una rete molto misteriosa). Il tema era forte e anche sgradevole, difficile: i pedofili e la pedofilia. Tema che Purgatori ha risolto con estremo rispetto, con molta documentazione, con una vera inchiesta. Anche se possono essersi risentiti i navigatori di Internet, ancora volta leggermente criminalizzati. Chi non conosce anche la rete, potrebbe immaginare che serva soprattutto a scambiarsi porcherie. Non è così.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Ritornano John e Dan

THE BLUES BROTHERS
1980, Italia 1 alle 22.40; dur. 130'

John Landis firma il suo capolavoro, diventato mitico prima di compiere vent'anni. Un film «cult» anche per gli insostituibili protagonisti: il rimpianto John Belushi e Dan Aykroyd. Una commedia musicale «demenziale» che fatto scuola e dove i miti della musica nero-americana ci sono (quasi) tutti: James Brown a Cab Calloway, Ray Charles ad Aretha Franklin. Jake, appena uscito di prigione, ed Elwood devono pagare cinquantamila dollari di tasse per evitare chiusura dell'orfanotrofio dove cresciuti. Decidono rimettere insieme la vecchia band, ma vengono inseguiti da tutte le forze dell'ordine possibili...

LO SPECCHIO DELLA VITA
1959, Tmc alle 20,40; dur. 124'

Famoso fortunato melodramma del maestro Douglas Sirk, ammirato e citato da Fassbinder e Almodovar. È l'ultimo film hollywoodiano del regista e un remake (molto libero e personale) del film omonimo del 1934. Nel la diva Lana Turner, John Gavin, Sandra Dee e Susan Kohner. Lora, affascinante diva del teatro, trascura la figlia adolescente per la carriera. Ma anche la governante di colore ha grossi problemi la figlia dalla pelle bianca...

1974, Rete 4 alle 20,35; dur. 128'

Catastrofico di Mark Robson Charlton Heston, Ava Gardner, Geneviève Bujold, George Kennedy, Lorne Greene («Bonanza»), Walter Matthau e Victoria Principal («Dallas»). Los Angeles viene colpita all'improvviso da un terremoto che semina terrore e morte...

LO ZOO DI VETRO
1950, Tmc alle 14; dur. 107'

Kirk Douglas, Jane Wyman, Gertrude Lawrence e Arthur Kennedy nella prima versione cinematografica del dramma di Tennessee Williams. Nel Sud degli Stati Uniti, ovattato «inferno» famiglia: due giovani figli soffocati dalla madre vedova.

L'AMORE NASCE A ROMA
1958, 4 16; dur. 87'

Commedia con canzoni di Mario Amendola con Claudio Villa, Antonio Cifariello e Valeria Moriconi. Lello, pittore di talento, e Mario, cantante, giungono a Roma in di fortuna, finiscono per innamorarsi...

BANDITI
1995, Raidue alle 0,50 dur. 90'

Ben Gazzara, Lumi Cavazos e Marco Leonardi nell'opera prima di Stefano Mignucci.In un paese dominato da violenza e corruzione, tre ex terroristi decidono di sequestrare un ministro e...

Walt Radio
Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Surr...
16:9
A BUSNASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: ... 62 - A TORINO: 011/20.28.18

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [1933]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche [3764] 7.00, [4413] 7.30, [7500] 8.00, [37429] 9.00, [4429] 9.30, [3576974] 11.30)
8.50 **Unomattina** Un programma di R. Baldini, P. Cattanuzza, Ciriaci, L. Ciriaci, L. Giurato, G. Mingoli, C. Raspollini presentato da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [1061284]
Tgr Economia [2833559]
Tg1 flash Lis [5030764]
9.35 **Dieci minuti di...** [6076697]
9.45 **Anna** Film (dramm., 1951) con S. Mangano, R. Vallone. Regia di A. Lattuada [6357142]
11.45 **La vecchia fattoria** Un ramma di e con L. Sar- e J. Majello [4515622]
12.25 **Che tempo** [5841142]
12.30 **Tg1**
Cantoventitrè Gioco presentato da R. Carrà [6793332]
13.30 **Telegiornale** [83697]
13.55 **Tg1 Economia** [3446177]
14.05 **Mallock** Telefilm [8742239]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentario [77326]
15.50 **Solstizio** Varietà per ragazzi presentato da M. Sano. [1876581]
17.35 **Oggi al Parlamento** [6887986]
17.45 **Prima del Tg** [787264]
18.00 **Tg1** [33158]
18.10 **Prima - La cronaca prima** di [5810245]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti con partecipazione di C. Brosca. Regia di Jocelyn [102264]
19.30 **Che tempo fa** [158]
20.00 **Telegiornale** [94897]
20.35 **Calcio: Italia-Resto mondo** Per il centenario della FGCI [9290264]
23.05 **Tg1 Notte** [2497719]
23.10 **Rai sport** Cento anni e un giorno. In occasione dei 100 anni della Federcalcio riviviamo con filmati e protagonisti il secolo nel nostro sport più amato. Conducono con G. Cerqueti, M. Mazzocchi [7982581]
0.15 **Tg1 Notte** [55611]
0.45 **Educational** Il grillo: "Paolo Crepet, adolescenza e segreti" [4212340]
1.10 **Sottovoce** [2528833]
1.50 **Dalle parole ai fatti** [3060543]
2.10 **Speciale tre milioni** [8604475]

RAIDUE

Go cart mattina Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [73035852]
9. **Quando si ama** Soap opera L. Peluso, R. Mantooth [1305142]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera A. Martinez [5057500]
10.50 **Tg2** 33 Rubrica di medicina a cura di L. Onder [9001719]
11.10 **Meteo** [6191548]
11.15 **Tg2 Mattina** [9790239]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti
I fatti vostri con M. Giletti [45149]
13.00 **Tg2 Giorno** [2429]
13.30 **Tg2 Costume e società** Rubrica a cura di . De Scalzi [66351]
13.45 **Tg2** [5660500]
lo gli animali [1695974]
14.40 **Ci vediamo in tv** di e con P. Limiti [2276974]
16.00 **La vita in diretta** con M. Cucuzza [3581]
16.30 **Tg2 flash** [3624956]
17.15 **Tg2 flash** [732429]
.10 **Meteo** [2233852]
18.15 **Tg2** Lis [2336990]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [3073351]
18.40 **Sereno variabile** A cura di O. Bevilacqua [9515871]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm "Un caso inquietante" [127446]
20.00 **Il otto con** . Giletti [413]
Tg2 - 20,30 [58325]
Aiutate mio figlio Film-tv (dr., 1996) con Zabou, A. Recoing, F. Richard [172239]
22.35 **Pinocchio** Attualità G. Lerner [3738089]
23.40 **Estrazioni del Lotto** [2391581]
23.45 **Tg2 Notte** - [3155413]
0.15 **Libri** [9363682]
0.20 **Oggi Parlamento** [2394562]
0.30 **Meteo** [6385830]
Banditi Film (dramm., 1995) con B. Gazzara, L. Troisi. Regia di S. Mingucci [6219938]
Non lavorare stanca? [3307272]
2.20 **Notteinsaecolantano** [2422659]
Diplomi universitari a distanza Rubrica [92933630]

RAITRE

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 e TgR** (anche alle ore [6051] 6.30, [8652] 7.00, [9581] 7.30, [9969] 8.00) [2067]
8.30 **Il figlio di Spartacus** Film (avv., 1962) con S. Reeves, J. Semas, G.M. Canale. Regia di S. Corbucci [6183264]
Charlie Chaplin in "Charlot commesso" [2129072]
10.30 **educational** Immagini del pensiero - Tempo - Scena [120351]
12.00 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [33871]
12.15 **Rai sport notizie** [5825158]
12.20 **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferrati [216887]
educational [82603]
13.40 **Mille e una Italia** [9048264]
14.00 **Tg regionale - Meteo** Notiz direttо da E. Chiodi [48177]
14.20 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [7362061]
14.40 **Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro** [6568871]
14.55 **Tgr Leonardo** [1434803]
15.05 **Tgr Europa** [3421061]
15.35 **sport pomeriggio sportivo** [1400055]
& Geo Documentari presentati da S. Sagramola [95239]
18. **Un posto al** Soap opera con S. Sardo, M. Ajello [1158]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** Notiziario diretto da E. Chiodi [50239]
Blob [8330993]
20.00 **Le avventure del giovane Indiana Jones** Telefilm "Firenze: 1908" [91500]
20.50 **Mi manda Raitre** con P. Marrazzo [284264]
Tg3 - Tg regionale Notiziario diretto da E. Chiodi [11974]
23.00 **Misteri** con L. Foschini [2314897]
24.00 **Onda anomala** 4ª g. [2887603]
0.30 **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura** [3182748]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [8421494]
2.10 **Telecamere** A cura di A. La Rosa (Replica) [3707920]
2.50 **Star Trek** Telefilm "Il gioco del Wadi" [8887291]
3.35 **Miami vice** Telefilm "Il triangolo d'oro" [5773659]
4.25 **Alla ricerca dell'anima** di G. Straniero [6126253]

CANALE 5

5.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana - **Prima pagina** Lettura delle prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo** - [6112606]
8.00 **Mattina** [1147413]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di consigli sulla salute condotta da Maria Teresa Ruta con partecipazione del professor Fabrizio Trecca [3832429]
10.00 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto da M. Costanzo e con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia Paolo Pietrangeli (Replica) [18472245]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Omicidio sull'autobus" [53714581]
12.30 **Due per** Sit-com "Gelosia gelosia" [8974]
13.00 **Tg5 Giorno** [9603]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [54697]
13.45 **Beautiful** Soap opera [2675516]
14.15 **Uomini e donne** Talk show con Maria De Filippi [8566719]
15.45 **Album famiglia** tv (dramm., 1994) con J. Smith, J. Flanigan. Regia di J. Bender - parte [6044803]
17.45 **Variissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica attualità [7654581]
Superboll Gioco condotto da Fiorello e con partecipazione F. Ageback [9317968]
20.00 **Tg5** [2993]
20.30 **Striscia la notizia - La dell'inavvertenza** Varietà condotto da Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. [1284]
21.00 **La festa del disco** Varietà musicale con Pippo Baudo e la partecipazio straordinaria di Maria Grazia Cucinotta, Michela Hunziker [9883581]
23.30 **Una donna contro se stessa** Film-tv [4337784]
1.20 **Tg5** [6399961]
1.50 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (Replica) [6526494]
2.20 **Laboratorio 5 Kulture** [6432825]
3.00 **Vivere bene** Rubrica (Replica) [1594869]

ITALIA 1

6.10 **Gli amici di papà** Telefilm mestiere di ballerina [5475806]
6.40 **Cartoni animati** Skysurfer: le cinque stelle della galassia - Alf animated - Tartarughe Ninja: l'avventura continua - Extreme dinosaurs: quattro dinosauri scalenati - Scuola di polizia [14610239]
9.20 **McGyver** Telefilm "Cacciatori senza scrupoli" [7609210]
10.15 **Capitan Gennaio** Film (comm., 1936) S. Temple, G. Kibbee. Regia di D. Butler [4013806]
12.20 **sport - Speciale sorteggi coppe** [2875142]
12.25 **Studio aperto** [3888581]
12.50 **Fatti e misfatti** [8125311]
13.00 **Caccia alla frase** P. Quintale
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [6072]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [19177]
14.20 **Colpo fulmine** Varietà con . Nudo, . Ream [5099741]
15.00 **Fuego!** con T. Donà [4581]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Scommessa clandestina" con J. Priestley, J. garth, T. Spelling - 1ª parte [4968]
16.00 **Bim bum bam** Cartoni [45429]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Weekend con fantasma" - 1ª parte [34852]
18.30 **Studio aperto** [73254]
18.55 **Studio sport** [8895142]
19.00 **Otto sotto tetto** Telefilm [4351]
19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm [3822]
20.00 **Sarabanda** Gioco [44155]
20.45 **Dio vede e provvede** Miniserie "Suor acchiappafantasmi" [8957518]
22.40 **The Blues Brothers** (mus., 1980) con J. Belushi, D. Aykroyd, J. Candy. [2175332]
1.10 **aperto - La giornata** [15671524]
1.15 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [7671017]
1.25 **Studio sport** [7640901]
1.35 **Fuego!** Replica [6501185]
2.05 **5 matti in guerra** Film (comm., 1974) con Paolo Stoppa [7198630]
4.00 **I ragazzi della terza C** Telefilm [2145456]

RETE 4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blume [5497500]
6.50 **Regina** Telenovela con A. Gutierrez, D. Alvarado [2653581]
8.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani e anteprima [6802603]
8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [9395516]
9.40 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [5962142]
9.45 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter [3955429]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden [6212448]
11.30 **Tg4**
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego [1558608]
Tg4 [7784]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [45121]
15.00 Soap opera C. Watros, . Zimmer, R. Raines, F. Grillo [732391]
16.00 **L' nasce a** Film (comm., 1958) con M. Carotenuto, A. Cifariello, R. Como [756790]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi e la partecipazione C. Pisarino [34158]
18.55 **Tg4** [8158603]
19.30 **Game boat** Cartoni animati [6986448]
20.25 **Terremoto** (dramm., 1974) con A. Gardner, C. Heston. Regia di M. Robson [51573719]
23.10 **Condannato a morte per mancanza indizi** Film con . Douglas [9060784]
1.30 **Tg4 Rassegna ste** Lettura prime pagine dei quotidiani in anteprima [3311475]
1.50 **La trovatella di Milano** Film (dramm., 1956) con . Serato, F. Marzi. Regia di G. Capitani [6978307]
3.05 **e corna** A tu per tu (R) [97797369]
3.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [4871359]
3.30 **La domenica del villaggio** Con D. Mengacci, R. Celentano (R) [8858765]

CANALE 5

7.00 **Cartoni animati** [20697]
8.00 **Tema** Telefilm [1143697]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [1340644]
9.00 **Boomerang l'arma che uccide** Film (dramm., 1947). All'interno il **Telegiornale** [6025326]
11.00 **Specialmente** a cura di Diego Dalla Palma [6453332]
11.35 **Sci alpino** Coppa europa [6845806]
12.30 **Tmc sport** [57871]
12.45 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [2001158]
13.05 **Sci alpino** Coppa europa [116652]
14.00 **Lo zoo di vetro** Film (dr., 1950) con Kirk Douglas, Jane Wyman. Regia di Irving Rapper [947500]
15.00 **Tappeto volante** Lu- Rispoli e la partecipazione Samantha De Grenet [938644]
18.00 **Zap zap tv** Cartoni animati [1231974]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [824790]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubra- [784142]
20.10 **Tmc Sport - Meteo** [417448]
20.35 **Giocamondo** [1468887]
Lo specchio della vita (dramm., 1959) con Lana Turner, Sandra Dee. Regia Douglas Sirk [7147023]
22.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [7306413]
23.00 **Trenta minuti - Meteo** [41968]
Dottor spot [2446822]
23.40 **Ferrari challenge** [4988055]
0.10 **Cellar Dweller** Film (horror, 1987) con Yvonne De Carlo, Deborah Mullowney. Regia di John C. Buechler [5885291]
1.40 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [6597982]
2.10 **Tappeto volante** con Lu- Rispoli e la partecipazione di Samantha De Grenet Replica [9976098]
4.10 **Cnn** Collegamento di- tv via satellite con la rete televisiva americana che trasmette 24 su notizie di e attualità [8702456]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 5; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.33 Questioni soldi; 8.34 Golem; 9. Radio anch'io; 11.00 Scienza; 11.16 Radiacolor; Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.15 Senza rete; 15.00 New York news; 16.00 Noi europei; 17.00 Come vanno gli affari; 18.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.40 Calcio: Italia-Resto del mondo. Incontro amichevole; 22.35 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue... e ora?; 8.06 Fabio e Fiamma e La trave nell'occhio; 8.50 "Ancora in tandem" orig. rad.; 9.13 Il ruggito coniglio; telefonando... risponde B. Palombelli; Mezzogiorno con R. Arbore; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; Jefferson; Caterpillar; 18.30 Anteprima; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni ultrasuoni; 24.00 Crackers; 1.00 Stereonotte.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.12 Vocabolarlando; 7.15 pagina; 8.30 I giornali europei; 11.00 Accadde domani; Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party; 19.45 suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Teatri sonori; "La ultime lune" di F. Bordoni; Oltre il sipario; Storie radio; Notte classica.

TMC2

9.30 **Help** (Replica) [167177]
10.00 **Colorado giallo** [73061528]
13.00 **Arrivano i nostri**
14.00 Notiziario [274867]
14.05 **1+1+1** [9143561]
14.30 **Vertigine** [7539061]
15.20 **Colorado rosso** [2815239]
16.30 **A me mi piace** [963177]
17.00 **Help** [692]
18.00 **Colorado rosso** [797966]
19.30 **Flash** Telegiornale [532332]
20.00 **The Lion Network** [991603]
20.40 **Oltre i limiti** Telefilm [8843896]
21.35 **Poltergeist** Telefilm [1146965]
22.25 **Coloradio viola** [142284]
23.00 **Tmc2 Sport** [774081]
.10 **Tmc2 Sport - Magazine** [8539687]
23.30 **Cronо - Tempo di motori** [674499]
24.00 **Coloradio viola** [61549036]

TELE +

9.00 **Un giorno, per caso** Film [6122177]
10.50 **On the 2nd day of** Film [5831500]
12.20 **Ruby bridges** Film [9329687]
13.50 **Tempesta ghiaccio** Film (dramm., 1997) [3139974]
15.40 **Cloned** Film (thriller, 1997) [1258158]
17.10 **Il senso dell'amore** Film [3634790]
18.45 **Speciale cinema** Il principe d'Egitto [6542061]
19.30 **Com'è** Magazine [6815]
20.30 **Spin city** Telefilm [881790]
20.55 **Calcio: ester Utd-Chel-** [7035718]
23.00 **L'ombra del** Film [2556871]
0.50 **Bus in viaggio** Film [77214920]
2.45 **Quicksilver highway** Film [4995611]
4.20 **Carne tremula** Film [25600291]

TELE +

9.10 **Due famiglie per Leon** Film [5656687]
10.50 **India - terra mangiatori di uomini** Doc. [2548239]
11.45 **La vita in** Film [7129429]
13.25 **Michael** Film [1131577]
15.05 **Reazione a catena** Film (azione, 1996) [7937239]
16.50 **Tin cup** Film (comm., 1996) [94158448]
19.00 **Un colpo da dilettanti** Film (comm., 1996) [779581]
20.30 **La seconda guerra civile americana** Film [803142]
22.05 **Genealogia un crimine** Film (dr., 1996) [7428142]
23.55 **In fuga a Las Vegas** Film [8591897]
1.30 **Benvenuti a Suburbia** Film [1240388]
3.30 **Rischioso inganno** Film [85045830]

RETE A / MTV

6.00 **Kickstart** [15495061]
9.00 **Shopping club** [63513]
10.00 **Mtv Mix** [56366965]
13.00 **Mtv Easy** [64061]
14.00 **European Top 20** [75177]
15.00 **Mad hits** [33210]
17.00 **Select Mtv** [138662]
19.00 **News & News** [6719]
19.30 **Pop-Up videos** [6790]
20.00 **European top 20** [8966]
21.00 **Stylissimo** [3055]
21.30 **Style fever** [2326]
22.00 **The Jenny Mc Carthy** [9239]
22.30 **Kitchen** [26528]
23.30 **Unplugged The Cure** Concerto acustico dei Cure [8332]
24.00 **Mtv** live Sequenze tratte mi- gliori performance live [7982]
0.30 **Night mix** [27154658]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino programma da Voi scelto) sul telecomando (nel che il vostro videoregistratore sia dotato sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel che il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diciture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La ricerca tecnologica.
Anche questo è RAI Di tutto, di

A MEZZANOTTE

Enrico Boselli, Gianni De Michelis e Claudio Martelli da Gad Lerner (*Pinocchio*, Raidue, 22,35), Marina Rei e Enrico Ruggeri tra i protagonisti della *Festa del disco* (Canale 5, 21), i rischi delle trasfusioni a *Mi manda Raitre* (Raitre, 20,50). *Trenta minuti* si occupa delle donne Bangladesh sfigurate l'acido dai corteggiatori respinti (Tmc, ore 23), concerto dal vivo dei Cure (*Unplugged*, Mtv-Rete A, ore 23,30). Mario Capanna al *Tappeto volante* (Tmc, 16), un documentario sulla tigre siberiana a *Il mondo di Quark* (Raiuno, ore 15).

I FATTI VOSTRI
Una giovane napoletana, moglie di un rappresentante di gioielli, indossa nello studio dei Fatti vostri il abito da nozze, tutto coperto da diamanti, del valore di dieci miliardi. L'abito ha più il velo, venduto a pezzi per devolvere il ricavato all'Anlaids (Raidue, ore 11.30)

MANICHINO VIRTUALE
I laboratori della University College di Londra hanno inventato il «fashion scanner», un apparecchio capace di mappare oltre trecentomila punti del corpo di un individuo in modo da realizzare manichino virtuale per provare gli abiti a distanza. Il fashion scanner, grande come una cabina per fototessere, sarà in commercio tra un anno.

Grande successo in America e in Giappone del videogioco «Metal Gear Solid». Il protagonista, un agente segreto di nome Solid Snake, esperto di paracadutismo, immersioni subacquee e arrampicate su roccia, ha il compito espugnare una centrale nucleare dell'Alaska occupata dai terroristi. Tra le sue armi, oltre a pistole, lanciamissili e fucili con silenziatore, una bottiglia di Ketchup per fingersi ferito. Il videogioco, che conta centinaia di siti Internet, è stato inventato dal giapponese Hideo Koijima, 35 anni. Per metterlo a punto ci sono voluti due anni di lavoro, viaggi negli Usa per fotografare basi militari centrali nucleari, notti intere passate con il team di programmatori (età media 22 anni), a definire tutti i dettagli (ad esempio il vapore che esce dalla bocca del protagonista quando è affannato).

1
Alcune migliaia di nastri di trasmissioni televisive degli anni Cinquanta e Sessanta, recuperati dalle Teche Rai, saranno utilizzati da Rai Sat e Rai Educational (ad esempio partirà a gennaio, su Raitre, programma dal titolo La storia siamo noi).

TECHE RAI 2
Le Teche Rai hanno digitalizzato centomila fotografie antiche trovate in varie sedi Rai e quattrocento ore di musica elettronica (Berio, Maderna, Nono eccetera) dello Studio di fonologia di Milano. Il materiale, raccolto in cd, dovrebbe essere in vendita su Internet dall'anno prossimo

Anna Marchesini, che interpreta la signorina Carlo nel programma Quelli che il calcio, sa nulla di pallone, tifa sempre per la squadra che perde, ha passione per i nomi che finiscono in «ic»: «Non so perché ma mi divertono. Per questo motivo nomino sempre Mihajlovic».

Arianna Mihajlovic, moglie del calciatore laziale, nei primi tempi confondeva il nome dello sponsor e il gesto tecnico, chiamando «asics» gli «assist».

Giorgio Dell'Arti

Parla Herzigova

la top model che debutta al cinema con «L'amico del cuore»

Eva: io bella con l'anima

«Così ho rifiutato Kubrick»

Eva Herzigova: debutta al cinema con il giovane regista Vincenzo Salemme

ROMA. Un'allegria maliziosa attraversa lo sguardo di Eva Herzigova, flessuosa top-model all'esordio cinematografico, quando dice che il più importante obiettivo della sua vita è «inseguire la felicità e cercare di realizzare i sogni». Dopo aver incantato il pubblico con la foto pubblicitaria di un famoso reggiseno e dopo aver domato, a colpi di luminescenti scollature e deliziosi strafalcioni, l'immensa e popolare platea del Festival di Sanremo edizione '98, l'esile fanciulla ha fatto la sua scelta: no al leggendario Stanley Kubrick che la voleva per «Eyes wide shut» e sì a Vincenzo Salemme, 41 anni, nato a Bacoli, attore di lunga esperienza teatrale al debutto dietro la macchina da presa con «L'amico del cuore». Ripensamenti? Neanche l'ombra, naturalmente, spiega Eva che ha appena rinunciato ai fluenti capelli biondi in favore di un breve caschetto castano: non ne ha a proposito del matrimonio finito male con Tico Torres, batterista del gruppo americano Bon Jovi, figuriamoci per il [illegible]ro Kubrick.

Che l'ha spinta ad accettare la parte di Frida nel film di Salemme?

«Mi è piaciuto il suo carattere e ho trovato molto divertente l'argomento del film: il motivo per cui ho scelto proprio questa storia per il mio esordio nel cinema è che la mia è la parte di una donna normale, che vive in una piccola città ed è innamorata di suo marito».

E quale è stata, invece, la ragione per cui ha rinunciato al film di Kubrick?

«Le ragioni sono state tante, e cominciare dal fatto che in quel film avrei avuto solo il ruolo di una donna bella, ma senz'anima, una specie di statua. Forse ho anche avuto paura della scena di nudo prevista nel copione e comunque sono convinta che sia un errore accettare proposte per le quali non si sente pronte. Un errore in cui sono cadute molte modelle come me: pur di fare cinema hanno accolto offerte poco adatte».

In effetti capita spesso che gli esordi cinematografici di molte sue colleghe non abbiano buoni esiti: la cosa la preoccupa?

«No, a quasi tutte le top-model succede di avere l'occasione di passare al cinema: alcune provano altre no, alcune funzionano altre meno. È comunque la maggior parte delle attrici giovani venute fuori in questi anni, da Liv Tyler a Cameron Diaz, provengono dal mondo della moda».

Qual è la sua attrice preferita?

«Goldie Hawn».

Continuerà a fare cinema?

«Quest'estate, subito dopo la fine delle riprese con Salemme, sono partita per gli Stati Uniti dove ho interpretato un ruolo drammatico in "For the time being" di Gil Brenton, storia di una giovane madre che, dopo la morte per annegamento del [illegible] bambino, deve [illegible] una ragione per continuare a vivere. Si tratta di una produzione indipendente, dove è stato possibile fare un lavoro di gruppo e recitare in modo molto creativo».

Dal mondo delle top model arrivano spesso notizie inquietanti: l'ultima riguarda Kate Moss che ha dichiarato di recente di [illegible] ricoverata in clinica perché troppo stressata dal lavoro.

«E' vero, e lei non è certo la prima top-model ad aver vissuto problemi di quel genere, solo che ha avuto il coraggio di parlarne pubblicamente e di questo deve [illegible] orgogliosa. Chi vive sulla passerella deve saper [illegible] incontro un'esistenza difficile, piena di squilibri».

Per lei questo è stato un anno complesso, anche dal punto di vista personale, visto che il [illegible] matrimonio è finito.

«Sì, ma queste sono cose che succedono a tutti. Vivere con il mio compagno è stato meraviglioso e divertente, ma anche adesso che la nostra storia è finita, la mia esistenza va avanti ed è ancora fantastica».

Tempo fa le hanno attribuito un flirt con Leonardo DiCaprio.

«Spesso la stampa offre un'immagine di me che [illegible] corrisponde alla realtà; ho incontrato Leo, abbiamo passato del tempo insieme, ci [illegible]mo divertiti, ma niente di più».

Quali sono i suoi progetti?

«Prima di tutto il Natale a [illegible]mia, nel paesino vicino a Dresda dove sono nata, con tutta la famiglia. Poi ho varie [illegible] in ballo: l'esperienza [illegible] Salemme mi ha insegnato moltissimo e adesso tante porte si sono aperte. Vorrei fare soprattutto [illegible] teatro: ho visto [illegible] lavorano gli attori e mi sono sembrati molto felici».

Fu[illegible] Caprara

IL [illegible]ITA SALEMME

Il Pieraccioni napoletano

[illegible]. Qualcuno lo ha già definito il Pieraccioni napoletano, ma lui, Vincenzo Salemme, teatrante di razza cresciuto alla scuola di Eduardo De Filippo, preferisce non sbilanciarsi e stemperare nell'humour campano la giusta emozione legata all'uscita (oggi a Napoli e il 28 nel resto d'Italia) [illegible] suo primo film: «Non ho mai insistito per lavorare, le cose devono succedere se piacciono e entrambe le parti: il produttore e il regista. Finora ho fatto poco cinema perché non ho avuto proposte; per esempio ho recitato in un film, "Il tuffo", e dopo, vi assicuro, non è successo assolutamente niente». Ma la stoffa dev'esserci eccome visto che l'esigente Nanni Moretti ha inserito Salemme nel cast di tre dei suoi film: «Sogni d'oro», «Bianca» e «La [illegible] è finita»: «Mi vedeva in teatro fare ruoli comici - racconta Salemme - e poi, nei suoi film, mi affidava sempre parti serie». [f. c.]

Il 20 dicembre

Concerto di Accordo al Senato

Il maestro Salvatore Accardo

ROMA. Dopo il grandissimo successo del «Concerto per la Costituzione», anche quest'anno l'Aula del Senato, [illegible] occasione delle feste natalizie, aprirà le sue porte alla grande musica. Il Presidente Nicola Mancino, infatti, ha deciso di chiamare il maestro Salvatore Accardo e la «sua» Orchestra da Camera Italiana a «fare il bis». La manifestazione è per domenica 20 dicembre: il nuovo concerto si terrà alla presenza del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e delle più alte autorità dello Stato.

Un binomio affascinante e magico, quello che unisce grande musica e «serietà» dello Stato. «L'appuntamento del 20 dicembre - spiega Nicola Mancino - è un segnale di attenzione che il Senato vuol dare nei confronti della grande tradizione musicale italiana e dei giovani che si impegnano a tenerla viva».

Il programma del concerto di domenica si annuncia molto vario e interessante: in cartellone, oltre all'ormai tradizionale «Inno di Mameli» nella trascrizione per archi firmata dal musicista Tamponi, Salvatore Accardo e l'Orchestra [illegible] Camera Italiana eseguiranno la Sonata a quattro n. [illegible] in do maggiore di Gioachino Rossini, la Serenade per violino, archi, arpa e percussioni di Leonard Bernstein, e ancora la Serenade op. 48 in do maggiore di Pyotr Il'ych Tchaikovsky.

Il programme offrirà inoltre una vera e propria «chicca» per gli appassionati delle note: la struggente Milonga in re per violino ed archi che Astor Piazzolla compose nel 1971 e che dedicò proprio al maestro Accardo.

Il concerto del Senato, inoltre, potrà essere seguito anche dal grande pubblico; sarà infatti trasmesso in [illegible]levisione la sera del 21 dicembre; l'appuntamento è alle 23 [illegible] Raiuno.

Il grande attore recita accanto alla sexy-diva ungherese in un film diretto dal figlio dello scrittore Bernari

Henger, una pornostar per Foà

Fantasie erotiche con la luna e richiami a Freud

Un'operazione curiosa tra cinema e edicole che si ispira a Von Trier e ha sedotto il Festival di Locarno

Eva Henger; qui a sinistra Arnoldo Foà

ROMA. Quartetto improbabile per un film anomalo [illegible] in vendita alle edicole, alle stazioni dell'autostrada, ai supermercati, per di più accompagnato [illegible] un calendario di buon augurio in cui, [illegible] dopo mese, compaiono le immagini di un corpo femminile bello e nudo, legato con una corda, illuminato da una candela, disteso su un uomo. L'operazione, curiosissima, intitolata «Un mostro di nome Lila», ha come protagonista assoluta Eva Henger, la ungherese pornostar moglie di Riccardo Schicchi, il più famoso organizzatore di spettacoli erotici d'Italia, alle prese per la prima volta nella sua carriera, con un ruolo a tutto tondo, molto parlato oltre che molto esibito. A farle da contorno Arnoldo Foà, uno dei massimi talenti della nostra scena teatrale, nella parte del vecchio narratore della storia, una [illegible] di mezzo tra Freud, padre di tutte le psicoanalisi, e la Voce del profondo, coscienza critica di Lila-Eva Henger. Nonché Gianpalo Innocentini, giovane e aitante attore shakesperiano, coinvolto nella vicenda per dar muscoli e parole al maschio tentatore, il fantasma delle fantasie erotiche che fluiscono, in una notte di luna, dalla testa di Lila, donna libera e sola, padrona di un piccolo ristorante alpino, tra Italia e Svizzera.

Mente organizzatrice dell'operazione è Enrico Bernard, [illegible] nonché editore di [illegible] teatrali, figlio di quel grande scrittore sociale che fu Carlo Bernari, solo che Enrico firma con l'originario nome di famiglia italianizzato, all'epoca, [illegible] suo padre Carlo per omologarsi alle leggi fasciste. [illegible] cos'è quest'operazione? Un porno-soft o una meditazione intellettualistica? Enrico Bernard, naturalmente, opta per la seconda ipotesi: «Direi che esempi del genere [illegible] ne siano pochi nel cinema. Forse Lars von Trier che mi è dato al porno farà cose del genere». Ma a lei l'idea com'è venuta? «E' un mio testo drammaturgico rappresentato con successo in Austria e in Germania. Lo voleva Karl Ma[illegible] Brandauer per farci un film. Poi il progetto è sfumato e allora l'ho preso in mano [illegible]. A Eva Henger com'è arrivato? «Mi seviva [illegible] donna che mi lasciasse fotografare il [illegible] corpo [illegible] fotografo le montagne: una per cui la nudità è naturale. Ho trovato [illegible] persona sensibile, colta, profonda, che ha studiato per mesi la lingua italiana per poter reggere i quaranta minuti di parlato che il ruolo comporta». Soddisfatto? «Abbastanza. Vivo in Svizzera da anni e [illegible] proposto il film al festival di Locarno quest'estate dove è stato un successo. A furor di critica [illegible] hanno dovuto fare numerose proiezioni per contentare il pubblico».

La [illegible] emozionata pare proprio Eva, accattivante signora delle notti porno italiane, madre di due figli bambini nati dal suo regolare matrimonio, nient'affatto lusingata dall'esser stata scelta [illegible] protagonista assoluta di [illegible] film. «Faccio [illegible] tante cose io nella vita che ho paura solo [illegible] [illegible] stressata. Sfilate di moda per Fendi, Lagerfeld, Chiara Boni, un po' di televisione ogni tanto, una piccola parte accanto a Villaggio [illegible] un suo "Fantozzi": [illegible] ho il tempo, io, di met[illegible] a sognare il cinema». Ma le piacerebbe? «No. A me piace la vita che faccio. Adesso, per esempio, mi hanno chiesto di condurre un gran[illegible] show per una tv ungherese, [illegible]me il Costanzo show, ma più spiritoso». Non ha avuto timore di reci[illegible] accanto a Foà? «E perché? Intanto Foà non l'ho mai visto sul set in quanto [illegible] abbiamo avuto sce[illegible] in [illegible]. E poi io sono un'attrice vera perché anche spogliarsi in palcoscenico è recitare, no?».

[illegible] Roblony

NOTIZIE dalle AZIENDE

PROMOTEL SRL

SOLUZIONI TELEMATICHE PER LE AZIENDE

Esclusivo per le Aziende!

La Promotel è una Società TIM - Business Promoter [illegible] opera [illegible] settore delle telecomunicazioni in grado di fornire alle Aziende "Soluzioni Personalizzate" attraverso una selezionata rete di consulenti.
Nell'ottica della continua evoluzione del mercato delle telecomunicazioni orientarsi nel complesso mondo delle tariffe e delle proposte esistenti è diventato sempre più complicato.
È per questo che Promotel offre alle Aziende le Soluzioni più adeguate [illegible] proprie esigenze, valutando i reali consumi di traffico telefonico [illegible] individuando i profili [illegible] più convenienti, fornendo inoltre [illegible] la gamma [illegible] prodotti ed accessori della telefonia mobile e fissa a costi convenzionati [illegible] estremamente vantaggiosi.
In definitiva in una Azienda di Successo comunicare è fondamentale e da oggi con la Nuova Soluzione Azienda [illegible] di Tim è [illegible] più conveniente
Con la nuova Tariffa Intercom chiamerete tutti i telefoni cellulari della Vostra Azienda sempre e solo L. 100 al minuto*.
In più avrete sconti fino al 25% sulle chiamate effettuate
Per consulenze immediate e gratuite

PROMOTEL SRL Via R. Piria, 2 - 10144 Torino
SOLUZIONI TELEMATICHE PER LE AZIENDE [illegible]. 011-4731700 - 4378272 Fax 011-4734042

* + IVA 20% e L. 200 (+ IVA 20%) alla risposta

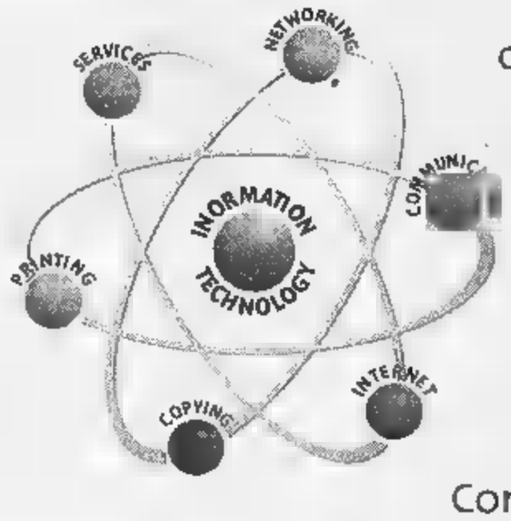
In [illegible] delle Festività Natalizie PROMOTEL augura a tutte le Aziende
Buon NATALE e Felice ANNO NUOVO

[illegible]ampa - Abbonamento TV

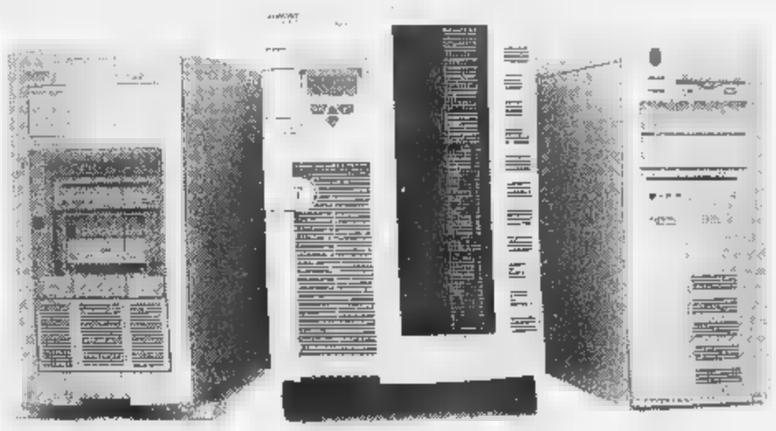
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LA VOSTRA SICUREZZA DIPENDE DALL'AFFIDABILITÀ DEI VOSTRI PARTNER

È [redacted] di fare un salto di qualità. Condividere idee, scadenze, decisioni. Ottimizzare l'uso delle stampanti, dei Pc e delle altre risorse. Per realizzare in tutta sicurezza una rete progettata sulle esigenze del vostro workgroup vi occorrono dei partners di provato affidamento.

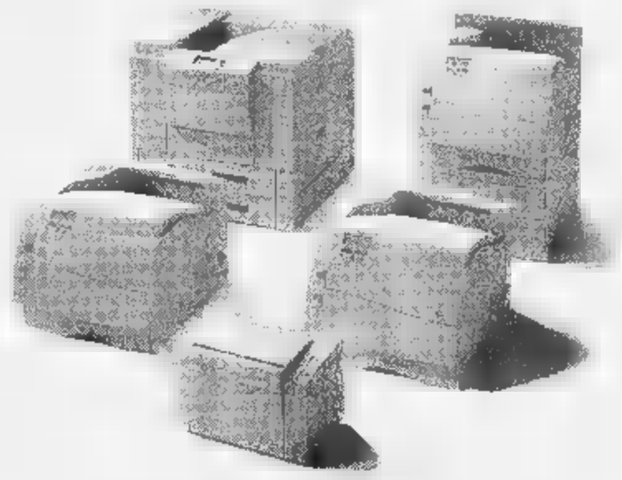


Venco Computer vi propone come garanzia di sicurezza la grande esperienza di ***Compaq*** e ***Lexmark***, in un pacchetto che comprende Preinstallazione, Configurazione Hardware, Configurazione Software e 36 mesi di assistenza on site. Il servizio di consulenza pre vendita vi aiuterà a configurare la rete sulle vostre reali necessità, in grado di adattarsi ad ogni richiesta. Potrete definire i tempi di consegna e di installazione dell'hardware ***con la certezza di mantenere sempre i vostri sistemi attivi.***



Server Compaq

A partire dal ProSigna 200, il server di rete facile da gestire, fino all'elevata disponibilità del ProLiant 7000, con possibilità di espansione e prestazioni eccezionali, troverete senz'altro la piattaforma giusta per voi, perché Compaq è il primo produttore di server al mondo.



Stampanti Lexmark Optra

Nella più grande famiglia di stampanti laser ad alte prestazioni troverete di certo il modello che per potenza, velocità e flessibilità meglio si adatta alle vostre esigenze. Grazie alle molteplici opzioni di connessione in rete e di gestione della carta potrete ottenere la soluzione di stampa ideale per il vostro workgroup, riducendo i costi e aumentando l'efficenza.

LA VOSTRA RETE DI SICUREZZA

COMPAQ VENCO COMPUTER LEXMARK

Venco Computer S.p.A. - C.so Giulio Cesare, 250 - 10154 Torino - Tel. 0112604.777 - Fax 0112604.750 - http://www.venco.it

CHIUSURA IRREVOCABILE 31/12/98

WOLMER

VIA BOTTICELLI,25 TORINO

APERTO DOMENICA

APERTO DOMENICA

AUT. LEGGE 80

LIQUIDA TUTTA LA PROPRIA COLLEZIONE DI TAPPETI ORIENTALI DI VECCHIA NUOVA E ANTICA LAVORAZIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

CON SCONTI dal 30 all' 80 %

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

TROVATE ANCHE BIANCHERIA PER LA CASA-
MATERASSI-TAPPETI MODERNI- TENDAGGI-TESSUTI ARREDO-
COPRIDIVANI-PIUMONI-MOQUETTE

REGALI UTILI CON POCA SPESA

Udine, nudi sul calendario

È la prima volta che accade, ma fa sempre notizia. Anche quest'anno, 11 giocatori (dell'Associazione amatori calcio Feletto-Udine) e il loro presidente si sono fatti fotografare nudi per il calendario 1999 della società. Sta andando a ruba in tutte le cartolerie del paese friulano. «Un modo scherzoso per salutare il nuovo anno - ha detto il presidente Daniel Picco - e, stando alle vendite del calendario, anche un simpatico veicolo promozionale». I giocatori sono nudi, mese dopo mese, le parti intime coperte da strumenti di lavoro. Il portiere Luciano Ciani si copre con una portiera di auto, il postino Emilio del Riccio con la borsa del portalettere, il falegname Paolo Pellerin con un tronco di legno da lavorare. E le mogli? «Sapevamo tutto - ha confermato Loredana, la signora Ciani - ma non pensavamo a un successo così clamoroso dei nostri mariti».

Ciclisti a lezione d'immagine

PONTE PIETRO. Per la prima volta nella storia del ciclismo italiano, i corridori professionisti del Team Polti sosterranno alcuni incontri con esperti di comunicazione e comportamento al fine di ottimizzare le loro presenze davanti ai microfoni, alle telecamere e ai taccuini degli intervistatori. Il primo incontro sul modo corretto di proporsi si terrà oggi al Centro di Bergamo tra l'esperto di comunicazione Vittorio Serantoni e alcuni dei corridori che nel '99 saranno sponsorizzati dalla Polti: tra loro Ivan Gotti (foto), vincitore del Giro d'Italia '97 e tornato nella squadra di Gianluigi Stanga, oltre a Davide Rebellin e Mirko Celestino. Il secondo incontro è in calendario nella seconda metà di gennaio, quando i corridori del Team Polti effettueranno un ritiro collegiale pre-agonistico in Calabria: vi parteciperà anche un altro dei leader della formazione, Fabrizio Guidi.

OGGI IN TV

11,35	Sci. Coppa Europa: 1ª manche speciale maschile Obereggen	Tmc
12,00	Studio sport: Speciale sorteggio coppe europee di calcio	Raiuno
13,05	Sci. Coppa Europa: 2ª manche speciale maschile da Obereggen	Tmc
15,35	Pattinaggio e basket femm.	Raitre
20,35	Calcio. Italia-Resto del Mondo	Raiuno
21,00	Calcio. Manchester Utd-Chelsea	Tele+
23,00	Tmc2 Sport. Magazine: Ciclismo	
23,05	Calcio. Speciale sulla Nazionale italiana	
23,55	Speciale Ferrari Challenge	Tmc
1,25	Studio sport	Italia 1

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 16 Dicembre 1998 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

La Nazionale stasera sfida all'Olimpico il Resto del Mondo: una vetrina che chiude il centenario della federazione

L'ITALIA FA FESTA

Zoff punta su Totti contro Ronaldo & Batistuta

DAL NOSTRO INVIATO

Gli ingorghi di stelle sempre in bilico fascino e accademia. Allestita per suggellare i cent'anni della nostra Federazione, Italia-Resto del Mondo rientra a pieno titolo nel solco di questa ondivaga tradizione. Da una parte, Totti e Inzaghi. Dall'altra, Batistuta e Ronaldo. Non manca la polvere da sparo: Pagliuca, diavolo tentatore e non più angelo custode. Non mancano nemmeno i rimpianti, i rimorsi: l'assenza di Roberto Baggio li riassume tutti. L'evento cade male, troppo a ridosso di Natale, e al guinzaglio di troppi problemi: il doping, la spaccatura della Lega, il bilancio federale a rischio, la caccia sfrenata all'ultimo business, l'invadenza del campionato. La prevendita è fiacca: prezzi popolari (da 20 a 90 mila lire), proiezioni funeste (Olimpico mezzo pieno o mezzo vuoto, dipende dai gusti). Basterà l'udienza papale a moltiplicare l'impegno degli interpreti e a scuotere gli indecisi?

Uno Zoff, lui, è l'unico a crederci. Un po' perché glielo impone il ruolo, e molto perché, di questi tempi, anche le briciole dei calendari vanno raccolte a piene nel piatto. Per il ct, si tratta della quarta uscita, dopo le vittorie con Galles e Svizzera, scandite da un doppio 2-0 e gloriosamente valide per le qualificazioni europee, e il tribolato pareggio di Salerno, al cospetto della Spagna (2-2), il 18 novembre, nella sola amichevole sin qui concessagli dall'ingordigia dei club. Per questo: scelte rigorose, e formazione seria. Il simbolo è Francesco Totti. La novità, Alessandro Nesta: l'ultima esibizione, datata 23 giugno, Italia-Austria 2-1, durò 7 minuti scarsi (ginocchio ko). Sono le bandiere di Roma e Lazio. Nesta affiancherà Cannavaro nel cuore della difesa, con Panucci fisso a destra e capitan Maldini di ritorno a sinistra. Per la quarta volta in altrettante partite, verrà presentato lo stesso pacchetto di centrocampo: Fuser, D. Baggio, Albertini, Di Francesco. A completare il telaio, Peruzzi e Inzaghi: quello che resta della Juve.

Zoff attende conferme, verifiche, progressi. Che quasi tutti gli assi dell'altra sponda abbiano rinviato a oggi l'arrivo, è una spia che non inficia la solennità dell'omelia introduttiva: «Un'amichevole vera, che mi aspetto. Ideale per cementare il gruppo. Sono contento dell'equilibrio raggiunto, ma non mi fermo. Nesta subito non significa Nesta sino alla fine: lo toglierò nella ripresa, penso non oltre di quattro, cinque cambi». Il no a Roberto Baggio e lo sfogo di Gianluca Pagliuca («Zoff peggio di Sacchi») sono punture di topicida sulla rosa azzurra: «Caso Baggio. Non giocando poco, e per me, ripeto, questa è una partita ufficiale, non una "vetrina". L'ho chiamato in tempi non sospetti, e magari lo richiamerò. Patti chiari e amicizia lunga. Caso Pagliuca: trovo che non sia corretto spingersi oltre l'amarezza. All'atto di avviare la rifondazione, ho seguito, scrupolosamente, le mie "visioni". Pagliuca non rientrava nei piani, non ero tenuto a notificargli l'esclusione. Ogni scelta che faccio si spiega in quanto tale». E poi: «Dubito che la rinuncia a Baggio possa determinare una caduta d'immagine. Sono i risultati a costruirla, e non viceversa». E' scocciato, Zoff, ma deciso: anche troppo. Una telefonata a Pagliuca e qualche spolveratina di Baggio non ne avrebbero demolito la dirittura morale, sporcato la continuità operativa.

Mai la nostra Nazionale ha sfidato il Mondo: il 5 febbraio del 1981 si è misurata con una selezione europea, rimediando una pesante sconfitta (3-0). Quella all'Olimpico, Zoff si alternò fra i pali con Bordon, di fronte a non più di dodicimila spettatori. I padroni del vapore considerano le Nazionali alla stregua di ingombranti zavorre. Dino ci soffre e si aggrappa a Totti, facendone l'emblema del made in Italy. «E' in forma, già a Salerno mi aveva colpito». Anche stavolta, la voglia di emozioni trita il protocollo. Insieme, Batistuta e Ronaldo deliziarono Marsiglia. Un po' di allegria anche per noi: è chiedere troppo?

RAIUNO ORE 21

	Italia (4-4-2)	R. (4-3-3)	
1	PERUZZI	PAGLIUCA	
2	PANUCCI	CAFU	
5	CANNAVARO		4
6	NESTA		
3	P. MALDINI	NYATHI	
7	FUSER	RUI COSTA	18
	D. BAGGIO	DUNGA	
	ALBERTINI	ZIDANE	10
11	DI FRANCESCO	WEAH	7
9	INZAGHI	RONALDO	
10	TOTTI	BATISTUTA	11
	Arbitro: ARREL (FRANCIA)		
12	BUFFON		
13	NEGRO	ZE MARIA	16
14	PESSOTTO	GUERRERO	8
15	TORRICELLI	SUKER	13
16	COIS	JOAO PINTO	14
17		HERNANDEZ	
18	BACHINI	SALAS	17
19		NAKATA	19
20	DELVECCHIO	BIERHOFF	20
	All.: ZOFF	All.: VENGLOS e FARRERA	

Quello che vi proponiamo è uno spericolato gioco d'azzardo. I cent'anni del calcio italiano spaccati in due Nazionali. La prima, degli albori a Superga. La seconda, da Superga in poi. Non è stato facile: e probabilmente, non è nemmeno giusto. Undici nomi secchi per squadra, ventidue in tutto: e dentro, un secolo, tre titoli mondiali, uno europeo e uno olimpico. Pur di salvaguardare gli interpreti a scapito degli equilibri tattici, la sprenitura ci ha suggerito, nel caso della formazione più antica, un WM ritoccato se non, addirittura, adulterato, non molto dissimile da quel 3-4-3 che oggi fa strage di cuori. Le omissioni sono millanta, e tutte dolorose. Nessun dubbio, piuttosto, sui c.t. di confine: Pozzo e Bearzot. Per il resto, abbiamo dato fondo alla memoria e alla fantasia. Pronti a cospargerci il capo di cenere se lasciare fuori monumenti come Schiavio, Burgnich, Facchetti, Causio e Conti, farà gridare allo scandalo. Pazienza. Anzi: meglio così.

UNA PARATA DI STELLE

Il romanista Totti è considerato da Zoff l'emblema emergente del made in Italy

Il gioiello di Zeman «Ora mi sento un re»

DAL INVIATO

Zoff, in versione Babbo Natale, regala a Totti e Nesta la sfida più affascinante, nello stadio in cui i capitani di Roma e Lazio si sono consacrati campioni. Per il gioiello di Zeman si tratta della 2ª partita da titolare dopo il bel debutto di Salerno con la Spagna. Nesta rivede l'azzurro in ogni senso, perché lasciò la Nazionale il 24 giugno a Parigi dopo l'infortunio al ginocchio contro l'Austria e la ritrova da titolare dopo quasi 6 mesi, nei quali ha lottato con grande volontà per tornare il protagonista che era.

Fu proprio Zoff a lanciare Nesta nel grande calcio, appena diciassettenne. Sono passati 5 anni e il ct non ha perso tempo. Il difensore laziale ha giocato soltanto due partite e mezza da quando è tornato in campo, ma ha già conquistato la fiducia di Zoff. Sfida da mille e una notte, emozioni uniche per il difensore cui Cragnotti ha assicurato che non lascerà mai la Lazio. Per lui è pronto un nuovo contratto fino al 2004, con ingaggio che può arrivare ai quattro miliardi. Anche il cinema si è accorto di lui: ha una particina nel film Paparazzi al fianco di Boldi e Abatantuono.

Ma per ora preferisce altri attori, Ronaldo e Batistuta che si troverà di fronte stasera: «Questo è il mio mondo e sono felice di essere già pronto per una così importante. Non ho mai pensato di smettere, non credevo neppure di essere pronto dopo pochi mesi. Per questo dico a Del Piero di non perdersi d'animo, in questi casi la volontà è tutto».

Lui, Totti e l'Olimpico. Il magic moment delle due romane è racchiuso nella presenza in campo dei due giocatori di maggior spicco. Ancora Nesta: «E' la ruota che gira, io e Francesco siamo un po' i simboli della Roma che cambia, meno scherzosa e più disposta a faticare».

Ed eccolo un pupone» di Porta Metronia. Cresciuto nella bambagia Trigoria come un pollo in batteria, soltanto adesso spalanca gli occhi sul mondo dei grandi. Dicono che quando si deciderà a crescere potrà affermarsi in pieno. Stasera lo osserverà una platea televisiva e Totti può fallire: «E' la prima volta che gioco in questo stadio con una maglia diversa da quella della Roma e questo è un regalo che corona un periodo da incorniciare. Sono tranquillo, anche se ho tanto impaposso competere con tutti. Prima ero un tipo nervoso, reagivo al minimo torto subito. Zeman facendomi diventare capitano 22 anni mi ha aiutato moltissimo».

Gli spiace non vedere Del Piero Roberto Baggio, altri due 10 che stima tantissimo: «A Udine dissi che era giusto che toccasse ad Alex e non a me, perché doveva superare un momento di grande difficoltà psicologica. Stavolta mi spiace non vedere Baggio, avrebbe meritato almeno la convocazione nel Resto del Mondo. Ringrazio Zoff, che preclusioni per nessuno e convoca chi sta bene. Di imporsi Roma è più difficile che in squadra del Nord. Stamane andrà con gli azzurri dal Papa. Almeno in questo per lui non è un debutto: «Ci portarono dal Santo Padre quando frequentavo le elementari. Giovanni Paolo II si fermò proprio davanti a me e mi baciò sulla fronte».

Fabio Vergnano

«Giocare questa partita per me e Nesta è il più bel regalo di Natale»

Ronaldo giocherà uno spezzone a fianco di Batistuta: un bis della gara di Marsiglia

Dunga sceglie Zidane «E' il Pallone d'Oro»

ROMA. Davanti all'albergo di via Veneto non ci sono tifosi. Roma sente poco il fascino di questa partita e i fans hanno avuto comunque ragione, perché nella capitale ieri era sbarcato appena un pugno di giocatori, guidati da Dunga. Le grandi attrazioni Ronaldo-Batistuta-Bierhoff arriveranno oggi pomeriggio, a poche ore dalla partita. Ma l'Olimpico probabilmente sarà pieno, davanti al video è previsto più di un miliardo di telespettatori: 90 emittenti tv seguiranno infatti la coppia delle meraviglie Ronaldo-Batistuta. E la parte coreografica avrà un ruolo importante per l'intera giornata. Stamane alle 9,30 gli azzurri e i campioni del Resto del Mondo saranno ricevuti dal Papa. Non si tratta di un'udienza privata, i giocatori avranno soltanto uno spazio particolare nella grande sala Paolo VI, dove il Pontefice darà udienza ad altre cinquemila persone. All'Olimpico, prima del fischio d'inizio, Dino Zoff riceverà dall'Editalia (Poligrafico e Zecca dello Stato) una preziosa lamina del libro «Le Pagine d'Oro del calcio italiano». Poi comincerà la grande kermesse con i rivali dai nomi importanti e del pedigree. Dunga ha tenuto banco spaziando tra doping e Ronaldo: «Non credo che i campioni siano disposti ad accorciare la carriera assumendo prodotti illeciti. Ronaldo in Francia? Ha ceduto alla troppa pressione. Il Pallone d'Oro io non lodarei lui e Zidane, non tanto per i Mondiali, dove è stato grande in una sola partita anche se era la finale, per il suo rendimento nella Juventus, sempre continuo ad alti livelli».

Niente allenamento ieri sera, per il Resto del Mondo: mancava il «numero legale». Il tecnico cecoslovacco Venglos ha spiegato l'ennesima esclusione di Robi Baggio, una specie di fantasma non chiamato dall'Italia e nemmeno dagli avversari: «Mi spiace, Pagliuca era già stato convocato per un'altra delle nostre partite, aveva dovuto rinunciare per infortunio. Ptevo chiamare un italiano e mi è sembrato giusto scegliere il portiere».

Dovrebbe essersi conclusa, almeno da parte del nerazzurro, la diatriba Pagliuca-Zoff. L'interista ha ribadito aver un doppio rimpianto: «Una telefonata almeno il ct avrebbe potuto farmela. E io sono a quota 39, con un'altra maglia azzurra avrei meritato il premio Pozzo. Comunque basta così».

Mentre la Nazionale è a Roma, Roberto Baggio se ne sta alla Pinetina (dove oggi riceverà la visita di Vittorio Gassmani) allenarsi con Ronaldo, che solo oggi pomeriggio partirà per Roma. «E' giusto che io resti qui - dice Robi - in queste settimane ho giocato pochissimo, un'ora in tutto, e non sono pronto per la Nazionale. Ho parlato con Zoff: mi ha spiegato che queste amichevoli sono sempre molto tirate e allora ha chiamato chi sta meglio di me. Ma non considero ancora chiusa la mia avventura. Quando finirà, vorrei lasciare il mio posto a Pirlo: il mio erede».

Guardando la classifica, Baggio si augura che la Fiorentina non sia ancora in fuga e che d'Inter è in grado di riprenderla, anche se il Trap è molto bravo a gestire queste situazioni». E Simeone aggiunge: «La Fiorentina prima o poi calerà. E noi, passato il periodo brutto, saremo pronti ad approfittarne. Senza dimenticare la Juve, che se anche dice di non pensare più allo scudetto è ancora convinta di potercela fare, non mollerà». **(se. so.)**

Stamane a Ginevra il sorteggio dei quarti con sei italiane

Eurocoppe col rischio-derby

Può uscire Juve-Inter

Champions League: bianconeri e nerazzurri augurano Dinamo Kiev e Olympiakos. Uefa: Parma, Roma e Bologna contro Spagna e Francia

GINEVRA. Alle 12, all'hotel Intercontinental di Ginevra, Juve e Inter incroceranno le dita perché dall'urna della Champions League esca il quarto di finale tutto italiano: il principio è sempre quello che, non incontrandosi, si evita un'eliminazione fratricida. Quest'anno tuttavia si potrebbe capovolgere il discorso e pensare che una delle due almeno farebbe strada: la Juve non è più favorita dopo il cammino stentato e la qualificazione rocambolesca; l'Inter ha vinto il girone ma le resta la macchia della sconfitta di Siviglia con il Real. Per regolamento madridisti e nerazzurri possono incontrarsi, come pure Real e Manchester, e Manchester e Bayern. Gli altri abbinamenti sono possibili. Ci sarà ressa per chi acchiappa l'Olympiakos: in teoria i greci dell'allenatore bosniaco Bajevic sono l'anatra zoppa, nonostante l'eliminazione di Ajax e Croazia Zagabria (l'ex Dinamo). Con l'esperienza juventina dell'anno scorso pure la Dinamo Kiev, a marzo, si può accettare.

Il Bayern senza il Trap sta dominando il campionato tedesco ed è uscito alla grande dal girone di ferro della Champions League. Matthaeus è rimpianto per l'Inter, Hitzfeld un brutto ricordo per la Juve: dopo esserne stato battuto tante volte, le soffiò Coppa nella finale di Monaco con il Borussia Dortmund. Il Kaiserslautern sta un gradino sotto i bavaresi in classifica e nella considerazione generale, il Manchester invece è a caccia dell'Aston Villa nel campionato inglese: nella passata edizione di Coppa pagò la crisi da dicembre a primavera e non arrivò alla finale, la lezione è stata recepita e la squadra è solida. Quanto al Real Madrid, è in difficoltà ma lo era pure a maggio, quando battè la Juve in finale ad Amsterdam: il Bernabeu è sempre un brutto posto dove giocarsi qualificazione.

La Champions League domina l'interesse, Coppa Uefa è invece la competizione più equilibrata. Parma, Roma e Bologna non sanno chi augurarsi: troveranno tre delle prime quattro del campionato francese, la seconda della sorprendente Liga spagnola (il Celta Vigo che ha eliminato Aston Villa e Liverpool), più l'Atletico Madrid di Sacchi e Jugovic. Ovunque si vada e sbattere si rischia, il Bologna più delle altre. Tra le francesi è un gradino sotto il Lione, società che sforna batterie di talenti come riesce più ai club italiani: da qui a marzo qualche campioncino potrebbe prendere la strada dell'estero e impoverire la formazione allenata da Bernard Lacombe (ricordate il gol lampo all'Italia nei Mondiali d'Argentina?). Sulla Coppa delle Coppe stendiamo per pietà un velo: tranne Lazio e Chelsea (che questa sera affronterà il Manchester in uno spettacolare recupero di Premier League) il panorama è improponibile. C'è pure il Maccabi, prima squadra israeliana ad arrivare a un quarto di finale: ha eliminato il Paris St. Germain e rimane squadretta. Da evitare invece il Majorca, capolista in Spagna. L'anno prossimo la Coppa Coppe scomparirà: non ne sentiremo la mancanza. [m. ans.]

Panucci (Real), Zola (Chelsea) e Sacchi (Atletico)

CHAMPIONS LEAGUE
and. 3 marzo, rit. 17 marzo

JUVENTUS Torino [Ita]	****
INTER Milano [Ita]	****
BAYERN Monaco [Ger]	*****
KAISERSLAUTERN [Ger]	***
REAL Madrid [Spa]	****
OLYMPIAKOS Pireo [Gre]	**
DINAMO Kiev [Ucr]	**
MANCHESTER UNITED [Ing]	*****

COPPA DELLE COPPE
and. 4 marzo, rit. 18 marzo

LAZIO Roma [Ita]	*****
CHELSEA Londra [Ing]	*****
VALERENGEN [Nor]	**
VARTEKS Varazdin [Cro]	**
MAJORCA [Spa]	****
PANIONIOS Atene [Gre]	***
MACCABI Haifa [Isr]	*
LOKOMOTIV Mosca [Rus]	***

COPPA UEFA
and. 3 marzo, rit. 17 marzo

BOLOGNA [Ita]	***
PARMA [Ita]	*****
ROMA [Ita]	****
BORDEAUX [Fra]	****
LIONE [Fra]	***
OLIMPIQUE Marsiglia [Fra]	****
ATLETICO Madrid [Spa]	****
CELTA Vigo [Spa]	****

Anche Vialli approva: «E' un cuore blucerchiato»

Platt, 3 anni per rifare grande la «sua» Samp

GENOVA. Ormai manca solo l'ufficialità, Genova blucerchiata è pronta ad accogliere, anzi a riabbracciare, David Platt, il «baronetto Chadderton». Si tratta di una soluzione a sorpresa, suggestiva e anche un po' azzardata, quella che ha trovato il presidente della Sampdoria Enrico Mantovani, alle prese il momento più difficile della storia recente della società. Non ha puntato su un allenatore esperto per uscire dai guai, su un tecnico emergente del quale non conoscono potenzialità e limiti. L'ex centrocampista di Aston Villa, Bari, Juventus, Samp e Arsenal in queste ore sta rientrando a Londra da Bangkok, dove si trovava per uno stage in qualità di selezionatore della rappresentativa nazionale inglese Under 16 (e anche per veder correre il suo cavallo, battezzato Doria: un nome che è garanzia).

Mantovani ha trattato direttamente con Tony Stephens, uno dei manager dell'inglese, e la trattativa è ormai in dirittura d'arrivo. Per Platt Samp ha pronto un contratto triennale di un miliardo a stagione. Bisogna però trovare il modo giusto per liberarsi dell'impegno con la Federcalcio di Londra e bisogna anche trovare il «trucchetto» per sopperire alla mancanza del patentino. La società blucerchiata affiancherà perciò a Platt un tecnico di prima categoria: si sono fatti i nomi di Maurizio Bruno, che già lavora per la Samp come osservatore, e di Romano Mattè, reduce da alcune esperienze con il calcio indonesiano, ma il prescelto finirà per essere Giorgio Veneri, 59 anni dei quali più di venti passati ad allenare squadre di C1 e C2.

In attesa dell'arrivo del nuovo allenatore (le ultime voci lo annunciano a Genova nella serata di domani, con possibile presentazione sabato) la squadra lavora a Bogliasco agli ordini del tecnico della Primavera, Giovanni Re, e del preparatore atletico, Giorgio Datteri.

La tifoseria sampdoriana ha accolto con sorpresa mista a piacere la notizia dell'ingaggio di Platt. Il centrocampista a Genova ha lasciato un buon ricordo. Ha vestito la maglia blucerchiata per due stagioni, dal '93 al '95, totalizzando presenze e realizzando 17 reti.

Sin dall'inizio ha subito dimostrato di essere un personaggio in linea con la filosofia della Samp. Spiritoso, eccentrico quanto basta, fu consigliato a Paolo Mantovani da Gianluca Vialli: «Presidente, lo prenda: è il migliore». Proprio Vialli, da Londra, ieri ha commentato positivamente la candidatura del suo ex compagno: «David è un cuore blucerchiato, contento per lui e per la Samp».

Platt a Genova celebre per la puntualità, per la perfezione durante gli allenamenti, per il suo equilibrio. Tutte qualità che vennero immediatamente apprezzate dal leader dello spogliatoio, Roberto Mancini.

Non a caso fu proprio Platt a sponsorizzare, quattro anni fa, il trasferimento del «Mancio» all'Arsenal, sfumato per un soffio. Dice bene Vialli: Platt ha il cuore blucerchiato e non a caso ha finito con il coinvolgere in questo amore anche una delle sue passioni, l'ippica. Il pezzo pregiato della scuderia, ormai da tre anni, è un purosangue battezzato «La Doria» che ha gareggiato persino nella mitica corsa di Ascot.

Rappresentante della «high-class», ha un fratello che lavora per i servizi segreti britannici e una moglie benestante. Ha anche un tatuaggio sulla spalla, testa di leone con l'Union Jack, che risale proprio ai tempi della sua esperienza genovese.

Insomma, Mantovani puntando Platt ha scelto cuore. Adesso dovrà David e farlo palpitare sul campo, cominciando con l'inventarsi un piccolo miracolo: tirare fuori la Samp da situazione pericolosa.

Damiano Basso

Juve in panchina

Da Liedholm e Gren a Boniek e Souness

David Platt allunga la lista degli stranieri venuti in Italia per giocare al calcio e poi richiamati per fare gli allenatori. Tra i primi a completare il doppio ruolo, gli svedesi Gren (scudettato col Milan, in panchina con la Juve) e Liedholm (tricolore da giocatore col Milan e da allenatore con Milan e Roma), il ceco Vycpalek (due scudetti da «mister» juventino), lo spagnolo Suarez (interista doc), il brasiliano Vinicio (legatissimo al Napoli) e lo jugoslavo Boskov, sampdoriano tornato per vivere in panchina lo storico scudetto del '91. In tempi più recenti, da citare il polacco Boniek (giocatore di Juve e Roma, tecnico di Lecce e Avellino) e lo scozzese Souness (in campo con la Samp, una meteora l'anno scorso sulla panchina del Torino in serie B). [m. f.]

JUVENTUS

Ieri operato Iuliano: convalescenza rapida ma Lippi domenica non lo rischierà

Zambrotta e Baggio 2, futuro bianconero

Aspettando i colpi di giugno, Moggi punta su Dugarry

TORINO. Mark Iuliano potrebbe essere recuperato addirittura per la partita di domenica contro la Salernitana, la squadra della sua città. E' una prospettiva difficilissima non impossibile dopo l'operazione alla quale si è sottoposto ieri alla clinica «Fornaca»: il prof. Tubino gli ha ridotto la frattura del setto nasale, che il ceco Repka gli aveva procurato domenica a Firenze una gomitata ignorata dall'arbitro Farina. Domani gli verranno tolti i tamponi e il difensore potrà riprendere ad allenarsi con i compagni.

Secondo i medici i tempi di recupero andranno valutati sabato. E' molto probabile però che Lippi preferisca non affrettare la convalescenza: dopo la partita con la Salernitana, Iuliano avrà due settimane per riprendersi completamente e presentarsi il 6 gennaio contro il Milan, in un match particolarmente delicato. Domenica invece la difesa potrebbe schierare Birindelli, Tudor e Ferrara.

Oggi pomeriggio la Juve si ritroverà al «Comunale». Lippi parlerà ai giocatori per convincerli che il campionato si è concluso a Firenze: «C'è ancora molto da fare e dobbiamo credere nel recupero». Lo ascolteranno? Il rapporto tra l'allenatore e i giocatori pare sia stato l'unico a conservarsi come in passato. Per il resto i problemi sono evidenti. La Juve non ha preso la decisione definitiva se sia il caso di lavorare sul presente (e comprare uno o due giocatori che la rafforzino da gennaio) oppure se puntare sui potenziamenti per la prossima gione. Nell'immediato si fa sempre più insistente il di Dugarry: l'opposizione del Marsiglia si è attenuata, permangono i dubbi su acquisto che non potrebbe essere utilizzato in Champions League. «Ma la nostra stagione - dicono in piazza Crimea - prosegue ed è improbabile che si trovi un giocatore utile subito e che possa anche essere schierato in Europa». Cade invece l'ipotesi Rapajc per il rifiuto di Gaucci. Se ne parlerà per la prossima stagione, quando arriverà a Torino il barese Zambrotta. La Juve lo ha praticamente acquistato, apprezzandone i miglioramenti. Il Bari però lo darà solo a giugno. Intanto il club bianconero si prepara ad un altro colpo: il ritorno di Dino Baggio, che fu la prima cessione importante dell'attuale gestione. [r. s.]

SPORT FLASH

IL LIBRO. Presentato ieri a Roma da Nizzola, Rivera e Zavoli «Il Calcio in Italia», opera di Mario Pennacchia edita per il centenario della Federcalcio. I due volumi della Utet sono ricchissimi di episodi, dati e immagini dello sport più popolare in Italia. Cento anni di luoghi non comuni raccontati con la lente di ingrandimento.

ECCO SIMIC. A Lugano ieri è arrivato il nuovo acquisto Dario Simic che oggi a Milano per le visite mediche, mentre si è nuovamente interrotta la trattativa per la di Kanu all'Arsenal.

GIOCATORE DELL'ANNO. I tre finalisti per il premio di miglior giocatore mondo sono Zidane, Ronaldo e Suker, croato del Real.

PSG Il Milan pensa già allo scontro in notturna con la Juve a San Siro del 6 gennaio e ha messo in vendita i biglietti della sfida a prezzi maggiorati: dalle 35.000 lire per il 3° anello alle 260 mila per le poltroncine.

SONY VUOLE Lo Sony è disposta a sborsare 160 milioni di sterline (più di 440 miliardi di lire) per l'acquisto del Newcastle.

F1, PROVE BARCELLONA. Subito problemi per Villeneuve al debutto sul circuito di Montmelo al volante della nuova Bar. L'ex iridato ha completato soltanto tre giri prima di fermarsi per problemi elettronici, ma non sembra preoccupato: «Abbiamo trovato alcune cose da migliorare: sappiamo quali sono i problemi e come risolverli». Il più veloce è stato Hill (Jordan) davanti a Ralf Schumacher, Coulthard, Zanardi e Trulli.

VOLLEY, COPPA ITALIA. Alle 20,30, rit. 1° turno: Conad Fe-Piaggio (and. 0-3); Iveco Pa-Sira (3-2); Jucker Pd-Valleverde (3-2); Gabeca Montichiari-Della Rovere (3-2).

TRIS RICCA. Trotto a Palermo: combinazione 18-10-1; ai 275 vincitori 9.996.500 lire; quota coppia (rit. n. 19) 331.600 lire.

TORINO

Il capocannoniere cadetto mette a frutto gli insegnamenti di Mondonico

Ferrante si sente bomber da A

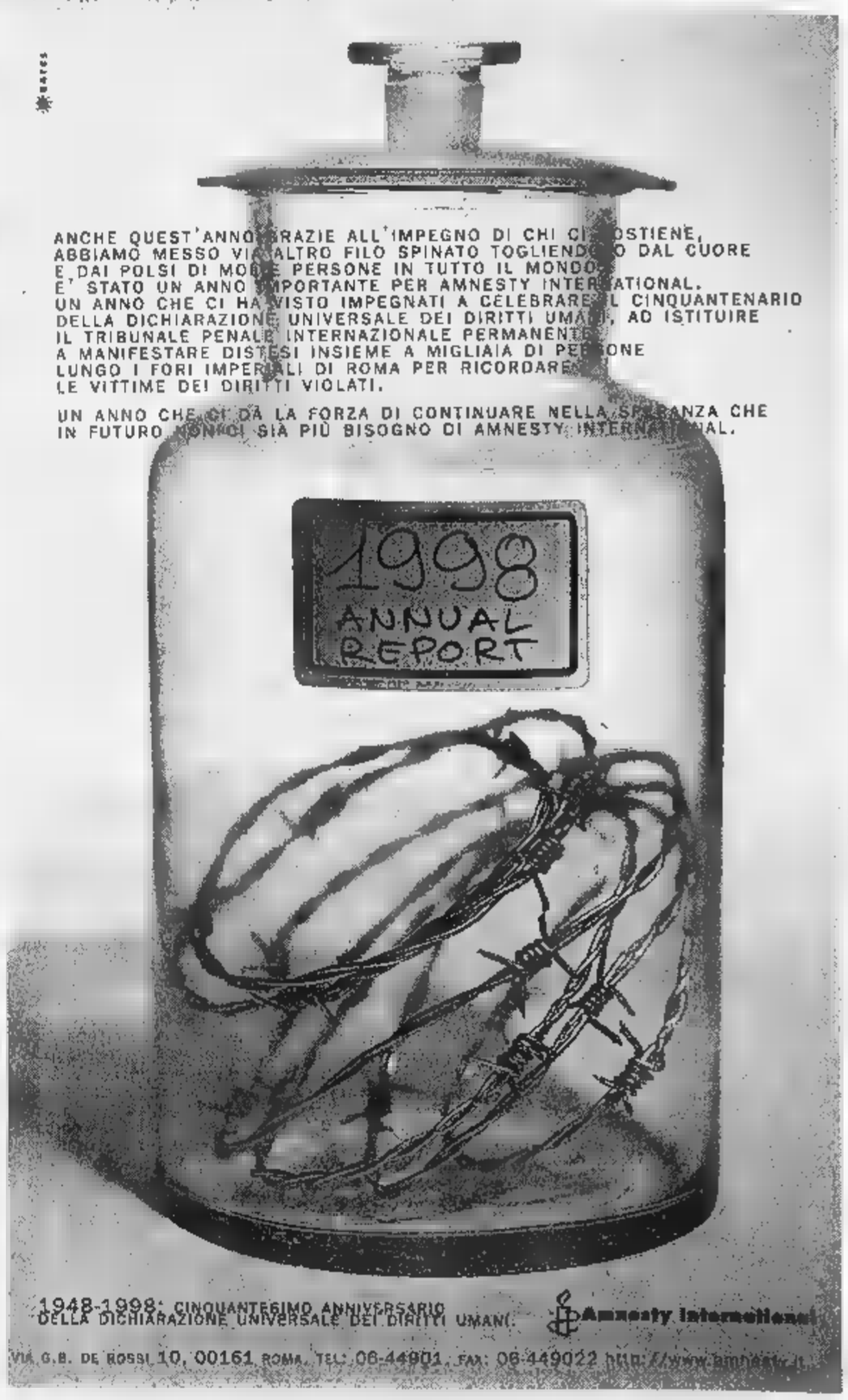
«Il paragone con Inzaghi mi dà nuovi stimoli»

TORINO. Uno degli obiettivi di Mondonico è far diventare Ferrante un bomber da serie A. Dopo la partita con l'Atalanta il tecnico disse: «Marco non deve più accontentarsi del golletto e vivere di rendita: solo se darà continuità al suo gioco e completerà le sue doti di palleggio e opportunismo con la potenza atletica, come fece Inzaghi, diventerà un attaccante da A».

Ferrante deve aver capito il consiglio, perché continua a segnare in B e nello stesso tempo ha imparato a difendere il pallone, scala a centrocampo per aprire varchi agli inserimenti dei centrocampisti e soprattutto sempre palla al piede dai contrasti. Deve aspettare ancora, si sente pronto al grande confronto: «Sono maturato molto, adesso mi sento completo in tutto e per tutto, sia tecnicamente e tatticamente che psicologicamente. Questi tre anni in maglia granata sono serviti per completarmi e migliorarmi. Prima me la facevo sotto non appena avevo fra i piedi palla gol, adesso penso solo a come segnare il gol perché ci credo e quasi sempre ci riesco. Adesso sono pronto a confrontarmi i grandi bomber: in sono già una certezza, perché per me parlano le reti realizzate finora, ma non mi spaventerebbe nemmeno il confronto con gli attaccanti della serie maggiore. Ringrazio Mondo per il paragone con Inzaghi, spero abbia ragione lui: aspettiamo ancora un po' e poi verificheremo sul campo se avrà ragione o no».

Intanto, sulla strada di avvicinamento alla A ecco la tappa di Cesena, che Ferrante reputa fondamentale: «E' vero, dobbiamo vincere basta, abbiamo alternative, perché un pareggio sarebbe un mezzo passo falso. Abbiamo il dovere di vincere per non crearci problemi per il futuro. Sono stufo di segnare tanti gol, illudermi tutti gli anni che sia fatta per poi vedermi beffato da un rigore e ritrovarmi in B. Facciamo più punti possibile, tentiamo la fuga e mettiamoci nelle condizioni di non dover soffrire fra due e tre mesi. La vacanza premio in caso di vittoria? Fossi certo di tornare da Cesena con 8 punti lavorerei anche a Natale e Capodanno, altro che vacanze. Il nostro stimolo è la A, non il premio dell'allenatore».

La formula offensiva Lentini e Asta esterni sembra la più congeniale alle caratteristiche di Ferrante: «Mi trovo bene perché ormai dopo tre anni sono abituato a giocare da solo, là davanti, e poi perché gli altri lavorano per me e devo solo pensare a finalizzare il lavoro della squadra. Con questo non voglio entrare in polemica Artistico, perché il passato dimostra come sia difficile per un attaccante ambientarsi a Torino, dove hanno fallito Cammarata, Ipoua e Carparelli. E' comprensibile che anche Artistico stenti a entrare in sintonia con la nuova realtà». [a. ben.]



Unione Europea

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione Piemonte

La società TECHNE SRL

nel quadro di un progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Piemonte organizza i seguenti corsi:

Rif.ERP 2

Specialisti E.R.P.

Requisiti di ammissione:
- condizione di disoccupazione
- laurea
- 27 anni non compiuti alla data di avvio corso

Titoli preferenziali:
- laurea in scienze dell'informazione, ingegneria informatica, ingegneria gestionale, ingegneria delle telecomunicazioni, matematica o fisica

Posti disponibili:

Durata: 600 ore

Rif.APS 2

Analisti Programmatori Software Distribuito

Requisiti di ammissione:
- condizione di disoccupazione
- diploma di scuola media superiore
- 25 anni non ancora compiuti alla data di avvio corso

Posti disponibili: 10

Durata: 800 ore

I corsi sono GRATUITI e si concludono con almeno 9 ASSUNZIONI

Per partecipare alle selezioni inviare curriculum vitae e foto entro e oltre il 15/1/1999 a:

TECHNE SRL Sistemi Informativi
c.so Vittorio Emanuele II, 25 - 10125 Torino
Tel. 011.66.88.892 - fax 011.668.73.45
E-mail: *techne@technesistemi.it*
Indicare recapito telefonico e riferimento al corso

Unione Europea

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione Piemonte

Consorzio Euroform3

Il Consorzio EUROFORM3

nel quadro di un progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Piemonte organizza i seguenti corsi:

Rif.ERP 1

Esperte E.R.P. (Riservato a sole donne)

Requisiti di ammissione:
- condizione di disoccupazione
- laurea

Titoli preferenziali:
- laurea in ingegneria informatica, gestionale, delle telecomunicazioni, scienze dell'informazione, matematica o fisica

Posti disponibili: 10

Durata: 600 ore

Rif.APS 1

Analisti Programmatori Software

Requisiti di ammissione:
- condizione di disoccupazione
- diploma di scuola media superiore
- 25 anni non ancora compiuti alla data di avvio corso

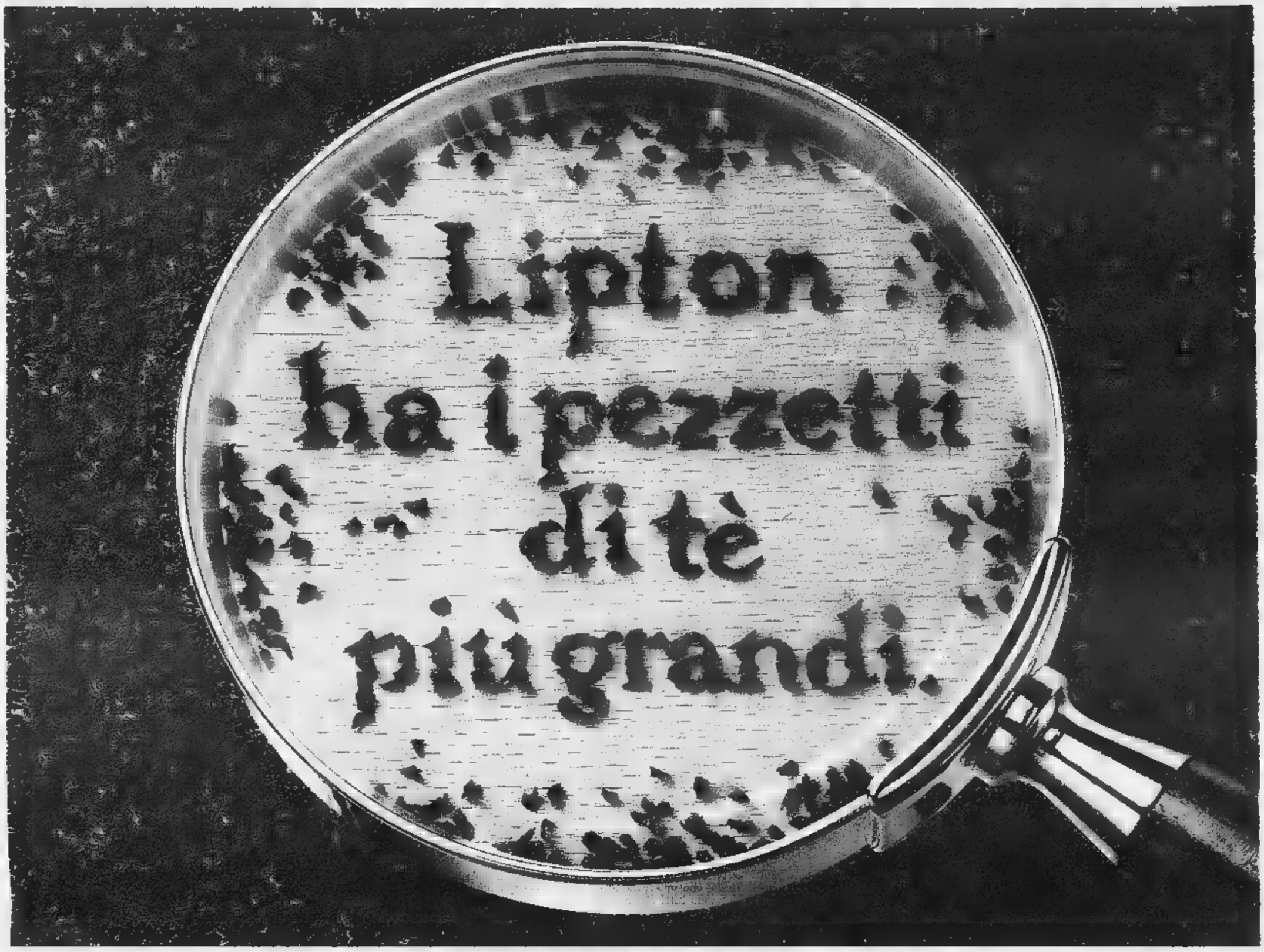
Posti disponibili: 10

Durata: 800 ore

I corsi sono GRATUITI e si concludono con almeno 10 ASSUNZIONI

Per partecipare alle selezioni inviare curriculum vitae e foto entro e non oltre il 31/12/1998 a:

Consorzio EUROFORM3
c.so Vittorio Emanuele II, 25 - 10125 Torino
tel. 011.655.138 - fax 011.650.91.45
E-mail: *segreteria@euroform3.it*
Indicare recapito telefonico e riferimento al corso



PIÙ I PEZZETTI DI TÈ SONO GRANDI, PIÙ IL GUSTO È ROTONDO.

Da sempre Lipton seleziona con cura le foglie più buone, ma oggi vi dà ancora di più. Come? Sbriciolando le foglie di tè in pezzetti più grandi per intensificare quel delicato momento in cui l'acqua bollente incontra il tè. Rendendo così il tè Lipton ancora più grande ai vostri occhi. E al vostro palato.

UN BENESSERE BUONO E NATURALE.

Dopo la bella prova del Sestriere è la nuova speranza azzurra

«Dopo tanti infortuni ora mi sento forte di fisico e di mente» Thoeni: «Giorgio c'è e si farà vedere: l'importante è che non si creda arrivato»

Giorgio in azione a Sestriere: è arrivato 7° partendo con il n. 67

Rocca ha 23 anni e vive a Livigno

Rocca sta studiando da Tomba

«Il mio obiettivo è il podio ai Mondiali»

C'è un ragazzo di 23 anni, fra le montagne di Livigno, che sta studiando da Tomba. Vede tutte le cassette delle sue gare, cerca di imparare i trucchi, carpire i segreti, coltivare l'arte di cui Alberto è stato sublime maestro. Gli studi vanno bene. Siamo solo agli inizi ma l'allievo si applica e ottiene risultati che fanno sperare. Giorgio Rocca, lunedì nello slalom notturno del Sestriere è arrivato settimo partendo con il numero 67 di pettorale, quart'ultimo, un'impresa che Gustavo Thoeni, solitamente molto avaro di aggettivi, ha definito incredibile. In realtà il giovane Giorgio, che nella manche conclusiva ha ottenuto il secondo tempo, ha concesso una specie di bis: con lo stesso numero di partenza era piazzato nono a fine novembre nello speciale di Aspen, in Colorado. «E pensare che era più forte fra i pali larghi» ha detto Rocca che sulle ali dell'entusiasmo sta affilando gli sci per il gigante di domenica in Alta Badia. «Avrò un pettorale alto, come finora in slalom, ma il mio obiettivo è di entrare nei primi 20 nelle due specialità tecniche».

Per intanto si gode il momento di gloria, lui che finora, per colpa di infortuni vari, non ha mai vinto nulla di importante. «Solo il campionato italiano allievi e ragazzi», ha spiegato lasciando spazio ai sogni. «Mi sento forte di testa. Sono tranquillo. Dopo aver cambiato i materiali sono convinto di poter ottenere grandi risultati. Gli infortuni mi hanno fatto crescere». Il primo, il più grave, gli capitò due anni fa a Flachau in un gigante vinto da Kostelic con Tombatore e Maier non ancora Herminator, che fece l'apripista. «Mi sono frantumato il ginocchio destro: legamento crociato e collaterale, menisco, un disastro. Ho perso un anno e quando sono rientrato ho avuto un sacco di problemi. Poi ho sofferto un altro infortunio». Nel gennaio di quest'anno a Sestriere, in allenamento: strappo all'adduttore della gamba destra. «Punto molto su Rocca, ma bisogna avere un po' di pazienza: è in ritardo di preparazione di un stagione e mezza, dicevo Thoeni anni fa, come adesso peraltro, il boss azzurro metteva anche altri ragazzi come Girardi e Rieder. «Che in allenamento battono anche norvegesi e francesi» ha aggiunto Thoeni invitando Giorgio, esploso prima delle previsioni, a non credere di essere arrivato solo per aver ottenuto un settimo, bellissimo posto.

Gustavo frena («Nella forza atletica ricorda Tomba, ma esageriamo con i paragoni») però non riesce a nascondere che qualcosa si sta muovendo nello sci azzurro. «Giorgio è stato molto tempo fermo per guai fisici, adesso c'è e si farà vedere: è potente e sicuro fra i pali e sa come comportarsi in gara», ha detto Thoeni ricordando che nel prossimo slalom, a Kranjska Gora, il ragazzo di Livigno avrà il numero 26, un gran balzo in avanti, perchè non sperare? «Io studio Tomba, che è il mio modello, ma anche Stangassinger, per dire, o Zurbriggen che è stato il mio eroe da bambino:tutti quelli che possono insegnarmi qualcosa sotto l'aspetto tecnico. Il sogno, visto che tutti ne hanno uno, è di salire sul podio ai Mondiali di Vail», ha detto Giorgio che tifa Milan e ha una ragazza, Tania, che vive a Sondrio. «Mi piacciono tutti gli sport ma soprattutto l'equitazione. Quando posso vado a cavallo: è bello correre buttarmi a picco fra i pali dello slalom».

Carlo Coscia

TANTE SALITE

Vuelta fatta per Pantani

Un percorso di 3.400 chilometri con partenza da Murcia e arrivo a Madrid, tre prove a cronometro a Murcia (prologo), Salamanca (settima tappa) e Avila (penultima tappa), cinque arrivi in montagna e La Gamonal (ottava tappa), tre consecutive nei Pirenei (undicesima, dodicesima e tredicesima tappa) ed Abantos (diciottesima tappa). Queste le caratteristiche principali dell'edizione 1999 della Vuelta ciclistica di Spagna, presentata ieri a Madrid, che si correrà dal 4 al 26 settembre prossimi. La corsa, con i suoi numerosi arrivi in salita, sembra fatta apposta per allettare Marco Pantani. Come già annunciato le tappe della Vuelta sono più brevi del passato, ma il percorso è più difficile e sinuoso. La tappa più difficile e faticosa sarà quella di La Gamonal, nelle Asturie, che viene considerata dai tecnici la tappa di montagna più dura della storia della Vuelta.

Inchiesta Guariniello: ieri ascoltato Nebiolo

I casi di Beatrice e Curi le vedove: tanti misteri

TORINO. Ufficio di Guariniello: di prima mattina vi scivola dentro signora, la vedova di Bruno Beatrice. Una testimonianza forte la. Molto diversa da quella re- dopo di lei, per due ore e mezzo, da Primo Nebiolo, presidente Iaaf (la federazione internazionale di atletica) e uno dei 50 componenti gran consiglio del Cio (il Comitato olimpico internazionale).

Con il settantacinquenne dirigente dello sport Guariniello ha svariato in lungo e in largo sul doping. Doping nell'atletica e qui Nebiolo ha estratto di tasca una sua memoria i milioni di dollari che la sua federazione spende per combatterlo. «Facciamo molto». Lo contestano i soliti Vittori e Donati. «Doping di Stato», hanno sostenuto gli stessi tecnici raccontando finanziamenti Coni al laboratorio del professor Conconi e Guariniello è informato: «Era sistema?». A quel tempo Nebiolo dirigeva la federazione italiana di atletica. Il dirigente non si è scomposto. Ha parlato dei rapporti con Pescante e altri. E subito dopo del futuro: regole per tutti, sanzioni più pesanti, tribunale internazionale dello sport.

La drammatica testimonianza della vedova Beatrice si è mata invece nel racconto di una morte per leucemia annunciata dieci anni prima al calciatore della Fiorentina da un medico: «Se continua con queste applicazioni rischia di ammalarsi seriamente». A Guariniello la signora parla della Roentgenterapia cui era stato sottoposto il marito per curare pubalgia. «Gli avevano messo gran fretta. Perché rientrasse in squadra prima possibile. Lo sottoposero alle radiazioni ogni giorno per 4 mesi». E parla anche del rapporto che il marito aveva l'allenatore del tempo, Carletto Mazzone. «Alzava la voce di continuo e lo incitava curarsi». Guariniello ha chiesto le cartelle cliniche del calciatore alla società Viola e agli ospedali dove fu curato prima di morire, nel 1987.

Ieri ha parlato per la prima volta anche la vedova di Renato Curi, Clelia, intervistata dal Tg1: «Mio marito morì in campo (si giocava Perugia-Juventus, 30 ottobre 1977, ndr). Ci furono un'inchiesta e un processo...si sa come vanno a finire certe cose. E' chiaro che gli interessi della società sono sempre quelli di far giocare l'atleta. Mio marito stava bene, nessuno sapeva di eventuali disturbi al cuore». Ha aggiunto: «Se il giudice Guariniello dovesse chiamarmi non saprei cosa dirgli di più. Semmai, dovrebbero essere sentiti i compagni di squadra, i dirigenti, i medici. Io negli spogliatoi non c'ero. Allora si parlò soltanto di un'infiltrazione di novocaina alla caviglia. In ogni caso, non credo che un giocatore, pur animato da voglia di successo e di soldi, arrivi a rischiare la propria vita se che certe sostanze possono fargli tanto male» **(al. ga.)**

OLIMPIADI

Anche Melbourne coinvolta nello scandalo dei voti

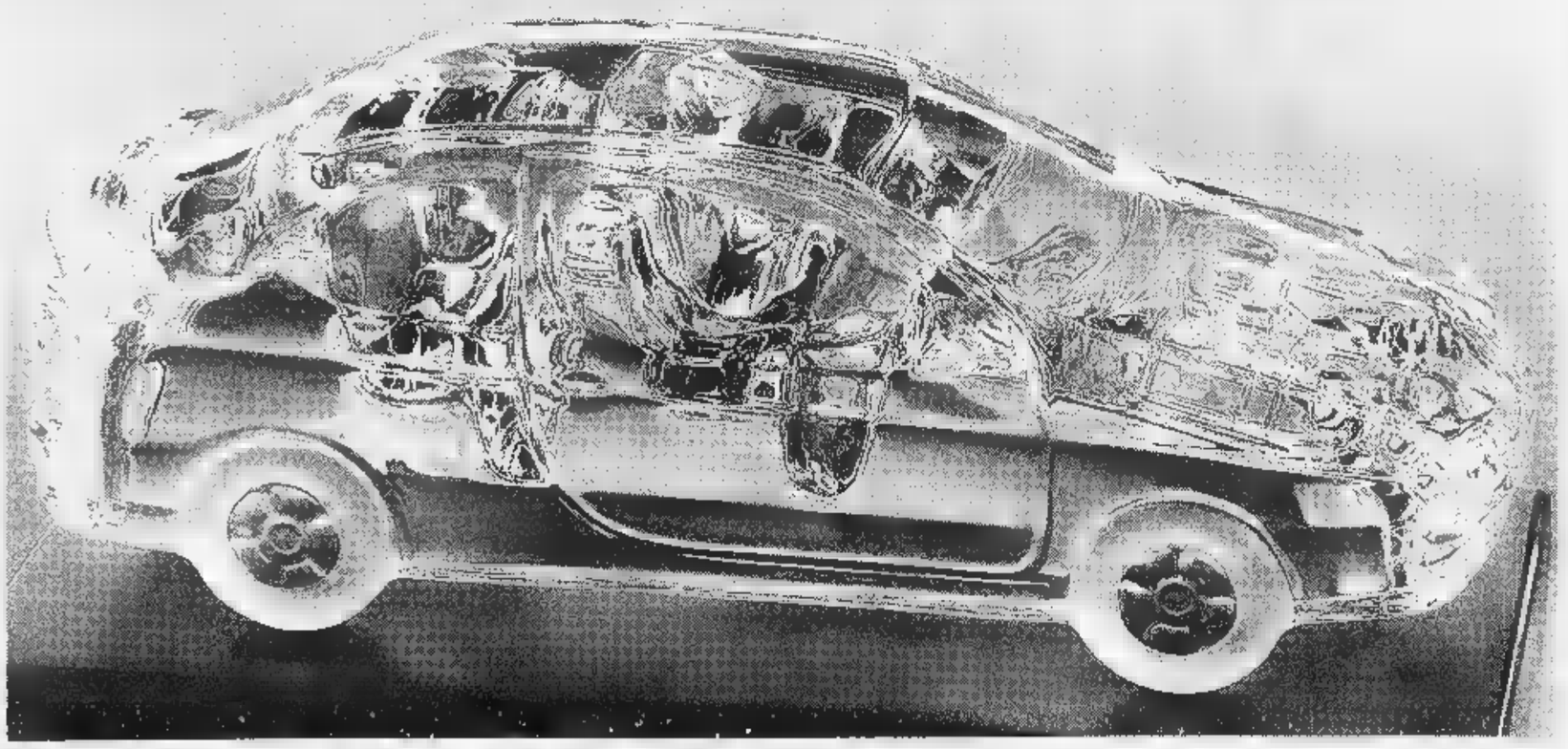
Sion ora replica a Hodler «Mai chiesto di tacere»

BERNA. Adolf Ogi, presidente del Comitato organizzatore di Sion 2006 e ministro svizzero della difesa, è intervenuto nella vicenda dei voti comprati. «Sion si è comportata secondo le regole e la sua candidatura non è sfiorata dallo scandalo» ha detto Ogi facendo seguito alle dichiarazioni di Marc Hodler, ex presidente della Fis, che aveva parlato di irregolarità nelle assegnazioni olimpiche ad Atlanta, Nagano, Sydney e Salt Lake City. «Ogi ha chiesto di tacere per non danneggiare la candidatura di Sion: non vuole che la Svizzera sia considerata come una persecutrice» ha detto Hodler in un'intervista al settimanale svizzero «Sonntags Zeitung», ma Ogi ha negato di aver suggerito il silenzio pur ammettendo che Hodler aveva messo il Comitato al corrente delle sue intenzioni di denunciare il traffico di voti.

Insistenti voci di corruzione stanno intanto investendo il Comitato olimpico di Melbourne, che fu incaricato, senza successo, di ottenere l'organizzazione dei Giochi del 1996. Secondo quanto scrive il quotidiano «The Australia», al fine di superare la concorrenza, il Comitato ricorse al più vecchio dei sistemi, «oliando» diversi membri del Cio con una cifra tra i 5 mila ed i 10 mila dollari australiani (tra i 5 e i 9 milioni e mezzo di lire circa). Come fonte il giornale cita senza farne i nomi alcuni esponenti del Comitato stesso. Stando però ad altri, che tendono a minimizzare l'accaduto,quello messo in atto non fu un tentativo di corruzione: infatti, membri del Cio si sarebbero rifiutati di utilizzare per gli spostamenti la compagnia di bandiera australiana, la Qantas, chiedendo per questa ragione un rimborso al Comitato promotore.

La Cina, infine, si augura che lo scandalo non tocchi la candidatura di Pechino per le Olimpiadi del 2008. Lo ha detto il portavoce del ministero degli esteri, Sun Yuxi. «Noi siamo in corsa per l'assegnazione dei Giochi e speriamo che le nostre attività non siano sfiorate dai sospetti». I cinesi mettono in risalto il fatto che una delle città accusate da Hodler, vale a dire Sydney, ha battuto di stretta misura Pechino nella corsa all'organizzazione dei Giochi del. «Pechino può aver perso le Olimpiadi per fattori non sportivi» ha detto Wu Shouzhang, capo delegazione cinese ai Giochi Asiatici che si stanno svolgendo in Thailandia.

Renault Stars. Un modo nuovo di vedere l'usato.



12 mesi di garanzia e finanziamento in 36 mesi a interessi zero*.

L'Usato Stars offre grandi novità. Vale a dire **12 mesi copertura assicurativa** che garantiscono assistenza caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti prova su strada incondizionata, la **certificazione di 22 punti di controllo e check-up gratuito dopo un 2000 km dall'acquisto.** Ma non è tutto, fino al 7 gennaio **finanziamento fino al 100%** del valore dell'auto (Eurotax Giallo, massimo L. 12.000.000), in 36 mesi interessi zero*.

*Esempio di finanziamento: importo finanziato Lire 12.000.000 (100% L.G.); 36 rate mensili da Lire 333.300; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,37%; spese dossier anticipate Lire 250.000; imposta bollo Lire 20.000. Offerta valida fino al 7/1/99. Salvo approvazione Finrenault.

STARS

Classe C. Da oggi ha tutti i numeri per essere vostra.

COMPLETA DI:

- Doppio Airbag Full-size 2 Sidebag anteriori.
- ABS con sistema frenante BAS.
- Alzacristalli elettrici anteriori con chiusura "comfort" e funzione "express up".
- Sistema di chiusura ELCODE.
- Sistema di manutenzione "Assyst" con service display.

VETTURE AZIENDALI DISPONIBILI IN NUMERO LIMITATO

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

TUTTA LA SICUREZZA VOLVO IN UNA GRANDE CONCESSIONARIA

VENDITA - ASSISTENZA RAPIDA E RICAMBI ORIGINALI GARANTITI VOLVO

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

Svedencar

TORINO Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 16 Dicembre 1998 CV PRATICI 33

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Divieto dalle 10 alle 17: il livello del biossido di azoto oltre la soglia consentita

Lo smog manda a piedi mezza città

Domani stop di 7 ore per le auto non catalizzate

Domani traffico dimezzato. Lo impone lo smog: da due giorni ha superato i livelli di attenzione (per biossido di azoto). E, con ogni probabilità, prevedono gli esperti, oggi si ripeterà. Così il provvedimento è davvero nell'aria.

Sarà firmato in giornata il divieto dell'uso di autoveicoli, moto e ciclomotori dalle ore alle 17 di domani, di tutto il territorio comunale. Fanno eccezione i mezzi che sono dotati del sistema di abbattimento delle emissioni allo scarico approvato dal ministero dei Trasporti, le autovetture munite di catalizzatore, quelle che utilizzano come carburante gpl o metano, gli ecodiesel, i mezzi pubblici, oltre a particolari categorie di veicoli già escluse dai precedenti interventi di limitazione della circolazione.

Con tutte queste eccezioni, di fatto, il blocco ricadrà sul 40-45 per cento del traffico nelle sole sette ore di divieto (10-17). Forse non a caso ricadrà in un giorno che ricorda i Giovedì del Pedone, voluti quattro anni fa dallo stesso assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, che, ieri, ha dato l'ok alla preparazione del provvedimento.

«Non a caso, certo, perché il giovedì è il quarto giorno della settimana feriale, quello a maggior rischio se le condizioni del tempo sono come quelle di questo periodo», spiega Paolo Lubia, dirigente del Settore Tutela Ambiente.

Lunedì i superamenti dei livelli di attenzione per il biossido di azoto (200 mcg/mc) sono stati registrati in cinque centraline su sei, e ripetutamente, per complessive 22 volte, in particolare in piazza Rebaudengo. Per il monossido di carbonio i limiti sono stati violati solo in due centraline, per complessive tre volte. Ieri il fenomeno si è ripetuto per il biossido di azoto, in sei stazioni su sei, per undici casi, le ore 13 e le 16, fascia oraria in cui il traffico automobilistico è meno consistente. Come mai?

«La situazione meteorologica è particolarissima, c'è alta pressione - dice Lubia -, assenza di precipitazione, il vento, l'aria stagna, dopo un periodo in cui il freddo è stato da record, e gli impianti di riscaldamento sono stati azionati al massimo; il divieto di domani è anche richiamo ai torinesi perché vengano contenuti i consumi di tutti gli impianti che producono inquinanti atmosferici». Era dal dicembre '95 che non risuonava l'allarme-inquinamento, il Comune aveva adottato una strategia preventiva con le iniziative «motore pulito» e «calore pulito». Ora la ricaduta.

L'invito ai cittadini è di moderare l'uso degli autoveicoli, di ricorrere ove possibile ai mezzi pubblici, di controllare gli impianti di riscaldamento. Per arginare il signor smog si riusciranno mister venti gradi?

La circolazione continuerà a essere normale nelle tangenziali, e nelle strade più brevi di accesso dall'esterno della città ai parcheggi d'interscambio, quelli dello Stadio delle Alpi, del piazzale ex dazio tra i corsi Giulio Cesare e Vercelli, del piazzale Caio Mario-Tazzoli. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti si è rivolto al collega Franco Corsico e ai dirigenti di Atm, Satti e Trasporto pubblico affinché venga rafforzato il servizio. Domani chi non rientrerà nelle eccezioni pubblicate qui a fianco, in caso di inosservanza del divieto può incorrere in sanzioni di lire 117.500. E venerdì? Se la situazione atmosferico non migliorerà, che cosa deciderete? «Cominciamo così - dice Lubia -, in futuro potremo allargare il provvedimento alle altre auto».

Luciano Borghesan

L'assessore **Gianni Vernetti**, in piedi, ai tempi in cui contestava dai banchi dell'opposizione la politica ambientale del Comune (nella foto è con Laura De Donato e Gianni Sartorio). Dal 1995 Torino non subiva alcuna limitazione del traffico, ed anche quelle di allora erano programmate per ridurre la quantità di inquinanti

CHI PUO' MUOVERSI
L'elenco degli esentati

Ecco, dal testo dell'ordinanza del sindaco, l'elenco **non definitivo** degli esentati dal divieto di circolazione, che domani potranno usare l'auto.

AUTOVEICOLI. Dotati di un sistema di abbattimento delle emissioni allo scarico approvato dal ministero dei Trasporti, in conformità alla circolare prot. n. 075574364 del 29 luglio 1991, e tale da assicurare l'abbattimento di almeno il 50% delle emissioni previste per l'autovettura all'atto dell'immatricolazione, nonché le autovetture munite di catalizzatore già al momento dell'immatricolazione e quelle che utilizzino come carburante GPL o metano.

DIESEL. Omologati ai sensi della direttiva CEE n. 441 del 1991 (ECODIESEL).

MEZZI PUBBLICI. Taxi, autobus in servizio di linea, autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate e degli organi di Polizia in servizio; dei vigili del fuoco e dei servizi di soccorso in stato di emergenza, veicoli delle aziende e degli enti di servizio pubblico (servizi statali, regionali, provinciali, municipali, TT, Aem, Amiat, Usl, Italgas, Enel, Telecom, Rai, Fs, Pt ecc...) dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili, macchine operatrici ed automezzi comunque adibiti a servizi di Stato o pubblico (sono compresi i pubblici dipendenti che siano autorizzati ad usare l'autovettura privata per motivi di servizio).

UTILITÀ. Veicoli per il trasporto di portatori di handicap, di malati diretti ai centri di dialisi o a trattamenti chemioterapici.

TRASPORTO. Veicoli adibiti al trasporto utilizzati per rifornimento di attività commerciali o per trasporti di materiali (limitatamente alle ore in cui è consentito il carico e scarico merci).

MEDICI. Veicoli di medici muniti del contrassegno dell'Ordine dei medici e medico a bordo in possesso di tessera dell'Ordine professionale.

REPERIBILI. Veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità.

SCUOLE GUIDA. Veicoli di autoscuole, durante le esercitazioni di guida e gli esami presso la Motorizzazione civile.

REVISIONI. Veicoli che debbono recarsi a revisione già programmata (muniti di documento dell'ufficio della Motorizzazione civile).

NON RESIDENTI. Veicoli non targati Torino, in possesso di documentata prenotazione alberghiera e con targa C.D. o C.C. o di Stato estero.

TRASPORTO VALORI. Veicoli adibiti a trasporti valori delle banche e degli Istituti autorizzati.

ARTIGIANI. Artigiani della manutenzione e dell'assistenza e relativo certificato della Camera di commercio.

MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI. Di qualsiasi tipo.

FUNERALI. Veicoli dei trasporti funebri e veicoli al seguito.

PENDOLARI. Veicoli dei lavoratori pendolari-turnisti, con relativa certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dal datore di lavoro, esclusivamente quando dalla certificazione risulti un orario di inizio o di fine turno tale da non consentire, su tutta l'area metropolitana, l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico (orario eccedente il periodo 6,30-21,30).

RAPPRESENTANTI. Di commercio iscritti nello speciale ruolo della CCIAA di Torino e in possesso di relativo certificato rilasciato da non oltre tre mesi.

INTERVISTA

PARLA L'ASSESSORE

«Non potevamo farne a meno»

Le cause: traffico, pressione e siccità

STOP alle auto. Le sette ore di traffico limitato, programmate per giovedì, dovrebbero abbassare almeno un po' il livello di biossido di azoto presente nell'atmosfera. «Era da più di un anno e mezzo che i parametri di riferimento non venivano superati. Lo stop alle auto, adesso, è reso indispensabile». Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente, non ha dubbi sull'utilità di questa ordinanza, anche lo stop coincide con i giorni immediatamente precedenti il Natale, quindi di grande traffico e di continui spostamenti di persone.

Assessore, che cos'è capitato a Torino? Perché dopo un lungo periodo di normalità i livelli di inquinamento sono tornati oltre la soglia di sopportabilità?

«Per tre ragioni. Innanzitutto c'è un fenomeno di alta pressione che grava su tutto il Nord e sulla città. Secondo: il clima è molto freddo. Terzo: c'è stato un aumento del traffico automobilistico, in concomitanza con le festività natalizie. Tutto questo ha favorito la formazione di una cappa di inquinamento che stagna sulla città e che è stata rilevata dal sistema di centraline che monitorizzano la qualità dell'aria di Torino».

Le ultime limitazioni al traffico risalgono a fine '95, ma quelle erano iniziative programmate da tempo. Quella di adesso, no. E' la prima volta che si impone lo stop così improvviso alla circolazione?

«No, in passato è capitato ogni volta che il tasso di percentuale di sostanze inquinanti nell'aria ha oltrepassato il livello di guardia. L'inverno del '93 e del '94 aveva i cosiddetti "Giovedì del pedone" che erano ormai un'abitudine per gli automobilisti torinesi».

Oggi, come allora, possono circolare solamente i mezzi con marmitta catalitica. C'è chi dice che queste siano più inquinanti delle altre. E' vero?

«Niente affatto. Oggi il 55 per cento delle automobili che circolano in città sono già catalizzate. E il tasso di inquinamento atmosferico, dal '93 ad oggi, è calato almeno del 30 per cento».

Si potrebbe fare ancora di più?

«Certamente. Ma tutti i mezzi in circolazione dovrebbero essere dotati di questo dispositivo. Se così fosse il biossido di azoto dico che sparirebbe ma scenderebbe dell'80/90 per cento».

Via libera a chi ha l'auto catalizzata, allora?

«Se vogliono circolare, possono. Comunque io consiglio anche a loro di limitare l'uso dei mezzi privati allo stretto indispensabile. Quel giorno sarà potenziato il trasporto pubblico del 20 per cento. Non sarebbe male se, per una volta, anche loro lasciassero la macchina in garage...».

Lodovico Poletto

LA STORIA

Lavavetri

Fa arrestare gli aguzzini

Rachid «lavorava» a un incrocio di via Tirreno, offrendosi come lavavetri e stendendo la mano. Dopo un anno, è entrato in un bar di corso Trapani e ha chiamato Telefono Azzurro. Da quel giorno vive in una comunità. Il padre e lo zio sono stati arrestati. SERVIZI A PAG.

GASSINO

Omicidio

Nuove accuse alla vedova

Il colpo di scena contro Luisella Pullara, la mantide di Gassino, arriva dalla parte civile: «Chi ha sferrato l'ultima coltellata aveva un grosso anello, uguale a uno posseduto dalla donna. L'impronta è rimasta sulla schiena del marito ucciso». Giacchino e Platropinto A

TRAGEDIA

Carabinieri

Domani i funerali

Funerali di Stato, domani, per il generale Franco Romano e i tre militari schiantatisi con l'elicottero a Volpiano. La camera ardente è aperta da stamane; recuperata sul luogo del disastro la scatola nera.

Bramardo e Conti A PAG. 37

LA POLEMICA

P. Benefica

Una fontana contestata

Guerra sulla fontana da realizzare in piazza Benefica. «una bellissima iniziativa di riqualificazione del territorio» per l'assessore Vernetti, «un obbrobrio destinato a snaturare l'identità della piazza» per Ugo Nespolo.

NEI SERVIZI

Presentata da Milly Carlucci, si esibiranno Amii Stewart, Leali e Mingardi

Un Capodanno in centro (e in tv)

Da piazza Castello la diretta del 31 dicembre

Un Capodanno all'insegna dell'originalità, per accogliere degnamente il '99 nel cuore di Torino. La cornice prescelta è quella di piazza Castello: lì si svolgerà lo spettacolo destinato a congedare le ultime ore del vecchio '98 di fronte ad un pubblico che si spera numeroso.

L'iniziativa è stata presentata ieri in Comune, presenti il sindaco Valentino Castellani, gli assessori alla Cultura di Comune e Regione - Ugo Perone e Giampiero Leo - il direttore della sede regionale Rai Maurizio Ardito. Obiettivo: salutare un anno decisivo per la nuova immagine della città scandita da appuntamenti importanti, che sta scommettendo molto sul suo futuro. Da qui l'idea del grande spettacolo, compreso fra le 22,30 e l'una di notte. Intitolato «Mezzanotte: Angeli in Piazza», sarà trasmesso in diretta su Raiuno in collegamento con altre quattro piazze italiane: Rimini-Riccione, Bologna, Napoli, Reggio Calabria. Protagonista la gente, catapultata in una spettacolare kermesse caratterizzata da collegamenti video in rotazione fra le città interessate. Un appuntamento che si promette di successo, compatibilmente con la decisione dei centri sociali - sei per l'esattezza - di organizzare a loro volta un Capodanno alternativo e «frizzante» quanto basta nella stessa piazza («Squattering Alpicourt»), meta anche di un affollato corteo che dovrebbe partire dal carcere delle Vallette.

Ma restiamo all'iniziativa presentata ieri. Torino avrà l'onore di fare da capofila dei collegamenti, con la conduzione di Milly Carlucci: in piazza Castello si esibiranno Amii Stewart, Fausto Leali e la «Big Bang» di Andrea Mingardi. Ci sarà spazio anche per un numero di illusionismo di Antonio Canova. Il «clou» della serata si raggiungerà a mezzanotte: una nevicata provocata da spari-neve darà la giusta atmosfera.

Fine del programma? Nemmeno per sogno. Dall'una in poi, tutti i torinesi muniti di un'apposita «card» in distribuzione da domani, potranno accedere ai 31 locali aderenti all'Epat. L'iniziativa - realizzata da Big Torino 2000 - si intitola «La Notte dell'Acciuga», così denominata per lo speciale simbolo che contraddistingue la Biennale. Attenzione: la tessera - distribuita gratuitamente presso Big Torino 2000, Informagiovani, Vetrina per Torino), i punti informativi di Turismo Torino oltre che nei locali aderenti all'iniziativa - consentirà l'ingresso con il 20% di sconto. Il primo gennaio, invece, appuntamento in Piazzetta Reale per un ulteriore spettacolo promosso, questa volta, dal Comitato per le Olimpiadi del 2006: in quell'occasione, alcuni pattinatori artistici sfrutteranno la recente pista da ghiaccio per esibirsi sulle note del tradizionale concerto di Capodanno da Vienna (trasmesso dalla Rai).

[ale. mon.]

Nell'ultimo giorno per regolarizzare gli immigrati una storia drammatica e un progetto che fa discutere

Lavavetri di tredici anni fa arrestare padre e zio

Rachid lavorava agli incroci tutto il giorno: ha chiamato Telefono Azzurro da una cabina ed è arrivata la polizia

Due immagini comuni per [illegible] di Torino: bimbi immigrati che lavano vetri o chiedono l'elemosina

Rachid «lavorava» a un incrocio di via Tirreno, offrendosi come lavavetri agli automobilisti e stendendo loro la mano. Dalle sette del mattino alle sette di sera. Domenica compresa. Il padre e lo zio lo spedivano a quell'incrocio con la consegna di presentarsi a casa, a fine giornata, almeno 80 mila lire. In caso contrario, giù botte. Rachid ha 13 anni. Dopo più di un anno di questa vita, lui che parla appena l'italiano, ma lo intende, è entrato in un bar di corso Trapani e ha chiamato il numero gratuito di Telefono Azzurro. Aveva visto in tv gli spot che invitano i bambini maltrattati a rivolgersi all'associazione di volontariato. La sera, rincasando con il denaro da consegnare, trovava un piatto di pasta e la compagnia del televisore. Quando un magistrato l'ha interrogato e gli ha chiesto della sua esistenza precedente in Marocco, Rachid ha raccontato di essere stato allevato dai nonni. «Ti mancano?». L'interprete ha tradotto e il ragazzino è scoppiato in lacrime.

Oggi Rachid vive ospite di una comunità per adolescenti. Il padre, Mustapha S., 45 anni, professione dichiarata lavavetri, e lo zio, Bouchta S., anni, pure lui lavavetri, in carcere dal 7 dicembre (ne omettiamo i cognomi per rispettare la Carta di Treviso su bambini e informazione). Contro di loro c'era inizialmente la sola parola di Rachid. Il pm Marco Bouchard, coordinatore del pool «reati contro le fasce deboli della popolazione», ne ha chiesto e ottenuto l'arresto dopo che i due si sono presentati alla porta della comunità e hanno tentato di riprenderselo, con atteggiamento ritenuto minaccioso dagli educatori. «Il bambino tremava, li abbiamo mandati via».

Sulla base della relazione inviata al magistrato, è scattato il fermo dei parenti. Il gip Antonio Rapelli li ha interrogati. «Mai picchiato mio figlio. Gli ho pure comprato dei giochi». E poi: «Andava a lavare i vetri di sua iniziativa. Soldi a me non ha mai dati». Lo zio: «Non c'entro niente». L'avvocato Mirta Ivaldi racconta dell'incredulità dei due per l'arresto. «Sono di una cultura così lontana dalla nostra che, quando mi hanno visto e saputo che io, donna, ero stata nominata loro difensore d'ufficio, mi hanno guardata come si guarda un marziano».

Rachid non voleva denunciarli. Ha chiamato il Telefono Azzurro solo per cercare aiuto. Il volontario, all'altro capo dell'apparecchio, lo tratteneva e cercava di farsi spiegare. Intanto aveva allertato la Questura di Torino. Il tempo di scoprire da dove chiamasse i ragazzini e via radio si è richiesto l'intervento della volante più vicina. Rachid stava sillabando il stentato italiano quando si è trovato di fronte la divisa di una giovane e sorridente donna in divisa. L'hanno portato all'ufficio minori stranieri del Comune dove poi Bouchard l'ha sentito. «Non la facevo più. Negli ultimi mesi mio padre mi picchiava quasi tutti i giorni. Con la cinghia dei pantaloni e le scarpe», traduceva l'interprete.

Il magistrato non ha insistito. Lo vedeva turbato. Un ciuffo di ricci neri che dondolava di fronte alle sue domande. Gli ha chiesto dello zio. «Prima ho abitato da lui. Una volta mi ha fatto sanguinare il naso perché non avevo abbastanza soldi. A me lui che mio padre lasciavano 5 mila lire per le mie cose. Mi compravo dei panini che mangiavo all'incrocio». Rachid sbarcato nell'agosto 1997 all'«aeroporto di Milano», accompagnato da un passeur che lo aveva spacciato per suo figlio (la via più seguita per portare in Italia piccoli da destinare all'accattonaggio). A Torino era stato preso in consegna dallo zio e portato a vivere in una soffitta di piazza della Repubblica 16. Dopo alcuni mesi, immigrato anche il padre, Rachid lo aveva seguito in un alloggio di via Sansovino 251. Mustapha S. e il nipote appartengono a un clan familiare che si era già segnalato per sfruttamento dei minori: nel 1993, un blitz in via Piave portò a scoprire questa piaga e altri S. intercettati al telefono mentre si scambiavano informazioni sulle «tariffe» che si dovevano pretendere dai piccoli mendicanti.

Bouchard ha chiesto a Rachid conosceva altri casi di bambini maltrattati e costretti a lavare i vetri. Il ragazzino: «So di tanti miei cugini. loro sono più ubbidienti di me». Il magistrato ha approfondito e ora spiega: «Questo caso è diverso. Negli altri, i padri sanno essere anche figure positive per i figli. Teniamo conto che nella loro cultura a 11-12 anni d'età i bambini devono cominciare a darsi da fare. Certo è che, in Italia, anche gli immigrati, per quanto siano rigidi nell'educazione, devono rispettare le nostre leggi».

Alberto Gaino

Oltre 15 mila

Le domande di sanatoria

Via le transenne, da oggi, in via Grattoni: a mezzanotte sono scaduti i termini per prenotare la consegna della domanda di soggiorno e il tempo delle code davanti alla Questura è finito. Dal 4 novembre sono stati 15.500 (romeni, marocchini e albanesi in testa) gli immigrati extracomunitari che hanno ottenuto il tagliando e 3.500 le istanze già ritirate: il 90 % per lavoro subordinato, il 10 per ricongiungimenti familiari. Fino a ieri erano solo un centinaio le domande per lavoro autonomo.

Dopo le primissime giornate, con migliaia di persone sul controviale di corso Vinzaglio, il questore Nicola Izzo aveva istituito sportelli «non stop». E il flusso di stranieri si era attestato su 150-200 al giorno. Lunedì, nuovo record con 710 passaggi. Ieri, gli ultimi 400 hanno ottenuto la prenotazione per lo sportello unificato Questura-Ufficio del Lavoro di via Ventimiglia 201 per metà marzo.

«Prevediamo di distribuire i primi permessi di soggiorno a fine gennaio - spiega la dirigente dell'Ufficio Stranieri della Questura, Silvia Burdese -, nel frattempo aspettiamo disposizioni dal Ministero». Le incertezze sono legate alle quote: finora, infatti, nulla di ufficiale - nonostante le rassicurazioni del ministro Rosa Russo Jervolino - è emerso sugli eccedenti i mila stabiliti per il '98.

«Moltissimi - dice la dirigente - si presentati con 5-6 prove della presenza qui prima del 27 marzo, con datori di lavoro molto seri. Il problema è semmai che fino all'emissione del permesso non possono lavorare: sarebbe lavoro nero, punibile. Ma c'è anche chi ha presentato prove e documenti falsi, lavori fittizi. Sono già stati avviati procedimenti in merito». Poi, una raccomandazione a coloro che nelle prossime settimane consegneranno la documentazione a Palazzo del Lavoro (200 colloqui al giorno, anche durante le feste): «La domanda deve essere completa, altrimenti si rischia il rigetto».

Ma chi sono quelli dell'ultimo giorno? Stefan, romeno, 43 anni, qui da due, una stanza dietro via Po, è riuscito in extremis a convincere il datore di lavoro ad merlo. Abouchalla, 32 anni, marocchino, ieri era al decimo tentativo di ottenere prenotazione: «Sono a Torino da un anno e mezzo, ho sempre lavorato, ma ho avuto difficoltà con le prove». Tra loro cinesi e africani che non sembrano capire una parola d'italiano. «Ci provano», dice la dottoressa Burdese. c'è anche Costandin, albanese, 42 anni, operaio tuttofare dal '92, in una nota località sciistica. Ha aspettato che la moglie potesse accompagnarlo. Lì lo conoscono tutti e nessuno gli ha mai creato problemi. «Lavoro dal mattino alla sera. Mi hanno raggiunto prima il figlio, poi la moglie con la bambina: in gommone, un milione ciascuno. L'altra sanatoria l'ho persa perché mio padre è morto e io tornato in Albania», racconta. I figli vanno a scuola in montagna, sono bravi. Ma per i documenti italiani aspettano la regolarizzazione del padre.

Maria Teresa Martinengo

ESERCITO SENZA DIFESA

NON aveva più di dieci anni, quel bambino. Barcollava tra le auto ferme al semaforo con una scatola bisunta in mano. Mi guardò da dietro il parabrezza. Decisi di dargli niente. E solo perché la Curia aveva vietato le elemosine davanti alle chiese. Le mie mille lire avrebbe perpetrato un'ingiustizia. Pensai: se stasera rientra da chi lo manda a mendicare con pochi soldi, forse domani non dovrà tornare in mezzo a una strada. Forse sbagliavo.

Che fare per aiutarlo? Erano le undici di sera, stavo uscendo dal giornale dopo la chiusura. Decisi di chiamare il 113, qualificandomi come giornalista e spiegando che c'era un bambino di dieci anni solo ad un incrocio. Dall'altro capo del telefono, una voce gentile ma un po' stupita. Dice: e che possiamo fare? Tanto, anche se veniamo, quello sta tre giorni in comunità e poi esce. Ribatto: ma lei ha figli? Silenzio. Poi l'agente dice: sì. Ci pensa su e aggiunge: provo a mandare una volante.

Non so che cosa sia stato di quel bambino. La storia risale a quest'estate. Da allora abbiamo pubblicato pagine e pagine e foto, testimonianze, storie di questo esercito di piccoli schiavi: lavavetri, mendicanti, venditori di spugnette e accendini, parcheggiatori. Anche i nostri articoli, come la denuncia dei posteggiatori impuniti, non sono serviti a nulla. Tutto continua come prima. L'ancora di salvezza per il ragazzino marocchino questa volta è arrivata da Telefono Azzurro. Per fortuna la linea inventata più di dieci fa da Ernesto Caffo - come in tanti altri casi di bimbi salvati - ha funzionato. Ma chiediamo: perché Telefono Azzurro e non i vigili urbani, i carabinieri, la polizia?

Arrivano tante telefonate al giornale. Sono i torinesi che ci raccontano le loro storie, i problemi, le indignazioni per una città ingiusta. E non chiamano soltanto per darci la loro opinione sulle sentenze della magistratura. Ieri due racconti. Una signora: ho appena visto un'anziana piangere dalle parti del Maurizio. Aveva l'auto con le gomme tagliate. Non aveva lasciato le mille lire ai questuanti che girano lì intorno. Un'altra: in fondo a via Bologna c'era un ragazzo minorato a torso nudo, chiedeva l'elemosina, nel gelo. E' passata un'auto dei vigili urbani, non ha fatto nulla.

Con il Natale l'industria dell'accattonaggio sta riprendendo alla grande. Quando finirà lo scandalo dei bambini extracomunitari sfruttati? Ci sono organizzazioni che li usano. Possibile che non si riesca a fermarle? O dobbiamo sperare solo in Telefono Azzurro?

Igi Padovani

POLITICA

LA SICUREZZA MULTIETNICA

Il vicesindaco **Domenico Carpanini** (sopra) e il consigliere diessino **Mohamed Aden Sheikh**, già ministro somalo della Sanità

«A San Salvario vigili neri»

La proposta di un consigliere ds

L'idea dell'ex ministro somalo Aden
Ma il vicesindaco Carpanini
«Non è possibile, per fare il civich occorre la nazionalità italiana»

UN senegalese in divisa, magari quella dei civich, che difende gli abitanti di San Salvario, italiani e non, dagli spacciatori. Un vigile urbano sul marocchino che lotta contro la microcriminalità a Porta Palazzo. Immagini di un futuro lontano ma che per Mohamed Aden Sheikh, consigliere comunale Democratici sinistra, possono essere, se applicate, uno strumento per combattere la microcriminalità e garantire la sicurezza ai torinesi. In un intervento sul numero di dicembre di «Fogliverdi», il mensile del gruppo regionale del Sole che Ride, Aden propone di «assumere figure simboliche nelle forze dell'ordine o quantomeno nelle polizie municipali anche ausiliarie». Una proposta che però il vicesindaco, Domenico Carpanini che ha la delega per la Polizia municipale, giudica irrealizzabile: «La nascita di figure come questa è in contrasto con la legge che prevede per l'assunzione nel pubblico impiego la cittadinanza italiana. Norme che a maggior ragione sono più precise per quanto riguarda gli operatori della sicurezza».

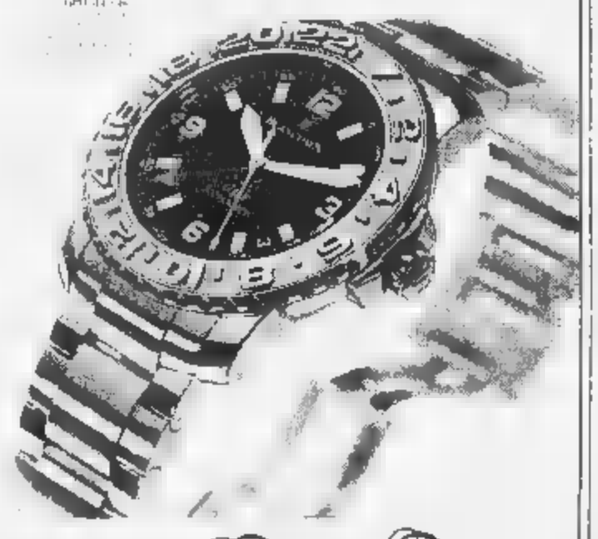
Aden però è convinto della possibilità «trovare d'uscita. E' compito dell'amministrazione cominciare i primi passi esplorativi». Il punto di partenza dell'ex ministro somalo alla Sanità è uno: «Il problema della sicurezza urbana - spiega - non riguarda solo gli italiani ma anche gli immigrati regolari, quelli che producono, pagano le tasse e che sono vittime dell'immagine negativa dell'immigrato violento, criminale e spacciatore. Allora perché responsabilizzarli?». Aden ha osservato la nascita e il radicarsi delle comunità straniere, l'emergere di quelli che chiama «leader naturali, che non coincidono certo con gli eletti nella Consulta degli stranieri. Leader riconosciuti dai propri compatrioti e che la città deve in qualche modo cooptare per affrontare insieme alcuni nodi della convivenza civile». Per Aden, infatti, il loro intervento, e quello degli extracomunitari in divisa può «evitare che prevalgano nelle singole comunità gli stimoli di chi delinque, cioè di chi si arricchisce illegalmente e può corrompere la parte sana della comunità». Aggiunge: «La conoscenza della lingua, ma anche dei modi e dei costumi dei propri compatrioti potrebbe essere un'arma in più, un deterrente contro la microcriminalità». Dunque un extracomunitario in divisa sarebbe uno stimolo per le comunità straniere a diventare parte attiva nella lotta contro il crimine».

Il consigliere comunale sa perfettamente che «un'obiezione ricorrente in tema di coinvolgimento di personale "immigrato" regolare nel sistema amministrativo e nei corpi di sicurezza (a parte la cittadinanza) è la scarsità dei posti di lavoro» ma aggiunge: «Questa considerazione sarebbe comprensibile se fosse chiesto, contemporaneamente e con forza, maggiore sicurezza e vivibilità in città».

Nonostante queste sollecitazioni, Carpanini non nasconde le perplessità: «Sono convinto che si debbano riconoscere diritti di cittadinanza effettivi e comunanza di doveri rispetto agli italiani. Credo che sia essenziale per l'integrazione civile l'unicità dell'operatore della sicurezza e non la divisione». Conclude il vicesindaco: «Da questo punto di vista, un immigrato deve rispettare le disposizioni di un agente di polizia italiano. E in futuro un italiano dovrà accettare di essere multato da un immigrato diventato cittadino del nostro Stato e che ha vinto il concorso per diventare vigile urbano o poliziotto».

Maurizio Tropeano

BLANCPAIN



Orologeria Fagnola Torino

Torino Via A. Gramsci 13, tel 011/533504
Acqui Terme, G.D. Principi di Piemonte

Specchio dei tempi

«Piazza Castello, palestra di sperimentazioni che declassano immagine e significato» - «Una stella più luminosa delle luminarie» «Viaggio tra gli extracomunitari» - «Un cartello troppo poco visibile»

Una lettrice ci scrive:

«Da molti anni ormai ho lasciato la direzione della Soprintendenza e l'insegnamento universitario, e sono oggi una tranquilla signora che non intende certo rivendicare posizioni di merito. Tuttavia, proprio come una cittadina qualunque che ama la propria città, reagisco molto male quando ne vedo mortificati i luoghi più cari con una disinvoltura che posso solo attribuire ad un efficientismo poco riflessivo e ad concezione della tutela di cui non comprendo le basi ideologiche. Anche se per tutta la vita mi sono occupata di tutela e di conservazione, non sono mai stata contraria alle innovazioni quando sostenute da idee vitali ed espresse da opere di qualità, proprio non riesco ad individuare tali prerogative nelle operazioni cui è sottoposta piazza Castello, diventata palestra di sperimentazioni che ne declassano progressivamente immagine e significato.

«Intorno al tripudio floreale (provvisorio) che pare tanto gradito ai torinesi, l'immagine della piazza è deprimente. Il restauro della facciata di Palazzo Madama ne ha spento luminosità riducendolo al colore uniforme di una scatola carstringata da serramenti marroni. La futura sistemazione dell'area antistante prevede (per quanto ne so) la realizzazione di una fontana stellare a scomparsa. Il monumento al Soldato Sardo spostato nell'area di fronte alla Prefettura, già ridotta a squallido parcheggio. L'inserimento violento del nuovo-finto-antico "padiglione" di legno ha annullato l'asse prospettico tra il Palazzo di Città, la palazzata del Regio e la Mole (mi auguro che nel 2000 non mi debba assistere alla ricostruzione in muratura e "in stile" dell'edificio settecentesco di Benedetto Alfieri).

«Infine - e qui si vuole aggiornati ai tempi - si è realizzata la "pista di pattinaggio ghiaccio" in Piazzetta Reale, pietanza pesante servita a venerandi signori dallo stomaco estremamente delicato - Palazzo Chiablese, Palazzo Reale, Biblioteca e Armeria Reale - che ne dovranno sopportare la presenza, con le inevitabili appendici di contorno.

«Cosa sta succedendo a questa bellissima città? Il mugugno serpeggia, ma non si manifesta; eppure i cittadini esistono, insieme ad atenei prestigiosi e ad associazioni culturali di alta tradizione. Mi auguro che queste righe servano a provocare qualche reazione da parte di tutti coloro che intendono fare sentire liberamente la propria pro o contro la situazione che ho ritenuto di denunciare».

Maria Grazia Cerri

Una lettrice ci scrive:

«Sono una nonna con tre nipotini e desidero portare a conoscenza di un bel gesto di generosità di cui sono stata testimone, ma soprattutto voglio ringraziare il proprietario di un grosso emporio di articoli per la prima infanzia della zona S. Donato a cui mi sono rivolta per aiutare una prossima mamma in gravi difficoltà economiche, il cui marito è irrimediabilmente ammalato.

«Con grande generosità il proprietario mi ha invitata a prendere "tutto ciò di cui pensi ci fosse necessità". Grazie per la fiducia accordatami, ma soprattutto grazie per lo splendido gesto che accende una stella in più, ben più luminosa di tutte le "luminarie" di Natale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

Domenica io e mia moglie abbiamo deciso di partire con il treno Torino per fare alcune spese. Primo spettacolo, nella nostra piccola stazione, un gruppo di extracomunitari sfotteva il capostazione andando avanti e indietro per i binari e deridendolo. Appena saliti in treno ci siamo rifiutati di sedere in quanto da una parte drogati fumavano e urlavano (a nulla è valso il richiamo al controllore) dall'altra numerose prostitute dormivano sdraiate sui sedili.

«Il bello doveva ancora arrivare. Una delle nostre mete era anche, ahimè, il Gran Balon. Per arrivarci da qualunque parte occorre fare una bella sfilata in mezzo a centinaia di extracomunitari. Nessuna presenza di forze dell'ordine. Sono un cittadino sfiduciato, non razzista, ma solo amante della libertà di andare dove vuole».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abitando fuori Torino, un paio domeniche al mese, vengo in centro. Domenica ho parcheggiato come sempre in corso S. Maurizio ma questa volta ho preso la multa perché non ho pagato. Sul cartello ho notato che è stata modificata una riga per dire che dal 6/12 al 20/12 il parcheggio si paga anche nei festivi. Non si poteva mettere un cartello vistoso?».

Segue la firma

Il processo per il delitto del bancario di Gassino si apre con un colpo di scena

«Anche Luisella accoltellò il marito»

Un perito della parte civile accusa la donna

Il colpo è sorpresa che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, [redacted] della parte civile. È meglio dal [redacted] consulente Francesco Enrichens secondo il quale chi ha sferrato l'ultima coltellata a Sergio Cafasso aveva un grosso anello al dito: l'impronta è rimasta chiara sulla schiena del bancario ucciso. Un anello che si adatta a quella traccia appartiene proprio alla vedova nera: potrebbe [redacted] stata lei a colpire per ultima il marito. L'ipotesi avanzata dall'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, è ora al vaglio dei carabinieri del Cis. E' l'ultima rivelazione del «noir» di Gassino, approdato ieri in assise.

In aula, dopo le rituali scaramucce tra difensori e parti civili, c'è stata la relazione del pm Gabriella Viglione. Per tre ore ha elencato alla corte (presidente Bernardi) le prove raccolte contro la vedova nera, l'amante e complice Enrico Cubello e l'amico di quest'ultimo, Massimo Di Vico. Tutti colpevoli, per l'accusa, di omicidio premeditato. Il pm ha ripercorso le fasi della trappola in cui cadde il povero Cafasso, davanti alla casa, la sera dell'8 agosto '97. Una trappola ideata dalla moglie e dall'amante di lei. Un piano perfetto solo nella mente di personaggi poco accorti come [redacted] i protagonisti di questo «noir» di provincia. Che lasciano dietro di sé montagne di indizi, una scia di sospetti. E, in meno di un mese, il pm Viglione li mette con le spalle al muro. Cede per primo Di Vico, non fa molta resistenza neppure Cubello, che alla fine rinnega il suo grande [redacted] scarica tutto sull'amante: «Diceva che [redacted] le rendeva la vita impossibile, che la picchiava. Che aveva perso un figlio mio. E così alla fine abbiamo deciso di ucciderlo. Io avevo delle riserve ma lei insisteva». Ma lei nega: «Dovevano dargli solo una lezione, non ucciderlo». Il processo vivrà sullo scontro tra i due, una lotta senza pietà tra Luisella ed Erik che ormai hanno lasciato alle spalle il loro amore e la loro passione. Non hanno più nulla da dirsi, è meglio hanno da scaricarsi addosso tutto l'odio accumulato in questi mesi, passati in carcere a meditare sul loro gesto. «Non volevo la morte», sostiene la donna difesa dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate. E il pm Viglione ieri ha risposto così: «La mattina del delitto Cubello è andato a casa dell'amante, con la valigetta contenente il kit del piccolo assassino: coltello, guanti, collant per mascherarsi». E ora il coup théâtre: per la parte civile Luisella non sarebbe più soltanto la mandante, l'ideatrice dell'assassinio del marito. Sarebbe stata lei a colpirlo per ultima, mentre i complici spaventati si davano alla fuga. Un'immagine tremenda: lei ha sempre raccontato di aver abbracciato il marito agonizzante e di [redacted] urlato per chiedere aiuto. Oggi toccherà ai difensori Zacchero, Mirate, Violo e Taricco, alle parti civili Gemelli e Cavallo, e al procuratore speciale della figlia della vittima, Ronfani.

«Sul corpo, i segni del suo anello»

Nino Pietropinto

Luisella Pullara in aula accanto al suo avvocato Lorenzo Zacchero

Enrico «Erik» Cubello (a destra nella foto) ascolta la relazione del pm

La vedova gemelle battagliere

«Erik ha confessato il falso Non credevo potesse uccidere»

CHISSA' perché tutte le ladykiller, vere e presunte, sono bionde e, almeno in corte d'assise, vestono di nero. Prendiamo Luisella Pullara, una cascata di capelli color [redacted] che avvolge, nasconde il piccolo viso truccato e reso ancora più minuto dagli occhialoni. Neri come gli anfibi, i fuseaux, il maglioncino sotto il cardigan grigio, adorno sul petto di due cuoricini. Anch'essi, ovviamente, scuri [redacted] la notte. Solo a metà udienza questo sericeiolo di donna dal naso puntuto sulla bocca disegnata da labbra sottili sostituirà gli occhialoni con lenti chiare e così vedremo lo sguardo: sempre attento, [redacted] indagatore ora remissivo, spesso concentrato sulle mani intrecciate in grembo, le lunghe unghie smaltate perennemente tormentose dei polpastrelli. Parla [redacted] un soffio l'ex parrucchiera che le carte processuali accusano «ha organizzato l'omicidio del marito» e la voce popolare di Gassino racconta «era una femmina di grande sensualità, ricca di amanti che comandava a [redacted] piacimento».

Signora, approfittiamo della pausa dell'udienza, ci dica lei sé. [redacted] paura? Spera?

[redacted] è facile essere ottimisti, ho tutti contro. Però, io non m'arrendo, m'auguro prevalga la verità. Sennò, beh (lungo sospiro) sarà un bel guaio».

Soprattutto, [redacted] un sacco di anni di galera.

«Già, già. Mah, vedremo, spero vogliano sentire anche la mia voce».

Ecco, sta passando Erik, il suo amore. Che [redacted] pensa di lui, della sua confessione? Ne è ancora innamorata?

«So soltanto una cosa: quello non è mica preoccupato per ciò che ha fatto. No, il suo unico [redacted] è che ignora se lo amo [redacted] Capisce? Lui si rode [redacted] questo dubbio».

Ne è sicura?

«Sì».

Erik ha confessato.

«Figuriamoci se è quella la verità. Addirittura io non ho mai pensato che avrebbe fatto ciò che ha fatto. Quando me l'hanno detto che a uccidere era stato lui non ci volevo credere: è proprio vero che è tanto difficile, [redacted] non impossibile, conoscere a fondo le persone».

Ci ha rivelato qual è il rovello di Erik. Ora, ci riveli il suo.

«Ho una sola preoccupazione: la mia bambina. Chissà che [redacted] le diranno [redacted] non oso pensarlo sennò sto troppo male. Purtroppo fanno di tutto per impedirmi di vederla, di parlarle. [redacted] hanno arrestata ad agosto dell'anno [redacted] e ho potuto incontrarla solo a marzo».

Poi più niente?

«Adesso me [redacted] lasciano vedere un'ora ogni due mesi. E' poco, troppo poco. Com'è possibile negare a una madre [redacted] parlare [redacted] sua figlioletta? E' l'unico affetto che m'è rimasto, l'unica ragione di vita».

Che fa, la tragica?

«No, sono sincera».

La chiamano la «vedova nera».

[redacted] giornali hanno una fantasia che...»

Non solo i giornali. A Gassino [redacted] sono teneri con Luisella Pullara...

«Uff, la gente si facesse gli affari suoi. Quante assurde cattiverie contro di me».

Pensa spesso [redacted] suo marito, morto di coltello?

«Come potrei non pensarlo? Poverino. Mai voluto vederlo cadavere, tant'è che le due volte che si sentì male fui io a chiamare i soccorsi salvandogli [redacted] vita».

La corte rientra, fine del colloquio. Gli agenti tirano fuori dalla gabbia [redacted] presunta ladykiller che torna a sedersi accanto ai suoi avvocati. Abbassa gli [redacted] chi, non ricambia gli sguardi curiosi e indagatori delle cinque signore della giuria popolare.

Claudio Giacchino

IN AULA [redacted] ALL'IMPUTATO

Lei: «L'unico cruccio di quello è che ignora se lo amo ancora Capisce? Si rode su questo dubbio»

Lui: «Quella è una psicopatica di lei è meglio non parlare perché altrimenti potrei trascendere»

Il killer «folle» del rimorso

«Ero uno strumento di morte nelle mani di quella femmina»

IRRICONOSCIBILE Enrico Cubello detto Erik. Via pizzetto, baffi e lunga chioma disordinata della foto segnaletica, l'unica diffusa dagli inquirenti subito dopo l'incriminazione. Adesso Erik è un damerino: veste completo marrone e camicia in tinta, il volto è incorniciato [redacted] capelli castani corti, tagliati [redacted]. Braccialetto d'argento al polso destro, stemma dell'associazione inglese di cricket all'occhiello della giacca «me l'ha dato un detenuto, è un portafortuna».

E lei [redacted] fortuna deve averne un gran bisogno. O no?

«Altroché».

Nell'ipotesi migliore l'aspetta un bel po' di carcere.

«Ridico: altroché. Ho sbagliato, pagherò con anni [redacted] di prigione. Spero solo non siano tantissimi, che mi sia concesso di poter rifarmi una vita, anche se fra molto tempo».

La Pullara ha appena detto che lei si rode nel dubbio: chissà se Luisella m'ama [redacted] cora?

«Chi, io? Quella è una psicopatica... Guardi, della signora è meglio non parlare, non vorrei trascendere».

Però, l'ama o no?

«Ero innamorato di una Luisella, quella che conoscevo prima dell'arresto. Cioè, quella che credevo di [redacted] Mi ha manovrato, le bugie che mi raccontava su suo marito che la picchiava, che le aveva fatto perdere a calci il nostro bambino quando [redacted] mai era stata incinta di me, tutte le sue falsità le ho prese per vere sinché sono giunto a fare quella cosa grave...»

Intende l'omicidio?

«Povero marito, [redacted] meritava di morire, non [redacted] nulla di male, non era colpevole di niente».

Si considera un assassino?

«Uhm, difficile dare una risposta netta, precisa. Sento una grande responsabilità, un enorme rimorso. Purtroppo non posso rimediare, non è ancora stata inventata la macchina del tempo, è impossibile tornare indietro».

Racconta che Luisella l'ha manovrata? Come?

«Ne ero innamorato: ragionavo con il cuore e non con la ragione. Per la verità, [redacted] ragionavo affatto. Ripeto, qualunque balla inventasse sul marito, io la bevevo, [redacted] giunto al punto di credere che davvero quel poveruomo facesse alla mia donna tutte le brutte [redacted] che lei [redacted] elencava».

La mia donna, dice. Ma, pare, anche di altri, sembra che lei non fosse il solo amante.

«Che stupido [redacted] stato. Stupido e pazzo, mi sono rovinato».

Beh, la sua non è una storia inedita. Quanti uomini si sono bruciati così.

«Non è mica una consolazione», (sorriso, l'unico dell'intervista).

Ad esempio, ricorda la storia degli amanti di Caprioglio con la «dea» bionda e fatalona che convinse il «suo» bello e giovincello a far fuori il coniuge bancario?

«Certo, l'ho seguita sui giornali, in carcere. Beato quel "lui" che tutto finì in una farsa, che non c'è scappato il morto. Tutt'Italia ha riso, invece di un omicidio l'affare si risolse comicamente. Auguri fossi [redacted] ch'io [redacted] fortunato».

Dice [redacted] i lasciato manovrare al cento per cento. Chissà, forse anche perché lei era molto più giovane, ha 26 anni, 8 meno di Luisella...

«Le donne [redacted] molto più furbe: aggiungiamoci l'età e... Ero davvero in mano sua. Sono stato il suo strumento di morte, quanto lei odiava quel [redacted] poveruomo».

Luisella professa innocenza.

Enrico Cubello annuisce, interroga [redacted] gli occhi l'avvocato, Violo, [redacted] la testa, fa per rispondere, la bella pm Gabriella Viglione interrompe il colloquio: «Basta, vietato conferire con gli imputati, possono parlare solo con la Corte». [c. giac.]

Il primo motore fu prodotto nel 1908 ed era destinato a [redacted] aereo del Genio

Da Torino allo spazio in 90 anni

FiatAvio festeggia il compleanno con il razzo Vega

Novant'anni fa, nell'autunno del 1908, [redacted] completata presso le fabbriche Fiat di Corso Dante, la realizzazione di un motore [redacted] applicare [redacted] un aeroplano del Genio Militare.

Nasceva così, assieme all'otto cilindri SA-8/75, la grande avventura aerospaziale di FiatAvio, fino a qualche anno fa conosciuta come Fiat Aviazione, la quale, partendo da quel periodo difficile, è giunta ad [redacted] oggi una delle poche aziende leader a livello mondiale nel settore dei motori aeronautici e della propulsione spaziale.

L'anniversario ha rappresentato l'occasione per una celebrazione presso gli stabilimenti del Sangone, dove vengono effettuati alcuni test sui motori, alla quale hanno preso parte l'ingegner Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato e direttore generale di FiatAvio, l'ingegner Paolo Monferino, direttore centrale Fiat spa, e il professor Bruno Bottiglieri, storico d'impresa, che ha presentato il suo volume «Un'azienda sulla frontiera tecnologica», [redacted] grande album fotografico sui [redacted] anni dell'azienda torinese.

«Nel 1908 nacque l'idea di diversificare i settori dell'azienda - ha sottolineato Bottiglieri -. In quel periodo la Fiat produceva 1500 vetture e [redacted] 100 veicoli industriali all'anno, il che rappresentava circa un quinto della produzione italiana. Nascevano così i settori collaterali, con i primi progetti di motori per sommergibili, motonavi e per il settore energia. Poi, durante la prima guerra mondiale, iniziò la costruzione, oltre che di motori come l'A-10, [redacted] componenti della stessa struttura [redacted] velivoli».

Ma il vero sconvolgimento tecnologico avverrà negli anni 60 e 70. La Fiat si accorse che, oltre all'aviazione, la nuova frontiera era rappresentata dalla conquista dello spazio, e cominciò così a sviluppare, tra le sabbie desertiche [redacted] Woomera, in Australia, assieme a francesi, tedeschi e inglesi, il razzo «Europa», precursore dell'attuale «Ariane» che parte [redacted] regolarità dalla base di Kourou nella Guiana Francese, dove vivono e lavorano i tecnici di FiatAvio. L'azienda torinese realizza i razzi a combustibile solido delle versioni 4 e 5 del [redacted] europeo, così come la turbopompa ad ossigeno liquido del potente Ariane 5.

Ma il prossimo futuro è rappresentato dal «Vega», [redacted] piccolo lanciatore in grado di lanciare satelliti di [redacted] Kg. a 700 chilometri dalla Terra. «Il mercato dei piccoli satelliti è ormai in espansione da tempo - dice l'ingegner Romiti - e il Vega consente all'Italia [redacted] partecipare al [redacted] per cento dell'intero programma. E' un vettore piccolo, poco costoso, che può portare in orbita un satellite per volta con rischi ridotti e alla portata economica dei privati».

Antonio Lo Campo

RINNOVA IL TUO "TACS" - L. 150.000

Fino al 31/12/98 valutiamo il tuo cellulare TACS usato, attivo in rete, £. 150.000 per l'acquisto di un [redacted] cellulare della gamma TACS [redacted]

(CAMBIO SERIALE GRATUITO)

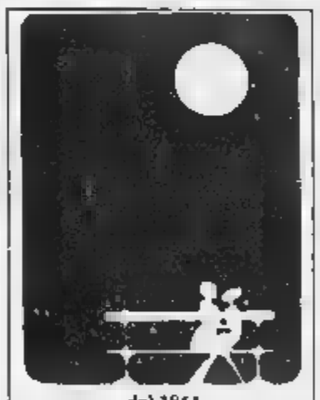
L. 270.000 IVA COMPRESA
L. 120.000 IVA COMPRESA
TELITAL GIOTTO

L. 410.000 IVA COMPRESA
L. 260.000 IVA COMPRESA
MOTOROLA VIP NEW

TIM

Grande marvin
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. 011. 56.24.033 (30 l. r.a.)

Centro Commerciale all'ingrosso no agroalimentare
"CITTÀ [redacted] PIEMONTE"
in Settimo Torinese V. Torino 118
VENDESI NEGOZIO DI MQ. [redacted]
Intero o frazionato
Telefonare Arch. Claudio Carpignano
Tel. 011/850.666



dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
"I REGALI PIU' BELLI"
Via Pietro Micca, 6 - TORINO

La S[redacted]ament[redacted]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento rateale e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 5 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

PIASTRELLE
Nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

MARMITTA
Tappeti orientali
aperto anche domenica
Tel. 011-6467427

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottica Salva inaugura lo spazio degli [redacted]ri

Quattordici Centri, compresi quelli di Asti, Moncalieri e Chivasso. Quest'anno ha aperto i battenti a Torino, il [redacted] punto vendita, il quattordicesimo, in c.so Vercelli 64. Ecco così confermata la strategia Ottica Salva: crescita e rinnovamento all'insegna dei prodotti e dei servizi più all'avanguardia. Ciò non esclude però che [redacted] occhio di riguardo sia sempre riservato al risparmio per il cliente e [redacted] una politica commerciale che sappia davvero andare incontro a tutti. In tal senso [redacted] vera novità è rappresentata dallo "spazio-affari", un settore che i punti vendita [redacted] Gruppo stanno allestendo. È uno [redacted] pieno di occasioni, nel quale occhiali e montature di qualità sempre garantita, vengono proposti a prezzi interessantissimi. Fare due passi per raggiungere uno [redacted] tanti Centri Ottica Salva, si rivela quindi sempre più interessante.

Scioperano da questa mattina i 1200 dipendenti delle sedi torinesi

Rai, via Verdi contro Zaccaria

Ai vertici romani chiedono: «Fiction e Tv dei ragazzi possiamo farle qui»

La parola amore non esiste tra i vertici Rai di viale Mazzini e i dipendenti delle sedi torinesi di via Cernaia, via Verdi e corso Giambone. E anche il regista Mimmo Calopresti, che della parola amore può parlare, [illegible] bene. In 1200, appoggiati da 12 firme della giovane cinematografia locale tra cui lo stesso Calopresti, scioperano da questa mattina alle 9 per protestare contro il piano di ristrutturazione aziendale che prevede il rilancio dell'area romana a scapito delle altre sedi, in particolare quella di Torino. Solamente una decina di precettati per i giornali radio brevi, per la sala di controllo e per la [illegible] in onda giornaliera, resteranno ai posti di comando.

La polemica con viale Mazzini dura già da diversi [illegible]. Da quando lo scorso aprile era stata presentata [illegible] lettera d'intenti nella quale il direttore generale Pier Luigi Celli anticipava le linee di una politica di decentramento che avrebbe rafforzato gli insediamenti Rai di Torino. A ottobre la smentita del presidente Roberto Zaccaria, affiancata dalla richiesta agli enti locali di rendere disponibile la destinazione del grattacielo di via Cernaia che, senza la modifica del piano regolatore, non può essere [illegible] in vendita. Un campanello d'allarme per i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Snater e per il comitato di redazione dei giornalisti, che sospettano un ridimensionamento di almeno 500 persone: «Con lo sciopero di oggi, il primo così massiccio da molti anni a questa parte, contiamo di riaprire le trattative».

«E' [illegible] di alzare la testa - dice Corrado Franco, regista, primo firmatario dell'appello rivolto ai vertici Rai per chiedere il rilancio del settore fiction torinese -, il mercato degli sceneggiati è in espansione, delle 10 mila ore consumate sulle sei emittenti nazionali se ne producono solamente 600». Hanno aderito anche i cineasti Roberto Faenza, Mimmo Calopresti, Giulio Base, Umberto Spinazzola, Gian Luca Tavarelli, Guido Chiesa, Vincenzo Badolisani, Tonino [illegible] Bernardi, Riccardo Donna, Dario Migliardi e Nicola Rondolino.

Decentramento dunque, a tutto campo. Questo il grido rivolto oggi dalla carica dei 1200 alle sedi del Comune, della Provincia e della Regione. Da Torino, al momento, viene mandato in onda ben poco. «Si vuole la tivù dei ragazzi? Rai Sat? [illegible] facciano tutte qui». [f. p.]

Il palazzo della Rai di via Verdi. Lo sciopero appoggiato dalla firme [illegible] 12 giovani registi locali come Calopresti, Franco, Spinazzola, Faenza e altri che chiedono il rilancio del settore cinematografico torinese

Uds, oggi incontro

[illegible] preparano la manifestazione di sabato a Roma

Gli studenti si preparano alla manifestazione, sabato, a Roma: a difesa della scuola pubblica contro il finanziamento a quella privata. L'Uds, per organizzare e riflettere, fa un incontro oggi alle 16,30, in via Pedrotti 5. Hanno dato il loro appoggio coordinamento genitori e Cub-scuola insegnanti. I giovani aderisono al manifesto proposto tra gli altri da Giorgio Bocca, Dario Fo, Galante Garrone, Marco Revelli che chiede il rispetto della Costituzione e il rilancio della scuola pubblica. Intanto gli studenti dell'istituto Grassi, a chiusura dell'autogestione hanno scritto al ministro Berlinguer.

A 90 anni dalla morte

Mostra e convegno per ricordare Edmondo De Amicis

Una [illegible] permanente per ricordare Edmondo De Amicis a 90 dalla morte e celebrare i novant'anni di vita della Società di Mutuo Soc[illegible] a lui dedicata. Stamattina, alle 9,30, un centinaio di alunni della scuola elementare «Gaspare Gozzi» di [illegible] Gassino 13 poserà una corona ai piedi del monumento di piazza Carlo Felice. Subito dopo, a scuola, verrà inaugurata la mostra dedicata alla vita del borgo Madonna del Pilone fra le due guerre. L'iniziativa è stata presentata, dal direttore didattico della scuola, Enzo Da Pozzo, e dal presidente della Cooperativa De Amicis, Marcello Vindigni. Nel pomeriggio, in corso Casale 134/A, un convegno sulla figura di De Amicis.

Tumori femminili

Mammografia [illegible] gratuita

Tre giorni di studio, da oggi a venerdì, sulla prevenzione dei tumori femminili. Organizzata dal Dipartimento materno infantile e dalla Divisione di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale Martini. Dedicati all'approfondimento dell'ecografia [illegible] Ed alla cultura della prevenzione per la diagnosi precoce. Culminerà domani con una tavola rotonda (ore 15 presso il Centro Congressi Lingotto). Si parlerà di terapie e [illegible] possibilità diagnostiche. Informazioni alla segreteria scientifica 011/709.52.05-709.53.30 dalle 10 alle 12, dalle 14 alle 16. Oppure 011/921.14.67-921.09.41.

IN [illegible]

■ [illegible] Oggi alle 15, nella sala convegni del Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, conferenza dei servizi degli ospedali Sant'Anna e Regina Margherita. Saranno presentati fra l'altro quattro nuovi ambulatori per i ricoverati e per i pazienti [illegible] pronto soccorso: otorinolaringoiatria, dermatologia, oculistica e odonoiatria.

■ [illegible] Mariangela Rosolen, Paolo Bonino, Domenico Gallo e Franco Quesito, del gruppo Comunisti Italiani, hanno presentato un'interpellanza al sindaco per chiedere chi abbia deciso di acquistare, a carico della collettività torinese, le diverse migliaia di copie del n.42 del settimanale «Liberal» contenente un inserto su Torino al costo di 5000 lire ciascuna.

■ [illegible] 5. «Se il consiglio della Circoscrizione non delibererà in tempo utile - denunciano [illegible] Cna, Stranaidea, Meeting-service, Associclo e la scuola parrucchieri Garap - 70 ragazzi dei laboratori pre-professionali, molti dei quali segnalati dai Servizi Sociali, saranno lasciati in strada. E 12 operatori saranno disoccupati».

■ [illegible] La Regione ha bandito [illegible] concorso destinato alle scuole sulla Resistenza con tre tracce: il cinema, la deportazione, le leggi razziali. Gli elaborati vanno inviati entro il 31 marzo 1999 all'assessorato all'Istruzione della provincia di appartenenza. Informazioni: 011-57571.

■ [illegible] Oggi alle 15, presso la sala delle Colonne, il sindaco Castellani consegna il premio San Giovanni ad Antonino Brusca, don Luigi Ciotti, Maurizio Magnabosco, Pier Franco Quaglieni, Lia Varesio.

■ [illegible] Lo stabilimento costruzione Stampi Comau ha proclamato ieri un'ora di sciopero. Oggi protestano anche le officine Savigliano, con un presidio davanti all'Unione industriale dalle 14,30, e domani davanti a «Torino Incontra», dalle 8,30.

RINNOVA IL TUO "TACS" - L. 150.000
Fino al 31/12/98 valutiamo il tuo cellulare [illegible] usato, attivo in rete £. 150.000, per l'acquisto di [illegible] nuovo cellulare della gamma TACS TIM (cambio seriale gratuito).
£. 580.000
L. 430.000 IVA COMPRESA
MOTOROLA STAR TAC
CENTRO TIM
Grande marvin
Passo Buole [illegible] - 10123 Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 L. r.a.)

SABET a Torino dal 1960
UNO DEI PIU' PRESTIGIOSI NEGOZI DI TORINO DOPO 40 ANNI CHIUDE PER SEMPRE.
SABET
LIQUIDAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Sconti dal 50 al 70%
TO-Piazzetta Madonna degli Angeli, 2
Via C. Alberto ang. Via Cavour (interno cortile) Tel. 011/567857-5176142
Dalle 10.00 alle 20.00 orario continuato. Aperti la Domenica. Parcheggio interno.

LIDL da giovedì 17 dicembre
NUOVA APERTURA A TORINO IN VIA PONCHIELLI, 16
Trapunta 49.900 79.900
• imbottitura: [illegible] lana di lama, 40% lana di pecora,
• traspirante, calda e morbida
dim.: 135x200 cm.
Garanzia SOLDI RIMBORSATI
con lana di lama
Coprimaterasso
adatto per materassi da 90/190 cm. fino a 100/200 cm.
9.990 15.900
100% cotone
con fasce elastiche negli angoli
Zaino
• parte superiore rivestita in PVC,
• [illegible] 2 diversi colori
27.900
12.900
dim.: 33,5x45x18,5 cm.
in poliestere
Salopette per bambini
• con comode bretelle 5 tasche,
• colori: giallo e verde
9.990 19.900
100% cotone
tg.: 86x110 cm.
Tappeto antiscivolo
• ideale da mettere sotto tappeti, passatoie e zerbini,
• adattabile per ogni tipo di tappeto
dim.: 80x130 cm.
in PVC
3.990 6.990
Scarponcini in p[illegible]
• suola in gomma antiscivolo,
• chiusura a strappo,
• colori: blu e rosso
in Nabuk
19.900
9.990
misure: 20-25
VERA PELLE
Asciugamani per bambini
50x100 cm., diversi colori
3 pezzi
100% cotone
9.990
Borsa [illegible]
• con 2 manici ed interno in plastica,
• in diversi colori
1.990 2.990
dim.: 33x14x33 cm.
Termometro [illegible] giardino
• scala graduata: -30°C +50°C
49.900
9.990
in metallo laccato nero
h. 115 cm.
Lampadine alogene
• [illegible] riflettore e vetro di protezione,
• attacco universale per lampade alogene
50 W
19.900
9.990
5 pezzi
Valigia
al pezzo
19.900 99.900
grande: 60x40,5x19 cm.
piccola: 40x33x15 cm.
in similpelle
Garanzia SOLDI RIMBORSATI
Formine per biscotti
• 6 pz., con motivi natalizi,
• in alluminio
1.990 990
6 pezzi
Caraffa con bicchieri
in vetro trasparente: 1 caraffa e 6 bicchieri
4.990 9.990
7 pezzi
Portacandela
struttura in acciaio cromato [illegible] copricandela in vetro, ø 6 cm.
4.990
2.990
suggerimento di presentazione
lungh. 80 cm.
Bicchieri da whisky
220 ml., altezza 9 cm., in vetro, ø 7,5 cm.
1.990 2.990
3 pezzi
ORARI [illegible] APERTURA:
da Lunedì a Venerdì dalle 9,00 alle 13,00 dalle 15,00 alle 19,30
Mercoledì mattina dalle 9,00 alle 13,00
Mercoledì pomeriggio chiuso
Sabato continuato dalle 9,00 alle 19,30
I PRODOTTI DISPONIBILI NEI SUDDETTI PUNTI VENDITA DI TORINO VIA PONCHIELLI DAL 17/12/98 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Oggi alla caserma Bergia le salme dei quattro carabinieri precipitati con l'elicottero

Omaggio al generale Romano

Domani i funerali in forma solenne

Saranno esposte oggi le salme del generale Franco Romano, comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, del maggiore Paolo Cattalini e dei due sottufficiali dell'Arma - i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda - precipitati con l'elicottero lunedì mattina a Volpiano. La camera ardente è aperta da stamane (dalle 10 alle 13, dalle 15 alle 20) nel salone-convegno della caserma «Bergia» di piazza Carlina. I funerali di Stato, invece, si svolgeranno domattina alle 11, in forma solenne, nella basilica di Maria Ausiliatrice, con un picchetto di cinquanta carabinieri. Ci sarà il comandante generale dei carabinieri e probabilmente anche i ministri della Difesa e dell'Interno.

Intanto a Volpiano, sul luogo del disastro, è stata recuperata la scatola nera dell'elicottero. Il «voice data recorder» sarà importantissimo per ascoltare le ultime parole scambiate fra i due piloti. Intanto è stato anche accertato che il maggiore Cattalini, pochi istanti prima di cadere, chiamò la centrale dell'Arma per informarla che era in volo, diretto ad Aosta. Il cedimento del motore è stato quindi improvviso ed inatteso.

Ieri sono proseguiti gli accertamenti della commissione tecnica militare, composta da tre ufficiali dell'Arma e tre ufficiali dell'Aeronautica, mentre è al lavoro anche una commissione civile, con visibilità ridotta ad appena cinquanta metri. Sono circa le 11 quando arriva il colonnello Enrico Maria Falcone, fino a ieri braccio destro del generale Franco Romano al comando regionale di piazza Carlo Emanuele II. Ha il volto segnato: «Ieri pomeriggio sarei dovuto essere con lui su quell'elicottero. Ora piango un amico, un amico vero».

Nel punto in cui l'Agusta 109 si è schiantato c'è solo un mucchio di piccoli pezzi irriconoscibili, nell'angolo di un campo coltivato e delimitato da alcuni filari di alberi. I resti coperti di schiumogeno. Attorno c'è una spoglia boscaglia che appena si intravede e i pochi resti della cabina sono recintati con nastro biancorosso. A terra e sono i cartellini gialli e le lettere dell'alfabeto che indicano i punti in-

Trovata la «scatola nera», dalle parole dei piloti si potrà capire il perchè della sciagura

sono stati trovati i corpi del generale Romano e dei cinque uomini. Tutti vicini, a pochi metri l'uno dall'altro. I carabinieri presidiano ogni angolo nel raggio di cinquecento metri. Nella nebbia il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri, indica col dito il probabile percorso compiuto dall'elicottero dopo aver perso carrello e disegnato un semicerchio, prima di finire nel terrapieno che costeggia il campo». Inutile chiedere quale sia stata la causa di quelle quattro vite spezzate. «Lo stabilirà la commissione tecnica». Sì conto di quanto stava accadendo? L'autopsia ha stabilito che la te è stata immediata, e precedente il rogo.

In serata la basilica della Consolata è gremita per il rosario. Cinquecento persone, e massime autorità della città sono strette intorno alle famiglie dei carabinieri morti. Monsignor Peradotto, nell'omelia, ha ricordato l'attacca- del generale Romano per Virgo Fidelis ed ha poi letto, insieme ai cappellani dell'Arma, la Preghiera del Carabiniere. Fra i più commossi il generale-elicotterista Giorgio Cancellieri, vicecomandante generale dell'Arma: vent'anni fa comandò a lungo l'elinucleo di Volpiano, proprio come il maggiore Paolo Cattalini.

Giacomo Bramardo

Sopra il generale Franco Romano a lato un carabiniere accanto alla recintata dove si trovano i pochi resti della cabina vallvolo

«Anch'io sarei decollato come loro»

Parla l'ex comandante dell'elinucleo di Volpiano

comandato l'elinucleo di Volpiano per anni, ha volato con i colleghi periti lunedì nel tragico schianto, ha pilotato elicotteri per ore, 1200 delle quali ai comandi di un Agusta A 109. Franco Golini, ex maggiore dell'Arma dei carabinieri, manager nel settore della sanità, ha dubbi: «C'era nebbia, e sarei decollato esattamente come ha fatto il maggiore Cattalini. Quell'elicottero era un biturbina, aveva potenza per farlo. E l'equipaggio era di primordine».

Quindi non ci sono state imprudenze?

sono convinto. Quel tipo di decollo, nella nebbia come di notte, non presenta rischi sino al momento in cui si verificano le condizioni per un atterraggio di emergenza. A quel punto, nella scelta del luogo dove prendere terra, entra in gioco la scarsa visibilità».

Cosa potrebbe essere successo lunedì, nel cielo di Volpiano?

«Un disastro come questo non ha mai causa sola. Rappresenta sempre l'esito di una serie di concause. Comunque, lasciamo lavorare le commissioni di indagine».

Alla base di Volpiano si è parlato di ghiaccio alle prese d'aria dei motori.

«Ipotesi verosimile, verrà accertato che le condizioni meteo erano favorevoli a queste formazioni: cioè temperatura era intorno allo e l'umidità molto elevata».

Ma esistono, come sugli aerei, dispositivi che evitano la formazione del ghiaccio?

«Certo. Anche l'A 109 dispone di questi strumenti, il manuale di volo prevede che vadano spenti durante il decollo, per recuperare al massimo la potenza. Possono essere riaccesi quando la potenza viene diminuita, ma c'è sempre un buco di qualche decina di secondi».

Cosa potrà accertare la commissione d'inchiesta, al riguardo?

«L'eventuale ghiaccio sarà impossibile trovarlo. molto si può attendere dall'esame delle turbine: le loro condizioni diranno hanno funzionato sino al momento dell'impatto».

Oltre al ghiaccio, ci possono essere altre spiegazioni?

«Certo. A cominciare dal cedimento improvviso di un motore, dalla classica piantata».

La sciagura di Volpiano è avvenuta 13 anni dopo quella delle Val Chisone. Anche allora perse la vita il generale comandante Regione al comandante dell'Elinucleo, l'elicottero A 109. sono altre affinità?

«Anche allora parlò di ghiaccio, di un'avaria all'impianto che ne evita la formazione. Ma le circostanze esterne, anche quella umane, erano molto diverse».

Che ricordo ha delle vittime?

«Il maggiore Cattalini aveva superato il strumentale avanzato, in altre parole era in grado di fare qualsiasi con un elicottero, anche con visibilità zero. La sua era la massima qualifica possibile. ritenuto di non partire, non sarebbe partito. Amirante era un pilota esperto ed persona di grande simpatia. Ricordo che, al suo arrivo da Pisa, lo portai a compiere la prima missione sul Gran Paradiso, sui ghiacciai. Non li aveva mai visti: quando atterrammo aveva gli occhi sgranati quelli di un bambino».

Angelo Conti

Secondo il padre non lo caricò in auto

Bimbo ucciso dalla tv Il taxista è indagato

Rischia l'accusa di «omissione di soccorso» L'uomo: «Non sono io quello che cercano»

Avviso di garanzia per il taxista torinese che giovedì dalla scorsa settimana avrebbe abbandonato in strada Giovanni Pitti col figlio morente in braccio. L'uomo, G.V., 55 anni, è stato identificato dai carabinieri: se dimostrerà che per non sporcare i sedili di sangue si davvero rifiutato di trasportare ospedale il bimbo travolto in salotto dal televisore, rischia un'imputazione per «omissione di soccorso». Condizionale d'obbligo, però, in questa prima fase dell'inchiesta: il padre di Emanuele (il bimbo morto al Giovanni Bosco) ha precisato procura che chi li ha abbandonati non bordo del taxi, ma di una Punto bianca, e i carabinieri stanno cercando quella Fiat che non appartiene al taxista indagato. «Probabilmente - insiste nella sua accusa Pitti - gliel'hanno prestata: ho dubbi, quell'uomo abita a poca distanza da mia, lo conosco bene in faccia, posso confondermi». Ma agli inquirenti servono prove certe. Tre testimoni che hanno visto la Punto allontanarsi mentre Giovanni Pitti gridava aiuto saranno ascoltati per sapere se hanno riconosciuto o meno, al volante di quella vettura, G.V.

Un dramma, l'incidente di via Botticelli. Raccontano Giovanni e Teresa Pitti, i genitori del bimbo che avrebbe compiuto 2 anni a gennaio: «Stavamo spostando il televisore su un mobiletto accanto alla finestra del balcone. Nostro figlio, mentre di schiena, è salito su una sedia per accendere la tivù, e la tivù gli è volata addosso».

Il funerale era previsto ieri, ma è slittato. L'esame autoptico ha rilevato le lesioni mortali alla testa, il vero punto interrogativo è questo: Emanuele si sarebbe salvato l'automobilista che s'è rifiutato di caricare lui e il padre in auto si fosse invece precipitato a tutta velocità in pronto soccorso?

«Quell'auto - ricorda Pitti - era ferma proprio sotto casa mia: ho aperto la portiera, mi sono seduto gridando all'autista di correre in ospedale, ma lui mi ha spinto fuori, lasciandoci lì: "Scendi, mi sporchi i sedili di sangue"».

G.V. accetta di parlare con i giornalisti, perché, dice, «non ho nulla da nascondere». «E' vero, ho ricevuto un avviso di garanzia dalla procura e ho dovuto nominare un avvocato difensore. Ma non sono io quello che cercano. Chi ha abbandonato padre e bimbo in strada è un altro. Né il mio taxi, né la mia auto privata Punto bianche. E neppure i miei figli hanno una Punto. Non ho parenti con una Punto».

Emanuele Pitti

Versioni contrapposte. Tutto il contrario di tutto. Bianco e nero. Chi ha ragione? «La nostra linea di difesa è l'assoluta estraneità al fatto - dichiara l'avvocato Ezio Audisio, difensore del taxista -. Abbiamo ritenuto di non dover neppure nominare un consulente di parte all'autopsia». «Da una settimana - scuote la testa il taxista - la mia vita è un inferno. Il padre di quel povero bimbo ha persino cercato aggredirmi a calci, mentre i carabinieri mi interrogavano dopo avermi fermato sotto casa». «Sì - ammette Giovanni - gli volato addosso. Pensate a mio figlio, capirete perché...».

Tutto è legato all'indagine preliminare. «Comunque vada, nessuno mi restituirà nostro figlio», sussurrano Teresa e Giovanni. Comunque vada, resta il fatto che qualcuno ha abbandonato su un marciapiede padre disperato con un figlio morente in braccio.

Marco Accossato

*Prezzo calcolato in base a P.I.E.T. applicata.

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000**.

Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni e 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

Berruto
C. So Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 (Ang. C. So Unione Sovietica) - Torino
Tel. 0113180000
C. So Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, - Carmagnola
Tel. 0119721478

Bebo Car
C.So Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C. So Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Cirié
Tel. 0119207329
Via Golio, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Rabino & C.
C. So Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C. So Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

C.A.R.
C.So P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C. So Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V. Le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

I viaggi degli assessori comunali oltre il Vecchio Continente

Perone, record di missioni

Cgil contro la nuova pianta organica «Non possiamo perdere 5 mila posti»

Quanti viaggi hanno fatto gli assessori oltre Vecchio Continente? La singolare classifica dei tour-amministratori è emersa nel consiglio comunale di ieri. Nel '97 stati spesi milioni (33 missioni), quest'anno l'impegno è già salito a 129 milioni (46): record spetta all'assessore alla Cultura, Ugo Perone, con 21 trasferte (10 nel '97 e 11 nel '98), seguito da Franco Corsico 13, Fiorenzo Alfieri 12, Gianni Vernetti 9, Valentino Castellani 7. Il sindaco - rispondendo a interrogazioni di Silvio Viale (verdi), Mauro Battuello (cdu) e Agostino Ghiglia (an) - ha spiegato che si tratta di cifre modeste, in gran parte per seminari utili a far conoscere Torino e a confrontarsi con altre realtà.

In Sala Rossa si sarebbe dovuto approvare il «regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro». La delibera, invece, è stata rinviata per iniziativa del gruppo di Alleanza nazionale che aveva presentato 29 emendamenti «contro la truffa-cooperative sociali». Rinviata, e per la seconda volta, anche la proposta di variazione di bilancio per 2 miliardi, per un debito verso l'Anm. Il documento dell'assessore al Bilancio, Stefano Alberione, sarà rivisto perchè l'acqua dei torretti non deve essere depurata con il trattamento adottato per le fogne nere, e il risparmio sarebbe di un miliardo.

Una seduta vivace. Il verde Viale è presentato panettoni di ditte piemontesi contro la sponsorizzazione Nestlè accettata dal Festival del Cinema Giovani (400 milioni). «Esiste da anni una campagna di boicottaggio di quei prodotti per l'uso del latte in polvere che viene fatto nel terzo mondo a scapito dell'allattamento seno, politica che riduce le difese naturali dei bimbi minandonde la salute», hanno sostenuto Viale, Aden Sheik, Alfonzi, Appiano, Contu, Gallo, Lospinuso, Marzano, Paolino, Revelli, Rosolen, Sestero. Critico il consigliere Branciforte: «Così facciamo perdere il posto tanti lavoratori».

A proposito di lavoro: la Cgil, ieri mattina, ha stoppato la delibera che stava per essere approvata dalla giunta circa la pianta organica. La previsione era scendere di 5139 posti (da 19 mila a 14 mila), ma il sindacato intende difendere i quarti livelli dell'area tecnica, di autorimessa e officina, si batterà contro l'affidamento dei servizi all'esterno. La giunta ridiscuterà la scelta.

Apprensioni per l'occupazione anche da parte delle rappresentanze sindacali dell'Italgas che, ieri, sono stati ricevuti dai capigruppo. Chiedono il rinnovo della concessione, con garanzie occupazionali.

L'assessore alla Cultura Ugo Perone ha effettuato 21 trasferte: 10 nel 1997 e 11 nel

Alleanza per Torino ha ottenuto l'approvazione di una mozione perchè gli assessorati competenti sostengano i centri diurni e le comunità alloggio per handicappati intellettivi non avviabili al lavoro.

Luci e ombre, infine, il giorno dopo le approvazioni della gestione del metrò alla Satti e della realizzazione della linea 4. L'assessore Corsico è soddisfatto, anche per il voto sulla scelta del sistema Val. Sandro Cherio ha spiegato che Forza Italia ha votato a favore chiedendo garanzie sulla copertura economica, per ritrovarsi caso-Palagiustizia, e dopo aver ottenuto frazionamento dei lavori in più lotti per consentire ricadute sull'imprenditorialità e sull'occupazione locale. Ghiglia e Ferdinando Ventriglia (An) hanno votato sì ma con dubbi; «Non esiste un piano finanziario credibile, non c'è certezza raddoppio dei fondi statali, non vorremmo che fosse solo propaganda». Gli ha replicato Giovanni Nigro, verdi democratici: «Non ci servono i vostri voti». [l. bor.]

Dopo colpo nell'agenzia 45 della Crt

Il rapinatore solitario tradito dalla «bussola»

Gli impiegati bloccano il dispositivo di sicurezza e gli tendono la trappola

Lo hanno liberato gli agenti di polizia. banca minacciato gli impiegati un taglierino, preso il denaro, circa 18 milioni, correndo poi verso l'uscita. Ma si è trovato bloccato, imprigionato, nel bussolotto, la doppia porta di sicurezza. si è dovuto arrendere agli agenti polizia del commissariato Barriera Nizza.

E' Paolo Bronzo, un palermitano di 35 anni, già noto a carabinieri e polizia per furti e rapina, da poche settimane a Torino, alloggiato presso un residence. Un rapinatore solitario che, da quanto dicono gli agenti polizia, avrebbe già compiuto anni fa analoghe rapine.

Ieri verso le 13 è entrato nella agenzia 45 della Cassa di Risparmio di via Giotto angolo via Madama Cristina. Si è finto cliente, si è avvicinato ad una cassa, ha chiesto informazioni, poi estratto taglierino, minacciando l'impiegato.

Poche parole: «I soldi, voglio i ». Minuti di panico. Parole di minaccia: «Non date l'allarme». Ha messo il denaro in una borsa, è corso verso l'uscita. Ma un impiegato ha bloccato il dispositivo di sicurezza, Bronzo si è così trovato in trappola, chiuso tra i doppi vetri blindati. Ha dovuto attendere l'arrivo della polizia, ha consegnato l'arma e rifurtiva agli agenti. Negli uffici del commissariato lui ha solo mormorato: «Questa volta mi è andata male». E gli uomini del dottor Silvio Galletta, dirigente il commissariato Barriera Nizza, indagano su altre rapine compiute in città, sempre da un rapinatore solitario.

Paolo Bronzo, 35 anni, palermitano, fotografato mentre dagli uffici del commissariato Barriera Nizza dopo essere stato interrogato dai poliziotti

BIANCA&NERA

INCENDIO. Allarme ieri, verso le 21,30 per un principio d'incendio all'ospedale Cto. Le fiamme si sono sviluppate al primo piano, in un bidone di carta straccia. Il fumo, sviluppato dalla plastica è propagato in tutto il piano ai reparti. Immediato l'allarme. Sono accorse cinque squadre di vigili del fuoco: ma tutto si è risolto con qualche secchiata d'acqua e tanto spavento.

Ieri all'Istituto Giolitti gli allievi delle scuole media «don Minzoni» di Collegno, «Viola» di Ciriè, «Baretti» di Torino hanno messo in scena i lavori teatrali realizzati nell'ambito del concorso «Cinquantesimo anniversario della Costituzione».

RONDE Si chiama «Sos volontari verdi» ed è l'ultima iniziativa della Lega ideata dall'onorevole Borghezio e partita l'altra notte: un pronto intervento fatto dai cittadini per segnalare atti di microcriminalità e spaccio droga. Per unirsi alle ronde, telefonare allo 0348-3121056.

«Insegnare il progresso, il ruolo storico della formazione professionale per lo sviluppo economico» è il titolo del convegno che si terrà domani dalle 9 alle 13 a palazzo Barolo (via delle Orfane 7). Intervengono Bruno Torresin, Luciano Gallino, Marina Bertiglia.

Arte terapia: domani alle 15,30 il reparto psichiatria del San Giovanni Bosco resterà aperto oltre l'orario di visita per presentare il presepe napoletano realizzato da pazienti e infermieri.

Aperto ieri, in tangenziale Sud lo svincolo del Dojrone, che collega Rivalta bajpassando l'area dell'interporto Sito di Orbassano. Il nuovo accesso, richiesto dai sindaci della zona, ridurrà così i disagi alla viabilità provocati dalla chiusura degli svincoli dell'interporto: provvedimento che era stato adottato dai vertici della società Sito in seguito ad incidente mortale avvenuto all'interno dell'area commerciale.

L'avvocato Foti, difensore di Piero Iavarone precisa: «Non ho mai detto nè pensato che quella dei Murazzi sia una sentenza politica. Ho sempre affermato, invece, che si tratta di una vicenda strumentalizzata politicamente e socialmente dall'opinione pubblica per il tramite dei mass media».

Il nuovo gestore Cazzola: «Temo limitazioni allo sviluppo delle attività»

Lingotto, è scontro sull'ampliamento

Dalla Camera di Commercio accuse alla Regione

Scontro tra la Camera di Commercio Torino e la Regione Piemonte sulla mancata realizzazione del Quarto padiglione del centro Fiere del Lingotto e sulla rinuncia a 21 miliardi di fondi comunitari.

In un comunicato stampa la giunta Camera di Commercio prende distanze dalla Giunta regionale che prima con le dichiarazioni dell'assessore Gilberto Pichetto, e ieri con quelle del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, hanno difeso il progetto di ampliamento. Secondo la Camera di Commercio «il finanziamento era stato richiesto da Expo 2000 quando esisteva l'ipotesi che la società venisse fortemente ricapitalizzata dalla Regione e da altri Enti Pubblici, ma non dalla Camera di Commercio, al fine di acquistare la proprietà degli immobili esistenti». In questi ultimi mesi, però, l'attività fieristica e l'area Lingotto sono passati alla società di Alfredo Cazzola. Così «in tale nuovo quadro» viste «le attuali limitate disponibilità finanziarie della società» la rinuncia è «un atto dovuto e di corretta amministrazione sia nei confronti dei Fondi Europei, sia in rapporto alla gestione della Società». Non solo la Camera di Commercio esprime anche il proprio «stupore per le dichiarazioni presidente di Expo 2000, Nevio Coral». Tra l'altro il Cda ha deciso di ridurre da 90 a 20 milioni il compenso annuo per il presidente.

Per Cazzola: «Questa scelta pone forti limitazioni alle potenzialità di espandersi sia del Salone dell'auto sia delle altre attività». Aggiunge: «Abbiamo sempre espresso a tutti i soggetti interessati al centro fieristico del Lingotto, che eravamo favorevolissimi alla realizzazione di questa struttura - che avrebbe permesso di collocare il Lingotto al primo posto dopo Milano e Bologna - avevamo prospettato anche una soluzione finanziaria all'operazione».

Ieri Coral tornato sull'argomento: «Non capisco che cosa voglia dire questo stop in chiave politica imprenditoriale. Certo, non è un segnale incoraggiante nella prospettiva dello sviluppo fieristico di Torino del Piemonte». E in difesa progetto di ampliamento è sceso in campo anche Enzo Ghigo: «Questa decisione contro la Regione, bensì contro gli interessi di Torino e del Piemonte, che vedono non completata un'infrastruttura come il Lingotto. Questa scelta comporterà necessariamente che la Regione riveda la propria presenza in Expo 2000». Pronta la replica della Camera di Commercio: «Gli altri azionisti - se davvero convinti dell'opportunità dell'operazione, hanno modo di finanziare, se lo credono, l'operazione stessa» senza utilizzare i fondi comunitari riservati strettamente «ai soli soggetti pubblici». [m. tr.]

Cerimonia in Regione

Viglione ricordato a dieci anni dalla scomparsa

Dieci anni fa moriva tragicamente in un incidente stradale Aldo Viglione, presidente del Consiglio regionale dal dicembre 1973, della Giunta dal 1975 al 1980 e poi di nuovo dal 1983 al 1985 fino al 1 dicembre del 1988, giorno della sua morte.

A ricordarlo ieri alle 15 nell'Aula di Palazzo Lascaris accanto alla moglie e ai figli, c'erano politici, amministratori, consiglieri regionali, autorità.

«Viglione, sincero antifascista, è stato un precursore del federalismo - ha detto commossa Carla Spagnuolo, presidente del gruppo regionale dei Socialisti del Patto dei Democratici, dopo un minuto silenzio dedicato al ricordo della tragedia di Volpiano - aveva già intuito futuro dell'Europa delle regioni al quale oggi stiamo lavorando».

Sito della Provincia

Piani regolatori La informazioni via Internet

La Provincia apre i suoi archivi sui dati territoriali via Internet. Da oggi i Comuni avranno vita più facile per la raccolta di elementi necessari alla redazione dei piani regolatori non sempre disponibili subito spesso raccolti da soggetti diversi nelle forme più disparate.

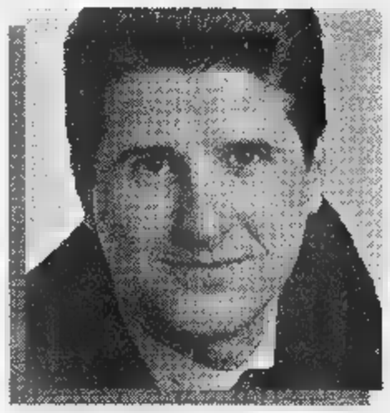
Alle amministrazione basterà collegarsi via Internet al sito della Provincia (http:/www.provincia.torino.it) ed accedere in questo modo banca dati che contiene tutte le informazioni necessarie per redigere piano regolatore. L'iniziativa, denominata «Web cartografico», è stata presentata ieri dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e dall'assessore alla Pianificazione territoriale, Luigi Rivalta. I Comuni saranno dotati di una chiave d'accesso: i 130 315 con collegamento Internet la riceveranno via e-mail.

A Nichelino

Commercianti contro i cantieri per via Torino

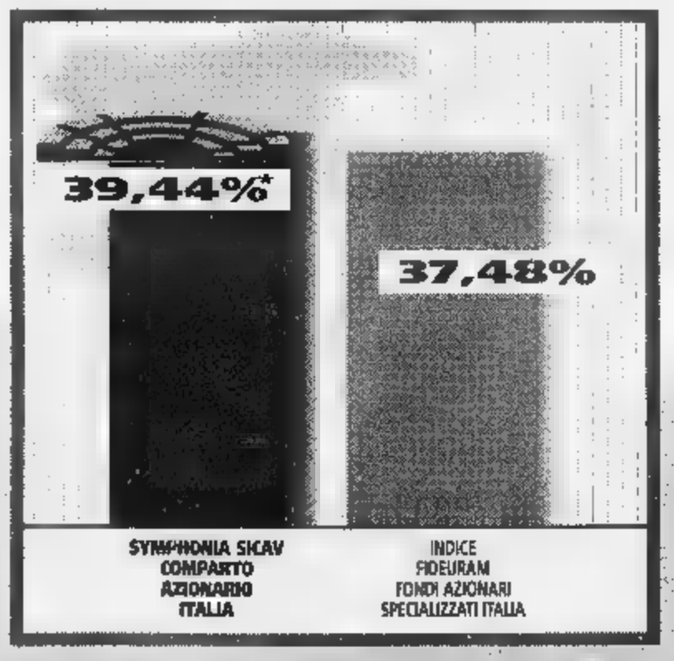
NICHELINO. Fanno ancora discutere i lavori per la sostituzione della rete fognaria in via Torino, iniziati nel giugno scorso. «Un lungo tratto di strada non è stato ripristinato secondo gli accordi con il Comune. Comprendiamo gli imprevisti ma non accettiamo ulteriori rinvii», afferma il presidente Ascom, Teresa Cerutti. L'associazione dei commercianti tuona contro i ritardi nell'accensione delle luminarie natalizie: «Questo non è certo un segnale di attenzione verso la categoria. Il sindaco Pier Bartolo Piovano risponde senza fare misteri: «Su via Torino gli uffici tecnici avrebbero dovuto effettuare maggiori controlli. Un caso? Per esempio non sappiamo di chi sia la ruspa abbandonata sul marciapiede. Per le luminarie invece si è trattato di un ritardo relativo, di pochi giorni».

Symphonia SIM: un'esperienza consolidata al servizio dei vostri investimenti.



MARIO BALBO
PROMOTORE FINANZIARIO AREA PIEMONTE
V.LE DEI TIGLI, 48
10048 VINOVO (TO)
Tel./Fax 011-9651631
Tel. 011-9930392

- Symphonia SIM, fondata da Angelo Abbondio insieme all'attuale management, è una società di intermediazione mobiliare che mette a disposizione della propria clientela la **lunga esperienza acquisita nella gestione professionale risparmio.**
- I clienti privati possono utilizzare i servizi di Symphonia SIM scegliendo fra due diverse forme di investimento: **le gestioni patrimoniali** e la **SICAV** (Società di Investimento Capitale Variabile).
- A tre anni dalla sua nascita Symphonia SIM gestisce, per oltre quattromilacinquecento Clienti privati, **2.100 miliardi** di lire.



Rendimento netto a 12 mesi dal 02/12/97 al 02/12/98
(fonte Il Sole 24 ore)

**Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro. Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.*

SYMPHONIA SIM

Un accordo con l'Ue favorisce le importazioni Usa, preoccupati i produttori piemontesi

Per il riso è Bruxelles l'ultima carta

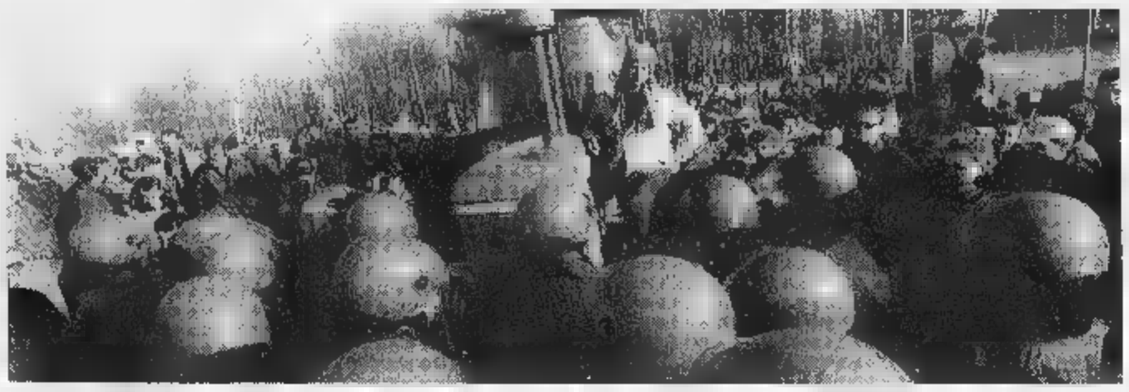
Quote latte: per i primi 4 mesi del '99 è ancora caos

TORINO. Il Piemonte agricolo guarda a Bruxelles. Nella capitale europea il ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro, si sta battendo per risolvere i gravi problemi che affliggono il riso italiano. In particolare sta cercando di fare barriera contro l'accordo, peraltro già raggiunto, fra Ue e Usa, secondo cui le importazioni dagli Stati Uniti saranno ulteriormente favorite con una riduzione del dazio pari all'8% (25 Ecu la tonnellata). Un'intesa sotterranea - è stato detto - che estromette non solo l'Italia ma anche i Paesi produttori partner (Portogallo, Grecia, Spagna, Francia).

Le organizzazioni agricole di tutta la filiera del settore (comprese le industrie di trasformazione) hanno inviato un appello a De Castro: «E' in gioco la sopravvivenza di tutta la risicoltura italiana - dice Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi -. Non è più possibile subire il ricatto degli americani. Chiediamo maggiore attenzione, ma c'è il dubbio che la Commissione europea voglia scaricare il comparto. Questi sono giorni decisivi. L'ultimo accordo è stato preso all'insaputa di tutti i produttori e dello stesso ministro italiano».

Dal riso, che in Piemonte coinvolge soprattutto le provincie di Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, alla zootecnia. Un altro settore che chiede chiarezza. Stasera nel Cuneese gli allevatori si incontreranno con Robusti, leader dei Cobas, per decidere sulle azioni da intraprendere. Il 31 marzo scadrà la stagione casearia, ma non sono state ancora comunicate le disponibilità delle quote relative ai primi quattro mesi del '99.

Gianfranco Quaglia



Nella foto di repertorio, una manifestazione dei cobas del latte controllata dagli agenti Stasera gli allevatori si riuniscono per decidere altre azioni

RISO

«Ci sentiamo traditi»

E adesso gli agricoltori sono sul piede di guerra

Il novarese Giuseppe Ferraris

NOVARA. «Siamo stanchi di sopportare tradimenti. Questa sera tutte le organizzazioni del settore si riuniranno per decidere azioni da intraprendere. Siamo sul piede di guerra». Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Novara e responsabile del settore riso in Confagricoltura, non nasconde l'amarezza per la situazione in cui è venuto a trovarsi il settore.

«Abbiamo il sospetto che l'Unione europea abbia ceduto sul fronte delle agevolazioni daziarie dopo che gli Usa hanno minacciato di chiedere il panel sui cereali».

Ed è proprio sulla produzione cerealicola in Europa che - secondo Ferraris - si gioca la grande battaglia del riso. In sostanza il discorso sarebbe questo: di fronte alla minaccia statunitense di rimettere in discussione gli accordi corealicoli, gli altri Paesi partner avrebbero dato il via libera a favorire le agevolazioni daziarie sulle importazioni di riso. Un ricatto, insomma, che si ripercuote pesantemente sull'Italia, maggior produttore europeo.

«Ma allora - si chiede Ferraris - c'è veramente il tentativo da parte di Bruxelles di scaricare il settore riso, abbandonandolo a se stesso?». **[g. f. q.]**

LATTE

La battaglia continua

Gli allevatori stasera si incontrano a Vigone

Franco Robasto leader degli allevatori

SAVIGLIANO. Il «campo base» con l'albero di Natale, i tendoni riscaldati alla meno peggio, la cucina e le mucche tenute a digiuno non ci sono più, ma i «cobas del latte» continuano a incontrarsi all'Apparizione, senza i clamori dell'inverno scorso. La battaglia non è finita.

«Ci troviamo quasi tutti i venerdì sera nella cascina dell'allevatore che ci prestò i terreni», dice Franco Robasto, allevatore di Moretta (agronomo), leader del Movimento spontaneo del Piemonte che nel '97 guidò le proteste lungo la ferrovia Savigliano-Fossano e tutte le altre iniziative che hanno fatto convergere al «campo base» centinaia di allevatori, uomini politici, sacerdoti, reporter televisivi e della carta stampata.

«Il Comitato spontaneo è servito a smuovere le acque - aggiunge Robasto -, dopodichè abbiamo costituito l'Associazione dei produttori e le cooperative per vendere meglio il latte. Intanto proseguiamo la nostra battaglia per veder riconosciuto il diritto a produrre».

Per discutere anche dei decreti sull'affitto delle quote latte e per lo scambio degli auguri, gli allevatori dei Comitati spontanei del Piemonte si incontrano stasera alle 21 al «Pipers» di Vigone. **[l. a.]**

Lo vorrebbe la Regione Lombardia

Salone del Gusto no allo «scippo»

Squadra che vince non si cambia. E il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, non ha alcuna intenzione di modificare quella formata con l'Arcigola Slow Food, in occasione della seconda fortunata edizione del Salone del Gusto di Torino. Raccolti i frutti del successo, è il momento di tirare le somme e pensare alla terza puntata. «Non prima del 2000, però», scherza Ghigo rispondendo a quanti, sulla base dell'alto indice di gradimento, chiedono come mai non si opti per una cadenza annuale della manifestazione anzichè biennale come previsto. Ma gli impegni sono molti. Il prossimo anno ci sarà da lavorare per rendere operativa entro la fine del '99 una nuova legge regionale per agevolare quanti investono nel settore dei prodotti di qualità, da sempre punta di diamante dell'economia piemontese. «Potremmo diventare capitale gastronomica europea», scherzano fra loro gli organizzatori del Salone. E le cifre non danno loro torto.

Petrini, inventore del Salone

Con l'80% dei vini prodotti riconosciuti Doc o Docg e ben 9 delle 30 qualità di formaggi riconosciute dall'Unione Europea come d'origine protetta, il Piemonte detiene un posto d'onore nella lista delle regioni da valorizzazione per la tutela dei giacimenti enogastronomici, come recitava la proposta di legge lanciata lo scorso anno da Veltroni. Non mancano però qualche malalingua, a guastare la festa dei «ghiottoni». Si mormora di un possibile scippo del Salone del Gusto da parte della Regione Lombardia. Ma domani è un altro giorno e i risultati di questa edizione bastano a fugare per il momento ogni ombra di malumore: 127.000 visitatori in 5 giorni di fiera di cui, dato particolarmente rilevante, un 26% abbondante proveniente da tutta Italia. Ben 12 punti percentuali in più rispetto al 14,2% di «stranieri» registrati dal Salone del libro, durante il quale la spesa media dei partecipanti era stata di 7 mila lire a testa contro le oltre 20 mila dei buongustai.

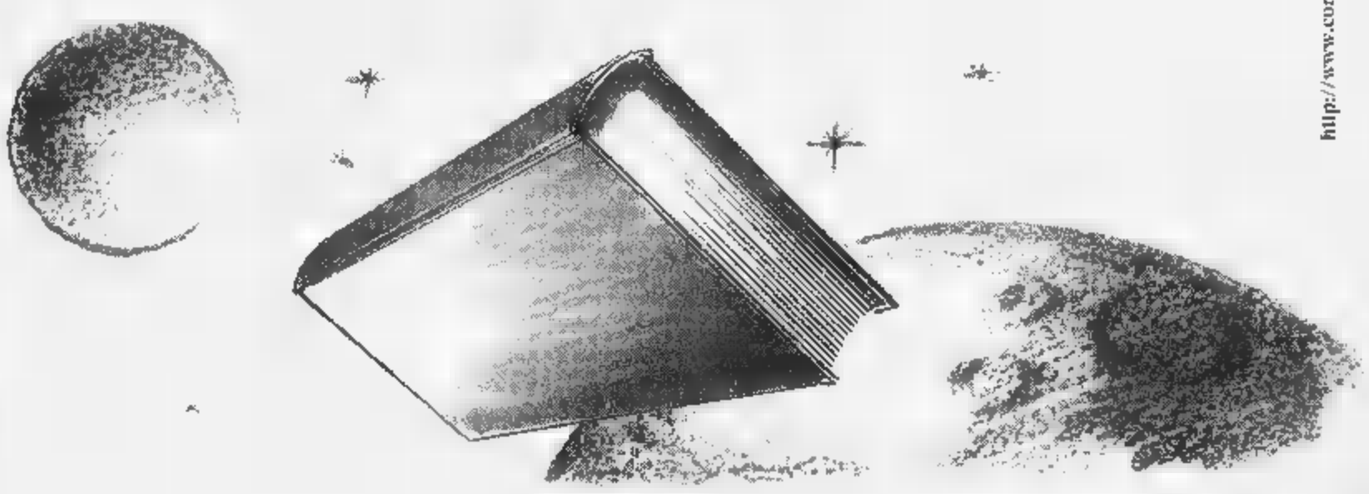
C'è davvero di che leccarsi i baffi per gli organizzatori, ai quali il sondaggio sul gradimento della manifestazione svolto dall'Ires (Istituto per la ricerca economica e sociale) ha dato una ulteriore conferma: i visitatori su 10 intervistati hanno acquistato prodotti che normalmente non trovavano nei negozi di enogastronomia. Un esempio: «Il lardo di Colonnata ha raggiunto quota 17 quintali nelle vendite al minuto - spiega "Carlin" Petrini, inventore del Salone - il che significa che si è creato un nuovo segmento di mercato».

Ed è questa la vera eredità lasciata dal Salone. Avanti tutta dunque sulla strada dei prodotti di qualità. Il Lingotto cercherà di non cedere lo scettro, certamente non lo faranno i produttori piemontesi Doc: i loro stand sono stati visitati dal 42,1% degli ospiti. L'alfabetizzazione del gusto passa di lì.

SE VUOI VIAGGIARE NEL FUTURO, IL MEZZO PIÙ FANTASCIENTIFICO È LA BIBLIOTECA.

L'incontro ravvicinato con un buon libro di fantascienza è sempre un gran piacere per noi appassionati. Perché non togliersi la voglia?
Basta entrare in una Biblioteca Civica di Torino per trovare tutti i libri che vuoi, sempre a tua completa disposizione.
Sei libero di sceglierli, di leggerli comodamente in biblioteca o di portarteli tranquillamente a casa, senza spendere assolutamente nulla.
Comodo, vero?
Ben 16 Biblioteche Civiche sono a tua disposizione in città. Per conoscerle meglio chiedi "La Guida" in biblioteca o presso "La Vetrina per Torino" in piazza San Carlo 161, oppure telefona allo 011-442.9812.

http://www.comune.torino.it/cultura/biblioteche



CITTÀ DI TORINO

BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

UNA MOLE DI LIBRI E DI IDEE, A TUA DISPOSIZIONE

PUBBLICITÀ

Sci: nello slalom gigante di Bardonecchia successo dell'austriaca Berger

Gius seconda in Coppa Europa

Dopo sei gravi infortuni, si rivede la Ottone

Gira e rigira, vince sempre l'Austria. Due giorni fa, nel primo [illegible] due giganti validi per la Coppa Europa femminile in programma a Bardonecchia, era toccato a Eveline Rohregger trionfare davanti alla connazionale Berger. Ieri quest'ultima ha dimostrato di [illegible] imparato la lezione e ha dominato la pista 2 del Melezet, precedendo l'azzurra Nicole Gius di 76 centesimi e la canadese Forsyth di oltre un secondo. Quarta proprio [illegible] Rohregger, che mantiene la testa nella classifica di Coppa Europa (396 punti davanti all'italiana De Martin (323), ieri quinta.

La Berger, che dopo [illegible] prima manche aveva in dote un solo centesimo nei confronti della Gius, ha pennellato la seconda infliggendo oltre mezzo secondo di distacco [illegible] tutte le avversarie. La gara, denominata Trofeo Torino 2006, si è dimostrata molto selettiva: solo 38 atlete, delle 110 iscritte, hanno concluso le due prove. Tra le piemontesi, ancora una volta deludente Barbara Merlin, fuori nella prima discesa. Splendido, in compenso, l'acuto di Chiara Ottone, 21enne genovese ma piemontese di adozione (ha fatto parte del Comitato Aoc e gareggiato per gli Sci Club Sestriere, Oulx, Sansicario e Claviere), che si è piazzata ventesima malgrado il pettorale n. 62. La sua carriera assomiglia [illegible] una via crucis: entrata in Nazionale nel '93, ha poi subito [illegible] operazioni chirurgiche alle ginocchia in 4 anni, venendo così estromessa dal club [illegible] ma riprendendo a gareggiare ogni volta con più grinta di prima. Ieri, inserita in squadra all'ultimo momento dopo avere vinto pochi giorni prima un gigante Fis davanti ad altre azzurre, ha fatto forse il primo passo di [illegible] nuova carriera: «Non mollo - ha detto la Ottone - anche se non ho ricevuto molti aiuti e mi sono sempre dovuta arrangiare. Attualmente mi alleno [illegible] il Comitato Trentino. La notizia che avrei gareggiato a Bardonecchia mi è stata data poche ore prima della partenza: [illegible] felicissima e adesso parto per Megève, dove si disputerà una discesa libera. Paura? Fino a due mesi fa schiavo con un tutore. Poi l'ho eliminato: se è destino che mi debba far male, capiterà ugualmente». (d. lat.)

Classifica: 1. [illegible]. Berger (Aut) 2'12"54; 2. N. Gius a 76 centesimi; 3. A. Forsyth (Can) a 1"23; 4. E. Rohregger (Aut) a 1"57; 5. T. De Martin a 1"75; [illegible]. S. Bachmann a 3"09; 15. P. Auer ; 20. C. Ottone; 30. A. Ceresa; 34. B. Kleon; [illegible]. N. Meneghin.

Ancora una prestazione sotto tono per l'azzurra Barbara Merlin uscita di pista e ritiratasi già nella prima prova del gigante di Bardonecchia valido per la Coppa Europa

CALCIO [illegible] Oggi sono in programma le gare di ritorno dei quarti della Coppa Italia Primavera. Il Torino è impegnato in trasferta a Verona (andata 1-0 per i granata): il tecnico Sala potrà contare anche su Comotto e Mercuri. In campo anche Piacenza-Bologna (0-1), Fiorentina-Cagliari (0-2) e Bari-Napoli (0-2).

TUTTI I **RISULTATI**

BASKET

Cadetti regionali. *Maschili* (6ª). *Girone A:* Casale B-Cuneo 70-68; Bellucci Moncalieri-Fossano np; Indian Collegno-Crocetta To 93-54; Giordana To-Asit To 82-57 (Marsaglia 18, Audero e Rolfo 16, Todisco 14, Ronchetti 13). Riposa: Cus To. Classifica: Giordana, Indian 10; Bellucci 8; Cus, Casale 6; Asit, Fossano, Cuneo 2; Crocetta 0. *Femminili* (2ª). *Girone A:* Futura At-Chieri 34-128; Sarre-Casale 43-101. Classifica: Chieri 4; Casale 2; Revac, Futura, Sarre 0. *Girone B:* Druentina-Energia To 48-73; Biella-Vco 45-74; Syntax Ivrea-Palmar To 46-81. Classifica: Energia, Palmar 4; Vco, Syntax 2; Druentina, Biella 0.

Allievi regionali. *Maschili* (3ª). *Girone unico:* Cimberio Borgomanero-Amicizia nav.; Indiana Collegno-Bellucci Moncalieri 73-84; Kolbe To-Novara 81-84 dts; Biella-Asit To np; Crocetta To-Cus To 52-95. Classifica: Bellucci, Cus, Novara, Cimberio 4; Indiana, Asit, Amicizia 2; Crocetta, Kolbe, Biella 0. *Femminile* (4ª). *Girone A:* Energia To A-Omicron Rivoli 104-23; Leonardo-Syntax Ivrea 32-69; Druentina-Revac 30-110. Classifica: Energia A, Revac 6; Syntax 4; Energia B, Druentina, Leonardo 2; Omicron [illegible]. *Girone* [illegible]: Palmar To-Futura At 121-18; Chieri-Sound Moncalieri 33-140; Pinerolo-Savigliano 107-20; Futura At-Gandhi To 36-108. Classifica: Palmar, Sound 8; Gandhi, Pinerolo 6; Dravelli 4; Futura, Chieri, Savigliano 0.

Cadetti provinciali (4ª andata). *Girone A:* Alba B-Mo[illegible] 51-75; Alter-Auxilium Bra 87-60; Savigliano-Caffarel To 97-62; Carmagnola-Alba A 40-80; Pinerolo '87 B-Saluzzo 43-72. Classifica: Savigliano 8; Alba A, Alter, Pinerolo A, Carmagnola, Pinerolo B, Caffarel 4; Mondovì, Saluzzo 2; Alba B, Auxilium [illegible]. *Girone B:* New Sound-S. Paolo To 114-109; Moncalieri-Kolbe To 34-81; Agnelli To-Centro To 64-79; Valledora-S. Paolo [illegible] 103. Classifica: Centro 8; Kolbe 6; Sanfilippo, S. Paolo 4; Sound 3; Allevir, Agnelli, Don Bosco, S.Paolo, Moncalieri 2; Valledora 0. *Girone C:* Chivasso-Druentina 46-68; Bip B-Chivasso 63-84; Libertas To-Venaria [illegible]88; Giordana To-Chieri 71-57; Feletto-Ciriè 46-91; Tlb Pino-Bip A 70-83. Classifica: Bip A, Ciriè, Venaria, Giordana, Druentina 6; Monterosa, Tlb, Chivasso 4; Chieri, Libertas 2; Feletto, Bip B 0.

Allievi provinciali (2ª). *Girone A:* Giordana To-S. Paolo 40-[illegible]; Chivasso-Allavir 43-74; Chieri-Nole 54-107. Classifica: S. Paolo, Nole 4; Lions, Rosta, Allavir 2; Tlb, Chieri, Chivasso, Giordana 0. *Girone B:* Saluzzo-Fossano 74-84; Agnelli-Giornalino 59-61. Classifica: Fossano, Giornalino 4; Savigliano, Saluzzo 2; Agnelli, Michelin, Ceva, Cherasco 0.

CORSA CAMPESTRE

Trofeo Est alla Pellerina (km 6; partenti 300): 1. D. Comunanza (Pianezza) 18'30"; 2. Sorbara 19'50"; 3. Joao Paulo 20'04"; 4. Pilloni; 5. Giammanco; 6. Pittavino; 7. Peretti; 8. De Vito; 9. Dinucci; 10. Capozzo. *Donne:* 1. G. Capuzzo (Est) 23'18"; 2. Xausa 23'42"; 3. Gattardi 24'49"; 4. [illegible] Beri; 5. Fornelli.

ORIENTAMENTO

«L'Ultima Chance», all'Avigliana, 3150 m + dislivello 125 c/12 lanterne. DC: 1. Margaira (Cral To); 2. Balma; 3. Nelli; 4. Petrillo. HC: 1. Amato (Un. Lombarda); 2. Zanella; 4. Peccioli. H45: 1. Manfredi (Cral To); 3. Miniotti; 4. Berton; [illegible]. Zamperin. H55: 1. Alacevich (Cral To). 1850 m + disl. 75 c/8 lanterne: 1. Zanella (Cral To); [illegible]. Bisoffi; 3. Berton. 5700 m [illegible] disl. 240 c/18 lanterne. HA: 1. Bisoffi; 3. Martinetto. 3700 m+ disl. 130 c/13 lanterne. DA: 1. Liverani (Cral To). H35: 1. Faelatini; 2. Barilla; 3. Beraudo; 5. Curzio. 1850 m + disl. 75 c/8 lanterne. Esordienti: 1. Berton (Cral To); 2. Preziosi; 3. Rezoagli; 4. Briotti; 5. Stoppa.

TENNISTAVOLO

Serie B1. *Maschile. Gir. A:* A4 Verzuolo-3T Libertas 5-1; Ossola 2000-Lariana 4-5; Monza-Bergamo 4-5; TT Torino-Morelli 5-0. Classifica: TT 14; Bergamo 13; Monza 12; Verzuolo, Morelli, Lariana 10; Genova 8; Ossola 2000 7. **B2.** *Gir. A:* Verres-Tospin 5-3; Cus La Piemontese-TT To 5-4; Varese-Gallarate np; S. Giorgio-Monza 5-4. *Gir. B:* Bordighera-Savona 4-5; Cndc To-Sanremo 5-1; 3T Libertas-Bra 5-0; TT To-Top Cn 5-0.

RUGBY

Under 16. *Gir. A:* Torino-Mondoffice 7-20; Valledora-Ardoino 10-25. Class: Mondoffice, Ardoino 6; Rugby To 4; Valledora 0.

il mondo dell'usato
Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011.210280 - 011.213437
Compra Vendita
Il [illegible] di tutti [illegible] GRATUITAMENTE
[illegible]
SECONDA MANO
Antiquariato, vecchie cose e collezionismo ▪ Arredamento in genere
▪ Attrezzature per il lavoro ▪ tempo libero • Bigiotteria
▪ Elettrodomestici e casalinghi ▪ Editoria e fumettistica
• Giochi elettronici e tradizionali ▪ Informatica, audio, video ▪ telefonia
▪ Modellismo, oggettistica ▪ Varie...
PER CHI ACQUISTA
[illegible]
PER CHI VENDE
[illegible]
INTERNET: http://www.paginewab.it

DE FAZIO

CENTRO TIM
[illegible]
Via Borselli 2 - Torino - Tel. 011/720.61.66
Corso Orbassano 185 - Torino - Tel. 011/32.84.469
Corso Potenza 103 - Torino - Tel. 011/739.371.23

La Stampa [illegible]
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

smart
reduce to the max.

»smart solution 011: vieni, vedi [illegible] compri.
"L'acquisto di un'auto va sempre per le lunghe", ritengono in molti. "Non quello di una smart", ribattiamo noi. Nello smart Center (che abbiamo appena aperto) tutto procede veloce e [illegible] scartoffie: [illegible] ci sono intermediari, siamo [illegible] line [illegible] lo stabilimento di produzione smartville e abbiamo praticamente tutti i ricambi in magazzino. Siamo [illegible] line anche con la Zurigo Assicurazioni, che ti propone l'esclusiva formula smartstart. [illegible] lo desideri ci occupiamo subito anche del finanziamento. L'unico tempo che potresti perdere è quello per scegliere la smart che più ti piace, perché sia smart & pure che smart & pulse ti propongono una vasta gamma di opzioni e accessori. [illegible] un giro di prova faciliterà anche questo. Per fissare un appuntamento basta una telefonata. Sarà un piacere incontrarti: smart [illegible] Torino, Via De Sanctis 32/A, 011/7171811.
Nella foto: smart & pulse con dotazione speciale. [illegible]

Questa sera, all'Auditorium Giovanni Agnelli, il secondo dei Concerti del Lingotto

Oratorio, capolavoro natalizio di Bach

Il direttore sarà Robert King

Il gruppo inglese «King's Consort» e il suo direttore Robert King

Protagonisti sono il «King's Consort» e cinque voci soliste

Questa sera a partire dalle 20,30, all'Auditorium Giovanni Agnelli, risuoneranno le note per il secondo dei **Concerti del Lingotto**. E' in programma il grande «Oratorio di Natale» di Johann Sebastian Bach, che sarà presentato dal King's Consort diretto da Robert King. La parte vocale impegna, oltre all'Orchestra e al coro misto, cinque cantanti solisti: Lorna Anderson, Sarah Fox, James Bowman, James Gilchrist e David Wilson-Johnson.

Il capolavoro bachiano, catalogato con la sigla BWV248, è un polittico formato da sei pannelli, rappresentanti ciascuno una festività del tempo natalizio, ma legati tra loro da geniale senso di unitarietà.

Essendo l'Oratorio estremamente lungo, ne verranno presentate soltanto quattro parti, e cioè la prima per il «primo giorno di Natale» (la Natività vera e propria), la seconda per il secondo giorno di Natale (la festività di Santo Stefano), la terza per il terzo giorno di Natale (il giorno dell'Apostolo Giovanni), la sesta per l'Epifania. Non si ascolteranno quindi la quarta (per il Nuovo Anno) e la quinta (per la Circoncisione).

La ricostruzione musicologica fatta da Alberto Basso rivela che molte pagine dell'Oratorio non sono originali, bensì adattamenti di musiche dello stesso Bach ai testi evangelici e di commento. Addirittura Bach si è «auto-rubato» uno spunto dal dramma «Ercole al bivio», composto per il compleanno del Principe Elettore di Sassonia ed eseguito nei giardini del Caffè Zimmermann di Lipsia: miracoli della musica, che passa con disinvoltura dal boccale di birra al calice dell'Eucarestia.

Delle parti che si ascolteranno stasera, la prima e la terza hanno il segno della grande festa religiosa, la seconda quello della pastorale, la sesta è la suggestiva rievocazione della visita dei Magi alla greppia.

L'orchestra richiesta per l'Oratorio è ricca, con tanto di trombe, oboi d'amore, oboi da caccia, timpani. Il King's Consort è uno dei complessi più autorevoli nel repertorio barocco e classico (Purcell e Haendel, Telemann e Vivaldi, Bach, Albinoni e Schütz) e utilizza strumenti originali. Vanta una sessantina di incisioni discografiche e ha in corso la registrazione integrale di Purcell e della musica di Vivaldi.

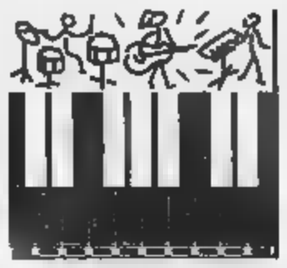
Robert King, 38 anni, aveva soltanto venti quando, nel 1980, fondò il King's Consort. Oltre a lunghissima di serie collaborazioni e interventi in centri musicali di alto prestigio internazionale, vanta la direzione artistica per le celebrazioni del tricentenario di Henry Purcell e quella dell'Aldeburgh Easter Festival.

Leonardo

DON

Anche i Concerti del Pomeriggio del **Teatro Alfieri** colgono lo spunto del «Don Giovanni», per proporre oggi alle 16 uno spettacolo dal doppio volto. Ad una parziale proposta del «dramma giocoso» di Mozart, con un nutrito gruppo di cantanti e Tiziana Canfori al pianoforte, farà seguito l'opera semiseria «Il contrappasso» di Luigi Giachino. Quest'ultima è ricostruzione fantastica del destino che tocca post-mortem al libertino più famoso della letteratura: Don Giovanni, sprofondato all'inferno con il Commendatore, dopo avere posseduto frotte di donne si invaghisce del servitore Leporello. Giachino, torinese, insegna composizione al Conservatorio Niccolò Paganini di Genova: ed è proprio da quell'istituto musicale che arrivano gli interpreti, vocali e strumentali, che saranno diretti da Gian Marco Bosio. **[l. o.]**

IL CONCERTO



Big Jesse Yawn, con aria sorniona canta piacevole serie di blues fra poster di Custer, fagioli e cotenne

BIG Jesse Yawn ha quell'aria pigra e sorniona che si riscontra in Giuseppe Tubi dai vecchi albi di Topolino. In un certo senso appartiene allo stesso mestiere. Tubi era nella banda dei piombatori. Yawn è professionista delle costruzioni. Quando si è accorto che l'attività di cantante arrivava ad impegnarlo per 240 date all'anno si è ritirato; peggio per l'edilizia, il blues ha guadagnato un solido interprete. Nelle sue visite in Italia lo accompagnano dei piombatori o dei carpentieri, degli affiatati veronesi Morblus.

Chissà quale misteriosa coincidenza conduce questo omone da un paesino del Maryland denominato Elkridge, a 21 minuti di auto da Baltimora e a 29 da Washington, a S. Ambrogio, a 21 minuti da Torino e a 29 da Susa. L'altra sera era sulla statale per il Moncenisio, ospite della Sacra Birra Saloon, una calda roadhouse zeppa di accessori tra il western e il kitsch di provincia, dove ti danno il benvenuto i poster alleati del generale Custer e di Toro Seduto e un paio di corna di bisonte proprio sul banco.

Ritrovo favorito da bikers e da rockers, oltre alla musica offre una cucina appetitosa che concede poco ai dettami della new age: specialità i fagioli alla Bud Spencer e le cotenne di viso pallido. Jesse nel circuito del blues nero si è fatto notare a fianco di Willie Dixon e Albert King, ed è tuttora dei preferiti di John Lee Hooker e di Bernard Purdie. La sua controllata gestualità è limita al giocare col risvolto della giacca o al battersi la mano col pugno, ma anche in vestaglia coglierebbe a puntino il senso dei brani, che sceglie e pronuncia con garbata virilità tenorile e estrazione gospel. Gioca in con i favori del pubblico e tavolini, illuminati da candele e dal focolare, quando ricorre al Ray Charles di «Georgia» o all'Otis del «Dock Of The Bay», ma elargisce le migliori sfumature nei blues lenti e lancinanti alla «Ain't Nobody's Business». Soprattutto trasfigura in bolgia dantesca la fosca «Tin Pan Alley», vecchio anthem del genere (racconta di bettola quasi metaforica, dove gli avventori si scambiano i partner e rischiano la pelle per uno sparo o una coltellata, tutto pur di «vivere per il whisky, il vino e il gin») e cavallo di battaglia di Stevie Ray Vaughan. Il pubblico folto e generoso, che non dimentica i suoi campioni, applaude commosso la menzione e va al sesto cielo dalla soddisfazione per le affilate dosi di chitarra texana manovrata da Roberto Morbioli come un utensile sinterizzato. Il settimo cielo lo aveva raggiunto la sera prima con la lasciva Soul Revue di Ann Hines, star di Memphis, che si è rivista integralmente sul maxischermo prima del concerto.

Jesse Yawn, un big del blues

Applausi intensi dal folto pubblico in una roadhouse di Sant'Ambrogio

Edoardo Fassio

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Al Caffè San Carlo
Bere Brachetto (con spuntino) in un locale chic

Ai tavoli di marmo del Caffè San Carlo, storico punto d'incontro ottocentesco, Giolitti sostava puntualmente del treno che lo riportava a Roma e sempre qui, nell'elegante salotto, Crispi convinse la sinistra parlamentare ad appoggiare l'intervento in Africa. Davvero un importante locale questo San Carlo che oggi, oltre al consueto servizio bar, offre pure un interessante e civettuolo ristorante (più che altro serale) e oggi una novità: la brachetteria. Un neologismo per un vizio antico, quello di bere del vino di alta stoffa. Sì, perché qui, agli stessi tavoli di Giolitti e Crispi (ma volete, anche di Cavour), oltre a ordinare il risotto fragole o un branzino al sale, potrete gustare uno o più brillanti bicchieri di vin Brachetto, docg del Consorzio dei ventisei produttori dell'Acquese. Un pranzo o una cena vi porta sulle 40 sen- vino, invece una bevuta di Brachetto con accompagnamento vi fiserà sulle 15 mila. E per accompagnamento intendiamo formaggio di Murazzano un po' maturo, salame crudo oppure una fetta di torta con le «pere martine». Bella l'idea della brachetteria, no? E' dell'Associazione Ca dj' Amis de La Morra, paese di Langa che, non a caso, dà il tu al vino. Da sempre.

Piazza Carlo 156
Inaugurazione
della brachetteria
Ristorante sulle mila e.v.
Brachetto con spuntino **15**
Chiuso dom. sera, tel. 011/561.7748

Tempo di festa

Fra presepi e sfilate di bambini

Presepi e manifestazioni itineranti per il Natale.

TORINO. S'inaugura stasera alle 21 nell'oratorio San Filippo (via Maria Vittoria 5) con il concerto per pianoforte di Gian Paolo Torchio, il «Natale in Centro Crocetta». Otto giorni happening natalizio, da qui sino al 23 dicembre, con musica, feste e intrattenimenti di strada. Nel Cantone Santa Maria Piazza, tra vie Garibaldi, S. Francesco, Cernaia e corso Siccardi, oggi (ore 16,30-19,30) è in programma un'animazione per i bambini. Si replica venerdì 18. Entrano intanto nel vivo le iniziative del «Natale in settima» organizzate dalla Circoscrizione Aurora, Vanchiglia, Madonna del Pilone. Domani, ore 16,30, dalle scuole Morelli, Aurora e Parini partono in contemporanea le sfilate dei bambini che dopo aver percorso via Cecchi, corso Emilia, corso Giulio Cesare e via Aosta, si radunano nei giardini di via Alimonda per assistere ad uno spettacolo di animazione. Alle 21, nella Parrocchia Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 9, concerto dei Ghynies «Playing world». Venerdì 18, alle 10, da piazza Borromini parte la slitta dei saltimbanchi per raggiungere i giardini Coppo dove il gruppo teatrale Carillon si esibirà in una performance sulla pista di pattinaggio.

Oltre al presepio tradizionale di Borgata Bertolo 16 (orario 14-19), domenica 20 alle 15, sulla piazza del paese, un centinaio di bimbi della scuola materna Riva Rocci interpretano il presepe vivente.

AVIGLIANA. Nella chiesa di San Giovanni, via Umberto 1, è aperto sino al 31 gennaio il presepe con statuine in movimento (9-12 e 15,30-18,30).

Rivisita le lavorazioni artigiane di un tempo, l'allestimento intitolato «I vej mestè e rivivu ant la neuit ad Natal» ovvero i vecchi mestieri rivivono nella notte di Natale, ospitato nel castello medioevale sino a fine gennaio. Visite nei giorni festivi dalle 14 alle 18.

Prosegue il fitto calendario culturale dell'Avvento. Stasera, alle ore 21, nel centro sociale Nello Farina, via San Rocco 20, musica argentina con il Trio Bailongo; venerdì 18 alla stessa ora, «Suoni dal Mediterraneo» a cura di Pino Russo e Andrea Pozzoli.

PIANEZZA. In via Cottolengo 15, nel giardino di una casa privata, è stato allestito un presepe meccanico che riproduce un angolo di Palestina, con suggestivi effetti luce. E' disposto 120 metri quadrati.

Venerdì 18, dopo le 21, il centro storico sarà invaso dagli sbandieratori della Città di Susa, dagli zampognari e da Babbi Natale. Sabato 19, i diversi Borghi avverrà la distribuzione di vin brulè, caldarroste e torcetti, mentre musici e ballerine danzeranno sulle più celebri note di musiche natalizie. In entrambe le giornate, shopping non-stop sino alle 23.

Elena Santo

qua e là

INCONTRI

GLI Alle 21 all'Achille Café, in via Carlo Alberto 12, incontro con Giuditta Dembech su «Gli angeli no tra noi». Organizza l'associazione «Top Fun»; durante la serata verranno raccolti latte e coperte da destinare alle suore dell'istituto di accoglienza di via Nizza e che li utilizzano per i senza fissa dimora

ELETTRICI. Alle 17,30 al Caffè Torino, in piazza San Carlo 204, tiene il primo di una serie di incontri organizzati dall'Enel e dal «Te elettrici». Oggi pomeriggio Sigfrido Leschiutta parlerà su «La precisione».

CHIROLOGIA. Alle 21 alla Circoscrizione 1, in Dego 6, incontro Victor Dimiri, dei massimi esperti di chirologia a livello internazionale. Il titolo «Il signore della mano». Informazioni allo 011/884.503.

Alle 21 l'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno» organizza all'Antico Macello Po, in via Matteo Pescatore 7, il dibattito «Eutanasia, libera scelta o diritto?». Intervengono Emilio Coveri, Antonio Vigna e Adriano Vitelli; modera Bruno Segre

U. Alle 18 al Centro Torino Incontra, in via Nino Costa 8, si conclude il ciclo di incontri Centro Jazz su «Raccontare il blues: parole e voci nella tradizione afroamericana» a Luciano Federighi. Il tema oggi «I'd rather have the blues than what I've got»

STORICI. Alle 18 al Carignano, in piazza Carignano, viene presentato il volume «Teatri storici. Luoghi dello spettacolo in Piemonte dalla corte settecentesca al decoro della città moderna» a cura di Franca Varallo e le fotografie di Patrizia Mussa (Paravia). Parleranno del libro, con le curatrici, Roberto Alonge e Laura Palmucci. Intervengono Enzo Ghigo, Giampiero Leo e Giuseppe Pichetto; saranno presenti le attrici Andrea Jonasson, Claudia Koll e Anna Proclemer.

MOSTRE

Alle 18,30 al Circolo Storyville, in via San Massimo 14, per la rassegna «Segnali» s'inaugura la mostra «teleVisioni» di Thomas Berlotta. Prosegue sino al 27 dicembre, aperta martedì alla domenica dalle ore 21.

ALICE. Alle 18 alla Galleria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, inaugurazione della mostra «Le avventure di Alice in Italia e nel mondo» allestita dal centro studi «Liber et Imago» per i cento anni della scomparsa di Lewis Carroll. Sarà anche presentato in anteprima il volume «Quando Alice incontrò Pinocchio» edito Trauben. Mostra sino al dicembre

Alle 11,30 nello spazio espositivo della Tesoriera, in corso Francia, viene inaugurata la mostra pittorica e opere infantili «Una forma nel segno», a cura del circolo didattico XIII di via Livorno 14 in collaborazione con la IV Circoscrizione

MANIFESTAZIONI

AEROPORTO. Stasera alle 21,30, nella Sala Partenze dell'Aeroporto di Caselle, si tiene un concerto promosso dalla Sagat e dedicato a George Gershwin con il pianista Sante Palumbo. Il Complesso d'Archi Echo Ensemble, la cantante americana Kellie C. Turner, presenta Vittorio Castelli. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti; si raccolgono offerte a favore della Fondazione per l'Osteoporosi.

Una mostra etnica

Oggetti di caccia e altri dello spirito amati dai lapponi

Oggetti, utensili, sculture (in osso, avorio, pietra saponaria), e vestiti Inuit (Lapponi e Samoiedi), in mostra fino al 24 dicembre alla Riserva-Alpitrek, in via Campana 1 bis, quasi angolo via Nizza. Una piccola raccolta di manufatti tribali, organizzata in collaborazione con il National Museets Billedark di Copenaghen, battezzata «Sananguatavut», realtà all'irrealtà». La parola in linguaggio Inuit è composta da «sana», l'azione di fare, e «inguaq» imitazione o rappresentazione del modello. Poiché secondo la concezione Inuit l'opera d'arte è tale quando l'oggetto è ben fatto, piuttosto che quando è «bello». I temi dell'arte dei popoli artici riconducono sempre ai fondamenti dell'esistenza umana: la caccia, gli animali, lo spirito, la vita e la morte.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19. Informazioni allo 011/655.492. **(r. sc.)**

«L'Italia degli sprechi», libro di Raffaele Costa

Leggere un dizionario di mala amministrazione

Una denuncia dell'eccesso di spese, di uno spreco penalmente perseguibile, ma ugualmente dannoso per la collettività: è questo in sintesi il contenuto del libro di Raffaele Costa **L'Italia degli sprechi**, giunto alla 6ª edizione in giorni con poco meno di 30 mila copie vendute. Il volume, che si legge come dizionario della mala amministrazione, è stato presentato l'altra sera, nel salone della Sportiva Dora corso Umbria, dall'autore e dai consiglieri di Forza Italia Deodato Scanderebech e Bepi Dondona. Si tratta 870 piccoli capitoli che riportano spese ingiustificate e assurde viste, annette lo Costa, «nell'ottica di un liberale della destra storica», uno spreco trasversale che passa dal centro sinistra al centro destra ed è causato dalla dilatazione delle strutture pubbliche. Sprechi istituzionali, giudiziari, militari, internazionali, locali e anche «invisibili», rappresentati cioè da quel 20-30 per cento in più di un'opera pubblica rispetto alla stessa realizzazione fatta dal privato.

Non si salva neppure il Quirinale che con i suoi miliardi all'anno di bilancio non pubblico, anzi top secret, è la reggia più cara d'Europa». E la presidenza del Consiglio? Prima del '900 si disquisiva se dovesse avere 5 o 9 dipendenti: oggi ne ha 4670, non privilegiati. Ma ci sono anche i 9 mila dipendenti della banca d'Italia, che hanno stipendi superprivilegiati, del 250% superiori rispetto pubblico impiego. E i 300 miliardi di consulenze, in un anno, al Comune di Palermo. E le «authority» in via di moltiplicazione? Sono proprio necessari, a Napoli 10 mila metri quadrati e 18 piani per quella delle telecomunicazioni? Costa invoca maggiori controlli, oggi dimenticati per un malinteso senso dell'autonomia: a Milano la loro mancanza ha permesso a 350 medici di rubare per anni alle Usl. **[g. b.]**

MUSICA *dove*

Si conclude oggi al Teatro Juvarra la fase autunnale di «Musica 90» con la «Berlin Elektro»: al Caffè Procope (via Juvarra 15) vengono proposti, a partire dalle 21,15, i video Assaf Ettel mentre sul palco dello Juvarra è attesa alla stessa la musica minimal-techno della coppia Porter Ricks. L'ingresso è libero.

Tre avvenimenti della serata all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83. Il principale è rappresentato concerto di Alvin Curran in programma alle 23,30 in sala Majakovskij e inserito nell'«Inaudito Festival». Al suo fianco, Domenico Sciajno. I biglietti costano 10 mila lire. Il concerto viene preceduto nella stessa sala dallo spettacolo teatrale «La Discesa», mentre serata in Sala Modotti è caratterizzata dal «Multicultural Meeting Point», musica dalle 21.

Il rock dei Goeh per «Arezzo Wave» nel mercoledì «live» e «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22), il jazz di Luigi Tampera è di scena «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), il latin sound di Nicola Oliveri e Los Farandulleros al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

«Drink music & groovy music» il titolo della all'«Aelou» (via Spanzotti 3/f, ore 22), «Nite Club» al «Metrò» (via Giolberti 33, ore 22,30), «Le notti Priscilla» al «Rock City» (corso Dante 19/a, ore 22,30), «Zip over» e «Zip Sound Café» (via Giacosa 2, ore 22,30), serata «Aristocratica» al «Theatrò» (via Santa Teresa 0, ore 22,30).

GERSHWIN

S'intitola «George Gershwin nel centenario della nascita» l'appuntamento di oggi al Piccolo Regio, piazza Castello conversazioni e ascolti a cura di Bruno Baudissone a partire dalle 17,30. L'ingresso è libero.

Tanta dal vivo domani in città: spiccano i Mau Mau «live» al Supermarket, l'Alegia Mae Hinton Duo in concerto al Piccolo Regio per «Blues al Femminile», Enrico Rava e Giorgio Li Calzi quintet Centralino.

DOVE *andare*

E' in programma questa sera Teatro Regio l'allestimento del dramma giocoso di Mozart «Don Giovanni». Il sipario si alle 20,30.

NATALIZI

Concerto di canti questa sera chiesa Ss. Pietro e Paolo, via Saluzzo 25: s'intitola «Vive Natal», ne protagonisti il coro La Gerla e il gruppo folk sardo Il Efisio. S'inizia 21,15.

E' in programma questa sera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71/a, il concerto del The White Gospel Group: s'inizia alle 21,15, i biglietti costano 20 mila lire. Il ricavato verrà devoluto all'Unione Genitori Italiani.

Penultima settimana per il cineforum Piccolo Valdocco, via Salerno 12: cartellone, anche domani sera, «Il ladro». Nomination all'Oscar quale miglior film straniero, la pellicola cinquantenne Pavel Chukhrai ambientata nella Russia 1952 e racconta di una giovane donna, madre un bambino sei anni, che incontra su treno un ufficiale e se ne innamora. Nel cast, da segnalare la presenza del Misha Philipchuk, che a dieci anni ha già tre film nel suo curriculum artistico. «Lo spunto del mio film è autentico - ha spiegato il regista - Anni fa un ladro, spacciandosi per ufficiale, abitava con una donna e un bambino in un appartamento con famiglie (cosa comune negli Anni 50). E, approfittando fiducia ispirava allora la divisa, derubò i suoi coinquilini». S'inizia alle 21,15, ingresso a mila lire.

AUTUNNO IN

La rassegna «Autunno in Musica» propone questa sera al Caffè Fiorio, Po 8, il concerto di musica classica tenuto da Renata Rosseti violoncello e Federico Mormina alla chitarra. S'inizia alle 21,15.

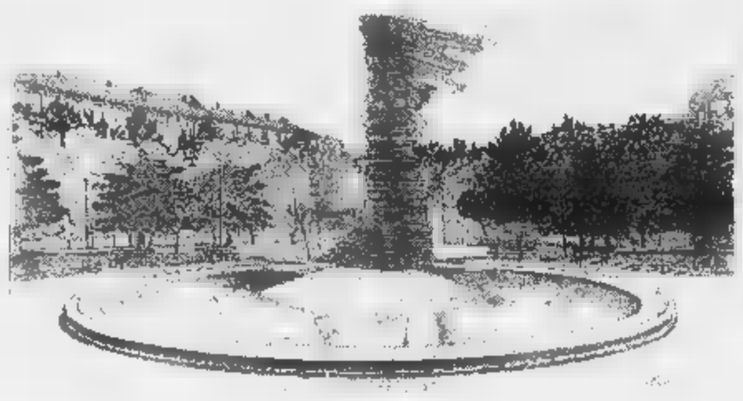
Una serata con Leonardo DiCaprio e Winslet: il Regina di Collegno (via San Massimo 3) propone questa sera il film evento «Titanic». Unico spettacolo 21,15, i biglietti costano 6 mila lire.

LA MIA CITTÀ

L'artista la boccia («Un obbrobrio»), l'assessore esulta: «Bella iniziativa»

E' la fontana della discordia

Litigio sull'opera destinata a piazza Benefica



Scontro senza esclusione di colpi sulla fontana di prossima realizzazione nei Giardini Martini, meglio conosciuti come piazza Benefica, regalata al quartiere dall'impresa di costruzione «Dioguardi». «Una bellissima iniziativa da parte di un'impresa edile di grande tradizione sociale e di riqualificazione urbana del territorio», per l'assessore all'Arredo Urbano Gianni Vernetti. «Un obbrobrio» per Ugo Nespolo - noto artista torinese - destinato a snaturare l'identità della piazza.

La partita sembrerebbe chiusa, lunedì partirà il cantiere che entro marzo dovrebbe realizzare nella fontana una scultura in vetro e ferro progettata dall'artista Costa Varotsos. Opera scelta dai residenti in una consultazione pubblica. Tre i modelli proposti: «Totem», «Labirinto», «Figura in movimento». Si è imposto l'ultimo, con il 64% delle preferenze: una struttura di 5 metri, caratterizzata da una successione di pezzi triangolari di vetro sovrapposti e ancorati a un'anima di ferro.

Furibondo Nespolo, che pur non volendo entrare nel merito dell'opera, contesta la sua collocazione in un contesto architettonico armonico ed in quanto tale refrattario a qualsivoglia intrusione. «Se anche fosse la "Pietà" di Michelangelo non c'entrerebbe un accidente». Ne è l'unico a pensarla in questo modo, sottolinea: «L'impresa pensi ai suoi lavori. Piazza Benefica merita un vero progetto di recupero: il funzionamento della fontana, da pulire periodicamente, la lotta contro l'assedio delle auto... Ma stiamo scherzando: piazzare una scultura in vetro e ferro tra palazzi di inizio secolo. Il rispetto dell'habitat esistente deve essere prioritario, se è il caso chiederò l'intervento del ministro Melandri per bloccare questo scempio». Ad irritare il pittore, in particolare, la disponibilità del Comune nell'approvare l'opera «in una città che non ha un solo monumento di arte moderna».

A lato, l'artista **Ugo Nespolo** critico verso la fontana (nel disegno) che dovrebbe essere realizzata al centro di piazza Benefica

Accuse pesanti, alle quali Vernetti risponde con altrettanta durezza. «Il pittore è il classico torinese «bogia nen», sempre pronto a contrastare ogni ventata di novità: questa la replica dell'assessore, espressa in forme decisamente più dirette. «Non è la prima volta che Nespolo attacca violentemente i progetti di riqualificazione urbana di questa giunta - ribatte - Credo rappresenti quell'aspetto deleterio della torinesità, oggi sempre più minoritario, che esprime lamentazione, disagio verso il cambiamento e che ritiene disdicevole tutto ciò che è fatto da altri e non da lui...». E ancora: «Questa non sarà né la prima né l'ultima scultura contemporanea. Prossimamente ne seguiranno altre due pedonalizzate: una all'incrocio fra via Amendola e via Buozzi, l'altra in via Sant'Ottavio angolo via Verdi». Controreplica di Nespolo: «Complimenti. Che delusione: ancora una volta la buttano in politica, mentre io non voglio avere nulla a che spartire con questa giunta. Faccio un discorso strettamente architettonico, di arredo urbano: guarda caso non compreso proprio da chi quell'arredo dovrebbe tutelare».

Alessandro Mondo

Pioggia di bar e ristoranti

Da gennaio scatta l'ordinanza che autorizza 70 nuovi locali

Arriva la Befana e porta sulla scopa la concessione per 19 nuovi ristoranti, 16 bar, 35 locali dove potrete bere bevande non alcoliche. Sono le novità di un'ordinanza che scatta lunedì 4 gennaio dopo esser stata approvata a maggioranza dalla Commissione pubblici esercizi del Comune, su iniziativa dell'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri.

Il provvedimento è un po' la «summa» di tutti i precedenti riguardanti la somministrazione di alimenti e bevande nei locali pubblici. Alfieri ne spiega così la filosofia: «Una città con più punti di ritrovo, in centro e in periferia. Meno esercizi camuffati da circoli privati per non pagare le tasse ma in realtà pubblici a tutti gli effetti. Più alberghi confortevoli: quelli a tre o quattro stelle, come i centri commerciali, potranno aprire all'interno bar o ristoranti».

La nuova ordinanza si adegua alla legge che, per regolare l'assegnazione delle licenze, divide le città in dieci circoscrizioni. Ne è stata aggiunta un'undicesima, che comprende le sponde del Po in zona Murazzi, e una dodicesima, il quadrilatero romano, tra corso Regina Margherita, via della Consolata, XX Settembre e Garibaldi.

E' l'area privilegiata, alla quale verrà riservato il maggior numero di concessioni: 6 per ristoranti e 4 per bar andranno alla prima Circoscrizione. Ma, sottolinea l'assessore, si è stabilito il principio che ogni circoscrizione abbia almeno una o due licenze: «Non vogliamo che si dica che la nostra amministrazione si preoccupa solo del centro».

Dice Alfieri che l'idea di fondo non è sua ma dell'assessore precedente, che si è posto il problema dei circoli dei Murazzi: «Non è giusto che questi posti, peraltro anche di successo, godessero dei privilegi fiscali dati dalla condizione di locale privato, pur essendo in sostanza bar o ristoranti». Perciò si è deciso di dare la stessa possibilità anche agli altri circoli «culturali»: «Prima chi voleva diventare locale pubblico doveva subentrare a qualcuno che già possedeva la licenza. Adesso finalmente offriamo opportunità a chi voglia aprire un esercizio, o solo regolarizzare una posizione ambigua».

La licenza verrà [illegible] che a chi rileverà un locale vincolato dalla soprintendenza come lo storico Talmone in piazza Carlo Felice. E Alfieri assicura: «Chi non sarà in regola dopo il 4 gennaio riceverà sanzioni più severe». Insomma, la Befana può anche portare il carbone: per evitarlo si possono richiedere le licenze dalle 9 di lunedì 4 gennaio, al Settore Commercio in via Garibaldi 23.

(j. i.)

Il prossimo anno

Gli orari alla pompa di benzina

Fissati fino al 31 dicembre 1999 gli orari dei distributori di benzina. La giunta comunale ha confermato ieri il regolamento che determina l'attività degli impianti stradali per la distribuzione di carburante.

Si potrà fare benzina dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,15. Tutti gli impianti saranno soggetti a un turno rispetto alla chiusura infrasettimanale fissata il sabato pomeriggio. Chi resta aperto anche la domenica potrà tener chiuso il lunedì e, se questo è festivo, nel primo lunedì feriale successivo.

Gli impianti autorizzati a svolgere servizio notturno in inverno (ora solare) rimarranno aperti dalle 22 alle 7 e nel periodo estivo (ora legale) dalle 22,30 alle 7. Il loro numero resta invariato anche quando alcuni dovessero essere in turno di riposo.

Chi non osserva l'orario sarà punito con una sanzione amministrativa, che nei casi gravi può arrivare fino alla revoca dell'autorizzazione al servizio notturno. Sono esentati dall'osservanza dei turni pomeridiani, serali, festivi e notturni gli impianti che distribuiscono Gpl e metano. Le attività collaterali (lavaggio o ingrassaggio delle vetture, vendita di accessori per auto) che costituiscono un unico complesso con le pompe di erogazione del carburante devono rispettare lo stesso orario del distributore.

Sono esclusi dall'osservanza degli orari e dei turni, domenicali e festivi, gli impianti di colonnine erogatrici di carburante dotati di apparecchiature a moneta o a lettura ottica, perché funzionano senza personale. Invece quelli in cui si può pagare con carta di credito dovranno conformarsi agli orari degli altri impianti.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 16 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: ridotta per nebbie in dissolvimento nelle ore centrali della giornata. Venti: deboli settentrionali.

[illegible]

MASSIMA	7,4
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	62%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,5 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI

MASSIMA	7,6	MINIMA	-3,2
PRESSIONE (ore 20)			1029 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,0	13 dicembre 1994
MINIMA	9,8	31 dicembre

FA

MASSIMA	3,9	MINIMA	1,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti

[illegible] si leva alle ore 5 e 17 minuti, cala alle ore 15 e 36 minuti

Luna piena 3 dicembre ore 16
Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
Luna nuova 18 dicembre ore 24
Primo quarto 26 dicembre ore 12

[illegible] si trova nella parte anteriore della costellazione dello Scorpione.

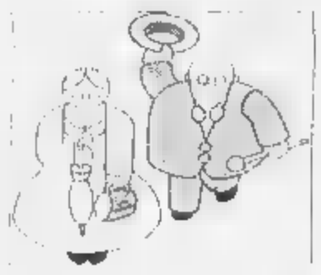
[illegible] a 249 milioni di km e 14 minuti-luce dalla Terra

MARTE: continua (tra questi) a presentarsi come il Pianeta più piccolo.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest quasi 7 ore dopo il Sole

SATURNO: in questo periodo è il Pianeta di gran lunga meglio osservabile.

IL FENOMENO: [illegible] alle 23, Marte passa per il punto della sua orbita [illegible] lontano dal Sole (afelio), a 250 milioni [illegible] dalla nostra stella.



La delegazione torinese a Lilian (Cina) porta dell'Oriente nordico

Tecnici e manager in pensione sbarcano nei Paesi emergenti

Il viaggio migliore di questo Natale è sulla rotta Torino-Lilian: il capoluogo della penisola cinese di fronte alla Corea che sta diventando la porta principale dell'oriente nordico. E' da qui che sono appena rientrati il professor Abele Giovanni Rangoni e l'ingegner Arduino Potesta, presidente e vicepresidente dell'Ises: l'Italian Senior Expert Service di corso Novara 99 che invia nei Paesi emergenti tecnici e professionisti in pensione, per collaborare come volontari al loro decollo produttivo.

Il viaggio si è concluso, ma è come cominciasse proprio adesso. Lo confermano le oltre cento richieste di «missioni» consegnate alla delegazione torinese e l'interesse per il programma dell'Ises di corso Novara condiviso da delegazioni di ogni provincia cinese, in occasione dell' International Symposium sui progetti riservati al «Foreign Expert Service» nel prossimo 1999. Al presidente Rangoni - unico relatore occidentale - il compito di rappresentare i volontari del settore di tutta Europa. Con un ruolo convalidato dal prestigioso riconoscimento concesso nel luglio scorso dall'Unione Europea all'Ises, cui la Banca Europea di Investimento affida anche missioni di controllo in Africa come in Asia.

Racconta: «Al di là della stima che ci unisce a mister Wang Ying, capo dello "State Bureau of Foreign Experts", ciò che più ha stimolato le delegazioni locali è stata la presentazione della Banca Etica - prima in Italia - che sta decollando a Padova e presto opererà come ente senza fini di lucro anche a Torino. Ne siamo soci, il suo supporto ci aiuterà a potenziare il servizio che ci unisce alla Cina da dieci anni».

Ma cos'è una Banca Etica? E cosa significa lo slogan «Crediamo che l'interesse più alto sia quello di tutti», adottato da quella italiana? Esempi del genere sono diffusi da tempo in Inghilterra, Svizzera ed Olanda, mentre la Graamen Bank del Bangladesh conta su due milioni di soci tra cui un 94 per cento di donne. «Si tratta di strutture bancarie specializzate in microcrediti per le piccole attività rurali e urbane dei più poveri. I loro 'clienti" sono famiglie cui basterebbe pochissimo, ma che non riescono a ottenere alcun prestito bancario perché non possono presentare garanzie. Oltre ai prestiti individuali a interessi minimi, il programma contempla la nascita di banche-villaggio autonome al servizio della comunità locale. Sul 97 per cento la media di restituzione del prestito, garantita da poveri che «soprattutto in un contesto di mutua responsabilità, risultano finanziariamente affidabili».

Il professor **Abele Giovanni Rangoni** presidente dell'Ises unico relatore occidentale a Lilian in Cina

Bastano 5 milioni di capitale per aprire una banca-villaggio, in grado di sostenere l'acquisto di una macchina da cucire, un asinello per l'aratro, una serie di recipienti per il latte appena munto. Un'economia da presepe, insomma. Ma quanto basta per rompere il ciclo vizioso di sottosviluppo imposto dal credito usurario. Sui 100 milioni le famiglie del Terzo Mondo che secondo le previsioni utilizzeranno globalmente questa formula entro il 2005. E venti milioni su 50 complessivi - secondo il China Daily del 28 novembre - i cinesi cui il loro Governo si prefigge di garantire «cibo e vestiario sufficiente» nei prossimi due anni.

Dice Rangoni: «I popoli dimenticati mi chiedono di lavorare al loro fianco, aiutandoli nella vita quotidiana. Tutto il resto è sperpero, speculazione o demagogia». Un discorso proiettato nel futuro. Come l'abitudine per cui l'Ises torinese abbina ad ogni pensionato volontario un universitario o un giovane laureato con interessi aderenti al tema di ogni «missione», per imparare a guardare in faccia se stesso ed il mondo «Il nostro schema sarà adottato in Australia mentre in Cina, grazie ai buoni risultati, ci hanno offerto di finanziare i nostri giovani. E' una prospettiva senza frontiere, una collaborazione carica di potenzialità. Unica zona d'ombra - e la riscontriamo con rammarico - il cronico, inspiegabile disinteresse del mondo imprenditoriale torinese e italiano».

Luisella Re

NOTIZIE DELLA **SOLIDARIETA'**

ELEFONO PER IL VOLONTARIATO

RICORDI IN RASSEGNA. Dal 19 al 22 dicembre e dall'8 al 14 gennaio, alla media Marconi di via Avigliano Vercellese 10, «Mostra dei ricordi» a cura della terza A. Lunedì 21, incontro con il Servizio Emergenza Anziani.

USAS. Qualsiasi donazione alle Onlus, [organizzazioni non lucrative di utilità sociale in cui rientrano i gruppi di volontariato] può essere esclusa dalle tasse, deducendola dal reddito imponibile oppure detraendole in percentuale dall'imposta lorda. Lo ricorda il Consorzio per Consulenza e Formazione «Usasa», invitando a rivolgersi per informazioni ai Centri Servizio per il volontariato (n. verde 167/590000) oppure all'associazione che si desidera sostenere.

VECCHI EGOISTI? Sette italiani su dieci ritengono che il modo migliore per difendersi dall'invecchiamento sia di pensare a se stessi: questo «felice egoismo» emerge da un sondaggio condotto su un campione di 684 italiani tra i 35 e i 64 anni da Riza psicosomatica. Solo il 9 per cento pensa di trascorrere l'età d'argento dedicandosi di più agli altri, mentre uno su due la paventa come un «inesorabile declino». Rovescio della medaglia: il 91 per cento la considera un'occasione di libertà e il 13 per cento l'età della saggezza. Limitati all'11 per cento gli sfiduciati cronici, convinti che la [illegible] migliore sia «non pensarci».

AVVISI AL **CITTADINO**

Ici, pagate in Posta

Lunedì 21 dicembre scade il termine per il saldo del pagamento Ici. L'acconto, com'è noto, andava versato a giugno. Le Agenzie postali in occasione della scadenza in oggetto protrarranno l'orario di accettazione dei conti correnti secondo il seguente programma:

fino alle ore 18: Torino Stazione Porta Nuova (via Sacchi 1 bis) - Torino Voglia e Risparmi (via Arsenale 5) - Torino Succursale 55 (via Saluzzo 37) - Alpignano - Beinasco Centro - Borgata PAradiso di Collegno - Caluso - Carmagnola Centro - Cascine Vica - Chieri Centro - Chivasso Centro - Ciriè - Collegno Centro - Cuorgnè - Grugliasco Centro - Ivrea Centro - Lanzo T.se - Leini - Moncalieri Centro - Nichelino Centro - Orbassano - Pinerolo Centro - Rivarolo C.se - Rivoli T.se Centro - San Mauro T.se - Settimo T.se Centro - Susa - Venaria Reale Centro;

fino alle 18,35: Torino Succursale 6 (corso Racconigi 43) - Torino Succursale 15 (via Avogadro 6) - Torino Succursale 16 (via Lesolo 19) - Torino Succursale 19 (via Bruino 1) - Torino Succursale 30 (via Foglizzo 28) - Torino Succursale 33 (corso Taranto 28/e) - Torino Succursale 34 (via Genova 11) - Torino 42 (presso Lingotto).

LE FARMACIE

DI [illegible]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2, via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca Abruzzi 5; p.zza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22.

DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale I Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

[illegible]
011/65.90.100

GLI SCACCHI

Pronostico rispettato al festival internazionale «Provincia di Asti» finito domenica. Era l'ultimo grande torneo italiano del 1998, ha visto il successo del gm croato Miso Cebalo, già trionfatore a maggio a Torino, nella seconda edizione di «Scaccomatto». Cebalo ha vinto il magistrale (22 concorrenti) totalizzando 6,5 punti e superando il russo Naumkin (6,5) grazie al Buholz e l'inglese Flear (6 punti). Primo degli italiani, al quarto posto: Giulio Borgo. I [illegible]si: il Folco Castaldo (5 punti), 12° Enrico Faraoni (4,5), 15° Fabrizio Ranieri (4), 20° Enrico Papino (2,5), 21° Giuseppe Malano (2), 22° Giuseppe Quagliana (2). Nel torneo Open successo dell'astigiano Gabriele Beccaria. Quinto Tiziano Martin di Fenestrelle, 7° Renato Scarenzio di Carmagnola e Alessandro Caresana, d'Ivrea. Il primo dei torinesi: Mario Berutti, 14°, che d'un soffio ha preceduto il giovanissimo talento Emanuele Lo Curto. Quaranladue i giocatori. Nel torneo Promozione, riservato agli esordienti, vittoria del torinese Marco Nardelli che ha superato Stefano Laiolo, anche lui di Torino. Entrambi sono stati promossi alla Terza nazionale. Solo 7 i partecipanti.

Venerdì sera, il circolo scacchistico rivolese di Castelpasserino, torneo lampo di Natale: nove turni di gioco, si comincia alle 21, iscrizione 15 mila lire. L'incasso sarà interamente devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. A fine gara, rinfresco e premi a sorteggio. Per informazioni, tel. 011 958.5540.

Sabato, a Bollengo, torneo semilampo valido come settima prova del trofeo scacchi Canavese-Cri. Si gioca, dalle 14,30, al salone pluriuso all'incrocio della statale per Viverone. Sette turni di gioco, classifiche e premi per la graduatoria assoluta e per quelle riservate a 1ª e 2ª Nazionale, 3ª Nazionale, juniores, cadetti e pulcini.

Ranieri - Piantoni
Corsico 1997
Il Bianco muove e vince.

SOLUZIONE: 1) Dd3xa6! d5-d4 (se 1...b7xa6, 2. Af1xa6+ Dd7-b7, 3. Aa6xb7++;) 2) Cc3-e4 Dc7-a5+; 3) Dd6xa5 Cc6xa5; 4) Ac1-d2 e il Nero abbandona.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411. **C. Verde** Serv pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico,** Mo[illegible] (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43 93 111 Maunziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ellambulanze e Soccorso [illegible]oto** 118; [illegible] 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.681; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dem.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel.** [illegible] (funerali) 435.77.00; [illegible] 262.12.16; [illegible] 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

[illegible] (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; [illegible] 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G.** [illegible] **contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi** [illegible] (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel.** [illegible] 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Infomagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agede** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.523; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; [illegible] **insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60 13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narsest** (tossicod.) 896.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

1	2 F	3 M	4 A	5	6 G	**1999**	7 L	8 A	9	10	11	12 D	
	1	1				lunedi					1		
	2	2			1	martedi					2		
	3	3			2	mercoledi			1		3	1	
	4	4	1		3	giovedi	1		2		4	2	
1	5	5	2		4	venerdi	2		3	1	5	3	
2	6	6	3	1	5	sabato	3		4	2	6	4	
3	7	7	4	2	6	domenica	4	1	5	3	7	5	
4	8	8	5	3	7	lunedi	5	2	6	4	8	6	
5	9	9	6	4	8	martedi	6	3	7	5	9	7	
6	10	10	7	5	9	mercoledi	7	4	8	6	10	8	
7	11	11	8	6	10	giovedi	8	5	9	7	11	9	
8	12	12	9	7	11	venerdi	9	6	10	8	12	10	
9	13	13	10	8	12	sabato	10	7	11	9	13	11	
10	14	14	11	9	13	domenica	11	8	12	10	14	12	
11	15	15	12	10	14	lunedi	12	9	13	11	15	13	
12	16	16	13	11	15	martedi	13	10	14	12	16	14	
13	17	17	14	12	16	mercoledi	14	11	15	13	17	15	
14	18	18	15	13	17	giovedi	15	12	16	14	18	16	
15	19	19	16	14	18	venerdi	16	13	17	15	19	17	
16	20	20	17	15	19	sabato	17	14	18	16	20	18	
17	21	21	18	16	20	domenica	18	15	19	17	21	19	
18	22	22	19	17	21	lunedi	19	16	20	18	22	20	
19	23	23	20	18	22	martedi	20	17	21	19	23	21	
20	24	24	21	19	23	mercoledi	21	18	22	20	24	22	
21	25	25	22	20	24	giovedi	22	19	23	21	25	23	
22	26	26	23	21	25	venerdi	23	20	24	22	26	24	
23	27	27	24	22	26	sabato	24	21	25	23	27	25	
24	28	28	25	23	27	domenica	25	22	26	24	28	26	
25		29	26	24	28	lunedi	26	23	27	25	29	27	
26		30	27	25	29	martedi	27	24	28	26	30	28	
27		31	28	26	30	mercoledi	28	25	29	27		29	
28			29	27		giovedi	29	26	30	28		30	
29			30	28		venerdi	30	27		29		31	
30				29		sabato	31	28		30			
31				30		domenica		29		31			
				31		lunedi		30					
						martedi		31					

Auguri!

GRUPPO

BELLUCCI® s.r.l.

"Leader in INFORMATICA e UFFICIO dal [redacted]"

Via F.lli Savio, 2 (Sede propria) - Via Montecuccoli, 7 - Via De Sonnaz, 13 - 10121 TORINO - Tel. 011/5611692 (12 linee r.a.) 5613123 - 5613130 - 549605 - 539208 - Fax 5625478

IBM Microsoft SOLUTION PROVIDER Lotus BUSINESS PARTNER Autodesk Authorized Dealer Tektronix nashuatec LEXMARK

TEATRI

Conservatorio-ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" - giovedì 17/12/1998 alle ore 21 avrà luogo il terzo concerto Stagione 1998/99. In programma l'Orchestra da camera Fiorentina. Biglietto ordinario L. 20.000

RITROVI

CLUB: Oggi chiuso-Domani 15.30 Orairi. 21 by Bella.
DU "Giardini Reali" 011 521 5275: ore 21 Teorema e Chessy. Si prenota per Capodanno.
FEMINABAR: V. Pomba 7 011-812 7395 oggi pornoshow no stop dalle 18 tabledance serv. ist. Giulia, Sabrina Lara Bolli, Sonia, Gisda, Lulù, Tosia, Jessica Mgnli.
FRENZY Ivrea anni Live Music-Expontex
LA LUCCIOLA - c.so Taranto 206. T. 200.097 15 dj.
ROI: ore 15.15 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte
PATIO+INVIDIA - 561.4841 Ore 22,30.
TROCADERO Night oggi riposo

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Arte giapponese XIX sec.
AVERSA via C. Alberto 241 Proposte 1800 e 900 italiano
BIASUTTI: Autori 900
DAVICO: Silvano Gilardi chartae
DEL CENASCO: Tel. 545.247 Nature
FOGLIATO: Luciano Spessot
LOSANO Principe Tinos Arte
PIRRA: Piccole Opere di Grandi Maestri
ZABERT piazza Castello 10 011 817 6627: Dipinti, rami, oggetti di paesaggio e religiosi, 500 e 600

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Arabi contemporanei
BERMAN: Pezzi Rappresentativi e tecniche miste
CARLINA: Per una collezione T. 812 3544
CENTRO ARTE LA TESORIERA - T. 779 2142 pittura del 900 Delleani Pollini Ghiazzo, Grosso Mus. Pasini ec.
MICRO: Minilormato
NARCISO: opere grafiche di Emanuele Luzzati e grafica del 900

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

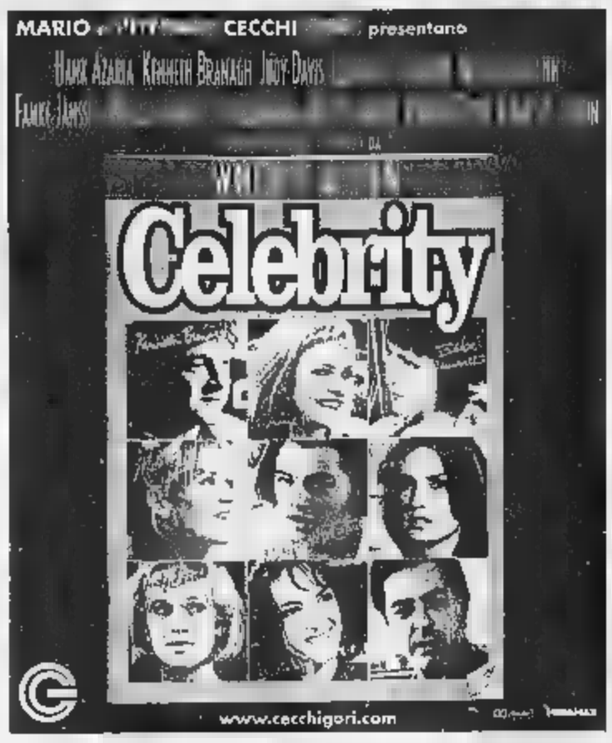
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011 56 65 161

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO
Tel. 011 666 52 11
Fax 011 666 53 00

Una commedia su chi di tutto per diventare famoso... o per restare famoso.

DA VENERDÌ AL ROMANO



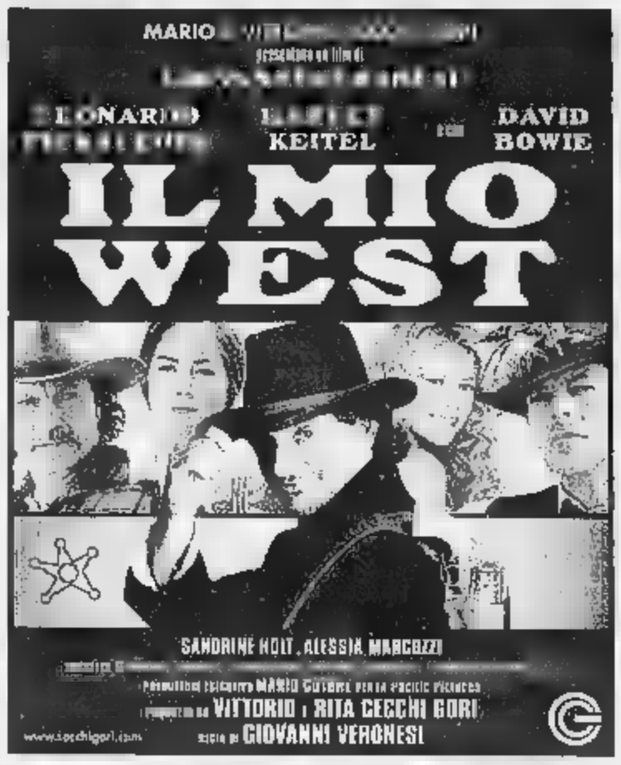
DA VENERDÌ A TORINO

Il west è là dove ogni bambino ha giocato ai cow boys.

DA VENERDÌ AI CINEMA

CAPITOL - eliseo

NAZIONALE - VALENTINO



DA VENERDÌ AI CINEMA

AMBROSIO - CIAK

FIAMMA - REPOSI

L'evento spettacolare delle feste

DA VENERDÌ AI CINEMA

adua - eliseo - VITTORIA

DA VENERDÌ AL CHARLIE CHAPLIN 2

SEGUI IL CINEMA

sognare è sognare alla grande.

DA VENERDÌ AI CINEMA

AMBROSIO - EMPIRE - IDEAL - REPOSI

A Natale si torna a ridere!!!
Parola di: ALDO, GIOVANNI E GIACOMO

DA VENERDÌ A TORINO

Un film da Oscar già acclamato in tutto il mondo

TELESTAR
8.21 Amore in soffitta, TF; 9.15 Speciale caleidoscopio; 12.00 Musica Insieme; 14.00 Tg 9; 19.00 Julia, TF; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 Tg 9; 20.30 **Sublime decisione**, Film; 1.15 Tg 9; 1.45 Abat Jour, Varietà sexy.

7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile ; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 8.30 Rubrica cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica ; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi cumentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 di cinema.

13.00 Telecity per voi; 13.35 Cartoni animati; 17.20 Alice; Telefilm; 17.52 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; Cartoni animati; 20.40 **Il diavolo in corpo**, Film; 22.45 **Ritorno passato**, Film-tv; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg7; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.30 Videonotizie; 8.00 Buongiorno... Ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.00 Vg per voi; 18.00 Fun TV; 19.30 zia; Dallan III; Lotto è... vincerà; 21.30 FBI; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 24.45 Vi-

PR
10.00 Appuntamento con Irilla; 11.40 Macedonia musicale, Talk show; 12.40 Cronache regionali, ; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.55 Videone; 16.30 Appuntamento Tina; 18.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali, ; 21.30 Italia a... dintorni; 22.30 Tg Diario - I fatti del giorno; 22.45 Guarire in diretta.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria; TN; 9.30 Spazio infinito; 12.30 Maria, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 19.00 Agri news; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.10 Okey motori; 21.00 Al tupo al lupo; 22.30 Azzurro Italia.

TELETIME
9.30 Tg time; Notiziario; 12.40 Il mercatino; 13.15 ; 18.00 Auto ; 19.00 Fun Tv; 19.20 Tg Time; 21.00 Armanach piemontais; 22.30 Tg time. Notiziario; 23.00 Trasmissione di cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Scenaggiato; 12.00 Tg nazionale; 12.30 Cantalalia; 13. Intrigo fatale, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 Get smart, TF; 19.10 Tg nazionale; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 **Le avventure di Miki Joy**, Film; Telegiornale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Ceramella; 18.00 Videotop; 18.30 Crazy Dance Odeon; Italia oh!, cronache, fatti ed eventi raccontati dalle redazioni locali; 19.15 Motown; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot ; 22.00 Speciale motorshow; 22.30 Il regionale; 24.00 T-Time; Soft Blob; 1.00 Crazy dance.

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, TN (anche 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 12.45, 16.45, 19.30, 22.30); 20.40 Fun tv; 21.10 Paper moon, TF; 23.00 Le auto della settimana.

RETE ITALIA
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Le due signore di Grenville, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 18.30 Notiziario; Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **I giorni dell'Intifada**, Film; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie stop.

G.R.
7.30 Vivere Torino; 8.00 Le auto della settima- Teleshopping; 13.00 Squadra Spe- TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.00 Le auto settimana; 15.00 Teleshopping; 18.15 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Tra poco in campo; 23.30 Le auto della settimana; 0.40 Monitor.

RETI 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **La commare** Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy and soda.

NA
9.00 Conosce nostra ardità; 10.30 L'Udienza del Santo Padre; 12.00 I predatori dell'isola d'oro, TF; 13.00 Ellery Queen, TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Bella ma pericolosa**, Film; 18.15 Novena di Natale; 18.45 Speciale Telesù; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Novena di Natale; 21.00 **Il vento del Sud**, Film; 22.30 Pietre vive

TAI 9
9.00 Conosce nostra ardità; 10.30 L'Udienza del Santo Padre; 12.00 I predatori dell'isola d'oro, TF; 13.00 Ellery Queen, TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Bella ma pericolosa**, Film; 18.15 Novena di Natale; 18.45 Speciale Telesù; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Novena di Natale; 21.00 **Il vento del Sud**, Film; 22.30 Pietre vive

RAI 21
12.00 Tg 21 (anche alle 14.00, 17.00, , 23.30); 14.55 vicino alla gente (anche alle 20.25), rubrica giornalistica. 0337710747; 19.30 Matrimonio proibito, ; 20.30 Speciale ado ; 21.00 Fun tv; .30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, (anche 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 Cultural per l'uso; 14.00 Le auto della settimana, 18.00 Programma Cinquestelle, 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con Cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN, 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; **La strana signora della** **casa**, Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; Cartoni animati; 20.45 **Il diritto di vivere**, Film.

TORONTO
7.00 Telegiornale; 8.00 The Box; 10.00 Film, 11.30 J Tv; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Il lotto fai da te; 20. Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.30 Auto d'oggi; 0.20 Telegiornale; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: lui è disposto a seguire [redacted] anche in paradiso. **[Arlecchino]**

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di storia scopre di avere come vicino di casa un ex criminale nazista. Lo frequenta. **[Valentino 2]**

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa [redacted] un coetaneo malato. **[Eliseo Rosso]**

LA CENA. Commedia drammatica. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. **[Reposi 2]**

COSI' [redacted] Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli Anni 50 e 60. **[Eliseo Blu]**

DELITTO [redacted]**O.** Thriller. [redacted] marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. **[Cristallo]**

ECCO FATTO. Drammatico. Un'esile storia d'un liceale tormentato dalla gelosia e da risultati scolastici negativi. **[Reposi 4]**

IL FANTASMA [redacted] Horror. La storia di una cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa. **[Ambrosio 2, Empire]**

FESTEN. Drammatico. Gran premio speciale [redacted] giuria all'ultimo festival di Cannes, racconta [redacted] pranzo [redacted] famiglia in cui il primogenito [redacted] rendere [redacted] i segreti dei presenti. **[Due Giardini]**

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un Peter Pan di periferia, romano e donnaiolo. **[Nazionale 2]**

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Grottesco. Kusturica racconta le avventure di due gruppi [redacted] gitani. **[Adua 400, Eliseo]**

LAUTREC. Biografico. La tormentata e interessante vita dell'anticonformista pittura Toulouse Lautrec. **[Valentino 1]**

[redacted] **DEL PIANISTA SULL'OCEANO.** Drammatico. La storia di Novecento nato [redacted] piroscafo Virginian, [redacted] qua[redacted] non è mai sceso. **[Olimpia 1]**

[redacted] Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati». **[Chaplin 1]**

[redacted] Azione. Ritornano sugli schermi [redacted] spettacolari combattimenti [redacted] Mortal Kombat. **[Nazionale 1]**

[redacted]. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Lux]**

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe [redacted] alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Romano]**

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato [redacted] omicidio, l'agente [redacted] polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli [redacted] interni. **[Reposi** [redacted]**]**

OMICIDIO [redacted] Thriller. Match [redacted] truccati, due omicidi in contemporanea e una testimone. **[Doria, Faro]**

OUT [redacted] **SIGHT.** Thriller. Jack è [redacted] svaligiatore di banche [redacted] violento» cui [redacted] giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi da mozzare il fiato... [redacted]

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Una ragazza e [redacted] quarantenne vogliono trovare marito a una loro amica. **[Erba 1]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio da regista del rocker padano Ligabue. **[King]**

[redacted] **IL** [redacted] **RYAN.** Bellico. Spielberg su una pattuglia [redacted] mandata nel '44 in Normandia a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1]**

IL SILENZIO. Drammatico. Un'amicizia in un villaggio: [redacted] un bambino cieco, lei i suoi occhi sul mondo. **[Chaplin 2]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa [redacted] al centro della giornata di Helen. **[Kong]**

SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante [redacted] un villaggio irlandese vince un'enorme somma [redacted] lotto: [redacted] suoi concittadini lo scoprono. **[Due Giardini]**

[redacted] **AVENGERS.** Azione. La coppia di investigatori televisivi arriva sul grande schermo. **[Ambrosio 1, Ciak, Reposi 5]**

THE LAST DAYS [redacted] **DISCO.** Commedia. Un gruppo [redacted] giovani borghesi in carriera, nell'America anni '80: [redacted] giorno [redacted] lavoro, [redacted] notte in mega-discoteche. **[Studio Ritz]**

THE [redacted] **SEX.** Commedia. Un'intraprendente diciassettenne irrompe nella vita del fratellastro gay e ne sconvolge la relazione con un altro. **[Centrale]**

THE [redacted] **SHOW.** Commedia. L'impiegato Jim Carrey [redacted] l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa [redacted] diretta tv. **[Olimpia 2]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz [redacted] l'ambita Mary nella [redacted] irriverente pellicola dei Farrelly. **[Vittoria]**

L'UOMO CHE [redacted] **CAVALLI.** Sentimentale. La storia d'amore tra [redacted] direttrice d'una rivista e un cow-boy solitario abile nel curare i cavalli. **[Etoile]**

[redacted] Horror. Nel nuovo film di Carpenter James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. **[Adua 200]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni alle prese con un argomento difficile che affronta alla sua maniera: il tema del lager. **[Capitol]**

LA VITA SOGNATA DEGLI ANGELI. Drammatico. L'amicizia [redacted] due ragazze [redacted] oggi, vagabonde e precarie. **[Massimo 1]**

MONDELCI E LA FILARMONICA DI TORINO AL CONSERVATORIO

Tra jazz e Sudamerica l'eleganza degli archi e la magia del sax

E' piacevole osservare il processo di sgretolamento dei muri che sono stati eretti a separare i diversi generi musicali con i conseguenti appellativi di alto, basso, serio, leggero. Ci [redacted] voluti musicisti d'eccezione per imporre «la Musica» e le programmazioni concertistiche h[redacted] l'abitudine di inserire qualche serata al di fuori degli usuali schemi anche se per farlo, quasi a giustificarsi, aspettano in genere le festività natalizie.

Il saxofono di Federico Mondelci e l'Orchestra Filarmonica [redacted] Torino [redacted] arrivati dritti al cuore del pubblico del Conservatorio lunedì [redacted] per il terzo concerto della Stagione. Mondelci si è presentato nella duplice veste di direttore e solista e anche di arrangiatore dei pezzi «ricreati» per archi e saxofono. Suona per il piacere di farlo. Lo si avverte subito, fin dalla malinconica dolcezza piena di calore dell'«Aria» di Eugène Bozza in cui il coinvolgimento del pubblico è già totale. Lo si sente ovunque, tra le pieghe sinuose e sensuali [redacted] Duke Ellington («In a sentimental mood») come nelle rivisitazioni [redacted] numerosi brani di Astor Piazzolla o in «Oblivion», fuori-programma, [redacted] il [redacted] tema tratto dalla colonna sonora del film «Enrico IV». La sezione dei soli archi dell'«Orchestra Filarmonica» non ha avuto difficoltà a mutare registro espressivo assecondando le inflessioni sudamericane e le [redacted] cursioni nel jazz. Nel primo e nel terzo dei «Preludi» di Gershwin, quelli adattati per sax soprano e archi, abbiamo sentito però qualche discrepanza tra il pressante impulso ritmico delle sonorità metropolitane del sax e l'orchestra non abba[redacted] fluida e incalzante. Il secondo «Preludio», quello con le valenze blues, ha trovato invece la sua formulazione ottimale per la compenetrazione espressiva tra orchestra e solista. Con la terza suite «Antiche Danze e Arie» di Respighi si era aperta la serata. Gli archi della Filarmonica diretti [redacted] Mondelci hanno unito all'elegante compostezza dello sguardo puntato sul passato (solo qualche sbavatura ai violoncelli nella «Passacaglia» conclusiva), la pienezza di un [redacted] ricco che ha ben introdotto il calore emotivo della serata.

Aurora Biardone

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W. A. Mozart (T. Aziendale) M. Fischer-Dieskau dirF. Lunedì 21 ore 20,30 **Il Trionfo del Tempo e del Disinganno** oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da [redacted] Harnoncourt. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815 241/242.

[redacted] **«G. PUCCINI».** I Mercoledì del Piccolo. Ore 17,30 **George Gershwin nel centenario della nascita** (1898-1937). Conversazione e ascolti discografici a cura di Bruno Baudissone. Ingresso libero. Informazioni [redacted] Promomonak. Tel. 011 8815 246/238/210.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 18 e 19 ore 21, il 20 ore 16 e ore 18 **Lo schiaccianoci e Re dei topi**. Per «Su il sipario» [redacted] ore 21 Teatro Metropoli e Cassetta Popular pres. **Ira e Blue Night.** Si prenota per **Cin-ci-là** del 31/12. Veglione di Capodanno. Per inf. e pren. tel. 011 819.35.29.

ALFIERI. P.zza Solferino 2. T. 011.562.3800. Oggi ore 16 Compl. Orchestr. di Genova in **Il dissoluto punito** di Mozart. Ore 20.45 la Pieux T. pres. **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw, regia di Patrick Rossi Gastaldi, con Anna Proclemer, Claudia Koll. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 011 517.6246.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Sabato e domenica ore 21,15 a grande richiesta il T. dell'Angolo presenta 2 recite straordinarie de **I tre moschettieri** di A. Cipolla, regia di E. Allegri. Bigl. L. 15.000. Inf. e pren. da venerdì ore 16-19. Tel. 011 331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] **- LINGOTTO.** Via Nizza 280. Stasera ore 20.30 **King's Consort** Robert King direttore. Musiche di Bach. Informazioni e biglietteria tel. 011 664.4537.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20.45 il T. di Genova presenta **Le false confidenze** di Pierre de Marivaux, regia di Marco Sciaccaluga, con Andrea Jonasson. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo, tel. 011 517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011.669.80.34. Questa sera ore 20.45 **The White Gospel Group**. Concerto di beneficenza organizzato dal Leo Club. Da domani **The Gospel America** in concerto. Prosegue la campagna abbonamenti 1998/99. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato ore 10-13, 15-19.

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Dal 18/12 e per tutte le feste la Torino spettacoli presenta **Un matrimonio ridicolo** di G. Feydeau, con P. Nuti, A. Innocenti. Inf. feriali 9-13/17-22, festivi 15/22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011.530.238. Ogni dom. [redacted] 15 la Comp. Marionette Lupi replica **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle 16.30 prosa per ragazzi. **La favola dell'arte**: 17 e 18/12 **Il mio amico Max** con E. Arrigozzi e il 19/12 **Fiabe di Natale** con E. Ruggero.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Accademia Corale Stefano Tempia. Il 17/12/1998 alle ore 21 avrà luogo il terzo concerto della Stagione [redacted] In programma Orch. da Camera Fo[redacted] Bigl. ordinario L. [redacted] **Salone Musicale** ore 21 precise [redacted] gialla. **The stars of faith.** Spiritual e gospel. Bigl. num. L. 35.000, ingressi L. 25.000 al Conservatorio dalle ore 20.30. Inf. Tel. 544.523 - 517.5188.

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 011.532.087 [redacted] ore 15,30 Goethe Institut Turin, Pervasione [redacted] ra Multiteatro presentano [redacted] **Laboratorio** video, Cd-Rom [redacted] Workshop, Musica. Inf. 011.540.675 (dalle [redacted] alle 19). **CAFE' PROCOPE**: ore 21 «Berlino Laboratorio».

[redacted]. P. S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 817.93.73. Dal 22 dicembre Compagnia Comica G. Molino in **Gon** [redacted] **piasoratolo**. Inf. e pren. anche per spettacolo «Capodanno a teatro». Tel. 011 817.93.73.

[redacted] **NUOVO.** C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. Il 26 e 27/12 Balletto Classico di Mosca **Schiaccianoci** musica di P. Ciaikovskij. Coreografia M. Petipa, V. Vainonen, N. D. Kasatkina, V. Vassilev.

[redacted] **AGNELLI.** Via P. Sarpi 111, telefono 011 619.23.51. Per informazioni Assemblea Teatro telefono 011 437.6230 [redacted] lunedì al venerdì orario ufficio).

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il 19.12 ore 21 **Sonia y** [redacted] Rafael Amargo primo ballerino, compagnia [redacted] Maya [redacted] 26-1? a 10-1 [redacted] **mai visto la rivista?** Con C. Vidale, C. Joseth, L. Conti e S. Benzi. Regia C. Golti. Il 31.12 serata prolungata, pren. aperte L. 55.000 [redacted] 779.5803 (dal lun. al ven. 10-13/15-19).

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 [redacted] 011.257.881 [redacted] 21 per Teatro & Altro la Corale Incanto presenta **Concerto di fine** [redacted] brani di gospel [redacted] sacra e popolare, famose arie [redacted] opere e operette. Il gruppo è composto [redacted] giovani disabili, educatori e volontari, guidati [redacted] prof.ssa Longo. Ingr. gratuito [redacted] e inf. 011 257.881 tutti i giorni feriali dalle [redacted] 16 alle 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Il 18 e 19 dic. ore 21 rassegna teatro piemontese **Totta darideve** la comp. R. Moltura pres. **Tut per su quaja e ti le belve an decol?** Pres. pren. dal 17/12 ore 17/19. Dal 23/12 Margherita Fumero in **Dui doa soli faficomeata**. Il 31/12 serata prolungata di Capodanno.

SANTRALSH TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo T.se. Ore 21 Marco Baldini in **Kabibara** di R. Rostagno e M. Baldini. Ingr. 20.000, rid. 15.000. Pren. 011 897.1746-897.0831.

[redacted] **TEATRO.** Via Cotta [redacted]. Grugliasco tel. 011.787.117. Il 21.12 ore 13,30 aula 39 Pal. Nuovo (v. S. Ottavio 20) comp. Stake: **Le sguardo di Vlasa - L'odissea a Palazzo Nuovo.** Laborat. di sperimentazione teatrale per gli studenti del Dams dell'Univ. di Torino. Prom. da assess. alla Cultura Città e Prov. di Torino e Reg. Piemonte. Ingr. libero. Inf. tel. 011.787.117, 011.786.946.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 18-12 Lega It. Improv. Teatrale in **Match** Competizione artistica sportiva. Rassegna Promattore del Coor. Moncalieri Teatro e Tst di Torino. Ore 21. Ing. L. 25.000, rid. 20.000. Pren. 011 640.3700.

[redacted] Piazza I Maggio, Villa[redacted]

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. P. Matteotti [redacted], Grugliasco. Stasera ore 21 per la rass. «La scena dell'attore», I Magazzini [redacted] Fine Millennio pres. **Il Colore delle lacrime** di e con F. Silvestri. Pren. inf. T. 401.33.28. Ingr. [redacted], rid. [redacted]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Vampires**, di J. Carpenter con J. Woods, D. Baldwin. Viet. 14. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7[redacted]; linecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, [redacted] 011-581.71.90. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. [redacted]

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

C. [redacted] — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted], C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, M. Abdolahyera. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●●●

[redacted] — [redacted] G. Cesare 105, [redacted] 011-232.029. **The** [redacted] **- Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, [redacted] Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortesen. Or.: 16; [redacted]; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Omicidio in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned**, di K. Jones con J. Bannen, D. Kelly, S. Lynch. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomasen, H. Moritzen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjini, [redacted] Bajram. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted] **guardare il cielo**, di P. Chelsom con S. Stone, G. Rowland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted] — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. [redacted] 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. [redacted]

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto** [redacted] (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Rivière, [redacted] Romand. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●●

[redacted] — via Bozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma, con N. Cage, G. Sinise. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11000; rid. [redacted].

[redacted] — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. [redacted]: 15; 18,30; 22. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salimbeni. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●

[redacted] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Alace[redacted]. ●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[redacted] — v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)**: (F. '97). Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 10.000. ●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. [redacted] **combat distruzione totale**, di J. R. Leonetti, [redacted] R. Smou. Or.: 15,25; 17,10; 18,55, 20,45, 22,40. Non viet. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, [redacted] 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000: sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. [redacted] Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] **il** [redacted] **Ryan** regia di Steven Spielberg. [redacted] min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassmann, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con S. Jackson, K. Spacey, D. Morse. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ecco fatto**. Con E. Silvestrin, B. Bobulova, G. Pasotti, G. Colonna. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, [redacted] 011-53.71.00. [redacted]**gers - Agenti speciali**, con R. Fiennes, U. [redacted] [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 [redacted] pom. 7000; sera 11.000. ●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name is Joe**, di K. Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **The last days of disco**, di W. Stillman, con C. Sevigny, K. Beckinsale, C. Eigeman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

VALENTINO 1 — [redacted] Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Toulouse Lautrec**, con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: 20; 22,30; Ingr. 11.000; rid. 8000. [redacted]

VALENTINO 2 — Teatro [redacted], c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **L'allievo**, di B. Singer [redacted] I. McKellen, B. Renfo. Viet. min. 14. Or.: [redacted]: 18,15, 20,30; 22,40. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers, con C. Diaz e M. Dillon. [redacted]: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]; [redacted] 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Venerdì rassegna: **Lolita** di A. Lyne. Sabato: **Il cielo sopra Berlino** di W. Wenders e **City of angels** di B. Silberling.

[redacted] via Nizza 56, tel. 011-668.7668. Vers. orig. inglese or.: 20,15; 22,30 [redacted]

EREDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Ore 17,15 e 21,15 Cinecircolo **Il Paegele**, ingresso soci. Da venerdì a domenica **Armageddon** di M. Bay, con B. Willis. Ingr.: 8000; rid. 6000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. Ri[redacted]

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e domenica. **Small soldiers**. Or.: 15; 17, 19; 21.

CARDINAL [redacted] C. Massaia 104. RIPOSO. VEDI TEATRO

MONTEROSA [redacted] Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domenica 20 [redacted] ore 15; 17; 19; 21. **Small soldiers**. Ingr. [redacted], rid. 6000. 2 film a scelta [redacted].

VALDOCCO via Salerno 12, tel 011-522.4279 [redacted] Rassegna Cinema [redacted] che mai. **Il Ladro** di [redacted] Chukhray. Or.: 21.15. Ingr. [redacted] - tessera 3 film lire 12.000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **La casa dei vizi**, con Rossana Doll, Jessica. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

[redacted] c. [redacted] Oddone [redacted] Tel. 011-484.621. Prima visione [redacted] **e le vicende** [redacted]. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] Regina Margherita 106. [redacted] 011-521.23.85 [redacted] **vere** [redacted] **di Rocco**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Ventun giorni d'intenso piacere**, con Eva Orlowsky, Luana Borgia. Apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso [redacted]. Tel. 011-650.54.70. Prima [redacted]. **Sesso privato in famiglia**. Ap. ore 10,30 oggi solo film. Fine settimana spettacoli [redacted] vivo.

REGINA corso Regina Margherita 123. [redacted] 011-436.20.92. [redacted] **no stop** (passioni proibite). Or. [redacted]; ult. 22,[redacted].

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Quella sadica** [redacted] **mia moglie**, con Jennifer Lang, [redacted] Darby. Or.: ap. [redacted]: ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. [redacted] **avventure** [redacted]**te di Jessica**, con Jessica Rizzo. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. [redacted], rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] **MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Rocco duro** [redacted] [redacted] Rocco Siffredi e Rosa Caracciolo. Or.: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23. [redacted] 562.33.13. Ore 16.30 Animazioni mediateca: **Fiabe di Natale per bambini**. Ore 17.30 **Fiabe di Natale per ragazzi**. Ore [redacted] 30 **Lettura e più voci Fiabe** [redacted] **per adulti**.

TANGRAM TEATRO, v. [redacted] Orione 5, tel. 011-338.698 [redacted]

[redacted]

MASSIMO [redacted] via Montebello [redacted], tel. 011-817.1048, tram 15. Prima visione: **Ospiti** [redacted] M. Garrone, or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000.

MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, t. 011-817.1048, tram 15. **Histoires d'A. (Storie di A)** di C. Belmont e M. Isserlel (v.o.). Ore 16,30, 18,20. **La maman e la putain** di J. Eustache (v.o. sott. it.). Ore 20. Ingr. [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

[redacted]
[redacted] 0122-99.63: [redacted] pervenuto

[redacted]
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
[redacted]RITA DIGITAL 011-971.65.25: **Del perduto amore**

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO DIGITAL: 011-959.18.40: **Christmas oratorio**

CESANA TORINESE
[redacted]. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLEN[redacted] 011-942.16.01: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**
UNIVERSAL 011-941.18.67: riposo

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **Gatto nero, gatto bianco**
MODERNO: **Radiofreccia**
POLITEAMA 011-910.14.33: chiuso per lavori

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: non pervenuto
REGINA UNO: Cineforum [redacted]
REGINA DUE: **The avengers**
STAZIONE: **Tutti pazzi per Mary.**
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
[redacted] 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo

[redacted]NO
T. S. LORENZO 937.59.23: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
[redacted] riposo
[redacted] riposo

LENI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

[redacted]
K.K. CASTELLO 011-641.236: riposo

[redacted]
LUMIERE: **Jackie Brown**

PINEROLO
HOLLYWOOD: non pervenuto
RITZ: non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905. [redacted] **del sogni**
ITALIA 500: **Il fantasma dell'opera**

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: riposo

SAUZE D'OULX
[redacted] 0122-850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: [redacted] pervenuto

[redacted]
CENISIO 0122-622.686: riposo

[redacted] PELLICE
[redacted] 0121-933.096: riposo

[redacted]
[redacted] 0124-617.122: riposo
AMBRA DUE 0124-617.122: riposo

[redacted]
[redacted]: riposo

MUSEI E MOSTRE

[redacted] - informazioni [redacted] (14-18)

ACCAD. ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO [redacted] **STATO** (p.zza Castello [redacted], tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana [redacted] il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso lunedì.
[redacted] **REALE** (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lun., merc., ven., sab. e dom. 9-14. Merc. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI SUPERGA E [redacted] **SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA [redacted] (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.
BORGO [redacted]**DIOEVALE** (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca [redacted] mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO [redacted] **VENARIA REALE** (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. [redacted] gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIO[redacted] **PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, [redacted]. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. [redacted] guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15.30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
[redacted]**LERIA** [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
[redacted] **DI ANTI**[redacted] **ED ETNOGRA**[redacted] (via A. Alber[redacted] 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CA-[redacted] **DI RIVOLI** (telefono 011.958.7256). Or.: [redacted] martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino [redacted] 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA-[redacted] **RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso lunedì.
[redacted] **ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c). Orario: mar.-dom. 9-19; merc. 9-22. Lun. chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
[redacted] **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze [redacted] 6, telefono 011.561.7776). Da [redacted] a [redacted] 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, [redacted]. 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». [redacted] al 28/2. Video montagna: «Se ti è nato il gusto di scoprire... Incontro con W. Bonatti». Fino al 20/12.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, [redacted] 011.562.1147). Mar.-sab. 9-19; dom. e [redacted] 9-13; lun. chiuso. Tutte le domeniche 9-13; ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.
MUSEO DELLA [redacted] (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-[redacted] tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso [redacted] Ferraris ang. [redacted] Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle [redacted] 10 alle ore 20. Mostra: «Venti [redacted] Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefono (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
[redacted] **NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO REGIONALE [redacted] **SCIENZE** [redacted]**LI** (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80). Orario: Dal lunedì al venerdì 14-19, sabato e do[redacted] 9,30-19. Mostra: «Arca naturae» Le collezioni invisibili nelle fotografie di Da[redacted] Lanzardo; fino al 23/12. Ingresso libero.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE [redacted] **BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: [redacted] o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le 2e domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MU-[redacted] **AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario 10-16,20, mar. chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Orario da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [redacted], tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino [redacted] 17/1. Tutti i giorni 10-19; [redacted] 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).
PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
[redacted] (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.76.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Personale di Adriana Giorda e Fernanda Delia». Fino al 20/12. Tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-13.
[redacted]**ZIO ESPOSITIVO SDA** (via Pietro [redacted] 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

Lo sconto in profumeria **camurati**
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Nuova apertura del Centro Commerciale Europeo della Profumeria in San Mauro strada Settimo 338/340 Tel 011-2235311

PROFUMERIE SOLARIUM ESTETICA

Lo sconto in profumeria **camurati**
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

C'E' UNA STELLA DI NATALE CHE BRILLA DI AUGURI.

PIRELLI DÉTRESCHE LOWE

SWAROVSKI

Buon Natale agli Agenti
e ai Collaboratori.

1998

*

Buon Natale
ai Soci della Società dei
Collezionisti Swarovski.

Buon Natale ai Colleghi
e ai Fornitori.

Buon Natale
ai Clienti.

Buon Natale
ai Rivenditori
Autorizzati.

Buon Natale a quanti
si uniranno a noi nel nuovo anno.

*CHRISTMAS ORNAMENTS 1998 - STELLA. EDIZIONE LIMITATA.

SWAROVSKI - AUGURI

Un [illegible] di linguaggi...

LA STAMPA

ANNO 132. N. 345. MERCOLEDI' 16 DICEMBRE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO) FRANCIA CON EDIZIONE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.4882392; 06.4884395; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762161, FAX 02.76004S. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56391, FAX 011.5627954. ITALIA a NUMERI C.C. POST. 950105] CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.500. (*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE»: A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA [illegible]; PUBLIKOMM SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.450. 10128 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011.6695300. TARIFFE: MODULO MM 45030; FESTIVI, POSIZIONE O DATA PREGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMERCIALI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, [illegible] PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.[illegible] E LEGALI L. 1.300.000 [illegible].560.000], NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. [illegible] PIU' IVA. [illegible] SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

81216

9 771122 176003

[illegible] più.

N2

Ferrovie, due giorni di paralisi

Treni, la rivolta dei capistazione

Passeggeri in attesa alla Stazione Centrale di Milano Poletti A PAG. 3

L'ODISSEA DEL TRENONAUTA

LA stazione Termini di Roma è come una stazione spaziale post-sovietica: i trenonauti, creature depresse a curve sotto il peso di zaini e frustrazioni, si aggirano composti, [illegible] disfatti fra i binari, le pensiline e le sale d'aspetto gravate dal caratteristico odore d'arancia [illegible] cacciocavallo. Gli altoparlanti hanno [illegible] quella voce remora e rimbombante che riproduce l'atmosfera di antiche nebbie e brume, tradotte militari (cavalli otto, uomini quaranta), inferni sulla strada ferrata.

Parecchi convogli restano fermi, per lo più partono, ma tanti sono sostituiti, tantissimi sostituiscono quelli che sono stati sostituiti da altre sostituzioni, numeri di binari ed estrazioni del mercoledì si inseguono sui tabelloni inceppati, mentre coppie di studenti, le prime famiglie che dal Nord scendono a Sud, i non rari turisti stranieri, i barboni residenti, tutti si aggirano avendo negli occhi le luci di questo paradossale luna park.

Intanto, dormono sui binari cinque treni modernissimi col muso basso da formichieri, frutti di mutazioni incompiute, reduci dalle battaglie con gli ecoterroristi che usano il tritolo contro l'alta velocità. Poteva essere una strage, come titolavano una volta i cronisti.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A [illegible] 3 PRIMA COLONNA

Scaduti i termini: 350 mila le richieste. Jervolino: nel '99 più permessi

La carica degli immigrati

Salta il tetto, chi ha i requisiti resterà

ROMA. La sanatoria si è chiusa a mezzanotte: 350 mila extracomunitari, quasi dieci volte i 38 mila posti concessi dal governo, ha presentato domanda di regolarizzazione. Ma c'è un futuro in Italia per tutti coloro che sono in regola rispetto al decreto. «Penso che bisognerà prevedere una soglia più alta - dice il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino -. Il punto fermo è quello di dire: chi ha i requisiti previsti dal decreto rimane in Italia». Sul numero [illegible] domande, Rosa Russo Jervolino non si dice stupita: «Il documento di programmazione dei flussi, presentato ad agosto dal governo Prodi, stimava tra le 200 [illegible] le 300 mila unità». Ora comincia il lavoro di verifica: chi ha fatto domanda deve risultare residente in Italia prima dell'entrata in [illegible] della legge, non [illegible] condanne penali, [illegible] [illegible] lavoro e [illegible] tetto sotto cui abitare. Lapidario il commento di Alleanza nazionale: «Siamo purtroppo [illegible] Paese colabrodo».

SERVIZIO A PAGINA 7

LA TRATTA DI CLANDESTINI

I nuovi pirati del Mediterraneo

Sono libanesi, greci, turchi i nuovi pirati del Mediterraneo. La merce che contrabbandano sono i clandestini provenienti dalla zone [illegible] crisi. Le rotte di questi pirati vengono svelate da un dossier degli 007 indiani. Grignetti A PAG. 7

LA CAMBIALE

NELLA politica italiana per l'immigrazione la data del 15 dicembre 1998 rappresenta [illegible] svolta significativa e, finalmente, senza ambiguità. Da una parte il governo firma una «cambiale» per quasi 340 mila extracomunitari che resteranno idealmente in coda davanti alle questure rincorrendo un sogno che ora sentono più vicino; dall'altra [illegible] ministro Jervolino annuncia per la prima volta a chiare lettere che l'atteggiamento del governo nei confronti degli immigrati è cambiato. Tutti quelli che dimostreranno di avere i requisiti previsti dalla legge rimangono in Italia.

E' probabile che nel '99 spariranno da decreti e ordinanze parole antipatiche come contingentamento [illegible] selezione. Un segno di civiltà e, assieme, la consapevolezza che la nuova Europa deve affrontare il mondo che bussa alle sue porte con le regole, non con fossari e barriere. Regole che altri Paesi già si sono dati. Basta pensare agli Stati Uniti che nell'ultimo anno hanno accolto più di un milione di immigrati, respingendone altri 300 mila grazie ad una legge che permette alle autorità di polizia di espellere i clandestini nel giro di dodici [illegible].

La «cambiale» firmata ieri impone al governo del centrosinistra di dare risposte che per ora [illegible] mancano. Preso atto che la politica dell'immigrazione ha segnato una svolta, resta da capire con quali piani di sviluppo economico si vorrà garantire a quei 300 mila nuovi cittadini e agli altri che presto [illegible] affacceranno ai nostri confini un lavoro, una casa, una vita.

Dario Cresto-Dina

IN CULTURA

[illegible] IL [illegible] GIGLIO

La storia del caporale Ferruccio l'unico eroe italiano che sbarcò in Normandia nel '44

A PAGINA 23

IL TESTAMENTO DI [illegible]

Nelle ultime note di scena l'eredità artistica del regista scomparso un anno fa

O. Guerrieri A PAGINA [illegible]

tuttolibri

Domani con La Stampa il numero doppio di Tuttolibri dedicato alle strenne. Giocando con la formula del Super Enalotto i nostri collaboratori hanno compilato una schedina dai classici ai tascabili, dai romanzi ai saggi. Oltre trecento titoli [illegible] cui scommettere per i regali di Natale.

Diliberto iscritto nel registro degli indagati

Processo a Ocalan La Turchia dice sì

ROMA. Seduta «segreta» per il [illegible] Ocalan. Il presidente del Consiglio D'Alema ha chiesto [illegible] ottenuto di riferire oggi al Parlamento a porte chiuse mentre la Procura di Roma [illegible] un atto dovuto ha indagato il Guardasigilli, Diliberto, in seguito alla denuncia turca per abuso di potere, una denuncia che il governo italiano ha già definito «infondata». Sempre oggi, a Strasburgo, si riunisce il comitato dei ministri del Consiglio d'Europa proprio per discutere [illegible] definizione di un eventuale processo. Il responsabile Esteri dei Ds, Colajanni, che è impegnato da giorni in una spola fra Roma e Strasburgo afferma che la Turchia sarebbe disposta ad accettare la celebrazione di un processo in un Paese terzo». Fonti diplomatiche [illegible] Stoccolma e all'Aja confermano: «Ankara pur restando contraria al Tribunale Internazionale ha fatto sapere che non si opporrà ad una soluzione giuridica, e non politica».

[illegible] A PAG. 9

ALL'INTERNO

[illegible]

Scalfaro: adeguare compensi e pensioni dove è necessario

SERVIZIO A PAGINA 2

CESSATO ALLARME

Panettoni, tutto ok Otto indagati per il topicida

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 14

[illegible] **BOTTI**

Alloggi in una parte della sede storica del Pci

[illegible] Filippo Ceccarelli A [illegible] 5

CLINTON-NETANYAHU, VENTI DI CRISI

E domani il voto sull'impeachment

GERUSALEMME. Una sconfitta. Si è concluso [illegible] il vertice tra Clinton (nella foto con la figlia a Betlemme), Netanyahu e Arafat che avrebbe dovuto suggellare la ripresa del processo di pace. Il Presidente Usa torna a Washington senza garanzie sul ritiro israeliano dalla Cisgiordania. E domani lo aspetta il voto della Camera sull'impeachment. Di Robilant, [illegible] e Pantarelli A PAG. 9

ASSURDA PROPOSTA A BONN

NON TOGLIETE LA PATENTE AGLI ANZIANI

IL ministro dei Trasporti tedesco ha avuto una bella alzata d'ingegno: ha fatto la proposta che agli «anziani» non venga più rinnovata la patente di guida. Risulta dalle statistiche che gli anziani in auto provochino più incidenti dei giovani? No, ma non importa. Addosso all'anziano. In Italia, per esempio, c'è la tendenza a considerare decotte le persone dai 50 in avanti. Mi piacerebbe assistere al '48 scatenato dai cinquantenni italiani se il ministro Treu decidesse di toglier loro la patente. Proprio [illegible] questi giorni leggevo su di [illegible] quotidiano la violenta accusa di un giovane: perché i vecchi s'ostinano a campare? Mi sono imbattuto, una volta, in [illegible] terribile racconto di fantascienza: narrava le ultime ore di vita di un settantenne destinato, come tutti i [illegible] coetanei, all'eliminazione fisica per lasciar posto ai giovani in una società tanto crudele quanto (allora così mi pareva) lontana nel futuro. Vuoi vedere che un giorno o l'altro quella fantascienza sarà realtà?

A parte pochissimi fortunati, la condizione dei vecchi nel mondo non è certo invidiabile. In una società che sempre più si fonda sulla produzione, il vecchio viene valutato del tutto improduttivo e viene ridotto ai margini. Perciò credo che la situazione più diffusa e tragica della vecchiaia consista nella difficoltà del comunicare, del socializzare. Diciamolo con una sola parola: la solitudine. Pensare d'impedir loro di muoversi liberamente (ove siano tanto fortunati da poterlo fare), di negare la possibilità di un incontro, magari di un viaggio alla ricerca del passato, è una crudeltà indice di un modo di concepire i rapporti umani che sinceramente m'atterrisce. Un mondo che [illegible] ha né rispetto né considerazione per i vecchi è un mondo che fa inaridire le sue [illegible] radici.

Andrea Camilleri

Salva una vita il milione nascosto nei calzoni donati al Sermig

Il miracolo dell'abito usato

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT

[illegible] MANAGEMENT

VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 29006631
FAX 02 29014477

DI lui si sa solo che vive [illegible] Villafranca, un paese a pochi chilometri da Torino. E che ha donato al Sermig, una [illegible] più grandi istituzioni benefiche della città, un pacco di abiti usati: «Dateli a un povero, perché [illegible] ripari dal freddo». [illegible]la tasca [illegible] un paio di calzoni, ha nascosto un milione. Ha avvolto [illegible] banconote in un biglietto: «Spero che vadano a qualcuno che ne ha davvero bisogno». Ha fatto in modo che i volontari non si accorgessero di nulla. Che spedissero il pacco su un camion di aiuti diretto in Romania. Che un altro volontario inconsapevole recapitasse il dono a un disoccupato, padre di quattro bambine, la cui moglie stava morendo. L'uomo era troppo povero per pagare l'intervento chirurgico che [illegible] avrebbe salvato la vita. Con quei quattrini, ha potuto curarla.

Ernesto Olivero, [illegible] capo del Sermig, non crede a Babbo Natale. Crede piuttosto alla Provvidenza, e dice che è stata lei a fare tutto. Dice che quella busta [illegible] le banconote aveva un appuntamento, anche [illegible] nessuno lo sapeva. «Noi non consegniamo denaro, ma farmaci, abiti [illegible] giocattoli». E' questo, che contenevano il container di aiuti spedito a Cumana, un villaggio a 30 chilometri da Bucarest: «Se avessimo trovato i quattrini, avremmo cercato il benefattore per domandargli se aveva lasciato la busta per errore. [illegible] ci avesse detto di [illegible] messo il milione nella nostra cassa, per altre opere di bene. Ma quella mamma, che aveva un'ernia strozzata, sarebbe morta».

Olivero ha saputo ogni cosa quando il povero di Cumana è corso ad abbracciare la persona che gli [illegible] consegnato i calzoni di lana. Certe volte Babbo Natale decide di mostrarsi senza barba bianca, [illegible] e slitta. Decide anzi di [illegible] avere una faccia. E di organizzare [illegible] specie di roulette della bontà.

[illegible] **Favro**

C'è tempo fino a febbraio per saldare il conto sulle dichiarazioni dal '93 al '96

Sotto l'albero la sanatoria fiscale

Scuola, la Camera approva l'assunzione di 70 mila precari

ROMA. [illegible] alla fine spuntò anche [illegible] sanatoria fiscale. Il Senato, che sta finendo l'esame della Finanziaria, ha prorogato di un anno i termini per [illegible] [illegible] dei redditi dal '93 fino al '96. Per saldare [illegible] somme non pagate c'è tempo fino a febbraio. Ma ieri sono stati varati anche: la controversa «cartolarizzazione» dei crediti Inps, la rinegoziazione dei mutui-casa, il riordino dei canoni per le tlc e il pacchetto lavoro. Inoltre la Camera ha approvato la legge (che [illegible] passerà al Senato) che regolarizza i 70-100 mila insegnanti precari. Fossi [illegible] P. 6

OGGI

di Guido Ceronetti

Al fine la terra si farà [illegible] per lo infocamento di molti giorni, e le pietre convertiransi in cenere.

Leonardo, *Codice Atlantico*

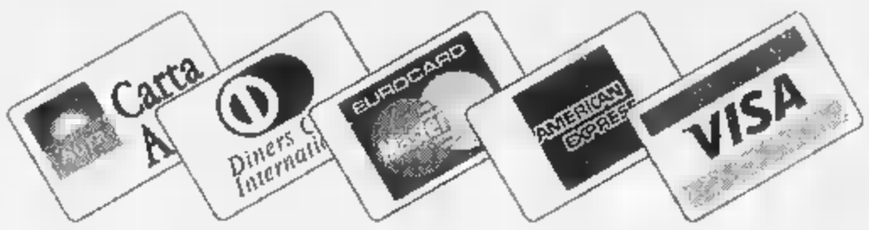
Ego, l'orologio di Damiani.

DAMIANI

Per informazioni 167-56.56.56 ■ www.damiani.it

Numero
167-269 269

Consigli, critiche, complimenti. Da voi accettiamo tutto.



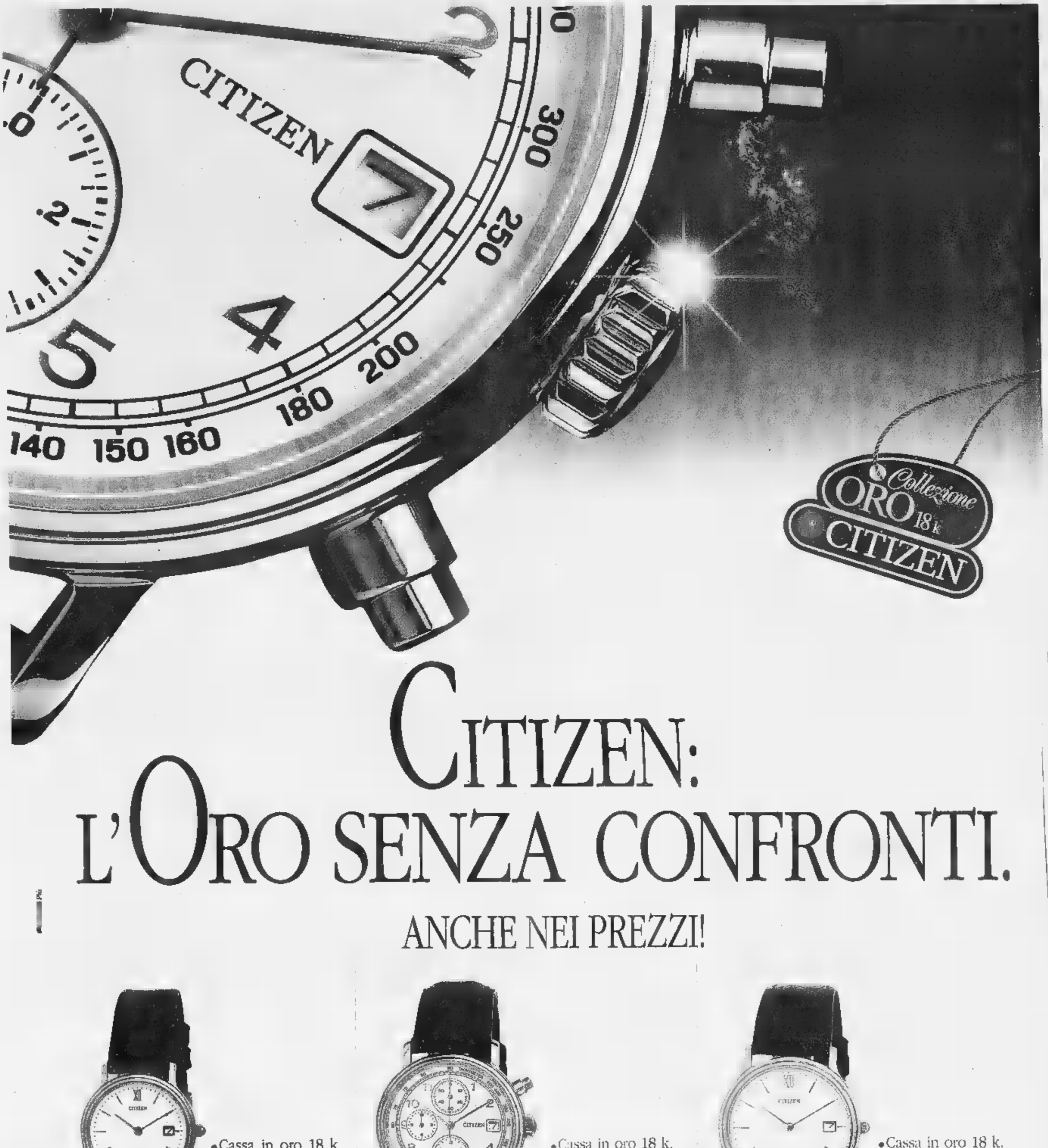
Perché pagare oggi quello che potete rimandare a domani? Tutte le porte automatiche Viacard della Società Autostrade accettano le Carte di Credito. Un sistema pratico e sicuramente più comodo del contante: l'importo del pedaggio, **senza alcuna maggiorazione,** viene inserito sull'estratto conto mensile della vostra Carta di Credito. Le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono accettate nella modalità credito. Maggiori informazioni presso l'istituto che ha emesso la carta di credito e al numero verde.

Anche la Carta di Credito.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Carte di Credito Telepass

autostrade



CITIZEN: L'ORO SENZA CONFRONTI.

ANCHE NEI PREZZI!

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati

L. 650.000

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Cronografo, datario e scala tachimetrica

L. 1.350.000

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Datario

L. 790.000

3 ANNI GARANZIA

CITIZEN

E' il tuo Tempo

Citizen Watch Italy S.p.A. - Via G. di Vittorio, 9/11 - INZAGO (MI) - Tel. 02/95.31.11.00 - Telefax 02/95.31.11.11

PIÙ I PEZZETTI DI TÈ SONO GRANDI, PIÙ IL GUSTO È ROTONDO.

Da sempre Lipton seleziona con cura le foglie più buone, ma oggi vi dà ancora di più. Come? Sbriciolando le foglie di tè in pezzetti più grandi per intensificare quel delicato momento in cui l'acqua bollente incontra il tè. Rendendo così il tè Lipton ancora più grande ai vostri occhi. E al vostro palato.

Lipton UN BENESSERE BUONO E NATURALE.

Stamane a Ginevra il sorteggio dei quarti con sei italiane

Eurocoppe col rischio-derby

Può uscire Juve-Inter

Champions League: bianconeri e nerazzurri si augurano Dinamo Kiev e Olympiakos. Uefa: Parma, Roma e Bologna contro Spagna e Francia

CHAMPIONS LEAGUE

ord. 3 marzo, rit. 17

JUVENTUS Torino [Ita]	****
INTER Milano [Ita]	****
BAYERN Monaco [Ger]	*****
KAISERSLAUTERN [Ger]	***
REAL Madrid [Spa]	****
OLYMPIAKOS Pireo [Gre]	**
DINAMO Kiev [Ucr]	**
MANCHESTER UNITED [Ing]	*****

COPPA DELLE COPPE

ord. 4 marzo, rit. 18 marzo

LAZIO Roma [Ita]	*****
CHELSEA Londra [Ing]	*****
VALERENGEN [Nor]	**
VARTEKS Varazdin [Cro]	**
MAJORCA [Spa]	****
PANIONIOS Atene [Gre]	
MACCABI Haifa [Isr]	*
LOKOMOTIV Mosca [Rus]	***

COPPA UEFA

ord. 3 marzo, rit. 17

BOLOGNA [Ita]	
PARMA [Ita]	*****
ROMA [Ita]	****
BORDEAUX [Fra]	****
LIONE [Fra]	***
OLIMPIQUE Marsiglia [Fra]	****
ATLETICO Madrid [Spa]	****
CELTA Vigo [Spa]	****

Alle 12, all'hotel Intercontinental di Ginevra, Juve e Inter incroceranno le dita perché dall'urna della Champions League non esca il quarto di finale tutto italiano: il principio è sempre quello che, non incontrandosi, si evita un'eliminazione fratricida. Quest'anno tuttavia si potrebbe capovolgere il discorso e pensare che una delle due almeno farebbe strada: la Juve è più favorita dopo il cammino stentato e la qualificazione rocambolesca; l'Inter ha vinto il girone ma le resta la macchia della sconfitta di Siviglia con il Real. Per regolamento madridisti e nerazzurri possono incontrarsi, come pure Real e Manchester, e Manchester e Bayern. Gli altri abbinamenti sono possibili. Ci sarà per chi capiterà l'Olympiakos: in teoria i greci dell'allenatore bosniaco Bajevic sono l'anatra zoppa, nonostante l'eliminazione di Ajax e Croazia Zagabria (l'ex Dinamo). Con l'esperienza juventina dell'anno scorso pure la Dinamo Kiev, a marzo, si può accettare.

Il Bayern è il Trap sta dominando il campionato tedesco ed è uscito alla grande dal girone di ferro della Champions League. Matthaeus è un rimpianto per l'Inter, Hitzfeld è brutto ricordo per la Juve: dopo averne battuto tante volte, le soffiò la Coppa nella finale di Monaco con il Borussia Dortmund. Il Kaiserslautern sta un gradino sotto i bavaresi in classifica e nella considerazione generale, il Manchester invece è a caccia dell'Aston Villa nel campionato inglese: nella passata edizione di Coppa pagò la crisi da dicembre a primavera e non arrivò alla finale, la lezione è stata recepita e la squadra è solida. Quanto al Real Madrid, è in difficoltà ma lo era pure a maggio, quando battè la Juve in finale ad Amsterdam: il Bernabeu è sempre un brutto posto dove giocarsi la qualificazione.

La Champions League domina l'interesse, la Coppa Uefa è invece la competizione più equilibrata. Parma, Roma e Bologna non sanno chi augurarsi: troveranno tre delle prime quattro del campionato francese, la seconda della sorprendente Liga spagnola (il Celta Vigo che ha eliminato Aston Villa e Liverpool), più l'Atletico Madrid di Sacchi e Jugovic. Ovunque si vada a sbattere si rischia, il Bologna più delle altre. Tra le francesi è un gradino il Lione, società che sforna batterie di talenti come non riesce più ai club italiani: da qui a marzo qualche campioncino potrebbe prendere la strada dell'estero e impoverire la formazione allenata da Bernard Lacombe (ricordate il gol lampo all'Italia nei Mondiali d'Argentina?). Sulla Coppa delle Coppe stendiamo per pietà il velo: tranne Lazio e Chelsea (che questa sera affronterà il Manchester in uno spettacolare recupero di Premier League) il panorama è improponibile. C'è pure il Maccabi, prima squadra israeliana ad arrivare a un quarto di finale: ha eliminato il Paris St. Germain ma rimane una squadretta. Da evitare invece il Majorca, capolista in Spagna. L'anno prossimo la Coppa Coppe scomparirà: non ne sentiremo la mancanza. [m. ans.]

Panucci (Real), Zola (Chelsea) e Sacchi (Atletico)

Anche Vialli approva: «E' un cuore blucerchiato»

Platt, 3 anni per rifare grande la «sua» Samp

GENOVA. Ormai manca solo l'ufficialità, ma Genova blucerchiata è pronta ad accogliere, a riabbracciare, David Platt, il «baronetto di Chadderton». Si tratta di una soluzione a sorpresa, suggestiva e anche un po' azzardata, quella che ha trovato il presidente della Sampdoria Enrico Mantovani, alle prese con il momento più difficile nella storia recente della società. Non ha puntato un allenatore esperto per uscire dai guai, ma su un tecnico emergente del quale non si conoscono potenzialità e limiti. L'ex centrocampista di Aston Villa, Bari, Juventus, Samp e Arsenal in queste ore sta rientrando a Londra da Bangkok, dove si trovava per uno stage in qualità di selezionatore della rappresentativa nazionale inglese Under (e anche per veder correre il cavallo, battezzato Doria: un segno che è garanzia).

Mantovani ha trattato direttamente con Tony Stephens, uno dei manager dell'inglese, e la trattativa è ormai in dirittura d'arrivo. Per Platt la Samp ha pronto un contratto triennale di un miliardo a stagione. Bisogna però trovare il modo giusto per liberarsi dell'impegno con la Federcalcio di Londra e bisogna anche trovare il «trucchetto» per sopperire alla mancanza del patentino. La società blucerchiata affiancherà perciò a Platt un tecnico di prima categoria: si sono fatti i nomi di Maurizio Bruno, che già lavora per la Samp osservatore, e di Romano Mattè, reduce da alcune esperienze con il calcio indonesiano, ma il prescelto finirà per essere Giorgio Veneri, uno dei quali più di venti passati ad allenare squadre di C1 e C2.

In attesa dell'arrivo del nuovo allenatore (le ultime voci lo annunciano a Genova nella serata di domani, è possibile presentazione sabato) la squadra lavora a Bogliasco agli ordini del tecnico della Primavera, Giovanni Re, e del preparatore atletico, Giorgio Datteri.

La tifoseria sampdoriana ha accolto con sorpresa mista a piacere la notizia dell'ingaggio di Platt. Il centrocampista a Genova ha lasciato un buon ricordo. Ha vestito la maglia blucerchiata per due stagioni, dal '93 al '95, totalizzando 55 presenze e realizzando 17 reti.

Sin dall'inizio ha subito dimostrato di essere un personaggio in linea con la filosofia della Samp. Spiritoso, eccentrico quanto basta, fu consigliato a Paolo Mantovani da Gianluca Vialli: «Presidente, lo prenda: è il migliore». E proprio Vialli, da Londra, ieri ha commentato positivamente la candidatura del suo ex compagno: «David è un cuore blucerchiato, sarei contento per lui e per la Samp».

Platt a Genova era celebre per la sua puntualità, per la perfezione durante gli allenamenti, per il suo equilibrio. Tutte qualità che vennero immediatamente apprezzate dal leader dello spogliatoio, Roberto Mancini.

Non a caso fu proprio Platt a sponsorizzare, quattro anni fa, il trasferimento del «Mancio» all'Arsenal, sfumato per un soffio. Dice bene Vialli: Platt ha il cuore blucerchiato e non a caso ha finito con l'coinvolgere questo amore anche una delle sue passioni, l'ippica. Il pezzo pregiato della sua scuderia, ormai da tre anni, è un purosangue battezzato «La Doria» che ha gareggiato persino nella mitica corsa di Ascot.

Rappresentante della «high-class», ha un fratello che lavora per i servizi segreti britannici e una moglie benestante. Ha anche un tatuaggio sulla spalla, una testa di leone e l'Union Jack, che risale proprio ai tempi della sua esperienza genovese.

Insomma, Mantovani puntando su Platt ha scelto il cuore. Adesso dovrà essere David a farlo palpitare sul campo, cominciando con l'inventarsi un piccolo miracolo: tirare fuori la Samp da una situazione pericolosa.

Damiano Basso

Assi in panchina

Da Liedholm e Gren a Boniek e Souness

David Platt allunga la lista degli stranieri venuti in Italia per giocare al calcio e poi richiamati per fare gli allenatori. Tra i primi a completare il doppio ruolo, gli svedesi Gren (scudettato col Milan, in panchina con la Juve) e Liedholm (tricolore da giocatore col Milan e da allenatore con Milan e Roma), il ceco Vycpalek (due scudetti da «mister» juventino), lo spagnolo Suarez (interista doc), il brasiliano Vinicio (legatissimo al Napoli) e lo jugoslavo Boskov, sampdoriano tornato per vivere in panchina lo storico scudetto del '91. In tempi più recenti, da citare il polacco Boniek (giocatore di Juve e Roma, tecnico di Lecce e Avellino) e lo scozzese Souness (in campo con la Samp, una meteora l'anno scorso sulla panchina del Torino in serie B). [m. f.]

JUVENTUS

Ieri operato Iuliano: convalescenza rapida e Lippi domenica non lo rischierà

Zambrotta e Baggio 2, futuro bianconero

Aspettando i colpi di giugno, Moggi punta su Dugarry

TORINO. Mark Iuliano potrebbe essere recuperato addirittura per la partita di domenica contro la Salernitana, la squadra della città. E' una prospettiva difficilissima ma non impossibile dopo l'operazione alla quale si è sottoposto ieri alla clinica «Fornaca»: il prof. Tubino gli ha ridotto la frattura del setto nasale, che gli era stata procurata domenica a Firenze con una gomitata ignorata dall'arbitro Farina. Domani gli verranno tolti i tamponi e il difensore potrà riprendere ad allenarsi con i compagni.

Secondo i medici i tempi di recupero andranno valutati sabato. E' molto probabile però che Lippi preferisca non affrettare la convalescenza: dopo la partita con la Salernitana, Iuliano avrà due settimane per riprendersi completamente e presentarsi il 6 gennaio contro il Milan, in un match particolarmente delicato. Domenica invece la difesa potrebbe schierare Birindelli, Tudor e Ferrara.

Oggi pomeriggio la Juve si ritroverà al «Comunale». Lippi parlerà ai giocatori per convincerli che il campionato non si è concluso a Firenze: «C'è ancora molto da fare e dobbiamo credere nel recupero». Lo ascolteranno? Il rapporto tra l'allenatore e i giocatori pare sia stato l'unico a conservarsi come in passato. Per il resto i problemi sono evidenti. La Juve non ha preso la decisione definitiva se sia il caso di lavorare sul presente (e comprare uno o due giocatori che la rafforzino da gennaio) oppure puntare sui potenziamenti per la prossima stagione. Nell'immediato si fa sempre più insistente il nome di Dugarry: l'opposizione del Marsiglia è attenuata, permangono i dubbi su un acquisto che non potrebbe essere utilizzato in Champions League. «Ma la nostra stagione - dicono in piazza Crimea - prosegue ed è improbabile che si trovi un giocatore utile subito e che possa anche essere schierato in Europa». Cade invece l'ipotesi Rapaic per il rifiuto di Gaucci. Se ne parlerà per la prossima stagione, quando arriverà a Torino il barese Zambrotta. La Juve lo ha praticamente acquistato, apprezzandone i miglioramenti. Il Bari però lo darà solo a giugno. Intanto il club bianconero si prepara ad un altro colpo: il ritorno di Dino Baggio, che fu la prima cessione importante dell'attuale gestione. [r. s.]

SPORT FLASH

IL CALCIO IN Presentato ieri a Roma da Nizzola, Rivera e Zavoli «Il Calcio in Italia», opera di Mario Pennacchia edita per il centenario della Federcalcio. I due volumi della Utet sono ricchissimi di episodi, dati e immagini dello sport più popolare in Italia. Cento anni di luoghi non comuni raccontati con la lente di ingrandimento.

SIMIC. A Lugano ieri è arrivato il nuovo acquisto Dario Simic che oggi sarà a Milano per le visite mediche, mentre si è nuovamente interrotta la trattativa per la cessione di Kanu all'Arsenal.

I tre finalisti per il premio di miglior giocatore del mondo sono Zidane, Ronaldo e Suker, croato del Real.

«Ogni volta mi danno una scarpa per il piede destro. Ne ho già una come miglior cannoniere della Croazia e un'altra per il Mondiale giovanile in Cile». Davor Suker, capocannoniere del Mondiale '98, si augura che la Fifa gli consegni finalmente una scarpa d'oro «sinistra».

PER Il Milan pensa già allo scontro in notturna la Juve a San Siro del 6 gennaio ha messo in vendita i biglietti della sfida a prezzi maggiorati: dalle 35.000 lire per il 3° anello alle 260 mila per le poltroncine.

SONY La Sony è disposta a sborsare 160 milioni sterline (più di 440 miliardi lire) per l'acquisto Newcastle. La società ha confermato ieri l'esistenza di «un approccio preliminare», ma ha però evitato di identificare la potenziale controparte.

VOLLEY, COPPA ITALIA. Alle 20,30, rit. 1° turno: Conad Fe-Piaggio (ind. 0-3); Iveco Pa-Sira (3-2); Jucker Pd-Valleverde (3-2); Gabeca Montichiari-Della Rovere (3-2).

TRIS ROCA. Trotto a Palermo: combinazione 18-10-1; ai 275 vincitori 9.996.500 lire; quota coppia (rit. n. 19) 331.600 lire.

ATLETICO

Il capocannoniere cadetto mette a frutto gli insegnamenti di Mondonico

Ferrante si sente bomber da A

«Il paragone con Inzaghi mi dà nuovi stimoli»

TORINO. Uno degli obiettivi di Mondonico è far diventare Ferrante un bomber da serie A. Dopo la partita con l'Atalanta il tecnico disse: «Marco non deve più accontentarsi del golletto e vivere di rendita: solo se darà continuità al suo gioco e completerà le sue doti di palleggio e opportunismo con la potenza atletica, come fece Inzaghi, diventerà un attaccante di A».

Ferrante deve aver capito il consiglio, perché continua a segnare in B e nello stesso tempo ha imparato a difendere il pallone, scala a centrocampo per aprire varchi agli inserimenti dei centrocampisti e soprattutto esce sempre palla al piede dai contrasti. Deve aspettare ancora, ma si sente pronto al grande confronto: «Sono maturato molto, adesso mi sento completo in tutto e per tutto, tecnicamente e tatticamente che psicologicamente. Questi tre anni in maglia granata sono serviti per completarmi e migliorarmi. Prima mi facevo sotto non appena avevo fra i piedi una palla gol, adesso penso solo a come segnare il gol perché ci credo e quasi sempre ci riesco. Adesso sono pronto a confrontarmi con i grandi bomber: in B sono già una certezza, perché per me parlano le reti realizzate finora, ma ormai non mi spaventerebbe il confronto con gli attaccanti della serie maggiore. Ringrazio Mondo per il paragone con Inzaghi, spero abbia ragione lui: aspettiamo ancora un po' e poi verificheremo sul campo se avrà ragione o no».

Intanto, sulla strada di avvicinamento alla A ecco la tappa di Cesena, che Ferrante reputa fondamentale: «E' vero, dobbiamo vincere e basta, non abbiamo alternative, perché un pareggio sarebbe un passo falso. Abbiamo il dovere di vincere per non crearci problemi per il futuro. Sono stufo di segnare tanti gol, illudermi tutti gli anni che sia fatta per poi vedermi beffato da un rigore e ritrovarmi in B. Facciamo più punti possibile, tentiamo la fuga e mettiamoci nelle condizioni di non dover soffrire fra due o tre mesi. La vacanza premio in caso di vittoria? Fossi certo di tornare da Cesena con 3 punti lavorerei anche a Natale e Capodanno, altro che vacanze. Il nostro stimolo è la A, non il premio dell'allenatore».

La formula offensiva Lentini e Asta esterni sembra la più congeniale alle caratteristiche di Ferrante: «Mi trovo bene perché ormai dopo tre anni sono abituato a giocare da solo, là davanti, e poi perché gli altri lavorano per me e devo solo pensare a finalizzare il lavoro della squadra. Con questo voglio entrare in polemica con Artistico, perché il passato dimostra come sia difficile per un attaccante ambientarsi a Torino, dove hanno fallito Cammarata, Ipoua e Carparalli. E' comprensibile che anche Artistico stenti a entrare in sintonia con la nuova realtà». [a. bem.]

Non accadeva dal '95: il livello di biossido di azoto oltre la soglia consentita

Domani stop alle auto per 7 ore

Via libera alle catalizzate

Domani a Torino traffico quasi dimezzato. Colpa dello smog, che da due giorni ha superato il livello di attenzione (per biossido di azoto). In giornata è firmata l'ordinanza che vieta l'uso di autoveicoli, moto e ciclomotori domani dalle ore 10 alle 17, su tutto il territorio comunale. Fanno eccezione i dotati del sistema di abbattimento delle emissioni allo scarico approvato dal ministero dei Trasporti, le autovetture munite di catalizzatore, quelle che utilizzano come carburante gpl o metano, gli ecodiesel, i mezzi pubblici, oltre a particolari categorie di veicoli già escluse dai precedenti interventi di limitazione della circolazione.

Con tutte queste eccezioni, di fatto, il blocco ricadrà sul 40-45 per cento del traffico nelle sole sette ore di divieto (10-17). Forse non a caso ricade di un giorno che ricorda i «giovedì del pedone», voluti quattro anni fa dallo stesso assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, che, ieri, ha dato il via alla predisposizione del provvedimento. «Non a caso, certo, perché il giovedì è il quarto giorno della settimana feriale, quello a maggior rischio se le condizioni del tempo e quelle di questo periodo», spiega Paolo Lubia, dirigente del Settore Tutela Ambiente.

Lunedì i superamenti dei livelli di attenzione per il biossido di azoto (200 mcg/mc) sono stati registrati in 8 centraline su 6, e ripetutamente, per complessive 22 volte, in particolare in piazza Rebaudengo. Per il monossido di carbonio i limiti sono stati violati solo in due centraline, complessivamente tre volte. Ieri il fenomeno si è ripetuto per il biossido di azoto in sei stazioni su sei, per undici ore, tra le ore 13 e le 16.

«La situazione meteorologica è molto particolare: «C'è alta pressione - dice Lubia -, assenza di precipitazioni, il vento, l'aria stagna, dopo un periodo di freddo record, gli impianti di riscaldamento sono stati superutilizzati. Il divieto di domani servirà anche da richiamo ai torinesi perché si limitino i consumi di tutti gli impianti che scaricano nell'atmosfera».

L'invito ai cittadini è di limitare l'uso degli autoveicoli, di ricorrere ove possibile ai mezzi pubblici, di controllare gli impianti di riscaldamento. La circolazione continuerà a essere normale sulle tangenziali, e nelle strade di accesso dall'esterno della città ai parcheggi d'interscambio, quelli dello stadio Delle Alpi, del piazzale ex dazio tra i corsi Giulio Cesare e Vercelli, del piazzale Caio Mario-Tazzoli. Domani chi non rientrerà nelle eccezioni (le pubblichiamo qui a fianco) in caso di inosservanza del divieto, può incorrere in sanzioni di lire 117.500. E venerdì? Se la situazione atmosferica non migliorerà? «Cominciamo così - dice Lubia -, diversamente dovremo estendere il provvedimento anche alle altre auto».

Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente, ha dubbi sull'utilità di questa ordinanza, anche se lo stop coincide con i giorni immediatamente precedenti il Natale, quindi di grande traffico e spostamenti di persone. Che cos'è successo a Torino? «Innanzitutto c'è un fenomeno di alta pressione che grava su tutto il nord e sulla città. C'è poi il clima che è molto secco. E ancora c'è stato un aumento del traffico automobilistico, in concomitanza con le festività natalizie. Tutto questo ha favorito la formazione di una cappa di inquinamento che stagna sulla città e che è stata rilevata dal sistema di centraline che monitorizzano la qualità dell'aria di Torino».

Possono circolare gli automobilisti dotati di mezzi con marmitta catalitica: «Se vogliono circolare, possono. Comunque io consiglio anche a loro di limitare l'uso dei mezzi privati allo stretto indispensabile. Domani è potenziato il trasporto pubblico del 20 per cento. Sarebbe male se, per una volta, anche loro lasciassero la macchina in garage...» conclude l'assessore Vernetti.

Luciano Borghesan

L'assessore **Gianni Vernetti**, in piedi, mentre contestava dai banchi dell'opposizione la politica ambientale del Comune (nella foto è con Laura De Donato). Dal 1995 Torino non subiva alcuna limitazione del traffico

ECCO CHI E' AUTORIZZATO A CIRCOLARE

AUTOVEICOLI. Dotati di abbattimento delle emissioni allo scarico approvato dal ministero dei Trasporti, in conformità alla circolare n. 076574364 del 29-7-1991 nonché le autovetture con catalizzatore già al momento dell'immatricolazione e quelle che utilizzino GPL o metano.
DIESEL. Omologati secondo la direttiva CEE n. 441 del 1991 (ECODIESEL).
MEZZI Taxi, autobus in servizio di linea, autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate e degli organi di Polizia in servizio; dei vigili del fuoco e dei servizi di soccorso in caso di emergenza, veicoli delle aziende e degli enti di servizio pubblico (servizi statali, regionali, provinciali, municipali, TT, Aem, Amiat, Usl, Italgas, Enel, Telecom, Rai, Fs, Pt ecc...) dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili, macchine operatrici ed automezzi comunque adibiti a servizi di Stato o pubblico.
HANDICAPPATI. Veicoli per il trasporto di portatori di handicap, di malati diretti ai centri di dialisi e a trattamenti chemioterapici
TRASPORTI. Veicoli adibiti al trasporto utilizzati per rifornimento di attività commerciali o per trasporti di materiali (limitatamente alle ore in cui è consentito il carico e scarico merci).
MEDICI. Veicoli di medici muniti del contrassegno dell'Ordine dei medici con medico a bordo in possesso di tessera dell'Ordine professionale.
REPERIBILI. Veicoli di lavoratori che rispondano a chiamata in reperibilità.
AUTOSCUOLE. Veicoli di autoscuole, durante le esercitazioni di guida e gli esami presso la Motorizzazione civile.
Veicoli che debbono recarsi alla revisione già programmata (muniti di documento dell'ufficio Motorizzazione civile).
RESIDENTI. Veicoli non targati Torino, in possesso di documentata prenotazione alberghiera e con targa C.D. o C.C. o di Stato estero.
TRASPORTO VALORI. Veicoli adibiti a trasporti valori di banche e istituti autorizzati.
Della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della Camera
Di qualsiasi tipo.
FUNEBRI. Veicoli dei trasporti funebri e veicoli al seguito.
PENDOLARI. Veicoli dei lavoratori pendolari-turnisti, relativa certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dal datore di lavoro, esclusivamente quando dalla certificazione risulti un orario di inizio o di fine turno tale da consentire, su tutta l'area metropolitana, l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico (orario eccedente il periodo 6,30-21,30).
Di commercio iscritti nello stesso ruolo della CCIIA Torino possesso di certificato rilasciato da oltre mesi.

Lavorava dal mattino alla sera all'incrocio di via Tirreno: «Se non portavano i soldi erano botte»

Telefono Azzurro salva il lavavetri

Padre e zio arrestati: sfruttavano bimbo di 13 anni

Rachid «lavorava» a un incrocio di via Tirreno, offrendosi lavavetri agli automobilisti e stendendo loro la mano. Dalle sette del mattino alle sette di sera. Domenica compresa. Il padre e lo zio lo spedivano a quell'incrocio con la consegna di presentarsi a casa, a fine giornata, con almeno mille lire. In caso contrario, giù botte. Rachid ha 13 anni. Dopo più di due anni di questa vita, lui che parla appena l'italiano, ma lo intende, è entrato in un bar in corso Trapani e ha chiamato il numero verde di Telefono Azzurro. Aveva visto in tv gli spot che invitano i bambini maltrattati a rivolgersi all'associazione di volontariato. La sera, rincasando con il denaro da consegnare, trovava un piatto di pasta e la compagnia del televisore. Quando il magistrato l'ha interrogato e gli ha chiesto della sua esistenza precedente in Marocco, Rachid ha raccontato di essere stato allevato dai nonni. Oggi Rachid vive ospite di una comunità per adolescenti. Il padre, Mustapha Sadraoui, 45 anni, professione dichiarata lavavetri, e lo zio, Bouchta Sadraoui, 33 anni, pure lui lavavetri, sono in carcere dal 7 dicembre scorso. Contro di loro c'era inizialmente la sola parola di Rachid. Il pm Marco Bouchard, coordinatore dei pool «reati contro le fasce deboli della popolazione», ne ha chiesto e ottenuto l'arresto dopo che i due si sono presentati alla porta della comunità e hanno tentato di riprenderselo, con atteggiamento ritenuto minaccioso dagli educatori. Un assistente sociale del Comune, ricevuta la telefonata degli educatori, si è rivolta all'ufficio di Bouchard. Sulla base della relazione di servizio inviata in seguito al magistrato, è emerso il fermo dei parenti. Il gip Antonio Rapelli li ha interrogati. «Mai picchiato mio figlio. Gli comprai anche dei giochi». E poi: «Era di sua iniziativa che andava a lavare i vetri. Soldi a me non ne ha mai dati». Lo zio: «Io c'entro niente».

Rachid non voleva denunciarli. Ha chiamato il Telefono Azzurro solo per cercare aiuto. Il volontario, all'altro capo dell'apparecchio, lo tratteneva e cercava di farsi spiegare. Intanto aveva allertato la Questura di Torino. Il tempo di scoprire da dove chiamasse il ragazzino e via radio è richiesto l'intervento della volante più vicina.

Rachid è sbarcato nell'agosto 1997 all'«aeroporto di Milano», accompagnato da un passeur che lo aveva fatto passare per suo figlio (la via più seguita per portare in Italia piccoli da ogni parte del mondo e destinarli all'accattonaggio). A Torino è stato preso in consegna dallo zio e portato a vivere in una soffitta di piazza della Repubblica 16. Dopo alcuni mesi, immigrato anche il padre, Rachid lo aveva seguito in un alloggio di via Sansovino 251. Sadraoui e il nipote appartengono a un clan familiare che si era già segnalato per sfruttamento dei minori.

Alberto Gaino

PROPOSTA

«Vigile urbano di colore»

Un senegalese in divisa, magari quella dei civich, che difende gli abitanti di San Salvario, italiani e non, dagli spacciatori. Un vigile urbano ausiliario marocchino che lotta contro la microcriminalità a Porta Palazzo. Immagini di un futuro lontano ma che per Mohamed Aden Sheikh, consigliere comunale dei Democratici di sinistra, possono essere, se applicate, uno strumento per combattere la microcriminalità e garantire la sicurezza ai torinesi. In un intervento sul numero di dicembre di «Fogliverdi», il mensile del gruppo regionale del Sole che Ride, Aden propone di figure simboliche nelle forze dell'ordine o quantomeno nelle polizie municipali anche come ausiliarie». Una proposta che però il vicesindaco, Domenico Carpanini che ha la delega per la Polizia municipale, giudica irrealizzabile: «La nascita di figure come questa è in contrasto con la legge che prevede per l'assunzione nel pubblico impiego la cittadinanza italiana».

Domani i funerali

L'addio ai quattro carabinieri

Saranno esposte oggi le salme del generale Franco Romano, 51 anni, comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, del maggiore Paolo Cattalini e dei due sottufficiali dell'Arma - i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda, - precipitati con l'elicottero lunedì mattina a Volpiano, a circa chilometro dalla base del Elinucleo dei carabinieri. La camera ardente è stata allestita ieri sera in una sala della caserma «Bergia» di piazza Carlina. Oggi, per tutta la giornata autorità, colleghi e amici renderanno omaggio ai quattro militari. I funerali, invece, si svolgeranno domattina alle 11, in forma solenne, nella basilica Maria Ausiliatrice. Ci saranno il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, il comandante generale dei carabinieri, Sergio Siracusa, e tutti gli alti vertici dell'Arma.

Intanto a Volpiano, sul luogo del disastro, sono proseguiti gli accertamenti della commissione tecnica militare, composta da tre ufficiali dell'Arma e ufficiali dell'Aeronautica (le inchieste che dovranno accertare le cause del disastro sono due, una civile, affidata al sostituto procuratore Giuseppe Riccaboni, e una militare).

Anche ieri si è lavorato con grandi difficoltà a causa della fitta nebbia che per tutta la giornata ha ridotto la visibilità a non più di una cinquantina di metri.

Il punto in cui l'Agusta 109 si è schiantata a terra, pochi istanti dopo il decollo, è a poco meno di un chilometro dalla base del Nucleo Elicotteristi. Il velivolo è ridotto ad un mucchio di piccoli pezzi irriconoscibili, nell'angolo di un campo coltivato e delimitato da alcuni filari di alberi. I resti dell'Agusta 109 sono coperti dallo schiumogeno bianco. Poco più in là sono stati raggruppati i sette-otto estintori utilizzati dai vigili del fuoco e soccorritori per spegnere le fiamme.

Il gen. Romano

Attorno c'è una spoglia boscaglia che si intravvede e i pochi resti della cabina sono recintati dal nastro biancorosso. A terra ci sono i cartellini gialli con le lettere dell'alfabeto che indicano i punti i cui sono stati trovati i corpi del generale Romano e dei suoi uomini. Tutti vicini, a pochi metri l'uno dall'altro. I carabinieri presidiano ogni angolo nel raggio di cinquecento metri, la zona in cui sono disseminati i pezzi dell'Agusta. Ci si avvicina, ma a debite distanza. «I sopralluoghi continueranno e anche il più piccolo frammento può aiutare a capire, a dare una spiegazione».

A circa 150 metri di distanza, in un campo confinante, ci sono i resti della coda dell'elicottero, la ruota di un carrello, i vetri della cabina frantumati dal primo impatto - ancora in volo - contro gli alberi. A terra un tappeto di tronchi e rami tranciati dalle pale del velivolo. Più in là, 8 metri oltre il carrello, il vano in cui è custodita la scatola nera.

IN BREVE

Nel cuore della città aspettando il 1999

Un Capodanno all'insegna dell'originalità, per accogliere degnamente il '99 nel cuore di Torino. La cornice prescelta è quella di piazza Castello: lì si svolgerà lo spettacolo destinato a congedare le ultime ore del vecchio '98 di fronte ad un pubblico che si spera numeroso. L'iniziativa è stata presentata ieri in Comune. Obiettivo: salutare un anno decisivo per la nuova immagine di una città scandita da appuntamenti importanti, che sta scommettendo molto sul suo futuro. Da qui l'idea del grande spettacolo, compreso fra le 22,30 e l'una di notte. Intitolato «Mezzanotte: Angeli in Piazza», sarà trasmesso in diretta Raiuno in collegamento con altre quattro piazze italiane: Rimini-Riccione, Bologna, Napoli, Reggio Calabria. Protagonista la gente, catapultata in uno spettacolare kermesse caratterizzata da collegamenti video in rotazione fra le città interessate.

«Dedicare a Viglione una via di Torino»

Alla presenza di politici, amministratori, ex consiglieri regionali e autorità, il Consiglio regionale del Piemonte ha commemorato ieri Aldo Viglione, nella ricorrenza dei dieci anni dalla morte. Durante la seduta straordinaria dell'assemblea - presenti anche la moglie e i figli dello scomparso - è stato proposto di dedicare a Viglione una delle vie di Torino. Viglione è stato presidente del Consiglio regionale dal 21 dicembre 1973; presidente della giunta dal primo agosto 1975 al 27 luglio 1980 e nuovamente dal 1° luglio 1983 a fine legislatura, nell'1985. Rieletto presidente del Consiglio nel giugno dello stesso anno, rimase in carica fino alla morte, avvenuta in un incidente stradale alle porte di Torino il primo dicembre 1988.

Il delitto degli agenti Lanza e Porceddu

Torino ha reso omaggio ieri alla memoria degli agenti di pubblica sicurezza Salvatore Lanza e Giovanni Porceddu, uccisi vent'anni fa, dalle Brigate rosse, mentre prestavano servizio davanti alle Carceri Nuove. Presenti autorità e familiari delle vittime, è stata deposta una corona sotto la lapide, che sul muro di cinta del carcere, all'angolo tra via Carlo Boggio e corso Vittorio Emanuela, ricorda il loro sacrificio. Il 15 dicembre 1976, Salvatore Lanza, di Catania, e Salvatore Porceddu, di Oristano, entrambi ventunenni, nel periodi caldi del terrorismo, stazionava stabilmente davanti al quando vennero freddati dalle Br.

Taxista e bambino ferito?

Avviso di garanzia per il taxista torinese che giovedì della scorsa settimana avrebbe abbandonato in strade Giovanni Pitti col figlio sanguinante in braccio. L'uomo, G.V., 55 anni, è stato identificato dai carabinieri: se si dimostrerà che per sporcare i sedili di sangue si è davvero rifiutato di trasportare in ospedale il bimbo travolto in salotto dal televisore, rischia un'imputazione per «omissione di soccorso». Condizionale d'obbligo, però, in questa prima fase dell'inchiesta.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 16 Dicembre

PREVISIONI

Nuvolosità variabile a Nord e sereno o poco nuvoloso altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Visibilità buona o molto buona, con locali addensamenti nelle ore centrali della giornata. Venti deboli settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,4
MINIMA	-3,2
UMIDITÀ (ore 14)	62%

PRECIPITAZIONI

PIOVE ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,5 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	7,6	MINIMA	-3,2
(ore 20)			1029 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,0	13 dicembre 1994
MINIMA	0,8	31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	3,9	MINIMA	1,8

sorge alle ore 8 e 2 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 17 min., cala alle ore 15 e 36 minuti

- Luna piena 8 dicembre ore 16
- Ultimo quarto 10 dicembre ore
- Luna nuova 18 dicembre ore
- Primo quarto dicembre ore 12

: nova nella parte anteriore della costellazione dello Scorpione
VENERE: a 249 milioni di km e 14 minuti-luce dalla Terra
continua (tra questi) a presentarsi come il Pianeta più piccolo
in direzione Ovest-Sud-Ovest quasi 7 ore dopo il Sole
in questo periodo è il Pianeta di più lunga mezz'ora osservabile
LE PERSEIDI: stanotte alle 23 passa per il punto della sua orbita più lontano dal Sole (afelio), a 250 milioni di km dalla stella

Specchio dei tempi

«Piazza Castello, palestra di sperimentazioni che declassano immagine e significato» - «Una stella più luminosa delle luminarie» «Viaggio tra gli extracomunitari» - «Un cartello troppo poco visibile»

Una lettrice ci scrive:
«Da molti anni ormai ho la direzione della Soprintendenza e l'insegnamento universitario, e sono una tranquilla signora che non intende certo rivendicare posizioni di merito. Tuttavia, proprio come una cittadina qualunque che ama la propria città, reagisco molto male quando ne vedo mortificati i luoghi più cari una disinvoltura che posso solo attribuire ad un efficientismo poco riflessivo e ad una concezione della tutela in cui non comprendo le basi ideologiche. Anche se per tutta la vita mi sono occupata di tutela e di conservazione, non sono mai contrarie alle innovazioni quando sostenute da idee vitali ed espresse da opere di qualità, ma proprio non ad individuare tali prerogative nelle operazioni cui è sottoposta piazza Castello, diventata palestra di sperimentazioni che ne declassano progressivamente immagine e significato.

«Intorno al tripudio floreale (provvisorio) che pare tanto gradito ai torinesi, l'immagine della piazza è deprimente. Il restauro della facciata di Palazzo Madama ne ha spento la luminosità riducendolo al colore uniforme di scatola di cartone stringata da serramenti marroni. La futura sistemazione dell'area antistante prevede (per quanto ne so) la realizzazione di una fontana stellare e scomparsa. Il monumento al Soldato Sardo sarà spostato nell'area di fronte alla Prefettura, già ridotta a squallido parcheggio. L'inserimento violento del nuovo-finto-antico "padiglione" di legno ha annullato l'asse prospettico tra il Palazzo di Città, la palazzata del Regio e la Mole (mi auguro che nel non si debba assistere alla ricostruzione in muratura e "in stile" dell'edificio settecentesco di Benedetto Alfieri).

«Infine - e qui si vuole aggiornati ai tempi - si è realizzata la "pista di pattinaggio su ghiaccio" in Piazzetta Reale, una pietanza pesante servita a venerandi signori dallo stomaco estremamente delicato - Palazzo Chiablese, Palazzo Reale, Biblioteca e Armeria Reale - che ne dovranno sopportare la presenza, con le inevitabili appendici di contorno.

«Cosa sta succedendo a questa bellissima città? Il mugugno serpeggia, ma è manifesta; eppure i cittadini esistono, insieme ad atenei prestigiosi e ad associazioni culturali di alta tradizione. Mi auguro che queste righe servano e provocare qualche reazione da parte di tutti coloro che intendono fare sentire liberamente la propria voce pro e contro la situazione che ho ritenuto di denunciare».

Maria Grazia Cerri

Una lettrice ci scrive:
«Sono una nonna con tre nipotini e desidero portare a conoscenza di un bel gesto di generosità di cui sono stata testimone, ma soprattutto voglio ringraziare il proprietario di un grosso emporio di articoli per la prima infanzia della S. Donato a cui mi sono rivolta per aiutare una prossima mammina in gravi difficoltà economiche, il cui marito è irrimediabilmente ammalato.

«Con grande generosità il proprietario mi ha invitata a prendere "tutto ciò di cui pensavo ci fosse necessità". Grazie per la fiducia accordatami, ma soprattutto grazie per lo splendido gesto che accende una stella in più, ben più luminosa di tutte le "luminarie" di Natale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
Domenica io e mia moglie abbiamo deciso di partire il treno verso Torino per fare alcune spese. Primo spettacolo, nella piccola stazione, un gruppo extracomunitari sfotteva il capostazione andando avanti e indietro per i binari e deridendolo. Appena saliti in treno ci siamo rifiutati di sederci in quanto da una parte drogati fumavano e urlavano (a nulla è valso il richiamo al controllore) dall'altra numerose prostitute dormivano sdraiate sui sedili.

«Il bello doveva ancora arrivare. Una delle nostre anche, shimè, il Gran Balon. Per arrivarci da qualunque parte occorre fare una bella sfilata in mezzo a centinaia di extracomunitari. Nessuna presenza di forze dell'ordine. Sono un cittadino sfiduciato, non razzista, ma solo amante della libertà andare dove vuole».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Abitando fuori Torino, un paio di domeniche al mese, in centro. Domenica ho parcheggiato come sempre in corso S. Maurizio ma questa volta ho preso la multa perché non ho pagato. Sul cartello ho notato che è stata modificata una riga per dire che dal 6/12 al 20/12 il parcheggio si paga anche nei festivi. Non si poteva mettere un cartello vistoso?».

Segue la firma

Il sindaco: «Autorizzerò la produzione». Protesta Pro Natura

Semaforo verde per la Roz

L'acciaieria a San Giorio

La vecchia sede Roz di Torino e il sindaco di San Giorio **Danilo Bar**

SAN GIORIO DI SUSA. Si sta aprendo uno spiraglio positivo verso l'apertura dello stabilimento dell'acciaieria Roz a San Giorio di Susa. Il sindaco Danilo Bar, che nell'aprile scorso aveva dato parere negativo, sta infatti attendendo dall'Aepa Grugliasco l'ultima relazione tecnica sull'inquinamento abientale del rumore.

E' una questione di ore. La relazione è già stata spedita e in tempi brevi dovrebbe arrivare sulla scrivania del sindaco, Danilo Bar: «Secondo quanto ho già appreso presso l'Arpa dovrebbero sussitere ulteriori problemi ostativi ad un mio parere positivo all'apertura».

Il nuovo anno dovrebbe quindi portare buone notizie per i cinquanta dipendenti che praticamente sono rimasti senza lavoro dopo la chiusura dell'azienda «Fonderia Ghisa Malleabile Roz» che aveva sede a Torino in via Bagnasco 5. Gli abitanti del quartiere, zona San Paolo, si erano battuti per anni chiedendo la chiusura della fonderia a causa del grave inquinamento che provocava alle abitazioni circostanti allo stabilimento, in un quartiere add alta densità abitativa.

«Prima di concedere il parere positivo all'apertura ho voluto acquisire tutti i pareri possibili degli enti preposti per salvaguardare la salute dei cittadini di San Giorio», precisa Danilo Bar. E aggiunge: «La cosa più importante sarà però un continuo e costante controllo affinchè gli impianti di depurazione dell'aria siano sempre funzionanti. Controlli che dovranno essere puntuali e sicuri».

Prima di convocare la giunta per esprimere il parere che sembra sarà positivo il sindaco chiederà ancora all'ingegner Ernesto Roz, proprietario dell'omonima fonderia la firma di una convenzione che garantisca al Comune , oltre ai normali controlli degli enti preposti, un ulteriore monitoraggio dell'inquinamento ambientale, a precise scadenze. Il lavoro dovrà essere svolto dal Politecnico di Torino.

Dalla Pro-Natura della Val Susa arriva però ancora un parere decisamente negativo all'apertura della fonderia. «Non si può continuare a fare di questa valle una pattumiera» sottolinea Mario Cavargna, presidente dell'associazione naturalistica, che continua: «Questo tipo di industrie non andrebbero localizzate in vallate chiuse dalle montagne come la valle di Susa dove l'aria tende a ristagnare se non c'è il vento. E' ancora un'iniziativa assurda degli amministratori di Regione e Provincia che dimenticano la vocazione turistica di queste zone alpine».

Secondo Pro Natura, «la Roz ha una tradizione non troppo limpida. Chi garantirà il funzionamento dei depuratori?».

Fin dal 1970 la ditta Roz aveva acquistato alcuni terreni del Comune in regione Malpasso di San Giorio dove aveva poi costruito un capannone più la palazzina per il custode.

La costruzione industriale si trova fra la statale 24 del Monginevro e la Dora Riparia. A circa trecento metri di distanza ci sono però alcune abitazioni dove vivono circa trenta residenti, uno dei quali è proprio il sindaco Danilo Bar.

Fulvio Mi...

Il prelato morto a Torino a 99 anni

Addio monsignor Garneri vescovo di Susa liberale

Durante la guerra fu incaricato di tenere i rapporti con la Resistenza

SUSA. Tra pochi giorni sarebbe entrato nel centesimo anno, monsignor Giuseppe Garneri, già Vescovo di Susa e sacerdote attivissimo a Torino quand'era giovane. La morte lo ha invece colto ieri, a 99 anni, in un Vittorio a Torino nella casa dei famigliari che lo ospitavano da quando aveva lasciato la Diocesi di cui era titolare, ossia dal 1978. Si è spento serenamente, sopraffatto dagli anni. Domenica scorsa l'Arcivescovo si era recato a trovarlo e gli aveva somministrato l'olio degli infermi. Probabilmente monsignor Garneri era il vescovo più anziano d'Italia, di sicuro è stato molto amato sia a Torino, sia a Susa.

Era di Cavallermaggiore, aveva frequentato il seminario a Bra, era stato ordinato sacerdote il 20 giugno 1923 dall'allora Cardinale Richelmy. Giovinezza e maturità li trascorse come vicario della parrocchia metropolitana. Intensa la sua attività pastorale e amministrativa. Aveva tra l'altro fondato il Centro Diocesano giornali cattolici e il settimanale Il Nostro Tempo affidandole la direzione a monsignor Chiavazza. A lui si deve il piano di costruzione delle chiese di Torino e infatti lo chiamavano il «parroco costruttore». Nel periodo bellico era stato incaricato di tenere i rapporti tra Curia, le forze militari e civili, ma soprattutto con i rappresentanti della Resistenza. Infine vescovo di Susa dal 1954 al 1978, anche qui infaticabile promotore di iniziative pastorali. I funerali si svolgeranno venerdì di primo mattino in Duomo dopo che la salma resterà esposta in Seminario. **[f. mor.]**

I funerali di monsignor **Giuseppe Garneri** si svolgeranno venerdì mattina in Duomo

Affidato a una ditta torinese l'incarico di studiare un impianto ecologico

Giaveno, in caldaia torna la legna

Col teleriscaldamento risparmi del 40 per cento

GIAVENO. Tra qualche anno, gli abitanti di Giaveno, potrebbero risparmiare notevolmente sul riscaldamento delle proprie abitazioni, grazie ad un moderno impianto che dovrebbe produrre calore l'utizzo dei residui legnosi. L'amministazione comunale, ha conferito ad una ditta torinese, specializzata nel settore, l'incarico di uno studio per la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento alimentato a legna, e con i residui legnosi delle industrie locali.

Giaveno, è il più grosso centro della Val Sangone, ubicato al centro di una vasta area boschiva; l'utilizzo del materiale ricavato dalla pulizia dei boschi, dalle aree demaniali e dai numerosi terreni incolti, si dovrebbe ricavare del combustibile sufficiente a far girare l'impianto.

«Il progetto - dice il sindaco Osvaldo Napoli - dovrebbe realizzarsi per la salvaguardia dell'ambiente, eliminando l'inquinamento dei riscaldamenti domestici».

La gestione verrebbe affidata in appalto ad una ditta che dovrebbe avere il compito di ripulire il sottobosco delle aree comunali, demaniali e dei numerosi boschi incolti e ormai quasi impenetrabili. Secondo un primo calcolo, dei tecnici, il risparmio della spesa annua per il riscaldamento delle si aggirerebbe sul 40%.

Senza considerare gli enormi vantaggi per la collettività, con l'eliminazione degli incendi boschivi che ogni anno mettono in pericolo le 105 borgate sparse sulle colline e in montagna, e da non sottovalutare è l'energia pulita emanata dalla centrale.

«Entro un paio di mesi - spiega il sindaco Napoli - avremo uno studio di massima e se sarà positivo, avvieremo immediatamente le pratiche per il progetto definitivo e il finanziamento dell'opera: in parte con fondi comunali e con finanziamenti messi a disposizione dallo Stato e dalla Cee per la produzione di energia pulita».

La centrale ecologica, in un primo tempo, verrebbe utilizzata per il riscaldamento degli stabili di proprietà comunale, e successivamente esteso alle scuole, alle di riposo, alle abitazioni del centro. In futuro, con delle centraline sparse sul territorio, il nuovo riscaldamento potrebbe arrivare anche alla periferia.

Giuseppe Maritano

Sito della Provincia

Piani regolatori Le informazioni via Internet

La Provincia apre i archivi sui dati territoriali via Internet, oggi i Comuni avranno vita più facile per la raccolta di elementi necessari alla redazione dei piani regolatori non sempre disponibili subito e spesso raccolti da soggetti diversi nelle forme più disparate.

Alle amministrazione basterà collegarsi via Internet al sito della Provincia (http:/www.provincia.torino.it) ed accedere in questo modo a una banca dati che contiene tutte le informazioni necessarie per redigere un piano regolatore. L'iniziativa, denominata «Web cartografico», è stata presentata ieri dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e dall'assessore alla Pianificazione territoriale, Luigi Rivalta. I Comuni saranno dotati di una chiave d'accesso: i 130 su 315 con collegamento Internet la riceveranno via e-mail.

A Nichelino

Commercianti contro il rinvio per via Torino

NICHELINO. Fanno ancora discutere i lavori per la sostituzione della rete fognaria in via Torino, iniziati nel giugno scorso. «Un lungo tratto di strada non è stato ripristinato secondo gli accordi con il Comune. Comprendiamo gli imprevisti ma non accettiamo ulteriori rinvii», afferma il presidente Ascom, Teresa Carutti. L'associazione dei commercianti tuona contro i ritardi nell'accensione delle luminarie natalizie: «Questo non è certo un segnale di attenzione verso la categoria». Il sindaco Pier Bartolo Piovano risponde senza fare misteri: «Su via Torino gli uffici tecnici avrebbero dovuto effettuare maggiori controlli. Un caso? Per esempio non sappiamo di chi sia la ruspa abbandonata sul marciapiede. Per le luminarie invece si è trattato di un ritardo relativo, pochi giorni».

PROVINCIA FLASH

■ **PINEROLO, AVVOCATI.** Il consiglio dell'ordine degli avvocati di Pinerolo, in occasione del cinquantenario dell'istituzione del tribunale civile e penale di Pinerolo, terrà un dibattito oggi alle 18 nel palazzo di giustizia in via Convento di San Francesco.

■ **CHIVASSO, PREMIO.** Scade il 31 dicembre il termine per la partecipazione alla terza edizione del Premio letterario «Nocciolino 98» organizzato dal Gruppo Editoriale Tipografico di Chivasso, riservato opere in prosa e per quelle in versi. Per informazioni, telefonare allo 011/910.27.07.

■ **PO, CONCERTO.** Stasera alle 21 nella chiosa parrocchiale di San Pietro, in piazza Rovere a Castagneto Po, concerto del gruppo torinese dello Sacra Famiglia, diretto da Michele Frezza, che proporrà brani tradizionali, alpini e natalizi.

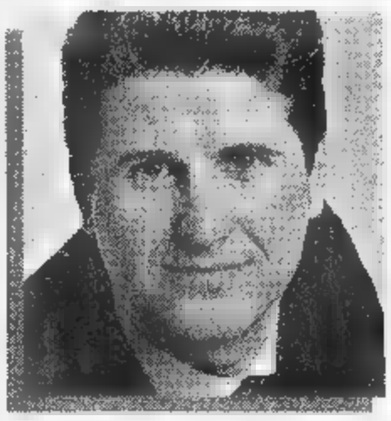
■ **PINEROLO, ALCOL.** I giovani ritengono meno pericoloso l'alcol del fumo. L'82 per cento lo assume con una certa regolarità e al primo posto fra le bevande alcoliche c'è la birra, con un 62 per cento, seguita dal vino con il 43 per cento: meno preferenze vanno agli aperitivi, ai digestivi e ai superalcolici. Questi sono solo alcuni dei dati presentati ieri mattina a Pinerolo nell'aula magna dell'istituto tecnico Michele Buniva dall'associazione contro l'alcolismo «Aliseo», una realtà voluta dal «Gruppo Abele» che con il dipartimento sociale della Provincia di Torino ha effettuato un attento studio con i giovani che frequentano il biennio.

■ **MATHI, L.** La nuova caserma dei carabinieri di Mathi Canavese diventerà operativa tra pochi giorni. Nella struttura di via Torino ci lavoreranno otto militari e la competenza territoriale comprenderà i comuni di Mathi, Balangero, Grosso, e Villanova.

■ I volontari della Croce Rossa dei comuni di Ala di Stura, Balme e Ceres, avvertono la popolazione che in caso di interventi di non si dovrà più comporre il numero delle singole Cri il «118». Spetterà poi alla centrale operativa decidere in che modo e con quali mezzi intervenire.

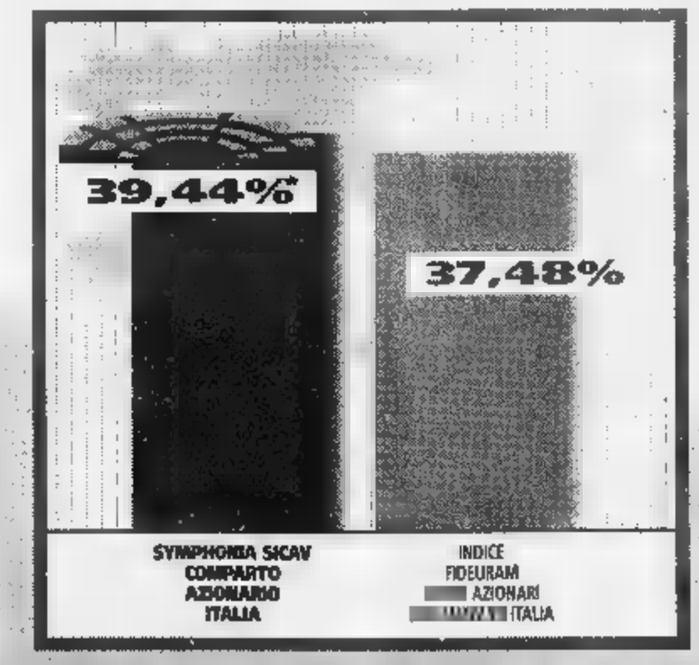
■ **FOGLIZZO, CASA RIPOSO.** Completato il restauro della casa di riposo comunale di via Umberto I° a Foglizzo, gestita dal Cis. Gli oltre venti nonnini che dal luglio '97 hanno trovato collocazione provvisoria presso le scuole elementari ritorneranno nella nuova struttura. Per questa ristrutturazione il Comune ha speso 700 milioni.

Symphonia SIM: un'esperienza consolidata al servizio dei vostri investimenti.



MARIO BALBO
PROMOTORE FINANZIARIO AREA PIEMONTE
V.LE DEI TIGLI, 48
10048 VINOVO (TO)
Tel./Fax 011-9651631
Tel. 011-9930392

- Symphonia SIM, fondata da Angelo Abbondio insieme all'attuale management, è una società di intermediazione mobiliare che mette a disposizione della propria clientela **la lunga esperienza acquisita nella gestione professionale del risparmio.**
- I clienti privati possono utilizzare i servizi di Symphonia SIM scegliendo fra due diverse forme di investimento: **le gestioni patrimoniali** e la **SICAV** (Società di Investimento a Capitale Variabile).
- A tre anni dalla sua nascita Symphonia SIM gestisce, per oltre quattromilacinquecento Clienti privati, **2.100 miliardi** di lire.



Rendimento netto 12 mesi dal 02/12/97 al 02/12/98
(fonte Il Sole 24 ore)

**Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro. Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.*

SYMPHONIA SIM

Symphonia SIM - Corso G. Matteotti, 7 - 20121 Milano - Tel. 02/77707.1

A Ivrea la categoria divisa sulle iniziative per valorizzare la città

Commercio, lite sul Natale

Confesercenti e Canavese Incentive si contrappongono ad Ascom e Ar.pa.

Via Arduino (nella foto) è, insieme con via Palestro, la strada simbolo del centro storico di Ivrea

IVREA. L'elenco delle iniziative, alla fine, sarà certamente lungo e articolato. Ma sarà un conto costato poche polemiche e dissidi, quello che potrebbero presentare i commercianti di Ivrea dopo le festività di Natale. Un conto da dividersi fra tanti attori un'unica rappresentanza tentare di abbellire ed animare la città (in particolare il centro storico), trasformandola in polo di attrazione.

Primi a scendere in campo erano stati l'Ascom e il consorzio Ar.Pa (che raduna alcune decine di commercianti delle vie Arduino e Palestro); in parallelo, altri negozianti si occupavano delle luci. Ora entrano in scena anche la Confesercenti il consorzio Canavese Incentive, con due giornate di animazione - mercoledì 23 e giovedì 24 - organizzate in pochissimi giorni. E questo nonostante l'iniziale intenzione di stare al di fuori del cartellone natalizio.

«E' vero, non era nei programmi proporre iniziative - dice cauto Daniele Gismondi, presidente di Canavese Incentive -, dal momento che altri si erano già mossi al lavoro. Poi alcuni commercianti ci hanno chiesto di intervenire».

Più esplicito è Giuseppe Spallacci, responsabile Ivrea della Confesercenti. «Siamo arrivati all'ultimo - spiega - perchè il commercio in città si diviso in gruppi, senza dialogo reciproco». E aggiunge: «Certo, sarebbe stato bello poter essere uniti nell'organizzazione di iniziative di un certo livello. Ci abbiamo provato, a novembre: con il risultato di trovarci di fronte a posizioni rigide, senza possibilità di confrontare le proprie idee».

Di parere opposto il presidente dell'Ascom, Giacomo Gremmo. «In città iniziative diverse, ma senza alcuna conflittualità. Anzi, c'è stato un dialogo produttivo fra la nostra associazione e i (per esempio l'Ar.Pa.) che si sono fatti avanti con delle idee». E replica a Spallacci: «Non si può pensare di organizzare il programma di Natale a metà novembre. Da parte nostra, abbiamo fatto il possibile: collaborando con chi ci ha chiesto un aiuto con il rimborso del ticket del parcheggio».

Comunque sia, Confesercenti e Canavese Incentive (con gli sponsor Eporlux Mixò e Mokarabia) passano all'azione. Nei pomeriggi del 23 e del 24 le vie del centro saranno animate da artisti di strada, musicisti, pittori, ballerini e altro, con distribuzioni di vin brulè e panettone. «Questo - spiegano i promotori - vorrebbe essere soltanto l'inizio. Ci auguriamo che da queste iniziative si possano gettare le basi per i prossimi anni».

Mauro Revello

A l'inizio dei lavori. L'impianto sarà agibile entro la fine del '99

A Strambino la cittadella dello sport

E le elementari traslocheranno da piazza Repubblica

STRAMBINO. Una «cittadella» dedicata allo sport, con piste d'atletica, campi da calcetto e da pallavolo. Più la costruzione di nuova scuola elementare nell'area in cui si trovano già le medie inferiori, le materne, il salone pluriuso e la palestra comunale. Un progetto per svariati miliardi, destinato a modificare radicalmente una parte di Strambino. «E - puntualizza il vicesindaco Savino Beiletti - anche il rapporto tra i ragazzi e la scuola: in sostanza gli studenti potranno trovarsi tutto a portata di mano evitando in questo modo pericolosi spostamenti».

Il primo progetto che partirà è quello relativo agli impianti sportivi. Saranno costruiti nell'area tra via Madonna del Rosario e via Modesto Panetti (nei pressi delle scuole medie). Si tratta di un'opera che costerà all'incirca miliardo (il Comune ha già avuto il finanziamento da parte del Credito Sportivo) e che sarà appaltata dopo Natale. A marzo inizieranno i lavori che dovrebbero terminare, secondo le previsioni, entro fine 1999.

E' prevista la realizzazione di quattro piste d'atletica, oltre alle pedane per il salto in lungo e in alto; poi di un campo per il calcio in in erba sintetica che potrà essere usato anche per altre attività, compresa la pallavolo. Viene modificato l'arredo urbano, con una nuova illuminazione e si sta pensando alla trasformazione della viabilità con l'inserimento di alcune isole pedonali. Più complesso, invece, il discorso per la nuova scuola elementare che sarà spostata da piazza della Repubblica in una struttura nuova costruita nei pressi della «cittadella». «Il costo per i lavori è elevato - dice Beiletti - : si tratta di investimento superiore ai due miliardi ma è nostra intenzione, come abbiamo già fatto per altre opere, portare a termine l'operazione entro fine '99».

Gianpiero Maggio

A Cuorgnè

I nonni davanti alle scuole

CUORGNE'. Nonni sorveglianti nelle scuole e sugli autobus. L'iniziativa viene lanciata dal Comune Cuorgnè ed entrerà in vigore a partire dal prossimo anno. «Due gli obiettivi - dicono da Palazzo municipale -: dare un ruolo più presente nella società mondo degli anziani e aumentare i controlli per la sicurezza dei bambini». Una necessità, dunque, se si guarda alla seconda motivazione del progetto. Soprattutto dopo i gravi incidenti che hanno coinvolto in un anno due giovani studenti e che hanno poi scatenato numerose polemiche sulla necessità di maggiori controlli per i ragazzi.

Lo scorso autunno, infatti, a Rivara un bambino di 10 anni morto dopo essere stato investito dallo scuolabus; recentemente, a Lusigliè, stessa sorte è capitata una bambina undicenne. A Rivara, dopo quel fatto, fu tentata con successo un'iniziativa simile a quella che ora sta per essere avviata a Cuorgnè. «Con i bambini bisogna avere cento occhi: meglio prevenire qualsiasi possibilità di incidente». E poi: «Il numero degli anziani negli ultimi anni ha subito un incremento e molti di loro soffrono la solitudine. E proprio questi ultimi possono trovare nel progetto un'opportunità».

Il servizio sarà attivato sia sugli scuolabus, sia all'interno dell'edificio scolastico fuori dagli orari di lezione. Saranno ammessi cittadini anziani di ambo i sessi, di età compresa tra i 55 i 75 anni, che godono di trattamento pensionistico o che non svolgano nessuna attività lavorativa retribuita. Oltre a ciò, non devono aver usufruito delle agevolazioni dalla legge 336 del 1970 e non devono presentare imperfezioni fisiche che possano influire sullo svolgimento del servizio. **[gp. mag.]**

A Ivrea

La polizia invia i rinforzi

IVREA. Sono arrivati i rinforzi per il commissariato di Ivrea, struttura che negli ultimi mesi aveva visto ridursi sempre più il personale seguito al trasferimento o al pensionamento di agenti e funzionari. Da alcuni giorni sono in servizio 5 nuovi poliziotti e un giovane commissario. Quest'ultimo è Umberto D'Auria, 27 anni, originario di Nocera Inferiore e proveniente Torino; si occuperà in prevalenza della polizia giudiziaria, coordinando il lavoro della squadra investigativa (che resta comunque al comando di Massimo Ayala, l'ispettore subentrato ad Antonio Piscioneri, oggi in Procura), delle volanti dell'anticrimine. Nei prossimi giorni, inoltre, si saranno anche novità dal punto di vista tecnico e delle attrezzature.

U. D'Auria

«Il questore di Torino, Izzo, si è dimostrato sensibile alle esigenze di Ivrea - dice, soddisfatto, il vicequestore Maurizio Varalda, da circa un anno dirigente del Commissariato eporediese -. L'aumento di personale ci consentirà, ora, di migliorare il servizio la cittadinanza». In città e nell'immediata cintura, infatti, saranno sempre presenti almeno due volanti per ogni turno (finora era soltanto una): questo per far sì che, oltre a rispondere alle emergenze, sia più costante il controllo del territorio. «Sarà possibile anche un carico di lavoro nei vari uffici - aggiunge Varalda -, mentre crescerà la attività all'esterno su persone, locali pubblici e altro».

IN BREVE

CASTELLAMONTE, BIOGAS. Usare il biogas, composto per il 50 per cento da metano, prodotto in discarica per il riscaldamento delle frazioni di Castellamonte. E' uno degli obiettivi dell'Asa - azienda servizi ambiente - che gestisce l'impianto di Vespia a Castellamonte. Per raggiungere lo scopo deve costruito un sistema di camini posizionati verticalmente sulla massa di rifiuti e delle tubazioni poste attorno e sotto la vasca. Il tutto deve essere collegato a un impianto che funziona elettronicamente.

, ... Una passeggiata turistica, vista panoramica. Sarà costruita ad Agliè nei primi mesi del prossimo . Il progetto, il cui primo lotto costa oltre 400 milioni, è finanziato per gran parte dalla Comunità Europea. Viene costruita passaggio pedonale che collegherà il parco del castello fino ad una nuova che sarà collocata a monte del cimitero.

AIDO. Il medico Teresio Comerro è stato eletto presidente della sezione Aido (Associazione Italiana Donatori Organi) «Maria Bruno» di Mazzè, che raggruppa un centinaio di iscritti. Vicepresidente è stato nominato Francesco Formia, Paola Costanzo è la segretaria e Franco Valle Tesoriere.

POLIZZO, CASA RIPOSO. Completato il restauro della casa di riposo comunale di via Umberto I° a Foglizzo, gestita dal Cis. Gli oltre venti nonnini che dal luglio '97 hanno trovato collocazione provvisoria presso le scuole elementari ritorneranno nella nuova struttura. Per questa ristrutturazione il comune ha speso 700 milioni.

, RIFIUTI. Camion della nettezza urbana dotati di computer in grado di coordinare la raccolta dei rifiuti nel territorio di Rivarolo. E' il nuovo sistema che ha in dotazione il Aias. In sostanza non saranno più necessari i netturbini per spostare i cassonetti: a farlo sarà l'operatore alla guida del mezzo attraverso il sistema computerizzato. In arrivo anche cassonetti più capienti.

A Castellamonte

Uve di qualità il contributo del Comune

CASTELLAMONTE. L'assessorato all'agricoltura di Castellamonte ha promosso un'iniziativa per incentivare produzione di uve di qualità. Si tratta di contributo pubblico per l'acquisto di barbatelle di vite a favore di coloro che intendono eseguire nuovi impianti o rinnovare la propria vigna varietà certificate che rientrino nel disciplinare Doc Canavese Bianco - Canavese Rosso.

In Comune precisano che per poter beneficiare dei contributi è necessario avere determinati requisiti. Bisogna residenti a Castellamonte, far parte dell'associazione Terre del Canavese o della cooperativa Agri Promo Canavese, essere iscritti all'anagrafe vitivinicola.

Domani a Torino

L'Aem premia i dipendenti «anziani»

LOCANA. Cerimonia di premiazione domani, ore 16 nella sala riunioni dell'Aem, in via Bertola 48 a Torino, per i dipendenti che hanno maturato 35, 30 e 25 anni di servizio. Nutrito il gruppo dei dipendenti della Valle Orco: Cesare Aimone, Giampaolo Costa Frola e Gian Piero Gimorri di Pont; Piercarlo Airale, Franco Giacomo Bugni, Claudio Chiapusio, Pierdomenico Guglielmetti, Franco Mezzano Rosa, Sergio Nardi, Giovanni Noascone, Renzo Ozello, Walter Perelli, Rinaldo Perelli, Francesco Piccinelli, Giovanni Rionda, Giandomenico Tarro Genta, Piero Tomasi Cont e Giovanni Vitton Mea tutti di Locana; Bruno Bugni, Cucciatti Giacomo, Bruno Tomasi e Piero Uggetti residenti a Cuorgnè; Attilio Gotta di Cerasole Reale; Ferruccio Vernetti di Rivara. La premiazione sarà effettuata dal presidente dell'Aem Giovanni Del Tin e dal direttore generale, Roberto Garbati.

DOVE & QUANDO

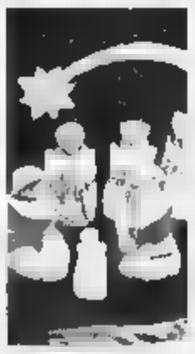
FILM IN INGLESE. Al centro congressi La Serra di Ivrea, per la rassegna «10 film in lingua inglese» organizzata dall'English American Cultural Association, oggi viene proiettata la pellicola «The object of my affection» (L'oggetto del mio desiderio): spettacoli alle 17.20, 19.15 e 21.15. Informazioni al sito Internet http://www.aries.it/eaca.

... Fino a giovedì 24 dicembre, alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea, è possibile visitare la personale della giovane artista Stefania Osella. Orario di apertura: tutti i giorni (lunedì mattino escluso) dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

... DI ... L'Associazione Amici del Gran Paradiso assegna domenica prossima, alle 11 al termine dell'assemblea sociale alla Cà dal Meist a Ceresole, il «Premio Amici Gran Paradiso '98» al Rotary di Cuorgnè-Canavese «per l'impegno dimostrato a sostegno del recupero dei sentieri in alta valle Orco».

... DI PI... E' la proposta odierna dell'Università della Terza età di Caluso. L'incontro si svolge, dalle 14.30 alle 16.30, al Centro aperto via San Francesco d'Assisi

AL DANCING. Musica dal vivo per ballare, alla discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea, proposta dal complesso degli Eclypse. Per gli amanti del disco commerciale ci sono le proposte del disk jockey Kristian Rovier. Informazioni: 0125/230064.



Presepi in mostra

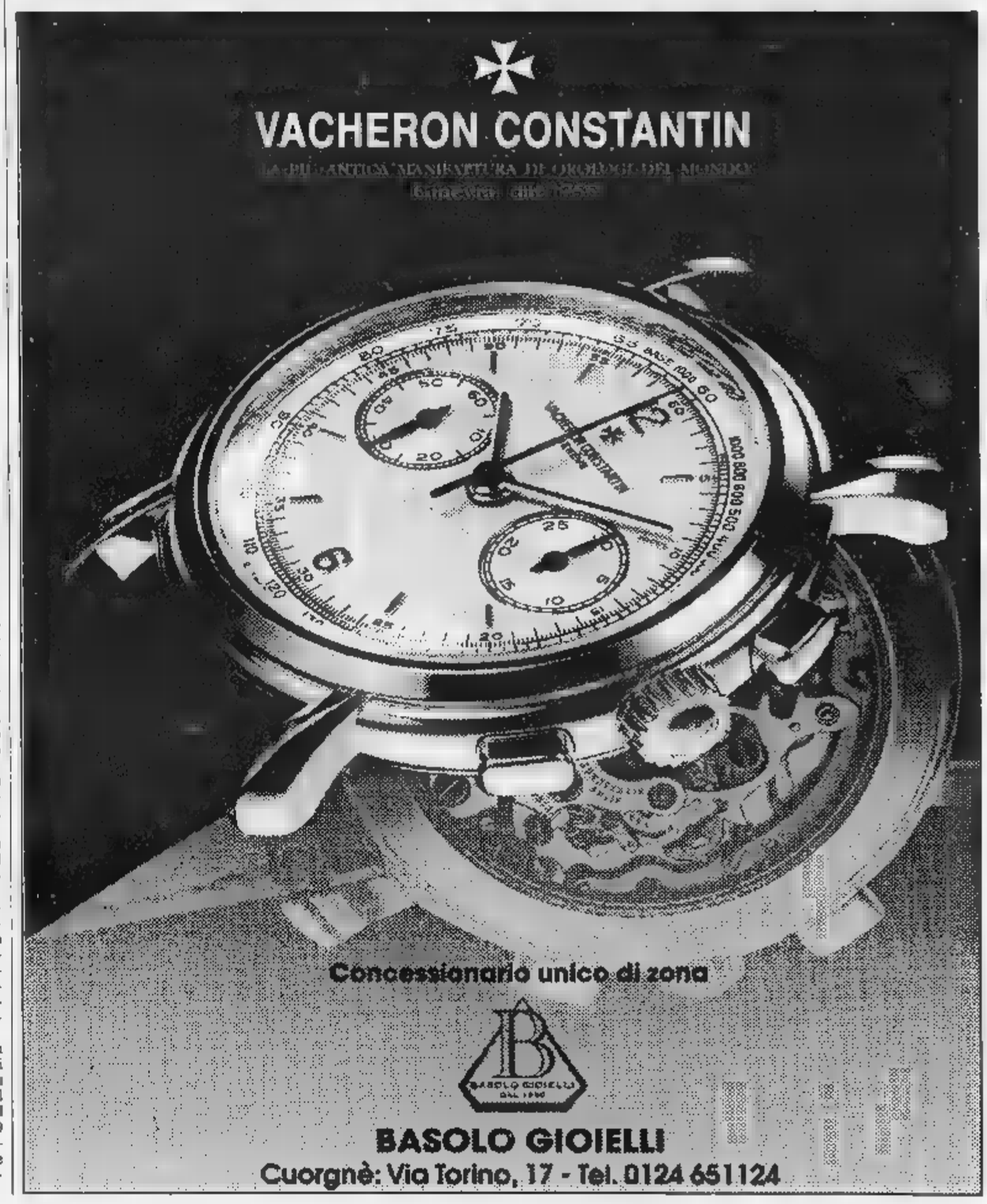
I... E'allestita, nel centro storico di Castelnuovo Nigra, una mostra di presepi realizzata da noti artisti e scultori italiani. Nel giardino parrocchiale di Burulo, invece, è possibile visitare fino al 6 gennaio un presepio all'aperto, arricchito dalla presenza di manichini abbigliati con drappeggi d'epoca. E fino al 23 dicembre, nella saletta di «Coj 'd via Palma» in via Quattro Martiri a Ivrea, l'artista Nicoletto Jonghi espone i suoi piccoli presepi (e non solo) realizzati in pasta di sale. Una «capanna di Betlemme» con sagome in legno di grandi dimensioni è realizzata ad Agliè con il contributo dei ragazzi della scuola media, e fa bella mostra di sè in piazza Castello.

LA BAUMA A ... Fino a domenica dicembre è possibile visitare, nelle sale espositive comunali di piazza Litisetto a Rivarolo, la mostra documentaria dedicata al periodo storico del Ventennio, della Repubblica di Salò e della Resistenza. La mostra, promossa dall'associazione Canavesana per i Valori della Resistenza, presenta manifestini propagandistici e documenti delle truppe partigiane provenienti dal ricco archvio dei fratelli cuorgnatesi Elio ed Ezio Novascone. Apertura, nei giorni feriali, dalle alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

FOTOGRAFIE. «Viaggi dell'obiettivo» è il titolo della mostra fotografica allestita nella tensostruttura di fronte al Municipio di Castellamonte. I lavori sono opera di Nico Mantelli, e si possono visitare, fino al dicembre, tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.

I LUOGHI DELLA MEMORIA. Comunità montana Dora Baltea Canavesana e Comune di Quincinetto, nell'ambito della quarta Mostra dell'Edi... Canavesana, hanno bandito il concorso letterario «I luoghi della memoria». Gli elaborati devono essere proposti nella forma di lettera - tre al ...o per ogni partecipante, ... più lunga di tre cartelle dattiloscritte -, e avere per tema ricordi luoghi, persone o avvenimenti particolari. Le opere vanno inviate, entro il 15 marzo 1999, a: Premio letterario «I luoghi della memoria» c/o Comunità montana Dora Baltea Canavesana, strada statale n.61, 10010 Settimo Vittone (To).

... E SOLIDALE. Vendita senza intermediazioni e un giusto compenso ai lavoratori dei Paesi del Terzo Mondo da cui i prodotti provengono: sono i principi sui quali operano le «botteghe del ... equo e solidale», il Tam Tam di Ivrea (oratorio San Giuseppe) e Il Mappamondo di Rivarolo (piazza San Giacomo). La bottega eporediese è aperta dal lunedì al giovedì tra le 15 e le 19, il venerdì e il sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, domenica dalle 15.30 alle 19; quella rivarolese il sabato e domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30. In particolare alla bottega di Rivarolo, fino a domenica 20, è allestita una vera e propria mostra di artigianato del Terzo Mondo.



Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]	
Emergenza [redacted]	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5675322
Trasfusioni sangue	4957.0860-7705.5563
[redacted] Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[redacted]
Alcolisti anonimi	6636620
[illegible]	167288296
Ambulatorio veterinario	5800340
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili [redacted] (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un gesto d'amore per Shunkin

L'AFFASCINANTE e altera Shunkin è una donna nata per la danza. Colpita dalla cecità a [redacted] anni, si dedica esclusivamente allo studio della musica. Accanto a lei il devoto Sasuke, allievo e segreto amante, fedele ombra che consacra a lei [redacted] la [redacted] vita, fino al più estremo atto d'amore: una cecità autoinflitta. È Sho-la bellezza finale - una creazione a sei mani di Fabrizio Crisafulli, Marcello Sambati e Giovanna Summo, rispettivamente autori della regia, dei testi e della coreografia, in scena fino al [redacted] dicembre al Teatro [redacted] 1 (piazza di Porta San Giovanni 10, tel. 067008691). Ispirato alla «Storia di Shunkin» (Shunkinsho) di Junichiro Tanizaki, lo spettacolo (nato dalla collaborazione artistica di due note compagnie del teatro di ricerca, Dark Camera e il Pudore Bene in Vista) è il risultato di una comune ricerca che gli autori conducono da anni, ognuno con proprie modalità, sulla necessità e sulle motivazioni del teatro, della danza e delle arti visive cercando di recuperare un'antica unità poetica. [redacted] vuol dire racconto, storia, ma in questo caso, il pezzo non ha una struttura narrativa. Segue piuttosto la volontà di penetrare nelle trame del racconto e nella poetica del suo autore. Vaghiamo dimentichi di noi stessi, guardiamo senza vedere, separati dalla tradizione e dal passato. Sho vuole riaffermare l'unità fra il teatro e la danza, ricomporre l'uomo in uno. Ancora una volta viene ricordata la ferita profonda, caratteristica della nostra cultura: la rigida distinzione di mente e corpo, da cui nasce tanta arroganza. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[redacted]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228033
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229998
[redacted]	116
Enel	16441
Italgas	[redacted]
Pronto intervento idraulico	5296969
Telecom	182
[redacted]	
[redacted]	46954444
[redacted]	167 431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[redacted]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] via [redacted] Penitenza, 33 tel. 066874167. Sala A: Alle ore 21.00 Ass. Aida in Deosogento, retroscena di una strage di G. Scutella, V. Kastlunger, L. Valli, E. Carnasetti, P. [redacted]. Sala B: Alle ore 21.00 The International Theatre presenta The blue house di Sonia Cabras con la comp. The Blah [redacted] company.

AMPHITRIONE via S. Saba, 24 tel. 065750827. Alle ore 20.45 Na barone Salachianielle di E. Scarpetta regia di Carmelo Savignano.

[redacted] piazza di Montevecchio 5 tel. 066879419. [redacted] ore 22.00 poesia e musica [redacted] Enzo Samarlani

[redacted] -TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. Alle ore 20.30 (1ª merc. serale) Questa sera si recita a soggetto di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-99. Info. 066875445-0668400062, fax [redacted]

[redacted] via dell'Argilla, 16, tel. 066381058. Domani alle ore 21.00 Gira gira e lai la rota "Er Giubileo l'anno Santo me la sona e me la canto" spettacolo musicale di canzoni romane. Regia di L. Luri.

ARGOT via Natale del Grande, 21 tel. 065898111. Alle ore 21.15 Il cittadino di Antonio Lauro, con Paolo Triestino.

[redacted] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. [redacted]. Alle ore 21.00 Il ciambellone di Achille Campanile, con S. Gragnani, R. Diana, R. Castagnari.

[redacted] via Merulana, 244 tel. 06485498-064870614 Alle ore 16.30 (24D - 2° giovedì diurno) Il piccolo principe di A. [redacted] Exupery. Regia di I. Dall'Orto. Il botteghino è aperto dal lun. al sab.: 10/13 - 15/19; domenica 11/13 - 15/16.30. Continua la camp. abbonamenti stagione 1998/99

CIRCO DARIX TOGNI piaz.le Clodio, tel. 0637512055. Alle ore [redacted] e [redacted] ore 21.15 spettacolo [redacted] ispirato al [redacted] '900 con acrobati trapezisti e animali esotici. [redacted] domenica [redacted] ore [redacted] e alle 18.00. Sabato e domenica spettacolo per bambini ore 11.00

[redacted] Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 20.30 Quando il letto non [redacted] di C. Poggiani. Alle ore 21.40 Titanic di M. Bruno. Regia di C. Insegno.

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 19.30 [redacted] ch'io rovinassi in basso [redacted] Regia di S. Sattaflores. Alle ore 20.30 Gas di L. Melchionna. Domani alle ore 21.30 [redacted] con E. Montedoro, G. Santangelo regia di M. D'Epiro.

DAFNE via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. [redacted]. Alle ore 21.00 Il medico dei pazzi di E. Scarpetta; con G. Portillo, A. Di Francesco, F. Valestro, P. Beffa, F. Avaro, S. Dionisi, C. Beffa. Tutte le domeniche alle [redacted] 16.00 Il [redacted] di stagno di Andersen.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. [redacted]2. Alle ore 21.00 Chi ha paura del musical di Woody Allen con A. Avallone, J. Solinas, G. Zaccagnini regia di A. Avallone. Continua la campagna abbonamenti 1998-99

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 068845953. Alle ore 21.00 La guerra degli asparagi di Pierre Loulu. Regia di G[redacted]o Serafini Prosperi. Con A. Curci, R. [redacted]

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 066871639 Alle ore 20.45 Fermicando all'improvviso (nei dintorni del 2000) di e con Daniele Formica.

[redacted] Sala B via di Grottapinta, 18 tel. [redacted] Alle ore 22.30 I [redacted] impressione in [redacted] di Natale Regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. [redacted] 21.00 [redacted] al minuto con Pia Engleberth regia di Riccardo Piferi.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 [redacted] 066784380. [redacted] 21.00 proseguono le repliche dello spett. Terapia d'urto di B. Salazar. V. Lupo. Con F. Reggiani, M. Sideri.

[redacted] Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735 Alle ore 21.00 Il Falco di Marie Laberge Regia di Beno Mazzone

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.00 Zapping teatro in inglese

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735 Alle ore 22.00 Tana libera tutti di M. Mandolini, con S. Cano.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735 Alle ore 21.00 Lettera femminile libero adattamento di C. Martino dal "Bagno turco" di Nel Dun

[redacted] via Nicola Zabaglia, 42 tel. 065744034 Alle 21.00 Mc &Lady di Anna Cevarolo, regia di L. Damiani

[redacted] vicolo Due Macelli, 37 tel. 066788259. Alle ore 21.00 Uomini targati Eva con P. Ammendola, N. Pistoia, B. Conti. [redacted] Pintarello.

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 21.00 Trappola per topi di A. Christie

ELISEO via Nazionale, 183E tel. 064882114. Alle ore 17.00 (abb. F2) Natale in casa Cupiello di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè, Angela Pagano regia di Carlo Giuffrè

[redacted] PICCOLO via Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831 Alle ore 17.00 (abb. 65) Coppia aperta quasi spalancata di Dario Fo e Franca Rame [redacted] Patrizia Milani, Carlo Simoni regia di Marco [redacted]

E.T.I. TEATRO [redacted] via [redacted] Vergini, 7 tel. 066794585. Venerdì alle ore 20.45 (VS/A) E ballando ballando regia di Mario Missiroli

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel 0668803794 Alle ore 16.45 Il sermone di S. Giovanni scritto e diretto da Ruggero Cappuccio. Alle [redacted] 20.45 Exemlete tratto da W. Shakespeare con Roberto Herlitzka. Orario biglietteria ore 10-19 info: 0668-803794/ 167011616.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 Conversazione [redacted] di e con P. Caruso.

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle ore 21.00 L'innesto di Luigi Pirandello con Leda Negroni, Pino Sammataro regia di Adriana Martino.

[redacted] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. Alle ore 21.00 Ernesto Che Guevara musical di M. Moretti

I MITI via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 065742240. Alle ore 21.00 Io, in teoria, [redacted] disprezzabile che... di G. Purpi.

[redacted] via Taro, 14 tel. 068416057 Alle ore [redacted] 00 La coppia [redacted] scoppia... chi s'incatta s'intesta di e D. Granata. Regia di B. Toscani.

[redacted] DEGLI ANIMALI Villa Borghese, Valle Giulia, [redacted] 0636005404. Ogni sabato e domenica alle ore 11.00, 15.00, 16.00, 17.00 spettacolo circense con acrobati, animali umani, equilibristi e giocolieri.

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 065810721-065800989. Alle [redacted] 22.30 Lando Fiorini in Rimbecchiamoci le bucche di Natili-Fiorini con O. Di Nardo, T. Zavola, N. Pastorello.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 065881021-065898031. Alle ore 21.00 Crt La Fabbrica dell'Attore - La danza italiana presenta Teatrodanza Skenè Epopteia trilogia sull'icona di Ugo Pitozzi

LA CHANSON largo Brancaccio, [redacted] tel. 064873164. Alle ore 21.30 Auguri e figli maschi di Castellacci-Caizzi, con L. Calzà, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 0658330817 Alle ore 10.30 (spettacolo per le scuole) Canto di Natale da C. Dickens Adatt. G.L. Cerlotto

[redacted] vicolo del Campanile, [redacted] tel. 066833867. Alle ore 21.00 Scacco alla regina dell'Accademia Abric-Abrac

[redacted] via Montezebio, 14 tel. 063223634. Alle ore 21.00 Tilt di Gino Riveccio e Gustavo Verde. Regia di Alfonso Guadagno. Orario botteghino 10-20 tel 3223634.

[redacted] via B. Genocchi, 15 tel. 065601733-065139405. Alle ore 10.00 Un regalo di Natale per Clara [redacted] gli attori ed i pupazzi del Teatro Evento.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936. [redacted] ore 20.45 Super SnowShow. Biglietti al botteghino ore11-19. Info: 063234890.

[redacted] SALA A [redacted] G. Borsi, 20 tel. 068088299-068083523. Alle ore 21.30 (turno M1) [redacted] casa di e con [redacted] Laganà, Paola Tiziana Cruciani.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. 064466869. Corsi di recitazione per bambini, ragazzi, adulti con insegnanti professionisti. Per info 064466869.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A [redacted] 063219891. Alle [redacted] Gardenia [redacted] M. Boggio [redacted] E. Lorenzini [redacted] G. Man[redacted] Con L. Milani, regia di A. Buscemi.

PRATI via Degli Scipioni, 98 tel. 0639740503. Alle ore 21.00 Casanova farebbe così di A. Curcio e P. De Filippo; regia di Fabio Gravina. Alle ore 10.30 spettacoli per le scuole.

[redacted] piazza S. Chiara, 14 tel. 066802770. Alle ore 17.00 Er Marchese del Grillo con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani. Info. 0668802770-066832281.

[redacted] via Rubattino, 5 tel. 065757488. Avviso ai soci. Alle ore 20.45 Ci vediamo al varietà con F. Fiorentini. Sala Aldo Fabrizi: Avviso ai soci. Alle ore 21.15 [redacted] e bagliardi di Giuliani, Fabrizi, Mento.

[redacted] via R. Gessi, 8 tel. 065755482. [redacted] ore 21.00 Non tutti i ladri vengono per nuocere di Dario Fo, regia di Annalisa Rossi

SALA UNO TEATRO P.za Porta S. Giovanni, 10 tel.065812080. Alle [redacted] 21.00 Sho - la bellezza finale di F. Crisafulli

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791439. Alle [redacted] 21.30 L'ottimo Tarzan di F. Iorio, con G. d'Angelo, E. Boccoli regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. Scaletta.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 064200711. Riposo Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 -15.30/19. Prev. tel. "Pronto spettacolo" dal lun. a ven. 10-17 tel 0639387297.

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 065835765/065896974. Alle ore 21.00 Ritratti d'autunno di L. Amendola; con G. Urso, M. D'Agostino; regia di S. Romano.

[redacted] via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335. [redacted] 21.30 La poltrona n. 30 di Ellery Queen con S. Abbati, regia di M. Belocchi

STUDIO [redacted] - [redacted] DEL CIRCO via C. Della Rocca, 6 tel. 0624406952. Sala Marilyn: Alle ore 20.45 L'imbarazzo della scelta atto unico di e con Roberto Mariotti. Pren. al n.: 0630311078/0630311335

TEATRO DEL CENTRO Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. [redacted] Fino al 31 gennaio è in scena Riccardo III di W. Shakespeare; di e con E. Giglio. Solo per scuole o gruppi organizzati

TEATRO [redacted] via G. Modena, 92, tel. [redacted] Alle [redacted] 21.00 Intorno Tamagotchi di Valentina Ferlan

[redacted] via Camilla, 44 tel. 0678347348. Alle ore 21.00 Teatri Uniti presenta L'uomo [redacted] di e con Licia Maglietta.

TEATRO S. GENESIO via Podgora, 1 tel. 063223432. Alle ore 21.00 i Pandemonium presentano Sorrisi e canzoni (Beri [redacted] e cartoni), regia di S. [redacted].

[redacted] S. [redacted] via G. Papini, 21 [redacted] 0686891736 Domani alle ore 21.00 Tre pecore viziose di E. Scarpetta

[redacted] via Benevento, [redacted] 0644236382. Alle ore 21.00 La mela leggera chi non ce l'ha di M. La Ginestra, con M. La Ginestra, regia di A. Bennicelli.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255 - 064817003 [redacted] 064881755.
Al Teatro Nazionale (via del Viminale, 51). Alle ore 10.30 (recita per le scuole) Lo schiaccianoci musiche di P. Cajkovskij, coreografia e regia di Amedeo Amodio.
Domenica 20 alle ore 20.30 (prima) "Boris Godunov" di M. Musorgskij.
Biglietti presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, dal mar. alla dom. dalle ore 10.45 [redacted] 17

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 063201752
Domani alle ore 21.00 al teatro Olimpico (P.zza G. da Fabriano) Concerto dell'orchestra regionale [redacted] Lazio e dei corti [redacted] la Filarmonica. Direttore F. Vizioli. Maestro del coro Pablo Colino
Biglietti al botteghino (tel 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita [redacted] carta di credito solo al numero [redacted] dal lun. al ven. 10-17.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione
Alle ore 21.00 concerto straordinario [redacted] in favore dell'Associazione per la cura del bambino cardiopatico. Per informazioni e biglietti Numero verde [redacted].

[redacted] ROMANA DI MUSICA via Chiana, 11 tel. [redacted]
Venerdì alle ore 21.00 "Seminario di [redacted] to" tenuto dal M° [redacted] Persichetti.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA [redacted] via Vittorio Veneto, 7 tel. 4873866.
Domani alle ore 20.00 "Serata di tango" con la cantante argentina S. Laura. Musiche di Piazzolla, Gardel, Rivero.

ARCICONFRATERNITA p.zza Poli, 11/A tel. 6783999.
Alle ore 21.00 presso Oratorio S.S. Sacramento p.zza Poli 11/A Nova Schola Cantorum di Arsoli. Dirige G. Serafini, organista V. Ferrante. Ingresso libero

ARS SPEVI via Amulio, 13 tel. 7843421.
Venerdì alle ore 20.30 a Palazzo Barberini circolo ufficiali via Quattro Fontane. 13 "Dal romanticismo al 900" pianista A. Petrillo. La seconda parte della serata sarà dedicata al sax M° P.P. Iacopini. M° A. Lattanzi al pianoforte

[redacted] via Guattani, 17 tel. 0644252208-0644252303 Domani alle ore 20.30 XX stagione da camera sala accademica M. Delle Cese (chitarra)

ASS. CORALE NOVA ARMONIA via A. Serranti, 47 tel 35452138 Alle [redacted] 21.00 presso la Chiesa S. Fulgenzio (via della Balduina, 296) "Concerto di Natale" diretto da Ida Maini [redacted] Ermanno Testi

[redacted] INT. AMICI DELLA [redacted] Paolo IV, [redacted] 68805816
Domani [redacted] ore 21.00 presso [redacted] Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano) "Concerto di Natale" dirige mons. P. [redacted] M° della Cappella Basilica S. Pietro.

[redacted] AMADEUS Auditorium Il Pini - via Zandonai, 2 (P.zza dei Giuochi Delfici) tel. 0666013112.
Venerdì alle ore 21.15 concerto di gospel e spiritual con I Bronzeville american gospel.

[redacted] MUSICA E MEDICINA [redacted] 06/8080578 - 06/3242773.
Venerdì [redacted] ore 20.45 presso la Chiesa S.Maria Porta Paradisi (via Ripetta) S. Bartolini sopranista, D. Vezzoso clavicembalo. Musiche di Caccini, Vivaldi, Haendel.

ASS. MUSICALE ESCHILO via Eschilo, 10 [redacted] 52357170
Venerdì alle [redacted] 21.30 presso la sala Baldini (p.zza Campitelli, 9) concerto [redacted] coro L'Arcano Musicale. Direttore B. Gava.

ASS. MUS. FESTINA LENTE p.zza delle Coppelle, 7 tel 0668805762. Domani alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Luigi dei Francesi (p.zza S. Luigi dei Francesi, 5) "Missa Ave Regina" coro da Camera Festina Lente. Ingresso libero

ASS. TORELLI viale dei Colli Portuensi, 558, [redacted] 65743115 [redacted] alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Pancrazio concerto [redacted] Duo Seiràs: L. Trailetto violino, E. Giraldi chitarra. Musiche di Tartini, Hydn, Piazzola. Ingresso libero.

[redacted] ITALIANO DI MUSICA ANTICA via di Mezzacosta 9 Castelnuovo di Porto tel. e fax 0690380414. Venerdì alle ore 21.00 presso la Chiesa Valdese (p.zza Cavour) concerto del coro polifonico del CIMA, orchestra barocca. Dirige S. Siminovich

CHIESA DI S. LUCIA DEL [redacted] via dei Banchi Vecchi, 12. Venerdì alle ore 21.00 "Meditazione musicale" organista R. Poleggi Ingresso libero Info [redacted] 68806169

CONCERTI AL BABUINO via del Babuino, 153 tel [redacted]9. Domani alle ore 21.00 presso la Chiesa Anglicana "Petite Messe solenelle" di Rossini

DI [redacted] SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 064112267
Domani alle ore 20.45 "Concerto di Natale" di Antonio Lauritano.

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel 066372294 Domani alle [redacted] 21.00 Euromusica presenta Constance Channon Douglass (pianoforte).

[redacted] via del Gonfalone, 32 tel [redacted]. Domani alle ore 21.00 [redacted] l'Oratorio del Caravita (via Caravita, 7) concerto da [redacted] musiche di Corelli, Vivaldi, Rossini

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE tel [redacted] Venerdì alle ore 21.00 presso la Chiesa Anglicana di via del Babuino, 153. "Le quattro stagioni e altri concerti di Vivaldi" dirige F. Carolenuto

MENDELFLOR MUSIC Chiesa Valdese - p.zza Cavour. Il 27 dicembre alle ore 20.30 "Tosca" opera completa con cantanti e orchestra Info tel 0665795117 - 0621707618 -0347/ 5585925

SCUOLA POPOLARE [redacted] DI TESTACCIO via Monte Testaccio 91 tel 5750376 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di [redacted] d'insieme

[redacted]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 5895431-5894293 [redacted] Chiuso domenica Orario: dal [redacted] venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso [redacted] Orario 9.30-13/16 19.30

PLANETARIO via Veio 28 tel 70450122 Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì [redacted] 13.00/16.00 19.30 sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/8 tel [redacted] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00 19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel 520721

QUADROFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461 Orario martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18 "Maya Lin". Fino al 21 [redacted]

ACCADEMIA [redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel 063264939 Orario [redacted] sabato ore 14.30-19.30. "Cerith Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione della commemorazione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1 tel 0667611 Orario: martedì-domenica ore 11-16. £ 6.000 "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali. Fino al 10 gennaio.

[redacted] DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel 065817377 Orario: tutti i giorni [redacted] 10-13/16-20. "Cernuda, Lorca: Prieto due poeti e un pittore" dipinti, disegni, collages, fotografie e libri per [redacted] il legame fra i tre artisti. Fino al 20 dicembre. Oggi alle 18.30 concerto "Musica per arpa dal '500 al '700"

ART [redacted] via Ostiense, [redacted] tel 066991191 Orario martedì-venerdì [redacted] 14/17-22, sabato-domenica ore 10-22 £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco [redacted], 5 tel [redacted] Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e [redacted] ore 10-20 "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda" £ 12.000. Fino al 31 gennaio.

COLOSSEO (Centro storico) tel 064815576 (informazioni e prevendita) Orario tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000 Noleggio audioguide e visite guidate

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare [redacted] Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria telefonando al 328101 Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 12.000 Visite guidate £ 6.000 Accesso disabili. [redacted] del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio con il Museo del Prado di Madrid. Fino al 15 gennaio

[redacted] LE D'ARTE MODERNA E [redacted] (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari 29 tel 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10 [redacted] domenica ore 9.30 13.30 £ 5.000 "Lavori in corso 5" Fino al 5 gennaio

[redacted] ITALO LATINO-AMERICANO piazza [redacted] Cairoli 3 (Palazzo Santacroce) tel [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 11-19 £ 5.000 "I Caraibi prima di Co[redacted] la cultura del popolo taino" Fino al 30 dicembre

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna [redacted] tel [redacted] Orario martedì-giovedì ore 10-22 venerdì e sabato ore 10-24 £ 14.000 "Dinosauri". Fino al 6 gennaio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] le delle Belle Arti 131 tel 06322981 Orario martedì-domenica ore 9-19 £ 8.000 Accesso disabili "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia" Fino al 14 marzo

[redacted] SAN [redacted] via di San Marcello, 42 tel. 066784174 Orario lunedì venerdì ore 9-18.30 "Il gatto e [redacted]" mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

[redacted] via Savoia 15 tel 068440051 [redacted] martedì-venerdì ore 15-19 Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili" Fino al 29 gennaio.

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 0685[redacted] "[redacted] lo spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio

[redacted] POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna 1 (Prati) tel 0636000723. Orario lunedì venerdì ore 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca" Fino al 5 gennaio

[redacted] CASA DI GOETHE via del Corso 18 (Centro storico) tel [redacted] Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000 "Frank Horvat Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo

[redacted] E GALLERIE DEI [redacted] viale Vaticano, tel 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 £ 15.000 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO [redacted] piazza dei Baullari, 1 tel 066806848 Orario: martedì [redacted] ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750 "Colore a dise[redacted]. Antico e moderno - Annamaria Russo" Fino al 24 gennaio.

MUSEO DEL [redacted] (nel Palazzo del Vittoriano) [redacted] Fori Imperiali tel 063225380 Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000 "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e'70 Fino al 21 febbraio.

[redacted] CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 066868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

[redacted] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel 063201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000

[redacted] NAZIONALE [redacted] piazza Marconi, 8 tel 065910709 Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13 £ 4.000 "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" i costumi dell'atelier romano realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e [redacted] Valle d'Aosta" Fino al 31 dicembre

[redacted] LO Lungotevere Castello, 50 tel. 066875036 Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 [redacted] "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizioni di pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio

MUSEO [redacted] PREISTORICO [redacted] piazza G. Marconi, 14 [redacted] 06549521 Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000 "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" Fino al 31 dicembre

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel 064815576 Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14 £ 12.000 Visite guidate

[redacted] ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel [redacted] (informazioni e prevendita) Orario martedì-domenica ore 9-19 £ 10.000

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini 18 tel 064824184. Orario martedì-sabato ore 9 [redacted] domenica 9-13 £ 10.000 "Il '600 e il '700 romano nella Collezione [redacted] esposizione di 130 dipinti Fino 6 gennaio

[redacted] CHIGI IN [redacted] piazza [redacted] Repubblica 14 (Ariccia) tel 069330053 Orario tutti i giorni ore 10-19. £ 18.000 "L'Ariccia del Bernini" l'attività dell'artista per i Chigi [redacted] feudo di Ariccia. Fino al 31 [redacted]

[redacted] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903 [redacted] Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 12.000 "L'uomo d'oro - La cultura delle steppe del Kazakhstan" Fino al 23 dicembre. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi, De Pero e altri. Fino al 18 gennaio "A come Alfabeto Z come Zanzara - Duilio Cambellotti" Fino al 6 gennaio "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 opere Fino al 1 marzo

[redacted] MASSIMO largo di Villa Peretti 1 (Centro storico) [redacted] 064815576. Orario martedì-domenica 9-19 £ 12.000 Visite guidate

[redacted] RUSPOLI via del Corso 418 [redacted] 0668307344 [redacted] tutti i giorni ore 9.30-19.30 "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon" £ 12.000 Fino al 15 gennaio

[redacted] VENEZIA via del Plebiscito 118 tel 0669994212. Orario tutti i giorni ore 9-19 £ 12.000 "La Gloria di Venezia. I Tesori del Settecento da Cà Rezzonico" [redacted] capolavori [redacted] '700 veneziano. Fino al 18 febbraio

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo 1 tel 063208477 Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30 £ 5[redacted] "100 Presepi Internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da tutto il mondo. Fino al [redacted] gennaio

[redacted] via Fontanella Borghese, 56/b tel [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30 £ 5000 "100 Presepi figure presepiali d'epoca provenienti [redacted] Musei [redacted] e collezioni private. Fino al 10 gennaio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 44; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia [redacted] 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. [redacted] Montenarchio 10

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte [redacted] 15; piazza Pio XI 30; [redacted] Rienzo 213.

LIBRERIE [redacted]

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00 Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel [redacted]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/3 [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] 6861396/6896826 Orario: dal [redacted] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DE[redacted] - piazza S. [redacted] Liberatrice, 23 tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [redacted] - via del Corso, 26/27 tel 3204942 Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [redacted] 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

[redacted] VIA [redacted] - via Ripetta, 239/241 tel 3207305-36003631 Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 Orario: dal martedì alla domenica [redacted] 14.00-1.00 Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted] Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [redacted].

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422 Orario: aperta tutte le sere fino alle [redacted] 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171 Alle 22.30 jazz con Rosario Giuliani Quartet

ALICE'S [redacted] viale G. Massala, 15 (Ostiense) tel 0651882490 Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci [redacted] Inoltre, a disposizione cinque postazioni multimediali

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 065747826. Alle 22 nella Sala Mississippi: musica araba tradizionale con Layali. Sala Red River. concerto jazz con il Nunzio Rotondo Quintet

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle, 104 tel 067213772 Alle 21 si balla con la musica brasiliana di lumare e le selezioni salsa di Paprico.

BAMBANS vicolo Giorgi, 54 (Velletri) tel. 069631565 Alle 22 cabaret con Max & Francesco Moriel in "Tutta colpa dei Morini"

[redacted] via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) [redacted] 065813249. Alle 21.30 scuola di ballo e musica brasiliana vivo con il gruppo Berimbau, show di mulatta, animazione con Claudinha.

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel 065812561. Alle 22 concerto di musica dal vivo con I T.B.A.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) [redacted] 064070111 Alle 22 concerto di rock'n'roll con The Chevelle.

[redacted] SIDE via degli Stradivari 35 tel [redacted] Alle 22 "Black Night" con le selezioni di Aimè e Fabrizio Capo

[redacted] TUCANO via Roberto [redacted] Nobili, 3, tel. 065110707 Aperto dalle 18 alle [redacted]. Mostra d'arte audiovisiva di Maria Velichevа sul [redacted] della città, tra subconscio e tecnologia. Fino al [redacted] dicembre

CARUSO via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Alle 22 serata con doppia discoteca

CENTRO [redacted] Lucani, 11 (Montesacro) tel. [redacted]. Alle 21.30 "Frequency" musica, video e proiezioni cinematografiche

I CHERUBINI via Annia [redacted] Giovanni), tel 0677205982 Alle 22 "Big Jam Session" di musica jazz guidata da Giorgio Cuscito.

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Alle 21.30 concerto funky con i Toni Vicini

DARKOVER via San Giovanni in Laterano, 196 (San Giovanni) tel [redacted] Alle 22 concerto di rock acustico con X-NL

[redacted] CLUB via dei Funari 21/a tel. 066867024. Alle 21 "Jungle Night" con le musiche curate dal dj Javier.

[redacted] via L. Manara, 78 (Frascati) tel. 069419629. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. 066896302 Alle 22 concerto rock con i Westcoast Lizzy

FOUR GREEN FIELDS via C. [redacted], 42 (Prati), tel [redacted]. Alle 22 concerto di [redacted] con Marco Fabbri

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel 064454382. Alle 21.30 concerto di musica rock e dance con I Blumoda

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 23 serata dedicata al cabaret. A seguire discoteca con le musiche selezionate dai dj Alfredo Meoni e Paolo Pompei

[redacted] via Libetta, 13 tel 065748277. Dalle 23 alle 3 serata dedicata alla musica del terzo millennio con le selezioni dei dj Mario Grippo, Lorenzo Rumi e Massimo Trodini. E ancora, il basso di [redacted] Fanella e il sax di Mr. Fuzz

GREGORY'S via Gregoriana, 54/a (centro storico) [redacted] 066796386. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

[redacted] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. 065783146. Alle 21.30 "All Around House" con le musiche house e garage selezionate dal dj [redacted] Torre.

MEMPHIS BELLE CLUB piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel [redacted]. Alle 22 prosegue la rassegna [redacted] a Lucio Battisti con il gruppo La Batteria, il contrabbasso, etc

[redacted] piazza B. Romano, 8 (Ostiense) [redacted] 065110203. Alle 21 concerto di musica dal vivo con il cantautore Rai

[redacted] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel [redacted] Dalle 18 alle 22 il Dipartimento per [redacted] Opportunità e Imprenditorialità Giovanile presentano "www.osservatoriodonna.igol.it" un nuovo sito [redacted] con informazioni e opportunità di lavoro. Intervengono il ministro Laura Balbo, [redacted] Borgomeo, l'attrice Stefania Rocca e la scrittrice Rossana Campo. A disposizione 10 postazioni Internet.

PICASSO via di Monte Testaccio, 63 tel. 065742975. Alle 22.30 si balla con le musiche selezionate dal dj Roberto.

[redacted] CIRCA piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel tel 064450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e alcuni serviti nei tavoli all'aperto.

[redacted] GONZALES via Libetta, [redacted] (Ostiense) tel 0657287338 Dalle 20.30 selezioni tex [redacted] dj Max Liberati

[redacted] via Placanica 172 (Stazione di Morena Sud), tel 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizze, specialità gastronomiche e musica.

VINERIA DELL'[redacted] via Libetta, 1 tel 0657[redacted]. Alle 21.30 concerto di musica jazz con Cinzia Spata Quintetto.

TRINITY [redacted] via del Collegio [redacted], 6 [redacted] 066786472 Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici

TRAME

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medi[illegible] (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di [illegible] incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
[Admiral, Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 3, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Empire 2, Excelsior 1, Golden, Sala Troisi, Tristar Sala Blu,]

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di [illegible] coetaneo vittima di [illegible] malattia. [illegible] cast, Sharon Stone.
[illegible] 4, Etoile, Excelsior 2, Paris]

ECCO FATTO. Drammatico. In concorso [illegible] Torino Film Festival, l'esordio [illegible]tografico [illegible] Gabriele Muccino racconta la storia d'un liceale tormentato dalla gelosia e [illegible] risultati scolastici negativi.
[Quattro Fontane 3]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth
[Capranichetta]

HE GOT [illegible]. Drammatico. Nel nuovo film di Spike Lee un giovane giocatore di basket è ambito per il suo talento dalle migliori università americane, disposte a tutto [illegible] di assicurarsene [illegible] prestazioni.
[Politecnico]

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo [illegible] Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia [illegible] una [illegible] d'opera [illegible] alcuni operai divorati da una forza misteriosa
[Cola Di Rienzo, [illegible]]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino ceco, lei i suoi occhi sul mondo
[Intrastevere 2]

LA LEGGENDA [illegible] SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian [illegible] fa scalo tra Europa [illegible] America, dal quale non [illegible] mai sceso. [illegible] mestiere fa il pianista.
[Eurcine 2, Giulio Cesare 3]

[illegible] CORRE. Azione. [illegible] Berlino dei nostri giorni vivono Lola [illegible] Manni, giovani e innamorati. Lui è nei [illegible]: deve recupe[illegible] il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
[Dei Piccoli Sera]

[illegible] KOMBAT - [illegible] TOTALE. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat.
[Atlantic 5, Reale 2]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra [illegible] calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale
[Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. [illegible] boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise. [illegible] chi è il buono e chi il cattivo?
[Atlantic 6, Ciak 2, Empire, [illegible] York, Nuovo Olimpia A, Quirinetta, Ritz, Royal 1]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia [illegible] Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Eurcine 4, Jolly 2, Lux 4, Rialto]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta [illegible] una pattuglia americana mandata, nel '44 [illegible] Normandia, [illegible] liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Farnese, Lux 3, Madison 2, Odeon 3, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa]

SLIDING DOORS. Commedia. Una [illegible]tropolitana persa per un minuto [illegible] ritardo è [illegible] centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex f[illegible]zata.
[Eden]

THE AVENGERS. Azione. Approda sul grande schermo una celebre s[illegible] televisiva, trentasette anni dopo il suo debutto
[Embassy, Jolly 4, Lux 1, Madison 4, Missouri 3, Odeon 1, Trianon 3]

THE LAST DAYS OF DISCO. Commedia. Un gruppo di giovani borghesi in carriera, nell'America anni '80: di giorno al lavoro, di notte in mega-discoteche
[Quattro Fontane 4]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film [illegible] Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmes[illegible] in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Archimede, Madison 3, Missouri 2, Savoy 3, Trianon 5, Tristar Sala Verde]

TUTTI PAZZI [illegible] MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary [illegible] irriverente pellicola [illegible] fratelli Farrelly «Scemo + [illegible]
[America, Broadway 3, Doria 3, Excelsior 3, Missouri 1, Trianon 2]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. [illegible] best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di [illegible] rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) [illegible] a curare i ca[illegible]
[Antares 2, Augustus 1, Broadway 2, Gioiello, Madison 1]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo [illegible] gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) [illegible] Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine [illegible] un devastante virus.
[Doria 2]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super/G = Grande/M = Medio/P = Piccolo — CON ARIA CONDIZIONATA — PORTATORI [illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Festen, amaro compleanno in famiglia

A un banchetto in Danimarca, affollato di parenti [illegible] amici invitati a festeggiare [illegible] sessantesimo compleanno del capofamiglia, un figlio si alza a parlare: accusa il padre d'avere abusato d'una delle figlie che per questo si è uccisa, di [illegible] dei figli quand'era bambino; accusa la madre di amoralità ipocrita, perché sapeva e ha taciuto senza far nulla per evitare lo scempio dei figli da parte del marito. Il figlio accusatore e un suo fratello violento quasi pazzo, nel procedere della serata e della notte si picchiano, si cacciano di casa [illegible] vicenda, s'insultano; gli altri cercano di fingere che niente sia accaduto. Al mattino tutto sembra ricomposto, ma la famiglia è in pezzi e nessuno dimenticherà.

Il dramma così classico della tradizione letteraria, teatrale e cinematografica del Nord europeo diventa straordinario grazie allo stile assolutamente originale del regista danese ventinovenne, all'andamento nervoso e sussultorio dato alla vicenda dall'uso della macchina da presa a mano, alla illuminazione che riproduce il fluire diretto, sregolato della vita [illegible] del sogno, una qualità naturale e insieme onirica.
Gli attori [illegible] davvero magnifici.

FESTEN - FESTA [illegible] FAMIGLIA
di Thomas Vinterberg, [illegible] Ulrich Thomsen, Henning Moritzen, Thomas Bo Larsen, Paprika Steen. Produzione danese, 1998.
[Fiamma 2]

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 0644237778
[illegible] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.15-17.40-20.00-22.30 L [illegible]

ADMIRAL G 373
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Al di là dei sogni [illegible] Vincent Ward, [illegible] Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ADRIANO S 1343
piazza Cavour [illegible] 063211896
[illegible]

ALCAZAR G 210
via Merry del Val 14 tel. 065880099
[illegible] in famiglia di Tho[illegible] Vinterberg, [illegible] Ulrich Thomsen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 1 S 240
via Pier [illegible] Vigne, 4 tel. [illegible]
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 15.00-16.55-18.50-20.45-22.40 L [illegible]

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Al di là dei sogni di Vincent Ward, [illegible] Williams, C. Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Out of sight di Steven Sonderbergh, [illegible] George Clooney. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AMBASSADE S 802
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Prossima apertura [illegible]

AMERICA S 750
via Na[illegible] del Grande 6 tel. 065816168
[illegible] pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 1 S [illegible]
viale Adriatico, 15-21 [illegible]
Al di là dei sogni [illegible] Vincent Ward, [illegible] Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 2 M 120
viale Adriatico 15-21 tel. 068134388
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.45-19.00-22.30 L [illegible]

APOLLO S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L [illegible]

ARCHIMEDE G 250
via [illegible] 71 tel. 063242508
[illegible] Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARISTON G 983
via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 S 540
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Il negoziatore di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 [illegible] 305
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Al di là dei sogni di Vincent Ward, [illegible] Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 G 140
[illegible] Tuscolana 745 tel. [illegible]
[illegible] nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L [illegible]

ATLANTIC Sala 4 G 140
[illegible] Tuscolana 745 [illegible] 067610656
[illegible] guardare il cielo di Peter Chelsom con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L [illegible]

ATLANTIC Sala 5 G 140
via Tuscolana 745 [illegible] 067610656
Mortal Kombat-Distruzione [illegible] di John R. Leonetti con R. Shou, T. Soto. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 6 G 230
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Omicidio in di[illegible] di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
[illegible] che [illegible] ai cavalli di R. [illegible]; con R. [illegible], K. [illegible]. Orario 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180
corso Vittorio Emanuele [illegible] tel. [illegible]
[illegible] nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 S 500
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Serata ad inviti

BARBERINI Sala 2 S 300
[illegible] Barberini 24-25-26 tel. [illegible]
Mulan [illegible] Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 11.00-13.00-15.00-16.55-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L [illegible]

BARBERINI Sala 3 G 100
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
[illegible] di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, [illegible] Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 286
via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
[illegible] ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. [illegible]-Thomas. Orario 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G 198
via [illegible] Narcisi 36 tel. 062303408.
[illegible] pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt [illegible]. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL S 875
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[illegible] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPRANICA S 840
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
[illegible] di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Elizabeth di Michael [illegible], con Cate [illegible]chett, Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 1 S 600
via Cassia 692 tel. 0633251607
Al di là dei sogni di Vincent [illegible], con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 2 M 95
via Cassia 692 tel. 0633251607
Omicidio in [illegible] di Brian De Palma, [illegible] Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CINEMALUCKYBLU G 331
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Tutti [illegible] opposto ed [illegible] di Don Roos; con Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO S 500
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI P 63
viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
L'incantesimo del lago [illegible]. Orario 17.30-18.30 L. 7[illegible]. Orario 20.30-22.30-

DORIA Sala 1 G 230
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10-20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 2 S 120
[illegible] Andrea [illegible] 52/60 tel. 0639721446
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L [illegible]

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
[illegible] pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.20-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

EDEN [illegible] 420
piazza Cola di Rienzo 74 [illegible] 063612449
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik, con R. [illegible] U. Thurman. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L [illegible]

EMBASSY G 700
via Stoppani 7 tel. 068070245
[illegible] ed [illegible]

EMPIRE S 800
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 S [illegible]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L [illegible]

ETOILE S 787
piazza in [illegible] 41 tel. [illegible]
[illegible] guardare il cielo di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 1 S 420
via Liszt 32 tel. 065910986
[illegible] di Barry [illegible], Tony Bancroft. Orario 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

EURCINE [illegible] M 230
via Liszt 32 tel. 065910986
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. 065910986.
La cena di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario [illegible] 30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000

EURCINE Sala 4
via Liszt 32 tel. 065910986
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

EUROPA S 710
corso Italia 107 tel. 0644249760
Serata ad inviti **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Diego Abatantuono. Orario: 21.00 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 G 400
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.20-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130
[illegible] Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]
Basta guardare il cielo di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, [illegible] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L [illegible]

[illegible] G 290
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom [illegible]. Orario 16.15-19.15-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 1 G 300
via Bissolati 47 [illegible] 064827100
Out of sight di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 2 M 173
via Bissolati 47 tel. 064827100
Festen-Festa in famiglia di [illegible]mas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GALAXI
via Pietro Maffi, 10 tel. 0661662378
Prossima apertura [illegible] sala

GARDEN S 350
viale Trastevere 246 tel. 065812848
Matrimoni [illegible] Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] P 217
via Nomentana 43 tel. 0644250299
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 8.000

GIULIO CESARE 1 S 404
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.50-16.45 L. 8.000 18.35-20.35-22.30 L [illegible]

GIULIO CESARE 2 M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
La cena di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 3 M 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 063[illegible]
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L [illegible]

GOLDEN S 340
viale Taranto 36 [illegible] 06[illegible]
[illegible] dei sogni [illegible] Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 1 G 220
via G. Bodoni 59 [illegible] 065745825
Svegliati Ned
di Kirk Jones. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 2 M 140
via G. Bodoni [illegible] 065745825
La vita sognata degli angeli di Eric Zonca, [illegible] Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3 M 90
via G. Bodoni [illegible] 065745825
The Truman Show [illegible] Peter Weir, [illegible] Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 [illegible]

GREGORY G 600
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
[illegible] nero, gatto [illegible] di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1 G 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
L'allievo di Bryan Singer; con Ian McKellen, [illegible] Renfro. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L [illegible]

INTRASTEVERE 2 M 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Il silenzio di Mohsen Makhmalbaf, con Tahmineh Normatova. Orario 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L [illegible]

INTRASTEVERE 3 P 35
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Racconto d'autunno di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L [illegible]

JOLLY Sala 1 G 337
via Giano Della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 2 M 100
via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible].
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 3 M 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
[illegible] Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L [illegible]

JOLLY Sala 4 M 140
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik, con R. Fiennes, U. Thurman. Orario 16.30-18.30 L [illegible] 10.000

KING G 600
via Fogliano 37 tel. 0686206732
[illegible] per lavori

LUX 1 S 530
via [illegible], 39 tel. 0686204960.
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L [illegible]

LUX 2 M [illegible]
via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]04960
Racconto d'autunno di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L [illegible]

LUX 4 M 82
via Massaciuccoli, 39 [illegible]
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L [illegible]

LUX 5 G 175
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Out of sight di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000

LUX 6 M 80
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Svegliati Ned
di Kirk Jones. Orario 16.30-18.30 L [illegible] 20.30-22.30 L [illegible]

MADISON Sala 1 G 300
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.50-19.00-22.05 L. 8.000

MADISON Sala 2 G 300
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.40-18.50-22.00 L. 8.000

MADISON Sala 3 M [illegible]
via Chiabrera 121 tel. [illegible]26
[illegible] Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] P 100
[illegible] Chiabrera 121 tel. 065417926
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R., U. Thurman. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 [illegible] 834
via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
[illegible] di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L [illegible]

MAESTOSO Sala 2 [illegible] 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Out of sight di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L [illegible]

MAESTOSO Sala 3 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
La cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.40-17.15 L [illegible] 19.50-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 4 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento; con Asia Argento, Julian [illegible]. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MAJESTIC G 402
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
[illegible]

METROPOLITAN G 818
via del Corso 7 tel. 063200933.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 8.000

MIGNON Sala 1 [illegible] 325
via Viterbo 11 tel. 068559493.
Central do Brasil di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MIGNON Sala 2 M 100
via Viterbo 11 tel. [illegible]
La vita sognata [illegible] di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 1 S 400
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 2 G 210
via E. Bombelli 25 tel. [illegible].
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik, con R. Fiennes, U. Thurman. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK S 1100
via Cave 36 tel. 067810271.
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA A S 200
via In Lucina [illegible]
Omicidio in [illegible] di Brian De Palma; con Nicolas Cage [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA B G 80
via In Lucina 16/G tel. 066861068.
Ladri di biciclette. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER G 360
largo Ascianghi 1 tel. [illegible]
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

ODEON 1 S 290
[illegible] S. Jacini, [illegible] tel. 0636298171
[illegible] Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 10.000

ODEON 2 M 120
piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible]
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000

ODEON 3 M 80
piazza S. Jacini, [illegible] tel. 0636298171
[illegible] il [illegible] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 10.000

ODEON 4 G 100
piazza S. Jacini, [illegible] 0636298171
La vita sognata degli angeli di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario. 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 10.000

PARIS S 1100
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
[illegible] guardare il cielo di Peter Chelsom, con Sharon Stone, [illegible] Ratliff. Orario 16.00-18.10-20.20-22.50 L. 8.000

PASQUINO M 165
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
Il negoziatore [illegible] F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. [illegible] 17.15-20.10-22.25 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 300
via Quattro Fontane 23 [illegible] 064741515.
[illegible] name is Joe di Ken Loach, con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Svegliati Ned
di Kirk Jones. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Ecco fatto di Gabriele Muccino, con Giorgio Pasotti. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
The last days of disco di Whit Stillman, con Chloe Sevigny. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 G 350
[illegible] Nazionale 190 tel. [illegible]
Un bugiardo in Paradiso di Enrico Oldoini; con Paolo Villaggio. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L [illegible]

QUIRINALE [illegible] 2 G 184
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] G 300
[illegible] Minghetti 4 tel. 066790012
Omicidio in [illegible] di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE Sala 1 S 725
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Il negoziatore [illegible] F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario. 15.00-17.35-20.05-22.30 L. 8.000

REALE [illegible] 2 G 300
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Mortal Kombat-Distruzione totale di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIALTO M 230
via IV Novembre [illegible] tel. 066790763.
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L [illegible]

RITZ S [illegible]
viale [illegible] 109 [illegible]
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI S 270
via Lombardia 23 tel. 064[illegible].
La [illegible] di Ettore Scola; [illegible] Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

ROMA G 274
piazza Sonnino [illegible] tel. 065812884.
[illegible] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L [illegible]

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel. 068554305
Il negoziatore di F. Gary Gray; [illegible] Samuel L. Jackson. Orario: 16.45-19.40-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 S 700
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
[illegible] in di[illegible] di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] G 292
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Il negoziatore di F. Gary Gray; [illegible] Samuel L. Jackson. Orario 16.45-19.40-22.30 L. 8.000

[illegible] S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, [illegible] Gooding jr. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO G 400
via della Mercede 50 tel. [illegible]
[illegible] per azzardo di Claude Lelouch; [illegible] Alessandra Martines. Orario. 15.50-18.05-20.15-22.30 L [illegible]

SAVOY Sala 1 S 400
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Salvate il [illegible] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00-19.00-22.30 L [illegible]

SAVOY Sala 2 S 320
[illegible] Bergamo 25 tel. 0685300948
Matrimoni [illegible] Cristina Comencini; [illegible] Diego Abatantuono. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 tel. [illegible]
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L [illegible]

[illegible] 4 M 100
via Bergamo 25 tel. 0685300948
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario 15.30-18.00-20.20-22.30 L [illegible]

[illegible] G 505
via [illegible] Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] G 600
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
La cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario 15.15-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 1 S 404
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
[illegible] il [illegible] Ryan di Steven Spielberg, [illegible] Tom Hanks. Orario 15.30-19.00-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 2 G 200
via Muzio Scevola [illegible] tel. 067858158
Tutti pazzi [illegible] Mary di Peter e Bobby Farrelly, [illegible] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L [illegible]

[illegible] Sala 3 G 200
via Muzio Scevola [illegible] tel. [illegible]
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 4 G 150
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

TRIANON [illegible] [illegible] 140
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
The Truman [illegible] di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080148[illegible]
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] MULTIPLEX-SALA ROSSA
via G. di Gregna 5 (ang. [illegible] Tiburtina) tel. 0640801484.
Salvate il soldato Ryan di [illegible]ven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX [illegible]
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
[illegible] [illegible] Peter Weir, con Jim Carrey, Laura [illegible]. Orario 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 13.000

UNIVERSAL S 820
via Bari 18 [illegible] 0644231216
[illegible] di Carlo Verdone; [illegible] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario. [illegible]18.30-20.30-22.40 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515
Riposo
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719.
Riposo
[illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L.10.000.
Sala A **L'eternità è un giorno**. Orario. 20.00-22.30
Sala [illegible] **[illegible]** Orario 20.00-22.30
Sala C **Piccole [illegible]** Orario. 20.45-22 [illegible]
[illegible] SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera
Sala Lumiere: **[illegible] del tempo** Orario. 18.30; **Lo stato delle [illegible]** Orario 21.30;
Sala Chaplin: **I giardini [illegible]** Orario 19.00; **Appunti di viaggio di [illegible]** VO Orario 20.30; [illegible] Orario 22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210
Rass. Cinema africano **Il potere del Papa** Orario 15.30 **Il lavoro** Orario 18.00
[illegible] PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000. **Delitto perfetto** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
[illegible] piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649 L.10.000
[illegible] Orario 20.30-22.30
[illegible] Perugia, 34 tel. 067824167
[illegible] Don Quijote cabalga [illegible] VO Orario [illegible]; **Don Quijote de la Mancha** VO Orario 21.15
PASQUINO [illegible] piazza S. Egidio, [illegible] 065803622. L.8.000.
Sala 1 **Intrigo [illegible]** VO Orario: 17.30-20.00-22.30.
Sala 2 **[illegible] padre-Haroldo** VO con sott. in inglese Orario 16.30-18.30-20.30-22.20.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L.8.000
He got game Orario 17.15-20.00-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Delitto perfetto** Orario: 20.30-22.30.

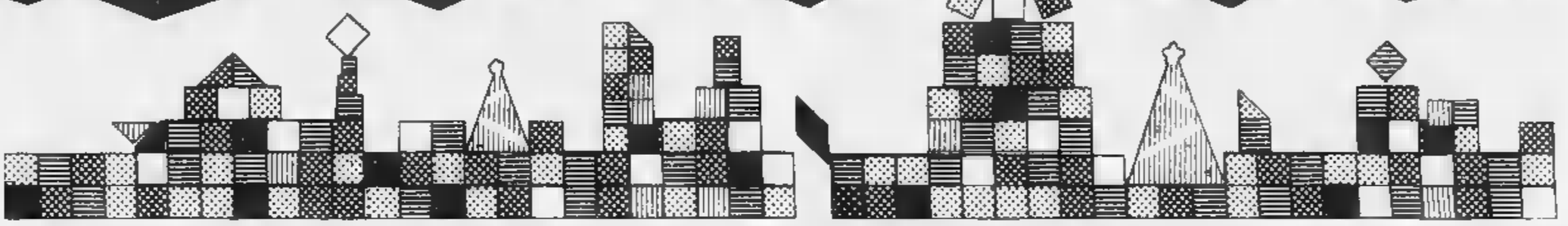
A DICEMBRE CON RDS RADIO DIMENSIONE SUONO VINCI OGNI GIORNO UN HONDA SKY [illegible] NON VE LO FATE SOFFIARE.
QUANDO SENTIRAI LA FRASE MAGICA "ASCOLTA E VINCI" CHIAMA L'1678/68028 POTRAI AGGIUDICARTI UN VOLO ANDATA E RITORNO A LONDRA PER DUE PERSONE. E SE SARAI SUPERFORTUNATO POTRAI VINCERE OGNI GIORNO UN HONDA SKY VETRO
Radio Dimensione Suono

TORINO ESPOSIZIONI

C.so Massimo D'Azeglio 15 - TORINO

8 - 23 dicembre 1998

1000 idee per un dono



SE HAI UN REGALO IN TESTA LO TROVI A MILLE IDEE PER UN DONO

Orario: sabato e festivi 15-23,30 • feriali 16-23,30

INGRESSO LIBERO NEI GIORNI FERIALI

SABATO £. 3.000

DOMENICA E FESTIVI £. 5.000

All'interno: servizio bar, ristorante e divertimenti per bambini

Indirizzo Internet: http://www.norisberghen.com/Milleidee98

Organizzazione: **PAOLO IELASI PUBBLICITÀ - FIERITALIA s.r.l.** - Fierimpresa

In collaborazione con: **Expo 2000** Spa

MARCANTONIO COMUNICAZIONE

ALBA Via Roma, 8 C.C.le Alba ASTI C.so Alfieri, 171 AOSTA Via San Anselmo, 23/25 BIELLA Via Italia, 31 BORGOSESIA Via XX Settembre, 31 BRA Via Cavour, 21 CUNEO Via Roma, 39 IVREA C.C.le Pavone Bennet LOANO Via Garibaldi, 103/105 NICHELINO Via Torino, 202 TORINO P.zza Castello, 60

PROGETTO NEGOZI GLENFIELD OLTRE 100 NEGOZI MONOMARCA IN EUROPA

Glenfield ■ distribuito da Magreb spa Quinto di Treviso Tel. +39-0422267.1 Fax +39-0422432544 www.glenfield-IPS.it

Responsabile zone Piemonte-Val d'Aosta-Liguria
Lino Zunino s.n.c.Via Don Orione 202/C tel. 017245719-457315 fax. 0172457592

Expo2000 spa ▲ KRONOS

ECCO • MACS

MUSICA DAL VIVO
CON DINA MANFRED
E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

preparatevi a vincere!? che cosa? seguiteci e lo scoprirete.

CAPODANNO Italiano 99

PATROCINIO CITTÀ DI TORINO

Organizzazione
RADIO FM 93.600 VERONICA ONE
AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS
011/4594000 - 011/4525560

In collaborazione con TELESTUDIO
torino AUTO
CONCESSIONARIO FIAT

DISCOTECA DANCE - LATINO AMERICANO
DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA
CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.
BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR

INGRESSO COMPRESA PREVENDITA ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA E COTILLONS £. 70.000

INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000 INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni

31/12/1998 ORE 21.00
TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

INFORMAZIONI: 011/664 49 70 LUN/VEN: 8.30 -13.00 / 14.30 -18.30 Numero Verde 167-226048

PREVENDITE
TORINO *RADIO VERONICA ONE*-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•*TORINO ESPOSIZIONI*-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •*BOX OFFICE-RICORDI*-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 *D'HERIN DISCHI*-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•*VIDEOMANIA*-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 **DRUENTO** *VIDEOMANIA*-V.Torino,6 tel.011-9941115 **MONCALIERI** *MUSIC SHOP*-V.Goito,7 tel.011-6404212 **CHIERI** *MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO)* tel.011-9106458 **RIVALTA** *IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272*

Il processo per il delitto del bancario di Gassino si apre con un colpo di scena

«Anche Luisella accoltellò il marito»

Un perito della parte civile accusa la donna

Il colpo a sorpresa che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara, la vedova di Gassino, arriva dalla parte civile. O meglio dal suo consulente Francesco Enrichens secondo il quale chi ha sferrato l'ultima coltellata a Sergio Cafasso aveva un grosso anello al dito: l'impronta è rimasta chiara sulla schiena del bancario ucciso. Un anello che si adatta a quella traccia appartiene proprio alla vedova nera: potrebbe essere stata lei a colpire per ultima il marito. L'ipotesi avanzata dall'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, è al vaglio dei carabinieri del Cis. E' l'ultima rivelazione del «noir» di Gassino, approdato ieri in aula.

In aula, dopo le rituali tra difensori e parti civili, c'è stata la relazione del pm Gabriella Viglione. Per tre ha elencato corte (presidente Bernardi) prove raccolte contro la vedova nera, il suo amante e complice Enrico Cubello e l'amico quest'ultimo, Massimo Vico. Tutti colpevoli, per l'accusa, di omicidio premeditato. Il pm ha ripercorso le fasi della trappola in cui cadde il povero Cafasso, davanti alla casa, la dell'8 agosto '97. Una trappola ideata dalla moglie e dall'amante di lei. Un piano perfetto solo nella mente di personaggi poco accorti come i protagonisti di questo «noir» di provincia. Che lasciano dietro di sé montagne di indizi, una scia di spetti. E, in meno di un mese, il pm Viglione li mette con le spalle al muro. Cede per primo Di Vico, non fa molta resistenza neppure Cubello, che alla fine rinnega il suo grande e scarica tutto sull'amante: «Diceva che il marito le rendeva la vita impossibile, che la picchiava. Che aveva perso figlio mio. E così alla fine abbiamo deciso di ucciderlo. Io avevo delle riserve lei insisteva». Ma lei nega: «Dovevano dargli solo una lezione, non ucciderlo». Il processo vivrà sullo scontro tra i due, una lotta pietà tra Luisella ed Eric che ormai hanno lasciato alle spalle il loro amore e la loro passione. Non hanno più nulla da dirsi, o meglio hanno da scaricarsi addosso tutto l'odio accumulato in quei mesi, passati in carcere a meditare sul loro gesto. «Non volevo la sua morte», sostiene la donna difesa dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate. Il pm Viglione ieri le ha risposto così: «La mattina del delitto Cubello è andato a dell'amante, la valigetta contenente il kit del piccolo assassino: coltello, guanti, collant per mascherarsi». E ora il coup de théâtre: per la parte civile Luisella sarebbe più soltanto la mandante, l'ideatrice dell'assassinio del marito. Sarebbe stata lei a colpirlo per ultima, mentre i complici spaventati si davano alla fuga. Un'immagine tremenda: lei ha sempre raccontato abbracciato il marito agonizzante e aver urlato per chiedere aiuto. Oggi toccherà ai difensori Zacchero, Mirate, Violo e Taricco, alle parti civili Gemelli e Cavallo, e al procuratore speciale della figlia della vittima, Ronfani.

Pietropinto

«Sul corpo, i segni del suo anello»

Luisella Pullara in aula accanto al suo avvocato Lorenzo Zacchero

Enrico «Erik» Cubello (a destra nella foto) ascolta la relazione del pm

La vedova promette battaglia

«Erik ha confessato il falso Non credevo potesse uccidere»

CHISSA' perché tutte le ladykiller, vere e presunte, sono bionde e, almeno in corte d'assise, vestono di Prendiamo Luisella Pullara, una cascata di capelli color oro che avvolge, nasconde il piccolo viso truccato e reso ancora più minuto dagli occhialoni. Neri gli anfibi, i fuseaux, il maglioncino sotto il cardigan grigio, adorno sul petto di due cuoricini. Anch'essi, ovviamente, scuri la . Solo a metà udienza questo scricciolo di donna dal naso puntuto sulla bocca disegnata da labbra sottili sostituirà gli occhialoni con lenti chiare e così vedremo lo sguardo: sempre attento, ora indagatore ora remissivo, spesso concentrato sulle mani intrecciate in grembo, le lunghe unghie smaltate perennemente tormentose dei polpastrelli. Parla soffio l'ex parrucchiera che le carte processuali accusano «ha organizzato l'omicidio del marito» e la popolare di Gassino racconta «era femmina di grande sensualità, ricca di amanti che comandava a piacimento».

Signora, approfittiamo della pausa dell'udienza, ci dica di sé. Ha paura? Spera?

«Non è facile essere ottimisti, ho tutti contro. Però, io m'arrendo, m'auguro prevalga verità. Sennò, beh (lungo sospiro) sarà un bel guaio».

Soprattutto, saranno sacco di anni galera.

«Già, già. Mah, vedremo, spero gliano sentire anche la mia voce».

Ecco, sta passando Erik, il suo Che pensa di lui, della sua confessione? ancora innamorata?

«So soltanto una quello mica preoccupato per ciò che ha fatto. No, il suo unico cruccio è che ignora se lo amo ancora. Capisce? Lui si rode questo dubbio».

Ne è sicura?

«Sì».

Erik ha confessato.

«Figuriamoci se è quella la verità. Addirittura io ho mai pensato che avrebbe fatto ciò che ha fatto. Quando me l'hanno detto che a uccidere stato lui non ci volevo credere: è proprio vero che è difficile, impossibile, conoscersi a fondo le persone».

Ci ha rivelato qual è il rovello di Erik. Ora, ci riveli il

«Ho una sola preoccupazione: la mia bambina. Chissà che diranno di me, non pensarlo sennò sto troppo male. Purtroppo fanno di tutto per impedirmi di vederla, di parlarle. Mi hanno arrestato ad agosto dell'anno e ho potuto incontrarla solo a marzo».

più niente?

«Adesso me la lasciano vedere un'ora ogni due mesi. E' poco, troppo poco. Com'è possibile negare a madre di parlare con la sua figlioletta? E' l'unico affetto che m'è rimasto, l'unica ragione di vita».

Che fa, la tragica?

«No, sono sincera».

La chiamano la «vedova nera».

«I giornali hanno una fantasia che...»

Non solo i giornali. A Gassino non sono teneri con Luisella Pullara...

«Uff, la gente si facesse gli affari suoi. Quante assurde cattiverie contro me».

Pensa spesso a suo marito, morto di coltello?

«Come potrei pensarlo? Poverino. Mai voluto vederlo cadavere, tant'è che le due volte che si sentì male fui io a chiamare i soccorsi salvandolgi la vita».

La corte rientra, fine del colloquio. Gli agenti tirano fuori dalla gabbia la presunta ladykiller che torna a sedersi accanto ai suoi avvocati. Abbassa gli occhi, non ricambia gli sguardi curiosi e indagatori delle cinque signore della giuria popolare.

Giacchino

AVVERSARI

ALL'AVVOCATO ALL'ODIO

Lei: «L'unico cruccio di quello è che ignora se lo amo ancora Capisce? Si rode su questo dubbio»

Lui: «Quella è una psicopatica della quale è meglio non parlare perché altrimenti potrei trascendere»

Il killer affitta dal rimorso

«Ero uno strumento di morte nelle mani di quella femmina»

IRRICONOSCIBILE Enrico Cubello detto Erik. Via pizzetto, baffi e lunga chioma disordinata della foto segnaletica, l'unica diffusa dagli inquirenti subito dopo l'incriminazione. Adesso Erik è damerino: veste completo marrone e camicia in tinta, il volto è incorniciato da capelli castani corti, tagliati con cura. Braccialetto d'argento al polso destro, stemma dell'associazione inglese di cricket all'occhiello della giacca «me l'ha dato un detenuto, è un portafortuna».

E lei di fortuna deve averne un gran bisogno. O no?

«Altroché».

Nell'ipotesi migliore l'aspetta un bel po' di carcere.

«Ridico: altroché. Ho sbagliato, pagherò con anni e anni di prigione. Spero solo non sieno tantissimi, che mi sia concesso di poter rifarmi una vita, anche se fra molto tempo».

La Pullara ha appena detto che lei si rode nel dubbio: chissà Luisella m'ama ancora?

«Chi, io? Quella è una psicopatica... Guardi, della signora è meglio non parlare, non vorrei trascendere».

Però, l'ama no?

«Ero innamorato di una Luisella, quella che prima dell'arresto. Cioè, quella che credevo di conoscere. Mi ha manovrato, le bugie che mi raccontava su suo marito che la picchiava, che le aveva fatto perdere a calci nostro bambino quando invece mai stata incinta di me, tutte le sue falsità le ho prese per vere sinché giunto a fare quella grave...»

Intende l'omicidio?

«Povero marito, non meritava di morire, non meritava nulla di male, non colpevole di niente».

Si considera un assassino?

«Uhm, difficile dare risposta netta, precisa. Sento grande responsabilità, un rimorso. Purtroppo posso rimediare, non è ancora stata inventata la macchina del tempo, è impossibile tornare indietro».

Racconta che Luisella l'ha manovrata? Come?

«Ne ero innamorato: ragionavo con il cuore e non con la ragione. Per la verità, non ragionavo affatto. Ripeto, qualunque balla inventasse sul marito, io la bevevo, sono giunto punto di credere che davvero quel poveruomo facesse alla mia donna tutte le brutte che lei mi elencava».

La mia donna, dice. Ma, pare, anche di altri, sembra che lei non fosse il solo amante.

«Che stupido sono stato. Stupido e pazzo, mi sono rovinato».

Beh, la sua non è una storia inedita. Quanti uomini si bruciati così.

«Non è mica consolazione», (sorriso, l'unico dell'intervista).

Ad esempio, ricorda la storia degli amanti di Capriglio la «dea» bionda e fatalona che convinse il «lui» bello e giovincello a far fuori il coniuge bancario?

«Certo, l'ho seguita sui giornali, in carcere. quel "lui" che tutto finì in farsa, che non c'è scappato il morto. Tutt'Italia ha riso, invece di un omicidio l'affare si risolse comicamente. Magari fossi anch'io così fortunato».

Dice di essersi lasciato manovrare al cento per . Chissà, forse anche perché molto più giovane, ha anni, 8 meno di Luisella...

«Le donne molto più furbe: aggiungiamoci l'età e... Ero davvero in mano sua. Sono stato il strumento morte, quanto lei odiava quel poveruomo».

Luisella professa innocenza.

Enrico Cubello annuisce, interroga con gli occhi l'avvocato, Violo, scuote la testa, fa per rispondere, bella pm Gabriella Viglione interrompe il colloquio: «Basta, vietato conferire con gli imputati, possono parlare solo con la Corte».

[c. giac.]

Il primo motore fu prodotto nel 1908 ed destinato un aereo del Genio

Da Torino allo spazio in 90 anni

FiatAvio festeggia il compleanno con il razzo Vega

Novant'anni fa, nell'autunno del 1908, completata presso le fabbriche Fiat Corso Dante, realizzazione di un motore da applicare ad un aeroplano del Genio Militare.

Nasceva così, all'otto cilindri SA-8/75, la grande avventura aerospaziale FiatAvio, fino qualche fa conosciuta come Fiat Aviazione, la quale, partendo quel periodo difficile, è giunta ad essere oggi una delle poche aziende leader a livello mondiale nel settore dei motori aeronautici e della propulsione spaziale.

L'anniversario ha rappresentato l'occasione per una celebrazione presso gli stabilimenti Sangone, dove vengono effettuati alcuni test sui motori, alla quale hanno preso parte l'ingegner Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato e direttore generale di FiatAvio, l'ingegner Paolo Monferino, direttore centrale Fiat spa, e il professor Bruno Bottiglieri, storico d'impresa, che ha presentato il suo volume «Un'azienda sulla frontiera tecnologica», un grande album fotografico sui 90 anni dell'azienda torinese.

«Nel 19 nacque l'idea diversificare i settori dell'azienda - ha sottolineato Bottiglieri -. In quel periodo la Fiat produceva 1500 vetture e circa 100 veicoli industriali all'anno, che rappresentava circa un quinto della produzione italiana. Nascevano così i settori collaterali, con i primi progetti di motori per sommergibili, motonavi e per il settore energia. Poi, durante la prima guerra mondiale, iniziò costruzione, oltre che di motori come l'A-10, di componenti della stessa struttura dei velivoli».

Ma il vero sconvolgimento tecnologico avverrà negli anni 60 e 70. La Fiat si accorse che, oltre all'aviazione, la nuova frontiera rappresentata dalla conquista dello spazio, e cominciò così e sviluppare, tra le sabbie desertiche di Woomera, in Australia, assieme e francesi, tedeschi e inglesi, il razzo «Europa», precursore dell'attuale «Ariane» che parte con regolarità dalla base di Kourou nella Guiana Francese, dove vivono e lavorano i tecnici di FiatAvio. L'azienda torinese realizza i e combustibile solido delle versioni 4 e 5 del razzo europeo, così come la turbopompa ad ossigeno liquido del potente Ariane 5.

Ma il prossimo futuro è rappresentato dal «Vega», un piccolo lanciatore in grado di lanciare satelliti di 1000 Kg. a 700 chilometri dalla Terra. dei piccoli satelliti è ormai in espansione de tempo - dice l'ingegner Romiti - e il Vega consente all'Italia di partecipare al 55 per cento dell'intero programma. un vettore piccolo, poco costoso, che può portare in orbita satellite per volta con rischi ridotti e alla portata economica dei privati».

Antonio Lo Campo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Fiera del grasso» domani compie 88 anni

CARRU'. Domani, dalle prime ore del mattino, il paese ospiterà l'ottantottesima edizione della «Fiera del bue grasso», con circa trecento capi razza bovina piemontese in concorso.

La premiazione, che ha in programma la consegna delle fasce, delle gualdrappe e dei trofei, si svolgerà dalle 11, nel Foro boario carrucese. Poi seguirà la passerella degli esemplari migliori, selezionati dalla giuria, dopo gli esami dei veterinari dell'Asl 16.

Nei ristoranti del paese sarà servito per tutto il giorno il tradizionale bollito, nei suoi sette tagli.

«Bollito non stop», a cura della Pro loco, sarà invece servito nel padiglione riscaldato, dalle 9 in poi. Per le strade del paese troverà posto anche il tradizionale «Gran mercato commerciale».

Il Bertolini sceglie la

AOSTA. La Bertolini spa, industria di Collegno produttrice celebre lievito, trasferirà impianti sede legale a Champdepraz, nella Bassa Valle d'Aosta. La Regione contribuirà all'operazione con un finanziamento di un miliardo 750 milioni, mentre la società investirà circa miliardi. La produzione comincerà a ottobre, con nuove assunzioni. Utilizzerà, come marchio, il Mont Avic, vetta che sovrasta Champdepraz.

Decano degli

ALESSANDRIA. E' alessandrino il decano degli avvocati italiani. Edmondo Ferrari, civilista, ieri ha compiuto anni e svolge ancora, e attivamente, la professione. E' nato a Milano il 15 dicembre 1905 ed è arrivato giovanissimo in città. Appartiene a nota famiglia di professionisti impegnati anche in politica e nel sociale e si è iscrittosi all'Albo degli avvocati il 7 dicembre '28. Indossa la toga quindi da settant'anni.

Computer in comodato ai consiglieri provinciali

BIELLA. Delibere e documenti? Spediamoli via modem. L'idea è di Silvio Belletti, presidente comunista del Consiglio provinciale. In emendamento al bilancio previsione '99, che sarà discusso venerdì, Belletti ha proposto alla giunta di aprire un servizio di posta elettronica, e di fornire un computer «in comodato d'uso» a ogni consigliere. I politici, in questo modo, potrebbero ricevere a casa le comunicazioni della Provincia, che eviterebbe inutili per carta e francobolli. «Inoltre l'operazione - aggiunge Belletti - favorirà un immediato alle informazioni». La Provincia sta già preparando un sito ufficiale su Internet, e nel 2000 dovrebbe debuttare il «polo telematico», una rete locale che collegherà tutti gli 83 Comuni, le Comunità montane e l'azienda sanitaria.

risistemare la fioriera

SAVIGLIANO. Un minorenne che con atti vandalismo aveva devastato fioriera di piazza del Popolo, è stato «condannato» a sistemarne una nuova con suo lavoro: quattro ore di manodopera, d'intesa con i suoi familiari, seguendo le istruzioni dei tecnici e dei poliziotti municipali, che l'avevano sorpreso ad arrecare danni. L'iniziativa del Comune cuneese fa parte del «Progetto riparazione».

Aumentano posti-auto centro

ASTI. Illustrando bilancio di previsione '99 dall'Asp, il presidente Luigi Visconti, ha presentato una serie di proposte intervento sui posteggi. E' previsto un incremento di oltre 500 stalli pagamento nel centro città: l'intervento più massiccio riguarda Campo del Palio, la più grande piazza cittadina, dove verranno tracciati oltre 200 stalli: qui si potrà sostare pagando il ticket. Anche piazza Alfieri sarà interessata con posti in più.

Amministratori sul palco nel di

BIELLA. Rocker e «vip» sul palco, per ricordare Lucio Battisti: accadrà stasera al teatro Sociale, dove il Comune ha organizzato uno show beneficenza per aiutare la Lega tumori. Del cast fanno parte alcuni gruppi rock biellesi e cantautori come Luciano Angeleri: tutti proporranno brani del grande Lucio, da «Emozioni» e «Un'avventura». Ma la vera sorpresa sarà finale: una «jam-session» politici e amministratori pubblici, sulle note de «La canzone del sole». Saranno chiamati al microfono, fra gli altri, la presidente della Provincia Silvia Marsoni (nella foto) e la sua giunta quasi al completo. Poi il sindaco Gianluca Susta e gli assessori Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto. Il ricavato della serata servirà per far decollare l'Hospice, centro di assistenza per malati terminali di cancro.

Doping nello sport indagini Savona

SAVONA. Nuovi filoni nell'inchiesta sul doping aperta a Savona dal procuratore Vincenzo Scolastico. Il magistrato, che ha ricevuto dossier del direttore del Centro ricerche Coni Sandro Donati, avrebbe trovato nuovi riscontri sul presunto traffico di anabolizzanti tra San Marino la Federpesi. S'indaga inoltre sulle morti di due ex pesisti «azzurri»: a questo riguardo, il magistrato attende di controllare le loro cartelle cliniche.

Mercato dei ha evaso imposte?

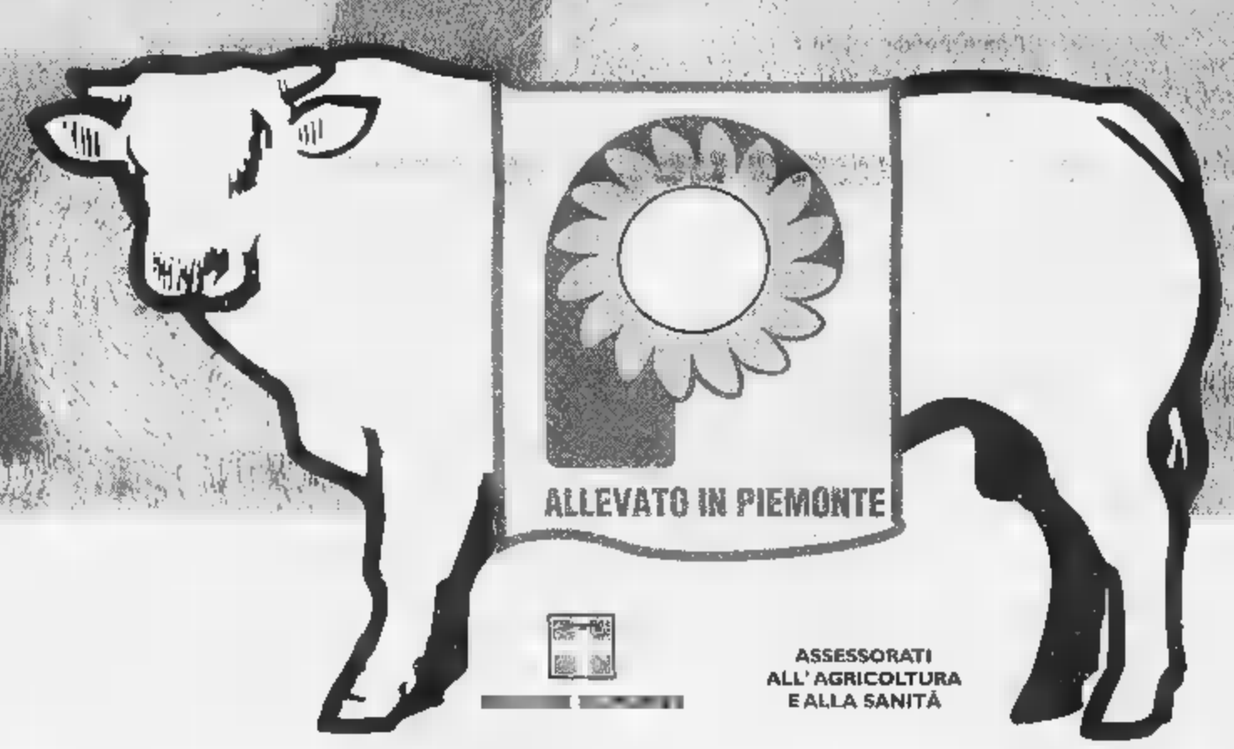
SANREMO. L'ex leader di Alleanza Nazionale, Salvatore Sciortino, oggi in forte dissenso con il partito, ha presentato un esposto all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette denunciando l'Uc. Flor, attuale società di gestione del mercato dei fiori, di non avere pagato l'imposta patrimoniale dal 1994 al '97. Complessivamente sarebbero stati evasi più di 4 miliardi. La società smentisce le e minaccia querele.

morto monsignor decano dei vescovi italiani

SUSA. Tra pochi giorni sarebbe entrato nel suo centesimo anno, monsignor Giuseppe Garneri, già di Susa sacerdote attivissimo a Torino quand'era giovane. La morte lo ha invece colto ieri, 99 anni, in corso Vittorio a Torino nella casa dei famigliari che lo ospitavano quando aveva lasciato la Diocesi di cui titolare, ossia dal 1978. Era di Cavallermaggiore, frequentato il seminario a Bra, era stato ordinato sacerdote giugno 1923 dall'allora Cardinale Richelmy. Giovinezza e maturità li trascorse come vicario della parrocchia metropolitana. Aveva tra l'altro fondato il Centro Diocesano giornali cattolici e il settimanale Il Nostro Tempo affidandole direzione a monsignor Chiavazza. Nel periodo bellico era incaricato di mantenere i rapporti Curia, le forze militari e civili, ma soprattutto con i rappresentanti della Resistenza. Infine vescovo di Susa dal 1954 al 1978.

é naturale

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLERE GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE CERCARE CARNI BOVINE CERTIFICATE



ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ALESSANDRIA
BORROMEO GIUSEPPE
VIA MILANO, 101

BALZOLA
RIZZO MAURIZIO
VIA ROMA, 44

BORGO SAN MARTINO
L'ARCOBALENO
DEI F.LLI BRILLO
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 7

CASSANO SPINOLA
AZ. AGR. LA SORGENTINA
DI FIRPO VENDITA
DIRETTA CARNI BOVINE
VIA VILLALVERNIA, 64

CASTELLETTO M.TO
PRAGLIA ALESSANDRO
PIAZZA ASTORI, 19

MELAZZO
PETTINATI ALBERTO
FR. GIARDINO, 17

MURISENGO
BOTTEGA DELLA CARNE
DI VILLATA FRANCO
VIA CHIVASSO, 7

NOVI LIGURE
SPACCIO CARNI AGRICOLO
DELFITTO ROSALINDA
VIA CASSANO STR. SALESIANI, 45

PONTESTURA
BOTTEGA DELLA CARNE
DI VENTO GIUSEPPE
CORSO ITALIA, 32

RIVALTA SCRIVIA
SPACCIO AGRICOLO
"IL CARRETTINO"
S.S. PER POZZOLO, 15

TORTONA
LA BOTTEGA DEL
CENTRO PAGHISANO
VIA MARIO SILLA, 5

VALENZA
SUPERMERCATO SVELTO A&O
DI MARIN LUCIANO
VIA RIMINI, 6

VIGNALE M.TO
AZ. AGR. SISTO BRUNO
CASCINA ZULLARO, 2

VISONE
BADINO MAURO
VIA ACQUI, 89

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PER INFORMAZIONI ASPROCARNE PIEMONTE TEL.: 0114343843

Piazza Garibaldi, 38
15100 Alessandria
Tel. 0131 / 262374
Tel. 0336 / 2003270
Doposcuola
• NAVETTA
• CORSI di RECUPERO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa in: 0131.263.360
Pubblicità: Publikompass S.p.A. via Cavour, 58 - Tel. 0131.44.55.22 / Fax 0131.30.05.28

Mercoledì 16 Dicembre 1998

arsal
Argenterie Sacco
dal 1915 in [illegible]
Via Galimberti, 44 - Tel. 0131.226633
Argenteria Lampade

Scarsa visibilità: altri incidenti a Casale, nessuno per fortuna grave. Il rischio ghiaccio

Nebbia padrona sulle strade

A Borgoratto camion sfonda una casa

L'esperto

Forse si dirada nel fine settimana

Nebbia fitta, umidità e freddo pungente nelle basse quote della pianure, cielo sereno con sole e temperature tiepide, sotto lo zero anche di notte, su altipiani e colline.

E' la situazione, abbastanza paradossale soprattutto per le temperature, che si è venuta a creare da domenica, quando un anticiclone subtropicale di origine atlantica ha esteso, dopo due settimane di titubanze, la sua influenza sul Piemonte.

Da domenica-lunedì la nebbia si è fatta fitta nelle ore notturne e fino al mattino su tutta la fascia di pianura, fondovalli e basse colline dell'Alessandrino, dell'Astigiano, del Monferrato e delle Langhe cuneesi.

Interessante appare il dato dei minuti di bagnatura delle foglie (per la rugiada) nelle ventiquattr'ore. Ad Asti l'umidità fogliare è durata fino alle 12, per riprendere poi dalle ore 18 e per tutta la notte. Simili i dati per le altre stazioni, coordinate dai vignaioli piemontesi.

Ancora inferiore quella registrata nelle altre postazioni del Piemonte l'escursione termica raggiunta nell'Alessandrino dove i valori dell'umidità atmosferica segnano quasi dappertutto valori medi del 100 per cento (segno quindi di presenza quasi certa di nebbia).

Castelletto ad esempio ha raggiunto il termico più basso con -5,7°, appena inferiore a quello di Occimiano (a soli 110 metri altitudine), -5,5°.

Quest'ultimo registra la massima più bassa, con soli 0,6° sopra lo zero. Più temperati i valori di Novi Ligure con una notturna di -0,4° ed un valore diurno di 6,1°, come del resto ad Alessandria centro.

Questa congiuntura meteo è destinata durare per qualche giorno, almeno fino a venerdì-sabato, quando secondo le previsioni dovrebbe transitare un debole fronte che non porterà certamente la neve sulle montagne ma abbasserà le temperature con il suo contributo di aria fredda proveniente da nord-est e, forse, diraderà i fittissimi e continui banchi di nebbia. [f. r.]

ALESSANDRIA. Nebbia e ghiaccio attanagliano la città e la provincia: le forze dell'ordine e i volontari del soccorso consigliano di mettersi in viaggio solo per necessità. La situazione è complicata dallo sciopero dei treni e dal fatto che la segnaletica orizzontale, dopo la nevicata, è sporca e quindi poco visibile.

Ieri mattina a **Borgoratto** un autoarticolato è finito contro una casa, distruggendo garage e ingresso. E' successo al centro del paese: l'abitazione danneggiata è quella dell'idraulico Giancarlo Cizek. Dice il sindaco Franco Ciberti: «Vorremmo che le forze dell'ordine fossero più presenti perchè qui si superano i limiti di velocità, e gli incidenti non si contano più».

Ad **Alessandria** le più colpite state: il quartiere Cristo, gli spalti, la strada verso Spinetta e quella verso **Felizzano**. In mattinata sulle statali per Tortona, Novi e Casale il traffico a rilento e con molte code. Situazione altrettanto pericolosa e dove appena fuori dal centro la visibilità era ridotta specialmente verso la rotonda che porta in centro, Cavour e lo svincolo per la Lomellina. Nebbia fitta poi sull'asse «lombardo» a **Sale, Castelnuovo, Pontecurone**.

Circolazione a rischio alle porte della città Fitta coltre anche nel Tortonese e a Casale. Il sole ieri solo ad Ovada

In **Val** oltre alla nebbia c'era anche ghiaccio. A **Casale**, c'è stato un incidente (con un ferito) tra un autoarticolato che usciva dall'autostrada e un camion che transitava sulla statale per Terranova seguito da un tamponamento a catena. Nebbia fittissima in piazza Castello, tangenziale, verso la rotonda del sottopasso.

A **Valenza** problemi di visibilità sulla statale 494 e in circonvallazione Ovest. Ad **Acqui** nebbia fitta verso: **Terzo, Bistagno, Ponti Monto-**

chiaro, e soprattutto **Cremolino**. A banchi di nebbia solo sulla Lomellina e in località Crenna, tra Gavi e Serravalle e dopo **Pozzolo**. Unica isola felice **Ovada**, dove ha vinto il sole.

Selma Chiosso

«No» del Comune

Bocciate le «coppie di fatto»

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale, 17 voti favorevoli, contrari e 4 astenuti - molti gli assenti - ha approvato una mozione con cui si impegna la giunta «a rifiutare qualsiasi formalizzazione delle "coppie di fatto", e in particolare non istituire i registri relativi alle convivenze». Impegnandola ad affermare fatti i valori della famiglia, promuovendone la tutela lo sviluppo. Un voto che ha fatto registrare spaccatura all'interno della maggioranza, tre astensioni e tre voti contrari che si sono aggiunti ai cinque di Ds e Rc. Astenuto anche il consigliere socialista, mentre a favore, con il sindaco e 12 consiglieri maggioranza, hanno votato Nuova proposta, ppi, An e il presidente del Consiglio. A presentare la mozione è stato il consigliere di An, Aldo Rovito. Illustrandola ha ricordato che la Costituzione «collega in modo inequivoco l'esistenza della famiglia al vincolo matrimoniale, a sua volta radicato nel diritto naturale».

Aldo Rovito, consigliere An

Ha poi rilevato che sono in atto iniziative, sul piano culturale e legislativo, che «individuano un progetto finalizzato a disgregare giuridicamente e sostanzialmente la società naturale fondata sul matrimonio», come proposta del «contratto di famiglia» presentato dal ministro Livia Turco, e che «in più municipi, da ultimo Firenze, è stata approvata l'istituzione del registro per le coppie di fatto, con il quale formalizza il legame di convivenza, perfino tra omosessuali». Tutto questo per Rovito è accettabile, di qui la mozione per «rifiutare qualsiasi formalizzazione delle coppie di fatto». Mozione duramente criticata dal dissidente Gianni Vignuolo («Voterò contro anche dissentendo, se fosse necessario, dal mio gruppo», ha detto) e dal leghista Leonardo Strano.

Favorevole, anche a nome della giunta, il sindaco Francesca Calvo, che ha ribadito il «sì» dopo l'evidente opposizione parte della maggioranza. Contro si è detto Bertolo (Rc), favorevoli Cattaneo (ppi) e Fabbio (Fi), mentre per il socialista Taverna ci sarebbero elementi sufficienti per decidere.

Franco Marchiaro

PERSONAGGIO

UNA VITA FRA CODICI E TRIBUNALI

Edmondo Ferrari svolge ancora attivamente la professione

Alessandrino, 70 anni di toga è il decano degli avvocati

E' ALESSANDRIA il decano degli avvocati italiani. Ieri ha compiuto 93 anni e svolge ancora, attivamente, la professione. Fra alcuni giorni i colleghi il personale del Palazzo di Giustizia festeggeranno i suoi 70 anni di toga durante la tradizionale cena per lo scambio di auguri natalizi. E' Edmondo Ferrari, che ogni giorno è al lavoro nello studio di via Legnano che divide con il figlio Marco, civilista come lui, e con il nipote Andrea, che si occupa anche di penale.

Ferrari è nato a Milano il 15 dicembre 1905 ed è arrivato giovanissimo in città. Appartiene a una nota famiglia di professionisti impegnati anche in politica nel sociale e si è iscritto all'Albo il 7 dicembre 1928 («A quei tempi vi si poteva accedere subito dopo la laurea»).

Ferrari è attivo oggi in passato anche se, osserva, ha «un po' ridotto la presenza a Palazzo Giustizia». La sua scrivania sommersa di fascicoli, ma non vi troneggia il computer: «Sono rimasto fedele alla macchina per scrivere: unica concessione a uno scarso modernismo».

Ha festeggiato ieri il 93° compleanno Fu anche presidente dell'ospedale: decise il nuovo monoblocco

L'avvocato Edmondo Ferrari si reca ancora al lavoro in studio ogni giorno. E' stato anche vicesindaco nel 1945

All'avvocatura Ferrari ha dato tanto, grande passione, perché, dice, non ci si può occupare così a lungo di «codici e pandette se manca l'amore e la voglia di lavorare». Un e una passione che si sono tradotti nell'interesse per la categoria. Lo ha estrinsecato per 25 anni come presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori, in un periodo (1948-1970) piuttosto difficile.

Ma non c'è solo l'avvocatura nella vita del decano: Edmondo Ferrari è stato per vent'anni presidente delle Opere pie ospedaliere, prima che si trasformassero in Usl. Sotto la sua guida, da dissestate quali erano giunsero al pareggio. Fu periodo d'oro quello della presidenza, iniziata un anno dopo la fine della guerra: fu lui a decidere la costruzione del monoblocco ospedaliero.

«Lo si realizzò con mezzi propri, un mutuo con la Cassa di risparmio di Alessandria e la fidejussione del Comune, che sborsò una lira» ricorda Ferrari, che è stato per mezzo secolo anche presidente della Casa di riposo di corso Lamarmora.

Convinto antifascista, a fine '44 fu arrestato ottenendo la scarcerazione dopo sei mesi, a Liberazione avvenuta, quando venne nominato vicesindaco. Di idee liberali, l'anziano avvocato alessandrino per una decina d'anni è stato consigliere comunale per il pli. Il suo dinamismo lo ha portato ad essere consigliere di amministrazione di molte società, vicepresidente dell'Unione Industriale, per 40 anni, dal 1935, consigliere della Banca d'Italia.

Emma Camagna

Alessandria

Rientrati i bimbi alla «Carducci»

Terminati i lavori di ristrutturazione della scuola materna «Carducci». Nei rinnovati ampi spazi sono rientrati i bimbi che da erano stati trasferiti all'elementare. Ieri mattina il sindaco ha visitato la materna.

Novi Ligure

Riapre la strada della Lomellina

Dopo oltre tre mesi di disagi, venerdì alle 12 riapre parzialmente al traffico il tratto della provinciale 158 Novi-Gavi (meglio nota come «strada della Lomellina»), fra la salita Maina e la strada dei Cristiani. PAG. 37

Casale

In Comune rientra l'ex segretario?

Il segretario generale Eugenio Ubertazzi, sollevato dall'incarico mesi scorsi, potrebbe riprendere posto. Ieri il Consiglio di Stato ha accolto la sospensiva del provvedimento. Decisione che contrasta con quelle dei Tar di Piemonte, Lombardia e Lazio.

sistemi
EVERGREEN

ROAL

PERSONAL COMPUTER ED ACCESSORI
VIA CADUTI DELLA LIBERTÀ 15
TORTONA (AL) TEL. 0131/814624

COPPO GIAN PIERO
Dal 1945
GIOIELLERIA OROLOGERIA

Le cose che si amano non si posseggono mai completamente. Semplicemente si custodiscono e si tramandano.

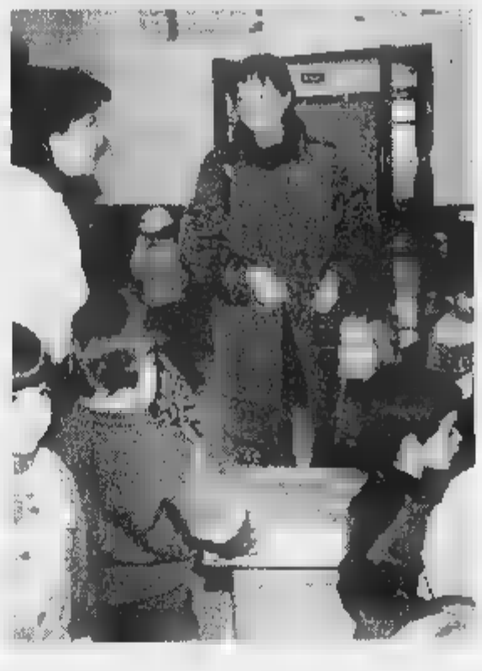
Concessionario Esclusivo
FRANCK MULLER GENEVE
Chopard GENEVE
PATEK PHILIPPE GENEVE

Alessandria - via Dante, 69 - Tel. 0131/252.927 - Fax 25.77.56

Si è speso 1 miliardo, quasi pronta anche l'elementare di Mandrogne

Tornati i bimbi alla Carducci

Alla scuola materna conclusi i lavori



Alla materna Carducci sono iscritti 75 bimbi. Ieri mattina il sindaco ha visitato i locali ristrutturati, incontrando genitori ed insegnanti

ALESSANDRIA. Sono terminati i lavori di ristrutturazione della scuola materna «Carducci», un'ala del grande complesso tra via Pistoia e piazza Carducci che ospita l'omonima elementare. Nei rinnovati ed ampi spazi, luminosi e colorati, sono rientrati i bimbi che, da marzo, erano stati trasferiti in locali ricavati nella elementare.

Ieri mattina il sindaco Francesca Calvo, accompagnata dall'ingegner Mario Gastaldi dell'Ufficio tecnico comunale, che ha seguito i lavori, ha visitato la materna, intrattenendosi con i bambini e le insegnanti.

«Un altro passo avanti - ha detto il sindaco - verso la ristrutturazione e l'ammodernamento degli edifici scolastici di nostra competenza. Tra pochi giorni dovrebbe essere completata anche la prima parte della sistemazione della elementare del sobborgo di Mandrogne».

Su progetto dell'architetto Gandini, l'impresa Orion, che si era aggiudicata l'appalto, ha ultimato prima la ristrutturazione della scuola elementare, costo 5 miliardi e mezzo. A giorni sarà disponibile anche la palestra. A marzo, invece, erano iniziati i lavori per la materna, con un costo di oltre 1 miliardo.

La nuova scuola è molto funzionale, ci sono ampi spazi e una ricca dotazione di giochi. E' stato ricavato anche un locale per la biblioteca, per il cui acquisto Jerry Calà aveva portato un contributo di 10 milioni.

Interprete per i non udenti

Martedì si aprirà in municipio uno sportello per chi non sente

ALESSANDRIA. In municipio, per il momento dalle 16 alle 17 del martedì, funzionerà uno sportello con un interprete al servizio dei sordomuti.

«Un progetto - ha detto l'assessore ai Servizi sociali Gabrio Secco presentando l'iniziativa - che nasce dalla consapevolezza che i problemi legati all'handicap non sono limitati all'abbattimento delle barriere architettoniche, ma si estendono a una serie di disagi molte volte meno evidenti ma altrettanto gravi».

L'assessore Gabrio Secco

Era presente il presidente dell'Ente nazionale sordomuti Adriano Canobbio, con l'interprete Chiara Caviggiola, che svolgerà per il momento il servizio allo sportello. Il presidente, ha ringraziato per l'iniziativa e annunciato per la primavera un importante convegno sul problema dei bimbi sordomuti.

«Spero inoltre - ha aggiunto Canobbio - in un aiuto per trovare una sede più idonea al nostro ente, attualmente in via 1821 numero 6, per poter svolgere anche opera di insegnamento del linguaggio dei segni».

Lo sportello, che inizierà a funzionare martedì in un locale dei Servizi sociali, fornirà ai disabili tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle pratiche, accompagnandoli anche negli uffici e favorendo il dialogo con i dipendenti.

«E' auspicabile - ha detto l'assessore Secco - che il servizio possa venire potenziato, anche favorendo la formazione di qualche dipendente comunale. E' nostra speranza che il progetto venga adottato da altri enti per risolvere il disagio dei disabili nei rapporti con la pubblica amministrazione». [f. m.]

Riscossione tributi affidata all'Aspal Cral per altri 3 anni tesoreria comunale

Gli alunni iscritti, tra i 3 e i 5 anni, sono 75, molti figli di extracomunitari, in particolare albanesi. Sei le insegnanti, inoltre tre operatrici per la mensa.

Consiglio comunale. Nella seduta dell'altra sera, 30 voti favorevoli e uno solo «no», del consigliere Rovito di An, è stato approvato il rinnovo del servizio di tesoreria, per il triennio 1999-2001, alla Cral.

«La legge - ha detto l'assessore Delfino - consente per una sola volta il rinnovo, fatti salvi l'interesse pubblico e la convenienza, che il servizio svolto dimostra siano stati garantiti». Per Rovito invece era opportuno fare una gara d'appalto: «Chi ci dice che non sarebbero state offerte condizioni migliori?».

Con 30 «sì», un «no» (ancora Rovito) e due astensioni (Cattaneo e Priano) il Consiglio ha poi approvato di conferire alla nuova Aspal, Azienda speciale poliservizi alessandrini, la gestione della riscossione dei tributi comunali: Tosap, imposte pubblicità e pubbliche affissioni. «Nata l'Aspal - ha detto il diessino Bellotti - è giusto affidarle i servizi, preoccupa che manchino le farmacie comunali, quindi per coprire il deficit dell'azienda il Comune dovrà sborsare nel '99 1350 milioni». L'assessore Delfino e il sindaco hanno assicurato che la gestione sarà affidata entro pochissimi mesi. [f. m.]

IL PROVVEDITORATO

L'Asl 20 assume ausiliari specializzati

QUESTE le offerte segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 0131/254671). Chiamata mercoledì 23 alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **5 ausiliari specializzati**, area socio sanitaria, 3ª q.f., e **2 ausiliari specializzati**, area tecnico economale, 3ª q.f., tutti a tempo indeterminato all'Asl 20, sede di Tortona. Saranno stilate graduatorie integrate Tortona. **Lavori socialmente utili**: fino a venerdì, gli interessati possono dichiarare la disponibilità per il progetto del Comune di Alessandria per **16 tecnici di sistemi museali** (laurea in discipline umanistiche, artistiche, economico-giuridiche). Il progetto ha una durata di 12 mesi, 700 di formazione, ed è per lavoratori fra i 25 e i 35 anni compiuti. Prioritariamente l'offerta è per disoccupati in possesso dei requisiti previsti per la «disciplina transitoria» e poi per i disoccupati di lunga durata.

Casale (via Trevigi 12, tel. 0142/452394). Nessuna offerta.

Novi (via Mazzini 2), tel. 0143/2374). Chiamata domani dalle 8,30 alle 10,30 per: **1 bidello**, 3ª q.f., per 2 mesi al Comune di Novi. Privati: **cablatori elettrici**, **montatori meccanici** e **aiuto elettricisti** per azienda di Alessandria; **1 lavapiatti** e **cameriera di sala**, part time venerdì, sabato e domenica per agriturismo; azienda metalmeccanica di Capriata cerca **montatori meccanici qualificati** o in possesso di maturità tecnica o attestato di corsi formazione professionale nel settore metalmeccanico; **1 apprendista calzolaio** per laboratorio di Pozzolo; **una barista** con esperienza, massimo anni per bar paninoteca di Serravalle; **addette al telemarketing** per centro estetico di Novi; **fresatori o tornitori qualificati** e **operai** del settore metalmeccanico, con esperienza, per azienda metalmeccanica novese; **1 apprendista** con patente, massimo 23 anni, per autolavaggio di Ovada; **verniciatori qualificati** e **operai** per verniciatura legno da assumere contratto di formazione.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì 21, alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **1 ausiliario specializzato**, area tecnico economale, 3ª q.f., all'Asl 20, sede di Tortona; chiamata lunedì 28, fino alle 10 (prenotazioni entro le 13 e giovedì 24) per: **5 ausiliari specializzati**, area socio sanitaria, 3ª q.f., e **ausiliari specializzati**, area tecnico economale, 3ª q.f., tutti a tempo indeterminato all'Asl 20, sede di Tortona. Graduatorie integrate con Alessandria.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata mercoledì 23 alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 del 22) per: **1 ausiliario addetto servizi scolastici**, 3ª q.f., a tempo indeterminato al Comune di Valenza. Chiamata mercoledì 30, alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 e martedì 29) per: **5 addetti ai servizi scolastici**, 3ª q.f., a tempo determinato dal 7 gennaio al giugno, al Comune di Valenza; **3 addetti servizi scolastici**, 3ª q.f., a tempo determinato, massimo 90 giorni, anche in modo non continuativo, gennaio -luglio '99, al Comune di Valenza. **Lavori socialmente utili**: chiamata mercoledì alle 11,30 (prenotazione entro le 16,30 e martedì 22) per: **2 operai di igiene urbana**, verdi, 2° liv., patente B, part time ore settimanali, per 6 mesi, rinnovabili, all'Amv; **1 esecutore amministrativo**, 4ª q.f., capacità apparecchiature informatiche, per 6 mesi, rinnovabili, al Comune di Bassignana. Privati: **3 orafi qual.**; **1 apprendista fabbro**, 16-22 anni, anche primo impiego.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Chiamata domani dalle 8,30 alle 13 per **1 bidello**, 3ª q.f., per 6 mesi, al Comune di Acqui. Privati: cooperativa Melazzo cerca **1 operaio giardiniere esperto in potature**; **1 tecnico informatico** (con diploma o laurea) per ditta di informatica di Acqui; **1 operaio agricolo pratico di conduzione vigneti** per azienda agricola di Terzo, tempo determinato.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 0143/80150). Privati: **1 falegname** con esperienza per un mobilificio ovadese.

Provincia. Concorsi per **4 dirigenti**, laurea. Informazioni e bandi all'ufficio assunzioni e concorsi, telefono 0131/304331 o 304313. [m. fa.]

Ieri in via Michel pomeriggio dedicato alla discussione delle tesi

Dal Poli nove neoingegneri

Tutti piemontesi: 6 sono alessandrini

ALESSANDRIA. Giornata dedicata alla discussione delle tesi, ieri, al Politecnico cittadino, in via Teresa Michel.

Sono in tutto nove i neo-ingegneri che si sono aggiunti così alla già lunga lista inaugurata nel '95, dopo un secolo e mezzo di pausa. Va infatti ricordata in città l'esistenza di una facoltà d'ingegneria - appoggiata alla scuola d'artiglieria - in epoca napoleonica.

Dei nove neodiplomati, sei abitano nell'Alessandrino, due sono di Biella e l'ultimo è di Villanova d'Asti.

Il più giovane ha ventidue anni, il più anziano ventisei: per tutti si aprono diversi sbocchi professionali, oltre alla possibilità di accedere al triennio del corso di laurea tradizionale.

L'unico diplomato in ingegneria elettrica «pura» nella sessione di ieri è Massimiliano Scati, acquese di ventisei anni: ha presentato un elaborato sul tema «Applicazione degli interruttori differenziali negli impianti elettrici».

Ha scelto invece l'orientamento in materie plastiche l'alessandrino Luca Raccichini, ventidue anni, mentre tutti i restanti candidati hanno conseguito una laurea breve in ingegneria meccanica.

Roberto Berton, Massimiliano Scati e Davide Adorno

Vittorio Ponzano, Luca Raccichini e Roberto Moncalvo

Si tratta di Davide Adorno, ventiquattro anni, di Masio; Roberto Berton, ventiquattro anni, di San Giorgio Monferrato; Roberto Moncalvo e Vittorio Ponzano, entrambi di Novi Ligure, rispettivamente di ventitré e venticinque anni.

I «forestieri» sono invece i biellesi Luca Gibello e Gabriele Grosso, entrambi di ventiquattro anni, e Giuseppe Passalacqua, ventitré anni, di Villanova d'Asti. [b. v.]

L'alto ufficiale doveva essere oggi in città, in visita alle autorità

La morte del generale: anche in provincia l'Arma è in lutto

ALESSANDRIA. Anche in provincia l'Arma dei carabinieri è in lutto per la morte del generale Franco Romano, perito con tre militari nell'elicottero precipitato l'altro ieri vicino a Torino. Il comandante provinciale, colonnello Alessandro Tornabene, ha sospeso il tradizionale «cocktail per lo scambio d'auguri», prenatalizio, previsto per venerdì alla caserma Scapaccino.

Proprio oggi il generale Romano doveva essere in città per un giro di visite e auguri alle autorità. «Il comando di Torino - racconta addolorato Tornabene - stava per inviarmi il programma definitivo della visita, quando è arrivata la tragica notizia. Sono particolarmente colpito: avevo conosciuto il generale Romano vent'anni fa in Sardegna quando comandava la Legione di Sassari. Era un uomo integerrimo, ufficiale moderno pienamente inserito nel contesto in cui operava, partecipava in prima persona e non si tirava mai indietro di fronte alle difficoltà».

Il generale Franco Romano (alle sue spalle il colonnello Tornabene) durante l'ultima visita ufficiale in provincia quando inaugurò la nuova caserma carabinieri di Sale

Il generale Romano era stato per l'ultima volta in visita ufficiale in provincia ad ottobre quando era stata inaugurata la nuova caserma carabinieri di Sale.

Domani ai funerali del generale e delle vittime della sciagura, a Torino, presenzierà anche una folta delegazione di ufficiali e di militari dell'Alessandrino. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

«Deve rinascere la terra Obertenga»

Ho partecipato a San Sebastiano Curone, come fratello obertengo, al convegno «Dialoghi per la valorizzazione del territorio». Erano presenti il Presidente della Provincia (con quello della Camera di Commercio), vari giornalisti tra cui Veronelli ed altri. Due ristoratori hanno elargito suggerimenti per divenire osti ragguardevoli e un vignaiolo langarolo ha spiegato come si possa arrivare a vendere bene il vino. Ha dimenticato però di dire d'essere partiti da una piattaforma, appunto la Langa, già famosa. Piattaforma di lancio che, pur con ridotto fascino almeno per ora, ha il Monferrato costituente circa metà provincia, la occidentale. Però l'altra metà orientale cioè le già ottocentesche province di Tortona e Novi non hanno nemmeno piattaforma di lancio. Chi segue le vicende (rapportate ai rispettivi commerci) agricole, artigianali, turistiche e artistiche di una zona sa che, ormai, esse abbisognano di un supporto con un preciso marchio, logo e griffe che la definiscano esattamente come collocazione territoriale. Solo così si potrà dire e soprattutto far dire ai media quello che la zona produce e possiede. Qui s'impone di segnalare quale unica voce locale, quella del vignaiolo Walter Massa che ha evidenziato come non sia sufficiente avere un buon prodotto, ma bisogna saperlo proporre. Al convegno è giustamente esaltata la Barbera del Tortonese del Cortese (altrettanto può dirsi, per quest'ultimo vino, del Novese - Gaviese) e veridicamente si è sostenuto come i tartufi bianchi del Tortonese valgono quelli di Alba-Asti. Al riguardo posso affermare che, quando dozzina d'anni addietro battevo le aste dei tartufi per la Camera di Commercio di Asti, avevo assegnato diversi lotti di «trifole» provienti dal Tortonese e Val Borbera. Sono decenni che noi del territorio sappiamo di questa realtà, fuori provincia continuano ad ignorarla e si recano, in auto o in pullman, ad Asti o in Alba. E lì comprano anche vini e formaggi ed invadono i ristoranti.

Ecco perché (lo urlo e scrivo dal 1995) si deve far rinascere (badate, non nascere) l'Obertenga ovvero il territorio che già costituiva le province di Tortona e Novi, confinanti e compenetranti. Sarebbe la storica e logica quanto inoppugnabile denominazione, tale «Obertenga Alessandrina». Ed allora opuscoli e depliant che si faranno anche, finalmente, con Provincia, Camera di Commercio e Regione, susciteranno l'interesse e la curiosità del turista e consumatore esterno. Tutti i sindaci della futura Obertenga vengano (se confermata e Gavi domenica mattina 10 gennaio 1999, nel rinato Teatro, alla convention per avviare rapidamente una Costituente Obertenga. Difendiamo così anche la memoria della propria identità e peculiarità. Gli Enti non potranno sottrarsi al loro dovere di porre sullo stesso piano i due diversi territori provinciali offrendo i medesimi aiuti promozionali. Non permettiamo d'essere considerati «minori» e «anonimi» rispetto ai vicini cugini ai quali va l'ammirazione per quanto sanno fare.

Carletto Bergaglio
Obertengo gaviese

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Borgo Marengo:** Assp 0131 270.027. **Casale L.:** Cri 0143 67.300. **Casalnoc:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. Cr. Verde 0143 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** 0143 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 **Voghera:** Cri 0383 45.666.

Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Casiola, v. Dante 48 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144 **Casale:** Comunale Ospedale, v. Guglielmo VII 2 (0142 452.396). Scotti, p. Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** Gardelli, c. Saoline (0143 80.224). **Tortona:** Zerba, a 220 (0131 861.939). **Valenza:** Bellingeri, c. Garibaldi 66 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111.

GUARDIA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; 0131 781.816/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 1; **Valenza:** 0131 969.111.

DA NON PERDERE

Politica

Dibattito di Rf a Valenza

Questa alle 21 al centro comunale di cultura di Valenza Paolo Ferrero della segreteria nazionale di Rifondazione comunista parla di «Le ragioni dell'alternativa: ripartiamo dai bisogni». [r. c.]

Cena di beneficenza

L'Associazione Donne Padane organizza per sabato alle 20 una cena di beneficenza al ristorante Le Fonti di Valmadonna. Partecipare 50 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'Associazione bambini down. [r. g.]

Cai di Novi

In visita al presepe

Il Cai di Novi organizza per domenica 27 dicembre gita al presepe di Manarola, uno dei Comuni delle CInque Terre. Ritrovo alle 13,30 in piazza della Stazione. Le iscrizioni si raccolgono nella sede del Cai di Novi oppure alla salumeria Daniele in via Roma. [m. pu.]

Lezioni all'Unitre

Musica e storia

Per i corsi dell'Unitrè di Casale questo pomeriggio alle 16,30 al Centro Buzzi, al Valentino, lezione di musica con Piero Grignolio, alle 17,30 storia: Vietnam anni dopo» con Andrea Testa. [r. ma.]

Palio Padane

Festa e presepe

Stamattina alle 10 grande festa e presentazione del presepe realizzato dai ragazzi del Centro recupero disabili, in via Biblioteca 1 a Casale. [r. sa.]

Calendario locale

Il «Lunoriu do Quo»

E' in distribuzione nei negozi di Arquata il Lunoriu do Quo '99, calendario ispirato alle tradizioni locali. L'odierna edizione è stata ideata e realizzata da Nilde Spineto e Edoardo Morgavi. Il materiale fotografico è stato fornito da Maria Teresa Fossati. Il ricavato verrà devoluto all'Anffas. [m. pu.]

La circolazione sulla strada per Gavi riprenderà venerdì, a senso unico

Novi, riapre la «Lomellina»

Ma si complica il progetto del sottopasso

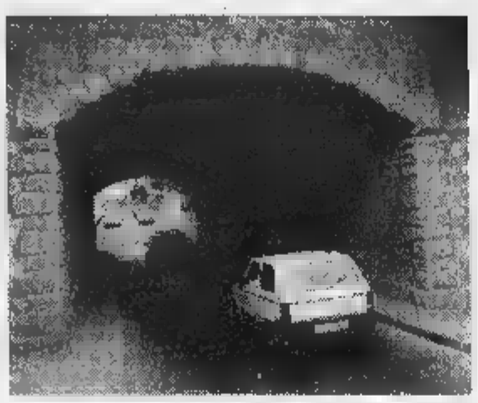
NOVI LIGURE. Dopo oltre tre mesi di disagi e di percorsi alternativi, riapre parzialmente al traffico il tratto della provinciale Novi-Gavi (meglio nota «strada della Lomellina»), fra la salita Maina e la strada dei Cristiani. E' interessato da lavori di ripristino, che consistono principalmente nel consolidamento della collinetta di terra parte della quale, circa tre anni fa, franata sulla carreggiata a causa di abbondanti piogge.

La riapertura alla circolazione stradale, fissata per venerdì 4 dicembre, ore 12, è relativa ad un solo senso di marcia: i veicoli potranno transitare nella direzione da Tassarolo a Novi, mentre in quella opposta funzionerà ancora, fino a conclusione dei lavori di ammodernamento, la deviazione lungo Salita Maina e attraverso strada dei Cristiani, con sbocco sulla provinciale all'altezza del bivio per Monterotondo di Gavi.

In seguito ai lavori iniziati in autunno, l'inevitabile modifica della viabilità aveva suscitato forti polemiche a Novi e a Tassarolo: erano state raccolte centinaia di firme per protestare contro la precarietà delle strade alternative prescelte.

Sottopasso. Slittano invece i tempi dei lavori di allargamento del sottopasso ferroviario di via Crispi, come conferma il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Ponta. «Il cambio degli ingegneri dei settori di produzione ed esecuzione lavori del compartimento ferroviario di Genova ha rallentato la stesura del progetto e sistemazione della struttura, per la quale sono state previste differenti soluzioni tecniche - spiega Ponta -. Nel frattempo continuati gli incontri sia a livello tecnico che fra dirigenza Fs e noi amministratori pubblici, per superare questa fase critica». L'azienda trasporti ha chiesto al Comune di potersi occupare della riprogettazione del sottopasso.

Massimo Putzu



Ritardi a Novi nel progetto ampliamento sottopasso di via Crispi uno dei nodi cruciali della viabilità cittadina

I dirigenti sotto torchio

In Comune nuovi criteri sui premi

NOVI. Dirigenti comunali sotto esame. Saranno sottoposti ad un duplice controllo e a nuovo sistema di assegnazione premi. E' il nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla giunta. «La finalità dell'iniziativa - spiega l'assessore al Personale, Federico Fontana - è di organizzare e gestire i dipendenti del Comune, affinchè l'azione amministrativa sia efficace e venga portata avanti spreco».

Fontana, in occasione della manovra di assestamento di bilancio, aveva avanzato una serie di critiche ai dirigenti. Per responsabilizzarli, viene costituito uno speciale nucleo di valutazione. «Il compito della commissione - spiega ancora Fontana - sarà quello di valutare l'andamento dell'azione amministrativa in termini di efficacia, imparzialità, efficienza ed economicità: favorirà la completa attivazione degli strumenti di controllo della gestione e consentirà di giudicare più obiettivamente le prestazioni del personale».

E' poi prevista la figura del direttore generale, che potrà essere il segretario generale del Comune che una figura esterna, magari assunta a tempo determinato: dovrà impegnarsi per garantire l'attuazione degli indirizzi della giunta e del consiglio comunale attraverso la supervisione, il coordinamento e il controllo delle attività dei dirigenti. **[m. pu.]**

Pronto il Piano territoriale provinciale

In quattro tavole le regole dei Prg

ALESSANDRIA. La situazione esistente e gli obiettivi di sviluppo della Provincia riassunti in quattro dettagliate tavole in scala 1:25.000. Le mappe pressochè ultimate. Le ha elaborate un gruppo di tecnici esterni coordinati dall'architetto Maria Augusta Mazzarolli e seguiti per la Provincia dall'architetto Luisella Bellone, responsabile del Servizio pianificazione territoriale.

Le mappe riassumono il Piano territoriale provinciale, che, come sottolinea l'assessore Franco Caneva, «servirà da punto di riferimento per tutti i Comuni, i quali dovranno tenere conto di queste indicazioni, pur con la possibilità, motivandola, di ridefinirle». Il Piano è insomma una sorta di «cornice» della quale dovranno tenere conto le singole amministrazioni locali nell'elaborazione dei Piani regolatori. Gli aspetti presi in sono quelli dei rischi idrogeologichi, delle infrastrutture esistenti e da potenziare, degli obiettivi per quanto riguarda il governo del territorio (si va dal terzo valico ai collegamenti interregionali con Liguria e Lombardia). Il Piano identifica anche 21 ambiti «a vocazione omogenea».

L'assessore Franco Caneva

«Ad esempio - spiega Caneva -, è stata indicata la città di Alessandria come polo logistico dell'intera provincia, cercando di dare importanza allo scalo merci e al suo potenziamento».

Il Piano passerà entro Natale all'esame della giunta provinciale, poi sarà pubblicato e ogni Comune riceverà la cartografia e la documentazione che lo riguarda e potrà presentare osservazioni. L'elaborato andrà quindi in Consiglio provinciale per l'adozione e verrà trasmesso in Regione per l'approvazione definitiva. «Speriamo che l'iter in Provincia ultimato prima delle prossime elezioni» dice Caneva.

Di particolare interesse è la carta geologica. Ogni singolo Piano regolatore prende in esame i rischi idrogeologici, ma, sottolinea Luisella Bellone, «è la prima volta che si arriva ad visione d'insieme dell'intera provincia in questa scala».

L'intera cartografia allegata al Piano sarà dinamica, potrà cioè essere aggiornata quando ve ne sarà la ità, e verrà immessa in rete, così da poter essere consultata dai cittadini e dai professionisti interessati.

Mauro Facciolo

IN BREVE

Casale

Insegnante in pensione colto da malore in casa

Colto da malore mentre era solo in casa ieri pomeriggio, dopo aver assunto un medicinale, M. P., insegnante casalese pensione, è stato soccorso da 118, polizia, vigili fuoco. Ricoverato in ospedale, non è grave. **[r. sa.]**

Tortona

Consegnati 20 alloggi Atc nell'ex Orsi

Ieri sono stati consegnati agli assegnatari 20 alloggi di edilizia residenziale pubblica realizzati nell'ex area Orsi, in via Emilia 348. Sono 95 vani su 4 piani. L'edificio è dotato di ascensori e impianti di riscaldamento autonomo. L'Atc ha speso oltre 2 miliardi milioni, il costo globale è di 1,2 milioni al metro. **[e. p.]**

Voghera

Revocata la delega all'assessore Veltri

Il sindaco di Voghera Carlo Scotti ha revocato la delega all'assessore ai Servizi sociali, Sergio Veltri, ds (fratello Elio, braccio destro di Di Pietro). All'origine del provvedimento dissapori sulle scelte politiche della giunta ulivista. **[d. sa.]**

Tortona

Don Benzi e la società multirazziale

Don Oreste Benzi, noto per la sua opera a favore delle «lucciole» tiene una conferenza oggi alle 21 al S. Giuseppe (via Bassi) su «Società multietnica e multirazziale, diversità come problema o come ricchezza?». **[r. al.]**

Capriata, 45 i bambini iscritti

Krafft sponsor del nuovo asilo

CAPRIATA D'ORBA. La «Krafft» sponsor della nuova scuola materna del paese. La multinazionale del settore alimentare, insediata a Capriata per aver rilevato la società Aura, ha finanziato parte lavori di costruzione (70 milioni) del nuovo edificio scolastico, in cui l'attività è cominciata la scorsa settimana. Intitolato al cavalier Michele Pizzorno, che con un lascito ha donato al Comune il terreno, accoglie complessivamente bambini iscritti.

Ma il contributo più elevato (300 milioni) è della società Villa Carolina, del golf club omonimo, nell'ambito della convenzione per la costruzione dell'impianto golfistico alla periferia del paese. Altri 70 milioni sono della stessa amministrazione comunale. Il Comune di Capriata negli ultimi anni ha investito un miliardo e mezzo nella scuola.

«Una scommessa azzardata - dice il sindaco Piersandro Cassulo -, viste le voci dell'epoca su possibili soppressioni, in particolare della media: ora, però, possiamo dire di aver vinto la battaglia. Nel frattempo, sono stati acquistati altri due scuolabus e si è siglata l'intesa con i Comuni di San Cristoforo, Tassarolo e Francavilla Bisio per il trasporto quotidiano degli alunni. La scuola materna è stata costruita secondo i canoni, per favorire l'attività didattica».

Capriata ha aderito alla scuola onnicomprensiva della val Lemme. «Risolve i problemi dei Comuni montani - commenta Cassulo - e rafforza l'identità territoriale». **[m. pu.]**

Nuovi servizi per il commercio

Arquata amplia raccolta rifiuti

ARQUATA SCRIVIA. Il Comune ha istituito da alcuni giorni nuovi servizi per la raccolta differenziata, a vantaggio sia dei cittadini che dei gestori di negozi, bar, ristoranti, centri commerciali, delle cosiddette «utenze non domestiche». E' dunque scattata la raccolta porta a porta di carta, cartone, cassetta di legno e plastica. I privati devono soltanto attenersi ad alcuni accorgimenti: in particolare, occorre posizionare il plico accanto ai cassonetti entro le 8 del primo e terzo giovedì di ogni mese l'abitazione è nel centro storico, il primo giovedì del nella restante parte del territorio.

I rifiuti delle utenze non domestiche devono essere sistemati accanto al locale, entro le 13 di tutti i martedì e venerdì della settimana. Funziona anche la raccolta porta a porta degli ingombranti (ci si deve però rivolgere all'Ufficio tecnico comunale), del vetro e delle lattine. I gestori dei bar e dei ristoranti, stati forniti bidoncini per la raccolta dei rifiuti. Questi contenitori vanno posizionati vicino al locale entro le 8 del martedì e del venerdì per permettere alla ditta incaricata il ritiro del materiale scarto e il trasporto in discarica.

Ad Arquata, è ripartita anche l'attività dell'ex isola ecologica di via del Vapore, definita centro ambientale: l'amministrazione comunale informa che «potranno essere conferiti rifiuti ingombranti, vetro e lattine alluminio, materiali ferrosi, legno, carta e cartone, verde e sfalci di potatura». **[m. pu.]**

Gulliver

Grandi Feste

dal 14 al 24 dicembre
ogni giorno
GRANDI MARCHE, GRANDI OFFERTE

Scopri
sorprendenti opportunità dei prodotti del giorno

ACQUI T. • ALBISOLA • ASTI • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • CILAVEGNA • CUNEO
GE-PRÀ • MONTANARO • NOVI L. • PAVIA • PIACENZA • NICOLÓ • S. MARGHERITA L. • SAVONA • L. • STRADELLA • TORTONA • VOGHERA

Informazioni 167/753346

NOVI

Colava nello Stura

Perdita gasolio dal vecchio ospedale

OVADA. Fuga di gasolio nel torrente Stura: l'allarme è scattato ieri verso le 19.

Per guasto avvenuto all'interno dell'ex ospedale Sant'Antonio, ora adibito di riposo e ad uffici, una quantità minima di gasolio è fuoriuscita dall'impianto. La struttura ha una conduttura di scarico che va finire nel fiume, ma il gasolio non è finito direttamente nelle acque. Il torrente infatti scorre più valle: il combustibile è rimasto incastrato nelle venature delle rocce. Sono intervenuti i vigili del fuoco Alessandria e Ovada. Il loro lavoro è consistito nel porre alcuni sbarramenti nel fiume in modo da raccogliere e filtrare il gasolio che potrebbe scivolare dalle rocce. Lungo il torrente sono arrivati anche gli addetti dell'Arpa di Novi. La fuga di gasolio comunque stata minima e non pare provocato danni ambientali. **[r. bo.]**

Sciopero sabato

All'Itis Ciampini si è riaccesa l'«okkupazione»

NOVI. E' finita l'«okkupazione» dell'Itis Ciampini. La di interrompere la protesta stata presa ieri al termine dell'assemblea d'istituto. Gli studenti hanno comunicato la loro risoluzione al preside Carlo Arzani. Con ciò non intendono comunque abbandonare la lotta contro i progetti del governo sulla riforma della Aderiranno infatti sabato all'iniziativa che porterà in piazza migliaia studenti in tutta Italia. Gli studenti dell'Itis manifesteranno a Novi, in centro, con i colleghi del liceo scientifico Amaldi e dell'istituto Boccardo. Il ritrovo alle 8 in piazza Repubblica. Si formerà un corteo che attraverserà le principali vie per concludersi in piazza Repubblica a ridosso della rotonda dove vi sarà sit-in. A gennaio all'Itis verrà organizzato incontro con i parlamentari per discutere i problemi della scuola. **[m. pu.]**

L'alessandrino Mora

Nuovo incarico «pro tempore» al vertice Cri

TORTONA. Il presidente provinciale della Cri, Dante Paolo Ferraris, ha provveduto nei giorni scorsi alla nomina dell'alessandrino Giovanni Mora quale responsabile pro-tempore del comitato locale della Croce Rossa di Tortona, in sostituzione del dimissionario Roberto Maestri.

La decisione, che pare non tener conto delle delle risultanze dei colloqui intervenuti fra il sindaco Balossino e stesso Ferraris, ha destato ulteriore preoccupazione fra i dipendenti e i volontari della Cri tortonese, che da tempo si battono affinchè venga ripristinata l'autonomia amministrativa e operativa loro comitato. Dante Paolo Ferraris afferma comunque che «l'incarico affidato a Giovanni Mora (già attivo nella delegazione Cri di San Salvatore Monferrato; ndr) è provvisorio, in di una nomina definitiva per la città». **[e. p.]**

Pronto? • Vallegro!

OFFERTE VALIDE FINO AL 31/12/98

CONTINUA LA CAMPAGNA

Per telefoni cellulari attivi in rete
sconto di L. 150.000
sulla gamma di telefonini TIM TACS

RINNOVA IL TUO TACS

Fino al 31/12

Copertura territorio 80%, popolazione 98%; GSM: territorio 82%, popolazione 98%

ERICSSON S 868
mm 130x49x21
172 grammi
trasm. fax e dati

MOTOROLA cd 920
mm 130x55x27
145 grammi
memo vocale

NEC DB 2000
mm 130x46x18
130 grammi
suon. vibrazione

NOKIA 6150
mm 129x47x28
142 grammi
porta infrarossi

I NUOVI DUAL BAND

I nuovi telefoni GSM che funzionano sia sulla rete GSM 1800 Mhz, sia sulla rete GSM 900 Mhz. In Italia TIM avvierà il servizio GSM 1800 a partire dal 1.1.99

LA NUOVA OFFERTA

- Tecnologia Dual Band (GSM 900 e 1800 Mhz)
- Dimensioni: 143x53x24 mm - Peso: 192 grammi
- Grande autonomia (stand-by 80 ore; conv. 200 min.)
- Ampio Display Grafico - Calcolatrice
- Uso più facile grazie a "3 Soft Keys"
- Ricezione e invio di messaggi - Trasmissione dati e fax

TIMMY BOSCH
DUAL-Com 738

COMPRESA TIM CARD
L.390.000

CENTRO TIM

TORTONA PIAZZA ROMA, 2
TEL. 0131.814814

ALESSANDRIA CORSO LAMARMORA, 51
TEL. 0131.262363

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

vallegro

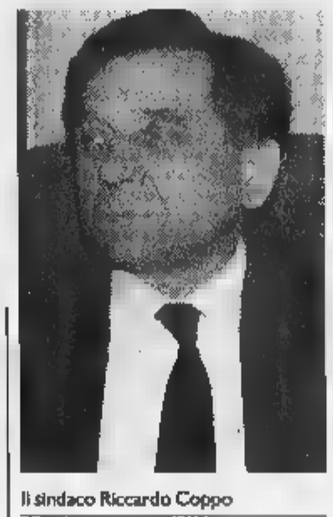
ACCENDE IL FUTURO

UFFICI E DEPOSITO: TORTONA VIA [illegible]
TEL. [illegible]6766 2 LINEE FAX 0141.82041

Consiglio di Stato sul segretario comunale sostituito

Ritornerà Ubertazzi?

Ribaltate le sentenze di tre Tar



Il sindaco Riccardo Coppo

CASALE. Il segretario generale del Comune Eugenio Ubertazzi, sollevato dall'incarico nei mesi scorsi, potrebbe riprendere il posto. Ieri, il Consiglio di Stato, a cui il dirigente si era rivolto dopo che il sindaco Riccardo Coppo scelto un altro segretario generale al suo posto (la dottoressa Vincenzina Giaretti; ndr), ha accolto la sospensiva del provvedimento chiesta da Ubertazzi.

Una decisione, quella del massimo organismo amministrativo, che contrasta le tre precedenti espresse dai Tar del Piemonte, della Lombardia e del Lazio, che avevano negato la sospensiva. Con il di Ubertazzi, ieri ne sono stati discussi altri due, tutti con lo stesso esito.

Che cosa succederà da oggi in poi? Non si sa ancora, ma ci sono le premesse perché Ubertazzi possa rientrare al suo posto e, in questo caso, la dottoressa Giaretti andrebbe «in disponibilità» all'Agenzia dei segretari generali.

Il commento del sindaco Coppo, appena ricevuta la notizia della sentenza del Consiglio di Stato, è molto duro. Non è un giudizio «ad personam», quello espresso dal primo cittadino, sul significato che la decisione racchiude. «E' un fatto sorprendente - dichiara - che ha un significato chiaro di restaurazione un sistema precedente alla Bassanini. Di fatto impedisce lo svolgimento. L'elezione diretta dei sindaci è stata accompagnata da strumenti che consentano, effettivamente e concretamente, di rispondere dell'operato ai cittadini. Questo è possibile se i sindaci hanno la possibilità di scegliere i loro diretti collaboratori con cui stabilire un rapporto fiduciario. La Bassanini dà questa possibilità». Ma la decisione del Consiglio di Stato, secondo Coppo, inficia lo sforzo di cambiamento avviato ed è «un contraccolpo della burocrazia che impedisce il raggiungimento dei risultati di efficienza che i cittadini chiedono». **[s. m.]**

Via al Distretto industriale

Casale, Felizzano e Quattordio punteranno sulle infrastrutture

CASALE. Formazione professionale e istruzione; risorse umane e nuova occupazione; servizi alle imprese; infrastrutture. Sono i punti chiave contenuti nel documento di indirizzo votato dall'assemblea del Distretto industriale Casale -Felizzano-Quattordio: un programma fondamentale per lo sviluppo di uno dei poli industriali più forti del Piemonte.

«E' una nuova grande occasione di sviluppo - commenta il sindaco di Casale, Riccardo Coppo -. Dall'inizio del prossimo anno si darà avvio ai progetti per far diventare quest'area più attrattiva e quindi più forte e più competitiva».

Formazione e istruzione. A fronte di un numero considerevole di persone in cerca di occupazione, ci sono non poche imprese nel Distretto che denunciano difficoltà di reperimento di manodopera specializzata. Da qui la necessità di chiamare in causa la Provincia, la Camera di comuercio, il Consorzio provinciale per la formazione professionale, ma anche le Università di Casale e di Alessandria oltre che il Politecnico di Torino. Il documento orienta anche verso «un ripensamento di tutto il sistema scolastico distrettuale».

Risorse umane e nuova occupazione. E' un settore delicato perché comporta un cambiamento di cultura finalizzata alla «qualità e alla "lealtà" del lavoro offerto, per abbattere e disinnescare la concorrenza "sleale" del lavoro atipico, se non del lavoro sommerso e addirittura "in nero"». Altri temi riguardano la flessibilità del lavoro, la riforma del Collocamento chiave moderna e l'applicazione delle nuove norme del mercato del lavoro.

Servizi alle imprese. E' questo il settore dove si prevede un maggiore sviluppo a partire dallo «sportello per le imprese» (per conoscere procedure, soprattutto in campo urbanistico e ambientale, per nuovi insediamenti, ampliamenti o ristrutturazioni; per attuare politiche marketing del territorio; per ottenere finanziamenti agevolati e spazi negli insediamenti produttivi, e assistenza tecnico-amministrativa). Altri servizi consorziati riguardano mense, cleaning, manutenzione degli impianti tecnologici, a cui si aggiunge l'attivazione della rete telematica.

Infrastrutture. Oltre a sollecitare il potenziamento delle reti stradale e ferroviaria, è in previsione la realizzazione a Casale di autoparco o, meglio, di un «interporto», ovvero «un più compiuto centro logistico». Allo studio anche la possibilità di attivare un aeroporto a fini commerciali.

Silvana Mossano

Furto di 5 telecamere

Acqui, indaga sui teppisti del taglierino

ACQUI. I vigili urbani, dopo la denuncia presentata da alcuni commercianti di via Garibaldi, cercano di dare un nome a chi ha tagliato sabato notte con un taglierino le tende di alcuni negozi del centro storico.

Intanto, in città due donne hanno rubato alcune telecamere e poi sono fuggite. E' accaduto l'altro pomeriggio all'Uni Euro, nel centro commerciale la Torre di via Cassarogna. Le donne, approfittando della confusione, si sono impossessate di cinque telecamere vhs esposte sugli scaffali. Sull'episodio hanno avviato indagini i carabinieri della compagnia di Acqui. **[g. l. f.]**

Comunisti di Acqui

«No a un'Asl su base provinciale»

ACQUI. «No alla creazione di un'Asl su base provinciale». Ad affermarlo con forza sono stati i responsabili locali dei comunisti italiani durante un incontro convocato per fare il punto della situazione sulla sanità acquese.

«La mia attività professionale mi ha portato recentemente a visitare alcune Asl Nord Italia strutturate su base provinciale - spiega il dottor Salvatore Fedele, responsabile del settore Sanità dei comunisti italiani della zona di Acqui -. Si tratta di esperienze di dir poco disastrose: se riproposte in contesto quale quello della provincia di Alessandria o di altre realtà piemontesi, si giungerebbe in breve tempo ad un vero collasso per quanto riguarda i servizi offerti al cittadino».

Dello stesso parere è anche Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale e capogruppo dei comunisti italiani a palazzo Levi: «Come comunisti italiani, respingeremo con forza ogni proposta di accorpamento su base provinciale sia Alessandria sia con Asti».

«Naturalmente - aggiunge Icardi -, l'attuale assetto territoriale va rivisto in base alle reali esigenza del cittadino, visto che l'ospedale di Acqui è punto di riferimento della Valle Bormida e di numerosi paesi dell'Astigiano».

Il consigliere regionale Francesco Moro ha invece ribadito il proprio impegno in Consiglio regionale per migliorare l'attuale situazione in cui versa la sanità piemontese e soprattutto per evitare la realizzazione di un'unica Asl su base provinciale, «che penalizzerebbe pesantemente tutto l'Acquese, che verrebbe definitivamente relegato ai margini del "pianeta sanità"». **[g. l. f.]**

Castelletto d'Orba

S'è conclusa la «guerra» sulle nomine

Il sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto

CASTELLETTO D'ORBA. Si è conclusa la vicenda della nomina del rappresentante di minoranza del Comune nell'assemblea del Consorzio depurazione acque reflue della Valle Orba.

La lunga contrapposizione sorta fra il sindaco Lorenzo Repetto e il capogruppo di minoranza Federico Fornaro, proposto dalla minoranza stessa a ricoprire l'incarico. Il sindaco però non lo ha mai nominato, ritenendo di aver diritto di scelta. La minoranza pretendeva invece la possibilità di designazione a tutela dei propri diritti.

Erano stati chiamati in causa il difensore civico regionale, il Coreco e il ministero dell'Interno. Poi Repetto aveva scelto di modificare gli indirizzi che il Consiglio comunale gli era dato, per le nomine e le designazioni dei suoi rappresentanti negli enti. Si era arrivati a stabilire che la proposta deve comprendere una terna di nomi per ciascuno dei rappresentanti da nominare. E su questa terna il sindaco ha possibilità di scelta.

Nel specifico, Repetto ha nominato Elio Bricola, già presidente Consorzio Acquedotto Madonna della Rocchetta. Gli altri due nominativi proposti dalla minoranza erano quelli di Marco Mazzarello, presidente della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, e lo stesso Federico Fornaro. **[r. bo.]**

Acqua e servizi

Ora l'Amc diventa consorzio

CASALE. L'Azienda municipalizzata casalese diventa tile. Questa sera il Consiglio comunale è chiamato a votare lo statuto della nuova società e la convenzione base (che dovrà essere poi firmata dal notaio). Altrettanto devono fare entro il 21 dicembre gli otto Comuni che, fin da subito, entrano nella azienda di nuova costituzione, e che gestirà, principalmente, il ciclo integrato delle acque.

Svolgerà anche una serie di altri servizi (gas, illuminazione, pulizia strade, giardini eccetera), ma per questi si stabiliranno degli specifici contratti anche con i Comuni che non fano parte della società.

Tuttavia, i sindaci di Balzola, Bozzole, Borgo San Martino, Giarole, Frassineto, Morano, Ticineto e Valmacca (che con Casale danno avvio al nuovo consorzio) l'altro giorno hanno scritto al Comune di Casale mettendo in dubbio la loro volontà di aderire. Il motivo principale: volevano capire fino a che punto erano rappresentati nel consiglio di amministrazione. Ieri, a Palazzo San Giorgio il sindaco Riccardo Coppo e l'assessore delegato per l'Amc, Luigi Merlo, hanno incontrato i sindaci e hanno promesso: «Dei cinque componenti del consiglio di amministrazione - spiega Merlo - uno rappresenterà gli otto Comuni».

Tanto è bastato per avere l'ok a procedere. Ora viene messo insieme tutto il patrimonio di impiantistico e reti acqua (provvisoriamente quantificato nel 92% del Comune di Casale e nell'8% degli altri Comuni). Tra un anno sarà rifatta una revisione e si stabiliranno le quote precise attribuite a ciascun socio. Inoltre, altri potranno aderire (si guarda a Valenza, Pecetto, Bassignana). **[s. m.]**

Dal 22 novembre, La invitiamo in atelier
ogni domenica a partire dalle 14,30
per la **sfilata** dell'intera collezione.
Presentando questo coupon
[illegible] del 20%
sull'acquisto della Sua pelliccia

fabbrica in pelle

gianfranco gotelli
pelle e pellicce

A7 MILANO
Giroppello
CASEI GEROLA
Voghera
Salice
TORINO
PIACENZA
Voghera
Casteggio
GENO

[illegible]
CASEI GEROLA (PV) VIA CIRCONVALLAZIONE (ANGOLO) 4 TEL. 0383-61527
[illegible]

Un accordo con l'Ue favorisce le importazioni Usa, preoccupati i produttori piemontesi

Per il riso è Bruxelles l'ultima carta

Quote latte: per i primi 4 mesi del '99 è ancora caos

TORINO. Il Piemonte agricolo guarda a Bruxelles. Nella capitale europea il ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro, si sta battendo per risolvere i gravi problemi che affliggono il riso italiano. In particolare sta cercando di fare barriera contro l'accordo, peraltro già raggiunto, fra Ue e Usa, secondo cui le importazioni dagli Stati Uniti saranno ulteriormente favorite con una riduzione del dazio pari all'8% (25 Ecu la tonnellata). Un'intesa sotterranea - è stato detto - che estromette solo l'Italia ma anche i Paesi produttori partner (Portogallo, Grecia, Spagna, Francia).

Le organizzazioni agricole e tutta la filiera del settore (comprese le industrie di trasformazione) hanno inviato un appello a De Castro: «E' in gioco la sopravvivenza di tutta la risicoltura italiana - dice Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi -. Non è più possibile subire il ricatto degli americani. Chiediamo maggiore attenzione, ma c'è il dubbio che la Commissione europea voglia scaricare il comparto. Questi sono giorni decisivi. L'ultimo accordo è stato preso all'insaputa di tutti i produttori e dello stesso ministro italiano».

Dal riso, che in Piemonte coinvolge soprattutto le provincie di Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, alla zootecnia. Un altro settore che chiede chiarezza. Stasera nel Cuneese gli allevatori si incontreranno con Robusti, leader dei Cobas, per decidere sulle azioni da intraprendere. Il 31 marzo scadrà la stagione casearia, ma non sono state ancora comunicate le disponibilità delle quote relative ai primi quattro mesi del '99.

Gianfranco Quaglia

Nella foto di repertorio, una manifestazione dei cobas del latte controllata dagli agenti Stasera gli allevatori si riuniscono per decidere altre azioni

RISO

«Ci sentiamo traditi»

E adesso gli agricoltori sono sul piede di guerra

Il novarese Giuseppe Ferraris

NOVARA. «Siamo stanchi di sopportare tradimenti. Questa sera tutte le organizzazioni del settore si riuniranno per decidere azioni da intraprendere. Siamo sul piede di guerra». Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Novara e responsabile del settore riso in Confagricoltura, non nasconde l'amarezza per la situazione in cui è venuto a trovarsi il settore.

«Abbiamo il sospetto che l'Unione europea abbia ceduto sul fronte delle agevolazioni daziarie dopo che gli Usa hanno minacciato di chiedere il panel sui cereali».

Ed è proprio sulla produzione cerealicola in Europa che - secondo Ferraris - si gioca la grande battaglia del riso. In sostanza il discorso sarebbe questo: di fronte alla minaccia statunitense di rimettere in discussione gli accordi cerealicoli, gli altri Paesi partner avrebbero dato il via libera a favorire le agevolazioni daziarie sulle improtazioni di riso. Un ricatto, insomma, che si ripercuote pesantemente sull'Italia, maggior produttore europeo.

«Ma allora - si chiede Ferraris - c'è veramente il tentativo da parte di Bruxelles di scaricare il settore riso, abbandonandolo a se stesso?». **[g. f. q.]**

La battaglia continua

Gli allevatori stasera si incontrano a Vigone

Franco Robasto leader degli allevatori

SAVIGLIANO. Il «campo base» con l'albero di Natale, i tendoni riscaldati alla meno peggio, la cucina e le mucche tenute a digiuno non ci sono più, ma i «cobas del latte» continuano a incontrarsi all'Apparizione, senza i clamori dell'inverno scorso. La battaglia non è finita.

«Ci troviamo quasi tutti i venerdì sera nella cascina dell'allevatore che ci prestò i terreni», dice Franco Robasto, allevatore di Moretta (agronomo), leader del Movimento spontaneo del Piemonte che nel '97 guidò le proteste lungo la ferrovia Savigliano-Fossano e tutte le altre iniziative che hanno fatto convergere al «campo base» centinaia di allevatori, uomini politici, sacerdoti, reporter televisivi e della carta stampata.

«Il Comitato spontaneo è servito a [illegible] acque - aggiunge Robasto -, dopodichè abbiamo costituito l'Associazione dei produttori e le cooperative per vendere meglio il latte. Intanto proseguiamo la nostra battaglia per veder riconosciuto il diritto a produrre».

Per discutere anche dei decreti sull'affitto delle quote latte e per lo scambio degli auguri, gli allevatori dei Comitati spontanei del Piemonte incontrano stasera alle 21 al «Piper» di Vigone. **[l. a.]**

Lo vorrebbe la Regione Lombardia

Salone del Gusto no allo «scippo»

Squadra che vince non si cambia. E il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha alcuna intenzione di modificare quella formata l'Arcigola Slow Food, in occasione della seconda fortunata edizione del Salone del Gusto di Torino. Raccolti i frutti del successo, è il momento di tirare le somme e pensare alla terza puntata. «Non prima del 2000, però», scherza Ghigo rispondendo a quanti, sulla base dell'alto indice di gradimento, chiedono come mai si opti per una cadenza annuale della manifestazione anzichè biennale come impegni sono noti. Il prossimo anno ci sarà da lavorare per rendere operativa entro la fine del '99 una nuova legge regionale per agevolare quanti investono nel settore dei prodotti di qualità, da sempre punta di diamante dell'economia piemontese. «Potremmo diventare capitale gastronomica europea», scherzano fra loro gli organizzatori del Salone. E le cifre non danno loro torto.

Petrini, inventore del Salone

Con l'80% dei vini prodotti riconosciuti Doc o Docg e ben delle 30 qualità di formaggi riconosciute dall'Unione Europea d'origine protetta, il Piemonte detiene un posto d'onore nella lista delle regioni da valorizzazione per la tutela dei giacimenti enogastronomici, come recitava la proposta di legge lanciata lo scorso anno da Veltroni. Non manca però qualche malalingua, a guastare la festa dei «ghiottoni». Si mormora di un possibile scippo Salone del Gusto da parte della Regione Lombardia. Ma domani è un altro giorno e i risultati di questa edizione bastano a fugare per il momento ogni ombra di malumore: 127.000 visitatori in 5 giorni di fiera di cui, dato particolarmente rilevante, un 26% abbondante proveniente da tutta Italia. Ben 12 punti percentuali in più rispetto al 14,2% di «stranieri» registrati dal Salone del libro, durante il quale la spesa media dei partecipanti era stata di 7 mila lire a testa contro le oltre mila dei buongustai.

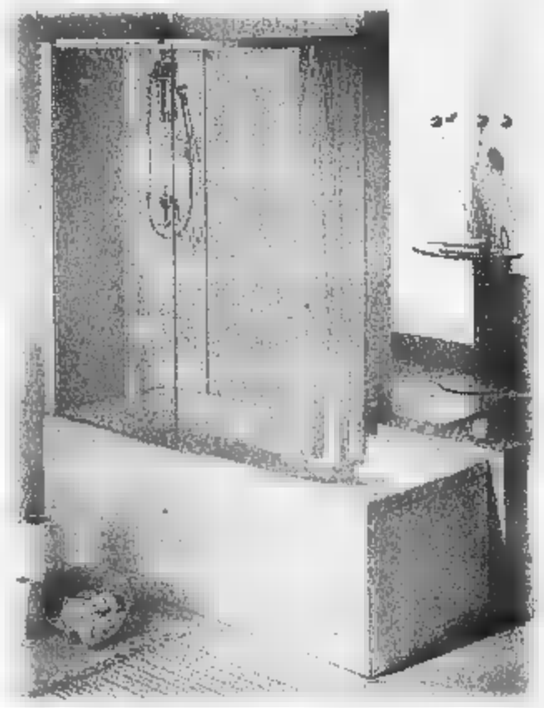
C'è davvero di che leccarsi i baffi per gli organizzatori, ai quali il sondaggio sul gradimento della manifestazione svolto dall'Ires (Istituto per la ricerca economica e sociale) ha dato una ulteriore conferma: i visitatori 10 intervistati hanno acquistato prodotti che normalmente non trovavano nei negozi di enogastronomia. Un esempio: «Il lardo di Colonnata ha raggiunto quota 17 quintali nelle vendite al minuto - spiega "Carlin" Petrini, inventore del Salone - il che significa che si è creato un nuovo segmento di mercato».

Ed è questa la vera eredità lasciata dal Salone. Avanti tutta dunque sulla strada dei prodotti di qualità. Il Lingotto cercherà di non cedere lo scettro, ma certamente non lo faranno i produttori piemontesi Doc: i loro stand sono stati visitati dal 42,1% degli ospiti. L'alfabetizdel gusto passa di lì.

Con Calyx regalati un sogno!

Una vasca idromassaggio relax Victoria a
£. 1.250.000*

o a L. 1.890.000* nella prestigiosa versione con box doccia COMBO STD incorporato.
Victoria è dotata di serie di sei bocchette regolabili e del comando digitale.
E' facile da installare perchè è reversibile e ha misure contenute (170x70cm).
Sono compresi nel prezzo la colonna di scarico e i pannelli frontale e laterale in metacrilato; con un piccolo supplemento, può essere personalizzata e armonizzata con il bagno grazie al sistema di rivestimento piastrellabile "Speed Panel" brevettato da Calyx.



Nella foto VICTORIA con COMBO STD
(Tenda parasprazzi opzionale)

Un box doccia multifunzione Niagara a
£. 2.590.000*

Scegli di regalarti in brevissimo tempo, senza avere alcun problema di installazione e di allacciamento elettrico, tutto il benessere dello splendido box doccia multifunzione Niagara in grado di offrirti: la pratica doccia con il miscelatore, l'idromassaggio verticale e lombare, l'esclusivo e benefico bagno turco nebulizzato Calyx, il bagno refrigerante con azione rivitalizzante e lo speciale serbatoio delle essenze per l'aromaterapia.

Spazio utile con lato da operatori

* IVA esclusa. L'offerta è valida fino al 31/12/98

Victoria e Niagara fanno parte della gamma di vasche idromassaggio, box doccia attrezzati e colonne multifunzione Calyx, da anni specialista in benessere totale grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, di materiali certificati e allo studio accurato di ergonomie e design. Tutti i nostri prodotti, infatti, vi offrono il modo più semplice e naturale per poter provare a casa vostra il piacere e il relax dell'energia dolce di Calyx.

C A L Y X
IDROMASSAGGIO
Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN),
Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355, E-mail: info@calyx.it
167-018186
L'energia dolce.

EDILCERAMICA
S.S. 35 bis dei Giovi, 159
VILLALVERNIA (AL),
Tel. 0131/836909

EDILERMA
Loc. Caraffa
SILVANO D'ORBA (AL),
Tel. 0143/882027

EDILCERAMICA
Vle Martiri Benedicta, 210
SERRAVALLE
SCRIVIA (AL),
Tel. 0143/633617

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE

A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-130 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali miei miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 96 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-150, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Ravera
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Ravera
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Torna a Tortona la Compagnia della Rancia col celebre «A Chorus Line»

Al Civico un grande musical

C'è Antonella Elia nella nuova edizione

TORTONA. La Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi, ripropone al Civico - a quasi otto anni di distanza - il musical «A Chorus Line». E nel riallestimento - in programma stasera e domani, inizio alle 21 - c'è anche la partecipazione di Antonella Elia.

Il musical porta la firma di James Kirkwood e Nicholas Dante: indimenticabili le musiche di Marvin Hamlish e le canzoni di Edward Kleban, qui nelle versioni italiane di Gerolamo Alchieri, Michele Renzullo e Saverio Marconi.

Le coreografie sono di Baayork Lee, le di Robert Wagner, i costumi di Theoni V. Aldredge. Già nella prima versione «A Chorus Line» è stato grande successo della Compagnia della Rancia, che ha così optato per un riallestimento.

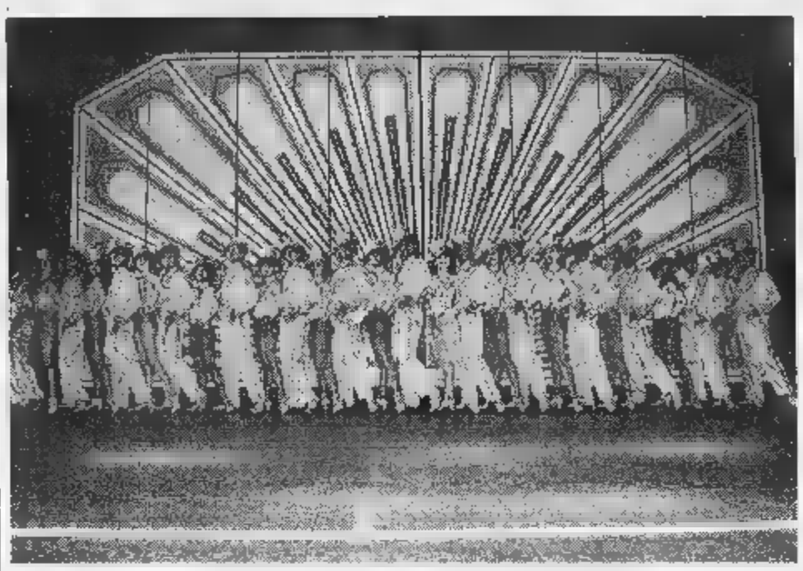
Al Teatro Civico è la prima volta - nelle nove stagioni dalla riapertura - che un titolo viene riproposto: già andato in scena, infatti, nel febbraio del '91.

«A Chorus Line» è uno dei musical più visti e rappresentati in assoluto: la «prima» fu il 25 luglio '75 al Public Theatre di New York. A Broadway sono state 6137 le repliche in 15 anni, decine le edizioni in tutto il mondo in diverse lingue, 350 le repliche per l'edizione italiana della Compagnia della Rancia.

E' la storia di un'audizione a Broadway, di regista che sceglie tra i numerosi candidati il balletto per il nuovo spettacolo e giovani che mettono e nudo sul palcoscenico la loro realtà quotidiana; per tutti è una sfida la vita.

Alla fine solo otto saranno i prescelti, ma tutti appariranno nel grande numero finale a cantare «One» in strass e lustrini. «A Chorus Line» nasce dalle esperienze reali alcuni ballerini, dalle loro confessioni raccolte in alcune interviste. Ci sono ancora pochissimi biglietti.

Teresa



«A Chorus line» è tra i musical più rappresentati al mondo Solo a Broadway repliche sono state oltre 6 mila

Umberto Orsini e Giulia Lazzarini, protagonisti di «Morte di un viaggiatore»

Miller replica al Comunale

Orsini «commesso viaggiatore» nel celebre dramma americano

ALESSANDRIA. Replica questa sera, inizio alle 21,15, al Comunale «Morte di un commesso viaggiatore», il celebre dramma di Arthur Miller proposto in quest'occasione dalla Compagnia del Teatro Eliseo.

Protagonisti sono Umberto Orsini e Giulia Lazzarini; con loro Alberto Mancioppi, Dario Mazzoli, Antonello Scarano, Gianpaolo Valentini, Roberto Valerio, Glenda Cima, Martino D'Amico, Valentina Bruscoli e Vittorio Vannutelli.

La regia è di Giancarlo Cobelli, i costumi sono di Paolo Tommasi, musiche originali di Antonio Lucifero.

Protagonista della vicenda è Willy Loman, un pover'uomo che nel tentativo di adeguarsi ad una società che esalta successo e denaro, perde se stesso e dolorosamente si rende conto del proprio smarrimento. La famiglia diventa luogo di scontro, dove emergono rancori e dissapori. Willy Loman s'interroga sul suo fallimento e solo la morte pone fine alla dolorosa situazione. Sono gli attimi e il viaggiatore ritrova l'amore del figlio prediletto e il senso dei valori autentici.

Ma la sua è una morte tragica: suicida, per lasciare ai suoi il premio dell'assicurazione, conclude l'esistenza fra i rottami della propria auto.

Il dramma fa riflettere lo spettatore sul valore delle «mercanzie»: la metafora è la svendita della nostra vita al denaro e al consumismo, capaci di distruggere la poesia e il senso autentico della vita.

Ci sono ancora biglietti disponibili al botteghino, e vendita sino a pochi minuti prima dell'inizio della rappresentazione. [r. al.]

E NOTTE

Band

Concorso Thunder Wave

Dal grunge al crossover con la band Mendel's Mistake, stasera al Cowboys Guest Ranch Voghera. Al Thunder Road di Codevilla, per la rassegna «Thunder Wave», i gruppi Doggy Style, Only for Fun, Blu caldo e Racine.

[r. al.]

Poesia

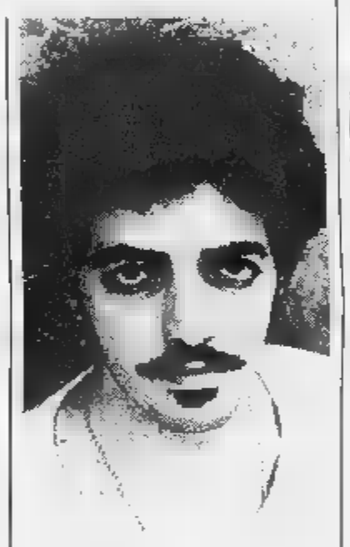
GruppOvale a Firenze

Aldino Leoni e Massimo Martinengo dell'associazione «GruppOvale» Alessandria presentano oggi al caffé letterario «Giubbe Rosse» di Firenze una selezione del loro lavoro sulla poesia cantata, intitolato «Tempi». [b. v.]

Cinema

Al Poli l'ultimo Rohmer

Per il ciclo «Anteprime di Cinema» stasera - alle 20,10 e alle 22,20 - al Poli di Casale viene proiettato «Racconto d'autunno», di Eric Rohmer, con Alain Libold, Marie Rivière e Didier Sandre. In mattinata, alle 9,30, (per «Cinema Scuola») c'è «Contact» di Robert Zemekis con Jodie Foster. [r. sa.]



Il cantautore Gazzé

Radio Gold

Intervista Gazzé

Radio Gold 88,800 intervista oggi, alle 17,45, Max Gazzè: vengono anche messi in palio due ingressi-omaggio per il concerto che si terrà domani al Thunder Road Codevilla. I biglietti costano 15 mila lire. [r. al.]

In edicola la rivista edita da Ugo Boccassi

Nuova Alexandria fa il punto sul Lotto

ALESSANDRIA. Gli alessandrini giocano male al Lotto: vogliono spendere poco e vincere molto. E' quanto afferma Vincenzo Gatto, titolare di una ricevitoria cittadina anche competente e sistematico giocatore.

Il parere, unito a quello altri esperti, è raccolto in un'ampia inchiesta sul gioco pubblicata su «Nuova Alexandria, ieri per domani», la rivista bimestrale edita da Ugo Boccassi e che si trova nelle maggiori edicole.

Giocano male gli alessandrini, stando a Vincenzo Gatto: ma come tutti gli italiani, giocano molto e, a detta di un altro titolare di ricevitoria, non sono particolarmente fortunati. Sono, comunque, allineati al trend di tante altre zone.

Sul gioco hanno risposto il vescovo Fernando Charrier («Non lo condanno radicalmente purché rimanga gioco e non diventi totalizzante nella vita»), Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, città che auspica un casinò («Non è un problema "bollente"»), gli onorevoli Renzo Penna («Spesso un'inaspettata fortuna si trasforma in occasione di guai anziché nell'agognato paese di Bengodi») e Franco Stradella («Propongo sostituire la parola gioco col termine scommessa d'azzardo»).

Ricca, come sempre, di tanti, interessanti servizi, «Nuova Alexandria» propone, fra l'altro, anche i profili degli alessandrini Giulio Cesare Cordara, satirico del '700, e del pittore contemporaneo Franco Sassi, la prosecuzione di un viaggio nelle terre di Santa Maria di San Rocco per gli «itinerari della memoria».

E poi ancora: l'ultima carica della Cavalleria «I Cavalleggeri di Alessandria» che non era composta da alessandrini, e costumi scomparsi di Spinetta Marengo. Il «medaglione musicale» è dedicato al fisarmonicista Aldo Gasparino. [e. c.]

Due spettacoli-scuola ispirati alle fiabe

L'umile Cenerentola e i viaggi di Simbad

E' dedicato agli allievi della scuola dell'infanzia e del primo ciclo delle elementari lo spettacolo che viene proposto oggi e domani (con inizio alle 10) nella sala Ferrero del Comunale di per il ciclo Spettacolo-scuola organizzato da Aspal, in collaborazione con Comune e Regione.

Si tratta de «I viaggi di Simbad», con gli attori di Ravenna Teatro impegnati a raccontare le vicende del mercante-viaggiatore di Baghdad anche con l'ausilio di oggetti ed ombre.

L'obiettivo della compagnia è stato quello di offrire una versione teatrale di una parte di quest'immensa raccolta di novelle: in questo senso la trama è secondaria rispetto agli eventi fantastici che si presentano in continuazione a Simbad. Forza d'animo e ingegno del protagonista diventano così essenziali per uscire indenne dalle entusiasmanti avventure di terra, aria e acqua.

Sarà una Cenerentola tra spazzole e lozioni, in una spassosa rilettura della fiaba, quella che gli allievi di elementari e medie vedranno domattina, alle 10,30, sul palco della Sala Giovani del Civico di .

La rassegna «Spaziogiovani» propone uno straordinario incontro tra danza, teatro e letteratura. S'intitola «"Cenerentola". I sogni son desideri», da un'idea di Michela Facciuto che scherza con chi ha ripreso il mito creato da Perrault: da Rossini a Walt Disney a Prokofiev, autori che forniscono anche buona parte della musica.

Gli elementi tradizionali ci sono tutti, solo che Cenerentola è l'apprendista tuttofare in un negozio di parrucchiera, impegnata nei lavori più umili, nell'Italia dei primi Anni '60. Protagonisti gli allievi dell'Accademia Regionale di Danza e del Liceo Artistico-Coreutico di Torino. Le coreografie sono di Daniela Chianini e Luisella Cappa Verzone. [r. al.]

«Amici del Teatro»

Il programma delle trasferte domenicali

ALESSANDRIA. C'è tempo sino a domenica 20 per aderire all'iniziativa dell'associazione «Amici del Teatro», che organizza trasferte per assistere a spettacoli alla domenica pomeriggio in alcuni teatri di Milano, Genova, Torino. La quota di partecipazione si aggirerà tra le 55 e 60 mila lire e comprende ingresso e viaggio in pullman. La partenza da Alessandria è prevista intorno alle 14, il rientro tra le 20 e le 20,30.

Tre, per ora, gli spettacoli proposti. «Un'indimenticabile serata» di Achille Campanile, con Piera Degli Esposti: è in cartellone al teatro Juvarra di Torino il 17 gennaio. «Questa sera recita a soggetto» di Pirandello, il 14 febbraio, al Nuovo Piccolo Teatro di Milano con la regia di Ronconi. «L'assoluto naturale» di Goffredo Parise, con Sabina Guzzanti, il 14 marzo al Duse di Genova. Chi è interessato, può prenotarsi al numero 0131343846 (Laura Ieropoli) o alla libreria Gutemberg di via Caniggia 20. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Serata Yves Rocher.** Or.: 21.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **City of angels,** di B. Silberling con N. Cage e M. Ryan Or.: 20; 22.20. Lire 10.000; 7000.

- **Grande.** Tel. 0131-234.240. **Morte di un commesso viaggiatore.** Teatro di A. Miller con U. Orsini e G. Lazzarini. : 21,15. L. 45.000/30.000/22.000.

- **Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **The opposite of sex,** di D. Ross con C. Ricci e M. Donovan (viet. min. anni 18). Or.: 20; 22,30. L.

Tel. 0131-288.080. **Mulan,** cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** : 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

. Tel. 0131-252.112. **Jolly Blu,** di e con gli 883. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico)

. Tel. 0131-252.707. OGGI CHIUSO.

. Tel. 0144-322.865. OGGI CHIUSO.

. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA

. Tel. 0143-667.516. Oggi chiuso.

CASALE

BALOR. Tel. 0141-824.889. Oggi .

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **di là dai sogni,** con Robin Williams. : 20; 22,25. Lire

. 0142-452.081. **Racconto d'a** , di E. Rohmer con M. Riviere e , Romand. Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. , Cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/8000.

Tel. 0131-585.001. Oggi chiuso.

CORTEMILIA

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. Oggi chiuso.

Tel. 0141-701.459. Oggi chiuso.

LUX. Tel. 0141-702.788. Oggi chiuso.

. Tel. 0141-701.496. Oggi chiuso.

NOVI LIGURE

. Tel. 0143-321.472. **The Truman** di P. Weir con J. Carrey. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Tutti x2 per Mary,** di F. Bros con C. Diaz. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000/6000

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Dark city.** Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. CHIUSO.

TORTONA

. Tel. 0383-848.124. **Hana-bi - F fuoco,** Or.: 21,15. Lire 10.000/7000.

DOVE C'È FANTASIA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vampires.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856.521. gatto bianco Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

MULTISALA corso Vit. Emanuele II 52, telefono 54 . Sala 1: **I vendicatori - Agenti speciali** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; . Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita** . Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110 **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. trionfi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il sindaco.** Or.: 16; 17,30; 19, 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; .

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nevana via Montalcone 62, tel 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Ombrerosse **Festen.** Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. d'autunno (v.o.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. S. Succhi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.23.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (vm. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segnata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat: distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non vet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **The truman show** Or.: 18,10, 20, 22,30.

REPOSI v. XII Settembre 15, telefono 531 Sala 1: **Salvate il soldato Ryan.** Viet. , 14. : 14,45;18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO FITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeg 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **L'Allievo.** Vietato min. 14. Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W.A. Mozart (T. Aziendale). M. Fischer-Dieskau dirett. Lunedì 21 ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno,** oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). T. 011 6815.241/242.

COMUNE DI VILLALVERNIA
IL SINDACO
rende noto che con deliberazione del C.C. n. 26 del 30/11/1998 esecutiva, è stato approvato il preliminare della 3^ variante al Piano Regolatore Generale Comunale. Chiunque può prendere visione dei relativi atti dal giorno 16/12/1998 al 14/1/1999 (orario 11-12) festivi compresi.
Dal giorno 14/1/1999 al giorno 13/2/1999 chiunque può presentare osservazioni in un originale in bollo ed una copia in carta libera.
Villalvernia 16/12/1998
IL SINDACO
dott. Giovanni Carrea

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONSORZIO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
Via Piana 22 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/441181 - Fax 0131/252723
Estratto di bando di gara per pubblico incanto
Questo Ente intende appaltare, a pubblico incanto con procedura d'urgenza, i "Lavori di bonifica per la messa in sicurezza dell'impianto di 1^ Categoria di Castelceriolo (Al) - 2° stralcio. Opere relative alla sistemazione fronte sponda lato sud in corrispondenza del pozzo pz1 - 3° stralcio pozzi di monitoraggio pz6".
L'importo base a corpo dell'appalto stesso è preventivato in L.
L'opera è finanziata con fondi propri dell'Ente.
Categoria ANC richiesta: S14 (istituita con D.M. LL.PP. n. 304/98), fermo restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'ANC alla categoria e valida. Le offerte redatte come tassativamente indicato nel bando di gara integrale dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Consorzio entro le ore 12.00 del giorno . La aggiudicazione avverrà il giorno 8/1/1999 alle ore 15.00.
Ai sensi dell'art. 21, 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato la migliore offerta in ribasso sul prezzo base a corpo con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 1 bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e del Decreto 18/12/1997 del Ministero dei LL.PP. Non saranno ammesse offerte in aumento.
Il bando integrale ed i documenti relativi all'appalto sono visibili nelle ore di ufficio presso l'Ufficio Amministrativo del Consorzio e le copie potranno essere ritirate presso la copisteria Buonsolo s.a.s., via Parma 4, Alessandria, tel.-fax 0131/263517, previo avviso di giorni.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Massimo Cermelli

Auguri

A&O

SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

Fino al 31 Dicembre

ARROSTO SPALLA BOVINO ADULTO al kg	14.500
ROLLATO SPALLA BOVINO ADULTO al kg	14.200
POLLASTRONE SUPER AIA al kg	3.500
FARAONE AIA al kg	5.990
6 UOVA FRESCHE JUMBO AIA	1.280
GAMBERETTI SGUSCIATI PANAPESCA 300g	9.300
PISELLI NOVELLI FINDUS 1kg	4.900

TORTELLINI E RAVIOLINI SCALONE l'etto	1.580
CAPPELLETTI/RAVIOLI/ TORTELLONI BUITONI 250g	2.990
TORTELLINI/ CAPPELLETTI RANA 250g	3.900
TORTELLINI AL SALMONE RANA 250g	3.980
LASAGNE ALL'UOVO RANA 250g	2.480
FETTUCCINE/ PASTASFOGLIA PAF 250g	2.190
GNOCCHI DI PATATE SUPER PAF 500g	2.980

VIENNETTA ALGIDA cappuccino e vaniglia 300g	4.650
GELATI CREMERIA MOTTA gusti assortiti - 500g	4.980
PROSCIUTTO COTTO INSUPERABILE BARABINO l'etto	3.380
PROSCIUTTO COTTO ANTICA FATTORIA BERETTA - l'etto	1.850
MORTADELLA DI CAMPAGNA BERETTA l'etto	1.200
PROSCIUTTO CRUDO FRIULI MORGANTE l'etto	2.350
SALAME CAMPAGNOLO PEVERI l'etto	1.980
SALSICCIA FRESCA GAY l'etto	890
10 WURSTEL BERETTA 250g	1.890
WURSTEL DI POLLO AIA 250g	1.940

BURRO GIGLIO rotolo 250g	2.890
MASCARPONE GRANAROLO 250g	2.900
PANNA FRESCA CENTRALE LATTE ALESSANDRIA - 200ml	1.100
RICOTTA CLASSICA GALBANI 250g	1.860
RICOTTA CLASSICA GALBANI l'etto	690
BRIE PRESIDENT 200g	2.840
GALBANINO 600g	8.650
PIZZAIOLA SNACK LOCATELLI 150g	2.750
DOLCELATTE CON MASCARPONE GALBANI - l'etto	2.100
CERTOSA GALBANI l'etto	1.490

OLIO OLIVA MONINI 1l	5.950
FUNGHI PORCINI SECCHI BIANCANEVE 20g	3.650
MOSTARDA SPERLARI 560g	4.950
ANANAS SCIROPPATO SELEX 570g	1.990
PESCHE SCIROPPATE VALFRUTTA 360g	1.650
MAIONESE CALVÈ 250ml	1.860
CARCIOFINI TAGLIATI SACLÀ 285g	4.390
TONNO NOSTROMO 3x80g	3.380
POMODORISSIMO PASSATA S. ROSA 700g	1.380
FARINA ■ GRANO TENERO LA MOLISANA 1kg	840

PASTA VOIELLO 500g	990
LASAGNE ALL'UOVO LA MOLISANA 500g	2.680
PAPPARDELLE/TAGLIATELLE/ TAGLIERINI LA MOLISANA 250g	1.290
RISO ARBORIO SCOTTI 1kg	3.690
SALATINI GRAN FESTA CAMEO 400g	2.850
SAVOIARDI BISTEFANI 400g	1.740
CAFFÈ SPLENDID CLASSICO 2x250g	6.290
ACQUA SANPELLEGRINO frizzante - 1,5l	530
SPUMANTE ASTI CINZANO 75cl	6.950
SPUMANTE GRAN CINZANO 75cl	5.190

A&O

ALESSANDRIA:
PIAZZA TURATI 7
PIAZZA MARCONI
VIA MARIA BENSI 18
VIA MARENGO 17
VIA DONIZETTI 51

VARZI:
VIA DE GASPERI 33

NOVI LIGURE:
VIA VERDI 137
VIA MANZONI 46
VIA MAZZINI 157
VIA P. ISOLA 26

OVADA:
CORSO SARACCO 19

TORTONA:
P.ZZA MALASPINA 1

ARQUATA SCRIVIA:
VIA GARIBALDI

CHIAVARI:
VIA PARMA 406/A
VIA CANALE 23

SERRAVALLE SCRIVIA:
VIA M. BENEDICTA 58
VIA L. MONTALDO 44

Oggi intanto viene presentato il libro del compleanno

«Coppi», Milan e Inter in campo per i 90 anni del Derthona?

A Voghera

Storia del club in enciclopedia

VOGHERA. Con il difficile cammino di quest'anno del Voghera, i tifosi rossoneri e gli appassionati di calcio in genere possono consolarsi leggendo «La storia dell'A.C. Voghera, dal 1914 ad oggi», una vera e propria enciclopedia che con estrema precisione racconta le vicende della compagine oltrepadana a partire dal suo anno di fondazione.

Scritto da Alessandro Disperati e Daniela Gastaldo, giovani cronisti locali, il libro è un'interessante raccolta di fotografie e episodi legati al mondo del calcio vogherese. Le pagine più belle sono quelle del secondo Dopoguerra, quando nel torneo del 1945-1946 il Voghera giocava in serie B e tra le avversarie del girone c'erano l'Alessandria e il Casale.

Meticolosa la precisione degli autori, che riescono a trasformare una sorta di romanzo storico tutte le formazioni e i risultati della storia del club. Il libro, edito dalla Guardamagna di Varzi (300 pagine) è diviso in due volumi. **[d. sa.]**

TORTONA. Oggi alle 18, nella sala Crt di via Puricelli, una simpatica manifestazione aprirà le celebrazioni per il novantesimo compleanno del sodalizio calcistico bianconero. Verrà presentato infatti il volume «Derthona anni novanta», che in 176 pagine raccoglie gli episodi più significativi del lungo cammino di una società che ha raggiunto qualche volta grandi traguardi (la serie A, gli «scudettini» della serie B) ma più spesso ha dovuto lottare per sopravvivere, «piccolo David in lotta a tanti Golia» come è scritto in uno degli articoli del libro.

L'opera è stata realizzata da Raffaele Vaccari, Mauro Manesso e Romeo Ferretti, per conto di un «Comitato per i festeggiamenti» che era partito con idee grandiose, ma che poi ha dovuto fare i conti con l'annesima crisi bianconera.

C'era stato ad inizio anno uno splendido torneo giovanile, con la partecipazione dei migliori «vivai» delle serie superiori (Milan, Inter, Sampdoria, Torino) e della zona. Erano programmate partite amichevoli di grande richiamo con Milan, Torino e Genoa, ma gli avvenimenti che hanno caratterizzato l'estate bianconera (cambio di gestione societaria, una diversa impostazione dei programmi e altro ancora) hanno determinato un lieve slittamento della festa e dei programmi. Il presidente Luigino Valsorda, amico

Il presidente Luigino Valsorda

personale di Silvio Berlusconi, porterà presto il Milan al «Fausto Coppi», forse in un minitorneo che vedrebbe in lizza anche l'Inter, con cui il Derthona ha profondi legami, ulteriormente rafforzati dopo la drammatica vicenda di Enrico Cucchi. Le varie manifestazioni agonistiche si terranno con ogni probabilità nel mese e saranno l'ideale suggello alla storia di una squadra che, come dice un poeta locale, «ha raccolto intorno a sé un amore ora felice, ora malinconico, sempre intenso. Il Derthona ha dato vita ad una storia in fondo lieta, piena di ricordi, di episodi e di speranze per l'avvenire».

Ettore Piraccini

Basket, il Derthona (C1) batte la capolista in un Palasport infuocato

L'Ulka vola, la Spagnol no

E in C2 il derby monferrino va alla Blindo

Mettendo sotto anche il coriaceo Muggia (57-48) l'Ulka del coach Zanforlin ha dimostrato di meritare la leadership in serie femminile, conquistata sette giorni prima violando il campo dell'Albino. Non è stata comunque una passeggiata per le alessandrine una partita spigolosa e spezzettata da continue interruzioni. Il break è arrivato alla fine, grazie a preziose iniziative di Barbara Cencetti - 14 punti il suo bottino - a Renata Salvestrini, che ne ha segnati 17, nonostante il trattamento speciale a cui è stata sottoposta.

Note meno liete arrivano dall'altra squadra alessandrina, la Spagnol, che scivola al quinto posto in serie B2 maschile, dopo il ko interno bergamaschi del Carnovali (71-84). Una nuova battuta d'arresto, dopo quella di Codroipo, che dimostra come tutto non giri alla perfezione nel club guidato da Morini.

Difesa alessandrina non sempre attenta, calo atletico nel finale e gli ospiti hanno preso il largo, vanificando con la loro precisione dalla lunetta i falli sistematici dalla Spagnol.

In C1 maschile, il Derthona ha vissuto la prima vera giornata di gloria della stagione, costringendo alla resa la capolista Castelletto Ticino (72-63) in «Camagna» infuocato come ai tempi d'oro.

Vittoria dell'orgoglio anche per la Blindo Office, in serie C2 maschile, che si è presa la soddisfazione di piegare a San Salvatore la Polaris Casale - leader torneo - in un derby molto acceso. E' finita 79-70 per gli uomini del coach Santi Farina, che ha assaporato la vendetta dell'ex. Tra i casalesi (raggiunti in vetta dal Verbania) mancava un elemento importante come Tulli, ma ciò non toglie nulla all'exploit dei sansalvatoresi.

A Borgomanero, la Verardi Valenza trascinata da Ferrante ha strappato il successo coi denti al Don Bosco Nobili (84-78), resa del Serravalle a Venaria nel supplementare (89-87).

Nel girone ligure, la Tre Rossi Ovada allunga con l'Imperia la striscia positiva (86-78). In femminile, il Valenza ha finalmente rotto il ghiaccio a spese del Gallarate (81-77). **[b. v.]**

Il coach dell'Ulka Giuseppe Zanforlin

Spendibene vince a Cafasse

Volley, finisce 3-1 l'anticipo di B2 Dominio del Green tra i giovani

CASALE. La Spendibene chiude l'anno con il «botto», vincendo 3-1 a Cafasse l'anticipo della nona giornata del campionato di volley, serie femminile. Linda Giordana (da domani in Nazionale) e compagne hanno cominciato con qualche timore la partita sul parquet della penultima della classe, perdendo il primo set e stentando in tutti i fondamentali. Dal secondo parziale in poi, però, le casalesi hanno ritrovato la giusta concentrazione e non hanno lasciato scampo alle avversarie. Ora, la Spendibene è seconda in classifica 21 punti ed è a una sola lunghezza dalla capolista Valenza.

Proseguono intanto i campionati giovanili interprovinciali. Tra gli **Juniores**, primo scivolone della capolista Green Casale, che ha ceduto al tie-break (2-3) all'Asti. Anche il Novi ha avuto bisogno del quinto set per piegare la resistenza del Sale. Nel torneo **Ragazzi**, il Green continua a guidare la classifica grazie al 3-0 esterno ottenuto a Canelli. Primi impegni per le squadre della categoria Allieve, suddivise in tre gironi. Nel gruppo A della competizione per Under 14, il turno inaugurale ha premiato Tecnoteia Novi A (2-1 sull'Ovada), Aics Gavi (2-1 all'Arquatese) e Valenza A (3-0 all'Acqui B). Nel girone B, guidano l'Asti (3-0 a Tortona) e la Junior Gaiero Casale A (3-0 alla Tecniteia Novi). Nel C, hanno vinto Gs Sporting A (3-0 sul Valenza B), Junior Gaiero B (3-0 sul Team Volley Alessandria) e Acqui A, corsara 3-0 sul parquet del Futura Asti.

Infine, nel campionato **Ragazze**, girone A, la Spendibene Casale mantiene la vetta con 28 punti, dopo il 3-0 al Pgs Azzurra Moncalvo. Insegue il Futura Asti (3-0 sul Don Orione), mentre è più staccato il Pgs Vela Cra Alessandria, che nell'ultima giornata l'ha spuntata 3-0 sulla Pozzolese. Nel gruppo B, allunga il Jonatan Sport Acqui (3-0 sull'Asti), ma non demorde il Valenza che ha surclassato 3-0 il Quattrovalli Vignole. Con identico punteggio, il Molare ha perso a Canelli. **[m. d.]**

ARTI MARZIALI

Fudo Shin Pontecurone domina in Umbria

Il karate femminile ha due nuove stelle

PONTECURONE. Medaglie d'oro e d'argento per il Karate Fudo Shin, diretto dai maestri Maurizio Furia e Roberta Albini, protagonista nuovamente delle manifestazioni svoltesi in quest'inizio di dicembre in terra umbra. All'«International Cup of karate & Mc Donald's Trophy» di Perugia e al «Trofeo Città di Castello», i portacolori del club di Pontecurone hanno tenuto alto l'onore della provincia, sfoderando una serie di prestazioni davvero maiuscole, che hanno meritato l'elogio dei tecnici.

Per dare un'idea dell'importanza delle competizioni, basti pensare che all'«International Cup» di Perugia erano presenti 700 atleti di valore mondiale. Dopo il saluto della madrina Chantal Menard, campionessa iridata di kick boxing, sono cominciate le gare e il Karate Fudo Shin ha fatto incetta di allori. Nella specialità del kata, Michela Cosi ha vinto l'argento mentre a Chiara Scaffini è sfuggito per un soffio il podio: si è classificata quarta. Buono il comportamento di Alessio Foresto e Daniele Baldi, anche se hanno sono riusciti ad ottenere «metalli» preziosi.

Per quanto riguarda il trofeo di Città di Castello, le cose sono andate meglio: nel kata individuale, Chiara Scaffini e Michela Cosi hanno trionfato, Alessio Foresto si è classificato secondo, Daniele Baldi, quarto. A questa prova, ha fatto seguito la gara internazionale «Cam», che vedeva al via la nazionale cubana ad una formazione italiana comprendente Scaffini e Cosi, del Fudo Shin, oltre a Raffaella Bergonzi del Dynamic Karate, allenata dal maestro Furia. Ebbene, le italiane hanno conquistato la medaglia d'argento, confermandosi ai vertici assoluti della specialità.

La trasferta in Umbria ha anche costituito l'occasione per la partecipazione allo stage nazionale Csen, con illustri docenti: per il kumite, l'allenatore della nazionale cubana, professor Eliecer Penalver, che ha presentato metodologie e tecniche di combattimento libero. **[r. c.]**

CALCETTO

«Memorial Carando»

Dertona supera l'Arquatese B ma i Fuldal

STAZZANO. Dertona calcio giovanile sul più alto gradino del podio nel Memorial «Carlo Carando», riservato alla categoria Pulcini '89. I bianconeri si sono imposti in finale, contro l'Arquatese B, per 5-0 con reti di Candiloro, Brites, Bigoni, Molfese e Franceschetti. Per il terzo posto, gli acquesi della Sorgente hanno sconfitto (3-0) la formazione A dell'Arquatese, grazie ai gol di Giusio, Delorenzi e Moretto.

Questi i giocatori utilizzati nella finalissima. **Dertona**: Garelli, Bigoni, Moratto, Nicolò, Aprigliano, Gsorevski, Brites, Molfese, Franceschetti, Candiloro, Bosio, Contiero, Torriglia, Semino e Castellini. **Arquatese B**: Zanini, Mulas, Righetti, Bogani, Pestarino, Norscia, Grassi, Scianca, Motta, Rinaldis.

Sabato il «Memorial Carlo Carando» proseguirà con le semifinali riservate alla categoria Pulcini '88. **[r. g.]**

ATLETICA

Classifiche Fidal

Porta eletto atleta dell'anno in provincia

ALESSANDRIA. Un atleta su tutti è il protagonista della stagione '98. Dario Porta (Sai Frecce Bianche Alessandria), il tesserato che ha conseguito il maggior numero di piazzamenti da podio, 35, contro i 34 di Claudio Gibbin, dell'Atletica Derthona. Porta, che soltanto da due anni pratica podismo, ha vinto volte e ha ottenuto 5 secondi posti e 4 medaglie di bronzo. Terzo in questa classifica, che tiene conto delle varie tipologie di corsa, è Giuseppe Tardito (Atletica Derthona), con ben 30 piazzamenti in gare provinciali. Fra le donne, successo della genovese Giovanna Mazzucco, che si è imposta in 19 gare (8 i secondi posti e le medaglie di bronzo), davanti a Norma Sciarabba, dell'Atletica Derthona, con 23 piazzamenti complessivi, e alla torinese Flavia Gaviglio, a quota 12, come Chiara Parodi ed Elena Riva. **[r. g.]**

SPORT FLASH

Serie D

Masellis e Grimaudo lasciano l'Acqui

Burrasca all'Acqui: la società ha lasciato libero l'attaccante Giuseppe Masellis, acquistato un mese fa. Si registra anche la partenza del centrocampista Guido Grimaudo, che si è accasato alla Fossanese. **[r. c.]**

Juniores

Oggi quattro recuperi giocano le due

Acqui, Casale e Valenzana giocano in casa, oggi (ore 14,30), i recuperi del campionato Juniores nazionale, rispettivamente contro Sandamianferrere, Moncalieri e Chieri. **[r. c.]**

Campionato Aics

Alaska e Bon Bon realizzano goleade

Negli anticipi del campionato provinciale Aics, la capolista Gelateria Alaska ha piegato lo Zimotal per 8-4, mentre il Bon Bon ha conquistato la prima vittoria, 12-2 a spese dell'Atletico Bahia. **[r. c.]**

Ginnastica

Saggio di Natale all'Ilva per la Forza e Virtù Novi

Saggio di Natale per gli allievi della Forza e Virtù Novi, stasera alle 20,30, al teatro dell'Ilva. L'amore è il tema conduttore dello spettacolo. **[m. pu.]**

Pattinaggio

Il pozzolese Russo vince a Spezia e Mortara

Duplice per il pattinatore pozzolese Andrea Russo (categoria Giovanissimi), che ha ottenuto la medaglia d'oro nel «Trofeo Golfo dei poeti» a La Spezia e nel «Città di Mortara». In quest'ultima gara, sono giunte terze altre due pozzolesi, Milena Massone e Valentina Milanese. **[m. pu.]**

Hockey in-line

I «mandrogni» secondi al triangolare di Savona

Piazza d'onore per l'Alessandria nel torneo di hockey in-line di Savona. Ha battuto 7-2 il Vercelli, ma ha ceduto 3-1 ai locali. Sabato, intanto, gli Juniores alessandrini verranno premiati a Torino per il 2° posto nel campionato regionale. **[r. g.]**

Ciclismo

Calendario per Carrea alla Pro Loco di Cassano

Alla Pro Loco di Cassano e in edicola, è in distribuzione il calendario '99 dedicato all'ex gregario di Coppi, Andrea Carrea. Contiene suggestive foto di gare dell'epoca. **[m. pu.]**

PATROR PELLE

VASTO ASSORTIMENTO DI

PELLICCE - CAPI IN PELLE - RENNA - CAMOSCIO - MONTONI - TUTTO A PREZZI DI FABBRICA

Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia) - Tortona - Tel. (0131) 812023

C'E' UNA STELLA DI NATALE CHE BRILLA DI AUGURI.

SWAROVSKI

Buon Natale agli Agenti
■ ai Collaboratori.

Buon Natale
ai Soci della Società dei
Collezionisti Swarovski.

Buon Natale ai Colleghi
e ai Fornitori.

Buon Natale
ai Clienti.

Buon Natale
ai Rivenditori
Autorizzati.

Buon Natale ■ quanti
si uniranno a noi nel nuovo anno.

*CHRISTMAS ORNAMENTS 1998 - STELLA. EDIZIONE LIMITATA.

S W A R O V S K I - A U G U R I

Il processo per il delitto del bancario di Gassino si apre con un colpo di scena

«Anche Luisella accoltellò il marito»

Un perito della parte civile accusa la donna

Il colpo di sorpresa che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara, la vedova di Gassino, arriva dalla parte civile. O meglio dal suo consulente Francesco Enrichens secondo il quale chi ha sferrato l'ultima coltellata a Sergio Cafasso aveva un grosso anello al dito: l'impronta è rimasta chiara sulla schiena del bancario ucciso. Un anello che si adatta a quella traccia appartiene proprio alla vedova: potrebbe essere stata lei a colpire per ultima il marito. L'ipotesi avanzata dall'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, è al vaglio dei carabinieri del Cis. E' l'ultima rivelazione del «noir» di Gassino, approdato ieri in assise.

In aula, dopo le rituali scaramucce tra difensori e parti civili, c'è stata la relazione del pm Gabriella Viglione. Per ore ha elencato alla corte (presidente Bernardi) le prove raccolte contro la vedova nera, il suo amante e complice Enrico Cubello e l'amico di quest'ultimo, Massimo Vico. Tutti colpevoli, per l'accusa, di omicidio premeditato. Il pm ha ripercorso le fasi della trappola in cui cadde il povero Cafasso, davanti alla casa, la sera dell'8 agosto '97. Una trappola ideata dalla moglie e dall'amante di lei. Un piano perfetto solo nella mente di personaggi poco accorti come sono i protagonisti di questo scontro di provincia. Che lasciano dietro di sé montagne di indizi, una scia di sospetti. E, in meno di un mese, il pm Viglione li mette con le spalle al muro. Cede per primo Di Vico, fa molta resistenza neppure Cubello, che alla fine rinnega il suo grande amore e scarica tutto sull'amante: «Diceva che il marito le rendeva la vita impossibile, che la picchiava. Che aveva perso il figlio mio. E così alla fine abbiamo deciso di ucciderlo. Io avevo delle riserve ma lei insisteva». Ma lei nega: «Dovevano dargli solo una lezione, non ucciderlo». Il processo vivrà sullo scontro tra i due, una lotta senza pietà tra Luisella ed Eric che ormai hanno lasciato alle spalle il loro amore e la loro passione. Non hanno più nulla da dirsi, è meglio hanno da scaricarsi addosso tutto l'odio accumulato in questi mesi, passati in carcere a meditare sul loro gesto. «Non volevo la morte», sostiene la donna difesa dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate. E il pm Viglione ieri le ha risposto così: «La mattina del delitto Cubello è andato a casa dell'amante, con la valigetta contenente il kit del piccolo assassino: coltello, guanti, collant per mascherarsi». E ora il coup de théâtre: per la parte civile Luisella non sarebbe più soltanto la mandante, l'ideatrice dell'assassinio del marito. Sarebbe stata lei a colpirlo per ultima, mentre i complici spaventati si davano alla fuga. Un'immagine tremenda: lei ha sempre raccontato di aver abbracciato il marito agonizzante e di aver urlato per chiedere aiuto. Oggi toccherà ai difensori Zacchero, Mirate, Viola e Taricco, alle parti civili Gemelli e Cavallo, e al procuratore speciale della figlia della vittima, Ronfani.

Nino Pietropinto

«Sul corpo, i segni del suo anello»

Luisella Pullara in aula accanto al suo avvocato Lorenzo Zacchero

Enrico «Erik» Cubello (a destra nella foto) ascolta la relazione del pm

La vedova promette battaglia

«Erik ha confessato il falso Non credevo potesse uccidere»

CHISSA' perché tutte le ladykiller, vere e presunte, sono bionde e, almeno in corte d'assise, vestono di nero. Prendiamo Luisella Pullara, una cascata di capelli color oro che avvolge, nasconde il piccolo viso truccato e reso ancor più minuto dagli occhialoni. Neri come gli anfibi, i fuseaux, il maglioncino sotto il cardigan grigio, adorno sul petto di due cuoricini. Anch'essi, ovviamente, scuri come la notte. Solo a metà udienza questo scricciolo di donna dal naso puntuto sulla bocca disegnata da labbra sottili sostituirà gli occhialoni con lenti chiare e così vedremo lo sguardo: sempre attento, ora indagatore ora remissivo, spesso concentrato sulle mani intrecciate in grembo, le lunghe unghie smaltate perennemente tormentose coi polpastrelli. Parla un soffio l'ex parrucchiera che le carte processuali accusano «ha organizzato l'omicidio del marito» e la gente popolare di Gassino racconta una femmina di grande sensualità, ricca di amanti che comandava a suo piacimento».

Signora, approfittiamo della pausa dell'udienza, ci dica di sé. Ha paura? Spera?

«Non è facile essere ottimisti, ho tutti contro. Però, io non m'arrendo, m'auguro prevalga la verità. Sennò, beh (lungo sospiro) sarà un bel guaio».

Soprattutto, rischia un sacco di anni di galera.

«Già, già. Mah, vedremo, spero vogliano sentire anche la mia voce».

Ecco, sta passando Erik, il suo amore. Che pensa lui, della sua confessione? Ne è ancora innamorata?

«So soltanto una cosa: quello non è mica preoccupato per ciò che ha fatto. No, il suo unico cruccio è che ignora se lo amo ancora. Capisce? Lui si rode per questo dubbio».

Ne è sicura?

«Sì».

Erik ha confessato.

«Figuriamoci se è quella la verità. Addirittura io non ho mai pensato che avrebbe fatto ciò che ha fatto. Quando me l'hanno detto che è uccidere era stato lui non ci volevo credere: è proprio vero che è tanto difficile, se non impossibile, conoscere a fondo le persone».

Ci ha rivelato qual è il rovello di Erik. Ora, ci riveli il suo.

«Ho una sola preoccupazione: la mia bambina. Chissà che cose le diranno di me, non oso pensarlo sennò sto troppo male. Purtroppo fanno di tutto per impedirmi di vederla, di parlarle. Hanno arrestata ad agosto dell'anno scorso e ho potuto incontrarla solo a marzo».

Poi più niente?

«Adesso me la lasciano vedere un'ora ogni due mesi. E' poco, troppo poco. Com'è possibile negare a una madre di parlare con la sua figlioletta? E' l'unico affetto che m'è rimasto, l'unica ragione di vita».

Che fa, la tragica?

«No, sono sincera».

La chiamano la «vedova nera».

«I giornali hanno una fantasia che...»

Non solo i giornali. A Gassino non sono teneri con Luisella Pullara...

«Uff, la gente si facesse gli affari suoi. Quante assurde cattiverie contro di me».

Pensa spesso a suo marito, morto di coltello?

«Come potrei non pensarlo? Poverino. Mai voluto vederlo cadavere, tant'è che le due volte che si sentì male fui io a chiamare i soccorsi salvandogli la vita».

La corte rientra, fine del colloquio. Gli agenti tirano fuori dalla gabbia la presunta ladykiller che torna a sedersi accanto ai suoi avvocati. Abbassa gli occhi, ricambia gli sguardi curiosi e indagatori delle cinque signore della giuria popolare.

Claudio Giacchino

AVVERSARI SULL'AUTOBUS ALL'ODEON

Lei: «L'unico cruccio di quello è che ignora se lo amo ancora Capisce? Si rode su questo dubbio»

Lui: «Quella è una psicopatica della quale è meglio non parlare perché altrimenti potrei trascendere»

Il killer afflitto dal rimorso

«Ero uno strumento di morte nelle mani di quella femmina»

IRRICONOSCIBILE Enrico Cubello detto Erik. Via pizzetto, baffi e lunga chioma disordinata della foto segnaletica, l'unica diffusa dagli inquirenti subito dopo l'incriminazione. Adesso Erik è damerino: veste completo marrone e camicia in tinta, il volto è incorniciato da capelli castani corti, tagliati con cura. Braccialetto d'argento al polso destro, stemma dell'associazione inglese di cricket all'occhiello della giacca: l'ha dato un detenuto, è un portafortuna».

E lei di fortuna deve averne un gran bisogno. Vero no?

«Altroché».

Nell'ipotesi migliore l'aspetta un bel po' di carcere.

«Ridico: altroché. Ho sbagliato, pagherò con anni e anni di prigione. Spero solo non siano tantissimi, che mi sia data di poter rifarmi una vita, anche se fra molto tempo».

La Pullara ha appena detto che lei si rode nel dubbio: chissà se Luisella m'ama ancora?

«Chi, io? Quella è una psicopatica... Guardi, della signora è meglio non parlare, non vorrei trascendere».

Però, l'ama o no?

«Ero innamorato di Luisella, quella che conoscevo prima dell'arresto. Cioè, quella che credevo di conoscere. Mi ha manovrato, le bugie che mi raccontava su suo marito che la picchiava, che le aveva fatto perdere i calci il nostro bambino quando mai era stata incinta di me, tutte sue falsità. Ho preso per vere sinché sono giunto a fare quella cosa grave...»

Intende l'omicidio?

«Povero marito, non meritava di morire, non meritava nulla di male, non era colpevole di niente».

Si considera un assassino?

«Uhm, difficile dare una risposta netta, precisa. Sento una grande responsabilità, un enorme rimorso. Purtroppo non posso rimediare, non è ancora stata inventata la macchina del tempo, è impossibile tornare indietro».

Racconta che Luisella l'ha manovrata? Come?

«Ne ero innamorato: ragionavo con il cuore e non con la ragione. Per la verità, non ragionavo affatto. Ripeto, qualunque balla inventasse sul marito, io la bevevo, sono giunto al punto di credere che davvero quel poveruomo facesse alla mia donna tutte le brutte cose che lei mi elencava».

La mia donna, dice. Ma, pare, anche di altri, sembra che lei non fosse il solo amante.

«Che stupido sono stato. Stupido e pazzo, mi sono rovinato».

Beh, la sua non è una storia inedita. Quanti uomini si sono bruciati così.

«Non è mica una consolazione», (sorriso, l'unico dell'intervista).

Ad esempio, ricorda la storia degli amanti di Capriglio con la «lei» bionda e fatalona che convinse il «lui» bello e giovincello a far fuori il coniuge bancario?

«Certo, l'ho seguita sui giornali, in carcere. Beato quel "lui" che tutto finì in farsa, che non c'è scappato il morto. Tutt'Italia ha riso, invece di un omicidio l'affare si risolse comicamente. Magari fossi stato anch'io così fortunato».

Dice di essersi lasciato manovrare al cento per cento. Chissà, forse anche perché lei era molto più giovane, ha 26 anni, 8 meno di Luisella...

«Le donne sono molto più furbe: aggiungiamoci l'età e... Ero davvero in mano sua. Sono stato uno strumento di morte, quanto l'odiava quel poveruomo».

Luisella professa innocenza.

Enrico Cubello annuisce, interroga gli occhi l'avvocato, Vicio, scuote la testa, per rispondere, la bella pm Gabriella Viglione interrompe il colloquio: «Basta, vietato conferire gli imputati, possono parlare solo con la Corte».

[c. ginc.]

Il primo motore fu prodotto nel 1908 ed era destinato a un aereo del Genio

Da Torino allo spazio in 90 anni

FiatAvio festeggia il compleanno con il razzo Vega

Novant'anni fa, nell'autunno del 1908, veniva completata presso le fabbriche Fiat di Corso Dante, la realizzazione di un motore da applicare ad un aeroplano del Genio Militare.

Nasceva così, assieme all'otto cilindri SA-8/75, la grande avventura aerospaziale di FiatAvio, fino a qualche anno fa conosciuta come Fiat Aviazione, la quale, partendo da quel periodo difficile, è giunta oggi una delle poche aziende leader a livello mondiale nel settore dei motori aeronautici e della propulsione spaziale.

L'anniversario ha rappresentato l'occasione per una celebrazione presso gli stabilimenti del Sangone, dove vengono effettuati alcuni test sui motori, alla quale hanno preso parte l'ingegner Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato e direttore generale di FiatAvio, l'ingegner Paolo Monferino, direttore centrale Fiat spa, e il professor Bruno Bottiglieri, storico d'impresa, che ha presentato il volume «Un'azienda sulla frontiera tecnologica», grande album fotografico di anni dell'azienda torinese.

«Nel 1908 nacque l'idea di diversificare i settori dell'azienda - ha sottolineato Bottiglieri -. In quel periodo la Fiat produceva 1500 vetture e circa 100 veicoli industriali all'anno, il che rappresentava circa un quinto della produzione italiana. Nascevano così i settori collaterali, con i primi progetti di motori per sommergibili, motonavi e per il settore energia. Poi, durante la prima guerra mondiale, iniziò la costruzione, oltre che di motori l'A-10, di componenti della stessa struttura dei velivoli».

Ma il vero sconvolgimento tecnologico avverrà negli anni 60 e 70. La Fiat si accorse che, oltre all'aviazione, la nuova frontiera era rappresentata dalla conquista dello spazio, e cominciò così a sviluppare, tra le sabbie desertiche di Woomera, in Australia, a francesi, tedeschi e inglesi, il razzo «Europa», precursore dell'attuale «Ariane» che parte con regolarità dalla base di Kourou nella Guiana Francese, dove vivono e lavorano i tecnici di FiatAvio. L'azienda torinese realizza i razzi a combustibile solido delle versioni 4 e 5 del razzo europeo, così come la turbopompa ad ossigeno liquido del potente Ariane 5.

Ma il prossimo futuro è rappresentato dal «Vega», un piccolo lanciatore in grado di lanciare satelliti di 1000 Kg. a 700 chilometri dalla Terra. «Il mercato dei piccoli satelliti è ormai in espansione da tempo - dice l'ingegner Romiti - e il Vega consente all'Italia di partecipare al 5 per cento dell'intero programma. E' un vettore piccolo, poco costoso, che può portare in orbita un satellite per volta con rischi ridotti e alla portata economica dei privati».

Antonio Lo Campo

IN BREVE

La «Fiera del bue grasso» compie anni

CARRU'. Domani, dalle prime ore del mattino, il paese ospiterà l'ottantottesima edizione della «Fiera del bue grasso», con circa trecento capi di razza bovina piemontese in concorso.

La premiazione, che ha in programma la consegna delle fasce, delle gualdrappe e dei trofei, si svolgerà dalle 11, nel Foro boario carrucese. Poi seguirà la passerella degli esemplari migliori, selezionati dalla giuria, dopo gli esami dei veterinari dell'Asl 16.

Nei ristoranti del paese sarà servito per tutto il giorno il tradizionale bollito, nei suoi sette tagli.

«Bollito non stop», a cura della Pro loco, sarà invece servito nel padiglione riscaldato, dalle 9 in poi. Per le strade del paese troverà posto anche il tradizionale «Gran mercato commerciale».

Il lievito Bertolini sceglie la Valle d'Aosta

AOSTA. La Bertolini spa, industria del Collegno produttrice del celebre lievito, trasferirà impianti e sede legale a Champdepraz, nella Bassa Valle d'Aosta. La Regione contribuirà all'operazione con un finanziamento di un miliardo 750 milioni, mentre la società investirà circa 8 miliardi. La produzione comincerà a ottobre, con nuove assunzioni. Utilizzerà, come marchio, il Mont Avic, vetta che sovrasta Champdepraz.

Decano degli avvocati è un alessandrino

ALESSANDRIA. E' alessandrino il decano degli avvocati italiani, Edmondo Ferrari, civilista, ieri ha compiuto 93 anni e svolge ancora, e attivamente, la professione. E' nato a Milano il 15 dicembre 1905 ed è arrivato giovanissimo in città. Appartiene a una nota famiglia di professionisti impegnati anche in politica e nel sociale e si è iscrittosi all'Albo degli avvocati il 7 dicembre '31. Indossa la toga quindi da settant'anni.

Computer in comodato ai consiglieri provinciali

BIELLA. Delibere e documenti? Spediamoli via modem. L'idea è di Silvio Belletti, presidente comunista del Consiglio provinciale. In un emendamento al bilancio di previsione '99, che sarà discusso venerdì, Belletti ha proposto alla giunta di aprire un servizio di posta elettronica, e di fornire un computer «in comodato d'uso» a ogni consigliere. I politici, in questo modo, potrebbero ricevere a casa le comunicazioni della Provincia, che eviterebbe inutili spese per carta e francobolli. «Inoltre l'operazione - aggiunge Belletti - favorirà un immediato accesso alle informazioni». La Provincia sta già preparando un suo sito ufficiale su Internet, e nel 2000 dovrebbe debuttare il «polo telematico», una rete locale che collegherà tutti gli 83 Comuni, le Comunità montane e l'azienda sanitaria.

Teppista è condannato a risistemare la fioriera

SAVIGLIANO. Un minorenne che con atti di vandalismo aveva devastato una fioriera di piazza del Popolo, è stato «condannato» a sistemarne una nuova con il suo lavoro: quattro ore di manodopera, d'intesa con i suoi familiari, seguendo le istruzioni dei tecnici e dei poliziotti municipali, che l'avevano sorpreso ad arrecare danni. L'iniziativa del Comune cuneese fa parte del «Progetto riparazione».

Aumentano posti-auto nel centro

ASTI. Illustrando il bilancio di previsione '99 dell'Asp, il presidente Luigi Visconti, ha presentato una serie di proposte di intervento sui posteggi. E' previsto un incremento di oltre 400 stalli a pagamento nel centro città: l'intervento più massiccio riguarda Campo del Palio, la più grande piazza cittadina, dove verranno tracciati oltre 200 stalli: qui si potrà sostare pagando il ticket. Anche piazza Alfieri sarà interessata con 30 posti in più.

Amministratori sul palco per ricordo di Battisti

BIELLA. Rocker e «vip» sul palco, per ricordare Lucio Battisti: accadrà stasera al teatro Sociale, dove il Comune ha organizzato uno show di beneficenza per aiutare la Lega tumori. Del cast fanno parte alcuni gruppi rock biellesi e cantautori come Luciano Angeleri: tutti proporranno brani del grande Lucio, da «Emozioni» a «Un'avventura». Ma la vera sorpresa sarà il finale: una «jam-session» con politici e amministratori pubblici, sulle note de «La canzone del sole». Saranno chiamati al microfono, fra gli altri, la presidente della Provincia Silvia Marsoni (nella foto) e la sua giunta quasi al completo. Poi il sindaco Gianluca Susta e gli assessori Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto. Il ricavato della serata servirà per far decollare l'Hospice, il centro di assistenza per malati terminali di cancro.

Doping nello sport a Savona

SAVONA. Nuovi filoni nell'inchiesta sul doping aperta a Savona dal procuratore Vincenzo Scolastico. Il magistrato, che ha ricevuto un dossier del direttore del Centro ricerche Coni Sandro Donati, avrebbe trovato nuovi riscontri sul presunto traffico di anabolizzanti tra San Marino e la Federpesi. S'indaga inoltre sulle morti di due ex pesisti «azzurri»: a questo riguardo, il magistrato attende di controllare le loro cartelle cliniche.

Mercato dei fiori ha evaso imposte?

SANREMO. L'ex leader di Alleanza Nazionale, Salvatore Sciortino, oggi in forte dissenso con il partito, ha presentato un esposto all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette denunciando l'Uc. Flor, attuale società di gestione del mercato dei fiori, di non avere pagato l'imposta patrimoniale dal 1994 al '97. Complessivamente sarebbero stati evasi più di 4 miliardi. La società smentisce le accuse e minaccia querele.

E' morto monsignor Garneri dei vescovi italiani

SUSA. Tra pochi giorni sarebbe entrato nel suo novantesimo anno, monsignor Giuseppe Garneri, già vescovo di Susa e sacerdote attivissimo a Torino quand'era giovane. La morte lo ha invece colto ieri, a 99 anni, in Vittorio a Torino nella casa dei famigliari che lo ospitavano da quando aveva lasciato la Diocesi di cui era titolare, ossia dal 1978. Era di Cavallermaggiore, aveva frequentato il seminario a Bra, fu stato ordinato sacerdote il giugno 1923 dall'allora Cardinale Richelmy. Giovinezza e maturità li trascorse come vicario della parrocchia metropolitana. Aveva tra l'altro fondato il Centro Diocesano giornali cattolici e il settimanale Il Nostro Tempo affidandole la direzione a monsignor Chiavazza. Nel periodo bellico fu stato incaricato di mantenere i rapporti tra la Curia, le forze militari e civili, ma soprattutto con i rappresentanti della Resistenza. Infine vescovo di Susa dal 1954 al 1978.

Specchio
DELLA STAMPA

Scopri un regalo che dura tutto l'anno.

Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.

Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino -Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.

L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Abbonarsi ora: non è mai stato così conveniente.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

...i materiali che nessuno ha all'infuori del nr. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920408

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 8 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

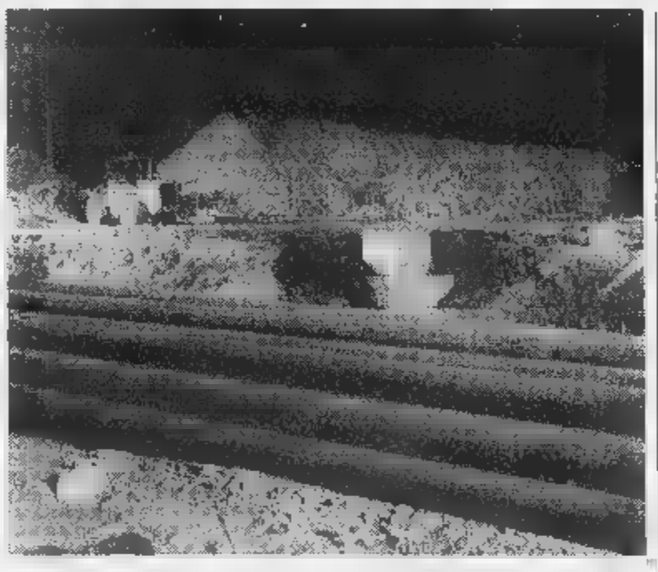
Mercoledì 16 Dicembre 1998 — AO 35

... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil delle Valle di Champorcher (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL.

L'industria alimentare trasferirà in Valle anche la sede legale. Ci saranno 35 assunzioni

Bertolini sceglie Champdepraz

Dall'ottobre 1999 produrrà lieviti e spezie



I lavori di costruzione della nuova sede di Champdepraz della Bertolini spa

AOSTA. Trentacinque nuovi posti di lavoro in Bassa Valle. Un inatteso regalo di Natale, nell'ambito dell'occupazione valdostana.

Dopo la positiva soluzione, a Pont-Saint-Martin, del «caso» Feletti, arriva a Champdepraz la «Antonio Bertolini spa», industria torinese leader nel campo dei prodotti in bustina per l'alimentazione. Il marchio più conosciuto è il lievito Bertolini, l'azienda produce anche bustine di zafferano e di altre spezie utilizzate in cucina.

La Bertolini spa ha sede e stabilimento a Collegno (Torino). «In Valle realizzerà uno stabilimento per la fabbricazione dei prodotti che fanno parte della linea tradizionale dell'azienda» ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin, spiegando un'iniziativa che vede coinvolta la Regione un contributo di un miliardo 750 milioni. L'investimento previsto a carico della Bertolini spa è di circa 8 miliardi.

La società torinese ha già cominciato, in località Dialley, la costruzione dei capannoni che ospiteranno gli impianti. «L'industria - ha aggiunto Viérin - occuperà circa 60 persone, delle quali 25 sono già in organico all'azienda mentre 35 lavoratori saranno valdostani, nuovi assunti».

La soddisfazione per la decisione di Bertolini spa di scegliere Champdepraz per il nuovo stabilimento è espressa senza riserve dal sindaco Angelo Lanièce: «Dire che siamo soddisfatti è riduttivo. Trentacinque posti di lavoro per una comunità come la nostra sono come manna dal cielo, un bel regalo di Natale, anche se il lavoro non comincerà prima del 1° ottobre 1999». «E poi - aggiunge Lanièce - non sarà solo la Bertolini a creare occupazione. Anche se in misura minore, ci sarà la Samig, industria collegata con la Bertolini, che ha cominciato a costruire i capannoni a fianco di quelli dell'azienda Collegno. Fornirà i macchinari per la lavorazione di lieviti e altri prodotti della linea Bertolini. Il Comune, proprio per cogliere una occasione unica, ha accelerato al massimo tutte le procedure burocratiche e lunedì chiuderà la pratica con l'approvazione della concessione edilizia». «La Bertolini - conclude Lanièce -, è bene accetta anche perché è un'industria che non inquina. A testimonianza della serietà dell'iniziativa, la Bertolini trasferirà la sede legale a Champdepraz, con evidenti vantaggi fiscali per la Regione e utilizzerà come marchio promozionale l'immagine del Mont Avic, il monte che sovrasta il paese e che noi definivamo "il Cervino dei poveri"».

Alessandro Camera

Il sindaco Angelo Lanièce

Il presidente della giunta Dino Viérin

PRIMO PIANO

Aosta

Precari-scuola concorso nel '99

La Camera ha approvato nella serata di ieri il disegno di legge sui precari, che stabilisce concorsi di abilitazione per chi ha insegnato dopo l'89. Soddisfatto il deputato valdostano Lucio Caveri che annuncia per la primavera del '99 le prove abilitanti.

PAG. 36

Aosta

Stalle infette Usl: «Nessun rischio»

In Valle dopo la scoperta di casi di brucellosi in tredici stalle poste sotto sequestro il Servizio veterinario dell'Usl assicura: «Non c'è nessun rischio per carne e latte».

PAG. 37

Aosta

Chiarenza: «Tradito dal Valle d'Aosta»

L'ex allenatore del Valle d'Aosta calcio, Vincenzo Chiarenza, a oltre un mese dal suo esonero dall'incarico vuota il sacco e accusa di tradimento dirigenti e giocatori della squadra rossonera.

PAG. 45

La vittima è Daniele Candian, di 34 anni, di Pont-Saint-Martin

Operaio trovato morto

Chiesta l'autopsia, forse è overdose

PONT-ST-MARTIN. Un operaio di 34 anni, Daniele Candian, è stato trovato morto nella sua abitazione di Pont-St-Martin, in via Resistenza 90. Il referto del medico indica, come causa della morte, una «probabile overdose». A fianco del corpo dell'uomo sono state trovate una siringa usata e una cintura, e tracce di droga. Sulla morte di Candian indaga la procura di Aosta, e i carabinieri di Donnas. La notizia della morte del giovane ha suscitato profondo cordoglio in paese, dove Daniele era molto conosciuto.

Il corpo di Candian è stato trovato dai famigliari nell'appartamento di via Resistenza, intorno alle 9 di lunedì. E' stato subito avvertito il «118», ma l'intervento dell'ambulanza è stato inutile, per Daniele non c'era più nulla da fare. Il medico chiamato a redigere il certificato di morte ha scritto «probabile overdose» (di eroina, ipotizzano gli inquirenti), ma conferma definitiva su ciò che ha ucciso Candian potrà arrivare soltanto dall'autopsia che si svolgerà oggi pomeriggio, su richiesta della procura. Il corpo di Daniele è stato trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta, per lo svolgimento dell'esame autoptico. I carabinieri di Donnas intanto indagano sulla vicenda, tentando di ricostruire le ultime ore di vita del giovane. I funerali dovrebbero svolgersi venerdì.

Una veduta di Pont-Saint-Martin, dove viveva il giovane operaio trovato morto

In Cattedrale ad Aosta

Una giovane è aggredita in chiesa

AOSTA. Era in piedi, in Cattedrale. Alle 9. Una preghiera in tranquillità, quasi tutte le mattine. Di certo, la giovane non pensava di essere aggredita proprio in chiesa, vicino al portone. Un uomo le ha infilato una mano sotto la gonna. Di lei si sa soltanto che ha anni ed è aostana; di lui, nulla. La giovane è riuscita a descrivere il suo aggressore, era sconvolta.

Dopo quella «manata», lei ha gridato. Sono accorsi alcuni operai che lavoravano poco distante. L'aggressore era già lontano.

L'episodio è accaduto qualche giorno fa, ma la giovane ha denunciato l'episodio soltanto lunedì, negli uffici della questura.

Gli investigatori hanno avviato le indagini. La giovane ha raccontato in modo sommario quanto era accaduto: lo choc per l'aggressione aveva «paralizzato» la ragazza, riuscita soltanto a gridare per spaventare l'aggressore. La polizia ha già incominciato a controllare i pregiudicati per episodi simili.

In questura

Sono 273 a chiedere la sanatoria

AOSTA. Sono 273 gli extracomunitari che si sono «prenotati» per essere inseriti nelle liste dei «regolari», approfittando della sanatoria decisa dal governo per gli immigrati entrati in Italia prima del 27 marzo di quest'anno.

Ieri alle 17 scadeva il termine per poter chiedere all'ufficio stranieri della questura di Aosta essere inseriti fra i nomi dei beneficiari della sanatoria. Su 273 domande, 170 sono già state presentate con tutta la documentazione necessaria; per le altre, gli immigrati «prenotati» avranno tempo fino al 30 dicembre per portare in questura quanto richiesto. Tra i requisiti, avere un alloggio (di proprietà, in affitto o anche soltanto essere ospiti con garanzie dei padroni di casa), un lavoro dipendente oppure i requisiti per quello autonomo.

La comunità straniera più numerosa in Valle è quella albanese (104), seguita da quella marocchina (83), da quella cinese (30) e da quella nigeriana (12).

A Pont-St-Martin, era in casa agonizzante

Pensionato salvato da due carabinieri

Una pattuglia dei carabinieri di Donnas (foto d'archivio) davanti alla caserma

PONT-SAINT-MARTIN. Salvato dai carabinieri, che lo trovano in agonizzante per paralisi. E' accaduto lunedì nel centro di Pont-Saint-Martin, in un alloggio di via Gressoney 1, all'incrocio con la via Chanoux.

Antonio Carlo Mocco, 72 anni, pensionato nativo di Torino ma residente a Pont-Saint-Martin, è stato colpito da un malore nella sua abitazione, dove viveva da solo, a pochi passi dalla piazza centrale del paese.

A salvare l'anziano è stata anche la prontezza di spirito dei carabinieri e di una donna che vive di fronte alla casa di Mocco. Lunedì mattina la donna non ha visto uscire di casa il pensionato, per la solita passeggiata alla quale era abituato. Si è preoccupata e ha raggiunto la porta dell'alloggio di Mocco. Ha bussato ripetutamente, ma non ha ottenuto risposta. A quel punto si è allarmata e ha avvertito i carabinieri di Donnas. Una pattuglia di militari è arrivata in pochi minuti sul posto. «Non l'ho visto uscire, forse sta male» ha detto la donna ai carabinieri. I militari hanno provato ancora a bussare, ma nemmeno loro hanno ottenuto risposta.

La donna non aveva dubbi: «E' lì dentro, ne sono sicura». A quel punto i militari si sono avvicinati ad una finestra e hanno rotto il vetro, aprendo così la porta che era chiusa dall'interno. Antonio Mocco era ormai agonizzante, incapace di muoversi.

I militari hanno subito avvertito un'ambulanza del «118», arrivata a gran velocità. Il pensionato è stato soccorso e trasferito all'ospedale di Ivrea, dove dopo le prime cure le sue condizioni sono migliorate.

CARO BABBO NATALE

Le letterine dei bambini pubblicate su La Stampa

Che cosa volete scrivere a Babbo Natale? Anche quest'anno la redazione di Aosta de La Stampa apre uno spazio dedicato alle letterine di Natale. Dovranno pervenire entro il 20 dicembre alla redazione (piazza Chanoux 2 - 11100 Aosta - fax 0165/235470). Per le 10 letterine più belle un biglietto (2 persone) per la visione dell'ultimo film di animazione di Spielberg: «Il principe d'Egitto»

Il critico gastronomico più celebre d'Italia ieri da «Chez Pierre» a Verrès come inviato di Rete 4

Edoardo Raspelli svela i segreti della fontina

Presentati 4 piatti che i telespettatori scopriranno il 27 dicembre

VERRÈS. «Chez Pierre», uno dei ristoranti simbolo della Valle d'Aosta, apre le porte a Edoardo Raspelli e alla trasmissione di Rete 4 «La mela verde». Ieri il critico gastronomico più celebre d'Italia, autore delle Guide dell'Espresso, ha presentato 4 dei piatti tipici di Pierre, preparati da Noëlle Bettoni. Nel pomeriggio Gabriella Carlucci (che conduce «La mela verde» con Tony Garrani) ha visitato con la troupe i caseifici di Valpelline, alla scoperta dei luoghi più caratteristici della produzione di fontina.

I servizi dedicati alla Valle (per i quali l'assessorato regionale del Turismo ha investito 20 milioni) andranno in onda il 27 dicembre, dalle 12,30 alle 13,30. Nella parte dedicata a Pierre, Edoardo Raspelli e Noëlle Bettoni hanno proposto anche i migliori vini abbinabili ai piatti presentati, una curiosità: per ogni bottiglia è stato scelto il bicchiere più adatto.

La cuoca ha presentato, abbinata al vino Petite Arvine '97 di Les Crêtes, fonduta con sformato di carciofi e sformato di verza. Poi la zuppa di Valpelline abbinata al Valle d'Aosta Amadeo Montjovet di Dino Bonin e servita con pane nero di segala invecchiato, verza scottata, fontina, brodo di manzo. Il 3° piatto proposto è stato gnocchi alla bava, con la panna, che è meglio del burro perché più leggera» dice Noëlle Bettoni. Questo piatto è stato abbinato con Sabla di Costantino Charrère di Aymavilles. L'ultimo piatto proposto è la polenta concia abbinata a un Gamay '97 di Grosjean e preparata con farina grezza macinata in un antico mulino in pietra di Donnas, cotta in un paiolo di rame e mescolata con un bastone di ginepro. Secondo la tradizione il ginepro dà il gusto particolare alla polenta e si assottiglia perché bruciato dal paiolo.

Edoardo Raspelli con la moglie Noëlle Bettoni, ieri da «Chez Pierre» a Verrès

Ieri alla Camera. Il concorso abilitante annunciato per la primavera '99

Scuola, «sì» alla legge sui precari

In Valle circa 500 i docenti non di ruolo

AOSTA. La Camera ha approvato nella serata di ieri il disegno di legge sui precari, che stabilisce concorsi «speciali» per coloro che hanno maturato [illegible] giorni di insegnamento tra gli anni scolastici 1989-1990 [illegible] 1997-1998, di cui almeno 180 giorni negli anni '94-'95, '95-'96, '96-'97 e '97-'98. In Valle i precari sono quasi 500 e rappresentano il 25 per cento del corpo docente. Le cattedre «libere», che dovranno essere messe a concorso, sono circa 200. La situazione degli insegnanti non di ruolo è «pesante» soprattutto nelle Materne, dove nel '97 le nomine dei precari sono state del 43 per cento. Elevata la percentuale anche nelle Medie [illegible] Superiori, per le quali l'ultimo concorso ordinario per l'immissione in ruolo è stato nell'89: 20 per cento di nomine nelle Medie e 26,5 per cento nelle Superiori nel '97. Per i maestri elementari, che hanno avuto un concorso nel '95, la quota era del 18 per cento.

«Sono particolarmente lieto per l'approvazione di questo disegno di legge - dice l'onorevole Luciano Caveri, che ha seguito in maniera particolare la questione precari, incontrando più volte i rappresentanti del comitato precari dello Snals -, anche [illegible] ci sono voluti due anni rispetto ai primi incontri [illegible] alle petizioni. Mi auguro che, dopo il passaggio alla Camera, [illegible] Senato approvi in tempi brevi la legge e che la questione [illegible] risolva entro Natale. Da parte del Senato c'è stato l'impegno di portare a termine il disegno a breve, se così non fosse, il ministro Berlinguer ha dichiarato che bandirà comunque i concorsi. Quella dei precari è una situazione che forse, con maggiori pressioni, poteva risolversi prima, ma che credo possa arrivare alla sua conclusione nella primavera del '99».

Nel testo approvato ieri sera dalla Camera dei deputati sono stati nuovamente inseriti gli insegnanti delle scuole elementari, che il Senato, nel primo «passaggio» del disegno [illegible] legge, aveva escluso. Sono state inoltre modificate le norme per i docenti di sostegno, così come sono state varate disposizioni specifiche per l'immissione in ruolo dei dirigenti scolastici.

Gli esami di abilitazione per i precari saranno preceduti da un «corso abilitante» di 120 ore. Al termine uno scritto e un orale, inerenti soprattutto alla didattica. Le modalità dei corsi [illegible] delle prove, in Valle, verranno stabilite da un'ordinanza del presidente della giunta regionale e dovranno comprendere anche la lingua francese.

«Tiriamo [illegible] sospiro [illegible] sollie- [illegible] - dice Alessandro Celi del comitato precari dello Snals -. Ora la questione passa a livello regionale. Essendo la nostra una realtà piccola, con pochi numeri da gestire, chiederemo alla Regione [illegible] accelerare [illegible] tempi per l'istituzione di corsi e concorsi, in modo da tutelarci. Confidiamo e terremo comunque alta l'attenzione».

Nel settembre del '97 il comi- [illegible] precari dello Snals con una petizione, che aveva raccolto 1300 firme, il 65 per cento degli insegnanti valdostani chiedeva l'istituzione di [illegible] concorso [illegible] base regionale. Soluzione scartata dall'Amministrazione e da alcuni sindacati perché «penalizzante» per i residenti, essendoci [illegible] rischio di un arrivo in massa da tutt'Italia. La situazione dei precari è infatti comune su tutto il territorio nazionale. **[sa. b.]**

Entro la primavera '99 sono annunciati i concorsi abilitanti per i docenti precari

(dati aggiornati [illegible] 1997)

	DI [illegible]	[illegible]
MATERNE	162	[illegible] (43%)
ELEMENTARI	517*	115 (18%)
MEDIE	385	[illegible] (20%)
SUPERIORI	423	[illegible] (26,5%)
TOTALE	1487	[illegible] (32,68%)

* PER I MAESTRI SI E' SVOLTO UN [illegible] NEL [illegible]

Il deputato Luciano Caveri

Sciopero degli addetti alle pulizie

Classi sporche per tre giorni

La scuola di piazza San Francesco Lo sciopero degli addetti alle pulizie interessa gli istituti elementari di Aosta

AOSTA. Tre giorni di sciopero, da oggi a venerdì, per il personale della società «Pulitecnica» di Caltanisetta, che si è aggiudicata l'appalto per la pulizia dei locali d[illegible] scuole del capoluogo. L'astensione dal lavoro interessa almeno 10 lavoratrici e potrà determinare situazioni di disagio per la mancata pulizia delle aule e dei bagni.

«La situazione [illegible] difficile - dice Gianfranco Zanon della Uil turismo e commercio - perché questa società non paga i salari ai lavoratori come prevede il contratto e quando paga lo fa con ritardo, magari solo [illegible] acconti, non ha pagato [illegible] 14ª [illegible] non ci [illegible] no notizie a proposito della 13ª». Per ottenere il rispetto delle condizioni [illegible] appalto, dice Zanon «abbiamo anche chiesto l'intervento del segretario generale del Comune capoluogo».

In più, dice Zanon, «questa "Pulitecnica" è un'altra delle società arrivate in Valle al seguito dei numerosi appalti banditi per la pulizia di edifici pubblici (Regione, Usl, Ospedale, Comune) e con le quali è difficile instaurare qualsiasi rapporto sindacale». La situazione della «Pulitecnica», dice ancora Zanon «non è che la punta di un iceberg che emerge da quel sommerso rappresentato dalla situazione generale dei servizi di pulizia in appalto».

Abbiamo sempre più [illegible] che fare, aggiunge il sindacalista «con cooperative e quindi con lavoratori che [illegible] anche soci, anche se in qualche caso solo "virtuali" perché sovente non hanno neppure versato la quota. E' difficile trattare per salvaguardare e garantire il salario di un lavoratore che è anche datore di lavoro di [illegible] stesso in quanto socio della cooperativa». **[a. c.]**

Il programma delle manifestazioni organizzate dal Comune

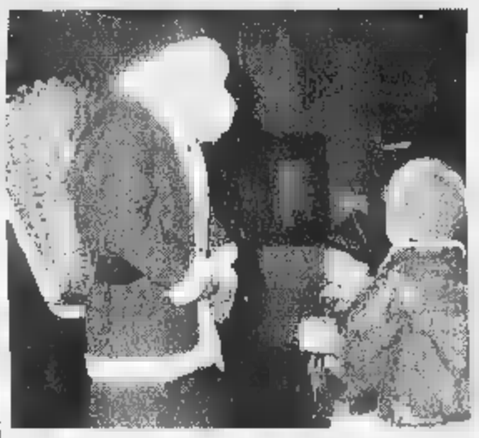
Un Babbo Natale fotografo per dare inizio alle festività

AOSTA. Il «Babbo Natale» aprirà, percorrendo le vie del centro il 23 e 24 dicembre, le manifestazioni organizzate per le festività dall'assessorato comunale al Turismo e Commercio, in collaborazione [illegible] la Società Rts, presieduta da Marzio Pedrini, che coordinerà le varie iniziative. Quest'anno, il caratteristico personaggio che porta i doni ai bambini, [illegible] trasforma in fotografo per regalare istantanee ai piccoli amici che lo desiderano.

Quando la tradizione viene ravvivata da proposte originali, [illegible] successo dovrebbe essere sicuro. Ecco, allora, il «Fantasilando», uno spettacolo che, all'animazione da strada, aggiunge la presenza di caricaturisti e di scultori con i palloncini. Per gli appassionati dell'antica arte circense, gli organizzatori hanno invitato i «Focolieri del vento», spettacolo che promette mille emozioni e che coinvolgerà gli spettatori con performance «invocate».

Fulcro di queste festività sarà ancora il Capodanno in piazza Chanoux, animato da artisti valdostani. Non mancheranno la buvette, il vin brulé, [illegible] panettone a volontà e i cotillons. Per l'inizio del nuovo anno, sabato 2 gennaio, è stata predisposta una giornata dedicata all'arte, nel centro storico « in piazza Chanoux, aperta a pittori e disegnatori.

La grande kermesse natalizia organizzata dal Comune chiuderà il 6 gennaio, [illegible] uno spettacolo musicale itinerante che spazierà da brani vecchia America al country, dal jazz, alle canzoni dei cartoni animati. Il «sipario» delle feste calerà con l'esibizione della Befana sui trampoli. **[s. i.]**



Un Babbo Natale all'opera Quest'anno il personaggio scatterà fotografie nelle [illegible] del centro

Da oggi [illegible] venerdì il Consiglio comunale del capoluogo riunito in assemblea

Tre giorni per approvare il bilancio

Il documento pareggia sulla cifra di 113 miliardi

AOSTA. Comincia questo pomeriggio a palazzo municipale un Consiglio comunale che durerà fino a venerdì e che propone come argomento principale l'approvazione del bilancio di previsione per il '99. Il documento contabile pareggia sui 113 miliardi 539 milioni. Le risorse disponibili, depurate delle partite di giro, ammontano a circa 108 miliardi.

Le entrate. L'Amministrazione attinge i fondi dalle entrate tributarie, da quelle extra tributarie, dai trasferimenti da Regione e Stato, da entrate in conto capitale [illegible] dai mutui. Le tasse forniscono [illegible] miliardi e 155 milioni e hanno come maggiore fonte l'Ici (imposta comunale sugli immobili), che garantisce introiti per circa 12 [illegible] miliardi, con la quota normale e invariata del 4 per mille e quella del [illegible] per mille fissata [illegible] carico delle case sfitte. Tra le entrate figura anche la tassa rifiuti, che dal prossimo anno aumenterà del [illegible] per cento.

«Un aumento - dice l'assessore alle finanze Giorgio Lorenzini - dovuto all'obbligo di arrivare entro 5 [illegible] [illegible] coprire [illegible] 100 per cento del costo di un servizio che dal '99 copriremo per l'81 per cento. E anche per ammortizzare le maggiori spese indispensabili a incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti con un maggior numero di cassonetti [illegible] con più punti di raccolta». Sull'applicazione dell'Ici, il Consiglio comunale approverà a breve un regolamento «che - dice l'assessore Lorenzini - prevederà una serie di agevolazioni». Dai trasferimenti statali [illegible] regionali il Co- [illegible] riceverà circa 40 miliardi, il 99 per cento dei quali di provenienza regionale. Per entrate extratributarie «che - dice Lorenzini - non registrano aumenti» entreranno nelle casse comunali 12 miliardi 600 milioni, mentre per le entrate in conto capitale, tra le quali compaiono i fondi per «Aosta capoluogo», il bilancio prevede 35 miliardi 155 milioni. I mutui assommano a 14 miliardi.

Le uscite. In bilancio figurano 71 miliardi per spese correnti, mentre quelle in conto capitale (investimenti) ammontano a 35 miliardi 155 milioni. Per l'assessore Lorenzini «si tratta di un bilancio serio, non gonfiato di cifre e progetti non realizzabili. [illegible] documento però testimonia anche di un Comune [illegible]rmai al limite e che necessita di una modifica della legge regionale sul finanziamento agli enti locali. La nostra capacità autonoma di spesa è del 45 per cento contro [illegible] [illegible] della media nazionale. L'autonomia impositiva è bloccata al 28 per cento (42 di media italiana, ndr). Se la legge regionale non cambierà, saremo costretti ad aumentare le pressione fiscale». **[a. c.]**

In Consiglio 29 argomenti

Due giorni [illegible] Consiglio regionale, oggi e domani, per esaminare 29 provvedimenti. In discussione, tra una serie [illegible] atti amministrativi, 6 interrogazioni, 7 interpellanze, 2 disegni di legge, [illegible] proposta di legge e [illegible] mozioni. I disegni di legge [illegible] riferiscono alla concessione di un contributo per il restauro e il recupero funzionale della «casa Barrilliere» di via Croce di città e alle modifiche alla legge regionale sugli asili nido. La proposta di legge [illegible] stata presentata da «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo» che propone una legge sulla quarta prova scritta di francese agli esami di Stato. Con le interpellanze, l'assemblea si occuperà di sanità [illegible] della sopravvivenza dell'industria dolciaria Feletti. Le interrogazioni riguardano l'emergenza abitativa e i ritardi nelle procedure della campagna autunnale [illegible] risanamento del bestiame. Le mozioni trattano di educazione [illegible] cura dei bambini, [illegible] suicidi e di percorsi pedonali. **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune snobba i commercianti

Abbiamo vissuto in prima linea il problema Cosap dopo un incontro in Comune che ritenevamo positivo per la disponibilità della controparte (Piovano, Favre, Lorenzini), tale da farci dire ingenuamente ai nostri associati: hanno capito i nostri problemi e quelli di Aosta città turistica.

Invece, tutto a monte. Dopo qualche pseudo-riunione carbonara con questa o quell'associazione, ecco il verdetto dell'assessore Lorenzini: [illegible] su tutto il fronte, «scelta politica, le associazioni di categoria hanno cavalcato la protesta per tutelare i propri affiliati». Vorrei vedere il contrario.

Caro assessore, non è simpatico mettere in cattiva luce [illegible] categoria per salvaguardare «il bene della collettività»; forse lei dimentica che Aosta è città turistica, città d'arte, carrefour d'Europa, e si contraddice. Se Aosta e il centro in particolare non propongono un'offerta e un ambiente gradevole, vivibile [illegible] servizi qualificati (i dehors [illegible] [illegible] una componente importante), lei ha toppato.

Aosta Capitale, Aosta e il Giubileo, Foire del millennio, musei, mostre, arredo urbano in netto miglioramento, Aosta fiorita, manifestazioni... Assessore, se non lo ricorda glielo dicono i Salassi: dal suo assessorato transitano decine [illegible] miliardi per Aosta città turistica. Si sente e si vede, c'è aria nuova, perché non accorgersene?

Poi come nel loro stile i Salassi propongono: Cosap per i dehors mille lire al metro quadrato, periodo libero, immagine [illegible] layout unificata in base ai disposti comunali. Offrono (alcuni bar importanti già d'accordo) servizio ai tavoli gratuito. Questa bella promozione turistica sarà reclamizzata come offerta da Comune, Apt, Associazioni..., un modo doverso di fare turismo.

Assessore, non [illegible] trinceri dietro a leggi, regolamenti, bilanci..., è troppo facile. Si faccia imprenditore per un momento. Incontriamoci [illegible] le altre associazioni: [illegible] soluzioni ce [illegible] sono molte.

Bruno Raviola, Associazione Mercanti Salassi di Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] [illegible] TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario [illegible]22 (a porte aperte) e [illegible]-9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 4*, in via Sant-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato [illegible] oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 mi- [illegible] [illegible] chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

[illegible] **8-9:** *Chambave*

[illegible] **10:** *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 20 dicembre 1998

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, [illegible] Battaglione; IP, [illegible] Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin [illegible] Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Monte). **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pita;; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

[illegible] Tel. 0165-262.220. **Concerto delle [illegible].** Ore 21.

COURMAYEUR

[illegible] [illegible] [illegible]. 0165-841.206. CHIU- [illegible].

[illegible] Tel. 0041-277.221.774. [illegible]na ore 14. **Couvre Feu** ore 20,45.

CORSO. [illegible]. 0041-277.221.774. [illegible] **principe d'Egitto, Mulan, Così è la vita, Il mio West**

[illegible]

POLITEAMA. 0125-641.571. CHIUSO.

ABCINEMA. 0125-46.516. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0125-641.480. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 [illegible] **cortometraggio francoloro degli Anni** [illegible]

France 2

13; 20; 0,35 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Soko**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,55 **Hartley coeurs à vif**, série
[illegible] **Friends**, séries
19,05 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,50 **Qui est qui?**, jeu
22,55 **Tout les papas ne** [illegible] **pas pipi debout**, film tv
22,35 **Ce** [illegible] **discute**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
12,50 **Zig zag café**
13,45 **Chasse gardée**, série
14,35 **La loi de Los Angeles**
16,10 [illegible] **cas** [illegible] **deux**, série
17,15 **Xena**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout** [illegible] **question**
19,30 **Tj-Soir**
20,10 **Téléscope**
[illegible] **Money train**, film
22,55 **Nash Bridges**, série

[illegible] [illegible] variazioni [illegible] programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

CULTURA LOCALE

Diario sui 50 anni del volley regionale

E' una raccolta di ricordi il libro che Roberto Arbaney ha dedicato alla pallavolo valdostana. Il titolo è «La nostra pallavolo» ed [illegible] costruito come un «diario [illegible] famiglia», che ripercorre la vita di [illegible] anni di «volley» in Valle d'Aosta. La prefazione del volume [illegible] [illegible] curata da Silvano Prandi, ex allenatore della nazionale di pallavolo, che scrive: «La pallavolo aostana degli Anni 70 ha dato un grande contributo al progresso qualitativo di tutta la regione Piemonte, contribuendo all'emergere del fenomeno Klippan Cus Torino che, alla fine del decennio e per gran parte degli Anni 80, ha dominato in Italia e in Europa». A contribuire fortemente allo sviluppo e alla continuazione [illegible] questo sport [illegible] squadra, che ha fatto le sue prime «apparizioni» in Valle agli inizi degli Anni 40, è stato Dino Pressendo, che Prandi definisce «un alfiere esemplare». E Pressendo [illegible] infatti presente in molte foto di squadra, in bianco e [illegible]m prima, a colori poi, che si ritrovano nel libro di Arbaney.

La copertina è già significativa rispetto al contenuto. Due le fotografie. Una, in bianco e nero, propone una schiacciata [illegible] Giorgio Moro che vi compare con Alessandro Camera, Pier Luigi Pinacoli [illegible] Mimmo Balbis. L'altra, a colori, [illegible] 30 anni dopo, ritrae Domenico Caruso, impegnato in una schiacciata. Nelle pagine [illegible] seguire ricordi, formazioni e brevi «spaccati» di storia della pallavolo aostana.

Come ogni anno, nel periodo di Natale, viene pubblicata l'Agen- [illegible] **del Corpo Forestale**, corredata da un libretto sulle leggi sulla tutela, la fruizione [illegible] [illegible] gestione delle risorse naturali. La prima parte dell'agenda, che negli [illegible] ha sempre mantenuti i toni del verde acqua e la stessa grafica, [illegible] inoltre dedicata agli indirizzi del Corpo Forestale valdostano. **[sa. b.]**

Il primo focolaio era stato accertato all'inizio di ottobre in un alpeggio

Brucellosi, 30 le stalle infette

L'Usl: «Nessun rischio per latte e carne»

AOSTA. «Nessun problema per latte e carni». A parlare è Mauro Ambrogio, dirigente del Servizio veterinario dell'Usl, che vuole tranquillizzare i consumatori in seguito alla notizia di alcuni focolai di brucellosi su bovine di allevamenti valdostani. «Sono [illegible] posti sotto sequestro una trentina di allevamenti nella cintura di Aosta e Châtillon - spiega Ambrogio -. Stalle che non possono ora comprare, spostare o vendere animali, come [illegible] possono utilizzare il latte da loro prodotto. [illegible] bovine trovate positive ai controlli [illegible] state subito abbattute, [illegible] quelle i cui risultati erano dubbi. Il problema che mi preoccupa non è la brucellosi, ma il fatto che ha arrecato grandi problemi economici agli allevatori».

Ad ottobre sono stati ritrovati quattro focolai [illegible] brucellosi in alcuni alpeggi. «In un alpeggio - dice Ambrogio - [illegible] un focolaio [illegible] state colpiti 10 allevamenti. E' così che [illegible] è propagata la malattia. I dati finali li avr[illegible] i primi di gennaio. Si può comunque stimare che i capi colpiti [illegible] stati 3-400».

Lo scorso anno alla fine della campagna di risanamento del bestiame, tra aprile-maggio, dei 1800 allevamenti presenti in Valle soltanto due non ave[illegible] ottenuto la qualifica di stalle indenni. «E' stato un an[illegible] particolarmente favorevole - dice il veterinario dell'Usl - soprattutto se si pensa al fatto che nel '90-91 gli allevamenti colpiti erano 357, [illegible] più di duemila capi. Così [illegible] per [illegible] tubercolosi che nel '90-91 ha portato alla macellazione di 5 mila [illegible]pi, con 992 stalle infette. Ora abbiamo trovato positivi tredici allevamenti, per un totale di 50 capi. In otto ani abbiamo fatto passi da gigante. Ci [illegible] purtroppo degli imprevisti. Il problema è nelle [illegible] che alcuni allevatori hanno nel denunciare immediatamente l'aborto di una bovina, che è il campanello d'allarme per la brucellosi, in quanto [illegible] batterio [illegible] concentra nell'utero».

La questione passerà ora al vaglio della commissione sanitaria. «Verranno sicuramente incrementati i prelievi [illegible] sangue e la vigilanza sugli allevamenti - dice Ambrogio -. Posso garantire sin d'ora che [illegible] primavera la situazione [illegible] migliorata [illegible] che con il prossimo risanamento le stalle poste ora sotto sequestro potranno riavere la certificazione di indenni. E' un impegno che mi prendo».

La preoccupazione del Servizio veterinario dell'Usl è però anche quella che [illegible] [illegible] creino degli allarmismi [illegible] dilaghi la paura della febbre maltese.

«La brucellosi si può prendere soltanto dal latte crudo e da latticini freschi - aggiunge Ambrogio -. Il latte degli allevamenti colpiti è stato però trattato termicamente. Non esiste quindi nessun pericolo per il consumatore. Gli animali inve[illegible] vengono subito eliminati».

Il perché di un «ritorno» della brucellosi Ambrogio lo indica «nella maggior sensibilità degli animali [illegible] più [illegible] contatto [illegible] la malattia come un tempo [illegible] perché non vengono più vaccinati, in seguito a [illegible] normative europee. [illegible] grosso pericolo per la Valle è inoltre l'alpeggio, dove si trovano a contatto bovine di allevamenti diversi [illegible] dove è quindi più facile un propagarsi della malattia».

Sandra Bovo

Il responsabile del Servizio veterinario dell'Usl, Mauro Ambrogio
A fianco, una stalla. In Valle sono 30 gli allevamenti colpiti da brucellosi

La protesta dei neo consiglieri d'amministrazione

«Fondazione per il turismo bloccata in partenza»

AOSTA. «Sono comprensibili le perplessità dei neo eletti nel consiglio [illegible] amministrazione della Fondazione per il turismo nel constatare il "fermo" nell'avvio dell'attività. Non è un ritardo dovuto a disinteresse della giunta, piuttosto all'inten[illegible] di riprogrammare l'organizzazione globale del turismo». Con questa dichiarazione, Claudio Lavoyer, assessore regionale [illegible] Turismo, sgombra il campo dai dubbi relativi all'insediamento del consiglio [illegible] amministrazione della «Fonda[illegible] per la formazione professionale turistica», istituita dalla Regione il 9 settembre '93 per svolgere attività di formazione e di riqualificazione professionale nel settore [illegible].

Della Fondazione fanno parte anche associazioni di categoria come la Saav, l'Adava, l'Ascom, l'Associazione del trasporto a fune [illegible] l'Ente bilaterale regionale. Sei i rappresentanti della Regione nominati [illegible] 31 agosto [illegible] nelle elezioni per il rinnovo delle cariche. Questi i nomi: Rossella Aimar, Claudio Benzo, Enzo Blessent, Gianfranco Fisanotti, Marco Guaramonti e Filippo Rigois; la presidenza del collegio dei revisori dei conti è stata affidata [illegible] Romano Bo.

«Sollecitiamo - dicono gli interessati - l'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione e, quindi, l'avvio di un'attività che si rivela fondamentale per programmare iniziative mirate, in vista [illegible] grande appuntamento del Giubileo del Duemila. Non capiamo i motivi di questa "empasse"».

Le associazioni di categoria, intanto, hanno comunicato, nei primi giorni del mese, i nominativi dei loro rappresentanti. Piero Roullet, per l'Adava; Paolo Merlo, impianti [illegible] fune; Pierantonio Genestrone, Ascom e Riccardo Gagnor, enti bilaterali. «Non abbiamo abbandonato il progetto della Fondazione, anzi, intendiamo rivalutarla - afferma Lavoyer -. L'assessorato pone come obiettivo principale una revisione completa del turismo, considerando 3 aspetti fondamentali: promozione, vendita e accoglienza».

Per realizzare queste prerogative essenziali in termini rispondenti alle aspettative della clientela, è indispensabile, secondo l'assessore, l'impostazione di una «legge-quadro» [illegible] turismo per stabilire i presupposti per un disegno di riqualificazione del settore fulcro dell'economia valdostana. A tale proposito, è stato costituito un gruppo di lavoro che procederà alla riorganizzazione di alcuni strumenti legati al turismo, come le Apt e la Fondazione. **[s. l.]**

La Scuola alberghiera di Châtillon, considerata di qualità a livello europeo

[illegible] VU ANNI [illegible] LL[illegible] MAESTRA

[illegible] Gli [illegible] alunni festeggiano Ottilia Créton

[illegible] Dal 1951 al 1970 Ottilia Creton ha insegnato [illegible] maestra alle scuole di Sarre. Sono in molti a ricordare gli «insegnamenti di vita», i modi garbati e gentili della dolce maestra, che a gennaio compirà 90 anni. Prima di arrivare [illegible] Sarre, Ottilia Creton ha però insegnato per 20 anni ad Allein e Valpelline.

A un suo [illegible] alunno, Aldo Limonet di Sarre, che, come molti altri «bambini degli Anni 50», è rimastro sempre molto legato al ricordo della maestra, è venuta l'idea di festeggiare in maniera particolare i [illegible] anni dell'ex insegnante. E' stato così organizzato per domenica un pranzo all'«Etoile du Nord» [illegible] Sarre. Alla festa sono invitati tutti gli [illegible] alunni [illegible] maestra, quelli che hanno seguito le [illegible] lezioni a Sarre, come quelli che sono andati da lei [illegible] scuola ad Allein e Valpelline.

Le prenotazioni per partecipare all'incontro con la maestra si devono confermare entro domani ad Aldo Limonet, allo 0165/257125 (fax 0165/257900). **[sa. b.]**

DALLA VALLE

Aosta

Chiusi gli uffici dei buoni carburante

Nell'ambito delle procedure per l'introduzione della «Carte Vallée», da [illegible] saranno chiusi gli uffici periferici destinati alla distribuzione dei buoni carburanti [illegible] lubrificanti in esenzione fiscale. Le competenze finora svolte dagli uffici di Morgex, Villeneuve, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin saranno trasferite nella sede centrale di via Carrel, ad Aosta. **[a. c.]**

Aosta

Il [illegible] Anfossi parla della famiglia

E' in programma oggi alle 17, nell'aula magna della caserma Ramires, una conferenza sul tema della famiglia. Relatore [illegible] monsignor Giuseppe Anfossi, [illegible] di Aosta. L'iniziativa è del Centro addestramento alpino. **[a. c.]**

Saint-Oyen

Ponte sull'Artanavaz Stanziati [illegible] milioni

Un contributo di 200 milioni è stato concesso dalla giunta regionale al Comune per la realizzazione del ponte sul torrente Artanavaz, lungo la strada per gli impianti di risalita di Flassin. **[a. c.]**

Nell'ambito del «Concerto di Natale»

Il coro Penne Nere stasera al Giacosa

AOSTA. E' con uno dei motivi più conosciuti del repertorio popolare valdostano, armonizzato da Guido Sportelli su un testo [illegible] Vincent Piccone, che il coro Penne Nere apre oggi, alle 21, il tradizionale «Concerto [illegible] Natale», ospitato al Teatro Giacosa. Il motivo [illegible] «La clicca dzeusta». Anche quest'anno il coro diretto da Guido Sportelli [illegible] esibisce per beneficenza. Il ricavato del concerto verrà infatti devoluto al servizio di volontariato «Informanziani» della cooperativa Indaco di Aosta. Lo slogan [illegible] promozione del concerto [illegible] quin[illegible] lo stesso, ormai da 10 anni, «unisci [illegible]he la tua voce al coro»: un invito alla popolazione a partecipare alla serata per contribuire ad un'azione di solidarietà. L'«Informanziani» è uno sportello dove gli anziani [illegible] i loro familiari possono avere informazioni sui servizi per la terza età a disposizione sul territorio regionale.

Saranno i canti della tradizione valdostana ad animare il concerto. Dopo «La clicca dzeusta», si susseguiranno, nella prima parte, altri brani del repertorio popolare, dalla «Pastorale de No?el» a «Montagnes valdôtaines». La seconda parte del concerto sarà, invece, dedicata [illegible] canzoni che hanno caratterizzato i 40 anni di attività (festeggiati con l'uscita del cd «Fantasie corali») delle Penne Nere, da «Bianco Natale» a «Miserere» di Zucchero. **[sa. b.]**

Aosta, concerto nella biblioteca

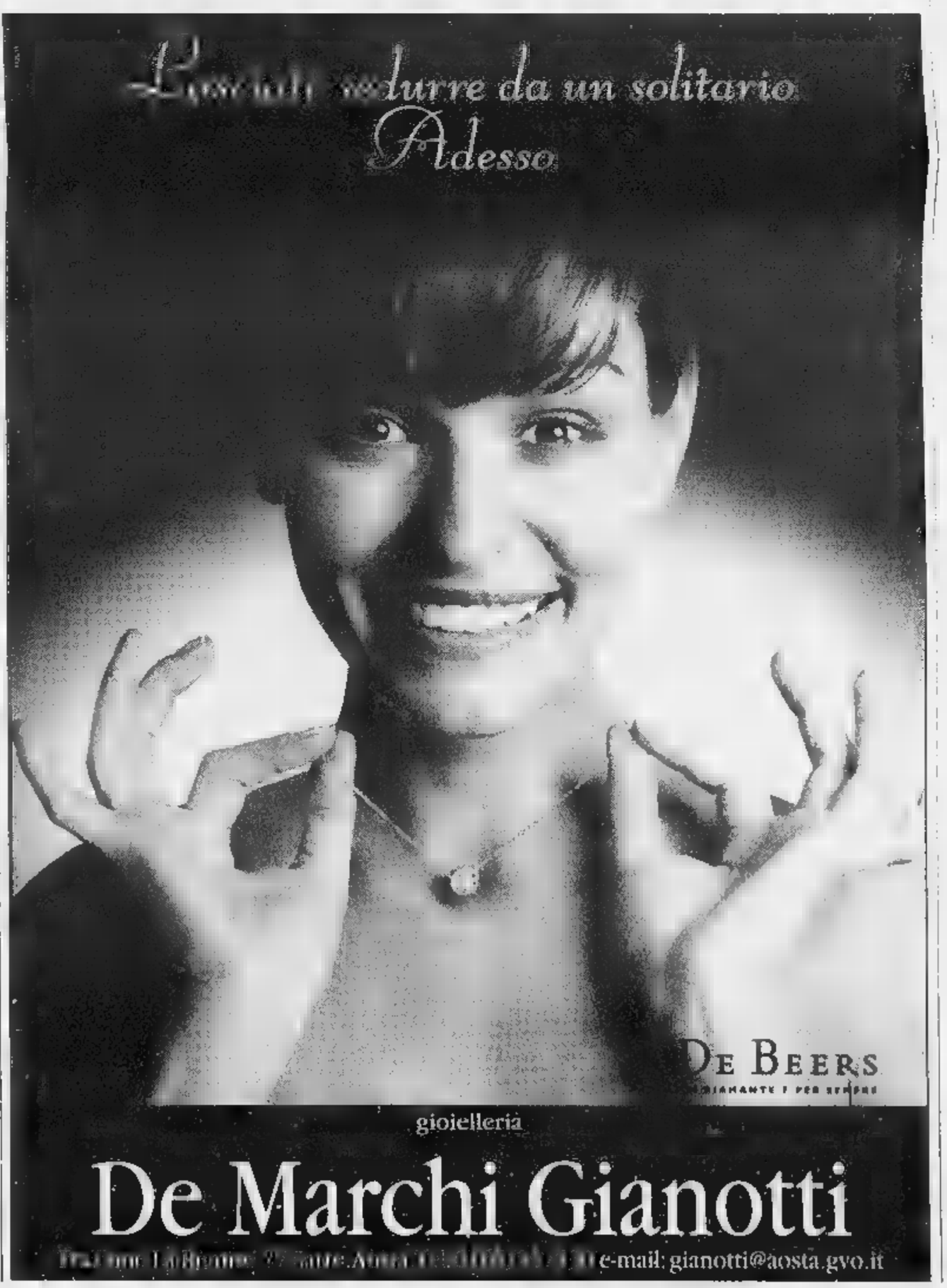
[illegible] antidogma» ospite [illegible] il [illegible] della rassegna [illegible] '900

AOSTA. E' l'«Ensemble europeo antidogma musica» il protagonista dell'appuntamento in calendario per domani nel salone della biblioteca [illegible] gionale, nell'ambito della rassegna «Atelier '900». Il tema del concerto, che conclude l'iniziativa dedicata alla musica contemporanea, è «Musica colta e ispirazione popolare: innovazione e tradizione».

A suonare saranno Edmondo Tedesco, [illegible] clarinetto, Leonardo Boero, al violino, e Marinella Tarenghi, al pianoforte. Il repertorio proposto dall'«Ensemble europeo antidogma musica» di Torino comprende il Trio per clarinetto, violino e pianoforte di Khaciaturian, «Nel puro farsi [illegible] no» di Coreggia, «Vier Stucke fur klarinette und klavier» [illegible] Berg, «Repères» del valdostano Paolo Manfrin e «Contrasts» di Bela Bartók.

La rassegna, articolata su quattro concerti [illegible] una conferenza, è stata centrata [illegible] confluenze e le fratture tra la tradizione ottocentesca e la nuova musica, sfruttando la produzione vocale di Debussy [illegible] di Ravel di inizio secolo, la grande produzione del «Pierrot lunaire», la musica per violoncello di Shostakovic e di Piazzolla e, in questo ultimo concerto, la scrittura per violino di contemporanei come Correggia e Manfrin.

L'ingresso al concerto è libero. L'appuntamento è per le 21 di domani. **[sa. b.]**



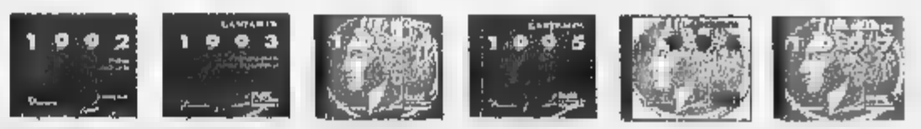
LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802005

A Ivrea la categoria divisa sulle iniziative per valorizzare la città

Commercio, lite sul Natale

Confesercenti e Canavese Incentive si contrappongono ad Ascom Ar.pa.

IVREA. L'elenco delle iniziative, alla fine, sarà [illegible] lungo e articolato. Ma sarà un conto costato non poche polemiche e dissidi, quello che potrebbero presentare i commercianti di Ivrea dopo le festività di Natale. [illegible] conto da dividersi fra tanti attori di un'unica rappresentazione: tentare di abbellire ed animare la città (in particolare il centro storico), trasformandola [illegible] un polo di attrazione.

Primi a scendere in campo erano stati l'Ascom e il consorzio Ar.Pa (che raduna alcune decine di commercianti delle vie Arduino e Palestro); in parallelo, altri negozianti si occupavano delle luci. Ora entrano in scena anche la Confesercenti e il [illegible] Canavese Incentive, con due giornate [illegible] animazione - mercoledì [illegible] e giovedì 24 - organizzate in pochissimi giorni. E questo nonostante l'iniziale intenzione di [illegible] al [illegible] fuori del cartellone natalizio.

«E' vero, non era nei programmi proporre iniziative - dice [illegible] to Daniele Gismondi, presidente di Canavese Incentive -, dal momento che altri si erano già messi al lavoro. Poi alcuni commercianti ci hanno chiesto di intervenire».

Più esplicito è Giuseppe Spallacci, responsabile di Ivrea della Confesercenti. «Siamo arrivati all'ultimo - spiega - perchè il commercio in città si era diviso in gruppi, senza dialogo reciproco. E aggiunge: «Certo, sarebbe stato bello poter essere uniti nell'organizzazione di iniziative di un certo livello. Ci abbiamo provato, a novembre: con il risultato di trovarci di fronte a posizioni rigide, senza possibilità di confrontare le proprie idee».

Di parere opposto il presidente dell'Ascom, Giacomo Gremmo. «In città sono nate iniziative diverse, ma senza alcuna conflittualità. Anzi, c'è stato un dialogo produttivo fra la nostra associazione e i gruppi (per esempio l'Ar.Pa.) che si sono fatti avanti [illegible] delle idee». E replica a Spallacci: «Non si può pensare di organizzare il programma di Nata- [illegible] a metà novembre. Da parte nostra, abbiamo fatto il possibile: collaborando [illegible] chi ci ha chiesto un aiuto e con il rimborso del ticket del parcheggio».

Comunque sia, Confesercenti e Canavese Incentive (con gli sponsor Eporlux Mixò e Mokarabia) passano all'azione. [illegible] pomeriggi del 23 e [illegible] 24 le vie del centro saranno animate da artisti di strada, musicisti, pittori, ballerini e altro, con distribuzioni di vin brulè e panettone. «E questo - spiegano i promotori - vorrebbe [illegible] soltanto l'inizio. Ci auguriamo che da queste iniziative si possano gettare le basi per i prossimi anni».

Mauro Revello

Via Arduino (nella foto) è, insieme con via Palestro, la strada simbolo [illegible] centro storico di Ivrea

A marzo l'inizio dei lavori. L'impianto sarà agibile entro la fine del '99

A Strambino la cittadella dello sport

E le elementari traslocheranno da piazza Repubblica

STRAMBINO. Una «cittadella» dedicata allo sport, con piste d'atletica, campi da calcetto e da pallavolo. Più la costruzione di una nuova scuola elementare nell'area in cui si trovano già le medie inferiori, [illegible] materne, il salone pluriuso e la palestra comunale. Un progetto per svariati miliardi, destinato a modificare radicalmente una parte di Strambino. «E - puntualizza il vicesindaco Savino Beiletti - anche il rapporto tra i ragazzi e la scuola: in sostanza gli studenti potranno trovarsi tutto a portata [illegible] mano evitando in questo modo pericolosi spostamenti».

[illegible] primo progetto che partirà è quello relativo agli impianti sportivi. Saranno costruiti nell'area tra via Madonna del Rosario e via Modesto Panetti (nei pressi delle scuole medie). Si tratta di un'opera che costerà all'incirca mezzo miliardo (il Comune ha già avuto il finanziamento da parte del Credito Sportivo) e che sarà appaltata dopo Natale. A marzo inizieranno i lavori che dovrebbero terminare, secondo le previsioni, entro fine 1999.

E' prevista la realizzazione di quattro piste d'atletica, oltre alle pedane per il salto in lungo e in alto; poi di [illegible] campo per il calcio a 5 in erba sintetica che potrà essere usato anche per altre attività, compresa la pallavolo. Viene modificato l'arredo urbano, con una nuova illuminazione e si [illegible] pensando alla trasformazione della viabilità [illegible] l'inserimento di alcune isole pedonali. Più complesso, invece, il discorso per la nuova scuola elementare che sarà spostata da piazza della Repubblica in [illegible] struttura nuova costruita nei pressi della «cittadella». «Il costo per i lavori è elevato - dice Beiletti - : si tratta di un investimento superiore ai due miliardi ma è nostra intenzione, come abbiamo già fatto per altre opere, portare a termine l'operazione entro fine '99».

Giampiero Maggio

A Cuorgnè

I nonni davanti alle scuole

CUORGNE'. Nonni sorveglianti nelle scuole e sugli autobus. L'iniziativa viene lanciata dal Comune di Cuorgnè ed entrerà in vigore a partire dal prossimo anno. «Due gli obiettivi - dicono da Palazzo municipale -: dare un ruolo più presente nella società al mondo degli anziani e aumentare i controlli per la sicurezza dei bambini». Una necessità, dunque, [illegible] si guarda alla seconda motivazione del progetto. Soprattutto dopo i gravi incidenti che hanno coinvolto [illegible] anno due giovani studenti [illegible] che hanno poi scatenato numerose polemiche sulla necessità di maggiori controlli per i ragazzi.

Lo [illegible] autunno, infatti, a Rivara un bambino [illegible] 10 anni era morto dopo essere stato investito dallo scuolabus; recentemente, a Lusigliè, stessa sorte è capitata a una bambina undi- [illegible]. A Rivara, dopo quel fatto, fu tentata [illegible] un'iniziativa simile a quella che ora sta per essere avviata a Cuorgnè. «Con i bambini bisogna avere cento occhi: meglio prevenire qualsiasi possibilità di incidente». E poi: «Il numero degli anziani negli ultimi [illegible] ha subito un incremento [illegible] molti di loro soffrono la solitudine. E proprio questi ultimi possono trovare nel progetto un'opportunità».

Il servizio sarà attivato sia sugli scuolabus, sia all'interno dell'edificio scolastico fuori dagli orari di lezione. Saranno ammessi cittadini anziani di ambo i sessi, di età compresa tra i 55 e i 75 anni, che godono di trattamento pensionistico o che non svolgano nessuna attività lavorativa retribuita. Oltre a ciò, non devono aver usufruito delle agevolazioni concesse dalla legge 336 del 1970 e non devono presentare imperfezioni fisiche che possano influire sullo svolgimento del servizio. **[gp. mag.]**

A Ivrea

La polizia invia i rinforzi

IVREA. Sono arrivati i rinforzi per il commissariato di Ivrea, struttura che negli ultimi mesi aveva visto ridursi sempre più il personale in seguito al trasferimento e al pensionamento di agenti e funzionari. Da alcuni giorni sono in servizio 5 nuovi poliziotti e un giovane commissario. Quest'ultimo è Umberto D'Auria, 27 anni, originario di Nocera Inferiore e proveniente da Torino; si occuperà in prevalenza della polizia giudiziaria, coordinando il lavoro della squadra investigativa (che resta comunque al comando di Massimo Ayala, l'ispettore subentrato ad Antonio Piscioneri, oggi [illegible] Procura), delle volanti e dell'anticrimine. Nei prossimi giorni, inoltre, ci saranno anche novità dal punto di vista tecnico e delle attrezzature.

U. D'Auria

«Il questore di Torino, Izzo, si è dimostrato sensibile alle esigenze di Ivrea - dice, soddisfatto, il vicequestore Maurizio Varalda, da [illegible] anno dirigente del Commissariato eporediese -. L'aumento di personale ci consentirà, ora, di migliorare il servizio verso la cittadinanza». [illegible] città e nell'immediata cintura, infatti, saranno sempre presenti almeno due volanti per ogni turno (finora era soltanto una): questo per far sì che, oltre a rispondere alle emergenze, sia più costante il controllo del territorio. «Sarà possibile anche un maggior carico di lavoro [illegible] vari uffici - aggiunge Varalda -, mentre crescerà la nostra attività all'esterno su persone, locali pubblici e altro».

IN [illegible]

CASTELLAMONTE, [illegible] Usare il biogas, composto per il 50 per cento [illegible] metano, prodotto in discarica per il riscaldamento delle frazioni di Castellamonte. E' uno degli obiettivi dell'Asa - azienda servizi ambiente - che gestisce l'impianto di Vesp[illegible] a Castellamonte. Per raggiungere lo scopo deve essere costruito un sistema di camini posizionati verticalmente sulla massa di rifiuti e delle tubazioni poste attorno e sotto la vasca. Il tutto deve essere collegato a un impianto che funziona elettronicamente.

AGLIE', [illegible] Una [illegible] passeggiata turistica, con vista panoramica. Sarà costruita ad Agliè nei primi mesi del prossimo [illegible]. Il progetto, il cui primo lotto costa oltre 400 milioni e finanziato per gran parte dalla Comunità Europea. Viene costruita un passaggio pedonale che collegherà il parco del castello inizio ad una nuova or[illegible] che sarà collocata a monte del cimitero.

MAZZE', AIDO. Il medico Teresio Comerro è stato eletto presidente della sezione Aido (Associazione Italiana Donatori Organi) «Mario Bruno» di Mazzè, che raggruppa un centinaio di iscritti. Vicepresidente è stato nominato Francesco Formia, Paola Costanzo è la segretaria e Franco Valle tesoriere.

FOGLIZZO, CASA [illegible] Completato il restauro della casa di ripo- [illegible] comunale di via Umberto I° a Foglizzo, gestita dal Cis. Gli oltre venti nonnini che dal luglio '97 hanno trovato collocazione provvisoria presso le scuole elementari ritorneranno nella nuova struttura. Per questa ristrutturazione il comune [illegible] speso 700 milioni.

[illegible] RIFIUTI. Camion della nettezza urbana dotati di computer in grado di coordinare la raccolta dei rifiuti nel territorio di Rivarolo. E' il nuovo sistema che ha in dotazione il consorzio Aias. In sostanza non saranno più necessari i netturbini per spostare i cassonetti: a farlo sarà l'operatore alla guida del mezzo attraverso il sistema computerizzato. In arrivo anche cassonetti più capienti.

A Castellamonte

[illegible] di qualità con il contributo del Comune

CASTELLAMONTE. L'assessorato all'agricoltura di Castellamonte ha promosso un'iniziativa per incentivare la produzione di uve di qualità. Si tratta [illegible] un contributo pubblico per l'acquisto di barbatelle di vite a favore di coloro che intendono eseguire nuovi impianti o rinnovare la propria vigna con varietà certificate che rientrino nel disciplinare Doc Canavese Bianco - Canavese Rosso.

In Comune precisano che per poter beneficiare dei contributi [illegible] necessario [illegible] determinati requisiti. Bisogna [illegible] residenti a Castellamonte, far parte dell'associazione Terre del Canavese e della cooperativa Agri Promo Canavese, essere iscritti all'anagrafe vitivinicola.

Domani a Torino

L'Aem premia i dipendenti [illegible]

LOCANA. Cerimonia di premiazione domani, ore 16 nella sala riunioni dell'Aem, in via Bertola [illegible] a Torino, per i dipendenti che hanno [illegible] 35, 30 e 25 anni di servizio. Nutrito il gruppo dei dipendenti della Valle Orco: Cesare Aimone, Giampaolo Costa Frola e Gian Piero Gimorri di Pont; Piercarlo Airale, Franco Giacomo Bugni, Claudio Chiapusio, Pierdomenico Guglielmetti, Franco [illegible] Rosa, Sergio Nardi, Giovanni Noascone, Renato Ozello, Walter Perelli, Rinaldo Perelli, Francesco Piccinelli, Giovanni Rionda, Giandomenico Tarro Genta, Piero Tomasi Cont e Giovanni Vitton [illegible] tutti di Locana; Bruno Bugni, Cucciatti Giacomo, Bruno Tomasi e Piero Uggetti residenti a Cuorgnè; Attilio Gotta di Ceresole Reale; Ferruccio Vernetti di Rivara. La premiazione sarà effettuata dal presidente dell'Aem Giovanni Del Tin e dal direttore generale, Roberto Garbati.

DOVE & QUANDO

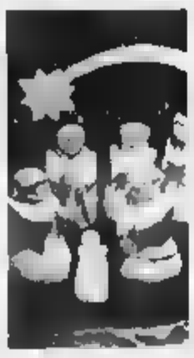
FILM IN INGLESE. Al centro congressi La Serra di Ivrea, per la rassegna «10 film in lingua inglese» organizzata dall'English American Cultural Association, oggi viene proiettata [illegible] pellicola «The object of my affection» (L'oggetto del mio desiderio): spettacoli alle alle 17.20, 19.15 e 21.15. Informazioni al sito Internet http://www.aries.it/esca.

[illegible] Fino a giovedì [illegible] dicembre, alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea, è possibile visitare la personale della giovane artista Stefania Osella. Orario di apertura: tutti i giorni (lunedì mattino escluso) dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30.

[illegible] L'Associazione Amici del Gran Paradiso assegna domenica prossima, ore 11 al termine dell'assemblea sociale alla Cà dal Meist a Ceresole, il «Premio Amici Gran Paradiso '98» al Rotary di Cuorgnè-Canavese «per l'impegno dimostrato a sostegno del recupero dei sentieri in alta valle Orco».

[illegible] DI PITTURA. E' la proposta odierna dell'Università della Terza età di Caluso. L'incontro si svolge, dalle 14.30 alle 16.30, al Centro aperto di [illegible] San Francesco d'Assisi.

AL [illegible] Musica dal [illegible] per ballare, alla discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea, proposta dal complesso degli Eclypse. Per gli amanti della disco commerciale ci [illegible] le proposte [illegible] disk jockey Kristian Rovier. Informazioni: 0125/230064.



Presepi in mostra

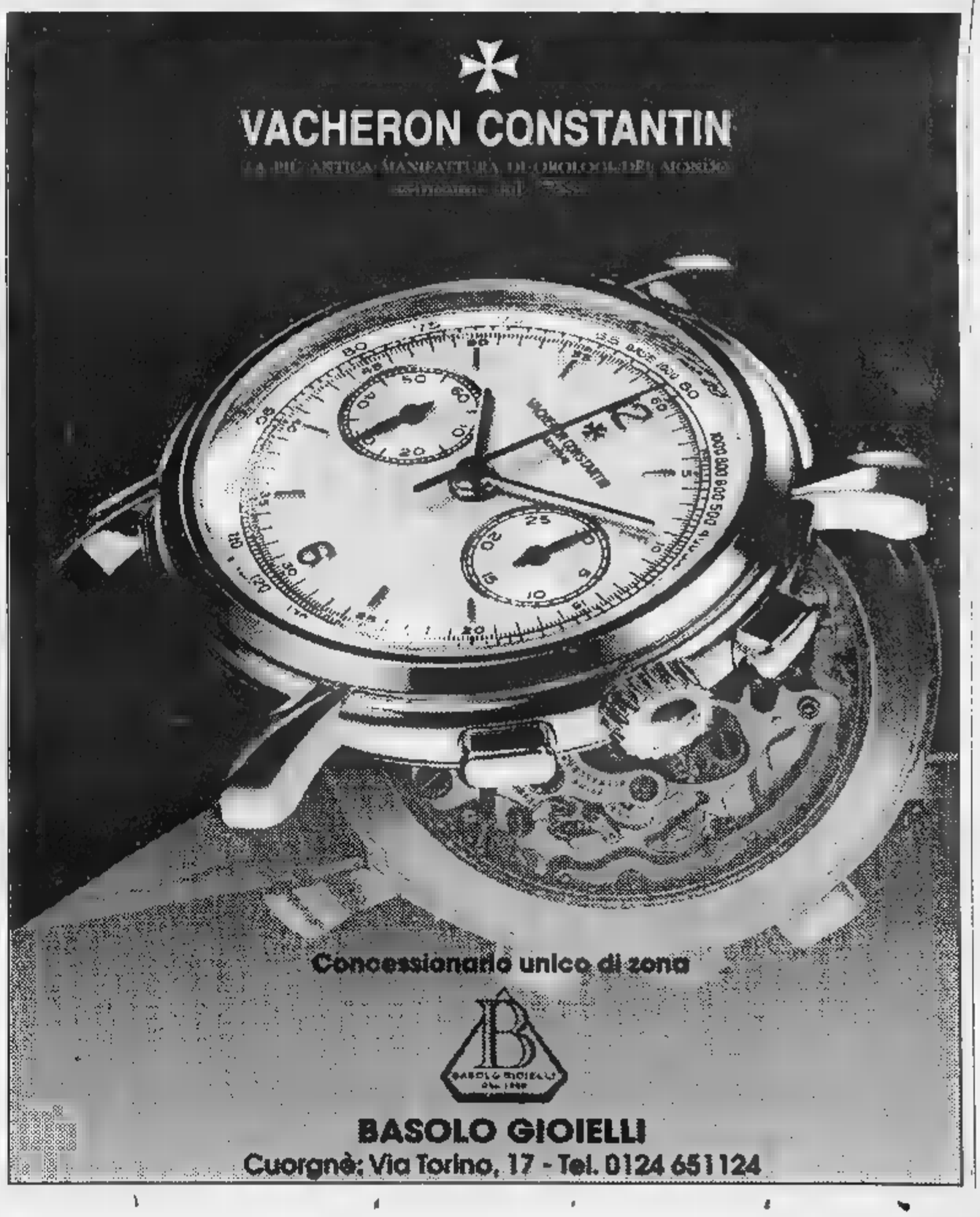
I PRESEPI. E'allestita, nel centro storico di Castelnuovo Nigra, una mostra [illegible] presepi realizzata da noti artisti e scultori italiani. Nel giardino parrocchiale [illegible] Burolo, invece, è possibile visitare fino al 6 gennaio un presepio all'aperto, arricchito dalla presenza di manichini abbigliati [illegible] drap- [illegible] d'epoca. E fino al [illegible] dicembre, nella saletta di «Coj 'd via Palma» in via Quattro Martiri a Ivrea, l'artista Nicoletta Longhi espone i suoi piccoli presepi (e non solo) realizzati in pasta di sale. Una [illegible] di Betlemme» con sagome in legno di grandi dimensioni è stata realizzata ad Agliè con il contibuto dei ragazzi della scuola media, e fa bella mostra di sè in piazza Castello.

[illegible] Fino a domenica 20 dicembre è possibile visitare, nelle sale espositive comunali di piazza Litisetto a Rivarolo, la mostra documentaria dedicata al periodo storico del Ventennio, della Repubblica di Salò e della Resistenza. La mostra, promossa dall'associazione Canavesana per i Valori della Resistenza, presenta manifestini propagandistici e documenti delle truppe partigiane provenienti dal ricco archivio [illegible] fratelli cuorgnatesi Elio ed Ezio Novascone. Apertura, nei giorni feriali, dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

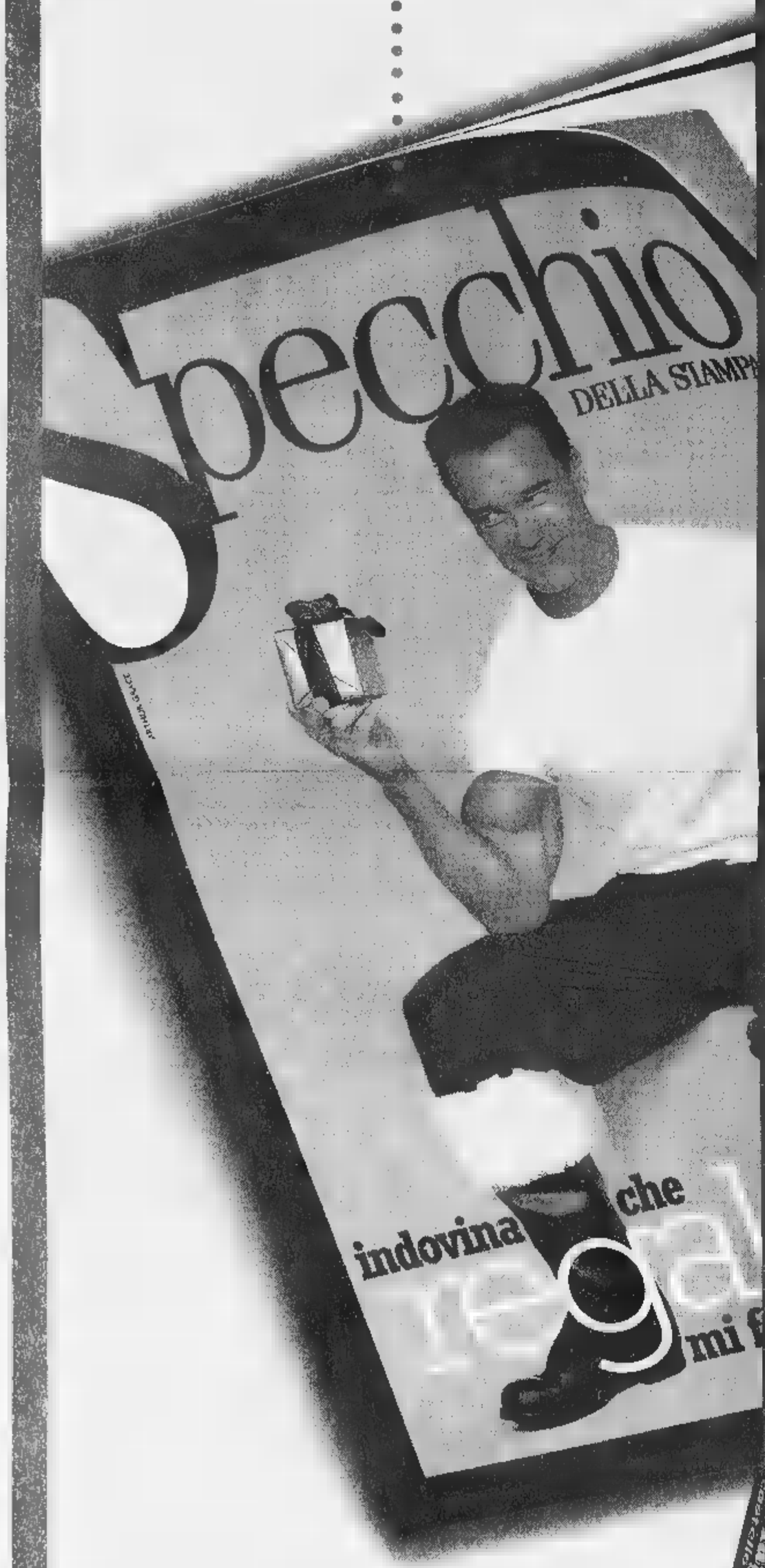
[illegible] «Viaggi dell'obiettivo» è il titolo della mostra fotografica allestita nella tensostruttura di fronte al Municipio di Castellamonte. I lavori sono opera di Nico Mantelli, e si possono visitare, fino al 20 dicembre, tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.

[illegible] **DELLA** [illegible] Comunità [illegible] Dora Baltea Canavesana e Comune [illegible] Quincinetto, nell'ambito della quarta Mostra dell'Editoria Canavesana, hanno bandito [illegible] letterario «I luoghi della memoria». Gli elaborati devono essere proposti nella forma di lettera - tre al massimo per ogni partecipante, ciascuna [illegible] più lunga [illegible] tre cartelle dattiloscritte -, e [illegible] per tema ricordi [illegible] luoghi, persone o avvenimenti particolari. [illegible] opere vanno inviate, entro il [illegible] 1999, a: Premio letterario «I luoghi della memoria» c/o Comunità [illegible] a Dora Baltea Canavesana, strada statale 26 n.61, 10010 Settimo Vittone (To).

[illegible] Vendita senza intermediazioni e [illegible] giusto compenso ai lavoratori dei Paesi del Terzo Mondo da cui i prodotti provengono: sono i principi sui quali [illegible] [illegible] «botteghe del commercio equo e solidale», come il Tam Tam [illegible] Ivrea (oratorio San Giuseppe) e Il Mappamondo di Rivarolo (piazza San Giacomo). La bottega eporediese [illegible] aperta dal lunedì al giovedì tra le 15 e le 19, il venerdì e il sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, la domenica dalle 15.30 alle 19; quella rivarolese il sabato e la domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30. In particolare alla bottega di Rivarolo, fino a domenica 20, è allestita [illegible] vera e propria mostra di artigianato [illegible] Terzo Mondo.



"Babbo..."

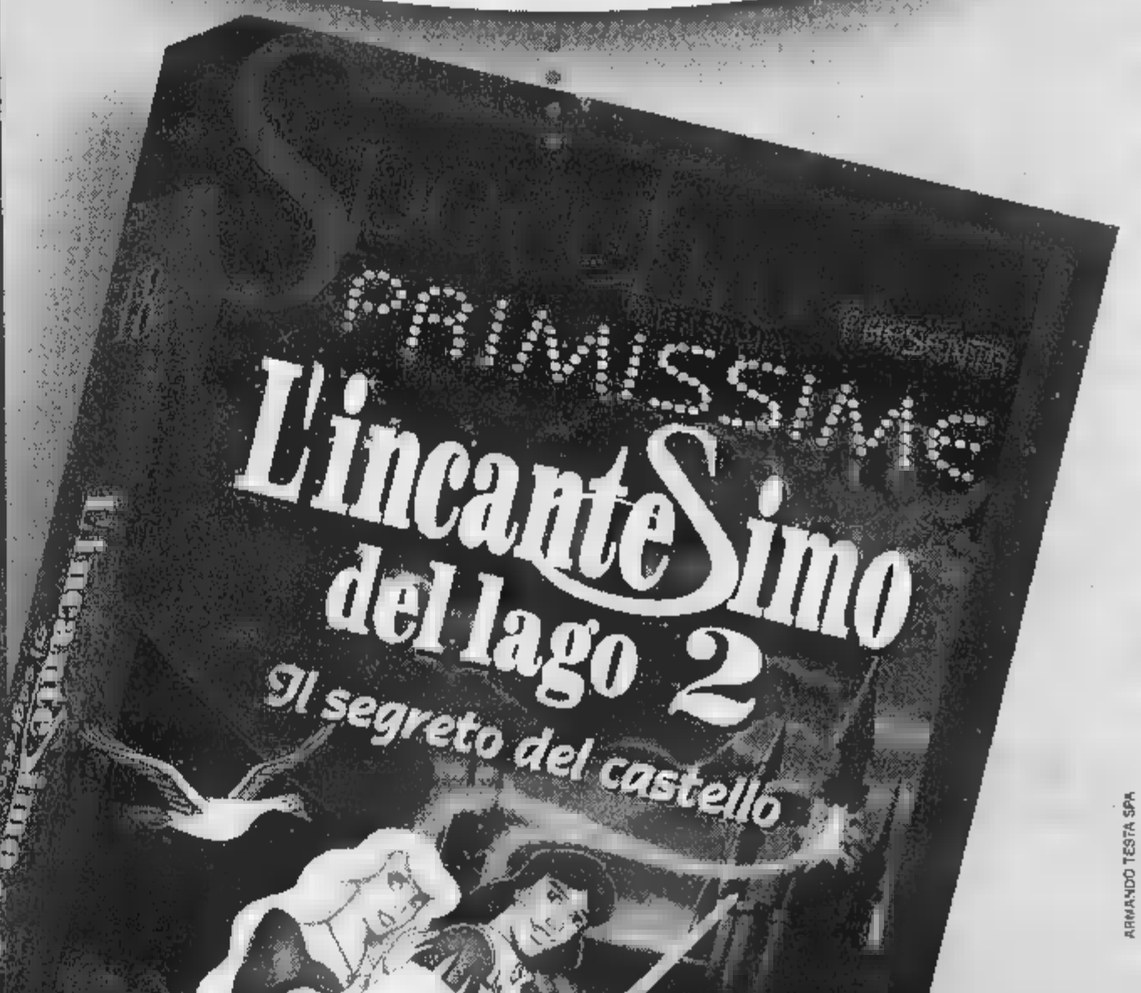


..."Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di **70 minuti** ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti [illegible] **entusiasmante avventura** in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, [illegible] ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli [illegible] attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 151 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Un accordo con l'Ue favorisce le importazioni Usa, preoccupati i produttori piemontesi

Per il riso è Bruxelles l'ultima carta

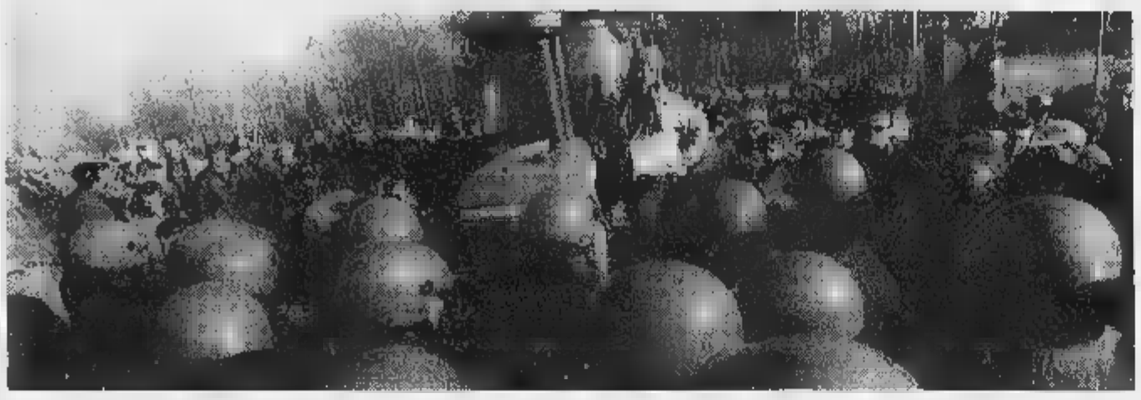
Quote latte: per i primi 4 mesi del '99 è ancora caos

TORINO. Il Piemonte agricolo guarda a Bruxelles. Nella capitale europea il ministro Politiche Agricole, Paolo De Castro, si sta battendo per risolvere i gravi problemi che affliggono il riso italiano. In particolare cercando di fare barriera contro l'accordo, peraltro già raggiunto, fra Ue e Usa, secondo cui le importazioni dagli Stati Uniti saranno ulteriormente favorite con riduzio- del dazio pari all'8% (25 Ecu la tonnellata). Un'intesa sotterranea - è stato detto - che estro- solo l'Italia ma anche i Paesi produttori partner (Portogallo, Grecia, Spagna, Francia).

Le organizzazioni agricole e tutta la filiera del settore (comprese le industrie di trasformazione) hanno inviato un appello a De Castro: «E' in gioco la sopravvivenza di tutta la risicoltura italiana - dice Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi -. Non è più possibile subire il ricatto degli americani. Chiediamo maggiore attenzione, ma c'è il dubbio che la Commissione europea voglia scaricare il comparto. Questi sono giorni decisivi. L'ultimo accordo è stato preso all'insaputa di tutti i produttori e dello stesso ministro italiano».

Dal riso, che in Piemonte coinvolge soprattutto le provincie di Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, alla zootecnia. Un altro settore che chiede chiarezza. Stasera nel Cuneese gli allevatori incontreranno con Robusti, leader dei Cobas, per decidere sulle azioni da intraprendere. Il 31 scadrà la stagione casearia, ma non sono state ancora comunicate le disponibilità delle quote relati- ai primi quattro mesi del '99.

Gianfranco Quaglia



Nella foto di repertorio, una manifestazione dei cobas del latte controllata dagli agenti. Stasera gli allevatori si riuniscono per decidere altre azioni

RISO

«Ci sentiamo traditi»

E adesso gli agricoltori sono sul piede di guerra

Il novarese Giuseppe Ferraris

NOVARA. «Siamo stanchi di sopportare tradimenti. Questa sera le organizzazioni del settore si riuniranno per decidere azioni da intraprendere. Siamo sul piede di guerra». Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Novara responsabile del settore riso in Confagricoltura, non nasconde l'amarezza per la situazione in cui è venuto a trovarsi il settore.

«Abbiamo il sospetto che l'Unione europea abbia ceduto sul fronte delle agevolazioni daziarie dopo che gli Usa hanno minacciato di chiedere il panel sui cereali».

Ed è proprio sulla produzione cerealicola in Europa che - secondo Ferraris - si gioca la grande battaglia del riso. In so- il discorso sarebbe questo: di fronte alla minaccia statunitense di rimettere in discussione gli accordi cerealicoli, gli altri Paesi partner avrebbero dato il via libera a favorire le agevolazioni daziarie sulle improtazioni di riso. Un ricatto, insomma, che si ripercuote pesantemente sull'Italia, maggior produttore europeo.

«Ma allora - si chiede Ferraris - c'è veramente il tentativo da parte di Bruxelles di scaricare il settore riso, abbandonandolo a se stesso?». [g. f. q.]

LATTE

La battaglia continua

Gli allevatori stasera si incontrano a Vigone

Franco Robasto leader degli allevatori

SAVIGLIANO. Il «campo base» con l'albero di Natale, i tendoni riscaldati alla meno peggio, la cucina le mucche tenute a digiuno non ci sono più, ma i «cob- latte» continuano a incontrarsi all'Apparizione, senza i clamori dell'inverno scor-. La battaglia non è finita.

«Ci troviamo quasi tutti i venerdì sera nella cascina dell'allevatore che ci prestò i terreni», dice Franco Robasto, allevatore di Moretta (agronomo), leader del Movimento spontaneo del Piemonte che nel '97 guidò le proteste lungo la ferrovia Savigliano-Fossano e tutte le altre iniziative che hanno fatto convergere al «campo base» centinaia di allevatori, uomini politici, sacerdoti, reporter televisivi e della carta stampata.

«Il Comitato spontaneo servito a smuovere le acque - aggiunge Robasto -, dopodichè abbiamo costituito l'Associazione dei produttori e le cooperative per vendere meglio il latte. Intanto proseguiamo la nostra battaglia per veder riconosciuto diritto a produrre».

Per discutere anche dei decreti sull'affitto delle quote latte e per lo scambio degli auguri, gli allevatori dei Comitati spontanei del Piemonte si incontrano stasera alle 21 al «Piper» di Vigone. [l. a.]

Lo vorrebbe la Regione Lombardia

Salone del Gusto no allo «scippo»

Squadra che vince non si cambia. E il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, non ha alcuna intenzione di modificare quella formata con l'Arcigola Slow Food, in occasione della seconda fortunata edizione del Salone del Gusto di Torino. Raccolti i frutti del successo, è il momento tirare le somme e pensare alla terza puntata. «Non prima del 2000, però», scherza Ghigo rispondendo a quanti, sulla base dell'alto indice di gradimento, chiedono come mai non si opti per una cadenza annuale della manifestazione anzichè biennale co- previsto. Ma gli impegni sono molti. Il prossimo anno ci sarà da lavorare per rendere operativa entro la fine del '99 una nuova legge regionale per agevolare quanti investono nel settore dei prodotti di qualità, da sempre punta diamante dell'economia piemontese. «Potremmo diventare capitale gastronomica europea», scherzano fra loro gli organizzatori del Salone. E le cifre non danno loro torto.

Petrini, del Salone

Con l'80% dei vini prodotti riconosciuti Doc o Docg e ben 9 delle 30 qualità di formaggi riconosciute dall'Unione Europea come d'origine protetta, Piemonte detiene un posto d'onore nella lista delle regioni da valorizzazione per la tutela dei giacimenti enogastronomici, come reclama la proposta di legge lanciata lo scorso anno da Veltroni. Non manca però qualche malalingua, guastare la festa dei «ghiottoni». Si mormora di un possibile scippo del Salone del Gusto da parte della Regione Lombardia. Ma domani è un altro giorno e i risultati di questa edizione bastano a fugare per il momento ogni ombra di malumore: 127.000 visitatori in 5 giorni di fiera cui, dato particolarmente rilevante, un 26% abbondante proveniente da tutta Italia. Ben 12 punti percentuali più rispetto al 14,2% di «stranieri» registrati dal Salone del libro, durante il quale la spesa media dei partecipanti era stata di 7 mila lire a testa contro le oltre 20 mila dei buongustai.

C'è davvero di che leccarsi i baffi per gli organizzatori, ai quali il sondaggio sul gradimento della manifestazione svolto dall'Ires (Isituto per la ricerca economica e sociale) ha dato una ulteriore conferma: 8 visitatori su 10 intervistati hanno acquistato prodotti che normalmen- trovavano nei negozi di enogastronomia. Un esempio: «Il lardo di Colonnata ha raggiunto quota 17 quintali nelle vendite al minuto - spiega "Carlin" Petrini, inventore del Salone - che significa che è creato un nuovo segmento di mercato».

Ed è questa la vera eredità lasciata dal Salone. Avanti tutta dunque sulla strada dei prodotti di qualità. Il Lingotto cercherà di non cedere lo scettro, certamente non lo faranno i produttori piemontesi Doc: i loro stand sono stati visitati dal 42,1% degli ospiti. L'alfabetizzazione del gusto passa di lì.

La Scigliola di Pellissier

NUOVA APERTURA SUPERCRAI

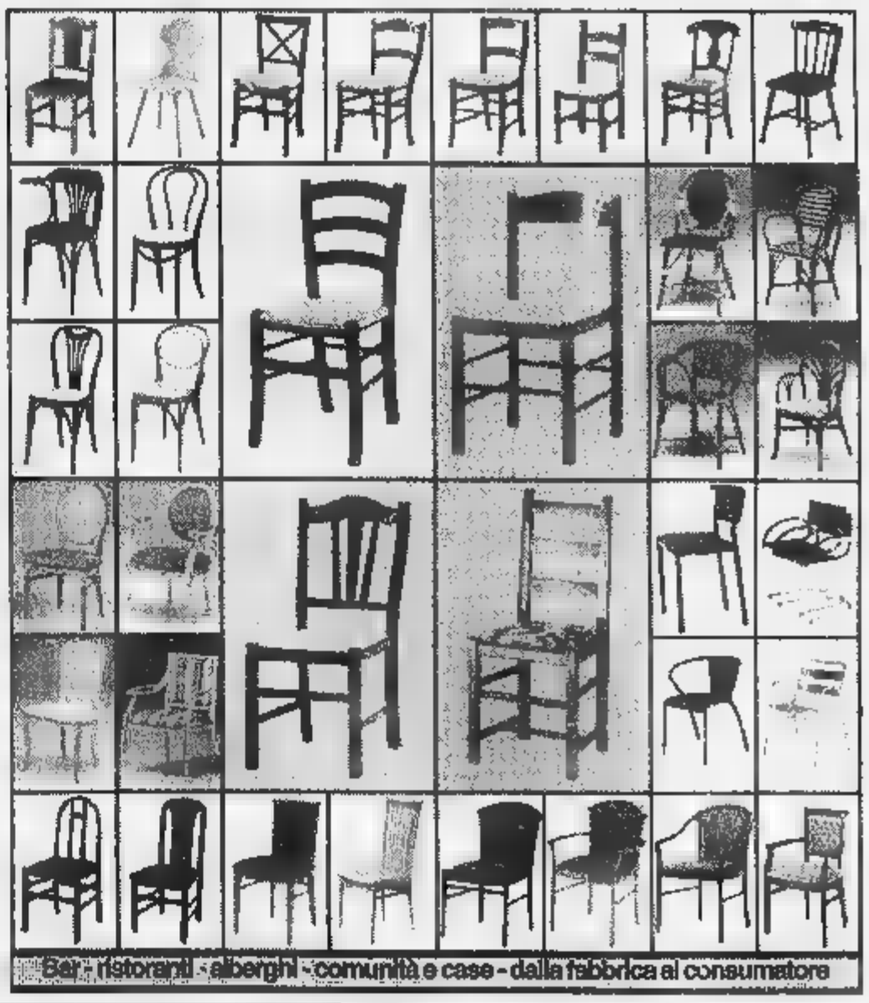
DA DOMANI 17 DICEMBRE
...UN SIMPATICO OMAGGIO E TANTI, TANTI OFFERTI PER TUTTI I CLIENTI

SPECK L'ETTO L.	PROSCIUTTO COTTO L'ETTO L.1490
COTECHINO CRAI L'ETTO L.990	SALMONE NORVEGIA GR. 100 L.5950
PASTA DE CECCO GR.500 L.2100 L.	PANDORO MELEGATTI KG. 1
FUSTINO KG 4 L.9.980	ACQUA SAN BENEDETTO LT. L. 270 AL LT. L.540
ITALIA AL KG L.2950	BANANE DEL MONTE AL KG L.1450

Siamo a Champagne di Verrayes vicino alla Statale
Tel. 0166 - 546777

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PINATO ARREDAMENTI "CHIAVI IN MANO"
punto vendita: Via Parigi, 145 - 11100 AOSTA
tel/fax 0165-55.39.99 - cellulare 0336/73.85.22
internet: http://www.paginegialle.it/montarello
NON SOLO SEDIE



Bar - ristoranti - alberghi - comunità e case - dalla fabbrica al consumatore

Leggi 32

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 i.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-196 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storia di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 i.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-120, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto in tela azzurra, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Ruel • Vitaliani

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti ■ testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO ■ BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma ■ a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La Stampa - Abbonamento '99

(GCS LAMBDA)

13 mesi di abbonamento

peuhé

è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Utile
167-2[illegible]383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

IL CASO

QUANDO IL CALCIO E' AVVELENATO

Vincenzo Chiarenza rivela i retroscena del suo esonero dalla panchina del Valle d'Aosta

«Una congiura contro di me»

L'ex tecnico accusa Fermanelli e Barbero

Vincenzo Chiarenza è stato esonerato dalla guida tecnica del Valle d'Aosta

VINCENZO Chiaranza, l'ex allenatore del Valle d'Aosta esonerato [illegible] la vuota il sacco. Chiarenza rifiuta [illegible] ruolo [illegible] capro espiatorio. «Non ci sto [illegible] essere additato [illegible] colpevole [illegible] tutti i mali del Valle d'Aosta. Non è giusto e [illegible] è vero. Ci [illegible] cose che la gente deve sapere. Ci sono retroscena che è bene svelare una volta per tutte. Per fare chiarezza. Per dare a ognuno colpe [illegible] meriti che spettano. In questo momento sono nello stesso tempo amareggiato e contento. Amareggiato per come è finita la mia avventura sulla panchina del Valle d'Aosta e contento perché la squadra finalmente rende per quello che vale».

L'amarezza, dice ancora l'ex allenatore dei termali, «nasce dal fatto di non avere potuto lavoro come volevo e dall'esse[illegible] stato "tradito" da chi diceva di essere al mio fianco». Chiarenza fa nomi e cognomi: «Dal giorno del mio arrivo, Walter Barbero, che mi risulta non fosse nei quadri dirigenziali, mi ha fatto la guerra. Non conosco le ragioni, ma Barbero [illegible] ha sempre messo i bastoni tra le ruote e mi ha [illegible] difficile la vita».

Il «tradimento». Chiarenza non ha dubbi. «Mi ha tradito un gruppetto di giocatori. Non ho timore di dire che qualcuno ha giocato non "per", ma "contro". [illegible] a guidare la congiura è stato Fermanelli. Come giocatore non mi ha dato quanto poteva dare. Come aiuto allenato[illegible] non mi [illegible] stato vicino. Ha sobillato il gruppetto dei giocatori locali, salvo Clerino che è rimasto fuori dalla mischia, e me li ha messi contro. Ha ottenuto il risultato che voleva: l'allenatore è stato cacciato e lui ha preso possesso della panchina. Ma la congiura è [illegible] cara alla squadra, che ha perso partite che si potevano vincere e punti che avrebbero potuto tenerla nel gruppo di testa. La squadra adesso dimostra sul campo le [illegible] vere potenzialità [illegible] Fermanelli si gode il frutto del lavoro che ho fatto dall'estate fino a quando mi hanno esonerato. Non inventa niente, non ha [illegible] bacchetta magica».

Chiarenza starà fermo fino [illegible] giugno '99, data di scadenza del contratto [illegible] il Valle d'Aosta. «Non resterò inattivo - dice -. Dopo le feste andrò in Inghilterra per seguire al Chelsea i metodi di allenamento di Vialli».

Alessandro [illegible]

«Pronti a sfidare il Crocetta»

La parola al coach della Buckler nel campionato di basket di C2

AOSTA. La Buckler [illegible] fallisce l'appuntamento con la vittoria esterna e chiude il girone di andata del campionato di serie C2 al comando della classifica con il Dogliani. I gialloneri mettono fine all'imbattibilità casalinga del Cu[illegible] nonostante 3 pesanti assen[illegible]: Padovani, Ferrari e Di Muzio. E sabato prossimo in casa contro il Crocetta, gli aostani non dovrebbero trovare eccessive difficoltà per mantenere [illegible] leadership.

«Finora abbiamo giocato meglio in trasferta che nelle partite interne - spiega il coach Luigi Frosini -. Contro il Crocetta spero che la squadra riesca a esprimersi [illegible] livelli ottimali anche davanti ai propri tifosi. A frenarci, nei confronti disputati alla palestra del Quartiere Dora, è stata soprattutto la gran voglia di far bene. Il desiderio di strafare ci ha tolto brillantezza. I torinesi han[illegible] nella guardia Calvo e nel pivot Passera i giocatori più temibili. Bisognerà ragionare e non forzare il tiro per rimanere in testa alla classifica».

La Buckler ha confermato a Cuneo di attraversare [illegible] buon momento di forma. Il tecnico aostano ha schierato inizialmente Colombini, Gyppaz, Polin, Laurencet e Frosini per poi dare spazio agli altri giovani chiamati a sostituire i titolari assenti. I gialloneri imprimevano [illegible] gran ritmo all'incontro e si portavano a condurre per 12-2 al 5', per controllare i tentativi di reazione dei padroni di casa senza problemi per tutto il primo tempo (29-20 il punteggio a metà gara). Nella ripresa i piemontesi si affidavano al pressing e riuscivano anche a ribaltare le sorti del confronto al 35' (54-53), ma alla distanza emergeva la superiorità tecnica degli aostani, che chiudevano sul 67-62.

«I ragazzi sono stati bravi a non perdere la calma - sottolinea Frosini -, nel momento del sorpasso del Cuneo. Nel finale i padroni di casa hanno fatto anche ricorso al fallo sistematico per metterci in difficoltà, ma dalla lunetta abbiamo fatto registrare ottime percentuali. Sono soddisfatto soprattutto della prova di carattere della squadra, che ha lottato con grande generosità, riuscendo a conquistare un successo di vitale importanza sotto [illegible] profilo morale. I giovani hanno saputo sopperire alle assenze di Padovani, Ferrari e Di Muzio confermando di avere indubbie qualità tecniche, che [illegible] lasciano ben sperare per il futuro».

Miglior realizzatore è stato Colombini, con 24 punti. Sono andati a segno anche Gyppaz (18), Polin (7), Laurencet (6), Frosini (5), Fracello (3), Ferraro e Lucchi (2).

Sigfrido Beneyton

La guardia Paolo Laurencet

Nella serie A2, con la formazione al completo

L'Eurotravel è premiata da grinta e bel gioco

AOSTA. La più bella partita della stagione ha regalato all'Eurotravel Aosta [illegible] punti importantissimi per la classifica e per il morale della squadra. Gli aostani hanno superato 6-5 il Terni in una partita giocata con grande vigore. Un successo contro un avversario tra i più accreditati del campionato. La vittoria dei ragazzi di Mercanti acquista così maggior valore, soprattutto perché ottenuta a fine incontro, segno di una ritrovata tenuta fisica [illegible] psicologica.

Per la prima volta nella stagione, Mercanti aveva a disposizione tutta la rosa e tutti si sono allenati regolarmente nelle ultime due settimane. I risultati si [illegible] visti. Pressing a tutto campo nel 1° tempo e quando il ritmo è un po' scemato, sono emerse determinazione e lucidità tali da consentire di aggiudicarsi l'incontro, malgrado [illegible] decisioni arbitrali verso la fine dell'incontro (tra cui [illegible] rigore) che avrebbero potuto penalizzare i valdostani. Ottima la prestazione di Derviscausevic, apparso più tonico [illegible] deciso.

«Siamo cresciuti molto nelle ultime settimane - dice Mercanti -. Ci siamo espressi meglio a Jesi, ma credo che questa vittoria sia meritata. Dobbiamo eliminare alcuni errori che anche stavolta ci potevano costare cari. Dobbiamo imparare a [illegible] più smaliziati, gli altri lo [illegible] Questo è un campionato difficile e [illegible] avanti chi sbaglia meno. Soltanto alla 5ª giornata siamo riusciti a esserci tutti e non è un caso che ci siamo espressi bene. Ora ci aspetta un altro impegno casalingo assolutamente da sfruttare per risalire la classifica». Le reti valligiane sono di Rissone, Luigi Concio, Anile, Seravalle, Trotta (dopo un palo di Derviscausevic) e Di Maio. Sabato l'Eurotravel ospiterà al Montfleuri il Palmanova [illegible] Udine.

Piercarlo Lunardi

Primo pareggio per la squadra dei fratelli Chabod

In B l'Aymavilles frena e il Futsal si fa beffare

AOSTA. Primo lieve passo falso per l'Aymavilles. La squadra dei fratelli Chabod ha impattato 2-2 a Prato nella 9ª giornata di B di calcio [illegible] cinque. Partita strana quella con la capolista subito in vantaggio con Balbis e quindi lanciata verso il nono successo consecutivo. Poi il ritorno dei padroni di casa che riprendevano in mano [illegible] redini del gioco [illegible] si portavano sul 2-1. Sul finire del tempo, però, l'intramontabile Balbis rimetteva le cose a posto. Nella ripresa la gara è stata molto combattuta, ma [illegible] reti: la più grossa occasione capitava a Piga Habibija in contropiede, ma il bosniaco non era fortunato. L'Aymavilles resta al comando, [illegible] riduce a un solo punto il vantaggio sul più immediato inseguitore che è il Toniolo. «Siamo soddisfatti - afferma[illegible] in casa valligiana -. Si tratta di un punto prezioso conquistato contro un'ottima compagine». Non a caso i toscani stazionano nella parte alta della classifica.

Molto sfortunata, invece, la prova del Futsal che in vantaggio 3-1 a Gorle, ha perso l'incontro 5-3. Contro la quarta della classe i ragazzi di Tagliaferro hanno pagato carissimo un black out di qualche minuto. Pur senza Cadin [illegible] Rossero, gli ospiti si portavano in vantaggio 2-0 con Tacchella e Malacrino ed il primo tempo si chiudeva 2-1 per una rete subita a soli 30" dal suono della sirena. Nella ripresa, però, Tacchella segnava il 3-1 [illegible] la gara sembrava [illegible] avere più storia. Invece, a [illegible] dal termine, un calo di tensione del Futsal permetteva ai locali [illegible] portarsi avanti 4-3. A questo punto c'era la reazione dei valligiani che colpivano due pali [illegible] Di Donato, ma non riuscivano a metterla dentro. Arrivava invece in contropiede sul finire il 5-3.

[illegible] introna

Nel torneo di B

La Pink vince in trasferta per 4 a 1

AOSTA. Ferma la A1 femminile (tornerà a giocare sabato [illegible] la Pink in trasferta a Cagliari contro il Muravera), la formazione della Pink di serie B ha portato a casa una vittoria al femminile. La squadra guidata dalla cinese Xin Ya Ping ha espugnato il terreno di Cardano al Campo per 4-1. Due le vittorie della Xin, una di Elisabatta Loaldi [illegible] una del doppio Xin - Loaldi.

La Pink è in testa alla classifica [illegible] 12 punti. In serie B maschile continua l'eccellente campionato della Libertas Verrès del cinese Zhang. Nello scontro al vertice alla palestra di Verrès, la Libertas ha battuto domenica la Polisportiva Tospin di Como per 5-3 ed [illegible] sola in [illegible]su alla classifica. Il successo è frutto di 3 vittorie di Zhang e 2 di Romano. In serie C1, la Libertas Verrès è uscita sconfitta di stretta misura (4-5) dalla trasferta contro il Tennis Tavolo Torino. [a. c.]

La 2ª giornata di torneo

Testolin e Bic trionfano al Palavino

SAINT-CHRISTOPHE. Al Pala[illegible] di Saint-Christophe [illegible] è giocata sabato la 2ª giornata del campionato valdostano invernale di Palet. La manifestazione è giunta alla 18ª edizione [illegible] è articolata in 10 giornate di gara (5 a coppie, [illegible] terne e una individuale). La gara di domenica era a coppie, hanno partecipato 90 giocatori.

Ha vinto la coppia formata da Romano Testolin (Aymavilles) [illegible] Dino Bic (Torgnon) che in finale hanno battuto il duo composto da Ugo Berga (Valdigne) ed Erik Orsières (Saint-Denis). Dopo le prime due giornate di gara la classifica, individuale, vede al comando con 18 punti Romano Testolin (Aymavilles) con al 2° posto, con 12 punti a testa, Dario Pareyson (Valdigne) e Yves Théodule (Pontey). La terza giornata di gara, ancora [illegible] coppie, si giocherà sabato. Il campionato si concluderà a febbraio. [b. bas.]

SPORT FLASH

Automobilismo

La presentazione del Trophée de la Glace

Viene presentato oggi [illegible] Grand Hotel Billia di Saint-Vincent il Trophée de la Glace, rally automobilistico [illegible] neve e ghiaccio organizzato dalla Ivrea Sport & Motor sotto l'egida dell'Uisp [illegible] il patrocinio del Casinò. Sette le gare in programma che si disputeranno in Valle d'Aosta, [illegible] Brusson [illegible] Saint-Rhémy-en-Bosses, e a Pragelato in Piemonte. [a. c.]

Basket

Il Csi Châtillon vince in trasferta

Primo successo in trasferta del Csi Châtillon nel campionato di Promozione. I castiglionesi hanno vinto sul campo del Chieri per 87-69. Sconfitta, invece, per l'Etoile du Nord Valle d'Aosta, superato per 86-84 dal San Mauro. Il Csi Châtillon torna in campo oggi contro il Ciriè, mentre l'Etoile gioca domani contro il Regio Parco. [s. b.]

Sintino

Test premondiale per Martin e Pieiller

A Valdaora (Bolzano), in un test premondiale, Simona Martin si è classificata al 5° posto [illegible] l'79 dall'azzurra Sonja Steinacher. In campo maschile 12° posto per Daniele Pieiller. [p. l.]

Hockey

La prossima partita dei Li[illegible] CourmAosta

Si giocherà il 26 dicembre l'incontro tra Lions e Cortina Milano, inizialmente previsto per questa sera. La prossima partita per i gialloneri è in programma sabato in casa contro il Merano. [gio. mac.]

Spettacolo

Economia

A LIRE

15.900.000

PEUGEOT 106 [illegible]

- CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA
- IMMOBILIZZATORE
- ALZACRISTALLI ANTERIORI ELETTRICI
- VETRI AZZURRATI
- VETRI POSTERIORI APRIBILI A COMPASSO
- INTERNI IN VELLUTO
- SEDILE POSTERIORE SDOPPIABILE DI 1/3 E 2/3
- ASSORBITORI D'URTO NELLE PORTIERE
- PARAURTI IN TINTA CON LA CARROZZERIA
- CORRETTORE ASSETTO FARI
- TERGILAVALUNOTTO

DISPONIBILI ANCHE NELLA VERSIONE OPEN 1.1 cm³ CON SERVOSTERZO DI SERIE.

[illegible] SE [illegible]

- CLIMATIZZATORE [illegible] AIRBAG
- ABS
- [illegible] FENDINEBBIA
- SISTEMA AUDIO HI-FI
- TETTO APRIBILE

PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

FINANZIAMENTI SPECIALI

OTTIME NOTIZIE PER LA VOSTRA [illegible]: PEUGEOT VI OFFRE VANTAGGIOSE CONDIZIONI D'ACQUISTO.
ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: PEUGEOT [illegible] OPEN 950cm³ 3 PORTE. PREZZO CHIAVI IN MANO 15.900.000 LIRE [illegible] ANTICIPO LIRE 20.000.000 IN 23 RATE DA 90.600 LIRE E UNA RATA FINALE DA 7.173.000 LIRE. SPESE APERTURA PRATICA 250.000 L.RE, IMPOSTA BOLLO 20.000 LIRE. TAN 6,50% TAEG [illegible] SALVO APPROVAZIONE PSA FINANCE ITALIA. SCADENZA 31.10.98 È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI [illegible] VALIDA FINO AL 31.10.[illegible]

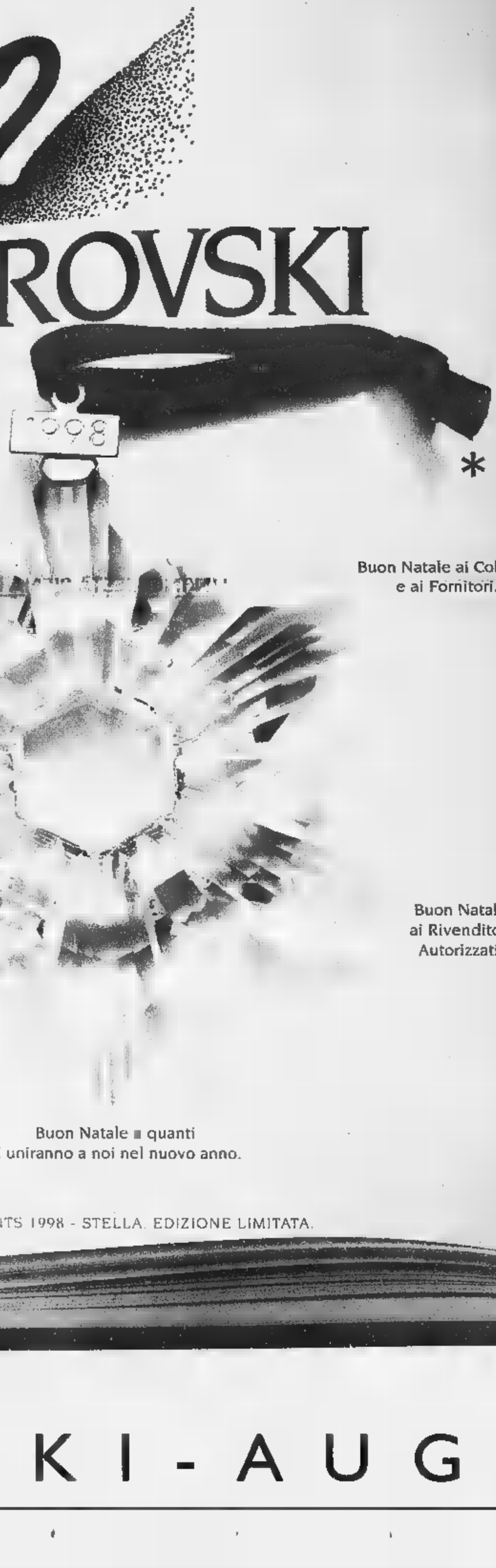
È UN'OFFERTA DI:
Concessionaria IDEALCAR S.R.L.
Fraz. LILLAZ, [illegible] - [illegible] (AOSTA) - Tel. 0165/765991
Officine Autorizzate:
SUPERCAR SNC - CHATILLON (AO)
SAMAR F.lli IORIO - PONT ST. MARTIN (AO)

106 PEUGEOT

C'E' UNA STELLA DI NATALE CHE BRILLA DI AUGURI.

SWAROVSKI

Buon Natale agli Agenti
e ai Collaboratori.



*

Buon Natale
ai Soci della Società dei
Collezionisti Swarovski.

Buon Natale ai Colleghi
e ai Fornitori.

Buon Natale
ai Clienti.

Buon Natale
ai Rivenditori
Autorizzati.

Buon Natale ■ quanti
si uniranno a noi nel nuovo anno.

*CHRISTMAS ORNAMENTS 1998 - STELLA. EDIZIONE LIMITATA.

SWAROVSKI - AUGURI

Il processo per il delitto del bancario di Gassino si apre con un colpo di scena

«Anche Luisella accoltellò il marito»

Un perito della parte civile accusa la donna

Il colpo a sorpresa che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, arriva dalla parte civile. O meglio dal suo consulente Francesco Enrichens secondo il quale chi ha sferrato l'ultima coltellata a Sergio Cafasso aveva un grosso anello al dito: l'impronta è rimasta chiara sulla schiena del bancario ucciso. Un anello che è adatta a quella traccia appartiene proprio alla vedova nera: potrebbe essere stata lei a colpire per ultima il marito. L'ipotesi avanzata dall'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, è al vaglio dei carabinieri del Cis. E' l'ultima rivelazione del «noir» di Gassino, approdato ieri in assise.

In aula, dopo le rituali scaramucce tra difensori e parti civili, c'è stata la relazione del pm Gabriella Viglione. Per ha elencato alla corte (presidente Bernardi) le prove raccolte contro la vedova nera, l'amante e complice Enrico Cubello e l'amico di quest'ultimo, Massimo Di Vico. Tutti colpevoli, per l'accusa, di omicidio premeditato. Il ha ripercorso le fasi della trappola in cui cadde il povero Cafasso, davanti alla casa, la sera dell'8 agosto '97. Una trappola ideata dalla moglie e dall'amante di lei. Un piano perfetto solo nella mente di personaggi poco accorti come i protagonisti di questo «noir» di provincia. Che lasciano dietro di sé montagne di indizi, una scia di sospetti. E, in meno di un mese, il pm Viglione li mette con le spalle al muro. Cede per primo Di Vico, non fa molta resistenza neppure Cubello, che alla fine rinnega il suo grande amore e scarica tutto sull'amante. «Diceva che il marito le rendeva la vita impossibile, che la picchiava. Che aveva perso un figlio mio. E così alla fine abbiamo deciso di ucciderlo. Io avevo delle riserve lei insisteva». Ma lei nega: «Dovevano dargli solo una lezione, non ucciderlo». Il processo vivrà sullo scontro tra i due, una lotta senza pietà tra Luisella ed Eric che hanno lasciato alle spalle il loro amore e la loro passione. Non hanno più nulla da dirsi, è meglio hanno da scaricarsi addosso tutto l'odio accumulato in questi mesi, passati in a meditare sul loro gesto. «Non volevo la sua morte», sostiene la donna difesa dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate. E il pm Viglione ieri ha risposto così: «La mattina del delitto Cubello è andato a casa dell'amante, la valigetta conteneva il kit del piccolo assassino: coltello, guanti, collant per mascherarsi». E ora il coup de théâtre: per la parte civile Luisella non sarebbe più soltanto la mandante, l'ideatrice dell'assassinio del marito. Sarebbe stata lei a colpirlo per ultima, mentre i complici spaventati si davano alla fuga. Un'immagine tremenda: lei ha sempre raccontato di aver abbracciato il marito agonizzante e di aver urlato per chiedere aiuto. Oggi toccherà ai difensori Zacchero, Mirate, Violo e Taricco, alle parti civili Gemelli e Cavallo, e al procuratore speciale della figlia della vittima, Ronfani.

Nino Pietropinto

«Sul corpo, i segni del suo anello»

Luisella Pullara in aula accanto al suo avvocato Lorenzo Zacchero

Enrico «Erik» Cubello (a destra nella foto) ascolta la relazione del pm

La vedova promette battaglia

«Erik ha confessato il falso Non credevo potesse uccidere»

CHISSA' perché tutte le ladykiller, e presunte, no bionde e, almeno in corte d'assise, vestono di nero. Prendiamo Luisella Pullara, una cascata di capelli color oro che avvolge, nasconde il piccolo viso truccato e reso ancora più minuto dagli occhialoni. Neri gli anfibi, i fuseaux, il maglioncino sotto il cardigan grigio, adorno sul petto di due cuoricini. Anch'essi, ovviamente, scuri come la notte. Solo a metà udienza questo scricciolo di donna dal naso puntuto sulla bocca disegnata da labbra sottili sostituirà gli occhialoni con lenti chiare e così vedremo lo sguardo: sempre attento, ora indagatore ora remissivo, spesso concentrato sulle mani intrecciate in grembo, le lunghe unghie smaltate perennemente tormentose dei polpastrelli. Parla in un soffio l'ex parrucchiera che le carte processuali «ha organizzato l'omicidio del marito» e la voce popolare di Gassino racconta «una femmina di grande sensualità, ricca di amanti che comandava a piacimento».

Signora, approfittiamo della pausa dell'udienza, ci dica di sé. Ha paura? Spera?

«Non è facile essere ottimisti, ho tutti contro. Però, io non m'arrendo, m'augura prevalga la verità. Sennò, beh (lungo sospiro) sarà un bel guaio».

Soprattutto, saranno un sacco di anni di galera.

«Già, già. Mah, vedremo, spero vogliano sentire anche la mia voce».

Ecco, sta passando Erik, il suo amore. Che cosa pensa di lui, della sua confessione? Ne è ancora innamorata?

«So soltanto una cosa: quello non è mica preoccupato per ciò che ha fatto. No, il suo unico cruccio è che ignora se lo amo ancora. Capisce? Lui si rode con questo dubbio».

è sicura?

«Sì.

Erik ha confessato.

«Figuriamoci è quella la verità. Addirittura non ho mai pensato che avrebbe fatto ciò che ha fatto. Quando me l'hanno detto che a uccidere era lui ci volevo credere: è proprio vero che è tanto difficile, non impossibile, scavare a fondo le persone.

Ci ha rivelato qual è il rovello di Erik. Ora, ci riveli il suo.

«Una sola preoccupazione: la mia bambina. Chissà che le diranno. Io non oso pensarlo sennò sto troppo male. Purtroppo fanno di tutto per impedirmi di vederla, di parlarle. Mi hanno arrestata il 9 agosto dell'anno e ho potuto incontrarla solo a marzo».

Poi più niente?

«Adesso me la lasciano vedere un'ora ogni due mesi. E' poco, troppo poco. Com'è possibile negare a una madre di parlare con la figlioletta? E' l'unico affetto che m'è rimasto, l'unica ragione vita».

Che fa, la tragica?

«No, sono sincera».

La chiamano la «vedova nera».

«I giornali hanno una fantasia che...»

Non solo i giornali. A Gassino non sono teneri con Luisella Pullara...

«Uff, la gente si facesse gli affari suoi. Quante assurde cattiverie contro di me».

Pensa spesso a suo marito, morto di coltello?

«Come potrei non pensarlo? Poverino. Ho voluto vederlo cadavere, tant'è che le due volte che si sentì male fui io a chiamare i soccorsi salvandogli la vita».

La rientra, fine del colloquio. Gli agenti tirano fuori dalla gabbia la presunta ladykiller che torna a sedersi accanto ai suoi avvocati. Abbassa gli occhi, non ricambia gli sguardi curiosi e indagatori delle cinque signore della giuria popolare.

Claudio Giacchino

AVVERSARI

DALL'ANGHEL ALL'ORSO

Lei: «L'unico cruccio di quello è che ignora se lo amo ancora Capisce? Si rode su questo dubbio»

Lui: «Quella è una psicopatica della quale è meglio non parlare perché altrimenti potrei trascendere»

Il killer afflitto dal rimorso

«Ero uno strumento di morte nelle mani di quella femmina»

IRRICONOSCIBILE Enrico Cubello detto Erik. Via pizzetto, baffi e lunga chioma disordinata della foto segnaletica, l'unica differenza dagli inquirenti subito dopo l'incriminazione. Adesso Erik è un damerino: veste completo marrone e camicia in tinta, il volto incorniciato da capelli castani corti, tagliati con cura. Bracciale d'argento al polso destro, stemma dell'associazione inglese cricket all'occhiello della giacca «me l'ha dato un detenuto, è un portafortuna».

E lei di fortuna deve averne un gran bisogno. O no?

«Altroché».

Nell'ipotesi migliore l'aspetta un bel po' di carcere.

«Ridico: altroché. Ho sbagliato, pagherò con anni anni di prigione. Spero solo non siano tantissimi, che mi sia concesso di poter rifarmi una vita, anche se fra molto tempo».

La Pullara ha appena detto che lei si rode nel dubbio: chissà se Luisella m'ama ancora?

«Chi, io? Quella è una psicopatica... Guardi, della signora è meglio non parlare, non vorrei trascendere».

Però, l'ama o no?

«Ero innamorato di Luisella, quella che prima dell'arresto. Cioè, quella che credevo di. Mi ha manovrato, le bugie che mi raccontava suo marito che la picchiava, che le aveva fatto perdere a calci nostro bambino quando invece mai era stata incinta me, tutte le sue falsità le ho prese per vere sinché sono giunto a fare quella cosa grave...»

Intende l'omicidio?

«Povero marito, non meritava di morire, non meritava nulla di male, non era colpevole di niente».

Si considera assassino?

«Uhm, difficile dare una risposta netta, precisa. Sento una grande responsabilità, un enorme rimorso. Purtroppo non posso rimediare, è ancora stata inventata macchina del tempo, impossibile tornare indietro».

Racconta che Luisella l'ha manovrata? Come?

«Ne ero innamorato: ragionavo il e non la ragione. Per verità, ragionavo affatto. Ripeto, qualunque balla inventasse sul marito, io la bevevo, sono giunto al punto di credere che davvero quel poveruomo facesse alla mia donna tutte le brutte cose che mi elencava».

La mia donna, dice. Ma, pare, anche di altri, sembra che lei non fosse il solo amante.

«Che stupido stato. Stupido pazzo, mi sono rovinato».

Beh, la sua è una storia inedita. Quanti uomini si bruciati così.

«Non è mica una consolazione», (sorriso, l'unico dell'intervista).

Ad esempio, ricorda la storia degli amanti di Capriglio con la «lei» bionda e fatalona che convinse il «lui» bello e giovincello a far fuori il coniuge bancario?

«Certo, l'ho seguita sui giornali, in carcere. Beato quel "lui" che tutto finì in una farsa, che non c'è scappato il morto. Tutt'Italia ha riso, invece di omicidio l'affare si risolse comicamente. Magari fossi anch'io così fortunato».

Dice di essersi lasciato alle spalle tutto e tutti. Chissà, forse anche perché lei era molto più giovane, ha 28 anni e 8 meno di Luisella...

«Le donne sono molto più furbe: aggiungiamoci l'età e... Ero davvero in mano sua. Sono stato il suo strumento di morte, quanto lei odiava quel poveruomo».

Luisella professa innocenza.

Enrico Cubello annuisce, interroga gli occhi l'avvocato, Violo, scuote la testa, poi risponde, la bella pm Gabriella Viglione interrompe il colloquio: «Basta, vietato conferire gli imputati, possono parlare solo con Corte».

[c. giac.]

Il primo motore fu prodotto nel 1908 ed era destinato a un aereo del Genio

Da Torino allo spazio in 90 anni

FiatAvio festeggia il compleanno con il razzo Vega

Novant'anni fa, nell'autunno del 1908, veniva completata presso le fabbriche Fiat di Corso Dante, la realizzazione di un motore da applicare ad un aeroplano del Genio Militare.

Nasceva così, all'otto cilindri SA-8/75, la grande avventura aerospaziale di FiatAvio, fino a qualche anno fa conosciuta come Fiat Aviazione, la quale, partendo da quel periodo difficile, è giunta ad oggi una delle poche aziende leader a livello mondiale nel settore dei motori aeronautici e della propulsione spaziale.

L'anniversario ha rappresentato l'occasione per una celebrazione presso gli stabilimenti del Sangone, dove vengono effettuati alcuni test sui motori, alla quale hanno preso parte l'ingegner Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato e direttore generale di FiatAvio, l'ingegner Paolo Monferino, direttore centrale spa, e il professor Bruno Bottiglieri, storico d'impresa, che ha presentato il suo volume «Un'azienda sulla frontiera tecnologica», un grande album fotografico sui anni dell'azienda torinese.

«Nel 1908 nacque l'idea di diversificare i settori dell'azienda - ha sottolineato Bottiglieri -. In quel periodo la Fiat produceva 1500 vetture e 100 veicoli industriali all'anno, il che rappresentava circa un quinto della produzione italiana. Nascevano così i settori collaterali, i primi progetti di motori per sommergibili, motonavi e per il energia. Poi, durante la prima guerra mondiale, iniziò la costruzione, oltre che motori l'A-10, di componenti della stessa struttura dei velivoli».

Ma il sconvolgimento tecnologico avverrà negli anni 60 e 70. La Fiat si che, oltre all'aviazione, la nuova frontiera rappresentata dalla conquista dello spazio, cominciò così a sviluppare, le sabbie desertiche di Woomera, in Australia, assieme a francesi, tedeschi e inglesi, il razzo «Europa», precursore dell'attuale «Ariane» che parte con regolarità dalla base di Kourou nella Guiana Francese, dove vivono e lavorano i tecnici di FiatAvio. L'azienda torinese realizza i e combustibile solido delle versioni 4 e del razzo europeo, così la turbopompa ad ossigeno liquido del potente Ariane 5.

Ma il prossimo futuro è rappresentato dal «Vega», un piccolo lanciatore in grado di lanciare satelliti 1000 Kg. a 700 chilometri dalla Terra. «Il mercato piccoli satelliti è ormai in espansione da tempo - dice l'ingegner Romiti - e il Vega all'Italia di partecipare al 55 per cento dell'intero programma. E' un vettore piccolo, poco costoso, che può portare orbita satellite per volta rischi ridotti alla portata economica privati».

Antonio Lo Campo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La bue grasso domani compie 88 anni

CARRU'. Domani, dalle prime ore del mattino, il paese ospiterà l'ottantottesima edizione della «Fiera del bue grasso», con circa trecento capi razza bovina piemontese in concorso.

La premiazione, che ha in programma la consegna delle fasce, delle gualdrappe e dei trofei, si svolgerà dalle 11, nel Foro boario carrucese. Poi seguirà la passerella degli esemplari migliori, selezionati dalla giuria, dopo gli esami dei veterinari dell'Asl 16.

Nei ristoranti del paese sarà servito per tutto il giorno il tradizionale bollito, nei suoi sette tagli.

«Bollito non stop», a cura della Pro loco, sarà invece servito nel padiglione riscaldato, dalle 9 in poi. Per le strade del paese troverà posto anche il tradizionale «Gran mercato commerciale».

Il lievito Bertolini sceglie la Valle

AOSTA. La Bertolini spa, industria di Collegno produttrice del celebre lievito, trasferirà impianti e sede legale a Champdepraz, nella Bassa Valle d'Aosta. La Regione contribuirà all'operazione con un finanziamento di un miliardo 750 milioni, mentre la società investirà circa miliardi. La produzione inizierà a ottobre, con 35 nuove assunzioni. Utilizzerà, come marchio, il Mont Avic, vetta che sovrasta Champdepraz.

Decano degli avvocati un alessandrino

ALESSANDRIA. E' alessandrino il decano degli avvocati italiani. Edmondo Ferrari, civilista, ieri ha compiuto 93 anni e svolge ancora, e attivamente, la professione. E' nato a Milano il 15 dicembre 1905 ed è arrivato giovanissimo in città. Appartiene a una nota famiglia di professionisti impegnati anche in politica e nel sociale e si è iscrittosi all'Albo degli avvocati il 7 dicembre '28. Indossa la toga quindi da settant'anni.

Computer in comodato ai consiglieri provinciali

BIELLA. Delibere e documenti? Spediamoli via modem. L'idea è di Silvio Belletti, presidente comunista del Consiglio provinciale. In un emendamento al bilancio di previsione '99, che sarà discusso venerdì, Belletti ha proposto alla giunta aprire un servizio di posta elettronica, e di fornire un computer «in comodato d'uso» a ogni consigliere. I politici, in questo modo, potrebbero ricevere a casa le comunicazioni della Provincia, che eviterebbe inutili spese per carta e francobolli. «Inoltre l'operazione - aggiunge Belletti - favorirà un immediato accesso alle informazioni». La Provincia sta già preparando suo sito ufficiale su Internet, e nel 2000 dovrebbe debuttare il «polo telematico», una rete locale che collegherà tutti gli Comuni, le Comunità montane e l'azienda sanitaria.

Teppista condannato a risistemare fioriera

SAVIGLIANO. Un minorenne che con atti di vandalismo aveva devastato una fioriera di piazza del Popolo, è stato «condannato» a sistemarne una nuova con il suo lavoro: quattro ore di manodopera, d'intesa con i suoi familiari, seguendo le istruzioni dei tecnici e dei poliziotti municipali, che l'avevano sorpreso ad arrecare danni. L'iniziativa del Comune cuneese fa parte del «Progetto riparazione».

Aumentano posti-auto nel centro

ASTI. Illustrando il bilancio di previsione '99 dell'Asp, il presidente Luigi Visconti, ha presentato una serie di proposte di intervento sui posteggi. E' previsto un incremento di oltre 500 stalli a pagamento nel centro città: l'intervento più riguarda Campo del Palio, la più grande piazza cittadina, dove verranno tracciati oltre 200 stalli: qui si potrà sostare pagando il ticket. Anche piazza Alfieri sarà interessata con 30 posti in più.

Amministratori sul palco nel ricordo di

BIELLA. Rocker e «vip» sul palco, per ricordare Lucio Battisti: accadrà stasera al teatro Sociale, dove il Comune ha organizzato uno show di beneficenza per aiutare la Lega tumori. Del cast fanno parte alcuni gruppi rock biellesi e cantautori come Luciano Angeleri: tutti proporranno brani del grande Lucio, da «Emozioni» a «Un'avventura». Ma la vera sorpresa sarà il finale: una «jam-session» con politici e amministratori pubblici, sulle note de «La canzone del sole». Saranno chiamati al microfono, fra gli altri, la presidente della Provincia Silvia Marsoni (nella foto) e la sua giunta quasi al completo. Poi il sindaco Gianluca Susta e gli assessori Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto. Il ricavato della serata servirà per far decollare l'Hospice, il centro di assistenza per malati terminali di cancro.

Doping nello sport indagini

SAVONA. Nuovi filoni nell'inchiesta sul doping aperta a Savona dal procuratore Vincenzo Scolastico. Il magistrato, che ha ricevuto un dossier del direttore del Centro ricerche Coni Sandro Donati, avrebbe trovato nuovi riscontri sul presunto traffico di anabolizzanti tra San Marino e la Federpesi. S'indaga inoltre sulle morti di due pesisti «azzurri»: a questo riguardo, il magistrato attende di controllare i loro cartelle cliniche.

Mercato fiori ha imposte?

SANREMO. L'ex leader di Alleanza Nazionale, Salvatore Sciortino, oggi in forte dissenso con il partito, ha presentato un esposto all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette denunciando l'Uc. Flor, attuale società di gestione del mercato dei fiori. Il non pagato l'imposta patrimoniale dal 1994 al '97. Complessivamente sarebbero stati evasi più di 4 miliardi. La smentisce le e minaccia querele.

E' morto monsignor decano vescovi italiani

SUSA. Tra pochi giorni sarebbe entrato nel suo centesimo anno, monsignor Giuseppe Garneri, già di Susa e dote attivissimo a Torino quand'era giovane. La morte lo ha invece colto ieri, a in Viltorio a Torino nella casa dei famigliari che lo ospitavano quando aveva lasciato la Diocesi cui titolare, dal 1978. Era di Cavallermaggiore, frequentato il seminario a Bra, ordinato sacerdote il 20 giugno 1923 dall'allora Cardinale Richelmy. Giovinezza e maturità li trascorse vicario della parrocchia metropolitana. Aveva tra l'altro fondato Centro Diocesano giornali cattolici e il settimanale Il Nostro Tempo affidandole la direzione a monsignor Chiavazza. Nel periodo bellico era stato incaricato mantenere i rapporti tra la Curia, le forze militari e civili, ma soprattutto con i rappresentanti della Resistenza. Infine vescovo di Susa dal 1954 al 1978.

Scegli il regalo giusto

I nuovi telefonini Tim con tutta la gamma Dualband,
in Italia Tim avvierà commercialmente il
servizio GSM 1800 a partire dal 1/1/99

Grande disponibilità di Tim Card

le tariffe più adatte alle tue esigenze

I consigli e le soluzioni per un giusto utilizzo del telefonino
illustrate dal personale specializzato

Aperto tutte le domeniche di dicembre
Comodo parcheggio interno

CAIULO
CENTRO TIM

C.so Alessandria 167 - ASTI - Tel. 0141/27.37.47

TIERRE s.r.l.
CONCESSIONARIA
PER ASTI E PROVINCIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

TIERRE s.r.l.
AUTOMOBILI
Telef. (0141) 599547
Via S. Evasio, 14 - 14100 ASTI

Traffico difficile e incidenti. Scontro a Cunico, donna investita in via Petrarca

La nebbia rallenta l'Astigiano

Visibilità ridotta intorno ai 10 metri

ASTI. La poco rassicurante mano della nebbia si è posata anche sull'Astigiano. Ieri mattina la zona sud della provincia, soprattutto la valle Belbo, si è risvegliata immersa nella coltre lattiginosa, con una visibilità intorno ai 20 metri. Ad Asti invece si è parlato di foschia fino alle 14, benchè già in periferia si potesse notare l'avvicinarsi di banchi piuttosto consistenti.

Poi la nebbia si è impadronita anche della città e del resto della provincia. Fin dal primo pomeriggio la visibilità è sensibilmente, tra i 10 e i 15 metri. Una distanza considerata pericolosa per il traffico.

La circolazione ha subito un notevole rallentamento e nel pomeriggio in Asti si sono registrati alcuni ingorghi (complice la corsa generale ai regali natalizi). Fortunatamente scarsi gli incidenti: considerata la scarsa visibilità gli automobilisti hanno scelto una guida più prudente.

Un'immagine di corso Pietro Chiesa ad Asti immerso nella nebbia ieri pomeriggio

Ieri si è avuto un solo scontro, fortunatamente conseguenze non gravi: poco dopo le 13 sulla provinciale a Cunico, al bivio per Montiglio, sono entrati in collisione un camion e un'auto. Sono intervenuti vigili del fuoco, polizia stradale di Asti e carabinieri di Montiglio. Un ferito non grave il bilancio dello scontro.

Più gravi invece le conseguenze di un altro incidente, forse dovuto alla scarsa visibilità. L'episodio lunedì sera in via Petrarca, all'altezza di via Arduino. Una pensionata di 85 anni, Giuseppina Montrucchio, stava tornando alla sua abitazione in via Salvo D'Acquisto. Mentre attraversava la strada è stata investita dalla Rover condotta da Alboino Zerella, 59 anni, via Berlinguer 3, diretto verso la zona nord della città. La donna è stata scaraventata a terra e ha riportato numerose lesioni gravi. E' stata portata al pronto soccorso; i medici si sono riservata la prognosi. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i vigili urbani.

A chi deve affrontare la guida con la nebbia, la polizia stradale consiglia di ridurre la velocità e mantenere un comportamento prudente ed evitare manovre o frenate improvvise, che potrebbero non essere viste dagli automobilisti vicini. E' bene ricordare di tenere accese le luci di posizione e, se necessario, usare i fendinebbia. [r. s.]

L'esperto

Da venerdì più freddo

Nebbia fitta, umidità e freddo pungente nelle basse quote delle pianure, cielo sereno con sole e temperature tiepide, sotto lo zero anche di notte, su altipiani e colline. E' la situazione, abbastanza paradossale soprattutto per le temperature, che si è venuta a creare da domenica, quando un anticiclone subtropicale di origine atlantica ha esteso la sua influenza sul Piemonte. Da domenica-lunedì la nebbia si è fatta fitta nelle ore notturne e fino al mattino su tutta la fascia di pianura, fondovalli e basse colline dell'Alessandrino, dell'Astigiano, del Monferrato e delle Langhe cuneesi. «Muri» opachi si sono trovati di fronte agli automobilisti diretti, il mattino, da Asti verso Milano, mentre la sera, dopo le 18, i banchi si sono formati soprattutto sul collegamento tra Alba e Asti e un po' in tutti i fondovalle langaroli. In generale al di sopra dei 300 metri, situazione del tutto diversa, con cielo generalmente sereno, con qualche alta sfilacciatura di nuvole, colonnina di mercurio che sale con l'aumentare dell'altezza. Un'inversione termica da manuale, causata proprio dall'anticiclone subtropicale che porta calori in quota.

Nel Monferrato e nell'Astigiano la rete della Banca Dati Agrometeorologica Piemontese (Badapi gestita dalla «Greenplanet» registrava ieri quasi 5° in negativo ad Asti città, nella zona dell'Istituto Agrario, con un valore diurno di 7°, mentre minima era l'escursione a Nizza che è passata, nelle 24 ore, da -5,4° a soltanto 1,2° sopra lo zero, con un'umidità media dell'85%. Meno rigidi i valori a quote più alte: Calosso (a 310 metri di quota) e Costigliole (290 m) hanno fatto segnare minime intorno ai 2° sottozero e massima di 7-8 gradi.

Questa congiuntura meteo è destinata a durare ancora per qualche giorno, almeno fino a venerdì-sabato, quando dovrebbe transitare un debole fronte che abbasserà le temperature e, forse, diraderà i banchi di nebbia.

Fulvio Romano direttore Osservatorio astronomico, Cuneo

Un'auto con cassaforte a bordo

Rogo misterioso a Baldichieri

BALDICHIERI. Episodio dai contorni misteriosi nella notte fra lunedì e martedì. Un'auto è stata abbandonata in strada del Cappello e data alle fiamme. Un abitante della zona ha notato in lontenanza il bagliore rossastro dell'incendio e ha chiamato i vigili del fuoco.

I pompieri hanno trovato una Tipo completamente avvolta dalle fiamme, ormai carbonizzata. Nel giro di qualche minuto hanno avuto ragione del fuoco. Oltre alla squadra dei vigili, è giunta anche una pattuglia dei carabinieri della stazione di Baldichieri. Dopo aver accertato che a bordo dell'auto non vi fosse nessuno, si sono iniziate le ricerche per risalire al proprietario.

Tramite il numero di telaio è stato possibile accertare che la Tipo era stata rubata qualche giorno fa a Castel San Giovanni (Piacenza). Il proprietario ne aveva subito denunciato il furto.

Inoltre, nel bagagliaio della vettura è stata trovata una cassaforte, il cui sportello era aperto. Anche in questo caso le indagini hanno permesso di risalire a un furto compiuto nei giorni scorsi in una villa nei dintorni di Piacenza. I ladri erano riusciti a scardinare la cassaforte murata e in seguito, con tutta tranquillità in un luogo riparato, hanno provveduto a forzarne la serratura.

Stando alle prime ricostruzioni, i ladri avrebbero imboccato l'autostrada Torino-Piacenza, uscendo presumibilmente ad Asti Ovest, per poi vagare nell'Astigiano alla ricerca di un luogo appartato in cui abbandonare auto e cassaforte. In strada del Cappello hanno deciso di fermarsi e distruggere ogni traccia compromettente appiccando il fuoco alla vettura dopo averla cosparsa di benzina. [r. s.]

Illustrato il bilancio di previsione Asp. Visconti: «Serve rigore». Ritocchi anche al biglietto del bus?

Più parcheggi con il ticket

In Campo del Palio e alcune vie del centro

ASTI. Il tiro all'Asp è quasi uno sport Olimpico, dice il presidente dell'azienda speciale, Luigi Visconti illustrando lunedì il bilancio preliminare '99 al Consiglio comunale. E' l'alba di una nuova epoca per l'ex municipalizzata, spesso liquidata dai denigratori come «carrozzone» che fabbrica deficit e servizi scadenti. Nel gennaio Duemila l'Asp (fatturato 33 miliardi) diventerà una società per azioni e «il percorso per arrivare a questo traguardo sarà difficile» sentenzia Visconti.

Il presidente annuncia «una politica di grande rigore» e ricorda che il disavanzo «è uguale a inefficienza e cattiva gestione». E per cominciare un taglio drastico a spese pubblicitarie e all'immagine. Si dovrà prestare attenzione, ammette «ad esuberi di personale» in particolare nei settori impiegatizio e amministrativo: «Anche il sindacato - chiede Visconti - dovrà collaborare» e prefigura una possibile mobilità in orizzontale. Si ferma pure l'espansione territoriale «che non ha ancora dato ritorni economici»: meglio dedicarsi all'assestamento e al consolidamento dell'azienda. L'Asp rivendica «rapporti chiari con il consorzio rifiuti» e si prepara alla grande sfida verso la trasformazione in spa, sposando una causa ai limiti dell'impossibile: «Drastica riduzione del disavanzo e incremento qualitativo e quantitativo dei servizi». I parcheggi a pagamento sono un risorsa finanziaria importante, la gestione del ciclo delle acque impegnerà a fondo il management aziendale.

E poi c'è il capitolo investimenti: 4 miliardi nell'igiene urbana dove si insisterà sul potenziamento della differenziata «che potrebbe portare ad un risparmio di 600 milioni come minor costo a carico del Comune». Due miliardi di investimenti nel settore trasporti che soffre da sempre del deficit maggiore. Su questo servizio ci sono proposte di intervento: aumento del biglietto da 1300 a 1500 lire (l'incasso netto salirebbe da 1082 a 1260 lire); incremento dell'abbonamento mensile da 40.500 lire a 45 mila; eliminazione della validità oraria del biglietto (30 minuti); soppressione della linea «7», riduzione del servizio sulla «1», oltre un ripensamento sull'impiego dei mini bus «Pollicino». Non si tocca invece il servizio operaio «che pure è - precisa Visconti - pesantemente in passivo».

I parcheggi a pagamento verranno rinforzati con una previsione di oltre 500 stalli (vedi tabella a lato); gli interventi più massicci si ipotizzano in Campo del Palio, nell'area compresa tra le vie D'Azeglio e Morelli e in via Fontana; la Colli di Felizzano, per ora, non si tocca. C'è un invito esplicito alla giunta: «Servono in fretta gli abbonamenti per i posteggi a pagamento». Infine da gennaio entreranno in servizio gli «ausiliari del traffico», una nuova figura. «In tal modo sarà l'Asp a gestire la rimozione forzata» - indica Visconti. Il deposito delle auto rimosse verrà collocato in un'area della Colli di Felizzano.

Franco Cavagnino

LUOGO		
Alfieri	393	423 (+30)
Campo del Palio	0	249 (+249)
Vie: Fontana - Verdi Leopardi	0	77 (+77)
Vie: D'Azeglio, Monticone, Hope, Orfanotrofio, Zecca, Morelli	0	114 (+114)
Corso Dante	0	22 (+22)
Piazza Castigliano	0	56 (+56)
		(+548 stalli)

FONTE: ASP

Via d'Azeglio che dovrebbe diventare zona a pagamento

PRIMO PIANO

Comune

Oggi e domani in vendita i Boc

Oggi e domani si possono sottoscrivere i Boc al S.Paolo e alla Cr di Asti (rendimento del 4,60%).

A PAGINA 36

Verso Natale

Tredicesime: parte lo sprint ai regali

Ieri giorno della tredicesima (160 miliardi nell'Astigiano). I negozianti sperano: dopo la crisi segnali di ripresa economica.

A PAGINA 36

Corso Savona

A gennaio cantiere del nuovo ponte

L'11 gennaio apertura del cantiere per la costruzione del nuovo ponte sul Tanaro. Oggi il MagisPo si esprimerà sul progetto del guado.

A PAGINA 37

Carabinieri

Asti ricorda il generale Romano

Delegazione domani a Torino per i funerali del generale dei CC Franco Romano. Un anno fa guidò ad Asti una maxi operazione.

A PAGINA 37

hardware software
servizi ts grafica
copisteria
Team Service
Via Q. Sella, 12 Asti
Tel. 0141 59.97.81
Fax 0141 59.81.87
PENTIUM II 300C Mhz INTEL
scheda madre EX - 32 Mb RAM SDRAM
4,3 Gb Hard Disk Ultra DMA
Scheda Video AGP2X 8 Mb
Lettore CD ROM 36X
Scheda Audio S.B. 16 3D Sound
floppy, tastiera, mouse
L. 995.000 (iva inclusa 1.194.000)

PATEK PHILIPPE
GENEVE
COPPO GIAN PIERO
Dal 1945
GIOIELLERIA OROLOGERIA
Le cose che si amano non si posseggono mai completamente. Semplicemente si custodiscono e si tramandano.
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
FRANCK MULLER
GENEVE
Chopard
GENEVE
ALESSANDRIA - via Dante, 69 - Tel. 0131/252.927 - Fax 25.77.56

E al centralino del Comune si ascolterà «Teatro» di Conte

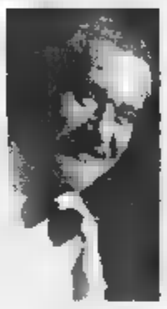
Oggi è il gran giorno del «popolo» dei Boc

ASTI. Da stamane si possono sottoscrivere i Boc (Buoni obbligazionari comunali) per finanziare il restauro del teatro Alfieri. La vendita delle obbligazioni emesse e rimborsate alla pari e il cui rendimento è del 4,60% lordo, proseguirà anche domani. E' sufficiente rivolgersi agli sportelli del San Paolo e della Cassa di risparmio di Asti, compilare un modulo in tre parti e si diventa possessori dei «titoli». A carico dei sottoscrittori non vi sono spese e neppure commissioni. L'offerta ha un valore complessivo di 9 miliardi e 300 milioni, pari a 3.100 obbligazioni da 3 milioni ciascuna. Il prestito ha durata di 15 anni (1999-2014).

Gli interessi verranno liquidati semestralmente, il primo luglio e il primo gennaio di ogni anno. Nel luglio '99 i sottoscrittori incasseranno la prima rata. Nella seduta del Consiglio comunale di lunedì il sindaco Florio ha invitato tutti i consiglieri ad acquistare i Boc: il primo cittadino e gli altri hanno già provveduto sottoscrivendo un «taglio» minimo a testa (valore 3 milioni). «Ci auguriamo che gli astigiani accolgano in massa l'opportunità di sottoscrivere i Boc - spiegano il sindaco e l'assessore Gherlone - Non solo beneficeranno di un rendimento superiore a quello dei titoli di Stato, ma potranno vedere il loro nome immortalato su di una targa all'interno del teatro».

I BOC IN BREVE

PERIODO DELL'OFFERTA. L'offerta ha durata di giorni avvio il oggi e scadenza 16 di domani.
DOVE Agli sportelli San Paolo-Imi e della Cassa di Risparmio di Asti.
ADESIONE PRESTITO. Sottoscrivendo il modulo allegato prospetto informativo.
CHI PUO' SOTTOSCRIVERE. Le obbligazioni offerte pubblico in Italia. L'assegnazione avverrà con priorità confronti residenti ad Asti e in provincia e solo in caso non totale sottoscrizione da parte di questi, ai non residenti.
PREZZO. Le obbligazioni vendute pubblico al prezzo 3 milioni ciascuna senza spese e commissioni per il sottoscrittore.
AMMONTARE DELL'OPERAZIONE. Il totale dell'emissione è di 9 miliardi e milioni (pari a 3.100 obbligazioni).
TASSO DI INTERESSE. Il rendimento effettivo è del 4,60%.



Paolo Conte. Al telefono del Comune si ascolterà nei prossimi giorni «Teatro» e non più «Gelato al limon»

Collegata all'emissione dei Boc c'è anche una curiosità: nei prossimi giorni coloro che, telefonando in Comune, dovranno restare in attesa, troveranno a far loro compagnia un nuovo motivo di Paolo Conte: non più «Gelato al limon», ma «Teatro», la dell'avvocato astigiano scritta anni fa per celebrare Vittorio Alfieri, il teatro che ne porta il nome e dolersi della sua lunga chiusura. «Chi telefonerà in Comune - ha spiegato il sindaco - sentirà Conte cantare Saul, Oreste, Mirra e di un teatro che da troppi anni "dorme al centro di un'agricola contrada"; un'ottima colonna sonora - aggiunge il primo cittadino - per l'emissione dei Boc destinati a finanziare il restauro dell'edificio e per l'avvio delle celebrazioni legate al sommo tragedo». L'iniziativa verrà realizzata in collaborazione la direzione provinciale di «Telecom». [f. c.]

Ieri era il giorno della tredicesima: circa 160 miliardi nell'Astigiano

Parte lo sprint finale al regalo

Dopo la crisi segnali di ripresa economica

ASTI. Ieri, per molti, è stato il giorno della tredicesima. Un calcolo approssimativo stima attorno ai 160 miliardi la somma entrata nelle tasche degli 80 mila occupati (da cui vanno però tolti i lavoratori autonomi) e dei circa altrettanti pensionati residenti nell'Astigiano.

Una cifra consistente, che potrebbe dare ossigeno ad un'economia finalmente in ripresa. A sostegno delle aziende, come già in passato, la Cassa di risparmio di Asti ha stanziato anche quest'anno un plafond per finanziare le imprese nel pagamento della tredicesima.

Passati gli anni della crisi (e del dopo alluvione), questa vigilia natalizia sembra improntata ad un maggior ottimismo. «Si è già notata una timida ripresa - dicono all'Ascom - l'impressione è che si sia persa la paura di spendere degli ultimi tempi, indotta dall'insicurezza del futuro». Una riprova, comunque, la si potrà già avere oggi, giorno di mercato, e poi domenica, ultima occasione per la corsa ai regali natalizi.

Qualche segnale positivo pare giungere da negozi che trattano generi più «voluttuari» e di lusso (profumerie o gioiellerie), anche se comunque la parola crisi è completamente dimenticata: specie nel settore abbigliamento dove il turnover (negozi che aprono e chiudono dopo un tempo relativamente breve) continua ad essere abbastanza alto, sintomo evidente della difficoltà a reggere il mercato.

A confermare il clima di ripresa generale ci sono i dati confortanti che arrivano dal Collocamento: nel solo di novembre, gli avviamenti al lavoro sono stati in provincia 923 (di cui a tempo determinato) contro una media, nei mesi precedenti, di circa 800 unità. I disoccupati, comunque, continuano a essere circa 14 mila. Gran parte delle assunzioni sono andate all'industria che sembra aver retto bene alle difficoltà degli ultimi anni.

Motivi di fiducia arrivano anche dal comparto artigianale: «C'è più serenità nel settore - dicono alla Cna - E gli ultimi ribassi dei tassi di interesse rendono possibili nuovi investimenti».

La tredicesima, quest'anno, potrà avere anche destinazioni tutt'altro che gradite: in particolare ad Asti, per coloro che si visti recapitare gli accertamenti della Cogest sulla tassa rifiuti e si trovano a dover pagare bollette in alcuni casi anche a sei zeri.

Ma c'è anche chi solo non ha ricevuto la tredicesima, ma nemmeno ha un reddito sufficiente a garantire un normale livello di vita. Il Comune di Asti sta per distribuire contributi per aiutare a pagare l'affitto ad un centinaio di famiglie, mentre ai Centri di volontariato si allungano le code di chi chiede coperte e vestiario. [f. la.]

Incassata la tredicesima può partire la corsa agli acquisti natalizi

ASPETTANDO NATALE

I lavori realizzati ragazzi che frequentano i centri diurni dell'Anffas saranno esposti oggi, dalle 9 alle 20, sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri. L'associazione raccoglierà anche fondi a favore della propria attività: a chi farà un'offerta libera sarà consegnato un pino natalizio. E' possibile la consegna a domicilio.
SAN BARNABÒ. Da oggi a venerdì una bancarella della cooperativa Della Rava e della Fava sarà nella sala mostre del municipio (16-19). Saranno proposti prodotti alimentari e artigianali del commercio equo e solidale.
Solidarietà pro popolazioni disagiate della Romania dell'associazione «Comunità di Sant'Egidio» (a Canelli agisce un gruppo di volontari) d'intesa col Comune. In municipio si raccolgono generi alimentari deperibili e capi di abbigliamento in buono stato. Fino a sabato 19 dicembre. Info. 0141/820.111
La Circoscrizione di Viatosto-Valmanera, guidata da Piero Carbone, sta distribuendo panettoni agli ultra 75enni residenti in frazione. L'iniziativa coinvolgerà 125 anziani.

Due identificati

Le indagini sulla banda delle trattorie

PORTACOMARO. Proseguono le indagini dei carabinieri, dopo l'identificazione dei due presunti componenti della «banda delle trattorie».

Si tratterebbe di due giovani astigiani: a casa di uno di loro sono state trovate anche due pistole scacciacani, modificate in modo tale da renderle del tutto simili alle armi vere.

Nessuna indiscrezione sui nomi: gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Il pm, Barbara Badellino, ha spiegato ieri: «Siamo in una fase delicatissima delle indagini. Ci saranno interrogatori e confronti, al termine decideremo quali provvedimenti adottare».

I due astigiani stati identificati sulla base degli accertamenti condotti dai militari della Stazione di Portacomaro, dopo l'ultimo colpo, sabato notte, ai danni dei titolari di una trattoria di Serra Perne di Castell'Alfero. Nella colluttazione il ristoratore aveva anche riportato la lussazione ad una spalla ed altre contusioni. [f. b.]

Recupero di tossicodipendenti

I Nomadi in concerto per la nuova sede di Rinascita

ASTI. Con una «lotteria di solidarietà» e un concerto dei Nomadi, l'associazione Rinascita (recupero dalle tossicodipendenze) punta a raccogliere fondi per ristrutturare la canonica di Vaglierano destinata a ospitare una comunità terapeutica (15 posti): servono 200 milioni.

I lavori, da avviare, dovranno concludersi entro aprile, quando Rinascita dovrà lasciare la sede di via Brofferio 80: gli uffici amministrativi e la presidenza troveranno posto nei locali dell'ex scuola materna Carducci, nell'immobile della San Vincenzo, in via Carducci. Qui funzioneranno anche l'accoglienza per i ragazzi che vogliono sottoporsi al programma terapeutico, i gruppi di aiuto per le famiglie e la «comunità di reinserimento sociale».

La «lotteria Epifania '99» è sponsorizzata dalla Cr-At e mette in palio 17 premi (tra cui uno scooter Piaggio, un viaggio a Parigi e un cellulare Tim). Si sono già impegnate ad acquistare parte dei biglietti Unione artigiani-Cna, Associazione artigiani e Confesercenti. I tagliandi (3 mila lire ciascuno) in vendita nella sede di via Brofferio, nei negozi e nelle botteghe artigiane che hanno aderito all'iniziativa. L'estrazione dei biglietti avverrà il 15 gennaio (informazioni allo 0141-355.565). Il 29 gennaio, al Symbol di Vigliano, suoneranno i Nomadi (biglietti: 26 mila lire).

Per Rinascita il '98 è stato un anno intenso: a luglio è stata inaugurata la comunità terapeutica di frazione Revignano, anch'essa situata nella canonica parrocchiale. [l. n.]

Renosio nominato direttore

I nuovi incarichi nel Consiglio dell'Istituto storico

ASTI. E' Mario Renosio, 37 anni, il nuovo direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea: l'incarico, ricoperto in precedenza da Laurana Lajolo, è stato attribuito dal consiglio di amministrazione dell'ente. Renosio lavora all'istituto astigiano dall'85 come ricercatore (è entrato nella segreteria allargata di Rifondazione dopo lo strappo dei cossuttiani). Proprio nel '99 sarà pronto il suo libro «Riformismo e mito sovietico. Identità e storia dei comunisti astigiani» pubblicato dal gruppo Abele di Torino.

Mario Renosio

Nel consiglio di amministrazione Paola Barbero, dipendente dell'Unione Industriale di Torino, è subentrata al dimissionario Pier Luigi Graziano, dirigente del Comune. La neo consigliera è figlia dello scomparso Gilberto Barbero, ex presidente del CNL. A Nicoletta Fasano e Patrizia Vajola stati assegnati ufficialmente gli incarichi di responsabile delle relazioni con l'utenza (Fasano) e della sezione didattica (Vajola) dell'istituto, presieduto da Lucio Tomalino. Nelle prossime settimane uscirà il sesto numero di «Asti contemporanea» dedicato al partigiano Renato Fracassi (ex sindaco di Corso Tanaro), scomparso di recente. [l. n.]

Oggi un nuovo incontro in Provincia

Direzioni scolastiche le proposte del Comune

ASTI. Il Comune di Asti ha presentato lunedì la sua proposta di dimensionamento della rete scolastica. Stamane il presidente della Provincia Giuseppe Goria che convoca e sovrintende la Conferenza provinciale sull'argomento ha in programma incontri con gli amministratori del sud-Astigiano, Monferrato e della di San Damiano.

Continua dunque il lavoro che deve portare a redigere ed approvare entro il 31 dicembre il Piano di dimensionamento: si tratta di individuare direzioni e presidenze riferimento per il riconoscimento dell'autonomia amministrativa negli ambiti provinciali astigiani.

Uno studio presentato dalla commissione provveditorato di Asti ha già sollevato contestazioni. Il Comune di Asti propone per conto che materne ed elementari delle frazioni mantengano come riferimento i Circoli cittadini e non direzioni dei paesi (Villafranca, Moncalvo, San Damiano, Rocchetta Tanaro) come invece previsto dalla Commissione.

Il Comune chiede inoltre di mantenere integralmente i cinque Circoli esistenti (per numero di studenti, qualità e pluralità degli interventi formativi offerti). Per le medie propone l'aggregazione Brofferio (430 alunni) Martiri (285) e, in previsione del trasferimento della media Goltieri (375) nella zona sud della città (attualmente sprovvista di medie) il suo accorpamento con la Gatti (292).

La Jona con 492 alunni risulterebbe in pratica già dimensionata (la normativa ne prevede da 500 a 900). Qualora, precisa il Comune, si riconoscano per il calcolo numerico anche gli iscritti al Centro territoriale di Educazione per gli adulti attualmente con sede alla Goltieri si propone la presidenza per quest'ultima e per la Jona; la Brofferio con la Martiri e la Gatti il liceo classico Alfieri (241 alunni). Per le superiori l'indicazione è aggregare classico e istituto d'Arte (293) o, in subordine con liceo e Gatti insieme, chiedere l'autonomia solo per l'Arte. [m. t.]

AGENDA

Il Consiglio provinciale si riunisce oggi alle 15. Tra le pratiche principali all'ordine del giorno, la presentazione dei bilanci di previsione '99 e quello pluriennale 1999/2001. Seguirà il dibattito sul dimensionamento degli istituti scolastici.
ASTI EST. Si inaugura oggi, al centro commerciale Coop di via Monti, la mostra dei lavori degli alunni elementari e medie della circoscrizione Asti Est che nel passato anno scolastico avevano presentato progetti di miglioramento del quartiere. L'esposizione resterà in visione fino al 10 gennaio nell'orario di apertura della Coop.
Nella saletta Commissione della Provincia, in piazza Alfieri, si riunisce stasera, alle 21, il comitato promotore per la costituzione della Consulta delle associazione di volontariato.
Partecipano ai lavori il consigliere provinciale Angelo Motta e i rappresentanti (Davide Gionco, don Beppe Brunetto, Piero Fenoglio, Bruno Fantozzi, Patrizia Porcellana, Renzo Tartaglino, Bruno Tritono) di vari sodalizi dell'Astigiano.
Fino al 24 dicembre funziona in piazza Alfieri (portici Anfossi) il mercatino di Natale dell'Associazione artigiani artisti di Tappeto volante. Al lavoro (dalle 9 alle 19) decina di bancarelle.

LETTERE AL GIORNALE

La lite con mia figlia per l'inceneritore

Abito in zona Liot dal 1963, dove con notevoli sacrifici ho costruito una casa in località allora di estrema periferia, priva di qualsiasi servizio, ma dove potevo vivere in mezzo al verde e con la possibilità di coltivare frutta e verdura in un piccolo orto. Dopo 25 anni giunti i servizi, vivere nella mia zona continua a dare gli stessi vantaggi di allora: la possibilità di abitare lontani dal traffico, dall'inquinamento, nel verde. Il mio amore per la natura deve aver contaminato mia figlia e mio genero. Loro, in attesa di un bambino (oggi ha ormai sette mesi), si trasferirono da Asti in campagna, pur dovendo sopportare non pochi disagi per recarsi al lavoro l'uno ad Isola e l'altro a Castell'Alfero.

Pochi giorni orsono mia figlia, mentre si discuteva dell'inceneritore che si vuole costruire nella nostra zona, mi disse che, ad inceneritore funzionante, non avrebbe più portato il piccolo Francesco a casa nostra, per non mettere a rischio la sua salute. Mi sono sentito offeso, ho litigato con mia figlia, l'ho accusata di esagerare i problemi. Oggi, a distanza di 15 giorni, mi sento alquanto depresso: a mente fredda penso che abbia ragione lei.

Agostino Montori

Quel pranzo per i fortunati

E' apparso sulla «Stampa» il 15 dicembre un articolo dal titolo «Quei poveri al tavolo dei ricchi» in cui risulta sconvolta una iniziativa sociale del tutto nuova, assolutamente benefica, avulsa e svincolata da qualsiasi distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' doveroso, a questo punto, il chiarimento sulla manifestazione, anche le promotrici si rammaricano della mancata sorpresa, cui tenevano tanto.

La verità è che un gruppo di donne (tra cui Angela Nicastro Scagnetti) ha ideato, con la collaborazione della città intera, la preparazione ed il di un «Pranzo di Natale» dedicato e destinato ai meno fortunati, alle persone anziane e sole, ed agli amici e conoscenti di essi; non «ricche» od «agiate» le organizzatrici, ma semplicemente donne che - l'aiuto esterno ed anche fattivo della cittadinanza intera - hanno inteso effettuare (con sorpresa) una semplice opera di bene nel giorno tradizionalmente caro al cuore di tutti. Questa è la verità vera del fatto.

Conseguentemente, il contenuto dell'articolo deve intendersi difforme dalla realtà.

Gianfranco Valente

Prendiamo atto dell'intervento dell'avvocato Valente. Nell'articolo è citata una dichiarazione della signora Scagnetti (non smentita successivamente) in cui si afferma che «i nostri ospiti siederanno a tavola con famiglie agiate». Non è scritto che le donne organizzatrici «ricche o agiate» e non viene assolutamente posto in discussione lo scopo benefico e sociale dell'iniziativa. L'articolo è rispettoso dei valori della medesima non mettendo in dubbio che essa sia «svincolata da qualsiasi distinzione di sesso, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali».(f.c.)

TELEFONI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. 0141 **Canelli:** 0141 832.526. **Castelnuovo D. B.:** 011 987.6488. **Cocconato:** 0141 **Costigliole:** 0141 961.414. **B.:** 0141 **Moncalvo:** 0141 917.444. **Montechiaro:** 0141 999.788. **Montemagno:** 0141 83 0141 7821. **Rocca** 0141 408.160. **San Damiano:** 0141 975.910. 0141 943.644. 0141 948.555

pronto intervento 113

Asti: e 0141 418.111. **Asti:** 0141 212.356. **Nizza:** 0141 721.704. **Autostrada A21:** 0131 361.268

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti:** 0141 593.345. **Nizza:** 0141 0141 997.556. **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA: **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; **Monale:** 0141 969.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.696; **S.Damiano:** 0141 975.910; 0141.943.777; **va:** 0141 445.

FARMACIE DI

Ad **Asti:** sono di turno con orario 8 alle 19,30 interruzione la farmacia **Liprandi,** Alfieri 424, Tel. 0141/592.821. Con orario dalle 12,30 e 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Lazzaro,** corso Casale 180, tel. 0141/274.238. **Canelli:** Fantozzi, via G. B. Giuliani 1. Ardizzone, via XX Settembre, via Alberto 86.

pronto intervento 112

0141 530.196. 0144 8103. **Canelli:** 0141 823.683. **Castagnole L.:** 0141 878.161. **Castelnuovo D. B.:** 011 **Costigliole:** 0141 0141 917.100. **Montegrosso:** 0141 953.095. 0141 721.823. **San Damiano:** 0141 975.064. **Villanova:** 948.033

DI FINANZA pronto intervento 117

0141 593.232-31.743. 0141 **Nizza:** 0141 721.165

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141

VITA AMMINISTRATIVA

SAN L'assessore alle Finanze, Paolo Pontacolone, e la dirigente settore Tributi, Mariagrazia Ladame, interverranno stasera all'assemblea del Consiglio di Circoscrizione: in discussione i problemi legati alla tassa rifiuti (accertamenti Cogest nell'ambito dei controlli antievasione). S'inizia 21 nel salone parrocchiale.
PORTACOMARO La Circoscrizione nominato i propri rappresentanti nella commissione paritetica della scuola materna privata (collegata alla parrocchia) convenzionata col Comune. Sono stati riconfermati Carlo Borgna, pensionato, e Giuseppe Penna, artigiano.
Anche quest'anno le Poste astigiane offrono il servizio «Pacco natalizio». L'iniziativa, già avviata, proseguirà fino al 15 gennaio con le seguenti pacchi ordinari diretti in città: 6 mila lire; destinazioni: 9 mila. Ulteriori informazioni sui tempi di recapito e sulle agenzie che garantiscono il servizio allo 0141/592.765.
NIZZA. Vacanze invernali riservate agli anziani: c'è tempo fino a sabato per prenotare il posto al soggiorno organizzato dal Comune a Finale Ligure (hotel Garibaldi). La partenza è fissata per il 7 gennaio (rientro il 28). Informazioni all'ufficio Servizi sociali (0141-721.365).
Il sindaco Marinetto ha firmato l'ordinanza che autorizza i titolari di pubblici esercizi a derogare dall'obbligo di chiusura infrasettimanale e festiva. I negozi potranno restare aperti, per l'intera settimana, fino al 6 gennaio.
Con 40 milioni il Co- sistemerà la fognatura via Fonte Solforosa. La spesa è coperta da un contributo della Regione.
AGLIANO. Sono terminati i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico del municipio: ad eseguirli è stata la ditta Rizzo di San Marzano. La somma stanziata Comune ammontava a 31 milioni: contabilità è già stata approvata.
VILLANOVA. I Comuni dell'Acquedotto della Piana villanovese (Buttigliera, Villanova, Valfenera, Cellarengo, Dusino, San Paolo) hanno mandato agli studi Bordignon di Asti e Rossi di Carmagnola per redigere uno studio preveda l'interconnessione degli impianti comunali.
INCISA. La giunta ha approvato nei i progetti preliminari per la costruzione marciapiedi delle vie Albenga (spesa prevista 45 milioni 700 mila) lo spostamento del ricovero attrezzi comunale in una nuova sede (30 milioni circa).

Da gennaio installazione del cantiere per realizzare il nuovo ponte

Verso i lavori in corso Savona

E il MagisPo oggi decide sul guado

ASTI. Lunedì 11 gennaio s'inizierà, in corso Savona, la collocazione del cantiere di lavoro impegnato nell'abbattimento e ricostruzione del ponte stradale. Per ora è l'unico dato certo, insieme alla conferma che sarà l'impresa veneziana Sacaim a eseguire l'intervento.

Resta da sciogliere il nodo sulla soluzione tecnica (guado o ponte provvisorio baylei) da adottare per risolvere i problemi di viabilità. E' tempo stringe: una decisione, avverte l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Ferrante Marengo, arriverà prima di Natale. E quello di oggi potrebbe essere il giorno decisivo per l'ipotesi del guado.

Alle 10, a Parma, si riunirà il comitato tecnico del MagisPo che dovrà approvare il meno il progetto presentato dal Comune. Il piano, firmato dagli ingegneri Arnaud e Mancini (presenti alla seduta), prevede che il guado (costituito da tubi) attraversi il Tanaro da via Cirio a località Trincere. In municipio, dopo i numerosi contatti degli ultimi mesi, danno per scontato il del MagisPo.

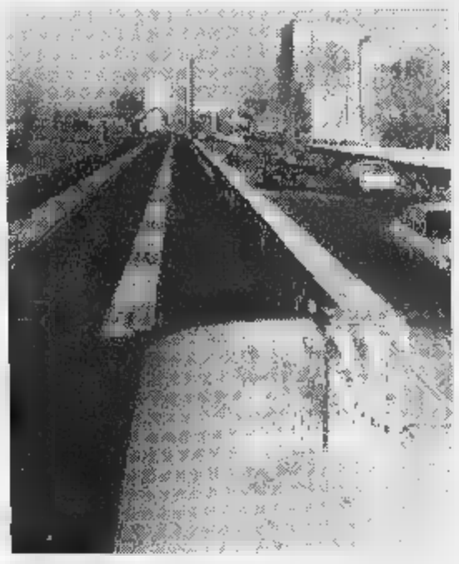
Nel pomeriggio i responsabili dell'impresa Sacaim raggiungeranno Asti per indicare al Comune quanto costerà in più l'ipotesi del guado, rispetto a quella del baylei, e quanto tempo in essa comporterà per i lavori demolizione e ricostruzione del ponte stradale.

«A quel punto, acquisite tutte le informazioni tecniche, la scelta diventerà politica» dice Marengo. L'assessore concluderà la giornata partecipando, in serata, all'assemblea organizzata da Comune e Circoscrizioni Asti Sud, San Marzanotto e Montemarzo al centro di via Della Chiesa (quartiere di corso Alba). discussione, alle 21,15, le due ipotesi costruttive nuovo ponte sul Tanaro. La riunione è aperta al pubblico e segue di qualche settimana quella organizzata in Savona dal comitato spontaneo contrario all'opzione del guado.

Quest'ultimo comporterebbe una spesa di un miliardo milioni. Il Comune, una volta rifatto il ponte stradale, potrebbe ri- i materiali di cui è composta l'opera a terzi all'impresa Sacaim, che non escluderebbe il ritiro parte dell'azienda costruttrice, l'astigi Tubosider. L'ipotesi economica del baylei (con le opere accessorie e le variazioni del tracciato stradale sul ponte ferroviario della Asti-Castagnole) aggirerebbe su un miliardo 400 milioni. Costi che oggi saranno precisati dalla Sacaim. Intanto registra un rallentamento il progetto per la costruzione del ponte militare di Alba sul Borbore. «Abbiamo nuovamente sollecitato il Genio pontieri - dice Marengo - a inviarci la relazione tecnica e la bozza di convenzione. Speriamo di poter sbloccare la vicenda entro fine gennaio».

Laura Nosenzo

INIZIO APERTURA CANTIERE: **11 gennaio**
DITTA APPALTATRICE: **Sacaim di Venezia**
GUADO
COSTI PRESUNTI: 1 **600 milioni**
DURATA LAVORI: 1 e
IPOTESI PONTE PROVVISORIO (BAILEY)
PRESUNTI: **1 miliardo 400 milioni**
DURATA LAVORI: **3 anni**


Il cantiere del ponte di corso Savona aprirà l'11 gennaio

Il compost si fa a scuola

L'iniziativa da oggi a Montegrosso

MONTEGROSSO. Programma didattico «straordinario» per gli alunni delle medie Carretto: intenzionati a produrre il compost utilizzando gli avanzi della mensa scolastica, i ragazzini seguiranno una serie di lezioni per approfondire la questione.

La prima è fissata per stamane: saranno coinvolti, in particolare, gli alunni delle classi e 3C, a cui Claudia Degol, operatrice del progetto della Provincia «Rifiuto a metà», parlerà della raccolta differenziata. Seguiranno, a gennaio e febbraio, lezioni più specifiche sul compostaggio: i ragazzini, con gli insegnanti di Educazione tecnica, impareranno anche a costruire la compostiera in cui verranno depositati gli scarti. A marzo s'inizierà l'esperimento vero e proprio.

L'iniziativa «La compostiera a scuola» è promossa insieme a Comune e operatori di «Rifiuto a metà». In primavera decollerà anche a San Damiano (ha già avviato il compostaggio domestico, seguito da 50 famiglie), Refrancore, Tigliole. Da mesi la stessa esperienza viene condotta alle elementari di Castello d'Annone.

Il progetto «Rifiuto a metà», avviato in 15 centri tra i 1500 e i 7500 abitanti, all'inizio del '99 sarà esteso ad altri paesi tra i 1000-1500 residenti: Monastero, Calosso, Mombaruzzo, Rocchetta Tanaro, Viarigi, Montemagno, Castagnole Monferrato, Calliano, Montechiaro, Montiglio Monferrato, Ferrere, Antignano. Non si esclude il coinvolgimento di Scurzolengo, Colcavagno e Scandaluzza. Il progetto informazione alla popolazione sarà affidato a otto operatori impiegati, per un anno, nell'ambito di un progetto per lavori socialmente utili che la Provincia si è vista approvare ultimamente dalla Regione. [l. n.]

BREVE

Lutto

morto il papà di Sergio Miravalle

E' morto ieri mattina Felice Miravalle (Gino), 88 anni, tra i fondatori del Gruppo anziani del Fortino. Ex dipendente della Provincia (era vigile sanitario), da tempo in pensione, lascia la moglie Vilma, i figli Sergio, giornalista de «La Stampa», caposervizio della redazione di Asti e Augusta, pensionata. I funerali si terranno domani, alle 10,30, con partenza dall'abitazione dell'estinto, in via Silvio Pellico 32. Le esequie saranno celebrate nella chiesa di San Pietro. Al collega Sergio le condoglianze della redazione astigiana de «La Stampa».

Comune

Sgravi Ici alle imprese che si insediano ad Asti

La giunta ha discusso una modifica al regolamento Ici che prevede sgravi per le imprese che si insediano sul territorio del Comune. Spiega l'assessore Paolo Pontacolone: «Il provvedimento riguarda insediamenti artigianali, commerciali e industriali. L'esenzione dall'Ici è rapportata al numero di dipendenti, fatto salvo il mantenimento dei livelli occupazionali». Da 1 a 10 si pagherà l'imposta per due anni; da 10 a 30 per 3 anni; da 30 a 50 esenzione per cinque anni. Con oltre 50 dipendenti l'esenzione sarà decennale.

Portacomaro Stazione

Abb Servomotors chiede la cassa integrazione

La Abb Servomotors (produce motorini elettrici) ha chiesto di poter usufruire della cassa integrazione straordinaria per due anni a partire del primo gennaio '99. Il provvedimento tocca 40 dipendenti sui 110 totali. La Cassa è stata richiesta per poter provvedere ad un piano di investimenti e inserire nuove produzioni nel settore elettronico.

Tribunale

Cercò di «vendere» una ragazza: patteggia anni

Due anni di reclusione e un milione di multa: è la pena patteggiata in tribunale da Pasquale Leone, 47 anni, abitante a Serravalle. L'uomo, difeso da Aldo Mirate, era accusato di sfruttamento della prostituzione e estorsione. Era stato arrestato mentre riceveva una valigia con 40 milioni dal cliente una ragazza che Leone costringeva a prostituirsi: la somma doveva servire a riscattare la giovane, di origine ungherese, di cui il cliente si era innamorato. Pare che il Leone tenesse la ragazza chiusa in un cascinale di Pieo.

Polizia

Volantinaggio dello Siulp per il contratto di lavoro

Volantinaggio, stamane, davanti alla prefettura, promosso dal Siulp (sindacato polizia), per sollecitare rinnovo del contratto di lavoro scaduto da un anno.

Domenica si vota sull'Ecodeco

Villafranca: iniziato il cunto alla rovescia verso il referendum

VILLAFRANCA. Domenica si vota per referendum sul progetto Ecodeco e per i circa 2380 elettori si continuano ad organizzare serate informative (da parte della maggioranza) e incontri elettorali del comitato «Villafranca per noi» che si oppone all'impianto di trasformazione degli scarti industriali assimilabili agli urbani in combustibile. Dovrebbe sorgere nell'ex cava Rdb.

Lunedì sera in municipio un centinaio di abitanti ha assistito alla tavola rotonda cui hanno partecipato il presidente della società Ecodeco, dott. Agustoni e i responsabili Monge (settore legale) e Calcaterra (tecnico).

Assente il sindaco e senatore Giovanni Saracco trattenuto a Roma per gli impegni legati alla Finanziaria, il dibattito è stato presieduto dal capogruppo di maggioranza Marina Porta. Sono state molte le richieste di chiarimenti rivolte ai dirigenti Ecodeco dal pubblico: in particolare sulla sicurezza dell'impianto (considerato dagli oppositori tra l'altro troppo vicino a case e scuole) e al tipo di scarti trattati nel capannone (circa 70 mila tonnellate all'anno di materiali). La discussione è proseguita oltre mezzanotte. resta intanto in attesa di sapere e come avverrà la sfida-confronto lanciata da Saracco al presidente comitato Elio Boero per venerdì sera. Pare che Walter Brignolo (anche presidente del Consiglio provinciale) abbia declinato l'invito Boero (Comitato) a moderare dopo il parere negativo del sindaco concedere al Comitato il salone San Giovanni, si attendono sviluppi. [m. t.]

Manca l'identificazione ufficiale

Villanova attende il riconoscimento delle due vittime

VILLANOVA. In paese resta in conoscere la data per lo svolgimento dei funerali dei due morti carbonizzati sabato notte nell'incidente stradale poco fuori dall'abitato di Dusino.

Procede infatti con difficoltà il riconoscimento ufficiale delle salme dei villanovesi Bartolomeo Quaranta, 72 anni, pensionato, sposato con 4 figli e Giuseppe Ronco, 52 anni, celibe. Ieri è stata eseguita l'autopsia, i cui risultati dovrebbero es- determinanti per l'accertamento dell'identità a cui si cerca risalire anche attraverso i pochissimi oggetti risparmiati dal fuoco.

La notizia della scomparsa dei due amici ha suscitato profondo sconcerto in paese. La macchina di Ronco si è scontrata frontalmente sabato notte contro la Ford Fiesta condotta da Alessandro Mariotto, 24 anni, Torino. Nell'urto violenttissimo (forse causato dalla nebbia) le due vetture si sono incendiate. Il giovane è rimasto ferito ed è stato ricoverato all'ospedale di Asti. Nulla da fare invece per i due occupanti della Fiat Uno intrappolati nell'auto.

Molti ieri ricordavano l'impegno di Ronco nel gruppo degli alpini. «Era molto fiero di appartealle 'penne nere' - è commento di alcuni conoscenti - Si dava da fare ed era sempre presente quando si organizzavano incontri raduni». Da qualche anno abitava nello stesso posto dove aveva trovato lavoro. Quaranta era stato commerciante di bestiame: per lui le esequie potrebbero svolgersi a Buttigliera (paese d'origine della famiglia). [m. t.]

Un anno fa Franco Romano guidò la maxi retata culminata con una settantina di arresti

Quell'operazione a Praia col generale

Delegazione astigiana domani ai funerali a Torino

ASTI. Lo aspettavano oggi, al comando di via Zangrandi, per lo scambio degli auguri natalizi. Un appuntamento cui il generale Franco Romano teneva in modo particolare, per gli stretti legami che aveva maturato in questi anni con i carabinieri astigiani. Invece, anche qui come negli altri comandi dell'Arma Piemonte Valle d'Aosta, ci si prepara a rendere l'ultimo saluto ad uno dei generali che più ha lasciato un segno nella collettività piemontese.

Il cordoglio per la tragedia di Volpiano (sull'elicottero precipitato lunedì viaggiavano, oltre all'alto ufficiale anche altri tre militari) è grande. Per tutti parla il tenente colonnello Antonio Colacicco, comandante provinciale: «Il generale era (e non lo diciamo solo per una frase di circostanza) un costante punto di riferimento per noi militari. E' una perdita gravissima, incolmabile».

Anche ad Asti stato in prima fila nelle più importanti operazioni anticrimine. In molti ricordano ancora quella mattina dell'ottobre un anno fa, quando venne smantellata a Praia la più vasta e ramificata organizzazione del malaffare italo-albanese. Una settantina gli arresti: in corso Casale, a condurre le operazioni, c'era proprio Romano. Qualcuno si stupì, vedendo quel generale impegnato sul campo. Lui replicò con un sorriso: «Sono abituato mi piace stare dove si lavora con i fatti». Sulla manica dell'uniforme nera c'era una striscia d'argento: quella che indica una ferita in operazione di servizio. Nella sua lunga carriera Romano ne aveva vissute tante di avventure professionali, passando dalla lotta al terrorismo alla macrocriminalità. E anche adesso, che era prossimo alla promozione a generale di divisione, aveva moltiplicato i suoi impegni. Tra pochi mesi avrebbe lasciato Torino, per un nuovo e più alto incarico. Al cronista aveva confidato, quasi fosse una premonizione: «Mi spiace andarmene da questa gione: l'altro giorno abbiamo sorvolato in elicottero la Langa e Monferrato, subito dopo una nevicata. Un paesaggio straordinario».

Franco Romano con il tenente colonnello Colacicco dopo l'operazione di un anno fa

Alle esequie (domani alle 11 Torino, nella chiesa Maria Ausiliatrice di Porta Palazzo) parteciperà una folta delegazione da Asti, con i militari in servizio e in congedo (guidati dal presidente dell'Associazione, Alberto Fossa). E' stata aperta una sottoscrizione: i fondi raccolti saranno devoluti all'Onaomac (Opera nazionale assistenza orfani militari arma carabinieri: conto corrente postale 288019 via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 1/A 00192 Roma).

Franco Binello

comincia la musica...

da domenica 20 dicembre 1998, ore 17

TACABANDA

enoteca con cucina
degustazione e vendita vino

all'interno mostra fotografica "Asti Musica" di Brigitte Bogli

TACABANDA
L'OSTERIA DELLA BARBERA

$ RISPARMIO $ RISPARMIO $ RISPARMIO $ RISPARMIO $ RISPARMIO $

AX0212

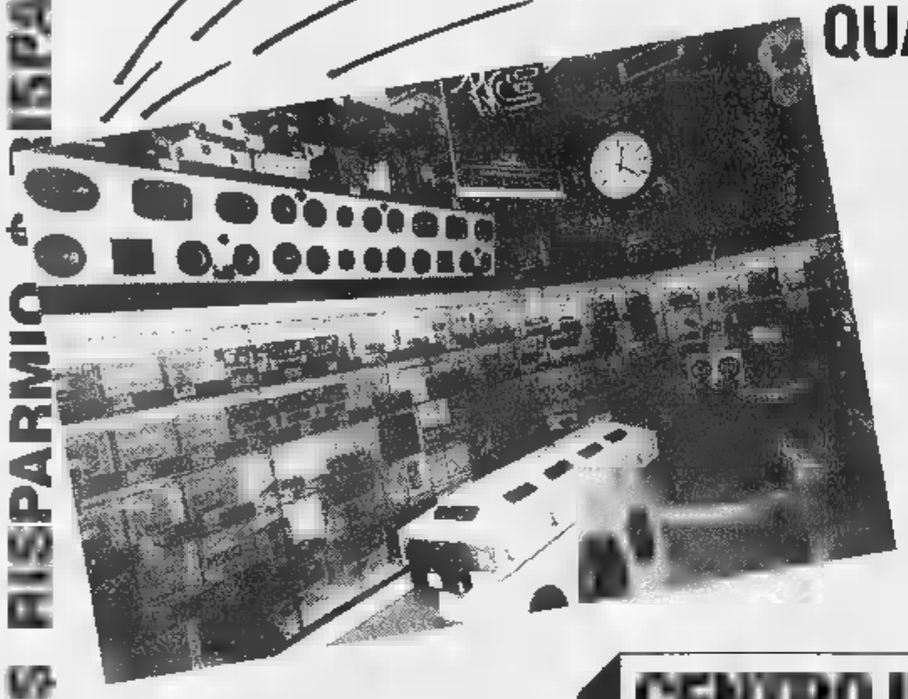
RADIO TV BOSSO

2 CENTRI SPECIALIZZATI IN C.so Matteotti n° 18 e n° 30

DA OLTRE 40 ANNI

QUALITÀ E COMPETENZA AI

PREZZI PIÙ BASSI



CENTRO INSTALLAZIONE AUTORADIO

di tutte le migliori marche:
KENWOOD, SONY, PIONEER, PANASONIC ECC.

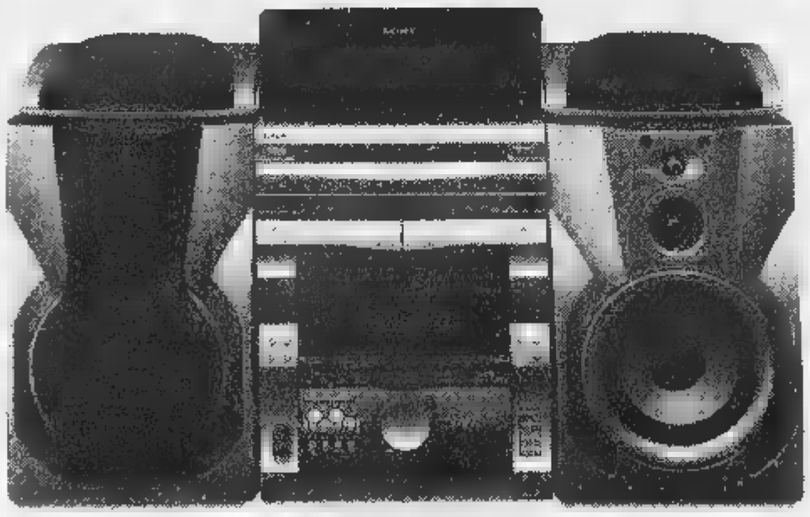
CONTRATTI IN SEDE

TIM Telecom Italia Mobile

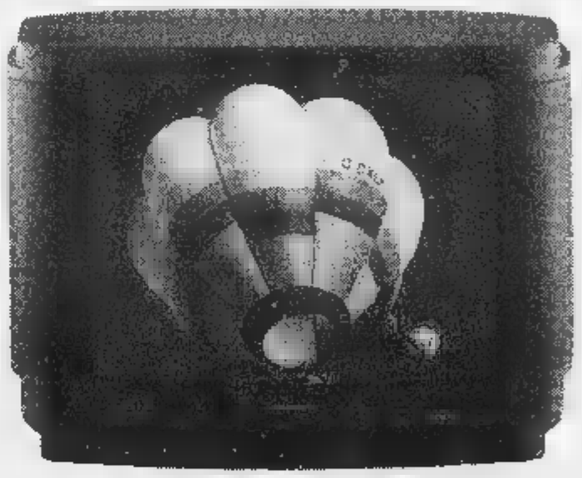
CONTRATTI IN SEDE

omnitel

GSM da L. 199.000



HI-FI da L. 159.000



TELEVISORI da L. 269.000

LUCI PER DISCOTECA

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

Televisori, Videoregistratori, Telefoni, HI-FI, Autoradio, Elettrodomestici, Walkman, Radiosveglie, Aspirapolvere, Phon, Ferri da stiro ecc... di tutte le migliori marche a prezzi IMBATTIBILI

VENDITA CON ASSISTENZA TECNICA. PAGAMENTI RATEALI.

$ RISPARMIO $ RISPARMIO $ RISPARMIO $ RISPARMIO $ RISPARMIO $

Trenta miliardi per la manutenzione dei corsi d'acqua

La valle Belbo ora ha il piano anti alluvione

Il torrente Belbo sarà più sicuro

CANELLI. Circa 30 miliardi per la manutenzione dell'alveo del torrente; è questa la somma che verrà spesa da prossimo anno per la messa in sicurezza della valle Belbo scolvolta, quattro anni fa, dall'alluvione.

Il tema verrà affrontato questa sera alle 21, in municipio a Santo Stefano Belbo, nel corso di una riunione dei Comuni rivieraschi (sono una ventina che comprendono centri dell'Astigiano e delle province di Alessandria e Cuneo).

Dell'argomento si era già parlato qualche settimana fa a Torino in occasione di un summit tra l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, e una delegazione dei Comuni della val Belbo.

«La Regione ha di fatto appoggiato il piano di prevenzione presentato dai Comuni - osserva Sergio Perazzo, portavoce dei centri rivieraschi e assessore comunale a Nizza -. Si tratta - spiega - del primo progetto del genere in Piemonte. Le opere prevedono interventi di pulitura dell'alveo e il rafforzamento dei dispositivi antialluvione, non solo per quanto riguarda il Belbo, ma anche per rii minori e affluenti del torrente».

Il piano di riassetto idrogeologico è stato elaborato dall'Autorità di bacino di Parma e prende le mosse dalle schede, compilate dai Comuni della valle Belbo, dove si indicano situazioni a rischio e priorità di intervento. Lista delle opere necessarie, dei costi, con analisi delle relazioni presentate dai Comuni e la cartografia della zona interessata dai progetti, sono indicati in un mini dossier d'una decina di pagine.

E chi gestirà cantieri e lavori? «Non è escluso - ipotizza Perazzo - che il compito venga affidato proprio ai Comuni rivieraschi. In quel caso l'associazione dovrebbe trasformarsi in consorzio e dotarsi di una struttura operativa».

Per quanto riguarda la costruzione della «cassa di espansione» - una sorta di valvola di sfogo dal costo di oltre 20 miliardi prevista sul corso del fiume, tra Santo Stefano e Cossano Belbo - i Comuni dell'associazione hanno chiesto a Regione, Autorità di Bacino e MagisPo di essere coinvolti in prima persona nell'analisi progettuale dell'opera.

«Un atto necessario - commenta Perazzo - per evitare incomprensioni ed elaborare un'opera il più possibile vicina alle esigenze del territorio e dei cittadini». [fi. l.]

Tonco

Domani serata sul servizio 118

TONCO. I volontari della Pubblica assistenza di Tonco-Frinco organizzano domani alle 20,30 un incontro a Villa Toso per informare la popolazione sulle novità del 118. Saranno tra l'altro forniti chiarimenti per sapere a chi effettivamente rivolgersi quando serve l'aiuto di un'ambulanza. Sono invitati Luciano Demattois (presidente Anpas regionale); Massimo Ignaccolo (direttore Consorzio Piemonte emergenza); Mario Bozzola (presidente Croce verde di Asti); Renzo Gianoglio (referente centrale operativa 118); Antonio Silvestri (direttore centrale operativa 118 Asti). [m. t.]

Monastero

Questa sera primo Consiglio

MONASTERO BORMIDA. E' prevista questa sera, alle 20,30, la prima riunione del Consiglio comunale, dopo le elezioni amministrative dello scorso novembre.

Ad indire l'assemblea il sindaco Paolo Rizzolio, ex generale dei carabinieri riconfermato nell'incarico.

All'ordine del giorno l'esame dei consiglieri eletti di maggioranza e minoranza (quest'ultima guidata da Adriano Blengio); il giuramento del sindaco; la nomina di assessori e vicesindaco. [fi. l.]

Lo scorso anno i visitatori al parco di Rocchetta sono stati i 5 mila

Un parco più «naturale»

Rocchetta: risistemate la frana e una sponda del rio Rabengo

ROCCHETTA TANARO. Era l'intervento più naturale che si potesse fare in un parco: il consolidamento di una sponda del rio Rabengo e il sostegno di una strada coinvolta da una frana con l'ingegneria naturalistica. L'Ente parchi ha voluto attuarlo nell'area protetta di Rocchetta, a due passi dal Tanaro. I lavori, progettati dall'architetto Vittorio Fiore e realizzati dall'impresa Pe.Ga. (entrambi astigiani), si sono da poco conclusi.

Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente, è soddisfatto: «L'intenzione, puntando sui sistemi naturali - spiega - era di lasciare un segno visibile sul territorio, affinchè altri possano seguire il nostro esempio».

I lavori, durati 6 mesi e costati 1 milioni (sono stati utilizzati fondi regionali legati al post alluvione), hanno portato a rimuovere la frana che minacciava la strada che costeggia la sponda degli Incisa: è stata sistemata una palificata doppia per un tratto di 10 metri.

Circa 200 talee di salici sono state piantate per consolidare una porzione di sponda sinistra (40 metri) del rio Rabengo: «Con questo sistema - spiega Vittorio Fiore, tra gli architetti astigiani più convinti sull'ingegneria naturalistica e socio del Wwf - sono state rafforzate, nel tempo, gran parte delle rive dei corsi d'acqua dell'Alto Adige». La sponda è anche stata rettificata (45° gradi). L'intervento attuato lungo il corso d'acqua è stato adottato di recente, sempre da Fiore e attraverso un cantiere di lavoro della Provincia che ha coinvolto le scuole (Agrario e Giobert), lungo il Versa ad Asti.

Sempre sul rio Rabengo è stato rifatto il guado: è nata una sorta di passerella, lunga circa 4 metri, che in condizioni normali si può attraversare a piedi, mentre in tempi di piena viene ricoperta dalle acque.

«Abbiamo anche riaperto la strada che costeggia il rio, collegata ora agli altri sentieri in terra battuta - dice Fiore - e prosciugato una porzione della strada per Incisa (attraversata da una falda sotterranea), che può essere percorsa a piedi e a cavallo». Nel '97 hanno visitato il parco 15 mila persone. [l. n.]

BREVE

Castagnole L.

Oggi i funerali di Paolo Cortese

Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa di San Pietro, i funerali di Paolo Cortese, 33 anni, annegato in Tanaro durante una battuta di caccia. L'uomo lascia la moglie Angela Castino, 31 anni, il piccolo Edoardo, 2 anni e mezzo, i genitori Fiorenzo, 64, e Adriana, 55. La salma sarà sepolta nel cimitero del paese alto. [l. n.]

Villafranca

Gettati in strada sacchi con scarti di lavorazione

Ignoti hanno scaricato a Villafranca (vicino alla provinciale per Montafia) alcuni sacchi contenenti scarti di lavorazioni. Da un primo sopralluogo effettuato anche dai tecnici del Comune pare trattarsi di polveri. I tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale protezione ambientale) stanno effettuando ulteriori verifiche. [m. t.]

Castagnole [illegible]ato

Domani un corso per imparare a conoscere i funghi

Prende il via domani sera, alle 21, alle scuole elementari, il corso di micologia organizzato dal Comune, dal gruppo «Camisolar» e dalla Coldiretti. L'iniziativa è destinata ai coltivatori e ai cercatori amatoriali di funghi. Il corso è gratuito: informazioni e iscrizioni ai numeri 0141 292.323-292.269-292.110. [a. b.]

San Damiano

I restauri alla chiesa dell'Annunziata

E' terminato il lavoro di rifacimento dell'intonaco della facciata della chiesa dell'Annunziata. Il progetto realizzato dallo studio dell'architetto Giuseppe Ramello è stato eseguito dalla ditta di Felice Graziano di Cisterna. Il costo dell'opera è di 30 milioni. In primavera è previsto il restauro dell'affresco soprastante la porta centrale dove è rappresentata la Vergine e l'Arcangelo Gabriele e sarà ricollocata l'antica meridiana. Il dipinto del [illegible] è opera del pittore Angelo Ferrero. Durante questa fase di lavori sarà anche ritinteggiata la facciata recuperandone il colore originario. [cl. o.]

Nizza

Intesa tra Comune e aziende vinicole sulle scorie

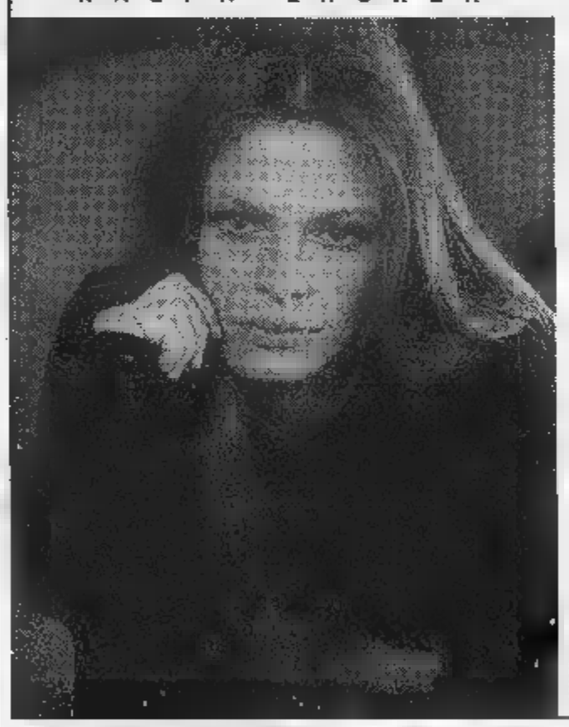
Importante iniziativa per lo smaltimento delle scorie di lavorazione delle case vinicole: in previsione del completamento dei lavori al depuratore (dovrebbe entrare in funzione la prossima primavera), è stata prevista un'area per la costruzione di un impianto apposito. «Stiamo pensando alla creazione di una società mista pubblico-privato - spiega l'assessore Mauro Oddone - sul modello di quella che abbiamo visto in funzione ad Omegna dove le scorie di lavorazioni industriali vengono smaltite in un'area appositamente attrezzata. La Regione sembra disponibile a dare sostanzioso contributo e l'ipotesi della società potrebbe interessare sia le grandi cantine sia i piccoli produttori privati». [e. ce.]

Canelli

Domani l'assemblea dell'Enoteca regionale

Si tiene domani, alle 21, in municipio, l'assemblea del Consiglio direttivo dell'Enoteca regionale «di Canelli e delle Terre d'Oro». Produttori vinicoli e rappresentanti dei Comuni del Sud Astigiano (una decina) che hanno aderito all'ente enologico faranno il punto sui programmi e iniziative futuri. [fi. l.]

RALPH
RALPH LAUREN



AUGURI
DA
BERRUTI *Abbigliamento*
V. Cavour 31 Tel. 59 3627

RALPH
RALPH LAUREN

ECCO GLI INGREDIENTI CHE FANNO PIÙ BUONO L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO

L'usato selezionato dai Concessionari Volvo: auto di tutte le marche, sottoposte alle accurate verifiche del programma Controllo Qualità Volvo. Ogni auto controllata ha compresi nel prezzo, per [illegible] dall'acquisto, la Garanzia Usato senza alcun limite di chilometraggio ed il servizio Volvo SOS [illegible] ore, operativo in tutta Italia ed in altri 31 Paesi europei. L'Usato dei Concessionari Volvo: la sicurezza dell'usato con tutti gli ingredienti giusti.

VOLVO V40 1.6 16V	[illegible]	aziendale - argento metallizzato climatizzatore - 3 airbag - abs	FIAT COUPÈ 16V T PLUS	94	nero full optionals L. 23.000.000
VOLVO POLAR 945T	95	bianco-ABS-aria condizionata-vetri elettrici specchi elettrici-airbag L. 22.000.000	BMW [illegible]	96	argento metallizzato - abs doppio climatizzatore- doppio airbag cerchi in lega - 26.000 km.
VOLVO 855 SW T5	95	blu metallizzato - full optional	SAAB [illegible] 16V	90	bianco full optional L. 9.000.000
[illegible] CLIO 1.9 D	[illegible]	blu L. 12.500.000	LANCIA DEDRA SW 2.0	95	bronzo metallizzato full optionals L. 19.000.000
BMW 525 TDS SW	94	blu metallizzato full optionals L. 29.000.000	FIAT BRAVO HGT 2.0	[illegible]	blu metallizzato 18.000 km L. 22.000.000

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI A TASSO ZERO.

CONCESSIONARIA Consulcar ASTI - Corso Casale 347 - Tel. (0141) 476671 VOLVO

Le proposte dei ristoranti in occasione di Natale e San Silvestro

Sapori tradizionali sotto l'albero

Cresce l'interesse per le ricette piemontesi

Si avvicinano i giorni delle feste più attese, Natale e Capodanno. Chi non ha intenzione di trascorrerle nella consuetudine delle mura domestiche, o non vuole passare mezza giornata a lavare piatti, o vuol tenere fede alla vocazione di buongustaio, può puntare sulle offerte dei ristoranti astigiani. Ma è bene che lo faccia per tempo, prenotandosi, altrimenti rischierà di non trovare posto.

Sono soprattutto le ricette tradizionali (immancabile lo zampone con lenticchie a San Silvestro) a farla da padrone. L'Osteria «**La vecchia carrozza**» a palazzo Strata in via Carducci 41 (piazzetta del Seminario, tel. 0141/538.657), aperto da pochi giorni, offre un locale accogliente, che proietta nelle suggestioni del passato. Lo chef Paolo Poppa propone un pranzo di Natale (50 mila lire, vini esclusi) i cui piatti forti sono il risotto «Vecchio Piemonte» con salsiccia, creste di gallo, verdure e marsala, ravioli in brodo di cappone, cappone bollito, sella di vitello con finanziera. Per il cenone di San Silvestro (70 mila, vini esclusi), si potrà provare, tra l'altro, gnocchi gratinati al Raschera, filetto in salsa bordolese, coniglio all'ananas con lattughella alla griglia.

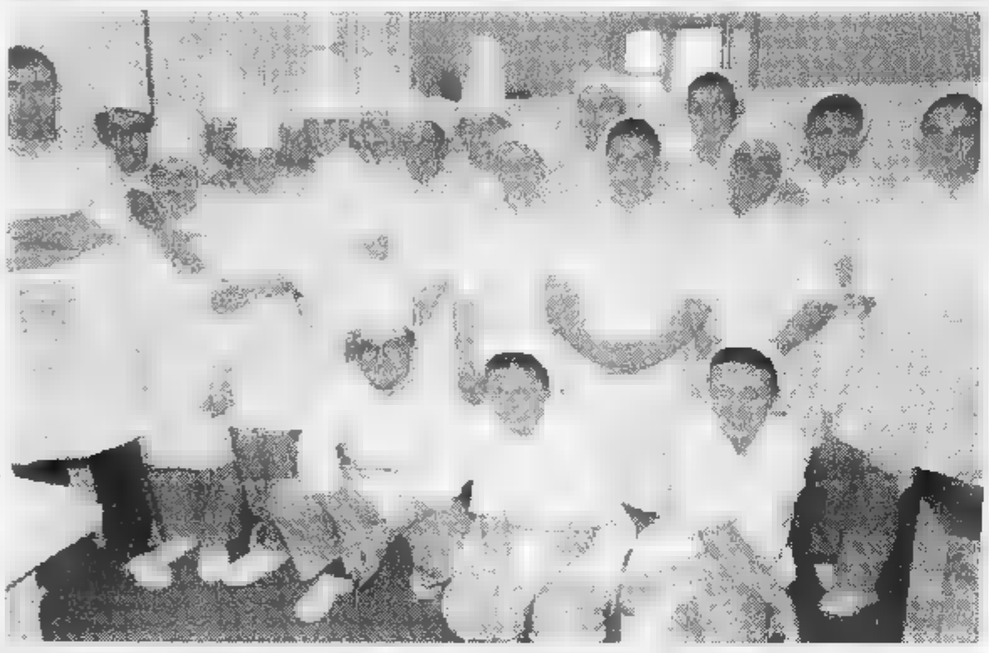
Il giorno di Natale e la notte di San Silvestro possono essere un'occasione per gustare con gli amici le specialità gastronomiche nei ristoranti dell'Astigiano e trascorrere qualche ora in serenità e allegria

Al ristorante «Della Posta» a Serravalle (tel. 0141/294.110) si potrà sperimentare la nuova gestione di Paola e Loretta, che ha rilevato il locale lo scorso settembre. Offrono un menù ispirato alla cucina tipica piemontese, con ingredienti accuratamente. «Tutto è rigorosamente preparato in casa», spiegano. Il pranzo natalizio costerà 50 mila lire (tutto compreso), mentre per il cenone di San Silvestro si sale a 130 mila lire. Ma la sera del 31 si potrà ballare con Sergio e Marzia.

Menù più ricercato da «Dente» in località Valletanaro 43, frazione Torrazzo (tel. 0141/30.322). A Natale (70 mila lire tutto compreso) si potranno gustare, tra l'altro, tagliatelle al raguttino di agnello, agnolotti in brodo di cappone, cappone farcito e tartufato, lepre in civet. Le specialità di San Silvestro (130 mila lire) invece sono le capesante al gratin, sformato di arbette con crema di Castelmagno tartufato, taglioli con di aragosta, risotto allo champagne, filetto al pepe verde, Asti spumante e champagne a mezzanotte, poi brindisi con vini nobili siciliani.

La cucina piemontese interpretata con esperienza, fantasia e «mano leggera» è la caratteristica della «**Locanda del Bosco grande**» a Montegrosso (0141/956.390). Il locale si trova in un cascinale dell'800 interamente ristrutturato, che immerge nel mondo delle tradizioni. Per chi intende pernottare, dispone di sette camere, con vista sulla vallata. Un'emozione in più per chi ama il gusto delle nostre terre.

LUNEDÌ AD AGLIANO



Saggio natalizio degli allievi dell'Istituto alberghiero

Lunedì alle 20 si terrà il saggio di Natale degli allievi della scuola alberghiera di Agliano. Gli studenti (nella foto gli iscritti dello scorso anno), sotto la guida degli insegnanti, presenteranno agli invitati, un menù a base di piatti della tradizione natalizia. La scuola diretta da Lucia Barbarino, è frequentata da un'ottantina di giovani aspiranti cuochi, camerieri e barman. L'istituto ha attivato anche iniziative dedicate ai ristoratori e agli appassionati di gastronomia. In questi giorni è partito il primo corso per tecnici di marketing enoturistico, unico in Piemonte.

Pranzo di Natale '98

Stuzzichino di Benvenuto con aperitivo
Galantina di faraona tartufata con marmellata di pomodoro rosso
"Rosa" di carciofo cotto a vapore con fonduta
Tartina di "Cardo Gobbo" e "Toupinambour" con bagna cauda
Lasagnette verdi al sugo di cinghiale profumate al Ginepro
Ravioline di Cappone nostrano nel suo brodo
Bue Grasso brasato alla Borghese con salsa di tartufi neri
e contorno di Nobile Finanziera Astigiana
Torronata con cialda croccante
Panettone
Caffè con piccola pasticceria della casa

Cenone di S. Silvestro '98

	Vini
Aperitivo con stuzzichini di Benvenuto	*Metodo Classico Riserva*
Salmone farcito di Merluzzo del Baltico con salsa Bercy	*"Bacco d'oro" Contratto*
Terrina tiepida di coniglio con marmellata di pomodori verdi	
Tortino di broccoletti con salsa di zucca nostrana	*Chardonnay "Thou" '97*
Lasagnette verdi con ragù di cinghiale	*Bava*
Ravioline di cappone nostrano nel suo brodo	
Capretto del Nuovo Anno al forno con purea di fave	
e cicoria selvatica	*Barbera d'Asti Superiore*
Zampone e lenticchie beneauguranti	*'96 "In Pectore" Garetto*
Piccolo Mont-Blanc ai marrons-glaces con salsa al caffé	
Panettone	*"Asti" Riccadonna*
Caffè con frivolezze di Fine Anno	
Acqua	

Serata musica dal vivo e cotillons

E' gradita la prenotazione al numero 0141/956390

La Locanda del Boscogrande

Via Boscogrande 47 - Montegrosso d'Asti

In un antico palazzo
del centro storico
un noto cuoco astigiano,
Angelo Poppa,
la fantasia e la tradizione,
i grandi vini piemontesi,
l'atmosfera calda
ed accogliente

Osteria

La Vecchia Carrozza

Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno a Palazzo Strata

PRANZO DI NATALE ALLA VECCHIA CARROZZA

Aperitivi in piedi

Tagliata di salumi nostrani

Carne cruda battuta al coltello condita alla maniera della Vecchia Carrozza

Insalata di pesce bianco con patate, scalogno e profumi d'orto

Soufflè di peperoni con bagna cauda

Risotto "Vecchio Piemonte" con salsiccia, creste di gallo, verdure e marsala

Raviolini in brodo di cappone

Cappone bollito con salse

Sella di vitello con finanziera

Pandolce di Natale con battuta

Cesti di frutta secca

L. 60.000 (vini esclusi)

CENONE CAPODANNO ALLA VECCHIA CARROZZA

Aperitivi in piedi

Tagliata di prosciutto crudo di Parma con spiedini di frutta

Pathé di storione su letto di salsa aioli

Zampone con lenticchie

Gnocchi gratinati al Raschera

Risotto allo Champagne

Filetto in salsa bordolese

Coniglio all'ananas con lattughella alla griglia

Panna cotta all'acquavite

Insalata di frutta al caramello

Coppe di Spumante per salutare l'anno nuovo

L. 70.000 (vini esclusi)

È gradita prenotazione, telefonando allo 0141/53.86.57

Osteria La Vecchia Carrozza - Ristorante da Poppa - Via Carducci 41 - ASTI

Ristorante

DENTE

Frazione Valletanaro, 43

Tel. 0141/30322

Vi attendiamo per i tradizionali appuntamenti del pranzo di Natale e del cenone di Fine Anno

Auguri di Buone Feste

Proponiamo il Ristorante

La Fioraia

quale meta enogastronomica per pranzi e cene di prestigio

Sono gradite le prenotazioni per il Pranzo di Natale e il Grand soirée di Fine Anno.

RISTORANTE La Fioraia

Via Mondo, 26 - Castello di Annone

Tel. 0141/401.106

IL REALE

25 Dicembre

Pranzo di Natale

Salone delle Feste

L. 60.000 Vini inclusi

31 Dicembre

Veglionissimo di San Silvestro

Salone delle Feste

Con orchestra di Piero e Gigi

PRENOTATE

Piazza Alfieri, 5 - Tel. 0141 / 532279

Un accordo con l'Ue favorisce le importazioni Usa, preoccupati i produttori piemontesi

Per il riso è Bruxelles l'ultima carta

Quote latte: per i primi 4 mesi del '99 è ancora caos

Il Piemonte agricolo guarda a Bruxelles. Nella capitale europea il ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro, si sta battendo per risolvere i gravi problemi che affliggono il riso italiano. In particolare cercando fare barriera contro l'accordo, peraltro già raggiunto, fra Ue e Usa, secondo cui le importazioni dagli Stati Uniti saranno ulteriormente favorite con una riduzione del dazio pari all'8% (25 Ecu la tonnellata). Un'intesa sotterranea - è stato detto - che estromette non solo l'Italia ma anche i Paesi produttori partner (Portogallo, Grecia, Spagna, Francia).

Le organizzazioni agricole e tutta la filiera del settore (comprese le industrie di trasformazione) hanno inviato un appello a De Castro: «E' in gioco la sopravvivenza di tutta la risicoltura italiana - dice Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi -. Non è più possibile subire il ricatto degli americani. Chiediamo maggiore attenzione, ma c'è il dubbio che la Commissione europea voglia scaricare il comparto. Questi sono giorni decisivi. L'ultimo accordo è stato preso all'insaputa di tutti i produttori e dello stesso ministro italiano».

Dal riso, che in Piemonte coinvolge soprattutto le provincie di Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, alla zootecnia. Un altro settore che chiede chiarezza. Stasera nel Cuneese gli allevatori si incontreranno con Robusti, leader dei Cobas, per decidere sulle azioni da intraprendere. Il 31 marzo scadrà la stagione casearia, ma non sono state ancora comunicate le disponibilità delle quote relative ai primi quattro mesi del '99.

Gianfranco Quaglia

Nella foto di repertorio, una manifestazione dei cobas del latte controllata dagli agenti Stasera gli allevatori si riuniscono per decidere altre azioni

RISO

«Ci sentiamo traditi»

Il Giuseppe Ferraris

E adesso gli agricoltori sono sul piede di guerra

NOVARA. «Siamo stanchi sopportare tradimenti. Questa sera tutte le organizzazioni del settore si riuniranno per decidere azioni da intraprendere. Siamo sul piede di guerra». Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Novara e responsabile del settore riso in Confagricoltura, non nasconde l'amarezza per la situazione in cui è venuto a trovarsi il settore.

«Abbiamo il sospetto che l'Unione europea abbia ceduto sul fronte delle agevolazioni daziarie dopo che gli Usa hanno minacciato di chiedere il panel sui cereali».

Ed è proprio sulla produzione cerealicola in Europa che - secondo Ferraris - si gioca la grande battaglia del riso. In sostanza il discorso sarebbe questo: di fronte alla minaccia statunitense di rimettere in discussione gli accordi cerealicoli, gli altri Paesi partner avrebbero dato il via libera a favorire le agevolazioni daziarie sulle improtazioni di riso. Un ricatto, insomma, che si ripercuote pesantemente sull'Italia, maggior produttore europeo.

«Ma allora - si chiede Ferraris - c'è veramente il tentativo da parte di Bruxelles di scaricare il settore riso, abbandonandolo a se stesso?». **[g. f. q.]**

LATTE

La battaglia continua

Franco Robasto leader degli allevatori

Gli allevatori stasera si incontrano a Vigone

SAVIGLIANO. Il «campo base» con l'albero di Natale, i tendoni riscaldati alla meno peggio, la cucina le mucche tenute a digiuno non ci sono più, ma i «cobas del latte» continuano a incontrarsi all'Apparizione, senza i clamori dell'inverno scorso. La battaglia non è finita.

«Ci troviamo quasi tutti i venerdì sera nella cascina dell'allevatore che ci prestò i terreni», dice Franco Robasto, allevatore di Moretta (agronomo), leader del Movimento spontaneo del Piemonte che nel '97 guidò le proteste lungo la ferrovia Savigliano-Fossano e tutte le altre iniziative che hanno fatto convergere al «campo base» centinaia di allevatori, uomini politici, sacerdoti, reporter televisivi e della carta stampata.

«Il Comitato spontaneo è servito a smuovere le acque - aggiunge Robasto -, dopodichè abbiamo costituito l'Associazione dei produttori e le cooperative per vendere meglio il latte. Intanto proseguiamo la nostra battaglia per veder riconosciuto il diritto a produrre».

Per discutere anche dei decreti sull'affitto delle quote latte e per lo scambio degli auguri, gli allevatori dei Comitati spontanei del Piemonte si incontrano stasera alle 21 al «Piper» di Vigone. **[l. a.]**

Lo vorrebbe la Regione Lombardia

Salone del Gusto no allo «scippo»

Squadra che vince non si cambia. E il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, non ha alcuna intenzione di modificare quella formata con l'Arcigola Slow Food, in occasione della seconda fortunata edizione del Salone del Gusto di Torino. Raccolti i frutti del successo, è il momento di tirare le somme e pensare alla terza puntata. «Non prima del 2000, però», scherza Ghigo rispondendo a quanti, sulla base dell'alto indice di gradimento, chiedono come mai non si opti per una cadenza annuale della manifestazione anzichè biennale come previsto. Ma gli impegni sono molti. Il prossimo anno ci sarà da lavorare per rendere operativa entro la fine del '99 una nuova legge regionale per agevolare quanti investono nel settore dei prodotti di qualità, da sempre punta di diamante dell'economia piemontese. «Potremmo diventare capitale gastronomica europea», scherzano fra loro gli organizzatori del Salone. E le cifre non danno loro torto.

Petrini, inventore del Salone

Con l'80% dei vini prodotti riconosciuti Doc Docg e ben 9 delle 30 qualità di formaggi riconosciute dall'Unione Europea come d'origine protetta, il Piemonte detiene un posto d'onore nella lista delle regioni da valorizzazione per tutela dei giacimenti enogastronomici, come recitava la proposta di legge lanciata lo scorso anno da Veltroni. Non manca però qualche malalingua, a guastare la festa dei «ghiottoni». Si mormora di un possibile scippo del Salone del Gusto da parte della Regione Lombardia. Ma domani è un altro giorno e i risultati di questa edizione bastano a fugare per momento ogni ombra di malumore: 127.000 visitatori in giorni di fiera di cui, dato particolarmente rilevante, un 26% abbondante proveniente da tutta Italia. Ben 12 punti percentuali in più rispetto al 14,2% di «stranieri» registrati dal Salone del libro, durante il quale la spesa media dei partecipanti era stata di 7 mila lire a testa contro le oltre 20 mila dei buongustai.

C'è davvero di che leccarsi i baffi per gli organizzatori, ai quali il sondaggio sul gradimento della manifestazione svolto dall'Ires (Istituto per la ricerca economica e sociale) ha dato una ulteriore conferma: 8 visitatori su 10 intervistati hanno acquistato prodotti che normalmente non trovavano nei negozi di enogastronomia. Un esempio: «Il lardo di Colonnata ha raggiunto quota 17 quintali nelle vendite al minuto - spiega "Carlin" Petrini, inventore del Salone - il che significa che si è creato un nuovo segmento di mercato».

Ed è questa la vera eredità lasciata dal Salone. Avanti tutta dunque sulla strada dei prodotti di qualità. Il Lingotto cercherà di non cedere lo scettro, ma certamente non lo faranno i produttori piemontesi Doc: i loro stand stati visitati dal 42,1% degli ospiti. L'alfabetizzazione del gusto passa di lì.

AP
Tappeto d'Oriente

ANTICA PERSIA

C.SO DANTE, 96/98 • ASTI • TEL. 0141/211494

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTO REALE

DEL 50%

APERTO TUTTI I GIORNI DI DICEMBRE

ALCUNI NOSTRI PREZZI

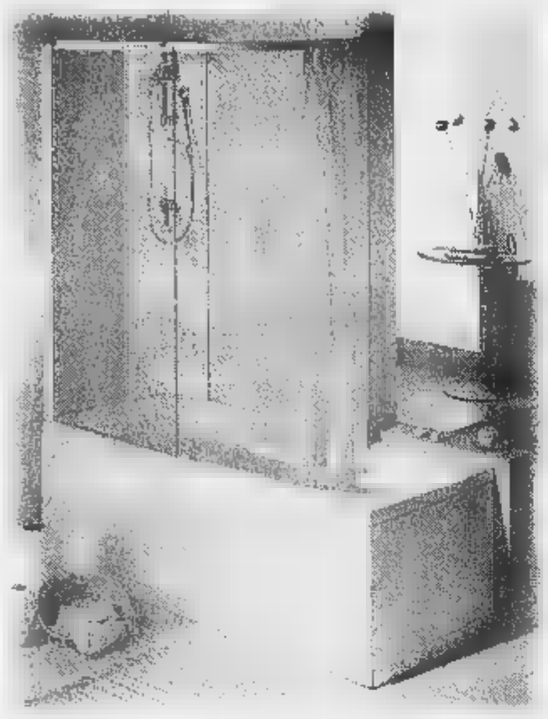
TIPOLOGIA	MISURA	PREZZO	SCONTATO DEL 50%
Tabriz	400x300	3.800.000	1.900.000
Baktiari	400x300	3.900.000	1.950.000
Mashad	350x250	2.900.000	1.450.000
Nain	300x200	3.700.000	1.850.000
Tabriz	300x200	1.760.000	880.000
Gucian	200x120	1.300.000	650.000
Pekino	250x150	1.900.000	950.000
Nain		1.920.000	960.000
Kesil	200x130	500.000	250.000
Mossul	300x80	780.000	390.000
Lilian	160x110	540.000	270.000
Coppia scenditetti	95x70	380.000	190.000

TUTTI I NOSTRI TAPPETI CORREDATI DEL CERTIFICATO DI GARANZIA

LAVAGGIO, RESTAURO E PERMUTA

Con Calyx regalati un sogno!

Una vasca idromassaggio relax Victoria a
£. 1.250.000*



Nella foto VICTORIA con COMBO STD
(Tenda para-spruzzi opzionale)

o a L. 1.890.000* nella prestigiosa versione con box doccia COMBO STD incorporato.
Victoria è dotata di serie di sei bocchette regolabili e del comando digitale.
E' facile da installare perchè è reversibile e ha misure contenute (170x70cm).
Sono compresi nel prezzo la colonna di scarico e i pannelli frontale e laterale in metacrilato; con un piccolo supplemento, può essere personalizzata e armonizzata con il bagno grazie al sistema di rivestimento piastrellabile "Speed Panel" brevettato da Calyx.

Un box doccia multifunzione Niagara a
£. 2.590.000*

Scegli di regalarti in brevissimo tempo, senza avere alcun problema di installazione e di allacciamento elettrico, tutto il benessere dello splendido box doccia multifunzione Niagara in grado di offrirti: la pratica doccia con il miscelatore, l'idromassaggio verticale e lombare, l'esclusivo e benefico bagno turco nebulizzato Calyx, il bagno refrigerante con azione rivitalizzante e lo speciale serbatoio delle essenze per l'aromaterapia.

(Specchi interni laterali opzionali)

** IVA esclusa. L'offerta è valida fino al 31/12/98*

Victoria e Niagara fanno parte della gamma di vasche idromassaggio, box doccia attrezzati e colonne multifunzione Calyx, da anni specialista in benessere totale grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, di materiali certificati e allo studio accurato di ergonomie e design. Tutti i nostri prodotti, infatti, vi offrono il modo più semplice e naturale per poter provare a casa vostra il piacere e il relax dell'energia dolce di Calyx.

C A L Y X

I D R O M A S S A G G I O

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Ravevedo 103, 33080 Porcia (PN).
Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355. E-mail: info@calyx.it

167-018186

L'energia dolce.

NICOLETTA

Via A. Moro, 3
VEROLENGO (TO),
Tel. 011/9149035

Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.

Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali.

Specchio premia l'amicizia.

In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:

Abbonatevi ora: non è mai stato così conveniente.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino -Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.
L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

167-233383

Scopri un regalo che dura tutto l'anno.

Specchio Prima riflette, poi parla.

Stasera al Politeama c'è la compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino

La vedova allegra sulle punte

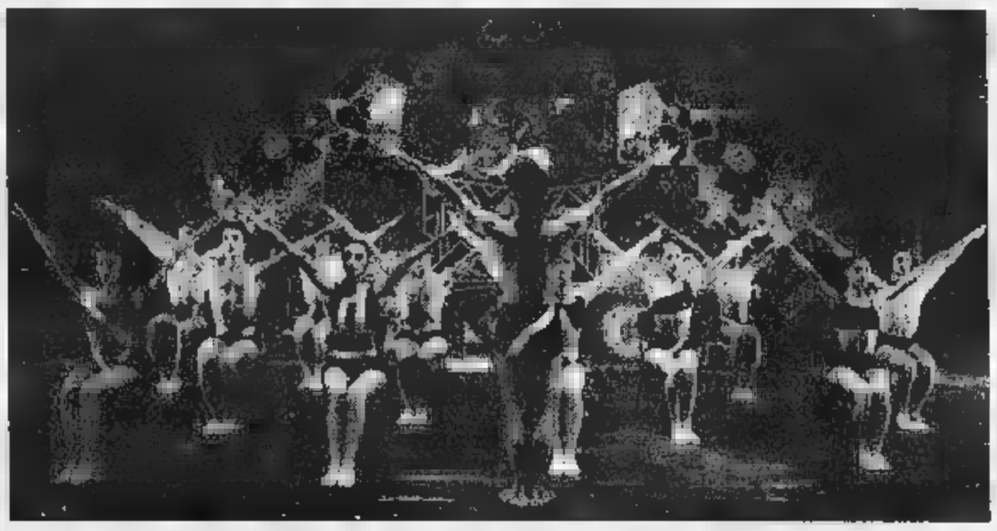
Un omaggio al re delle operette Franz Lehar

ASTI. Una serata di balletto dedicata al re dell'operetta. E' quanto verrà proposto stasera alle 21 al Politeama. La Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino porterà in scena il recente spettacolo «La vedova allegra e tante altre storie», ispirata al mondo fiabesco e sentimentale creato dalle musiche del compositore ungherese Franz Léhar, morto 50 anni fa.

Il biglietto, unico, costerà 40 mila lire; prenotazioni allo 0141/530.975 (Murci). Il ricavato sarà devoluto interamente all'associazione Amici dei bambini cardiopatici.

Lo spettacolo non è solo operetta, né solo danza. E' una parata di brani celebri dell'autore di «La vedova allegra», Léhar, cui Luciano Cannito, direttore del corpo di ballo dell'Opera di Roma, ha dedicato un divertito omaggio. La regia è di Filippo Crivelli, le musiche originali di Bruno Coli, i costumi dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti.

Nella prima parte c'è una scelta di brani tratti da varie operette, oggi meno conosciute, come «Il paese del sorriso», «Federica», «Eva», «Giuditta», «Il conte di Lussemburgo», «Paganini», «La danza delle libellule». Un mondo sfavillante, ambientato in una «belle époque» senza tempo, tra il fiabesco e l'ironico. Il tutto proposto tra luci e ritmi travolgenti e melodie accattivanti che diffondono il contagio dell'allegria.



Una scena del balletto «La vedova allegra» della compagnia del Teatro Nuovo di Torino, stasera in programma al Politeama

La seconda parte invece è interamente basata su «La vedova allegra», l'operetta per antonomasia, che aveva già offerto la traccia per un balletto di successo, creato intorno alla figura di Luciana Savignano e della Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino.

Il recente allestimento firmato da Cannito ha debuttato con successo alla rassegna Vignale-danza e ha finora raccolto consensi in una lunga tournée nei principali teatri italiani.

[r. s.]

Finali ad aprile '99

Parte bene il concorso «Modugno»

ASTI. Anche la seconda edizione del concorso «Domenico Modugno» si è iniziata con successo. Venerdì e sabato sera alla sala della Fontana, si sono svolte le selezioni, che hanno visto protagonisti una quarantina di giovani cantanti. Soddisfatta l'organizzatrice, Giovanna Lentini: «Il livello è stato piuttosto alto, nonostante molti cantanti avessero problemi alla voce a causa dell'influenza». Oltre agli astigiani, quest'anno il concorso ha visto una folta partecipazione di concorrenti giunti da Veneto, Lazio e Val d'Aosta. Sono stati valutati da una giuria che ha selezionato i 27 cantanti che potranno partecipare alla finale che si svolgerà ad aprile '99 al Politeama. Ma i concorrenti sono stati ascoltati attentamente anche dal cantautore Danilo Amerio, in platea.

I primi classificati sono (ex aequo): Simona Zagarella e il duo Paola Caracchi e Liliana Barraco; 2°) Simone Poncino; 3°) Giorgio Gobbo di Padova e Luciano Caracchi; riconoscimenti speciali a Silvia Ortiz di Venezia, Giorgio Gobbo, il complesso «Anchesh» e Angelo Clesi di Casale.

[r. s.]

PAUSA CAFFE'

L'instancabile maestra nel paese del Ruchè

Lei per i castagnolesi è la maestra, con la maiuscola.
Come mai?

A Castagnole Monferrato ho insegnato per 33 anni. Mi sono diplomata a Torino, all'Istituto «Berti», in via Duchessa Jolanda, nel '36. Prima di avere la cattedra lì, ho girato in altri paesi dell'Astigiano. Ricordo che il primo anno di ruolo fu alla Crocetta di Castello d'Annone.

Com'era la vita nelle campagne a quei tempi?

Non erano ancora state abbandonate in massa dai contadini per andare a lavorare in città. Allora le classi erano numerose. In un certo senso ho visto «tramontare» questi paesi.

Però ha cercato di ravvivare la vita del suo paese.

Ho contribuito a fondare la Pro loco all'inizio degli Anni Cinquanta, ad esempio. Ero l'unica donna del gruppo, a cui facevano parte anche il dottor Avidano, Delfino Marengo, Francesco Coppo, Gigi Zappa, Ernesto Borgo. Fui nominata segretaria.

Che altro ha fatto in quel periodo?

Ho gestito il «Centro di lettura e informazione», nella mia scuola. Era frequentato anche da adulti. Tra le tante cose, eravamo anche andati ad Asti a vedere la rappresentazione di un'opera di Alfieri.

E' vero che la considerano la memoria storica di Castagnole?

Di cose da raccontare ho molte. Ricordo con piacere molti personaggi che negli Anni Trenta sono stati protagonisti della vita culturale della nostra comunità, come il dottor Calosso, tra i fondatori del «Circolo filodrammatico musicale».

Ha avuto qualche premio per meriti scolastici?

La Medaglia d'argento al servizio, un riconoscimento molto ambito, e la Medaglia d'oro, nell'83, quando sono andata in congedo. Quell'anno, il Comune, mi ha assegnato la «Castagna d'oro». Per l'occasione il sindaco Lidia Bianco mi ha dedicato una poesia commovente.

Ha anche avuto incarichi pubblici a Castagnole?

Per trent'anni ho fatto parte del Collegio sindacale della Cantina Sociale, credendo nelle fortune del «Ruché». Sono anche stata presidente dell'Asilo. Ho passato gran parte della mia vita con i bambini. Ricordo di aver fondato il gruppo delle «Mini monferrine» che ballavano la «monferrina» con costumi disegnati e cuciti da me. Andavamo al seguito della banda musicale. Mi piaceva costruire anche le scenografie per gli spettacoli teatrali.

Che è per lei Castagnole Monferrato?

Romana Valenzano, 82 anni

Il luogo dove mi sento a mio agio, anche se sono morbosamente attaccata a questo paese. Mi sento circondata da molto affetto. A me piace molto viaggiare e mi sento cittadina del mondo, mi piace conoscere gente e paesi diversi. Ho visitato la Grecia, la Spagna, la Turchia. Certo che se sentissi parlar male di Castagnole mi arrabbierei.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome e cognome: Romana Valenzano
Nata: a Castagnole Monferrato il 4 ottobre 1916
Segno zodiacale: Bilancia
origini: il papà, Eugenio, era contadino, la mamma, Maria Gambertoglio, proveniva da San Desiderio di Calliano. Ha un fratello, Vittorio, contadino, che è stato vicesindaco di Castagnole e dirigente della Coldiretti locale. Ha una sorella Lucia, suora, appartenente a un ordine missionario.
Famiglia: vive con il fratello Vittorio e la cognata Mariuccia
Onorificenze: Cavaliere della Repubblica
Interessi culturali: le sue letture spaziano dalla letteratura all'agronomia. Alla televisione guarda le trasmissioni musicali e i film dove sono protagonisti i bambini. Le piacciono anche i film storici. Ha la passione della pittura, ma le è mancato il tempo per coltivarla. Ha conosciuto gli artisti Mino Rosso e Delfino Marengo, entrambi di Castagnole Monferrato.
Sport: è tifosa della Juventus e in televisione ama seguire le partite della Nazionale.
Cucina: è stata cuoca per la Pro loco. La sua specialità sono i baci di dama, che confeziona secondo una sua ricetta esclusiva.

[a. b.]

In scena domani

Le prevendite per «Il pellicano» con Ilaria Occhini

ASTI. Proseguono le prevendite per il quarto appuntamento della stagione «Divertirsi a teatro», organizzata da Comune e associazione «Arte e Tecnica». Domani alle 21,15 al Politeama due interpreti molto amati dal pubblico italiano, Ilaria Occhini e Michele De Mauro, porteranno in scena un classico del dramma psicologico: «Il pellicano» di August Strindberg. L'allestimento è del Gruppo della Rocca di Torino con la regia di Mario Missiroli.

E' il terzo titolo della sezione dedicata alla prosa e l'ultimo appuntamento di quest'anno. La stagione riprenderà dopo la pausa natalizia, il 12 gennaio, con il recital «Che storia!» del cabarettista Marco Della Noce.

I biglietti sono in prevendita oggi e domani dalle 15 alle 18 nella sede di «Arte & Tecnica» in piazza San Martino e (tel. 0141/31.383). Si potranno acquistare anche stasera dalle 20 alle 22,30 alla biglietteria di sala Pastrone.

Ruben Gonzales

Venerdì al Alba il pianista cubano che piace a Conte

ALBA. Si dice che Paolo Conte vada pazzo. E' Ruben Gonzales, pianista cubano di 77 anni, che venerdì sera approderà al teatro Sociale di Alba, dopo essere suonato all'Olympia di Parigi. Gonzales, «scoperto» da Ry Cooder, che gli ha prodotto il primo album, propone un repertorio di brani cubani classici, dal «danzòn» al «cha cha cha», alla «guaracha» tutt suonati con uno stile estremamente personale e irresistibile, che entra nel sangue. Con lui suonerà il complesso di percussioni cubano diretto dal cantante Ibrahim Ferrer.

Gonzales terrà solo un altro concerto in Italia, il 4 a Piacenza (domenica sarà anche ospite della trasmissione Rai «Quelli che il calcio» condotta da Fabio Fazio). Il biglietto per il concerto albese (inizio alle 21) costa 30 mila lire. Prevendite e informazioni alla biglietteria del Teatro Sociale, dalle 17,30 alle 19,30; telefono: 0173/35.189.

[r. s.]

Fino a domenica l'apprezzata mostra di Romano Sillano a Refrancore

Il pittore espone in biblioteca

Locali nuovi e ampi per iniziative culturali

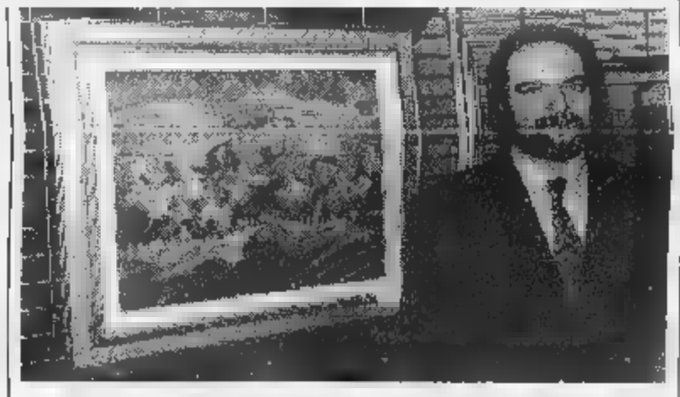
REFRANCORE. Una festa di colori. E' uno dei commenti espressi sulla mostra di Romano Sillano, inaugurata domenica nella biblioteca civica «Quaglino» di Refrancore. La rassegna, che resterà aperta fino alla sera di domenica 20, è organizzata dal Comune con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti.

Al «vernissage» sono intervenuti il deputato Vittorio Voglino, il sindaco di Refrancore Bruno Ghidella, l'assessore ai servizi sociali Flavia Barbero e Mario Mortara, consigliere delegato alla Cultura. Tutti hanno espressso, un notevole apprezzamento per le opere di Romano Sillano.

L'artista presenta una serie di dipinti figurativi, ispirati alla campagna del suo paese, oltre ai risultati di una recente ricerca sull'astrattismo.

La mostra è ospitata dalla biblioteca, recentemente inaugurata con una importante retrospettiva dedicata al refrancorese Massimo Quaglino, uno dei più significativi esponenti della pittura contemporanea. Inoltre la biblioteca ha già ospitato alcune conferenze e presentazioni di libri. Responsabile è Mario Mortara, che parla del servizio con una punta di orgoglio: «Abbiamo oltre duemila volumi - dice - e il numero dei frequentatori è più che soddisfacente. Puntiamo molto sugli studenti, ma ci rivolgiamo anche agli adulti. Il locale è accogliente e offre la tranquillità adatta allo studio e alla lettura».

[a. b.]



Il pittore Romano Sillano accanto a una sua opera esposta a Refrancore

OGGI AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-530.085. Teatro. Operetta: **La vedova allegra.** Or.: 21. Lire 40.000.

[illegible]. Tel. 0141-530.066. **Racconto d'autunno** di E. Rohmer con B. Roman, M. Riviere, D. Flamand. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. [illegible] 0141-595.040. **Mulan,** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA [illegible]. Tel. 0141-598.457. **Character.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

[illegible]. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

CORTEMILIA

COMUNALE. Tel. 0347-37.98[illegible]. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

[illegible] (DTS). Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. [illegible].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288, [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322.865. [illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

VALENZA

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Al di là dei sogni,** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding Jr, A. Sciorra. [illegible]: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Il negoziatore,** di F. F. Gray con S. L. Jackson, K. Spacey, D. Morse. Or.: 19,45; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Mulan,** cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CANDIANO. Tel. 0131-252.644. **Storia fra due Rocher.** Tom Sizemore. Orario 21.

AMORA. [illegible] 0131-252.079. **City of angels,** di B. Silberling con N. Cage e M. Ryan. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE. Teatro: **Morte di un commesso viaggiatore.** Or.: 21. Lire 45.000; 30.000.

[illegible] - SALA FERRERO. Tel. [illegible]. **The opposite of sex. L'esatto contrario del sesso,** di [illegible] Ross con Ch. Ricci e M. Donovan. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0131-266.080. **Mulan,** cartone animato. [illegible]: 20; 22,15. [illegible] 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] Tel. 0131-252.112. **Jolly** [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE DIVERTENTE ** [illegible] * BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Vampiresa,** di J. Carpenter con J. Woods, D. Baldwin. Ved. 14. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000 ****

AMBASCIATORI MULTISALA 1
c. Vittorio 52, [illegible] 011-547.007. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. **

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'Opera,** di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; [illegible] 10.000. **

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan,** [illegible], con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ***

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni,** di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

CAPITOL
[illegible] San Dalmazzo 24, tel. 011-540.505 **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni e M. Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ***

[illegible]
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex,** con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible].000; Alace 6000. [illegible]

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23 **Matrimoni,** C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.0[illegible]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio,** di [illegible] Makhmalbaf, con T. Nomutova, M. Abdelrahyera. Or.: 16; 17,30; 19. [illegible]. Ingr. [illegible] sera 11.000. ****

[illegible]
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. [illegible] **gers - Agenti speciali** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 **

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-850.71.00. **Delitto perfetto,** di A. [illegible], con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortosen. Or.: 16, 16,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. **

DORIA
v. Gramsci 9, [illegible] 011-542.422. **Omicidio in diretta,** regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000 ***

[illegible] GIARDINO - Sala Nirvana
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Neal,** di X. Jones con J. Bannen, D. Kelly, S. Lynch. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
[illegible] 62, tel. 011-327.2214. **Festen,** di T. Vinterberg con U. Thomasen, H. Moritzen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gatto nero, gatto bianco,** di E. Kusturica con F. Adjiri, S. Bajon Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ****

[illegible]
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano,** di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Gaffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ****

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Sesto guardare il cielo,** di P. Chelsom con S. Stone, G. Rowland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. **

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento [illegible] min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000; Alace 8000. **

ERBA 1
c. Mercadanti 241, tel. 011-661.54.47 **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 15,45 18; 20,15, 22,30. Ingr. 11.000. ****

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353 **L'uomo che sussurrava ai cavalli,** di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000. sera 11.000. **

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con N. Cage, G. Sinise. Or.: [illegible] 22,30. Ingr. 11000; rid. 8000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57 **Salvate il soldato Ryan,** regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight,** con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [illegible]. [illegible]

IONIO
v. Po 21, 011-812.59.96. **Ka[illegible]ecchia,** di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Fedenco, A. Modica, E. Salmberni. Or.: 16,10; 18,20, 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. **

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **Ka[illegible]ecchia,** di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Fedenco, A. Modica, E. Salmberni. Or.: 16,10; 18,20, 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. **

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Mulan,** regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. **

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1048. **La vita segreta degli angeli (La vie rêvée des anges);** (F.; '97). Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 10.000. ***

[illegible] 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat distruzione totale.** di J. R. Leonetti, con R. Smou Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40 Non vedi Ingr. pom. 7000; sera 11.000 **

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone** e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 **

[illegible]
[illegible] Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore Or.: 15,30, 18,45, 22 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ***

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ****

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. [illegible]-531.400 **Salvate il soldato Ryan** regia di Steven Spielberg. Viet. non 14. Or.: 14,45, 18,15, 21,45 Ingr. pom. 7000, sera [illegible] ***

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, M. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ****

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con S. Jackson, K. Spacey, D. Morse. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ***

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ecco fatto** Con E. Silvestrin, B. Bebolova, G. Pasotti, G. Colonna. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. **

[illegible]
[illegible] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name is Joe,** di K. Loach con P. Mollan, L. Goodall. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ***

STUDIO UNO
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50 **Last days of disco,** di W. Stillman, con C. Sevigny, K. Beckinsale, C. Eigeman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ***

La Stampa - Abbonamento '99

IKON LAMPADE

13 mesi di abbonamento

perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA - 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette - motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone - 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari - 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Si è concluso il torneo nell'impianto di Vaglierano

Villafranca imbattibile terzo titolo nel bowling

ASTI. Per la terza volta la media «Giovanni Goria» di Villafranca iscrive il suo nome nell'albo d'oro del torneo «Bowling Asti». La manifestazione organizzata da Albatros Comunicazione, in collaborazione con il Provveditorato agli studi di Asti è svolta nell'impianto di Vaglierano. Villafranca aveva già vinto nel '95 e nel '96. Nel '97 si era laureata campione la scuola media «Jona».

Alla finalissima hanno preso parte dieci degli undici istituti che quest'anno hanno aderito all'iniziativa (ha dato forfait la «Scapaccino» di Incisa).

La «Goria» di Villafranca ha realizzato 1.121 punti. La vittoria le è valso, oltre il trofeo, un buono acquisto di 1 milione in materiale didattico/sportivo.

Piazzamento d'onore per la «Vittorio Alfieri» di Montafia con 1.092 punti. Sul terzo gradino del podio si è issata la «Astesano» di Villanova con 941. Con 126 iscritti era risultata la scuola più nella fase di qualificazione.

Quarta posizione per la «Jona» di Asti (937 punti), quinta la «Brofferio» (924 punti), sesta la «Dalla Chiesa» Nizza Monferrato (895), settima la «Vittorio Alfieri» San Damiano (893), ottava la «Goltieri» di Asti (891) e nona la «Cafasso» di Castelnuovo Don Bosco e Buttigliera (875).

A livello individuale Ilaria Barbero della «Jona» è stata premiata per il miglior punteggio femminile (125 punti); mentre quello assoluto è stato fatto segnare da Roberto Bugnano di Villafranca con 160. I primi di ogni istituto sono stati: Diego Latora (Jona), William Greco (Brofferio), Erik Salasco (San Damiano), Alberto Sileo (Goltieri), Luca Curci (Montafia), Luca Lanfranco (Villanova), Roberto Bugnano (Villafranca), Valentina Antonucci (Castelnuovo Don Bosco) e Andrea Bussa (Nizza Monferrato).

Nella gara speciale tra insegnanti e gli ospiti della finalissima si è imposto il professor Fausto Ferraris con 201 punti, che ha preceduto il vicepresidente Coni Dino Viarengo (160) e Piercarlo Molinaris (147). Il provveditore agli studi Paolo Iennaco si è migliorato rispetto al '97, passando da 91 a 115 punti. La formazione della scuola vincitrice, accompagnata dall'insegnante Gian Franco Pezzoni, era composta da Daniele Bussone, Fabio Viglione, Elena Viglione, che ha preceduto Walter Ambrogio, Gilberto Grandi, Claudio Porta, Marco Sciancalepore, Andrea Novare e Michele Arduino.

La formazione di Villafranca dopo la conquista del trofeo «Bowling Asti»

Enzo Armando

Tornei di calcio

S. Damiano in «valanga» rossoblù

Promozione. La neve che ha ricoperto il campo di San Damiano ha esaltato la «valanga rossoblù» di Vito Sollazzo, che ha inflitto un perentorio 2-0 alla vicecapolista Monferrato e ha centrato la seconda vittoria nelle ultime tre giornate. All'ottava rete stagionale di Enrico Porrino si è aggiunta la terza rete di Rino Restivo, giocatore non avezzo a questi exploit. I sandamianesi, che hanno la medesima media punti dello scorso campionato, hanno guadagnato una posizione in classifica. L'intenso freddo ha invece influenzato negativamente il rendimento del Canelli, caduto in sorta di letargo agonistico: nelle ultime quattro giornate i giocatori di Eugenio Pivetta hanno totalizzato solo 4 punti. Rispetto alla passata stagione, tuttavia, gli azzurri vantano 5 punti in più in graduatoria.

Prima categoria. Il Don Bosco ha subito, a Trofarello, il secondo ko sotto la gestione di Gianfranco Delledonne. I giallobiù hanno dimostrato di preferire le partite in trasferta, dato che degli undici punti in classifica, sette sono stati conquistati lontano dal Comunale. A dar manforte alla causa dei salesiani è tornato, dal Rocchetta, Maurizio Pignatelli, bandiera del Don Bosco per anni. La quarta vittoria consecutiva ha permesso al Villanova, leader del girone E, di mantenere immutato il distacco dall'inseguitrice Pecetto. Contro il S.M.Vallere Zanotel ha firmato la sua prima rete stagionale, mentre è rimasto all'asciutto Silvio Fioriello, capocannoniere astigiano con otto marcature. Nel girone H, fermo per decisione del comitato regionale, Moncalvese e Nuova Nizza stanno attraversando un periodo di stanca: i nicesi hanno conquistato un punto in tre settimane, gli aleramici sono fermi al palo da due turni.

Seconda categoria. La Castelnovese sta scaldando i motori in attesa della ripresa dell'attività; la squadra di mister Barbieri è impegnata da tre settimane nella rincorsa allo Junior Canelli, capolista del girone M. E' sfida diretta anche nella classifica dei bomber dove si trovano appaiati a undici realizzazioni Walter Marchisio Vinchio Vaglio e Maurizio Toro della Castelnovese. Il girone P è ad appannaggio delle formazioni alessandrine che occupano le prime tre posizioni, tallonate da Refrancorese e Napoli Club. I refrancoresi schierano il miglior realizzatore astigiano del raggruppamento (Lotta, 7 gol).

Terza categoria. Una situazione di equilibrio nel girone A, dove in 5 punti sono racchiuse sette squadre; in vetta, a pari merito, si trovano Stabile Bagni e Real Betis (unica squadra ancora imbattuta). Nel girone B il turno infrasettimanale ha determinato cambio della guardia: lo Junior Serravalle, battuto dal Cunico, ha ceduto il primato al Praia, che detiene la miglior media gol (48 centri in 10 gare).

Rosmino

Successi in D e Promozione femminile

Consulcar e raffica La Futura raddoppia

ASTI. Quarta vittoria consecutiva per la Consulcar (basket D), che ha superato in il Castelnuovo Scrivia per 73-56.

E' stato tutto molto facile per il quintetto astigiano, nonostante le due squadre fossero separate in graduatoria appena due punti. Già al termine del primo tempo la Consulcar conduceva per 32-24.

Ottima la prova di squadra complessiva: tutti e dieci i giocatori sono andati a punto. Il miglior rimbalzista è stato Agostinetto con 7 palloni catturati. In classifica, la Consulcar si porta a quota 16 punti, in seconda posizione, alle spalle del Pinerolo.

Venerdì la compagine allenata da Andrea Frediani affronterà in trasferta per l'undicesimo turno il Ceva.

Consulcar: D. Allara 11, Parigi 3, Bellinaso 8, Avidano 8, Caracciolo 6, Azzaretti 9, Bosticco 2, Agostinetto 4, Bonino 13, Ponzone.

Promozione femminile. Secondo successo in campionato per la Futura «Io Conto», che ha vinto sul parquet per 66-61 contro l'Alessandria.

La formazione allenata da Si Allara ha disputato grande secondo tempo, rimontando i cinque punti di svantaggio con i quali terminato la prima frazione (27-32 il punteggio).

Ottima la prova difensiva della Gianotti, brava anche al tiro 5/7 da due. La Gibboni, oltre a essere la migliore realizzatrice dell'incontro con 20 punti, ha catturato 17 rimbalzi. La Torta ha recuperato 9 palloni e preso 5 rimbalzi. Nove su sedici da due la media della Ruzzon.

Con questo successo la Futura aggancia a quota quattro punti dopo tre giornate il sodalizio alessandrino.

Nel prossimo turno (venerdì) la Futura giocherà in trasferta a Volpiano nell'ultima gara del '98.

Futura: Gianotti 12, Morra, Canale 2, Gibboni 20, Monticole, Billi, Ruzzon 19, Torta 4, Ravalico 9. Varano non entrata. [e. a.]

Rugby. Battendo per 15-7 l'Aosta, il Tanaro ha conquistato matematicamente la qualificazione ai play-off nel campionato di serie C2. Il quindici astigiano si è imposto in grazie alle mete di Spolon e Serpone e una realizzazione di Pasquetti. Domenica alle 14,30, nel penultimo turno di ritorno, il Tanaro affronterà in trasferta il Novara, che l'affianca in testa alla graduatoria con 12 punti. [e. a.]

Calcio Terza. Girone B (10ª giornata): Junior Serravalle-Cunico 0-1; Sport Follie-Carboneri 1-1; Giraudi-Valfenera 1-0; Celle/Vaglierano-Buttigliorese 3-2; Montiglio-Praia 1-2; Cisterna-Gymnasium 3-2. Guidano la classifica con 25 punti Praia e Cunico. [e. a.]

Tennis tavolo. Due argenti e un bronzo per i giovani pongisti dell'Avis Isola nel campionato piemontese che si è disputato al Palablù di Moncalieri. Ludovica Manca si è classificata seconda nella categoria Ragazze e terza tra le Allieve. Francesco Bausola è giunto secondo negli Allievi e si è fermato nei quarti negli Junior. Si è interrotto nei quarti anche il cammino di Marco Marchesi nei Ragazzi. Tra i Giovanissimi Andrea Caldi si è classificato al primo posto nel girone di recupero. [e. a.]

C'E' UNA STELLA DI NATALE CHE BRILLA DI AUGURI.

PIRELLI PNEUMATICI (UNITÀ

SWAROVSKI

Buon Natale agli Agenti
e ai Collaboratori.

Buon Natale
ai Soci della Società dei
Collezionisti Swarovski.

Buon Natale ai Colleghi
e ai Fornitori.

Buon Natale
ai Clienti.

Buon Natale
ai Rivenditori
Autorizzati.

Buon Natale a quanti
si uniranno a noi nel nuovo anno.

*CHRISTMAS ORNAMENTS 1998 - STELLA. EDIZIONE LIMITATA.

SWAROVSKI - AUGURI

LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Consorzio Scolastico Interregionale

LA SCUOLA DEI NUOVI INDIRIZZI

- Sportivo
- Ambientale
- Sociale
- Spettacolo
- Beni culturali
- Linguistico
- Comunicazioni tecnologiche

Alle soglie del 2000 il Nuovo Liceo per vivere da protagonisti i cambiamenti sociali e tecnologici. Nuove discipline informatiche e attuali, specifiche per indirizzo, sostituiscono le classiche come il latino e la matematica tradizionale.

Durata degli studi 5 anni *Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA*

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.
Al pomeriggio il dopo scuola assistito è facoltativo.

BIELLA **Via Orfanotrofio 27** **tel. 015/32201**

IST. TECNICO AERONAUTICO "F. BARACCA"

BIELLA *Via Orfanotrofio 27* *tel. 015-32201*

PILOTI - NAVIGAZIONE AEREA

durata degli studi 5 anni *accesso a tutte le Facoltà Universitarie*

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

SABATO dalle ore 15 alle ore 18 e DOMENICA mattina dalle ore 10 alle ore 12
la Scuola è aperta per informazioni con docenti e allievi.

Il processo per il delitto del bancario di Gassino si apre con un colpo di scena

«Anche Luisella accoltellò il marito»

Un perito della parte civile accusa la donna

Il colpo a sorpresa che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, arriva dalla parte civile. O meglio dal suo consulente Francesco Enrichens secondo il quale chi ha sferrato l'ultima coltellata a Sergio Cafasso aveva un grosso anello al dito: l'impronta è rimasta chiara sulla schiena del bancario ucciso. Un anello che si adatta a quella traccia appartiene proprio alla vedova: potrebbe essere stata lei a colpire per ultima il marito. L'ipotesi avanzata dall'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, è ora al vaglio dei carabinieri del Cis. E' l'ultima rivelazione del «noir» di Gassino, approdato ieri in assise.

In aula, dopo le rituali scaramucce tra difensori e parti civili, c'è stata la relazione del pm Gabriella Viglione. Per tre ore ha elencato alla corte (presidente Barnardi) le prove raccolte contro la vedova nera, il complice Enrico Cubello e l'amico di quest'ultimo, Massimo Di Vico. Tutti colpevoli, per l'accusa, di omicidio premeditato. Il pm ripercorso le fasi della trappola in cui cadde il povero Cafasso, davanti alla sua casa, la sera dell'8 agosto '97. Una trappola ideata dalla moglie e dall'amante di lei. Un piano perfetto solo nella mente di personaggi poco accorti sono i protagonisti di questo «noir»

«Sul corpo, i segni del suo anello»

provincia. Che lasciano dietro di sé montagne di indizi, una scia di sospetti. E, in meno di un mese, il pm Viglione li mette con le spalle al muro. Cede per primo Di Vico, non fa molta resistenza neppure Cubello, che alla fine rinnega il grande amore e scarica tutto sull'amante: «Diceva che il marito le rendeva la vita impossibile, che la picchiava. Che aveva perso un figlio mio. E così alla fine abbiamo deciso di ucciderlo. Io avevo delle riserve lei insisteva». Lei nega: «Dovevano dargli solo una lezione, non ucciderlo». Il processo vivrà sullo scontro tra i due, una lotta pietà tra Luisella ed Eric che ormai hanno lasciato alle spalle il loro amore la loro passione. Non hanno più nulla da dirsi, meglio hanno da scaricarsi addosso tutto l'odio accumulato in questi mesi, passati in carcere a meditare sul loro gesto. «Non volevo la morte», sostiene la donna difesa dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate. E il pm Viglione ieri le ha risposto così: «La mattina del delitto Cubello è andato a casa dell'amante, ha la valigetta contenente il kit del piccolo assassino: coltello, guanti, collant per mascherarsi». E ora il coup de théâtre: per la parte civile Luisella non sarebbe più soltanto la mandante, l'ideatrice dell'assassinio del marito. Sarebbe stata lei a colpirlo per ultima, mentre i complici spaventati si davano alla fuga. Un'immagine tremenda: lei ha sempre raccontato di aver abbracciato il marito agonizzante e di aver urlato per chiedere aiuto. Oggi toccherà ai difensori Zacchero, Mirate, Violo e Tarocco, alle parti civili Gemelli e Cavallo, e al procuratore speciale della figlia della vittima, Ronfani.

Nino Pietropinto

Luisella Pullara in aula accanto al suo avvocato Lorenzo Zacchero

Enrico «Erik» Cubello (a destra nella foto) ascolta la relazione del pm

La vedova promette battaglia

«Erik ha confessato il falso Non credevo potesse uccidere»

AVVERSARI DALL'AMICO ALL'ODIO

Lei: «L'unico cruccio di quello è che ignora se lo amo ancora Capisce? Si rode su questo dubbio»

Lui: «Quella è una psicopatica della quale è meglio non parlare perché altrimenti potrei trascendere»

«TRISSA' perché tutte le ladykiller, vere e presunte, sono bionde e, almeno in corte d'assise, vestono di nero. Prendiamo Luisella Pullara, cascata di capelli color che avvolge, nasconde il piccolo viso truccato e reso ancora più minuto dagli occhialoni. Neri gli anfibi, i fuseau il maglioncino sotto il cardigan grigio, adorno sul petto di due cuoricini. Anch'essi, ovviamente, scuri come la notte. Solo a metà udienza questo scricciolo di donna dal naso puntuto sulla bocca disegnata da labbra sottili sostituirà gli occhialoni con lenti chiare e vedremo lo sguardo: sempre attento, indagatore ora remissivo, spesso concentrato sulle mani intrecciate in grembo, le lunghe unghie smaltate perennemente tormentose dei polpastrelli. Parla in soffio l'ex parrucchiera che le carte processuali accusano «ha organizzato l'omicidio del marito» e la voce popolare di Gassino racconta «era una femmina di grande sensualità, ricca di amanti che comandava a suo piacimento».

Signora, approfittiamo della pausa dell'udienza, ci dica di sé. Ha paura? Spera?

«Non è facile essere ottimisti, ho tutti contro. Però, io non m'arrendo, m'auguro prevalga la verità. Sennò, beh (lungo sospiro) sarà un bel guaio».

Soprattutto, saranno un sacco di anni di galera.

«Già, già. Mah, vedremo, spero vogliano sentire anche la mia voce».

Ecco, passando Erik, il suo che pensa lui, sua confessione? è ancora innamorata?

«So soltanto quello non è mica preoccupato per ciò che ha fatto. No, il suo unico cruccio è che ignora se lo amo ancora. Capisce? Lui si rode con questo dubbio».

Ne è sicura?

«Sì».

Erik ha confessato.

«Figuriamoci è quella la verità. Addirittura io non ho mai pensato che avrebbe fatto ciò che ha fatto. Quando me l'hanno detto che a uccidere era stato lui non ci volevo credere: è proprio vero che è difficile, non impossibile, conoscere a fondo persone».

Ci ha rivelato qual è il rovello di Erik. Ora, ci riveli il suo.

«Ho una sola preoccupazione: la mia bambina. Chissà che cosa le diranno di me, non oso pensarlo sennò sto troppo male. Purtroppo fanno di tutto per impedirmi di vederla, di parlarle. Mi hanno stata ad agosto dell'anno e ho potuto incontrarla solo a marzo».

più niente?

«Adesso mi lasciano vedere un'ora ogni due mesi. E' poco, troppo poco. Com'è possibile negare a una madre di parlare la figlioletta? E' l'unico affetto che m'è rimasto, l'unica ragione di vita».

Che fa, è tragica?

«No, sono sincera».

La chiamano la «vedova nera».

«I giornali hanno una fantasia che...»

solo i giornali. A Gassino non sono teneri Luisella Pullara...

«Uff, la gente si facesse gli affari suoi. Quante assurde cattiverie contro me».

Pensa spesso a suo marito, morto di coltello?

«Come potrei non pensarlo? Poverino. Mai voluto vederlo cadavere, tant'è che due volte che si sentì male fui io a chiamare i soccorsi salvandolgi la vita».

La corte rientra, fine del colloquio. Gli agenti tirano fuori dalla gabbia la presunta ladykiller che torna a sedersi accanto ai avvocati. Abbassa gli occhi, non ricambia gli sguardi curiosi e indagatori delle cinque signore della giuria popolare.

Claudio Giacchino

Il killer «ultimo del rimorso»

«Ero uno strumento di morte nelle mani di quella femmina»

IRRICONOSCIBILE Enrico Cubello detto Erik. Via pizzetto, baffi a lunga chioma disordinata della foto segnaletica, l'unica diffusa dagli inquirenti subito dopo l'incriminazione. Adesso Erik è un damerino: veste completo marrone e camicia in tinta, il volto è incorniciato da capelli castani corti, tagliati con cura. Braccialetto d'argento al polso destro, stemma dell'associazione inglese cricket all'occhiello della giacca «me l'ha dato un detenuto, è un portafortuna».

E lei di fortuna deve averne un gran bisogno. O no?

«Altroché».

Nell'ipotesi migliore l'aspetta un bel po' di carcere.

«Ridico: altroché. Ho sbagliato, pagherò con anni e anni di prigione. Spero solo non siano tantissimi, che mi sia di poter rifarmi una vita, anche se fra molto tempo».

La Pullara appena detto che lei si rode nel dubbio: chissà Luisella m'ama ancora?

«Chi, io? Quella è una psicopatica... Guardi, della signora è meglio non parlare, non vorrei trascendere».

Però, l'ama o no?

«Ero innamorato di una Luisella, quella che conoscevo prima dell'arresto. Cioè, quella che credevo Mi ha manovrato, le bugie che mi raccontava suo marito che la picchiava, che le aveva fatto perdere a calci nostro bambino quando mai era stata incinta di me, tutte le falsità le ho prese per vere sinché sono giunto a fare quella grave...»

Intende l'omicidio?

«Povero marito, meritava di morire, meritava nulla di male, non era colpevole di niente».

Si considera un assassino?

«Uhm, difficile dare risposta netta, precisa. Sento una grande responsabilità, un enorme rimorso. Purtroppo non posso rimediare, non è ancora stata inventata la macchina tempo, è impossibile tornare indietro».

Racconta che Luisella l'ha manovrata? Come?

«Ne ero innamorato: ragionavo con il cuore e non la ragione. Per la verità, non ragionavo affatto. Ripeto, qualunque balla inventasse sul marito, e li bevevo, sono giunto al punto di credere che dava quel poveruomo facesse alla mia donna tutte le brutte cose che lei mi elencava».

La mia donna, dice. Ma, pare, anche altri, sembra che lei non fosse il solo amante.

«Che stupido stato. Stupido e pazzo, mi rovinato».

Beh, la sua non è una storia inedita. Quanti uomini si sono bruciati così.

«Non è mica una consolazione», (sorriso, l'unico dell'intervista).

Ad esempio, ricorda la storia degli amanti di Caprioglio la «lei» bionda e fatalona che convinse il «lui» bello e giovincello a far fuori il coniuge bancario?

«Certo, l'ho seguita giornali, in carcere. Beato quel "lui" che tutto finì in una farsa, che non c'è scappato morto. Tutt'Italia ha riso, di un omicidio l'affare si ricomicamente. Magari fossi stato anch'io così fortunato».

Dice essersi lasciato cento per cento. Chissà, forse anche perché lei era molto più giovane, 26 anni, meno di Luisella...

«Le donne sono molto più furbe: aggiungiamoci l'età e... Ero davvero in mano Sono stato il cento di morte, quanto lei odiava quel poveruomo».

Luisella professa innocenza.

Enrico Cubello annuisce, interroga gli occhi l'avvocato, Violo, scuote la testa, fa rispondere, la bella pm Gabriella Viglione interrompe il colloquio: «Basta, vietato conferire con gli imputati, possono parlare solo la Corte».

[c. giac.]

Il primo motore fu prodotto nel 1908 ed era destinato a un aereo del Genio

Da Torino allo spazio in 90 anni

FiatAvio festeggia il compleanno con il razzo Vega

Novant'anni fa, nell'autunno del 1908, veniva pletata presso le fabbriche Fiat di Corso Dante, la realizzazione un motore da applicare ad un aeroplano del Genio Militare.

Nasceva così, assieme all'otto cilindri SA-8/75, la grande avventura aerospaziale di FiatAvio, fino qualche anno fa conosciuta Fiat Aviazione, quale, partendo da quel periodo difficile, è giunta ad essere oggi una delle poche aziende leader livello mondiale nel settore dei motori aeronautici e della propulsione spaziale.

L'anniversario ha rappresentato l'occasione per una celebrazione presso gli stabilimenti del Sangone, dove vengono effettuati alcuni test sui motori, alla quale hanno preso parte l'ingegner Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato e direttore generale di FiatAvio, l'ingegner Paolo Monferino, direttore centrale Fiat spa, e il professor Bruno Bottiglieri, storico d'impresa, che ha presentato volume «Un'azienda sulla frontiera tecnologica», un grande album fotografico sui 90 anni dell'azienda torinese.

«Nel 1908 nacque l'idea di diversificare i settori dell'azienda - ha sottolineato Bottiglieri -. In quel periodo la Fiat produceva 1500 vetture circa 100 veicoli industriali all'anno, il che rappresentava circa un quinto della produzione italiana. Nascevano così i settori collaterali, con i primi progetti di motori per sommergibili, motonavi e per il settore energia. Poi, durante la prima guerra mondiale, inizia la costruzione, oltre che di motori come l'A-10, di componenti della stessa struttura dei velivoli».

Ma il vero sconvolgimento tecnologico avverrà negli anni 60 e 70. La Fiat si accorse che, oltre all'aviazione, la nuova frontiera era rappresentata dalla conquista dello spazio, e cominciò così a sviluppare, tra le sabbie desertiche di Woomera, in Australia, e francesi, tedeschi e inglesi, il razzo «Europa», precursore dell'attuale «Ariane» che parte con regolarità dalla base di Kourou nella Guiana Francese, dove vivono e lavorano i tecnici di FiatAvio. L'azienda torinese realizza i razzi combustibile solido delle versioni 4 e 5 del europeo, così come la turbopompa ossigeno liquido del potente Ariane 5.

Il prossimo futuro è rappresentato dal «Vega», piccolo lanciatore in grado di lanciare satelliti di 1000 Kg. a 700 chilometri dalla Terra. «Il mercato dei piccoli satelliti è ormai in espansione da tempo - dice l'ingegner Romiti - e il Vega consente all'Italia partecipare al 55 per dell'intero programma. E' un vettore piccolo, poco costoso, che può portare in orbita un satellite per volta con rischi ridotti e alla portata economica dei privati».

Campo

La «Fiera grasso» domani 88 anni

CARRU'. Domani, dalle prime ore del mattino, il paese ospiterà l'ottantottesima edizione della «Fiera del bue grasso», con circa trecento capi razza bovina piemontese in concorso.

La premiazione, che ha in programma la consegna delle fasce, delle gualdrappe dei trofei, si svolgerà dalle 11, nel Foro boario carrucese. Poi seguirà la passerella degli esemplari migliori, selezionati dalla giuria, dopo gli esami dei veterinari dell'Asl 16.

Nei ristoranti del paese sarà servito per tutto il giorno il tradizionale bollito, nei suoi sette tagli.

«Bollito non stop», a cura della Pro loco, sarà invece servito nel padiglione riscaldato, dalle 9 in poi. Per le strade del paese troverà posto anche il tradizionale «Gran mercato commerciale».

Il lievito Bertolini sceglie la

AOSTA. La Bertolini spa, industria di Collegno produttrice del celebre lievito, trasferirà impianti e sede legale a Champdepraz, nella Bassa Valle d'Aosta. La Regione contribuirà all'operazione finanziamento di un miliardo 750 milioni, mentre la società investirà circa 8 miliardi. La produzione comincerà a ottobre, 35 nuove assunzioni. Utilizzerà, come marchio, il Mont Avic, vetta che sovrasta Champdepraz.

Decano degli avvocati un alessandrino

ALESSANDRIA. E' alessandrino decano degli avvocati italiani. Edmondo Ferrari, civilista, ieri ha compiuto 93 anni e svolge ancora, attivamente, la professione. E' nato Milano il 15 dicembre 1905 ed è arrivato giovanissimo in città. Appartiene una nota famiglia di professionisti impegnati anche in politica e nel sociale e si è iscrittosi all'Albo degli avvocati il 7 dicembre '28. Indossa la toga quindi da settant'anni.

Computer in comodato ai consiglieri provinciali

BIELLA. Delibere documenti? Spediamoli via modem. L'idea è di Silvio Belletti, presidente comunista del Consiglio provinciale. In un emendamento al bilancio di previsione '99, che sarà discusso venerdì, Belletti ha proposto alla giunta di aprire un servizio di posta elettronica, e di fornire un computer «in comodato d'uso» a ogni consigliere. I politici, in questo modo, potrebbero ricevere a le comunicazioni della Provincia, che eviterebbe inutili spese per carta e francobolli. «Inoltre l'operazione - aggiunge Belletti - favorirà un immediato accesso alle informazioni». La Provincia sta già preparando un suo sito ufficiale Internet, nel 2000 dovrebbe debuttare il «polo telematico», rete locale che collegherà tutti gli Comuni, le Comunità montane l'azienda sanitaria.

Teppista è condannato a risistemare la

SAVIGLIANO. Un minorenne che con atti di vandalismo va devastato fioriera piazza del Popolo, stato «condannato» a sistemarne una nuova con il suo lavoro: quattro ore di manodopera, d'intesa con i suoi familiari, seguendo le istruzioni dei tecnici e dei poliziotti municipali, che l'avevano sorpreso ad danni. L'iniziativa del Comune cuneese fa parte del «Progetto riparazione».

posti-auto nel centro di

ASTI. Illustrando bilancio previsione '99 dell'Asp, il presidente Luigi Visconti, ha presentato una di proposte di intervento sui posteggi. E' previsto un incremento di oltre 500 stalli a pagamento nel centro città: l'intervento più massiccio riguarda Campo del Palio, la più grande piazza cittadina, dove verranno tracciati oltre stalli: qui si potrà sostare pagando ticket. Anche piazza Alfieri sarà interessata con posti in più.

Amministratori sul palco ricordo di

BIELLA. Rocker e «vip» sul palco, per ricordare Lucio Battisti: accadrà stasera al teatro Sociale, dove il Comune ha organizzato uno show di beneficenza per aiutare la Lega tumori. Del cast fanno parte alcuni gruppi rock biellesi e cantautori come Luciano Angeleri: tutti proporranno brani del grande Lucio, da «Emozioni» e «Un'avventura». Ma la sorpresa sarà il finale: una «jam-session» con politici amministratori pubblici, sulle note de «La canzone del sole». Saranno chiamati al microfono, fra gli altri, la presidente della Provincia Silvia Marsoni (nella foto) e la sua giunta quasi al completo. Poi il sindaco Gianluca Susta e gli assessori Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto. Il ricavato della serata servirà per far decollare l'Hospice, il centro di assistenza per malati terminali di cancro.

Doping nello sport indagini Savona

SAVONA. Nuovi filoni nell'inchiesta sul doping aperta a Savona dal procuratore Vincenzo Scolastico. Il magistrato, che ha ricevuto un dossier del direttore del Centro ricerche Coni Sandro Donati, avrebbe trovato nuovi riscontri sul presunto traffico di anabolizzanti tra San Marino la Federpesi. S'indaga inoltre sulle morti di due ex pesisti «azzurri»: questo riguardo, il magistrato attende di controllare le cartelle cliniche.

fiori imposte?

SANREMO. L'ex leader di Alleanza Nazionale, Salvatore Sciortino, oggi in forte dissenso il partito, ha presentato un esposto all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette denunciando l'Uc. Flor, attuale società di gestione del mercato dei fiori, non pagato l'imposta patrimoniale dal 1994 al '97. Complessivamente sarebbero stati evasi più di 4 miliardi. La società smentisce accuse querele.

E' morto monsignor vescovi italiani

SUSA. Tra pochi giorni sarebbe entrato nel centesimo anno, monsignor Giuseppe Garneri, già vescovo di Susa e sacerdote attivissimo Torino quand'era giovane. La morte lo ha invece colto ieri, 99 anni, in corso Vittorio a Torino nella casa dei famigliari che lo ospitavano da quando lasciato la Diocesi di era titolare, ossia Era di Cavallermaggiore, aveva frequentato seminario a Bra, era stato ordinato sacerdote il 20 giugno 1923 dall'allora Cardinale Richelmy. Giovinezza e maturità li trascorse come vicario della parrocchia metropolitana. Aveva tra l'altro fondato il Centro Diocesano giornali cattolici e il settimanale Il Nostro Tempo affidandole la direzione a monsignor Chiavazza. Nel periodo bellico era incaricato di mantenere i rapporti tra la Curia, le forze militari e civili, ma soprattutto con i rappresentanti della Resistenza. Infine vescovo di Susa dal 1954 al 1978.

LOGIC OROLOGI diventa

MISTER
OROLOGI GRANDI MARCHE
WATCH

Tra i marchi:
CASIO
SECTOR
BREIL
SEIKO
SWATCH
FESTINA
KIENZLE
LOGIC
CITIZEN
FOSSIL
MERIT
JAGUAR
JAMAICA
LORUS
WALT DISNEY
PIK PIK
CALYPSO
Tutti gli orologi in garanzia da

MISTER WATCH

SWATCH
IRONY
ALUMINIO

BREIL
MIDWAY
CHRONO
IMPERMEABILE
100 MT.

SEIKO
KINETIC

CASIO
G-SHOCK

FESTINA
TITANIO
CHRONO
ALLARME
IMPERMEABILE
100 MT.

SECTOR
NO LIMITS
CHRONO
ALLARME
IMPERMEABILE
100 MT.

Altri Punti Vendita
- Novara
- Borgomanero
- Casale Monferrato
- Vigevano

BIELLA Via Ramella Germanin, 11
(Strada per Oropa) - Tel. 015/23196

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Bandelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
Via Roma, 8 - Tel. 015 - 757541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Mercoledì 16 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Parte la grande trasformazione delle Pt: le filiali passeranno da sette a 14

Poste, è «divorzio» da Vercelli

«Ora Biella avrà servizi nuovi e più veloci»

Provincia

«Tutti on line i consiglieri»

BIELLA. Saranno anche più sicure e veloci, le Poste del futuro. Ma Silvio Belletti, presidente del Consiglio provinciale, preferisce puntare sui computer e sulla telematica. ■ non altro per evitare inutili spese.

La proposta di Belletti è in un emendamento al bilancio di previsione '99, l'ultima «finanziaria» della giunta Marsoni. In pratica, si suggerisce di usare la posta elettronica invece di quella tradizionale, fornendo un terminale a ogni consigliere. Scrive l'ex rifondatore Belletti (ora passato ai comunisti di Cossutta): «Si potrà considerare l'evenienza di stipulare contratti di locazione per acquisire unità operative (personal computer) da affidare ai consiglieri provinciali in carica, assegnandoli in comodato d'uso».

I vantaggi? Li spiega il presidente: «Questa operazione favorirà un immediato ■ all'informazione e un'evidente economia, considerato il notevole dispendio prodotto dall'elaborazione ■ dall'invio del supporto cartaceo». In traduzione, significa che la giunta spenderebbe meno per i francobolli e pure per la carta. Col nuovo sistema, infatti, tutto viaggerebbe ■ *line*, senza bisogno di spedire a casa pacchi di documenti ■ delibere.

Quel giorno, probabilmente, non è molto lontano, dato che i tecnici della Provincia stanno già preparando il sito ufficiale su internet. In più, nel 2000 dovrebbe debuttare il Polo telematico, che collegherà via Sella con tutti i Comuni, con le Comunità montane e con l'Asl.

Il bilancio sarà esaminato venerdì in Consiglio, e fra gli emendamenti proposti non c'è solo quello sulla posta elettronica. Lo stesso Belletti ne ha presentato un altro, nel quale chiede di togliere 750 milioni dall'avanzo di amministrazione per dedicarli a progetti stradali (come l'«incrocio maledetto» sulla Trossi e la circonvallazione di Cerrione). Anche An ha proposto di correggere alcune cifre, in modo da «destinare ■ maggiori risorse possibili alla viabilità». **[g. bu.]**

BIELLA. La poste biellesi si staccano da quelle di Vercelli, e si preparano a diventare indipendenti. Comincia così l'era della grande trasformazione, che passa dalla revisione delle strutture (tra cui il raddoppio delle filiali da 7 a 14) e da una diversa concezione dei sistemi di sicurezza, fino alla modifica- ■ della pianta organica.

L'obiettivo è quello di ampliare il servizio con un nutrito «pacchetto» di ■ proposte per gli utenti, tra cui molte novità destinate ad appagare sempre di più le esigenze moderne attraverso offerte finanziarie e commerciali.

Carlo De Donato, neo direttore dei servizi postali del Piemonte, ha presentato le prime importanti iniziative legate alla provincia di Biella: il moderno ufficio commerciale con «delega unica» in via Gobetti; il prossimo trasferimento in via Sant'Agata dell'Ufficio movimento

Le Poste ■ ■ si apprestano a diventare autonome e a migliorare i servizi offerti al pubblico Saranno rivisti anche gli organici, mentre alcuni uffici traslocheranno

ed altre operazioni che sono parte integrante di un più vasto progetto di crescita.

E' ormai sfida aperta, insomma, alla concorrenza europea, che si annuncia sempre più agguerrita.

Ha spiegato De Donato: «Servizi postali più sicuri e celeri, una vasta offerta di proposte commerciali e finanziarie per investimenti e risparmi, un radicale salto di qualità dell'ambiente e del rapporto con l'utenza, nuovi e più sicuri spazi dove operare e lavorare: sono questi i primi obiettivi che intendiamo raggiungere a breve scadenza, pur nel contesto delle problematiche legate al difficile processo di trasformazione delle Poste da amministrazione pubblica ad azienda».

Una fetta cospicua degli investimenti dei prossimi quattro anni sarà destinata alla sicurezza degli uffici postali, troppo spesso abbandonati a loro stessi e facili prede dei rapinatori: «Oggi si rendono necessarie nuove soluzioni per la sicurezza del personale - ha spiegato De Donato-, ma soprattutto della clientela. Il progetto passa anche attraverso l'uso di nuovi sistemi informatici e finanziari, per favorire un drastico calo della presenza di contanti nelle nostre casse».

Alla presentazione dei nuovi servizi ha partecipato anche il senatore biellese Nicolò Sella di Monteluce, che da anni chiede servizi migliori e reali investimenti per migliorare le vecchie strutture provinciali.

Franco Piras

BIELLESE E TIFOSI A CARTE SCOPERTE

Un dibattito per «svelare» le strategie dei bianconeri

La Stampa ha messo a confronto ieri il presidente della Biellese Massimo Ghirlanda con Roberto Franco, portavoce dei tifosi. Ne è uscito uno «spaccato» interessante, in cui i supporter lanieri chiedono alla società meno modestia e più grinta. Il patron ha assicurato di volere i play-off, ma ha accusato le tribune del La Marmora, «vuote e "freddine"». SERVIZI A PAG. 36

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ■ 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non ossessivi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione ■ Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Sempre più lunghi i tempi della giustizia

Tribunale, al palo 9 mila cause civili

BIELLA. Tempi sempre più lunghi anche per la giustizia biellese. I numeri delle statistiche di fine anno riflettono una situazione piuttosto grave e non fanno che confermare la media nazionale.

«Per quanto riguarda il settore penale, ■ quindi inglobando pretura e tribunale, sono 4 mila le cause che attendono ancora ■ essere concluse - spiega Fernando Bello, avvocato e portavoce della Camera penale biellese -. Peggiore il quadro disegnato dal civile: in questo caso i fascicoli inevasi ■ tra gli 8 ■ ■ mila».

Proprio la giustizia civile sta rischiando di segnare il passo e grande è il malumore tra gli avvocati, soprattutto i più giovani che hanno intrapreso da poco la carriera.

«Ci troviamo ad avere a che fare con cause che risalgono anche a 9, 10 anni fa - dicono alcuni ■ loro -. Non bisogna dimenticare che, se il settore penale è la vetrina sicuramente più appariscente della nostra professione, il settore civile ■

L'avvocato Fernando Bello portavoce della Camera penale biellese

quello più vicino al mondo del lavoro e quindi alla circolazione del denaro».

Aggiungono gli avvocati: «Quando un'azienda non ■ pagata per un lavoro effettivamente compiuto, intenta una causa. Ma se ■ secondo appuntamento davanti al giudice già viene rinviato ■ ■ anni, è chiaro che non possiamo garantire al cliente di vedersi riconosciute le proprie ragioni. Dunque non abbiamo altra scelta: chiedere un accordo che non rende sicuramente giustizia, ma che per lo meno evita ■ aspettare troppo tempo». **[d. p.]**

Blitz l'altra sera a Chiavazza, in una casa meta di spacciatori

Presi con 70 grammi di coca

In manette un biellese e un nigeriano

BIELLA. Due uomini arrestati e 74 grammi di cocaina purissima sequestrati. Sono i risultati ■ un'operazione, battezzata «Black and white», condotta dalla Digos e dalla sezione narcotici della squadra mobile.

Oltre alla droga, perfettamente conservata in grossi ovuli (sul mercato avrebbe fruttato circa 60 milioni di lire), nell'abitazione di uno dei due uomini finiti in manette la polizia ha sequestrato anche ■ bilancino meccanico, uno elettronico, un coltello a scatto, una busta contenente ■ sostanza usata per il «narcotest» e ■ intero rotolo di cellophane, che fa ritenere piuttosto consistente il mercato ■ in piedi dai due arrestati.

Si tratta ■ Pasquale Magnate, 37 anni, artigiano edile con diversi precedenti penali per reati contro il patrimonio, e di Chima Nwaubani, 19 anni, nigeriano, già colpito da provvedimento di espulsione un paio di anni fa. ■ giovane senza lavoro, ■ non privo di grosse risorse economiche, ospitato nella casa di Chiavazza, che si è poi rivelata meta di molti spacciatori e consumatori già coinvolti nelle operazioni «Pacos» e «Aurora».

Nuova operazione della polizia contro lo spaccio ■ droga In ■ casa di Chiavazza sono stati arrestati ■ biellese e un nigeriano, sorpresi con 74 grammi di cocaina purissima

L'indagine della Digos, mirata a fare luce su un presunto traffico di documenti contraffatti e utilizzati da molti extracomunitari forse per regolarizzare la loro posizione di immigrati clandestini, si è conclusa lunedì sera con l'irruzione nella ■ di Magnete. Ad aprire agli agenti è stato il biellese, mentre il nigeriano, che ha poi fatto resistenza, cercava di disfarsi della droga lanciandola da una finestra già presidiata da altri due poliziotti. **[f. p.]**

Si scia nel week-end

A Bielmonte neve artificiale e piste aperte

TRIVERO. Sulla Panoramica Zegna si continua a sciare. Malgrado la ■ ■ si sia ancora posata sulle cime delle prealpi biellesi, a Bielmonte, grazie al lavoro dei «cannoni», l'innevamento artificiale consente di aprire le piste durante la settimana e nei week-end.

L'altezza del manto bianco oscilla tra i 15 e i 30 centimetri, e per l'occasione ■ stati aperti una decina di impianti di risalita. Più informazioni per tariffe ed orari si possono avere telefonando alla «Egimont», ■ società che gestisce la stazione sciistica, allo 015-744104.

Resta invece ferma Oropa. Se la neve imbiancherà la Busancano e il Camino nei prossimi giorni, i gestori delle Funivie promettono di mettere subito in funzione gli impianti ■ occasione delle vacanze di Natale. Il lavoro dei ■ non basta infatti a preparare un fondo pista soddisfacente. **[p. g.]**

VERCELLI
via Dante, 11
Tel. 0161 501641

SABATINO

VERCELLI
via Trino, 12
Tel. 0161 217138

Pelletteria e Valigeria

BRIC'S
REPTILE'S HOUSE ITALY
American Tourister Group
GIANFRANCO FERRE
NANNINI
TRUSSARDI
GIANNI VERSACE
JANSPORT
TED BENSON

Prodotti per calzature - riparazioni calzature, borse e pelletteria

A Natale regala
... e regalati Invicta

Roberto Franco e Barny ti aspettano da
invicta SHOP
BIELLA - Via Vescovado, 4/B - Tel. 015 26211

Il futuro dell'undici bianconero: La Stampa mette a confronto dirigenti e «aficionados»

La Biellese al bivio fra sogni e realtà

I tifosi: «C'è paura di crescere»

Dopo un inizio campionato a gonfie vele la squadra bianconera accusa rallentamento che preoccupa i tifosi, i quali non riconoscono alla società la necessaria determinazione per conquistare i play-off

IL PRESIDENTE

«La società vuole centrare i play off»

Il presidente lanierо

BIELLA. «Abbiamo impostato una squadra di C2 e l'intento è di portarla in C1 in tempi ragionevoli; ne è prova l'impegno per allargare la rosa. Certo, rispetto al Pisa ci mancano anco- malizia ed esperienza, abbiamo le potenzialità per lottare per i play-off».

Ed ecco la domanda-chiave del dibattito: manca la volontà di salire in C1? «E' una colossale stupidaggine: stiamo investendo nella squadra tempo e denaro, pensate un po' se non avvertiamo anche noi il desiderio di crescita. Sentire queste considerazioni motivo grande amarezza». In C1 i costi aumenterebbero: la società potrebbe affrontarli? «Sì, l'anno scorso abbiamo anche vinto un premio della Federazione per la gestione del bilancio. Ma detto chiaro che in una serie superiore la squadra dovrebbe es- supportata dal sistema-Biella. Ora a livello di sponsorizzazioni stiamo raccogliendo buoni risultati, anche manca l'anello più importante: il pubblico. In C1 servirebbe una presenza numericamente e qualitativamente più forte».

Ghirlanda accoglie perciò la proposta di portare i giovani al La Marmora. «Si può fare nei match interni di febbraio, squadre non di cartello, come Cremapergo Pro Sesto, mettendo disposizione un centinaio di biglietti». [g. co.]

BIELLA. Potenzialità ignorate? Professione modestia? Un gruppo dirigente che comprime la squadra impedendole un salto di qualità? La Biellese fa discutere raccoglie critiche, spesso ingiuste.

Un appunto la lanciano anche i tifosi che accusano la società di tracciato per l'undici di Sannino una rotta sottotono, pur avendo una squadra in grado lottare alla pari con tutte le avversarie del girone. E solo per paura di dovere affrontare il salto alla serie superiore. Un esempio emblematico: mese fa i bianconeri erano secondi in classifica ad un solo punto dal Pisa, le dichiara- rilasciate dai dirigenti ribadivano che il primo obiettivo restava la salvezza, comunque la permanenza nell'attuale categoria.

Normalmente tifosi e dirigenti si confrontano a distanza, dalle opposte tribune questo fa sorgere equivoci e incompresioni. La Stampa ha quindi pensato di far incontrare attorno ad un tavolo i protagonisti. E questo avvenuto ieri: per la società è intervenuto il presidente Massimo Ghirlanda, i tifosi erano rappresentati da Roberto Franco, «anima» dei supporter bianconeri.

Dall'incontro, vivace appassionato, emerso un aspet- importante: la Biellese vuole i play-off. Sino ad un mese fa mancavano i confronti diretti con il Gotha della C2, tra cui Alessandria e Pisa. Pur avendo perso in Toscana la capolista, i lanieri hanno raccolto lusinghieri consensi. Risultato: fronte delle buone prestazioni della squadra, la società ritiene di poter dire la sua, entrando così nelle cinque posizioni che portano agli spareggi-promozione.

E' però comune opinione del pubblico che non esista una reale volontà della dirigenza traghettare la squadra in C1. Ma guai parlarne davanti al presidente: ieri durante il confronto ha smentito con toni accesi questo disegno, sostenendo al contrario che i risultati verranno, la serie superiore sarà una naturale conseguenza.

A condizione che il pubblico reagisca. Biella resta livello numerico tra gli stadi più frequentati della C2, ma il pubblico laniero riesce diventa- dodicesimo uomo campo. E' successo recentemente a Pisa: nel momento in cui la Biellese stava mettendo alle corde i padroni di casa, idealmente in lizza il pubbli- toscano che ha guidato per mano la propria squadra, portandola al successo. E questo che Ghirlanda vorrebbe per la Biellese.

La sfida è già stata raccolta: i tifosi stanno mettend a punto un programma per coinvolgere le scuole portare i giovani allo stadio ad assistere agli incontri.

Gabriele Cornelio

Bomber Comi

Con i lanieri sino al 2001

Il bomber resta ancora a Biella

BIELLA. Il milanese Alessandro Comi, 24 anni, uno dei giocatori-bandiera della Biellese; così il suo è emerso più volte durante l'incontro. E' il capocannoniere per eccellenza della Bielle- gioca già da quattro stagioni. I numeri: in Cnd ha realizzato 14 reti nel primo anno e 25 in quello successivo della Promozione; nella stagione d'esordio in C2 ha totalizzato 8 centri settembre ad oggi è già a quota 7. La sua fama alimenta voci di possibili partenze per categorie superiori. Come per Davide Mandelli, un giovane difensore dalle grandi potenzialità. Ma la Biellese, a dimostrazione che guarda al futuro, ha annunciato il rinnovo del contratto ad entrambi. Resteranno bianconeri per altri 3 anni. [g. co.]

IL SUPPORTER

«Troppa modestia alla fine è dannosa»

Il supporter dei bianconeri

BIELLA. «Siamo forti, vogliamo la Promozione o almeno proviamoci». Secondo Roberto Franco questo è l'argomento che sistematicamente manca nelle dichiarazione del presidente Ghirlanda dei suoi collaboratori.

E' vero che la spinta la debbono dare i tifosi, il «la» deve venire appunto dall'alto. Aggiunge Roberto Franco: «I dirigenti devono dimostrare pubblico che si sta facendo di tutto per salire nella serie superiore limitarsi al discorso-salvezza rischia di essere un boomerang: servono invece stimoli per la squadra e per il pubblico».

Il supporter bianconero spiega quindi la sua iniziativa per coinvolgere le scuole della provincia: «Vista l'età media elevata degli spettatori e per cercare di avere un maggior coinvolgimento emotivo che possa trasferirsi ai giocatori nei momenti più difficili delle partite, dobbiamo portare i giovani allo stadio».

Conclude Franco: «Propongo quindi un "pacchetto" di ingressi-omaggio comunque a prezzi minimi in modo da incentivare i ragazzi farli innamorare del calcio. Si deve formare una corrente affetto di stima nei confronti della squadra di ed i giovani sono l'elemento indispensabile per crearla». [g. co.]

ANALISI

LA TIFOSERIA NON FA GOL

Nella foto Micheletti tribune dello stadio «La Marmora» durante un match di cartello. Ma nel resto della stagione troppi i posti vuoti

E' il pubblico il vero anello debole

Fans «freddi», e allo stadio mancano i giovani

BIELLA

BENEDETTA Juve. Cosa posso fare la squadra di calcio più forte del mondo gioca un'oretta di macchina dal "La Marmora"?». Ebbene sì. Anche un super-tifoso di Del Piero come Massimo Ghirlanda, capita di recriminare sulla buona stella della Vecchia Signora.

«Nella nostra catena possiamo annoverare molti anelli deboli. Ma tra questi vi è sicuramente il pubblico - spiega patron dei lanieri -. Noi registriamo il pienone durante i match di cartello, ma nel resto della stagione le presenze sono quelle che sono. Purtroppo la concorrenza è notevole: molti i biellesi scendere in "trasferta" ogni domenica a Torino oppure a Milano.

Non posso biasimarli: per anni città non è esistito football di buon livello ne paghiamo le conseguenze».

Aggiunge Massimo Ghirlanda: «Per recuperare po' di tifosi, ci attende un grande lavoro: sui risultati prima di tutto, perchè non vinci nessuno viene vederti. E poi, con i giovani, con mondo della scuola in particolare, al quale ci rivolgeremo presto qualche iniziativa ad hoc».

Biellese «accerchiata» da Juve Inter, ma anche alle prese con una città tradizionalmente fredda, così asettica da stupire anche la brava e bella Anna Galiena in occasione del recente spettacolo all'Odeon.

«Non è solo una questione numeri - conclude Ghirlanda -. A Pisa il pubblico ha capito che momento era delicatissimo e in 4 mila hanno cominciato a fare un tifo indiavolato.

Così quando l'attaccante della squadra di casa caduto per terra in area, l'arbitro non ha quasi avuto scelta ci ha fischiato il rigore contro. Ecco, Pisa il pubblico è davvero il dodicesimo uomo in campo, mentre su questo, a Biella, non possiamo . [d. p.]

IN BREVE

Tempia

Asl, nuovo apparecchio per medicina nucleare

Una nuova e sofisticata strumentazione è stata donata dal Fondo Edo Tempia all'ospedale cittadino. Si tratta di un apparecchio che sarà utilizzato dal reparto di medicina nucleare per compiere approfondite ricerche sui linfonodi, primi campanelli d'allarme del tumore. Lo strumento è stato «inaugurato» ieri pomeriggio e sarà impiegato per le patologie di neoplastica mammaria e nel melanoma. [g. co.]

Scuola

Cgil, tavola rotonda su pubblico e privato

Lunedì alla Camera del Lavoro, è previsto un incontro intitolato «Scuola: pubblico-privato ... o forse c'è anche altro?». Alla tavola rotonda alle 20,30, intervengono Massimo Negarville, Pietro Mercenaro, Marco Berchi, Gustavo Buratti, Marco Sansoè ed i rappresentanti delle associazioni studentesche. Segue il dibattito. [f. p.]

Appuntamenti

Festa degli auguri con la Chiavazzese

L'associazione polisportiva Chiavazzese Pav organizza la Festa degli auguri. L'appuntamento è al teatro di via Firenze venerdì alle 20,30. [f. p.]

Industria

Gianfranco Morgando lunedì ospite all'Unione

L'onorevole Gianfranco Morgando, sottosegretario all'industria parlamentare piemontese, lunedì dalle 9,30 sarà a Biella, ospite dell'Unione industriale. In Torino incontrerà i vertici dell'Uib per discutere i problemi legati al comparto tessile. [d. sa.]

Conferenze

«Gli angeli tra noi» un dibattito all'Iti

S'intitola «Gli angeli tra noi», l'incontro organizzato venerdì all'Iti dall'associazione «Natura...Mente». Alle 20,45 parleranno la sensitiva Maresa Mirra, il pastore della chiesa ngelista Corrado Maggia ed il docente di filosofia esoterica Ambrogio Bonfanti. Al termine interverrà anche il missionario Nino Maurel. [r. mo.]

Beneficenza

Basket per all'Anffas Domus Sport

E' il basket per disabili mentali (e non in carrozzina come pubblicato ieri) la disciplina che vede impegnata l'Anffas Domusport. Alla società andati i 12 milioni raccolti dalla Pallacanestro Biella. [w. d. b.]

Editoria

«Il libro di destra» in una mostra al Cda

Centinaia di libri rappresentativi dell'ampia e pluralistica cultura della destra, che tattano i più disparati argomenti, sono in esposizione al Cda. L'iniziativa si chiama «Natale libro di destra» ed è stata organizzata da Azione Giovani. La rassegna prosegue fino a mercoledì . [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Forza Italia giovani in difesa degli animali

Noi, giovani di Forza Italia, come tanti biellesi in questi giorni di festa, abbiamo avuto modo di percorrere via La Marmora.

Ebbene, ci chiediamo se tanti biellesi, come noi, nonostante le luci natalizie ed il pensiero rivolto ai regali Natale, abbiano avuto modo voglia di notare quella bancarella ambulante dove uccellini e pappagalli vengono tenuti a decine in strette gabbie in attesa di essere venduti.

Davanti a certi spettacoli di crudeltà e perchè no, di indifferenza, ci chiediamo noi tutti siamo incapaci protestare per spettacoli che fanno scempio non soltanto della vita della libertà di tanti imali, ma anche, soprattutto, della nostra dignità di uomini e di cristiani.

Noi non possiamo accettare che persone cuore credano che la ricerca di un regalo natalizio possa giustificare anche il commercio senza regole di essere viventi. Non possiamo accettare che neanche una voce di protesta giunga dai normali cittadini, da tutti coloro che gli animali, da tutti coloro che vedono, magari criticano, ma vanno avanti e dimenticano la sofferenza di chi purtroppo non può ribellarsi.

Dove sono finiti i Verdi, le associazioni animaliste, , la Guardia Forestale. Dove sono finiti tutti coloro che parlano di solidarietà quando forse neanche sanno che la pietà umana va oltre il gesto clamoroso, oltre le belle parole. Queste persone si rendono conto che le gabbie dove sono racchiusi al freddo decine di poveri uccellini solo le stesse gabbie che racchiudono limitano la dignità e la pietà degli uomini.

Aspettiamo quindi che le istituzioni facciano al più presto il loro dovere. Se così fosse, noi, giovani di Forza Italia, non denunceremo solo quel mercante di inciviltà, anche coloro che per legge l'inciviltà dovrebbero perseguire.

Alberto Scicolone
coordinatore proviciale
di Forza Italia Giovani, Biella

a rischio per il cantiere

La settimana avete pubblicato nella vostra rubrica l'intervento di un automobilista di Borriana che denunciava la illuminazione nel bypass costruito al fondo di via Rosselli, al confine con Ponderano, per consentire al cantiere della superstrada Biella-Mongrando di proseguire i lavori.

Speravo che la pubblicazione della lettera portasse a qualche risultato. Invece l'altra sera ho constatato l'indifferenza del cantiere: la segnaletica davvero scarsa. Allora chiedo anch'io ospitalità per aggiungere la mia voce a quella degli altri automobilisti: il problema della sicurezza non sottovalutato, soprattutto per chi arriva da fuori città non conosce le nostre strade.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/20.100 - 20.101;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono numero verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, telefono 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, telefono 015/25.22.071. Orario di apertura: ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su pre di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Pralungo: *Dr. Amadori*, Serratore

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza Paolo, telefono 015/40.25.52.

TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

(ATAP)

Direzione Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414, 9, telefono 015/57.12.95.
Biella: *Santomartino*, v. della Libertà 31, 015/64.19.48.
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci , telefono 015/69.10.50.
Soprana: *Gamalero*, frazione Baltigati 30, telefono 015/738 86.28.
San Raffaele, via Marconi 69/a, telefono 015/94.158.

Vuoi smettere di fumare?

Non volontà per farlo?
Allora telefona subito
all' ANTISMOKING CENTER

filiale di Biella

Telefono 015 58.22.082 - 58.21.582

ANTISMOKING CENTER

Grazie al metodo elettronico brevettato ELEKTROMERIDIAN puoi farcela in minuti.

Rilasciamo garanzia con formula "SODDISFATTI RIMBORSATI"

La Provincia: non danneggerà l'area industriale. Ma il «fronte del no» rimane perplesso

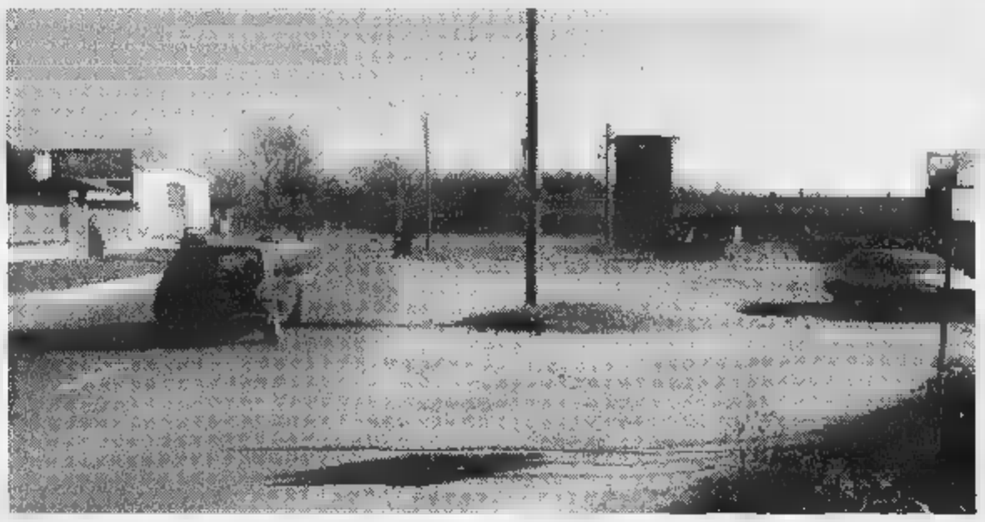
Drive-in dei rifiuti, c'è l'ok

Promossa la «ricicleria» di Mongrando

MONGRANDO. Via libera al «drive in» dei rifiuti. Il centro di raccolta della Comunità montana ha ricevuto l'ok della Provincia, che ha passato ai [illegible] il progetto dopo le polemiche sollevate in Consiglio dalla Lega e da un consigliere di maggioran[illegible] La «ricicleria», secondo l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama, non fa [illegible] pugni col piano provinciale dei rifiuti, e può nascere senza problemi nell'area industriale.

Proprio il luogo scelto aveva scandalizzato Gino Fussotto, consigliere comunale [illegible] provinciale del Carroccio. Nel [illegible] di raccolta, finanziato coi soldi della Comunità europea, saranno ammassati vetro, lattine, carta, legno, bottiglie, plastica [illegible] altri materiali riciclabili. E secondo Fussotto, il «drive in» farebbe una pessima pubblicità all'area industriale: «Quale azienda accetterebbe [illegible] simile vicino di casa?». Per bloccare l'operazione, il consigliere leghista s'era appunto rivolto alla Provincia, sostenendo che il centro di raccolta non [illegible] in regola perché troppo vicino a case, fiumi e pozzi d'acqua.

Ieri la risposta di Mezzalama: «Va tutto bene: il drive-in è compatibile col piano provinciale di smaltimento, [illegible] inquina e non provocherà odori. La nostra autorizzazione non è necessaria, ma abbiamo voluto esaminare il progetto ugualmente, perché sono stati sollevati dubbi e critiche». [illegible] il posto? «L'area industriale mi sembra molto opportuna».



L'area industriale di Mongrando, dove nascerà il centro [illegible] raccolta; a destra Roberto Mezzalama (in alto) e Gino Fussotto

Per qualche giorno Franco Verdoia, presidente della Comunità montana, è stato in apprensione. Il piano ha l'ok della Regione e dell'Asl, ma eventuali ritardi rischiavano di far saltare i 1056 milioni [illegible] finanziamenti Ue, che vanno spesi prima della fine dell'anno. Ora Verdoia è contento: «Visto? La Provincia conferma che la scelta del luogo non è sbagliata, come dicevo fin dall'inizio. La "rifiuteria" [illegible] è una discarica, e non darà fastidio a nessuno».

L'unica obiezione di Mezzalama (più che altro teorica) è legata allo stoccaggio dei «fanghi di depurazione». Ma qui c'è un giallo, perché Franco Verdoia dice che il progetto non considera affatto i fanghi: «Il centro di raccolta è soltanto per materiali riciclabili. Si era pensato di usarlo anche per gli oli esausti, ma poi l'ipotesi è tramontata».

Se il «drive-in» sarà fatto come prevede il piano, resterà deluso pure l'ex sindaco di Mongrando Dante Sasso, oggi consigliere provinciale del ppi. Anch'egli, come Fussotto, aveva criticato il luogo scelto, suggerendo di fare la ricicleria vicino al depuratore: «Se proprio [illegible] si può cambiare posto, bisogna almeno tenere i rifiuti sotto i capannoni, e costruire alti [illegible] di cinta». L'ok della Provincia, quindi, difficilmente spegnerà le polemiche. Diceva ieri Sasso: «Chiederò spiegazioni a Mezzalama, ma continuo [illegible] pensare quello che pensavo prima».

Giuseppe [illegible]

E la Comunità montana esulta «Non perderemo i contributi Ue»

A Vallemosso

Alluvione In duemila alla mostra

VALLEMOSSO. Bilancio positivo per le iniziative legate alla commemorazione del trentennale dell'alluvione. La mostra allestita nei locali della ex Finsa di Vallemosso (che vedeva in esposizione fotografie, carte geologiche, documenti e videofilmati della tragedia) è stata visitata fra il [illegible] novembre [illegible] l'8 dicembre da duemila persone, di cui quasi 800 bambini e ragazzi dai 4 ai 18 anni.

«E' stato un pubblico partecipe ed attento, che ha saputo commuoversi di fronte ad un evento naturale dalle proporzioni inimmaginabili - spiegano gli organizzatori della manifestazione -. Gli studenti hanno compreso che calamità come questa si possono ripetere nel tempo [illegible] che l'uomo spesso dimentica, costruisce in modo sconsiderato e diventa la principale causa delle calamità».

Il calendario di «Alluvione trent'anni dopo», oltre alla mostra, vedeva in programma anche alcune repliche dello spettacolo della compagnia Teatrando, intitolato «Luci-suoni-voci, ricordi del passato», rappresentazione che ha registrato sempre il «tutto esaurito». Poi la presentazione del «Progetto Aqua» [illegible] del libro preparato dai ragazzi della Valle Strona «L'acqua è arrivata fin qui», edito da Eventi [illegible] Progetti, e una giornata di studi al teatro Comunale di Cossato, cui hanno partecipato esperti, docenti e amministratori. **[p. g.]**

Ma arriva l'Irpef

Sala, Ici e acqua meno care

SALA. Lunedì il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio '99. Le entrate tributarie di competenza comunale, confrontate [illegible] quelle dell'anno in corso, fanno registrare l'introduzione dell'Irpef nella misura dello 0,2 per cento.

La tassa, aggiunta ad un modesto aumento della sola tariffa sulla raccolta dei rifiuti, ha [illegible] possibile una drastica riduzione dell'Ici [illegible] della quota fissa sull'acqua.

L'Ici per la prima casa è così passata dal 5 per mille al 4,5 (pertinenze comprese), mentre per la seconda casa si è passati dal 7 al 6,75 per mille. La quota fissa dell'acqua è scesa da 49 mila a 35 mila lire, con una riduzione del 28,5 per cento.

Le spese per i servizi più importanti riguardano il socio assistenziale (32 milioni) e la mensa scolastica (11 milioni), mentre quella [illegible] conto capitale riguardano la pubblica illuminazione (100 milioni), la manutenzione straordinaria della rete fognaria (100 milioni, oltre ai 72 da spendere per la sola frazione di Bornasco).

Risultano in elenco anche gli interventi straordinari su vie [illegible] piazze (si prevede uno sforzo economico di 70 milioni). Particolare attenzione è rivolta al sistema idrico: per la sorgente dell'acquedotto saranno necessari 70 milioni, altri 2[illegible] ne spenderanno per la rete di distribuzione. **[d. a.]**

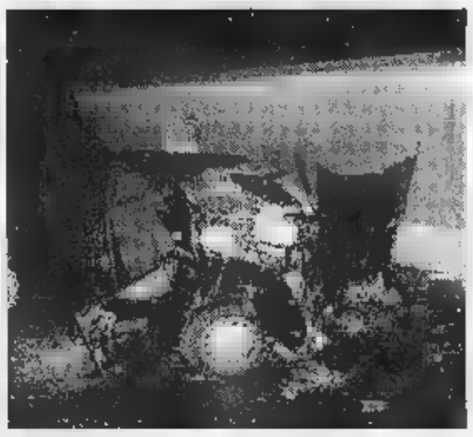
L'incidente ieri all'alba, sulla provinciale per Gaglianico

Auto fuori strada per il gelo Due feriti gravi a Ponderano

PONDERANO. Pauroso incidente, ieri mattina sulla provinciale che collega [illegible] pa[illegible] Gaglianico. Un'Alfa 33 è uscita di strada in curva, probabilmente [illegible] causa del ghiaccio, e le due persone che erano a bordo ora sono in prognosi riservata. Si tratta di Maurizio Azeglio, 43 anni, residente a Piatto, e di Maria Francesca Carpo, 34 anni, di Zimone. Il primo è ricoverato al Cto di Torino, la seconda all'ospedale di Biella.

Lo schianto è avvenuto poco prima delle 6. La coppia viaggiava in direzione di Gaglianico, con Maurizio Azeglio era al volante. L'Alfa 33 [illegible] finita fuori strada all'altezza della «curva del Castello», ed [illegible] finita contro lo spigolo del muretto di una casa. L'impatto è stato violentissimo, [illegible] ha distrutto quasi completamente l'auto. I due occupanti sono rimasti imprigionati nell'abitacolo.

A dare l'allarme è stato un automobilista, che era appena stato sorpassato dall'Alfa Romeo. Sul posto sono intervenuti gli agenti di una «volante» della Questura, le ambulanze del 118 e i vigili del fuoco, che dopo mezz'ora di delicato lavoro sono riusciti a liberare l'uomo e la donna. Il primo è il più grave: ha riportato anche un forte trauma cranico.



L'auto uscita di strada ieri all'alba a Ponderano L'incidente, secondo gli agenti della Questura [illegible] Biella, [illegible] stato provocato dal fondo stradale ghiacciato (CERETTI)

Meno grave lo scontro frontale avvenuto sulla Trossi, nel territorio di Villanova Biellese. Si sono scontrati l'autofrigorifero di Jurin Vallelonga, 21 anni, di Torino, e la Opel Corsa di Nadia Bonfante, 26 anni, di Graglia, che ha riportato leggere contusioni. Secondo le prime ricostruzioni, pare che il camion abbia superato una [illegible] di «lavori in corso» malgrado il semaforo fosse rosso. **[f. p.]**

Per le vacanze

Nel Biellese 40 orfani della Romania

BIELLA. Un balletto di danza classica festeggerà i bambini degli orfanotrofi di Dorohoi e Botosani, in arrivo sabato in città. Anche quest'anno, in occasione delle vacanze natalizie, l'associazione biellese Pro Romania ha invitato una quarantina di ragazzi nel Biellese.

Gli orfani arriveranno a Malpensa (le spese di viaggio sono sostenute dalle stesse famiglie che li ospitano) e si tratterranno in provincia fino al 9 gennaio. Fra le numerose iniziative preparate per intrattenere i ragazzi, c'è anche quella della scuola di danza Arabesque, che porterà in scena uno spettacolo intitolato «Buon Natale Romania». La serata è prevista per martedì prossimo al teatro Odeon. L'incasso sarà devoluto interamente all'associazione, a sostegno delle numerose attività [illegible] favore dei due orfanotrofi. [illegible] intanto con l'anno nuovo verrà dato avvio alle pratiche per ospitare nuovamente i ragazzi durante le vacanze estive. Per informazioni, telefonare allo 015-351400. **[p. g.]**

La società: «Faremo giocare 120 ragazzi divisi in 9 squadre»

A Pralungo i baby-Ronaldo

Il campo di calcio va alla Vallecervo

PRALUNGO. Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione per l'utilizzo del campo sportivo di Pralungo da parte della società «Vallecervo 91». Cessa quindi la lunga collaborazione con l'associazione sportiva locale Juventus Nova, che gioca in terza categoria [illegible] che recentemente è stata accorpata con la squadra del Cossila.

Con l'avvicendamento, una delle migliori strutture sporti[illegible] del Biellese sarà utilizzata unicamente dai ragazzini che si affacciano sul mondo del calcio. La società «Settore Giovanile Vallecervo 91» conta ben 120 iscritti, provenienti da Pralungo, Tollegno, Miagliano, Andorno, Sagliano, Campiglia e Tavigliano, e a fine mese ha festeggiato otto anni di attività. Nove le squadre che ne fanno parte, dalla categoria primi calci ai pulcini, dagli esordienti sino ai giovanissimi.

«Sono pienamente soddisfatto per il raggiungimento di questo risultato - commenta il sindaco Carlo Ganni -. Grazie a questa collaborazione raggiungeremo le finalità per le quali l'amministrazione ha fortemente voluto questa struttura, impegnando dall'87 a oggi la cifra considerevole [illegible] 700 milioni. I più giovani riacquisteranno così un loro spazio».

Il sindaco Carlo Ganni

La nuova gestione, attraverso il consorziamento, dovrebbe diminuirne gli alti costi di mantenimento delle strutture. Prosegue il primo cittadino: «Que[illegible] nuove prospettive di gestione dello sport nella nostra zona mi inducono a chiedere un interessamento alle due Comunità montane della valle Cervo, come avviene già a favore del sociale e degli anziani. Questa soluzione faciliterebbe anche l'aggregazione fra i Comuni».

Le diverse strutture sportive esistenti nella zona potrebbero infatti diventare più accessibili [illegible] più giovani: oltre al campo sportivo di Pralungo c'è ad esempio il nuovo campo all'aperto di calcetto di San Paolo, impianto unico nel genere nella Valle Cervo.

«Siamo soddisfatti della convenzione con Pralungo - commenta Elido Antoniotti, presidente della Sg Vallecervo 91 -, che ci permetterà in prospettiva futura di crescere ancora. I nostri prossimi obiettivi sono una squadra allievi e alcuni tornei primaverili di alto livello tecnico e spettacolare».

Renato Moreschi

Biella, stasera alle 21

Supercoppa [illegible] al palazzetto [illegible] Ciro [illegible]

BIELLA. Appuntamento questa [illegible] al palazzetto con la terza edizione della «Supercoppa della bontà», tradizionale sfida benefica tra le principali società sportive della provincia. Ospite d'onore, il giocatore della Juventus Ciro Ferrara.

[illegible] programma prevede alle 20,45 [illegible] saluto del portavoce del Fondo Tempia, ente cui sarà devoluto l'intero incasso. [illegible] guito, alle 21,15 Biellese, Palbi, Pink e Fila si affronteranno in sfide incrociate di 15 minuti ciascuna. Biellese e Palbi giocheranno [illegible] basket, poi Fila e Biellese a pallamano, Palbi [illegible] Fila a calcetto e infine una selezione all-star contenderà alla Pink la vittoria nel volley.

L'intenzione è quindi quella [illegible] offrire al pubblico, [illegible] si spera numeroso, una serata divertente in cui lo sport, almeno per una volta, non sarà caratterizzato dall'esasperazione del risultato. **[w. d.]**

L'incendio distrugge il fienile. I carabinieri non escludono il dolo

Benna, rogo alla cascina Alberici

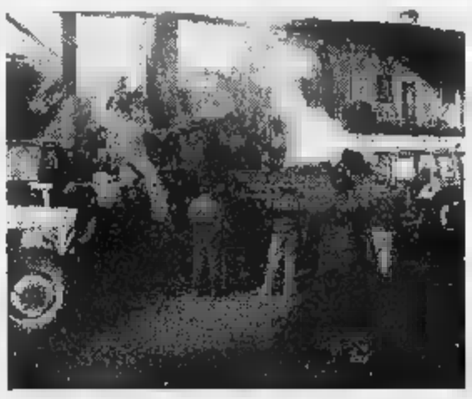
Gravi danni, [illegible] mucca morta tra le fiamme

BENNA. Un violento incendio scoppiato verso le 13 di ieri nella cascina «Albericis», di proprietà dell'agricoltore Renzo Pracca, ha provocato la morte di una mucca, bruciato numerose tonnellate di fieno e danneggiato l'edificio, di cui è crollata la copertura.

[illegible] il bilancio poteva risultare ancora più grave, [illegible] un militare della Fiamme gialle ed [illegible] vicino non fossero prontamente intervenuti, mettendo in salvo una trentina di bovini custoditi nella stalla. Il sottufficiale della Guardia di Finanza si è infatti accorto del fuoco [illegible] si stava esercitando nel vicino poligono di tiro a segno.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Candelo [illegible] quattro squadre dei vigili del fuoco. I pompieri hanno provveduto a circoscrivere l'incendio evitan[illegible] che si propagasse alla casa abitata dai proprietari.

E' invece proseguita fino a tarda sera l'opera di bonifica e smassamento del fieno bruciato. All'intervento hanno preso parte anche numerosi contadini della zona, tutti accorsi con i loro trattori in [illegible] grande gara di solidarietà.



I vigili del fuoco al lavoro per spegnere l'incendio nella cascina Alberici di Benna che ha distrutto il fienile e provocato la morte [illegible] una mucca

Restano da accertare le cause del rogo anche se, per il momento, gli investigatori hanno escluso ipotesi diverse dall'autocombustione o del corto circuito (la stalla confinante è dotata di impianto elettrico). Ancora da quantificare con precisione i danni. **[f. p.]**

Buone Feste con

Liabel®

Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, [illegible]

Un'ampia scelta di maglieria intima, calze e pigiami per adulti e bambini; i coloratissimi cardigan e maglioni Liabel; la linea completa Babycresci di abbigliamento per bambini e, per finire, le collezioni sportive [illegible] Stone Fitness [illegible] Sergio Tacchini. Vieni al Centro Vendita Liabel, [illegible] lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18.50.

Tutte le domeniche [illegible] 6 [illegible] [illegible] dicembre apertura [illegible]n orario 9/12 - 14/18.50

[illegible] DICEMBRE apertura [illegible]n orario 9/12 - 14/18.50

Chiusura natalizia dalle [illegible] 12 [illegible] 24/12
Apertura lunedì [illegible] dicembre [illegible] 14.00
Chiusura giovedì 31 dicembre [illegible] 12.00
Da sabato [illegible] gennaio 1999 apertura [illegible]n orario 9/12 - 14/18.50

Per informazioni telefonare allo 015 8497426

Regalino o regalone...
... regaliamo un panettone !

Cellulari a partire da

TACS da **£. 140.000** (con rottamazione Tacs)

GSM da **£. 259.000**

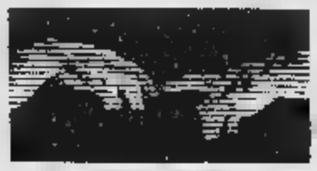
Accessori e custodie

Autoradio

Da **£. 99.000**

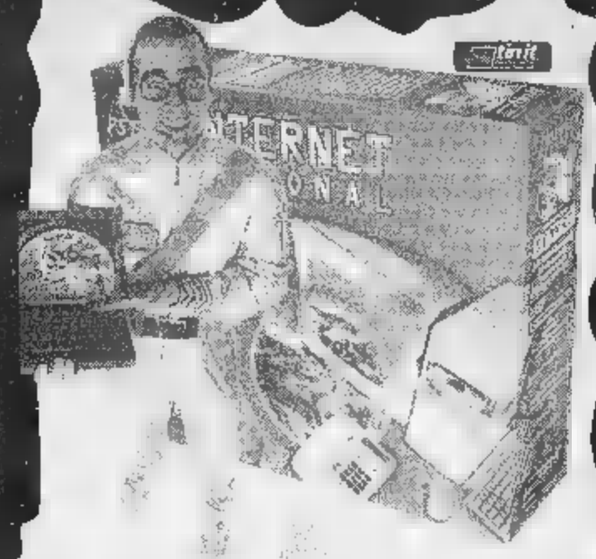
con RDS **£. 229.000**

Abbonamenti



Stream

6 mesi gratis di abbonamento



Abbonamenti Internet
Novità ricaricabile
£. 80.000 + IVA

Cordless
Da **£. 149.000**

Fax
Da **£. 349.000**

caramori
TELEFONIA - AUTORADIO - ANTIFURTI

CENTRO TIM

Via Cottolengo, 54 BIELLA
Tel. 015 8472185 r.a. - Fax 015 8409196

Via Italia, 23 - BIELLA - Tel. 015 22486

Gattinara: a buon punto i lavori di trasformazione dell'ex cinema Italia nel bar Olimpic

Cinque biliardi al posto dei film hard

E il palcoscenico ospiterà i tavoli per giocare a carte

Con l'avvento delle videocassette si erano ridotte ulteriormente le presenze al cinema di Gattinara dove venivano proiettati film a luci rosse. Ora al suo posto sta sorgendo un bar «vecchia maniera»

L'ultimo locale a luci rosse in provincia aveva chiuso i battenti la scorsa estate L'inaugurazione prevista in primavera

GATTINARA. Una sala biliardi al posto del cinema. E' quello che sta accadendo a Gattinara, dove degli imprenditori hanno deciso di offrire nuova vita alla sala «Italia». Una delle principali della Valsesia fino a qualche anno fa e che per sopravvivere nell'ultimo periodo aveva dovuto ricorrere alla programmazione «hard». Poi, l'avvento delle videocassette, anche il cinema a luci rosse ha conosciuto il declino e dunque i gestori avevano preferito chiudere l'ultima sala della provincia che trasmetteva pellicole «osée».

L'ampio spazio, oltre ottocento metri quadri, rappresentava comunque una buona possibilità di investimento anche grazie alla posizione centrale, e qualcuno, fortunatamente, non s'è lasciato sfuggire l'occasione.

I lavori sono in corso da tempo (si è iniziato in estate) ma il termine fissato per le prime settimane di dicembre non è stato rispettato così l'inaugurazione slitterà in primavera. «Speravamo di poter aprire per Natale - spiegano i titolari - ma avevamo anche messo in conto il rinvio. Quando si lanciano ristrutturazioni di questa portata si va sempre incontro a qualche intoppo».

Da «Cinema Italia» a «Bar Olimpic». Non sarà un semplice bar. Intanto i locali dedicati a chi consumerà bevande sono due. All'ingresso ci sarà un bancone bar per il cosiddetto «passaggio», quindi poco più in là una vera e propria sala con tavolini e poltrone e un altro bar. Tutto questo occuperà circa duecentro metri quadri, ma la vera novità per la Valsesia è quella che nascerà alle spalle. Su una superficie di 250 metri saranno installati 5 biliardi internazionali attorno ai quali saranno costruite anche delle tribunette per assistere alle competizioni. L'intenzione è infatti quella di organizzare gare ad alto livello con la collaborazione della Federazione.

L'ex palcoscenico (circa metri) sarà invece dedicato agli amanti del gioco delle carte con i classici tavoli verdi.

In galleria, che era in pendenza, sono stati ricavati due locali. Nel primo (cento metri) verrà creata la «sala carambole» con i biliardi le buche laterali mentre nell'altro inverno saranno installati i videogames e i sempre molto apprezzati giochi virtuali.

L'intera struttura sarà attrezzata per i portatori di handicap e ovunque la temperatura ideale sarà garantita dall'aria condizionata: questa è infatti una condizione necessaria per organizzare manifestazioni di biliardo a alto livello. [i. fo.]

A Serravalle

Riapre la sala di corso Matteotti

SERRAVALLE. Per un cinema che ha chiuso eccone un altro che riapre. Si tratta della sala di corso Matteotti a Serravalle. L'edificio, di proprietà comunale, è stato ristrutturato dalla giunta Buonanno e presto verrà inaugurato. I lavori sono quasi terminati ma mancano ancora alcune autorizzazioni. «Stiamo aspettando l'ok della commissione provinciale di vigilanza - dichiara il sindaco Gianluca Buonanno -; poi avvieremo le pratiche per l'affidamento in gestione».

Non solo cinema ma una sala polivalente: è infatti intenzione dell'amministrazione inserire nel contratto con i privati la possibilità di riservarsi l'utilizzo per un numero di serate all'anno durante da dedicare alle varie manifestazioni cittadine.

La ristrutturazione del cinema è costata 350 milioni e la cifra è stata così ripartita: 200 li ha messi il Comune, che ha ottenuto gli altri 150 con un finanziamento statale a fondo perduto. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Borse di studio degli industriali, oggi la consegna

L'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia assegna oggi pomeriggio i tradizionali premi agli studenti più meritevoli della provincia, in base ai risultati ottenuti durante lo scorso anno scolastico. La cerimonia di consegna sarà ospitata dalla Sala Pastore della Camera di Commercio ed inizierà alle 15. [d. b.]

Serravalle

Zampognari e bancarelle «aspettando il Natale»

«Aspettando il Natale nella contrada» è l'iniziativa che il Comune promuove sabato in occasione del mercatino dell'antiquariato. Dalle 10 sino in serata, le vie del paese si animeranno con le bancarelle dedicate alla festività e con la presenza di zampognari e di Babbo Natale che giungerà da Naula su un antico carretto. Saranno inoltre esposti quadri di pittori locali quali Franco Fizzotti, Ada Negri, Maria Teresa Pascarelli e Renata Giubelli. [p. q.]

Cigliano

Restaurate due tele ottocentesche in parrocchiale

Sono state restaurate e ricollocate nella parrocchiale di Sant'Emiliano due opere d'arte sacra realizzate dal pittore Vincenzo Balloco intorno al 1820. Rappresentano il martirio di Sant'Orsola e la Madonna del Rosario e sono state riportate all'antico splendore dai restauratori Roberta Degrandi e Roberto Malinverni di Vercelli. Il costo dell'intervento sui dipinti (circa 30 milioni) è affrontato direttamente dalla parrocchia, che ha affidato ai due vercellesi una terza tela, sempre opera di Ballocco: raffigura il transito di San Giuseppe e sarà pronta in primavera. Gli interventi di restauro nella chiesa, che conserva anche dipinti della scuola del Lanino, proseguiranno nei mesi successivi. [p. a. r.]

Trino

Festa per la terza età sabato al Teatro Civico

Venerdì alle 15, al Teatro Civico, le organizzazioni sindacali trinesi Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali del Comune, hanno organizzato una festa per i pensionati in occasione delle festività natalizie. Il pomeriggio sarà allietato da un'orchestrina ed a tutti i partecipanti sarà offerto un rinfresco. [r. co.]

Borgosesia

Comunità montana, venerdì si riunisce il Consiglio

E' convocato per venerdì il consiglio della Comunità montana Valsesia. L'ordine del giorno prevede fra l'altro l'esame del bilancio di previsione '99 e della relazione programmatica per il triennio e la nomina dei revisori dei conti. L'assemblea si tiene all'Istituto alberghiero Pastore con inizio alle 20,30. [p. q.]

Vercelli

«Telefono amico», i volontari su corso Libertà

Per ricordare l'attività di «Telefono amico», un gruppo di volontari dell'associazione domenica sarà lungo corso Libertà. Oltre a ricordare le caratteristiche del servizio («Telefono amico» risponde al numero 0161/213.060, ogni giorno dalle 20 alle 23), verranno anche raccolti fondi a favore dell'iniziativa. [r. s.]

Trino

Le nuove gite sugli sci con «Trineve»

E' ripresa, per il terzo anno, l'attività dello Sci club «Trineve». Dopo il primo appuntamento sulla neve con la gita al Sestriere, domenica la trasferta è a Champoluc. Tra le novità dell'associazione c'è l'istituzione di un corso di ginnastica pre-sciistica, destinata a tutti coloro ne facciano richiesta, iscritti e non iscritti. [r. co.]

Vercelli

Gli «Amici del vento» sulle orme di Sigerico

L'Associazione Amici del vento si riunisce oggi alle 20, al ristorante Vecchia Brenta, per parlare dell'«Azimut club, sulle orme di Sigerico, lungo la Via Francigena». L'argomento è illustrato da Sergio Gaggi, presidente dell'Azimut, e da Claudia Grolla. [r. s.]

Trino

La macelleria Aducco premiata al Moncalvo

Importante riconoscimento per la macelleria Aducco di Trino. Nei giorni scorsi alla prestigiosa «Fiera del Bue Grasso» di Moncalvo, rinomata in tutta Italia, ha ottenuto il primo premio nella sezione «vitelloni grassi (razza piemontese) di maschi interi. [r. co.]

Vercelli

In via Paggi lo «Sportello del consumatore»

L'Adiconsum, l'associazione italiana di difesa dei consumatori e dell'ambiente, ha aperto il suo sportello vercellese al numero 1 di via Paggi. Il numero di telefono è 0161/255.026, il numero di fax 0161/215.105 ed il numero verde (con chiamata gratuita) 167-574574. Lo sportello del consumatore, che rappresenta un'iniziativa della Regione curata in collaborazione con l'Associazione consumatori, rappresenta un momento di prima assistenza a cui il cittadino può rivolgersi per ottenere gratuitamente consigli e risposte sui suoi rapporti con operatori economici, enti ed aziende pubbliche. [d. b.]

Sabato, dalle 15,30

Le Pro loco in assemblea all'«Amede»

CARISIO. E' per sabato alle 15,30, all'Hotel Amede della frazione Crocicchio, l'assemblea congiunta per Biella e Vercelli delle Pro loco, a cura dei rispettivi comitati provinciali.

Durante l'incontro, i temi da svilupparsi saranno importanti. Si tratteranno le modifiche alla legge regionale 12/1987, il regolamento sulle manifestazioni di beneficenza, la carta di credito Mastercard dell'Unione nazionale Pro loco.

Seguiranno il resoconto dell'incontro con l'Associassion Piemonteisa (tra collaborazioni e sviluppi) e la relazione che avrà come titolo «Biella, da provincia e laboratorio di formazione».

Verrà presentato anche il corso di formazione in programma il 17 ed il 18 aprile '99, con esperti del Cnel, del mondo del turismo, dei beni culturali e sulle discipline fiscali e legislative. Tra le norme future che interessano le Pro loco, quelle relative all'igiene dei prodotti alimentari e alle procedure di autocontrollo. [g. bar.]

Poche novità nella seduta di ieri: quasi tutte le qualità hanno mantenuto i prezzi

Borsa risi, il Roma sale di mille lire

Dal primo gennaio in vigore il nuovo sistema dazi

Ieri dopo la settimana di sosta sono riprese le contrattazioni alla Borsa Risi Vercelli

VERCELLI. Dopo una settimana di pausa per festività, ieri alla Borsa risi di Vercelli sono riprese le contrattazioni.

Chi aspettava che l'apertura delle per le restituzioni all'esportazione portasse una ventata di aria nuova ad un mercato ancora sotto tono è rimasto deluso. Le numerose richieste presentate dagli operatori sono state accettate solo in minima parte dalla Commissione europea che, comunque, apre uno spiraglio riservandosi di adeguare il metodo di calcolo dell'aiuto all'export, per adeguarlo eventualmente alle esigenze del mercato.

Di conseguenza non ci sono state variazioni dei prezzi, a parte un aggiustamento di mille lire in più al quintale per il risone Roma che si affianca al suo «gemello» Baldo.

Queste le quotazioni ufficiali dei risoni alla chiusura di ieri (al chilogrammo e al netto dell'Iva): Balilla 540-560, Cripto-Elio 495-525, Selenio 485-540, Lido 495-560, Sant'Andrea 565-625, Loto 495-560, Ariete 495-560, Drago 485-540, Roma 645-675, Baldo 625-675, Arborio 670-720, Thaibonnet 565-595.

Escluse le varietà tradizionali per il mercato nazionale (Arborio, Roma, Baldo e Sant'Andrea) tutte le altre non raggiungono la quotazione minima istituzionale, o prezzo d'intervento, di 623 lire.

Livello per ora solo teorico, considerato che l'operatività del sistema di garanzia non potrà partire prima dell'aprile '99. Intanto gli Stati Uniti hanno chiesto e ottenuto il ripristino del calcolo del dazio sulle importazioni a base a un sistema forfettario, in sostituzione del Crs in scadenza il 31 dicembre, che comporta una riduzione dei dazi di 25 Ecu per tonnellata. La proposta è stata adottata da Bruxelles con «assenza di parere» per il voto contrario di Grecia, Spagna, Portogallo e Italia, sarà applicata per un anno in attesa di negoziare un diverso sistema con gli Usa. [e. s.]

ARRIVATO GLOBULINO

Presentato il nuovo logo del Gruppo Avis giovani di Vercelli

Si chiama «Globulino». E' il nuovo logo che il Gruppo giovani dell'Avis di Vercelli, presieduto da Luca Vannelli, ha presentato in sostituzione di «Benny», il «logo» regionale. «Globulino» è stato ideato e disegnato da Elisa Ruffino, 21 anni, del gruppo vercellese. D'ora in poi sarà dunque «Globulino» ad illustrare le copertine del periodico «Inform Avis», redatto da un gruppo dirigenziale molto affiatato: oltre a Vannelli, lo compongono il vice presidente Fulvio Cavanna, la tesoriera Laura Reggiani, la segretaria Antonella Piletta, l'addetto alle pr Paolo Porreca e i consiglieri Mauro Rigolone, Fabio Fineschi e Paola Ferraris. Nella foto di Renato Greppi, la presentazione di «Globulino» nella del Gruppo giovani Vercelli in via Laviny.

Domani sera c'è il primo Consiglio

Gattinara, l'Enoteca sceglie il presidente

GATTINARA. Sarà nominato domani sera, durante la prima riunione dei soci, il presidente e il consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale di Gattinara istituita ufficialmente l'altra settimana. La nuova struttura che sarà operativa da gennaio sostituendo la Bottega del vino avrà sede nei locali di villa Paolotti e si occuperà di promozione e di commercializzazione dei vini di zona: non solo quelli gattinaresi ma anche del Medio novarese e del Biellese, insomma tutta l'area definita del «Nebbiolo del Nord Piemonte».

L'Enoteca (la decima piemontese) conta già 30 soci ai quali domani si aggiungeranno altri sette enti. Una ventina i produttori, poi sono rappresentate la cantina sociale di Fara, la Provincia di Vercelli, la Camera di commercio di Biella, i Comuni di Gattinara, Romagnano, Lozzolo, Villa del Bosco, Curino e Rossio e l'«Associazione interprovinciale per la vitivinicoltura di pregio aree del Bramaterra». Domani sera entreranno nel gruppo altri cinque produttori oltre al Comune di Masserano e all'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte.

La riunione è in programma nella sala consiliare del municipio: il consiglio direttivo sarà composto da cinque membri, due per i produttori, due per gli enti e uno per il Comune di Gattinara al quale andrà la presidenza. [i. fo.]

Con un marciapiede da 250 milioni

Borgosesia si «collega» con Serravalle

SERRAVALLE. Si consolida il collegamento pedonale fra la periferia e il centro del paese. Prendono il via in questi giorni i lavori di costruzione del marciapiede che dalla zona del cimitero arriverà a frazione Bornate. Il costo delle opere è fissato in 250 milioni.

L'intervento riguarda il lato destro della strada, procedendo verso il centro di Serravalle: il marciapiede, realizzato in autobloccanti, avrà inizio all'altezza del ponte sul canale all'incrocio con la statale 299 e andrà a congiungersi con il tratto già esistente lungo corso Matteotti.

I lavori dovrebbero durare due mesi, tempo permettendo. «E' l'ultimo atto del collegamento di Bornate con il centro - spiega il sindaco Gianluca Buonanno -. Tre anni fa lungo la circonvallazione abbiamo realizzato l'intero marciapiede, poi si è raggiunto Sant'Eusebio, andiamo a chiudere i due tratti. E anche il ponte sul canale è stato ampliato con il passaggio pedonale. L'intero progetto si concluderà il prossimo anno con la costruzione del marciapiede in frazione Vintebbio, dal centro abitato al cimitero».

Lavori anche in pieno centro: è stato demolito il muro sul lato di piazza Libertà, fra l'edificio che ospitava il cinema e il bar Impero: questo consentirà una «vista» sul nascente parco dell'Isolone. [p. q.]

S'inizia il 10 gennaio

Il calendario delle gite sciistiche del Cai alpino

GATTINARA. E' stato definito il calendario delle uscite sciistiche che impegnerà il prossimo anno la sottosezione cittadina del Club alpino. Il primo appuntamento è fissato per domenica gennaio con destinazione La Thuile. A seguire dal 15 al 17 gennaio fine settimana a Plan de Corones in Val Pusteria, domenica 31 gita a Salice d'Ulzo; due uscite anche per febbraio: domenica 21 a Champoluc e sette giorni dopo a Pila in Val d'Aosta. Infine, la chiusura con un weekend (dal 5 al 7 marzo) nella Dolomiti, destinazione da definire.

In ogni località i partecipanti potranno dedicarsi a sci, snowboard, scialpinismo e ricevere lezioni di sci. Intanto, martedì, i soci del Cai Gattinara terranno l'assemblea generale. Le quote per il tesseramento 1999 sono così fissate: soci ordinari 55 mila lire, famigliari mila, giovani dal 1982, 15 mila. [p. q.]

Festeggiamenti al Ristorante

1965 1999

LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il
PRANZO DI NATALE
ed il **CENONE DI S. SILVESTRO**

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

☆ ☆
AIR
Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di NATALE
ed il VEGLIONE di S. SILVESTRO
CON ORCHESTRA
Gradita la prenotazione

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

RISTORANTE AMERICAN BAR
SABOR LATINO
LASER DISK - VIDEO & LIVE MUSIC

SANTO NATALE 1998
Caipirinha ■ Pão de queijo (piccoli panini al formaggio)
Gran buffé di antipasti (15 varietà)
con mousse, paté, flan, souffié, carpacci di fassone, carpacci di ■■■
Insalate tropicali ■ non
Affettati tradizionali e di selvaggina...
Tortellini di ■■■ alla salsa gamberi
Risottino ai funghi porcini e tartufo
Salmone in bellavista con patate al vapore ■ salse
Gran churrasco 8 qualità di carne brasiliana ed argentina
cotta nel tipico forno brasiliano ■■■ contorni tipici
Scamorzina al forno - Ananas caldo - Piña colada
Mousse tropicale - Zabajone caldo con dolce natalizio
Vini - spumante - Caffè
L. 70.000
Affrettatevi a prenotare ! È già disponibile anche il menù di S. Silvestro con balli - cotillons e musica dal vivo il tutto a £. 150.000
Strada Statale 142, n°65/A - ROASIO - Tel. 0163 874205-874928

RISTORANTE
LOCANDA
DELL'ORSO
CHIUSO LUNEDÍ

FONTANETTO PO - Corso Montano, 27 - Tel. 0161 840218

PRANZO DI NATALE	***■■■■ DI S. ■■■■■***
Affettato misto	Prosciutto e salame d'oca
Albese al tartufo	Bue farcito al formaggio
Salmone alla russa	Carciofi alla colberti
Lingua salmistrata dell'orso	Ostriche alla ravigote
Cotechino con raclette	Spiedini di gamberi
Polenta con porcini	Flan di spinaci
Insalata di polpo	Zampone con fonduta
Panissa	Agnolotti di plin all'anatra
Agnolotti della locanda	Risotto all'astice
Tortellini emiliani in brodo	
Fritto misto alla piemontese	Tartufata di tacchino
Arrosto bardato	Brasato savoia
(verdure miste impanate)	Gamberoni al cognac'
Semifreddo al torrone	Trancio diplomatico
Zabaglione gritti	Semifreddo al torrone
Caffè	Caffè
Vini tipici selezionati	Vini selezionati
£. 55.000	**£. 80.000**

al Portico d'Andorno

Augurando
Buone Feste
vi attende per il
Pranzo di Natale ed il
Cenone di S. Silvestro
(con musica dal vivo)

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 **472236**

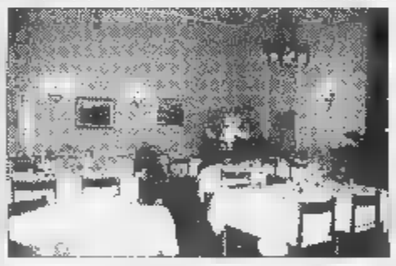
Gradita la prenotazione

Albergo Ristorante Monte Rubello
Centro Zegna di Trivero
Tel: 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
Bielmonte - Piatto
Tel: 015/744161

di Vittoni & C. snc

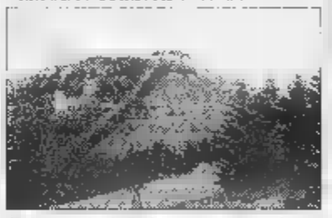
ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO



Se siete a zonzo nel Triverese, ricchi di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Augurandovi Buone Feste vi aspettiamo per il Pranzo di Natale ed il Cenone di S. Silvestro

BAR RISTORANTE MONTE MARCA



Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese ■ tutte le piste ■ sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel ■■■ menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Ristorante STAZIONE	*Ristorante CROCE BIANCA*
PRANZO DI NATALE £. 50.000	PRANZO DI NATALE £. 60.000
CENONE DI CAPODANNO £. 60.000	CENONE DI CAPODANNO £. 70.000

SANTUARIO DI OROPA - TEL. 015 2455923

HOTEL - BAR - RISTORANTE
DANCING

☆ ☆
AMEDE

■ **Bolognesi Mauro e Della Torre Italina**

Sono aperte le prenotazioni per
PRANZO ■■ NATALE £. 50.000
VEGLIONE DI CAPODANNO
con orchestra "Le Bazar" £. 130.000

Salone per banchetti e pranzi nozze anche la domenica

Specialità:
Risotti - Fritto misto alla piemontese - Rane - Lumache

CARISIO (VC) - Fornace Crocicchio
Tel. 0161 **858014**

ristorante
da Valdo

PONDERANO
Via Mazzini, 63
Tel. 015 541979

Si consiglia la prenotazione

CHIUSO IL MERCOLEDÍ

Augura
Buone Feste
alla gentile clientela
e vi aspetta per il
PRANZO di NATALE ed il
CENONE di SAN SILVESTRO
Menù alla carta

Un accordo con l'Ue favorisce le importazioni Usa, preoccupati i produttori piemontesi

Per il riso è Bruxelles l'ultima carta

Quote latte: per i primi 4 mesi del '99 è ancora caos

TORINO. Il Piemonte agricolo guarda a Bruxelles. Nella capitale europea il ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro, si sta battendo per risolvere i gravi problemi che affliggono il riso italiano. In particolare sta cercando di fare barriera contro l'accordo, peraltro già raggiunto, fra Ue e Usa, secondo cui le importazioni dagli Stati Uniti saranno ulteriormente favorite una riduzione del dazio pari all'8% (25 Ecu la tonnellata). Un'intesa sotter- - è stato detto - che estromette non solo l'Italia ma anche i Paesi produttori partner (Portogallo, Grecia, Spagna, Francia).

Le organizzazioni agricole e tutta la filiera del settore (comprese le industrie di trasformazione) hanno inviato un appello a De Castro: «E' in gioco la sopravvivenza di tutta la risicoltura italiana - dice Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi -. Non è più possibile subire il ricatto degli americani. Chiediamo maggiore attenzione, c'è il dubbio che la Commissione europea voglia scaricare il comparto. Questi sono giorni decisivi. L'ultimo accordo è stato preso all'insaputa di tutti i produttori e dello stesso ministro italiano».

Dal riso, che in Piemonte coinvolge soprattutto le provincie di Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, alla zootecnia. Un altro settore che chiede chiarezza. Stasera nel Cuneese gli allevatori si incontreranno con Robusti, leader dei Cobas, per decidere sulle azioni da intraprendere. Il 31 marzo scadrà la stagione casearia, ma non so- state comunicate le disponibilità delle quote relative ai primi quattro mesi del '99.

Gianfranco Quaglia

Nella foto di repertorio, una manifestazione dei cobas del controllata dagli agenti Stasera gli allevatori riuniscono per decidere altre azioni

RISO

«Ci sentiamo traditi»

E adesso gli agricoltori sono sul piede di guerra

Il novarese Giuseppe Ferraris

NOVARA. «Siamo stanchi sopportare tradimenti. Questa tutte le organizzazioni del settore riuniranno per decidere azioni da intraprendere. Siamo sul piede di guerra». Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Novara e responsabile del settore riso Confagricoltura, non nasconde l'amarezza per la situazione in cui è venuto a trovarsi il settore.

«Abbiamo il sospetto che l'Unione europea abbia ceduto sul fronte delle agevolazioni daziarie dopo che gli Usa hanno minacciato di chiedere il panel sui cereali».

Ed è proprio sulla produzione cerealicola in Europa che - secondo Ferraris - si gioca la grande battaglia del riso. In sostanza discorso sarebbe questo: di fronte alla minaccia statunitense di rimettere in discussione gli accordi cerealicoli, gli altri Paesi partner avrebbero dato il via libera a favorire le agevolazioni daziarie sulle improtazioni di riso. Un ricatto, insomma, che si ripercuote pesantemente sull'Italia, maggior produttore europeo.

«Ma allora - chiede Ferraris - c'è veramente il tentativo da parte di Bruxelles di scaricare il riso, abbandonandolo a se stesso?». **[g. f. q.]**

La battaglia continua

Gli allevatori stasera si incontrano a Vigone

Franco Robasto leader degli allevatori

SAVIGLIANO. Il «campo base» con l'albero di Natale, i tendoni riscaldati alla meno peggio, la cucina e le mucche tenute a digiuno ci sono più, ma i «cobas del latte» continuano a incontrarsi all'Apparizione, senza i clamori dell'inverno scorso. La battaglia non è finita.

«Ci troviamo quasi tutti i venerdì sera nella cascina dell'allevatore che ci prestò i terreni», dice Franco Robasto, allevatore di Moretta (agronomo), leader del Movimento spontaneo del Piemonte che nel '97 guidò le proteste lungo la ferrovia Savigliano-Fossano e tutte le altre iniziative che hanno fatto convergere al «campo base» centi- di allevatori, uomini politici, sacerdoti, reporter televivi e della carta stampata.

«Il Comitato spontaneo è servito a smuovere le acque - aggiunge Robasto -, dopodiché abbiamo costituito l'Associazione dei produttori e le cooperative per vendere meglio il latte. Intanto proseguiamo la nostra battaglia per veder riconosciuto il diritto a produrre».

Per discutere anche dei decreti sull'affitto delle quote latte e per lo scambio degli auguri, gli allevatori dei Comitati spontanei del Piemonte si incontra- alle 21 al «Piper» di Vigone. **[l. a.]**

Lo vorrebbe la Regione Lombardia

Salone del Gusto no allo «scippo»

Squadra che vince non si cambia. E il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha alcuna intenzione di modificare quella formata con l'Arcigola Slow Food, in occasione della seconda fortunata edizione del Salone del Gusto di Torino. Raccolti i frutti del successo, è il momento di tirare le e pensare alla terza puntata. «Non prima del 2000, però», scherza Ghigo rispondendo a quanti, sulla base dell'alto indice di gradimento, chiedono come mai si opti per una cadenza annuale della manifestazione anzichè biennale come previsto. Ma gli impegni sono molti. Il prossimo anno ci sarà da lavorare per rendere operativa entro la fine del una nuova legge regionale per agevolare quanti investono nel settore dei prodotti di qualità, da sempre punta di diamante dell'economia piemontese. «Potremmo diventare capitale gastronomica europea», scherzano fra loro gli organizzatori del Salone. Le cifre non danno loro torto.

Petrini, inventore Salone

Con l'80% dei vini prodotti riconosciuti Doc o Docg e ben 9 delle 30 qualità di formaggi riconosciute dall'Unione Europea come d'origine protetta, il Piemonte detiene un posto d'onore nella lista delle regioni da valorizzazione per la tutela dei giacimenti enogastronomici, come recitava la proposta di legge lanciata lo scorso anno da Veltroni. Non manca però qualche malalingua, a guastare la festa dei «ghiottoni». Si mormora di un possibile scippo del Salone Gusto da parte della Regione Lombardia. Ma domani è un altro giorno e i risultati questa edizione bastano a fugare per il momento ogni ombra di malumore: 127.000 visitatori in 5 giorni di fiera di cui, dato particolarmente rilevante, un 26% abbondante proveniente da tutta Italia. Ben 12 punti percentuali in più rispetto al 14,2% di «stranieri» registrati dal Salone del libro, durante il quale la spesa media dei partecipanti era stata 7 mila lire a testa contro le oltre 20 mila dei buongustai.

C'è davvero che leccarsi i baffi per gli organizzatori, i quali il sondaggio sul gradimento della manifestazione svolto dall'Ires (Istituto per la ricerca economica e sociale) ha dato ulteriore conferma: 8 visitatori su 10 intervistati hanno acquistato prodotti che normalmente trovavano nei negozi di enogastronomia. Un esempio: «Il lardo di Colonnata ha raggiunto quota 17 quintali nelle vendite al minuto - spiega "Carlin" Petrini, inventore del Salone - il che significa che si è creato un nuovo segmento di mercato».

Ed è questa la vera eredità lasciata dal Salone. Avanti tutta dunque sulla strada dei prodotti di qualità. Il Lingotto cercherà di non cedere lo scettro, ma tamente non lo faranno i produttori piemontesi Doc: i stand sono stati visitati dal 42,1% degli ospiti. L'alfabetizzazione del gusto passa di lì.

Siamo aperti
nei super A&O di

BIELLA
Via Trento - Via Rosmini
Via Galimberti
Domenica 20
Tutto il giorno
con orario continuato

BIELLA
Via Marconi - Via Curiel
PONZONE
VIGLIANO
Domenica 20 tutto il giorno

OCCHIEPPO
Domenica 20 fino alle 12,30

Mercoledì aperti tutto il giorno

REGALATI UN NATALE TANTO BUONO E CONVENIENTE

alcuni esempi validi
dal 7 al 31 dicembre

Auguri di Buone Feste

Brillanti di Natale...

fino al 20 dicembre 1998

Pandoro Classico
BAULI
gr. 750
anziché L. 9.580
4.790

SCONTO 50%

Panettone Classico
BALOCCO
kg. 1
anziché L. 9.980
4.990

SCONTO 50%

Polpa per Roastbeef
Vitellone
13.900
al kg.

Prosciutto Crudo
di Parma
l'etto
2.990
al kg. L. 29.900

Salmone Norvegese
NORLAX
gr. 200
anziché L. 10.980
5.490
al kg. L. 27.450

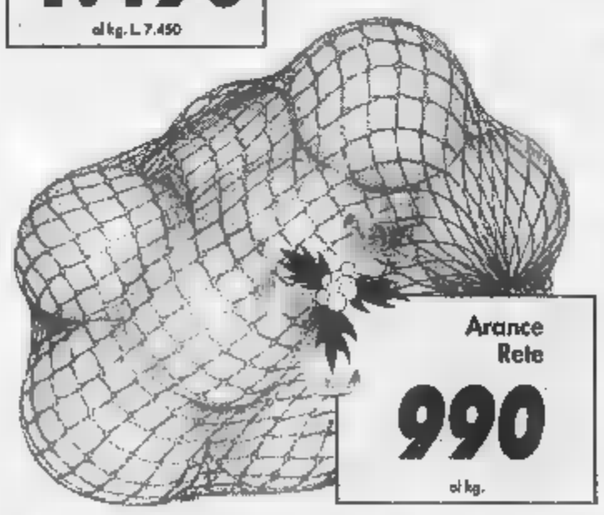
SCONTO 50%

Maionese
CALVÉ
vaso gr. 500
2.690
al kg. L. 5.380

Panna Fresca
MANDRIOT
ml. 200
1.490
al kg. L. 7.450

COCA COLA
lt. 1,5x2
3.990
al lt. L. 1.330

Finocchi
1.850
al kg.



Arance
Rete
990
al kg.

Olio Extra Vergine
CENTANNI
cl. 75
anziché L. 7.130
4.990

SCONTO 30%

UN REGALO
AD OPERA D'ARTE
fino al 13 Marzo '99

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

STELLE DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 16

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICATE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Al Sociale di Biella lo spettacolo per la Lega tumori

Rocker e «vip» sul palco Stasera si canta Battisti

BIELLA. Un professionista del palcoscenico, Luciano Angeleri, un gruppo storico, «Il nocciolo della questione», un inedito sindaco di Rosazza ritornato alla ribalta dopo anni di silenzio, Marco Aragnetti, ed ancora gruppi e cantanti emergenti, volti noti e rivelazioni del panorama musicale biellese. E' tutto pronto per «Cantando Battisti», la serata che l'assessorato alla Cultura del Comune ha voluto dedicare al cantautore scomparso a settembre. L'appuntamento è stasera alle 21 al teatro Sociale Villani.

Da sinistra Luciano Angeleri e l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto, due dei protagonisti dell'omaggio al cantautore scomparso

Le indimenticabili atmosfere del passato, le canzoni che hanno accompagnato i giovani di qualche generazione fa sulla pista da ballo e nelle feste casalinghe, rivivranno anche grazie a un coro inedito, quello degli amministratori pubblici. Hanno infatti assicurato la loro presenza in scena, per una *jam session* finale, anche la presidente della Provincia Silvia Marsoni, il suo vice Roberto Mezzalama e probabilmente buona parte della giunta. Non mancheranno il sindaco Gianluca Susta, l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto, quello alla Viabilità Edgardo Canuto e il consigliere Ermanno Bonicatti.

Da «Acqua azzurra, acqua chiara» a «Non è Francesca», passando per «Emozioni», verranno rispolverati i cavalli di battaglia del grande Lucio. La serata è a sfondo benefico (il costo del biglietto è di 15 mila lire) e l'incasso verrà interamente devoluto al Progetto Hospice (per la cura dei malati oncologici terminali) sostenuto dalla sezione locale della «Lega Tumori» e dai Lions.

Chi canterà? Innanzitutto il cast sarà presentato da Corrado Neggia e da Simone Barazzotto. Interverranno l'incossidabile Luciano Angeleri, che proprio negli anni d'oro di Battisti raggiunse il successo con «Blu» e «Lui e lei»; Marco Aragnetti, che ha militato per anni in rock band locali; gli «Aristocats», il gruppo dell'armonicista Alessandro Botta e Filippo Bristot. E ancora i «G Four», superesperti di cover di Battisti, Rosella Milano, i «N.A.T.S.», un'altra formazione targata Anni 60 come «Il Nocciolo della questione», Ugo Roma, Geniale Sicolo (il Celentano biellese), le «Schegge sparse» (coveristi di Ligabue), Marina Schiavinato ed i «T.N.T.».

[p. g.]

Da «Corsico» flash e autografi per l'attrice, a teatro è standing ovation

C'è Lolita, vamp da libreria

Vercelli conquistata da Miss Littizzetto

VERCELLI. Lunedì, in città, è stato il Luciana Littizzetto-day. Spettacolo andato tutto esaurito, la sera al Civico, «Ouverture» nel pomeriggio, in libreria, per la sua nuova fatica letteraria.

Da Corsico, in via Nigra, l'hanno aspettata per più di un'ora, a confronto del rendez vous alle 17,30. In moltissimi. Giovanissimi. Stipati nei tre piani, tra le strenne natalizie e le commesse in la mise da «Babbo» Natale. I Mongiano-brothers della stessa libreria hanno dovuto guidarla con i telefonini, nell'avvicinamento alla città immersa nella nebbia fittissima, che incombeva.

Poi la Sabbry arriva, si arrampica sulla sedia del guest corner, si mette su in posizione yoga. C'è la coda fin quasi in piazza Cavour e allora comincia in fretta a firmare le copie del suo libro, «Ti amo, bastardo».

Scattano i flash. Lei spara uno sguardo stile Lolita ai fotoreporter e, mettendosi in posa da vamp, con un sussurro sensuale, sospira: «E' per un book o fate un ingrandimento da tenere sul vostro comodino?».

Bel successo a Vercelli, col libro, vero?

«Oh, sì, anche a Torino. Solo all'Hiroshima, con tutta la gente che c'era, ne hanno acquistate solo cinquanta copie. Invece qui ne stanno comprando una valanga».

Luciana Littizzetto incontra i Lolita-fans alla libreria Corsico (GNEPPI)

Descrivimi con tre aggettivi «Ti amo, bastardo».

«Uno: è divertente. Due: è veloce. Tre: utile.....».

Utile per te, voglio dire, che utile?

«No, no. Utile perchè è didattico, pedagogico. In parole povere, un kamasutra rapido per fare l'amore, alla maniera di Lolita, s'intende».

Passiamo ad altro. Ci conti qualche retroscena di «Mai dire gol»?

«Cosa vuoi, il mondo del calcio è così serio e noioso che la formula humour del programma di Italia Uno regge, indubbiamente. E' che adesso siamo veramente un esercito di umoristi, in questa trasmissione!».

Prendiamo un tuo personaggio a caso (tutti sarebbe follia pura). La pianista che suona i del quiz, ad esempio.

«Di quella mi hanno censurato il nome. Volevo chiamarla Rutta Forte, come una di quelle pianiste-bar che vedi in tv, bionde, soavi, sorridenti: capito chi? Quelle che strimpellano "Margherita" di Cocciante. Se poi chiedi altre canzoni, te le strimpellano, ma tutte uguali, tutte Margherite». Come pizza, devo desumere.

Ancora gente da Corsico e la Sabbry pigia con la biro le sue frasi celebri sui libri che vanno a ruba. «Scu... uuu...sa! Paola e Chiara». «Me ne fai una con la Marsigliese?», «Per favore, scrivi: per quella balenga di mia sorella». E ancora «A Silvia»: stai a vedere che adesso compone una poesia come Leopardi.

Tra i trepidanti in attesa di autografo si leva una voce: «Vieni a cena? Facciamo la panissa». Trasecola: «La panissa prima dello spettacolo? Non scherzare. Poi salgo sul palco, mi metto in ginocchio e prego Gesù che mi prenda!». Durante lo show, invece resta in piedi. In piedi anche il pubblico per la standing ovation.

Stasera si apre la stagione teatrale al Sottoriva

Varallo, il «nuovo» Feydeau tra nonsense e matrimoni

VARALLO. Si alza questa sera il sipario sulla mini-stagione teatrale del Comune che, come l'anno scorso, la ristrutturazione del Civico, torna ancora sul palcoscenico del Sottoriva di via Don Bosco. Il cartellone prevede, inizio di rassegna, la commedia «Un matrimonio ridicolo» di Feydeau.

Adriana Innocenti, è protagonista di «Un matrimonio ridicolo», pièce-novità sulle scene italiane

Con le pièces farsesche, dove vengono rimbalzati abilmente intrighi ed equivoci, Georges Feydeau è sempre stato «recitatissimo», al di qua delle Alpi. Anche nel programma della stagione al Civico vercellese, solo per fare un esempio vicino a noi. Questa volta, il commediografo parigino viene messo in scena con una novità assoluta per l'Italia.

Si tratta di «Un matrimonio ridicolo» (nell'originale era «Le marriage de Barillon»), con l'interpretazione di Adriana Innocenti e Piero ti per la regia di Giorgio Capitani.

La trama si basa di una situazione «classica» per Feydeau - mediata da un linguaggio surreale e saturo di nonsense - dove in primo piano non mancano scambi di persona e colpi di scena assurdi. Una commedia convulsa ridda di eventi «matrimoniali», pronti ad essere costruiti e dopo qualche attimo distrutti. Insomma questo è Feydeau, in una creazione fedelissima al suo stile.

Inizio spettacolo alle ore 21. Biglietti (32 mila/ridotti 28 mila). Per informazioni sulla stagione, telefonare allo 0163.524.96 dell'assessorato Cultura del Comune, in orario d'ufficio.

[g.bar.]

Su Quarta Rete Nord

Astri e orchestre Vercelli ricorda «Piazza grande»

VERCELLI. Questa sera alle 20,45, sulle frequenze di Quarta Rete Nord (ch.11), andrà in onda «Piazza Grande».

Gigi Rista presenterà la colonna sonora, una sorta di video-compilation che, ripercorrendo le «tappe» del programma mandate in onda, vedrà apparire in pedana Toni D'Alola (che ritornerà anche per lo speciale natalizio), Monica Pastor, Don Miko, i Panda, Raf Martella, Genio & i Pierrots e Gianni Drudi.

Ezio Borgogna, per la serie di reportages sulle tradizioni sulle realtà locali, intervisterà in studio i rappresentanti del paese di Carpignano. Lo spazio dell'oroscopo sarà invece appannaggio dell'ospite fissa, l'astrologa Valeria. «Guest» anche il cantante Santino Rocchetti, che con le sue canzoni più famose ripercorrerà i momenti importanti della carriera. La regia di «Piazza Grande» è curata da Paolo Ignetti.

Informazioni per partecipare alla trasmissione tra il pubblico: 0161.25.04.34.

[g.bar.]

Mostra a Vercelli

Tra sole e sorci poesia e colori con Ferraris

VERCELLI. Nei locali di corso Libertà (ex La Libreria) espone Antonio Ferraris, il «poeta del colore».

La definizione «poeta del colore» ha il fascino credenziali importanti ed è lo stesso Ferraris a raccontare: «Ero a Roma ed ebbi la fortuna di conoscere Giuseppe Ungaretti. Vide le mie opere ed annunciò, durante una manifestazione in cui oratore ufficiale: "Così oggi posso egualmente presentarvi un altro poeta come me, un poeta del colore..."».

Quello che sorprende, nella pittura dal taglio veristico di Ferraris, è la raffigurazione incredibilmente suggestiva della luce del sole - che nasca o che tramonti -, filtrata attraverso scorci di campagne, di boschi, di laghi. Una luce mediata dalla natura, insomma (e qui giriamo l'espressione di Ungaretti, deformandola un poco) attraverso il «colore della poesia».

Orari della mostra Antonio Ferraris: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Fino alla fine del mese.

[g.bar.]

Domani concerto. E venerdì tocca al punk-rock dei «Sukren Pudre»

Cubitalia, la notte è un mambo

A Mottalciata lo show del duo italo-caraibico

MOTTALCIATA. Arrivano i «Cubitalia», al secolo Eduardo Poll Arias (chitarra e voce) e Diego Zanetto (percussioni e voce). E domani sera, al Fun Club, è in programma serata «live» dedicata alla grande musicalità cubana.

Il duo che salirà sul palco vede infatti in prima linea un esperto del «tres» caraibico, uno strumento tipico dell'isola del merengue. Eduardo Poll Arias, nativo di Santiago de Cuba dove ha suonato con i migliori gruppi della «Casa de Trova», ha saputo creare insieme a Diego Zanetto un compromesso originale e trascinante. L'insieme offre una versione del «son» cubano e del mambo che incontra il consenso del pubblico e lo coinvolge. Non a caso, in poco due anni, il duo ha collezionato oltre cento serate nel Nord Italia e diverse tappe anche oltre frontiera.

Venerdì è ancora «live» con un'altra band interessante, i milanesi «Sukren Pudre». In pista dal '92, propongono un repertorio pop-punk-funky-rock fresco, brillante e appassionato: picchiano duro ma conoscono anche la difficile arte della melodia, sono graffianti ed ipnotici, ironici e carichi di energia allo stesso tempo.

I quattro musicisti milanesi dei «Sukren pudre» che sabato sera alla birreria Fun Club di Mottalciata

Le prime canzoni firmate dal gruppo non facevano riferimento a particolari schemi musicali ma si sono subito dimostrate ricche di grinta ed espressività. Tant'è che proprio il successo del primo demo, dei concerti dal vivo e delle presenze radiofoniche li hanno spinti a lanciarsi in un promo da distribuire alle case discografiche. Non a caso l'etichetta fiorentina «Ira» di Alberto Pirelli, la stessa dei Litfiba e degli «Inferno 17», li ha assoldati per il loro cd d'esordio intitolato «Di questo passo», uscito nel '95. S'inizia alle 22.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Lavavetri, di Peter Monte. Or. 21,30 spettacolo unico. L.

. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Serata organizzata dal Comune di .

BORGOSESIA

LUX. Inf. 0163-22.696. RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.69.27. RIPOSO.

CRESCENTINO

CHIUSO.

CRESCENTINO

Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

CANDELO

IDEAL. Inf. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

Inf. tel. 0163-54.265. **Un matrimonio ridicolo,** di George Feydeau regia di Giorgio Capitani. Or.: 21.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Tu ridi,** Fratelli Taviani con A. Albanese, S. Ferilli. Or.: 21,20 spett. unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI .

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **La cena,** di E. Scola, con F. Ardant, A. Catania, V. Gassmann, G. Giannini, S. . Or. ap.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

. . or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

. Inf. . 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERA. Via Parini 1. CHIUSO.

. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DISENTESCO. V. Ferraris . CHIUSO.

43141 SCEGLI IL CINEMA Dove c'è per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vampires.** Viet. min. 14. : 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. : **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Sala 2:* **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* Il soldato Ryan (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Quintazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15,10, 17,40, 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. , tel. 436.07.23. trimoni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ta. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monbalcone 82, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Fesien.** Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ridevano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. d'autunno (v.l.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.644. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. Kombat distruzione Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gatto cattivone.** Or.: 15.55; 18.10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan,** viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 22,30. *Sala 3:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4:* **Ecco Italia.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

STUDIO FITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22.30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Vietato min. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 9621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15.15; 17,40; 20.05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W.A. Mozart (T. Azienda). M. Fischer-Dieskau dirett. Lunedì 21 ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno,** oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) T. 011 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

All'Astoria con l'Isola

E' per questa sera il concerto con la band Isola di Niente. Rendez vous all'Astoria Remake alle 23.

Galliate

I dee jay al Flight

Domani alle 22,30 al Flight Café si terrà una serata del concorso «Only for Dee jay», gara tra i ragazzi dalla regia dischi organizzata dalla Fox Production.

Guardabosone

Concerto Natale

Alle 21 di sabato, nella chiesa parrocchiale di S.Agata, il coro Varade diretto da Romano Beggino ed il coro gli Usignoli diretto da Paola Beggino terranno un concerto natalizio.

A scuola teatro

Sono ancora aperte le iscrizioni alla scuola di teatro organizzata dal Comune con l'associazione Gruppo Teatro Territorio. Le lezioni si tengono nel salone della Biblioteca civica. Dizione, fonetica, interpretazione, storia del teatro sono curate da Clara Drovetto. Gianni Serra occupa di recitazione, improvvisazione e movimento scenico. Per informazioni e iscrizioni: 0161/829.062, 011/983.36.59 o 0338/313.53.15.

Valdengo

Miss e Mister Biella

Si eleggono Miss e Mister Biella venerdì alla Peschiera. La notte glamour, con l'orchestra degli Zeta, prevede anche la finale nazionale di Miss Grand Prix e del Più bello d'Italia. Sabato tornano spettacolo grande liscio con l'Orchestra Italiana di Raoul Casadei mentre domenica suona Franco Bagutti.

Biella

Tema libero alla Fab

Venerdì alle 21,15 i Fotoamatori biellesi si ritrovano in sede a palazzo Ferrero, per una serata a tema libero. Sarà l'occasione per lo scambio degli auguri.

Pray

Serata teatrale

Prosegue la rassegna organizzata in sede dalla Pro loco. Sabato alle 21 è annunciata una commedia in dialetto, gli «Amici della prosa» di Portula, intitolata «I maneggi per maritare una ragazza».

Biella

Musica antica a teatro

Martedì al teatro Sociale va in scena l'ultimo concerto del Festival «Bugella civitas». Protagonista sarà il grande arpista Andrew Lawrence King.

La Stampa - Abbonamento '99

BOB EMERSON

13 mesi di abbonamento

perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rad.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La capolista e la sua vice sono a quota 24 e 22; Pro Patria e Mantova, terze, ferme a 17

Giletti e Pink, alle loro spalle il vuoto

Tutte le attese già rivolte al big-match del 9 gennaio

Saorin, coach del Giletti uomini

GATTINARA. Adesso sono rimaste proprio sole Giletti Gattinara ■ Pink Biella. Grazie soprattutto al successo delle laniere con la Pro Patria, la classifica vede due fuggitive (Gattinara a quota 24 e Pink a 22) ■ il resto del gruppo che insegue ■ lunga distanza: le migliori, Mantova ■ Pro Patria, sono ferme a 17 punti.

Qui Giletti. La p[illegible] con il Pinerolo, nella [illegible] valori, [illegible] rappresentava un ostacolo impossibile. E così è stato. Le valsesiane di Luca Manavella hanno incontrato qualche difficoltà solo nel secondo set, nel quale hanno dovuto ricorrere al punto supplementare (16-14 il finale). Tutto nella norma invece nel primo e nel terzo parziale, quando alle torinesi ■ stato concesso proprio poco. A questo punto diventa davvero determinante ■ derby: l'andata è in programma il ■ gennaio, alla ripresa dopo le festività. Questa partita come soprattutto quella di ritorno (24 aprile) probabilmente deciderà quale delle due squadre può ambire al salto in serie A.

E quest'epilogo (ammesso le due squadre riescano ■ vincere tutti gli altri incontri) sarà tanto spettacolare quanto drammatico dal momento che basterà una serata storta per mandare a monte il lavoro di tutta la stagione.

Intanto per l'ultimo match del 1998 la Giletti è chiamata a un impegno super. Sabato al palazzetto dello sport di Gattinara ■ infatti ospite il Mantova, club che ricopre il terzo posto in classifica ■ che proverà in tutti i modi a riaprire ■ campionato.

Qui Pink. Sabato la Pink ha superato per 3-1 al palazzetto la Pro Patria, terza forza del girone e «quasi» eliminata dalla corsa al primato.

«Contro la Pro Patria abbiamo vinto soffrendo - commenta il general manager Luigino Ugazio -. Le lombarde sono la squadra più forte che abbiamo incontrato finora ed è molto positivo l'aver conquistato i [illegible] punti pur [illegible] essendo in [illegible] di vena. La Pro Patria ■ una formazione molto tecnica, brava sia in ricezione [illegible] ■ attacco, che merita ampiamente la posizione in classifica».

Dopo aver perso il primo set 15-13, ■ biellesi sono riuscite a rimanere aggrappate al match aggiudicandosi la seconda frazione per 16-14. Poi è uscita la maggior esperienza e il più alto tasso tecnico delle laniere e le milanesi ■ sono arrese subendo un duplice 15-9.

Tra le singole vanno segnalate le ottime prove di Luisa Cervera (soprattutto in difesa e ricezione) e di Marta Lanza in attacco. Fondamentale anche ■ rientro della capitana Debora Arese (nel ruolo di libero) dopo solo tre settimane dall'intervento al menisco.

Ora si guarda con sempre maggiore insistenza al big-match tra ■ regine della B1 in calendario a Biella ■ 9 gennaio. In [illegible] c'è un solo turno ■ campionato, che si giocherà sabato prossimo. La Pink si recherà in Toscana per affrontare il Donoratico. «E' una trasferta difficile, lunga e disagevole - conclude Ugazio -. E solitamente in Toscana si trova anche un ambiente ostile». Ma per non perdere terreno dalle [illegible]gine della Giletti sarà indispensabile fare bottino pieno.

A CURA DI Gabriele Cornelio E Ivan Fossati

Luisa Cervera (Pink)

STASERA A GATTINARA

Gioca la Nazionale

GATTINARA. Spettacolo ■ pallavolo ad alto livello questa sera. La palestra comunale ospiterà infatti un'amichevole tra la Giletti e la nazionale femminile juniores che da lunedì ■ a Gattinara per uno stage di allenamento. La partita con la formazione che guida il campionato ■ serie B1 è l'ultimo atto delle azzurre in Valsesia. Domani mattina è infatti previsto riposo e ■ gruppo nel pomeriggio volerà a Dresda per partecipare a un torneo internazionale.

Intensa la giornata odierna. Lo staff della nazionale ha preparato un super lavoro per le giovani giocatrici (età media di 16/17 anni): allenamento dalle ■ alle 12.30 ■ dalle 16 alle 18, quindi alle 18.30 in piazza Italia (alla Bottega del vino) presentazione della squadra alla cittadinanza, poi in serata l'amichevole (inizio alle ore 21 con incasso devoluto alla casa di riposo). [i. fo.]

B2 uomini con la sorpresa

Il derby è dei ragazzi di Saorin e la Mokaor riprende la marcia

VERCELLI. Il borsino del torneo ■ serie B2 maschile registra un brusco calo delle quotazioni Biella Scarpe mentre, per contro, le «Giletti privilegiate» hanno avuto un improvviso rialzo. Per quel che concerne la Libertas Mokaor, pur non incantando, la pattuglia ■ coach Sarti resta, per il momento, l'unica interlocutrice in grado ■ tenere nel mirino l'imbattuto Novara.

Classifica a parte, comunque, la sfida più attesa dell'ultimo turno [illegible] senz'altro quella in cartellone a Candelo, per l'inedito derby (almeno a livello di campionati nazionali) tra Giletti e Biella Scarpe. Il match ha sconvolto i pronostici della vigilia, con un Giletti praticamente perfetto e un Biella che, probabilmente, ha sbagliato approccio al confronto. Davvero irriconoscibile il sestetto di Melato, poco efficace [illegible] attacco e altrettanto deficitario in ricezione.

L'esatto contrario per le «furie rosse» di Saorin precise in ogni fondamentale ma, soprattutto, più determinate. Cappellini, Bonani o Carletti inarrestabili ■ l'ex A1 Bonola, impiegato nel ruolo di «libero» capace di «neutralizzare» gli attacchi delle bocche da fuoco avversarie. E pensare che il Giletti [illegible] ha potuto contare sull'apporto dell'infortunato Gogna ed è stato costretto a schierare qualche giocatore non al top della condizione.

Con questa vittoria i lanieri compiono un altro passo verso posizioni decisamente più tranquille. Il tutto alla vigilia di sfide che, almeno sulla carta, dovrebbero consentire ai rossi di migliore ulteriormente la propria classifica. La battuta d'arresto, invece, impedisce al Biella Scarpe di compiere l'auspicato salto di qualità. Alla luce degli altri risultati, infatti, il sestetto di Melato avrebbe potuto raggiungere ■ Voghera al quarto posto.

E del passo falso pavese ne ha prontamente approfittato la Libertas Mokaor che ha [illegible] staccato un temibile concorrente. Nella [illegible] dei vercellesi è rimasto soltanto il Romagnano, peraltro maltrattato dai bicciolani nello scontro diretto. «Più che al passato dobbiamo guardare al futuro - commenta il general manager Massimo Manachino -. Contro il Pinerolo, nonostante il 3-0 la squadra [illegible] si è espressa sui livelli che le sono abituali». Con i torinesi dell'ex Cristini è bastata una Libertas «normale» per conquistare i tre punti ma è chiaro che, a cominciare dal match di sabato ■ Concorezzo (l'ultimo del '98) ci vorrà un Mokoar più determinato, soprattutto mentalmente, come sottolineava il ds Roberto Binaschi.

Uno sguardo alla serie C maschile dove l'A&O Santhià ha interrotto la serie negativa superando 3-0 il Peveragno e tornando in corsa per [illegible] posto al sole. Non male [illegible] questo periodo. [p. m. f.]

IN C2

Negli ultimi due turni del '98 i bianchi affrontano Novara e Sanremese. I propositi del Borgosesia

Obiettivo sei punti per la Pro anti-Pisa

La Biellese chiude con due big-match: Fiorenzuola e Viareggio

PRO ■ CONTRO

SOTTO l'ultimo sole prima del nebbione la festa continua: anche un avversario tradizionalmente ostico come il Voghera lascia Vercelli con ■ ossa rotte.

Dopo la carestia di sette giorni prima, il gioco fa ritorno al Piola: merito anche degli ospiti, che decidono di affrontare i bianchi ■ viso aperto.

Le [illegible] potrebbero addirittura prendere una brutta piega se Teti non fosse molto attento sulla punizione di Giannascoli e l'arbitro Rossi ravvisasse gli estremi del dolo nel contrasto in [illegible] tra Groppi ■ Gay.

Dopo la partenza sparata, i rossoneri si calmano e il gioco ristagna a centrocampo fino al momento in cui Fabbrini incorna alle spalle di Cortinovis un traversone di Beghetto.

Come [illegible] era difficile prevedere, è questa la svolta dell'incontro. Al ritorno in campo Barbieri ■ Fogli prendono il comando delle operazioni e rilanciano senza posa la nostra azione di rimessa, mentre ■ Voghera si perde in un traccheggio inconcludente.

Ancora una volta è Fabbrini a fare i fuochi d'artificio in attacco: dal piede dello scatenato leontauro arrivano i palloni che mettono Cavaliere in condizione di chiudere i conti prima con una cavatina da virtuoso sull'uscita di Cortinovis, poi con un rigore calciato - finalmente - a nervi distesi.

Al di ■ del risultato, l'incontro di domenica ribadisce concetti assodati: una volta sbloccato ■ risultato, la Pro [illegible] quasi sempre trasformarsi in quella che una volta si definiva macchina da gol. Ma soprattutto dice l'importanza, per una squadra ambiziosa, [illegible]a panchina lunga: le assenze di due pezzi da novanta quali Col ■ Righi passano quasi inosservati, dal momento che Barbieri ■ Cavaliere dopo aver lungamente morso il freno in panchina sanno farsi trovare pronti nel momento del bisogno.

C'è di più: [illegible] era nei voti, il successo sul Voghera ci consente da un lato di avvicinare Pisa e Fiorenzuola, dall'altro di guadagnare due lunghezze [illegible] Alessandria ■ Biellese. La situazione potrebbe ancora migliorare domenica grazie a un altro trittico ■ scontri diretti.

Attenzione, però, a non prendere sottogamba la sfida del Piola d'oltresesia. Un derby ■ sempre un derby, ■ quello [illegible] il Novara [illegible] ■ sempre risultato particolarmente indigesto.

La speranza ■ che tre sconfitte consecutive inducano gli azzurri a scoprirsi in cerca del riscatto: non diciamo altro (e rispolveria[illegible] gli amuleti più efficaci).

Sebi Astuto

Andrea Cavaliere ha segnato due gol ■ Voghera

VERCELLI. Si avvicinano gli ultimi 180 minuti prima dell'interruzione per le festività di Natale e San Silvestro (il calcio giocato resterà fermo le domeniche 27 dicembre ■ 3 gennaio, [illegible] in compenso si giocherà i mercoledì 23 dicembre e il giorno dell'Epifania). E dunque sta per arrivare il momento del bilancio di fine anno. [illegible] prima è giusto dare uno sguardo agli ultimi due turni del '98.

Pro e Biellese. I Mottiani so[illegible] attesi da due incontri che possono definitivamente lanciarli all'inseguimento del Pisa, rivale che [illegible] affrontata in trasferta il ■ gennaio. I bianchi domenica sono a Novara (e qui il pericolo maggiore è rappresentato dalle insidie del derby), [illegible] mercoledì 23 riceveranno al Piola la Sanremese. Sei punti so[illegible] alla portata dei bianchi, quattro il minimo pronosticabile. Farne meno rovinerebbe al popolo vercellese il pranzo di Natale.

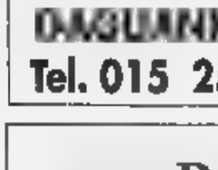
Invece continua il ciclo di fuoco la Biellese che domenica ospita al La Marmora la vice capolista Fiorenzuola e poi sarà ■ Viareggio. Considerato le attuali difficoltà dei Sanniti alle prese con tanti infortunati, anche due pari non sarebbero affatto da disprezzare.

Le rivali. La quindicesima giornata è gemella della quattordicesima, vale a dire che presenta una serie di scontri diretti che sulla carta vanno tutto a vantaggio della Pro. Oltre a Biellese-Fiorenzuola, sono in cartellone Prato-Alessandria e Pisa-Viareggio. Mercoledì, invece, il match di cartello sarà Viareggio-Biellese, mentre il Pisa sarà in «gita» a Crema (non si vede come i lodigiani in piena crisi possano fermare la corazzata toscana), il Fiorenzuola ospiterà la Pro Sesto ■ l'Alessandria ■ Novara. Infine il Prato sarà di scena in casa dell'imprevedibile Mantova.

Il Borgo. Le due ultime gare dell'anno sono di fondamentale importanza per i granata di Domenicali. Che tra sabato (anticipo nella tana della Pro Sesto) ■ mercoledì 23 (match casalingo con ■ Voghera) si giocano una fetta di possibilità di evitare i play out. Per il Borgo, in serie positiva da cinque turni e da quattro con la rete inviolata, un ottimo risultato sarebbe già mettere in cassaforte quattro punti, specie con una vittoria sul Voghera. Oltre i sogni valsesiani ufficialmente [illegible] vanno. «I conti li tireremo durante la sosta - dice il d.s. Paolo Guidetti -. Comunque tenendo in considerazione che in pratica abbia[illegible] giocato veramente [illegible] [illegible] appena quattro partite non [illegible] pare che il bottino sia da disprezzare. Ricordiamoci che noi miriamo solo a salvarci».

Le rivali. Anche se per il momento una appare fuori portata ■ la Pro Sesto) ■ cartellone potrebbe riservare alcune sorprese: domenica ci sono gli scontri diretti Pro Patria-Cremapergo, Voghera-Pontedera mentre la Sanremese sa la vede con lo Spezia e, infine, c'è il derby Novara-Pro. Infine il [illegible] sono [illegible] programma Cremapergo-Pisa, Pontedera-Pro Patria, Fiorenzuola-Pro Sesto, Alessandria-Novara e Fiorenzuola-Pro Sesto. (r. ayn.)

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO s.r.l.



TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano ■ mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

TELES[illegible]ALAVITA VIDEO BEGHELLI
[illegible] E NOTTURNE
DOMICILIARI [illegible] 24 [illegible] 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
[illegible] (BI) - Via Biella, [illegible]
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

TENNIS

I due «internazionali» confermati nel cartellone della stagione '99

Super tornei a Biella e Valdengo

E ci sarà una maxi-competizione femminile

BIELLA. Mentre i campi del circolo «I faggi» ospitavano l'esibizione che ha visto impegnati i migliori otto Under 16 d'Italia, tra i quali il padrone [illegible] Nicolò Cotto, la Fit provinciale ha [illegible] noto ■ calendario degli appuntamenti '99.

Anche per il prossimo anno il mese più interessante per gli appassionati sarà giugno, quando nel Biellese si disputeranno ben due tornei internazionali maschili ed uno nazionale femminile.

Si inizierà sui campi dell'Alba Marina di Valdengo, dal ■ al 13, dove i partecipanti [illegible] contenderanno i 10 mila dollari in palio. Il giorno successivo si alzerà ■ sipario sul torneo femminile nazionale riservato a giocatrici di categoria A, che si disputerà a Biella sino al 20.

Il tempo di seguire la premiazione della manifestazione organizzata dal circolo [illegible] via Liguria e gli appassionati potranno [illegible] trasferirsi sulle tribune dei campi de «I faggi» per il secondo torneo internazionale dell'anno, appunto dopo quello di Valdengo, che metterà in palio ben 25 mila dollari.

L'appuntamento tennistico più importante della prossima stagione agonistica si disputerà dal 21 al 27 giugno.

Interessanti tornei, di carattere regionale, riguarderanno anche l'attività giovanile. Si inizierà a Sandigliano, dal 14 al 28 marzo, con un trofeo di singolare maschile e femminile Under 12 ■ 14, che verrà replicato al centro sportivo Pralino dal 15 ■ 23 maggio.

[illegible] proseguirà poi al Ct Biella dove, dal 24 al 30 maggio, è in calendario un torneo di singolare maschile Under 14. L'11 ■ 12 settembre sarà l'Alba Marina ad ospitare gli Under 12, 14 e 16 in un torneo di singolare maschile e femminile.

Molti anche gli appuntamenti riservati ai giocatori classificati: tra tutti spiccano quelli di Sala (singolare maschile e femminile), in calendario dal 3 al 18 luglio e quello di Rosazza, in programma, come ormai da tradizione estiva, dal primo al 16 agosto. [w. d. b.]

Il biellese Nicolò Cotto

[illegible] L'A[illegible]

Andrà agli Italiani

[illegible] Locarni [illegible] ■ [illegible] ■ [illegible]

VERCELLI. Il '98 per il tiro [illegible] l'arco vercellese si è chiuso all'insegna della Pro Vercelli. A Orbassano, nell'ultima prova indoor dell'anno Paola Locarni ha nuovamente sbaragliato il campo, confermandosi una delle migliori tiratrici non solo a livello regionale.

E solo un inizio un po' incerto ha impedito alla Locarni di migliorare ulteriormente il proprio score, già comunque degno di nota (512 punti). Grazie ■ questo ennesimo successo, l'arciere della Pro si è praticamen[illegible] assicurata la qualificazione per i campionati italiani in cartellone nel '99.

Al poligono di Orbassano, oltre ■ Paola Locarni, si sono messi in evidenti altri tiratori della Pro: T[illegible] Costanzo è giunto terzo nella categoria «Giovanissimi», mentre nella gara per Juniores Filippo Costanzo ha sfiorato ■ podio giungendo quarto. [p. m. f.]

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% acquistando il [illegible] presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", [illegible] Morenica 32, [illegible] Torino (fax 011/656.89.33)

[illegible]

C'E' UNA STELLA DI NATALE CHE BRILLA DI AUGURI.

SWAROVSKI

Buon Natale agli Agenti
e ai Collaboratori.

Buon Natale
ai Soci della Società dei
Collezionisti Swarovski.

Buon Natale ai Colleghi
e ai Fornitori.

Buon Natale
ai Clienti.

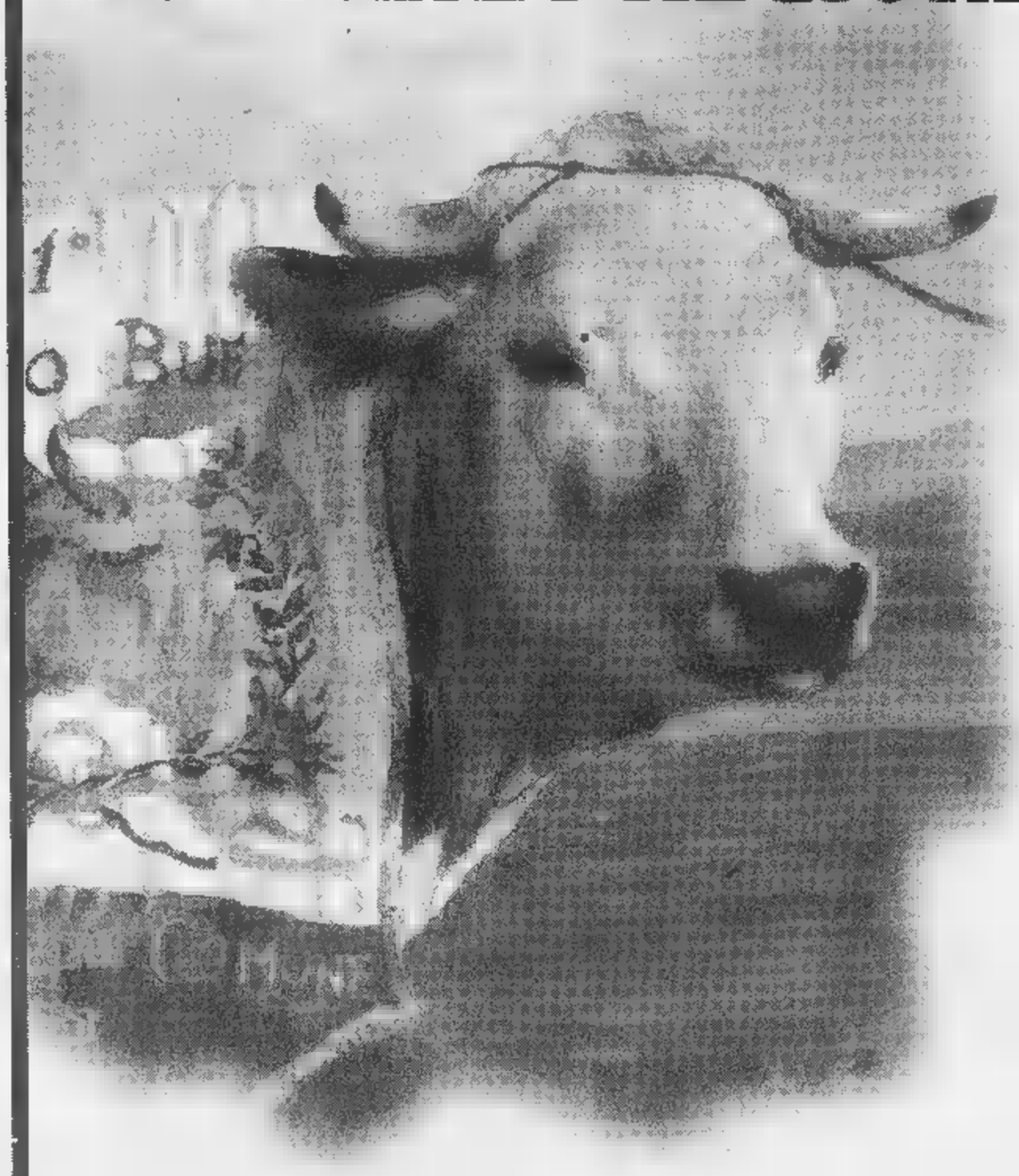
Buon Natale
ai Rivenditori
Autorizzati.

Buon Natale a quanti
si uniranno a noi nel nuovo anno.

*CHRISTMAS ORNAMENTS 1998 - STELLA EDIZIONE LIMITATA.

S W A R O V S K I - A U G U R I

88ª FIERA REGIONALE DEL BUE GRASSO



CARRÙ 17-11-98

CALENDARIO MANIFESTAZIONI

Giovedì 3 - 10 dicembre
ore **20** gran galà del bollito misto, presso i ristoranti carrucesi.

Dal 13 al 20 dicembre
mostra fotografica "Carrù e la Fiera del Bue Grasso", presso la Chiesa dei Battuti Bianchi, con il seguente orario: feriali **18-20** festivi **10-12 16-19**.

Giovedì 17 dicembre
88° FIERA REGIONALE DEL BUE GRASSO
da ore **9** bollito "**non stop**", servito secondo la tradizione per tutto il giorno •••
ore **11** premiazione ■ passerella espositiva dei capi bovini.

Venerdì 18 dicembre
ore **21** concerto della Banda Musicale "G. Alesina", ••• (ingresso libero).

Sabato 19 dicembre
ore **21** serata di ballo liscio con scelta orchestra, ••• (ingresso libero).

Domenica 20 dicembre
ore **21** festival di danza, orchestra ■ ballo spettacolo, ••• (ingresso libero).

Mercoledì 23 dicembre
ore **20** gran galà del bollito misto, presso i ristoranti carrucesi.

— *presso il padiglione riscaldato in Piazza Divisione Alpina Cuneense.*

Con il patrocinio di: COMUNE DI CARRÙ — CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO AGRICOLTURA

PRENOTATEVI

Gran Galà del Bollito Misto

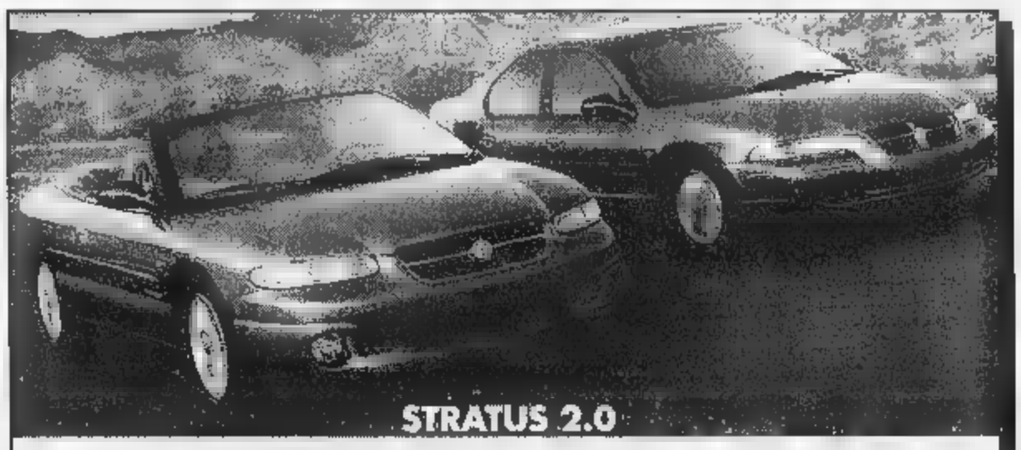
Le cene "gran galà del bollito misto", con menù unico a £ **50.000** *** dolcetto incluso, saranno servite, su prenotazione, presso:

Trattoria Vascello d'Oro .....tel. **0173 75 478**
Ristorante Moderno .....tel. **0173 75 493**
Ristorante I Mariachi .....tel. **0173 75 08 47**
Osteria del Borgo .....tel. **0173 75 91 84**

***

ECCEZIONALE! FINO AL 31 DICEMBRE Jeep

Chrysler



STRATUS 2.0

CABRIO		BENZINA	
LISTINO	NOSTRA OFFERTA	LISTINO	NOSTRA OFFERTA
L. 58.700.000	L. 49.900.000	L. 47.300.000	L. 39.500.000

NEON 1.8 BENZINA ABS - CLIMA - 2 AIRBAG - AUTOR. - ANTIF.

LISTINO	NOSTRA OFFERTA
L. 32.350.000	L. 27.500.000

PREZZI CHIAVI IN MANO - APIET ESCLUSA PER VETTURE KM. 0 DISPONIBILI IN SEDE

VOYAGER LE 2.0 BENZINA
NOSTRA OFFERTA **L. 52.500.000**

AUTO Mattiauda

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI

CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171 / 682594 - FAX 0171/682974
ALBA - LOCALITÀ CASTAGNITO - VIA ALBA 13 - SS 231 - ASTI/ALBA
Tel. e Fax 0173/212337

JEEP CHEROKEE 3P 2.5 TURBO DIESEL
JEEP CHEROKEE SPORT 5P 2.5 T.DIESEL
abs - clima - airbag - autor. - antif. - cerchi lega

LISTINO	NOSTRA
L. 55.300.000	L. 49.300.000

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [illegible], via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6665211; **ALBA, NO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; [illegible], corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 0491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. [illegible] r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; [illegible], via R[illegible], t. 365250; **CASALE MONFERRATO,** via Conte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122. **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. [illegible]; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540161-[illegible]550; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA,** via S. Cosmo 150, t. [illegible]; **NAPOLI,** via Carlo Poerio 15, t. 7205111. **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 100, t. 775224-8073144. **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA,** via Tom. Paravella 13, t. 24478-24478. **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. [illegible]11; **SANREMO,** via Goberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.[illegible] Marconi 3/5 [illegible], t. 811182. **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltre che presso tutti i corrispondenti della **bilikompass s.p.a.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il [illegible] deve essere corredata anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria [illegible] corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il [illegible] verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche da tempo - straniero procura a tutto lo calegorie finanziamenti agevolati. Una consulenza presso di voi C.C.I.A.A. 626627 Tel. 011 220.7070

A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. Su auto, deleghe. Pratica telefonica. No spese. Tel 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

FAIT (UIC 16414) concede fino a L. 10 milioni ad attività non protestate e con fido bancario. Basso interesse. Tel. 011 772 8331 oggi risposta [illegible] giorni

FINTIME C.C.I.A.A. 294710 97 presta immediato a tutti L. 10 milioni firma singola [illegible] postali o no. Tel 011 667 0771.

ATTIVITA'

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa. Istituto Piemontese Chiamata gratuita 167 668 440.

ACQUISTIAMO attività industriale, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642.758 cede acconciature adiacenze [illegible] Dante 3 posti lavoro anticipo L. 25 milioni. [illegible] 8368.

ACTIVA 011 [illegible] cede acconciature San Mauro [illegible] centrale [illegible] mq anticipo L. 30 milioni. Rif. 8331.

[illegible] 011 642.758 cede alimentari rivendita pane lotteria via Trippi [illegible] L. 250 milioni anticipo [illegible] milioni. Rif. 6336.

[illegible] 011 642.758 [illegible] bar [illegible] zona Mirafiori nord 200 mq 50 posti affitto interessante. Rif. [illegible].

ACTIVA 011 642.758 cede casalinghi articoli regalo vicinanze Chivasso locali nuovi incasso L. [illegible] milioni. Rif. 8443

ACTIVA 011 [illegible] cede quote 5-15% azienda [illegible] tradizionale piemontese panificazione. Rif. [illegible].

ACTIVA 011 642.758 cede trattoria pizzeria stabile Pinerolo. Sestriere possibilità mutuo anticipo L. 100 milioni. Rif. 8337.

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitti, locali 400 mq cortile e canalo. Tel. 011 220.3124.

BAR su importante [illegible] conduzione familiare ottima sistemazione vendesi. Tel. 011 385 5298

BAR Tabacchi [illegible] piacentina [illegible] occasione ottimo arredo buon reddito affitto L. 700 mila codesi a L. 300 milioni. (rif. 736) A Comm. sas 011 562 1198.

EDICOLA ottima posizione pagato settimanale da oltre L. 7 [illegible] L. [illegible]. Tel. 011 701 853

EDICOLA zona ospedali reddito mensile L. 9 milioni ottima posizione sufficienti L. 80 milioni anticipo (rif 703) A. Comm sas 011 562.1307 - 562.1198.

EDICOLA [illegible] Reddito buon reddito codesti L. 120 milioni [illegible] contanti (rif.730). A. Comm sas 011 517 1897 - 562.1198.

STELLA 011 447.4802 boutique calzature su corso sito quo affari adatto 2 persone angolare vecchia gestione L. 50 milioni.

STELLA 011 447.4802 Intimo tab. IX X XIV su corso [illegible] nuovo adatto 1 persona buon giro affari L. 40 milioni.

TABACCHERIA più [illegible] zona Molinetta [illegible] mensile L. 20 milioni [illegible] affitto [illegible] L. 330 mila codesi [illegible] dilazioni (rif. 713). A. Comm sas 011 562.1198.

TABACCHERIA più lotto zona S. Rita levata L. 25 milioni [illegible] lotto 25 milioni ottimo reddito affitto codesi con [illegible] (rif. 742). A. Comm 011 562 1307.

TABACCHERIA presa Venaria levata L. 25 milioni più giochi 25 milioni a settimana sufficienti L. 250 milioni di anticipo (rif. 678) A. Comm. sas 011 517 1897

[illegible] zona centro chiusa pausa pranzo lavata L. 18 milioni a settimana incrementabili codesti a L. 450 milioni (rif. 669) A Comm 011 517.1897

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

COLLAUDATORE bonastarsia per particolari di lavorazione meccanica, con buona esperienza specifica, qualifica operaio, disponibile a turni, cerca A Torino importante industria meccanica [illegible] precisione. Scrivere: Publikompass [illegible] - [illegible] Torino

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA/E volenterosa/o serio per ristorante pizzeria in San Mauro Torinese. Tel 011[illegible] 5966

[illegible] 4 ragazzi/i, zona Torino, da inserire [illegible] commessi/e grande e medio distribuzione età [illegible] 25 anni. Tel 011 563.[illegible]

SAUZE [illegible] negozio materiale elettrico cerca commesso/a esperto nel settore. Tel. 0122 850 778 - 0339 233 3220.

IMPIEGATI

[illegible] 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua Telefonare 011 668 8352.

IMPORTANTE società torinese settore ingegneria cerca ragioniere/a massimo 30enne pratico/a contabilità e bilanci società capitale e studi professionali, buona [illegible] Excel Word Accos, con provata esperienza minimo triennale. Si richiede massima serietà e referenze. Scrivere specificando curriculum a : Publikompass 5538 - 10100 Torino.

[illegible] E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e [illegible] che inesperti. Tel. 02 266.29630.

PER signore [illegible] visionariamo [illegible] modelli/i indossatrici/tori anche [illegible] esperienza. Tel. 011 397.0937.

[illegible] seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelli/i, bambini. No obbligo. Tel. 011 397.0941.

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso [illegible] preparazione. Abilitazione statale. [illegible]. 011 397.0942.

[illegible]

[illegible] struttura nazionale [illegible] collaboratori/trici per [illegible] in sede. Interessante trattamento [illegible]. Tel. 011 397.0940.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, [illegible] 35 anni, automuniti residenti province Al/Cn. Gli articoli di largo [illegible] (circa 700) [illegible] no destinati [illegible] azienda, comunità, ristorazione, rivendite. Offresi fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungersi) più provvigione dal 4% [illegible] 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Inviarvo. Tel. 8125 561.100 CMC Company - Lorenzè.

[illegible] & LAVORO

ASSICURIAMO lavoro da L. 2 a 3 milioni [illegible] mese a giovani che sappiano [illegible] addestramento pratico nel [illegible] bar ristorazione [illegible]. 011 409.658

LAVORO DOMANDE

[illegible]

IMPIEGATA 33enne cerca lavoro aziendale decennale esperienza ottima segreteria gestione commerciale clienti, fornitori, ordini, offerte, fatture, [illegible], uso PC, Word, Excel. Tel. 011 810.741.

[illegible] 33enne decennale esperienza [illegible] pratico [illegible], [illegible], bilanci. Tel. 011 953 2694.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] RI [illegible]

[illegible] signorile [illegible] 2 piani presso piazza Sabotino mq 110 più 75 mq [illegible] possibilità box L. 395 milioni impresa vende. Rilevo permute. Tel. 011 532.170.

BATTOCCHIO 011 561 9433 corso Appio Claudio in casetta prestigioso salone cucina 4 camere 2 bagni mansarda.

BATTOCCHIO [illegible] 561.9433 [illegible] Solferino presso prestigioso mq 250 [illegible] ingressi cucina 4 camere 2 [illegible].

BATTOCCHIO 011 [illegible] 9433 presso corso Giambone prestigioso attico [illegible] salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzi.

[illegible] a pochi mi da corso Vittorio bevo signorile piano alto in stabile d'epoca ristaurato nelle parti [illegible] mq [illegible] circa. Informa [illegible] 1 812.4206

CORSO Galileo Ferraris prossi via Torricelli stabile signorile libero piano [illegible] ne [illegible] camere cucina [illegible] doppi ingressi mq 190 [illegible]. Informa 011 812 4206

CORSO Raffaello [illegible] piano mq [illegible] cucina angolo cottura 2 [illegible] 220 milioni G F 011 385 7004.

CORSO Unione 209 fronte Porsi Vecchi appartamento 105 mq. Libero 3° piano, ascensore. [illegible]resso ampio 4 camere cucine bagno. Cantina. CPI 011 434.5608.

CORSO Vinzaglio via San Quintino ultimo piano stabile d'epoca signorile grande salone 3 camere cucina biservizi più mansarda. Informa 011 812.4206.

CORSO Vittorio presso Vinzaglio libero signorile salone 2 camere cucina servizi [illegible]. Salm 011 568.3263.

CROCETTA ballissimo appartamento mq 90 ristrutturato angolare stabile d'epoca prezzo affare. Tel. 011 669.2962.

CROCETTA via Cesare libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Gabetti Crocetta 011 561.8338.

CROCETTA via S. Secondo piano 2° alloggio mq 160 cucina 5 camere servizi L. 320 milioni. G. F. 011 385.7004.

GABETTI SPA Campidoglio libero Morghen libero 3 ingressi 4 camere cucina 3 bagni. Ag. Parolla 011 756.588.

GABETTI SPA corso Toscana in bella casa 6° piano ascensore 2 camere tinello servizi ampio. Tel. 011 253.747.

GABETTI SPA corso Unas prossi via Stellanone salone 2 camere cucina 2 bagni L. 390 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA Robaudengo, appartamento libero, ingresso 2 camere cucina bagno Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

[illegible]NI REALI via Rossini piano alto ascensore camere tinello cucinino terrazzino. Gabetti 011 660.4240.

G.I. IMMOBILIARE via Bidone in elegante costruzione si prenotano appartamenti consegna fine '99. Tel. 011 518.4780.

[illegible] IMMOBILIARE via Verona alloggi nuovi pronta consegna [illegible] metrature minimo anticipo. Tel. 011 518.4780.

INVESTITALIA corso Galileo Ferraris 2 alloggi contenenti mq 150 più 150 da ristrutturare piano 1°. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA corso Matteotti in palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1°. Tel. 011 518.[illegible].

INVESTITALIA Crocetta in palazzo anni '30 alloggi contenenti di 60/110/126 mq. Da L. 200 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA dentoni corso Montecucco signorile alloggio mq 100 piano 2° L. 290 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA precollina in signorile palazzo alloggio ristrutturato mq 142 piano rialzato box. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA precollina, particolare [illegible] ristrutturato mq 250, giardino terrazzi box. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Boucheron 7 piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 L. 280 milioni. Tel. 011 518.4366.

LIBERO pressi via di Nanni recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore box. Saim 011 568.3263.

PIAZZA Galimberti libero ristrutturato 2 are ingresso 2 camere cucina bagno riposliglio cantina. GR 011 505 039.

POZZO STRADA via Quart libero ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno L. 159 milioni. Gabetti 011 335 6703.

PRECOLLINA inizio strada Mongreno palazzina recente appartamento mq 78 con box L. 236 milioni. G.&V. 011 660.4281.

PRECOLLINA pressi piazzale Adua libero sala 4 camere tinello cucinino 3 servizi giardino posto auto. Saim 011 568.3263.

PRECOLLINA strada Lauretia villetta indipendente ristrutturata giardino L. 740 milioni permute. G.&V. 011 660.4291.

[illegible] palazzo Antonelli piano alto 3 ampi locali prossimamente soppalcati mq 130. Esim 011 440.135

VIA Lessona libero ultimo piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina. GR 011 505.039.

VILLA prestigiosa mq 600 precollina corso Moncalieri anche frazionatamente. Vendo Harca 011 746.736 - 0335 320.985.

TORINO PROVINCIA

BUTTIGLIERA ALTA signorile villa singola salone soggiorno 5 [illegible] 4 bagni terrazzo. Bollocchio 011 561.9433.

CHIERI cascinale libero 4 lati finamente ristrutturato bella posizione terzano. Tel. [illegible] 941.5157

COLLEGNO [illegible] in nuova costruzione si prenotano appartamenti signorili finiture di prego consegna primavera del 2000. GL Immobiliare 011 518.4273.

COLLEGNO complesso 7 stella 3° piano sala cucina 3 [illegible] 2 bagni [illegible] box. Studio Cambiaso 011 812.6106.

[illegible] Villaggio Fiorito signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Gabetti 011 405.3870.

GASSINO villa ampia metratura su 3 [illegible] mq [illegible] terreno L. 580 milioni. Tel. [illegible] 860.[illegible] 516.0169.

MONCALIERI Vallere in [illegible] tranquillo panoramico 2 camere tinello cucinino bagno rifatto. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI via Montebello alloggi signorili finiture di pregio pronta consegna. GL Immobiliare 011 518.4273.

REVIGLIASCO prestigiosa villa singola mq 250 grande interrato giardino mq 2000 patio. Gattocchio 011 561.8530.

RIVALTA villa signorile mq 330, giardino 1.700 mq possibile ampliamento. Tel. 011 909.0694.

RIVOLI panoramico ingresso 2 [illegible] cucinotta bagno 3 arie 3° piano con [illegible]. Gabetti 011 9[illegible].6022.

ROBTA libera prestigiosa bifamiliare mq 310 circa ottimo stato terreno 3200 mq. Trattativa riservata. GR 011 505.039.

SALICE Jovenceaux libero soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio cantina posto auto. GR 011 505.039.

SAN MAURO impresa prenota alloggi varia metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.6213.

VILLA La Mandria 'i Rovere' libera a schiera su 3 piani mq 170 giardino 300 mq 3 posti auto. Saim 011 568.3263.

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT (Ao) signorile panoramico adiacenze Casino [illegible] podonale 3 camere cucina servizi [illegible]comodissimo L. 320 [illegible]. Panorama Casa 011 771.7047.

LIGURIA

[illegible] centralissima porzione di [illegible] rustica su due piani 6 vani balconata e terrazza panoramica sulla vallata L. 50 milioni affare. Tel. 0182 982.599.

[illegible] 50 mt. mare ingresso soggiorno cucinino due [illegible] bagno ripostiglio balconate vista mare termoautonomo L. 180 milioni. Aurelia 0182 973.027.

DIANO per immediato realizzo svendiamo camera cucina servizi balcone arredato a sole L. 130 milioni. Tel. 0182 993.783.

FANTINO Cerisie (Sv) altaroisismo [illegible] villetta L. 245 milioni. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1516.

SANREMO in villa 3 camere cucina salotto 2 bagni box piscina privata, stessa casa 1 [illegible]re tinello bagno posto auto. Tel. 011 649.[illegible] - 0338 279.3403.

SANREMO libera [illegible] ottimo stato ampio [illegible] cucina [illegible] camere servizi patio terrazzo giardino. GR 011 505.039.

[illegible]MO trilocale nuovo arredato contrassimo silenzioso L. 198 milioni. [illegible]. Case Italgest [illegible]84 501.370.

S. [illegible] centralissimo bilocale [illegible] rizzo 3° piano [illegible] ascensore [illegible] L. 175 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in palazzo centrale monolocali a reddito 9% con L. 40 milioni più mutuo pagato da affitti. Tel. 011 437.5591.

AREA CASA 0182 555 627 Mentone sul mare vista unica stupendo attico salone cucina 2 camere terrazze L. 385 milioni.

AREA CASA 0182 555.827 Mentone vicino mare vista mare bel monolocale terrazzo [illegible]. 108 milioni.

AREA CASA 0182 555.627 Nizza centro vicino mare nuovi stupendi appartamenti da L. 70 milioni reddito garantito 6%.

CAP MARTIN nuovo bilocale cucina arredata vista stupenda comodo mare L. 215 milioni Consulcasa 0184 592.187.

ITALGEST 0184 449.072 affare Cannes Croisette prestigiosi appartamenti grandi terrazze, vista mare, prezzi lancio.

ITALGEST 0184 449 072 affare Cannes Theule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 88 milioni più piccola [illegible]. [illegible] 0184 449.072 Beausoleil splendidi alloggi nuovi vista mare/Montecarlo grandi terrazze affare introvabile.

ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail [illegible] mare vista Montecarlo stupendi alloggi nuovi terrazze da sogno affare.

ITALGEST [illegible] 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impresa sconti 50% vista mare, piscine, tennis.

ITALGEST 0184 449.072 Juan Les Pins sulla spiaggia alloggi nuovi terrazza con vista da sogno affare introvabile.

ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Nizza/Università da impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito.

NIZZA splendido 35 mq ultimo piano terrazza vista panoramica sulla città FF. 430 000. Giovanni 0033 612.103.385.

LOCALI UFFICI [illegible]

CORSO Allamano pressi Rivoli capannone mq 620 h mt 6,50 ufficio mq 180 terreno mq 1200. Sena 011 382.5072.

LUCIANA VOLA 011 436.1995 corso Einaudi in elegante casa '800 prestigiosi locali ufficio mq 100.

ROLETTO [illegible] capannone con uffici e deposito oltre progetto approvato per altro capannone con servizi e palazzina 3 piani, GR 011 505.039 - 0121 795.353.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] e cucina e [illegible] ricerco in vendita anche in periferia pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011 817.8215.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO in acquisto nella [illegible] di Venaria capannone 1[illegible] mq. Rapido[illegible]. Gabetti 011 [illegible].

AFFITTI OFFERTI

[illegible]

[illegible] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.826.

[illegible] Galileo Ferraris 5° piano: doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 5 [illegible] cucina, doppi servizi. Mq [illegible]. L. 2 milioni 400 mila mese. Tel. 011 568.4[illegible].

CORSO Galileo Ferraris 8° piano: doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere cucina, doppi servizi. Mq 107 L. 1 milione 850 mila [illegible]. Tel. 011 568.4455.

CORSO Siracusa in casa recente 8° piano soggiorno 2 camere cucina [illegible]. Luciana Vola 011 438.1555.

CORSO Stati Uniti (adiacente) mq 200 ampio terrazzo adatto abitazione/studio. Luciana Vola 011 436.1395.

CROCETTA [illegible] Galileo Ferraris piano 1°, 5 camere cucina ripostiglio doppi ingressi servizi. Quaglia 011 326.[illegible].

[illegible] **MADRE** prestigioso appartamento di mq 190 con terrazzi a posto auto L. 50 milioni annui. G. & V. 011 660.4291.

[illegible] Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano (possibilità uso ufficio) ingresso 4 camere cucina [illegible] servizi. Mq 156, L. 1 milione 350 mila mese (canone per uso abitativo). Tel. [illegible] 568.4455.

VIA Cristoforo Colombo adiacente corso Galileo Ferraris 1° piano (possibilità uso ufficio) ingresso 4 camere cucina [illegible] servizi. Mq 156, L. 1 milione 350 mila mese (canone per uso abitativo). Tel. [illegible] 011 568.4455.

[illegible] Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris 4° piano: doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere cucina, doppi servizi. Mq [illegible], L. 1 milione 550 mila mese. Tel. 011 568.4455.

[illegible]

[illegible] affittasi alloggi [illegible] [illegible] settimana Natale [illegible] L. 350 mila. Gennaio e febbraio [illegible] L. [illegible] mila mensile. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAMBIANO affittiamo capannone di 500 mq oltre lotto e ampia area di manovra. Gabetti Impresa 011 539.007.

[illegible] uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzini. Tel, 011 315.7111.

CORSO Francia/Marche capannone di 800 mq più 800 mq di uffici e servizi ampio piazzale pronta consegna. Tel. 0335 349.394 - 011 660.1626.

CROCETTA via Vela ufficio [illegible] mq circa in [illegible] d'epoca padronale affittasi a referenziati. Vianelli & C. 011 [illegible].

VIA S. Teresa elegante palazzo d'epoca 1° piano ufficio con doppi ingressi 6 vani doppi servizi. Internas 011 812.4206.

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno: ingresso 3 camere servizio. Mq 100 L. 1 milione 350 mila mese. Tel. 011 568.4455.

ZONA corso Traiano uso studio progettazione uffici mq 1200 divisibili palazzina ristrutturata posti auto da L. 10 mila/mq [illegible]. Tel. 0335 274.078.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 52 Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone [illegible] corso Orbassano 241. Tel. [illegible] 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTODILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 468.295.

AUTOYORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 869.664.

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 84 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 40 mt mare colazione b[illegible] menù festività L. [illegible] mila inverno L. 57 mila. Tel. 0339 576.1898.

CASA Riposo Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. [illegible] 437.4729 - 011 473.1173.

DIANO MARINA Hotel *** 0183 406.565 camere riscaldate servizi privati Tv [illegible] telefono. Gennaio L. 350 mila settimana.

DIANO [illegible] via Arenci *** [illegible] riscaldatissime tutti comforts scelto [illegible], parking. Promozione Natalizia. Tel. 0183 497.304.

VAL D'Aosta - Torgnon - hotel Ermitage *** sulle piste da sci. Natale L. [illegible] mila al giorno, settimana Capodanno L. 600 mila con vaglione. Tel. 0166 540.089.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino [illegible]. 011 537.914.

[illegible] divorziata bionda occhi [illegible], semplice e [illegible] compagno scopo matrimonio. Top Service 011 518.7047.

39ENNE gradevole presenza sensibile, affettuosa, cerca compagno premuroso scopo matrimonio. Top Service 011 518.4432.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. OREFICERIA DE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

Ci sono scelte sempre all'altezza delle vostre emozioni.

VERSA DOS

Passat berlina e Variant con un finanziamento fino a 30 milioni in 24 mesi a tasso zero e una serie di piccole rate con una maxi rata finale.

Passat berlina 1.6 £. 35.791.200 (prezzo di P.F.U.). Anticipo £. 5.791.200, finanziato £. 30.000.000 - Esempio ai sensi della legge n° 154 del 17/02/92

Descrizione	Tasso zero	Tasso agevolato	Mini rate
T.A.N.	0%	5%	5,02%
T.A.E.G.	0,65%	5,59%	5,78%
Numero rate	24	36	23
Importo rata	1.250.000	899.127	540.000
Commissione e bollo	220.000	220.000	220.000
Rata finale rifinanziabile*			20.100.000

*Salvo approvazione di Finanziaria non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Passat. Una scelta molto personale.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVI
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

Il processo per il delitto del bancario di Gassino si apre con un colpo di scena

«Anche Luisella accoltellò il marito»

Un perito della parte civile accusa la donna

Il colpo a sorpresa che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, arriva dalla parte civile. O meglio dal suo consulente Francesco Enrichens secondo il quale chi ha sferrato l'ultima coltellata a Sergio Cafasso un grosso anello al dito: l'impronta è rimasta chiara sulla schiena del bancario ucciso. Un anello che si adatta a quella traccia appartiene proprio alla vedova nera: potrebbe stata lei a colpire per ultima il marito. L'ipotesi avanzata dall'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, è ora al vaglio dei carabinieri del Cis. E' l'ultima rivelazione del «noir» di Gassino, approdato ieri in assise.

In aula, dopo le rituali schermaglie tra difensori e parti civili, c'è stata la relazione del pm Gabriella Viglione. Per tre ore ha elencato alla corte (presidente Bernardi) le prove raccolte contro la vedova nera, il suo amante e complice Enrico Cubello e l'amico di quest'ultimo, Massimo Vico. Tutti colpevoli, per l'accusa, di omicidio premeditato. Il pm ha ripercorso le fasi della trappola in cui cadde il povero Cafasso, davanti alla sua casa, la sera dell'8 agosto '97. Una trappola ideata dalla moglie e dall'amante di lei. Un piano perfetto solo nella mente di personaggi poco accorti sono i protagonisti di questo «noir» di provincia. Che lasciano dietro di sé montagne di indizi, una scia di sospetti. E, in meno di un mese, il pm Viglione li mette le spalle al . Cede per primo Vico, non fa molta resistenza neppure Cubello, che alla fine rinnega il suo grande amore e scarica tutto sull'amante: «Diceva che il marito le rendeva la vita impossibile, che la picchiava. Che aveva perso un figlio mio. E così alla fine abbiamo deciso di ucciderlo. Io delle riserve ma lei insisteva». lei nega: «Dovevano dargli solo una lezione, ucciderlo». Il processo vivrà sullo scontro i due, una lotta senza pietà tra Luisella ed Eric che ormai hanno lasciato alle spalle il loro amore e la loro passione. Non hanno più nulla da dirsi, o meglio hanno da addosso tutto l'odio accumulato in questi mesi, passati in carcere a medi- sul loro gesto. «Non volevo la sua morte», sostiene la donna difesa dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate. E il pm Viglione ieri le ha risposto così: «La mattina del delitto Cubello è andato a casa dell'amante, con la valigetta contenente il kit del piccolo assassino: coltello, guanti, collant per mascherarsi». E ora il coup de théâtre: per la parte civile Luisella non sarebbe più soltanto la mandante, l'ideatrice dell'assassinio del marito. Sarebbe lei a colpirlo per ultima, mentre i complici spaventati davano alla fuga. Un'immagine tremenda: lei ha sempre raccontato di aver abbracciato il marito agonizzante e di aver urlato per chiedere aiuto. Oggi toccherà ai difensori Zacchero, Mirate, Viola e Taricco, alle parti civili Gemelli e Cavallo, e al procuratore speciale della figlia della vittima, Ronfani.

Nino Pietropinto

«Sul corpo, i segni del suo anello»

Luisella Pullara in aula accanto al suo avvocato Lorenzo Zacchero

Enrico «Erik» Cubello (a destra nella foto) ascolta la relazione del pm

La vedova prometteva battaglia

«Erik ha confessato il falso Non credevo potesse uccidere»

AVVERSARI DALL'ALTARE ALL'OBITO

Lei: «L'unico cruccio di quello è che ignora se lo amo ancora Capisce? Si rode questo dubbio»

Lui: «Quella è una psicopatica della quale è meglio non parlare perché altrimenti potrei trascendere»

CHISSA' perché tutte le ladykiller, o presunte, sono bionde e, almeno in corte d'assise, vestono di . Prendiamo Luisella Pullara, una cascata di capelli color oro che avvolge, nasconde il piccolo viso truccato e reso ancora più minuto dagli occhialoni. Neri come gli anfibi, i fuseaux, il maglioncino sotto il cardigan grigio, adorno sul petto di due cuoricini. Anch'essi, ovviamente, scuri come la notte. Solo a metà udienza questo scricciolo di donna dal naso puntuto sulla bocca disegnata da labbra sottili sostituirà gli occhialoni con lenti chiare e così vedremo lo sguardo: sempre attento, indagatore ora remissivo, spesso concentrato sulle mani intrecciate in grembo, le lunghe unghie smaltate perennemente tormentose dei polpastrelli. Parla in un soffio l'ex parrucchiera che le processuali accusano «ha organizzato l'omicidio del marito» e la voce popolare di Gassino racconta «era femmina di grande sensualità, ricca di amanti che comandava a suo piacimento».

Signora, approfittiamo della pausa dell'udienza, ci dica di sé. Ha paura? Spera?

«Non è facile essere ottimisti, ho tutti contro. Però, io non m'arrendo, m'auguro prevalga la verità. Sennò, beh (lungo sospiro) sarà un bel guaio».

Soprattutto, saranno un sacco di anni di galera.

«Già, già. Mah, vedremo, spero vogliano sentire anche la mia .

Ecco, sta passando Erik, il suo . Che cosa pensa di lui, della sua confessione? è ancora innamorata?

«So soltanto cosa: quello non è mica preoccupato per ciò che ha fatto. No, il suo unico cruccio è che ignora se lo amo ancora. Capisce? Lui si rode con questo dubbio».

Ne è sicura?

«Sì».

Erik ha confessato.

«Figuriamoci se quella la verità. Addirittura io non ho mai pensato che avrebbe fatto ciò che ha fatto. Quando me l'hanno detto che a uccidere era stato lui non volevo credere: è proprio che è tanto difficile, se non impossibile, conoscere a fondo le persone».

Ci ha rivelato qual è il rovello di Erik. Ora, ci riveli il suo.

«Ho una sola preoccupazione: la mia bambina. Chissà che le diranno di me, non penserà sennò sto troppo male. Purtroppo fanno di tutto per impedirmi di vederla, di parlarle. hanno stata ad agosto dell'anno scorso e ho potuto incontrarla solo a marzo».

Poi più niente?

«Adesso la lasciano vedere un'ora ogni due mesi. E' poco, troppo poco. Com'è possibile negare a una madre parlare la sua figlioletta? E' l'unico affetto che m'è rimasto, l'unica ragione di vita».

Che fa, la tragica?

«No, sono sincera».

La chiamano «vedova nera».

«I giornali hanno una fantasia che...»

Non solo i giornali. A Gassino non teneri con Luisella Pullara...

«Uff, la gente si facesse gli affari suoi. Quante assurde cattiverie contro di me».

Pensa spesso a suo marito, morto di coltello?

«Come potrei non pensarlo? Poverino. Mai voluto vederlo cadavere, tant'è che le due volte che mi sentì male fui io a chiamare i soccorsi salvandolgi la vita».

La corte rientra, fine colloquio. Gli agenti tirano fuori dalla gabbia la presunta ladykiller che torna a sedersi accanto ai suoi avvocati. Abbassa gli occhi, non ricambia gli sguardi curiosi e indagatori delle cinque signore della giuria popolare.

Claudio Giacchino

Il biker afflitto dal rimorso

«Ero uno strumento di morte nelle mani di quella femmina»

IRRICONOSCIBILE Enrico Cubello detto Erik. Via pizzetto, baffi e lunga chioma disordinata della foto segnaletica, l'unica diffusa dagli inquirenti subito dopo l'incriminazione. Adesso Erik è un damerino: veste completo marrone e camicia in tinta, il volto è incorniciato capelli castani corti, tagliati cura. Braccialetto d'argento al polso destro, stemma dell'associazione inglese di cricket all'occhiello della giacca «me l'ha dato un detenuto, è un portafortuna».

E lei fortuna deve averne un gran bisogno. O no?

«Altroché».

Nell'ipotesi migliore l'aspetta un bel po' di carcere.

«Ridico: altroché. Ho sbagliato, pagherò con anni e anni di prigione. Spero solo non tantissimi, che mi sia concesso di poter rifarmi una vita, anche fra molto tempo».

La Pullara ha appena detto che lei «rode nel dubbio: chissà Luisella m'ama ancora?

«Chi, io? Quella è una psicopatica... Guardi, della signora è meglio parlare, non vorrei trascendere».

Però, l'ama no?

«Ero innamorato di una Luisella, quella che conoscevo prima dell'arresto. Cioè, quella che credevo di conoscere. Mi ha manovrato, le bugie che raccontava marito che la picchiava, che le aveva fatto perdere a calci il nostro bambino quando invece mai era stata incinta di me, tutte le sue falsità le ho prese per vere sinché giunto a fare quella cosa grave...»

Intende l'omicidio?

«Povero marito, non meritava di morire, meritava nulla di male, non era colpevole di niente».

Si considera un assassino?

«Uhm, difficile dare risposta netta, precisa. Sento una grande responsabilità, un enorme rimorso. Purtroppo non posso rimediare, non è ancora stata inventata la macchina del tempo, è impossibile tornare indietro».

Racconta che Luisella l'ha manovrata? Come?

«Ne ero innamorato: ragionavo con il cuore e non con la ragione. Per la verità, non ragionavo affatto. Ripeto, qualunque balla inventasse sul marito, io la bevevo, sono giunto al punto di credere che davvero quel poveruomo facesse alla donna tutte le brutte cose che lei mi elencava».

La mia donna, dice. Ma, pare, anche di altri, sembra che lei non fosse il solo amante.

«Che stupido sono stato. Stupido e pazzo, rovinato».

Beh, la sua non è una storia inedita. Quanti uomini si sono bruciati così.

«Non è mica una consolazione», (sorriso, l'unico dell'intervista).

Ad esempio, ricorda la storia degli amanti di Caprioglio la «lei» bionda e fatalona che convinse il «lui» bello e giovincello a far fuori il coniuge bancario?

«Certo, l'ho seguita sui giornali, in carcere. Beato quel "lui" che tutto finì in una farsa, che non c'è scappato il morto. Tutt'Italia ha , invece di un omicidio l'affare si risolse comicamente. Magari fossi stato anch'io così fortunato».

Dice lasciato al cento per cento. Chissà, forse anche perché lei era molto più giovane, ha 26 anni, meno Luisella...

«Le donne molto più furbe: aggiungiamoci l'età.... Ero davvero in mano sua. Sono stato il suo strumento di morte, quanto lei odiava quel poveruomo».

Luisella professa innocenza.

Enrico Cubello annuisce, interroga gli occhi l'avvocato, Violo, scuote la testa, fa per rispondere, la bella pm Gabriella Viglione interrompe il colloquio: «Basta, vietato conferire con gli imputati, possono parlare solo Corte».

[c. giac.]

Il primo motore fu prodotto nel 1908 ed era destinato a un aereo del Genio

Da Torino allo spazio in 90 anni

FiatAvio festeggia il compleanno con il razzo Vega

Novant'anni fa, nell'autunno del 1908, veniva completata presso le fabbriche Fiat di Corso Dante, la realizzazione di un motore da applicare ad un aeroplano del Genio Militare.

Nasceva così, assieme all'otto cilindri SA-8/75, la grande avventura aerospaziale di FiatAvio, fino a qualche anno fa conosciuta come Fiat Aviazione, la quale, partendo da quel periodo difficile, è giunta ad essere oggi una delle poche aziende leader a livello mondiale nel settore dei motori aeronautici e della propulsione spaziale.

L'anniversario ha rappresentato l'occasione per una celebrazione presso gli stabilimenti del Sangone, dove vengono effettuati alcuni test motori, alla quale hanno preso parte l'ingegner Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato e direttore generale di FiatAvio, l'ingegner Paolo Monferino, direttore centrale Fiat spa, e il professor Bruno Bottiglieri, storico d'impresa, che ha presentato il suo volume «Un'azienda sulla frontiera tecnologica», un grande album fotografico sui anni dell'azienda torinese.

«Nel 1908 nacque l'idea di diversificare i settori dell'azienda - ha sottolineato Bottiglieri -. In quel periodo la Fiat produceva 1500 vetture e 100 veicoli industriali all'anno, che rappresentava circa un quinto della produzione italiana. Nascevano così i settori collaterali, i primi progetti motori per sommergibili, motonavi e per il settore energia. Poi, durante la prima guerra mondiale, iniziò la costruzione, oltre che di motori come l'A-10, di componenti della stessa struttura velivoli».

Ma il vero sconvolgimento tecnologico avverrà negli anni 60 e 70. La Fiat si accorse che, oltre all'aviazione, la nuova frontiera era rappresentata dalla conquista dello spazio, e cominciò così a sviluppare, tra le sabbie desertiche di Woomera, in Australia, e francesi, tedeschi e inglesi, il razzo «Europa», precursore dell'attuale «Ariane» che parte con regolarità dalla base Kourou nella Guiana Francese, dove vivono e lavorano i tecnici di FiatAvio. L'azienda torinese realizza i razzi a combustibile solido delle versioni 4 e 5 del razzo europeo, così come la turbopompa ad ossigeno liquido del potente Ariane 5.

Ma il prossimo futuro è rappresentato «Vega», piccolo lanciatore in grado di lanciare satelliti Kg. a 700 chilometri dalla Terra. «Il mercato dei piccoli satelliti è ormai in espansione da tempo - dice l'ingegner Romiti - e il Vega consente all'Italia di partecipare al 55 per dell'intero programma. E' un vettore piccolo, poco costoso, che può portare in orbita un satellite per volta con rischi ridotti e alla portata economica dei privati».

Antonio Lo Campo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Fiera del bue gr compie 88

CARRU'. Domani, dalle prime ore del mattino, il paese ospiterà l'ottantottesima edizione della «Fiera del bue grasso», con circa trecento capi di razza bovina piemontese in concorso.

La premiazione, che ha in programma la consegna delle fasce, delle gualdrappe e dei trofei, si svolgerà dalle 11, nel Foro boario carrucese. Poi seguirà la passerella degli esemplari migliori, selezionati dalla giuria, dopo gli esami dei veterinari dell'Asl 16.

Nei ristoranti del paese sarà servito per tutto il giorno il tradizionale bollito, nei sette tagli.

«Bollito non stop», a cura della Pro loco, sarà invece servito nel padiglione riscaldato, dalle 9 in poi. Per le strade del paese troverà posto anche il tradizionale «Gran mercato commerciale».

Il Bertolini sceglie

AOSTA. La Bertolini spa, industria di Collegno produttrice del celebre lievito, trasferirà impianti e sede legale a Champdepraz, nella Bassa Valle d'Aosta. La Regione contribuirà all'operazione con un finanziamento di un miliardo 750 milioni, mentre la società investirà circa 8 miliardi. La produzione comincerà a ottobre, con 35 nuove assunzioni. Utilizzerà, come marchio, il Mont Avic, vetta che sovrasta Champdepraz.

Decano degli avvocati è un alessandrino

ALESSANDRIA. E' alessandrino il decano degli avvocati italiani. Edmondo Ferrari, civilista, ieri ha compiuto 93 anni e svolge ancora, e attivamente, la professione. E' nato a Milano il 15 dicembre 1905 ed è arrivato giovanissimo in città. Appartiene a una nota famiglia di professionisti impegnati anche in politica e nel sociale e si è iscritto all'Albo degli avvocati il 7 dicembre '28. Indossa la toga quindi da settant'anni.

Computer in comodato ai consiglieri provinciali

BIELLA. Delibere e documenti? Spediamoli via modem. L'idea è di Silvio Belletti, presidente comunista del Consiglio provinciale. In un emendamento al bilancio previsione '99, che sarà discusso venerdì, Belletti ha proposto alla giunta di aprire un servizio di posta elettronica, e di fornire un computer «in comodato d'uso» a ogni consigliere. I politici, in questo modo, potrebbero ricevere a le comunicazioni della Provincia, che eviterebbe inutili spese per carta e francobolli. «Inoltre l'operazione - aggiunge Belletti - favorirà un immediato accesso alle informazioni». La Provincia sta già preparando un suo sito ufficiale su Internet, e nel 2000 dovrebbe debuttare il «polo telematico», una rete locale che collegherà tutti gli 83 Comuni, le Comunità montane e l'azienda sanitaria.

Teppista è condannato risistemare fioriera

SAVIGLIANO. Un minorenne che atti di vandalismo aveva devastato una fioriera di piazza del Popolo, è stato «condannato» a sistemarne una nuova con il suo lavoro: quattro ore di manodopera, d'intesa con i suoi familiari, seguendo le istruzioni dei tecnici e dei poliziotti municipali, che l'avevano sorpreso ad arrecare danni. L'iniziativa del Comune cuneese fa parte del «Progetto riparazione».

Aumentano posti-auto centro di Asti

ASTI. Illustrando il bilancio di previsione '99 dell'Asp, il presidente Luigi Visconti, ha presentato una serie di proposte di intervento sui posteggi. E' previsto un incremento di oltre 500 stalli a pagamento nel centro città: l'intervento più massiccio riguarda Campo del Palio, la più grande piazza cittadina, dove verranno tracciati oltre 200 stalli, qui si potrà sostare pagando il ticket. Anche piazza Alfieri sarà interessata con 30 posti in più.

Amministratori sul palco nel ricordo di Battisti

BIELLA. Rocker «vip» sul palco, per ricordare Lucio Battisti: accadrà stasera al teatro Sociale, dove il Comune ha organizzato uno show di beneficenza per aiutare la Lega tumori. Del cast fanno parte alcuni gruppi rock biellesi e cantautori come Luciano Angeleri: tutti proporranno brani del grande Lucio, da «Emozioni» a «Un'avventura». Ma la vera sorpresa sarà il finale: una «jam-session» con politici e amministratori pubblici, sulle note de «La canzone del sole». Saranno chiamati al microfono, fra gli altri, la presidente della Provincia Silvia Marsoni (nella foto) e la sua giunta quasi al completo. Poi il sindaco Gianluca Susta e gli assessori Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto. Il ricavato della serata servirà per far decollare l'Hospice, il centro di assistenza per malati terminali di cancro.

Doping sport indagini a Savona

SAVONA. Nuovi filoni nell'inchiesta sul doping aperta a Savona dal procuratore Vincenzo Scolastico. Il magistrato, che ha ricevuto un dossier del direttore del Centro ricerche Coni Sandro Donati, avrebbe trovato nuovi riscontri sul presunto traffico di anabolizzanti tra San Marino e la Federpesi. S'indaga inoltre sulle morti due ex pesisti «azzurri»: a questo riguardo, il magistrato attende di controllare le cartelle cliniche.

Mercato dei fiori imposte?

SANREMO. L'ex leader di Alleanza Nazionale, Salvatore Sciortino, oggi in forte dissenso con il partito, ha presentato un esposto all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette denunciando l'Uc. Flor, attuale società di gestione del mercato dei fiori, di non avere pagato l'imposta patrimoniale dal 1994 al '97. Complessivamente sarebbero stati evasi più di 4 miliardi. La società smentisce le accuse e minaccia querele.

E' morto monsignor Garneri decano vescovi italiani

SUSA. Tra pochi giorni sarebbe entrato nel suo centesimo anno, monsignor Giuseppe Garneri, già di Susa e sacerdote attivissimo a Torino quand'era ne. La morte lo ha invece colto ieri, a 99 anni, in corso Vittorio a Torino nella casa dei famigliari che lo ospitavano da quando aveva lasciato la Diocesi di cui titolare, ossia dal 1976. Era di Cavallermaggiore, aveva frequentato il seminario a Bra, stato ordinato sacerdote il 20 giugno 1923 dall'allora Cardinale Richelmy. Giovinezza e maturità li trascorse come vicario della parrocchia metropolitana. Aveva l'altro fondato il Centro Diocesano giornali cattolici e il settimanale Il Nostro Tempo affidandole direzione a monsignor Chiavazza. Nel periodo bellico era stato incaricato di mantenere i rapporti tra la Curia, le forze militari e civili, soprattutto i rappresentanti della Resistenza. Infine vescovo di Susa dal 1954 al 1978.

è naturale

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLER GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE CERCARE CARNI BOVINE CERTIFICATE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ALBA
SUPERMERCATI GULLIVER
CORSO BRA 52 LOC. MUSSOTTO

BRA
LINEA CARNI DI ALBERTI LIVIO
VIA POLLENZO, 22

CARAGLIO
ISAIA DIEGO
PIAZZA GIOLITTI, 1

CARRU'
SUPERMERCATO PEIRONE
VIALE VITTORIO VENETO, 42

CAVALLERMAGGIORE
OLOCCO PIERANTONIO
VIA ROMA, 128

CERVERE
BOTTEGA DELLA CARNE
DI LEONE MARIO
VIA BRA, 21

CUNEO
'L MASLE' DI MATTIAUDA
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 11
PUNTO CARNE
DI DALMASSO NELLO
VIA BISALTA, 14 B.GO S. GIUSEPPE
TUTTOCARNE DI MARTINI LUCIANO
CORSO NIZZA, 56/A

DRONERO
GAUTERO VITTORIO
VIA ROMA, 6
RIBA ANGELO
VIA ROMA, 21

FARIGLIANO
TARICCO GIANMARCO
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 18

FEISOGLIO
FRESIA GIOVANNI
VIA ROMA, 4

FOSSANO
BARBERIS RENATO & C.
VIA MARCONI, 89
LA BONA CARN 'D FUSAN
DI PASCHETTA LUCA
VIA G. MARCONI, 94
PASCHETTA PIETRO
VIA ROMA, 125
PASCHETTA SILVIO
DI VALLE ALESSANDRO
VIA ROMA, 110

LISIO
LOMBARDI LINO
VIA PROVINCIALE PER LISIO, 2

LURISIA
LURISIA
VIA MADAME CURIE, 23

MONDOVI'
DA SERGIO
VIA PIAN DELLA VALLE, 12
NALLINO MARCO GIUSEPPE
CORSO STATUTO, 11

MURAZZANO
BROCARDO ANTONIO
VIA LORENZO BRUNO, 12

PAESANA
AZ. AGR. S. LUIGI DI ALLIO
DAL PRODUTTORE
AL CONSUMATORE
VIA ROMA, 30

PAGNO
AZ. AGR. ANTICA CASCINA COSTA
DI PEJRONE ALFIO
VIA ROMANI, 3

ROBILANTE
INAUDI PIERALDO CARNI
PIEMONTESI ALLEVATE
IN PROPRIO
VIA V. VENETO, 1

ROCCAVIONE
BOTTEGA DELLA CARNE
DI BORSOTTO PIETRO
VIA ROMA, 31

SALUZZO
FERRERO E MARENGO
VIA SPIELBERG, 34
MACELLERIA SALUMERIA
BORETTO MIRELLA
VIA MAGHELONA, 2/C

SANTO STEFANO BELBO
FANTONI F.LLI
PIAZZA UMBERTO I, 27

VEZZA D'ALBA
OCCHETTI ROMANO
VIA SAN CARLO, 5

VICOFORTE
DA FRANCO
VIA GARIBOGGIO, 35

VILLAFALLETTO
LERDA ALDO
VIA ROMA, 22/A

VILLANOVA MONDOVI'
VAL ELLERO VIGLIETTI GIORGIO
VIA TORINO, 17/B

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PER INFORMAZIONI ASPROCARNE PIEMONTE TEL.: 0114343843

COMECAR
NOLEGGI
TELESCOPICI - PIATT[illegible] - [illegible]
[illegible] TELESCOPICO
MARENE - Via Marconi, 110
Tel. 0172 [illegible] - Fax 0172 742845

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249
Mercoledì 16 Dicembre 1998
CN 35

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Aumentano i rischi (soprattutto ai confini con il Torinese) a causa della scarsa visibilità

Ora il pericolo è la nebbia

Dalla Langa monregalese alla pianura

Le previsioni

Durerà ancora qualche giorno

Nebbia fitta, umidità e freddo pungente nelle basse quote delle pianure, cielo sereno con sole e temperature tiepide, sotto lo zero anche di notte, [illegible] altipiani e colline.

E' la situazione, abbastanza paradossale soprattutto per le temperature, che si è venuta a creare da domenica, quando un anticiclone subtropicale di origine atlantica [illegible] esteso, dopo due settimane di titubanze, la sua influenza sul Piemonte e sulla «Granda». [illegible] domenica-lunedì la nebbia si è fatta fitta nelle ore notturne e fino al mattino su tutt[illegible] la fascia di pianura, fondovalli e basse colline dell'Alessandrino, Astigiano, Monferrato e Langhe cuneesi.

Sulle «terre alte» di Cuneo e in generale al di sopra dei 300 metri di altitudine, situazione del tutto diversa, [illegible] cielo generalmente sereno, [illegible] qualche alta sfilacciatura [illegible] nuvole, colonnina di mercurio che sale con l'au[illegible] dell'altezza, con grave danno per la già sottile copertura nevosa. Un'inversione termica da manuale, causata dall'anticiclone subtropicale e che porta calori in quota che non debbono [illegible] confusi col «foehn», il vento di caduta.

Cuneo città ha fatto registrare ieri una minima di 5,3° con un'umidità media [illegible] 45%, mentre la massima ha raggiunto i 13°. Più rigidi i valori notturni delle piane attorno a Savigliano e Lagnasco, che [illegible] abbondantemente sotto lo [illegible] Meno evidente il contrasto sulle Langhe, dove a Barbaresco registriamo un valore notturno di -1,2° e [illegible] massima di 9° e a Serralunga di -1,8° e di 9,6°. Analoga situazione nel Monferrato. Interessante appare il dato dei minuti di bagnatura delle foglie (per la rugiada) nelle ventiquattr'ore.

Questa congiuntura meteo è destinata a durare ancora per qualche giorno, quando dovrebbe transitare un debole fronte che non porterà neve sui monti ma abbasserà le temperature con il suo contributo di aria fredda [illegible] Nord-Est e, forse, diraderà i banchi di nebbia.

[illegible]

CUNEO. Con il drammatico incidente di sabato [illegible] al casello di Carmagnola dell'autostrada Torino-Savona, dove hanno perso la vita tre persone, nella pianura cuneese (soprattutto ai confini con la provincia [illegible] Torino) torna a incombere il rischio nebbia.

Da una decina di giorni molte strade sono avvolte dal manto grigio e si [illegible] già registrati numerosi tamponamenti, fortunatamente senza danni consistenti agli automobilisti.

Ieri mattina, [illegible] segnalano alla polizia stradale [illegible] Cherasco, sulla To-Sv, nella zona di Carmagnola la visibilità era ridotta a [illegible] metri, leggermente migliore nel tratto verso Marene (oltre cento metri). La Polstrada invita ancora una volta gli automobilisti alla prudenza, consiglia di moderare la velocità, mantenendo le distan[illegible] di sicurezza e, quando la visibilità è [illegible] bisogna viaggiare con i fari antinebbia accesi.

Sempre ieri, difficoltà di transito per la fitta nebbia sulla statale 663, nella [illegible] Casalgrasso e nel tratto della statale [illegible] compreso tra Cavallermaggiore e la barriera di Carmagnola (i banchi sono più intensi in prossimità dei corsi d'acqua).

[illegible] scorso fine settimana in direzione Torino la situazione era ancora più pericolosa, con visibilità ridotta a cinquanta-sessanta metri.

Fitta nebbia in questi giorni anche nella Langa monregalese. I maggiori problemi si sono registrati lungo la Fondovalle Tanaro, nel tratto Monchiero-Lequio Tanaro fino a oltre Bastia Mondovì, sulla piana di San Quintino.

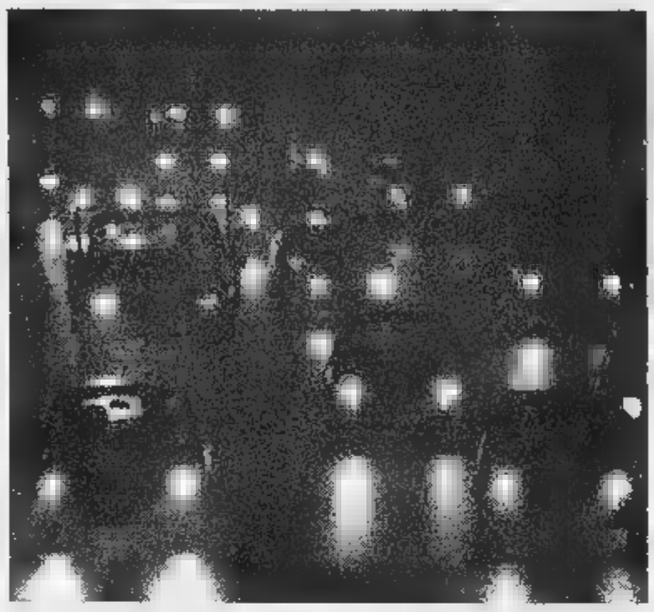
Nella [illegible] è carente anche la segnaletica orizzontale e verticale e [illegible] mancano le proteste degli automobilisti. Al momento la Langa (pur con qualche banco e foschie) e l'area cuneese [illegible] state risparmiate dalla cappa grigia e dalle sue pericolose [illegible].

[g. fe.]

STATALE [illegible]

«Una strada disastrata»

«L'Anas non deve accusare la nebbia [illegible] questa strada disastrata accade [illegible] incidente, deve accusare se [illegible]. Torna e cresce la protesta degli automobilisti costretti a percorrere la statale [illegible], che collega Carmagnola a Montezemolo. [illegible] molti tratti la carreggiata [illegible] stretta, il fondo stradale è pieno di buche, manca o è assolutamente insufficiente [illegible] segnaletica orizzontale. Non solo; secondo numerosi utenti della 661, sono pochi anche i catarifrangenti dei paracarri e il rischio di uscire dalla carreggiata è costante, non soltanto in caso di nebbia. Gli automobilisti puntano il dito anche contro i limiti di velocità, che in alcuni casi andrebbero rivisti. «L'Anas deve intervenire, la manutenzione [illegible] fatta con serietà, sulla sicurezza delle strade non si può scherzare». [r. s.]



Da una decina di giorni la [illegible] nebbia non dà tregua agli automobilisti

Viaggio in bus

Allarme bomba blocca treno per Saluzzo

SAVIGLIANO. «C'è una bomba sulla linea Savigliano-Saluzzo». Questa la telefonata arrivata ieri pomeriggio verso le 18, al 115, il centralino unico dei vigili del fuoco. Poche parole, pronunciate da una voce maschile, e quando l'operatore ha cercato di prendere tempo, lo sconosciuto ha interrotto la comunicazione.

E' stato subito bloccato il treno diretto a Saluzzo e per i passeggeri è stato messo a disposizione un pullman. Pochi minuti dopo i vigili del fuoco insieme al personale della ferrovia hanno pattugliato a piedi, muniti di torce, i 13 chilometri della linea. Intanto sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Savigliano.

Non si esclude che si sia trattato di uno scherzo essendoci ieri uno sciopero indetto da Cgil e Uil, (sindacati dei capi stazione e dei macchinisti). Inoltre la linea è tra le meno frequentate della «Granda».

(p. b.)

IL CASO

AL LAVORO DOPO L'ATTO DI VANDALISMO

A risarcimento del danno da lui creato [illegible] minorenne ha sistemato un nuovo vaso in piazza del Popolo

Rompe fioriera, deve ripararla

A Savigliano c'è una singolare «condanna»

Il giovane saviglianese (d'accordo con i familiari) ha riparato la fioriera seguendo le istruzioni dei tecnici comunali dei vigili urbani dall'Ufficio [illegible] e del Servizio socio assistenziale del Consorzio Monviso Solidale

[illegible] Chi rompe paga, e ripara di persona. Un ragazzo saviglianese, minorenne, autore di un atto di vandalismo con[illegible] una fioriera in piazza del Popolo, come pena - oltre al risarcimento del danno - ha dovuto restaurare di persona quanto aveva rovinato.

L'iniziativa rientra nel «Progetto riparazione» (che è stato curato da una Commissione tecnica del Tribunale dei Minori), nato per introdurre un nuovo approccio alle conseguenze del reato, sostituendo il tradizionale modello di giustizia «retributiva» quello della «riparativa».

L'operazione si è svolta sotto il controllo della polizia municipale, [illegible] concerto con l'Ufficio tecnico comunale e l'Ufficio assistenza e [illegible] Servizio socio-assistenziale del Consorzio «Monviso Solidale». «Il giovane - spiegano il comandante dei vigili urbani, Marco Odasso, e il sindaco Sergio Soave - era stato individuato dalla polizia municipale grazie alla collaborazione di [illegible] abitanti. Accertate le sue responsabilità sul gesto di danneggiamento ai danni della fioriera, il minorenne, d'accordo con i familiari, è stato seguito nel «Progetto riparazione», con parziale risarcimento del danno arrecato al comune di Savigliano.

Il giovane ha lavorato quattro ore con le istruzioni del personale dell'Ufficio tecnico comunale: ha sistemato e messo in opera una nuova fioriera in laterizio [illegible] sostituzione di quella da lui frantumata.

Il «Progetto riparazione» nasce dalla constatazione di come spesso risulti inefficace sottoporre i minorenni alle tradizionali misure punitive, quali il risarcimento del danno e il procedimento penale minorile. «Può essere estremamente utile, invece - secondo il comando dei vigili urbani, i cui uomini [illegible] ogni giorno alle prese con situazioni più o meno simili - coinvolgere direttamente il ragazzo, con il consenso della famiglia, in un'azione riparatoria che sia idonea a innestare [illegible] positivo processo di responsabilizzazione».

La polizia urbana di Savigliano, come i carabinieri e le altre forze dell'ordine, insiste inoltre sulla necessità che gli episodi di vandalismo siano il più tempestivamente possibile segnalati dai cittadini che ne sono involontari spettatori. «Soltanto in questo modo, infatti - spiegano al comando saviglianese - sarà possibile intervenire nei confronti dei responsabili, adottando anche nuove forme di risarcimento, che hanno comunque [illegible] scopo finale di ripristinare un ordine che era stato alterato».

Piero Bertoglio

Ripulite? Non vi denunciamo

Così sindaci e anche insegnanti scelgono la pena del contrappasso

CUNEO. I primi ad aver applicato queste «pene del contrappasso», per piccoli reati contro il patrimonio, [illegible] stati insegnanti e presidi. Gli esempi sono numerosi. A Savigliano come ad Alba e Cuneo. Gli episodi più recenti risalgono all'autunno del '97 durante le giornate di occupazione delle scuole, quando le pareti di alcune classi e palestre, vennero riempite di slogan e graffiti. Sanzione (accolta senza proteste dagli studenti) la ritinteggiatura delle pareti rovinate e colletta per rimediare ai danneggiamenti (alcuni vetri rotti), a carico degli «occupanti».

Decisione simile la prese il sindaco di Boves nei confronti di un gruppo di giovani che, durante una festa, avevano imbrattato le pareti, sfasciato arredi e divelto gli infissi di un locale pubblico. Individuati, invitati in municipio, i ragazzi si sentirono offrire un'alternativa alla denuncia per «danneggiamento di locale pubblico»: riportare tutto alla condizione originaria, con qualche miglioria.

Tutti minorenni, in accordo con le famiglie, accettarono la [illegible]zione» con, in aggiunta, la disponibilità a svolgere [illegible] decina di ore in lavori «socialmente utili» come volontari; alcuni si occuparono di sistemare sedie e palco per pubbliche manifestazioni, altri di contribuire alle pulizie nella Casa di riposo e di giardinetti e aiuole.

(g. mar.)

Gli otto secoli di storia ripercorsi attraverso documenti, quadri, sculture e antichi reperti

Ex S. Francesco riapre con la mostra su Cuneo

La rassegna (fino al 31 gennaio) sarà inaugurata venerdì

CUNEO. Un viaggio virtuale, a ritroso negli 800 anni di Cuneo, da oggi alla preistoria, passando attraverso tante tappe, identificate attraverso momenti-simbolo, raccontati dall'arte, da documenti inediti e «pezzi» di collezioni private, pubblicazioni, sculture, pitture, cimeli e testimonianze militari. E' quanto offre la mostra documentaria «Cuneo da ottocento anni 1198-1998», che sarà inaugurata venerdì nell'ex San Francesco. La chiesa riapre dopo la grande paura di un anno e mezzo fa, quando vennero scoperte preoccupanti crepe in due colonne, che determinarono l'immediata chiusura dell'edificio. La mostra «avvolge» le testimonianze dei lavori svolti nella chiesa: le impalcature sistemate per scaricare il peso delle colonne e la «stampella» a sei dei pilastri montata in sostituzione di un lobo mancante.

«L'ex San Francesco - spiegano il dirigente del settore Cultura Mario Cordero e Livio Mano, curatori della mostra - è diventata contenitore di alte mura sovrastate da una sorta di rappresentazione di città sospesa, al di sotto della quale si snoda il racconto». Sono tanti i pezzi interessanti: da un quadro di Italo Cremona (che fino a poco tempo fa era negli uffici dell'Unione agricoltori), al disegno originale del monumento della Resistenza opera di Mastroianni, da un'immagine di Duccio Galimberti in versione antieroe a foto del ritorno dalla campagna di Russia, e ancora dalle istantanee del primo allestimento del museo a documenti della creazione della Provincia, al primo giornale di Cuneo, alla fondazione della Diocesi. Al centro della mostra e due simboli: l'albero della Libertà e la ghigliottina. Altre tappe della rassegna sono la Cuneo del '700 durante l'Ancien regime, le ricche collezioni di animali imbalsamati che potrebbero essere riunite in un museo di scienze naturali, i quadri del Beato Angelo opera del Milocco e il San Michele (recentemente restaurato). Si passa poi alla città medievale, alla Cuneo angioina e alla Cuneo prima della fondazione con pietre tombali, vasi, asce e testimonianze di età del bronzo e del ferro.

Mario Cordero, dirigente della Cultura, presenta la mostra

L'appuntamento è per le 21 di venerdì. La cerimonia sarà preceduta alle 20,45 da uno spettacolo di teatranti di strada, proposto dalla compagnia «Il Melarancio». Il titolo è «Di Cuore, di coraggio e di paura». La compagnia «Teatrando» allestirà in strada una scena medievale con improvvisazioni teatrali e balli in costumi d'epoca. A tutti vin brulé.

L'esposizione sarà aperta dal martedì al venerdì ore 16-19 e al sabato e domenica anche 10-12. L'esposizione durerà fino 31 gennaio.

INGRESSO. Libero. E' l'ultima esposizione del '98. Da gennaio per la torre civica è previsto il pagamento del biglietto. **[g. p. m.]**

I 500 milioni del Centonario

«I soldi del Ministero sono arrivati grazie alla figura di Galimberti»

Dall'assessore comunale alla Cultura, avvocato Mario Rosso, riceviamo e pubblichiamo

Le recenti polemiche in merito ai milioni dell'ottavo centenario hanno impropriamente toccato l'assessorato alla Cultura. Pur non avendo avuto parte nelle decisioni ritengo doveroso esprimere la mia opinione in relazione alle scelte del comitato per gli anni, accusato d'inauditi sprechi in libri ed in fa della biblioteca Galimberti.

è detto che 120 milioni per la schedatura dei volumi sarebbero un'enormità. Il lavoro in «sbn» (secondo e prezzi correnti), costa in media 6000 lire al volume ed i libri sono 20.000 (totale 120 milioni); a tale costo devono aggiungersi quelli per il restauro e la messa in ordine dell'intera biblioteca. La somma appare quindi addirittura insufficiente. Quanto alla scelta di destinare tale somma a Galimberti, ricordo che la schedatura della biblioteca è degli obblighi previsti nel lascito testamentario, obbligo cui il nostro Comune non ancora provveduto, e che, Cuneo - e non altre illustri città - ha avuto dallo Stato i 500 milioni, è proprio grazie alla figura di Duccio Galimberti.

Il ministero ha preteso (giustamente) che parte dello stanziamento fosse finalizzata ad onorare questo illustre nostro concittadino, che ci ha regalato col sacrificio della vita delle più grandi pagine di storia, civiltà e umanità, e che è ricordato non solo Cuneo ma in tutto il Paese.

Desidero anche rispondere a coloro che hanno gridato allo spreco, perché circa metà dei milioni è stata spesa in libri. A parte il fatto che non mi risulta che la comissione per l'ottavo centenario abbia concepito idee migliori e più costruttive, vorrei solo ricordare che il libro è la più alta espressione del genio umano, quella che contiene tutte le altre e che ne costituisce il più potente mezzo di divulgazione. Nel caso specifico si tratta di libri che ricostruiscono la storia Cuneo e ne arricchiscono la memoria.

Mario Rosso

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Raccolta dei rifiuti ora è «robotizzata»

Alcuni dei cassonetti progettati dalla «Alma Metal Craft Italia srl» di Mondovì

Nel 1967, l'idea della raccolta rifiuti mediante i sacchi perdere, ha avuto inizio quel lungo di esperienza che sfocia, oggi, nel brevetto di un nuovo mezzo per mediare la raccolta dai singoli punti grande camion collettore: l'«Ape-robot». E' questo sistema robotizzato la scommessa con cui l'«Alma Metal Craft Italia s.r.l.» ha scelto di sfidare il mercato del Duemila, in un campo, come quello della produzione delle attrezzature per l'igiene urbana, nel quale l'azienda che fa capo alla famiglia Aimeri porta un bagaglio tecnico frutto di una tradizione culturale e imprenditoriale di assoluto rilievo, forte di cinquant'anni di sviluppo.

L'Alma ha sede dal 1995 in un nuovo impianto industriale in via Langhe a Mondovì, dove si progettano, realizzano e commercializzano contenitori per la raccolta dei rifiuti e prodotti per l'arredo urbano. Accanto a questo moderno e funzionale modello organizzativo, è stato creato un settore che fornisce vari enti assistenza tecnica e consulenze specifiche per la gestione dei servizi ecologici, la realizzazione di studi di fattibilità e progetti esecutivi per il miglioramento dell'igiene urbana.

«E' un mercato battagliatissimo - sottolinea l'ing. Davide Aimeri, responsabile dell'area Promozionee Sviluppo dell'azienda famigliare - nonostante ciò, anni di lenace lavoro e grazie all'esperienza siamo riusciti a conquistare ampi spazi nel mercato italiano, coprendo interamente con la nostra rete di vendita. Abbiamo una buona fama acquisita, siamo riusciti a conquistare ampi spazi nel mercato italiano, coprendolo interamente con la nostra rete di vendita. Abbiamo una buona realtà in Spagna e stiamo lavorando per cercare vie d'espansione anche nel resto d'Europa».

Grazie costante processo di aggiornamento e formazione professionale, che consente di mantenere sempre viva l'attenzione sulle esigenze e le aspettative del cliente, i prodotti dell'Alma Metal Craft hanno di recente ottenuto il marchio di qualità Iso 9002.

«L'azienda è in crescita - prosegue ancora Aimeri, che si occupa della gestione insieme ai genitori Giovanni ed Elena e alla sorella Roberta -. Naturalmente le difficoltà da affrontare sono quelle che si prospettano oggi per tutti i tipi di industrie, unitamente a ciò che una crescente concorrenza, soprattutto da parte di chi si è appena affacciato sul mercato e vuol improvvisarsi operatore del settore, comporta, ma nel nostro settore l'improvvisazione non regge». Dietro cassonetti, portasacchi, contenitori, campane per la raccolta differenziata, c'è dunque un grande complesso lavoro di progettazione e lavorazione. Sulla maggior parte di quelli che il cittadino incontra, ogni giorno, sulla sua strada, il marchio di provenienza è targato Mondovì.

Specchio dei tempi

Per il pulmino già versati 29 milioni

CUNEO. Non si ferma la solidarietà dei lettori, a una settimana dalla chiusura della sottoscrizione, continuano ad arrivare offerte per dotare l'Anfass di un nuovo pulmino (il precedente andò completamente distrutto in un incidente stradale). Presto i ragazzi disabili potranno nuovamente essere trasportati al centro diurno «Fiordaliso» con un pulmino attrezzato, grazie alla generosità dei lettori, del Lions club Cuneo (promotore dell'iniziativa) e della «Mercedes Benz» di Ilario Gino che integrerà la cifra raccolta da «Specchio dei tempi».

Ecco l'elenco delle ultime offerte ricevute: Da un gruppo di amici della bocciofila Fedonese di Borgo San Dalmazzo, 205.000; M.R., 50.000; R.L. 50.000; Colleghe Ipi, 55.000; n.n., Cuneo, 50.000; Club dirigenti, vendite e marketing dell'Unione industriale, 500.000; n. n., 10.000. Gruppo giovani imprenditori, Unione del Commercio, turismo e servizi della Provincia di Cuneo, 1.000.000.

Totale 29.091.000

Presi radio e telefono

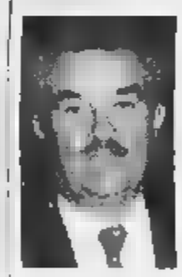
Ladri di notte nella media III di via Sobrero

CUNEO. Dall'ufficio della preside hanno portato via il telefonino «cordless» utilizzato dalla responsabile dell'istituto, Anna Maria Canale, per essere sempre reperibile in tutta la scuola. Dalla segreteria hanno preso alcune radio-ricetrasmittenti utilizzate per attività didattiche, oltre a un radio registratore.

Per la seconda volta, in poche settimane, la scuola media III «Leonardo Da Vinci» via Sobrero è stata presa di mira dai ladri, che hanno agito l'altra . Sono entrati nei locali in pieno centro dopo aver rotto un vetro sull'ala del palazzo che si affaccia via Castellani. Raggiunti gli uffici amministrativi hanno sparso cartelline, faldoni di documenti e strappato decine di fogli. Quindi hanno fatto razzia di materiale nell'ufficio della preside. A scoprire l'accaduto sono stati gli addetti della scuola alla ripresa delle lezioni, che hanno avvisato la questura. Il fax è stato ritrovato nel cortile. Probabilmente i ladri stati disturbati. **[r. s.]**

«Sparisce» la corsa

Da Chaminade a passeggiata gastronomica



Il sindaco Giovanni Rignon annuncia il radicale rinnovo della manifestazione

CASTELMAGNO. La «Chaminados», storica corsa podistica lungo le strade delle Valle Grana, si appresta a cambiare letteralmente volto. La Comunità montana, dopo la sospensione della gara in occasione della 25° edizione, sta infatti valutando di riproporre l'iniziativa la prossima estate.

«Tra le varie soluzioni prese in esame - spiega il sindaco di Castelmagno, Giovanni Rignon - c'è anche quella trasformare la gara podistica passeggiata gastronomica, alla scoperta dei tipici piatti della cucina occitana». **[c. g.]**

In uno stradario

Le vie cuneesi raccontate dagli anziani

CUNEO. Via Roma il salotto della città; i primi ski a Cuneo; via Mondovì una strada ricca di storia; il palazzo giallo di via Santa Maria «Alcazar»; le pietre di via Caraglio; il tic-tac degli orologi di via Fossano; l'ospedale e la Confraternita di via Santa Croce. Sono alcune delle testimonianze contenute in uno stradario «Sul filo dei ricordi», omaggio all'ottavo centenario della città, redatto dall'assessorato ai Servizi socio-educativi. Il volume (curato da Renato Peruzzi, Manuela Mauro, Janò Bruno, Vittorio Boglio e Maria Boella Cerrato) sarà presentato oggi, alle 16, nell'ex San Giovanni. «Un anno fa - spiega l'assessore Alberto Valmaggia - abbiamo invitato i nostri anziani a rievocare fatti, sentimenti, modi d'essere di una Cuneo che andava compiendo i suoi otto secoli di storia. L'idea è stata raccolta con entusiasmo inaspettato». Nell'ultima pagina del volume c'è un testo di Carlo Marro (scomparso a giugno) dal titolo «C'era volta un bel Natale». **[r. s.]**

PROTESTA A BOVES

La storica «Famija» sede

BOVES. Un cartello di protesta è stato esposto nei giorni scorsi in piazza dell'Olmo per segnalare ai cittadini la situazione della «Famija bovesana», che vanta mezzo secolo d'attività e rischia di scomparire per mancanza di una sede. Lo stabile di piazza Martiri, dove da sempre sistemati i locali del sodalizio, verrà ristrutturato ed adibito ad altro. Il presidente, Adriano Bono, ha ricevuto lo sfratto dal proprietario che sarà esecutivo dal 1° gennaio. Il caso sarà affrontato dalla giunta comunale domani alle 19. **[b. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Via Basse di Stura «eterno problema»

La comica odissea della «felice oasi» di Cuneo, in Basse di Stura, dislocata nel perimetro del cosiddetto parco fluviale, si trascina da decenni.

Di fatto questa nuova mia missiva non è altro che ulteriore urlo alla sordita dell'autorità competenti in merito alla problematica della viabilità luogo.

Da tempo, per voce mia, gli abitanti avevano chiesto di essere salvaguardati nella sicurezza personale fisica e di preservare le proprie case dal passaggio indiscriminato dei veicoli pesanti; per risposta venne un semaforo che creò altri ulteriori disagi ai residenti. Al traffico dei mezzi pesanti si aggiunse, nelle ore di punta, quello dei veicoli normali, per ovviare alle lunghe code della statale 22.

A nulla sono valse le nostre civili lamentele. Ora per i residenti sembra in vista una ulteriore penalizzazione.

Per andare a Cuneo obbligati ad allungare il percorso, passando al Ponte Vecchio, perché il tratto di strada che va dall'incrocio della strada S. Giacomo alla statale 22 (continuazione via Basse Stura) sarà interdetto (alle 7 alle 9) per impedire l'immissione sulla predetta statale dei veicoli verso Cuneo-Ponte Nuovo.

Come si suol dire, oltre ai danni anche le beffe; noi residenti, da lungo tempo chiesto una limitazione al traffico per motivi di sicurezza ed incolumità personale, ma mai siamo stati accontentati. Non si sa bene perché ora questo limite sarà adottato per evitare, dicono ingorghi vari.

E noi residenti saremo sempre più ghettizzati! Chi di noi poveri residenti vorrà andare verso la frazione Confreria da dove potrà o dovrà passare?

Dovremo forse imparare volare o dovremo cambiare abitazione? Con questo provvedimento l'Amministrazione crede di risolvere i problemi della viabilità! Resto in attesa (con i residenti via Basse Stura, via Antica di Vignolo e via Gioia) di un riscontro scritto e di un ripensamento su questa soluzione.

Valter Paoletti, Cuneo

Allo sportello Pt efficienza e cortesia

Ieri mattina (martedì 15 dicembre, ndr.) sono andato a pagare alle Poste centrali il saldo Ici e ho notato una grande efficienza, almeno per quello che riguarda lo sportello al quale mi sono rivolto. C'era una coda, infatti, di dieci-dodici persone, ma in meno di dieci minuti io, che ero l'ultimo, ho completato il pagamento e sono potuto uscire.

Grazie per l'efficienza e la cordialità dell'operatrice che ha anche dato spiegazioni alla signora che mi precedeva, in modo esatto e garbato. Non sempre le Poste e altre Amministrazioni, come invece sovente si sente ripetere, funzionano male, anzi: sarebbe utile che ogni cittadino non ragionasse e parlasse per luoghi comuni, che non fanno altro che aumentare l'indifferenza, anzichè fungere da stimolo a chi si occupa della «cosa pubblica».

Lett firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Alba 56.444; 316.313; **Crl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; 81.063 **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Morra:** 911.010; **Moretta:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.369; **Piasco:** 84.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245.470.00; **Santa Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva
Asl di Cuneo 269632 oppure 280013
Asl di Alba 316.316.
Asl di Borgo 269.632, 280.013.
Asl di Bra 420.273.
Asl di Cava 72.31.
prefestiva 269632 oppure 280013
Asl di Fossano 147817817
Asl di Mondovì 550.111
Asl di Saluzzo 147817817
Asl di Savigliano 147817817

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle ore 8 alle 22 (a seranda aperta) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serranda abbassata) la farmacia Salus, corso Nizza 59, telefono 692.651. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: Parusso, via Cavour 7, telefono 440.400.
Bra: Fides, via Piumati 5, telefono 412.061.
Fossano: Anagnina, via Battisti 7, 61.435.
Mondovì: Carassone, via 9, telefono 42.743.
Saluzzo: Silvestro di Vezzulo
Savigliano: Bonelli, via 11, telefono 712.366

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112;
441.333;
Borgo S. Dalmazzo: 269.333;
Cava: 700.380;
Fossano: 695.210;
Mondovì: 474 44;
Racconigi: 85.333;
Saluzzo: 46 444;
Savigliano: 22 333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.611; **Cava:** 70.85.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

DEL

Cuneo: 115;
Cen. prev.

GRANDE CUNEO

Borgo

La Comunità montana discute del nuovo caseificio

Domani, alle 20,30, nella sede di piazza Martiri si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Grana: tra i punti all'ordine del giorno l'aquisto del terreno nel Comune di Pradleves per la realizzazione del caseificio per la produzione di Castelmagno. **[c. g.]**

Televisione

Ai Commercianti uno sportello informazioni Rai

La Rai (Radiotelevisione italiana) sarà a disposizione con proprio personale nella sede dell'Unione Commercianti di Cuneo (via Savigliano 37) in varie date del '99. La struttura regionale Rai (tel. 011/5545600) offre agli utenti la possibilità di chiedere informazioni su abbonamenti e altri servizi ed è disponibile ad accogliere segnalazioni di eventuali disservizi e suggerimenti. Gli appuntamenti all'Unione commercianti Cuneo saranno (sempre dalle 9 alle 12,30) in queste date: 12 gennaio, febbraio, marzo, 13 aprile, 11 maggio, giugno, 13 luglio, 14 settembre, 12 ottobre, 9 novembre e 14 dicembre 1999. **[m. bo.]**

Roccabruna

Le iscrizioni al corso di pittura in biblioteca

Sono aperte le iscrizioni al corso di pittura organizzato dalla biblioteca: prenderà il via in gennaio e sarà articolato in 12 lezioni settimanali. Per informazioni tel. 0171/917225. **[c. g.]**

Busca

Assegnata la borsa di studio «M. Angelo Romagna»

E' andata ad Alberto Alassio, allievo del corso di pianoforte, l'annuale borsa di studio messa in palio dal Comune in onore di «Mario Angelo Romagna», musicista e benefattore buschese. **[c. g.]**

Un dicembre costellato di rassegne di primaria importanza conferma il Cuneese al vertice della zootecnia piemontese

A Ceva, capitale della carne oggi la Fiera di Santa Lucia

CEVA. Per molti decenni la «Fiera di Santa Lucia» ha rappresentato un appuntamento di primo piano per gli operatori del settore zootecnico e gli allevatori, richiamati dalla garanzia che la piazza presentava solo animali a carne di qualità. La rassegna ha poi vissuto un momento di declino, ma da alcuni anni ha riconquistato [illegible] posizione di rilievo nel panorama dei mercati bovini dedicati alla [illegible] piemontese.

Stamane il Foro boario di piazza Vittorio Veneto tornerà ad animarsi, ospitando decine [illegible] capi, in attesa di essere esaminati giuria e veterinari dell'Asl. In palio, ambite gualdrappe e fasce, di cui potranno fregiarsi allevatori e macellai acquirenti degli esemplari vincitori. «Ceva - spiega il responsabile del Servizio Veterinario dell'Asl 16, Giovanni Comino - ha raggiunto il primato di principale polo di macellazione [illegible] Piemonte, superando la quota di [illegible] mila bovini macellati l'anno». Sul posto viene con[illegible] solo una minima parte della carne (Ceva può vantare una macelleria ogni 560 abitanti, una media che non ha concorrenti nel Basso Piemonte), mentre la maggiore quantità viene esportata in tutta Italia.

«Partendo da questo presupposto - ha detto l'assessore [illegible] Commercio Lorenzo Alliani -, abbiamo chiesto alla Regione la possibilità di avere un marchio di qualità che premi la [illegible] dei capi allevati nel Cebano. Crediamo che dalla carne possa venire il rilancio economico della zona. Così, anzichè fornire contributi "una tantum" agli operatori, stiamo lavorando per dar loro un mercato stabile, rilanciando allevamento e commercio».

Di tutto questo si parlerà nel «talk show» in programma alle 10,30, sul tema «La carne piemontese: qualità, nutrizione [illegible] salute». Alle 11,30 circa, sempre nel Foro boario, si svolgerà invece la premiazione del concorso zootecnico. I buongustai, infine, la carne potranno gustarla nel piatto: i ristoranti «Sanremo», «Reale», «Cacciatori», «Tripoli», «Baracchetta» [illegible] l'agriturismo Canavese prepareranno un menu speciale [illegible] bollito [illegible] trippa.

[illegible] Scola

Sopra, attento [illegible] del compratore alla Fiera del [illegible] di Morozzo

A fianco, vitelli in passerella alla Fiera del bue grasso e (sopra) il carrello del bollito [illegible] [illegible] ristorante di Carrù

Allevatore di Castelletto Stura premiato per il miglior [illegible]

MOROZZO. Il primo premio assoluto del [illegible] della «Fiera del cappone» di lunedì è andato a Luigi Regis di Castelletto Stura; altri 4 primi sono stati assegnati a Franca Dardanello, di Castelletto (anche un 2°), Giuseppe Sarale, di Riforano, Spirito Ambrogio [illegible] Giacomo Gazzola, di Morozzo. Secondi premi: a Oreste Manassero (Castelletto), Luigi Baudissone, Ottavio Allemandi, Antonio Dardanello [illegible] Silvestro Cagnolo (tutti [illegible] Morozzo) [illegible] Carlo Olocco (Trinità). Alessandro Bertaina ha vinto il premio di pittura. [b. s.]

Carrù incorona il bue grasso

Domani il mercato che vale un miliardo

CARRU'. La Fiera che domani incoronerà il «bue grasso [illegible] è un «collage» di storia, tradizione, commercio, gastronomia, come racconta il libro che alla manifestazione hanno dedicato quest'anno il Gruppo Fotografico Albese e la Banca Alpi Marittime. Ma è anche un giro d'affari che raggiunge il miliardo. La rassegna, che dopo ottantotto anni mantiene intatto il suo fascino, rappresenta il più importante mercato per la carne bovina di [illegible]a piemontese di tutta la provincia e forse a livello regionale. Manze, buoi, tori, vacche, vitelli, manzi, buoi grassi: saranno circa 300 i capi in mostra nel Foro boario, pronti a venire esaminati dalla giuria, analizzati dai veterinari, macellati per finire in bistecche, arrosti, spezzatini e, soprattutto, nel famoso e inimitabile bollito alla Carrucese.

La contrattazione degli animali costituisce il cuore della fiera. Fin dalle prime ore del mattino gli allevatori e i macellai (dopo la tradizionale tazza di trippe e il piatto di bollito, all'alba, in trattoria) si incontrano, scontrano, rappacificano, per trovare un accordo sul prezzo di carne che, poi, farà bella mostra di sè nei banconi delle macellerie di tutto [illegible] Nord Italia. «E' difficile fare valutazioni preventive - spiegano in municipio a Carrù -. L'anno scorso un bue sui mille chili di peso venne venduto per circa 10 milioni, dunque diecimila lire al chilo. I prezzi vengono comunque definiti caso per caso, durante il concorso e prima della premiazione e della passerella, che si svolgono dalle 11 in poi».

Lo sa bene Mario Boccaria, «re» dei mediatori di bestiame di Carrù. «Sì, più o meno intorno alla fiera gira un miliardo, se ipotizziamo di trovare 250 animali - spiega -. Le bestie vengono valutate a seconda della bellezza e del peso. Da questo dipende il prezzo, che è in media di 4 milioni al capo. Certo, ci sono i torelli da circa 3,5 milioni, ma anche il bue da 9 o 10. I premi in palio alla fiera fanno sì che qui si spuntino prezzi più alti, anomali rispetto agli altri mercati». [p. s.]

E' finito in carcere saluzzese di 42 anni

Spacciava cocaina su una «Porsche»

SALUZZO. Spacciava cocaina a bordo di una «Porsche»: alla vista dei carabinieri ha ingoiato la droga. In carcere è finito il saluzzese Valerio Fino, 42 anni, via San Rocco, [illegible].

L'arresto è stato possibile dopo una serie di appostamenti e pedinamenti della Compagnia di Saluzzo. Successivamente, i carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione del Fino dove sono stati trovati alcuni grammi di cocaina, sostanze da taglio, un bilancino di precisione e il necessario per confezionare le dosi.

Le forze dell'ordine hanno pure trovato dieci milioni di banconote, di incerta provenienza. Valerio Fino, è conosciuto per alcuni precedenti penali.

Il provvedimento [illegible] stato convalidato dal giudice per le indagini preliminari, Roberta Bonaudi, anche su parere favorevole del pm, Stella Caminiti. La «Porsche» è stata inve[illegible] posta sotto sequestro.

Un altro arresto, sempre legato allo spaccio di stupefacenti, ha portato in carcere Massimo Miracca, [illegible] anni, di Verzuolo, abitante in via Canalassa, che usufruiva di mi[illegible] alternative alla detenzione (l'uomo stava scontando la pena per altri reati). All'arresto i militari di Verzuolo (insieme ai colleghi di Saluzzo), sono arrivati dopo aver notato movimenti sospetti nell'abitazione del Miracca, dove gli sono stati trovati modesti quantitativi di metadone, inoltre erano presenti due tossicodipendenti. Fermato dai carabinieri, gli sono state revocate le misure alternative ed è stato riaccompagnato nel carcere della «Felicina», di Saluzzo. Il provvedimento è stato convalidato dal magistrato [illegible] [illegible]glianza del tribunale.

Sono gli stessi carabinieri di Saluzzo, coordinati dai magistrati della Procura della repubblica, a condurre le indagini sulle due vicende che rientrano nell'ambito di un servizio di prevenzione e repressio[illegible] di fenomeni malavitosi nella zona. [g. ne.]

Per calo di ordini

Cassa integrazione alla Golden Car di Carmagnola

CARAMAGNA. Cassa integrazione alla «Golden Car», 137 dipendenti, azienda specializzata nella produzione di scocche per la «Maserati». Il provvedimento, che è stato motivato da un improvviso calo di ordini, durerà fino al 31 gennaio.

«Inizialmente [illegible] "cassa" ha coinvolto una decina [illegible] addetti - spiegano Bruno Gosmar della Cgil [illegible] Matto Carena, Cisl -, il picco massimo verrà raggiunto durante le festività natalizie, con 75 dipendenti. La [illegible]zia ha ulteriormente complicato il rinnovo del contratto integrativo, la cui proposta della direzione aziendale è stata bocciata dall'80% dei dipendenti».

Il 9 dicembre c'è già stato un incontro tra sindacati [illegible] azienda. «Abbiamo dato l'assenso - dicono Gosmar e Carena - al ricorso alla cassa integrazione, però abbiamo invitato la direzione [illegible] [illegible] una [illegible] programmazione del lavoro». [c. g.]

Disposta l'autopsia

Un ambulante trovato morto in casa a Cuneo

CUNEO. Un ambulante è stato trovato morto nella [illegible] abitazione di via Luigi Negrelli. Si tratta [illegible] Antonio Gaggioli, 32 anni. L'uomo era in camera, disteso sul suo letto. Ieri mattina i familiari si [illegible] accorti che l'ambulante aveva seri problemi respiratori e hanno dato immediatamente l'allarme. Sono intervenuti gli agenti della Squadra mobile [illegible]la questura [illegible] l'équipe [illegible] «118», ma ogni tentativo di rianimazione dei medici è risultato vano: il giovane era già deceduto.

La salma è stata composta nell'obitorio del cimitero del capoluogo provinciale. Per accertare [illegible] cause del decesso il magistrato del tribunale di Cu[illegible] ha disposto l'autopsia, che verrà eseguita probabilemente già stamani. La data dei funerali non [illegible] [illegible] stata fissata.

Il giovane ambulante lascia la mamma, la moglie [illegible] la figlia di due anni. [r. s.]

DALLA GRANDA

Fossano

Chiusa la Piccola Casa del Sacro Cuore

Ha chiuso i battenti la «Piccola Casa del Sacro Cuore», gestita dalla S. Vincenzo. Le 21 donne anziane che vi erano ospitate sono state trasferite nella nuova casa di riposo «Sant'Anna», in via Orfanotrofio. [l. a.]

Cuneo

Le superiori si presentano agli studenti delle medie

Oggi, alle 18, nella sala B della Provincia, su iniziativa del distretto scolastico, verranno presentati ad alunni e genitori delle medie gli istituti Ipo «Grandis», Ipsia «Garelli», Alberghiero (di Mondovì), Istituto per l'Agricoltura (Fossano), Istituto d'arte (Saluzzo). Domani e venerdì sarà illustrata l'offerta didattica degli altri istituti cittadini. [f. r.]

Mondovì

Di[illegible] sui problemi dell'assistenza sociale

Domani, alle 20,45, nella sede Ppi, in via Cigna, dibattito [illegible] «I problemi emergenti nell'assistenza sociale nel Monregalese». Relatori, oltre a un operatore della cooperazione sociale, l'amministratore delegato del Consorzio Servizi Socioassistenziali Lucetta Galfrè Billò [illegible] il responsabile della Caritas don Francesco Tarò. [p. s.]

Cuneo

Il [illegible] propone in tv riflessioni sul Natale

Da oggi per 9 giorni, nel tg delle 19,30, su Primantenna-Supersix, il vescovo mons. Carlo Alberto Ghidelli proporrà riflessioni sul Natale. La trasmissione andrà in onda sul canale provinciale 37. [r. s.]

Cuneo

Nuovi obblighi per chi amministra condomini

Oggi, alle 16, a casa mons. Biglia, convention su «L'amministratore oggi, nuovi obblighi e nuove tecnologie», promossa dall'associazione amministratori condominiali e immobiliari. [r. s.]

Cuneo

Il presidente nazionale fra i tesserati Uisp

Stasera alle 19, nella sede di via Fossano 1, il presidente nazionale della Uisp, Nicola Porro, parteciperà al Consiglio territoriale cunese, sul tema «Lo sport per tutti, il ruolo della Uisp». Sarà accolto dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia e [illegible] responsabile [illegible] zona Franco Ripa. [r. s.]

COMUNE DI DRONERO D'ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

Piano Regolatore Generale Comunale - 2^ Variante Generale integrazione e completamento del progetto definitivo

Il Sindaco vista la deliberazione consiliare n. [illegible] del 12/6/1998, esecutiva ai [illegible] di legge, con la quale è stato adottato, in [illegible] definitiva, il progetto della 2^ Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale;
Vista la successiva deliberazione consiliare n. 36 del 12/10/1998, esecutiva ai sensi [illegible] legge, con la quale è stata adottata, ad integrazione [illegible] completamento del progetto suddetto, [illegible] "Scheda Quantitativa dei Dati Urbani";
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 8 della legge regionale 5/12/1977, n. [illegible] e successive modifiche ed integrazioni;
Rende noto che copia della suddetta deliberazione consiliare n. [illegible] [illegible] 12/10/1998 e della "Scheda Quantitativa dei Dati Urbani", sono pubblicate per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositate [illegible] libera visione [illegible] pubblico, presso il Palazzo Municipale - Ufficio di Segreteria - per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal [illegible] dicembre 1998 [illegible] 2 gennaio 1999.
Durante tale periodo e nelle [illegible] di Ufficio, chiunque ha facoltà di prenderne visione.
Il presente [illegible] [illegible] pubblicato per notizia ai sensi dell'art. 15 comma 8 della citata L.R. n. 56/1977 e s.m.i.

IL SINDACO
Sergio Coraglia

se vuoi, puoi

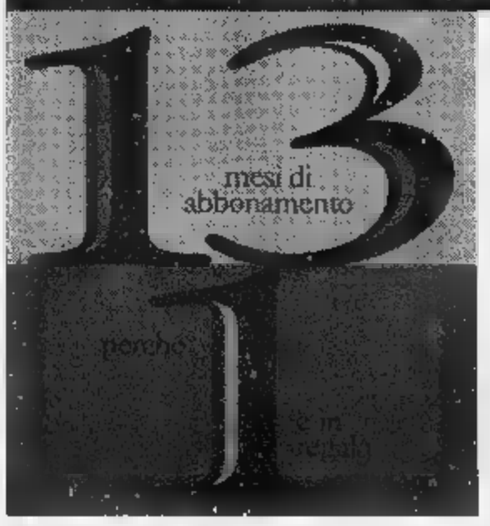
Creazioni Oro by Ravera

"Oro a peso
a partire da 16.500/gr."

L'assortimento più completo di bracciali, girocolli, anelli, catene, medaglie in oro 18 Kt/750 che ad un prezzo così non immaginavi certamente!

Oreficeria Valenzana - Via del Lucchetto, 47 - Fossano (Cn) - Tel. 0172 691594

La Stampa - Abbonamenti '99



Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ turbosconto
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Lo shopping natalizio è in piena fase, favorito dall'apertura ininterrotta dei negozi. Nella città ricca di luci e festoni colorati, continua la caccia al regalo

In Langa e Roero molte iniziative dedicate alle festività di fine anno

Doni, menu natalizi e concerti

Iniziativa dei borghi albesi in San Giuseppe

ALBA. Lo shopping natalizio è entrato in piena fase, favorito dall'apertura ininterrotta dei negozi. Nella città scintillante di luci e colori, continua la caccia al regalo: le vetrine sono piene di proposte e non c'è che l'imbarazzo della scelta. Anche nei ristoranti stanno giungendo molte richieste da parte di numerose famiglie per il pranzo di Natale.

Paolo Destefanis del ristorante «Le Betulle» di Cinzano di Santa Vittoria d'Alba: «Per il 25 dicembre abbiamo quasi tutto esaurito. Stiamo preparando un menu classico, in cui non mancheranno insalata di cappone, *ravioli* e altre specialità legate a questa ricorrenza. Per Capodanno, invece, ci sono ancora posti disponibili. Per la sera di San Silvestro proponiamo un ricco cenone che comincerà alle ore 20,30-21 e si concluderà intorno a mezzanotte. I commensali che lo desiderano potranno attendere con noi in allegria l'arrivo del nuovo anno, ma non ci saranno danze. I ragazzi avranno ancora tutto il tempo per continuare a festeggiare in discoteca o in altri locali» (prezzo del cenone mila lire, vini e cotillon compresi; tel. 0172478437).

Tra i regali di Natale, sempre gradite le pellicce. Alla pellicceria Raballo, di Alba, che cura nuove confezioni e riparazioni, dicono che quest'anno il lavoro si è intensificato in vista delle festività di fine anno. La pelliccia più ambita? «Il visone continua a essere al primo posto nei desideri delle donne che amano questo capo di abbigliamento» dicono da Raballo.

«Il dono di Natale» è il titolo una mostra di pittura di autori contemporanei allestita alla galleria d'arte Galeasso, di Alba. A Mango, i locali dell'Enoteca regionale, si può visitare la mostra «Atmosfere di Natale» con ceramiche, oggetti d'arte e artigianato.

Molte le manifestazioni in programma nei giorni precedenti il Natale. Ad Alba, sabato, si terrà il tradizionale concerto degli allievi del Civico istituto musicale che proporranno brani in tema con le imminenti festività: mancheranno i classici «Jingle Bells» e «White Christmas» (teatro Sociale, ore 21, ingresso libero).

Sempre ad Alba, domenica (ore 21), concerto «...Aspettando Natale» nella chiesa parrocchiale di Mussotto con la Corale polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza. Rosanna Roagna (soprano), Michele Ravera (tenore), Rinaldo Tallone (percussione), Anna Galliano (pianoforte) e Paola Germano (organo).

Tra i prodotti più venduti ci sono i dolci natalizi (FOTO BRUNO MURIALDO)

A Santo Stefano Belbo, domenica, Babbo Natale accoglierà nella sua baita i bambini che gli porteranno le letterine. La festa si svolgerà in piazza Umberto I dove non mancheranno gnomi, zampognari e artisti di strada; seguirà la distribuzione di caldarroste, zucchero filato e altre golosità.

A Ceresole d'Alba, domenica, si terrà un concerto gospel di Natale con il gruppo George's Planets (cinema, ore 21, ingresso libero).

Lunedì 21 dicembre, ad Alba nella chiesa di San Giovanni (ore 20,30) gli alunni della scuola media «Pertini» del corso a indirizzo musicale, terranno un concerto insieme con la corale di San Lorenzo.

Ancora ad Alba, mercoledì 23 dicembre, concerto sinfonico vocale di Natale al Teatro Sociale (ore 21) con l'orchestra «Bartolomeo Bruni», di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca; solisti Gianluca Allocco (violino), Linda Campanella (soprano) e Matteo Peirone (basso). Sono in programma brani di Beethoven, Mozart, Donizetti, Rossini.

Infine, i borghi albesi della giostra delle Cento torri stanno allestendo alcuni presepi in San Giuseppe per richiamare l'attenzione sulla chiesa che si vuole restaurare dopo oltre trent'anni di chiusura e abbandono.

... a due passi da Alba nel cuore delle Langhe...

Antichi sapori di Langa

DI REVELLO CRISTINA

ENOTECA - PRODOTTI TIPICI
INGROSSO SPECIALITÀ ALIMENTARI
GRAPPE - DOLCI - TARTUFI FRESCHI LOCALI
CESTINI E CONFEZIONI REGALO

[illegible] - APERTURA TOTALE DOMENICA
TORRE BORMIDA - Loc. Fontane, 14 - Tel. e Fax 0173 88161

Ristorante Le Betulle
Banchetti · Ricevimenti · Comunioni · Cresime · Pranzi Sociali
Cucina Tipica Albese · Grandi Vini di Langa e Roero
te e tutta la clientela,
ricorda: il favoloso Pranzo di Natale

PER I TUOI REGALI, SE VUOI RISPARMIARE
"gigi"
FASHION HOUSE
S.S. bis - Tel. 0172 478067 - CINZANO DI VITTORIA D'ALBA
LIQUIDA TUTTO
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - JEANS
LEVIS fendissime CLOSED SEVRES Ingram JOCKEY LUCK LUCK
SCONTI dal 20% al 70%

pellicceria RABALLO
ALBA
Via Dei Mille - 2° p.- Tel. 0173 441778

NUOVE PROPOSTE
OGGETTI PER LA CASA

REGALI NONSOLOBELLI...
OGGETTI ARREDO TAVOLA
VASI UNICI e ORIGINALI CORNICI
FIORI in TESSUTO
PLAID e INDUMENTI IN PILE
COMPLEMENTI D'ARREDO
Per te e per chi ami.
FAVA PIEFFE
RIFINITURE D'INTERNI
[illegible] MESE DI DICEMBRE SIAMO [illegible] SABATO [illegible] IL GIORNO E DOMENICA
Sede e Show-Room: Corso Piave 14 - 12051 ALBA (CN) - Tel. (0173) 282886 - Fax (0173) 282885

Jeet Kune Do
L'arte marziale fondata e diffusa da BRUCE LEE
Completa
Efficace
Veloce
[illegible]
[illegible] a uomini donne e [illegible]
I corsi
nella [illegible]ra della scuola Vida V. Balbo, 8 Alba Lunedì
[illegible] - 10.00
AUGUSTO [illegible]
Tel. 0338 - [illegible]

MANFREDI
VI PORGIAMO I NOSTRI MIGLIORI AUGURI DI BUONE FESTE
AUGURI
PATRIZI CASTELVECCHIO UMBERTO FIORE

"L'ESPERIENZA E LA TRADIZIONE INSEGNANO"
Il vino è arte, tradizione e fantasia, è un'espressione del profondo sentimento che lega l'uomo alla sua terra ed ai prodotti che essa dà.
In questa ottica per noi occuparci di vino significa raccogliere e continuare una tradizione familiare iniziata da Pin Manfredi che, già qui Farigliano, produsse il suo primo Dolcetto.
L'Azienda vinicola Manfredi si trova nel Piemonte sud-occidentale, in quella magnifica terra di eccezionale vocazione viticola che sono le Langhe.
Gradiamo qui ricordare alcuni grandi vini di nostra produzione:

Barolo D.O.C.G.	Roero Arneis D.O.C.
Dolcetto di Dogliani D.O.C.	Moscato d'Asti D.O.C.G.
Barbera d'Alba D.O.C.	Colfiorito Frizzante
Grignolino d'Asti D.O.C.	Brut di Pinot
Gavi D.O.C.	Brachetto Spumante D.O.C.

Via Torino, 15 - FARIGLIANO - tel. 0173 76666 r.a. fax 0173 76690

Per «costi troppo elevati» ed «esclusione dalle scelte gestionali del consorzio»

Rifiuti, il «no» dell'Alta Langa

I paesi non entrano nell'Azienda monregalese

BOSSOLASCO. I Comuni della Comunità montana Alta Langa non entrano a far parte dell'Azienda consortile ecologica del Monregalese. Lo hanno deliberato all'unanimità, nel corso della riunione indetta dal presidente dell'ente, Pier Giorgio Giacchino. Le motivazioni della scelta sono state affidate a un comunicato, diramato dall'ufficio stampa della Comunità Bossolasco. «Pur costituendo circa il 20 per cento dell'intero bacino monregalese - si legge -, nessun amministratore della Comunità montana nè dei suoi Comuni ha potuto partecipare alle scelte gestionali dell'Acem, essendo stato escluso, nonostante ripetute richieste, dal Consiglio di amministrazione dell'azienda».

Fra le ragioni della decisione, ci sarebbe anche il maggior costo di smaltimento: 141 lire al chilo, escluse le tasse, contro le 75 lire praticate, per esempio, dal bacino Alba-Bra. Per l'Alta Langa, che porta in discarica a Lesegno circa 5 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani all'anno, si calcola una spesa di circa 338 milioni e mezzo. «Un onere maggiore - spiega ancora la nota - che non è sostenibile, non è giustificabile nè giustificato dall'Acem stessa, alla quale è stata richiesta una spiegazione, non pervenuta».

Il direttore dell'Acem, Gilberto Fazio, sottolinea: «I nostri costi sono di circa 70 lire al chilo, perchè la tariffa effettiva si ricava detraendo da quella totale le spese di trattamento del percolato e per l'ammortamento della costruzione della discarica di Lesegno. Le altre realtà territoriali non sono gravate da queste voci. Bisogna tener conto solo dei costi di gestione e del contributo pro Acem». Ora che Regione ha approvato una nuova delibera, che consente alle Province di modificare i bacini territoriali di conferimento dei rifiuti, l'Alta Langa ha scelto di dire «no» all'Acem. [p. s.]

l'Alta Langa porta in discarica a Lesegno mila tonnellate rifiuti solidi urbani all'anno

Il presidente replica

«Trasmessi tutti gli atti che ci hanno sollecitato»

MONDOVI'. «Se la scelta della Comunità montana è per risparmio, ha agito in modo legittimo. ritengono di richiedere la ridelimitazione dei bacini alla Provincia, è nei loro diritti. Ma alcune vanno puntualizzate». Beppe Ballauri, presidente del consiglio d'amministrazione dell'Acem, commenta la decisione dei 43 Comuni dell'Alta Langa di aderire al consorzio. «La Regione ha incluso il loro territorio nel bacino Monregalese e non facendo parte del consorzio, dovevano portare i rifiuti a Lesegno - spiega Ballauri -. Unico impianto a non aver usufruito di contributi statale o regionale per la costruzione, a differenza di quello albese: ecco perchè una voce della tariffa è data dall'ammortamento». Quanto all'accusa di non aver mai incluso rappresentanti dell'Alta Langa nel consiglio, il presidente dice: «Nella lettera dell'8 aprile '97, chiedevamo all'ente di indicare un referente per partecipare alle nostre riunioni. Ci risposero designando il capo ufficio tecnico Osvaldo Demaria». Ballauri conclude: «Abbiamo sempre risposto alle loro richieste. Il 3 dicembre '98 abbiamo trasmesso alla Comunità, come sollecitato, il consuntivo '97, le convenzioni con l'Aimeri, il piano territoriale integrato del bacino». [p. s.]

Beppe Ballauri

S. Stefano Belbo

Insegnante campionessa nelle fiabe

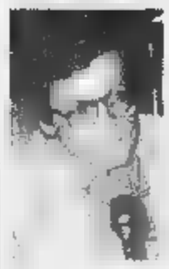
SANTO STEFANO BELBO. Con una simpatica favola ispirata alle vicissitudini di un diavolo e di un angioletto, un'insegnante di Santo Stefano Belbo, Annamaria Tosti, si è aggiudicata il primo premio al «Concorso nazionale di racconti e fiabe per ragazzi», promosso dal Comune di Sospiro, in provincia di Cremona.

Il racconto di Annamaria, che insegna alla scuola elementare di Santo Stefano, sarà pubblicato in un libro di fiabe, nel quale saranno raccolte tutte le opere migliori presentate nell'ambito del volume sarà messo in vendita nelle librerie nei primi mesi del '99. L'insegnante santostefanese si era classificata al primo posto anche nell'edizione dello scorso anno del concorso di Sospiro.

«La fiaba - spiega Annamaria Tosti - ha per protagonisti un angioletto nome Didi e un diavoletto chiamato Gelmo. Ai due, il Creatore assegna una difficile missione: andare alla di un piccolo gamberetto che lo stesso Dio aveva inviato sulla Terra per popolare i mari, del quale si era tuttavia persa ogni traccia. Didi e Gelmo, fra dispetti e disavventure ogni genere, riusciranno a portare a compimento la loro missione, regalando ai piccoli lettori anche un'utile morale: l'amicizia, che si può instaurare nonostante ogni differenza, si riesce a superare ogni ostacolo». [g. c.]

Si vota a Bra

Il Consiglio comunale dei ragazzi



Il Consiglio «adulto» sarà rappresentato Claudio Gallizio

BRA. Un'inedita consultazione elettorale si svolge in questi giorni nelle scuole dell'obbligo di centro e frazioni, dove da lunedì sono aperti i seggi per il «Consiglio comunale dei ragazzi»: 30 rappresentanti dei braidesi più giovani, votati dai 1300 alunni delle Medie inferiori e delle ultime due classi delle Elementari. Il Consiglio «under 14» si riunirà per la prima volta domani, alle 10, nella sala del municipio che ospita le sedute del Consiglio «adulto», rappresentato per l'occasione dal presidente Claudio Gallizio.

Ma alla cerimonia insediamento parteciperanno anche il sindaco Guida, gli assessori e il segretario comunale D'Agostino, mentre i consiglieri «grandi» vi potranno assistere dai banchi del pubblico. I ragazzi eletti dai loro coetanei - che da mesi si preparano alla scadenza con visite in Comune e interviste agli amministratori - elaboreranno proposte da sottoporre al vaglio dei «fratelli maggiori». [g. n.]

Ultimata nel '99

La variante di Montà al «decollo»

MONTA'. Si svolgerà in municipio (ore 21) un incontro degli amministratori con la popolazione per illustrare le soluzioni concordate tra Comune, Anas e Provincia in merito ai collegamenti del paese con la nuova variante in costruzione sulla statale 29 (Torino-Alba-Savona). Sono argomenti sui quali si discute da 3 e che sono stati al centro di polemiche. Lo svincolo corso De Gasperi sarà realizzato con una nuova soluzione che non prevede più il cavalcavia con pilastri e quindi con minor impatto ambientale.

Inoltre, è stata concordata una rotonda all'ingresso del paese provenendo da Torino, in località Santa Lucia. Verranno assicurati collegamenti con la zona artigianale e la provinciale per San Vito, oltre agli accessi verso Alba e Torino.

La circonvallazione montatese, attesa da anni, eviterà agli automobilisti l'attraversamento del paese, la salita della «Redina» tra Canale e Montà. L'Albese è molto interessato all'opera perché consentirà ridurre i tempi per raggiungere Torino. «Secondo le previsioni - dice il sindaco di Montà, Domenico Almondo - sarà ultimata nel '99». Partendo da ponte San Vito all'ingresso del paese venendo da Torino sbucherà a Canale con un percorso di circa 4 km. e mezzo, che si snoda a Sud dell'abitato, fra tre gallerie e diversi viadotti. [g. f.]

IN BREVE

Bra

Due immigrati marocchini denunciati per furto

Due immigrati di origine marocchina, Haouarfi e Rachid Bahaj, 38 e 33 anni, sono stati denunciati alla magistratura dai carabinieri per aver derubato mila un loro connazionale. [g. n.]

Alba

Accusato di molestie telefoniche, patteggia

Il pretore ha applicato a Pietro Battista Moriggia (72 anni), residente ad Alba, la pena patteggiata di 460 mila lire di ammenda. Era accusato di molestie telefoniche e minaccia nei confronti di una donna alla quale telefonava tutti i giorni, anche più volte. I fatti sono accaduti a Roddi. [g. f.]

Alba

Premiati i volontari del servizio ambulanza

I volontari del servizio ambulanza (associazione Asava), che prestano gratuitamente la loro attività per il trasferimento dei malati, stati premiati (nella foto Murialdo) durante la festa sociale (ristorante San Cassiano). Per anni di servizio no stati consegnati riconoscimenti ad Angelo Battaglino, Emiliana Cagnasso, Sebastiano Campagna, Renzo Grasso, Franca Invernizzi, Guido Negro, Cesare Prando, Luigi Tibaldi e Angelo Tocchi. All'associazione, presieduta da Bianca Liborio, aderiscono persone. Sono operai, impiegati, insegnanti, commercianti, pensionati: dedicano il loro tempo libero per il servizio che si svolge ininterrottamente tutti i giorni dell'anno. [g. f.]

Alba

Progetto dei Verdi per le Amministrative del '99

Stasera (sala via Aldo Moro 13, ore 21) si terrà un incontro organizzato dai Verdi albesi. Sarà illustrata la proposta di dar vita ad un comitato «Progetto Alba» in vista delle elezioni amministrative del '99. [g. f.]

Govone

Libro-testimonianza di un giudice

Stasera (salone La Serra, ore 21) sarà presentato il libro-testimonianza «Giudice, alzatevi» (Edizioni San Paolo), di cui è autore il giudice Aldo Ferrua. L'opera è la cronistoria di una drammatica vicenda vissuta in prima persona dall'autore. [g. f.]

Diatti

Rubate lenzuola e biancheria per milioni

Lenzuola e biancheria per un valore di 4 milioni sono state rubate dall'abitazione di S.F., nel centro del paese. I ladri sono entrati forzando la porta del garage. [g. f.]

Alba

In mostra le opere degli studenti dell'Artistico

E' aperta, nel salone della chiesa dei Santi Cosma e Damiano, una mostra opere grafiche, pittura e scultura degli studenti dell'artistico «Bianchi». Si può visitare fino al dicembre. [g. f.]

Alba

Esule cileno domani parla nella sala Fenoglio

Domani (sala Fenoglio, ore 21), incontro con Vincente Taquias Vergara, esule cileno che ha presentato in Italia denuncia contro il generale Pinochet. [g. f.]

Domani (ore 9,30)

Gli aspiranti trifolao sotto esame

ALBA. Domani, nella sede albese della Camera di (ore 9,30) gli aspiranti trifolao sosterranno l'esame di idoneità. Per ottenere il tesserino dovranno rispondere alle domande della commissione designata dalla Regione e comprendente un rappresentante dei cercatori (Teresio Vaschetto, presidente Associazione trifulau e proprietari piante da tartufo). Oltre a superare la prova sulle modalità di raccolta nel rispetto delle tartufaie, l'utilizzo del cane, cono- del fungo, per andar per trifole, i neo-tartufai dovranno pagare il tesserino regionale (180 mila). Proseguono le ricerche degli ultimi tartufi. I prezzi sono alti, da 35 a milione l'ettogrammo. [g. f.]

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

mazda
ogni macchina, un'idea
LA SVENDITA CONTINUA FINO AL 31/12/98
323 F 1.5 16V
PIÙ SPAZIO
£. 22.950.000*
121 – 1.3 16V
£. 17.950.000*
Damilano Automobili srl
augura a tutti
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo!
mazda
GARANZIA 3 ANNI 100.000 KM
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
Cuneo - Largo De Amicis 2 - 0171.67555
Alba - Corso Canale - 0173.364638-0173.284210
* prezzo incentivato grazie alla rottamazione
mazda
GARANZIA 3 ANNI 100.000

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Prezzi Validi dal 16 al 31 Dicembre

Le Offertissime

3 PANETTONI o 3 PANDORI DI MARCA £. 9.990

SPUMANTE FERRARI BRUT cl.75 £. 14.990

CHAMPAGNE VEUVE CLICQUOT BRUT cl.75 £. 29.990

di Natale

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

Orario dicembre:
Tutti i giorni orario continuato
8.30 - 19.45
venerdì 25 : 8.30 - 13.00

Un accordo con l'Ue favorisce le importazioni Usa, preoccupati i produttori piemontesi

Per il riso è Bruxelles l'ultima carta

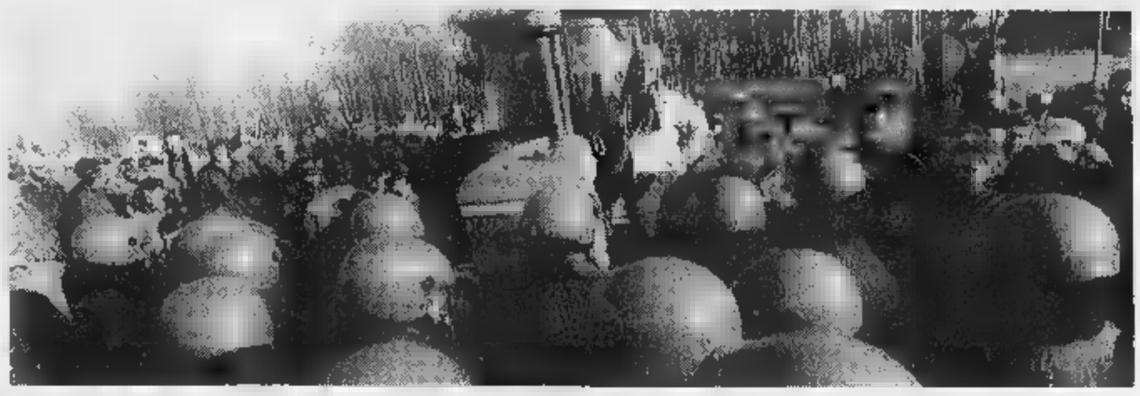
Quote latte: per i primi 4 mesi del '99 è ancora caos

TORINO. Il Piemonte agricolo guarda a Bruxelles. Nella capitale europea il ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro, si sta battendo per risolvere i gravi problemi che affliggono il riso italiano. In particolare sta cercando di fare barriera contro l'accordo, peraltro già raggiunto, fra Ue e Usa, secondo cui le importazioni dagli Stati Uniti saranno ulteriormente favorite con una riduzione del dazio pari all'8% (25 Ecu la tonnellata). Un'intesa sotterranea - è stato detto - che estromette non solo l'Italia ma anche i Paesi produttori partner (Portogallo, Grecia, Spagna, Francia).

Le organizzazioni agricole di tutta la filiera del settore (comprese le industrie di trasformazione) hanno inviato un appello a De Castro: «E' in gioco la sopravvivenza di tutta la risicoltura italiana - dice Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi -. Non è più possibile subire il ricatto degli americani. Chiediamo maggiore attenzione, ma c'è il dubbio che la Commissione europea voglia scaricare il comparto. Questi sono giorni decisivi. L'ultimo accordo è stato preso all'insaputa di tutti i produttori e dello stesso ministro italiano».

Dal riso, che in Piemonte coinvolge soprattutto le provincie di Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, alla zootecnia. Un altro settore che chiede chiarezza. Stasera nel Cuneese gli allevatori si incontreranno con Robusti, leader dei Cobas, per decidere sulle azioni da intraprendere. Il 31 marzo scadrà la stagione casearia, ma non sono state ancora comunicate le disponibilità delle quote relative ai primi quattro mesi del '99.

Quaglia



Nella foto di repertorio, una manifestazione dei cobas del latte controllata dagli agenti Stasera gli allevatori si riuniscono per decidere altre azioni

RISO

«Ci scontriamo anche»

E adesso gli agricoltori sono sul piede di guerra

Il Giuseppe Ferraris

NOVARA. «Siamo stanchi di sopportare tradimenti. Questa sera tutte le organizzazioni del settore si riuniranno per decidere azioni da intraprendere. Siamo sul piede di guerra». Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Novara e responsabile del settore riso in Confagricoltura, nasconde l'amarezza per la situazione in cui è venuto a trovarsi il settore.

«Abbiamo il sospetto che l'Unione europea abbia ceduto sul fronte delle agevolazioni daziarie dopo che gli hanno minacciato di chiedere il panel sui cereali».

Ed è proprio sulla produzione cerealicola in Europa che - secondo Ferraris - si gioca la grande battaglia del riso. In sostanza il discorso sarebbe questo: di fronte alla minaccia statunitense di rimettere in discussione gli accordi cerealicoli, gli altri Paesi partner avrebbero dato il via libera a favorire le agevolazioni daziarie sulle improtazioni di riso. Un ricatto, insomma, che si ripercuote pesantemente sull'Italia, maggior produttore europeo.

«Ma allora - si chiede Ferraris - c'è veramente il tentativo da parte di Bruxelles di scaricare il settore riso, abbandonandolo a se stesso?». (g. f. q.)

LATTE

La battaglia continua

Gli allevatori stasera si incontrano a Vigone

Franco Robasto leader degli allevatori

SAVIGLIANO. Il «campo base» dell'albero di Natale, i tendoni riscaldati alla meglio, la cucina e le mucche tenute a digiuno non ci sono più, ma i «cobas del latte» continuano a incontrarsi all'Apparizione, senza i clamori dell'inverno scorso. La battaglia non è finita.

«Ci troviamo quasi tutti i venerdì sera nella cascina dell'allevatore che ci prestò i terreni», dice Franco Robasto, allevatore a Moretta (agronomo), leader del Movimento spontaneo del Piemonte che nel '97 guidò le proteste lungo la ferrovia Savigliano-Fossano e tutte le altre iniziative che hanno fatto convergere al «campo base» centinaia di allevatori, uomini politici, sacerdoti, reporter televisivi e della carta stampata.

«Il Comitato spontaneo è servito a molte cose - aggiunge Robasto -, dopodichè abbiamo costituito l'Associazione dei produttori e le cooperative per vendere meglio il latte. Intanto proseguiamo la nostra battaglia per veder riconosciuto il diritto a produrre».

Per discutere anche dei decreti sull'affitto delle quote latte e per lo scambio degli auguri, gli allevatori dei Comitati spontanei del Piemonte si incontrano stasera alle 21 al «Piper» di Vigone. (l. a.)

Lo vorrebbe la Regione Lombardia

Salone del Gusto no allo «scippo»

Squadra che vince non si cambia. E il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, non ha alcuna intenzione di modificare quella formata con l'Arcigola Slow Food, in occasione della seconda fortunata edizione del Salone del Gusto di Torino. Raccolti i frutti del successo, è il momento di tirare le reti e pensare alla terza puntata. «Non prima del 2000, però», scherza Ghigo rispondendo a quanti, sulla base dell'alto indice di gradimento, chiedono come mai non si opti per una cadenza annuale della manifestazione anzichè biennale come previsto. Ma gli impegni sono molti. Il prossimo anno ci sarà da lavorare per rendere operativa entro la fine del '99 una nuova legge regionale per agevolare quanti investono nel settore dei prodotti di qualità, da sempre punta di diamante dell'economia piemontese. «Potremmo diventare capitale gastronomica europea», scherzano fra loro gli organizzatori del Salone. E le cifre non danno loro torto.

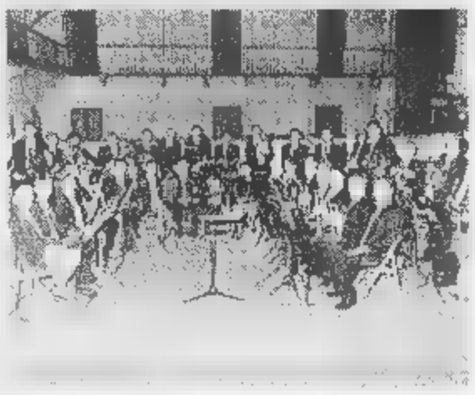
Con l'80% dei vini prodotti riconosciuti Doc o Docg e ben 30 delle 30 qualità di formaggi riconosciute dall'Unione Europea come d'origine protetta, il Piemonte detiene un posto d'onore nella lista delle regioni da valorizzazione per la tutela dei giacimenti enogastronomici, come recitava la proposta di legge lanciata lo scorso anno da Veltroni. Non manca però qualche malalingua, a guastare la festa dei «ghiottoni». Si mormora un possibile scippo del Salone del Gusto da parte della Regione Lombardia. Ma domani è un altro giorno e i risultati di questa edizione bastano a fugare per il momento ogni ombra di malumore: 127.000 visitatori in 5 giorni di fiera di cui, dato particolarmente rilevante, un 26% abbondante proveniente da tutta Italia. Ben 12 punti percentuali in più rispetto al 14,2% di «stranieri» registrati dal Salone del libro, durante il quale la spesa media dei partecipanti era stata 7 mila lire a testa contro le oltre 20 mila dei buongustai.

Petrini, inventore del Salone

C'è davvero chi lecca i baffi per gli organizzatori, ai quali il sondaggio sul gradimento della manifestazione svolto dall'Ires (Istituto per la ricerca economica e sociale) ha dato una ulteriore conferma: i visitatori - 10 intervistati hanno acquistato prodotti che normalmente non trovavano nei negozi di enogastronomia. Un esempio: «Il lardo di Colonnata ha raggiunto quota 17 quintali nelle vendite al minuto - spiega "Carlin" Petrini, inventore del Salone - il che significa che si è creato un nuovo segmento di mercato».

Ed è questa la vera eredità lasciata dal Salone. Avanti tutta dunque sulla strada dei prodotti di qualità. Il Lingotto cercherà di non cedere lo scettro, ma certamente non lo faranno i produttori piemontesi Doc: i loro stand sono stati visitati dal 42,1% degli ospiti. L'alfabetizzazione del gusto passa di lì.

GIORNO E NOTTE



Il Complesso bandistico Città di Saluzzo e la cantante Constance Foster

Cuneo

Gospel dall'America

Al teatro Fiamma, stasera (ore 21), è in programma il concerto del gruppo The Golden Gospel Singers. Il coro di Harlem presenta un'antologia di brani che raccontano la storia della musica nera americana. La serata è organizzata da Anteprima spettacolo a favore dell'Associazione piemontese per la lotta alla fibrosi cistica. Il biglietto costa 35 mila lire; è in vendita da Anteprima, via XX Settembre 34 e Muzak a Cuneo, Toto dischi (Fossano), Exit Music (Savigliano), La Meridiana (Mondovì) e Disko Musik Boutique (Saluzzo). [v. p.]

Savigliano

Blues al femminile

Palazzo Taffini ospita stasera (ore 21,15) il terzo e ultimo concerto della rassegna «Blues al femminile» curata dall'associazione Amici della Musica di Savigliano con il Folk club di Torino. Si esibirà la vocalist americana Algia Mae Hinton accompagnata dal chitarrista Laughtnin' Wells. Ingresso 15 mila lire. [n. c.]

Cuneo

E' di scena il trio jazz

Al «Club 21» stasera (ore 22) appuntamento con la rassegna dedicata al jazz. Si esibirà il trio composto da Giuseppe Capollaro (sax tenore), Giampaolo *Marinelli (keyboards)* e *Gianpaolo Giacobbe (drum)*. La formazione proporrà un repertorio di brani che mescolano al jazz influenze pop, funky, blues e acid. [v. p.]

Verzuolo

Note nel pub

All'Irish pub «The black brew» stasera (ore 21,30) si presenta, per la prima volta, la House band. In programma brani rock e blues. [v. p.]

Saluzzo

Concerto della banda

Stasera, ore 21, al Politeama civico, avrà luogo il tradizionale concerto del Complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Aurelio Saimandi. Interverranno anche i cantanti Alessia Capello e Michelangelo Pepino. Saranno eseguiti brani d'opera, musica jazz e fantasie di musica leggera. L'ingresso è libero. [g. ne.]

Borgo

Canti del presepe

«Il presepe, ritualità e consuetudine, un filo di memoria: le canzoni popolari» è il titolo del concerto, in programma stasera, alle 21, nella Cappella del Cottolengo. Interverrà la «Camerata Corale La Grangia» di Torino. [g. ne.]

Revello

Maxi tombola di Natale

Domani sera (ore 21,30), al Nanni pub, maxi tombola di *Natale aperta a tutti, in collaborazione* con l'A.S. Revello Calcio. Sarà offerto il panettone. [v. p.]

Cuneo

Sfida canora

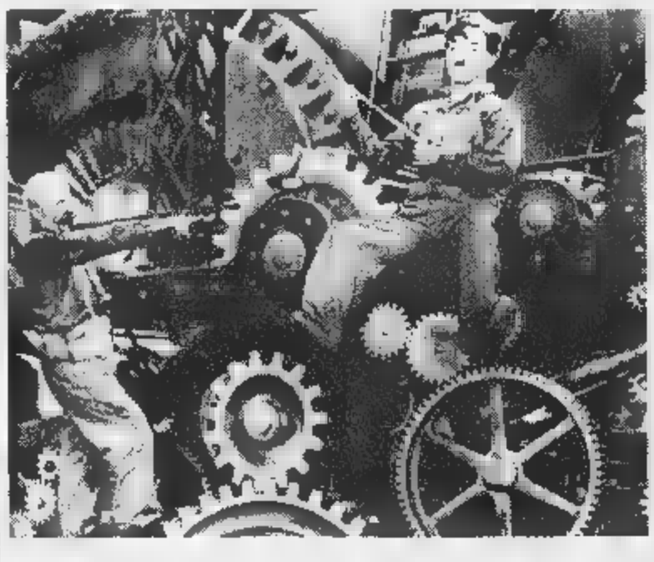
Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera (ore 21,30) si gioca al karaoke con sfide a tema e sorprese. [v. p.]

Piozzo

Duo in birreria

Stasera, ore 22, alla birreria «Le baladin» gospel e spiritual con il Kai Foster's duo. Constance Foster è una cantante di colore proveniente da Atlanta, oltre al gospel canta jazz e soul evidenziando anche in quest'ambito notevoli doti vocali.

Stasera al Bertola si «commemora» la prima proiezione cittadina del 16 novembre 1898



Mondovì festeggia un secolo di cinema

UTILI

- Il cinema Bertola si trova nella piazza del Borgato nell'omonimo quartiere nella parte bassa di Mondovì.
- Lo spettacolo ha inizio alle 21.
- L'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti (293).
- All'interno della sala funziona il servizio bar.
- Possibilità di parcheggio davanti al cinema e in alcune piazzette a poche decine di metri dal locale.
- Non sono previste repliche.

MONDOVI'. Cento anni fa, alle 20,30 del 16 novembre 1898, al Teatro Sociale di Breo si svolgeva la prima proiezione cinematografica cittadina. Per ricordare un secolo di cinema a Mondovì, stasera, la sala «Bertola» (293 posti) ha organizzato una serata speciale, a ingresso gratuito, che porterà gli spettatori indietro nel tempo.

Nel 1898 il Teatro Sociale era allestito all'inizio di via Cottolengo. A occuparsi della sua gestione era Felice Peirone e a lui venne affidato il compito di proiettare le pellicole: diciotto spezzoni, buona parte dei quali recanti la firma dei fratelli Lumière, che erano stati presentati al pubblico poco tempo prima, durante l'Esposizione Generale Italiana a Torino, ospitati nel padiglione egiziano.

L'atmosfera di quella serata (l'appuntamento è alle 21) verrà ricreata nel «Bertola», dove saranno visibili sul grande schermo alcuni film dell'epoca del muto, con l'accompagnamento musicale, in sala, grazie al maestro Roberto Beccaria.

Fra i filmati che si potranno rivedere sul grande schermo, non poteva mancare il celebre «Arrivo del treno», opera dei fratelli Lumière, e un omaggio a Thomas Edison.

«Pezzi da collezione - ha sottolineato il direttore del cine Bertola, don Piero Maestro -, che potremo vedere grazie alla collaborazione del cinefilo torinese Bruno Boschetto».

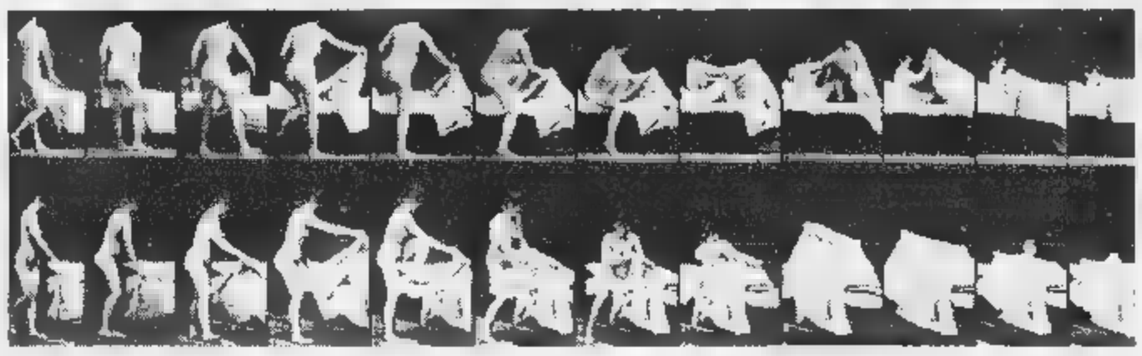
Lo spettacolo è articolato in due tempi. Nel primo sono previste alcune comiche di Charlie Chaplin, fra cui «Cook in trouble» (1904) e «L'assalto al treno» (1903).

Il programma del secondo tempo prevede invece «Viaggio sulla luna» di Méliès (1902), «Irresistibile forza» (Ambrosio Film, 1910), «Nerone, l'incendio di Roma» (1908), «La battaglia del secolo» (1928), comica di Stanlio e Ollio fra le meno conosciute al pubblico.

Per completare la serata commemorativa, dalla cabina di proiezione saranno presentati due documentari: «Pellegrinaggio al Santuario di Vicoforte», che risale al 1930, e «La costruzione di un aliante», la cui provenienza non è conosciuta.

«La prima proiezione cinematografica a Mondovì è degli eventi importanti quegli anni, ai quali i giornali diedero ampia risonanza - sottolinea il direttore della sala Bertola -. Proprio leggendo quelle cronache ci è venuta l'idea di organizzare e proporre questa serata particolare, per ricordare la magia di quell'avvenimento».

Paola Scola



Sopra l'attore Charlie Chaplin e i primi studi sulle immagini in movimento

Stasera per la stagione monregalese del «Baretti» un'opera di Eduardo Scarpetta

Risate col medico dei pazzi

Sul palcoscenico l'attore Aldo Giuffrè

MONDOVI'. E' conosciuto come il Goldoni napoletano, per aver adattato il Pulcinella tradizionale alle nuove esigenze del teatro del Novecento. Eduardo Scarpetta è l'autore de «Il medico dei pazzi», che va in scena stasera, alle 21, sul palcoscenico del «Baretti», per la stagione di prosa in abbonamento.

A interpretare il personaggio principale, don Felice Sciosciammocca, è l'attore Aldo Giuffrè, che della rappresentazione è anche il regista. Don Felice, ricco provinciale, ha un nipote che vive a Napoli a sue spese, eterno studente, ma facendogli credere di essersi laureato in medicina e di dirigere una clinica per pazzi. Il giovane, quando lo zio arriva a fargli visita in città, gli fa credere che la pensione dove abita sia la clinica e gli altri clienti i malati di mente.

Il confine tra normalità e pazzia risulta talmente labile che per don Felice Sciosciammocca anche i piccoli e quotidiani «tic» delle persone normali assumono le sembianze di preoccupanti e gravissime patologie.

Aldo Giuffrè, che oggi interpreta lo zio, nella versione proposta per il grande schermo anni fa vestì invece i panni del giovane studente, a fianco di Totò.

I singoli biglietti costano 29 mila lire (prezzo unico) e 22 mila il ridotto (giovani fino ai 18 anni, militari di leva e ultrasessantenni).

La stagione '98-99 al teatro «Baretti» s'interrompe per le vacanze natalizie. Il prossimo appuntamento in abbonamento è previsto per martedì 12 gennaio: si tratta dello spettacolo «Un'indimenticabile serata ovvero Gli asparagi e l'immortalità dell'anima» di Achille Campanile, con Piero Degli Esposti, Stefano Galante e Stefano Bembi. [p. s.]

L'attore Aldo Giuffrè

Sinfonia fantastica

Banda Osiris domani al «Marenco» di Ceva

CEVA. Uno «Sinfonia fantastica». S'intitola così lo spettacolo che, terzo appuntamento con la stagione di prosa in abbonamento, sarà portato sul palcoscenico del «Marenco» domani sera, alle 21. I protagonisti e autori della rappresentazione sono Gianluigi Macrì, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Sandro Berti, ovvero la Banda Osiris, affezionata frequentatrice del teatro cebano. Gli ingredienti alla base dello spettacolo sono il cabaret e la musica: si va dalla gag all'esibizione circense, dalla citazione della televisione alla «boutade», dalla ripresa della musica leggera alla satira politica, tutto accompagnato da divertenti giochi musicali.

La Banda Osiris si ispira alle partiture della «Sinfonia fantastica», opera di Berlioz: se, tuttavia, il compositore l'ha pensata per un'intera orchestra, ecco che sul palcoscenico sono sufficienti i quattro musicisti, che si presentano al pubblico in una scenografia seria, composta da un tavolo con le targhette indicanti i nomi dei relatori. Sembra una vera conferenza, ma basta un piccolo spunto e si scatenano la confusione, il gioco, passando a parlare di un argomento completamente diverso, distante magari duecento anni dal periodo in cui ci si trovava. Il biglietto d'ingresso, per chi non ha l'abbonamento, costa da 11 mila lire della galleria a 24 mila della balconata, da 30 mila lire dalla platea a 86 e 115 mila dei palchi da tre e quattro posti.

Il prossimo appuntamento con la stagione di prosa al «Marenco», dopo la pausa natalizia, è previsto per il 14 gennaio, con «Camminanti» di Remo Rostagno e Beppe Rosso. [p. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693 554 **Mulan** Or.: feriale 18, 20, 22. Sabato e festivo 16, 18, 20, 22.

CORSO Tel 0171-692 936 **Il fantasma dell'opera** Or.: feriale 18, 20, 22. Sabato e festivo 15.30, 17.40, 19.50, 22.

ITALIA Tel 0171-697 951 **La leggenda del pianista sull'Oceano** Or.: feriale e festivo 16, 19, 22.

DON BOSCO Oggi riposo.

MONVISO Tel 0171-631.771. **Gatto nero, gatto bianco** Or.: feriale 20, 22. Sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021 **Mulan** Or.: fer. 20, 22. Fest.: 16, 20, 22. Ingr. Lire 10.000 ridotto.

0173-364.936. Oggi riposo.

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346 901 **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **I giardini dell'Eden**

BRA

IMPERO. Tel 0172-412.317. **Omicidio in diretta** 20, 22. Festivo 16; 18; 20; 22

Tel 0172-412.771 **Il sesto senso** Or.: fer. 19.30; 22. Festivo 17; 19.30, 22.

BUSCA

LUX Tel 0171-944 231 Oggi riposo

CANALE

NUOVO Oggi riposo

CARMAGNOLA

FERRINI. Tel 0171-619.131. Oggi riposo.

CENTALLO

. Tel. 0171-211.726. Oggi riposo.

CEVA

. Oggi riposo

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Oggi riposo.

CRONERO

IRIS Tel 0171-916.393 **L'immagine del desiderio**. Ingr.: 20,15; 22,15. Fest. 17, 20,15; 22,15.

FOSSANO

NUOVO POLITERMA Telef. 0172-62 407 **La leggenda del pianista sull'Oceano**. Or.: 21. Festivo 16; 18; 20; 22.

GARESSIO

EXCELSIOR Oggi riposo.

LIMONE

Tel 0171-927.534. Oggi riposo.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Oggi riposo.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898 Oggi riposo.

ORMEA

ARISTON. Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

ROBILANTE

ROBY. Character bisturi accelerante. Or.: feriale 21. Sabato e festivi 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **I colori della vittoria**. Or.: 19,30; 22.

ITALIA. 0175-42.605. **Jolly blue, gli 883**. Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

SAVIGLIANO

AURORA. T. 0172-712.957. **Se mi ami te**. Or.: 21,15.

RITZ. Tel. 0172-712.477. Oggi riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Vampires**. Viet. mat. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547 007. *Sala 1*: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 *Sala 2*: **Il fantasma dell'opera** (V.M. 14). Or.: 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 3*: **Salvate il soldato Ryan** (V.M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90 **Al di là dei sogni** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540 110 **The opposite of sex**. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232 029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; ; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00 **Delitto perfetto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

A v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 52, tel 327 2214. **Svegliati Ned**. Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosso **Fosters**. Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera** 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.o.). Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta**. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 38 7. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 11, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.86. **Radiofreccia**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.293. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35, 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal distruzione** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sala 1**: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2*: **La cena** Or.: ; 17,30; 20, 22,30. *Sala 3*: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4*: **Ecco fatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5* **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec**. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo**. Vietato min. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W.A. Mozart (T. Aziendale). M. Fischer-Dieskau dirett. Lunedì 21 ore 20,30. **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). T. 011 6815.241/242.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Lo Chef Secondo Varusio nativo di Vezza, è tornato nel Roero dopo aver maturato una lunga esperienza di cuoco in prestigiosi ristoranti italiani e stranieri. Ora nel Ristorante L'Arneis, propone i suoi prestigiosi piatti come il flan con fonduta, insalata alla roerina, i bocconcini di carne cruda e i gnocchi al formaggio. Vi è anche una grande varietà di carni, dal coniglio all'Arneis al galletto ai vini vecchi, dal sottofiletto di vitello alle nocciole alle tinche in carpione. Piatti dal gusto unico e indimenticabile nati dalla rivisitazione di antiche ricette della tradizione roerina. Non mancano poi i dolci tradizionali, che la signora Tarasco Annamaria prepara con grande passione. La torta di nocciole, il bunet, la panna cotta, la mousse di fragole. Ottima la carta dei vini che propone le migliori etichette della zona.

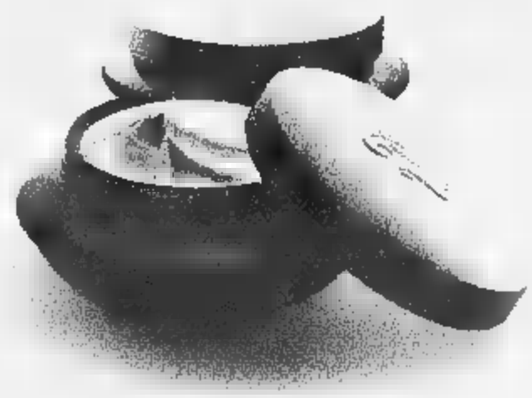
CANALE D'ALBA

S.S. Alba-Torino (ang. Via Mombirone) - Tel. 0173 979740

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381



issima
il segreto della bellezza

GUERLAIN
PARIS

La tua bellezza merita la massima cura.
Vieni a scoprire Issima *di* Guerlain, *presso le* Profumerie

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

Saluzzo - Corso Piemonte, 54 - **Alba** - Corso Piave, 16D - **Savigliano** - Via Savio, 13
Cuneo - Via XX Settembre, 43 - **Bra** - Via Marconi, 19.

Unione Europea

FIDA SIM

Regione Piemonte

U.S.A.S.

CONSORZIO PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

CORSO
"EUROSPECIALISTA DEI PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI"

Il Consorzio U.SA.S organizza un corso di formazione, interamente gratuito, nel settore finanziario finalizzato all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della Società FIDA S.I.M. S.p.a. di Banca CRT (Cassa di risparmio di Torino) appartenente al GRUPPO UNICREDITO ITALIANO S.p.a.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L'inserimento al lavoro avverrà, nel rispetto del Decreto Legislativo N. 58 del 24 Febbraio 1998, presso le Agenzie FIDA SIM con un contratto di agenzia percependo, oltre ai compensi legati al lavoro svolto, un contributo per la durata di 6 mesi.
Al termine della formazione verrà rilasciato un attestato di frequenza al corso relativo alla figura professionale di "Eurospecialista dei prodotti e servizi finanziari".

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CORSO

Rif.: CN
Sede: Cuneo
Durata del corso
480 ore suddivise in:

- 312 ore di teoria
- 88 ore di pratica
- 80 ore di stage (*)

(*) Il periodo di stage sarà effettuato presso le Agenzie della FIDA Sim

Partecipanti: 12

Requisiti d'accesso

- Essere disoccupati da almeno 12 mesi
- Essere di età superiore ai 25 anni
- Essere residenti nella Regione Piemonte
- Essere in possesso di diploma di Scuola Media Superiore e/o di diploma di Laurea

I corsi prevedono frequenza a tempo pieno di 8 ore al giorno per 40 ore settimanali ed avranno inizio nel mese di Gennaio/Febbraio 1999.
L'ammissione al corso è subordinata ad un test di selezione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, corredata dall'autorizzazione del trattamento dei dati personali in base alla legge n. 675/96, completa di dati anagrafici, dichiarazione dei requisiti d'accesso, recapito telefonico e della posizione rispetto agli obblighi di leva, dovrà essere inviata a:
CONSORZIO U.SA.S Via Ventimiglia, 115 - 10126 TORINO o via FAX al Num. 011-63.99.293 indicando il riferimento specificato. Per ulteriori informazioni contattare la Sig.ra Anna Flecchia al num. 011.63.99.286.

VALGRANA - Via Caraglio 16
(A 4 KM. DA CARAGLIO)

FLAMENCO

tel. 0171/98226

ABBIGLIAMENTO

STOCK

Solo grandi firme!

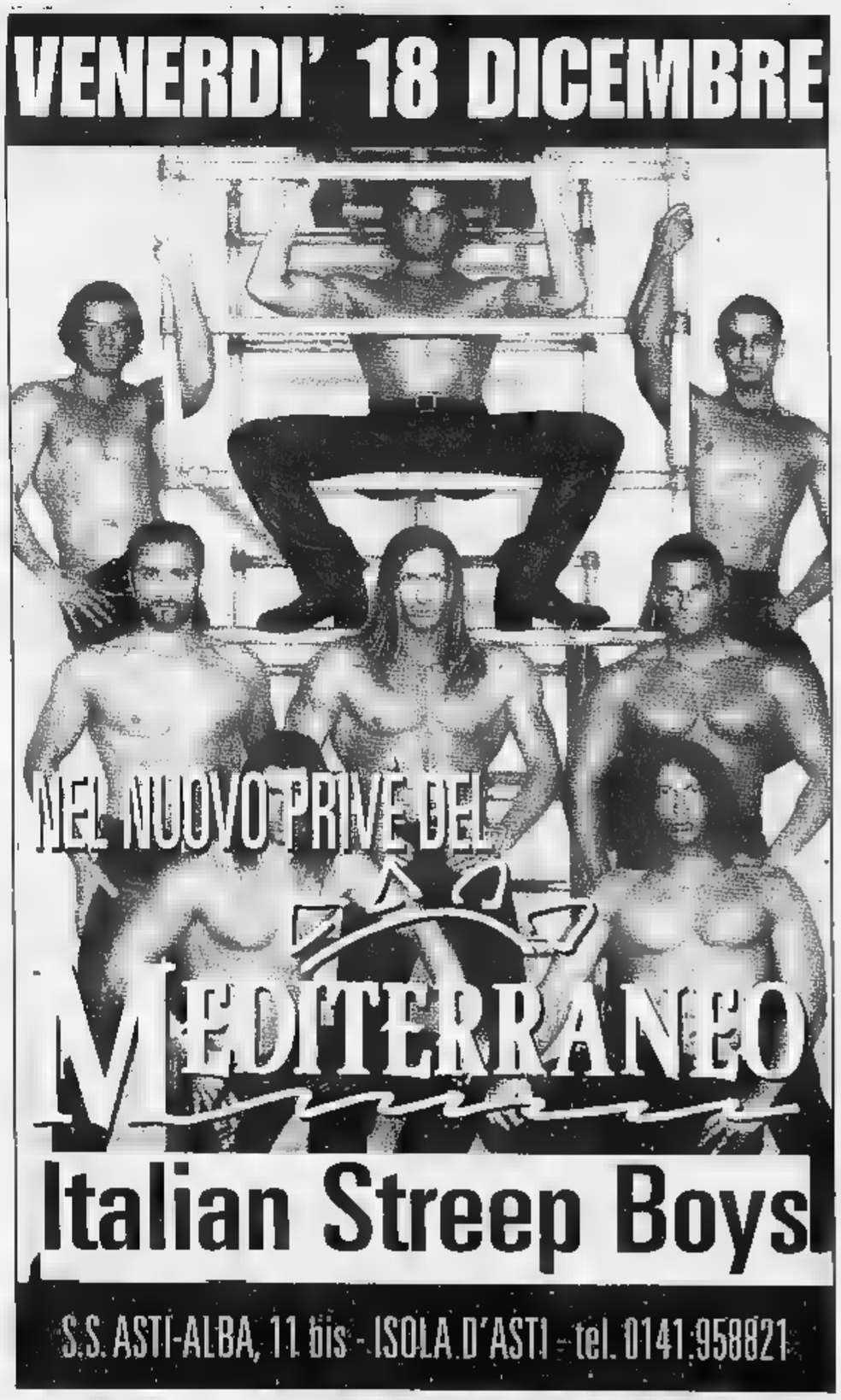
LIQUIDA e REALIZZA per rinnovo locali

APERTO TUTTI I POMERIGGI DOMENICA

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO
SCONTI DAL 20 ALL' 80%

PREZZI DI REALIZZO

ORGANIZZAZIONE ITEMA ALBA TEL. 0173-281613



Volley: deludono Mondovì, Bieffe Cuneo e V2 Pack Service Racconigi

Bre e Coalvi, prove di carattere

Nella B1 mettono in difficoltà le avversarie

BUSCA. Un altro tie-break per il Coalvi La Casalinda. Per la sesta volta in otto partite, la squadra di Giorgio Salomone ha concluso un incontro nella B1 di volley al quinto set: e per la quarta occasione ha dovuto cedere, stavolta a una delle più forti squadre del girone, il Sav Bergamo. Senza i due titolari Bovolo e Friggieri (infortunati), Mantoan e compagni si è comportata bene, anche se nell'ultima frazione ha sbagliato tre battute. «Abbiamo giocato con determinazione» dice il dirigente Maurizio Bertolotto.

Contro una delle rivelazioni del torneo, la Bre Cuneo ha perso 3-1. Il sestetto di Mario Sas- ha comunque impegnato a fondo il Mirandola: tutti i set sono stati equilibrati, nell'andamento e nel punteggio. Fra i cuneesi, buona prova di Rigoni.

Nel femminile la Bieffe Cu- è stata sconfitta col punteggio di 3-1 a Castronno. «Abbiamo giocato contro una squadra alla nostra p- - ha commentato il dirigente accompagnatore Roberto Cavallera - in partita in cui ha vinto chi ha sbagliato di . Le nostre rivali state più concentrate di noi».

«L'assenza di Bina e i problemi fisici altri non sono un alibi, abbiamo giocato in modo scialbo, meritando il ko. Siamo molto delusi questo avvio di stagione in cui la squadra palesando sorprendenti problemi di carattere». I dirigenti del Vbc Mondovì (B2) commentano così l'1-3 con Parabiago. «Abbandonati almeno per ora i sogni di migliorare il posto, il Vbc ora dovrà lottare per salvarsi: una situazione inimmaginabile a inizio stagione».

Anche nel femminile si registra una sconfitta per la portacolori della «Granda»: la V2 Pack Service Racconigi ha perso 3-0 Venaria a nulla sono serviti i tentativi di reazione della squadra di Guido Galetta dopo aver subito il primo parziale con 3 punti all'attivo.

In serie C maschile, il derby tra Atlante e Olmo '84 Donatello è stato vinto dai padroni di casa saviglianesi, che hanno inflitto ai cugini cuneesi un 3-1 dopo che gli ospiti erano portati in parità al secondo set. Il Breassano Villanova ha battuto 3-0 il Palmar, mentre l'Annibale Racconigi è stato sconfitto di fronte al pubblico amico al tie-break dall'Arol Asti. Sconfitta per 3-0 dell'Europa Peveragno sul campo del Santhià.

In serie C femminile giornata negativa per le cuneesi, tutte sconfitte, mentre non è disputata la partita, tra Arabes Fossano e Novi. [p. b.]

I buschesi di **Mantoan** hanno costretto al tie-break il Sav Bergamo (BEDINO)

Busca in festa

Per i dieci anni c'è anche il libro

BUSCA. Dieci anni di volley, pieni di idee, entusiasmo, imprese. La Pallavolo Busca celebra la ricorrenza con una serie di iniziative. Sabato, alle 15, ci sarà la festa del minivolley. In serata, dalle 21, durante la sfida di B1 Coalvi-Cavriago Reggio Emilia, sarà offerta al pubblico una degustazione di paste di meliga e vino Quagliano.

Domenica la celebrazione ufficiale del decennale in Municipio. Alle 10,30 sarà presentato «Busca sotto rete», il volume realizzato da Luca Gosso, Alberto Aimar e Marco Gallo nel quale si ricordano i momenti più belli e simpatici dell'avventura, dalla conquista della Coppa Piemonte '94 alla scalata dalla C2 all'attuale B1. Stampato dall'«Edify» e dall'«Arti Grafiche Lcl», il libro ha la prefazione di Gianni Romeo, de «La Stampa». La pubblicazione, con copertina a quattro colori, ha oltre cento pagine di testi con la storia della società raccontata dai protagonisti: dirigenti, giocatori e tifosi. Non mancano le foto, una settantina. [l. t.]

SPORT

Judo

La cuneese Eleonora Telese bronzo ai Tricolori

Splendido risultato per l'Associazione judo Kodokan di Cuneo ai Campionati italiani femminili che si sono svolti nella palestra di Ostia. Eleonora Telese ha conquistato il podio e la medaglia di bronzo classificandosi al terzo posto nella propria categoria su partecipanti. La squadra maschile Senior della Kodokan, inoltre, si è laureata campione piemontese a squadre. I protagonisti hanno già ricevuto i complimenti del Coni provinciale [r. s.]

Moto

«Club Drivers»: un titolo nazionale e tre regionali

E' stata una stagione ricca ottimi risultati per il Moto club Drivers Cuneo del presidente Enzo Chiapello (in gara nella classe Superbike agli Assoluti d'Italia e nella prova mondiale Superbike a Misano). Giuseppe Maia ha conquistato il titolo nazionale nella classe 125 4 tempi del Trofeo Fmi di regolarità d'epoca una «Guzzi Stornello Fraire». Tre i titoli regionali, con Roberto Miele (su «Aprilia», nella velocità in salita 250cc), Alfio Marino (su CZ 250, cross d'epoca) e Franco Abbà, nel campionato Uisp riservato ai quad cross. La società (che ha ringraziato gli sponsor) si è messa in luce in molte altre specialità. Nella Foto Service, da sinistra, Chiapello, Abbà, Marino, Maia, Patrizio Bianco e Miele. [r. s.]

Pattinaggio su ghiaccio

Gli orari della pista Bra

A Bra, piscina «Acqua & Company», via Senator Sartori 33, è stata costruita una pista di pattinaggio su ghiaccio. Orari: dal lunedì al sabato, 15-18 e 20,30-23,30; la domenica: dalle 10 alle 12; 14,30-18,30 e 20,30-23,30. Per informazioni, 0172-432058. [r. a.]

Sub

Le iniziative «Profondo Blu»

I soci della scuola sub Uisp «Padi-Profondo Blu» hanno posato nelle acque Cap Ferrat un crocefisso di acciaio inox alto 2,10 metri, 300 chili di peso. L'iniziativa è stata illustrata nella di fine stagione. Il dicembre, alla base di mare di «Profondo Blu», nella visita al presepe subacqueo, il crocefisso sarà benedetto. [r. s.]

Triathlon

Una stagione ricca di risultati

Si chiude in bellezza l'annata del Triathlon Cuneo. Sorretta dagli aiuti di «C'è Bassetti» Cuneo, «Nord Zoo» Fossano, «Lekkerland» Madonna Olmo e Carra rurale artigiana Carrù (ora Banca Alpi Marittime, agenzia Cuneo), la società del presidente Marino Botanica ha partecipato a molte gare lusinghieri piazzamenti, oltre al buon bilancio organizzativo. Fra tutti, da segnalare le prove di due giovani: Danilo Brustolon (selezionato nella squadra regionale ai Nazionali di Imperia) e Luca Gullino, allenato da Fabrizio Botanica, secondo al Duathlon di Antibes (Foto Morena). [r. s.]

BOCCE

Serie A2: dopo sei successi consecutivi

Autonomi Fossano raggiunti da Ivrea

SALUZZO. Dopo sei successi consecutivi, prima sconfitta stagionale degli «Autonomi» Fossano nel campionato italiano di serie A2.

Superati (18-2) a Ivrea dal blasonato «Brb», i bocciofili del presidente Ezio Botta e del «dt» Dino Mana sono stati raggiunti in vetta proprio dalla formazione eporediese. Nella prova individuale, Gamba ha «firmato» gli unici 2 punti realizzati dai fossanesi.

Terzo pari consecutivo dell'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo, che sul campo di casa ha diviso la posta con il Val Merula. «Dopo un buon parziale di 8-4, siamo riusciti a chiudere l'incontro - si rammarica l'addetto stampa del club, Fulvio Riccio - subendo poi la rimonta dei liguri». Ottime, ancora una volta, le prove dei giovani, in particolare Michele Giordanino e Sergio Audisio.

Sabato pomeriggio (si giocherà dalle 14) scatterà il girone di ritorno. Gli «Autonomi» Fossano (che, approfittando del big-match tra Ivrea e Dlf Asti, potrebbero tornare in vetta da soli) riceveranno la Voltrese; l'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo sarà a Rivoli.

Successi casalinghi per Alba (14-2 sulla Chierese) Forti Sani Fossano (10-6 a spese del Colombo Torino). A Sommariva Bosco, il team Vecchio mulino fa pari col Sassi Torino e raggiunto al primo posto dal club La Perosina. Sconfitte esterne per Le Valli Niella Tanaro (11-5 ad Asti), Bra (10-6 a opera del Ferrero Vigone) e Auxilium-Cr Saluzzo, superato 13-3 a Torino dal Madonna del Pilone.

Sabato (squadre in campo a partire dalle 14,30) sono in programma le sfide della prima di ritorno. Oltre al big-match tra il Gs Vecchio mulino e La Perosina, si disputeranno i derby Alba-Forti Sani e Auxilium Cr Saluzzo-Le Valli; per Bra, duro impegno sul campo della capolista Cumianese. «Dopo la sosta natalizia - spiega Sandro Acchiardi, addetto stampa della Fib regionale - A e B ripartiranno sabato 9 gennaio». [r. a.]

Memorial Andrighetti

Alla Novella vince la coppia di Savigliano

CUNEO. La coppia saviglianese Osella-Scotta ha vinto il dodicesimo «memorial Sergio Andrighetti» di bridge che si è svolto nei locali della bocciofila «La Novella». Al secondo posto Catellani-Venara di Savona, al Kramer-Palmisani di Bordighera. Bravi i rappresentanti di casa, con tre coppie fra le prime undici: Gaiotti-Maccari (quinti); Algranati-Indemini (coppia mista; noni); Fabi-Ferraris (dodicesimi).

Alla rassegna organizzata dall'Associazione Bridge «Provincia Granda» hanno partecipato 57 coppie di giocatori - diretti dall'arbitro Oscar Barbieri di Torino - provenienti da Piemonte, Val d'Aosta e Liguria.

Al termine del primo turno, le signore De Bonis e Chiesa de «La Novella» di Cuneo - al loro primo interregionale, neofite della disciplina - sono arrivate anche in quarta posizione. [r. a.]

Serie A provinciale

La capolista fiuta e domina le inseguitrici

CUNEO. Va a più 2 Il Tagliere Pizzeria Ml Immobiliare: la capolista del campionato provinciale di serie A di calcio a 5, sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù ha superato l'Impresa Massano, schierata con soli quattro giocatori (gli altri tutti influenzati). I leader potrebbero addirittura aumentare il vantaggio sulle inseguitrici nel recupero la Banca Regionale Europea. Al secondo posto, c'è la Ovb Vetri Uap Assicurazioni Boves, vittoriosa sulla Veneta Winterthur. Torna al successo il Cabiria Cuneo, che affianca la Tabaccheria Galliano Caffè Commercio Dronero.

In B1, la Fal Service si è imposta di misura sui monregalesi del Raggio di Sole. Nella B2, l'Halifax Town Cuneo e Cavallermaggiore non molla e insiste nel tentativo di staccare le rivali. Netto l'ultimo successo sul Maira Dronero. [r. s.]

VIPIANA
E
OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

768 "FACILE"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by
colori: blu, giallo, verde, rosso
490.000
carta prepagata inclusa

ALCATEL OH! TOUCH CLUB
Peso 160 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
390.000

MOTOROLA D520 "IO & TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
2 h conversazione-55 h stand by

DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI

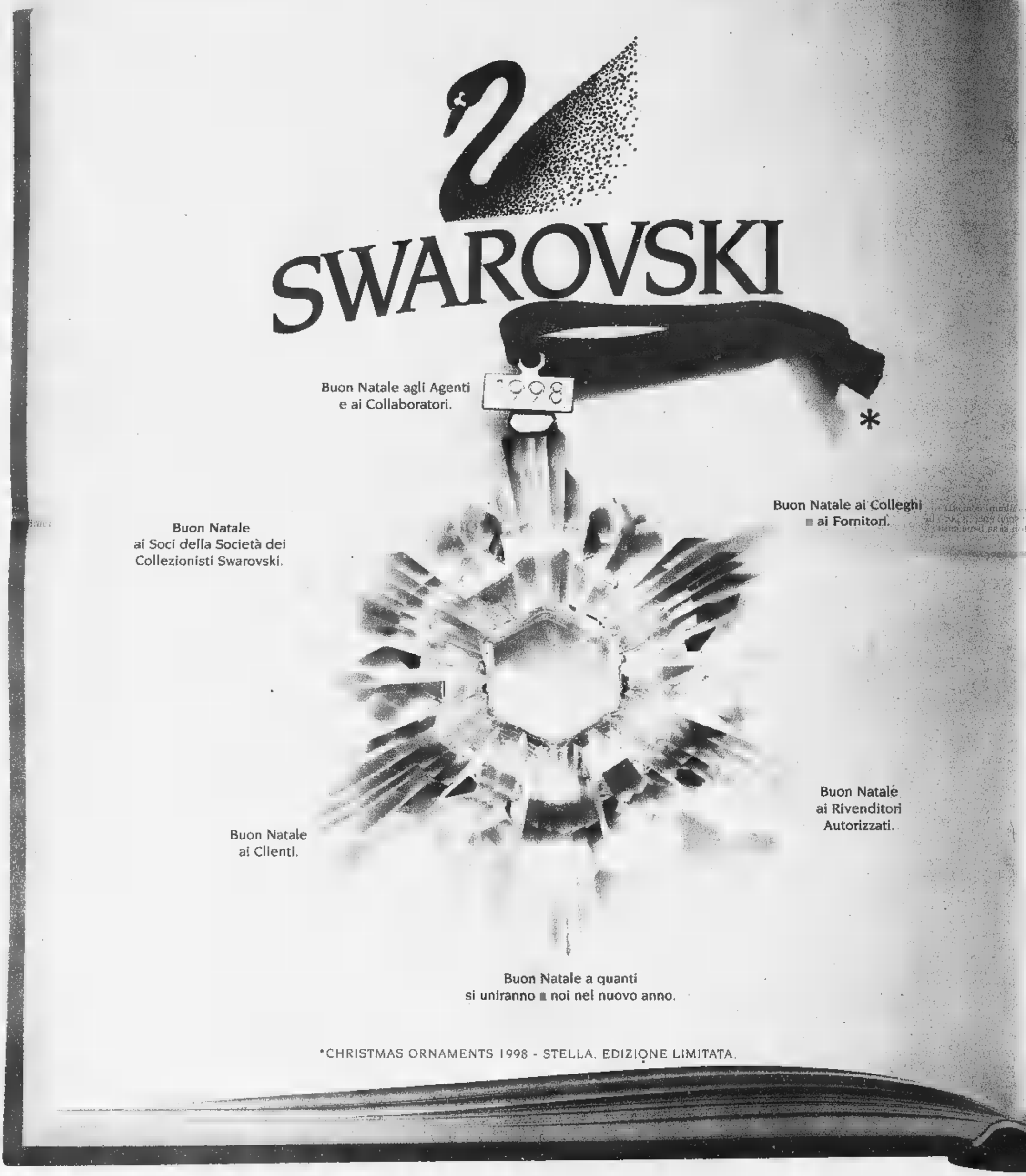
omnitel

VIPIANA
GRUPPO

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola, 6
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center

C'E' UNA STELLA DI NATALE CHE BRILLA DI AUGURI.



SWAROVSKI - AUGURI

Il processo per il delitto del bancario di Gassino si apre con un colpo di scena

«Anche Luisella accoltellò il marito»

Un perito della parte civile accusa la donna

Il colpo a sorpresa che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara, la vedova di Gassino, arriva dalla parte civile. O meglio dal consulente Francesco Enrichens secondo il quale chi ha sferrato l'ultima coltellata a Sergio Cafasso aveva un grosso anello al dito: l'impronta è chiara sulla schiena del bancario ucciso. Un anello che si adatta a quella traccia appartiene proprio alla vedova nera: potrebbe lei a colpire per ultima il marito. L'ipotesi dall'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, è il vaglio dei carabinieri del Cis. E' l'ultima rivelazione «noir» di Gassino, approdato ieri in

In aula, dopo le rituali scaramucce dei difensori e parti civili, c'è stata la relazione del pm Gabriella Viglione. Per tre ore ha elencato alla corte (presidente Bernardi) le prove raccolte la vedova nera, il suo amante e complice Enrico Cubello e l'amico di quest'ultimo, Massimo Di Vico. Tutti colpevoli, per l'accusa, di omicidio premeditato. Il pm ha ripercorso le fasi della trappola in cui cadde il povero Cafasso, davanti alla sua casa, la sera dell'8 agosto '97. Una trappola ideata dalla moglie e dall'amante di lei. Un piano perfetto solo nella mente di personaggi poco accorti come sono i protagonisti di questo «noir» di provincia. Che lasciano dietro di sé montagne di indizi, una scia di sospetti. E, in meno di un mese, il pm Viglione li mette con le spalle al Cede primo Di Vico, non fa molta resistenza neppure Cubello, che alla fine rinnega il suo grande amore e scarica tutto sull'amante: «Diceva che il marito le rendeva la vita impossibile, che la picchiava. Che aveva perso un figlio mio. E così alla fine abbiamo deciso di ucciderlo. Io avevo delle riserve ma lei insisteva». Ma lei nega: «Dovevamo dargli solo una lezione, ucciderlo». Il processo vivrà sullo scontro tra i due, lotta senza pietà tra Luisella ed Eric che ormai hanno lasciato alle spalle il loro amore e la loro passione. Non hanno più nulla da dirsi, o meglio hanno da scaricarsi addosso tutto l'odio accumulato in quei mesi, passati in carcere a meditare sul loro gesto. «Non volevo la sua morte», sostiene la donna difesa dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate. E il Viglione ieri le ha risposto così: «La mattina del delitto Cubello è andato a casa dell'amante, con la valigetta contenente il kit del piccolo assassino: coltello, guanti, collant per mascherarsi». E ora il coup de théâtre: per la parte civile Luisella non sarebbe più soltanto la mandante, l'ideatrice dell'assassinio del marito. Sarebbe stata lei a colpirlo per ultima, mentre i complici spaventati si davano alla fuga. Un'immagine tremenda: lei ha sempre raccontato di aver abbracciato il marito agonizzante e di aver urlato per chiedere aiuto. Oggi toccherà ai difensori Zacchero, Mirate, Violo e Taricco, alle parti civili Gemelli e Cavallo, e al procuratore speciale della figlia della vittima, Ronfani.

«Sul corpo, i segni del suo anello»

Nino Pietropinto

Luisella Pullara in aula accanto al suo avvocato Lorenzo Zacchero

Enrico «Erik» Cubello (a destra nella foto) ascolta la relazione del pm

La vedeva promettere battaglie

«Erik ha confessato il falso Non credevo potesse uccidere»

CHISSA' perché tutte le ladykiller, vere e presunte, sono bionde e, almeno in corte d'assise, vestono di nero. Prendiamo Luisella Pullara, una cascata di capelli color oro che avvolge, nasconde il piccolo viso truccato e reso ancora più minuto dagli occhialoni. Neri gli anfibi, i fuseaux, il maglioncino sotto il cardigan grigio, adorno sul petto di due cuoricini. Anch'essi, ovviamente, scuri la notte. Solo a metà udienza questo scricciolo di donna dal naso puntuto sulla bocca disegnata da labbra sottili sostituirà gli occhialoni con lenti chiare e così vedremo lo sguardo: sempre attento, ora indagatore ora remissivo, spesso concentrato sulle mani intrecciate in grembo, le lunghe unghie smaltate perennemente tormentose del polpastrelli. Parla in un soffio l'ex parrucchiera che le carte processuali accusano «ha organizzato l'omicidio del e la voce popolare di Gassino racconta una femmina di grande sensualità, ricca di amanti che «mandava a suo piacimento».

Signora, approfittiamo della pausa dell'udienza, ci dica di sé. Ha paura? Spera?

«Non è facile essere ottimisti, ho tutti contro. Però, io non m'arrendo, m'auguro prevalga la verità. Sennò, beh (lungo sospiro) un bel guaio».

Soprattutto, saranno un co di anni di galera.

«Già, già. Mah, vedremo, spero vogliano sentire anche la mia voce».

Ecco, sta passando Erik, il suo Che cosa pensa di lui, della confessione? Ne è innamorata?

«So soltanto una cosa: quello non mica preoccupato per ciò che ha fatto. No, il suo unico è che ignora io lo amo ancora. Capisce? Lui si rode con questo dubbio».

è sicura?

«Sì».

Erik ha confessato.

«Figuriamoci se è quella la verità. Addirittura io ho mai pensato che avrebbe fatto ciò che ha fatto. Quando l'hanno detto che a uccidere era stato lui ci volevo credere: è proprio che è tanto difficile, se non impossibile, scere a fondo le persone».

Ci ha rivelato qual è il rovello di Erik. Ora, ci riveli il suo.

una sola preoccupazione: la mia bambina. Chissà che cosa le diranno me, oso pensarlo sennò sto troppo male. Purtroppo fanno di tutto per impedirmi di vederla, di parlarle. hanno arrestata ad agosto dell'anno scorso e ho potuto incontrarla solo a marzo».

Poi più niente?

«Adesso me la lasciano vedere un'ora ogni due mesi. E' poco, troppo poco. Com'è possibile negare a una madre di parlare con la sua figlioletta? E' l'unico affetto che m'è rimasto, l'unica ragione di vita».

Che fa, la tragica?

«No, sono sincera».

La chiamano la «vedova nera».

«I giornali hanno una fantasia che...»

Non solo i giornali. A Gassino non sono teneri con Luisella Pullara...

«Uff, la gente si facesse gli affari Quante assurde cattiverie contro di me».

Pensa spesso a marito, morto di coltello?

«Come potrei non pensarlo? Poverino. Mai voluto vederlo cadavere, tant'è che le due volte che si sentì male fui io a chiamare i soccorsi salvandogli vita».

La corte rientra, fine del colloquio. Gli agenti tirano fuori dalla gabbia la presunta ladykiller che torna a sedersi accanto ai suoi avvocati. Abbassa gli occhi, non ricambia gli sguardi curiosi e indagatori delle cinque signore della giuria popolare.

Claudio Giacchino

AVVERSARI DALL'AMORE ALL'ODIO

Lei: «L'unico cruccio di quello è che ignora se lo amo ancora Capisce? Si rode su questo dubbio»

Lui: «Quella è una psicopatica della quale è meglio non parlare perché altrimenti potrei trascendere»

Il killer ritratto dal rimorso

«Ero uno strumento di morte nelle mani di quella femmina»

IRRICONOSCIBILE Enrico Cubello detto Erik. Via pizzetto, baffi e lunga chioma disordinata della foto segnaletica, l'unica diffusa dagli inquirenti subito dopo l'incriminazione. Adesso Erik un damerino: veste completo camicia in tinta, il volto incorniciato da capelli castani corti, tagliati con cura. Braccialetto d'argento al polso destro, stemma dell'associazione inglese di cricket all'occhiello della giacca l'ha da un detenuto, è portafortuna».

E lei di fortuna deve averne bisogno. no?

«Altroché».

Nell'ipotesi migliore l'aspetta un bel po' di carcere.

«Ridico: altroché. Ho sbagliato, pagherò con anni anni di prigione. Spero solo non siano tantissimi, che mi sia concesso di poter rifarmi una vita, anche fra molto tempo».

La Pullara ha appena detto che lei si rode nel dubbio: chissà Luisella m'ama ancora?

«Chi, io? Quella è una psicopatica... Guardi, della signora è meglio non parlare, non vorrei trascendere».

Però, l'ama no?

«Ero innamorato di una Luisella, quella che conoscevo prima dell'arresto. Cioè, quella che credevo di conoscere. Mi ha manovrato, le bugie che mi raccontava su suo marito che la picchiava, che le aveva fatto perdere a calci il nostro bambino quando era stata incinta di me, tutte sue falsità le ho prese per vere sinché sono giunto a fare quella cosa grave...»

Intende l'omicidio?

«Povero marito, meritava di morire, meritava nulla di male, non era colpevole di niente».

Si considera un assassino?

«Uhm, difficile dare una risposta netta, precisa. Sento una grande responsabilità, enorme rimorso. Purtroppo non posso rimediare, non è ancora stata inventata la macchina del tempo, è impossibile tornare indietro».

Racconta che Luisella l'ha manovrata? Come?

«Ne ero innamorato: ragionavo il cuore e non con la ragione. Per la verità, non ragionavo affatto. Ripeto, qualunque balla inventasse sul marito, io la bevevo, sono giunto al punto di credere che davvero quel poveruomo facesse alla mia donna tutte le brutte cose che lei mi elencava».

La mia donna, dice. Ma, pare, anche altri, sembra che lei non fosse il solo amante.

«Che stupido sono stato. Stupido e pazzo, mi rovinato».

Beh, la sua non è una storia inedita. Quanti uomini si sono bruciati

«Non è mica una consolazione», (sorriso, l'unico dell'intervista).

Ad esempio, ricorda la storia degli amanti di Caprioglio con la «lei» bionda e fatalona che convinse il «lui» bello e giovincello a far fuori il coniuge bancario?

«Certo, l'ho seguita sui giornali, in carcere. Beato quel "lui" che tutto finì in una farsa, che non c'è scappato il morto. Tutt'Italia ha riso, invece di un omicidio l'affare risolse comicamente. Magari fossi stato anch'io così fortunato».

Dice essersi lasciato mano- al cento per cento. Chissà, forse anche perché lei era molto più giovane, ha 26 anni, meno di Luisella...

«Le donne sono molto più furbe: aggiungiamoci l'età e... Ero davvero in mano sua. Sono stato il suo strumento di morte, quanto lui odiava quel poveruomo».

Luisella professa innocenza.

Enrico Cubello annuisce, interroga gli occhi l'avvocato, Violo, scuote la testa, fa per rispondere, la bella pm Gabriella Viglione interrompe il colloquio: «Basta, vietato conferire con gli imputati, possono parlare solo con la Corte».

[c. ginc.]

Il primo motore fu prodotto nel 1908 ed era destinato a un aereo del Genio

Da Torino allo spazio in 90 anni

FiatAvio festeggia il compleanno con il razzo Vega

Novant'anni fa, nell'autunno del 1908, veniva completata presso le fabbriche Fiat di Corso Dante, la realizzazione di un motore da applicare ad un aeroplano del Genio Militare.

Nasceva così, assieme all'otto cilindri SA-8/75, la grande avventura aerospaziale di FiatAvio, fino a qualche anno fa conosciuta come Fiat Aviazione, la quale, partendo da quel periodo difficile, è giunta ad essere oggi una delle poche aziende leader a livello mondiale nel settore dei motori aeronautici e della propulsione spaziale.

L'anniversario ha rappresentato l'occasione per una celebrazione presso gli stabilimenti del Sangone, dove vengono effettuati alcuni test sui motori, alla quale hanno preso parte l'ingegner Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato e direttore generale di FiatAvio, l'ingegner Paolo Monferino, direttore centrale Fiat spa, e il professor Bruno Bottiglieri, storico d'impresa, che ha presentato il suo volume «Un'azienda sulla frontiera tecnologica», grande album fotografico sui anni dall'azienda torinese.

«Nel 1908 nacque l'idea di diversificare i settori dell'azienda - ha sottolineato Bottiglieri -. In quel periodo Fiat produceva 1500 vetture e circa 100 veicoli industriali all'anno, il che rappresentava circa un quinto della produzione italiana. Nascevano così i settori collaterali, con i primi progetti di motori per sommergibili, motonavi e per il settore energia. Poi, durante la prima guerra mondiale, iniziò la costruzione, oltre che motori come l'A-10, di componenti della stessa struttura dei velivoli».

Ma vero sconvolgimento tecnologico avverrà negli anni 70. La Fiat si che, oltre all'aviazione, la nuova frontiera rappresentata dalla conquista dello spazio, e cominciò così a sviluppare, tra le sabbie desertiche di Woomera, in Australia, assieme a francesi, tedeschi e inglesi, il «Europa», precursore dell'attuale «Ariane» che parte con regolarità dalla base di Kourou nella Guiana Francese, dove vivono e lavorano i tecnici di FiatAvio. L'azienda torinese realizza i razzi a combustibile solido delle 4 e 5 del razzo europeo, così come la turbopompa ad ossigeno liquido del potente Ariane 5.

Ma il prossimo futuro è rappresentato dal «Vega», un piccolo lanciatore in grado di lanciare satelliti di 1000 Kg. a 700 chilometri Terra. «Il mercato dei piccoli satelliti ormai in espansione - tempo - dice l'ingegner Romiti - e Vega consente all'Italia di partecipare al 55 per cento dell'intero programma. E' un vettore piccolo, poco costoso, che può portare in orbita un satellite per con rischi ridotti e alla portata economica dei privati».

La Campo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Fiera del bue grasso» compie 88

CARRU'. Domani, dalle prime ore del mattino, il paese ospiterà l'ottantottesima edizione della «Fiera del bue grasso», con circa trecento capi di razza bovina piemontese in concorso.

La premiazione, che ha in programma la consegna delle fasce, delle gualdrappe e dei trofei, si svolgerà dalle 11, nel Foro boario carrucese. Poi seguirà la passerella degli esemplari migliori, selezionati dalla giuria, dopo gli esami dei veterinari dell'Asl 16.

Nei ristoranti del paese sarà servito per tutto il giorno il tradizionale bollito, nei suoi sette tagli.

«Bollito non stop», a cura della Pro loco, sarà invece servito nel padiglione riscaldato, dalle 9 in poi. Per le strade del paese troverà posto anche il tradizionale «Gran mercato commerciale».

Il lievito Bertolini sceglie la Valle d'Aosta

AOSTA. La Bertolini spa, industria di Collegno produttrice del celebre lievito, trasferirà impianti e sede legale a Champdepraz, nella Bassa Valle d'Aosta. La Regione contribuirà all'operazione con un finanziamento di un miliardo 750 milioni, mentre la società investirà circa miliardi. La produzione comincerà a ottobre, 35 nuove assunzioni. Utilizzerà, come marchio, il Mont Avic, vetta che sovrasta Champdepraz.

Decano degli avvocati è un alessandrino

ALESSANDRIA. E' alessandrino il decano degli avvocati italiani. Edmondo Ferrari, civilista, ieri ha compiuto 92 e svolge ancora, e attivamente, la professione. E' nato a Milano il 15 dicembre 1905 ed è arrivato giovanissimo in città. Appartiene a una nota famiglia di professionisti impegnati anche in politica e nel sociale e si è iscrittosi all'Albo degli avvocati il 7 dicembre '28. Indossa la toga quindi da settant'anni.

Computer in comodato ai consiglieri provinciali

BIELLA. Delibere e documenti? Spediamoli modem. L'idea è di Silvio Belletti, presidente comunista del Consiglio provinciale. In un emendamento al bilancio di previsione '99, che sarà discusso venerdì, Belletti ha proposto alla giunta aprire un servizio di posta elettronica, e di fornire un computer «in comodato d'uso» a ogni consigliere. I politici, in questo modo, potrebbero ricevere a casa le comunicazioni della Provincia, che eviterebbe inutili spese per carta e francobolli. «Inoltre l'operazione - aggiunge Belletti - favorirà un immediato accesso alle informazioni». La Provincia sta già preparando un suo sito ufficiale Internet, e nel 2000 dovrebbe debuttare il «polo telematico», una rete locale che collegherà tutti gli Comuni, le Comunità montane e l'azienda sanitaria.

Teppista condannato a risistemare la fioriera

SAVIGLIANO. Un minorenne che atti di vandalismo aveva devastato una fioriera di piazza del Popolo, è stato «condannato» a sistemarne una nuova con il suo lavoro: quattro ore di manodopera, d'intesa con i suoi familiari, seguendo le istruzioni dei tecnici e dei poliziotti municipali, che l'avevano sorpreso ad arrecare danni. L'iniziativa del Comune cuneese fa parte del «Progetto riparazione».

Aumentano posti-auto nel centro di Asti

ASTI. Illustrando il bilancio di previsione '99 dell'Asp, il presidente Luigi Visconti, ha presentato una serie di proposte di intervento sui posteggi. E' previsto un incremento di oltre 500 stalli a pagamento nel centro città: l'intervento più massiccio riguarda Campo del Palio, la più grande piazza cittadina, dove verranno tracciati oltre 200 stalli: qui si potrà sostare pagando il ticket. Anche piazza Alfieri sarà interessata con 30 posti in più.

Amministratori sul palco nel ricordo

BIELLA. Rocker e «vip» sul palco, per ricordare Lucio Battisti: accadrà stasera al teatro Sociale, dove Comune ha organizzato uno show di beneficenza per aiutare la Lega tumori. Del cast fanno parte alcuni gruppi rock biellesi e cantautori come Luciano Angeleri: tutti proporranno brani del grande Lucio, da «Emozioni» e «Un'avventura». Ma la vera sorpresa sarà il finale: una «jam-session» con politici e amministratori pubblici, sulle note de «La canzone del sole». Saranno chiamati al microfono, fra gli altri, la presidente della Provincia Silvia Marsoni (nella foto) e la sua giunta quasi al completo. Poi il sindaco Gianluca Susta e gli assessori Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto. Il ricavato della serata servirà per far decollare l'Hospice, il centro di assistenza per malati terminali di cancro.

Doping nello sport indagini Savona

SAVONA. Nuovi filoni nell'inchiesta sul doping aperta Savona dal procuratore Vincenzo Scolastico. Il magistrato, che ha ricevuto un dossier del direttore del Centro ricerche Coni Sandro Donati, avrebbe trovato nuovi riscontri sul presunto traffico di anabolizzanti tra San Marino e la Federpesi. S'indaga inoltre sulle morti di due ex pesisti «azzurri»: questo riguardo, il magistrato attende di controllare le loro cartelle cliniche.

Mercato dei fiori ha evaso imposte?

SANREMO. L'ex leader di Alleanza Nazionale, Salvatore Sciortino, oggi in forte dissenso con il partito, ha presentato un esposto all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette denunciando l'Uc. Flor, attuale società di gestione del mercato dei fiori, di non avere pagato l'imposta patrimoniale dal 1994 al '97. Complessivamente sarebbero stati evasi più di 4 miliardi. La società smentisce le accuse e minaccia querele.

E' monsignor decano dei vescovi

SUSA. Tra pochi giorni sarebbe entrato nel suo centesimo anno, monsignor Giuseppe Garneri, già vescovo di Susa e sacerdote attivissimo a Torino quand'era giovane. La morte lo ha invece colto ieri, a anni, in corso Vittorio Torino nella casa famigliari che lo ospitavano da quando aveva lasciato la Diocesi di cui era titolare, ossia dal 1978. Era di Cavallermaggiore, aveva frequentato il seminario a Bra, ordinato sacerdote il giugno 1923 dall'allora Cardinale Richelmy. Giovinezza e maturità li trascorse come vicario della parrocchia metropolitana. Aveva tra l'altro fondato Centro Diocesano giornali cattolici e il settimanale Il Nostro Tempo affidandole la direzione a monsignor Chiavazza. Nel periodo bellico era incaricato di mantenere i rapporti tra la Curia, le forze militari e civili, ma soprattutto con i rappresentanti della Resistenza. Infine vescovo di Susa dal 1954 al

Specchio
DELLA STAMPA

Scopri un regalo che dura tutto l'anno.

Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.

Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino -Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.

L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.266
(VAL BORBERA) — Fax (0143) 95.0714

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 16 Dicembre 1998 *n. 35*

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.266
(VAL BORBERA) — Fax (0143) 95.0714

Non c'è solo il caso Rifondazione

I ribaltoni in Regione portano sei licenziamenti

Scissioni, spaccature e polemiche
Il gruppo misto passa da 1 a 5

GENOVA. Sei dipendenti esterni della Regione saranno licenziati, salvo recupero in extremis, dei «ribaltini» e «ribaltoni» dei consiglieri che, dal 1995, hanno praticato lo sport del cambiamento di schieramento. Infatti, il cosiddetto «gruppo misto» nel quale debbono confluire i gruppi formati da un solo consigliere, condo quanto prescrive lo Statuto, passa in questi giorni da un consigliere a cinque. Di conseguenza, gli impiegati dei gruppi - sei in tutto - cooptati dall'esterno saranno licenziati il 31 dicembre, perchè la norma regionale prevede che i gruppi organici abbiano personale proprio, mentre il gruppo misto deve attingere al personale della Regione.

Che cosa è successo, dunque? Rifacciamo, in sintesi, la vicenda: nel 1995, l'unico consigliere del «misto» era il laburista Bruno Sessarego. Ma il mese scorso, in seguito alle note vicende nazionali, s'è spaccata Rifondazione: così il bertinottiano Zu- e il cossuttiano Tarantino si sono ritrovati «single». Il «misto» cresciuto a tre, è stato impinguato dalla consigliera repubblicana Cappelli che è uscita dal «patto dei democratici», lasciando solo De Simone (ex patto Segni, ex Dini e oggi Di Pietro), il quale, ope legis deve confluire nel gruppo «misto». Ai primi gennaio i cinque «free» dovranno eleggere, non si sa come, un capogruppo che, somma delle ipocrisie, li rappresenterà mai. Ma c'è dell'altro: la Regione non dispone, per il momento, un numero sufficiente di impiegati per il nuovo gruppo. Si spera in una rioccupazione di chi c'era prima.

Nel frattempo il capogruppo socialista Corradi polemizza contro il «no» al gruppo autonomo di Rifondazione. [p. l.]

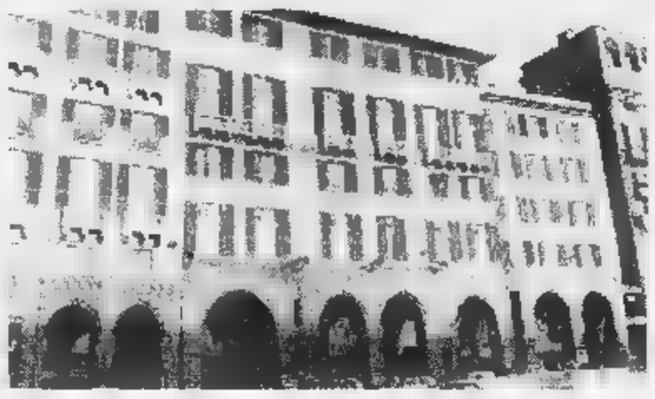
Colombo, Ducale, Carlo Felice: tre situazioni differenti, ma non sono le sole

Fondazioni: a che servono e a chi?

Interrogazioni e sospetti di An e socialisti

GENOVA. Come funghi fuori stagione, sorgono Genova le Fondazioni, nuovi strumenti mezzo pubblici privati per gestire soprattutto la cultura e l'immagine. Sulla carta, gli intendimenti e i progetti sarebbero buoni, ma si comincia ad avere la sensazione che stiano sorgendo carrozzoni di nuovo genere e che, sottobanco, si stiano distribuendo posti di sottogoverno. E' un sospetto che ha già provocato interrogazioni in Regione da parte di Alleanza Nazionale riguardo alla Fondazione Colombo, ma che ha sollevato anche le osservazioni - ufficiali ufficiose - dell'assessore regionale Fabio Morchio che, da tempo, con Romolo Benvenuto, ha assunto il ruolo di «coscienza critica» del centrosinistra. Dice Morchio: «Anche all'interno d'una alleanza si possono esprimere opinioni differenti. Io critico e non ricatto: mi sembra però che si stia assistendo a un grosso spreco di risorse, soprattutto dando vita tanti enti ciascuno dei quali ha un proprio ufficio del personale e una propria contabilità. Non sarebbe possibile arrivare a una riunificazione dei servizi di gestione, lasciando poi ogni ente libero di agire nella propria fascia di competenza?». Il quesito è posto in termini pacati, ma nasconde non poche insidie. Basta scorrere le fondazioni esistenti o da realizzare, caso per caso.

COLOMBO. Uscita con le ossa rotte dalle famigerate celebrazioni del 1992, la Fondazione è stata tenuta in vita l'ossigeno di via Fieschi. Si pensava di sopprimerla, visto che le uniche incombenze sono rimaste l'organizzazione del Premio Liguria e il sostegno all'associazione «Liguri nel Mondo». Ma ora è spuntato, sotto un bilancio di ben 9 miliardi, il progetto di acquisizione della discussa


Palazzo Serra-Gerace a Sottoripa, sede della Fondazione Regionale Colombo

collezione Wolfson da collocare - forse - nel castello Mckenzie. Ma sarà personale adatto per la gestione? E cosa costerà l'intera operazione sul piano spese-benefici? Si parla d'un asse Ds-ppi, mentre socialisti e Verdi sono sulla negativa.

PALAZZO. La vecchia cordata dei primi sponsor (Jacorossi, ex Ip, cooperative, ecc.) risale le valli scese «con orgogliosa sicurezza», portando seco quasi venti miliardi che il Comune ha concesso come «buonuscita». Tursi si terrà il personale e, per adesso, gestirà da sola, perchè non si trovano sponsor: era molto meglio collocare, a suo tempo, al Ducale la Regione, evitando lo strazio via Madre di Dio.

CARLO. Andando avanti nel tempo ci vorranno 50 miliardi all'anno per gestire l'immensa struttura, voluta a tutti i costi megalomane, nonostante il basso bacino di utenza. La Fondazione Carige allunga qualche spicciolo in miliardi: ma basteranno, visto che le casse di Comune, Regione, Provincia tutt'altro che ricche? Incalzano altri interrogativi: Fiera, Porto Antico, Museo dell'Attore, Museo Paganiniano? Quanti stipendi e quante spese in doppione?

Paolo Lingua

24 ORE

L'assessore Profumo si lamenta
«Pochi soldi per il turismo»

Nel corso della seduta del Consiglio regionale di ieri, l'assessore alla cultura e al turismo, Paola Profumo, ha lamentato le ristrettezze del suo bilancio: ha 5 miliardi per la cultura, 2 e vanno via per lo Stabile e per il Carlo Felice. Per la promozione turistica ci sono tre miliardi e mezzo, più 2 miliardi Fondi Europei.

IP

Manutenzione degli impianti in arrivo milioni

Il Consiglio Regionale, a larga maggioranza, ha approvato la delibera per il finanziamento in conto capitale per circa 500 milioni e in conto interessi per circa 300 milioni per opere di manutenzione e completamento di impianti sportivi liguri.

CONCORSO

Interrogazione di Armaroli sul concorso annullato

Il deputato di An, Paolo Armaroli, ha presentato interrogazione al ministro dei beni culturali per chiarire il discutibile episodio dell'altroieri: il concorso per storici dell'arte interrotto annullato con l'intervento dei carabinieri per quiz contestati dai concorrenti.

TORSELLO

L'archivio storico di Tursi è su cd-rom e Internet

Il Comune di Genova ha trasferito su un Cd-rom il suo archivio fotografico: sarà possibile consultarlo anche internet. [p. l.]

SICUREZZA

Un «caldo» del Sap per le proposte della gente

Il Sap, sindacato autonomo di polizia, chiede ai cittadini segnalare le loro richieste e proposte in materia di sicurezza in città telefonando al 5366356. Un documento finale, in base alle segnalazioni, verrà proposto in visione al Prefetto al Ministro dell'Interno. [p. l.]

AGGRESSIONE

Lite tra falegname e cliente finisce a coltellate: un ferito

Una lite tra falegname e cliente è finita coltellate, lunedì poco prima delle 13. Cristiano M., anni, si è recato presso falegnameria di Canevari. Qui è scoppiato un diverbio iltirolare, Franco, 37 anni, che in preda all'ira ha colpito alla gola con un cutter il giovane, procurandogli una lieve ferita, guaribile in 5 giorni. E' stato denunciato. [a. p.]

IL CASO

MILLE SPORT AI RAGAZZI LORO RISPONDONO

L'ex presidente del Rapallo era evaso a ottobre: catturato a Nizza dalla polizia genovese

Caresana, truffatore «gentiluomo»

L'ultimo gesto da libero, un caffè sulla Promenade

W. E' rinchiuso a Parigi, in attesa dell'estradizione, Carlo Caresana, 61 anni, il re dei truffatori con un debole per l'eleganza all'inglese, le case raffinate e soprattutto la popolarità. E' l'uomo che si era comprato il Rapallo Ruentes, rilevandolo dal presidente Raffaele Morelli, l'ambizione di portarlo in serie C e ricostruire il campo Macera con tanto di posteggio sotterraneo. E' l'uomo che, con 250 miliardi all'attivo, entrato di fatto nel Guinness delle truffe, ai poliziotti che l'hanno scoperto, l'11 dicembre a Nizza, ha detto: «Ora passo le mie giornate scrivendo». «Fatture false» si è lasciato scappare un ispettore della sezione catturandi, zittito con un'occhiata divertita del dirigente, il commissario Alessandra Bucci. «Non sono un delinquente - ha tenuto precisare Caresana - Ho movimentato migliaia di miliardi».

Gli investigatori della Mobile genovese, come ha detto ieri mattina il vicequestore Nando Dominici, si erano messi sulle tracce di Caresana fin dal giorno della fuga, nell'ottobre scor- Coordinati dall'Avvocato generale presso la Procura generale, Mario Sossi, personalmente impegnato nel coordinamento delle ricerche, i poliziotti sono arrivati a Caresana grazie ai controlli delle persone lui vicine. All'arresto hanno collaborato la polizia giudiziaria di Nizza, il Servizio centrale operativo e l'Interpol.

Basso di statura, brizzolato, robusto, il della truffa non ha mai perso la compitezza dei modi, per tutto il viaggio dall'appartamento sul porto sino a Parigi, dov'è stato rinchiuso in carcere perchè sul suo conto pendeva un mandato di cattura emesso dall'autorità giudiziaria francese sempre per reati finanziari. Stando alle sue prime dichiarazioni, Caresana non intenderebbe opporti alla richiesta di estradizione avanzata dall'Italia. Forse non riteneva di essere ricercato anche Francia e per questo scelto di ritirarsi in quai Raupa Capeu. Oltralpe, infatti, a differenza che in Italia, l'unico rischio per un controllo di documenti è un'infrazione al codice della strada.

Carlo Caresana arrestato a Nizza

In Costa Azzurra, Caresana faceva vita apparentemente regolare. Si alzava tardi, si dedicava alla scrittura fino all'ora della passeggiata per un caffè l'aperitivo con altri italiani residenti a Nizza. Poi un pomeriggio ancora parzialmente dedicato alla stesura della sua romanzesca biografia, quindi scelto tra uno dei ristoranti preferiti.

Ed è finita proprio l'ultimo tocco classe di un caffè sulla Promenade, prima del viaggio a Parigi, la carriera del «re del tondino», l'imperatore delle truffe messe a segno il gioco di finte spedizioni di prodotti metallurgici non lavorati. «Uno dei più raffinati impostori del mondo» come lo aveva definito il «Sunday Telegraph», Ca- è stato talmente abile nelle sue truffe che, nel caso di un colpo ai danni dei libici, funzionari di Tripoli avevano voluto incontrarlo, a Londra, dove si trovava per uno dei vari processi a suo carico, si erano fatti spiegare come fosse riuscito a imbrogliarli, perché loro non erano riusciti a capirlo. Tra le truffe attribuitegli, 30 miliardi ai danni della Cina e dell'Arabia Saudita, un milione e mezzo di dollari ai danni della Svizzera.

Caresana, che si definisce ingegnere, aveva cominciato nel 73 a Budapest con una truffa da 75 milioni all'Italcantieri, la sua specialità consisteva nella frode bancaria: mostrava falsi documenti di carichi dei quali sarebbe stato in attesa (navi intere e autotreni) e gli istituti di credito gli anticipavano forti somme. Lui incassava e spariva. Direttori di grandi banche europee si chiedono ab biano fatto ad autorizzare i pagamenti.

In Italia Caresana deve scontare una pena di anni 5 mesi per associazione a delinquere finalizzata alla truffa e altro. Ma le inchieste sul conto non sono finite.

Alessandra Pieracci

Camera di commercio

E' polemica per il delegato alla Carige

GENOVA. «Bagarre» alla Camera di Commercio per la designazione del rappresentante dell'ente all'interno della Fondazione Carige. Il rappresentante dell'Assoindustria, Giancarlo Piombino, ha abbandonato il direttivo camerale partecipando al voto, perché a avviso un ente in «proroga tio» non potrebbe effettuare mine. Piombino ha anche criticato la filosofia della scelta: infatti è stato designato l'attuale presidente Gianni Scerni, autocandidatosi.

Il precedente rappresentante, Bruzzo, è stato dirottato all'Ente Monte di Portofino, mentre un possibile aspirante, Segalerba, è entrato nel Consiglio d'amministrazione del Banco di Sicilia. Un quarto pretendente, Robiglio, s'è ritirato in apertura della riunione.

Si accentua, questo nuovo episodio, la «guerra dei trent'anni» tra gli industriali e Scerni, che resta consigliere del San Paolo di Torino. [p. l.]

I giocatori: ci dispiace per Spalletti, avevamo un buon rapporto. Ma Mantovani non fa le cose a caso

Un giorno a Bogliasco, aspettando Platt

Ieri allenamento in sordina, in vista del match con il Milan

GENOVA. Giornata transitoria un po' dimessa ieri a Bogliasco. Il primo giorno senza Luciano Spalletti è stato vissuto tranquillità al quartier generale blucerchiato. Il programma prefissato è stato rispettato: una doppia seduta di allenamento, condo dall'allenatore della «Primavera» Giovanni e dal preparatore atletico Giorgio Datteri. Pochi i tifosi presenti, anche la Digos ha assicurato una discreta sorveglianza.

Lavoro differenziato per Lassissi, Leagle, Mannini Grandoni, alle prese acciacchi vari. Nello spogliatoio c'era poca voglia di parlare. Marco Franceschetti (sta recuperando dall'infortunio alla caviglia, domenica contro il Milan dovrebbe ci) fatto da portavoce per i compagni: «Non sappiamo ancora chi sarà il nostro allenatore... sì, certo, leggiamo i giornali e abbiamo saputo di Platt. Potrebbe essere la persona giusta. E' stato un grande giocatore ed un grande sampdoriano, conosce già l'ambiente e questo potrebbe rivelarsi un vantaggio». La situazione è grave c'è bisogno di una per risollevarsi, prima che sia troppo tardi: «Occorre qualcuno che faccia sparire dallo spogliatoio tristezza rassegnazione - ha continuato il centrocampista blucerchiato - chiunque arriverà non avrà compito facile, perché stiamo attraversando un momentaccio. Noi sicuramente lo accoglieremo bene, cercheremo di aiutarlo e di essere leali lui, d'altra parte lo siamo stati con Spalletti».

Già, Spalletti. Il ricordo del tecnico esonerato fresco entro la testa: «Ci è sinceramente dispiaciuto per questo epilogo - ha detto Franceschetti - al di là del discorso tattico avevamo instaurato lui un ottimo rapporto. Era una persona molto disponibile, eccezionale dal punto di vista no. E' stato dopo una buona gara giocata contro la La-. Eppure la Samp ha perso di nuovo, eppure ha incassato di nuovo cinque goal... Non lo so, credo a questo punto che la decisione cambiare fosse già nell'aria prima della trasferta dell'Olimpico. Il nostro presidente, comunque, una persona molto riflessiva razionale, non fa mai le cose caso. Avrà avuto le sue buone ragioni per compiere questa scelta».

In attesa dell'annuncio ufficiale dell'ingaggio di Platt, i giocatori sampdoriani si stanno preparando meglio possopor per la prossima delicata sfida di Marassi contro il Milan: «Dobbiamo restare uniti con i piedi per terra - ha spiegato il portiere Ferron - stiamo correndo un grosso pericolo e dobbiamo cercare di tirarci fuori dai guai prima possibile. Platt? Nes- ci ha comunicato niente. Aspettiamo. Sicuramente è una persona intelligente e che il calcio». [d. b.]

NELLE PAGINE SPORT NAZIONALE

David Platt, mister della Samp

Testimonianze al processo all'immunologo

I pazienti di Imperato «Ci ha guariti dal cancro»

GENOVA. Per il celebre immunologo Saverio Imperato è ripreso ieri un processo pretura con l'ipotesi di reato di avere somministrato a una sua paziente affetta da tumore un farmaco che dovrebbe servire per una terapia diverso.

a lo scienziato ribatte: «Il vaccino antitubercolare che ho iniettato nell'epitelio non nel derma più profondo stimola un messaggio immunologico e quindi la cura è utile anche nei tumori perché potenzia l'efficacia dei chemioterapici degli ormoni».

A denunciare Imperato era stato il figlio di una paziente che medico genovese aveva avuto in cura. Era stata colpita da neoplasia intestinale con metastasi polmonare. La donna, che era stata sottoposta a radioterapia, aveva deciso rivolgersi all'immunologo.

Per il professore la terapia stava dando i risultati desiderati. Era stato il medico curante dell'anziana ad i primi dubbi sulla terapia seguita da Imperato. Così, dopo la morte della donna, il figlio chiese l'intervento dei carabinieri.

L'immunologo Saverio Imperato sotto processo per una terapia «non ortodossa»

Ieri hanno testimoniato alcuni pazienti dell'immunologo che hanno confermato di praticamente «rinati» grazie alle sue anticancro. Malati che erano stati definiti terminali che invece grazie all'intervento di Imperato vivono in discreta salute da più di un decennio. Il processo, dopo queste testimonianze, quindi rinviato. [a. l.]

A Genova hanno chiesto la regolarizzazione circa 4500 extracomunitari: il 45 per cento arriva da Quito e dintorni

Immigrati: ecuadoregni in pole position

Scade la sanatoria, ieri in questura festa con le varie etnie

GENOVA. ■ sono chiusi alla mezzanotte di ieri gli uffici della questura dove, per settimane, gli extracomunitari di tutte le etnie hanno fatto la fila per la sanatoria, ovvero la regolarizzazione della loro posizione in Italia. Alle 19 era rimasta una decina ■ persone, perchè a Genova, a differenza di altre città, la prassi burocratica per prentazioni ■ domando è stata organizzata in modo tale da evitare gli assalti, gli assembramenti e il caos. Proprio a sottolineare la felice conclusione della maratona, per le 23,30 il dirigente dell'Ufficio Stranieri, il vicequestore Angelo Sanna, aveva invitato tutte le persone impegnate in qualche modo ad affrontare l'emergenza: gli esponenti delle organizzazioni sindacali che si occupano degli immigrati, la Caritas, i mediatori culturali del Comune, i funzionari della Direzione Provinciale del Lavoro, quelli della Camera di Commercio, i rappresentanti delle varie etnie a Genova.

Sia la comunità somala che quella senegalese e nigeriana già ■ giorni scorsi avevano espresso ■ soddisfazione per il comportamento della polizia e di quanti erano preposti all'iter burocratico.

Uno dei punti di ritrovo dei sudamericani: piazza De Ferrari, davanti al Carlo Felice

Due gli obiettivi dell'Ufficio Stranieri: evitare appunto le nottate all'addiaccio per i richiedenti e prevenire eventuali soprusi. I mediatori culturali del Comune erano stati richiesti per aiutare i connazionali in difficoltà con la lingua ■ analfabeti, eliminando così le dubbie figure di mediatori ■ interpreti a pagamento. Il personale in divisa che controllava le code era stato allertato per bloccare episodi di intimidazione e prevaricazione all'interno della fila, a salvaguardia dei più deboli.

Unica nota negativa, nel bilancio finale, le proteste di alcuni extracomunitari che, ritenendosi diversi rispetto alla folla ■ sudamericani ■ africani, chiedevano corsie privilegiate per non dover fare la fila insieme con gli altri.

Chiuse le prenotazioni, proseguono gli ■ delle pratiche per il nulla osta definitivo: gli appuntamenti in ufficio proseguiranno sino ■ marzo.

In tutto, hanno chiesto ■ regolarizzazione circa 4 mila e 500 persone. La composizione etnica di quanti si sono prenotati vede una massiccia presenza, il 45 per cento, di ecuadoregni, seguiti da albanesi (20 per cento), senegalesi (11) ■ peruviani (5). La maggioranza di immigrati dall'Ecuador ha soprattutto due motivazioni: la prima ■ che dall'Ecuador non è necessario il visto, ■ quindi esistono organizzazioni specializzate nell'immigrazione clandestina, la seconda è il fatto che quasi tutti gli ecuadoregni hanno trovato lavoro, soprattutto nelle famiglie come colf e presso anziani ■ tuttofare. Per questo, in massa hanno chiesto la regolarizzazione, a differenza di altri stranieri che, seguendo un destino disperato, hanno ingrossato l'esercito della piccola delinquenza. A conferma della forte presenza sudamericana a Genova, anche la mappa di locali ■ ritrovi praticamente riservati ■ loro. [a. p.]

Casi umani, due storie

Incinta, agenti mobilitati Deroga per un sagrestano

GENOVA. Il datore di lavoro di uno degli extracomunitari che hanno chiesto la regolarizzazione è ■ sacerdote, il parroco di una chiesa della Riviera di Levante che al suo dipendente ha anche dato alloggio. Con lui c'è stato solo un problema: durante ■ periodo in cui principale ■ dipendente, ovvero parroco ■ sagrestano, si sarebbero dovuti recare presso la Direzione del Lavoro ■ firmare il contratto, con l'autenticazione della firma, il sacerdote si trovava in ritiro spirituale. Così, in questo caso, è stato necessario l'intervento di un notaio e, documenti autenticati alla mano, l'extracomunitario si è potuto recare da solo ■ sbrigare le varie formalità.

Ieri mattina, ultimo giorno utile per la sanatoria, si è presentato negli Uffici della questura un giovane di Recco, trafelato e preoccupato. La sua fidanzata, albanese, era in difficoltà. Incinta, una minaccia di aborto ne aveva reso necessario il ricovero in ospedale. Dimessa soltanto la sera precedente, lunedì, la ragazza non era in condizioni di spostarsi dal Comune ■ residenza a Genova per espletare tutte le formalità previste. Di fronte ■ un caso del genere, l'Ufficio stranieri si è mobilitato. ■ vicequestore Angelo Sanna ha chiesto ■ collaborazione della collega che dirige il commissariato di Rapallo. Quest'ultima ha inviato i poliziotti direttamente a casa della giovane per la compilazione e il ritiro dei documenti, nonchè la prenotazione, slittata a primavera, per la risposta ufficiale alla richiesta di regolarizzazione presentata dalla futura mamma.

In attesa delle cifre definitive, dopo la sanatoria, oggi, secondo la valutazione ufficiale, gli extracomunitari in regola a Genova ■ 13 mila, ■ fronte di 10 mila clandestini. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so B. Aires 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Zerasca*, via XXV APrile 2; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Contardi*, via Balbi 107; *Castelletto*, corso Firenze 6; *Benvenuto*, via Albaro 59.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Frisono*, p.zale Parenzo 11. **Orario 8,30-13 e 15-19,30:** *Unione Farmaceutica*, v. Torti 26.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *Nervi*, via Casotti 20. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *S. Rocco*, via Borgoratti 123.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, v. Piacenza 161.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 77A.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Molino*, via ■. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Garbarini*, v. Cesena 179; *Centrale*, v. Pastorino 62.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Alaria*, via Opisso ■. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Gamalero*, via Cortianeri 21
SORI
Sori, v.a Carroli ■, telefono 700 632.
RECCO
Savio, piazza N. Da Recco, telefono 0185-74.005.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA
Mazzi Machi, v. Palestro 44, telefono 0185-287.502.
RAPALLO
Anglo-americana, via Matteotti 21, telefono 0185-50 554.
ZOAGLI
Valvera, piazza ■ Dicembre ■, telefono 259 041
■
Frezzato, via Roma 36 (Lavagna), telefono 0185-392.816.
■ **LEVANTE**
Internazionale, l.go Colombo 52, t. 0185-41.024
■
Marcone, ■ Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118;
Genova: tel. 651.12.36;
Camogli: tel. 770.205;
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74 234;
Santa Margherita Ligure: tel. 287 019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700;
Chiavari: tel. 322.■, 309.655;
Cogorno: tel. 384 620;
Lavagna: tel. 309.947;
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750;
Riva Trigoso: tel. 41.764;
Moneglia: tel. 49.241;
Cogoleto: tel. 9188 366;
Sori: tel. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 257.451;
Santa Margherita: tel. 287.029.

GUARDIA ■

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, ■ Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, ■, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551;
Galliera: tel. 56.321;
Sampierdarena: tel. 41.021;
Rivarolo: tel. 448.941;
Sestri P.: tel. 55.651;
■ (pediatria): tel. 56.361;
Borgo Fornari: tel. 932.985;
Recco: tel. 74.102;
S. Margherita: tel. 283.611;
Rapallo: tel. 50.231;
Lavagna: tel. 32.91;
Cogoleto: tel. 918.3456.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** ■. 74032. **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; ■ **Margherita Ligure:** t. 2■■ - 287.998; **Rapallo:** t. 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55 969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385, **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277 41.278; **Sori:** t. 700.998.

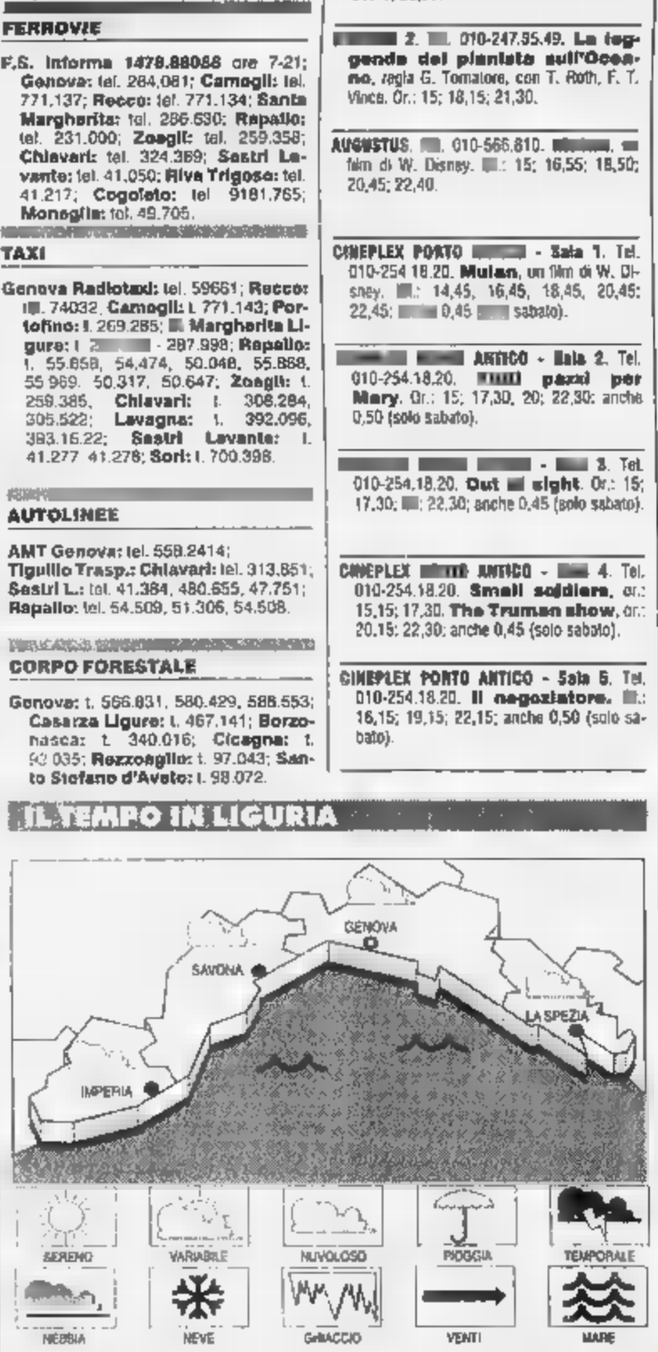
AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414;
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851;
Sestri L.: tel. 41.384, 480.655, 47.751;
Rapallo: tel. 54.509, 51.306, 54.508.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 580.429, 588.553; **Casarza Ligure:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 90 035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO ■ OGGI
Temporaneo aumento ■ nuvolosità, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura nei valori normali stagionali. **Tempo per domani.** Situazione senza importanti variazioni. ■ **DI IERI.** Temperatura del mare 13.9°C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Nord Ovest; velocità 5-10 km/h. Cielo: poco nuvoloso-foschia; mare: poco mosso; press. barom. 1028 mb (tendenza: stazionaria).

■ DI IERI

Genova	max **12**	min **7**
Savona	■ **12**	min **7**
Imperia	max **14**	min **8**

UN ANNO FA ■ ■
Max: **16**; min: **10**; temp. mare **16 °C**

Il ■ sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,51. La Luna si leva alle 5,12 e cala alle 15,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del ■ di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

■ GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Hesten**, regia T. Vintemberg con U. Thomsen, H. Horitzen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **The last days of disco**, regia W. Stillman, con J. Beals, K. Beckinsale. ■.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

■ 2. ■. 010-247.35.49. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F. T. Vinci. Or.: 15; 18,15; 21,30.

AUGUSTUS. ■. 010-566.810. ■, ■ film di W. Disney. ■.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ■ - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **Mulan**, un film di W. Disney. ■.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,45; ■ 0,45 ■ sabato).

■ ■ ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **■■■ pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30; anche 0,50 (solo sabato).

■ ■ ■ - ■ 3. Tel. 010-254.18.20. **Out ■ sight.** Or.: 15; 17,30; ■: 22,30; anche 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX ■■■ ANTICO - ■ 4. Tel. 010-254.18.20. **Small soldiers**, or.: 15,15; 17,30. **The Truman show**, or.: 20,15; 22,30; anche 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Il negoziatore.** ■.: 16,15; 19,15; 22,15; anche 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX ■ ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Al di là dei sogni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; anche 0,45 (solo sabato).

■ ■ ■■■ - ■ 7. Tel. 010-254.18.20. **■ in diretta**, Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45: anche 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala ■ 8. Tel. 010-275.89.30. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; anche 0,45 (solo sabato).

■ ■ ANTICO - ■ Grecale. ■. 010-275.89.30. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 14,15; 17,45; 21 (solo sabato).

■ ■ 1. Tel. 010-586.419. **■■ la Joe.** Regia K. Loach con p. Mulan, L. ■. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

■■■ 2. Tel. 010-586.419. **Toulouse-Lautrec**, regia R. Planchon con R. Royer, ■. Zylberstein. Or.: 15,30; 17,50; 19; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **■ guardare il cielo**, regia P. Chelsom con S. Stone, K. Culkin. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.591. **■ distruzione totale.** ■.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22 40.

■ ■. 010-362.82.98. **■■■

Dopo il «no» della Regione alla richiesta del Comune per i finanziamenti

Portici, Chiavari ci riprova

Un nuovo progetto per il centro storico

CHIAVARI. Dopo la delusione ricevuta dalla Regione che non aveva finanziato il Piano organico di intervento (Poi) presentato dal Comune di Chiavari, il sindaco Vittorio Agostino ci riprova. L'amministrazione ha affidato allo studio ■ Architettura e Urbanistica di Genova l'incarico di redigere un ulteriore progetto per ottenere finanziamenti, come previsto dalla Regione. L'incarico è stato affidato agli architetti Mauro Richetti e Simonetta Barozzi che hanno già realizzato con successo interventi del genere in Liguria, per esempio nel centro storico ■ Sarzana dove il Poi è attualmente ■ fase ■ avanzata realizzazione. Agostino dopo la bocciatura del Piano precedente, con il quale il Comune chiedeva 2 miliardi anche se per la ristrutturazione di via Martiri della Liberazione aveva speso molto ■ più, ha denunciato anche penalmente la Regione.

Il Piano viene preparato «in attesa della riapertura dei pros■ finanziamenti regionali del settore», spiega il sindaco. La riapertura del bando è prevista tra aprile e giugno del prossimo anno. Per ottenere i finanziamenti non basta però un piano predisposto dal Comune, ■ occorre che anche i privati presentino progetti. Per fare un esempio: se il Comune presenta un piano che prevede un investimento di 10 miliardi

Le case di via Entella viste dallo spiazzo ricavato dalla demolizione dell'Astor FOTO MARINI

le in questo ■ otterrebbe un finanziamento di ■ miliardi) i privati devono partecipare presentando progetti per almeno 7 miliardi. Per i privati il finanziamento copre il 30 p■ cento dei costi delle opere di ristrutturazione, che possono essere rifacimenti di facciate, coperture, interventi di manutenzione e recupero primario e secondario. Per sabato è fissato ■ incontro in Comune ■ cui possono partecipare tutti i cittadini, specie chi intende ottenere i finanziamenti a fondo perduto. Una ghiotta occasione per i privati che per aderire al Poi dovranno compilare, ■ impegno, apposite schede che verranno distribuite ■ chi ne farà richiesta.

Giuliano Vignolo

«Alleanza» con i privati

Tra pavimentazioni e restauri c'è spazio per interventi minori

CHIAVARI. Se il «piano organico di intervento» che i due architetti stanno preparando verrà accettato dalla Regione, l'aspetto del centro storico chiavarese cambierà notevolmente. Il Poi verrà accettato ■ oltre ai progetti dell'amministrazione comunale ■ verranno presentati anche da privati. In previsione, per quanto riguarda la parte pubblica ■■ Piano, ci sono la ripavimentazione di vie e piazze del centro storico, restauro ■ risanamento di immobili ■ pregio. La parte di territorio cittadino, in cui ■■ previsti interventi pubblici ■ dove i privati possono contare su finanziamenti a fondo perso per ristrutturazioni di immobili, è quella compresa tra via Millo a ponente, la zona del Castello fino a piazzale Rocca a nord, piazza Roma a sud e la direttrice da viale Arata a via Bixio per la parte a ■■.

E' compresa anche via Entella, dove sono previsti interventi pubblici, e tutto corso Garibaldi. I privati che hanno immobili in questa porzione ■ cittadina possono presentare progetti, che non impegnano alla loro realizzazione. Il «Poi» si articola in più parti. Nelle opere di iniziativa pubblica ■■ previste nuove pavimentazioni in piazza Fenice e piazza Verdi ■■ lastre di pietra; pavimentazione di via Entella, compreso i portici, sempre ■■ lastre di pietra. Nuove pavimentazioni dei portici di via Raggio, Remolari, Rivarola; ripavimentazione di salita Castello, pavimentazione di via Gianelli con lastre di pietra e sistemazione della zona adiacente alle Antiche Mura. Prevista anche la parziale ripavimentazione dei portici di via Garibaldi, dei sottoportici di via Ravaschieri, via Vittorio Veneto e via Grimaldi compresi i portici. L'ingresso principale di Villa Rocca verrà spostato in piazza Verdi, quindi verrà eliminato il tratto in salita per accedere al parco. E' previsto un progetto preliminare del restauro e risanamento conservativo del complesso della chiesa di San Francesco, del chiostro con auditorium e scuola di musica. In linea di massima per il chiostro l'architetto Mauro Ricchetti prevede una copertura in «cristallo» a piramide, ma è solo una anticipazione che dovrà poi essere valutata

«Entreranno ■ fare parte del "Poi" - ■■ spiegato Marina Tiscornia, assessore all'urbanistica - anche progetti redatti da altri professionisti, già approvati e finanziati dall'amministrazione, o progetti in ■■■ di redazione». Tra questi ci sono il restauro dell'antica farmacia dei Frati e del municipio, il progetto di trasformazione dell'ex cinema Astor in impianto sportivo, la nuova pavimentazione di via Martiri della Liberazione, compreso la nuova illuminazione dei sottoportici, e la nuova pavimentazione di via Biglietti

«Il vostro Carruggio Dritto è forse unico in Europa - ha detto l'architetto Ricchetti. Via Entella potrà diventare un secondo Carruggio». La nuova pavimentazione dei portici di via Vittorio Veneto sarà sullo stile di quella di via Martiri della Liberazione, ma non avrà i rombi centrali che ricordano gli antichi pavimenti liguri. Verrà realizzata in una delle pietre liguri, ■ spacco, e la luminosità verrà ottenuta ■■■ l'intersezione di pietre di qualità e colori diversi. I due architetti puntano molto sulla rivitalizzazione di via Entella, operazione che sarà possibile ■■ i privati interverranno con la ristrutturazione delle antiche facciate. **[g. vi.]**

Anche i sottoportici di Carruggio Dritto ■■■ nel «piano d'intervento»

Proteste a Chiavari, scattano i conguagli

Acquedotto, ecco le «superbollette»

CHIAVARI. In questi giorni ai chiavaresi ■■■ arrivando bollette dell'acquedotto, relati■ al primo semestre '98, con cifre da pagare, in alcuni casi, spropositate rispetto alle precedenti.

Non si tratta di errori di conteggio ma soltanto di un conguaglio dopo che la gestione dell'acquedotto è passata all'Idrotigullio. In altre parole, ■ meno ■ errori, la cifra della fattura si riferisce all'acqua effettivamente consumata entro il 30 giugno di quest'anno.

«Precedentemente le letture dei contatori non avvenivano con regolarità - spiega l'assessore chiavarese alle Finanze e Bilancio, Enrica Monteverde - perciò le bollette ■■■ fatte per approssimazione. Il Comune ha dato incarico alla ditta Sap di Sestri Levante di effettuare la lettura dei contatori per stabilire con esattezza l'acqua consumata fino al 30 giugno».

L'operazione di conguaglio, fatta per introitare quello che il Comune aveva da incassare prima dell'ingresso dell'Idrotigullio, ha anche costretto il Comune a rendere circa 40 milioni ad utenti il cui consumo reale ■ acqua è risultato inferiore a quello calcolato per approssi■■■.

L'utente ha la possibilità di verificare ■■ ci sono errori nella bolletta che giudica troppo «salata»: basta leggere il contatore. Se questo segna un numero di metri cubi inferiore a quello riportato nella bolletta, c'è sicuramente un errore e allora basta rivolgersi all'ufficio acquedotto.

Se i numeri attuali sono inve■■ superiori significa che l'acqua è stata effettivamente utilizzata, ma non pagata perchè le fatture venivano emesse per approssimazione.

Agli utenti la cui fattura risulta di importo superiore ■ 300 mila lire e tale importo sia almeno il doppio di quanto pagato nel secondo semestre '97, viene data possibilità di pagamento in due rate: il 50% alla scadenza della fattura, il resto a 30 giorni. **[g. vi.]**

Tre blitz a Nervi: i carabinieri si sono sostituiti ai «compratori» sequestrando un chilo di droga

La gang dei milanesi aveva 800 milioni di coca

Tra i cinque arrestati un ex calciatore della Sampdoria Primavera

GENOVA. Una banda di trafficanti di cocaina è stata individuata e sgominata dai carabinieri della Compagnia di Sampierdarena, con il sequestro di un chilo di droga per un valore di 800 milioni. Cinque gli arrestati, tutti residenti nel Milanese, tra cui Eugenio Longino, 22 anni, ■■ ■ calciatore della squadra Primavera della Sampdoria, poi passato alla Salernitana e quindi ritiratosi per amore, tornando in Lombardia.

Gli altri presunti membri dell'organizzazione sono Pietro Coriale, originario di Catanzaro, ventinovenne, disoccupato, ritenuto il boss, Giuseppe Del Vecchio, di Monza, 33 anni, operaio, che custodiva la droga in un albergo di Nervi in attesa degli acquirenti locali, Giovanni Perugini, milanese, 25 anni, operaio, e Stevano Sinerchia, ventitreenne, l'unico pregiudicato per reati contro il patrimonio, ■ quale con Perugini faceva da scorta e copertura alla spedizione. Nel corso dell'operazione, sono state anche sequestrate tre auto: una Bmw, una Croma ■ una Fiat Uno.

Gli arrestati: da sinistra Eugenio Longino, ex calciatore della Samp Primavera, Giuseppe Del Vecchio, Stefano Sinerchia, Pietro Coriale ■ Giovanni Perugini

Le indagini dei carabinieri, coordinate dal capitano Alessandro Dimichino e dal tenente Pietro Bucolo, sono cominciate addirittura nella primavera del 1997 quando, in seguito ad alcune segnalazioni, i militari del Nucleo operativo di Sampierdarena ■ ■■■ resi conto che una organizzazione milanese stava cominciando ■ sondare il terreno per operare sul mercato ligure. Dietro gli italiani, stando alla ricostruzione degli investigatori, una collaudata banda albanese che si occupava del rifornimento ■■■ alla Lombardia. Da Milano, la cocaina arrivava poi in Piemonte ■ nelle altre regioni del Nord-Ovest.

I cinque arrestati avrebbero cominciato ■ stabilire contatti con gli acquirenti, facendo piccole consegne campione.

A questo punto i carabinieri, preferendo intervenire in occasione di ■■■ vera consegna, con un grosso quantitativo di droga, hanno intensificato i controlli e le intercettazioni. Con un vorticoso scambio di schede Gsm, infatti, i fornitori rendevano i contatti particolarmente difficili per evitare tranelli. Le precauzioni però non sono ■■ vite e, a trattative iniziate, si ■■ inseriti i carabinieri, sostituendosi ai veri compratori. Il blitz è scattato l'11 dicembre. Sinerchia e Perugini sono stati bloccati ■ una stazione di servizio dell'autostrada, Del Vecchio in un albergo, c■■ la droga, e Coriale e Longino in una pensione, tutti a Nervi. Longino aveva sposato 4 giorni prima una bellissima russa. **[a. p.]**

SANTA MARGHERITA ■■■

Interpellanza del Polo

«Che fine ha fatto il piano viabilità per Rapallo?»

■■■ **MARGHERITA.** Il capogruppo di Forza Italia in Provincia Aldo Piccardo e il consigliere Gianni Costa, in un'interpellanza alla presidente Marta Vincenzi chiedono che fine ha fatto il piano di viabilità del comprensorio Rapallo - Santa Margherita proposto in precedenza dall'amministrazione provinciale. «Il piano ■■■ lo scopo di migliorare la viabilità ■ accesso ai due Comuni, con eventuale parcheggio di smistamento nei pressi del casello autostradale ■ Rapallo, strada di collegamento dalla zo■■ ■■ golf a S. Lorenzo della Costa e tunnel di collegamento diretto tra la zona ■■■ del casello e Santa Margherita», scrivono i due consiglieri. Piccardo e Costa chiedono di sapere a che punto è la progettazione del piano, già esposto alla Commissione viabilità di Rapallo, ■ rimarcano la situazione ■ disagio del traffico, tanto accentuata da rischiare il collasso. **[g. vi.]**

GENOVA ■■■

Impiegati delle Imposte

Truffa al fisco Via al processo per 9 imputati

GENOVA. E' cominciato ieri il processo a impiegati delle impo■■ e commercialisti accusati, a vario titolo, di ■■■ frodato il fisco con oneri deducibili inesistenti, pagamenti mai effettuati. Secondo il pubblico ministe■ Ranieri Miniati vi sarebbero stati anche commercialisti che avrebbero ricevuto soldi dai loro clienti per pagare le tasse o l'Iva e, invece, non li avrebbero versati. Ieri udienza per nove imputati con la relazione introduttiva del pm. Un imputato ha già patteggiato la pena e altri due ■■■ deceduti durante le indagini. Alcuni degli impiegati hanno confessato il danno pro■■■ all'erario, mentre altri imputati, fi commercialisti soprattutto) negano ■■■ forza il benché minimo sospetto su di loro. L'inchiesta era nata nel 1991: ■■■ contribuente ■■■ stata avvicinata ■■ un dipendente di via Fiume che le aveva chiesto quattro milioni. **[a. l.]**

SESTRI LEVANTE ■■■

«Esclusi dalla giunta»

Picciotto dei Verdi per vendetta la sedia al Chella

SESTRI LEVANTE. I Verdi dopo la loro esclusione dalla giunta ■ Sestri Levante annunciano battaglia ■ probabilmente non appoggeranno la maggioranza uscita dalle ultime elezioni. Lo decideranno venerdì nella riunione ■■ coordinamento.

Comunque hanno deciso ■ non partecipare, per le prossime amministrative che ■ svolgeranno ad aprile, ad eventuali coalizioni con i Democratici di sinistra e il Partito popolare «responsabili ■■■ ■ sindaco Chella della lottizzazione della giunta comunale sestrese». Sabato mattina effettueranno un presidio nella zona del mercato, per spiegare direttamente ai sestresi le ragioni del loro forte dissenso «rispetto alla scelta degli uomini che per i prossimi 4 anni Chella ha chiamato a governare la cittadina: in particolare - si legge in una nota - verrà spiegata l'attuale impossibilità all'assunzione di precise responsabilità». **[g. vi.]**

Vicebrigadiere nei guai

Chiesti 4 anni per il carabiniere «molestatore»

GENOVA. Una richiesta di 4 anni di reclusione da parte del pm Francesco Pinto al processo ■ cui è imputato un vicebrigadiere dei carabinieri accusato di avere molestato sessualmente una ragazza di 24 anni sorpresa seminuda in auto in compagnia del fidanzato. Il militare ha sempre negato l'accaduto. L'episodio accadde una sera dell'ottobre 1997 allorché l'auto di servizio sulla quale si trovavano il sottufficiale e un altro carabiniere si era fermata presso la vettura della «coppietta».

La ragazza ha poi raccontato che mentre il carabiniere più giovane invitava il suo fidanzato a seguirlo presso l'auto di servizio, l'altro le si accostò illuminandola ■■ la torcia. «Mi disse che avrebbe dovuto avvertire i miei genitori e sporgere denuncia. Lo implorai di non farlo e lui mi fece allargare le gambe e mi toccò». **[a. l.]**

Messa di Mezzanotte

Vigilia di Natale nell'abbazia di San Fruttuoso

CAMOGLI. Assistere alla Messa di Mezzanotte nell'abbazia di San Fruttuoso, con canti natalizi ■ il borgo illuminato da una spettacolare cometa, è sicuramente uno spettacolo di ■■■ suggestione unica. L'occasione viene offerta dall'associazione culturale Ecni di Liguria con il Fondo per l'Ambiente italiano e la parrocchia di San Fruttuoso.

La sera del ■ dicembre una motobarca di grandi dimensioni riservata ai partecipanti, partirà dal porticciolo di Camogli alle 23 per raggiungere il borgo di San Fruttuoso illuminato da una grande cometa, con una coda di 12 metri. Al termine della Messa nella millenaria ■■■ abbaziale si potrà visitare ■ complesso monastico restaurato dal Fai. All'interno delle sale si brinderà con spumante e panettone. Per partecipare occorre prenotare al Fai 0185-772703/774480. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Auto danneggiata dallo scoppio di un grosso petardo

Lunedì sera poco prima delle 23 un ordigno (ma forse è stato ■■■ grosso petardo) è scoppiato sotto un'auto parcheggiata in via Cambiaso, una Chrysler, di proprietà di un agente di commercio. L'esplosione ha danneggiato il motore della Chrysler e spaccato il vetro posteriore di una Panda parcheggiata lì vicino.

RAPALLO

Il sindaco ■ Rai2 per un dibattito sulle case di riposo

Nel corso della trasmissione televisiva «Domani è un altro giorno», sabato 19 alle 10 su Rai 2, verrà dibattuto il problema delle ■■■ di riposo. Si parlerà anche della riconversione di strutture alberghiere in centri per la terza età. Parteciperà il sindaco Roberto Bagnasco che esporrà il punto di vista del Comune di Rapallo sul ■■■ dell'albergo Minerva finito nel mirino dei Nas.

CICAGNA

Incidente a Pianezza, ferita una ragazza

In un incidente stradale avvenuto ieri a Pianezza è rimasta ferita una giovane rapallese ■ 29 anni. L'auto condotta dalla donna si è scontrata con ■■■ furgone. Per estrarre la giovane dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco. Per fortuna, solo lievi ferite.

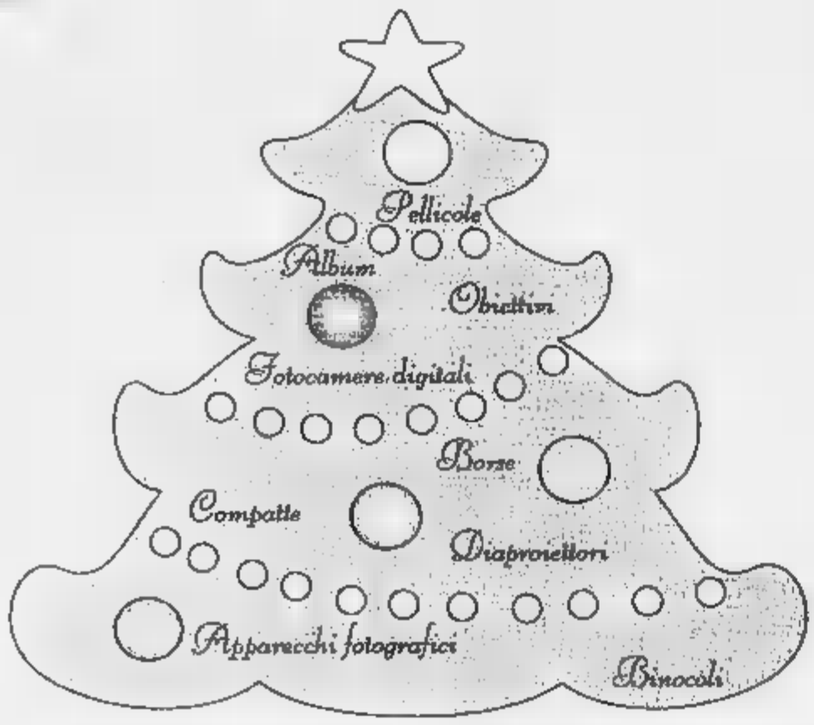
RECCO

Aumenta la tassa sull'occupazione di suolo pubblico

Il Consiglio comunale ha approvato l'aumento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico, per i negozi sulla passeggiata a mare ■ di via Assereto. Per i prefabbricati l'aumento è di circa il 100 per cento, per i tavolini dei bar l'aumento è del 30 per cento. E' stata invece cancellata la «tassa sull'ombra», ■■■ sulle tende dei negozi. **[g. vi.]**

foto PORTA

Via F. Boselli, 52r
SAVONA
Tel. 019/827402



Buon Natale!

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

PRANZO di NATALE
CENONE di S. SILVESTRO
DOVE?
al

RISTORANTE
Trota d'Oro

Specialità funghi e tartufi
Piazza S. Marco 9 - PALLARE (SV) - Tel. 019/59.00.51

UN SACCO DI AUGURI DA...

dal 1943
CASA DEL CAFFE' PRANDO

Produttrice
"CAFFE' MORETTI"
Importazione Diretta - Torrefazione giornaliera

Panettoni
Pandoro
Cioccolatini
Caramelle
Amaretti
Torrone
Canditi
Marron glaceés..

Piazza Giulio II 14r - Tel. fax 019.82.19.93
SAVONA

dal 1880
BONICHI
CALZATURE

INTERESSANTISSIME PROPOSTE NATALIZIE

Via Pia 38 r (centro storico) SAVONA Tel. 019-821823

Manovre in Provincia per riproporre l'accoppiata Garassini-Giacobbe

A Savona in arrivo il ribaltone

In Comune è rottura tra i ds e Rifondazione

SAVONA. Rottura totale con Rifondazione comunista. I democratici di sinistra guardano all'Udr grande alleato per le prossime elezioni amministrative che, oltre al governo di Comuni quali le Albisole, Celle e Varazze, graviteranno sulla conquista della Provincia. E via libera anche alla ricandidatura dell'accoppiata Garassini-Giacobbe.

Le grandi per la riconquista Palazzo Nervi sono già cominciate. In casa dei democratici di sinistra si lavora alla stesura del programma. Da Genova, intanto, arriva la rottura definitiva con Rifondazione. Lo ha annunciato lo stesso segretario regionale Nesci dopo che anche il gruppo in Consiglio regionale si è smembrato (Zunino con Bertinotti, Tarantino con Cossutta). E proprio da Genova è partito l'ordine rompere le alanche nei governi delle altre province liguri.

E' il caso del Comune di Savona dove da giorni Ruggeri Rifondazione il clima è gelido tira aria di ribaltone Rinnovamento e Udr pronti a entrare in maggioranza posto di Rifondazione. Restano da definire, al momento il bilancio, le scelte dei tre consiglieri: Patrizia Turchi ha sempre tenuto un atteggiamento rigido nei confronti della giunta, più morbida la posizione Varaldo Costantino.

Alessandro Garassini, presidente della Provincia, e il suo vice Carlo Giacobbe

Sulla Provincia, i ds punteranno ancora (salvo sorprese improbabili) sulla coppia Garassini-Giacobbe. Presidente e vice vicini alla riconferma nonostante qualche battuta vuoto nel corso dei 4 anni di amministrazione. Il programma cui i ds vogliono far convergere le forze centriste, prima fra tutte l'Udr, punterà molto sul turismo con coinvolgimento degli albergatori sulle seconde case viste veicolo economicamente trainante.

Intanto ieri pomeriggio il Consiglio provinciale ha affrontato la difficile questione occupazionale nel Savonese. Al centro dibattito il dell'Ilsa Carcare e poi di Mawel, Funivie, Acna e Enel), situazioni che la Provincia ha annunciato di vole tenere sotto osservazione. Secondo il vicepresidente Carlo Giacobbe «Ci sono spunti positivi nonostante i disoccupati abbiano toccato quota 22 mila. La soluzione cui si è avviata la Piaggio e nuovi insediamenti di attività cantieristiche lasciano ben sperare». [p. p.]

Cultura, adesso è polemica

L'ex assessore Frugoni al sindaco «Sfrutta soltanto i miei progetti»

SAVONA. L'ex bacchetta sindaco sul terreno dalle manifestazioni culturali. Il tono delle accuse è il seguente: «Il sindaco, che ha voluto tenere per sé la delega alla cultura, sfrutta le manifestazioni che avevo organizzato io», dice Antonella Frugoni, assessore a Turismo e cultura e oggi tra i massimi dirigenti provinciali di Forza Italia.

Un attacco duro fatto tramite una lettera aperta a Ruggeri. «Quando il sindaco ha voluto disgiungere le deleghe alla cultura e al turismo sono rimasta perplessa - scrive Antonella Frugoni - poiché ho sempre pensato che la cultura fosse un mezzo per creare turismo di qualità». E aggiunge: «Ho seguito le varie manifestazioni dall'estate fino oggi. Le attività svolte sul Priamar in Pinacoteca erano esattamente quelle che avevo organizzato, insieme ai dirigenti, nel periodo marzo-aprile. Le attività svolte dalle Circoscrizioni erano le stesse». Prosegue l'ex assessore: «Passano i mesi e scopro che il teatro pomeridiano, quello per ragazzi e anziani, è stato ridotto al minimo storico, solo 4 spettacoli invece di 6. Scandalizzata mi informo e il direttore del Chiabrera mi dice che piano piano il teatro pomeridiano verrà chiuso perché troppo caro per Comune. Arrivando Natale si scopre che l'unica novità è aver fatto iniziare i festeggiamenti 15 giorni prima. Dove sono i grandi eventi annunciati mesi fa?». [p. p.]

Antonella Frugoni ex assessore Cultura all'attacco della Giunta Ruggeri

Albissola Marina

Mazzotti al prefetto «Dov'è il Prg»?

ALBISSOLA M. Il Comune nasconde il nuovo piano regolatore. Lo sostiene il consigliere di minoranza Tullio Mazzotti, a nome della lista «Per Albissola» che ha anche chiesto l'intervento del prefetto.

«A due anni dall'incarico assegnato all'architetto Gambacciani, coadiuvato dagli architetti Rigamonti Sante per la stesura del nuovo piano regolatore, nulla è ancora arrivato in Consiglio comunale. Nessuno contesta la professionalità degli architetti incaricati di stendere il documento in fase preventiva ci fidiamo della conoscenza che l'assessore all'Urbanistica Ennio Rossi ha di loro - sostiene Tullio Mazzotti. Il nostro gruppo valuterà serenamente il loro lavoro quando saranno presentati gli elaborati».

E aggiunge: «Purtroppo questo sembra essere una impossibile. Infatti è dal giorno 8 ottobre che chiediamo copia dei documenti per poterli esaminare. Al contrario di quanto avviene in altri Comuni dove l'opposizione è messa in condizione di svolgere il proprio mandato, ad Albissola Marina questo non avviene. Ci chiediamo che cosa possa nascondere il piano regolatore sembra essere tanto riservato da non essere dato neppure in copia ai capigruppo. Questo modo di amministrare sembra ledere i diritti sanciti dalla legge 142». Di qui la richiesta di intervento inoltrata al prefetto. [p. p.]

Varazze

Il Ppi apre la campagna elettorale

VARAZZE. Popolari varazzini compatti per costruire il programma su cui basare la corsa verso le elezioni amministrative del '99. L'altra mattina c'è stata un'assemblea pubblica al Kursaal Margherita nel corso della quale il direttivo del ppi ha posto le basi programmatiche per il futuro.

Erano presenti, oltre al direttivo varazzino al gran completo, il segretario provinciale Maurizio Scarfì e il consigliere regionale Arturo Ivaldi. Dice il consigliere comunale e responsabile varazzino del ppi, Gerolamo Carletto: «C'è stata grande partecipazione pubblica, una manifestazione di che testimonia come a Varazze sia impossibile dare vita a un'alleanza per vincere elezioni senza il ppi. Abbiamo deciso di frenare in modo deciso sulle alleanze e di andare invece avanti sul programma e sulle idee. Inoltre vogliamo dare segnale forte di collaborazione all'attuale amministrazione».

Prosegue Carletto: «Siamo pronti a dire "sì" all'progetto di ampliamento portuale che è in fase di discussione a tre condizioni. Un accordo con i cantieri Baglietto per il nuovo scalo di alaggio che consentirà di rilanciare la produzione dei grandi yacht, la garanzia di uno spazio acqueo per i posti comunali e, infine, un aumento spazio nell'ambito del nuovo porticciolo turistico per le attività artigiane». [p. p.]

«SOGNO IN BOTTIGLIA»

Calata Sbarbaro, 1300 bimbi

Si è tenuta ieri in porto la manifestazione «Un sogno in bottiglia», che ha visto la partecipazione di 1300 bimbi di Elementari e materne. I pensierini sono stati lanciati in dalla passerella. La manifestazione è stata realizzata il contributo Comune e Associazione Amici di Calata Sbarbaro.

AVVENIMENTI

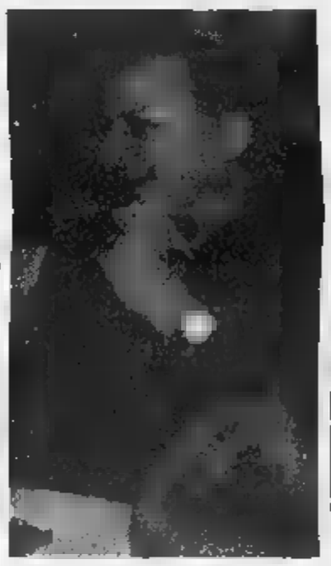
IL
«PEPPE»
IL

VARAZZE. E' finita tutto il pubblico in piedi a cantare «O surdato 'nammurato» il concerto di Renzo Arbore e l'orchestra italiana al palasport di Varazze. Buon pubblico e grande entusiasmo. Alla fine nessuno è andato via scontento, neppure Arbore che ha confessato di essersi divertito moltissimo.

Lo spettacolo dell'altra sera a Varazze ha concluso una tranche importante della tournée del popolare showman foggiano. La serie di concerti che promuovono l'album «Sud'a» si interromperà fino alle feste di Natale. Due e venti è durato lo spettacolo al palasport. Nel corso della serata Arbore e i suoi hanno passato in rassegna quasi tutto il nuovo disco e i classicissimi napoletani con il consueto entusiasmo. Pubblico po' freddino all'inizio, poi massimo coinvolgimento. «Una bella serata - ha detto Renzo Arbore alla fine dello show -. Sono molto contento per il premio che mi hanno consegnato e per l'entusiasmo degli spettatori. Molto bello».

A proposito del premio, una piccola gag che ha fatto sorridere. Al momento della consegna del «Mandolino genovese», il premio è sparito, dimenticato su altoparlante. Il sindaco di Varazze Giovanni Busso si è presentato sul palco per premiare Arbore a mani vuote. L'imprevisto è stato superato in pochi istanti. Dopo lo spettacolo, Arbore e i suoi musicisti hanno cenato gli organizzatori di Radio Savona Sound e Energie Multimediali al ristorante «Rugantino». Ieri mattina Arbore è poi partito per Roma dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova.

Il festival internazionale di mandolino intanto prosegue con l'ultima settimana appuntamenti. Venerdì al teatro dei salesiani è previsto il concerto del quartetto di mandolini moderni «Melonious». In programma musica etnica. Sabato, invece, sarà di scena la world music con Simon Mayor e Hilary James e un repertorio che varia da Gershwin a Beethoven rivisitati per mandolino, chitarra, e contrabbasso. Questo alle ore 21 sempre al teatro salesiano. Alle 18 all'hotel Torretti concerto per mandolino e piano con Paolo Ganz e Paolo Corato. Domenica alle 21 (oratorio S. Bartolomeo) orchestra e vincitori del festival si esibiranno diretti dal maestro Azzolini. Mercoledì 23 concerto di Natale con Cecilia Chailly e Lucio Fabbri. [p. p.]



Arbore durante la conferenza stampa

Palasport: due ore e venti di musica con l'«Orchestra Italiana»

Tutti in coro, dirige Arbore

E il Napoli sound conquista Varazze

Un momento del concerto al Palasport di Varazze

IL PERSONALE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria ha reso noto la rassegna settimanale dei bandi di concorso per un posto di istruttore amministrativo qualifica al Comune di Alassio; posto dirigente sanitario 1° livello (Medicina Chirurgia), un posto di dirigente sanitario 1° livello (Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche), un posto di dirigente medico 1° livello (Medicina del Lavoro), 1 posto dirigente medico 1° livello (Cardiologia e Medicina d'urgenza), un posto di dirigente amministrativo, un numero imprecisato posti di terapista della riabilitazione presso la Usl 4 Tigullio; 5 posti di conduttore di caldaie presso l'Ospedale San Martino di Genova; posto di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) presso l'Istituto «Gaslini» di Genova; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Psichiatria) presso l'Ual Savonese; 2 posti di coordinatore autorimessa coordinatore falegname p l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure; posti di dirigente sanitario medico 1° livello (Neurochirurgia) presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure; posti di dirigente medi- 1° livello (Anestesia Rianimazione) presso l'Usl Genovese; 1 posto di dirigente medi- 1° livello (Neuroradiologia) presso l'Ospedale San Martino di Genova; 7 posti di operatore addetto all'assistenza (Geriatria) presso l'Ospedale «Galliedi Genova; un numero imprecisato di posti di tecnico Radiologia medica presso l'Ospedale «Villa Scassi» di Genova Sampierdarena; 1 posto di agente di polizia municipale 5ª qualifica presso il Comune di Albissola Marina; 2 posti dirigente medico 1° livello (Cardiologia) presso l'Istituto «Gaslini» di Genova; un posto di operatore professionale 1ª categoria tecnico di Neurofisiopatologia presso l'Ospedale San Martino di Genova; posto di istruttore amministrativo (Servizi Finanziari) 6ª qualifica presso il Comune di Moneglia (Ge); 3 posti di agente polizia municipale 5ª qualifica presso il Comune di Portofino (Ge); posto istruttore amministrativo addetto ai Servizi Turismo e Cultura 6ª qualifica presso il Comune di Santo Stefano D'Aveto (Ge); un posto di dirigente medico 2° livello (Medicina Trasfusionale) presso l'Usl Imperiese; un posto di dirigente medico 2° livello (Dermatologia Venereologia) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto di istruttore amministrativo 6ª qualifica presso il Comune di Casanova Lerrone (Sv); un posto di dirigente medico 2° livello presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto di ostetrica presso l'Ospedale «Villa Scassi» di Genova Sampierdarena; numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia Rianimazione) presso l'Usl Spezzino; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl Savonese; posti di agente polizia municipale 5ª qualifica presso il Comune di Albenga; un posto di dirigente medico 2° livello (Ortopedia e Traumatologia) presso l'Usl 2 Savonese; 11 posti di medico 1° livello dirigenziale (varie discipline) presso l'Usl 4 Regione Piemonte Torino; 6 posti medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 4 posti di medico livello dirigenziale presso l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 6 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino: 15 posti di operatore professionale 1ª categoria infermiere professionale presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 2 posti di funzionario addetto attività relazioni esterne 8ª qualifica presso la Regione Piemonte; 3 posti di analista organizzazione 9° qualifica presso la Regione Piemonte; posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 3 Regione Piemonte Torino; 3 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 18 Alba (Cn); posti personale sanitario di varie qualifiche presso l'Usl 21 di Casale Monferrato; 4 posti di 1° livello dirigenziale presso l'Ordine Mauriziano Torino; 7 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl Ivrea (To); 3 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia Rianimazione) presso l'Usl 10 Pinerolo (To); 4 posti di veterinario 2° livello dirigenziale presso l'Usl 17 Savigliano (Cn); posti di psicologo 1° livello dirigenziale presso l'Usl 17 Savigliano (Cn); 6 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl Chieri (To); 4 posti di medico 1° livello dirigenziale (Urologia) presso l'Ospedale «S.S. Antonio e Biagio C. Arrigo» di Alessandria; posti 2° livello dirigenziale presso l'Ospedale «S.S Antonio e Biagio C. Arrigo» di Alessandria; 4 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 6 posti istruttore direttivo 7ª qualifica e posti di funzionario Economia e Finanza qualifica presso la Regione Toscana; posti per personale di varie qualifiche (6ª 7ª) presso l'Università di Milano; 4 posti di dirigente amministrativo-tecnico presso la Provincia di Alessandria; 7 posti di medico 1° livello dirigenziale (Radiologia Diagnostica) presso l'Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 22 posti dirigente medi- 1° livello presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 8 posti personale di varie qualifiche (5ª, 6ª, 7ª 8ª) presso l'Università Milano; 6 posti di medico dirigente 1° livello presso l'Usl 5 Collegno (To); 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 19 Asti; posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); posti assistente domiciliare e servizi tutelari 4ª qualifica presso il Consorzio Intercomunale servizi socio-assistenziali di Moncalieri; 4 posti di dirigente sanitario medico 1° livello dirigenziale presso Usl Val d'Aosta; 7 posti personale di varie qualifiche l'Ospedale «Civile» di Brescia; 4 posti di ausiliario 4ª qualifica presso la Casa di Riposo Bellora di Gallarate (Va); 4 posti di collaboratore professionale amministrativo 5ª qualifica presso Comune di Forte dei Marmi (Lu); 24 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale Maggiore di Milano; 5 posti di dirigente medico 1° livello dirigenziale (Odontoiatria) presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; posti di dirigente medico (Neurologia) presso l'Ospedale «San Paolo» di Milano; 10 posti di infermiere professionale 6ª qualifica presso Casa di Ricovero di Bergamo; 3 posti personale varie qualifiche (5ª e 8ª) 2 posti di capo servizio tecnico 8ª qualifica Provincia di Cremona; 10 posti di dirigente medico 2° livello Ospedale di Busto Arsizio (Va.. 19 posti di operatore tecnico presso l'Usl 11 Empoli; 11 posti di assistente e posti dirigente medico 1° livello presso Istituti Ospitalieri di Cremona, 4 posti di dirigente 1° e 2° livello presso l'Usl 10 di Firenze, posti di personale di varie qualifiche Policlinico Modena, 3 posti di personale di varie qualifiche all'Ospedale «S. Antonio Abate» di Gallarate (Va); 9 posti operatore di amministrazione 5ª qualifica presso l'Aci Varese; 350 posti di allievo maresciallo dell'Esercito (richiesto diploma di media superiore); un numero imprecisato di posti di finanziere ausiliario per l'anno 1999 nel corpo della Guardia di Finanza; 1038 posti di allievo ufficiale di complemento nell'Arma dei Carabinieri (176° 177° corso); 384 posti di allievo ufficiale complemento per l'anno 1999 nel Corpo Sanitario dell'Esercito (131° e 132° corso); 100 posti allievo ufficiale di complemento nel Corpo Ingegneri dell'Esercito (100° e 101° corso); un imprecisato di posti per giudice di pace (laurea in Giurisprudenza) presso ministero Grazia e Giustizia.

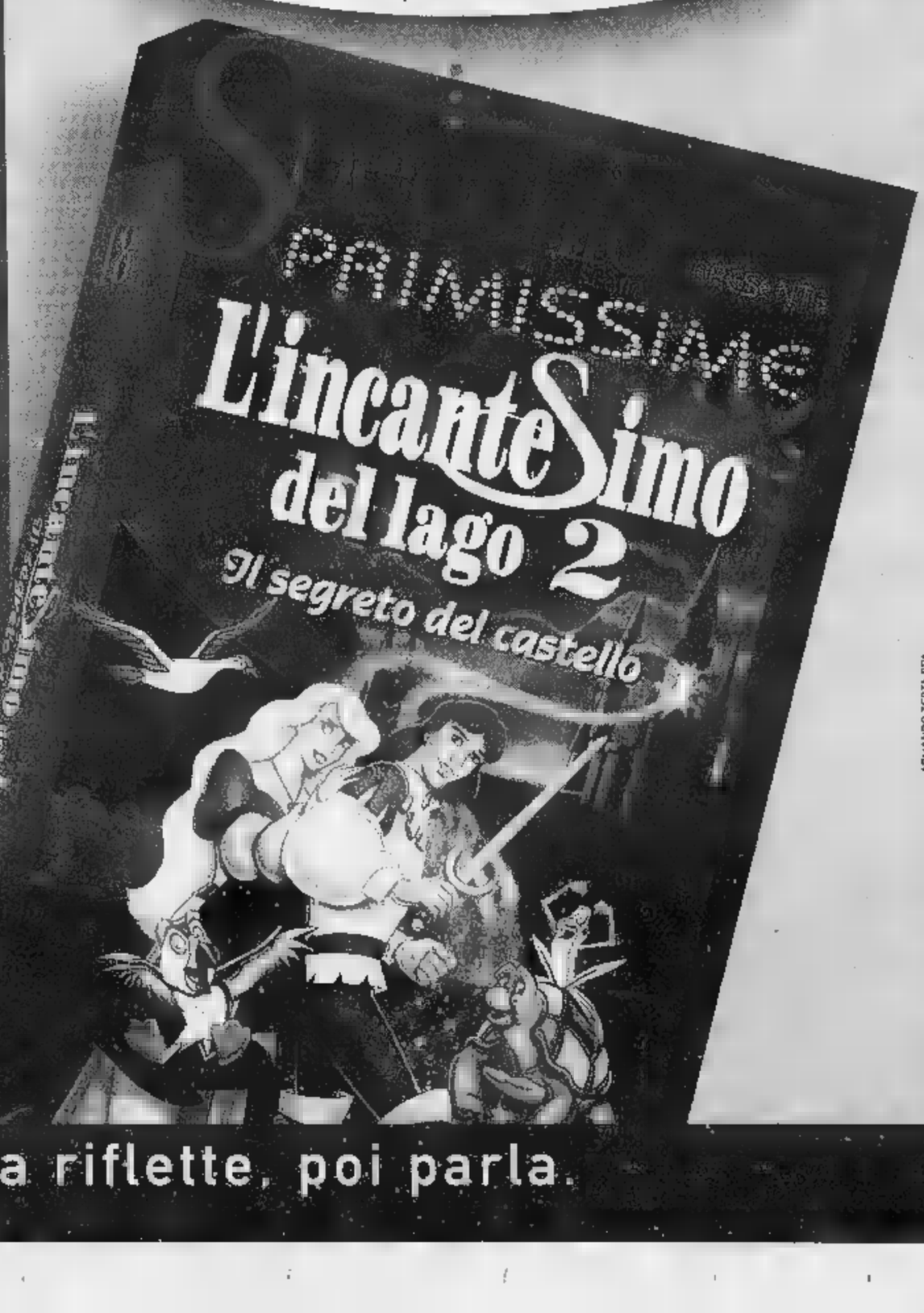
"Babbo..."

.....Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di **70 minuti** ricca di magia ■ colpi ■ scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di **una nuova entusiasmante avventura** in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, **se ogni settimana** Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 151 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

IL CASO

ULTIMI GIORNI DI PROTESTA NELLE SCUOLE

Il provveditore Zagarella (sopra) ha avuto con studenti proficuo; a lato: significativa testimonianza dell'occupazione dell'Istituto d'Arte a Imperia (FOTO RUSCELLO)

Accordo tra il provveditore agli studi e le rappresentanze studentesche

Chi non contesta, resti in aula

L'agitazione si concluderà venerdì sera

IMPERIA. Si apre una nuova fase nella contestazione studentesca che da diversi giorni sta bloccando l'attività didattica in quasi tutti gli istituti della provincia di Imperia. Da oggi gli studenti contrari all'occupazione e all'autogestione potranno seguire regolarmente le lezioni la guida dei loro docenti anche se i loro compagni stanno disertando per protesta le aule e organizzando attività alternative. E' questa pro- strappata ieri agli studenti dal Provveditore agli studi al termine dell'incontro avvenuto con i rappresentanti degli studenti di tutti gli istituti.

Conferma Zagarella: «Ho dovuto riferire agli studenti che non si possono calpestare i diritti degli altri. Nel specifico ho dovuto anche ricordare che molti genitori hanno inviato diffide perchè si intervenga contro chi sta interrompendo un pubblico servizio. Quindi, gli studenti ritengono di dover contestare il Governo per i finanziamenti alla scuola privata e contro gli enti locali per le condizioni degli edifici scolastici, lo facciano pure, ma a condizione di consentire ai loro colleghi, che invece sono d'accordo sulle contestazioni, poter frequentare regolarmente le lezioni. Mi hanno assicurato in tale

Dichiarano i rappresentanti degli studenti del liceo scientifico «Vieusseux», Giorgio Montanari e Davide Staunovo: «Abbiamo trovato un accordo con il Provveditore per cui i colleghi che volessero proseguire le lezioni avranno la possibilità di farlo. Comunque confermiamo lo stato di agitazione, l'occupazione e l'autogestione. Tutto finirà venerdì sera. Sabato una delegazione di studenti della provincia sarà a Roma per partecipare al corteo promosso livello nazionale e per conferire con il ministro. Siamo fiduciosi riuscire a vincere anche questa battaglia».

Intanto ieri non ci sono stati cedimenti nella presa posizione degli studenti. A Imperia, Itis, Ipc, liceo «Vieusseux», Classico, Istituto d'Arte risultavano ancora occupati. Le Magistrali e il Nautico in autogestione, l'Ipsia con metà degli studenti in aula e metà fuori. A Ventimiglia, il Fermi e il Marco Polo occupati, il Montale di Bordighera in autogestione. Il Liceo Cassini e le Magistrali di Sanremo ugualmente in autogestione. Proprio gli allievi delle Magistrali sanremesi di quartiere Baragallo sostengono: «Oltre al nostro disappunto per il disegno legge che vorrebbe finanziare scuola privata, protestiamo anche per le condizioni dell'edificio che ospita la nostra scuola. Lo stabile non è nelle migliori condizioni. Abbiamo bisogno di strutture più moderne e più sicure. In un'aula delle nostre si registrate anche cadute di calcinacci».

Angelo

Il sindaco solidale coi ragazzi

Valfré sorprende a Ventimiglia Bordighera: applausi all'assessore

Il sindaco Giorgio Valfrè

Gli amministratori incontrano gli studenti impegnati in autogestione e occupazione. Ieri mattina, mentre a Ventimiglia il sindaco Valfrè si dissociava dalla politica del Polo per quanto riguarda il finanziamento delle scuole private, Bordighera gli assessori provinciali Massimiliano Iacobucci e Vittorio Adolfo assicuravano i ragazzi del «Montale» sui lavori per completare la nuova sede, garantendo inoltre il recupero dell'autonomia.

Ventimiglia. Valfrè ha accettato l'invito dei ragazzi del «Marco Polo» in occupazione. «Non finisce mai di sorprenderci - afferma il presidente provinciale della Consulta degli studenti, Roberto Vallepiano - Lo abbiamo accolto con diffidenza, ma lui ha detto che d'accordo tutte le ragioni che hanno spinto gli studenti alla lotta. Davanti a cento studenti ha sottolineato di non avere alcuna tessera politica e di essere per una qualificazione della scuola pubblica». Il sindaco si è inoltre impegnato a chiedere agevolazioni alla Riviera Trasporti a favore degli studenti ha annunciato che da giugno partiranno i lavori per il teatro e il cinema: «Per gli studenti ci sarà un occhio di riguardo» ha detto, presentando anche il progetto di «cittadella dello sport» a Roverino. Oggi gli studenti dipingeranno tutti i muri della scuola, acquistando la vernice con una «colletta».

Continua il fermento, intanto, nella città di confine: il liceo Aprosio è in autogestione, Geometra e Ragioneria sono invece passati all'occupazione, come il «Marco Polo».

Bordighera. L'assessore Iacobucci ha strappato applausi agli studenti del «Montale» per il suo impegno per l'autonomia della scuola, accorpata al «Fermi»: «Nella Conferenza dei servizi di venerdì saprà se la nostra proposta sarà accettata: siamo ottimisti». Vittorio Adolfo, invece, si è soffermato sugli aspetti tecnici dei lavori per la nuova sede: «E' costata 9 miliardi e 100 milioni, più 1 miliardo e mezzo per la conclusione. In totale, 10 miliardi e 600 milioni, di cui la Provincia ne ha spesi 7. La scuola sarà pronta a fine '99». «Siamo in autogestione per dimostrare a tutti che cerchiamo di ottenere autonomia e nuova sede in modo maturo», ha detto la rappresentante di istituto, Antonella Plateroti.

Daniela Borghi

Diano Castello

Mobilitazione per non perdere presidio militare

DIANO CASTELLO. Per la salvaguardia della «Camandone», caserma condannata a chiudere i battenti dal prossimo gennaio, l'amministrazione comunale di Diano Castello propone la costituzione di comitato di difesa del presidio militare.

L'iniziativa è del vicesindaco del piccolo centro medievale alle spalle di Diano Marina sul cui territorio è situata il presidio militare.

Dice Antonello Campagna, per nulla rassegnato alla chiusura della caserma: «Considerato che non ci sono state risposte ai nostri appelli da parte dell'amministrazione regionale e di quella provinciale, rivolgiamo a tutti i cittadini per costituire un comitato in difesa del presidio militare». Chi intendesse aderire potrà inviare, per fax (0183-496140) e a mezzo posta al consiglio comunale, fotocopia di un documento di identità accompagnata da una dichiarazione sottoscritta contenente la dicitura «Aderisco al comitato per salvaguardia della Camandone». **(a. b.)**

Era esploso all'ospedale Saint Charles

Caso «protesi d'oro» assoluzione generale

BORDIGHERA. Tutti assolti al processo per le cosiddette «protesi d'oro». Un caso esploso nel '93 all'ombra dell'ospedale Saint Charles. Ieri, il tribunale di Sanremo ha scagionato i tre imputati coinvolti nell'inchiesta sulle presunte truffe nei confronti dell'allora Usl 1 intemelia. La fine di un incubo per Henricus Otten, 47 anni, Patrizia Bottiglieri, di 38, entrambi commercianti di articoli sanitari, e Marisa Battaglio, di 54 (tutti residenti a Bordighera), dirigente del settore Servizi generali dell'Usl.

Quest'ultima, doveva rispondere di falso ideologico e abuso d'ufficio in con Otten, pure di corruzione, in relazione a presunti regali a infermiere per indirizzare i pazienti al negozio.

tutte le imputazioni sono cadute nella tarda mattinata ieri, quando il presidente del collegio giudicante, Silvana Cronzo, ha letto la sentenza di assoluzione perchè i fatti non sussistono. Una vittoria del collegio difensivo, composto dagli avvocati Roberto Moroni, Roberto Vigneri (per Otten), Alessandro Moroni (Battaglio) e Andrea Rovere (Bottiglieri). Il pm Zocco aveva chiesto la condanna di Otten a un anno e sei mesi, la prescrizione per la posizione della Bottiglieri e l'assoluzione per la dirigente dell'Asl.

Il teorema accusatorio era costruito sul presunto accordo fra i due fornitori articoli sanitari sull'ammontare dei preventivi da presentare all'allora Usl 1. Un'intesa che veniva fatta risalire al periodo '88-'90 e che avrebbe «indotto in errore i funzionari preposti a deliberare in base alla genuinità dei preventivi».

L'ingiusto profitto contestato era legato alla differenza fra il valore prodotti forniti e l'ammontare delle stime. A Otten erano poi addebitati altri casi di truffa (tra l'88 e il '92) per la fornitura di corsetti in tela realizzati su misura.

L'abuso d'ufficio in concorso con la Battaglio era invece in relazione a domande di aspettativa e permessi di famiglia per frequentare corsi formazione professionale. **[g. mi.]**

Clamorosa denuncia di Salvatore Sciortino agli uffici erariali di Sanremo

«L'Uc Flor ha evaso 4 miliardi»

Secondo l'ex leader di An non è esente dalle imposte

SANREMO. E' guerra totale - e senza esclusione di colpi - sulla futura gestione del mercato fiori di Sanremo. Dopo le ventilate proposte di rinvio del passaggio delle consegne dal Comune all'Uc Flor avanzate da alcuni membri di maggioranza della cooperativa e la presa di posizione di Unione Agricoltori e Coldiretti, contrari a far slittare ulteriormente qualsiasi decisione in merito alla gestione dell'impianto di Valle Armea, a rendere più controversa l'operazione è intervenuto l'ex leader di An, Salvatore Sciortino. Nella sua veste di ex funzionario dell'Ufficio imposte, oggi in attesa di rivincita politica sull'Aventino della destra e sempre pronto a dare battaglia alla maggioranza del Polo, ha presentato un esposto all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, contestando all'Uc Flor il pagamento dell'imposta patrimoniale (ordinaria e straordinaria).

Alla luce di leggi, normative, commi e regolamenti, Sciortino contesta l'omesso pagamento negli anni 1994, 95, 96 e 97 di imposte ordinarie per tre miliardi e di imposte per 1 miliardo 167 milioni. Complessivamente più di 4 miliardi.

Dopo inviato l'esposto, Sciortino ha preso penna ed ha scritto al sindaco Bottini: «Da esame dei bilanci dell'Uc Flor ritengo che la cooperativa non corrisposto l'imposta patrimoniale (ordinaria e straordinaria) sul patrimonio netto di imprese per cui ho chiesto all'Ufficio distrettuale delle imposte di accertare se tale sia dovuta e in che misura. Qualora detto organo dell'amministrazione finanziarie dovesse ritenere valide le argomentazioni addotte, si potrebbe essere in presenza di un'evasione di qualche miliardo. Per questa ragione le chiedo di soprassedere e, per il momento, di investire il consiglio comunale della responsabilità di affidare la gestione del mercato alla predetta società».

Secondo Sciortino, l'Uc Flor non rientra fra i soggetti esenti dal pagamento delle imposte perchè «si limita a fornire una serie di servizi sul mercato a favore dei soci e frequentatori senza svolgere quelle attività che assicurerebbero l'esenzione e si possono sintetizzare in tre punti: coltivazione del terreno; allevamento animali con mangimi ottenibili per almeno un quarto dal terreno; attività dirette alla manipolazione, trasformazione, alienazione dei prodotti agricoli e zootecnici, che rientrino nell'esercizio normale dell'agricoltura e che abbiano per oggetto prodotti ottenuti per almeno la metà dal terreno e dagli animali allevati su di esso». **[g. p. m.]**

Concerto di Natale a Palazzo Reale, al Ducale accensione dei «Lumi di Chanukkà»

«Guerra»: danza al Modena

Coreografia di Del Bono ispirata all'Odissea

GENOVA. Concerto di Natale a Palazzo Reale, «La guerra» di Pippo Del Bono al Teatro Modena, il Teatro dell'Ateneo in San Luca, la musica classica in Provincia fra gli appuntamenti oggi. A Palazzo Ducale tradizionale cerimonia di accensione dei «Lumi di Chanukkà».

Concerto di Natale, oggi alle 18, a Palazzo Reale, in via Balbi 18, con il Coro delle Voci Bianche e gli ottoni del Conservatorio Nicolò Paganini diretti dal maestro Gino Tanasini. In programma musiche natalizie, ingresso libero previo ritiro inviti a Palazzo Reale.

Cerimonia accensione dei «Lumi di Chanukkà», a cura della Comunità Ebraica di Genova, oggi alle 16 nel Porticato di Palazzo Ducale. L'iniziativa si svolge in collaborazione con Comune di Genova e Consorzio Palazzo Ducale. Ingresso libero.

La Compagnia Pippo Delbono presenta questa sera, alle 21, al Teatro Gustavo Modena, lo spettacolo «Guerra». Interpretano lo spettacolo, ispirato all'Odissea, lo stesso Pippo Del Bono, con Piero Corso, Pepe Robledo, Gustavo Giacosa, Marina Mondini, Elena Guerrini, Simone Goggiano, Armando Cozzuto, Bobo, Tommaso Olivari, Nelson, Gianluca Ballarè, Mario Intruglio, Lucio Della Ferrera, Fausto Ferraiuolo.

Nella Chiesa di San Luca, alle 17,30, esercitazione conclusiva del secondo anno della Scuola di Teatro dell'Ateneo. Lo spettacolo concludse anche lo studio scenico «Murder in the cathedral», Thomas Stearns Eliot, prima tappa del Progetto Giubileo. Nel Salone del Consiglio Provinciale, questa sera alle 21, concerto per clavicembalo con Barbara Petrucci. In programma musiche di Couperin, Zipoli, Bach, Anfossi, Noblet, Haydin. Il concerto è promosso dall'Associazione Pasquale Anfossi. Ingresso libero.

Teatro Modena: la compagnia di Pippo Del Bono presenta lo spettacolo «Guerra»

Al Teatro Carlo Felice, in programma sabato, alle 19, l'ultima replica dell'opera lirica «Tristan und Isolde», di Richard Wagner, direttore Dietfried Bernet, regia di Giancarlo Cobelli. Aiuto regia Ivo Guerra, scene e costumi di Maurizio Balò. Interpreti: Heikki Siukola, Daniel Lewis William, Karen Huffstodt, Evan Bowers, George Nigl, Patricia Spence, Knut Skram, Stuart Kale. Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice.

Al Teatro della Tosse è aperto il Mercatino di San Porfirio, originale mostra mercato do oggetti teatrali. Nel Mercatino, allestito nel foyer del Sant'Agostino, sono esposti e in vendita libri, manifesti, maglie e soprattutto oggetti di scena, sagome, burattini e tanti «tesori» che hanno fatte parto degli spettacoli di produzione del Teatro della Tosse in questi ultimi anni. Si tratta di oggetti unici, artigianali, realizzati nel laboratorio scenografia su disegni e bozzetti di Emanuele Luzzati. Il mercatino di San Porfirio resterà aperto ogni giorno dalle 15 alle 20.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, torna in scena la commedia di Luigi Pirandello «Non si come», pre la regia Gabriele Lavia che ne è anche protagonista con Laura Lattuada, Giorgio Crisafi ed Elena Ghiaurov. Al Teatro Duse, alle 10,15, replica dello spettacolo natalizio «La dodicesima notte», di William Shakespeare, con i giovani attori diplomati della Scuola Recitazione dello Stabile di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri. **[m. b.]**

D.J. ALLA FIERA

Arriva «Beverly Pepper»

Da dopodomani, Genova ospiterà al Palasport «Beverly Pepper», prima mostra in ballo», rassegna-happening musicale promossa dalla Fiera Internazionale di Genova e Comune, collaborazione la Little Things-Grandi Eventi, fino a domenica 10 gennaio. Un evento che anticipa gli eventi per il 2004, anno in cui Genova sarà Capitale Europea della Cultura. Al centro della manifestazione artistica musicale saranno i totem della scultrice Beverly Pepper, opere alte circa 12 metri dal peso di oltra dieci tonnellate. Il programma dell'insolita manifestazione manifestazione musicale delle festività nella struttura di Piazzale Kennedy comprende concerti rock, musica dance, techno, house progressive e latino americana, balli, una grande parata più famosi dee jay italiani, feste a tema. Fra i big della musica nostrana che arriveranno al Palasport nel corso delle varie serate saranno Elio e Le Storie Tese (venerdì 18 dicembre), rapper Frankie Hi Energy (martedì 22), i lanciatissimi Almamegretta (giovedì 31), l'emergente di lusso Alex Britti (martedì 5 gennaio), Bof (giovedì 7) la PFM (sabato 9). Tutti i concerti cominceranno alle 21. **[m. b.]**

DOVE E NOTTE

TOSSE
Gog per i bambini

Oggi alle 9,30,10,45 e alle 21, al Teatro della Tosse, terza edizione della rassegna di teatro Musicale per Bambini «Cronache Animali», una pocket-opera per attrice che canta e cinque strumenti di Nicola Campogrande, su testi di Toti Scialoja, le scene di Giorgio Barulla, con Paola Roman, Giorgio Roman, Giorgio Barullo Toijours Ensemble. Ingresso lire 5 mila per i bambini, adulti 12 mila.

CARLO FELICE
In scena la Filarmonica

L'Associazione Filarmonica Genovese terrà il Concerto di Natale, questa sera alle 21, al Teatro Carlo Felice il Coro e le Voci Bianche «I Polifonici di Genova». Il programma, suddiviso in due parti, comprende la «Messa dell'Incoronazione» di Mozart e musiche natalizie delle tradizioni europee (inglese, francese, tedesca, una canto popolare ligure brani celebri d'autore. Nella Messa di Mozart sono impegnati il soprano Kazuko Arakawa, il mezzo soprano Gisella Pasino, il tenore Diego Cossu e il baritono Riccardo Ristori, con la direzione del maestro Fabio Macelloni. La serata, promossa dalla Regione Liguria è realizzata grazie alla collaborazione di Coop Liguria. Biglietti in vendita lire 30 mila e 15 mila.

LIBRACCIO
«Le mani sui bambini»

Il Libraccio, in Piazza Rossetti, ospita oggi alle 17,45, un incontro Maria Rita Parisi sul tema della violenza nei confronti dei minori. Maria Rita Parisi, psicologa, psicoterapeuta e scrittrice, presenterà il suo ultimo libro. «Le mani sui bambini-Storie cliniche abusi infantili. All'incontro parteciperanno anche Marina D'Amato, del Comitato Tv e minori» della Presidenza del Consiglio, la psicoterapeuta Jole Baldaro Verde e gli attori del Teatro della Tosse Mariella speranza, Piero Fabbri e Aldo Ottobrino che interpreteranno alcune scene tratte dagli spettacoli «Bambini Cattivi» e «Le dodici Cenerentole». Ingresso libero.

BANCO SAN GIORGIO
Incontro con Enrico Bonino

Oggi alle ore 17, nella sala conferenze del Banco Genova e San Giorgio, per il «Corimbo», Enrico Bonino presenterà la raccolta «Haiku altro» le poesie dei soci del sodalizio.

PIAZZA SAN NICOLA
Mercatino di San Nicola

Aperto in Piazza Piccapietra il Mercatino di San Nicola, un'ottantina di maestri artigiani a disposizione di bambini adulti desiderosi di imparare conoscere antichi mestieri. In programma anche spettacoli, balletti, cori, concerti una mostra di presepi.

SAN GIORGIO
Sabato concerto

Concerto di musica sacra, sabato alle 18,45, nella Chiesa di Santa Giulia di Centaura nell'ambito delle manifestazioni natalizie promosse dall'amministrazione comunale. **(m. b.)**

DOVE E ARTISTI

MODENA
I disegni di Frediani

Nel foyer del Teatro Modena a Sampierdarena è allestita la mostra di acquerelli e illustrazioni di Sergio Frediani dal titolo «La vita è sogno» che sarà possibile visitare, aperta dalle 10 alle 18, fino al 5 gennaio. La mostra è allestita con il patrocinio della Provincia di Genova.

SAN DONATO
Artisti per Natale

Alla Galleria San Donato, in Piazza San Donato, nel centro storico genovese, è allestita una mostra di dipinti e ceramiche di famosi artisti fra cui Borella, Randazzo, Lunini. Orario: 16,30-19,30.

ITALO AMERICANA
Acquerelli di Erzsi

In mostra sino a sabato, all'Associazione Italo Americana in Piazza Portello, 2, gli acquerelli della pittrice genovese origine ungherese-norvegese Erzsi Mewinckle.

PALAZZO BIANCO
Storia dei presepi

Oggi alle 17, al Centro Didattico di Palazzo Bianco, in via Garibaldi, conferenza su «Il presepe ritrovato. figure presepiali napoletane».

CAMOGLI
Le opere di Donati

Al Circolo Rari Nantes Camogli, in via Garibaldi, 192, è allestita la mostra di Pino Donati «Oltre il limite del muro». Pino Donati, camoglino doc, è tornato a lavorare a Camogli dopo una esperienza a Parigi, negli anni Settanta, dove viveva nel quartiere di Montmartre.

PORTO ANTICO
Museo dell'Antartide

Grande successo del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico. Il museo è aperto dalle 9.45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila.

SESTRI LEVANTE
Galleria Rizzi

La Galleria Rizzi, ricca di dipinti e oggetti dal '400 al '700, nella Baia del Silenzio, è aperta al venerdì e al sabato dalle 21 alle 23. **[m. b.]**

MATTEOTTI
«Romana Pictura»

Aperta, nel Piano Nobile di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, la mostra «Romana Pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina». La mostra resterà aperta al pubblico fino al 10 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle alle 21. Ingresso lire 12 mila. Oggi alle 16, «Atelier sull'affresco».

ACQUARIO
Doppio spettacolo

L'Acquario e la nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17). Biglietti lire 19 mila, con diverse riduzioni.

MUSEO
Grandi collezioni

Il Museo Civico di Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in mila metri quadrati, con oltre seimila animali. **[m. b.]**

PALAZZO REALE
Antologica di architettura

Nella Loggia degli Abati, è aperta la mostra antologica «Martorell, Bohigas, Mackay, Puigdomenech, Pau. Opere, piani, progetti» sull'opera dei tre famosi architetti spagnoli dei loro collaboratori. La mostra, promossa dal Comune di Genova e da altre istituzioni spagnole, resterà aperta fino al 31 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 15.

PRINI
Collezione privata

Alla Fondazione Katinka Prini, in Salita Dinegro,7 è aperta la mostra con le opere della collezione privata dal 1880 al 1998 di Sisley, Leger, Picasso, Vasarely, Balla, Depero, Kounellis, Pistoletto e molti altri.

RAPALLO
«Mare Nostrum»

Nelle sale espositive «Arcate», in Piazzale Libia e nel Centro Polivalente del Teatro delle Clarisse, è aperta la XX edizione di «Mare Nostrum», rassegna dedicata al mare e alla storia della navigazione attraverso i secoli. Orario, feriali, dalle 15 alle 18, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

CASCINA
Scene di vita contadina

Nella cascina ristrutturata dal Gruppo sportivo amici Pentema, è aperta, fino al 20 settembre, la mostra «Immagini di vita contadina», allestita con il sostegno della Provincia di Genova. Orario: 10-12 e 14-18.

L'artista milanese ha offerto molte pagine di Schumann e Chopin che hanno entusiasmato il pubblico

Pollini al Carlo Felice: una serata di emozioni

Trionfale recital del grande pianista lunedì sera per la Gog

GENOVA. Alcuni anni fa Piero Rattalino dedicò libro a duecento anni di storia del pianoforte attraverso i grandi interpreti: il titolo, significativamente, partiva da Clementi e approdava a Pollini, visto un punto di riferimento essenziale nel lungo e affascinante itinerario del pianismo mondiale.

Lunedì sera Maurizio Pollini è tornato al Carlo Felice, ospite della Giovine Orchestra Genovese.

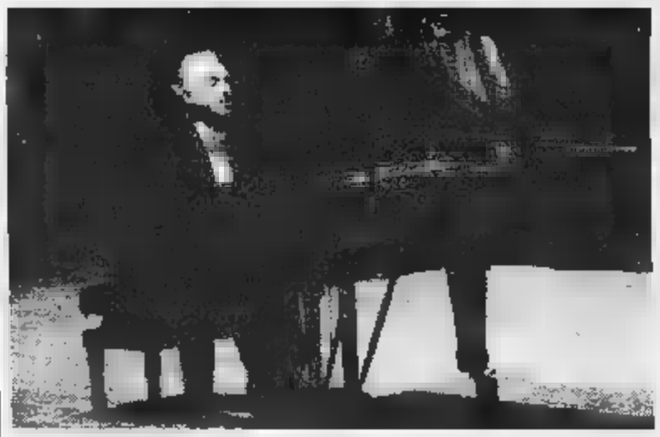
Un recital trionfale, seguito, va detto subito, da un'autentica folla che ha gremito all'inverosimile la «piazza»: posti esauriti, molte persone sedute per terra ad ascoltare lungo programma seguito da ben tre bis.

Cinque anni fa, in un'altra serata della Gog interamente beethoveniana, Pollini non ci aveva, francamente, entusiasmato. Nessuno, naturalmente, ne aveva messo in dubbio grandezza: ma le «letture» offerte dal musicista avevano alternato emozioni indicibili sconcertanti pause di freddezza. L'altra sera, invece, si è respirata, sin dalle prime note, un'altra atmosfera. musicista milanese ci è parso nelle sue condizioni migliori, confermandosi, aveva scritto appunto Rattalino, un fondamentale «punto di riferimento» (nella sua totale originalità autonomia di pensiero) per la scuola pianistica odierna.

Per la tensione emotiva protrattasi intatta nel lungo arco delle esecuzioni, per il controllo totale della tastiera, per la capacità di ricavarne una gamma suoni pressochè infinita.

Pollini, a dispetto della sua fama di intrepido esploratore della musica novecentesca, ha puntato su un programma romantico-popolare imperniato su Schumann Chopin, per la gioia dei musicofili genovesi.

Prima parte, dunque, dedicata all'Allegro . 8 e alla Fantasia op. 17 Schumann. Opera, quest'ultima, di notevole difficoltà per la dilatazione formale che rende problematica una visione interpretativa compatta e omogenea.



Maurizio Pollini lunedì sera sul palcoscenico del Carlo Felice per la Gog

Pollini ha regalato una lettura di straordinaria bellezza: fraseggio equilibrato, mirabile, una esposizione sostenuta da una tecnica ineccepibile.

In Pollini, come in pochi altri pianisti del nostro tempo, la tecnica portata alla perfezione e, tuttavia, non diventa mai pericolosamente l'elemento principale di una esecuzione. C'è sempre, naturalmente, un'idea musicale profonda, scavata, meditata.

Sensazioni analoghe in Chopin del quale, dopo il Preludio op. 45, Pollini ha offerto le quattro Ballate.

Un saggio alta classe, quello di Pollini. Affascinante, in particolare, il suono, il gioco magistrale delle mezze tinte, delle sfumature. Si pensi all'avvio della seconda Ballata, quasi un'eco lontana, nei bassi della mano sinistra. si pensi ai contrasti forti, accesi, fra gli episodi violenti e fragorosi e gli indugi lirici risolti con un perfetto controllo della tastiera del pedale.

Il pubblico, al termine, ha tributato una lunga ovazione. E l'artista, nonostante il programma svolto, ha regalato altre tre, splendide pagine, prima di guadagnare definitivamente l'uscita.

La Giovine Orchestra Genovese va, adesso, in vacanza. Chiude per la pausa natalizia. Il prossimo concerto fissato per l'11 gennaio. Protagonista la Nuova Compagnia di Canto Popolare.

Roberto Iovino

Iniziativa del Conservatorio, che l'artista diresse per lungo tempo

Contilli: eleganza e coraggio

Omaggio al musicista a vent'anni dalla morte

GENOVA. Un musicista appartato, fuori degli schemi, elegante e coraggioso. Questo il ritratto di Gino Contilli, il compositore romano di nascita, ma messinese e genovese d'adozione, che per molti anni è stato direttore del Conservatorio «Paganini». Lunedì pomeriggio, a vent'anni dalla sua scomparsa, l'Istituto musicale genovese lo ha ricordato con un bel concerto realizzato, tra l'altro, alla presenza della figlia dell'artista.

L'attuale direttore del Conservatorio, Angelo Guaragna, ha chiamato introdurre la musica il compositore Giacomo Manzoni che di Contilli era stato allievo a Messina.

Manzoni ha ricostruito la figura umana e professionale del compositore, ricordandone gli studi a Roma con Respighi Pizzetti, la fondamentale conoscenza di Casella, l'esordio creativo sulla scia del neoclassicismo e, negli Anni Quaranta, il sofferto approdo alla dodecafonia, sulla spinta di Dallapiccola, fino alle ultime, distaccate partiture nelle quali l'ormai anziano artista guardava con rinnovato interesse alle nuove istanze musicisti Ligeti Varese.

Il programma musicale, affidato docenti ed ex allievi Conservatorio, ha proposto pagine del periodo neoclassico e di quello dodecafonico.

Alla prima fase appartengono la «Toccata» di derivazione quasi scarlattiana, risolta limpidamente dal pianista Erminio Polidori Luciani e l'elegante «Sonatina per violino pianoforte», interpretata con fine gusto da Mario Trabucco accompagnato Canzio Bucciarelli.

Più «avanzati» gli «Otto studietti dodecafonici» eseguiti con sensibilità e autorevolezza dal pianista Franco Trabucco le pagine vocali: i «Due canti» per voce e pianoforte su testi di Cuney felicemente eseguiti da Andrea Porta con Giuseppina Schicchi e i «Due canti di fanciulla» affidati alla espressiva voce di Maria Trabucco accompagnata al pianoforte dal fratello Franco.

Pagine di rara sensibilità nelle quali si ritrova appieno la personalità di Contilli.

Chi scrive lo ricorda affettuosamente in occasione un esame di ammissione al corso di composizione, tanti anni fa. Il giovane studente si era presentato con una serie proprie «creazioni» scritte con passione ma senza la minima cognizione tecnica.

Il silenzio imbarazzato cui la commissione aveva accolto gli spartiti, fu generosamente rotto dalla nobile voce Contilli che, dopo aver esaminato una «Marcia funebre», si rivolse al candidato aria benevola e sentenziò: «Però, ritmo c'è». **[r. i.]**

AMBIENTE

L'inviato di «Striscia» in Regione

Niente Tapiro d'oro per l'assessore regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo, ma intervista «seria» davanti alle telecamere di Striscia la notizia al microfono dell'inviato Valerio Staffelli. Tema: la denuncia, da parte dell'Enel, dei responsabili dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (Arpal) della Spezia, che aveva denunciato danni ambientali a seguito delle emissioni della Centrale termoelettrica, di alcuni giornalisti. L'Enel ha sempre respinto le accuse relative ai danni ambientali affermando di assolutamente in regola. Il Tapiro d'Oro è toccato invece al presidente dell'Enel Chicco Testa. Il servizio di Striscia andrà in onda, probabilmente, la prossima settimana. **[m. b.]**

Buon Natale a tutti!

Gruppo Alta Italia

by ramello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10.00/19.30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

La Stampa - Abbonamento '99

3 mesi di abbonamento

perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
- una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette - motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale - metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta - La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. tel.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Basket: stasera a Genova la sfida tra i campioni universitari '88 e i loro «eredi» del 1998

Scendono in campo le vecchie glorie

Al Palacus arriva il «Memorial Panichi-Alter Ego»

GENOVA. Il Cus Genova organizza per stasera la terza edizione del Memorial Panichi-Trofeo Alter Ego, incontro di basket che avrà inizio alle 20,30 al Palacus (a precedere alcune sfide a livello giovanile tra ragazzi che provengono dal Centro di Avviamento alla pallacanestro del Cus, creato e seguito per tantissimi anni proprio da Renzo Panichi) con a confronto i «Renzo's Teams» Campioni Nazionali Universitari 1988 e la Rappresentativa Universitaria 1998.

Tra le vecchie glorie scenderanno sul parquet giocatori ancora in attività che hanno fatto la storia del basket ligure degli ultimi anni come Sandro Morando, Carlo Leoncini, Silvio Melgrati, Mauro Solinas ed altri ancora.

Contro il Cus Genova che, a livello di prima squadra, è piazzato al secondo posto nel girone B della serie D, dietro la Polisportiva Tigullio Santa. E proprio in tema di campionati regionali, in C2 maschile l'Autorighi Chiavari chiude il girone d'andata a punteggio pieno nel girone B, stesso ruolino di marcia della Comark Genova nell'A. Nell'ultimo turno i chiavaresi hanno superato l'Alcione Rapallo nel derby.

La parola ai due coach, Vittorio Vaccaro per l'Autorighi e Luca Peccerillo per l'Alcione. «Tutto o.k, la squadra è sempre ad essere concentrata ed in grado di prepararsi a punto per la fase di stagione decisiva. In questo primo girone è importante non subire sconfitte per arrivare a punteggio pieno al girone successivo».

Un'azione dell'Autorighi: i chiavaresi chiudono l'andata a punteggio pieno

Autorighi che domenica scorsa non ha schierato Gonfiantini a Parma, eppure in grado di chiudere a +24 sui ruentini. «La nostra prova è stata positiva. Sapevamo di andare incontro ad una sconfitta, fra l'Autorighi e le altre squadre liguri di C2 non esiste ed in futuro non esisterà sfida, rimane la nostra buona prestazione difensiva e l'episodio curioso del canestro realizzato da Ruscica da oltre metà campo, quasi sulla sirena del primo tempo». Infine punti preziosi quelli acquisiti dal Meci Centro Basket Sestri Levante contro la Pontremolese. Con le prime quattro ammesse alla poule promozione, e le altre cinque di ciascun girone alla poule retrocessione, al termine dell'andata risulterebbero proprio Autorighi, Spezia 1993, Sarzana, Crdd e nell'altro girone Comark, Ospedaletti, Assobasket e Rossiglione. [g. s.]

Voltri a Adno, bottino misero

Volley: i genovesi battuti ad Asti
Lavagna, prima vittoria stagionale

Tre punti ha l'Olympia Voltri, due l'Admo Lavagna: un bottino misero dopo giornate di campionati nazionali, una media preoccupante in chiave salvezza.

Il Voltri è andato a infrangersi contro una Voluntas Asti tuttaltro che trascendentale: l'epidemia di influenza che ha lasciato metà della truppa di Dogliero con le gambe molli basta a giustificare l'esibizione sottotono della partita di Asti, con soli 23 punti all'attivo in tre set.

A questo punto, probabilmente parlare di retrocessione non significa agitare

La società è incerta sul da farsi, si è anche ventilata l'ipotesi di accettare la condanna e ricorrere agli juniores, impiegandoli in maniera massiccia da qui alla fine del torneo.

Ma è un progetto di corto respiro: gli under 18 stanno facendo molto bene in serie D maschile, in lizza per la promozione, prelevarne alcuni per mandarli al massacro in serie B1 eviterebbe la retrocessione e invece impedirebbe alla seconda squadra di salire in serie C.

Il Voltri ha commesso lo stesso errore dell'Admo Lavagna nel torneo 97-98: ha creduto che la squadra vincitrice del campionato di B2 potesse cavarsela anche nella serie superiore, non facendo i conti con il divario di tecnica e di impegno tra le due categorie.

A proposito di Admo: sabato sono arrivati in maniera rocambolesca i primi due punti della stagione.

Il sestetto di Riccone ha saputo soffrire e combattere per due ore e dodici minuti. Sa di dover fare a meno di Porro (bloccato, fino a completa guarigione, da una fastidiosa cisti al ginocchio), ha trovato un suo assetto tattico ed è riuscito a portre a casa un risultato che si potrebbe rivelare particolarmente prezioso.

Il problema sarà reggere sino alla fine con soli otto giocatori validi: Cremisio, Corradi, Maraldi, Romeo, Podestà, Sartor, Giorgi e Lavaggi. [d. s.]

Bocce: rischio retrocessione in A2

La Chiavarese è penultima

CHIAVARI. L'incubo diventa realtà: la Chiavarese chiude il girone di andata del massimo campionati di bocce al penultimo posto, precedendo solo la ancor più derelitta Rapallese e rischiando l'impensabile a due mesi fa, la retrocessione in A2.

Sabato il crollo davanti al pubblico amico sotto i colpi degli arcinemici della Ferrero Torino: un 6-14 che non lascia spazio ad alcuna giustificazione.

La squadra del d.t. Solari ha perso nelle prove tradizionali, nei tiri tecnici, nella staffetta. Solo Sturla e Ballabene hanno portato punti alla causa dei verdeblù che mai negli ultimi 10 anni erano scesi in basso.

«Inutile stare a piangere sull'abbondante latte versato - commenta amaramente il presidente Stefano Chiappe -cerchiamo di capire che cosa non funziona e tentiamo di risalire la china. La rimonta è ancora possibile».

La parola retrocessione non viene neppure presa in considerazione: la squadra ha saputo superare solo Chiavazza e Rapallese ma se Bruzzone, D'Agostini, Nari e Acchiardi ritrovano il «braccio» perduto c'è il modo di rientrare, magari in extremis, nei play off scudetto.

Natale triste anche in casa della Rapallese. Il team di Ansaldo ha perso male la sfida salvezza nel bocciodromo degli Amici Chiavazza: va detto che i liguri non avevano Follonier e Granara.

Nicola Sturla della Chiavarese

Nel ritorno comunque dovranno cambiare marcia per acciuffare il terzultimo posto

Sabato la prima di ritorno con Chiavarese-Quadrifoglio (una rivincita molto attesa per quanto combinato dai triulani all'andata e Tubosider Asti-Rapallese.

Domenica le due compagini di A1 si sfideranno nel bellissimo bocciodromo del Riboli per festeggiare il quarantesimo anniversario della fondazione della Bocciofila «Città di Lavagna».

La coppa dedicata al primo presidente del circolo, Francesco Baratta, sarà assegnata con una sfida tra quadrette (14,30), una tra coppie e p.t.o. (17).

[d. s.]

Cerimonia di premiazione, il presidente Dodero parla chiaro

«Un '98 di successi per la Liguria ma il volontariato non basta»

GENOVA. Il remo ligure può essere alzato in segno di trionfo: sabato nella sede dell'Associazione Motonautica si è tenuta la cerimonia di premiazione per i risultati conseguiti nel 1998; il bilancio, dal punto di vista agonistico, è fortemente positivo. Erano presenti tutti i protagonisti delle vittorie liguri, i vertici del comitato regionale della Fic, l'ex ministro Claudio Burlando e l'assessore regionale Maria Paola Profumo. Il presidente del comitato regionale Marco Dodero non ha nascosto dietro le luci dei trionfi le ombre organizzative e propagandistiche: «E stato un anno ricco di soddisfazioni per il canottaggio ligure, i risultati ottenuti dal nostro trio di campioni ai Mondiali assoluti di Colonia e ai Mondiali under 23 di Ioannina sono assolutamente esaltanti ed è giusto esserne fieri. Purtroppo la realtà delle nostro società è altrettanto esaltante, le gravi difficoltà economiche impediscono un'organizzazione interna tale da garantire un concreto sviluppo della base che si regge solo ed esclusivamente sulla passione sul volontariato di chi ha veramente nel sangue lo sport del remo». La soluzione per uscire dall'impasse esiste: «La Federcanottaggio deve capire che è necessario fornire aiuto concreto, non solo contributi ma marketing, pubblicità, contratti nazionali che consenta ai club di darsi una organizzazione al passo con i tempi. In Liguria la passione non manca, quest'anno abbiamo mandato 509 atleti alle manifestazioni Fic, 3000 tesserati, 26 società affiliate delle quali 14 con punteggio Coppa Montù. Il traguardo più importante da centrare è il completamento del campo regata a Prà in modo da poter ospitare un grande evento nazionale e forse anche internazionale».

Con la premiazione degli atleti sono state messe al bando le preoccupazioni. La Liguria può vantare tre ossi. Filippo Dodero, Canottieri Elpis Genova, figlio del presidente, è stato bronzo ai Mondiali di Colonia con l'otto maschile pesi leggeri; Erika Spinello, della Velocior La Spezia, semifinalista nel singolo e Colonia, tre volte campionessa italiana nel singolo Assoluto, Under e nel Tipo Regolamentare, Mattia Righetti, compagno di club Spinello, finalista nel singolo agli iridati juniores di Hottensheim in Austria, tricolore juniores. Tre atleti già entrati nella nazionale e che puntano a Sydney 2000. Ma bisogna dimenticare i piazzamenti di Paola e Angela Trenta della S.C. Sampierdarenesi, di Monica e Marta Porcile dell'Argus S. Margherita, i due titoli italiani Esordienti di Matteo Buntier del Rowing Club Genovese. Successi che potranno addirittura aumentare nella stagione 1999 che prevede come principali appuntamenti in Liguria il Trofeo Vacchino e Sanremo (27-28 marzo); i campionati italiani per il Tipo Regolamentare abbinati al Trofeo del Mare nel bacino di calma di Prà il 26 settembre.

Sanguineti

PALLAMANO — Serie C maschile

Una staffetta tra Entella e Spada

CHIAVARI. Quarto e quinto turno della serie C maschile pallamano spezzettato in vari giorni: fino alle prime ore di sabato l'Entella, nonostante la sconfitta contro il San Camillo Imperia, al comando; il risultato del recupero di sabato pomeriggio fra Winterthur Savona e San Camillo Imperia ha invece riportato i savonesi alla pari i chiavaresi.

Ma domenica la Ginnastica Spezia, sconfiggendo nettamente l'Abc Bordighera, ha riconquistato il primato, relegando Entella e Winterthur sul secondo gradino. Una situazione molto confusa, come si può notare, fra anticipi, recuperi e turno regolare. La classifica, dopo cinque turni completi, è la seguente: Ginnastica Spezia p. 6; Entella e Winterthur Savona 5; San Camillo Imperia 4; Abc Bordighera 0.

Nel dettaglio, le ultime tre partite, in particolare quella dell'Entella sul campo del San Camillo, con imperiesi ad imporsi per 15-14.

«Troppi assenti per motivi di lavoro: Brignardello, Carlini, Franzi, Lesina e Pittaluga. I giovani inseriti in squadra (Del Fonti, Mortali e Boltaro) si sono comportati bene, ma le assenze erano veramente pesanti. Nonostante questo handicap abbiamo lottato fino all'ultimo pallone, sprecando nel finale tre contropiedi che potevano essere finalizzati in maniera migliore» dicono alla corte dell'allenatore Luca Bassi.

Entella a tentare per il terzo anno consecutivo la scalata alla serie B: in due occasioni lo stop è arrivato da piemontesi, in quest'occasione la battaglia è accesa già dal girone preliminare ligure.

La vincente del gironcino ligure prenderà successivamnete parte ad concentramento e tre in campo neutro (la prima sale in B) contro la prima classificata del Piemonte e la seconda classificata del Veneto. Tutto facile per la Ginnastica Spezia sull'Abc Bordighera (30-17), molto equilibrata Winterthur Savona-San Camillo Imperia (11-9).

In femminile, turno di riposo per l'Abc Bordighera che rimane al penultimo posto. Risultati quarta di andata: Video Oscar Aosta-Cogne Vallée d'Aosta 17-17; Rivalta Torino-Valdengo Biella 19-5. Classifica: Rivalta p. 6; Video Oscar 5; Bordighera e Valdengo 2; Cogne 1. [g. s.]

RUGBY

I toscani dello Iolo battuti per 23-5, risultato che non lascia dubbi

Med Italia Recco, quarta vittoria

L'argentino Fulladoza Paz trascinatore della squadra

RECCO. Ancora vittoria per il Med Italia Recco, ed è la quarta stagionale nella cadetta di rugby.

Domenica i biancocelesti di Roberto Franzone hanno sconfitto i toscani dello Iolo per 23-5, lasciando ai fiorentini soltanto la realizzazione di una meta, contro le due reccheline (una dell'argentino Fulladoza Paz ed una di Fabretto).

Proprio il sudamericano è stato il trascinatore del «Med», realizzando complessivamente 18 punti (una meta, due trasformazioni e quattro calci di punizione).

Superando la boa dei cento punti personali, con un applauso del pubblico presente all'«Androne» al momento topico: 105 punti, due mete soltanto più una caterva di trasformazioni e piazzati.

Un acquisto veramente azzeccato, un rugbista indubbiamente di qualità e di categoria superiore.

Nelle fila reccheline ha debuttato il giovanissimo (vent'anni appena) Daniel Sangiuseppe, italo-inglese (nato a Londra ma figlio di genitori italiani) prelevato dall'Università di Richmond.

Recco che con questa vittoria si allontana sempre più dalla pericolo, puntando il mirino verso l'alto.

Il Cus Firenze è in fuga, ma il secondo posto è appena due punti sopra.

In difficoltà, al contrario, e con il serio pericolo di retrocessione, il Cus Genova, sconfitto a Milano dalla diretta rivale Asr per 27-17.

Differenza di dieci punti maturata soltanto nei minuti di recupero, con i tutti avanti alla ricerca di una meta vincente, ed inesorabilmente scoperti e trafitti dagli avanti meneghini.

Altri risultati serie B (ottava giornata): Lyons Piacenza-Varese 38-18; Noceto-Union Botticino 27-44; Majorca Reggio Emilia-Amatori Alghero 40-29; Ca.Ri. Cus Firenze-Edilzucchi Sondrio 43-22. Classifica: Firenze p. 14; Alghero, Reggio Emilia e Piacenza 10; Recco, Iolo e Botticino 8; Sondrio, Milano e Noceto 6; Genova 4; Varese 2.

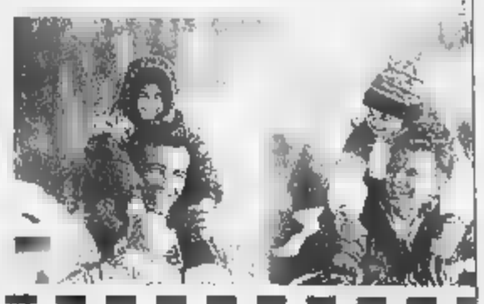
In serie C2, spareggio per il terzo posto (ed ammissione ai playoff) fra Cffs Cogoleto ed Angolo Arredamento Dolcedo, con vittoria agli ospiti per 33-23. Tutto facile per la capolista Ufi Delta Imperia che al «Carlini» ha battuto i Delfini Pegli con il punteggio di 21-8.

Turno di riposo per il Novi Ligure, questa la classifica: Ufi Delta Imperia p. 12; Delfini Pegli 8; Angolo Arredamento Dolcedo 6; Cffs Cogoleto 4; Novi Ligure 0.

Giancarlo Scartozzoni

Alpi del Sud *info'neve*

Tutte le stazioni sciistiche, al fine di soddisfare le esigenze dei turisti che trascorrono le [illegible] in montagna propongono manifestazioni ed eventi con lo scopo di far vivere dei momenti indimenticabili anche lontano dal proprio focolare



A [illegible], per esempio, il 24 dicembre 1998 si potrà partecipare alla tradizionale messa di mezzanotte mentre il 27 dicembre sarà possibile intervenire all'abituale mercato di Natale. In [illegible] la Vigilia di Natale si festeggia nella tradizione: Presepe Vivente, il mercato di Natale con i prodotti locali, ed infine la Messa.

A [illegible] spettacolo sul ghiaccio con la compagnia teatrale di Igor Bobrin, composta da 20 pattinatori esperti che intratterranno grandi e piccoli.

Le emozioni più forti si potranno provare ad [illegible], dove si assisterà all'arrivo di Babbo Natale con la slitta, uno spettacolo che lascerà a bocca aperta spettatori di ogni età. Il 31 dicembre occhi puntati al cielo, illuminato a giorno da miriadi di colori, dove i classici fuochi d'artificio segneranno l'arrivo del nuovo anno.

Ad [illegible] la settimana dal 26 al 31 non è sicuramente da meno.

A [illegible], gli animali del bosco accompagneranno Babbo Natale dai bambini

Alla Chiesa di [illegible] si potranno ammirare sculture di legno in esposizione dal 20 dicembre.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Si assisterà anche qui all'arrivo di Babbo Natale in elicottero con evento decisamente insolito per chi si aspetta la presenza più usuale delle renne che, per la gioia di tutti i bambini, distribuirà dei regali tra risate e canti. Per i più sportivi la straordinaria discesa del record mondiale Pierre Rosso.

A [illegible] sempre di scena l'ormai vestito di rosso tanto amato dai più piccoli; questa volta, però, si proporrà in una veste inaspettata calzando gli sci. In seguito fiaccolata per i campi innevati e Messa di mezzanotte

Un appuntamento da non perdere a la [illegible] il festival internazionale dei canti di Natale dal 19 al 30 dicembre.

Numero Verde 167-211011

ALPES DU SUD — Région — CSI — Tempo di vacanza — ARCUSA

La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

C'E' UNA STELLA DI NATALE CHE BRILLA DI AUGURI.

PHILLA BÝTHENE LOWE

SWAROVSKI

Buon Natale agli Agenti
e ai Collaboratori.

1998

*

Buon Natale
ai *Soci della* Società dei
Collezionisti Swarovski.

Buon Natale ai Colleghi
e ai Fornitori.

Buon Natale
ai Clienti.

Buon Natale
ai Rivenditori
Autorizzati.

Buon Natale a quanti
si uniranno ■ noi nel nuovo anno.

*CHRISTMAS ORNAMENTS 1998 - STELLA. EDIZIONE LIMITATA.

S W A R O V S K I - A U G U R I

A IMPERIA TUTTO NUOVO!

Via Argine Sinistro, 126

SANREMO
MENTONE
VENTIMIGLIA
IMPERIA
SAVONA
CAIRO M.
ALBISOLA
GENOVA
LA SPEZIA

BAGNI e CUCINE
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA

gruppo
BOREA

Altre show-room in provincia di Imperia:

SANREMO Via Roma, 132 Tel. 0184 501966 VENTIMIGLIA C.so Limone Piemonte 126 Tel. 0184 [illegible]

Il processo per il delitto del bancario di Gassino si apre con un colpo di scena

«Anche Luisella accoltellò il marito»

Un perito della parte civile accusa la donna

Il colpo a sorpresa che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, arriva dalla parte civile. O meglio dal suo consulente Francesco Enrichens secondo il quale chi ha sferrato l'ultima coltellata a Sergio Cafasso [illegible] un grosso anello al dito: l'impronta [illegible] rimasta chiara sulla schiena del bancario ucciso. Un anello che si adatta a quella traccia appartiene proprio alla vedova nera: potrebbe essere stata lei a colpire per ultima il marito. L'ipotesi avanzata dall'avvocato Loredana Gemelli, par[illegible] civile per Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, è ora al vaglio dei carabinieri del Cis. E' l'ultima rivelazione del «noir» di Gassino, approdato ieri in assise.

In aula, dopo le rituali scaramucce tra difensori e parti civili, c'è stata la relazione del pm Gabriella Viglione. Per tre [illegible] ha elencato alla corte (presidente Bernardi) le prove raccolte contro la vedova nera, il suo amante e complice Enrico Cubello e l'amico di quest'ultimo, Massimo Di Vico. Tutti colpevoli, per l'accusa, di omicidio premeditato. Il pm ha ripercorso le fasi della trappola in cui cadde il povero Cafasso, davan[illegible] [illegible]a sua casa, la sera dell'8 agosto '97. Una trappola ideata dalla moglie e dall'amante di lei. Un piano perfetto solo nella mente di personaggi poco accorti come sono i protagonisti di questo «noir» di provincia. Che lasciano dietro di sé montagne di indizi, una scia di sospetti. E, in meno di un mese, il pm Viglione [illegible] [illegible] con le spalle al [illegible] Cede per primo Di Vico, non fa molta resistenza neppure Cubello, che alla fine rinnega il suo grande [illegible] e scarica [illegible] sull'a[illegible] «Diceva che il marito le rendeva la vita impossibile, che la picchiava. Che [illegible]a perso [illegible] figlio mio. E così alla fine abbiamo deciso di ucciderlo. [illegible] avevo delle riserve ma lei insisteva». Ma lei nega: «Dovevano dargli solo [illegible] lezione, non ucciderlo». Il processo vivrà sullo scontro [illegible] i due, una lotta [illegible] pietà [illegible] Luisella ed Eric che ormai hanno lasciato alle spalle il loro amore e la loro passione. Non hanno più nulla da dirsi, o meglio hanno da scaricarsi addosso tutto l'odio accumulato in questi mesi, passati in carcere a meditare sul loro gesto. «Non volevo la sua morte», sostiene la donna difesa dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Mirata. E il pm Viglione ieri le ha risposto così: «La mattina del delitto Cubello [illegible] andato a casa dell'amante, con la valigetta contenente [illegible] kit del piccolo assassino: coltello, guanti, collant per mascherarsi». E ora il coup de théâtre: per la parte civile Luisella non sarebbe più soltanto [illegible] mandante, l'ideatrice dell'assassinio del marito. Sarebbe stata lei a colpirlo per ultima, mentre i complici spaventati si davano alla fuga. Un'immagine tremenda: lei ha sempre raccontato [illegible] aver abbracciato il marito agonizzante e di aver urlato per chiedere aiuto. Oggi toccherà ai difensori Zacchero, Mirate, Violo [illegible] Taricco, alle parti civili Gemelli e Cavallo, e al procuratore speciale della figlia della vittima, Ronfani.

«Sul corpo, i segni del suo anello»

Nino Pietropinto

Luisella Pullara in aula accanto al [illegible] avvocato Lorenzo Zacchero

Enrico «Erik» Cubello (a destra nella foto) ascolta la relazione del pm

La vedova promette battaglia

«Erik ha confessato il falso Non credevo potesse uccidere»

CHISSA' perché tutte le ladykiller, vere e presunte, sono bionde e, almeno in corte d'assise, vestono di nero. Prendiamo Luisella Pullara, [illegible] cascata di capelli color [illegible] che avvolge, nasconde il piccolo viso truccato e reso ancora più minuto dagli occhialoni. Neri [illegible] gli anfibi, i fuseaux, il maglioncino sotto il cardigan grigio, adorno sul petto di due cuoricini. Anch'essi, ovviamente, scuri come la notte. Solo a metà udienza questo scricciolo di donna dal naso puntuto sulla bocca disegnata da labbra sottili sostituirà gli occhialoni [illegible] lenti chiare e così vedremo lo sguardo: sempre attento, ora indagatore ora remissivo, spesso concentrato sulle mani intrecciate in grembo, le lunghe unghie smaltate perennemente tormentose dei polpastrelli. Parla in un soffio l'ex parrucchiera che [illegible] carte processuali accusano «ha organizzato l'omicidio del marito» e la voce popolare di Gassino racconta [illegible] una femmina di grande sensualità, ricca di amanti che comandava [illegible] suo piacimento».

Signora, approfittiamo della pausa dell'udienza, ci dica [illegible] sé. Ha paura? Spera?

«Non è facile [illegible] ottimisti, ho tutti contro. Però, io non m'arrendo, m'auguro prevalga la verità. Sennò, beh (lungo sospiro) sarà un bel guaio».

Soprattutto, saranno un sacc[illegible] di anni di galera.

«Già, già. Mah, vedremo, spero vogliano sentire anche la mia voce».

Ecco, sta passando Erik, il suo amore. Che cosa pensa di lui, della sua confessione? [illegible] è ancora innamorata?

«So soltanto una cosa: quello non [illegible] mica preoccupato per ciò che ha fatto. No, il suo unico cruccio è che ignora se lo amo ancora. Capisce? Lui si rode [illegible] questo dubbio».

Ma è sicura?

«Sì».

Erik ha confessato.

«Figuriamoci se è quella la verità. Addirittura io [illegible] ho mai pensato che avrebbe fatto [illegible] che ha fatto. Quando me l'hanno detto che a uccidere era stato lui non ci volevo credere: è proprio vero che è tanto difficile, se non impossibile, [illegible] scere a fondo le persone».

Ci ha rivelato qual è il rovello di Erik. Ora, ci riveli il suo.

«Ho una sola preoccupazione: la mia bambina. Chissà che cose le diranno di me, non oso pensarlo sennò sto troppo male. Purtroppo fanno di tutto per impedirmi di vederla, [illegible] parlarle. Mi hanno arrestata ad agosto dell'anno scorso e ho potuto incontrarla solo a [illegible] zo».

Poi più niente?

«Adesso ma la lasciano vedere un'ora ogni due mesi. E' poco, troppo poco. Com'è possibile negare a una madre di parlare [illegible] [illegible] sua figlioletta? E' l'unico affetto che m'è rimasto, l'unica ragione di vita».

Che fa, la tragica?

«No, [illegible] sincera».

La chiamano la «vedova nera».

«I giornali hanno una fantasia che...»

Non solo i giornali. A Gassino non sono teneri con Luisella Pullara...

«Uff, [illegible] gente si facesse gli affari suoi. Quante assurde cattiverie contro di me».

Pensa spesso a [illegible] marito, morto di coltello?

«Come potrei non pensarlo? Poverino. Mai voluto vederlo cadavere, tant'è che le due volte che si sentì male fui io a chiamare i soccorsi salvandolgi la vita».

[illegible] corte rientra, fine del colloquio. Gli agenti tirano fuori dalla gabbia la presunta ladykiller che [illegible] a sedersi accanto ai suoi avvocati. Abbassa gli occhi, non ricambia gli [illegible]ardi curiosi e indagatori delle cinque signore della giuria popolare.

Giacchino

AVVISO

DALL'AUTORE ALL'UTENTE

Lei: «L'unico cruccio di quello è che ignora se lo amo ancora Capisce? Si rode su questo dubbio»

Lui: «Quella è una psicopatica della quale è meglio non parlare perché altrimenti potrei trascendere»

Il killer affitto dal rimorso

«Ero uno strumento di morte nelle mani di quella femmina»

[illegible]RRICONOSCIBILE Enrico Cubello detto Erik. Via pizzetto, baffi e lunga chioma disordinata della foto segnaletica, l'unica diffusa dagli inquirenti subito dopo l'incriminazione. Adesso Erik è un damerino: veste completo marrone e camicia in tinta, il volto è incorni[illegible] da capelli [illegible] corti, tagliati con [illegible] Braccialetto d'argento al polso destro, stemma dell'associazione inglese di cricket all'occhiello della giacca ome l'ha dato un detenuto, è un portafortuna».

E lei di fortuna deve averne un gran bisogno. O no?

«Altrochè».

Nell'ipotesi migliore l'aspetta un bel po' di carcere.

«Ridico: altroché. Ho sbagliato, pagherò con anni [illegible] anni di prigione. Spero solo non siano tantissimi, che mi sia concesso di poter rifarmi una vita, anche [illegible] fra molto tempo».

La Pullara ha appena detto che lei si rode nel dubbio: chissà se Luisella m'ama ancora?

«Chi, io? Quella è una psicopatica... Guardi, [illegible] signora è meglio non parlare, non vorrei trascendere».

Però, l'ama o no?

«Ero innamorato di [illegible] Luisella, quella che conoscevo prima dell'arresto. Cioè, quella che credevo di [illegible] Mi ha manovrato, [illegible] bugie che mi [illegible]va su suo marito che la picchiava, che le aveva fatto perdere a calci il nostro bambino quando invece mai era stata incinta di me, tutte le sue falsità le ho prese per vere sinché sono giunto [illegible] fare quella cosa grave...»

Intende l'omicidio?

«Povero marito, non meritava di morire, non meritava nulla di male, non [illegible] colpevole di niente».

Si considera un assassino?

«Uhm, difficile dare una risposta netta, precisa. Sento una grande responsabilità, un enorme rimorso. Purtroppo non posso rimediare, non è ancora stata inventata [illegible] macchina del tempo, è impossibile tornare indietro».

Racconta che Luisella l'ha manovrata? Come?

«Ne ero innamorato: ragionavo con il cuore e non [illegible] la ragione. Per la verità, non ragionavo affatto. Ripeto, qualunque balla inventasse sul marito, io la bevevo, sono giunto al punto di credere che dav[illegible] [illegible] poveruomo facesse alla mia donna tutte le brutte cose che lei mi elencava».

La mia donna, dice. Ma, pare, anche di altri, sembra che lei non fosse il solo amante.

«Che stupido sono stato. Stupido e pazzo, mi sono rovinato».

Beh, la sua non è una storia inedita. Quanti uomini si sono bruciati così.

«Non è mica una consolazione», (sorriso, l'unico dell'intervista).

Ad esempio, ricorda la storia degli amanti di Caprioglio con la «dea» bionda e fatalona che convinse il «duce bello e giovincello a far fuori il coniuge bancario?

«Certo, l'ho seguita sui giornali, in [illegible] [illegible] quel "lui" che tutto [illegible] in una farsa, che non c'è scappato il morto. Tutt'Italia ha riso, invece di un omicidio l'affare si risolse comicamente. Magari fossi [illegible] anch'io così fortunato».

Dice di essersi lasciato [illegible] vrare al cento per cento. Chissà, forse anche perché lei [illegible] molto più giovane, ha [illegible] anni, [illegible] meno [illegible] Luisella...

«Le donne [illegible] molto più furbe: aggiungiamoci l'età e... Ero davvero in mano sua. Sono [illegible] il [illegible] strumento di morte, quanto lei odiava quel poveruomo».

Luisella professa innocenza.

Enrico Cubello annuisce, interroga con gli occhi l'avvocato, Violo, [illegible] la testa, fa per rispondere, [illegible] bella pm Gabriella Viglione interrompe il colloquio: «Basta, vietato conferire con gli imputati, possono parlare solo con la Corte».

[c. giac.]

Il primo motore fu prodotto nel 1908 ed era d[illegible]to [illegible] un [illegible] del G[illegible]

Da Torino allo spazio in 90 anni

FiatAvio festeggia il compleanno con il razzo Vega

Novant'anni fa, nell'autunno del 1908, veniva completata presso le fabbriche Fiat di Corso Dante, la realizzazione di un motore da applicare [illegible] un aeroplano del Genio Militare.

Nasceva così, assieme all'otto cilindri SA-B/75, la grande avventura aerospaziale di FiatAvio, fino [illegible] qualche anno [illegible] conosciuta come Fiat Aviazione, la quale, partendo da quel periodo difficile, è giunta ad essere oggi [illegible] delle poche aziende leader a livello mondiale nel settore dei motori aeronautici [illegible] della propulsione spaziale.

L'anniversario ha rappresentato l'occasione per [illegible] celebrazione presso gli stabilimenti del Sangone, dove vengono effettuati alcuni [illegible] [illegible] motori, alla quale hanno preso parte l'ingegner Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato e direttore generale [illegible] FiatAvio, l'ingegner Paolo Monferino, direttore centrale Fiat spa, e il professor Bruno Bottiglieri, storico d'impresa, che ha presentato il suo volume «Un'azienda sulla frontiera tecnologica», un grande album fotografico sui [illegible] anni dell'azienda torinese.

«Nel [illegible] nacque l'idea di diversificare i settori dell'azienda - ha sottolineato Bottiglieri -. In quel periodo la Fiat produceva [illegible] vetture [illegible] circa 100 veicoli industriali all'anno, il che rappresentava circa un quinto della produzione italiana. Nascevano così i settori collaterali, con i primi progetti di motori per sommergibili, motonavi [illegible] per il settore energia. Poi, durante la prima guerra mondiale, [illegible] ziò la costruzione, oltre che di motori come l'A-10, di componenti della stessa struttura dei velivoli».

[illegible] il vero sconvolgimento tecnologico avverrà negli anni 60 e 70. La Fiat si accorse che, oltre all'aviazione, la n[illegible] frontiera [illegible] rappresentata dalla conquista dello spazio, e cominciò così a sviluppare, [illegible] le sabbie desertiche di Woomera, in Australia, assieme [illegible] francesi, tedeschi [illegible] inglesi, il razzo «Europa», precursore dell'attuale «Ariane» che parte [illegible] regolarità dalla base di Kourou nella Guiana Francese, dove vivono e lavorano i tecnici di FiatAvio. L'azienda torinese realizza i [illegible] e combustibile solido delle versioni 4 e 5 del razzo europeo, così come la turbopompa ad ossigeno liquido del potente Ariane 5.

Ma il prossimo futuro è rappresentato dal «Vega», un piccolo lanciatore in grado di lanciare satelliti di 1000 Kg. a 700 chilometri [illegible] Terra. «Il mercato dei piccoli satelliti [illegible] ormai in espansione da tempo - dice l'ingegner Romiti - e il Vega consente all'Italia di partecipare al 55 per cento dell'intero programma. E' un vettore piccolo, poco costoso, che può portare in orbita un satellite per volta con rischi ridotti [illegible] alla portata economica dei privati».

Antonio Lo Campo

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Fiera del bue grasso» domani compie 88 anni

CARRU'. Domani, dalle prime ore del mattino, [illegible] paese ospiterà l'ottantottesima edizione della «Fiera del bue grasso», con circa trecento capi di razza bovina piemontese in concorso.

La premiazione, che ha in programma la consegna [illegible] fasce, delle gualdrappe e dei trofei, si svolgerà dalle 11, nel Foro boario carrucese. Poi seguirà la passerella degli esemplari migliori, selezionati dalla giuria, dopo gli esami dei veterinari dell'Asl 16.

Nei ristoranti del paese sarà servito per tutto il giorno il tradizionale bollito, [illegible] suoi sette tagli.

«Bollito [illegible] stop», a cura della Pro loco, sarà invece servito nel padiglione riscaldato, dalle 9 in poi. Per le strade del paese troverà posto anche il tradizionale «Gran mercato commerciale».

Il [illegible] Bertolini sceglie [illegible] l'Aosta

AOSTA. La Bertolini spa, industria di Collegno produttrice del celebre lievito, trasferirà impianti [illegible] sede legale [illegible] Champdepraz, nella Bassa Valle d'Aosta. La Regione contribuirà all'operazione con un finanziamento di un miliardo 750 milioni, mentre la società investirà circa 8 miliardi. La produzione comincerà a ottobre, [illegible] 35 nuo[illegible] assunzioni. Utilizzerà, come marchio, [illegible] Mont Avic, vetta che sovrasta Champdepraz.

Decano degli [illegible] è un alessandrino

ALESSANDRIA. E' alessandrino il decano degli avvocati italiani. Edmondo Ferrari, civilista, ieri ha compiuto 93 anni e svolge ancora, e attivamente, la professione. E' nato a Milano [illegible] 15 dicembre 1905 ed è arrivato giovanissimo in città. Appartiene a una nota famiglia di professionisti impegnati anche in politica e nel sociale [illegible] si è iscrittosi all'Albo degli avvocati il 7 dicembre '28. Indossa la toga quindi da settant'anni.

Computer in comodato ai consiglieri provinciali

BIELLA. Delibere e documenti? Spediamoli via modem. L'idea è di Silvio Belletti, presidente comunista del Consiglio provinciale. In un emendamento al bilancio [illegible] previsione '99, che sarà discusso venerdì, Belletti ha proposto alla giunta di aprire un servizio [illegible] posta elettronica, e [illegible] fornire un computer «in comodato d'uso» a ogni consigliere. I politici, in questo modo, potrebbero ricevere a casa le comunicazioni della Provincia, che eviterebbe inutili spese per carta e francobolli. «Inoltre l'operazione - aggiunge Belletti - favorirà un immediato accesso alle informazioni». La Provincia [illegible] già preparando un suo sito ufficiale [illegible] Internet, e nel [illegible] dovrebbe debuttare il «polo telematico», una rete locale che collegherà tutti gli [illegible] Comuni, le Comunità montane e l'azienda sanitaria.

Teppista è condannato a risistemare la [illegible]

SAVIGLIANO. Un minorenne che con atti di vandalismo aveva devastato una fioriera di piazza del Popolo, è stato «condannato» a sistemarne una nuova [illegible] il suo lavoro: quattro ore di manodopera, d'intesa con i suoi familiari, seguendo le istruzioni dei tecnici [illegible] dei poliziotti municipali, che l'avevano [illegible] ad arrecare danni. L'iniziativa del Comune [illegible] fa parte del «Progetto riparazione».

Aumentano posti-auto nel centro di Asti

ASTI. Illustrando il bilancio di previsione '99 dell'Asp, il presidente Luigi Visconti, ha presentato una serie di proposte [illegible] intervento sui posteggi. E' previsto un incremento [illegible] oltre 500 stalli [illegible] pagamento nel centro città: l'intervento più massiccio riguarda Campo [illegible] Palio, la più grande piazza cittadina, dove verranno tracciati oltre 200 stalli: qui [illegible] potrà sostare pagando il ticket. Anche piazza Alfieri sarà interessata con 30 posti in più.

[illegible] palco [illegible] ricordo [illegible] Battisti

BIELLA. Rocker e «vip» sul palco, per ricordare Lucio Battisti: accadrà stasera al teatro Sociale, dove il Comune ha organizzato uno show di beneficenza per aiutare la Lega tumori. Del cast fanno parte alcuni gruppi rock biellesi e cantautori come Luciano Angeleri: tutti proporranno brani del grande Lucio, da «Emozioni» a «Un'avventura». [illegible] la [illegible] sorpresa sarà il finale: una «jam-session» con politici e amministratori pubblici, sulle note de «La canzone del sole». Saranno chiamati al microfono, fra gli altri, la presidente della Provincia Silvia Marsoni (nella foto) [illegible] la sua giunta quasi al completo. Poi il sindaco Gianluca Susta e gli assessori Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto. Il ricavato della serata servirà per far decollare l'Hospice, il centro di assistenza per malati terminali di [illegible].

Doping nello sport indagini a Savona

SAVONA. Nuovi filoni nell'inchiesta sul doping aperta a Savona dal procuratore Vincenzo Scolastico. Il magistrato, che ha ricevuto un dossier del direttore del Centro ricerche Coni Sandro Donati, avrebbe trovato nuovi riscontri sul presunto traffico di anabolizzanti tra San Marino [illegible] la Federpesi. S'indaga inoltre sulle morti di due ex pesisti «azzurri»: a questo riguardo, il magistrato attende di controllare le [illegible] cartelle cliniche.

Mercato [illegible] ha evaso imposte?

SANREMO. L'ex leader di Alleanza Nazionale, Salvatore Sciortino, oggi in forte dissenso con il partito, ha presentato un esposto all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette denunciando l'Uc. Fior, attuale società di gestione del mercato dei fiori, di [illegible] [illegible] pagato l'imposta patrimoniale dal 1994 al '97. Complessivamente sarebbero stati evasi più di 4 miliardi. La società smentisce le accuse e minaccia querele.

E' morto monsignor Garneri decano dei vescovi italiani

SUSA. Tra pochi giorni sarebbe entrato nel [illegible] centesimo [illegible] monsignor Giuseppe Garneri, già vescovo [illegible] Susa [illegible] [illegible] dota attivissimo a Torino quand'era giova[illegible] La morte lo ha invece colto ieri, a 99 anni, in corso Vittorio [illegible] Torino nella casa dei famigliari che lo ospitavano da quando [illegible] lasciato la Diocesi di cui era titolare, ossia dal [illegible]. Era di Cavallermaggiore, [illegible] frequentato il seminario [illegible] Bra, era stato ordinato sacerdote il 20 giugno 1923 dall'allora Cardinale Richelmy. Giovinezza e maturità li trascorse come vicario della parrocchia metropolitana. Aveva tra l'altro [illegible] il Centro Diocesano giornali cattolici e il settimanale Il Nostro Tempo affidandole [illegible] direzione a monsignor Chiavazza. Nel periodo bellico era stato incaricato di mantenere i rapporti tra la Curia, le forze militari e civili, ma soprattutto con i rappresentanti della Resistenza. Infine vescovo di Susa dal 1954 al 1978.

PER NATALE SVALIGIATECI!

In regalo l'esclusiva valigia Trolley Get

con sole 700.000 lire di acquisti
Unico scontrino - Non cumulabile

Pagamenti rateizzati a tasso 0 con prima rata ad APRILE 99!

Inoltre in omaggio la polizza assicurativa SUPERGARANZIA GET che estende fino a 36 mesi la garanzia dei vostri elettrodomestici, video e hi-fi

Infine la grande novità: con una piccolissima spesa AZ vi offre in esclusiva la polizza assicurativa sui telefoni cellulari NUMBER ONE che comprende la copertura di guasti da CADUTE ACCIDENTALI, FURTO, RAPINA e SCIPPO!

TAN 0% - MAX 6 RATE - IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE 1.500.000 - COSTO APERTURA PRATICA Lit. 20.000 - Scade il 05/01/99

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - ALTE SPESE CO

AZ di tutto & di più

SPECIALI LISTE NOZZE

RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel

CEVA - a 300 m. dalla TO-SV - Tel. 0174/70.00.81
5000 mq di arredamenti - 5000 mq per la casa
CAIRO Montenotte
Via Brigate partigiane, 13/a - Tel. 019/50.26.73
CARMAGNOLA
Centro Commerciale Europa
Via del Porto, 21/23 - Tel. 011/971.62.35

CENTRO TIM Telecom Mobile
NEGOZIO
insip TELECOM
MOTOROLA

AZ ARREDA - CEVA
ARREDAMENTI
punto vendita specializzato
SCAVOLINI

GRUPPO AZ GRUPPO

DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI - A CEVA ORARIO PROLUNGATO SERALE FINO ALLE 22

Specchio DELLA STAMPA

Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.

Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali.

Specchio premia l'amicizia.

In più, regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:

la cornice Girotondo di Alessi

il "Dizionario dei film 1998" Baldini & Castoldi

la calcolatrice Dauphine di Alessi

ARMANDO TESTA SPA

Abbonatevi ora: non è mai stato così conveniente.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE, versando la cifra sul c.c.p. n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Torino S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino - Tel. 011/56361, Fax 011/5627958.
L'abbonamento dà diritto a 12 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Numero Verde 167-233383

Scopri un regalo che dura tutto l'anno.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

SONY
PlayStation
Più di 500
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
TOP Games
0183-273022

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

TOP Games
VENDITA
NOLEGGIO
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
Via A. Doria 25
Tel. 0183-27.30.22

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Alluvione, prorogati al 30 settembre '99 i termini fiscali e contributivi

Sospeso il pagamento delle tasse

Una mano tesa all'economia imperiese

Appalti, docili tempi e modi

Sanremo: la «tabella di marcia» per superare l'emergenza-fogne

I lavori (6 miliardi) interessano anche i tratti terminali dei torrenti (FOTO CATTI)

SANREMO. Apertura delle buste nel pomeriggio del 23, inizio dei lavori entro la prima metà di gennaio, conclusione a fine primavera e comunque in tempo per non compromettere la prossima stagione balneare. E' la «scaletta» degli appalti per la ricostruzione degli impianti fognari distrutti dall'alluvione, messa a punto dall'Amministrazione di Palazzo Bellevue. Che ha stanziato sei miliardi per finanziare dodici progetti, compresi quelli per la sistemazioni delle parti terminali di alcuni torrenti. Ieri sono partite le lettere d'invito alle ditte «di fiducia». Una ventina in tutto, che, attraverso il sistema della trattativa privata (il cui ricorso è stato concesso da Regione e Protezione civile per snellire le procedure burocratiche), si contenderanno l'assegnazione dei lavori legati all'emergenza igienico-sanitaria.

Le offerte dovranno pervenire al Comune entro le ore 13 di mercoledì 23. Tre ore dopo, i funzionari comunali procederanno all'apertura delle buste in «seduta pubblica». Gli interventi saranno affidati seguendo il criterio del maggior ribasso sulla base d'asta.

La consegna dei lavori è prevista per l'8 gennaio, quando scatterà ufficialmente la corsa contro il tempo per restituire alla città le fogne spazzate via dalla furia dell'acqua. E' infatti da quel drammatico 4 settembre che i liquami continuano a finire direttamente in mare. Oltre ai pericoli di carattere igienico-sanitario, sono in gioco i destini dell'economia turistica legata all'estate '99.

Ecco perchè i capitolati d'appalto prevedono clausole molto severe: tre turni di lavoro giornalieri, garanzie legate a disponibilità di mezzi e mano d'opera, penali dell'1 per cento sull'importo dei lavori per ogni giorno di ritardo e addirittura risoluzione immediata dei contratti oltre la soglia dei dieci giorni. Il Comune pretende dalle ditte l'accettazione preventiva delle clausole. Chi rifiuterà non sarà ammesso alle gare d'appalto. [g. mi.]

IMPERIA. Le aziende della provincia di Imperia e dello spezzino danneggiate dall'alluvione del 30 settembre potranno rinviare il pagamento di imposte e contributi previdenziali fino al 30 settembre del 1999. Il provvedimento è stato adottato dal ministro delle Finanze Visco in accordo con il sottosegretario alla Protezione civile Barberi per andare incontro alle esigenze di una imprenditoria messa a dura prova dagli eventi atmosferici straordinari di inizio autunno. La proroga dei termini fiscali riguarda anche chi ha avuto case e terreni danneggiati.

Visco e Barberi hanno accolto, sia pure parzialmente, le istanze del presidente della Regione Giancarlo Mori, commissario delegato per le zone danneggiate, che aveva chiesto una proroga fino al 31 dicembre '99.

Il pagamento degli arretrati avverrà dopo otto mesi dalla cessazione del periodo di sospensione, in rate mensili, articolate in un periodo triplo rispetto alla durata della sospensione. In questo modo si eviterà di far gravare eccessivamente gli arretrati sulle imposte in corso e di determinare così una eccessiva pressione fiscale. Dopo gli otto mesi di sospensione, gli interessati avranno così un periodo di 8 anni nei quali riprenderanno il normale regime fiscale e, successivamente, restituiranno le somme non corrisposte in un arco di tempo prolungato, in modo che l'onere sui bilanci non superi il 30 per cento del carico ordinario.

«La decisione del governo è di grande importanza» ha affermato il presidente Mori. Che ha aggiunto: «Ritengo i termini congrui anche se inizialmente avevamo indicato il 31 dicembre del prossimo anno come scadenza della proroga. Va tenuto ben presente, infatti, che più lunga è la sospensione e più gravoso è il rientro nella normalità».

La normativa approvata dal ministero delle Finanze di concerto con la Protezione civile entrerà in vigore in presenza di qualsiasi calamità di grave entità. «Finalmente il governo ha stabilito regole omogenee per la sospensione dei tributi in caso di calamità» ha commentato l'assessore alle Finanze di Sanremo, Gianni Berrino. Ed ha aggiunto: «La disposizione è stata adottata dopo una consultazione con amministratori locali, categorie e parlamentari delle zone interessate. Si tratta di un elemento di grande novità che, oltre ad andare incontro alle esigenze immediate ed attuali di chi ha avuto danni dall'alluvione, ha il pregio di avere disposto una volta per tutte le regole che verranno applicate in queste evenienze ponendo fine ai climi di incertezza che, finora, hanno sempre circondato questi provvedimenti».

Una casa sventrata dall'alluvione

La sospensione del pagamento di imposte e contributi rappresenta un primo passo. Ma il grosso dell'intervento pubblico consiste nei rimborsi per i danni subiti. Il bilancio è pesante. Nella sola Sanremo, il comune più colpito della provincia, le imprese danneggiate sono 1300. Il settore più colpito è quello delle attività produttive con 23 miliardi. I privati hanno denunciato danni per venti miliardi; il settore agricolo per 7 miliardi. I danni provocati dall'alluvione alle opere pubbliche superano i 30 miliardi. Maggiormente colpiti gli impianti fognari.

Gian Piero Moretti

Ieri l'allenamento a Bogliasco

Samp, un giorno in attesa di Platt

GENOVA. Giornata transitoria e un po' dimessa ieri a Bogliasco. Il primo giorno senza Luciano Spalletti è stato vissuto con tranquillità al quartiere generale blucerchiato. Il programma prefissato è stato rispettato: una doppia seduta di allenamento, condotta dall'allenatore della «Primavera» Giovanni Re e dal preparatore atletico Giorgio Datteri. Pochi i tifosi presenti, mentre anche la Digos ha assicurato una discreta sorveglianza.

In attesa dell'annuncio ufficiale dell'ingaggio di Platt, i giocatori sampdoriani si stanno preparando come meglio possono per la prossima delicata sfida di Marassi contro il Milan

Lavoro differenziato per Lossissi, Leagle, Mannini e Grandoni, alle prese con acciacchi vari.

Nello spogliatoio c'era poca voglia di parlare. Marco Franceschetti (sta recuperando dall'infortunio alla caviglia, domenica contro il Milan dovrebbe essere) ha fatto in pratica da portavoce per i compagni. «Non sappiamo ancora chi sarà il nostro nuovo allenatore... sì, certo, leggiamo i giornali e abbiamo saputo di Platt. Potrebbe essere la persona giusta. E' stato un grande giocatore ed un grande sampdoriano, conosce già l'ambiente e questo potrebbe rivelarsi un vantaggio». La situazione è grave e c'è bisogno di una scossa per risollevarsi, prima che sia troppo tardi.

«Occorre qualcuno che faccia sparire dallo spogliatoio tristezza e rassegnazione - ha continuato il centrocampista blucerchiato - chiunque arriverà non avrà un compito facile, perchè stiamo attraversando un momentaccio. Noi sicuramente lo accoglieremo bene, cercheremo di aiutarlo e di essere leali con lui, come d'altra parte lo siamo stati con Spalletti». [d. b.]

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE DELLO SPORT NAZIONALE

Scovato a Nizza dalla Mobile di Genova

Il «re della truffa» è in carcere a Parigi

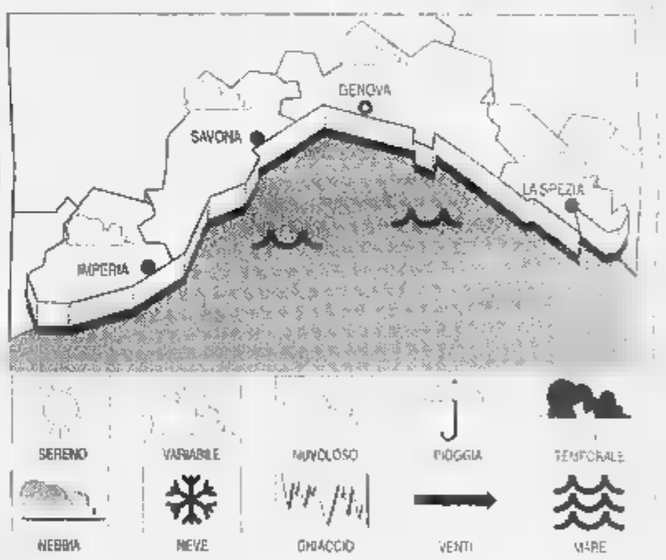
GENOVA. E' rinchiuso a Parigi, in attesa dell'estradizione, Carlo Caresana, 41 anni, 1 metro e 90 di truffatori con un debole per l'eleganza all'inglese, le donne raffinate e soprattutto la popolarità. E' l'uomo che si era comprato il Rapallo Ruentes, rilevandolo dal presidente Raffaele Morelli, con l'ambizione di portarlo in serie C. E' l'uomo che, con 250 miliardi all'attivo, entrato di fatto nel Guinness delle truffe, ai poliziotti che l'hanno scoperto, l'11 dicembre scorso a Nizza, ha detto: «Ora passo le mie giornate scrivendo». «Fatture false» si è lasciato scappare un ispettore della sezione catturandi. «Non sono un delinquente, ho movimentato migliaia di miliardi», ha tenuto a precisare Caresana.

Gli investigatori della Mobile genovese, come ha detto ieri mattina il vicequestore Nando Dominici, si erano messi sulle tracce di Caresana fin dal giorno della sua fuga, nell'ottobre scorso. Coordinati dall'Avvocato generale presso la Procura generale, Mario Sossi, personalmente impegnato nel coordinamento delle ricerche, i poliziotti sono arrivati a Caresana grazie ai controlli delle persone a lui vicine. All'arresto hanno collaborato la polizia giudiziaria di Nizza, il Servizio centrale operativo e l'Interpol.

Il re della truffa è in carcere a Parigi perchè sul suo conto pendeva un mandato di cattura emesso dall'autorità giudiziaria francese, sempre per reati finanziari. Caresana non intenderebbe opporsi alla richiesta di estradizione dell'Italia. Forse non riteneva di essere ricercato anche in Francia, per questo aveva scelto di ritirarsi in quel Raupa Capeu. A Nizza, faceva una vita apparentemente regolare. Ma era un habitué delle truffe: tra quelle attribuitegli, spicca un imbroglio da ben 30 miliardi ai danni della Cina e dell'Arabia Saudita. [a. p.]

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE NAZIONALI

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temporaneo aumento della nuvolosità, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura nei valori normali stagionali. **Tempo per domani.** Situazione senza importanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Nord Ovest; velocità 5-10 km/h. Cielo: poco nuvoloso-foschia; mare: poco mosso; press. barom. 1 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 7
Savona	max 12	min 7
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 16; min: 10; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 5,12 e cala alle 15,37 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino

BVLGARI

L'orologio Quadrato
Da Lit. 4.500.000

In vendita a Sanremo in esclusiva da

GORI
Via Matteotti, 131, Tel. 0184578150

DALLA CITTA'

SCUOLA

Dalla polizia una bandiera per l'Istituto «Ruffini»

Una bandiera d'Italia per il Ruffini: a donarla, in occasione del bicentenario del Tricolore, al più grande istituto della provincia (900 alunni tra Imperia e Pieve) è stata l'Associazione nazionale Polizia di Stato, su iniziativa del presidente, l'ispettore Mario Manti. La cerimonia della consegna venerdì mattina alle 10, al Centro Polivalente. Interverranno il questore Indolfi, il provveditore Zagarella, il sindaco Berio, la preside Giuganino e una delegazione di studenti. **[b. v.]**

Ape contro un'auto ferito un anziano

Incidente nella tarda serata di ieri nel quartiere Piani. Un uomo Achille Trincheri, 68 anni a bordo di un motocarro Ape che si è scontrato con un'auto, è ricoverato all'ospedale di Imperia per le gravi ferite riportate alle gambe. Pare che all'origine dell'incidente ci sia un cumulo di asfalto pietrificato sulla strada che avrebbe fatto perdere il controllo del mezzo. Per estrarre Trincheri dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco coordinati dall'ufficiale, geometra Massimiliano Guidotti e dal caposquadra Dario Davico. **[giu. gel.]**

POLIZIA

Scatta «Natale Sicuro» più controlli sui «botti»

Scatta l'operazione «Natale Sicuro». Servizi di controllo negli esercizi che vendono petardi e «botti» sono stati disposti dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che si è riunito in prefettura: lo scopo è quello di prevenire i «botti» di Capodanno. Saranno istituiti anche posti di blocco sulle strade e intensificata la presenza di pattuglie. **(b. v.)**

MANIFESTAZIONE

Domenica concerto rock nel carcere di Imperia

Concerto rock in carcere: è in programma domenica 20 alle 16,30 alla casa circondariale di Imperia. L'iniziativa, ideata dal consigliere comunale Gianesini e appoggiata dall'assessore Badano, vedrà protagonista il gruppo imperiese Born to drink and blues, che si era già messo in luce per manifestazioni di solidarietà. **[e. f.]**

Oggi volantinaggio del Siulp in Questura e Prefettura

Oggi, davanti a Prefettura e Questura, il sindacato unitario di polizia Siulp organizza un volantinaggio per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da un anno. Nei volantini sono riassunte le richieste al Governo. **[e. f.]**

Critici i socialisti sul tentativo di ampliare la maggioranza

Sdi: secco no a Berio «Impossibile un accordo»

IMPERIA. Fallisce il tentativo del sindaco Davide Berio di trovare un accordo pre-elettorale con i Socialisti Democratici Italiani. Dopo l'incontro con il primo cittadino, che da settimane tenta di ampliare la maggioranza, con l'apertura alle forze politiche che ne fanno parte (Sdi, popolari, Rinnovamento Italiano), il partito ha preso atto che «il matrimonio non si può fare». Lino Mottola, consigliere comunale dello Sdi, «continua quindi a restare all'opposizione, come sempre ha fatto», anche se i responsabili del partito escludono categoricamente contatti con il Polo: «Non se ne parla nemmeno».

Drastico il commento di Pier Paolo Ramoino, il segretario cittadino dello Sdi: «Quello che più ci ha colpito è l'isolamento di Berio. L'impressione è che i Democratici di sinistra e, più in generale, i partiti del centro-sinistra abbiano lasciato solo il loro sindaco: insomma, che - al di là delle periodiche espressioni di intenti - non sia lui il candidato alle Comunali dell'anno prossimo». Per i socialisti democratici, «la maggioranza del '95, tra defezioni e scollamenti, non esiste più». E aggiungono: «E' proprio per questo che avevamo chiesto l'azzeramento della Giunta e una svolta radicale, per imbastire attraverso nuovi apporti un solido, credibile programma elettorale».

Ma ciò, secondo Ramoino e altri due componenti del Direttivo (Piero Della Maria Bassani e Carlo Braganti), è avvenuto». E non solo: «Quello che ci è proposto, si limita a posti di sottogoverno e a un progetto disarticolato che, in definitiva, è un "collage" dei contentini da dare a questa e a quella componente della coalizione. Non siamo in vendita, non ci interessa. Tra l'altro, non avrebbe senso, entrare in maggioranza a sei mesi dalla scadenza elettorale, se non vi sono i presupposti per un accordo in prospettiva futura, orientato a risollevare le sorti di una città, dove la disoccupazione è proiettata a livelli da area depressa (tasso del 13%)».

Lo Sdi si è confrontato anche con pds, popolari, verdi, cristiano sociali: «E continueremo a farlo - sottolinea Ramoino -: il discorso è chiuso solo con questa Amministrazione. Ma il Ds, che è il partito di maggioranza relativa, deve uscire dall'ambiguità: la nostra posizione contribuisce a fare chiarezza. E le proposte devono essere coerenti e credibili». La collocazione? «Non c'è dubbio. E', e rimane, nell'area di centro e di sinistra: ovvia la preclusione con la destra. Ed è anche perchè siamo portatori di valori non dimenticati che ci ha premiato il buon risultato alle ultime amministrative, per esempio a Brescia», conclude Ramoino. A Berio e al Ds, la replica.

Stefano Delfino

Anche l'ex sindaco e il parroco di Borgomaro ieri in giudizio a Imperia

In tribunale il caso-ospizio

La prima udienza sugli anziani abbandonati

IMPERIA. Corridoi e sale d'attesa affollate, ieri mattina in Tribunale a Imperia: un piccolo esercito di testimoni (67, di cui 46 dell'accusa), tra i quali anche il sindaco Davide Berio, a ascoltare come presidente della Conferenza d'ambito, che si aggiunge agli otto avvocati del collegio difensivo e agli otto imputati. Così si è aperto il processo per la triste vicenda della casa di riposo «Orengo Demora» di Borgomaro, dove gli anziani - secondo il pm Luigi Carli, che ha riepilogato i termini della vertenza giudiziaria - «erano tenuti in condizioni penose e mortificanti per la personalità, nella sporcizia e nudi».

Era stato compiuto all'alba del 17 gennaio '96, il blitz della polizia nell'ospizio, disposto proprio dal procuratore Carli, che - dopo lo sgombero e il trasferimento ad altre strutture di una settantina di ricoverati - ha portato al rinvio al giudizio di otto indagati «eccellenti»: l'allora sindaco Rodolfo Amadeo, 67 anni, di Conio, presidente della «Orengo Demora»; il parroco don Ambrogio Bianchi, 62 anni, membro del Comitato di gestione; i consiglieri comunali Lidia Zanchi, 38 anni, Mario Salvo, 54 anni, Giancarlo Piombo, 47 anni, Eleonora Cavallini, 31 anni (quest'ultima capogruppo di minoranza); la responsabile sanitaria Tiziana Rosso, 34 anni; e Aldo Verda.

La prima udienza (presidente Sanzo, i latere» Aicardi e Pianai) non è andata nei preliminari: eccezioni, calendario per le prossime sedute (finora, ne sono state fissate tre: il 7, 8 e gennaio), scaglionamento dei testi (un agente di pg si è incaricato di raccogliere le istanze di tutti: i primi ad essere sentiti, tuttavia, saranno il sindaco Berio e i carabinieri del Nas) e illustrazione della vicenda da parte del pm. E già dalle prime battut, e dalle schermaglie tra difesa e accusa, è apparsa con chiarezza la complessità e la delicatezza della questione. Tanti sono gli interrogativi a cui dovrà dare risposta la sentenza.

Non stati chiamati a deporre i anziani al centro della vertenza (tre di essi, nel frattempo, sono deceduti), e subito i legali hanno dato battaglia: «Solo loro sono la parte lesa oppure tutti gli ospiti della casa di riposo? Bisogna ascoltarli, magari a domicilio». Ma l'eccezione è stata respinta, e rigettata è stata anche la richiesta di nullità delle ispezioni alla «Orengo Demora» per omesso avviso ai difensori. Che quell'edificio del 1400 fosse inadeguato (ha tante barriere architettoniche) e che l'organico del personale fosse insufficiente, lo stesso sindaco Amadeo n'era reso conto: «Aveva già informato le autorità superiori», ricorda l'avvocato Di Giovanni, che lo assiste. Ma il blitz ha preceduto ogni eventuale intervento. **[s. d.]**

Sopra Davide Berio, sindaco di Imperia (e testimone) e Rodolfo Amadeo, ex sindaco a Borgomaro, si rilassano in una pausa del processo. A lato, testimoni e parenti in attesa nei corridoi del Tribunale (FOTO RUSCELLO)

Trovato l'accordo

Ambulanze lo sciopero è sospeso

BUSSANA. Sospeso lo sciopero indetto dalle pubbliche assistenze della provincia di Imperia, per il mancato pagamento dei servizi da parte dell'Asl. Ieri, dopo una riunione tra i rappresentanti delle associazioni che gestiscono il soccorso le autolettighe e quelli della direzione sanitaria, è stato trovato un accordo «soddisfacente per entrambi», dice Luciano Siani, responsabile provinciale delle pubbliche assistenze.

Alla riunione di Bussana hanno partecipato per l'Asl il direttore amministrativo dottor Mauro Borsò, e il direttore sanitario, dottor Gianpaolo Pagliari.

Aggiunge Siani, che è anche direttore dei servizi della Croce Bianca di Imperia: «Visti i risultati della riunione abbiamo deciso di riprendere tutti i servizi, compresi quelli ordinari».

Da sottolineare che le emergenze e il trasporto dei dializzati sono stati comunque garantiti. **[giu. gel.]**

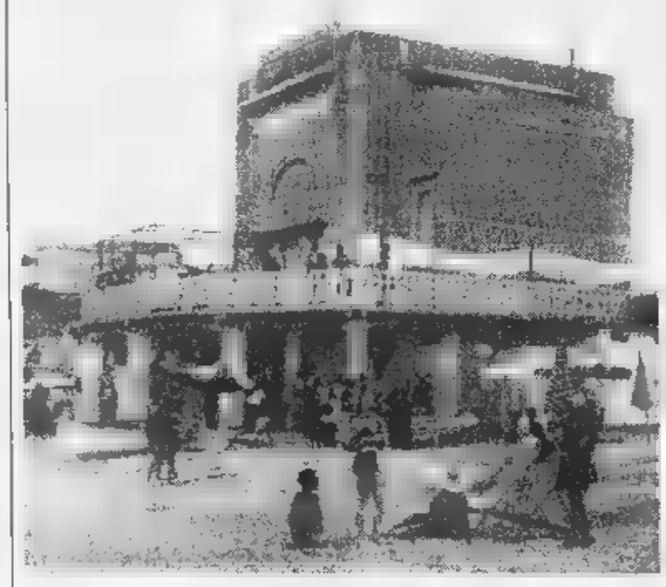
All'ex teatro Rossini gli scorci di Imperia e del Natale inizio '900

«Amarcord» con le cartoline

Da venerdì in mostra immagini d'epoca

IMPERIA. «Come eravamo»: questo potrebbe essere il titolo ideale della mostra natalizia che s'inaugura venerdì alle 13 nell'atrio dell'ex teatro Rossini in via Vieusseux. L'esposizione, organizzata dall'associazione Agphi e patrocinata dal Comune, è dedicata alle cartoline d'epoca sul Natale, anche agli scorci cittadini di inizio '900. Accanto ai cartoncini d'auguri che riportano alla «Belle Epoque», si potranno vedere la Marina di Porto Maurizio sgombra da macchine (e anche da strade), piazza Dante senza la fontana e altri angoli caratteristici. L'orario di visita andrà dalle alle 20.

Nei giorni venerdì e sabato, dalle 14 alle 20, è previsto anche un annullo filatelico, con il bollo di «Santa Claus» da apporre sulle «cartoline ufficiali» che ritraggono presepe. La mostra, che si chiuderà domenica, è una iniziativa dell'associazione che ha sede in via Allende 2 e che aveva allestito uno stand durante il raduno di vele d'epoca. **[e. f.]**



Una cartolina degli Anni '20: la Palazzina Liberty della Spiaggia d'Oro a Porto

Torna la promozione alla Marina di Porto

Gli auguri di Natale con ormeggi gratis

IMPERIA. Si rinnova l'invito di Porto Maurizio ai diportisti che faranno scalo durante le feste natalizie. L'Imperia Mare, che gestisce il bacino turistico, garantisce gli ormeggi gratis a tutte le barche in transito da sabato fino al 6 gennaio '99. Per questo motivo, lo spazio riservato agli skipper «di passaggio» alla banchina Medaglie d'Oro è stato ampliato di recente. Come è ormai tradizione, inoltre, i commercianti della Marina offriranno omaggi agli ospiti: bicchieri di spumante e omaggi floreali renderanno più gradito il soggiorno.

La stessa Imperia Mare, con la collaborazione di decine di esercenti, ha reso più suggestivo il borgo. Quest'anno, alla Marina si sono fatte le cose in grande, con luminarie «personalizzate» in tutta via Scarincio, che fanno sfigurare le passeggiate ancora spoglie dei centri vicini, da Riva Ligure ad Arma. Aggiunge il direttore dell'associazione che gestisce l'approdo, Giannardo Vassallo: «La nostra società ha deciso che per il terzo anno consecutivo verranno mantenute invariate le tariffe portuali. E' in fase di avanzato studio la sistemazione della zona rimessaggio a levante del Molo corto, dove verranno creati posti macchina e sarà riservato spazio alla nautica carrellata».

Intanto, prima di Natale si prevede che in via Boine saranno sistemati dossi per limitare la velocità: questo provvedimento è stato sollecitato dai commercianti durante un incontro il vice sindaco Rinaldo Paglieri e il comandante dei vigili Enrico Lauretti. A differenza di quelli che si trovano ancora in via Vecchia Piemonte e che sono ricavati dall'asfalto, si tratterà di dissuasori da fissare con tasselli. Si vuole poi riservare ai pedoni piazza Sant'Antonio. Dal 4 al 6 aprile, in occasione della Pasqua, è stata chiesta inoltre la creazione di un'isola pedonale. Sempre alla Marina, si è anche in attesa di nuovi interventi di riasfaltatura, davanti alla Capitaneria di porto. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Dubbi su Imperia Mare Replica il presidente

Probabilmente chi ha scritto non conosce l'Imperia Mare e tantomeno le sue problematiche. Per rinfrescare la memoria a un capogruppo, consigliere di maggioranza possiamo esordire dicendo che l'Imperia Mare è al 61% di proprietà del Comune di Imperia e, pertanto, se dovesse andare male potrebbe essere interessante sapere che il socio di maggioranza dovrebbe mettere mano al portafoglio per ripianare eventuali perdite.

Ma chi l'ha detto che l'Imperia Mare, società di capitali, va male? La società, nata nell'81, voluta dall'Amministrazione Comunale con lo scopo di realizzare nel bacino turistico di Porto Maurizio una razionalizzazione della gestione dei posti barca e ampliamento delle strutture ricettive dei servizi per la nautica da diporto e turismo, è trasformata e potenziata nel corso degli anni, partendo da fatturato di circa 300 milioni e 300 posti barca fino agli odierni 600, 1 miliardo e 200.000 milioni di ricavi.

All'inizio occupava un solo dipendente mentre oggi ne registra 10 a libro paga. E non mancano le richieste per nuovi posti barca: consultando la lista di attesa, fanno sicuramente pensare le 150 domande per un posto ormeggio, qualcuna con anzianità '95, per varie dimensioni e tipologie di unità. La Società ha sempre vissuto con i suoi capitali senza chiedere nulla all'Amministrazione Comunale, gestendo al meglio e ottimizzando le sue risorse.

In uno spunto di orgoglio potrei affermare che dovrebbe essere citata come modello di gestione per enti e società a capitale pubblico e misto. Non credo che poco possa importare alla città se l'Imperia Mare dovesse, un domani, «andare male». Probabilmente importerebbe poco a Caccavari e al suo gruppo, e non ci risulta ufficialmente che lo stesso abbia perorato la causa Imperia Mare o preso posizioni favorevoli allo sviluppo della stessa, la società che gestisce il porto turistico da anni convoglia le sue forze per uno sviluppo concreto del turismo, e non solo a parole.

E' nostra convinzione, e mia in particolare, che il futuro di Imperia sia rivolto al turismo, anzi che lo sviluppo turistico sia l'ultima spiaggia per questa città, e in tale posizione l'Imperia Mare potrebbe svolgere un ruolo strategico importante.

Giacomo Raineri, presidente Imperia Mare S.p.A., Imperia

Ufficio Informagiovani «Lode all'efficienza»

Per esigenze delle mie due figlie studentesse, mi sono rivolto all'Ufficio Informagiovani di Imperia, ottenendo informazioni e risultati andati ben oltre le mie aspettative. Complimenti alla Provincia per aver creato questa valida struttura e alla Scuola Edile di Imperia: ha messo a disposizione propri giovani, notevole preparazione professionale e umana, che permette loro di svolgere eccellente servizio a favore dei cittadini. La presente, per esprimere un giusto plauso all'efficienza di questo Ufficio, ma anche per pubblicizzare una struttura che forse molti non conoscono.

Giorgio Devescovi, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** . **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S.** il **Sanremo:** 0184-505.050. **Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, Cascione 148, tel. 0183-611.67; *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 0183-29.37.23.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 0184-57.81.74.

La farmacie che assicurano reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirski*, via Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.
Camporosso: *Manusseno*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184-288.181.
Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Solari*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.662.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 0184-430.58.
Ventimiglia: *Internazionale*, Cavour 28, tel. 0184-351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il sostituito i numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
EDICA: nott. e fest. (num. verde) 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel.

DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; : 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

Danza al Centro Arcobaleno

Oggi alle 15.30, nel Centro sociale «L'Arcobaleno» via Privata Gazzano 6, si potrà danzare e alle 16.30 è in programma «Facciamo stencil insieme ad Anna e Yertha». **[a. b.]**

MARINA

Tavola rotonda sul turismo

Questa mattina alle 9, nella sala consiliare del Comune Diano Marina, si svolgerà una tavola rotonda sul turismo. L'organizzazione della Confesercenti. **[a. b.]**

BARTOLOMEO

Yoga e foto all'«Incontro»

Questa sera alle 20,30 al Centro sociale «Incontro» di San Bartolomeo al Mare, è previsto un di yoga. Alle 21, invece, è in programma una lezione fotografia. **[a. b.]**

Tutti sciatori il

Il Cai organizza lezioni di sci alpino, domenica, a partire da gennaio: proseguirà per sette settimane. Il si terrà sulle piste Limone Piemonte. Inf. in sede (tel. 0184-262797). **[d. bo.]**

Le lezioni oggi all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Franco Dente terrà una lezione di enigmistica. Alle 16, Beatrice Rossi parlerà di «Origine delle specie . Alle 17.15, Mario Contestabile si occuperà di tecniche pittoriche. **[a. b.]**

La città

Corsi di storia Mentone nel 12° secolo sono tenuti ogni mercoledì, dalle 17,30 alle 19, nalla sede del Service du Patrimoine, rue Ciapetta 5. **[d. bo.]**

E' il Circolo cileno

Aperte le adesioni il Circolo cileno, che ha come obiettivo di diventare un punto di riferimento per i cileni residenti provincia. Informazioni allo 0184/355800. **[d. bo.]**

IL CASO

ULTIMI GIORNI DI PROTESTA NELLE SCUOLE

Il provveditore Zagarella (sopra) ha avuto gli studenti incontro proficuo; a lato: una significativa testimonianza dell'occupazione dell'Istituto d'Arte a Imperia
FOTO RUSCELLO

Accordo tra il provveditore agli studi e le rappresentanze studentesche

Chi non contesta, resti in aula

L'agitazione si concluderà venerdì sera

IMPERIA. Si apre una nuova fase nella contestazione studentesca che da diversi giorni sta bloccando l'attività didattica in quasi tutti gli istituti della provincia di Imperia. Da oggi gli studenti contrari all'occupazione e all'autogestione potranno seguire regolarmente le lezioni sotto la guida dei loro docenti anche i loro compagni stanno disertando per protesta le aule e organizzando attività alternative. E' questa la proposta strappata ieri agli studenti dal Provveditore agli studi al termine dell'incontro avvenuto i rappresentanti degli studenti di tutti gli istituti.

Conferma Zagarella: «Ho dovuto riferire agli studenti che si possono calpestare i diritti degli altri. Nel caso specifico ho dovuto anche ricordare che molti genitori hanno inviato diffide perchè si intervenga contro chi sta interrompendo un pubblico servizio. Quindi, gli studenti ritengono di dover contestare il Governo per i finanziamenti alla scuola privata e contro gli enti locali per le condizioni degli edifici scolastici, lo facciano pure, ma a condizione di consentire ai loro colleghi, che invece non sono d'accordo sulle contestazioni, di poter frequentare regolarmente le lezioni. Mi hanno assicurato in tale senso».

Dichiarano i rappresentanti degli studenti del liceo scientifico «Vieusseux», Giorgio Montanari e Davide Staunovo: «Abbiamo trovato un accordo con il Provveditore per cui i colleghi che volessero proseguire le lezioni avranno la possibilità di farlo. Comunque confermiamo lo stato di agitazione, l'occupazione e l'autogestione. Tutto finirà venerdì sera. Sabato una delegazione di studenti della provincia sarà a Roma per partecipare al corteo promosso a livello nazionale e per conferire con il ministro. Siamo fiduciosi di riuscire a vincere anche questa battaglia».

Intanto ieri non ci sono stati cedimenti nella presa di posizione degli studenti. A Imperia, Itis, Ipc, liceo «Vieusseux», Classico, Istituto d'Arte risultavano ancora occupati. Le Magistrali e il Nautico in autogestione, l'Ipsia con metà degli studenti in aula e metà fuori. A Ventimiglia, il Fermi e il Marco Polo occupati, il Montale di Bordighera in autogestione. Il Liceo Cassini e le Magistrali di Sanremo ugualmente in autogestione. Proprio gli allievi delle Magistrali sanremesi di quartiere Baragallo sostengono: «Oltre al nostro disappunto per il disegno di legge che vorrebbe finanziare la scuola privata, protestiamo anche per le condizioni dell'edificio che ospita la nostra scuola. Lo stabile è nelle migliori condizioni. Abbiamo bisogno di strutture più moderne e più sicure. In un'aula delle nostre si sono registrate anche cadute di calcinacci».

Angelo Basso

Il sindaco solidale coi ragazzi

Valfré sorprende a Ventimiglia Bordighera: applausi all'assessore

BORDIGHERA. Gli amministratori incontrano gli studenti impegnati in autogestione e occupazione. Ieri mattina, mentre a Ventimiglia il sindaco Valfrè si dissociava dalla politica del Polo per quanto riguarda il finanziamento delle scuole private, a Bordighera gli assessori provinciali Massimiliano Iacobucci e Vittorio Adolfo assicuravano i ragazzi del «Montale» sui lavori per completare la nuova sede, garantendo inoltre il recupero dell'autonomia.

Ventimiglia. Valfrè ha accettato l'invito dei ragazzi del «Marco Polo» in occupazione. «Non finisce mai di sorprenderci - afferma il presidente provinciale della Consulta degli studenti, Roberto Vallepiano - Lo abbiamo accolto con diffidenza, ma lui ha detto che è d'accordo con tutte le ragioni che hanno spinto gli studenti alla lotta. Davanti a cento studenti ha sottolineato di non avere alcuna tessera politica e di essere per una qualificazione della scuola pubblica». Il sindaco si è inoltre impegnato a chiedere agevolazioni alla Riviera Trasporti a favore degli studenti e ha annunciato che da giugno partiranno i lavori per il teatro e il cinema: «Per gli studenti ci sarà un occhio di riguardo» ha detto, presentando anche il progetto di «cittadella dello sport» a Roverino. Oggi gli studenti dipingeranno tutti i muri della scuola, acquistando la vernice con una «colletta».

Continua il fermento, intanto, nella città di confine: il liceo Aprosio in autogestione, Geometra e Ragioneria sono invece passati all'occupazione, come il «Marco Polo».

Bordighera. L'assessore Iacobucci ha strappato applausi agli studenti del «Montale» per il suo impegno per l'autonomia della scuola, accorpata al «Fermi»: «Nella Conferenza dei servizi di venerdì si saprà se la nostra proposta sarà accettata: siamo ottimisti». Vittorio Adolfo, invece, si è soffermato sugli aspetti tecnici dei lavori per la nuova sede: «E' costata 8 miliardi e 100 milioni, più 1 miliardo e mezzo per la conclusione. In totale, 10 miliardi e 600 milioni, di cui la Provincia ne ha spesi 7. La scuola sarà pronta a fine '99» «Siamo in autogestione per dimostrare a tutti che cerchiamo di ottenere autonomia e nuova sede in modo maturo», ha detto la rappresentante di istituto, Antonella Plateroti.

Il sindaco Giorgio Valfrè

Daniela Borghi

Diano Castello

Mobilitazione per non perdere presidio militare

DIANO CASTELLO. Per la salvaguardia della «Camandone», caserma condannata a chiudere i battenti dal prossimo 20 gennaio, l'amministrazione comunale di Diano Castello propone la costituzione di un comitato di difesa del presidio militare.

L'iniziativa è del vicesindaco del piccolo centro medievale alla spalle di Diano Marina sul cui territorio è situata il presidio militare.

Dice Antonello Campagna, per nulla rassegnato alla chiusura della caserma: «Considerato che non ci sono state risposte ai nostri appelli da parte dell'amministrazione regionale e di quella provinciale, ci rivolgiamo a tutti i cittadini per costituire un comitato in difesa del presidio militare». Chi intendesse aderire potrà inviare, per fax (0183-496140) e a mezzo posta al consiglio comunale, fotocopia di un documento di identità accompagnata da una dichiarazione sottoscritta tenente la dicitura «Aderisco al comitato per la salvaguardia della Camandone». **[a. b.]**

Era esploso all'ospedale Saint Charles

Caso «protesi d'oro» assoluzione generale

BORDIGHERA. Tutti assolti al processo per le cosiddette «protesi d'oro». Un caso esploso nel '93 all'ombra dell'ospedale Saint Charles. Ieri, il tribunale di Sanremo ha scagionato i tre imputati coinvolti nell'inchiesta sulle presunte truffe nei confronti dell'allora Usl 1 Intemelia. La fine di un incubo per Henricus Otten, 47 anni, Patrizia Bottiglieri, di 38, entrambi commercianti di articoli sanitari, e Marisa Battaglio, di (tutti residenti a Bordighera), dirigente del settore Servizi generali dell'Usl.

Quest'ultima, doveva rispondere di falso ideologico e abuso d'ufficio in concorso con Otten, accusato pure di corruzione, in relazione a presunti regali e infermiere per indirizzare i pazienti al negozio.

Ma tutte le imputazioni sono cadute nella tarda mattinata di ieri, quando il presidente del collegio giudicante, Silvana Oronzo, ha letto la sentenza di assoluzione perchè i fatti non sussistono. Una vittoria del collegio difensivo, composto dagli avvocati Roberto Moroni, Roberto Vigneri (per Otten), Alessandro Moroni (Battaglio) e Andrea Rovere (Bottiglieri). Il pm Zocco aveva chiesto la condanna di Otten a un anno e sei mesi, la prescrizione per la posizione della Bottiglieri e l'assoluzione per la dirigente dell'Asl.

Il teorema accusatorio era costruito sul presunto accordo fra i due fornitori di articoli sanitari sull'ammontare dei preventivi da presentare all'allora Usl 1. Un'intesa che veniva fatta risalire al periodo '88-'90 e che avrebbe «indotto in errore i funzionari preposti a deliberare in base alla genuinità dei preventivi».

L'ingiusto profitto contestato era legato alla differenza fra il valore dei prodotti forniti e l'ammontare delle stime. A Otten sono poi addebitati altri casi di truffa (tra l'88 e il '92) per la fornitura di corsetti in tela realizzati su misura.

L'abuso d'ufficio in la Battaglio era invece in relazione a domande di aspettativa e permessi di famiglia per frequentare corsi di formazione professionale. **[g. mi.]**

Clamorosa denuncia di Salvatore Sciortino agli uffici erariali di Sanremo

«L'Uc Flor ha evaso 4 miliardi»

Secondo l'ex leader di An non è esente dalle imposte

SANREMO. E' guerra totale - e senza esclusione colpi - sulla futura gestione del mercato dei fiori di Sanremo. Dopo le ventilate proposte di rinvio del passaggio delle consegne dal Comune all'Uc Flor avanzate da alcuni membri di maggioranza della cooperativa e la presa posizione di Unione Agricoltori e Coldiretti, contrari a far slittare ulteriormente qualsiasi decisione in merito alla gestione dell'impianto di Valle Armea, a rendere più controversa l'operazione è intervenuto l'ex leader di An, Salvatore Sciortino. Nella veste di ex funzionario dell'Ufficio imposte, oggi in attesa di rivincita politica sull'Aventino della destra e sempre pronto a dare battaglia alla maggioranza del Polo, ha presentato un esposto all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, contestando all'Uc Flor il mancato pagamento dell'imposta patrimoniale (ordinaria e straordinaria).

Alla luce di leggi, normative, commi e regolamenti, Sciortino contesta l'omesso pagamento negli anni 1994, 95, 96 e 97 di imposte ordinarie per tre miliardi e di imposte straordinarie per 1 miliardo 157 milioni. Complessivamente più di 4 miliardi.

Dopo aver inviato l'esposto, Sciortino ha preso carta e penna ed ha scritto al sindaco Bottini: «Da un dei bilanci dell'Uc Flor ritengo che la cooperativa abbia corrisposto l'imposta patrimoniale (ordinaria e straordinaria) sul patrimonio netto imprese per cui ho chiesto all'Ufficio distrettuale imposte di accertare se le tassa sia dovuta e in che misura. Qualora detto organo dell'amministrazione finanziaria dovesse ritenere valide le argomentazioni addotte, si potrebbe essere in presenza di un'evasione di qualche miliardo. Per questa ragione le chiedo di soprassedere e, per il momento, di non investire il consiglio comunale della responsabilità di affidare la gestione del mercato alla predetta società».

Secondo Sciortino, l'Uc Flor non rientra fra i soggetti esenti dal pagamento delle imposte perchè «si limita a fornire una serie di servizi sul mercato a favore dei soci e dei frequentatori senza svolgere quelle attività che assicurerebbero l'esenzione e si possono sintetizzare in tre punti: coltivazione del terreno; allevamento di animali con mangimi ottenibili per almeno un quarto dal terreno; attività dirette alla manipolazione, trasformazione, alienazione dei prodotti agricoli e zootecnici, che rientrino nell'esercizio normale dell'agricoltura e che abbiano per oggetto prodotti ottenuti per almeno la metà dal terreno e dagli animali allevati su di esso». **[g. p. m.]**

CENTRO casa

E' APERTO!!

SOLO PER OGGI
E PER I PRIMI 100 CLIENTI

SONY XR5810 AUTORADIO CON RDS

- meccanica servoassistita
- funzione D-Bass
- 18 stazioni memorizzabili

L. 199.000

Offerta valida solo per la giornata di oggi e per i primi 100 clienti limitatamente all'acquisto di un prodotto per singola famiglia o persona

via Turistica, 3 - tel. 0184.255601/2/3 - CAMPOROSSO

Barli: «Anomalia da eliminare», ma Adolfo per ora frena

Il Ccd chiede a Bottini l'assessorato perduto

SANREMO. Il Ccd [illegible] alla carica per l'assessorato perduto con il passaggio di Vincenzo Lanteri a Forza Italia. E' l'«ala» sanremese del partito a rivendicare il posto nella giunta di Palazzo Bellevue, mentre quella imperie[illegible] sceglie la strada della diplomazia. In [illegible] di tempi migliori e, soprattutto, in vista delle amministrative del '99. Il malcontento è esploso l'altra sera a mar[illegible] della cena in onore [illegible] segretario nazionale Pierferdinan[illegible] Casini (hanno fatto gli onori di [illegible] il segretario cittadino Nicola Stefanucci [illegible] Sergio Tron): [illegible] invitati al Panoramico per chiudere l'intensa giornata, che, [illegible] fatto, ha lanciato la volata elettorale.

«La questione dell'assessorato [illegible] un'anomalia che dev'essere eliminata quanto prima. Se ciò non dovesse avvenire, [illegible] partito [illegible] trarrà le dovute conseguenze», ha sottolineato, tra una portata e l'altra, il vicesegretario provinciale Cino Barli (leader del gruppo sanremese, rappresentato in Comune dal consigliere Gian Maria Tinelli), aggiungendo: «Il nostro non è un proclama di guerra. Ci limitiamo [illegible] constatare una [illegible] nei confronti del partito. Che può essere assorbita nel tempo. [illegible]' evidente che l'avvicinarsi della scadenza elettorale induce a pensare che il problema non possa essere rinviato "sine die". Il sindaco Bottini non può parlare di "traditorelli" (il riferimento è ai dissidenti del Polo confluiti nell'Udr, ndr) quando lui ha accolto chi ha deciso [illegible] cambiare colore politico».

Gian Maria Tinelli consigliere del Ccd

E' invece impostata sulla prudenza l'analisi del segretario provinciale Vittorio Adolfo, preoccupato di non alterare gli equilibri all'interno del Polo e [illegible] fornire l'immagine di un partito compatto: «Lavoriamo per il giorno delle elezioni. Per un programma concreto e una lista forte, credibile. Non possiamo arenarci di fronte al nodo di un assessorato, anche se bisogna riconoscere che [illegible] caso sanremese rappresenta un'anomalia. Tuttavia, posso capire Bottini che non vuole modificare la [illegible] squadra a un anno dalle elezioni. Con Forza Italia abbiamo avuto un chiarimento e se, come sembra, nasceranno presto società importanti (per i congressi e la gestione del casinò, ndr) il Ccd avrà visibilità. Intanto, il nostro impegno dev'essere concentrato sull'organizzazione di un partito forte».

L'impressione è che, però, il nodo possa essere sciolto solo se verrà approvata la proposta di legge per aumentare il numero degli assessorati nei Comuni. In tal caso, la giunta di Sanremo passerebbe da 6 a 8 membri. E il Ccd potrebbe [illegible] finalmente l'agognato assessorato, anche se è rimasto con un solo rappresentante [illegible] Palazzo Bellevue, dopo la «fuga» [illegible] Lanteri e [illegible] distacco dell'indipendente Enzo Colantonio. Per mesi, il consigliere Tinelli (a sua volta trasferitosi dalla lista civica «La Primavera») ha fatto la «guerra» alla maggioranza. Poi, è scoppiata la «pace». [illegible] Tinelli ha ricevuto l'incarico per gestire il progetto della «Cittadella dello sport» a Pian di Poma.

Ma ora riemerge la questione dell'assessorato, nella quale Casini preferisce [illegible] entrare. «Non conosco la situazione nel dettaglio - ha detto prima di infilarsi sull'auto che l'ha portato [illegible] Milan[illegible] -. Comunque, in una famiglia un po' tutti devono sacrificarsi. Ora tocca [illegible] noi».

Gianni Micaletto

Pubblicati dal Comune gli atti del convegno sul grande scrittore sanremese

Calvino, due facce della cultura

Un sapere distribuito fra scienza e letteratura

SANREMO. Italo Calvino verrà ricordato nel mese di marzo [illegible] New York in [illegible] di un grande convegno commemorativo che radunerà al «Lincoln center» personaggi del calibro [illegible] Martin Scorsese, Salman Rushdie, Goro Vidal, Isabella Rossellini e altri personaggi del «gotha» letterario e del jet set internazionale. In attesa del grande evento culturale degli States, Sanremo, ha ribadito il suo legame con uno dei suoi figli più illustri ed ha pubblicato in un volume gli atti del 2° Convegno internazionale di studi che si [illegible] svolto due anni fa all'Ariston. Il primo, organizzato a pochi anni dalla morte, era stato caratterizzato da intenti commemorativi più che da momenti di studio. Il secondo, ormai lontano dai tragici avvenimenti, si era mostrato ben più ricco [illegible] contributi scientifici, grazie anche agli interventi mirati sul personaggio-Calvino, di scrittori e studiosi del calibro di Francesco Biamonti, Giulio Einaudi, Martin Mc Laughlin, Gian Luigi Beccaria e altri.

Nel libro, dal titolo «Italo Calvino, uno scrittore per il prossimo millennio», gli autori degli interventi hanno tracciato un escursus del pensiero dello scrittore sanremese, tentando [illegible] misurare la sua statura culturale, di sondarla più a fondo, di vederla sotto nuova luce, analizzando il [illegible] sapere accademico, equamente distribuito fra letteratura e scienza. C'è tutto negli scritti del convegno, il fascino dello scrittore e la suggestione della sua narrativa, le grandi ipotesi e le più aggiornate teorie della scienza astronomica e geologica, della fisica [illegible] ella matematica.

Sanremo e New York, Calvino e l'America. E' lo scrittore italiano più tradotto [illegible] letto negli Stati Uniti. Davanti a lui c'è solo Primo Levi, [illegible] gli americani lo considerano uno scrittore «ebreo», non italiano. Agli americani piace di più il Calvino prima versione, quello legato a Sanremo, al «Sentiero dei nidi di ragno», al «Visconte dimezzato», al «Barone rampante». La seconda versione, quella più internazionale, piace [illegible] perchè probabilmente deve es[illegible] ancora assimilata dal lettore. «Perchè è un Calvino più pragmatico che metafisico» spiega Giorgio Bertone, autore del volume presentato ieri a Sanremo.

Oggi Sanremo dedica a Calvino una sezione delle biblioteca civica, con i suoi scritti ma anche con i volumi della collezione scientifica dei genitori che Calvino in persona volle donare alla città. Domani [illegible] legame potrebbe arricchirsi con la creazione di un premio letterario e di una fondazione. «Un premio - precisa l'assessore al Turismo Bissolotti - che dovrà [illegible] di altissimo livello. Unico del suo genere in Italia».

Gian Piero [illegible]

DALLA CITTA'

Falsa invalidità, rinviata l'udienza preliminare

Udienza preliminare ieri davanti al giudice Eduardo Bracco sulla presunta falsa invalidà assegnata al commercialista Giuseppe Maiga, 72 anni. I fatti risalgono al 1988 quando tre medici rilasciarono la certificazione. Secondo l'accusa la menomazione all'udito riscontrata [illegible] corrisponderebbe alla realtà. Il gip deciderà il [illegible] gennaio [illegible] procedere al rinvio a giudizio [illegible] all'archiviazione del procedimento a carico dell'anziano commercialista e dei tre medici. [m. c.]

Un collasso ha stroncato il prestasoldi

Morte naturale. L'autopsia effettuata ieri mattina dal dottor Tajana, medico legale incaricato dalla procura, ha stabilito che Olivo Giorgetti, 77 anni, è morto per cause naturali. Un collasso cardiocircolatorio. Giorgetti, prestasoldi al casinò, era stato trovato morto in casa. Era disteso sul letto, composto in modo troppo regolare [illegible] con la porta [illegible] casa aperta. [g. p. m.]

Sabato l'inaugurazione dei campi di minigolf

Sarà inaugurato sabato, alle 11, il minigolf di Ospedaletti, in località «Pian d'Aschè». Si tratta di un impianto a nov» buche realizzato all'interno di [illegible] piccolo parco, fra alberi e aiuole. Il percorso è adattato alla disposizione delle piante. Il minigolf verrà inizialmente gestito dal Tennis club Ospedaletti. [m. c.]

«Diabete e anziani» all'Università della Terza età

«Il diabete nell'anziano» è il tema della lezione in programma oggi alle 16, [illegible] Palazzo Bellevue, nell'ambito dei corsi dell'Università della Terza età. Interverrà il dottor En[illegible] Timoteo. Venerdì appuntamento con l'astronomia e sabato incontro musicale con gli allievi della scuola «Respighi». [m. c.]

IL CASO

«AUTOVELOX» SPIETATO

Trattenute in busta paga 440 mila lire per eccesso di velocità

E' multato, e la 13ª va in fumo

Amara sorpresa per [illegible] autista del Comune

SANREMO. Oltre 400 mila lire di trattenuta sullo stipendio [illegible] dicembre per pagare una contravvenzione per eccesso [illegible] velocità. E' l'inatteso e sgradito «regalo» di Natale che si è visto recapitare [illegible] dipendente comunale. Un'amara sorpresa che manda in fumo buona parte della tredicesima [illegible] fa nascere un caso legato all'interpretazione del Codice della strada. La [illegible] colpa? Aver lanciato (si fa per dire) [illegible] minicompattatore dell'Igiene urbana a 69 km orari lungo il rettilineo dei Tre Ponti, all'ingresso orientale di Sanremo, d[illegible] il limite massimo di velocità è di [illegible] all'ora.

L'autista impegnato nel servizio di raccolta dei rifiuti ha avuto la sfortuna d'imbattersi nell'autovelox installato da una pattuglia della polizia stradale a metà del rettifilo. Era quasi l'alba di Pasquetta del '96. Da allora, è iniziato un lungo braccio di ferro con la Prefettura e la stessa polstrada.

Il dipendente comunale sosteneva che la sanzione non poteva [illegible] applicata in quanto non era avvenuta l'immediata contestazione dell'infrazione, [illegible] fosse stata richiesta. Nel verbale stilato dagli agenti, infatti, era riportata la frase di rito: «Non [illegible] stato possibile procedere [illegible] contestazione immediata della violazione in quanto l'apparecchiatura di rilevazione ha consentito la determinazione dell'illecito dopo che il veicolo, oggetto del rilievo, era già a distanza dal posto di accertamento e comunque nell'impossibilità di essere fermato in tempo utile [illegible] nei modi regolamentari».

Un autovelox «in agguato» sulle strade della Riviera (FOTOGATTI)

Ma la tesi non è stata accolta dalla Prefettura, che, [illegible] giorni scorsi, ha notificato al Comune (proprietario [illegible] [illegible] autore [illegible] [illegible] contro la sanzione) l'ordinanza-ingiunzione di pagamento della contravvenzione. Di riflesso, l'Ufficio paghe [illegible] stato incaricato dall'Igiene urbana di trattenere 440.300 lire (a tanto ammonta il verbale) dallo stipendio dell'autista, nel frattempo passato ad altre mansioni.

«A parte il fatto che l'identificazione [illegible] possibile, essendomi fermato subito [illegible] avendola richiesta, [illegible] capisco perchè la Prefettura di Lodi accoglie ricorsi per casi identici al mio, come ho appreso leggendo un mensile di motori a tiratura nazionale, mentre quella [illegible] Imperia li respinge», osserva il «comunale» colpito nel portafogli, che, per evitare altri guai, preferisce mantenere l'anonimato. [g. mi.]

Cerimonia a Taggia

Premio sequella consegnato all'Unità di crisi

TAGGIA. L'«Unità di crisi» del Comune, la Confraternita dei «Bianchi», quella dei «Rossi» sono le destinatarie del «Premio sequella». [illegible] ancora Maria Clotilde [illegible] Maria Carolina Secco, Benedetto Bracco, Quinto Focione, Giuseppina Panizzi, Luigina Cremonte, Giovanna Orengo, Laudino Esposito gli altri cittadini scelti dai rioni che riceveranno l'onorificenza martedì 22 dicembre, alle 21,30 nell'aula consiliare del Comune.

L'«Unità di crisi» comunale si era segnalata per l'impegno svolto nel [illegible] dell'alluvione. «Il premio - spiega Tom Arnaldi del comitato organizzatore - [illegible] però assegnato al sindaco Gilardino in rappresentanza di tutti. Non possiamo infatti inviare loro lettere per timore di dimenticarne qualcuno: li invitiamo così tramite stampa».
Le «sequelle» risalgono al 1301 e figurano negli Statuti comunali. Un giuramento davanti al podestà pronunciando fra l'altro la frase «ogni volta che sentirò suonare l'allarme correrò in armi [illegible] senza». [m. c]

Il numero sale a otto

Tunisino arrestato per spaccio

SANREMO. E' finito [illegible] carcere anche l'ottavo dei [illegible] maghrebini accusati di spacciare eroina in piazza Eroi sanremesi. E' Marzi Anis, 23 anni, tunisino. L'uomo, quando aveva sentito odore [illegible] manette dopo la prima serie di arresti, [illegible] era eclissato. In piazza Eroi nessuno l'aveva più visto. Ieri, nel primo pomeriggio, è stato però intercettato da [illegible] pattuglia dei carabinieri [illegible] arrestato. In tasca aveva 400 mila lire ma neppure un grammo di eroina. Ce n'era però abbastanza della prove raccolte dai militi precedentemente. Quando, nel [illegible] dell'operazione «Piazza pulita», Marzi Anis era stato filmato mentre distribuiva droga. Una attività svolta anche avvalendosi [illegible] varie precauzioni. Così i nordafricani si passavano adi bocca in bocca gli involucri contenenti [illegible].

Il lavoro dei carabinieri aveva portato all'arresto di sette fra tunisini e marocchini cui si è ora aggiunto l'ottavo. All'appello manca soltanto uno degli spacciatori. [m. c.]

Milioni a Riva Ligure

Società sportive non i contributi del Comune

RIVA LIGURE. Arrivano i contributi per tre delle società sportive di Riva Ligure. Li ha stanziati l'Amministrazione comunale.

La destinatarie sono il Gruppo sportivo Riva Ligure (calcio), il Velo Club (ciclismo) [illegible] l'Us Rivese (pallone elastico).

Nel primo caso [illegible] fronte di 31 milioni [illegible] entrate [illegible] 41 di spese il Comune ha assegnato 13 milioni. Nel secondo, per la società ciclistica che ha registrato introiti per 40 e spese per 63 milioni, [illegible] contributo è stato di un milione e mezzo. Infine finanziamento di [illegible]zzo milione per la società dedita al pallone elastico, nata solo l'anno scorso [illegible] con attività soprattutto estiva. Quest'ultima ha registrato mezzo milione di entrate e quasi quattro di uscite.

L'assegnazione delle somme non ha però tenuto [illegible]nto soltanto delle esposizioni delle società ma anche di altri criteri come ad esempio il numero delle manifestazioni organizzate, degli atleti e la loro età, privilegiando i giovani. [m. c.]

briante o
arredamenti
2000 mq di esposizione rinnovata
Via Diano S. Pietro 99 - DIANO MARINA
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

MOTOROLA
LE TUE AL

In occasione dell'inaugurazione della nuova sede di Corso O. Raimondo 19/21 a SANREMO del CENTRO TIM Audiotel

Telecom Italia Mobile

GIORNATE MOTOROLA

global editing 0184 59 39 59

Presentazione STAR TAC 130

Nuovi DUAL BAND CD 920 e DUAL BAND CD 930 Colorati

Offerta su 8900 DUAL BAND

E su tutti gli accessori originali MOTOROLA STANDISTE - MOTOROLA con "gadget" e "omaggi"

Audiotel

San Remo • C.so O. Raimondo, 19/21
0184.54.25.25

A S. Secondo: ecco gli orari di apertura del tunnel

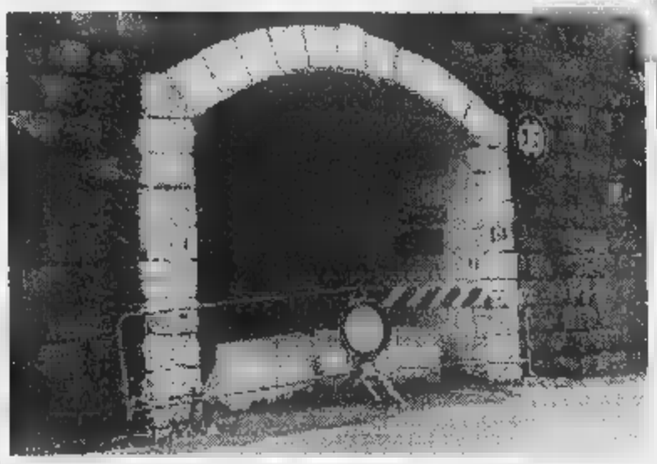
Lavori nella galleria Interviene l'elicottero

VENTIMIGLIA. E' intervenuto anche un elicottero per sistemare la parete rocciosa franata due mesi fa dietro al tunnel di S. Secondo. Le ferrovie hanno iniziato i lavori di consolidamento e gli abitanti della frazione rimarranno isolati a «tempo alternato» per quasi due mesi. E' previsto da un accordo dell'Amministrazione con le Ferrovie: «Seguono i lavori provvisori che erano stati fatti a regola d'arte - spiega l'assessore Giorgio Guglielmi - In seguito avevo preso contatti con l'ingegnere delle Ferrovie perchè, anche se abbiamo messo quei putrelloni, la parete rimaneva sempre un po' "appesa". Ora si stanno facendo lavori di consolidamento definitivi».

L'intervento durerà un periodo di tempo che va dai mesi e mezzo ai due mesi. «Comunque, si è organizzato il passaggio della auto tenendo conto delle necessità di carattere scolastico, dal momento che c'è la scuola di Santa Marta, e delle esigenze dei lavoratori», continua Guglielmi.

La mini-galleria resta chiusa dalle 8,45 alle 12,15, poi riapre per un'ora, fino alle 13,15, quindi viene di nuovo sbarrata sino alle 17,30. Conclude l'assessore: «Quindi di notte, di sera, nell'ora di pranzo e al mattino presto è aperta, per limitare i disagi che, comunque, ci sono. Sono però a fronte di una sanatoria definitiva, i cittadini capiranno».

Daniela Borghi



La galleria di San Secondo a Ventimiglia durante un periodo di chiusura

Serve un camion in più

Le frazioni e il centro «invasi» da vecchi frigoriferi, materassi e lavatrici. E' la denuncia del consigliere Sergio Scibilia, che invita l'Amministrazione a prendere provvedimenti per ripristinare la raccolta dei rifiuti ingombranti. «Da quando è stato affidato il nuovo appalto dei mezzi per la nettezza urbana - dice il consigliere - vengono più portati via gli ingombranti. Questo perchè manca un camion adatto a questo tipo di trasporto: nella gara d'appalto, infatti, non è stato inserito il noleggio di un mezzo in grado di portare mobili ed elettrodomestici». Il risultato: bidoni invasi da questo tipo di rifiuti. «In via Gallardi ci sono dieci-quindi pezzi tra frigoriferi, lavatrici, stufe», afferma Scibilia. **[d. bo.]**

Nuovo segnale di come cambia il volto del turismo a Bordighera

Così Cap Ampelio diventa «villaggio»

Da grande hotel d'élite ad albergo «popolare»

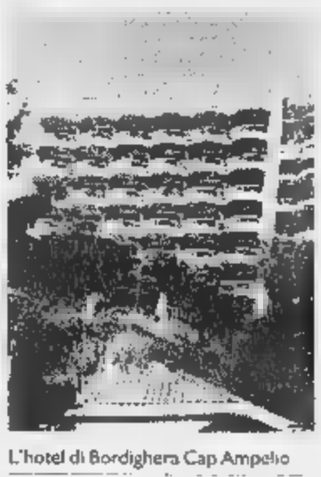
BORDIGHERA. Prezzi più popolari, «pacchetti» turistici, animazione e una grande collaborazione con le agenzie di viaggio e i tour operator. E' la formula del rilancio del Grand Hotel Cap Ampelio che, tra dieci giorni, sarà trasformato in «villaggio turistico». Il giorno di Santo Stefano, infatti, dopo una «pausa» di un anno, riaprirà uno degli alberghi più imponenti e prestigiosi della cittadina delle palme.

Il grand hotel è stato affittato dai proprietari, che lo avevano chiuso per una «emorragia di spese» (e clienti), a una società romana in espansione: la Alton, che gestisce tre villaggi e che, con il Cap Ampelio, si sta «allargando» in tutta Italia.

«La Alton ha già due villaggi in Calabria, uno in Sardegna e, adesso, si occuperà anche di Bordighera - spiega il nuovo direttore, Fernando Scerbo, che nei prossimi mesi affiancherà il direttore "storico" del Cap Ampelio, Franco Camurati - L'hotel manterrà il suo nome, anche se cambierà completamente il tipo di gestione».

Le prenotazioni sono già più di cinquanta. Continua Scerbo: «Abbiamo fatto delle proposte in periodi "appetibili" che vanno dal 26 dicembre al 2 gennaio, dal 30 dicembre al 6 gennaio oppure, dal 2 al 6 gennaio. Per esempio, c'è un periodo di sei giorni che costa 900 mila lire, compresa l'animazione, tre notti a 400 oppure quattro notti a 350. Poi ci sono gli sconti per i bambini».

Il Cap Ampelio deve essere rilanciato: «Se si vuole tenere il "naso all'insù", non si può riaprire. Se è chiuso, significa che qualcosa non andava: o era troppo caro, o mirava ad una clientela ristretta che poteva pagare i soldi in listino. Noi abbiamo un target diverso: le persone che cercano il buffet e l'animazione non hanno la possibilità di spendere 250 mila lire soltanto per dormire. I prezzi sono stati abbassati di oltre la metà, anche se in estate toccano punte di 170 mila lire». **[d. bo.]**



L'hotel di Bordighera Cap Ampelio

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Scattata l'operazione «Natale sicuro»

Nell'estremo Ponente è scattata l'operazione Natale sicuro: gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno potenziato i servizi di vigilanza in tutto il centro, con particolare attenzione alle zone di degrado. Controlli vengono effettuati quotidianamente con pattuglie a piedi e in auto, agenti in divisa e in borghese con obiettivo l'ordine pubblico. Servizi verranno svolti anche durante la chiusura serale dei negozi. Sempre in occasione delle festività natalizie, iniziative analoghe verranno adottate anche in altre cittadine del Ponente, decise e coordinate dal questore Vincenzo Indolfi.

VALLECROSIA

Intitolato a Salvadori il Circolo della stampa

Sono dodici i soci fondatori del Circolo della stampa quotidiana intemelia intitolata a «Gigi Salvadori» che l'altra sera, nel ristorante Erio di Vallecrosia, hanno ricostituito l'organismo. Il direttivo: presidente Italo Merlo, vicepresidente Loredana Demer, responsabile dei rapporti con gli enti pubblici, segretario e tesoriere Alberto Naso, pr Daniela Borghi. Consiglieri Patrizia Mazzarello, addetta alle attività promozionali, Fulvio Lanteri, responsabile dei rapporti con gli organi istituzionali di categoria e Lucio Martelli, addetto alle attività socio-culturali. Fondatori sono anche Eduardo Raneri, Fabrizio Tenerelli, Lilia De Apollonia, Carlo Lercari, Marcella Stroili.

CRONACHE

Scassina cinque auto, bloccato dalla polizia

Bloccato a Ventimiglia uno «scassinatore folle»: durante la notte aveva forzato cinque auto, nell'ultimo tentativo si era anche ferito ad una mano. A smascherarlo sono stati gli agenti del commissariato, che lo hanno fermato vicino alla stazione ferroviaria mentre stava salendo sulla propria auto, insospettiti dalle macchie di sangue sul veicolo. Il malvivente, un pregiudicato di 37 anni, residente nella città di confine, è noto alle forze dell'ordine. Non è la prima volta che è protagonista di episodi del genere. Addosso nascondeva oggetti trafugati a bordo delle auto. **[d.bo.]**

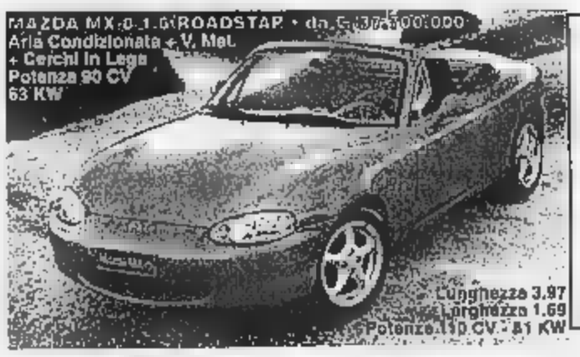
IL CASTELLO DELLE OPPORTUNITA' NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria ha reso noto la rassegna settimanale dei bandi di concorso per un posto di istruttore amministrativo 6ª qualifica al Comune di Alassio; un posto di dirigente medico 1° livello (Medicina e Chirurgia), un posto di dirigente sanitario 1ª livello (Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche), un posto di dirigente medico 1° livello (Medicina del Lavoro), 1 posto di dirigente medico 1° livello (Cardiologia e Medicina d'urgenza), un posto di dirigente amministrativo, un numero imprecisato di posti di terapista della riabilitazione presso la Usl 4 Tigullio; 5 posti di conduttore di caldaie presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) presso l'Istituto «Gaslini» di Genova; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Psichiatria) presso l'Usl 4 Savonese; 2 posti di coordinatore autorimessa e coordinatore falegname presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure; 1 posto di dirigente sanitario medico 1° livello (Neurochirurgia) presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure; 5 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 4 Genovese; 1 posto di dirigente medico 1° livello (Neuroradiologia) presso l'Ospedale San Martino di Genova; 7 posti di operatore addetto all'assistenza (Geriatria) presso l'Ospedale «Galliera» di Genova; un numero imprecisato di posti di tecnico di Radiologia medica presso l'Ospedale «Villa Scassi» di Genova Sampierdarena; 1 posto di agente di polizia municipale 5ª qualifica presso il Comune di Albissola Marina; 1 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia) presso l'Istituto «Gaslini» di Genova; un posto di operatore professionale 1ª categoria tecnico di Neurofisiopatologia presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto di istruttore amministrativo (Servizi Finanziari) 6ª qualifica presso il Comune di Moneglia (Ge); 3 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica presso il Comune di Portofino (Ge); un posto di istruttore amministrativo addetto ai Servizi Turismo e Cultura 6ª qualifica presso il Comune di Santo Stefano D'Aveto (Ge); un posto di dirigente medico 2° livello (Medicina Trasfusionale) presso l'Usl 1 Imperiese; un posto di dirigente medico 2° livello (Dermatologia e Venereologia) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto di istruttore amministrativo 6ª qualifica presso il Comune di Casanova Lerrone (Sv); un posto di dirigente medico 2° livello presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto di ostetrica presso l'Ospedale «Villa Scassi» di Genova Sampierdarena; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 5 Spezzino; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 2 Savonese; 5 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica presso il Comune di Albenga; un posto di dirigente medico 2° livello (Ortopedia e Traumatologia) presso l'Usl 2 Savonese; 11 posti di medico 1° livello dirigenziale (varie discipline) presso l'Usl 4 Regione Piemonte Torino; 6 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 4 posti di medico 2ª livello dirigenziale presso l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 6 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; 15 posti di operatore professionale 1ª categoria infermiere professionale presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 2 posti di funzionario addetto attività relazioni esterne 8ª qualifica presso la Regione Piemonte; 3 posti di analista di organizzazione 9° qualifica presso la Regione Piemonte; 4 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 3 Regione Piemonte Torino; 8 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 18 Alba (Cn); 3 posti personale sanitario di varie qualifiche presso l'Usl 21 di Casale Monferrato; 8 posti 1° livello dirigenziale presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 7 posti medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl Ivrea (To); 3 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 10 Pinerolo (To); 4 posti di veterinario 2° livello dirigenziale presso l'Usl 17 Savigliano (Cn); 4 posti di psicologo 1° livello dirigenziale presso l'Usl 17 Savigliano (Cn); 6 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl Chieri (To); 4 posti di medico 1° livello dirigenziale (Urologia) presso l'Ospedale «S.S. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 5 posti 2° livello dirigenziale presso l'Ospedale «S.S. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 4 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 6 posti di istruttore direttivo 7ª qualifica e 8 posti di funzionario Economia e Finanza 8ª qualifica presso la Regione Toscana; 8 posti per personale di varie qualifiche (6ª e 7ª) presso l'Università di Milano; 4 posti dirigente amministrativo-tecnico presso la Provincia di Alessandria; 7 posti di medico 1° livello dirigenziale (Radiologia Diagnostica) presso l'Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 22 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 8 posti personale di varie qualifiche (5ª, 6ª, 7ª e 8ª) presso l'Università di Milano; 6 posti di medico dirigente 1° livello presso l'Usl 8 Collegno (To); 7 posti personale di varie qualifiche presso l'Usl 19 Asti; 4 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 8 posti assistente domiciliare e servizi tutelari 4ª qualifica presso il Consorzio Intercomunale servizi socio-assistenziali di Moncalieri; 4 posti di dirigente sanitario medico 1° livello dirigenziale presso Usl della Val d'Aosta; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Civile» di Brescia; 4 posti di ausiliario socio-assistenziale 4ª qualifica presso la Casa di Riposo Bellora di Gallarate (Va); 4 posti di collaboratore professionale amministrativo 5ª qualifica presso Comune di Forte dei Marmi (Lu); 24 posti dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale Maggiore di Milano; 5 posti di dirigente medico 1° livello dirigenziale (Odontoiatria) presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; 3 posti di dirigente medico (Neurologia) presso l'Ospedale «San Paolo» di Milano; 10 posti di infermiere professionale 6ª qualifica presso Casa di Ricovero di Bergamo; 3 posti personale varie qualifiche (5ª e 8ª) e 2 posti di capo servizio tecnico 8ª qualifica presso Provincia Cremona; 10 posti di dirigente medico 2° livello presso l'Ospedale di Busto Arsizio (Va); 19 posti di operatore tecnico addetto all'assistenza presso l'Usl 11 Empoli; 11 posti di assistente e 6 posti di dirigente medico 1° livello presso Istituti Ospitalieri Cremona; 8 posti dirigente 1° e 2° livello presso l'Usl 10 di Firenze; 3 posti di personale varie qualifiche Policlinico di Modena; 8 posti di personale di varie qualifiche all'Ospedale «S. Antonio Abate» di Gallarate (Va); 9 posti di operatore di amministrazione 5ª qualifica presso l'Aci Varese; 350 posti di allievo maresciallo dell'Esercito presso il ministero della Difesa (richiesto diploma di media superiore); un numero imprecisato di posti di finanziere ausiliario per l'anno 1999 nel corpo della Guardia di Finanza; 1038 posti allievo ufficiale di complemento nell'Arma dei Carabinieri (178° e 177° corso); 384 posti allievo ufficiale di complemento per l'anno 1999 nel Corpo Sanitario dell'Esercito (131° e 132° corso); 100 posti allievo ufficiale di complemento nel Corpo Ingegneri dell'Esercito (100° e 101° corso); un numero imprecisato di posti per giudice di pace (laurea in Giurisprudenza) presso ministero di Grazia e Giustizia.

Un NATALE da ricordare...
Con le nuove offerte MAZDA !!!

... se vuoi un'auto affidabile, risparmiosa, hai la possibilita' di avere ...
BUONO SCONTO LIRE 2.250.000
oppure un ...
BUONO ROTTAMAZIONE
... finalmente puoi avere un'auto nuova a partire da lire 15.500.000

... finalmente vuoi un'auto sportiva, con una linea dalla personalita' inconfondibile, hai la possibilita' di avere un...
BUONO FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
Su lit. 24.000.000 n. 30 rate da 800.000 al Anticipo alla consegna lit. 5.000.000
Oppure un...
BUONO ROTTAMAZIONE



... se ti vuoi fare il regalo di Natale piu' esclusivo, ora hai la possibilita' di avere un...
BUONO FINANZIAMENTO TASSO ZERO
Su lit. 30.000.000 n.30 rate da 1.000.000 al Anticipo alla Consegna lit. 7.700.000
Oppure ...
BUONO ROTTAMAZIONE

Inoltre abbiamo da farVi vedere:
• NUOVA MAZDA DEMIO - (la piu' grande delle MINIVOLUME)
• NUOVA MAZDA 626 2.0 TDI - (il motore piu' economico del mondo)
Sono tante le opportunita' che MAZDA ti puo' dare...
...cosa vorresti, PENTIRTI DI NON AVERLO FATTO!!! - Natale MAZDA '98 - un Natale da Ricordare!!!

Autocentrale - Sanremo - C.so Cavallotti 115/117
tel. 0184 50 89 40 E-mail autocentrale @ Rosenet. IT
Sito www. skybluenetwork.it

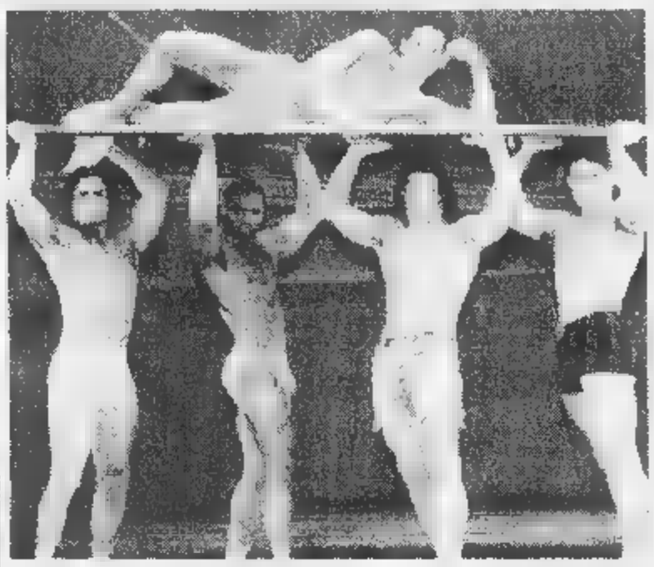
A IMPERIA da: Automoretti - Via Dott. Armilio 34
tel. 0183 29 33 28

Domani sera all'Ariston l'attesa esibizione dei California Dream Men

Belli, spogliati e irraggiungibili

Donne in fibrillazione per i 18 spogliarellisti

SANREMO. Pare che, mesi fa, al Schiller Theater di Berlino abbiano scatenato, a livelli quasi isterici, centinaia di donne. E, grosso modo, la stessa cosa è successa a settembre durante la loro permanenza allo «Smeraldo» di Milano e negli altri teatri europei che hanno visitato in tutti questi mesi, comprese le mitiche «Folies Bergère» per decenni regno indiscusso di generose ed intriganti grazie femminili. Quello dei «California Dream Men» è un fenomeno che passa di successo in successo. Fa tendenza e, comunque, riempie le platee. Al femminile, naturalmente. Accadrà anche domani sera al teatro Ariston di Sanremo (ore 21,15) dove arriva il gruppo degli ipervitaminizzati ragazzoni californiani. Quasi tutto esaurito - ieri sera restava solo una manciata di posti a disposizione - anche in un teatro da 2000 posti che non è mai facile riempire. La Riviera non fa eccezione. E donne, giovani e meno giovani, almeno a giudicare da quanto è successo sulle altre piazze, avranno l'opportunità di una serata volutamente e un po' forzatamente trasgressiva per uno spettacolo che, sull'onda del grande successo del film «Full Monty», ha trascinato anche in teatro l'ondata crescente dello strip maschile quasi sempre confinato, fino ad un anno fa, in balere e discoteche di secondo piano. Ora è una sorta di rivista dorata anche lì, al posto delle tradizionali «paillettes» al femminile, ci sono muscoli più o meno genuini.



I California Dream Men a Sanremo per uno spettacolo riservato al gentil sesso

Di fatto quello dei «California Dream Men» - otto spogliarellisti, otto ballerini e due cantanti - è un musical con una colonna sonora che va dai Queen ai Prodigy, dagli Eagles a Joe Cocker, dagli Eurythmics ai Simply Red. Il tutto con i balletti ideati da Melissa Williams e Carla Kama, già coreografe dei videoclips di Prince e Madonna. I diciotto interpreti, con voluta malizia, caratterizzano numerose tipologie dell'universo maschile dal latin lover al surfista californiano, dal culturista al novello Jeames Dean. Con il comune, denominatore dello strip finale. **[b. m.]**

Notte danza

E oggi Domingo canta a Nizza

Ecco gli appuntamenti di ieri in Riviera e Costa Azzurra.

Serata nel segno del fascino femminile. Al Palalassio sfilano le 36 finaliste di «Miss France '98». Accanto a loro, i California Dream Men.

Al Barock café di via Lungofiume, il locale ospitato dove prima si trovava la «gloriosa» discoteca Chikito, è assicurata l'animazione, ballerini e ballerine. Giochi di società e sottofondo musicale al «nuovo» Bassamarea di lungomare delle Nazioni.

DIANO MARINA All'Acqua Salata di Molo Landini, proseguono i mercoledì «House nation» in compagnia dei dj locali. Stasera balla Urso e Introvigne. Atmosfera anglosassone al pub Excalibur; la sala di via Cairoli mette a disposizione anche il gioco delle freccette elettroniche. Nuovi cocktail serviti dal Pirata, in uniforme da buccaniere, al Valerie club di via Generale Ardoino.

Karaoke al Clagiò vicino del Collegio: si può cantare sulle basi di successi italiani e stranieri.

Musica di sottofondo al ristorante La Piazzetta del Basilico di via Pallavicino.

Continua la rassegna del cineforum, all'Olimpia, con spettacoli alle 20,30 e alle 22,30 (biglietti a 7 mila lire). Romantica terrazza con panorama sul mare al pub Cavetu, sulla Spianata del Capo. Piatti anche a mezzanotte al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele.

Musica di sottofondo al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde, e al Bananarama, sul lungomare. Karaoke alla Riserva di Castel d'Appio.

Direttamente dal Crazy Horse di Parigi al Cabaret del casinò, di scena le splendide ballerine del locale più famoso del mondo. L'appuntamento è alle 23. Per 350 franchi si ha diritto a due consumazioni a testa. Il nuovo chef del ristorante La Coupole del Mirabeau, Michel De Matteis, propone specialità in un ambiente raffinato.

E' tutto esaurito per l'appuntamento più atteso della stagione: alle il tenore Placido Domingo canta nella Salle Apollon dell'Acropolis, accompagnato dall'Orchestra Filarmonica di Nizza. **[d. bo.]**

MUSICA

Il jazz di Riccardo Zegna e note di classica con Solè

IMPERIA MUSICA classica a Oneglia, grande jazz a Porto Maurizio: il mercoledì sera propone due appuntamenti di prestigio. Il Ridotto del Cavour ospita un nuovo recital della stagione musicale, con il pianista Riccardo Zegna. Alla chiesa di San Giovanni, invece, il concertista Juan Paradell-Solè è il protagonista del concerto che inaugura ufficialmente l'organo Lingiardi 1874, restaurato di recente.

Jazz. Il ricco programma preparato da Comune e Pànta Musicà prevede alle 21,15 l'esibizione Zegna. Nato a Torino, si è diplomato in pianoforte al Conservatorio Paganini Genova e dopo b attività concertistica si è dedicato al jazz. Ha suonato con solisti americani quali Buddy Tate, Lee Konitz, George Coleman, partecipando al Festival jazz internazionale di Sanremo nell'82 e nell'85, alla Grand Parade di Nizza nell'83 e '85, e Umbria Jazz negli stessi anni. Questa sera, Zegna ripercorrerà le tappe più importanti della storia del jazz. I biglietti si possono acquistare al Ridotto a partire dalle 20,30: il costo è 12 mila lire (10 mila con la riduzione).

Classica. Juan Poradell-Solè, organista titolare della Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma, è il primo protagonista del ciclo di concerti inaugurali del restaurato Lingiardi. Si celebra la «rinascita» di uno strumento monumentale, avvenuta grazie a un Comitato di cittadini presieduto dall'industriale Carlo Carli. Il restauro, compiuto dalla ditta Bonizzi di Crema, ha portato l'organo da a tre tastiere e da 1500 a 3500 canne. Oggi, alle 20,30, la chiesa di San Giovanni accoglie la prima di tre esibizioni a ingresso libero. Solè eseguirà brani di Bach, Franck, Giulmant e Guridi. I prossimi appuntamenti sono il 22 con Roberto Cognazzo e l'8 gennaio, con Silvano Rodi e il trombettista Jean-Luc Dassè.

Il pianista jazz Riccardo Zegna

Enrico Ferrari

I Bambindegumma

Rock e dialetto con una band al Peter Pan

VENTIMIGLIA. Musica rock in dialetto: è la singolare formula proposta dal gruppo «Bambindegumma», band locale formata da quattro musicisti. I «Bambindegumma» suonano questa sera, a partire dalle 21,30, al Peter Pan di Latte, in via della Resistenza 28.

«Sarà una serata all'insegna del rock classico, con "cover" delle canzoni intramontabili di Beatles Rolling Stones e gruppi più recenti, come i Litfiba - dicono gli organizzatori - La sorpresa, però, saranno alcuni pezzi dal ritmo "cattivo" e con parole in dialetto».

Il Peter Pan ha iniziato questa stagione una serie di appuntamenti al mercoledì, con la musica dal vivo. Nel locale si alternano gruppi locali e della vicina Costa Azzurra, per concerti coinvolgenti in un bar-ristorante che fortunatamente non ha il problema di disturbare i vicini, purtroppo frequente in Riviera: si trova infatti in una zona piuttosto isolata, quasi sotto il cavalcavia dell'autostrada. **[d. bo.]**

Ai Luna park di Sanremo e Imperia con lo sconto de La Stampa

Il divertimento è assicurato

Col tagliando paghi uno e prendi due

SANREMO. Paghi uno e prendi due Luna Park di Sanremo e Imperia. Grazie al tagliando qui a fianco e alla collaborazione dei gestori, è sufficiente acquistare un biglietto o un gettone per una delle attrazioni indicate per averne un altro gratuito.

L'iniziativa piace. Tanto è vero che il numero dei lettori de «La Stampa» che si presentano con i loro figli e il tagliando in mano cresce di giorno in giorno sia sul Lungomare delle Nazioni di Sanremo che a Borgo Peri Imperia dove le due «città del divertimento» hanno alzato le tende.

La gamma dei giochi offerti è vasta al punto da soddisfare ogni esigenza e palato. «Tiri» di tutti i tipi, giostre, vascello dei pirati, treno fantasma, rodeo, cinesfera e persino telecombattimento. Nel tagliando sono anche indicati i trentotto intrattenimenti di cui i lettori possono usufruire. Il tutto in un ambiente allegro, all'aria aperta, dove suoni luci e colori creano avvincenti fastasmagorie. **[m. c.]**

La commedia di John Godber apre stasera la «Settimana inglese»

«Aprile a Parigi» al casinò

La versione curata dal Teatro ipotesi

SANREMO. Una giovane coppia inglese, dello Yorkshire: lui si chiama Al ed è disoccupato; lei, Bet, è . Vincono, attraverso il concorso di una rivista femminile, un viaggio-premio a Parigi. Inizia di lì la loro avventura. Passano dalla grigia realtà suburbana inglese alla scintillante, nel bene e nel male, atmosfera parigina. Un passaggio affascinante, indolore, fin dal momento in cui mettono piede sul traghetto che attraversa la Manica, tra paura della novità e il fascino delle tante scoperte. Un'esperienza che, alla fine, cambierà, per sempre, qualche cosa dentro di loro.

E' questa, a grandi linee, la vicenda su cui si muove «Aprile a Parigi», la commedia che va in scena domani (ore 21) al teatro del casino municipale sanremese, nella versione curata dal Centro Teatro Ipotesi di Genova, portagonisti Pi- Petruzzelli (che ne cura anche la regia) e Paola Piacentini. La commedia è stata scelta come proposta teatrale nell'ambito della Settimana Inglese a Sanremo ed è firmata da John Godber. Non un qualsiasi. In Inghilterra Godber, autore-rivelazione della nuova scena d'oltre-Manica, è considerato il quarto commediografo della storia britannica in termini di popolarità, dopo William Shakespeare, Alan Ayckbourn ed Arthur Miller. Scusate se è poco. Soprattutto Godber è un esponente di quella cosidetta stagione della «Renaissance», all'insegna della classe e della risata, che ha portato ad essere protagonista, nell'arte inglese, con opere tra il serio ed il faceto, la «working class», la classe lavoratrice. Una stagione già ricchissima sul piano cinematografico con le opere di Ken Loach fino al premiatissimo «The Full Monty» di Peter Cattaneo, pellicola che è arrivata fino all'Oscar. E, in «The Full Monty», protagonisti sei disoccupati dello Yorkshire che, per campare, avevano in piedi spettacolo di streap-tease maschile, il tema della disoccupazione aleggia anche sullo sfondo di «Aprile a Parigi», tema che Godber ha trattato con raffinata sensibilità. Argomenti che si adattano bene anche alla linea del Centro Teatro Ipotesi che, da anni, ha impostato la sua ricerca teatrale su temi sociali e civili di grande impatto. **[b. m.]**

MOSTRE ARTISTI

IMPERIA

Una mostra missionaria

La Galleria Rondò accoglie fi- sabato una mostra missionaria dei Frati Cappuccini. Sono in esposizione oggetti tipici del Perù e del Centro Africa. L'orario va dalle 9,30 alle 12,30 dalle 15,30 alle 19,30. **[a. b.]**

IMPERIA

Luzzati alla Battifoglio

I capolavori di Emanuele Luzzati, grande pittore direttore artistico del teatro della Tosse, sono in esposizione alla Galleria Battifoglio di Vieusseux a Oneglia. Collages, pastelli e opere di grafica si possono vedere per tutto il mese, dalle 9,30 alle 12,30 dalle 15,30 alle 19,30. **[a. b.]**

Ceramica e acquarelli

Prosegue fino al 6 gennaio '99 la «Selettiva d'arte» al Ridotto del teatro Concordia a Diano Castello. In mostra i lavori Renzo Barcaroli (ceramica d'autore), Tiziana Berrola (lavorazione dell'argilla), Simona Masera (gioielli), Mirella Vasapolli (decorazioni su ceramica) e Kejn Waltraud (acquarelli). Orario 9-12 e 15-19. **[a. b.]**

Le opere di Serenella

Quadri, oggetti in ceramica e disegni firmati dall'artista locale Serenella Sossi, che possono essere anche originali idee regalo, sono in visione al ristorante «Chicco» di Borgo Foce a Porto Maurizio. **[a. b.]**

Undici artisti imperiesi

«Espressioni artistiche del Po- ligure» è il titolo della collettiva ospitata nell'atrio dell'ex cinema Rossini in via Vieusseux. Fino a domani, espongono Cinzia Amabile, Pietro Badano, Giovanni Beraldi, Umberto Corradi, Silvana Cannas, Osvaldo Faraldi, Mario Lepre, Enrico Moretta, Ester Sereno, Salinuccio Giannelli, Agnese Rosso. **[a. b.]**

Biennale in mostra

Al Centro culturale polivalente c'è la mostra della Biennale di p «Città di Bordighera», fino all'8 gennaio. E' arricchita da un catalogo. **[d. bo.]**

IMPERIA

Foto «bonsai» Piccardilly

Il ristorante Piccardilly di piazza Dante accoglie la mostra di foto «bonsai» di Sandro Pesato. Il titolo dell'esposizione è «Minicromie». **[a. b.]**

Dodici mesi con Lavazza

Il calendario Lavazza è in esposizione da domani al caffè Agorà di piazza San Siro, a Sanremo. La leggendaria agenzia Magnum «firma» dodici scatti con altrettante bellezze femminili. L'inaugurazione è alle 11, il pubblico verrà accolto fino al 31. **[a. b.]**

MONACO

Artigianato della Campania

L'artigianato artistico più prestigioso della Campania è protagonista di una mostra allo Sporting d'Hiver, aperta da venerdì domenica nell'ambito delle Giornate napoletane. Si va dall'arte del presepe alla ceramica Capodimonte, dai coralli lavorati agli argenti. Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Le foto di Ilia e Burani

Foto al Forte dell'Annunziata, fino al 31, la mostra di Antonio Ria e Luciano Burani. Il primo è curatore di mostre di alto livello come quelle di Palazzo della Ragione a Milano. Orario 15-18. **[d. bo.]**

Arte Asia e Africa

Mostra missionaria, fino a domenica, nell'Oratorio di San Bartolomeo. Comprende un campionario di oggetti artigianali e artistici dall'Asia, dall'America Latina e dall'Africa. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61 928. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANO

DIANESE Tel. 0183-495 930. OGGI RIPOSO.

DI

Tel. 0184-43 OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum **Racconto d'autunno.**

OLDCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206 049. OGGI RIPOSO

RIPOSO.

0184-506 060. Spettacolo teatrale **«Tempo di villeggiatura».** Ore 21,15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La cena.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Per caso o per azzardo.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - 2. Tel. 0184-506.060. **Il negoziatore** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

- Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Basta guardare il cielo.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

. Tel. 0184-597.820. **Tho avengers - Agenti speciali.** Inizio spett. 20,30; ult. 22,30 Lire 12.000;

TABARIN Tel. 0184-597.820. **Al di là dei sogni** Orari (indicativi): 15,30; ult. ,30. Lire 8000

SANREMESE Tel. 0184-507 070. **La seconda moglie** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000

D Tel. 0184-662 333. **Film a luce rossa.** Orari (indicativi). 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. Ore 16,30: **Tano da morire.** Ore: 21: **La parola amore esiste.** Lire 5000.

ANBRA. Spettacolo teatrale. Ore 21 Ingresso gratuito.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. a luci rosse. L. 8000;

FINALE LIGURE

Tel. 019-692.910. **Il negoziato-** Ore 20,15; 22,45. Lire 10.000; 8000.

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

by Tamello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00-19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

EdO Comunicazione

A Natale

at autoradio telefonia

NOËL

NATALE

CHRISTMAS

NAVIDAD

prendi la direzione giusta.

at autoradio telefonia

CENTRO TIM

Via della Repubblica, 57 • IMPERIA • tel. 0183 299.022

Volley. Nei «regionali» bene il Primavera Imperia, i loanesi del Pio X e il Matuzia In Rosa

La «Carisa» guarda oltre la salvezza

Gli albisolesi conquistano tifosi anche nel Ponente

La marcia trionfale è ripresa. La Carisa Albisola, militante nella B2 maschile, ha lasciato negli spogliatoi quella paura che l'aveva attanagliata nelle ultime settimane, portandola ad una doppia sconfitta. Sul parquet del Calci Pisa tutto è andato per il meglio e sottolinea il presidente «Ciccio» Clemente: «Intanto è giusto sottolineare come, nel secondo e terzo parziale, sia venuta fuori la grinta della squadra. Quando i pisani hanno premuto sull'acceleratore, mettendoci in difficoltà, la squadra non ha ceduto. Anzi, ha stretto i denti e si è aggiudicata i due set».

Chiaro che le dichiarazioni relative al fatto che i «ceramisti» devono avere come obiettivo la salvezza non sono del tutto sincere. In verità il sodalizio di Luciano Mondelli ha delle mire più elevate: «E' chiaro che vogliamo arrivare più in alto possibile -prosegue Mondelli - è vero che il primo obiettivo è quello di evitare il coinvolgimento nelle zone pericolose. Superato questo pericolo ecco che si può migliorare la rotta». Nota positiva il pubblico, proveniente anche dalla provincia di Imperia, che segue la squadra negli impegni casalinghi.

Nei campionati regionali poche novità: nella C1 maschile prosegue senza problemi la marcia della Primavera Imperia che ha battuto senza problemi lo Spezia che naviga nelle zone basse della classifica. Ancora una volta il team imperiese ha disputato un'ottima prova con alte percentuali al muro ed in ricezione. La terza posizione è occupata dal S.Pio X Loano che ha superato il Rivarolo per 3-0. I ponentini se continueranno ad esprimersi su questi livelli possono ambire alla piazza d'onore. Nella C femminile ottima prova della Maurina che passa sul parquet del Piana Battolla.

Commento affidato al dirigente Aldo Martin: «Una partita combattuta, tra squadre che si sono affrontate a viso aperto. Le nostre ragazze hanno vinto anche perchè, nei momenti difficili, non si sono lasciate prendere dall'emozione. In ogni caso un importante passo in avanti in classifica». Anche il Matuzia In Rosa è andato bene superando le ragazze dell'Alassio. Ancora una volta si registra, per le compagini imperiesi, il tris considerata la vittoria del Casinò Sanremo sul Valleacrivia.

Guglielmo Olivero

E' un buon momento per i pallavolisti della Carisa Albisola militanti in

Kanguro Tedde punta in alto

In B le cestiste savonesi seconde Albenga vola nella C2 maschile

Sono numerose le indicazioni emerse, nello scorso week-end, per il basket savonese e del Po. La prima riguarda la Cestistica Savonese (adesso Kanguro Tedde) che milita nella B femminile. Le ragazze di Agostinis sono sempre più ad un passo dalla poule-promozione visto che il turno ha visto il ko casalingo della Polisportiva Lavagna, superata dal Mirafiori.

Commento della situazione affidato alla giocatrice Ilaria Napoli: «Siamo al secondo posto, in coabitazione con Mirafiori e Lerici. Adesso il Lavagna è distaccato due lunghezze, ma è sempre pericoloso. Noi ci giochiamo tutto nei prossimi due turni incontrando il Rivoli in trasferta ed il Cuneo in casa. Guai a non ottenere il boyttino pieno». Quattro sabato, contro il Loano ultimo in classifica, le savonesi in doppia cifra: Ravaglio, Bottaro, Giorato e Napoli.

Nella C1 maschile prosegue il momento magico della Nobera. Albenga che è andata a vincere sul parquet del Castellanza, ultimo in classifica. Il presidente Noè Marco: «Siamo al top. La squadra ci crede, rimonta posizioni domenica dopo domenica. Chiaramente l'obiettivo rimane la salvezza, ma adesso siamo più tranquilli e, soprattutto, consapevoli di poter giocare a testa alta tutti».

Capitolo C2 maschile con la Comark che vola sempre più in alto: il team genovese, sospinto da Ricci autore di 27 punti, ha due lunghezze di vantaggio sull'Ospedaletti corsaro sul parquet del Cogoleto. Il team di Crespi ha sofferto imponendosi per quattro sole lunghezze ma i due punti sono fondamentali nel turno in cui ha osservato il riposo l'Asso Savona.

Ancora una sconfitta per l'Imperia che cede con il Rossiglione: ma la compagine del capoluogo di provincia sembra in progresso, soprattutto nei tiri da due e dalla lunga distanza. Infine la D maschile dove il Varazze domina il girone A (otto vittorie su altrettanti confronti). Il turno è stato positivo per il Savona che ha superato di 10 lunghezze il Cairo. **[g. o.]**

Bocce. Il team pareggia a Saluzzo

A2, Val Merula verso i playoff

ANDORA. Buon pareggio per la Val Merula nel campionato A2 di bocce. Il team allenato da Quattrocchio ha impattato (10-10) sul campo dell'Auxilum Saluzzo, ottenendo un punto importante per il seguito del campionato. La compagine del presidente Garrione era partita bene vincendo nella terna con Bianchi, Buzzone e Garrione.

Sconfitta invece nella gara successiva, quella riservata alle coppie (13-3). Poi Delbene ha pareggiato (12-12) nell'individuale, mentre nella staffetta erano ancora i piemontesi a prevalere per 43-33.

Sul tiro di precisione Ottonello ha invece pareggiato per 35-35, mentre nel tiro progressivo ha ceduto le armi (35-27) a Giordanino.

Pareggio (25-25) per Pesce nel Pta, mentre Cavagnaro nell'individuale ha superato (13-7) il piemontese Scappino. Grande vittoria per la coppia Bianchi-Bruzzone (7-13) a Bertero e Graziano.

Nell'ultima partita la terna Patri, Delbene, Garrione, quest'ultimo poi sostutuito da Bonadio, è stata battuta un secco 13-2 da Novero, Trucco e Rinaudo.

Soddisfatto a metà il presidente Oreste Garrione che afferma: «Abbiamo forse pagato un po' di inesperienza in questa categoria. Comunque il pareggio ci va benissino e ci permette di restare in corsa per i playoff». **[r. p.]**

Tra i cadetti

Armese in vetta con la Spotornese

Concluso la prima fase del campionato cadetto con Litorale, Vadese, Roverino, Albisola, Armese e Spotornese ameese ai playoff. Nell'ultima giornata del girone D l'Armese superando per 12-0 la Taggese ha ottenuto il pass per la fase successiva. Stesso discorso per la Spotornese che ha battuto con lo stesso punteggio degli imperiesi l'Infra. Nella classifica finale vediamo Armese e Spotornese con 8 punti, seguite da Infra e Taggese che andranno a giocarsi i playout.

Nel girone B successo del Litorale per 7-5 contro la Vadese, mentre la Loanese ha battuto per 10-1 il Savignone. Nel raggruppamento C vittoria esterna per l'Albisola che ha battuto per 9-3 la Bolzanetese, mentre il Roverino ha piegato per 12-0 la Macchia Verde. Classifica: Roverino p.9; Albisola 8; Bolzanetese 7; Macchia Verde 0. Nel primo girone tutto genovese con una formazione sarda questi i risultati: Ossese-Serra Riccò 3-9; Caderiva-San Fruttuoso 2-10; Classifica: San Fruttuoso p.11; Serra Riccò 10 Busalla 7; Caderiva 3. **[r. p.]**

VELA

La classifica del campionato invernale dopo le regate a Sanremo

West Liguria, balza in testa l'imbarcazione «Fabosail»

SANREMO. Lo scafo «Fabosail» di Claudia Bono del C.N.D. Levante è balzato in testa alla classifica «overall» del Campionato Invernale West Liguria di vela dopo la seconda e la terza prova della competizione disputate, nell'ultimo weekend, nelle acque del golfo di Sanremo.

«Fabosail», che aveva concluso la prima prova (si è svolta a novembre) al terzo posto, è balzato al comando della graduatoria grazie alla sua regolarità nella seconda e terza prova - un terzo e un primo nella classe IMS1 - in una gara caratterizzata da mare calmo e poco vento, condizioni che hanno costretto gli organizzatori dello Yacht Club Sanremo a ridurre il tracciato, limitando le due prove a due percorsi «a bastone» sotto costa, peraltro molto spettacolari per il pubblico da riva.

Nella classifica «overall», che è valida ai fini dell'assegnazione del Trofeo Paul and Shark per le imbarcazioni IMS1, IMS2 e IMS3, al secondo posto c'è l'imbarcazione «Emanuela» di Novero, portacolori dello Yacht Club Sanremo, che ha vinto la terza prova IMS2, e al terzo lo scafo «Resolute Salmon» di Siri, neo campione del mondo della classe ILC30, anche lui dello Yacht Club Sanremo, vincitore della seconda prova della classe IMS2.

Sfortunato, invece, «Antipolis» del Leuzzi, che guidava la classifica «overall» dopo la prima prova dello scorso 15 novembre: dopo la buona prestazione di sabato, quando è stato squalificato, per banale disguido burocratico (la mancata firma un modulo), nella prova di domenica che aveva chiuso con un ottimo secondo posto. Una squalifica che ha fatto scivolare «Antipolis» (vincitore dell'edizione 97-98 del West Liguria), all'ottavo posto.

Alle gare sanremesi hanno partecipato numerosi professionisti della vela a riprova della crescita, ormai consolidata, del West Liguria.

CALCIO A 5

Aurigo battuto in C

Big Sport trionfa in serie D

Il turno di soata della C non ha portato fortuna all'Aurigo, che alla ripresa delle ostilità è stato battuto di misura dal Camogli 4-3 in trasferta. Le tre reti della formazione targata Agnesi portano la firma dell'attaccante Davide Ferrari.

Serie D. Sempre più solo il Big Sport nel girone A, che ha disputato la penultima di andata, mentre nel secondo raggruppamento, che l'11 gennaio inizierà il girone di ritorno, si è interrotto il dominio del Bar Eden, sconfitto nel big match dal Val Roya.

Nel girone A la capolista ha travolto nel derby il C.T. Cervo e vanta ora 8 punti di vantaggio sul Futura, che ha battuto e scavalcato in graduatoria il Bowling. Mezzo passo falso, invece, per l'Artigiano Bella, costretto al pareggio dal San Giorgio.

Big Sport-C.T. Cervo 5-1; Botafogo-Pontedassio 8-9; Futura-Bowling 5-4; Il Faro-Sporting S. Bart 6-3; S. Giorgio-Artigiano Bella 6-6. Ha riposato il Pro Costa. Classifica: Big Sport p. 27; Futura 19; Bowling 17; Artigiano Bella e Il Faro 16; C.T. Cervo e Pro Costa 12; Pontedassio 10; Sporting S. Bart 9; San Giorgio 4; Botafogo 3.

Grande spettacolo nello scontro al vertice del girone B. A Porra di Ventimiglia si affrontate il Val Roya e la capolista Bar Eden. Si è imposta, non faticare, la formazione frontaliera, che tuttavia ha dovutuo attendere il 20' del primo tempo per mettere a segno il primo gol e ha poi approfittato dell'espulsione del portiere matuziano Tucci, che ha lasciato il Bar Eden in grave difficoltà. Il val Roya scavalca così in classifica il Bar Eden, ma alle loror spalle avanza minaccioso il C.B. Sciascia, che ha travolto il Casinò.

Nelle basse della classifica la rissa di lunedì ha lasciato, oltre allo strascico polemico, anche molta ruggine su Ospedaletti e Torrione. Gli «orange» sono stati battuti a Imperia dalla Riviera dei Fiori, mentre il Torrione è caduto in casa sotto i colpi del Sael.

C.B. Sciascia-Casinò 12-3; Lindita-taggese 7-9; Riviera-Ospedaletti 8-7; Torrione-Sael 4-5; Val Roya-Bar Eden 9-7. Classifica: Val Roya p. 25; Bar Eden 24; C.B. Sciascia 22; Riviera 16; Taggese 15; Ospedaletti, Torrione e Sael 9; Lindita 3; Casinò 1. **[l. a.]**

Alpi del Sud
inf'oueste

Tutte le stazioni sciistiche, al fine di soddisfare le esigenze dei turisti che trascorrono le *Feste di Natale* in montagna, propongono manifestazioni ed eventi con lo scopo di far vivere dei momenti indimenticabili anche lontano dal proprio focolare.

A *Chiappera-Les Arcs* per esempio, il 24 dicembre 1998 si potrà partecipare alla tradizionale messa di mezzanotte mentre il 27 dicembre sarà possibile intervenire all'abituale mercato di Natale. In *Valloire* la Vigilia di Natale si festeggia nella tradizione: Presepe Vivente, il mercato di Natale con i prodotti locali, ed infine la Messa.

A *Orcières-Merlette* spettacolo sul ghiaccio con la compagnia teatrale di Igor Bobrin, composta da 20 pattinatori esperti che intatterranno grandi e piccoli.

Le emozioni più forti si potranno provare ad *Auron* dove si assisterà all'arrivo di Babbo Natale con la slitta, uno spettacolo che lascerà a bocca aperta spettatori di ogni età. Il 31 dicembre occhi puntati al cielo, illuminato a giorno da miriadi di colori, dove i classici fuochi d'artificio segneranno l'arrivo del nuovo anno.

Ad *Isola 2000* la settimana dal 24 al 31 non è sicuramente da meno.

A *Val Cenis* gli animali del bosco accompagneranno Babbo Natale dai bambini.

Alla Chiesa di *Pra Loup* si potranno ammirare sculture di legno in esposizione dal 20 dicembre

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Si assisterà anche qui all'arrivo di Babbo Natale in elicottero (un evento decisamente insolito per chi si aspetta la presenza più usuale delle renne) che, per la gioia di tutti i bambini, distribuirà dei regali tra risate e canti. Per i più sportivi la straordinaria discesa del record mondiale Pierre Rosso.

A *Val d'Isère* sempre di scena l'unione vestito di rosso tanto amato dai più piccoli: questa volta, però, si proporrà in una veste inaspettata calzando gli sci. In seguito fiaccolata per i campi innevati e Messa di mezzanotte.

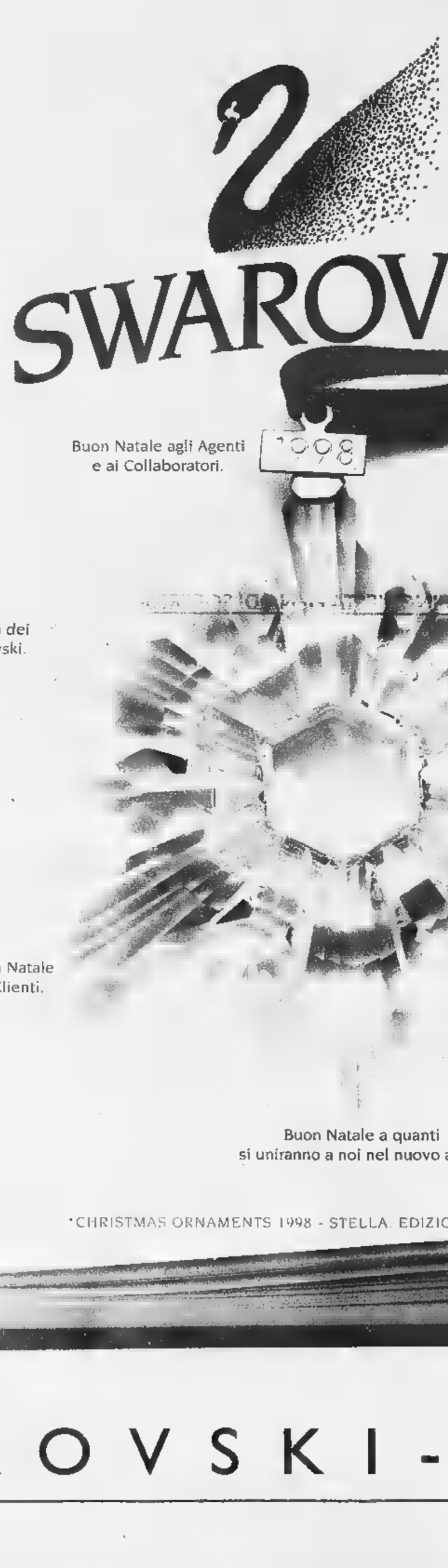
Un appuntamento da non perdere a *Serre Chevalier* il festival internazionale dei canti di Natale dal 19 al 30 dicembre.

Per informazioni chiamate il Numero Verde 167-211011

ALPES DU SUD · Région Provence-Alpes-Côte d'Azur · CRT · Tempo di vacanza · ARTESIA

Sous le patronage du Ministère du Tourisme, de la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur, de la Région Rhône-Alpes, de la Région Piémont, de la Région Ligurie, de l'Union des Associations Régionales de Tourisme (UNAT), de l'Association Régionale du Tourisme de la Vallée d'Aoste, de l'Office du Tourisme de Monaco, de l'Office du Tourisme de Saint-Marin, de l'Office du Tourisme de la Principauté d'Andorre, de l'Office du Tourisme de la Principauté de Liechtenstein, de l'Office du Tourisme de la Principauté de Monaco, de l'Office du Tourisme de la Principauté de Saint-Marin

C'E' UNA STELLA DI NATALE CHE BRILLA DI AUGURI.



SWAROVSKI

Buon Natale agli Agenti
e ai Collaboratori.

Buon Natale
ai Soci della Società dei
Collezionisti Swarovski.

Buon Natale ai Colleghi
e ai Fornitori.

Buon Natale
ai Clienti.

Buon Natale
ai Rivenditori
Autorizzati.

Buon Natale a quanti
si uniranno a noi nel nuovo anno.

*CHRISTMAS ORNAMENTS 1998 - STELLA. EDIZIONE LIMITATA.

SWAROVSKI - AUGURI

Il processo per il delitto del bancario di Gassino si apre con un colpo di scena

«Anche Luisella accoltellò il marito»

Un perito della parte civile accusa la donna

Il colpo a sorpresa che potrebbe peggiorare, e molto, la posizione di Luisella Pullara, [illegible] nera di Gassino, arriva dalla parte civile. E' meglio dal suo consulente Francesco Enrichens secondo il quale chi ha sferrato l'ultima coltellata a Sergio Cafasso aveva un grosso anello al dito: l'impronta è rimasta chiara sulla schiena del bancario ucciso. Un anello che si adatta a quella traccia appartiene proprio alla vedova nera: potrebbe essere stata lei a colpire per ultima il marito. L'ipotesi avanzata dall'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, è ora al vaglio dei carabinieri del Cis. E' l'ultima rivelazione del «noir» di Gassino, approdato ieri in assise.

In aula, dopo le rituali [illegible] tra difensori e parti civili, c'è stata la relazione del pm Gabriella Viglione. Per tre ore ha elencato alla corte (presidente Bernardi) le prove raccolte contro la vedova nera, il suo amante e complice Enrico Cubello e l'amico di quest'ultimo Massimo Di Vico. Tutti colpevoli, per l'accusa, di omicidio premeditato. Il pm ha ripercorso le fasi della trappola in cui cadde il povero Cafasso, davanti alla sua casa, la sera dell'8 agosto '97. Una trappola ideata dalla moglie e dall'amante di lei. Un piano perfetto solo nella mente di personaggi poco accorti come sono i protagonisti di questo «noir» di provincia. Che lasciano dietro di sé montagne di indizi, una scia di sospetti. E, in meno di un mese, il pm Viglione li mette con le spalle al muro. Cede per primo Di Vico, non molta resistenza neppure Cubello, che alla fine rinnega il suo grande amore e scarica tutto sull'amante: «Diceva che il marito le rendeva la vita impossibile, che la picchiava. Che aveva perso un figlio mio. E così alla fine abbiamo deciso di ucciderlo. Io avevo delle riserve ma lei insisteva». Ma lei nega: «Dovevano dargli solo una lezione, non ucciderlo». Il processo vivrà sullo scontro tra i due, una lotta senza pietà tra Luisella ed Eric che ormai hanno lasciato alle spalle il loro [illegible] e la loro passione: non hanno più nulla da dirsi, o meglio hanno scaricarsi addosso tutto l'odio accumulato in questi mesi, passati in carcere a meditare sul loro gesto. «Non volevo la morte», sostiene la donna difesa dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate. E il pm Viglione ieri le ha risposto così: «La mattina del delitto Cubello è andato a casa dell'amante, con la valigetta contenente il kit del piccolo assassino: coltello, guanti, collant per mascherarsi». E ora il coup de théâtre: per la parte civile Luisella non sarebbe più soltanto la mandante, l'ideatrice dell'assassinio del marito. Sarebbe stata lei a colpirlo per ultima, mentre i complici spaventati si davano alla fuga. Un'immagine tremenda: lei ha sempre raccontato di aver abbracciato il marito agonizzante e di aver urlato per chiedere aiuto. Oggi toccherà ai difensori Zacchero, Mirate, Violo e Taricco, alle parti civili Gemelli e Cavallo, e al procuratore speciale della figlia della vittima, Ronfani.

Pietropinto

«Sul corpo, i segni del suo anello»

Luisella Pullara in aula accanto al [illegible] Lorenzo Zacchero

Enrico «Erik» Cubello (a destra nella foto) ascolta la relazione del pm

La vedeva promettere bagliore

«Erik ha confessato il falso Non credevo potesse uccidere»

AVVERSARI

[illegible]

Lei: «L'unico cruccio di quello è che ignora se lo amo ancora Capisce? Si rode su questo dubbio»

Lui: «Quella è una psicopatica della quale è meglio non parlare perché altrimenti potrei trascendere»

CHISSA' perché tutte le ladykiller, vere e presunte, sono bionde e, almeno [illegible] d'assise, vestono di nero. Prendiamo Luisella Pullara, [illegible] cascata di capelli color [illegible] che avvolge, nasconde il piccolo viso truccato e reso [illegible] più minuto dagli occhialoni. Neri come gli anfibi, i fuseaux, il maglioncino sotto il cardigan grigio, adorno sul petto di due cuoricini. Anch'essi, ovviamente, [illegible] la notte. Solo a metà udienza questo scricciolo di donna dal naso puntuto sulla bocca disegnata da labbra [illegible] ili sostituirà gli occhialoni con lenti chiare e [illegible] vedremo lo sguardo: sempre attento, ora indagatore [illegible] remissivo, spesso [illegible] sulle mani intrecciate in grembo, le lunghe unghie smaltate perennemente tormentose [illegible] polpastrelli. Parla [illegible] soffio l'ex parrucchiera che le carte processuali a [illegible] «ha organizzato l'omicidio del [illegible] e la [illegible] popolare di Gassino racconta [illegible] una femmina di grande sensualità, ricca di amanti che comandava [illegible] suo piacimento».

Signora, approfittiamo della pausa dell'udienza, ci dica di sé. Ha paura? Spera?

«Non è facile essere ottimisti, ho tutti contro. Però, io non m'arrendo, m'auguro prevalga la verità. Sennò, beh (lungo sospiro) sarà un bel guaio».

Soprattutto, [illegible] un sacco di anni di galera.

«Già, già. Mah, vedremo, spero vogliano sentire anche la mia voce».

Ecco, sta passando Erik, il [illegible] amore. Che [illegible] pensa [illegible] lui, della sua confessione? Ne è ancora innamorata?

«So soltanto una cosa: quello non è mica preoccupato per ciò che ha fatto. No, il [illegible] unico cruccio [illegible] che ignora se lo amo [illegible] Capisce? Lui [illegible] rode [illegible] questo dubbio».

Ne è sicura?

«Sì».

Erik ha confessato.

«Figuriamoci se è quella la verità. Addirittura io non ho mai pensato che avrebbe fatto ciò che ha fatto. Quando me l'hanno detto che [illegible] uccidere era [illegible] lui non ci volevo credere: [illegible] proprio vero che è tanto difficile, [illegible] non impossibile, conoscere [illegible] fondo le persone».

Ci ha rivelato qual [illegible] il rovello di Erik. Ora, ci riveli il suo.

«Ho una sola preoccupazione: la mia bambina. Chissà che cose le diranno [illegible] [illegible] non [illegible] pensarlo sennò sto troppo male. Purtroppo fanno di tutto per impedirmi di vederla, di parlarle. [illegible] hanno arrestato ad agosto dell'anno [illegible] e ho potuto incontrarla solo [illegible] marzo».

Poi più niente?

«Adesso me la lasciano vedere un'ora ogni [illegible] mesi. E' poco, troppo poco. Com'è possibile negare a una madre di parlare con la sua figlioletta? E' l'unico affetto che m'è rimasto, l'unica ragione di vita».

Che fa, la tragica?

«No, sono sincera».

La chiamano la «vedova nera»...

«I giornali hanno una fantasia che...»

Non solo i giornali. A Gassino non sono teneri [illegible] Luisella Pullara...

«Uff, la gente si facesse gli affari suoi. Quante assurde cattiverie contro di me».

Pensa spesso a suo marito, [illegible] [illegible] coltello?

«Come potrei non pensarlo? Poverino. Mai voluto vederlo cadavere, tant'è che le due volte che [illegible] sentì male fui io a chiamare i soccorsi salvandogli la vita».

La corte rientra, fine del colloquio. Gli agenti tirano fuori dalla gabbia [illegible] presunta ladykiller che torna [illegible] sedersi accanto ai suoi avvocati. Abbassa gli occhi, non ricambia gli sguardi curiosi e indagatori delle cinque signore della giuria popolare.

Claudio Giacchino

Il killer [illegible] del rimorso

«Ero uno strumento di morte nelle mani di quella femmina»

IRRICONOSCIBILE Enrico Cubello detto Erik. Via pizzetto, baffi e lunga chioma disordinata della foto segnaletica, l'unica diffusa dagli inquirenti subito dopo l'incriminazione. Adesso Erik è damerino: veste completo marrone e camicia in tinta, il volto incorniciato da capelli castani corti, ingellati con cura. Braccialetto d'argento al polso destro, stemma dell'associazione inglese di cricket all'occhiello della giacca «me l'ha dato un detenuto, è un portafortuna».

E lei [illegible] fortuna deve [illegible] un gran bisogno. O no?

«Altroché».

Nell'ipotesi migliore l'aspetta un bel po' [illegible].

«Ridico: altroché. Ho sbagliato, pagherò con [illegible] e anni di prigione. Spero solo non siano tantissimi, che mi sia concesso di poter rifarmi una vita, anche [illegible] fra molto tempo».

La Pullara ha appena detto che lei si rode nel dubbio: chissà [illegible] Luisella m'ama ancora?

«Chi, io? Quella è una psicopatica... Guardi, della signora è meglio non parlare, non vorrei trascendere».

Però, l'ama o no?

«Ero innamorato di una Luisella, quella che [illegible] prima dell'arresto. Cioè, quella che credevo di conoscere. Mi ha manovrato, le bugie che mi raccontava su suo marito che la picchiava, che le aveva fatto perdere a calci il nostro bambino quando invece mai era stata incinta di me, tutte le sue falsità le ho prese per vere sinché sono giunto a fare quella [illegible] grave...»

Intende l'omicidio?

«Povero marito, non meritava [illegible] morire, [illegible] meritava nulla di male, [illegible] colpevole di niente».

Si considera un assassino?

«Uhm, difficile dare una risposta netta, preciso. Sento una grande responsabilità, un enorme rimorso. Purtroppo non posso rimediare, non è ancora stata inventata la macchina del tempo, è impossibile tornare indietro».

Racconta che Luisella l'ha manovrata? Come?

«Ne [illegible] innamorato: ragionavo con il cuore e non con la ragione. Per la verità, non ragionavo affatto. Ripeto, qualunque balla inventasse sul marito, io [illegible] bevevo, sono giunto al punto di credere che davvero quel poveruomo facesse alla mia donna tutte le brutte cose che lei mi elencava».

La mia donna, dice. Ma, pare, anche di altri, sembra che lei non fosse il solo amante.

«Che stupido sono stato. Stupido e pazzo, mi [illegible] rovinato».

Beh, la sua non è una storia inedita. Quanti uomini si sono bruciati [illegible]

«Non è mica [illegible] consolazione», (sorriso, l'unico dell'intervista).

Ad esempio, ricorda la storia degli amanti di Capriglio con la «lei» bionda e fatalona che convinse il «lui» bello e giovincello a far fuori il coniuge bancario?

«Certo, l'ho seguita sui giornali, in carcere. Beato quel "lui" che tutto finì in una farsa, che [illegible] c'è scappato il morto. Tutt'Italia ha riso, [illegible] di un omicidio l'affare si risolse comicamente. Magari fossi stato anch'io così fortunato».

Dice di essersi lasciato manovrare al cento per cento. Chissà, forse anche perché lei [illegible] molto più giovane, ha 28 anni, [illegible] meno di Luisella...

«Le donne sono molto più furbe: aggiungiamoci l'età e... Ero davvero [illegible] mano sua. Sono stato il suo strumento di morte, quanto lei odiava quel poveruomo».

Luisella professa innocenza.

Enrico Cubello [illegible] interroga con gli occhi l'avvocato, Violo, scuote la testa, fa per rispondere, la bella pm Gabriella Viglione interrompe il colloquio: «Basta, vietato conferire con gli imputati, possono parlare solo con la Corte».

[c. giac.]

Il primo motore fu prodotto nel 1908 ed [illegible] destinato a un aereo del Genio

Da Torino allo spazio in 90 anni

FiatAvio festeggia il compleanno con il razzo Vega

Novant'anni fa, nell'autunno del 1908, veniva completata presso le fabbriche Fiat di Corso Dante, la realizzazione di un motore [illegible] applicare ad un aeroplano [illegible] Genio Militare.

Nasceva così, [illegible] all'otto cilindri SA-8/75, la grande avventura aerospaziale di FiatAvio, fino a qualche anno [illegible] conosciuta come Fiat Aviazione, la quale, partendo da quel periodo difficile, è giunta [illegible] oggi una delle poche aziende leader a livello mondiale nel settore dei motori aeronautici e della propulsione spaziale.

L'anniversario ha rappresentato l'occasione per una celebrazione presso gli stabilimenti del Sangone, dove vengono effettuati alcuni test sui motori, alla quale hanno preso parte l'ingegner Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato e direttore generale di FiatAvio, l'ingegner Paolo Monferino, direttore centrale Fiat spa, e il professor Bruno Bottiglieri, storico d'impresa, che ha presentato il suo volume «Un'azienda sulla frontiera tecnologica», un grande album fotografico sui 90 anni dell'azienda torinese.

[illegible] [illegible] nacque l'idea di diversificare i settori dell'azienda - ha sottolineato Bottiglieri -. In quel periodo [illegible] Fiat produceva [illegible] vetture e circa 100 veicoli industriali all'anno, il che rappresentava circa [illegible] quinto della produzione italiana. Nasceva[illegible] così i settori collaterali, con i primi progetti di motori per sommergibili, motonavi e per il settore energia. Poi, durante [illegible] prima guerra mondiale, iniziò la costruzione, oltre che di motori come l'A-10, [illegible] componenti della stessa struttura dei velivoli».

Ma il vero sconvolgimento tecnologico avverrà negli anni 60 e 70. La Fiat si [illegible] che, oltre all'aviazione, la nuova frontiera era rappresentata dalla conquista dello spazio, e cominciò così a sviluppare, [illegible] le sabbie desertiche di Woomera, in Australia, assieme a francesi, tedeschi e inglesi, il razzo «Europa», precursore dell'attuale «Ariane» che parte con regolarità dalla base di Kourou nella Guiana Francese, dove vivono e lavorano i tecnici [illegible] FiatAvio. L'azienda torinese realizza i razzi a combustibile solido delle versioni 4 e 5 del razzo europeo, così come la turbopompa [illegible] ossigeno liquido [illegible] potente Ariane 5.

[illegible]a il prossimo futuro è rappresentato dal «Vega», un piccolo lanciatore in grado di lanciare satelliti di 1000 Kg. a 700 chilometri dalla Terra. «Il [illegible] dei piccoli satelliti è [illegible] in espansione da tempo - [illegible]ce l'ingegner Romiti - e il Vega consente all'Italia [illegible] partecipare al 55 per cento dell'intero programma. E' un vettore piccolo, poco costoso, che può portare in orbita [illegible] satellite per volta [illegible] rischi ridotti e alla portata economica dei privati».

Antonio Lo Campo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La [illegible] grasso» domani compie 88 anni

CARRU'. Domani, dalle prime ore del mattino, il paese ospiterà l'ottantottesima edizione della «Fiera del bue grasso», con circa trecento capi di razza bovina piemontese in concorso.

La premiazione, che ha in programma la consegna delle fasce, delle gualdrappe e dei trofei, si svolgerà dalle 11, nel Foro boario carrucese. Poi seguirà la passerella degli esemplari migliori, selezionati dalla giuria, dopo gli esami dei veterinari dell'Asl 16.

Nei ristoranti del paese sarà servito per tutto il giorno il tradizionale bollito, nei suoi sette tagli.

«Bollito [illegible] stop», a [illegible] della Pro loco, sarà invece servito nel padiglione riscaldato, dalle [illegible] in poi. Per le strade del paese troverà posto anche il tradizionale «Gran mercato commerciale».

Il lievito [illegible] sceglie [illegible] Valle d'Aosta

AOSTA. La Bertolini spa, industria [illegible] Collegno produttrice del celebre lievito, trasferirà impianti e sede legale [illegible] Champdepraz, nella Bassa Valle d'Aosta. La Regione contribuirà all'operazione con un finanziamento di un miliardo 750 milioni, mentre la società investirà circa 8 miliardi. La produzione comincerà a ottobre, con 35 nuove assunzioni. Utilizzerà, come marchio, il Mont Avic, vetta che sovrasta Champdepraz.

Decano degli avvocati è un alessandrino

ALESSANDRIA. E' alessandrino [illegible] il decano degli avvocati italiani. Edmondo Ferrari, civilista, ieri ha compiuto 93 anni e svolge ancora, e attivamente, la professione. E' nato a Milano il 15 dicembre 1905 ed è arrivato giovanissimo in città. Appartiene [illegible] a una nota famiglia di professionisti impegnati anche in politica e nel sociale e si è iscrittosi all'Albo degli avvocati il 7 dicembre '28. Indossa la toga quindi da settant'anni.

Computer [illegible] comodato [illegible] consiglieri provinciali

BIELLA. Delibere e documenti? Spediamoli via modem. L'idea è di Silvio Balletti, presidente comunista del Consiglio provinciale. In un emendamento al bilancio di previsione '99, che [illegible] discusso venerdì, Balletti ha proposto alla giunta di aprire [illegible] servizio [illegible] posta elettronica, [illegible] di fornire un computer «in comodato d'uso» a ogni consigliere. I politici, in questo modo, potrebbero ricevere a casa le comunicazioni della Provin[illegible], che eviterebbe inutili spese per carta e francobolli. «Inoltre l'operazione - aggiunge Balletti - favorirà un immediato accesso alle informazioni». La Provincia sta già preparando un [illegible] sito ufficiale su Internet, e nel 2000 dovrebbe debuttare il «polo telematico», una rete locale che collegherà tutti gli [illegible] Comuni, le Comunità montane e l'azienda sanitaria.

Teppista è condannato [illegible] risistemare la fioriera

SAVIGLIANO. Un minorenne che con atti di vandalismo aveva devastato una fioriera di piazza del Popolo, è stato «condannato» a sistemarne una nuova con il suo lavoro: quattro ore di manodopera, d'intesa con i suoi familiari, seguendo le istruzioni dei tecnici e dei poliziotti municipali, che l'avevano sorpreso ad arrecare danni. L'iniziativa del Comune cuneese fa parte del «Progetto riparazione».

Aumentano posti-auto nel centro di Asti

ASTI. Illustrando il bilancio di previsione '99 dell'Asp, il presidente Luigi Visconti, ha presentato una serie di proposte di intervento sui posteggi. E' previsto un incremento di oltre 500 stalli [illegible] pagamento nel centro città: l'intervento più massiccio riguarda Campo del Palio, la più grande piazza cittadina, dove verranno tracciati oltre 200 stalli: qui si potrà sostare pagando il ticket. Anche piazza Alfieri sarà interessata con 30 posti [illegible] più.

Amministratori sul palco nel ricordo [illegible] Battisti

BIELLA. Rocker e «vip» sul palco, per ricordare Lucio Battisti: accadrà stasera al teatro Sociale, dove il Comune ha organizzato uno show di beneficenza per aiutare la Lega tumori. Del cast fanno parte alcuni gruppi rock biellesi e cantautori come Luciano Angeleri: tutti proporranno brani del grande Lucio, da «Emozioni» a «Un'avventura». Ma la vera sorpresa sarà il finale: una «jam-session» con politici e amministratori pubblici, sulle note de «La canzone del sole». Saranno chiamati al microfono, fra gli altri, la presidente della Provincia Silvia Marsoni (nella foto) e la [illegible] giunta quasi al completo. Poi il sindaco Gianluca Susta e gli assessori Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto. Il ricavato della serata servirà per far decollare l'Hospice, il centro di assistenza per malati terminali di cancro.

Doping nello sport indagini [illegible] Savona

SAVONA. Nuovi filoni nell'inchiesta sul doping aperta a Savona dal procuratore Vincenzo Scolastico. Il magistrato, che ha ricevuto un dossier del direttore del Centro ricerche Coni Sandro Donati, avrebbe trovato nuovi riscontri sul presunto traffico di anabolizzanti tra San Marino e la Federpesi. S'indaga inoltre sulle morti di due ex pesisti «azzurri» e a questo riguardo, il magistrato attende di controllare [illegible] loro cartelle cliniche.

[illegible] [illegible] fiori ha evaso imposte?

SANREMO. L'ex leader di Alleanza Nazionale, Salvatore Sciortino, oggi in forte dissenso con il partito, ha presentato un esposto all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette denunciando l'Uc. Flor, attuale società di gestione del mercato dei fiori, di non avere pagato l'imposta patrimoniale dal 1994 al '97. Complessivamente sarebbero stati evasi più [illegible] 4 miliardi. La società smentisce le accuse e minaccia querele.

E' [illegible] monsignor [illegible] decano [illegible] dei vescovi [illegible]liani

SUSA. Tra pochi giorni sarebbe entrato nel suo centesimo anno, monsignor Giuseppe Garneri, già vescovo di Susa e sacerdote attivissimo a Torino quand'era giovane. La morte lo ha invece colto ieri, a [illegible] anni, in [illegible] Vittorio a Torino nella casa dei famigliari [illegible] lo ospitavano da quando aveva lasciato la Diocesi [illegible] cui [illegible] titolare, ossia dal 1978. Era di Cavallermaggiore, aveva frequentato il seminario a Bra, [illegible] stato ordinato sacerdote il 20 giugno 1923 dall'allora Cardinale Richelmy. Giovinezza e maturità li trascorse come vicario della parrocchia metropolitana. Aveva tra l'altro fondato il Centro Diocesano giornali cattolici e il settimanale Il Nostro Tempo affidandole [illegible] direzione a monsignor Chiavazza. Nel periodo bellico [illegible] [illegible] incaricato [illegible] mantenere i rapporti tra la Curia, le forze militari e civili, ma soprattutto con i rappresentanti della Resistenza. Infine vescovo di Susa dal 1954 [illegible] 1978.

PER NATALE SVALIGIATECI!

In regalo l'esclusiva valigia Trolley Get

con solo 700.000 lire di acquisti
Unico scontrino - Non cumulabile

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AUT. DIN. ...

AZ di tutto & di più

SPECIALI LISTE NOZZE

RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel

Finanziamento a tasso 0% interessi

Pagamenti rateizzati a tasso 0 con prima rata ad APRILE 99!

Inoltre
in omaggio la polizza assicurativa SUPERGARANZIA GET
che estende fino a 36 mesi la garanzia dei vostri elettrodomestici, video e hi-fi

infine la grande novità:
con una piccolissima spesa AZ vi offre in esclusiva la polizza assicurativa sui telefoni cellulari
MULTIRISCHI ONE che comprende la copertura di guasti da ... ACCIDENTALI, FURTO, RAPINA e SCIPPO!

TAN 0% - MAX 6 RATE - IMPORTO ANTICIPO FINANZIABILE 3... - COSTO PRATICA Lit. 20.000 - Scade il 05/01/99

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
NEGOZIO UFFICIALE
insip TELECOM
MOTOROLA

AZ ARREDA-CEVA
ARREDAMENTI
punto vendita specializzato
SCAVOLINI

GRUPPO AZ GRUPPO

GRUPPO SET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

CEVA - a 300 m. dalla TO-SV - Tel. 0174/70.00.81
5000 mq di arredamenti - 5000 mq per la casa
CASELLE Montanaretta
Via Brigate partigiane, 13/a - Tel. 019/50.26.73
COLLEGNO
Centro Commerciale Europa
Via del Porto, 21/23 - Tel. 011/971.62.35

DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI - A CEVA ORARIO PROLUNGATO SERALE FINO ALLE 22

Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.

Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali.

Specchio premia l'amicizia.
In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:

la cornice Girotondo di Alessi

il "Dizionario dei film 1998" Baldini & Castoldi

la calcolatrice Dauphine di Alessi

ARMANDO TESTA SPA

Abbonatevi ora: non è mai stato così conveniente.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra di CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo. Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma, Torino - Tel. 011/54381. Fax 011/5627958.

L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo ricevuto.

Numero Verde 167-233383

AUT. MIN. 15/01

Specchio. Prima riflette, poi parla.

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE • 31 •

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 16 Dicembre 1998 SV 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE • Via • Tel.

Oggi in Comune l'annuncio del manager Amodeo. Due anni di polemiche

Metadone, sportello in via S. Lucia

Lascia piazza Giulio II, andrà vicino al Sert

Via Frugoni

«In aumento il degrado»

SAVONA. Dormitori abusivi, materassi per strada, depositi di vecchi frigoriferi e lavatrici a cielo aperto. Una situazione insostenibile quella di via Frugoni che ieri sera, per l'ennesima volta, il consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari, ha illustrato alla seconda commissione consiliare.

Due anni dopo l'ordinanza del sindaco Gervasio che metteva solo parzialmente ordine in una zona da anni in preda al degrado, il problema torna di attualità. «La situazione sta peggiorando - ha denunciato ieri Ghigo Gaspari, che ha mostrato anche una serie di fotografie scattate in questi giorni nella zona -. Continuano ad esserci case occupate abusivamente. L'edificio delle vecchie scuole De Amicis, da quando se n'è andata la Corale Alpina, sono diventati deposito di frigoriferi da rottamare».

Anche il presidente della seconda commissione, Giancarlo Bertolazzi, ha confermato: «Ho fatto un sopralluogo in questi giorni e mi sono reso conto della situazione tutt'altro che edificante».

Il consigliere Ghigo Gaspari ha chiesto una convocazione della seconda e della terza commissione in seduta comune in modo da poter effettuare un sopralluogo. «E' necessario non solo che tutti si rendano conto delle condizioni della zona che sta proprio di fronte alla stazione e che quindi è un biglietto da visita per Savona. E' necessario che la giunta intervenga con una ordinanza per far finire una situazione di illegalità diffusa».

L'intera commissione ha preso atto della situazione e all'unanimità ha appoggiato la posizione di Gaspari. «Credo che una soluzione per eliminare l'occupazione abusiva degli edifici possa essere trovata in tempi brevi. Più difficile arrivare a un risanamento completo dell'area». Il caso approderà in Consiglio comunale attraverso un ordine del giorno da votare. **[p. p.]**

SAVONA. E' chiude la telenovela del Sert. Dopo quasi due anni di discussioni, decisioni, retromarce, polemiche e raccolte di firme, sarà oggi pomeriggio il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, a mettere la parola fine alla vicenda. Comunicherà la sede definitiva della distribuzione del metadone e degli ambulatori del Servizio per il recupero delle tossicodipendenze nel corso della riunione della Terza commissione, presieduta da Renato Giusto.

Ieri mattina il consigliere comunale dei socialisti democratici ha avuto un lungo incontro con il manager che si è detto disponibile a intervenire in prima persona alla riunione dei commissari. Il manager ieri non ha voluto svelare la sede, anche se è praticamente ufficiale che sia Sert sia sportello del metadone troveranno posto in via S. Lucia, a pochi metri di distanza l'uno dall'altro.

In questi giorni l'azienda sanitaria locale sta completando le operazioni di trasferimento degli uffici amministrativi da via Paleocapa in via Manzoni. Gli ex locali dell'ufficio d'igiene erano stati a lungo una delle sede possibili, come pure gli ambulatori di via Collodi. Lo spostamento degli uffici Asl in via Manzoni ha ristretto l'ambito delle scelte. Amodeo aveva sempre sostenuto che sarebbe stata l'Asl a decidere sulla sede di Sert e metadone su proposta del Consiglio Comunale. L'assemblea cittadina nel corso del Consiglio monotematico sulla sanità, di fatto aveva dato mano libera al manager approvando un ordine del giorno che individuava alcune sede.

L'Asl oggi con ogni probabilità confermerà l'attuale sede di via S. Lucia (primo piano di uno stabile civico) per gli ambulatori in cui operano medici, psicologi, assistenti sociali e infermieri e che si occupano delle terapie e dei reinserimenti lavorativi dei pazienti tossicodipendenti. Lo sportello del metadone, che da anni attende di lasciare i locali di piazza Giulio II all'interno dell'edificio del vecchio ospedale San Paolo, dovrebbe essere collocato nella stessa via, a poche decine di metri di distanza in sede individuata dall'azienda sanitaria locale. Solo oggi alle 16 il manager Amodeo ufficializzerà la sede e i locali. Una scelta che metterà fine a mesi di polemiche.

Davide Amodeo, manager Asl

Va ricordato che il Sert di Savona, cui è primario Francesca Romani, segue oltre 950 pazienti in carico, di cui più di 400 con programma metadone. Di questi oltre 260 solo nell'ambito savonese. Per un totale di oltre 130 mila prestazioni l'anno. Riguardano visite mediche, colloqui ambulatoriali, psicoterapie, visite in carcere, ospedale o comunità, interventi sociali, somministrazioni di metadone, naltrexone, disintossicazioni e la fitta attività di prevenzione.

Paride Pasquino

Ieri l'allenamento a Bogliasco

Samp, un giorno in attesa di Platt

GENOVA. Giornata transitoria e un po' dimessa ieri a Bogliasco. Il primo giorno senza Luciano Spalletti è stato vissuto con tranquillità al quartiere generale blucerchiato. Il programma prefissato è stato rispettato: una doppia seduta di allenamento, condotta dall'allenatore della «Primavera» Giovanni Re e dal preparatore atletico Giorgio Datteri. Pochi i tifosi presenti, mentre anche la Digos ha assicurato una discreta sorveglianza.

In attesa dell'annuncio ufficiale dell'ingaggio di Platt, i giocatori sampdoriani si stanno preparando come meglio possono per la prossima delicata sfida di Marassi contro il Milan.

Lavoro differenziato per Lassissi, Leagle, Mannini e Grandoni, alle prese con acciacchi vari.

Nello spogliatoio c'era poca voglia di parlare. Marco Franceschetti (sta recuperando dall'infortunio alla caviglia, domenica contro il Milan dovrebbe esserci) ha fatto in pratica da portavoce per i compagni: «Non sappiamo ancora chi sarà il nostro nuovo allenatore... sì, certo, leggiamo i giornali e abbiamo saputo di Platt. Potrebbe essere la persona giusta. E' stato un grande giocatore ed un grande sampdoriano, conosce già l'ambiente e questo potrebbe rivelarsi un vantaggio». La situazione è grave e c'è bisogno di una scossa per risollevarsi, prima che sia troppo tardi.

«Occorre qualcuno che faccia sparire dallo spogliatoio tristezza e rassegnazione - ha continuato il centrocampista blucerchiato - chiunque arriverà non avrà un compito facile, perchè stiamo attraversando un momentaccio. Noi sicuramente lo accoglieremo bene, cercheremo di aiutarlo e di essere leali con lui, come d'altra parte lo siamo stati con Spalletti». **[d. b.]**

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE DELLO SPORT NAZIONALE

Un sedicente affiliato al pkk telefona due volte in tribunale

Allarme bomba, proteste

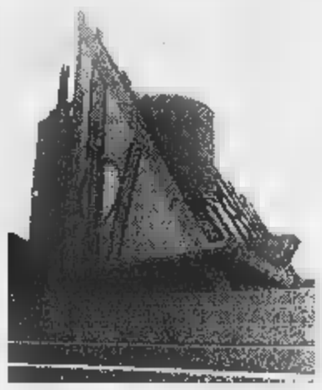
Il procuratore non ordina lo sgombero

SAVONA. Disagi e qualche polemica ieri mattina a palazzo di Giustizia per due falsi allarme bomba. A telefonare alla segreteria dell'Ordine avvocati è stato anonimo, sedicente e poco credibile affiliato al Pkk, il partito comunista curdo.

La prima chiamata è stata ricevuta di prima mattina, intorno alle nove. «C'è una bomba», ha detto il sedicente curdo. L'edificio è stato evacuato, per precauzione. Sono intervenuti agenti della Digos, che hanno passato al setaccio uffici, altri locali e aule d'udienza.

Si è resa necessaria una pausa forzata nell'attività del personale. Sono state interrotte anche le udienze civili e penali; avvocati, giudici e pubblico hanno lasciato il palazzo di Giustizia per ritornarvi dopo una buona mezz'ora. La ricerca dell'ordigno è stata, fortunosamente, infruttuosa.

Proprio mentre stavano ritornando la normalità e i dipendenti stavano riprendendo posto nei loro uffici, è stata ricevuta sempre dalla segreteria dell'Ordine degli avvocati (i locali sono situati in un'ala del palazzo di Giustizia, all'altezza del primo piano) la seconda telefonata d'allarme. Questa volta il sedicente e poco credibile affiliato del Pkk ha annunciato che la bomba sarebbe scoppiata alle tredici.


Disagi in tribunale per l'allarme bomba

All'ora prevista, diversi dipendenti, pubblico, qualche magistrato e alcuni avvocati hanno nuovamente lasciato l'edificio. Così non è stato però negli uffici della procura del tribunale, dove il procuratore capo Vincenzo Scolastico non ha ritenuto necessario dare l'ordine sgombero. «Erano appena terminati i controlli. Era palese che si trattasse di un falso allarme».

Ma i dipendenti pare non abbiano gradito, sono andati a protestare dal procuratore, con una loro delegazione sindacale. «Rientra nei nostri diritti abbandonare l'ufficio in caso di pericolo», hanno sostenuto. Il magistrato, che è responsabile anche del servizio di sicurezza del palazzo di Giustizia, ha replicato: «Io l'ordine non ho ritenuto di darlo. Ho detto però che chi voleva poteva allontanarsi di sua spontanea». **[f. p.]**

Oggi inizia la consegna della tessera valida per le zone a disco

Prime polemiche per i pass

Anche i negozianti chiedono il bollino

SAVONA. Oggi inizia la consegna dei primi pass agli abitanti del centro città e già divampano le polemiche. A sollevarle alcuni commercianti della di via Paleocapa e Italia che ieri mattina si sono rivolti al Comando della polizia municipale di via Quarda, chiedendo il bollino che dà la possibilità di parcheggiare nelle zone a disco senza limiti di orario, e si sentiti rispondere che lo possono ottenere soltanto i residenti. «E noi chi siamo? - hanno replicato i negozianti -. Lavoriamo nella del centro e abbiamo bisogno di trovare un posto per l'auto. Abbiamo gli stessi diritti dei residenti». Non è escluso che i commercianti decidano ora di chiedere incontro con l'assessore alla viabilità per sollecitarlo a rivedere la questione pass che attualmente interessa settecento savonesi.

Tanti, infatti, sono i residenti che hanno presentato domanda per il contrassegno, la cui distribuzione inizia appunto da oggi, a scaglioni. Le prime tessere assegnate agli automobilisti che risiedono nelle strade il cui nome è compreso fra la A e la I. Per fare un esempio, i residenti di via Astengo e corso Italia. Domani verranno consegnati i pass per le strade che vanno dalla L alla R (ma solo in via Ratti). La consegna proseguirà venerdì per le vie che vanno dalla R (via Rolla) alla V e poi nei giorni seguenti, per i ritardatari. Da oggi e fino a venerdì l'orario di sportello dei vigili per la consegna dei bollini è al mattino dalle 10,30 alle 13,00 e il pomeriggio dalle 16 alle 18. Il contrassegno è un adesivo da attaccare sul parabrezza dell'auto, caratterizzato dai colori dello stemma di Savona (bianco e rosso) con uno spazio sul quale deve essere indicato il numero di targa dell'auto abbinata. Il bollino consente solo la sosta libera nella zona disco, ma non ha alcun valore nei parcometri. L'assessore al Traffico, Piero Casaccia, ha annunciato che non appena i contrassegni saranno distribuiti, vigili e vigilantes inasprianno i controlli nella zone disco. Ieri, intanto, sono tornati in azione anche i carriattrezzi: numerose le auto rimosse perchè in sosta vietata **[c. v.]**

Negozianti polemici per i pass

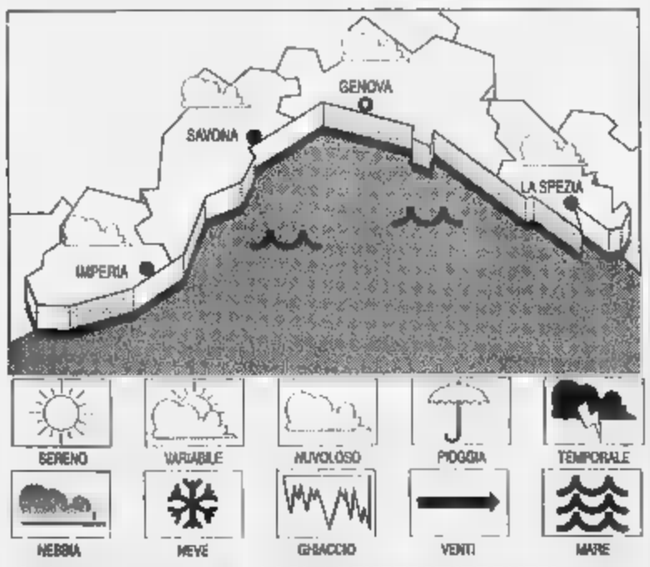
Canale 5, intervista tv dell'assessore all'Ambiente

Alonzo star di Striscia «L'Enel ci ha intimidito»

GENOVA «Tapiro d'oro alla carriera» al presidente dell'Enel, Chicco Testa. La banda di «Striscia la notizia» ha consegnato il celebre trofeo nei giorni scorsi ma la trasmissione andrà in onda entro la prossima settimana. La notizia del «riconoscimento» l'ha data oggi lo showman-reporter Valerio Staffelli, a Genova per intervistare l'assessore ligure all'ambiente, Nicolò Alonzo. Infatti, benchè Testa sia tempo nel mirino della squadra Antonio Ricci, la «goccia che ha fatto traboccare il vaso» è la vicenda della centrale elettrica Vallegrande alla Spezia: «Chicco Testa merita un premio straordinario per la sua carriera» ha detto Staffelli. «Da presidente di Legambiente è passato all'Enel; un passaggio incompatibile proprio per le questioni ambientali che abbiamo indagato in questi giorni alla Spezia sentendo cittadini, amministratori e giornalisti». Sulla centrale del Levante ligure è recentemente scoppiata una durissima polemica quattro attori protagonisti: Enel da una parte e Regione, Arpal (Agenzia regionale per l' ambiente) e alcuni quotidiani locali dall'altra. Oggetto del contendere sono sospetti di particolari inquinanti dalla centrale avanzati dall' Arpal. L' ente elettrico, da canto suo, ha affermato di essere in regola e ha chiesto danni per miliardi a funzionari regionali e giornalisti. Danni che l'assessore Alonzo ha definito come «intimidazioni».

Lino Alonzo assessore regionale all'Ambiente

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temporaneo aumento della nuvolosità, debole-moderato, mare poco mosso, temperatura valori normali stagionali. **Tempo per domani.** Situazione senza importanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Nord Ovest; velocità 5-10 km/h. Cielo: poco nuvoloso-foschia; mare: poco mosso; press. barom. 1028 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 7
Savona	max 12	min 7
Imperia	max 14	min 8

UN FA
Max: 16; min: 10; temp. mare 15 °C

Il sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 5,12 e cala alle 15,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La semplicità nell'eleganza.
Dal mondo Damiani, le nuove collezioni presso la Gioielleria Delbono.
OROLOGERIA-OREFICERIA
Via Gramsci,32-34-36 - Tel.019/88.02.66 - Vado Ligure (SV)
Delbono

Parole chiare di Luigi Serra a proposito di microcriminalità e ordine pubblico

«I cittadini facciano la loro parte»

Messaggio del nuovo prefetto ai savonesi

SAVONA. Microcriminalità ■ ordine pubblico. Il nuovo prefetto vuole coinvolgere tutti i savonesi e le categorie per migliorare la qualità della vita a Savona. Il messaggio è questo: che nessuno si senta spettatore della realtà savonese ma collaboratore, una sorta ■ cittadino-poliziotto.

Ha esordito così Luigi Serra, il nuovo prefetto che ieri mattina si è ufficialmente insediato ■ Palazzo di governo. Ha sostituito Michele Tolu che ha lasciato Savona dopo 3 anni e mezzo di servizio e che ora ricopre l'incarico di commissario di governo a Genova.

Con il suo predecessore Luigi Serra ha in comune l'origine sarda oltre a una notevole carriera nei vari gradi dell'amministrazione dello Stato.

«Mi sono laureato ■ Genova nel 1960 - ha detto il nuovo prefetto - e ricordo che [illegible] sapevo resistere al fascino della Riviera, della spiaggia chic. Sono felice di essere qui dopo tanti anni». ■ poi [illegible] carrellata dei problemi della provincia: occupazione e criminalità [illegible] tutti. «Non credo che Savona sia diversa da altre province. Ho prestato servizio in zone, vedi Cosenza o Bagheria, in cui la disoccupazione là si incontrava semplicemente camminando per strada. Fenomeni di disperazione che mi auguro di non dover vedere ■ Savona», commenta il prefetto Serra.

Il prefetto Luigi Serra

Capitolo importante quello della lotta alla microcriminalità. «L'ordine pubblico non ■ qualcosa che ■ predispone secondo uno schema fisso - dice Serra - ma ■ costruisce giorno per giorno con le varie componenti della società civile. Per questo voglio coinvolgere tutte le professionalità, gli enti, le categorie. La criminalità è un prodotto di una società evoluta. La qualità della vita dev'essere costruita con il contributo [illegible] tutti».

E aggiunge: «Non vorrei vedere cittadini che assistono ■ un atto illegale e dicono "Non sono affari miei". La società è affare [illegible] tutti e il cittadino deve essere il primo poliziotto».

Luigi Serra ■ entrato ■ far parte dell'amministrazione civile dell'Interno il 2 dicembre 1966, dopo aver insegnato per sette anni diritto ed economia nelle scuole superiori. Il prefetto Serra si [illegible] infatti laureato in giurisprudenza a Genova. Il primo incarico fu nella prefettura ■ Cagliari nel 1969. Dal 1995 al 1998 è statoprefetto di Massa Carrara ■ in seguito ha ricevuto l'incarico di ispettore generale dell'amministrazione del ministero dell'Interno. Luigi Serra si è inoltre occupato di temi di grande attualità come la sospensione del sindaco dalle proprie funzioni. Il nuovo prefetto ha compiuto approfondimenti anche su terrorismo, banditismo e delinquenza comune in provincia di Nuoro.

Grande appassionato di viaggi e musica classica. «Non ricordo di aver mai perso un concerto a Genova negli anni dei miei studi universitari», sottolinea. ■ sui viaggi: «Sono poco turista e molto studioso dei costumi altrui. Ho viaggiato comunque in tutto il mondo ed è stata un'esperienza indimenticabile». [p. p.]

Vendita Carisa

Raccolte 2 mila firme in 3 giorni

SAVONA. E' salito ■ 2 mila il numero delle firme raccolte in soli tre giorni dai sindacari della Carisa contro la vendita della banca savonese. Singoli cittadini e aziende della provincia hanno infatti sottoscritto in massa ■ modulo con cui i sindacari chiedono, soprattutto ai clienti della Carisa, di lanciare un appello ai consiglieri della Fondazione che stanno gestendo la trattativa per la cessione delle quote di controllo della banca.

I sindacati hanno invece confermato il «pacchetto» di tre giorni di sciopero per il 21 ■ 28 dicembre e per il 4 gennaio, forse per fare in modo che la revoca dello sciopero apparisse come un segno di debolezza.

I sindacati ribadiscono la disponibilità ad evitare l'interruzione del servizio se ■ Fondazione Carisa eviterà di cedere la banca alla Carige con «colpi ■ mano», ma i tempi sono ristretti in quanto la vendita era prevista per fine anno. [p. p.]

«Il presepe»

Oggi al Priamar dopo il restauro

SAVONA. La Pinacoteca ritrova uno dei suoi gioielli, il «Presepe» di Luciano Borzone che oggi verrà presentato pubblicamente dopo il restauro. Alle 16 nei locali della Pinacoteca, sulla fortezza del Priamar, si potrà ammirare l'opera recuperata anche grazie all'interessamento degli studenti della classe 5a C del Liceo Classico Chiabrera i quali hanno «adottato» il dipinto nell'ambito dell'iniziativa didattica «A scuola nel museo».

I ragazzi hanno cercato i finanziamenti per provvedere agli interventi di restauro per riportare all'antico splendore l'opera di Borzone che, pur essendo [illegible] dei più importanti pittori della scuola genovese, è stato rivalutato solo di recente. L'iniziativa degli studenti savonesi aveva anche suscitato l'interesse del critico d'arte Federico Zeri, recentemente scomparso. All'allestimento della cerimonia hanno partecipato anche gli studenti del Li[illegible] artistico. [p. p.]

[illegible]

Svaligiano appartamento: due arresti

Due giovani, Carmelo Panuccio, 34 anni, abitante a Savona ■ Nicola Iuliani, 31, senza fissa dimora, sono stati arrestati l'altra sera dalla polizia [illegible] l'accusa ■ [illegible] svaligiato [illegible] appartamento in via Stalingrado. Gli agenti della Volante non sono però riusciti a recuperare il bottino, costituito da preziosi e denaro. Ieri altri alloggi svaligiati in [illegible] Bruzzone a Lavagnola e in via Bellavista. L'altra notte, infine, i ladri hanno rubato [illegible] caravan Mercedes, ma dopo poche centinaia di metri sono usciti ■ strada schiantandosi contro la ringhiera del palazzo della Provincia. [c. v.]

[illegible]

La «sezione stralcio» deposita prima sentenza

Dopo [illegible] dal suo insediamento la sezione stralcio del tribunale civile di Savona, il «pool» di giudici onorari costituito per smaltire le [illegible] civili arretrate, ha depositato la prima sentenza. A firmarla è stato l'avvocato Benazzoli. [f. p.]

[illegible]

Nasconde la refurtiva nella carrozzina dei figli

Ruba all'Ipercoop e poi nasconde la refurtiva nella carrozzina dei figli. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, protagonista un'albanese [illegible] 33 anni che è stata poi denunciata per furto dalla polizia. Gli addetti alla vigilanza hanno bloccato anche [illegible] di 23 anni, E.Z., che cercava di guadagnare l'uscita con un cd musicale nascosto sotto il giaccone. Anche lui è stato denunciato. [c. v.]

[illegible]

«Rapito» yorkshire in [illegible] Pippo Garibaldi

Ieri ha fatto uscire il [illegible] per la solita passeggiata: uno yorkshire [illegible] razza ma gravemente malato e già in età, 10 anni, che soffre di malattie cardiocircolatorie, ha una forte tosse e pure un principio d'ernia. Ma tant'è. Un uomo, ■ bordo di [illegible] Y10 ■ è fermato e se l'è portato via. Sotto gli occhi del padrone, alla finestra di casa sua. Chi sapesse qualcosa di «Chicco», letteralmente sparito nel nulla, può rivolgersi alla famiglia Raco, tel. 019-810085, che lan[illegible] un appello: «Trattatelo bene, ha bisogno di [illegible]». [m. nu.]

[illegible]

Incontro [illegible] Costantini oggi [illegible] scuole medie

Oggi alle 10 alle scuole medie «Cerruti-Jacopo da Varagine» di Varazze appuntamento con Michele Costantini per il ciclo «Incontri con l'autore». Costantini festeggerà per l'occasione i 24 anni al servizio del mondo della scuola e dell'educazione vissuti attraverso otto pubblicazioni realizzate insieme a Delia Boccolini, autrice delle illustrazioni. Dalla «Famiglia Cercaguai» ■ «Pallo», il libro ispirato al calcio e alla Sampdoria. [p. p.]

Ultime indagini sulle due prostitute uccise

Bilancia, nel mirino i delitti nel Savonese

SAVONA. Ultima tranche di indagini sul caso Bilancia. I carabinieri di Genova hanno completato gli accertamenti, per [illegible] della procura del Tribunale di Savona, in merito ai delitti avvenuti nel Savonese, uno solo dei quali è rimasto in carico al pm [illegible]. Si tratta dell'uccisione di una prostituta albanese, avvenuta ad Albenga nel febbraio '97. Delitto che ■ serial killer non ha mai confessato e che sarebbe stato commesso - [illegible] come risultava dalle indagini affidate alla polizia - da un gruppo di sfruttatori albanesi. Il Cis di Parma, incaricato di effettuare le perizie in base agli elementi raccolti dai carabinieri del maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli di Genova, confermerebbero l'ipotesi di una completa estraneità al delitto da parte di Bilancia. A questo punto sembrerebbe prossima la richiesta di archiviazione al gip di Savona da parte del pm. I [illegible] di Genova hanno invece compiuto minuziosi accertamenti sui due delitti confessati da Bilancia, e avvenuti nel Savonese: quelle delle prostitute Ludmila Zuskova e Maria Kwalla, avvenuti nel Savonese tra marzo e aprile '98. In particolare se le confessioni rese al pm di Genova, Enrico Zucca, corrispondono alla ricostruzione effettuata dagli inquirenti. Sono stati analizzati, per l'ennesima volta, i passaggi sull'Autofiori del killer. Il quesito più controverso riguarda la presenza di complici prima o durante le «esecuzioni». La dinamica dei delitti, infatti, lasciava irrisolti ancora molti dubbi, soprattutto in relazione alla mancata reazione delle vittime «abbordate» da Bilancia lungo l'Aurelia. [m. nu.]

Donato Bilancia ultime indagini nel Savonese

Giallo in via Saredo, ma la polizia pensa si tratti di un suicidio

Ucciso da un colpo di pistola

La vittima è una ex guardia giurata

SAVONA. E' morto, ucciso da un colpo esploso dalla [illegible] pistola. La vittima ■ un ex guardia giurata, Alfredo Siri, 73 anni, sposato, un figlio, che abita[illegible] in via Montenotte 11. Per chiarire l'accaduto, la procura ha aperto un'inchiesta, disposto l'autopsia e una serie di perizie, anche balistiche. Due al momento le ipotesi della poli[illegible]: quella che il colpo sia partito accidentalmente e quella del suicidio anche se tutte le perso[illegible] che conoscevano l'ex guardia giurata [illegible] concordi nel sostenere che l'uomo non aveva particolari problemi. Nulla nei suoi comportamenti poteva fare pensare ■ un gesto del genere.

La tragedia si ■ consumata [illegible] mattina in via Saredo, all'incrocio con via Donizetti, poco distante da via Paganini dove Alfredo Siri aveva un'altra casa. Era mezzogiorno, quando alcuni passanti hanno visto l'ex guardia giurata accasciarsi sul marciapiede, come [illegible] fosse stato colpito da un improvviso malore. Non hanno perso attimi preziosi e chiesto l'intervento dell'ambulanza: sono stati i militi della Croce Rossa i primi ad accorgersi che l'uomo, ancora cosciente, aveva una ferita da arma da fuoco nella parte sinistra del torace, all'altezza del [illegible]. Immediato il trasporto al San Paolo ■ quindi il trasferimento in sala operatoria. Non c'è stato nulla da fare. L'ex guardia giurata è morta nel primo pomeriggio.

Alfredo Siri

Nel frattempo sono scattate le indagini della polizia che nei primi momenti hanno addirittura pensato all'omicidio. Insolite erano le circostanze dell'accaduto: nessuno dei testimoni aveva sentito lo sparo ■ sul marciapiede [illegible] c'erano tracce di sangue. Poi il ritrovamento della pistola calibro 7,65 che Alfredo Siri teneva nella borsa della spesa in mezzo a depliant pubblicitari: dall'arma mancavano il bossolo ■ altri due proiettili trovati dagli agenti della volante in un'aiuola di via Saredo. L'ipotesi degli inquirenti è che l'uomo, dopo [illegible] rimasto ferito, sia riuscito a camminare per qualche metro. I vicini di casa di via Paganini, lo avevano visto un'ora prima: «Era tranquillo - dice una donna - non sembrava preoccupato. Abbiamo anche scambiato qualche parola sulle spese condominiali». [c. v.]

Infortunio all'Enel

Vado, cade da impalcatura operaio [illegible]

SAVONA. Grave infortunio sul lavoro, ieri mattina, nell'area della centrale Enel ■ Vado Ligure. Un operaio, Ferdinando Baccanelli, 30 anni, residente in Valcamonica, è caduto da un'impalcatura, da un'altezza di circa sette metri. Ora ■ ricoverato in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei carabinieri, è avvenuto poco dopo le 18,30. L'operaio, dipendente di un'impresa che lavora ■ subappalto per conto dell'Ansaldo di Genova, era sull'impalcatura quando, forse per un improvviso malore, è scivolato ed è caduto nel vuoto. Sono stati i colleghi, i primi a prestargli i soccorsi. Nel frattempo qualcuno ha chiamato il 118 e sono arrivate l'ambulanza della Croce Rossa di Vado e l'automedica. L'operaio, dopo le prime cure in Pronto Soccorso e l'esame della Tac, è stato trasferito in serata al Santa Corona di Pietra Ligure. [c. v.]

Inchiesta doping

Nuove [illegible] sulle morte di [illegible]

SAVONA. Inchiesta doping, nuove conferme portano a San Marino. Gli ulteriori elementi probatori sarebbero stati forniti al procuratore capo Vincenzo Scolastico da Sandro Donati, il direttore del Centro ricerche Coni, a Savona nei giorni scorsi.

L'indagine riguarda ■ presunto traffico di anabolizzanti che una decina di anni fa avrebbe interessato la Federpe[illegible], suoi [illegible] atleti e ■ centro federale di Monturbano. I farmaci sarebbero provenuti da San Marino: il magistrato avrebbe raccolto documenti ■ ricevute [illegible] pagamento, sulle quali [illegible] stanno lavorando gli uomini della Guardia di Finanza. Non è escluso che potranno [illegible] disposti ulteriori accertamenti tramite rogatoria internazionale.

Scolastico ha preso inoltre contatti con l'Istituto [illegible] medicina legale [illegible] Genova in vista [illegible] nuovi possibili accertamenti sulle morti di due [illegible] pesisti «azzurri». Su questo fronte l'inchiesta si starebbe estenendo anche all'atletica leggera. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Sei anni di ritardo Un record dell'Inps

Vorrei segnalare il malfunzionamento della sede Inps di Carcare e della sede centrale Inps di Savona. Nel luglio 1993 ho provveduto al versamento dei contributi per la baby sitter secondo gli importi in vigore. Successivamente il contributo è stato ridotto con effetto retroattivo, creando una differenza a mio credito di lire 100.080.

Mi sono rivolta alla sede Inps [illegible] Carcare la quale mi ha assicurato che il rimborso sarebbe avvenuto d'ufficio. Dopo alcuni mesi di attesa, la stessa Inps di Carcare mi ha invitato ■ fare una richiesta scritta che sarebbe stata inoltrata presso la sede di Savona. Sono passati sei anni, durante i quali le telefonate ed i solleciti scritti [illegible] caduti puntualmente nel vuoto. Essendo a conoscenza della sollecitudine [illegible] la quale l'Inps pretende i versamenti dovuti, mi chiedo cosa devo fare per ottenere quanto mi spetta. Sono ovviamente in grado di produrre tutta la documentazione riguardante la mia vicenda.

Rosalba Patrone, Carcare

Ospedale S. Paolo [illegible] a chi appartiene?

Visto e considerato che non è stata ancora definita la controversia per la proprietà tra Comune [illegible] Savona ■ Asl ■ proposito dell'ex ospedale San Paolo dopo svariati anni, chiedo e domando come fa il Comune [illegible] Savona a concedere la concessione per l'utilizzo del suolo nel parcheggio lato [illegible] Mazzini per [illegible] vendita degli alberi di Natale, ponendo cartelli [illegible] divieto di sosta con la scritta «Comune di Savona».

La Asl è a conoscenza di tale concessione? Non ho nulla in contrario che il suolo venga concesso ad uno ■ ad [illegible] altro operatore commerciale, ma quello che mi da fastidio ■ che non vi sia la volontà nel risolvere la questione dell'ex Ospedale. Lasciandolo andare completamente in rovina con il più assoluto menefreghismo dei responsabili salvo poi, ■ seconda delle circostanze, utilizzarlo [illegible] se fossero i proprietari.

Davide Genni, Savona

I Cobas savonesi [illegible] [illegible] scuola [illegible]

Pieno appoggio dei Cobas savonesi alla campagna per la laicità della scuola, che sabato culminerà nelle due manifestazioni romane, quella contro le ingerenze clericali al mattino, con le adesioni di intellettuali come Alessandro Galante Garrone e Giorgio Bocca ■ quella di piazza del pomeriggio, contro i finanziamenti alle scuole private, con buona parte degli studenti italiani, con Fausto Bertinotti ■ i Cobas della scuola.

I Cobas sa[illegible] hanno iniziato ■ proseguiranno sino a sabato una campagna per la laicità della scuola, inviando [illegible] scheda che ricorda ■ presidi, direttori ■ docenti che non si possono tenere celebrazioni natalizie di stampo confessionale in [illegible] ■ lezione; [illegible] vietano le sentenze dei Tar, che sanciscono che le celebrazioni religiose vanno tenute nelle chiese, non nelle sedi scolastiche.

Cobas Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta ■ provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
[illegible] **Pietra Ligure:** tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.824; *Nuova*, via [illegible] 4, tel. 821.955.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491.
Servizio notturno [illegible] 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia: *Dalle Ferrara*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
S. Ambrogio, [illegible] L. [illegible] Vinci 56, tel. [illegible]
Savoia, [illegible] Medaglie d'Oro 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.618.
[illegible] **SUPERIORE**
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
[illegible] B. [illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].
[illegible]
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Nan, [illegible] Libertà 3, tel. [illegible].
[illegible] **LIGURE**
Schienone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
[illegible]
Nuova, via Doria 34, [illegible] 675.737.
NOLI
Monte Ursino, c. [illegible] 10, [illegible] 019 - 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021; *Finocchi*, [illegible] della Basilica, telefono 628.035 (servizio notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
[illegible]
Comunale, [illegible] [illegible] 55, tel. 667.329.
[illegible]
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
[illegible]
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] DICEMBRE
[illegible]. Nessuno.

MORTI. Angelo Rebagliati, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Ser[illegible]; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale ■ San Paolo. Luciana ■ Bitonto ved. Salvioli ■ 45 anni, residente a Savona in via Aglietto. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chia[illegible] parrocchiale ■ San Giuseppe. Anna Borsotti ved. Garbarini, ■ 57 anni, abitante a Varazze in via Buranello; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Varazze.

ATTIVITA' [illegible]
L'azienda di promozione turistica di Alassio per domani ha chiesto al Collocamento ■ Albenga ■ selezione ■ un impiegato che conosca l'inglese e il tedesco e sappia utilizzare il computer.

Si tratta ■ un'assunzione a tempo determinato. Sempre il 17 dicembre al collocamento ■ Albenga verrà effettuata la selezione ■ tre cantonieri che verranno assunti dalla Provincia. Anche ■ Collocamento di Cairo, sempre il 17 dicembre, è in programma la selezione di tre cantonieri che verranno poi assunti dalla Provincia.

DA NON PERDERE

SAVONA
La nuova legge sugli affitti

Domani alle [illegible] 21 nella sede della Quinta Circoscrizione (asilo piramidi) conferenza organizzata dall'Uppi (piccoli proprietari immobiliari) sul tema «La [illegible] legge sugli affitti». [p. p.]

[illegible]
Nuova sede per l'Anlaids

E' stata inaugurata ieri la nuova sede dell'Anlaids provinciale nel padiglione Isolamento dell'ospedale Santa Corona di Pietra. La struttura sarà a disposizione dei malati e delle loro famiglie. [a. r.]

PIETRA L.
Un libro ■ Massajoli

«Ai professori piace la focaccia». E' il titolo del libro di Pier Leone Massajoli, che sarà pre[illegible] domani con inizio alle [illegible] 21 nella sala consigliare del Comune ■ Pietra Ligure. Organizzazione a cura della biblioteca civica. [a. r.]

Manovre in Provincia per riproporre l'accoppiata Garassini-Giacobbe

A Savona in arrivo il ribaltone

In Comune è rottura tra i ds e Rifondazione

SAVONA. Rottura totale con Rifondazione comunista. I democratici di sinistra guardano all'Udr come grande alleato per le prossime elezioni amministrati- che, oltre al governo di Comuni quali le Albisole, Celle e Varazze, graviteranno sulla conquista della Provincia. E via libera anche alla ricandidatura dell'accoppiata Garassini-Giacobbe.

Le grandi per la riconquista di Palazzo Nervi sono già cominciate. In casa dei democratici di sinistra si lavora alla stesura del programma. Da Genova, intanto, arriva la rottu- definitiva con Rifondazione. Lo ha annunciato lo stesso segretario regionale Nesci dopo che anche il gruppo in Consiglio regionale si è smembrato (Zunino con Bertinotti, Tarantino con Cossutta). E proprio da Genova è partito l'ordine di rompere le alleanze anche nei governi delle altre province liguri.

E' il caso del Comune di Savona dove da giorni tra Ruggeri e Rifondazione il clima è gelido tira aria di ribaltone con Rinnovamento Udr pronti entrare in maggioranza al posto di Rifondazione. Restano da definire, al momento di votare il bilancio, le scelte dei tre consiglieri: Patrizia Turchi ha sempre tenuto atteggiamento rigido nei confronti della giunta, più morbida la posizione Varaldo Costantino.

Alessandro Garassini, presidente della Provincia, e il suo vice Carlo Giacobbe

Sulla Provincia, i ds punte- (salvo sorprese improbabili) sulla coppia Garassini-Giacobbe. Presidente e vice sono vicini alla riconferma nonostante qualche battuta a vuoto nel dei 4 anni di amministrazione. Il programma su cui i ds vogliono far convergere le forze centriste, prima fra tutte l'Udr, punterà molto sul turismo con coinvolgimento degli albergatori e sulle seconde case viste come veicolo economicamente trainante.

Intanto ieri pomeriggio il Consiglio provinciale ha affron- la difficile questione occupazionale nel Savonese. Al centro del dibattito il caso dell'Ilsa di Carcare poi di Mawel, Funivie, Acna Enel, situazioni che la Provincia ha annunciato di vole tenere sotto osservazione. Secondo il vicepresidente Carlo Giacobbe «Ci sono spunti positivi nonostante i disoccupati abbiano toccato quota 22 mila. La soluzione a cui si è avviata la Piaggio e nuovi insediamenti di attività cantieristiche lasciano ben sperare». [p. p.]

Cultura, adesso è polemica

L'ex assessore Frugoni al sindaco «Sfrutta soltanto i miei progetti»

SAVONA. L'ex assessore bacchetta il sindaco sul terreno delle manifestazioni culturali. Il tono delle accuse è il seguente: «Il sindaco, che ha voluto tenere per la delega alla cultura, sfrutta le manifestazioni che avevo organizzato io», dice Antonella Frugoni, ex assessore a Turismo e cultura oggi tra i massimi dirigenti provinciali di Forza Italia.

Un attacco duro fatto tramite una lettera aperta a Ruggeri. «Quando il sindaco ha voluto disgiungere le deleghe alla cultura e al turismo sono rimasta perplessa - scrive Antonella Frugoni - poiché ho sempre pensato che la cultura fosse un mezzo per creare turismo di qualità». E aggiunge: «Ho seguito le varie manifestazioni dall'estate fino oggi. Le attività svolte sul Priamar e in Pinacoteca erano esattamente quelle che organizzato, insieme ai dirigenti, nel periodo marzo-aprile. Le attività svolte dalla Circoscrizioni erano le stesse». Prosegue l'ex assessore: «Passano i mesi e scopro che il teatro pomeridiano, quello per ragazzi e anziani, è stato ridotto al minimo storico, solo 4 spettacoli invece di 6. Scandalizzata mi informo e il direttore del Chiabrera mi dice che piano piano il teatro pomeridiano verrà chiuso perché troppo ca- per Il Comune. Arrivando a Natale si scopre che l'unica novità è aver fatto iniziare i festeggiamenti 15 giorni prima. Dove sono i grandi eventi annunciati mesi fa?». [p. p.]

Antonella Frugoni ex assessore alla Cultura va all'attacco Giunta Ruggeri

Albissola Marina

Mazzotti al prefetto «Dov'è il Prg»?

ALBISSOLA M. Il Comune nasconde il nuovo piano regolatore. Lo sostiene il consigliere di minoranza Tullio Mazzotti, a nome della lista «Per Albissola» che ha anche chiesto l'intervento del prefetto.

«A due anni dall'incarico assegnato all'architetto Gambacciani, coadiuvato dagli architetti Rigamonti e Del Sante per la stesura del nuovo piano regolatore, nulla è ancora arrivato in Consiglio comunale. Nessuno contesta la professionalità degli architetti incaricati di stendere il documento e in fase preventiva ci fidiamo della conoscenza che l'assessore all'Urbanistica Ennio Rossi ha di loro - sostiene Tullio Mazzotti. Il nostro gruppo valuterà serenamente il loro lavoro quando saranno presentati gli elaborati».

E aggiunge: «Purtroppo questo sembra essere una cosa impossibile. Infatti è dal giorno ottobre che chiediamo copia dei documenti per poterli esaminare. Al contrario di quanto avviene in altri Comuni dove l'opposizione è messa in condizione di svolgere il proprio mandato, ad Albissola Marina questo non avviene. Ci chiediamo che cosa n nascondere il piano regolatore se sembra essere tanto riservato da non essere dato neppure copia ai capigruppo. Questo modo di amministrare sembra ledere i diritti sanciti dalla legge 142». Di qui la richiesta di intervento inoltrata al prefetto. [p. p.]

Varazze

Il Ppi apre la campagna elettorale

VARAZZE. Popolari varazzini compatti per costruire il programma su cui basare la corsa verso le elezioni amministrative del '99. L'altra mattina c'è stata un'assemblea pubblica al Kursaal Margherita nel corso della quale il direttivo del Ppi ha posto le basi programmatiche per il futuro.

Erano presenti, oltre al direttivo varazzino al gran completo, il segretario provinciale Maurizio Scarti e il consigliere regionale Arturo Ivaldi. Dice il consigliere comunale e responsabile varazzino del ppi, Gerolamo Carletto: «C'è stata una grande partecipazione pubblica, una manifestazione di consenso che testimonia come a Varazze sia impossibile dare vita a un'alleanza per vincere elezioni senza il ppi. Abbiamo deciso di riunirci in modo decisivo sulle alleanze e di andare invece avanti sul programma e sulle idee. Inoltre vogliamo dare un segnale forte di collaborazione all'attuale amministrazione».

Prosegue Carletto. «Siamo pronti a dire "sì" al progetto di ampliamento portuale che è in fase di discussione a tre condizioni. Un accordo con i cantieri Baglietto per il nuovo scalo di alaggio che consentirà di rilanciare la produzione dei grandi yacht, la garanzia di uno spazio acqueo per i posti comunali e, infine, un aumento di spazio nell'ambito del nuovo porticciolo turistico per le attività artigiane». [p. p.]

«SOGNO IN BOTTIGLIA»

Calata Sbarbaro, 1300 bimbi

Si è tenuta ieri in porto la manifestazione «Un sogno in bottiglia», che ha visto la partecipazione di 1300 bimbi Elementari e materne. I pensierini stati lanciati in mare dalla passerella. La manifestazione è stata realizzata con il contributo di Comune Associazione Amici di Calata Sbarbaro.

AVVENIMENTI

IL [illegible]
[illegible]
IL PREMIO

Arbore durante la conferenza stampa

Palasport: due ore e venti di musica con l'«Orchestra Italiana»

Tutti in coro, dirige Arbore

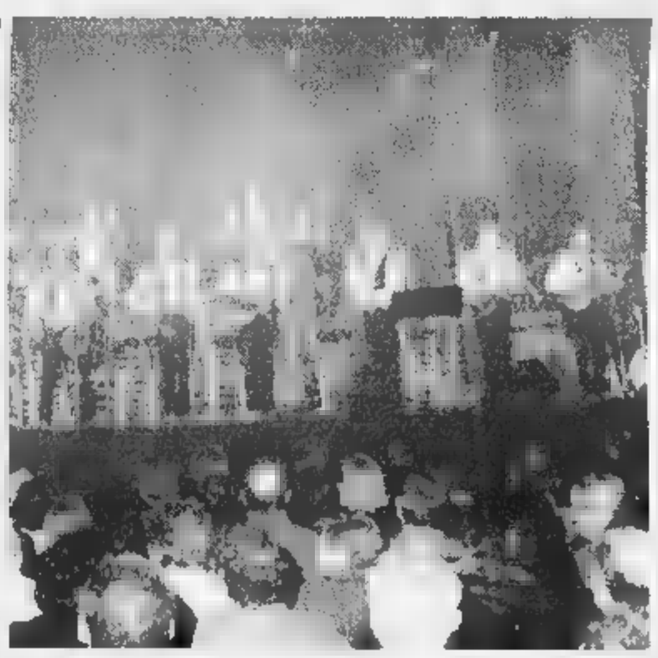
E il Napoli sound conquista Varazze

E' finita tutto il pubblico in piedi a cantare «O surdato 'nammurato» il concerto di Renzo Arbore l'orchestra italiana al palasport di Varazze. Buon pubblico grande entusiasmo. Alla fine nessuno è andato via scontento, neppure Arbore che ha confessato di essersi divertito moltissimo.

Lo spettacolo dell'altra sera Varazze ha concluso una tranche importante della tournée del popolare showman foggiano. La serie di concerti che promuovono l'album «Sud's» si interromperà fino alle feste Natale. Due ore e venti è durato lo spettacolo al palasport. Nel corso della serata Arbore e i suoi hanno passato in rassegna quasi tutto il nuovo disco i classicissimi napoletani il consueto entusiasmo. Pubblico un po' freddino all'inizio, poi massimo coinvolgimento. «Una bella serata - ha detto Renzo Arbore alla fine dello show -. Sono molto contento per il premio che mi hanno consegnato e per l'entusiasmo degli spettatori. Molto bello».

A proposito del premio, una piccola gag che ha fatto sorridere. Al momento della consegna del «Mandolino genovese», il premio è sparito, dimenticato su altoparlante. Il sindaco di Varazze Giovanni Busso si è presentato sul palco per premiare Arbore a mani vuote. L'imprevisto è stato superato in pochi istanti. Dopo lo spettacolo, Arbore i suoi musicisti hanno cenato con gli organizzatori di Radio Savona Sound Energie Multimediali al ristorante «Rugantino». Ieri mattina Arbore è poi partito per Roma dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova.

Il festival internazionale di mandolino intanto prosegue con l'ultima settimana di appuntamenti. Venerdì al teatro dei salesiani è previsto il concerto del quartetto di mandolini moderni «Molonious». In programma musica etnica. Sabato, invece, sarà di scena la world music con Simon Mayor e Hilary James e un repertorio che varia da Gershwin Beethoven rivisitati per mandolino, chitarra, e contrabbasso. Questo alle ore 21 sempre al teatro salesiano. Alle 18 all'hotel Torretti concerto per mandolino e piano con Paolo Ganz e Paolo Cerato. Domenica alle 21 (oratorio S. Bartolomeo) orchestra e vincitori del festival si esibiranno diretti dal maestro Azzolini. Mercoledì 2 concerto di Natale con Cecilia Chailly e Lucio Fabbri. [p. p.]

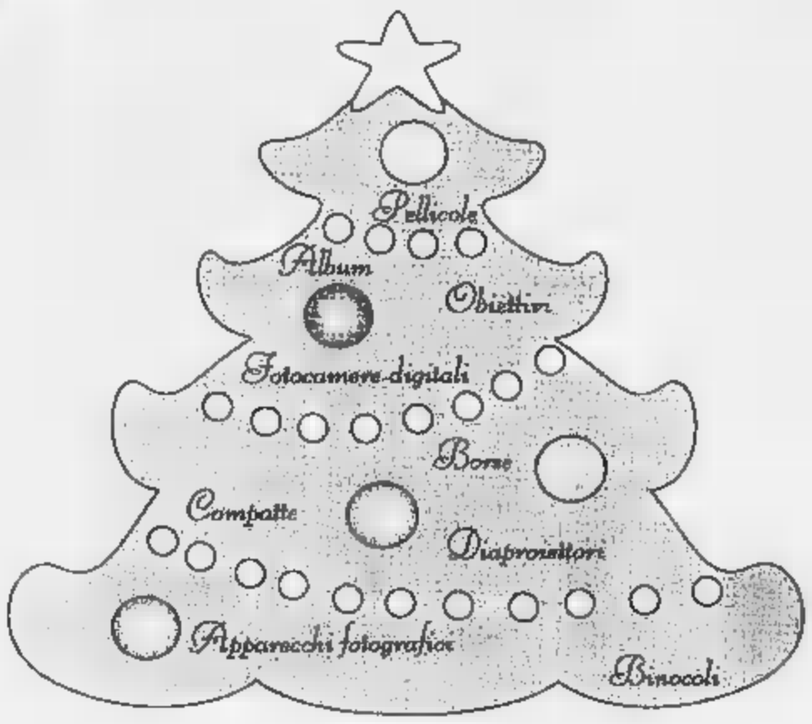


Un momento del concerto al Palasport di Varazze

IL CACCIALAVORO. MOLTE OPPORTUNITA' D'IMPIEGO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria ha reso noto la rassegna settimanale dei bandi di per un posto istruttore amministrativo 6ª qualifica al Comune di Alassio; un posto di dirigente sanitario 1° livello (Medicina Chirurgia), posto di dirigente sanitario 1° livello (Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche), un posto di dirigente medico 1° livello (Medicina del Lavoro), 1 posto di dirigente medico 1° livello (Cardiologia e Medicina d'urgenza), un posto di dirigente amministrativo, un numero imprecisato di posti di terapista della riabilitazione presso la Usl 4 Tigullio; posti di conduttore caldaie presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) presso l'Istituto «Gaslini» di Genova; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Psichiatria) presso l'Usl 2 Savonese; 2 posti di coordinatore autorimessa e coordinatore falegname presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure; 3 posti di dirigente sanitario medico 1° livello (Neurochirurgia) presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure; 5 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 3 Genovese; 1 posto dirigente medi- 1° livello (Neuroradiologia) presso l'Ospedale San Martino di Genova; 7 posti di operatore addetto all'assistenza (Geriatria) presso l'Ospedale «Galliera Genova; un numero imprecisato di posti di tecnico di Radiologia medica presso l'Ospedale «Villa Scassi» di Genova Sampierdarena; 1 posto di agente di polizia municipale 5ª qualifica presso il Comune di Albissola Marina; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia) presso l'Istituto «Gaslini» di Genova; un posto di operatore professionale 1ª categoria tecnico di Neurofisiopatologia presso l'Ospedale San Martino di Genova; posto di istruttore amministrativo (Servizi Finanziari) 6ª qualifica p il Comune di Moneglia (Ge); 3 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica presso il Comune di Portofino (Ge); un posto istruttore amministrativo addetto ai Servizi Turismo Cultura 6ª qualifica presso il Comune Santo Stefano D'Aveto (Ge); un posto di dirigente medico 2° livello (Medicina Trasfusionale) presso l'Usl 1 Imperiese; un posto di dirigente medico 2° livello (Dermatologia e Venereologia) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto di istruttore amministrativo 6ª qualifica presso il Comune di Casanova Lerrone (Sv); un posto di dirigente medico 2° livello presso l'Ospedale Martino di Genova; un posto di ostetrica presso l'Ospedale «Villa Scassi» di Genova mpierdarena; un numero imprecisato posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 5 Spezzino; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 2 Savonese; 5 posti di agente polizia municipale 4ª qualifica presso il Comune di Albenga; un posto di dirigente medico livello (Ortopedia e Traumatologia) presso l'Usl 2 Savonese; 11 posti di medico 1° livello dirigenziale (varie discipline) presso l'Usl 4 Regione Piemonte Torino; 6 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 4 posti di medico 2° livello dirigenziale presso l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 6 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino; posti di operatore professionale 1ª categoria infermiere professionale presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; posti di funzionario addetto attività relazioni esterne 8ª qualifica presso la Regione Piemonte; 3 posti di analista organizzazione 9° qualifica presso la Regione Piemonte; 4 posti medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl Regione Piemonte Torino; 3 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 18 Alba (Cn); posti personale sanitario varie qualifiche presso l'Usl 21 di Casale Monferrato; 4 posti di 1° livello dirigenziale presso l'Ordine Mauriziano Torino; 7 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl Ivrea (To); posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 10 Pinerolo (To); 4 posti di veterinario 2° livello dirigenziale presso l'Usl 17 Savigliano (Cn); 4 posti di psicologo 1° livello dirigenziale presso l'Usl 17 Savigliano (Cn); 6 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl Chieri (To); posti di medico 1° livello dirigenziale (Urologia) presso l'Ospedale «S.S. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 5 posti 2° livello dirigenziale presso l'Ospedale «S.S. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 4 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; posti di istruttore direttivo 7ª qualifica 3 posti di funzionario Economia Finanza 8ª qualifica presso la Regione Toscana; 4 ti per personale di varie qualifiche (6ª e 7ª) presso l'Università di Milano; posti dirigente amministrativo-tecnico presso la Provincia di Alessandria; 7 posti di medi- 1° livello dirigenziale (Radiologia Diagnostica) presso l'Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 22 posti di dirigente medi- 1° livello presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; posti personale di varie qualifiche 6ª, 6ª, 7ª e 8ª) presso l'Università di Milano; 6 posti di medico dirigente 1° livello presso l'Usl Collegno (To); 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 19 Asti; posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); posti assistente domiciliare e servizi tutelari 4ª qualifica presso Consorzio Intercomunale servizi socio-assistenziali di Moncalieri; 4 posti di dirigente sanitario medico 1° livello dirigenziale presso Usl Val d'Aosta; 7 posti personale varie qualifiche l'Ospedale «Civile» di Brescia; 4 posti di ausiliario 4ª qualifica presso la Casa di Riposo Bellora di Gallarate (Va); 4 posti di collaboratore professionale amministrativo 5ª qualifica presso Comune di Forte dei Marmi (Lu); 24 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale Maggiore di Milano; 5 posti di dirigente medico 1° livello dirigenziale (Odontoiatria) presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; posti di dirigente medico (Neurologia) presso l'Ospedale «San Paolo» di Milano; 10 posti di infermiere professionale 6ª qualifica presso Casa di Ricovero di Bergamo; 3 posti personale varie qualifiche (5ª e 8ª) e posti di capo servizio tecnico 8ª qualifica Provincia di Cremona; 10 posti di dirigente medico 2° livello Ospedale di Busto Arsizio (Va); 19 posti di operatore tecnico presso l'Usl 11 Empoli; 11 posti di assistente e 6 posti di dirigente medico 1° livello presso Istituti Ospitalieri di Cremona; 4 posti di dirigente 1° e 2° livello presso l'Usl 10 di Firenze; 3 posti di personale di varie qualifiche Policlinico di Modena, 3 posti di personale di varie qualifiche all'Ospedale «S. Antonio Abate» di Gallarate (Va); 9 posti operatore di amministrazione 5ª qualifica presso l'Aci Varese; 350 posti di allievo maresciallo dell'Esercito (richiesto diploma di media superiore); un numero imprecisato di posti di finanziere ausiliario per l'anno 1999 nel corpo della Guardia Finanza; 1038 posti di allievo ufficiale di complemento nell'Arma dei Carabinieri (176° e 177° corso); 384 posti di allievo ufficiale di complemento per l'anno 1 nel Corpo Sanitario dell'Esercito (131° e 132° corso); 100 posti allievo ufficiale di complemento nel Corpo Ingegneri dell'Esercito (100° e 101° corso); un numero imprecisato di posti per giudice di pace (laurea Giurisprudenza) presso ministero di Grazia e Giustizia.

foto PORTA
Via P. Boselli, 52r
SAVONA
Tel. 019/827402

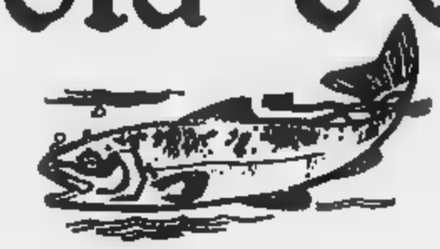


Buon Natale!

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

PRANZO di NATALE e
CENONE di S. SILVESTRO
DOVE?
al

RISTORANTE
Trota d'Oro



Specialità funghi e tartufi
Piazza S. Marco 9 - PALLARE (SV) - Tel. 019/59.00.51

UN SACCO DI AUGURI
DA...

dal 1943
CASA DEL CAFFE' PRANDO

Produttrice
"CAFFE' MORETTI"
Importazione Diretta - Torrefazione giornaliera

Panettoni
Pandoro
Cioccolatini
Caramelle
Amaretti
Torrone
Canditi
Marron glaceés..

Piazza Giulio II 14r - Tel. e fax 019.82.19.93
SAVONA

dal 1880
BONICHI
CALZATURE

INTERESSANTISSIME PROPOSTE NATALIZIE

Via Pia [illegible] r (centro storico) SAVONA Tel. 019-821823

La maggioranza diserta il Consiglio e chiede provvedimenti al prefetto

«Il commissario si dimetta»

Albenga, Ad contesta le scelte politiche

ALBENGA. «Il commissario prefettizio se ne vada»: questa, in sintesi, la richiesta [illegible] Alternativa democratica che lunedì sera ha disertato il Consiglio comunale impedendo, così, lo svolgimento [illegible] lavori. Una contestazione violenta e improvvisa spiegata, a nome del movimento, [illegible] sindaco sospe- [illegible] Angelo Viveri: «Per [illegible] modo con il quale ha imposto la con- [illegible] del Consiglio comunale, per le scelte politiche che avrebbero dovuto [illegible] sottoposte ad approvazione, per co- [illegible] sono stati presentati i progetti (in particolare quello riguardante la piscina in cui l'unico disegno riguardava una sagoma dell'isola Gallinara), per gli incarichi professionali assegnati abbiamo scelto di non partecipare alla seduta consigliare per protesta». E [illegible] ge: «Ci auguriamo che il commissario prefettizio faccia, spontaneamente le valigie. In caso contrario chiederemo al prefetto e al Ministro degli Interni di provvedere quanto prima attraverso una votazione di sfiducia al commissario in Consiglio comunale. Fra lo stendere un velo pietoso su quanto proposto in approvazione [illegible] alzare il sipario abbiamo preferito, in nome della trasparenza, quest'ultima soluzione. E' bene ricordare che tra le pratiche proposte dal commissario in Consiglio c'era addirittura una variante in itinere al Piano regolatore generale [illegible] prossima approvazione regionale».

La minoranza di Polo e Lega, ovviamente, è schierata su un'altra posizione: «Ancora [illegible] volta, la terza in un anno, si è assistito [illegible] deludente spettacolo di una sala consigliare disertata dalla maggioranza che [illegible] ha voluto discutere numerose ed importanti pratiche. Per questo indecoroso comportamento non si è potuto approvare il progetto di sistemazione di piazza Europa, l'inserimento di Albenga tra i comuni aventi valore storico [illegible] ambientale, lavori di adeguamento agli impianti sportivi. Alternativa democratica continua a dimostrare una grande incapacità di governo che penalizza sempre più Albenga [illegible] la immobilizza in una situazione senza uscita. Abbiamo già chiesto la convocazione di un nuovo Consiglio con gli stessi punti ma il punto è che gli albenganesi hanno diritto di giudicare chi ha governato male [illegible] votare chi ne ha le capacità».

Ieri mattina, intanto, il com- [illegible] prefettizio ha convocato i capigruppo consigliari ma Ad non aveva [illegible] deciso di «sparare» contro il rappresentante prefettizio. Impossibile, quindi, sapere se nei prossimi giorni dal palazzo di governo savonese saranno prese decisioni [illegible] qualche tipo.

A livello politico, invece, potrebbe esserci qualche attrito all'interno della maggioranza di Alternativa democratica. Anche ad Albenga, infatti, è stata costituita una sezione dei Socialisti democratici italiani ed Eugenio Ghiglione ha aderito alla formazione. Dalle prime dichiarazioni dei vertici socialisti ci sarebbe la volontà di staccarsi dalla formazione di maggioranza creando qualche problema ad Ad che, comunque, ha i numeri per poter continuare ad [illegible] maggioranza anche [illegible] l'eventuale appoggio di Ghiglione. Ma la «partita» politica continua tra movimenti e partiti.

[illegible] Pezzini

Angelo Viveri contesta il commissario

«Sospendete [illegible] assessori»

Alassio, la minoranza chiede [illegible] commissione d'inchiesta

ALASSIO. Domenica ore 9: assessori e consiglieri in Consiglio comunale. Ne hanno chiesto la convocazione i sette rappresentanti della minoranza per andare a discutere e chiarire alcuni interventi. In primo piano i lavori alla rete fognaria, intrapresi dall'amministrazione da diversi anni, i tipi di intervento, le complicazioni e gli importi delle spese sostenute [illegible] da sostenere. L'opposizione chiederà una commissione d'indagine e la sospensione, «in via cautelativa», si tiene [illegible] precisare, degli assessori alle finanze e lavori pubblici. «Vogliamo solo fare un po' di chiarezza. Nessun tipo di polemica. Neppure con i progettisti che naturalmente [illegible] il loro lavoro», [illegible] l'unico commento rilasciato dal capogruppo d'opposizione Giampaolo Mela, che preferisce non affrontare sui giornali [illegible] argomento complesso», che va valutato nel suo insieme [illegible] merita un'analisi approfondita. «Avanzeremo richieste di chiarimenti ed [illegible] proposta sull'impianto di pretrattamento e grigliatura dalle acque [illegible]. La commissione d'indagine servirà allo scopo», ha spiegato Paolo De Feo, capogruppo consiliare di «Cara Alassio». Nel mirino ci [illegible] lavori imponenti e costosi, quelli che riguardano il rifacimento della [illegible] delle acque nere e degli scarichi sotterranei cittadini. Lavori che, proprio per la loro complessità, sono in ballo da diverso tempo.

Sono quattro i punti fatti inserire all'ordine del giorno per domenica mattina dai sette consiglieri di minoranza. I primi due riguardano l'«ammodernamento e messa in sicurezz- [illegible] degli impianti di sollevamento fognario del [illegible] cittadino» e gli «scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento fognario». Di questi si mettono in evidenza «andamento, [illegible] e stato dei lavori».

Il terzo punto in discussione [illegible] un suggerimento della [illegible] ranza alla maggioranza [illegible] riguarda l'«impianto di pretrattamento delle acque nere. Proposte per l'ubicazione e la realizzazione». Un ultimo punto recita «Indilazionabile intervento di programmazione per uno sviluppo ordinato e funzionale di Alassio nel terzo millennio». A questi quattro argomenti formulati dall'opposizione se ne andranno ad aggiungere altri quattro della maggioranza (Ici, imposta su pubblicità ed occupazione del suolo pubblico ed altro). [m. br.]

Il sindaco Roberto Avogadro

Andora, polemica per le luminarie

Il vicesindaco contro l'Ascom

ANDORA. «Ho letto le dichiarazioni del presidente Ascom di Andora [illegible] ne [illegible] rimasta stupita. Non ho nessuna intenzione di dare inizio ad una sterile polemica, anzi la vorrei stroncare sul nascere». Inizia [illegible] uno sfogo «chiarificatore» dell'assessore al turismo Giovanna Risso in seguito al lancio dell'iniziativa (in parte polemica) «Illumino il Natale», ideata dall'Associazione commercianti andorese. Un'originale concorso che premia l'addobbo luminoso più bello [illegible] un milione in buoni acquisto.

«Non è assolutamente vero che il Comune non ha voluto dare [illegible] solito contributo per la luminaria natalizia. E' stata fatta una riunione con tutte le associazioni di categoria lo scorso primo ottobre per discutere questo argomento. In quell'occasione il presidente Ascom, Merlin, ha dichiarato che il suo direttivo si era stufato, a torto [illegible] a ragione non sta [illegible] me giudicare, [illegible] raccogliere i soldi [illegible] ogni [illegible] tra gli associati. [illegible] che quindi non [illegible] sarebbero più accollati questo compito, nonostante la disponibilità da parte dell'amministrazione di dare un contributo co- [illegible] ogni anno», ha spiegato [illegible] vicesindaco Risso. E ha proseguito: «Il fatto di cercare altri modi quali il concorso, per stimolare i commercianti a rendere le proprie [illegible] più accoglienti per il Natale va benissimo, ma sfruttare una polemica contro i propri associati rivolgendola poi verso il Comune mi sembra quanto meno curioso. Forse [illegible] direttivo dei commercianti avrebbe dovuto organizzarsi in altro modo per non arrivare all'ultimo momento a dichiarare forfeit, per poi dare una colpa inesistente al comune».

Ha concluso Giovanna Risso: «Mi rendo conto che è iniziata la campagna elettorale, [illegible] se si intende portarla avanti con bugie non ci sto! E con questo chiudo definitivamente l'argomento». [m. br.]

Il vicesindaco Giovanna Risso

Pietra, assemblea alle medie «Martini»

I docenti contestano la fusione con Finale

PIETRA L. «Chiediamo di poter [illegible] autonomi, almeno sino alla nuova riforma. Se proprio dovessimo essere uniti alla media di Finale Ligure chiediamo almeno la presidenza e la segreteria». L'assemblea dei docenti della scuola media «Martini» [illegible] Pietra Ligure si schiera contro l'ipotesi dell'accorpamento a Finale ma, nella «malaugurata» ipotesi che questo dovesse avvenire, non accetta la sudditanza da Finale.

«Questa località è già sede del Centro territoriale per l'educazione linguistica per adulti nonchè sede di ben tre scuole superiori e del distretto scolastico», scrivono i docenti. Alla richiesta degli insegnanti farà seguito una sorta di raccolta di firme fra le famiglie degli alunni. La scuola media Pietrese non ha i numeri per essere autonoma: ci vogliono almeno 500 iscritti, salvo deroghe. Sino a poche settimane fa l'ipotesi più probabile, [illegible] anche dall'assessore Rosangela Viani, sembrava la «fusione» fra Circolo didattico [illegible] scuole media. Una sorta di soluzione «verticistica». Poi le scuole elementari hanno deliberato di [illegible] [illegible] tonome (hanno i numeri per poterlo chiedere). La media si è così trovata spiazzata. Non accetta l'ultima strategia portata avanti per la fusione fra le scuole medie limitrofe: Borghetto con Loano, Pietra con Borgio [illegible] Finale. Nel documento finale dell'assemblea dei docenti della scuola pietrese [illegible] elencano i tanti motivi della richiesta dell'autonomia.

Dicono fra l'altro: «I due Comuni non sono neppure limitrofi. La proposta d'accorpamento tiene conto solo della somma di alunni come numeri e non come entità aventi diritto allo studio e alla formazione. L'accorpamento in verticale renderebbe più agevole tutti i nostri progetti, laboratori e azioni contro il disagio giovanile, realizzati in questi anni con il Comune». Una prima decisio- [illegible] (quasi) definitiva arriverà a giorni nell'assemblea degli enti pubblici (Provincia, Comuni [illegible] Comunità montane). [a. r.]

ECONOMIA

NOVITA' NELLE SOTTE

Le produzioni stanno adeguandosi al mercato internazionale

Ciclamini «contro» le stelle

Nella Piana cambiano i fiori di Natale

ALBENGA. Ciclamino batte Stella di Natale 6 a 1. E' questo in sintesi l'andamento delle vendite nel comprensorio ingauno delle due piante più richieste all'avvicinarsi della fi- [illegible] dell'anno. Lo smercio delle Stelle [illegible] Natale, seppur stia iniziando a prendere quota in questi giorni [illegible] promette in linea di massima un buon successo, ogni anno inizia però sempre più tardi. Contemporaneamente i costi di produzione sono aumentati ed i tempi di tenuta sul mercato del prodotto si sono di fatto ridotti.

Ha spiegato Sandrino Vio, segretario della Floras: «La produzione [illegible] Stelle di Natale, seppur stia avendo [illegible] simile a quello degli altri anni, si è ridotta molto nella Piana di Albenga. Si sono inoltre spostati ed allungati i tempi di carico: una volta, al 10 dicembre le operazioni [illegible] già terminate. Ora c'è un boom, un trend assolutamente positivo per i ciclamini. Nel comprensorio, contro meno di un milione di Stelle, in flessione continua, abbiamo 6 milioni [illegible] vasi di ciclamino». I costi di produzione delle due piante sono diversi: dalle 5.500 lire alle 6.500 lire a vaso per le Stelle e dalle 3.800 lire alle 5.000 lire per i ciclamini. Questo è dovuto anche al fatto che [illegible] secondo viene tenuto a temperature inferiori. Presenta inoltre un altro vantaggio per il produttore: ha [illegible] più ampio periodo di vendita. Dopo Natale infatti la produzione di Stelle viene in gran parte abbandona- [illegible]. Infine il ciclamino della Piana di Albenga è di tipo pregiato e oltre al mercato nazionale viene esportato bene, da un paio d'anni, in Francia.

«La vendita delle Stelle di Natale inizia a decollare in questi giorni per poi avere [illegible] clou l'ultima settimana di dicembre. Nella Piana ne sono state piantate molte meno quest'anno. Problemi grossi per lo smercio [illegible] ce ne sono anche se effettivamente il ciclamino è cresciuto [illegible] scapito del fiore di Natale. C'é anche un problema di prez- [illegible]. In altre regioni italiane, come la Toscana, costano meno», ha spiegato Antonio De Andreis, responsabile dell'ufficio commerciale de «L'Ortofrutticola» di Albenga. Il prezzo medio di un ciclamino al dettaglio [illegible] di 10 mila lire. La stella di Natale si aggira sulle 12-13 mila lire.

Massimo Boero

I ciclamini «battono» le stelle

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Principio di incendio [illegible] panificio «La spiga»

Un principio di incendio si [illegible] sviluppato ieri pomeriggio nel forno «La spiga» di via Genova ad Albenga. Le fiamme, domate dai Vigili del fuoco, sono scaturite per il cattivo funzionamento del camino. I danni sono limitati ai muri anneriti. [m. br.]

ERLI

Agricoltore cade dall'ulivo ricoverato all'ospedale

Un agricoltore è stato ricoverato nella serata di ieri all'ospedale Santa Maria di Misericordia in seguito ad una caduta da un albero. L'uomo è precipitato da [illegible] ulivo. Le [illegible] condizioni [illegible] sono preoccupanti. [m. br.]

[illegible]

[illegible] Comune ha approvato la legge sui condoni

Il Comune [illegible] Borgio Verezzi [illegible] fra i primi [illegible] Riviera ad applicare una norma di legge (indennità risarcitoria) che riguarda i condoni edilizi per interventi fatti in zone vincolate. Nelle casse comunali entreranno alcune centinaia [illegible] milioni oltre a quelli che i cittadini dovranno sborsare per i «normali» condoni. [a. r.]

[illegible]

Ladri scatenati rubano le luminarie natalizie

Anche le illuminazioni natalizie sono finite nel mirino dei ladri. A Spotorno decine di lampadine [illegible] state rubate dal presepe di luci, uno dei più suggestivi del Ponente, fatto realizzare dal Comune. Teppisti o ladri non rispettano nulla, neppure le feste. [a. r.]

PIETRA L.

Un record [illegible] prenotazioni per le schede telefoniche

Record [illegible] richieste per le schede telefoniche da [illegible] mila lire raffiguranti «U Cunfogu» di Pietra Ligure. Decine le richieste arrivate nelle ultime 48 ore da tutt- [illegible] Italia. Domenica, con la cerimonia ufficiale del Confuoco, ci sarà il lancio ufficiale con la [illegible] in vendita delle nuove schede. [a. r.]

PIETRA L. [illegible]

Razzie in Riviera

Forti nelle case sotto accusa i campi nomadi

[illegible] L. Ondata di furti in Riviera e, sotto accusa, ci [illegible] gli zingari. Ieri mattina [illegible] serie [illegible] furti in [illegible] palazzo di viale della Repubblica sono stati sventati grazie al pronto intervento dei carabinieri del nucleo radiomobile. Un maresciallo in borghese ha visto scendere da [illegible] Volvo scura due persone, un [illegible] e una donna, ed entrare furtivamente nel portone di un palaz- [illegible] Ha subito dato l'allarme ai colleghi che sono intervenuti sventando il colpo. Ma per un tentato furto andato a male ci sono altre decine [illegible] furti andati a segno. Gli ultimi nell'albenganese dove, nonostante l'impegno di carabinieri e vigili urbani, i campi nomadi sono particolarmente numerosi e, secondo l'ipotesi delle forze dell'ordine, da lì partono i raid ladreschi in tutta la Riviera [illegible] ponente. Con bottini spesso di parecchie decine di milioni. [a. r.]

Tra i «pezzi» di maggior valore c'è anche [illegible] Natività del Maragliano

Gli antichi presepi in mostra

Albenga, esposizione allestita [illegible] Palazzo Vecchio

[illegible] Inserita nell'elegante ed austero ambiente del salone di Palazzo Vecchio (sede del primo Consiglio comunale ingauno) è stata allestita quella che è destinata ad essere la pri- [illegible] fra le manifestazioni culturali [illegible] Natale albenganese. Si tratta di un complesso [illegible] [illegible] cinquantina di figure presepiali genovesi e napoletane del XVII [illegible] [illegible] secolo, alcune delle quali firmate da grandi scultori (come furono Maragliano e Garaventa), di valore inestimabile. Il presepe, intitolato «Segui la stella...», è stato curato da Giulio Sommariva, grande esperto di questo settore fra arte e storia. La manifestazione è stata voluta ed organizzata dalla ditta Noberasco (che festeggia il novantesimo di fondazione) [illegible] dal Comune. Gli orari: sino al 10 gennaio, feriali 9-12,30 e 15,30-19. Riproduzione fotografiche delle statuine sono in vendita per beneficenza. [r. sr.]

Alcune delle statuine settecentesche in mostra a Palazzo Vecchio

«La Statale serve per rivitalizzare l'entroterra»

La Val Neva protesta per i ritardi sulla 582

CISANO SUL NEVA. Alberto Delfino, coordinatore del Comitato [illegible] Val Neva per la rettificazione della Statale 582, la Albenga-Garessio-Ceva, è per metà soddisfatto [illegible] per metà amareggiato. «Sono soddisfatto perchè, finalmente, dopo anni [illegible] silenzio si ricomincia [illegible] parlare di questa arteria che dovrebbe portare un grosso beneficio [illegible] solo alla Riviera ma anche all'entroterra. Sono amareggiato perchè, [illegible] sempre, dopo che i cittadini hanno fatto sentire la loro voce qualcuno vuole [illegible] il megafono per motivi politici», spiega.

Dopo le polemiche dei [illegible] scorsi e le proteste degli abitanti [illegible] vallata l'Anas sembra essersi mossa. Spiega Delfino: «il problema è che la [illegible] è una strada [illegible] grandi prospettive. In attesa della costruzione della superstrada, difficilmente realizzabile per i costi e per l'impatto ambientale, gli abitanti [illegible] questa vallata hanno chiesto [illegible] semplice rettificazione che, oltre [illegible] rendere più sicura la strada, renderà più veloce [illegible] agevole il traffico da e per il Basso Piemonte. In estate la Statale [illegible] percorsa da decine di migliaia di auto e questo fatto provoca grosse ripercussioni ai nostri paesi», spiega Delfino. Con la rettificazione, invece, il passaggio delle auto sarebbe velocizzato mentre per i borghi della vallata sarebbe una potenzialità per il ripopolamento. «Con alcuni interventi si potrebbero risparmiare minuti preziosi e paesi [illegible] Erli, Zuccarello [illegible] anche Castelvecchio potrebbero essere riscoperti come posto ideale per viverci. Raggiungere la costa non sarebbe più un problema irrisolvibile [illegible] così molte persone che scelgono Albenga per vivere potrebbero tornare ad abitare le nostre vallate», conclude Alberto Delfino. [m. br.]

Natale con Motorola Italia, da "Il Trillo" a Varazze.

IL TRILLO

CENTRO ITALIA

omnitel

VARAZZE - via Guidi, 31 - tel. 019 945 047

IL CASO

LA FABBRICA E' CHIUSA MA VIVE ANCORA

In attesa degli sviluppi della crisi e degli incontri con sindacati e Regione

Ilsa Carcare, appello al Comune

«Un lavoro socialmente utile per gli operai»

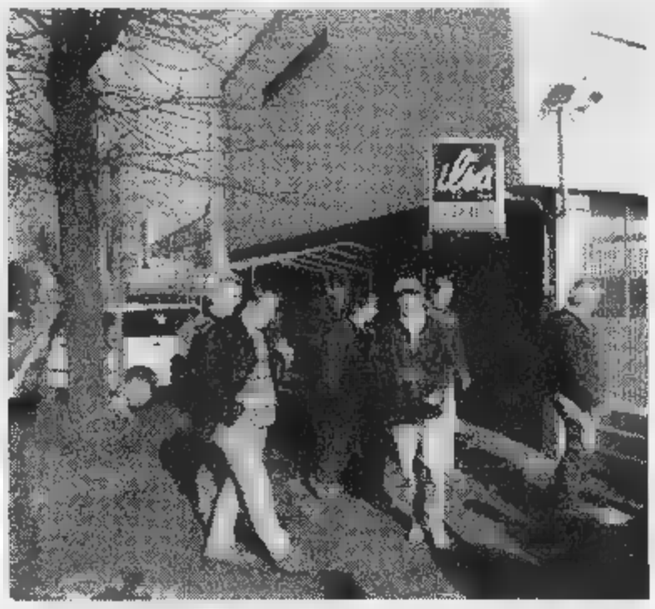
CARCARE. Conto alla rovescia per l'Ilsa. Tra una settimana, infatti, scade la Cassa integrazione. Insomma, è gara contro il tempo. Intanto, domani, alle 14,30, all'Unione industriali è in programma un incontro con il sindacato, e lunedì, in Regione, si riuniranno l'Amministrazione provinciale, la Comunità montana e i sindaci di Carcare, Franco Delfino, e quello di Cairo, Franca Belfiore.

Giorni di attesa e di grande preoccupazione per settantina di lavoratori ai quali, proprio in queste ore, stanno arrivando le lettere con cui si sancisce il passaggio alle liste di mobilità, anticamera del licenziamento.

Intanto, l'altra sera, una delegazione di dipendenti ha partecipato al Consiglio comunale nel corso del quale si è fatto il punto della situazione sulla vicenda della fabbrica, chiusa nel novembre dello scorso anno a causa della crisi del settore. Agli amministratori comunali, i lavoratori dello stabilimento hanno chiesto di verificare la possibilità, in attesa di eventuali sviluppi, di percorrere la strada dei lavori socialmente utili o i lavori di pubblica utilità.

Non solo, ma hanno anche espresso forti timori sull'eventualità che lo stabilimento venga venduto a «pezzi». Il valore complessivo dell'azienda è stato stimato sugli 8 miliardi e sino ad ora, tuttavia, non vi sono richieste di acquisizione, neppure da società che operano in settori diversi da quello della produzione di ceramiche.

Giorni di attesa anche per i lavoratori della «Rocco Bormioli Casa» di Altare. I consiglieri regionali di An, Renato Scosceria, Gianni Plino e Geniuccio Chierico hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale «per avere notizie sulla situazione dell'azienda in base alla ventilata richiesta di Cassa integrazione e prepensionamento per un buon numero di dipendenti». [l. b.]



Sono ormai appese a un filo le speranze dei 70 dipendenti dell'«Ilsa» di Carcare

«E' stato un anno nero»

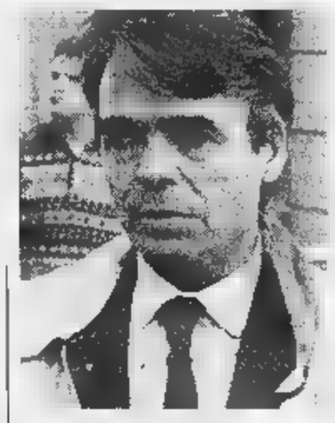
Il sindacalista Pino Congiu (Uil) traccia un primo bilancio del '98

CARCARE. Orizzonti poco rassicuranti per la realtà industriale e occupazionale della Val Bormida. Insomma, l'anno che sta per concludersi, è stato un anno «nero». E il bilancio non può essere che «negativo».

Un quadro dalle tinte fosche di cui traccia le linee Pino Congiu della Uil. Spiega: «L'Ilsa di Carcare, ad oggi, sta vivendo la situazione più drammatica. Sino a questo momento, infatti, non vi sono sbocchi che possano tranquillizzare i lavoratori. Lo scenario che si prospetta è quello del licenziamento. Insomma, bisogna trovare soluzioni, ma è necessario l'impegno di tutti».

Secondo il sindacalista, non naviga in acque migliori neppure il piano di reindistrializzazione delle aree Agrimont di S. Giuseppe. Dice Congiu: «Oltre alla richiesta di mobilità per 7 dipendenti Scilla, si registra anche un disimpegno da parte dell'azionista di maggioranza». Fiorenzo Timori (Cisl) sottolinea: «Cairo Reindustria deve rispettare e tener fede agli accordi sottoscritti nel '94. Così come devono rispettarli Regione, Provincia e Comune».

Futuro cupo anche per l'Acna di Cengio. Dopo lunghissimi anni di attesa, ad oggi, il futuro dello stabilimento chimico è più che mai incerto, così come il destino dei circa 300 lavoratori. Dice ancora Congiu: «Il governo, nonostante i ripetuti solleciti, continua ad essere latitante. Non si sa nulla del piano di bonifica e quindi dell'eventuale rilancio industriale delle aree». Prosegue il sindacalista della Uil: «Il protocollo di intesa, sino a questo momento, è stato completamente disatteso, e l'Enichem continua a dichiarare che entro fine anno vende la fabbrica o la chiuda. Insomma, sembrano esservi vie d'uscita». Che fare? Per Congiu è necessaria un'«azione comune» sia degli enti pubblici, sia da parte dell'Unione industriali. [l. b.]



Pino Congiu (in alto) e Fiorenzo Timori

A Cairo

Controlli panettoni «sospetti»

CAIRO M. Controlli sui panettoni della Motta e della Alemagna da parte dei carabinieri. In numerosi negozi di Cairo Montenotte, infatti, circa il 5 per cento presentavano anomalie nella confezione. I panettoni sono stati immediatamente tolti dagli scaffali e subito consegnati agli inquirenti affinchè venissero analizzare.

E dopo un'accurata serie di accertamenti effettuati da parte degli investigatori dei nuclei speciali, è emerso che si trattava solamente di difetti nella realizzazione della confezione. Insomma, nulla a che fare con eventuali «manomissioni» degli ecoterroristi.

Anomalie che, peraltro, sono state risontrate non solamente nei panettoni della Nestlè arrivati nei negozi di Cairo Montenotte, ma anche in quelli messi in vendita in innumerevoli località italiane.

Insomma, l'allarme è rientrato e la situazione, dopo qualche comprensibile timore, è tornata alla normalità. Anche se in Val Bormida, come altrove, centinaia di clienti dopo aver acquistato i panettoni delle due notissime marche, hanno preferito riconsegnarli ai commercianti. Anche in questa zona, infatti, il calo delle vendite è stato rilevante, a conferma che il timore non ha risparmiato neppure i valbormidesi. Un atteggiamento adottato soprattutto a scopo precauzionale». [l. b.]

Iniziative per riproporre artigianato e tradizioni contadine

Piccoli mestieri, una risorsa

La Val Bormida è sensibile al problema

CAIRO M. Una scuola per i piccoli mestieri che muoiono. A proporlo un gruppo di cairesi, ricordando la figura di Giuseppe Napolitano, «Beppino il ciabattino», che veniva affettuosamente chiamato. «Un vero personaggio, conosciuto da tutti, legato a Cairo, pur non essendo originario della Val Bormida, e che se n'è andato come ha vissuto: in punta di piedi», ricorda un commerciante di piazza della Vittoria dove Napolitano, emigrato nel '48 con il fratello dalla Sicilia, esercitava, in un piccolo sgabuzzino, l'umile professione del calzolaio.

Ma e scomparire, quasi «in punta di piedi», come Napolitano, anche i piccoli mestieri e certe forme di artigianato che, una volta, caratterizzavano l'intera valle. A dire il vero tempo fa un gruppo di artigiani e «artisti di piazza», guidati dal presidente dell'Associazione trottolai di Roccavignale, Renzo Gandolfo, aveva lanciato l'idea di una scuola per recuperare gli antichi mestieri.

Una sorta di «passaggio delle consegne», coinvolgendo i giovani, «che non solo avrebbe permesso ad antichi mestieri e tradizioni contadine di non estinguersi, ma poteva anche uno stimolo per l'occupazione, per quanto riguarda il settore turistico, basti pensare agli artigiani del vetro, sia per le necessità quotidiane».

«Un discorso - aggiunge l'artigiano Bruno Ferraro - valido non solo per la conservazione e la rivalutazione di certe tradizioni o piccoli, ma preziosi mestieri, ma anche per un recupero della manualità che in quest'epoca dominata dal computer sta scomparendo. Abbiamo ragazzi che non hanno problemi a comunicare con l'Australia via Internet, che sarebbero incapaci di smontare la presa di corrente collegata al computer».

Un'idea che, dice consigliere regionale Ivaldi «potrebbe essere percorribile, visto che le Comunità montane possono sostenere e promuovere sia l'artigianato, sia le espressioni della cultura contadina». [m. ca.]

Riunione tra amministratori e tecnici per migliorare i trasporti in Val Bormida

Treni «navetta» tra Cairo e Savona

Allo studio delle Fs un potenziamento delle corse

CAIRO M. Migliorare i servizi trasporto attraverso il potenziamento delle infrastutture già esistenti in Val Bormida. Questo l'argomento di cui si è discusso in un incontro tra il sindaco di Carcare, Franco Delfino, coordinatore del gruppo di lavoro; l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, l'architetto Lorenza Simonetti, Davide Idda della Regione, Franco Vinci delle Ferrovie, e Lorenzo Ivaldo dell'Acts.

Spiega il sindaco Delfino: «Il Gruppo di lavoro ha stabilito che le Ferrovie studieranno un nuovo orario per la linea S. Giuseppe-Savona che preveda un potenziamento delle attraverso elettrotreni "leggeri", valutandone i relativi costi».

Prosegue il sindaco di Carcare: «L'Acts, invece, metterà a punto l'organizzazione dei servizi incentrati sulla stazione di S.Giuseppe di Cairo, da e verso i paesi più lontani dell'intera Val Bormida, e l'organizzazione di un servizio urbano per l'area centrale di Cairo Montenotte-Carcare, dove risiede circa la metà della popolazione valbormidese».

Il sindaco Franco Delfino

Ma non è tutto. Nella riunione, infatti, oltre a stabilire un programma di intervento si è parlato dei tempi di attuazione. Dice Franco Delfino: «Nei primi quindici giorni di gennaio si riunirà un gruppo di lavoro tecnico che verificherà l'organizzazione di un orario integrato fra le Fs e l'Acts, orario migliore di quello attualmente in vigore, ed esaminerà la soluzione del problema inerente l'integrazione delle tariffe».

I risultati dello studio, effettuato dal gruppo tecnico, verranno presentati alla Regione, all'Amministrazione provinciale e ai Comuni della Val Bormida entro il mese di febbraio. Per il sindaco di Carcare si tratta di un «primo, importante passo per poter finalmente offrire agli utenti un migliore e più coordinato servizio di trasporto». [l. b.]

CARCARE

La sanità, i sindaci e l'Asl

Ricerca soluzioni per la sanità: nessuna polemica con Amodeo, assicura il sindaco Franco Delfino, promotore del «tavolo locale» con sindacati e comitato sanitario a difesa dell'ospedale di Cairo. Il direttore generale dell'Asl 2 aveva ribadito la propria disponibilità al confronto, anche pubblico, con i sindaci, specificando, però, come sarebbe stato irrealistico aspettarsi da quel confronto impegni formali e linee programmatiche. «Obiettivi che si possono decidere solo attraverso il lavoro della Conferenza dei sindaci». Il tavolo locale - chiarisce a sua volta Delfino - si prefigge l'esame dello stato dei servizi sanitari in Val Bormida, che è ovvio, troveranno soluzioni concrete attraverso strumenti formali idonei come la conferenza dei sindaci. Ma è altrettanto innegabile che il confronto regionale, con sindaci, Asl, Regione e sindacati, che seguirà quello locale, sarà un'importante [m. ca.]

Nuovo orario di lavoro per la bidella contestata

Caso della bidella contestata: consegnate al sindaco le petizioni. Intanto, un primo provvedimento preso dal Comune è stato quello di modificare l'orario di lavoro della bidella in modo che la bidella impiegata verso sera, quando ci i ragazzi. [m. ca.]

Vince «Totocalcio» e conserva l'anonimato

Rimarrà probabilmente anonimo il sistemista che, domenica, nella ricevitoria della tabaccheria Chiarlone, in corso Martiri della Libertà, ha compilato una schedina da sei doppie che gli ha sfruttato un 13 e sei 12 per un ammontare di 180 milioni. Il titolare assicura, infatti, che nemmeno ieri il fortunato si è fatto vivo. [m. ca.]

CARCARE

Un libro di Damilano sulla vita nelle Langhe

«Una vita da servitù. Gioie e dolori un servitore langarolo», è il titolo del libro scritto da Giacomo Damilano e edito dal Grifl, che verrà presentato stasera, alle 20,45, nell'aula magna del liceo. Presenti alla serata Marianini, Augusto Pregliasco e Gigi Gallareto. [l. b.]

CARCARE

Il Comune vende locali al palazzo dell'Inps

Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per la vendita di immobili di proprietà del Comune. Fra questi, un piano dell'edificio dove attualmente sono ospitati gli uffici Inps, e dove potrebbero trovare spazio uno studio notarile e la sede della Finanza. [l. b.]

Martedì al teatro Lux giovani attori in

Martedì, al teatro Lux, la compagnia «I Faraoni», composti da studenti, presenterà «Anche gli angeli fanno l'autostop». Prevista, inoltre, l'esibizione delle allieve del di chitarra. [m. ca.]

Sabato l'inaugurazione preceduta da un convegno di critici ed esperti

La Val Bormida di Carlo Leone Gallo

A Cairo la mostra antologica del grande pittore

Il pittore Carlo Leone Gallo

CAIRO M. Cairo ripercorre scorci del proprio passato attraverso la suggestiva mostra antologica del pittore Carlo Leone Gallo allestita dal Comune nella palestra delle Elementari. La rassegna, che si aprirà sabato, è nata da una proposta Lions Club Valbormida, che ha poi curato i contatti con i collezionisti privati, e si avvale della collaborazione di importanti sponsors come l'Imation di Ferrania, per quanto riguarda la preparazione del catalogo, e l'Italgas per quanto concerne la realizzazione della struttura espositiva. Una mostra che coglie circa un centinaio di opere del pittore scomparso nel gennaio 1960, e che, oltre un doveroso tributo ad un artista forse troppo solitario, è soprattutto un percorso nella memoria, attraverso gli scorci di Cairo, i ritratti, la vita d'inizio secolo e tutta una valle e della sua evoluzione.

Sempre sabato, alle 9,30, all'Hotel City, è previsto il convegno «Gallo e la valle del tempo». Molti i temi toccati dagli esperti, da Lorenzo Paggi alla storico Pierangelo Tognioli, dal direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale ad Augusta Molinari, docente di storia contemporanea all'Università di Genova.

Domenica, invece, alle 10,30 nello spazio espositivo di piazza Savonarola, verrà inaugurata la mostra fotografica «Gli anni di Carlo Leone Gallo. Immagini di Cairo e Val Bormida fra e 900», a cura del G.Ri.F.L.

La mostra antologica dedicata a Gallo, che si aprirà alle 16, gli interventi del sindaco Franca Belfiore, del presidente dell'Unione industriali della provincia, Riccardo Genta, di Felice Rota per il Lions Club, nonchè del critico d'arte Mario De Micheli, proseguirà fino al gennaio. [m. ca.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI SAVONA

Ufficio penale
N. 293/98 R. es.

Il Pretore di Savona in data 28/11/98 ha pronunciato sentenza penale nei confronti di Florino Felicia, a Marzano sul Sarno il 18/6/29, imputata del reato di cui all'art. 515 c.p. perchè nell'esercizio della propria attività (commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli), vendeva ad supermercato alimentare pomodori pelati e succo di pomodoro caratteristiche diverse da quelle e (peso sgocciolato riore al 60% del peso netto), (accertato in il 14/1/93). - condanna l'imputata alla pena di 600.000 di multa. la pubblicazione sentenza sul quotidiano "La Stampa". Estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.
Savona, 9/12/1998

IL FUNZIONARIO
Elisabetta Garzio

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE

Vista L.R. del 4 settembre ; si noto che la Segreteria Comunale, è dep da oggi, a libera visione del pubblico, per la durata di giorni novanta consecutivi compresi i festivi (e fino 15 marzo 1999), il Prog preliminare del Piano Urbanistico Comunale del Comune Albisola Superiore adottato dalla deliberazione consiliare n° 60 del 30/11/1998 esecutiva a termini di le e.
Durante il predetto periodo deposito chiunque avrà facoltà, dalle ore 9.00 alle 12.00 dei giorni feriali o festivi, di prendere visione del progetto, al fine di collaborare alla migliore definizione del P.U.C., di presentare osservazioni, con facoltà di indirizzarle anche alla Regione alla Provincia.
Il giorno 21/12/1998 alle ore 18.00 presso l'Auditorium della scuola "La Massa" indetta udienza pubblica finalizzata alla illustrazione progetto preliminare del P.U.C.
Presso il suddetto Auditorium esposti elaborati P.C.U.
Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio del Comune, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Savona e "La Stampa" divulgato tramite manifesti.
Albisola Superiore, 16/12/1998.

DELLA 3ª RIP.NE TECNICA
Ing. F. Barone

IL SINDACO
G.B. Durante

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Si balla commerciale al Dau Baci, latino americano al Manhattan e al Vip

Mercoledì notte tra dance e live

Musica dal vivo a Savona e a Cosseria

Scuola di balla al Manhattan Inn di Loano, genero sud americano al Vip di Alassio. Questa la notte nei locali del Savonese. Proseguono, intanto, alcune delle tradizionali manifestazioni natalizie.

M. Ritrovi giovani al Bibio's Cafe, al Pompano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

S. Ritrovi al Pilar e al Med.

DEGO. Ritrovo giovane all'Airone Nero.

COSSERIA. Alla birreria The Killer's Inn serata all'insegna del live.

L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

SAVONA. Musica dal vivo Al Pirata. Ritrovo al Negrita Music Club Arci. Mercoledì liscio e revival a Le Chat. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Babatunde, Al Baretto (piano bar) al Senza Nome e al Tnt. Nel fine settimana spazio alla musica dal vivo allo Ju Bambo di via Famagosta.

VADO L. Al Dau Baci appuntamenti con la musica «elettrizzante» del dj Alphone. Ritrovo al Crazy Bull.

Ritrovi al Lord Nelson, al Bibio's e allo Cambusa.

FINALE L. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria.

L. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico: dal giovedì lap dance con dj. Discobar In e Out. Ritrovo all'Iguana in via Nicolò Accame. Nuova sede sul lungomare Bado per il dancing Malibù.

Al dancing Manhattan Inn la scuola di ballo latino non in memoria di «Flavio Borzone», diretta da Mauro Gianluca (il dancing è aperto tutti i pomeriggi). Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (aperto tutti i giorni).

Ritrovi al Rock Bank Caffè e a Le Macine.

Salsa e merengue nella «febbre latino-americana» al dancing Vip. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos, al Bar dell'Angolo Internet Cafè e a La Tavernetta. Venerdì, sabato e domenica le tre serate «da ballare» all'U'Brecche. Da oggi sino a domani sono presenti ad Alassio le trentasei aspiranti al titolo di «Miss France '99». Domani al PalAlassio sfilata di moda e spettacolo le bellezze d'Oltralpe.

LAIGUEGLIA. Ritrovo alla taverna Saraceno e all'Happy Night pub.

Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]

Si balla dance e latino questa sera nelle discoteche del Savonese

E' la sera dei California Dream

Spogliarello da «tutto esaurito» al palasport Ravizza di Alassio

ALASSIO. Un pubblico di più di 1.500 ragazzine, giovani e donne sono in arrivo al Palalassio per lo spettacolo dei California Dream Men in programma stasera a partire dalle 21. Nei primi giorni della prevendità sono stati staccati circa 1.200 biglietti ed in queste ultime la cifra è destinata a salire. Gli interessati possono ancora rivolgersi per informazioni sui biglietti alla Gescosport, che organizza il sexy show prenatalizio (allo 0182-642846).

Stasera i riflettori si accenderanno su un gruppo di 16 aitanti giovani californiani. Ed il pubblico femminile, come ad ogni loro apparizione pubblica, andrà in visibilio. Sanno ballare, cantare, flirtare obiettivi fotografi e telecamere, ma la loro specializzazione si chiama spogliarello. Prima soft e poi più deciso fino a cancellare ogni tabù. Per rendere più eccitante la performance i California Dream Men si accompagnano tanto in tanto sul palco con qualche spettatrice, invitata, sollecitata, tirata in scena a toccare con mano i loro corpi scolpiti. Fenomeno del momento, è disinibita spettacolarizzazione della nudità, show estremo oppure semplice divertissement lo spettacolo dei macho-men californiani è (per ora) richiestissimo. Alterna balletti ed esercizi fisici a canzoni, come in un musical, come in uno spettacolo teatrale.

Molte saranno le spettatrici che, magari trascinate da un'amica, si lasceranno andare ad po' trasgressione. Andranno al Palasport solo per curiosità e poi cercheranno un posto al sicuro, lontano da flash e telecamere indiscrete. Chissà cosa penserebbero di loro la madre, il capoufficio, le amiche «per bene» le notassero in qualche servizio tv? Per gli uomini che si saranno fatti trascinare al Palalassio ci sarà modo di apprezzare le 36 finaliste di «Miss France» ospiti degli strip-men. [m. br.]

Con La Stampa in regalo il tagliando

Al «Chiabrera» c'è il Can-can

COMUNE DI 16 DICEMBRE 1998 LA STAMPA

TEATRO CHIABRERA

TUTTOTEATRO
«Can Can»
di **Abe Burrow**
musiche e canzoni di **Cole Porter**
con **Benedicta Boccoli**
regia e coreografie di **Gino Landi**
15/16/17/18 dicembre, ore 21

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di L. 5000 (L. 43.000 anziché 48.000 e L. 31.000 anziché L. 36.000). Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

SAVONA. Il Can-can al Chiabrera le atmosfere parigine che ispirarono capolavori pittorici a Toulouse-Laurtec o il genio letterario di GuY de Maupassant. In scena Benedicta Boccoli, Gianni Beruschi, Gianni Nazzaro per la regia del grande coreografo Gino Landi.

Anche per questo spettacolo i lettori de «La Stampa» potranno usufruire del consueto sconto di mila lire. Presentando al botteghino del Chiabrera il coupon pubblicato qui a fianco, i nostri lettori pagheranno il biglietto 43 mila lire anzichè 48 mila. Occorre utilizzare il tagliando del giorno stesso della pubblicazione. (p. p.)

Oggi all'Auditorium

Concerto classico a Pietra

PIETRA L. Musiche di Machaut, Haydn, Mozart e Schubert oggi pomeriggio a Pietra Ligure. L'occasione per gli appassionati di musica classica è offerta dal concerto del «Quartetto Montale» del Teatro Carlo Felice di Genova che si esibisce alle 17 (ingresso libero), presso l'Auditorium di piazza Vecchia. La rassegna musicale di «Concerti da camera in Liguria» è organizzata dalla Fondazione del teatro genovese e dalla Regione Liguria.

Il ciclo di appuntamenti classici del Comune di Pietra e dell'associazione «Francesco Geminiani» proseguirà domenica prossima, sempre all'Auditorium (ore 21, ingresso libero) con il concerto del «Duo Barbara Fontana e Simone Pietro Grassino», violoncello e pianoforte. Si tratta dei vincitori della prima edizione dell'«International Music Competition» (sezione archi e pianoforte) organizzata, ad inizio estate, a Pietra. In cartellone domenica prossima musiche di Beethoven e Brahms. [a. r.]

MERCOLEDI' DICEMBRE 1998
Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene lo del 50% sul biglietto singolo LA
una delle seguenti:

- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SAVONA. Proseguirà fino al 18 gennaio il divertimento con il Luna Park natalizio di Savona. Decine le attrazioni, molte le novità tra cui l'ottovolante, che risulta tra le giostre più gettonate. Ricordiamo che ogni giorno i lettori de La Stampa troveranno un tagliando che consente di avere lo sconto del 50 per cento sull'acquisto di un biglietto.

Cinque artisti in mostra a Monte Grosso

Pietra, i presepi tra campi e olivi

L. Fra le tante rappresentazioni della Natività la notizia quella in programma dal 19 dicembre prossimo negli uliveti della collina di Monte Grosso. Dalla fantasia e dalle capacità di Nicolò Accame, giovane artista locale, è nata l'idea di realizzare questa rassegna in un uliveto.

L'evento è organizzato dall'associazioone culturale «Fuori dal cerchio» con il patrocinio della Comunità montana del Pollupice e del Comune di Pietra. «Terreno fertile» è il titolo. Spiega Nicolò Accame: «Alla rassegna parteciperanno quattro artisti liguri, oltre al sottoscritto, presenti da tempo sulla artistica nazionale. Il tema di questa prima rassegna è la "Natività". Sulla cornice di un uliveto metteremo gli antichi presepi liguri». Aggiunge Accame: «L'intenzione è quella di allargare la territoriale operando nel paesaggio ed assumendolo come sfondo della propria arte: non solo contenitore ma base culturale e storica cui attingere nuove idee, legate alla contemporaneità delle proposte al di fuori degli stereotipi folcloristici, nel recupero e nella valorizzazione della memoria storica della nostra terra». Gli artisti, oltre ad Accame, sono Claudio Carrieri, Dino Gambetta, Marco Locci e Renzo Sciutto. Per l'inaugurazione del 19 dicembre (ore 16) ci sarà anche la degustazione di prodotti tipici. [a. r.]

L'artista Nicolò Accame

MOSTRE ARTISTI

FINALE
Sanfilippo da Valente

Mostra d'arte, con la personale delle opere di Sanfilippo, da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

L
Bafico «Metafisico» a Chiostri

«Metafisico Metropolitano», mostra personale di Enrico Bafico, in corso nell'oratorio De Disciplinanti a Finalborgo. La mostra sarà visitabile sino al 24 gennaio prossimo. [a. r.]

TOVO SAN GIACOMO
Orologi da torre in museo

E' sempre aperto al pubblico, dal mercoledì alla domenica, il Museo dell'orologio da torre «Bergallo», in frazione Bardino Nuovo. Aperto dalle 8 e alle 12 e dalle 15 e alle 18. [a. r.]

ALASSIO
Olga Presa Bosi «chiude»

Ultimo giorno oggi, alla galleria «Charlie Chaplin» (sottopassaggio stazione), per i quadri di Olga Presa Bosi. [m. br.]

MONDOVI'
Espongono Baglietto e Pelazza

Anche due autori savonesi, Roberto Baglietto e Ruggero Pelazza, sono fra i protagonisti della mostra di Natale in corso alla galleria Melquiades di via Alessandria, con un'altra quindicina di autori piemontesi, presentati da un centro ormai all'avanguardia. [p. p.]

Esposizione di arte sacra

I «segreti» dell'antico palazzo vescovile ristrutturato. Dipinti, arredi, argenti e codici liturgici sono esposti al Museo di arte della diocesi di Albenga-Imperia. [m. br.]

FINALE
Le proposte della «Ghiglieri»

E' visitabile la mostra «Natale 1998, invito al collezionismo» alla galleria d'arte Ghiglieri. La galleria è aperta tutti i giorni dal martedì al sabato. [a. r.]

ALBISOLA
Gli exploit di Milena

«Albisola Amore» è il titolo della mostra di Milena Milani inaugurata sabato che resterà aperta fino al 6 gennaio, al Museo d'Arte Contemporanea di via dell'Oratorio. I lavori della Milani, realizzati nella fabbricasa-casamuseo Mazzotti, sono interamente in ceramica. [p. p.]

BORGIO
Salvaderi al Centro Sociale

Mostra personale delle opere di Ferruccio Salvaderi, pittore milanese, visitabile tutti i giorni nei locali Centro sociale di via Municipio. [a. r.]

CELLE
Colori e voci di donne

Tre pittrici e tre poetesse caratterizzano questi giorni di «L'arte nel femminile», alla sala consiliare del Comune. Sono esposti, fino a domenica, opere di Rosamma Mondino, Simonetta Porazzo e Rita Vitaloni, oltre a componimenti letterari di Maria Borello Bera, Gabriella Gasparini e Fabrizia Tomasi.

PIETRA
Un «telo» con 24 lavori

Mostra collettiva all'Auditorium di piazza Vecchia. Il 20 dicembre con la manifestazione del «Confuoco» sarà inaugurato il secondo «Telo artistico A Pria» composto da 24 opere di 14 pittori. [a. r.]

Le proposte «Merchionne»

Opere di maestri dell'800 e del '900, ed oggetti in argento, la mostra da «Merchionne Arte» in Roma a Loano. Oggetti antichi da Merchionne anche nella sede di piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

E' il momento del «mercatino»

Pittura e scultura all'associazione «Lo Schizzo» in via Mazzini. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 si ripete, sino al 23 dicembre, il «mercatino dell'artista». [a. r.]

ALASSIO
Tutto il passato nei manifesti

Turismo, pubblicità, spettacolo e grandi avvenimenti sportivi del passato nei 500 manifesti de «L'image». Sono esposti nel nuovo e originale negozio di via Alessandro Volta 29 ad Alassio. [m. br.]

Archeologia Museo Civico

Dall'antica «Albinganunum» romana al Medioevo, i reperti archeologici, le lapidi e le sculture ritrovate nell'Albenganese. In via Bernardo Ricci al «Civico Museo Ingauno». [m. br.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. 854 627. **Can Can.** Stasera, per il tagliando di prosa con Benedicta Boccoli. Or.: 21. Lire 48.000

ASTOR. Tel. 854 627. **The avengers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il negoziatore.** Or.: 15; 18; 22. L. 12.000; 8000; .

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La cena.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Al là dei sogni. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Sex Crimes** . Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire ; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO
. Tel. 0182-640.253 **n.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; .

. Tel. 0182-640.427. Ore 16,30: **Tano morire.** Ore: 21: **La parola amore esiste.** Lire 5000.

ALBENGA
AMBRA. Spettacolo te . Ore 21 Ingresso gratuito.

. Tel. 0182-50.597. OGGI RIPOSO.

ALBISOLA SUPERIORE
TEATRO OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ARCA. Film a luci rosse. L. ; 6000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 019-692 910. **Il negoziatore.** Ore 20,15; 22,45. Lire 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Mulan.** Or.: 19,30; 20,45; 22,30. L. 10.000; .

. Tel. 0182-640.427. Ore 16,30: **Tano morire.** Ore: 21: **La parola amore esiste.** Lire 5000.

LUX. OGGI .

VARAZZE
BOSCO. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 97.249. OGGI .

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. RIPOSO.

DIANO MARINA
BIANCHI. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

ANDORA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cinedorum d'

GENOVA

Carlo Felice. Riposo.
Genovese (tel. 010-839.35.89). Riposo. Ve 18 10 gennaio Compagnia Bastrocchi in Ce tutti a colori.
Teatro Stabile - della Corte (tel. 010-534.22.00). «Non si sa come» di L. Ven 20,30. Prenotazioni per La Dame de Chez Maxim con A. M. Mebio, E. Ore 20,30.
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). «La dodicesima notte» di W. Shakespeare. Ore 10,15. Prenotazioni per Canzonette vagabonde con M. Crippa.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. RIPOSO. Aperte prenotazioni «12 Cenerentole in d'autore». Scene di E. Luzzati con C. , E. M. Basso, N. Brandon in scena da martedì 22 dic. ore 21. Prezzi 20.000, 12.000.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Il fantasma di Canterville» di O. Wilde in scena sabato 19 e dom. 20. Ore 16.
Moderno - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. RIPOSO. Merc. 16 «Guerra» con P. Debuono, P. Corso, P. Robledo, G. Giacosa, M. Ore 21.
Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. RIPOSO. Venerdì 18 Anna Anvursani in «Bondage - Una notte nella vita di una prostituta». Ore 21. L. 22.000; 17.000.
CINEMA - America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Fesen. **Arislon 1:** The last day of disco. **Arislon 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Augustus:** Mulan. **Cineplex - sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** Out of sight. **Sala 4:** Small soldiers - The Truman show. **Sala 5:** Il negoziatore. **Sala 6:** Al di là dei sogni. **Sala 7:** Omicidio in diretta. **Modernissimo:** The avengers - Agenti speciali. **Grecale:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Toulouse-Lautrec. **Eempo:** Basta guardare il cielo. **Lux:** Mortal kombat. **Odeon:** Ma- Olimpia: Un bugiardo in paradiso. nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** The avengers. **Universale 2:** La cena. **Universale 3:** Out of sight. **Verdi:** Il fantasma dell'opera.

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

by ramello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

La Stampa - Abbonamento VI

Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 copie al prezzo di 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna, **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali - 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi - 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale - metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. tel.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Volley. Nei «regionali» bene il Primavera Imperia, i loanesi del Pio X e il Matuzia In Rosa

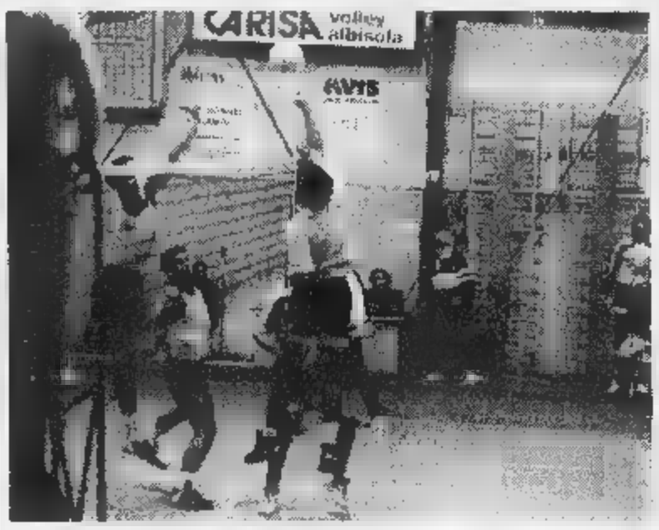
La «Carisa» guarda oltre la salvezza

Gli albisolesi conquistano tifosi anche nel Ponente

La marcia trionfale è ripresa. La Carisa Albisola, militante nella B2 maschile, ha lasciato negli spogliatoi quella paura che l'aveva attanagliata nelle ultime settimane, portandola ad una doppia sconfitta. Sul parquet del Calci Pisa tutto è andato per ▮ meglio come sottolinea il presidente «Ciccio» Clemente: «Intanto ▮ giusto sottolineare come, nel secondo e terzo parziale, sia venuta fuori la grinta della squadra. Quando i pisani hanno premuto sull'acceleratore, mettendoci in difficoltà, la squadra non ha ceduto. Anzi, ha stretto i denti e si ▮ aggiudicata i due set».

Chiaro che le dichiarazioni relative al fatto che i «ceramisti» devono avere come obiettivo ▬ la salvezza non sono del tutto sincere. In verità il sodalizio di Luciano Mondelli ha delle mire più elevate: «E' chiaro che vogliamo arrivare più in alto possibile -prosegue Mondelli - ma è vero che il primo obiettivo ▬ quello di evitare il coinvolgimento nelle ▬ pericolose. Superato questo pericolo ecco che si può migliorare la rotta». Nota positiva il pubblico, proveniente anche dalla provincia di Imperia, che segue la squadra negli impegni casalinghi.

Nei campionati regionali poche novità: nella C1 maschile prosegue senza problemi la marcia della Primavera Imperia che ha battuto ▬ problemi lo Spezia che naviga nelle zone basse della classifica. An-



E' un buon momento per i pallavolisti della Carisa Albisola militanti in B2

▬ ▬ volta ▮ team imperiese ha disputato un'ottima prova con alte percentuali al muro ed in ricezione. La terza posizione è occupata dal S.Pio X Loano che ha superato il Rivarolo per 3-0. I ponentini se continueranno ad esprimersi su questi livelli possono ambire alla piazza d'onore. Nella C femminile ottima prova della Maurina che passa sul parquet del Piana Battolla.

Commento affidato al dirigente Aldo De Martin: «Una partita combattuta, tra squadre che si ▬ affrontate a viso aperto. Le nostre ragazze hanno vinto anche perchè, nei momenti difficili, ▬ si sono lasciate prendere dall'emozione. In ogni caso un importante pas▬ in avanti in classifica». Anche il Matuzia In Rosa ▮ andato bene superando le ragazze dell'Alassio. Ancora ▬ volta si registra, per le compagini imperiesi, il tris considerata la vittoria del Casinò Sanremo sul Vallescrivia.

Guglielmo Olivero

Kanguro Tedde punta in alto

In B le cestiste savonesi seconde Albenga vola nella C2 maschile

Sono ▬ ▮ indicazioni emerse, nello scorso week-end, per il basket savonese ▮ del Ponente. La prima riguarda la Cestistica Savonese (adesso Kanguro Tedde) che milita nella B femminile. Le ragazze di Agostinis sono sempre più ad un passo dalla poule-promozione visto che il turno ha visto il ko casalingo della Polisportiva Lavagna, superata dal Mirafiori.

Commento della situazione affidato alla giocatrice Ilaria Napoli: «Siamo al secondo posto, in coabitazione con Mirafiori ▮ Lerici. Adesso il Lavagna si ▮ distaccato di due lunghezze, ma ▮ sempre pericoloso. Noi ▮ giochiamo tutto nei prossimi due turni incontrando il Rivoli in trasferta ed il Cuneo ▮ ▬. Guai ▮ non ottenere il boyttino pieno». Quattro sabato, contro ▮ Loano ultimo in classifica, lo ▬ ▬ in doppia cifra: Ravaglio, Bottaro, Giorato e Napoli.

Nalla C1 maschile prosegue il momento magico della Noberasco Albenga che ▮ andata ▮ vincere sul parquet del Castellanza, ultimo in classifica. Il presidente Noè Marco: «Siamo ▮ top. La squadra ci crede, rimonta posizioni domenica dopo domenica. Chiaramente l'obiettivo rimane la salvezza, ma adesso siamo più tranquilli e, soprattutto, consapevoli di poter giocare a testa alta con tutti».

Capitolo C2 maschile con la Comark che vola sempre più in alto: il team genovese, sospinto da Ricci autore ▮ 27 punti, ha due lunghezze di vantaggio sull'Ospedaletti corsaro sul parquet del Cogoleto. Il team di Crespi ha sofferto imponendosi per quattro sole lunghezze ▬ i due punti sono fondamentali nel turno in cui ha osservato il riposo l'Asso Savona.

Ancora ▬ sconfitta per l'Imperia che cede con il Rossiglione: ma la compagine del capoluogo di provincia sembra in progresso, soprattutto nei tiri da due e dalla lunga distanza. Infine la D maschile dove il Varazze domina ▮ girone A (otto vittorie su altrettanti confronti). Il turno è stato positivo per il Savona che ha superato di 10 lunghezze il Cairo. [g. o.]

Bocce. Il team pareggia a Saluzzo

A2, Val Merula verso i playoff

ANDORA. Buon pareggio per la Val Merula nel campionato A2 di bocce. Il team allenato da Quattrocchio ha impattato (10-10) sul campo dell'Auxilum Saluzzo, ottenendo un punto importante per il seguito del campionato. La compagine del presidente Garrione era partita bene vincendo nella terna con Bianchi, Buzzone e Garrione.

Sconfitta invece nella gara successiva, quella riservata alle coppie (13-3). Poi Delbene ha pareggiato (12-12) nell'individuale, mentre nella staffetta erano ancora i piemontesi a prevalere per 43-33.

Sul tiro di precisione Ottonello ha invece pareggiato per 35-35, mentre nel tiro progressivo ha ceduto le armi (35-27) a Giordanino.

Pareggio (25-25) per Pesce nel Pta, mentre Cavagnaro nell'individuale ha superato (13-7) ▮ piemontese Scappino. Grande vittoria per la coppia Bianchi-Bruzzone (7-13) ▮ Bertero e Graziano.

Nell'ultima partita la terna Patri, Delbene, Garrione, quest'ultimo poi sostituito da Bonadio, è stata battuta con un secco 13-2 da Novero, Trucco e Rinaudo.

Soddisfatto a metà ▮ presidente Oreste Garrione che afferma: «Abbiamo forse pagato un po' di inesperienza in questa categoria. Comunque ▮ pareggio ci va benissimo e ci permette di restare in corsa per i playoff». [r. p.]

Tra i cadetti

Armese in vetta con la Spotornese

Conclusa la prima fase del campionato cadetto con Litorale, Vadese, Roverino, Albisola, Armese e Spotornese ammesse ai playoff. Nell'ultima giornata del girone D l'Armese superando per 12-0 la Taggese ha ottenuto il pass per la fase successiva. Stesso discorso per la Spotornese che ha battuto con lo stesso punteggio degli imperiosi l'Infra. Nella classifica finale vediamo Armese e Spotornese con ▮ punti, seguite da Infra e Taggese che andranno a giocarsi i playout.

Nel girone B successo del Litorale per 7-5 contro la Vadese, mentre la Loanese ha battuto per 10-1 ▮ Savignone. Nel raggruppamento C vittoria esterna per l'Albisola che ha battuto per 9-3 la Bolzanetese, mentre il Roverino ha piegato per 12-0 la Macchia Verde. Classifica: Roverino p.▮; Albisola 8; Bolzanetese 7; Macchia Verde 0. Nel primo girone tutto genovese ▬ una formazione sarda questi i risultati: Ossese-Serra Riccò 3-9; Caderiva-San Fruttuoso 2-10; Classifica: San Fruttuoso p.11; Serra Riccò 10; Busalla 7; Caderiva 3. [r. p.]

Nel settore giovanile del Savona calcio è ritornato il sereno

Coppacampioni: domenica sera «duello» tra i bar Chris e Turin

Cessato allarme: il Consiglio del settore giovanile del Savona ed i vertici della società si sono stretti la mano e per il bene co▬ tutto ritorna come prima. Unica variazione è che al posto del mister della Juniores, Nico Belvedere, arriva da Genova, via Sestri, Giorgio Favara, con un buon passato da calciatore. E ora tutti dietro alla prima squadra, che marcia al vertice a braccetto con l'Entella. E se la «prima» va bene ci sono spazi anche per i giocatori delle giovanili, che alternativamente vengono lanciati in Eccellenza. Abbiamo già detto che il Savona Calcio ha l'età media più bassa del campionato.

Appuntamento quindi per la festa del settore giovanile indetta per martedì prossimo al dancing «Il Salotto» in piazza della Libertà.

Intanto prosegue il nostro referendum **Golden Boys Centro Calcio** che, alla vigilia delle giornate decisive, presenta queste classifiche. **Juniores:** 5141 Frosio (Quiliano); 4652 Musso (Quiliano); 3817 Dal Piaz (Quiliano); 2112 Provato (Vado); 2110 Arrighini (Pietra); 2006 Berlanzoli (Savona); 1912 Ciravegna (Alassio); 1817 Barbieri (Spotornese); 1240 Sciuto (Savona); 1081 Carlini (Cairese); 1017 Santanelli (Vado); 531 Marenco (Zinola). **Allievi:** 5400 Magaraggia (Vado); 4804 Bellini (Quiliano); 3211 D'Onofrio (Loanesi); 2812 Pesce (Vado); 2231 Moirocourt (Alassio); 1900 Esposito (Zinola); 1714 Laganaro (Vado); 1348 Tintori (Finale); 1300 Torresan (Vado); 1200 Contino (Cairese); 1110 Lodo (Finale); 910 Bruzzo (Varazze); 810 Saccone (Finale); 710 Bugna (Quiliano); ▬ Masoni (Legino). **Giovanissimi:** ▬ Di Padova (Savona); 5290 Luzzari (Loanesi); 4912 Peisino (Quiliano); 4510 Cavo (Vado); 2817 Frosio (Legino); 2312 Persico (Vado); 1910 Scarrone (Finale); 1611 Marabotti (Vado); 1600 Riva (Quiliano) 1031 Tarone (Quiliano); 1018 Repetti (Varazze); 910 Ottonello (Alassio); 831 Messina (Alassio); 370 Ceppi (Legino); ▬0 De Sciora (Finale). **Esordienti:** 5172 David Minuto (Cairese); 2748 Stazi (Savona); 2194 Greco (Quiliano); 1940 Giacchino (Quiliano); 1890 Ivaldi (Speranza); 1811 Galliano (Zinola); 1107 De Campo (Finale); 1091 Firpo (Varazze); 849 Manunta (Vado); 817 Saccone (Vado); 790 Mellogno (Vado); 714 Dallera (Quiliano); 712 Leoncini (Quiliano); 711 Romeo (Vado); 611 Boschiazzo (Quiliano); 609 Cubaiu (Quiliano); ▬ Fedele (Cairese); 340 Cozzi (Veloce); 311 Sartori (Finale); 310 Buscaglia (Alassio); 309 Nacinovich. **Pulcini:** 6029 Gabriele Minuto (Cairese); 2624 Laganaro (Savona); 1928 Rocca (Quiliano); 1860 Zirano (Quiliano); 1674 Saporito (Legino); 1632 Scappatura (Quiliano); 1451 Berlanzoli (Savona); 1432 Boagno (Quiliano); 1044 Bommarito (Cairese); 1011 Vadone (Quiliano); 941 Masoni (Quiliano); 818 Boschiazzo (Quiliano); 817 Bertacche (Quiliano); 512 Armellino (Quiliano); 460 Vismara (Quiliano); 412 Altomare (Quiliano); 410 Vallarino (Quiliano); seguono Fumagalli, Pastorino, Casarino, Murialdo, Capra, Badinella, Belgiovane, Parodi, Siffredi ▮ Cossu. **Primi Calci:** ▬ Armellino (Quiliano); 4370 Lavagna (Vado); 2141 Michelini (Cairese); 1210 Ricca (Quiliano); 1140 Sardo (Varazze); 1125 Porsenna (Quiliano); 790 Usai (Alassio); 610 Schirra (Vado); 608 La Monica (Quiliano); 451 Parodi (Quiliano); seguono Scarrone e Rocca. **Savo▬ Goal** 13ª tappa GP Sottozero, colonna vincente: 2-1, 3-1, 2-1, 2-2, 1-0, 2-1. **Coppacampioni,** ritorno semifinali : Turin Bar-Edicola Peri 100-92; Chris Bar-La Pergola 106-98 (38-34-34)-(34-32-32) andata 100-98 per un totale 206-194. Finalissima domenica ▬ alle sei schede fra Turin Bar-Chris Bar partita unica.

Tappa numero 13: punti 48 Raffaella Gaminara (Wazz); 44 Alex Zunino (Wazz), Giuseppe Perata (Wazz); 38 Mauro Polzoni (Chris), Gina Gambetta (Serenella), Luciano Callegarin, Maurizio Damiano (Gaggero Boys), Antonio Fazio (Giardino), G.Luigi Biondi (Biondi), Giancarlo Gaminara (Wazz); 34 Eli La Pergola, Enrico Bruzzone, Gianna Gravano, Trentasette Turin, Trentaquattro Turin, Porro Giuseppe, Dante Sartori, Giacomo Cavanna; 32 Paula ▮ Patty La Pergola, ▮ik, Uno e Diciotto Turin, Batistuta, Ortega, Anna Sola, Maurizio Eufemia. [n.d.m.]

CICLISMO

Dopo tanti successi

Sul giovane ingaggiato il baby Zanoni

E' stato uno dei protagonisti della stagione ciclistica. E così Matteo Zanoni, sedici anni, juniores, ha ricevuto, quale premio per i risultati ottenuti, la convocazione alla «Sei Giorni» ▮ Milano in programma dal ▮ al 13 febbraio.

Il corridore ponentino, che milita nalla compagine del U.C. Alassio-Badano Gas, rappresenterà la Liguria in coppia con Davide Lambiase, in forze alla Ciclistica Arma.

«E' un appuntamento importante - afferma Zanoni, figlio di Bruno, ex corridore professionista e adesso organizzatore del Trofeo Laigueglia - considerato che saremo presenti alla più classica delle riunioni su pista italiane».

La partecipazione alla Sei Giorni ▮ il premio per quanto Matteo ha fatto in questa stagione, con numerosi primi posti in gare che si sono svolte in Piemonte e Lombardia.

«Sia chiaro - continua Zanoni - la "Sei Giorni" ▮ un appuntamento una tantum. Vale a dire che la mia attività sarà sempre in strada, dove spero, la prossi▬ stagione di avere importanti risultati».

E buone notizie, sul fronte del richiamo televisivo sempre utile per le località rivierasche, arrivano anche per ▮ Trofeo Laigueglia: la manifestazione, che aprirà la lunga stagione ciclistica, sarà infatti seguita ▬ una diretta ▬ RaiSport Satellite, il nuovo canale che la Rai inaugurerà il 7 gennaio ▮ dedicato interamente allo sport (sullo stesso canale saranno trasmesse anche tutte le classiche franco-belghe che non troveranno più posto nei canali di Stato tradizionali).

Ma anche Mirko Celestino in questi giorni fa parlare di sè: il corridore ponentino, in forza alla Polti, ha dichiarato di puntare molto sulle classiche franco-belghe.

«Mi piacerebbe ripetere la bella stagione appena archiviata - afferma Celestino - anche se sarà davvero difficile. Certo la concentrazione sarà tutta rivolta, almeno all'inizio alle classiche del Nord. Qui ▮ possibile infatti ottenere brillanti risultati».

Da ricordare che i principali team professionistici saranno presenti in Riviera subito dopo le ▬ vacanze di Natale, come ▮ ormai simpatica consuetudine sin dai tempi del campionissimo Fausto Coppi, sempre presente ▮ Varazze. [g. o.]

Alpi del Sud *info neve*

Tutte le stazioni sciistiche, al fine di soddisfare le esigenze dei turisti che trascorrono le feste di Natale in montagna, propongono manifestazioni ed eventi con lo scopo di far vivere dei momenti indimenticabili anche lontano dal proprio focolare

A *Beyond Del Argentera*, per esempio, il 24 dicembre 1998 si potrà partecipare alla tradizionale messa di mezzanotte mentre il 27 dicembre sarà possibile intervenire all'abituale mercato di Natale. In *Val d'Allos* la Vigilia di Natale si festeggia nella tradizione: Presepe Vivente, il mercato di Natale con i prodotti locali, ed infine la Messa.

A *Chateau Ville* spettacolo sul ghiaccio con la compagnia teatrale di Igor Bobrin, composta da 20 pattinatori esperti che intratterrano grandi e piccoli.

Le emozioni più forti si potranno provare ad *Auron*, dove si assisterà all'arrivo di Babbo Natale con la slitta, uno spettacolo che lascerà a bocca aperta spettatori di ogni età. Il 31 dicembre occhi puntati al cielo, illuminato a giorno ▮a miriadi di colori, dove i classici fuochi d'artificio segneranno l'arrivo del nuovo anno.

Ad *Isola 2000* la settimana dal 24 al 31 non è sicuramente da meno

A *Allos Terres* gli animali del bosco accompagneranno Babbo Natale dai bambini

Alla Chiesa di *Saint Etienne* si potranno ammirare sculture di legno in esposizione dal 20 dicembre

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Si assisterà anche qui all'arrivo di Babbo Natale in elicottero (un evento decisamente insolito per chi si aspetta la presenza più usuale delle renne) che, per la gioia di tutti i bambini, distribuirà dei regali tra risate e canti. Per i più sportivi la straordinaria discesa del record mondiale Pierre Rosso.

A *Val d'Isère*, sempre di scena l'omone vestito di rosso tanto amato dai più piccoli (questa volta, però, si proporrà in una veste inaspettata calzando gli sci. In seguito fiaccolata per i campi innevati e Messa di mezzanotte.

Un appuntamento da ▬ perdere a la *Clusaz* (Alta Savoia) il festival internazionale dei canti di Natale dal 19 al 30 dicembre

Per informazioni e prenotazioni Numero Verde 167-211011

ALPES DU SUD — Région Provence Alpes Côte d'Azur — CRT — Tempo di vacanza — ARTESIA

14ª TAPPA — MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 1998

SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 20 dicembre '98

1	BEZZANESE - SAVONA	
2	▬ - ▬	
3	▬ - ▬	
4	▬ESE - ▬	
5	▬ - ▬	
6	CELLE - LEGINO	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è: .....

La Stampa - Abbonamento '99

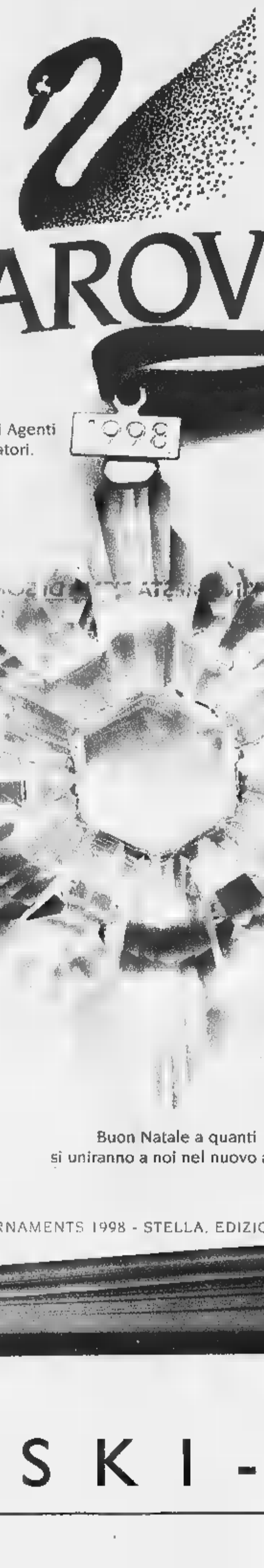
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

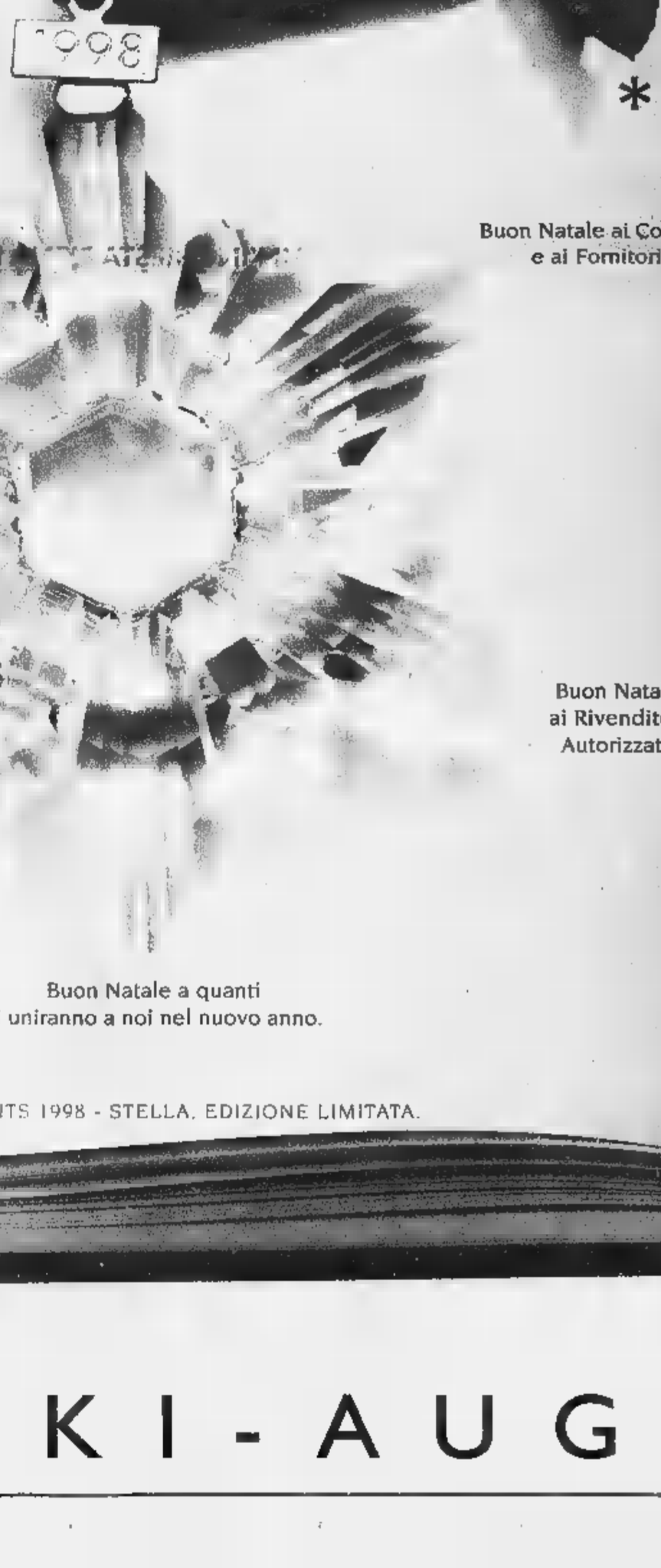
Per informazioni tel: 011-56.381

C'E' UNA STELLA DI NATALE CHE BRILLA DI AUGURI.



SWAROVSKI

Buon Natale agli Agenti
e ai Collaboratori.



Buon Natale
ai Soci della Società dei
Collezionisti Swarovski.

Buon Natale ai Colleghi
e ai Fornitori.

Buon Natale
ai Clienti.

Buon Natale
ai Rivenditori
Autorizzati.

Buon Natale a quanti
si uniranno a noi nel nuovo anno.

*CHRISTMAS ORNAMENTS 1998 - STELLA, EDIZIONE LIMITATA.

S W A R O V S K I - A U G U R I

Non sentitevi in colpa.

Se non avete pagato il climatizzatore e il doppio airbag della Polo è perché sono inclusi nel prezzo.

Polo.

È un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoAroma

selecar 2

AROMA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 50
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 10/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 10

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 50 - via Maroncelli 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Améraque 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r. a.; **BRA**, via Vendi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Golmi 21bis, t. 609122; [redacted] via Don Minzoni 45, t. 5611[redacted]-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Tinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; [redacted] via Caracciolo 15, t. 7205111; [redacted] via Ca[redacted] 13, t. 33361; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 39, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3-5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrechè presso tutti i [redacted] corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposte pari al 20% globale.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, [redacted] svolgendo ogni [redacted] forma di corrispondenza, stampati, calcoli o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche italiana - straniera p[redacted] tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi C.C.I.A.A. 526627. Tel 011 220.7[redacted].

A. 'PRESTIT' in giornata e tutti. Su auto, fiducia. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581 7521 Torino. (UIC 4386).

FAIT (UIC 16414) concede fino a L. 10 milioni ad attività non protestate e con fido bancario. Basso interesse. Tel 011 772 8331 oggi risposta in 3 giorni.

[redacted] C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti L. 10 milioni firma singola bollettini postali a rid. Tel 011 667.0771.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compresi fino operazione. Azienda Italia Spa. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.449.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clien[redacted] selezionata paga contanti. Tel. [redacted] 295 16014

VENDITA [redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede acconciature adiacenze corso Dante 3 posti lavoro anticipo L. 25 milioni. Rif. 8388.

ACTIVA 011 642.758 cede acconciature San Mauro zona contrato 60 mq anticipo L. 30 milioni. Rif. 8331.

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari rivendita pane latteria via Tripoli incasso L. 280 milioni anticipo 55 milioni. Rif. 8336.

ACTIVA 011 642.758 cede bar birreria zona Moncalieri nord 200 mq 50 posti affitto interessante. Rif. 8321.

ACTIVA 011 642.758 cede casalinghi articoli regalo vicinanze Chivasso locali nuovi incasso L. 220 milioni. Rif. 8443.

ACTIVA 011 642.758 cede quote 5-15% azienda semilavorati materia prima pasticceria e panificazione. Rif. 8323.

ACTIVA 011 642.758 cede trattoria pizzeria statale Pinerolo Sestriere possibilità muri antichi p. 100 milioni. Rif. [redacted].

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mite, locali 400 mq corte e cancello. Tel. 011 220.3124.

[redacted] su importante corso conduzione familiare ottima sistemazione vendesi. Tel. 011 385.5290.

BAR Tabacchi zona precollina vera [redacted] sione ottimo arredo buon reddito affitto L. 700 mila cedesi a L. 300 milioni. (rif. [redacted]6) A. Comm. sas 011 562.1198.

[redacted] ultima posizione pagato semestrale di oltre L. 7 milioni L. 250 milioni. Tel. 011 701.893.

EDICOLA zona ospedali reddito mensile L. 9 milioni ottima posizione sufficienti L. 60 milioni anticipo. (rif. 703). A. Comm sas 011 562.1307 - 562.1196.

EDICOLA zona Rivalta buon reddito cedesi L. 120 milioni minimo contanti (rif.730). A. Comm sas 011 517.1897 - 562.1196.

STELLA 011 447.4602 boutique calzature su corso alto giro affari adatto 2 persone ampliare vecchia gestione L. 50 milioni.

STELLA 011 447.4802 Intimo tab. IX X XIV su corso arredamento nuovo adatto 1 persona buon giro affari L. 40 milioni.

TABACCHERIA più lotto zona Molinette reddito mensile L. 20 milioni circa affitto muri L. 330 mila cedesi con dilazioni (rif. 713). A. Comm. sas 011 562.1198.

TABACCHERIA più lotto zona [redacted] levata L. 25 milioni lotto 25 [redacted] ottimo arredo alto reddito cedesi con dilazioni (rif. 742). A. Comm. 011 562.1307.

TABACCHERIA presso Venaria levata L. 25 milioni più giochi 25 milioni a settimana sufficienti L. 250 milioni di anticipo (rif. 678). A. Comm. sas 011 517.1897.

TABACCHERIA zona centro [redacted] pausa pranzo levata L. 16 milioni a settimana incrementabili cedesi a L. 450 milioni (rif. 669). A. Comm 011 517.1897.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

COLLAUDATORE benestante per particolari di lavorazione [redacted]ssa, con buona esperienza specifica, qualifica operaio, disponibile a turni, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2623 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA/E [redacted] serio/a per ristorante pizzeria in San Mauro Torinese. Tel. 011 [redacted]

CERCASI 4 ragazze/i, zona Torino, [redacted] inserito come commessi/e nella grande e media distribuzione. Età massima 25 anni. Tel. 011 563.4004.

[redacted] **OULX** negozio materiale elettrico cerca [redacted] esperto [redacted] settore. Tel. 0122 850.776 - 0339 233.3220.

[redacted]

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.

[redacted]**TE** società torinese settore ingegneria cerca ragioniere/a massimo 30enne pratica/a contabilità e bilanci società capitale e studi professionali, buona conoscenza Excel Wo[redacted] Acces, con provata esperienza minimo [redacted]. Si richiede massima serietà e referenze. Scrivere specificando curriculum a : Publikompass 5530 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e anche inesperti. Tel. 02 269.29630.

PER settore moda visionismo aspiranti modelle/i indossatrici/tori anche senza esperienza. Tel. 011 397.0937.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie, televisivi volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011 397.0941.

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abitazione statale. Tel. 011 397.0942.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] struttura nazionale ricerca collaboratori/trici per vendita in sede. In[redacted]ta trattamento economico. Tel. 011 397.0940.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva, anche 1ª esperienza, max [redacted] anni, automunita residenti provincia Al/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Chiasarco. Tel. 0125 661.100 CMC Company - Lorenzè.

[redacted]E A LAVORO

ASSICURIAMO lavoro da L. 2 a 3 milioni al mese a giovani che seguono nostro addestramento pratico nel settore bar ristorazione. Tel. 011 469.658.

LAVORO DOMANDA

[redacted]

IMPIEGATA 32enne perito aziendale decennale esperienza ottima segreteria gestione commessa clienti, fornitori, ordini, offerte, fatture, bolle, uso PC, Word, Excel. Tel 011 610.741.

RAGIONIERE 33enne decennale esperienza pratico contabilità, [redacted], bilanci. Tel. 011 [redacted].2894.

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted]IN[redacted]

ATTICO signorile su 2 piani pr[redacted] piazza Sabotino mq 115 più 75 mq terrazzi possibilità box L. 395 milioni ingresso vendo. Rilivo permuto. Tel. 011 532 170.

BATTOCCHIO 011 581.9433 corso Appio Claudio in casetta prestigioso salone cucina 4 camere 2 bagni mansarda.

BATTOCCHIO 011 581.9433 piazza Sotterino pressi prestigioso mq 250 2 ingressi cucina 4 camere 2 bagni

BATTOCCHIO 011 581.9433 pressi corso G[redacted]lo prestigioso attico nuova salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzi.

CENTRO a pochi mt da corso Vittorio libero signorile piano alto in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni mq 200 circa. Informa 011 812.4208.

CORSO Galileo Ferraris pressi via Torricelli stabile signorile libero piano alto salone 4 camere cucina biservizi doppi ingressi mq 190 circa. Informa 011 812.4208.

CORSO Raffaello 5º piano mq 90 ingresso cucina angolo cottura 2 camere L. 220 milioni. G.F. 011 385.7004.

CORSO Unione 209 fronte Poveri Vecchi appartamento 105 mq. Libero 3º piano, ascensore: ingresso ampio 4 camere cucina bagno. Cantina. CPI 011 434.5608.

CORSO Vinzaglio via San Quintino ultimo piano stabile d'epoca signorile grande salone 3 camere cucina biservizi più mansarda. Informa 011 812.4208.

CORSO Vittorio pressi Vinzaglio libero signorile salone 2 camere cucina servizi termoascensore. Saim 011 568.3283.

CROCETTA bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato angolare stabile d'epoca prezzo affare. Tel. 011 669.2962.

CROCETTA via Cassini libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Gabetti Crocetta 011 581.8336.

[redacted]ITA via S. Secondo piano 2º alloggio mq 160 cucina 5 camere servizi L. 320 milioni. G. F. 011 385.7004.

GABETTI SPA Campidoglio via Morghen libero 3 ingressi 4 camere cucina 3 bagni. Ag. Parella 011 756.686.

GABETTI SPA corso Toscana in bella casa 5º piano ascensore 2 camere tinello servizi ampio. Tel. 011 253.747.

GABETTI SPA corso Ursi pressi via Stefanone salone 2 camere cucina 2 bagni L. 390 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA Rebaudengo, appartamento libero, ingresso 2 camere cucina bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GIARDINI REALI via Rossini piano alto ascensore camera tinello cucinino terrazzino. Gabetti 011 660.4240.

G.L IMMOBILIARE via Bibiana in elegante costruzione si prenotano appartamenti consegna fine '99. Tel. 011 518.4780.

G.L IMMO[redacted] via Venaria alloggi nuovi pronta consegna varie metrature minimo anticipo. Tel. 011 518.4780.

INVESTITALIA corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti mq 130 più 150 da ristrutturare piano 1º. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA corso Matteotti in palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1º. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA Crocetta in palazzo anni '30 alloggi confinanti di 80/110/126 mq. Da L. 200 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA dintorni corso Montevecchio signorile alloggio mq 100 piano 2º L. 260 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA precollina in signorile palazzo alloggio ristrutturato mq 142 piano rialzato box. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA precollina, particolare villa ristrutturata mq 250, giardino terrazzi bal. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Boucheron / piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 L. 280 milioni. Tel. 011 518.4366.

LIBERO [redacted] via di Nanni recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni [redacted] box. Saim 011 568.3283.

PIAZZA Galimberti libero ristrutturato 2 ariè ingresso 2 camere cucina bagno riposiglio cantina. GR 011 505.039.

POZZO [redacted] Quart libero box terreno 2 camere tinello cucinino bagno L. 159 milioni. Gabetti 011 335.8703.

PRECOLLINA inizio strada Mongreno [redacted] tazzina recente appartamento mq [redacted] box L. 238 milioni. G.&V. 011 660.4291.

PRECOLLINA [redacted] piazzale Adua libero sala 4 camere tinello cucinino 3 servizi giardino posto auto. Saim 011 568.3283.

PRECOLLINA strada Lauretta villetta indipendente ristrutturata giardino L. 740 milioni permuta. G.&V. 011 660.4291.

VANCHIGLIA palazzo Antonelli piano alto 3 ampi locali [redacted]ossimente soppalcati mq 130. Esim 011 460.155.

VIA Lessona libero ultimo piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino riposiglio bagno cantina. GR 011 505.039.

VILLA prestigiosa mq 600 precollina corso Moncalieri anche frazionatamente. Vende Harca 011 746.738 - 0335[redacted].

TORINO PROVINCIA

[redacted]UTTIGLIERA ALTA signorile villa singola salone soggiorno 5 camere 4 bagni terrazzi. Baltocchio 011 581.9433.

CH[redacted] cascinale libero 4 lati finamente ristrutturato bella posizione tenuta. Tel. 011 941.5157.

COLLEGNO Aeronautica in nuova costruzione si prenotano appartamenti signorili finiture di pregi consegna primavera del 2000. Gt. Immobiliare 011 518.4273.

COLLEGNO complesso 7 stelle 3º piano sala cucina 5 camere 2 bagni cantina [redacted]. Studio Ceroser 011 812.6106.

COLLEGNO Villaggio Fiorito signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Gabetti 011 405.3870.

GASSINO villa ampia metratura su 3 livelli mq [redacted] terreno L. [redacted] milioni. Tel. 011 960.1685 - 0348 516.0168.

MONCALIERI Vallere in zona tranquilla panoramico 2 camere tinello cucinino bagno nuovo. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI via Montebello alloggi signorili finiture di pregio pronta consegna. Gt. Immobiliare 011 518.4273.

REVIGLIASCO prestigiosa villa singola mq 250 grande interrato giardino mq 2000 patio. Battocchio 011 581.9530.

RIVALTA villa signorile [redacted] 330, giardino 1.700 mq possibile ampliamento. Tel. [redacted].0694.

R[redacted] panoramico ingresso 2 camere cucinotta bagno 3 aria 3º piano con [redacted]re. Gabetti 011 956.6022.

ROSTA libere prestigiosa bifamiliare mq 310 circa ottimo stato terreno 3200 mq. Trattativa riservata. GR 011 505.039.

SALICE Jovenceaux libero soggiorno angolo cottura 2 camere bagno riposiglio cantina posto auto. GR 011 505.039.

SAN MAURO Impresa prenota alloggi varia metratura finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.6213.

VILLA La Mandria 'I Rovori' libera a schiera su 3 piani mq 170 giardino 300 mq 2 posti auto. Saim 011 568.3283.

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT (Ao) signorile panoramico adiacenze Casinò isola pedonale 3 ca[redacted] [redacted] ascensore L. 320 milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

LIGURIA

ALBENGA entroterra porzione di casa rustica su due piani 6 vani balconata e terrazza panoramica sulla vallata L. 50 milioni affare. Tel. 0182 992.599.

[redacted]RIALE 50 mt mare ingresso soggiorno cucinino due camere b[redacted] ripostiglio balconata vista [redacted]a termoautonomo L. 160 milioni. Aurelia 0182 973.027.

DIANO per immediato realizzo svendiamo camera cucina servizi balcone arredato a sole L. 130 milioni. Tel. 0182 993.763.

FANTINO Cervia (SV) altaroccismo bella villetta L. 245 milioni. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1516.

SANREMO in villa 3 camere cucina salotto 2 bagni box piscina privata, stessa casa 1 camera tinello bagno posto auto Tel. 011 649.0378 - 0338 279.3403.

SANREMO libera villa ottimo stato ampio salone cucina 3 camere servizi patio terrazzo giardino. GR 011 505.039.

SANREMO bifocale nuovo arredato centralissimo silenzioso L. [redacted] milioni. No spese. Case Belgesi 0184 501.970.

S. REMO centralissimo bifocale con ter[redacted] 3º piano con ascensore auto L. 175 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in palazzo centrale monolocali a reddito 9% con L. 40 milioni più mutuo pagato da affitti. Tel. 011 437.5591.

AREA CASA 0182 555.627 Mentone sul mare vista unica stupendo attico salone cucina 2 camere terrazze L. 385 milioni.

AREA CASA 0182 555.627 Mentone vicino mare vista mare bel monolocale terrazzo affare L. 108 milioni.

[redacted]EA CASA [redacted] 555.627 Nizza [redacted] vicino mare nuovi stupendi appartamenti [redacted] L. 70 milioni reddito garantito 8%.

CAP MARTIN nuovo bilocale cucina arredata vista stupenda comodo mare L. 215 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

ITALGEST 0184 449.072 affare Cannes Croisette prestigiosi appartamenti grandi terrazze, vista mare, prezzi lancio.

ITALGEST 0184 449.072 affare Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 38 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil splendidi alloggi nuovi vista mare/Montecarlo grandi terrazze affare imperdibile.

ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail sul mare vista Montecarlo stupendi alloggi nuovi terrazze da sogno affare.

ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin alcune alloggi in liquidazione da imprese sconti 50% vista mare, piscina, tennis.

ITALGEST 0184 449.072 Juan Les Pins sulla spiaggia alloggi nuovi terrazze con vista da sogno affare imperdibile.

ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata.

ITALGEST [redacted] 449.072 Nizza/università [redacted] impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito.

NIZZA splendido 35 mq ultimo piano terrazza vista panoramica sulla città [redacted]. 450.000. Giovanni 0033 612.103.385.

[redacted]UFFIC[redacted]PANN[redacted]

CORSO Altamano pressi Rivoli capa[redacted] mq 620 h mt 6,50 ufficio mq 180 terreno mq 1200. Soria 011 382.5072.

LUCIANA [redacted] 011 436.1395 corso Einaudi in elegante [redacted] [redacted] prestigiosi locali ufficio mq 100.

ROLETTO vendesi capannone [redacted] uffici e deposito oltre progetto approvato per altro capannone con servizi e palazzina 3 piani. GR 011 505.039 - 0121 795.353.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CAMERA e cucina o monolocale ricerco in vendita anche in periferia pagamento [redacted] t. Sig. Lorenzini 011 817.8215.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO in acquisto nella zona di Venaria capannone 1500/2000 mq. [redacted] pida definizione. Gabetti 011 539.007.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode. Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.[redacted]

C[redacted] Galileo [redacted]ris 5º piano: doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 5 camere cucina, doppi servizi. Mq 222. L. 2 milioni 400 mila mese. Tel. 011 568.4455.

CORSO Galileo Ferraris 8º piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere cucina, doppi servizi. Mq 187 L. 1 milione 950 mila mese. Tel. [redacted].

CORSO Siracusa in casa recente 8º piano soggiorno 2 camere [redacted] bagno. Luciana Vola 011 436.1555.

CORSO Stati Uniti (adiacente) mq 200 ampio terrazzo adatto abitazione/studio. Luciana Vola 011 436.1395.

CROCETTA [redacted] Galileo Ferraris piano 1º, 5 camere cucina ripostiglio doppi ingressi servizi. Quaglia 011 326.264.

GRAN MADRE prestigioso appartamento di mq 180 con terrazzi e posto auto L. 50 milioni annui. G. & V. 011 660.4291.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1º piano (possibilità uso ufficio); doppio ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi. Mq 157, L. 1 milione 550 mila mese (canone per uso abitativo) Tel. 011 568.4455.

VIA Cristoforo Colombo [redacted] corso Galileo Ferraris 1º piano (possibilità uso ufficio) ingresso 4 camere cucina doppi servizi. Mq 156, L. 1milione 350 mila mese (canone per uso abitativo). Tel. 011 568.4455.

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris 4º piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere cucina, doppi servizi. Mq 184, L. 1 milione 550 mila mese. Tel. 011 568.4455.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi alloggi 3/6 [redacted] tello settimana Natale da L. 350 mila. Gennaio e febbraio da L. 500 mila mensile. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI [redacted]

CAMBIANO affittiamo capannone di 500 mq oltre fattola e ampia area di manovra. Gabetti Impresa 011 [redacted].007.

CENTRO uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzini. Tel. 011 315.7111.

CORSO [redacted] capannone [redacted] 800 mq più 600 mq di uffici e servizi ampio piazzale pronta consegna. Tel. 0335 349.394 - 011 660.1626.

CROCETTA via Vela ufficio 200 mq circa in villa d'epoca padronale affittasi a referenziati. Vianelli & C. 011 562.8613.

VIA S. Teresa elegante palazzo d'epoca 1º piano ufficio con doppi ingressi 6 vani doppi servizi. Internau 011 812.4209.

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno: ingresso 3 camere servizio. Mq 100 L. 1 milione 350 mila mese. Tel. 011 568.4455.

ZONA corso Traiano uso studio progettazione uffici mq 1200 divisibili palazzina ristrutturata posti auto da L. 10 mila/mq mese. Tel. 0335 274.078.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vostura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7292.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vostura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con vostura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vostura ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Torlona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

CON vostura immediata acquistiamo autoveicoli. Aregonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Hotel Mignon ** [redacted] mt mare [redacted] buffet menù festività L. 80 mila inverno L. 57 mila. Tel. 0339 576.1685.

[redacted] Riposo Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

[redacted] [redacted] Hotel *** 0183 [redacted] riscaldate servizi privati Tv color [redacted]. Gennaio L. 350 mila settimana.

DIANO MARINA villa Arancl *** camere riscaldatissime tutti comforts scelto menù, parking. Promozione Natalizia. Tel. 0183 497.304.

VAL D'Aosta - Torgnon - [redacted] Ermitage *** [redacted] piste da sci. Natale L. 55 mila al giorno, settimana Capodanno L. 800 mila con veglione. Tel. 0166 540.089.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Ricerca e selaziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

33ENNE divorziata bionda occhi verdi, semplice e leale cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 518.7047.

[redacted] gradevole presenza sensibile, affettuosa, cerca compagno premuroso scopo matrimonio. Top Service 011 518.4432.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA N.C. [redacted] 334.632, [redacted] quista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

Unione Europea

Regione Piemonte

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

FIDA SIM

U.S.A.S. CONSORZIO PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE

CORSO
"EUROSPECIALISTA DEI PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI"

[redacted] Consorzio U.SA.S organizza un corso [redacted] formazione, interamente gratuito, nel settore finanziario finalizzato all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della Società FIDA S.I.M. S.p.a. di Banca CRT (Cassa di risparmio di Torino) appartenente al GRUPPO UNICREDITO ITALIANO S.p.a.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L'inserimento al lavoro avverrà, nel rispetto del Decreto Legislativo N. 58 del 24 Febbraio 1998, presso le Agenzie FIDA SIM con un contratto di agenzia percependo, oltre ai compensi legati al lavoro svolto, un contributo per la durata [redacted] 6 [redacted]i.

Al termine della formazione verrà rilasciato un attestato di frequenza al corso relativo alla figura professionale di "Eurospecialista dei prodotti e servizi finanziari".

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CORSO

Rif.: VB/NO
Sede: Novara
Durata del corso
480 ore suddivise in:

- 312 ore di teoria
- 88 ore di pratica
- 80 ore di stage (*)

(*) Il periodo di stage sarà effettuato presso le Agenzie della FIDA Sim

***Partecipanti:** 12*

Requisiti d'accesso

- Essere disoccupati da almeno 12 mesi
- Essere di età superiore ai 25 anni
- Essere residenti nella Regione Piemonte
- Essere in possesso di diploma di Scuola Media Superiore e/o di diploma di Laurea

I corsi prevedono frequenza a tempo pieno di 8 ore al giorno per 40 ore settimanali ed avranno inizio nel mese di Gennaio/Febbraio 1999.
L'ammissione al corso è subordinata ad un test di selezione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, corredata dall'autorizzazione del trattamento dei dati personali in base alla legge n. 675/96, completa di dati anagrafici, dichiarazione dei requisiti d'accesso, recapito telefonico e della posizione rispètto agli obblighi di leva, dovrà essere inviata a:
CONSORZIO U.SA.S Via Ventimiglia, 115 - 10126 TORINO o via FAX al Num. 011-63.99.293 indicando il riferimento specificato. Per ulteriori informazioni contattare la Sig.ra Anna Flecchia al num. 011.63.99.286.

LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Consorzio Scolastico Interregionale

LA SCUOLA DEI NUOVI INDIRIZZI

- Sportivo
- Ambientale
- Sociale
- Spettacolo
- Beni culturali
- Linguistico
- Comunicazioni tecnologiche

Alle soglie del 2000 il Nuovo Liceo per vivere da protagonisti i cambiamenti sociali e tecnologici. Nuove discipline informatiche e attuali, specifiche per indirizzo, sostituiscono le classiche come il latino e la matematica tradizionale.

Durata degli studi 5 anni *Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA*

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.
Al pomeriggio il dopo scuola assistito è facoltativo.

NOVARA **Via Costantino Porta 25** **tel. 0321-35372**

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER

RAGIONIERI Q. SELLA

istituito con Decreto del Ministero Pubblica Istruzione 7-4-89

NOVARA via Costantino Porta 25 tel. 0321/35372

Indirizzi:

GIURIDICO - ECONOMICO - AZIENDALE
PROGRAMMATORI

durata degli studi 5 anni ***accesso a tutte le Facoltà Universitarie***

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

NEI NEGOZI UNI EURO IL NATALE E' PIENO DI IDEE E SORPRESE

lavatrice ARISTON Margherita snella 40 cm ABS436TX **650.000**

Bistecchiera TEFAL Grill Minute 1304 **99.000**

vaporella POLTI 2HP "oro" serie limitata **279.000**

macchina caffe' GAGGIA "Carezza" **269.000**

tostapane IMETEC "bon toast" new design **45.000**

macchina per la pasta IPS automatica **55.000**

macchina per yogurt "yogurette" GIRMI jc70 **29.900**

aspirapolvere "dino" SIEMENS super compatto 1200w triplo filtro **159.000**

la lucidatrice più pesante e potente al mondo da IMETEC **279.000**

sistema a vapore professionale POLTI 2200R c/regol.vapore **399.000**

phon KRUPS mod.473 1200w con diffusore **29.900**

BRAUN SET SALUTE termometro termoscan +spazzolino Plack control **99.000**

tagliacapelli BJM 6 accessori+pettine e forbici mod.9022 **39.900**

COMPRI OGGI E PAGHI A PASQUA

PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

Su tutte le videocamere SONY SHARP CANON PANASONIC SAMSUNG ... 6 MESI SENZA INTERESSI oppure 10 MESI FORMULA 10/10 CON PRIMA RATA AD APRILE 99 (TAN O TAEG O oppure TAN 23,56 TAEG 26,27)

GRUPPO UNI-EURO

promozione valida salvo esaurimento scorte errori ed omissioni.

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63 tel.011 [illegible]038

(TO)TORINO
F.LLI CLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176826

(TO)TORINO
RELF
C.so Palermo, 118 tel.011/2484181

(TO)NICHELINO
[illegible] CENA
v.Torino 127 tel. 011/6801362

(TO)MONCALIERI
C[illegible]RINO
str.Genova 45 BIS tel.011/643461

(TO)ALPIGNANO
[illegible]
via Cavour,131 tel.011/9662091
[illegible]
Magis Casa
Str. Torino,135 tel. 011/9173362

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona tel.011/9450895

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)[illegible] Cottino
via Cavour [illegible]el.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12L0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA
VACCHERIA
C.C.GIOIA C.so Asti, 24 tel.0173/362885

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571

(BI)BIELLA
GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2560265

(AO)AOSTA
S.CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114L0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 19 tel.0141/599566

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324903

CENTRO TIM
MOTOROLA ITALIA
TELE + | D +

PIANETA AUTO

... sempre un passo avanti

REEL ACTION

IN LINEA DIRETTA CON BABBO NATALE ...: PER OFFRIRVI UN MONDO DI REGALI!

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE PIANETA AUTO TI REGALA L'ATTIVAZIONE A:

Stream
La TV cavo e Internet

PRODOTTI CHIMICI AREXONS - [illegible]

– [illegible]	da 1 lt.	3.000
– 40 [illegible]	confezione da 1 lt.	[illegible]
– [illegible]	confezione da 5 lt.	12.950
– 40 AREXONS	confezione da 5 lt.	16.500
ROLIN ALUX (antigelo rosso seconda generazione ideale per motore monoblocco in alluminio tipo [illegible] e Audi terza serie)	confezione da 1 lt.	8.900
DP1 AREXONS liquido turgicristallo	confezione da 1 lt.	5.750
DE GEL deghiacciante per cristalli e serrature		6.850

BATTERIE TUDOR BOSCH - EURASIA

[illegible]

45 AH	art. 16001	L. 49.000
50AH	art. 16002	L. 57.700
60AH	art. 16003	L. 73.300
80AH	art. 16004	L. 93.000

Disponibilità di gamma completa batterie per auto, moto, camion, trattori, camper. Controllo impianto elettrico e sostituzione immediata della batteria.

[illegible] INVERNALI PIRELLI

[illegible] - [illegible] - [illegible]

135/80 R13	FULDA KRISTALLGRAVITO	L. 72.000
155/70 R13	FULDA KRISTALLGRAVITO	L. 86.000
165/70 R13	FULDA KRISTALLGRAVITO	L. 97.000
185/65 R13	FULDA KRISTALLGRAVITO	L. 108.000
185/60 R14	FULDA KRISTALLGRAVITO	L. 127.000
195/60 R14	FULDA KRISTALLGRAVITO	L. 145.000
205/60 R15	FULDA KRISTALLGRAVITO	L. 176.000
195/55 R15	FULDA KRISTALLROTEGO	L. 208.000
195/50 R15	FULDA [illegible]	L. 153.000

KONIG WEISSFELS-MAKO

Catene MAKO a montaggio rapido romboidali
Dalla misura 135 80 13 (Panda-Y10-Uno ecc.)
Alla [illegible] 205 [illegible] 15 (Golf G1 [illegible] ecc.)
Tutte a L. 45.000 [illegible] serie
Opportunità unica per provare ad installare le catene sulla propria auto scegliendo in una vastissima gamma di modelli (prova [illegible] installazione)
Disponibilità di modelli anche per furgoni, camper e fuoristrada.

[illegible]

Applicazione in giornata anche su Fuoristrada.
Fendinebbia lenticolari ultima generazione

Art. 7218.1	la coppia bianchi	L. 49.300
Art. 7218.2	la coppia bianchi	L. 62.400
Art. 7234.3	la coppia gialli	L. 28.000
Fendinebbia rettangolari		
Art. 7284.3	la coppia bianchi	L. 28.000
Fendinebbia per fuoristrada		
Art. 7219.B	singolo proiettore	L. 39.500
Art. 7220.B	singolo proiettore	L. 32.000

[illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible]

Tutte le novità del settore installazione immediata o richiesta.

Art. 4702	Portaski magnetico per 2 paia ski	L. 37.500
Art. 8930	Portaski magnetico per 6 paia di ski o per due tavole snowboard e 2 paia di ski corredato di antifurto	L. 179.400
[illegible]	Kit portaski per 3 paia di ski	L [illegible]
Art. 4700	Kit portaski per 5 paia di ski	L. 54.600
Art. 8992	Portaski per fuoristrada universale 8 paia di ski	L. 210.600
Art. 2A210	Ski box FAPA 6 paia di ski	L. 475.000

[illegible] - [illegible] - [illegible]

Novità [illegible] Pianeta Auto puoi trovare un mondo di offerte in tutti i reparti
Ghiere + cuffia cambio Simoni Racing
Nuove pedaliere color Momo
Selettori cambio Isotta
Abbigliamento sportivo
Calzatura linea 2000 Momo Pilot
Nuovi modelli [illegible] Momo - Sthylauto ecc.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

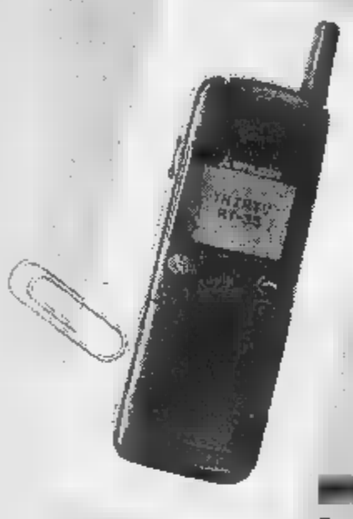
NOVARA	NOVARA	VERCELLI	CASTELLETTO TICINO	LEGNANO
Viale Giulio Cesare, 3	Via F.lli Rosselli, 5a	Corso Matteotti, 11	S.S. Sempione, 95	Viale Lodovico, 48
Tel. 0321.69.30.36	Tel. 0321.39.40.07	Tel. 0161.25.40.20	Tel. 0331.926.111	Tel. 0331.43.00.11

VENTURINI

VERBANIA - Piazza Cavour, 21 - Tel. [illegible] Fax. [illegible]

PREZZI IVA COMPRESA

FINALMENTE È NATALE !!!



MITSUBISHI
[illegible]
L. [illegible]
[illegible], grigio e [illegible]
[illegible] - [illegible]
Vibracall - [illegible] e data su display
ITALIA

[illegible]
L. [illegible]
Nero, grigio [illegible]
[illegible]
ITALIA

NOKIA 8810
L. 1.799.000
•
[illegible] Litio
[illegible]
•
Vibracall
•
[illegible] Band
•
Il più piccolo
•
[illegible]
ITALIA

ERICSSON S868 TIM
L. 510.000
Dual Band
Batt. Verde 70h
Ora data sveglia
Calcolatrice
ITALIA

BOSCH DUAL COM 738
L. 239.000
[illegible] Band
Batt. Verde [illegible]
ITALIA

[illegible]
L. [illegible]
Batt. [illegible] Ultraleggera [illegible]
-Semplicissimo da usare

MOTOROLA [illegible]
L. [illegible]
Blu e nera
Dual Band - [illegible]
Display olografico
Voice Note
Batt. Litio 100h
ITALIA

AGENZIA
omnitel
INFOSTRADA

MOTOROLA CD920 TIM
L. 669.000
Dual Band - Vibracall
Display olografico
Batt. Litio 100h
Voice Note
ITALIA

NOKIA 6150 TIM
L. 969.000
Dual Band
Batt. Litio 100h
Collegamento integrato - raggi infrarossi - data, [illegible] e calcolatrice
[illegible]
ITALIA

ed inoltre...

Vendita di MONITORS!!

Hyundai DELUXSCAN 5870B
TCO '92
DOT PITCH: 0,28/15
FREQUENZA VERT. 50 - 150 kHz
FREQUENZA ORIZZ. 30 - 70 kHz
O.S.D. (on screen display)
TCO '95
Lire 380.000

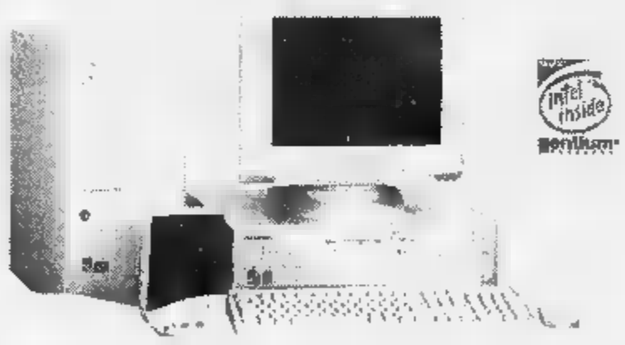
Hyundai DELUXSCAN 1110A DREAM TCO '92
RISOLUZIONE MAX 1280 X 1024
DOT PITCH: 0,27/17"
FREQUENZA VERT. [illegible] - 150 KHz
FREQUENZA ORIZZ. 30 - 70 KHz
O.S.D. (on screen display)
TCO '95
Lire 610.000

PENTIUM II 350 MHZ AMD
N°01 PC SYTEK DUNE 5300MV
-Case [illegible] Torre, ATX, Sytek
-M/B VIAAPOLLO MVP3 bus 100MHz
-Supporta cpu INTEL PENTIUM MMX, K6 e K6-2 AMD
-PROCESSORE K6-2 3D 350Mhz AMD
-SDRAM 32Mb, FDU 3",5 -HDU 3,2Gb
-Cache 1Mb
-Sk. Video ATI 3D CHARGER 4Mb EDO AGP
-Tastiera, Mouse PS/2
- Windows '98 OEM

N°01 monitor colore 15" -mod. 5854C
-DOT PITCH: 0,28-MPR II-15" -COLORE-
Max risoluzione: 1024x768
F.V.: 50-130Hz-F.O.: 30-54Hz

N°01 STAMPANTE H.P. DESKJET 710C
Vel. 4ppm in B/N, 3ppm colori
Quadricromia fotografica incorporata con tecnologia PhotoREt II
600dpi, compat. Win 3.1, Win 9x, Nt 4,0

Il tutto a **2.100.000**
(iva compresa)



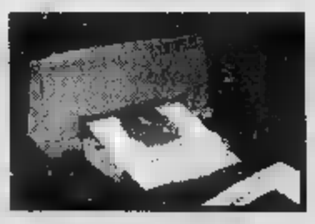
[illegible] qualità oltre d.p.i.

HP Deskjet 420C
Velocità: 4ppm [illegible]
Tricromia con tecnologia HP RET ed HP COLORSMART
Lire [illegible]

HP Deskjet 710C con Omnia '98
Velocità: 4ppm B/N, 2ppm colori
Tecnologia PHOTORET II incorporata
Risoluzione: 600 dpi
Lire 400.000

Epson Stilus Color 400
Velocità: 4ppm B/N, 3ppm [illegible]
Risoluzione: dpi 720.
Quadricromia
Lire [illegible]

Epson Stilus Color 640
Velocità: 5ppm, 4ppm colori
Risoluzione: 1440x720 dpi
Lire [illegible]



OFFERTA KIT MULTIMEDIALI E SOFTWARE
1864930: CD/ROM32x, SoundBlaster 16 Value. Casse 60W Primax, Microfono, Norton Antivirus, WinFaxPro 7.0
lire 220.000

1864931: CD/ROM32x, SoundBlaster AWE 64. Casse 60W Primax, Microfono, Norton Antivirus, WinFaxPro 7.0
lire 300.000

1157007: WINDOWS '98

N°01 PENTIUM CELERON 266 MHZ
-Case [illegible] Torre ATC
-M/B Chipset VIA APOLLO MVP3 bus 100MHz -CACHE 1 MB
-CPU CELERON 266
-HDU 3,2Gb -FDU 3",5 -32 [illegible] SDRAM
-Sk. Video ATI 4Mb. EDO 3D 64bit
-Tastiera 102 tasti, Mouse PS/2

Il tutto a **1.[illegible]9.000**

N°01 VIDEO 15" -mod. 5854C
N°01 KIT MULTIMEDIALE composto da:
1 CD [illegible]
1 SK. SOUND BLASTER
[illegible] CASSE ACUSTICHE DA 64 WATT
SOFTWARE:
- Windows '98 - Winfax Pro 7.0
- Works 4.0 - Lotus Smart Suite
- 2 Giochi Multimediali in Omaggio

Playstation
Lire 230.000
Software e giochi per Playstation
L. 45.000

N° 1 SCANNER
MOD: SCANEXPRESS 6000P

Risoluzione 300X600 dpi, max 4800x4800 interpolato. Scansione: singola passata, 1/f parallela, 30bit a colori
completo [illegible] OCR, compatibile TWAIN
L. 130.000

VENTURINI è TELEFONIA CELLULARE e COMPUTER

PREZZI IVA COMPRESA

Il processo per il delitto del bancario di Gassino si apre con un colpo di scena

«Anche Luisella accoltellò il marito»

Un perito della parte civile accusa la donna

Il colpo a sorpresa che potrebbe peggiorare, e molto, la posizione Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, arriva dalla parte civile. O meglio dal consulente Francesco Enrichens secondo il quale chi ha sferrato l'ultima coltellata a Sergio Cafasso aveva un grosso anello al dito: l'impronta è rimasta chiara sulla schiena del bancario ucciso. Un anello che adatta a quella traccia appartiene proprio alla vedova nera: potrebbe essere stata lei a colpire per ultima il marito. L'ipotesi avanzata dall'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, è ora al vaglio dei carabinieri del Cis. E' l'ultima rivelazione del «noir» di Gassino, approdato ieri in assise.

In aula, dopo le rituali scaramucce tra difensori e parti civili, c'è stata la relazione del pm Gabriella Viglione. Per tre ha elencato alla corte (presidente Bernardi) le prove raccolte contro la vedova, il amante e complice Enrico Cubello e l'amico di quest'ultimo, Massimo Di Vico. Tutti colpevoli, per l'accusa, di omicidio premeditato. Il pm ha ripercorso le fasi della trappola in cui cadde il povero Cafasso, davanti alla sua casa, la sera dell'8 agosto '97. Una trappola ideata dalla moglie e dall'amante di lei. Un piano perfetto solo nella mente di personaggi poco accorti i protagonisti di questo «noir» di provincia. Che lasciano dietro di montagne indizi, una scia di sospetti. E, in meno di un mese, il pm Viglione li mette con le spalle al muro. Cede per primo Di Vico, fa molta resistenza neppure Cubello, che alla fine rinnega il suo grande amore e scarica tutto sull'amante: «Diceva che il marito le rendeva la vita impossibile, che la picchiava. Che aveva perso un figlio mio. E così alla fine abbiamo deciso di ucciderlo. Io avevo delle riserve ma lei insisteva». Ma nega: «Dovevano dargli solo una lezione, non ucciderlo». Il processo vivrà sullo scontro tra i due, una lotta senza pietà tra Luisella ed Eric che ormai hanno lasciato alle spalle il loro amore e la loro passione. hanno più nulla da dirsi, o meglio hanno da scaricarsi addosso tutto l'odio accumulato in questi mesi, passati in carcere a mediare sul loro gesto. «Non volevo la sua morte», sostiene la donna difesa dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate. E il pm Viglione ieri le ha risposto così: «La mattina del delitto Cubello è andato a casa dell'amante, con la valigetta contenente il kit del piccolo assassino: coltello, guanti, collant per mascherarsi». E ora il coup de théâtre: per la parte civile Luisella sarebbe più soltanto la mandante, l'ideatrice dell'assassinio del marito. Sarebbe stata lei a colpirlo per ultima, mentre i complici spaventati si davano alla fuga. Un'immagine tremenda: lei ha sempre raccontato aver abbracciato il marito agonizzante e aver urlato per chiedere aiuto. Oggi toccherà ai difensori Zacchero, Mirate, Viola e Taricco, alle parti civili Gemelli e Cavallo, e il procuratore speciale della figlia della vittima, Ronfani.

Nino Pietropinto

«Sul corpo, i segni del suo anello»

Luisella Pullara in aula e suo Lorenzo Zaccharo

Enrico «Erik» Cubello (a destra nella foto) ascolta la relazione del pm

La vedova promette battaglia

«Erik ha confessato il falso Non credevo potesse uccidere»

CHISSA' perché tutte le ladykiller, vere e presunte, sono bionde e, almeno in corte d'assise, vestono di nero. Prendiamo Luisella Pullara, una cascata di capelli color oro che avvolge, nasconde il piccolo viso truccato e reso ancora più minuto dagli occhialoni. Neri come gli anfibi, i fuseaux, il maglioncino sotto il cardigan grigio, adorno sul petto di due cuoricini. Anch'essi, ovviamente, scuri come notte. Solo a metà udienza questo scricciolo di donna dal puntuto sulla bocca disegnata da labbra sottili sostituirà gli occhialoni con lenti chiare e così vedremo sguardo: sempre attento, ora indagatore ora remissivo, spesso concentrato sulle mani intrecciate in grembo, le lunghe unghie smaltate perennemente tormentose dei polpastrelli. Parla in un soffio l'ex parrucchiera che le carte processuali accusano «ha organizzato l'omicidio del marito» e la voce popolare di Gassino racconta «era una femmina di grande sensualità, ricca di amanti che comandava a suo piacimento».

Signora, approfittiamo della pausa dell'udienza, ci dica lei sé. Ha paura? Spera?

«Non è facile essere ottimisti, ho tutti contro. Però, io non m'arrendo, m'auguro prevalga la verità. Sennò, beh (lungo sospiro) un bel guaio».

Soprattutto, saranno un sacco di anni di galera.

«Già, già. Mah, vedremo, spero vogliano sentire anche la mia voce».

Ecco, sta passando Erik, il suo amore. Che cosa pensa di lui, della sua confessione? è ancora innamorata?

«So soltanto una cosa: quello non è mica preoccupato per ciò che ha fatto. No, il suo unico cruccio è che ignora se lo Capisce? Lui si rode questo dubbio».

Ne è sicura?

«Sì».

Erik ha confessato.

«Figuriamoci è quella la verità. Addirittura io ho mai pensato che avrebbe fatto ciò che ha fatto. Quando me l'hanno detto che a uccidere era stato lui ci volevo credere: è proprio vero che è tanto difficile, se non impossibile, conoscere a fondo le persone».

Ci ha rivelato qual è il rovello di Erik. Ora, ci riveli il suo.

«Ho una sola preoccupazione: la mia bambina. Chissà che cosa le diranno di me, non oso pensarlo sennò sto troppo male. Purtroppo fanno di tutto per impedirmi di vederla, di parlarle. Mi hanno arrestata ad agosto dell'anno e ho potuto incontrarla solo marzo».

Poi più niente?

«Adesso me la lasciano vedere un'ora ogni mesi. E' poco, troppo poco. Com'è possibile negare a una madre di parlare con la sua figlioletta? E' l'unico affetto che m'è rimasto, l'unica ragione di vita».

Che fa, la tragica?

«No, sono sincera».

La chiamano la «vedova nera».

«I giornali hanno una fantasia che...»

Non solo i giornali. A Gassino non sono teneri Luisella Pullara...

«Uff, la gente si facesse gli affari suoi. Quante assurde cattiverie contro di me».

Pensa spesso suo marito, morto di coltello?

«Come potrei non pensarlo? Povero. Mai voluto vederlo cadavere, tant'è che le due volte che si sentì male fui io a chiamare i soccorsi salvandogli vita».

La corte rientra, fine del colloquio. Gli agenti tirano fuori dalla gabbia la presunta ladykiller che torna a sedersi accanto ai suoi avvocati. Abbassa gli occhi, non ricambia gli sguardi curiosi e indagatori delle cinque signore della giuria popolare.

Claudio Giacchino

AVVERSARI DELL'ANNATA ARTICOLO

Lei: «L'unico cruccio di quello è che ignora se lo amo ancora Capisce? Si rode su questo dubbio»

Lui: «Quella è una psicopatica della quale è meglio non parlare perché altrimenti potrei trascendere»

Il killer afflitto dal rimorso

«Ero uno strumento di morte nelle mani di quella femmina»

IRRICONOSCIBILE Enrico Cubello detto Erik. Via pizzetto, baffi e lunga chioma disordinata della foto segnaletica, l'unica diffusa dagli inquirenti subito dopo l'incriminazione. Adesso Erik è un damerino: veste completo marrone e camicia in tinta, il volto è incorniciato da capelli castani corti, tagliati con cura. Braccialetto d'argento al polso destro, stemma dell'associazione inglese di cricket all'occhiello della giacca «me l'ha dato un detenuto, è un portafortuna».

E lei di fortuna deve averne un gran bisogno. no?

«Altroché».

Nell'ipotesi migliore l'aspetta un bel po' di carcere.

«Ridico: altroché. Ho sbagliato, pagherò con anni e anni di prigione. Spero solo siano tantissimi, che mi concesso di poter rifarmi una vita, anche se fra molto tempo».

La Pullara ha appena detto che lei si rode nel dubbio: chissà se Luisella m'ama ancora?

«Chi, io? Quella è una psicopatica... Guardi, della signora è meglio non parlare, non vorrei trascendere».

Però, l'ama o no?

«Ero innamorato di una Luisella, quella che conoscevo prima dell'arresto. Cioè, quella che credevo conoscera. Mi ha manovrato, le bugie che raccontava marito che la picchiava, che le aveva fatto perdere a calci il nostro bambino quando invece mai incinta di me, tutte sue falsità le ho prese per sinché sono giunto a fare quella cosa grave...»

Intende l'omicidio?

«Povero marito, non meritava di morire, meritavo nulla di male, non era colpevole di niente».

Si considera un assassino?

«Uhm, difficile dare una risposta netta, precisa. Sento grande responsabilità, un enorme rimorso. Purtroppo non posso rimediare, non è ancora stata inventata la macchina del tempo, è impossibile tornare indietro».

Racconta che Luisella l'ha manovrata? Come?

«Ne ero innamorato: ragionavo con il cuore e non con la ragione. Per la verità, non ragionavo affatto. Ripeto, qualunque balla inventasse sul marito, io la bevevo, sono giunto al punto di credere che davvero quel poveruomo facesse alla mia donna tutte le brutte cose che lei mi elencava».

La mia donna, dice. Ma, pare, anche di altri, sembra che lei fosse il solo amante.

«Che stupido sono stato. Stupido e pazzo, mi sono rovinato».

Beh, la sua è una storia inedita. Quanti uomini si sono bruciati così.

«Non è una consolazione», (sorriso, l'unico dell'intervista).

Ad esempio, ricorda la storia degli amanti di Capriglio con la «lei» bionda e fatalona che convinse «lui» bello e giovincello a far fuori il coniuge bancario?

«Certo, l'ho seguita sui giornali, in carcere. Beato quel "lui" che tutto fini una farsa, che c'è scappato morto. Tutt'Italia riso, invece di un omicidio l'affare si risolse comicamente. Magari Iossi anch'io così fortunato».

Dice di essersi lasciato manovrare al per cento. Chissà, forse anche perché lei molto più giovane, ha 26 anni, 8 meno di Luisella...

«Le donne molto più furbe: aggiungiamoci l'età... Ero davvero mano sua. Sono stato il strumento di morte, quanto lei odiava quel poveruomo».

Luisella professa innocenza.

Enrico Cubello annuisce, interroga con gli occhi l'avvocato, Viola, scuote la testa, fa per rispondere, la bella pm Gabriella Viglione interrompe il colloquio: «Basta, vietato conferire con gli imputati, possono parlare solo la Corte».

[c. giac.]

Il primo motore fu prodotto nel 1908 ed era destinato un aereo del Genio

Da Torino allo spazio in 90 anni

FiatAvio festeggia il compleanno con il razzo Vega

Novant'anni fa, nell'autunno del 1908, veniva completata presso fabbriche Fiat di Corso Dante, la realizzazione di un motore da applicare ad un aeroplano del Genio Militare.

Nasceva così, assieme all'otto cilindri SA-8/75, la grande avventura aerospaziale di FiatAvio, fino a qualche anno conosciuta come Fiat Aviazione, la quale, partendo da quel periodo difficile, è giunta ad essere oggi delle poche aziende leader a livello mondiale nel settore dei motori aeronautici e propulsione spaziale.

L'anniversario ha rappresentato l'occasione per una celebrazione presso gli stabilimenti del Sangone, dove vengono effettuati alcuni test sui motori, alla quale hanno preso parte l'ingegner Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato e direttore generale di FiatAvio, l'ingegner Paolo Monferino, direttore centrale Fiat spa, e il professor Bruno Bottiglieri, storico d'impresa, che ha presentato il suo volume «Un'azienda sulla frontiera tecnologica», un grande album fotografico 90 dell'azienda torinese.

«Nel nacque l'idea diversificare i settori dell'azienda - ha sottolineato Bottiglieri -. In quel periodo la Fiat produceva 1500 vetture circa 100 veicoli industriali all'anno, il che rappresentava circa un quinto della produzione italiana. Nasceva così i settori collaterali, con i primi progetti di motori per sommergibili, motonavi e per settore energia. Poi, durante la prima guerra mondiale, iniziò la costruzione, oltre che di motori come l'A-10, di componenti della stessa struttura dei velivoli».

Ma il vero sconvolgimento tecnologico avverrà negli anni 60 e 70. La Fiat si accorse che, oltre all'aviazione, la nuova frontiera era rappresentata dalla conquista dello spazio, cominciò così a sviluppare, tra le sabbie desertiche di Woomera, in Australia, e francesi, tedeschi e inglesi, il «Europa», precursore dell'attuale «Ariane» che parte con regolarità dalla base di Kourou nella Guiana Francese, dove vivono lavorano i tecnici di FiatAvio. L'azienda torinese realizza i razzi a combustibile solido delle versioni 4 e 5 del razzo europeo, così come la turbopompa ad ossigeno liquido del potente Ariane 5.

Ma il prossimo futuro è rappresentato dal «Vega», un piccolo lanciatore in grado di lanciare satelliti di 1000 Kg. a 700 chilometri dalla Terra. «Il mercato dei piccoli satelliti è in espansione da tempo - dice l'ingegner Romiti - e il Vega consente all'Italia di partecipare al 55 per cento dell'intero programma. E' un vettore piccolo, poco costoso, che può portare in orbita un satellite per volta rischi ridotti e alla portata economica dei privati».

Lo Campo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Fiera bue grasso» domani compie 88 anni

CARRU'. Domani, dalle prime ore del mattino, il paese ospiterà l'ottantottesima edizione della «Fiera del bue grasso», con circa trecento capi di razza bovina piemontese in concorso.

La premiazione, che ha in programma la consegna delle fasce, delle gualdrappe e dei trofei, si svolgerà dalle 11, nel Foro boario carrucese. Poi seguirà la passerella degli esemplari migliori, selezionati dalla giuria, dopo gli dei veterinari dell'Asl 16.

Nei ristoranti del paese sarà servito per tutto il giorno il tradizionale bollito, nei suoi sette tagli.

«Bollito non stop», a della Pro loco, sarà invece servito nel padiglione riscaldato, dalle 9 in poi. Per le strade del paese troverà posto anche il tradizionale «Gran mercato commerciale».

Il lievito Bertolini sceglie Valle d'Aosta

AOSTA. La Bertolini spa, industria di Collegno produttrice del celebre lievito, trasferirà impianti e sede legale a Champdepraz, nella Bassa Valle d'Aosta. La Regione contribuirà all'operazione con un finanziamento di un miliardo 750 milioni, mentre la società investirà circa miliardi. La produzione comincerà a ottobre, con 35 nuove assunzioni. Utilizzerà, come marchio, il Mont Avic, vetta che sovrasta Champdepraz.

Decano degli avvocati è un alessandrino

ALESSANDRIA. E' alessandrino il decano degli avvocati italiani. Edmondo Ferrari, civilista, ieri ha compiuto 93 anni e svolge ancora, e attivamente, la professione. E' nato a Milano il 15 dicembre 1905 ed è arrivato giovanissimo in città. Appartiene a una nota famiglia di professionisti impegnati anche in politica e nel sociale e si è iscrittosi all'Albo degli avvocati il 7 dicembre '28. Indossa la toga quindi da settant'anni.

Computer in comodato consiglieri provinciali

BIELLA. Delibere e documenti? Spediamoli via modem. L'idea è di Silvio Belletti, presidente comunista del Consiglio provinciale. In emendamento al bilancio di previsione che sarà discusso venerdì, Belletti ha proposto alla giunta di aprire un servizio posta elettronica, e di fornire un computer «in comodato d'uso» a ogni consigliere. I politici, in questo modo, potrebbero ricevere a casa le comunicazioni della Provincia, che eviterebbe inutili spese per carta e francobolli. «Inoltre l'operazione - aggiunge Belletti - favorirà un immediato accesso alle informazioni». La Provincia sta già preparando un suo sito ufficiale su Internet, e nel 2000 dovrebbe debuttare il «polo telematico», una rete locale che collegherà tutti gli 83 Comuni, le Comunità montane e l'azienda sanitaria.

Teppista è condannato a risistemare

SAVIGLIANO. Un minorenne atti di vandalismo aveva devastato fioriera di piazza del Popolo, è stato «condannato» a sistemarne una nuova con il suo lavoro: quattro ore di manodopera, d'intesa con i familiari, seguendo le istruzioni dei tecnici e dei poliziotti municipali, che l'avevano sorpreso ad arrecare danni. L'iniziativa del Comune cuneese fa parte del «Progetto riparazione».

Aumentano posti-auto centro di

ASTI. Illustrando il bilancio di previsione '99 dell'Asp, il presidente Luigi Visconti, ha presentato una serie di proposte di intervento sui posteggi. E' previsto un incremento di oltre 500 stalli a pagamento nel centro città: l'intervento più massiccio riguarda Campo del Palio, la più grande piazza cittadina, dove verranno tracciati oltre 200 stalli qui si potrà sostare pagando il ticket. Anche piazza Alfieri sarà interessata con 30 posti in più.

Amministratori palco nel ricordo di Battisti

BIELLA. Rocker e «vip» sul palco, per ricordare Lucio Battisti: accadrà stasera al teatro Sociale, dove il Comune ha organizzato uno show di beneficenza per aiutare la Lega tumori. Del cast fanno parte alcuni gruppi rock biellesi e cantautori come Luciano Angeleri: tutti proporranno brani del grande Lucio, da «Emozioni» e «Un'avventura». Ma la vera sorpresa sarà il finale: una «jam-session» con politici e amministratori pubblici, sulle note de «La canzone del sole». Saranno chiamati al microfono, fra gli altri, la presidente della Provincia Silvia Marsoni (nella foto) e la sua giunta quasi al completo. Poi il sindaco Gianluca Susta e gli assessori Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto. Il ricavato della serata servirà per far decollare l'Hospice, il centro assistenza per malati terminali di cancro.

Doping nello sport indagini Savona

SAVONA. Nuovi filoni nell'inchiesta sul doping aperta a Savona dal procuratore Vincenzo Scolastico. Il magistrato, che ha ricevuto un dossier del direttore del Centro ricerche Coni Sandro Donati, avrebbe trovato nuovi riscontri sul presunto traffico di anabolizzanti tra San Marino e la Federpesi. S'indaga inoltre sulle morti di due ex pesisti «azzurri»: a questo riguardo, il magistrato attende di controllare le loro cartelle cliniche.

Mercato fiori ha evaso imposte?

SANREMO. L'ex leader di Alleanza Nazionale, Salvatore Sciortino, oggi in forte dissenso con il partito, ha presentato un esposto all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette denunciando l'Uc. Flor, attuale società di gestione del mercato dei fiori, di non avere pagato l'imposta patrimoniale dal 1994 al '97. Complessivamente sarebbero stati evasi più di 4 miliardi. La società smentisce le accuse e minaccia querele.

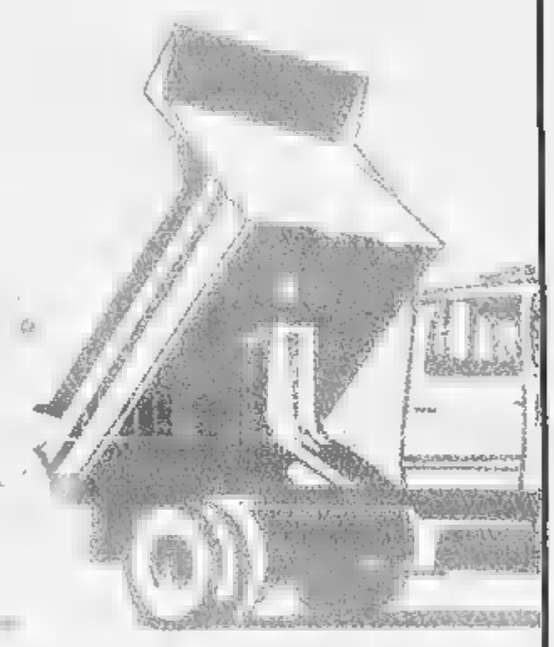
E' morto monsignor Garneri vescovi italiani

SUSA. Tra pochi giorni sarebbe entrato nel centesimo anno, monsignor Giuseppe Garneri, già vescovo di Susa e sacerdote attivissimo a Torino quand'era giovane. La morte lo ha colto ieri, a 99 anni, in corso Vittorio a Torino nella dei famigliari che lo ospitavano da quando lasciato la Diocesi di cui titolare, dal 1978. Era di Cavallermaggiore, frequentato il seminario Bra, era stato ordinato sacerdote il 20 giugno dall'allora Cardinale Richelmy. Giovinezza li trascorse come vicario della parrocchia metropolitana. Aveva tra l'altro fondato il Centro Diocesano giornali cattolici e il settimanale Il Nostro Tempo affidandole la direzione a monsignor Chiavazza. Nel periodo bellico era stato incaricato mantenere i rapporti tra la Curia, le forze militari e civili, soprattutto con i rappresentanti della Resistenza. Infine vescovo di Susa dal 1954 al 1978.

MIMÈSI - NOVARA

AURELIA Costruzioni

Impiega
tutti i mezzi
a propria
disposizione
per augurarvi
BUONE FESTE



AUGURI

AURELIA COSTRUZIONI s.r.l. - NOVARA - Corso Risorgimento, 190 - **Tel. 0321/622330**

GRANDI INVESTIGAZIONI
ORGANIZZAZIONE PRIVATA DI INVESTIGAZIONI, INFORMAZIONI, RICERCHE E SICUREZZA
Dir.: Detective LUIGI GRANDI
Sede Unica
28021 BORGOMANERO
C.so Garibaldi, 17
Tel. 0322/842021
Fax 0322/842716

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI • ACCERTAMENTI
PROCEDI CIVILI E PENALI
INFEDELTÀ CONIUG
TUTELA MARCHI
AS
SERVIZI RIS
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA/ESTERO.

Mercoledì 16 Dicembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
N° 35

Faccia a faccia tra direttori di cliniche e primari del Maggiore. Ieri a Novara la Conferenza Servizi dell'Asl

Ospedale, i medici a confronto

Cura consigliata: «Regole e pari dignità»

NOVARA. Sulla diagnosi tutti d'accordo. Anche sulla terapia consigliata. Il paziente l'ospedale Maggiore. Le patologie: soffocamento da carenza cronica di spazio; squilibrio fra e assistenza con possibile aggravamento in assenza del protocollo d'intesa Regione-Ateneo. Preoccupa il deficit programmazione. Il quadro clinico non è disperato, assicurano i camici bianchi che lo conoscono bene. Ma la tensione si avverte. Supera i confini di reparti e laboratori.

La conferma è arrivata nella tavola rotonda, l'altra sera, sull'integrazione fra Ospedale Università. Organizzavano i democratici di sinistra. Si sono avvicendati al microfono il consigliere comunale Telesca, il segretario Stramaccia, l'esperto d'area tematica De Pieri, la consigliera regionale Manica, il sindaco Correnti. Si sono confrontati i primari ospedalieri Carmelo Cernigliaro Cardiologia II e Carlo Cisari Centro recupero funzionale con gli universitari Francesco Pia (dirige Otorinolaringoiatria da lungo tempo e si definisce 'pioniere' degli universitari a Novara) e l'urologo Bruno Frea che ha eseguito con l'equipe del Maggiore il terzo trapianto renale nel nuovo centro.

Manica ha premesso: «Il problema soltanto novarese è che mancano manager con formazione ad hoc nella Sanità. Nel caso specifico il direttore è ancora in verifica, nonostante le smentite. Mi chiedo come possa progettare assumersi responsabilità lungo raggio». Regole certe. Lunedì sera alla Barriera Albertina le hanno invocate in tanti. Il sindaco: «Non aspettiamo che i problemi assumano dimensioni drammatiche. Trovo grande disponibilità da parte dell'Ateneo. Poi mi chiedo: perchè tanta tensione nei reparti? Perchè dai pazienti si leva una civile ribellione?»

Qualche risposta dai camici bianchi. Pia: «Anche noi avvertiamo disagio e imbarazzo. Occorre l'autonomia da Torino e la convenzione ad hoc. Ispiriamoci a situazioni come Ferrara, Siena. Lavoriamo per una ricer assistenziale». Cisari vuole Maggiore nel Duemila misura d'uomo, le dimensioni siano un vantaggio e non limite».

Frea cuce provocatoriamente «l'etichetta di colonizzatore. Indosserò bermuda e sahariana. L'universitario, invece, è colui che si mette in gioco, si espone al confronto. Ho lavorato a Monza dove la convenzione c'è. Qui anch'io sono vittima della mancanza di chiarezza. Ma l'Università è piccola, gli specializzandi non sono legioni. Facciamo i conti giusti». Cernigliaro li propone: «Di quanti medici di che tipo ha bisogno il Piemonte? Guardando all'Europa: che cosa faranno, quali opportunità troveranno i nostri laureati? investa nella con criterio: penso a Immunologia, alla genetica e sono esempi. I soldi pubblici vanno spesi bene».

Anche il professor **Francesco Pia** ha auspicato la convergenza degli obiettivi fra assistenza medica e ricerca

Il medico ospedaliero Oro è intervenuto nel dibattito: «La situazione a Novara ora è anomala. Vige il criterio per il quale si clinicizza man mano che si liberano posti». Il collega Aurelio Prino di Radioterapia: «Chi non la convezione? Affrontiamo la questione in modo diretto. Guardiamoci in faccia. E guardiamo ad ospedali di livello dimensioni come quelle del Maggiore». Per la Cgil ha parlato Marco Magalini: «Siavicini al . Quando un primario va in pensione nominano un universitario. E altri problemi, come gli organici, sono tutti affrontare». In chiusura, dalla platea, un altro medico torna di slancio su nomine degli apicali e deregulation: «Se i manager scelgono i primari 'giusti', ottengono la riconferma. Succede tutta Italia».

Maria Paola Arbela

Il direttore: l'Asl si rinnova

«Dosiamo spese e professionalità per riqualificarci sul territorio»

NOVARA. Era direttore amministrativo, Giorgio Grando, quando al timone dell'Azienda sanitaria 13 stava Remo Villa. Ora che è al vertice, Grando ha sempre nel cuore i bilanci e i finanziamenti che non bastano . Dovrà dosarli bene perchè la sfida che lancia impegnativa: nuova immagine dell'Asl, servizi riqualificati, più professionalità, rapporto stretto con i sindaci al punto da «precettarli», ieri mattina, per la Conferenza dei Servizi all'auditorium della Bpn: «Non sarà un rito - aveva promesso il neodirettore - la voglio densa di contenuti».

Anche lui ha però ceduto al fascino delle telecamere. In questo senso il Maggiore fa scuola. Grando ha incaricato il direttore sanitario Minola, l'ufficio relazioni esterne ed esperti di realizzare un video della serie «Tutta l'Asl minuto per minuto». In platea applaudono i consiglieri regionali Mancuso, Manica, il prefetto Pellegrini, monsignor Brugo, il direttore dell'ospedale Airoldi e altre autorità. parte con i conti e guai a chi si distrae. Grando: «Nella cartellina non c'è tutto quello che dirò. Meglio ascoltare». Il costo della sanità nell'Asl 13 nel '97 è stato di un milione e 700 mila lire pro capite, di cui 900 mila per assistenza ospedaliera. Grando e l'assessore regionale D'Ambrosio hanno raccomandato: «Il ricorso alla degenza va limitato. Si punti all'assistenza integrata e al servizio domiciliare. I poliambulatori oggi sono deprimenti. Interverremo. Verrà esercitato un fitto controllo sulle spese. Gli ospedali di Galliate, Arona Borgo vecchi. Con accortezza potremo dargli smalto e crescente funzionalità». Addirittura da far sperare nell'attrazione di utenti lombardi.

Ieri le autorità hanno inaugurato sale operatorie e radiodiagnostica ad Arona e il centro prenotazioni unificate a Borgo dove il dipartimento d'emergenza accettazione otterrà oltre 13 miliardi per ristrutturazioni. D'Ambrosio ha invitato gli operatori a riservare attenzione e buoni modi agli utenti: «Un simpatico vecchietto, il professor Di Bella, l'ha insegnato. La sua cura non ha assolutamente dato gli esiti che si magnificavano. Ma è l'approccio il malato che deve cambiare qualificarci sempre più». Una bacchettata anche ai medici con attività incompatibili e sommerse: «Non si lavora - ha detto D'Ambrosio - al mattino in Fiat e al pomeriggio per la Volkswagen». E chiude l'ode al ministro Bindi: «Uno dei migliori che Governo abbia mai avuto». [m. p. a.]

A Ornavasso scatta l'allarme pedofilo dopo un misterioso episodio

Due sorelline bloccate per strada e invitate a salire su un'auto

ORNAVASSO. Paura tensione nelle famiglie del paese. Dal tardo pomeriggio di domenica nel centro ossolano si è diffuso l'allarme «maniaco», forse pedofilo, che avrebbe importunato due ragazzine invitandole salire a bordo della sua auto. Potrebbe anche essersi trattato di un tentativo di rapimento ma per ora si tratta soltanto pure ipotesi.

Sulla vicenda stanno comunque indagando i carabinieri della stazione di Premosello Chiovenda.

Dopo aver trascorso il pomeriggio all'oratorio in compagnia di amici, due sorelline di 11 e 7 s'incamminano a piedi verso casa dove sono attese dai genitori.

E' da poco calata la sera e il centro del paese è illuminato da lampioni e luci di bar e negozi.

Appena dopo la biblioteca, nella centrale via Di Dio, un'automobile di colore bianco accosta al marciapiede e si ferma a pochi metri dalle sorelline. Una mano apre lo sportello e con un gesto eloquente le invita a salire a bordo.

Pochi attimi di sorpresa, stupore, e certamente paura, vengono superati dalla maggiore delle due ragazzine che senza indugiare non risponde all'invito dello sconosciuto ed affretta il passo trascinandosi per mano la sorellina.

Poi di corsa, con il fiato in gola, fino a casa dove raccontano tutto ai genitori. La più grande delle due sorelle riferisce di aver notato una coperta sul sedile posteriore dell'automobile di cui però non è in grado riferire altre caratteristiche oltre al colore, bianco.

Il giorno successivo l'episodio sulla bocca di tutto il paese. Genitori e familiari di ragazzi età scolare ed adolescenziale informano maestre e professori di scuole elementari medie. Dell'inquietante episodio vengono informate anche le forze dell'ordine.

Scatta una sorta mobilitazione generale che coinvolge cittadini, amministratori e carabinieri. Tutti stanno in allerta per scoprire se altri «maniaci» si avvicinino alle loro case, alle scuole, ai luoghi di ritrovo dei ragazzi del paese.

«Non intendiamo certo trasformarci in vigilantes sostituirci alle istituzioni - precisa Fabrizio Rimella, orefice a Ornavasso, padre di due figli e rappresentante di classe alle medie ed elementari - però stiamo occhi ed orecchi aperti». Intanto qualcuno in paese ricorda che un simile episodio sarebbe accaduto nelle scorse settimane in una via di Pieve Vergonte.

Aristide Ronzoni

Paura e tensione in paese I carabinieri stanno indagando

L'assessore **D'Ambrosio** e sopra il tavolo relatori ieri all'Auditorium della Banca Popolare per la Conferenza dei Servizi dell'Asl

L'OCCHIO DELLA TELECAMERA SUI MALATI DELLA SALUTE

«Non si replicherà il caso Molinette»

NOVARA. L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ieri era alla Conferenza dei Servizi dell'Asl per inaugurazioni ad Arona e Borgomanero.

A Novara adesso l'ospedale Maggiore, nell'integrazione con l'Università, ad animare il dibattito. In assessorato come valuta la situazione?

Dico fermamente ad una replica di quanto è avvenuto alle Molinette. Non mi riferisco alle professionalità, meritano stima e considerazione, ma al tipo di organizzazione. No al conflitto fra le due anime.

Ma in alcuni reparti si avverte già e in altri si profila. Arrivano conferme da più parti, malati inclusi. Come si risolverà?

Innanzitutto le nomine dei primari sono compito della direzione generale. Che valuta sulla base di criteri e parametri. Io ho già raccomandato al direttore Airoldi che faccia tutto il possibile del suo meglio affinchè operatori ospedalieri e universitari siano coesi. Sollecito un coinvolgimento reciproco, uno sforzo comune.

Una delle cause di conflittualità e polemiche la mancanza di una nuova convenzione fra Ateneo e Regione. Come si sta procedendo?

La commissione paritetica è al lavoro. Sono ottimista sull'esito. La situazione nella Sanità, in generale e nel Piemonte, sta cambiando e le generazioni di medici anche. Il rettore Viano, infine, è persona a modo e sensibile alle istanze che gli vengono sottoposte. Rapporti di forza e altri vecchi canali di confronto stanno lasciando posto al dialogo aperto che anni fa non aveva espressione.

La direzione del Maggiore è in verifica, come altre, e quella dell'Asl 13 è passata a Giorgio Grando. Che cosa chiede a questi manager della Sanità?

Che esercitino con autorevolezza il ruolo. Non ho detto con autorità. Quella vien da sola se c'è capacità di far recepire l'impostazione direttiva. La Regione dà gli indirizzi, la cornice. Il quadro si compone nelle aziende sanitarie. [m. p. a.]

Vigilanza costante

Nebbia fitta provoca disagi e incidenti

NOVARA. Alla morsa del gelo, ieri nel Novarese si è aggiunta una fitta coltre di nebbia, che ha provocato pesanti disagi alla circolazione e numerosi incidenti, anche con feriti: nessuno però particolare gravità.

Dal primo pomeriggio, oltre che in città, se ne sono segnalati a Nibbia, San Pietro Mosezzo e Momo mobilitando carabinieri, polizia stradale, vigili urbani e vigili del fuoco. In serata, la visibilità è ulteriormente ridotta, fino a diventare quasi nulla sull'autostrada Torino-Milano per un lungo tratto della Voltri-Gravellona.

La situazione è stata tenuta costantemente sotto controllo dalla prefettura, che ha convocato a Palazzo Natta i comandanti dei vigili del fuoco e della polizia stradale per attivare i piani operativi già predisposti per affrontare l'emergenza nebbia con efficacia e tempestività. [p. ben.]

ALBERGO ITALIA
Via Solaroli, 8 - 28100 NOVARA
Tel. (0321) 399316 - Fax. (0321) 399310

PRANZO DI NATALE

La Famiglia Pancioli,
la Direzione ed il personale augurano
un sereno Santo Natale

Cocktail di Benvenuto

Vini:

Bianco Gioioso '96
Chianti "Nobile" Docg '97
Vino Santo

Novara, S. Natale, 1998

MENU'

Salame felino e Prosciutto di Parma
Delicatezze alla fonduta di funghi

...

Cappelletti in brodo
Risotto al radicchio rosso e speck

...

Filetto di branzino alla Mediterranea
Patate naturali

...

Cappone di cascina ripieno
Noce di vitello al forno
Cuori di carciofi alla giudea
Zucchini ripieni

...

Crepes "Italia"

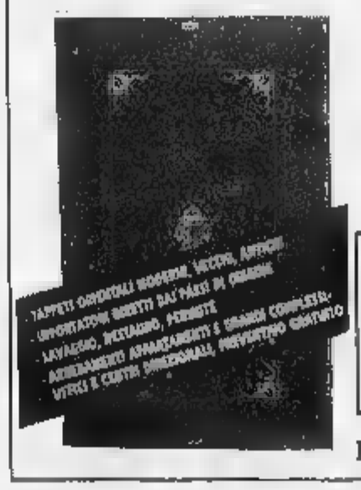
...

Panettone in due salse

...

Caffè

TAPPETI ORIENTALI
Soc. D.F. IMPORT - EXPORT di Rag. DEFEO & C.
Via Roma, 63 - 28061 BIANDRATE - Tel. 0321/83107 - Fax 0321/838747



Negozi Vendita:
KANDAHAR
Via A.Costa, 30 - NOVARA - Tel. 0321 611184
GALLERIA OXUS
C.so Risorgimento, 50 A - NOVARA - Tel. 0321 622919

PROMOZIONE
SCONTI FINO AL 60%

L'ORGANIZZAZIONE PIU' ANTICA DI NOVARA

C'è un ritardo nella liquidazione delle fatture, riguarda 31 negozianti

«Il Comune ci deve 219 milioni»

Cartolibrai in polemica per i libri di testo

NOVARA. Libri di scuola, è polemica tra Comune e cartolibrai. L'amministrazione parla di un breve ritardo per le pratiche di pagamento, i cartolibrai reclamano 219 milioni. Il motivo del contendere: 31 cartolibrerie novaresi non hanno ancora ricevuto, come ogni anno, l'accredito dal Comune per i libri di testo delle scuole elementari. Il rimborso si ottiene tramite le «cedole» che consentono ai genitori di ottenere gratuitamente i libri per i bambini. I genitori consegnano i buoni ai negozianti: a loro il Comune poi rimborsa l'ammontare.

Una prassi che si ripete immutata. Per l'anno scolastico però si parla di ritardi.

«I libri non stati pagati - dice Tiziano Giacometti, vicepresidente dell'associazione dei cartolibrai novaresi - è solito concludiamo la procedura alla metà di novembre. Quest'anno i soldi non li abbiamo ancora visti. Noi cartolibrai paghiamo in anticipo, poi ci rimborsa il Comune. Siamo sempre stati liquidati. E' il primo anno che mi capita un ritardo del genere, che sulle nostre finanze pesa. Non sono tre lire. Personalmente il Comune mi deve per i libri 24 milioni. Stiamo mandando a scuola i ragazzi con i nostri soldi. Il Comune di Novara quest'anno ha fatto bella figura a spese nostre».

Giacometti si è rivolto agli uffici comunali: «Mi è stato risposto che non ci sono soldi. Ma è possibile che quest'anno la questione non si possa sistemare? Sono soldi già previsti in bilancio».

Tiziano Giacometti e l'assessore all'Istruzione del Comune Paolo Beretta

Paolo Beretta, assessore all'Istruzione: «Il mandato di pagamento è stato inviato alla ragioneria per la liquidazione il 9 dicembre. Sono 219 milioni e mila lire, l'ordine di pagamento riguarda 31 cartolibrerie. Rispetto allo scorso anno siamo in ritardo di una decina di giorni. Ho controllato. lo anno il pagamento era stato fatto il novembre. C'è stato un ritardo negli uffici, ma abbiamo provveduto. Nei prossimi giorni comunque i soldi arriveranno. Credo che già da lunedì la faccenda si risolva. E' una spesa prevista».

Giacometti: «Stiamo a vedere cosa succederà. Ma sono scettico. Il funzionario della Ragioneria con cui ho parlato mi ha detto che non ci sono soldi e per questo abbiamo ancora ricevuto il saldo. A questo punto sorge il dubbio che negli uffici si diano delle risposte che non concordano con quelle dell'assessore. I pagamenti al 25 novembre? Non è proprio così, dipende dai tempi di presentazione delle fatture. Stiamo a vedere, la lettera al sindaco è pronta».

Cristina Meneghini

DALLA CITTA'

Cronaca

Buca in via M.S. Gabriele fa deviare il traffico

Una voragine oltre tre metri diametro aperta all'improvviso in via Monte S Gabriele all'altezza dell'incrocio con via Ghiberti. Il traffico, bloccato per circa cento metri, è stato deviato nelle vie laterali Adamello Pasubio, nel quartiere Sud e l'accesso è consentito solo ai residenti. I lavori di ripristino dovrebbero concludersi oggi. [r. l.]

Dossier dei Popolari società della Regione

Il «libro bianco» sulle società a partecipazione regionale: lo presentano questa sera alle 21 all'albergo Italia di via Solaroli i consiglieri regionali del Partito popolare. Sono invitati, in particolare, i rappresentanti del mondo economico [b. c.]

Quartieri

Al Centro un piano recupero edilizio

Oggi alle 21.15 si riunisce il rione Centro. Sarà discusso, tra l'altro, il parere sul piano di recupero per l'immobile tra viale Dante e via Dei Mille. [b. c.]

Cordoglio a Novara, per anni collaborò con «La Stampa»

Si è spento Ettore Giovetti artista della fotografia

NOVARA. La scomparsa di Ettore Giovetti, artista della fotografia, pubblicitario, promotore e animatore di importanti iniziative cittadine, lascia un vuoto nella comunità novarese. Nativo di Mantova, classe '21, figlio di un noto fotografo e acquarellista, arriva a Novara nel '46; rileva lo studio fotografico Tamagni, successore Zecchinato, in corso Garibaldi e inizia l'attività di ritrattista; servizi per le spose che li richiedono, neonati in braccio alla madrina, foto-tessera in posa davanti al trespolo in attesa del lampo del magnesio.

Ma Ettore allunga e allarga l'obiettivo; il lavoro all'aria aperta, l'istantanea da pubblicare sui giornali. L'occasione si presenta nel '50 quando Piero Barbé, corrispondente de «La Stampa», lo vuole con sé per illustrare i servizi sul «Caso Holohana», ufficiale americano assassinato, zavorrato e immerso nelle acque del Lago d'Orta, al largo di Pella.

Giovetti, estroverso cordiale tutte le persone corporatura rispettabile, non tarda ad esprimere eccellente professionalità. Nell'ambiente giornalistico si inserisce disinvoltura: con lo stesso Barbé, Laurenzi, Ardemagni, Mario Giordano, Rondolini Alfio Coccia é fra i promotori de «Lo Stampino» che ben presto diventerà «Stampa Club».

Nella villa a Roncasso, sopra Pella, é impagabile anfitrione; apprezza la buona tavola allestita con decoro: «Non amo mangiare di sul tavolo della cucina. Meglio in sala da pranzo, sempre. La mia Mariuccia lo sa e si adegua» confidava all'amico.

Ettore Giovetti, 77 anni, artista della fotografia, pubblicitario, promotore e animatore di importanti iniziative cittadine, lascerà grande vuoto nella comunità novarese

Intanto la sua attività cresce: é anche pubblicitario, creatore di campagne promozionali livello nazionale. Collaborano con lui il figlio Marco e le gemelle Elisa e Anna, impegnati nella realizzazione progetti sui quali Ettore sovraintende mettendo a servizio del collettivo famigliare la sua esperienza la capacità didattica che gli aveva consentito, fra l'altro, di insegnare l'abc del mestiere a non pochi fotoreporter che non tardarono ad affermarsi.

Insediato Novara da oltre secolo, amava la città della quale aveva collezionato foto d'epoca rintracciate negli archivi di Lavatelli, Tamagni, Zecchinato.

Da qualche mese lo si vedeva poco; dicevano che era ammalato. Di lui restano alcune immagini essenziali della città, la sua azienda e poi l'amata Mariuccia, i figlioli, i nipoti, famiglia patriarcale di cui era orgoglioso. I funerali avranno luogo domani alle 15,30 nella chiesa del Sacro Cuore.

Romolo Barisonzo

Oggi i funerali del campione modesto

E' morto Falzotti portò il Novara in A

NOVARA. I novaresi non più giovanissimi hanno di Aldo Falzotti, classe '23, geometra, calciatore del Novara, un ricordo affettuoso. E' morto ieri l'altro. Da ragazzo abitava in corso Garibaldi dove papà Gaudenzio, chef emerito, era titolare dell'Albergo Novara; era studente al Mossotti giocava nella Sparta, terzino sistemista accanto a Cecco Rosetta che, forse per primo, gli affibbiò l'appellativo di «Notu».

In quella squadra di autentici talenti, plasmata da Enrico Patti, Falzotti fa la sua parte accanto a Peppino Molino, Augusto Zweifel, Ugo Luotti, Fausto Bonelli. E dal momento che non gli mancano spirito e originalità calca il palco del dopolavoro al Coccia, al Faraggiana, all'Archimede con l'estemporaneo «Trio Manzi» assieme a Carlin Bevilacqua, Aldo Baldi, Dino Manzi, autori in scenette alquanto demenziali mutuate dal «Bertoldo» di Mosca e Guareschi. E' con Piola fra i protagonisti della promozione del Novara in serie A nel 1948. Quando lascia il calcio è impiegato tecnico alla Sant'Andrea, sposa Carla Masnaghetti, dalla quale avrà due figli: Roberto e Marco. In pensione collabora con il figlio ingegnere, Roberto, e si rende utile non disdegnando di pedalare in città con la cartella sul manubrio e il cane al guinzaglio.

Aldo Falzotti, difensore degli azzurri

I funerali si svolgeranno oggi alle 14 nella chiesa di Sant'Andrea, in via Maestra. [r. b.]

Comune e Anfaa

Sportello e un concorso per l'affido

NOVARA. Sportello affido e un concorso per le scuole. L'Associazione famiglie adottive e affidatarie (Anfaa) e il Comune lanciano la campagna per trovare una casa a bambini in difficoltà.

Ogni martedì dalle 10 alle 12 alla sede del quartiere San Martino in via Perazzi i volontari dell'Anfaa sono a disposizione dei novaresi che desiderano informazioni sull'affidamento familiare, forma di aiuto ai minori alternativa al ricovero in istituto. Intanto decolla il concorso grafico per il concorso «Famiglia e solidarietà sociale»: gli studenti delle superiori, soprattutto le scuole indirizzo artistico e informatico, invitati disegnare un logo che promuova proprio l'affidamento. Gli elaborati vanno consegnati entro il 20 febbraio alla «base» Anfaa di via Perazzi 5 dove è possibile contattare gli operatori anche per incontri. In palio premi in denaro libretti di risparmio. Maggiori informazioni al numero di telefono 0321-625912. [b. c.]

Prosegue il referendum organizzato da «La Stampa» e Ascom

Chi vince vola sul Mar Rosso

In premio al referendum «Vota la vetrina»

NOVARA. E' tempo di svelare il segreto. Il vincitore del referendum per la vetrina più natalizia si aggiudicherà un viaggio sul Mar Rosso per due persone. Destinazione: Sharm el Sheik. Il premio è offerto dall'agenzia turistica Novaivet e dalla Banca popolare commercio industria.

Per partecipare è sufficiente compilare il tagliando pubblicato a lato e poi spedirlo a la redazione de «La Stampa» in corso della Vittoria 2 Novara. Il referendum è aperto a tutti i negozianti della città ed è organizzato dall'Ascom e dal nostro quotidiano.

I primi voti sono già arrivati il conto alla rovescia verso il Natale, già partito da qualche giorno, non farà altro che accellerare la corsa dei voti il 22 gennaio, giorno della premiazione.

Il campo di sfida è l'addobbo della vetrina dei negozi: il più originale e curato verrà giudicato anche da una giuria di «esperti» oltre che dai voti raccolti con i tagliandi. [b. c.]

Studenti e aziende

Due convegni sull'arrivo dell'Euro

NOVARA. Doppio appuntamento la moneta unica in città. Questa mattina dalle all'auditorium della Banca Popolare di Novara circa 350 studenti dell'università delle superiori sono invitati a una giornata studio «L'Euro: una lingua comune per l'Europa» organizzata dal comitato provinciale di Novara (presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini) d'intesa con la facoltà di Economia dell'ateneo del Piemonte Orientale. Introduce la vice preside della facoltà Anna Carabelli, intervengono il prefetto il Provveditore Pietro Cataldo, docenti e funzionari.

E' dedicato all'analisi degli effetti dell'arrivo dell'Euro su sistemi informativi, fisco e contabilità il terzo incontro nel seminario organizzato dal Consorzio Novara-Europa Formazione con Comune. I docenti sono Andrea Bertozzi Claudio Gherzi. La lezione si tiene questa sera alle 20,30 alla sede della Confederazione nazionale dell'artigianato in viale Dante 37 Novara. [b. c.]

AL GIORNALE

Parco Valgrande delicati equilibri

Con riferimento alla lettera pubblicata sul vostro giornale rispondo ai problemi sollevati. Sappiamo che il raggio delle nostre escursioni è più ampio di quello tipico wilderness valgrandino, anche le escursioni si svolgono all'interno del Parco. E' evidente che dobbiamo offrire ai turisti anche escursioni facili e non possiamo compromettere la peculiarità della zona wilderness gravandola con troppi escursionisti.

Anche per il recupero di baite per bivacchi è necessario procedere con prudenza. Tuttavia, proprio ultimamente, in seguito ad un accordo con il Comune di Trontano, è stata ultimata la ristrutturazione del bivacco di Ragozzale che verrà messo a disposizione degli escursionisti affidato al loro attento e corretto uso. Sono stati appaltati i lavori per la Colma di Premosello e sono in fase di avanzata progettazione l'Alpe Bondolo, Bocchetta di Campo, l'Alpe Scaredi e Pian di Boit. Il tesserino per la pesca è provvisorio ed è stato concordato con le associazioni: può essere migliorato. Si sta cercando di ottenere l'installazione di strutture telefoniche per coprire i possibili casi di emergenza, anche se la è facile.

Il presidente **Franca Olmi**

La lezione di una straniera

Sono straniera e vivo a Nonio, amo l'Italia ma non riconosco più gli italiani. Guerra in Burundi, guerra in Irak, guerra in Kosovo e tutti dietro manifestazioni che non hanno senso per chi sa «quello che c'é dietro» per chi è dato la pena leggere la Storia. Ma c'é chi utilizza le tragedie altrui per cercare il «verdettariato», giornali, televisioni anche, se non bastassero, il pulpito deve luogo di lavaggio di cervello! Uno può esporre sapendo bene che non rischia nulla ma purtroppo fa rischiare agli altri. Perché invece di fare del falso eroismo non si parla più non si cerca di aiutare chi, ancora oggi dopo le tragedie dei terremoti, vive nei containers in modo indegno, quello sarebbe semplicemente amorevole carità per i propri fratelli.

Lauti-Giaraudot, Nonio

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 ; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 46.500; **Galliate:** tel 0321 86.22.22; **Oleggio:** . 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 84.85.59 - 855.000; **Stresa:** tel. 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.78.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 98.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Pieve Vergonte:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; Gruppo Volontari Ambulanza del Verganto: 29.01.17.

FARMACIE

A Galli, via Mecca, 48 tel. 0321.61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addiz. L. 3.000) a *Ferrara*, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apert. con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente diritto addiz. L. 7.500) Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 0322 88.52.13

Galliate: *Custaro*, via p. Custodi, 17 86.13.02.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, tel. 0322 24.02.19.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 91.361.

Borgomanero: *Comunale (Colombaro)*, via Novembre, 28 0322 84.60.71.

Alzo di Pella: *Scolari*, via Durio, 96.93.17.

nia (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, lr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Franzosi, via Pisacane, 45 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 48 tel. 0324 72.494.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 6681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **(Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Borse di Studio

Premiazione all'

Cerimonia di consegna delle Borse Studio assegnate dalla Fondazione Demonte dalle 11,30 di oggi alla sede dell'Associazione Industriali Novara in corso Cavallotti Novara. Verranno premiati Giorgio De Giorgis dell'Istituto per Geometri Nervi e Matteo Marchizza del Liceo Scientifico Antonelli. Consegnerà il premio Luigi Zucco alla presenza del Provveditore agli Studi Pietro Cataldo. [r. l.]

Misteri

Magia Borgomanerese

I misteri della zona di Borgomanero, legati alla magia ed al soprannaturale; ne parla stasera alle 21, alla libreria Palomar, in via Canero, la professoressa Anna Fusco. [m. g.]

Corso

Astronomia per tutti

«Le eclissi di sole» è il tema della nuova lezione del corso di Astronomia organizzato dalle 21 di stasera all'osservatorio astronomico Galileo Galilei del Motto Zufolone di Suno. Relatore della serata sarà Vittorio Sacco, presidente dell'Apan, Associazione Provinciale Astrofili Novaresi. [r. l.]

Concerti

Auguri Sesto

La banda «Giovanni Colombo» di Sesto Calende organizza per domani alle 21 all'abbazia di San Donato, a Sesto Calende, il tradizionale concerto di Natale per un augurio musicale alla città. [c. m.]

Mostre

Le cartoline a Cannobio

Le cartoline di auguri «Buon Natale» e «Buon Anno» e la storia della cartolina dalla seconda metà dell'800 ai primi decenni del '900 sono i temi della mostra «Posta Natalizia», che l'istituto di scuola materna, elementare e media di Cannobio e Valle Cannobina organizza in collaborazione con il collezionista Roberto Ballinari di Verbania. La mostra allestita fino al 19 dicembre presso la biblioteca civica comunitaria «Italo Calvino» e dal 22 dicembre al 10 gennaio alla casa protetta «Opera Pia Domenico Uccellis», con cui la scuola ha avviato una stretta collaborazione. [s. r.]

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

m. Ettore Giovetti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia**, i figli **Marco** con **Ester, Anna** con **Antonio, Elisa** con **Pompeo**, i nipoti **Andrea, Stefano, Gaia, Francesca, Simona** e **Paola**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 17 c.m. alle 15,30 nella chiesa parrocchiale del S. Cuore. Non fiori ma devolvere eventuali offerte alla Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori (sez. di Novara - c.so Mazzini 31/c). Ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia.

— **Novara**, 15 dicembre 1998.

Nuccia e Piero Barbé partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Ettore Giovetti

— **Novara**, 15 dicembre 1998.

Carlo e Angela Maria Franchini piangono con la famiglia Giovetti la c amico **ETTORE**.

Gli amici della **Redazione Novarese de La Stampa** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Ettore Giovetti

— **Novara**, 15 1998.

Scaduti ieri i termini per la presentazione delle domande di soggiorno

In mille sperano nel permesso

Code degli immigrati «novaresi» per il cedolino

NOVARA. Sono scaduti ieri sera a mezzanotte i termini per presentare la domanda di regolarizzazione da parte degli immigrati in Italia prima [illegible] 27 [illegible] In provincia di Novara sono state oltre mille le richieste dei cittadini extracomunitari avanzate all'ufficio stranieri della questura che ha già cominciato a vagliarle.

«Tutto si è svolto con ordine, senza particolari problemi da segnalare - dice il dirigente dell'ufficio stranieri, Giovanna Lori -. Qualche coda, sì, ma molto ordinata. Niente [illegible] che vedere, insomma, con l'afflusso massiccio che si è verificato in altre questure. Le istanze novaresi sono aumentate vertiginosamente nel giro di 15 giorni. Al 18 novembre erano 500, a lunedì sera ben 1112».

L'iter per diventare «regolari» è ormai ben noto dagli extracomunitari che vivono in provincia di Novara, come tutti quelli sul territorio nazionale. Dopo la prenotazione eseguita ieri, la questura fissa l'appuntamento per fornire la documentazione. Documentazione che prevede la prova della presenza in Italia prima del 27 marzo '98; il contratto di lavoro e la disponibilità dell'alloggio. L'ufficio stranieri, quindi, rilascia un cedolino, un documento sul quale [illegible] registrata l'identità dello straniero, il numero di passaporto, il giorno di «prenotazione» della sanatoria e il giorno in cui il candidato deve presentarsi con [illegible] resto della documentazione. Il «cedolino», quindi, [illegible] può considerarsi un permesso di soggiorno vero e proprio. E' solo un attestato che comprova, in caso di controlli, che lo straniero è in attesa di vedere regolarizzata la propria posizione, impedendo così l'espulsione dal territorio italiano. Per moltissimi dei richiedenti alla regolarizzazione, il «cedolino» sarà l'unico documento regolare per molti mesi.

Nel frattempo lo straniero non potrà lavorare regolarmente, perché per sottoscrivere [illegible] contratto è necessario il permesso di soggiorno. In altre parole, per alcuni mesi la condizione dell'immigrato resterà la stessa [illegible] ora, con in più la garanzia di non poter essere espulso.

Un altro problema che comporta il «cedolino» è che, nel caso [illegible] un urgente rientro in patria, lo straniero [illegible] troverà alcun ostacolo per uscire dall'Italia, ma non potrà più tornare perchè comunque sprovvisto del permesso di soggiorno.

Infine, nel malaugurato caso che la questura dovesse rifiutare il visto, l'immigrato ripiomberebbe nella condizione originaria di irregolare e, come tale, soggetto all'espulsione.

Marco [illegible]

In coda davanti alla questura per ottenere il permesso di soggiorno Qui sopra, Giovanna Lori dirigente dell'ufficio stranieri

In Lomellina

Un miliardo di refurtiva [illegible]

CASTELLO D'AGOGNA. Refurtiva per un miliardo scoperta l'altra sera in un capannone. I carabinieri hanno arrestato in flagrante quattro persone, accusate di concorso in ricettazione. Tra di loro c'è il vigevanese Giuseppe Sartino, 37 anni, residente alla frazione Piccolini: era l'affittuario del deposito, in apparenza adibito ad attività di carrozzeria [illegible] verniciatura. In carcere sono finiti anche un napoletano, Pasquale Ambrosio, [illegible] anni, residente a Terzigno, il camionista della banda, e i due milanesi Vito Pedone, 44 anni, di Rozzano, e Francesco Russo, 30 anni, di Vermezzo.

I quattro sono stati sorpresi mentre caricavano sul Tir di Ambrosio filati e tessuti per 100 milioni, rubati il [illegible] dicembre ad un camionista a Milano. Nel capannone c'erano anche decodificatori per tv satellitare per un valore di 900 milioni rubati l'11 dicembre da un camion tedesco [illegible] Melzo. I due Tir vuoti [illegible] stati recuperati a Vigevano e Valle Lomellina. **[c. br.]**

Commercianti in Consiglio per il mercato

A Borgo si faranno piscina e palasport

BORGOMANERO. I commercianti chiedono che si discuta in consiglio del mercato straordinario, [illegible] la richiesta [illegible] viene accolta. Una trentina di loro [illegible] sono presentati l'altra sera nella sala del consiglio comunale [illegible] Pier Giorgio Borgna, esponente di «Città Nuova», ha chiesto una sospensione della seduta per discutere il problema. Gli esercenti contestano i due mercati straordinari concessi dal Comune domenica scorsa [illegible] la prossima in viale Don Minzoni.

La richiesta di Borgna non è stata accolta. Il presidente dell'assemblea, Fabrizio Zanetta ha spiegato che l'argomento non era all'ordine del giorno inoltre il programma della serata era già consistente e non permetteva pause. Infine i commercianti potevano fissare [illegible] incontro col sindaco.

In consiglio [illegible] è parlato del teatro Rosmini che rischia la chiusura per mancanza di fondi. La Lega ha chiesto per quali motivi la stagione di prosa [illegible] sia stata affidata al teatro di via Fornari e perchè non abbia ricevuto alcun finanziamento. A Carlo Alberto Barbaglia, che ha letto il dossier di protesta inviato da Guido Tonetti, direttore [illegible] del teatro, ha risposto l'assessore alla cultura Gianni Barcellini. Questi ha precisato che il Comune ha proseguito la collaborazione con il «Contato del Canavese» perchè ha garantito in modo soddisfacente l'organizzazione degli spettacoli. La risposta non ha convinto le opposizioni, ed i consiglieri di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega hanno votato a favore della mozione. In proposito [illegible] registrata una frattura all'interno della [illegible] maggioranza, dove quattro consiglieri (Germano Gattone, Giovanni Tinivella, Giulio Erbetta e Luigi Barbaglia) si [illegible] astenuti. Verrà infine costruita la piscina scoperta, contestata dall'opposizione perchè inutile; l'assessore Bo[illegible] ha replicato che la struttura serve, e ha annunciato la costruzione del nuovo Palazzetto dello sport, forse nell'area del vecchio stadio comunale. **[m. g.]**

IN BREVE

Arona

«Senza pedaggio l'autostrada Laghi»

Anche il Consiglio comunale di Arona, dopo Castelletto, ha approvato l'ordine del giorno che chiede al sindaco di attivarsi con il ministero dei Lavori pubblici, Anas [illegible] Società autostrade per sostenere la delibera approvata dalla Lombardia sul declassamento dell'AutoLaghi a strada a scorrimento veloce senza pedaggio, per risolvere i problemi di traffico dei Comuni del Lago e di quelli attorno a Malpensa. **[s. b.]**

Romentino

Riparte la caldaia delle scuole elementari

Ha riaperto i battenti lunedì dopo due giorni di «vacanza» forzata la scuola elementare. Per un guasto, la caldaia non era in grado di garantire un'adeguata temperatura. **[b. c.]**

Borgomanero

Giovanni Belloni vince il premio Storia Natale

Giovanni Belloni, [illegible] Brescia, si è aggiudicato il premio «Cercasi storia [illegible] Natale», promosso dalla Fondazione Marazza e dalla casa editrice Interlinea. Belloni si [illegible] aggiudicato il prestigioso riconoscimento con l'opera «Il regalo di Natale». **[m. g.]**

Bellinzago

I nonni del Pariani al brindisi in caserma

Festa degli auguri oggi alla Caserma Babini per gli anziani della casa di riposo Pariani invitati dal colonnello Paolo Campanale. **[m. p. a.]**

Borgomanero

Morto a 101 anni [illegible] cittadino più [illegible]

Si è spento all'età di 101 anni Carlo Stefano Ruva, il borgomanerese più anziano. Originario [illegible] Gravellona Lomellina, [illegible] era trasferito [illegible] Borgomanero nel 1913. **[m. g.]**

POESIA [illegible]

[illegible] Novaresi in versi all'ombra della Cupola

Diciannove poeti in vernacolo novarese: [illegible] loro i protagonisti di «Poeti all'ombra della Cupola», un'antologia nel dialetto di San Gaudenzio, curata da Romolo Barisonzo ed edita da Interlinea. Il volume raccoglie i componimenti più belli scritti in questo secolo in [illegible] doc ed è stato presentato nel Salone dell'Est Sesia da Gianfranco Quaglia, Giulio Genocchio e dallo stesso Barisonzo. Nel libro sfilano i personaggi indimenticabili [illegible] Sandro Bermani, dello stesso Genocchio, Luisa Falzoni, Giuseppe Tencaioli, Malilla Fenoglio, Gaudenzio Carutti, Enrico Occhetti, Carlo Oglino, Fernanda Moro e tanti altri poeti novaresi. **[m. g.]**

Gianmaria Buccellati

Franco Palonti

Corso Italia 12/a - 20100 Novara
Tel. 0321-020087

NUTRIMENTO, DIETA E [illegible] PUNTI PIZZA SI

Pizza Si

CONSEGNA GRATUITA

Pizza Si...
...facile ordinarla...
...deliziosa gustarla...
SERVIZIO ESPRESSO
A CASA TUA O IN UFFICIO

PIZZE DI QUALITA' SUPERIORE SEMPRE CALDE E FRAGRANTI COME APPENA SFORNATE, GRAZIE AD UN SISTEMA UNICO ED ESCLUSIVO DELLA PIZZA SI'

I tre grandi pilastri su [illegible] poggia [illegible] vita sono: Dietologia, Ecologia, Tecnologia che [illegible] sapranno [illegible] [illegible] noi tutti, nelle prossime generazioni, una qualità di vita migliore ed anche più longeva rispetto al passato.
La "PIZZA SI" importante catena in franchising specializzata nella produzione e vendita diretta [illegible] consumatori di pizza ed altre specialità [illegible] forno, da sempre esprime attraverso le tantissime specialità (linea tradizionale e linea integrale) valori nutrizionali legati alla migliore tradizione italiana [illegible] quindi mediterranea.
A proposito [illegible] dieta mediterranea viene [illegible] volte in [illegible] un regime alimentare finalizzato all'obiettivo [illegible] cure dimagranti per recuperare una forma fisica più scattante.
E' vero solo in parte perché la moderna dietologia in [illegible] il mondo riconosce alla cucina mediterranea quel ruolo importante che aveva già nei secoli scorsi, etichettandola però [illegible] cucina povera.
L'avvento di un accresciuto benessere ha spostato questo obiettivo a favore [illegible] piatti più ricchi di carne e di proteine animali e di conseguenza [illegible] sovrappeso [illegible] [illegible] obesità, in tutti quei paesi [illegible] forte tasso di industrializzazione.
La "PIZZA SI" interpreta al meglio i contenuti di [illegible] dieta equilibrata, impiega innanzitutto materie prime [illegible] ottima qualità controllate direttamente prima di porle in lavorazione.
Le farine "PIZZA SI" tradizionali ed integrali, l'olio extravergine di oliva, le verdure fresche solo grigliate al forno, [illegible] solo alcuni ingredienti che compongono [illegible] "PIZZA SI" [illegible] forniscono in modo equilibrato quei valori nutrizionali in linea col nostro fabbisogno giornaliero. Non è solo una dieta mediterranea, è anche un modo [illegible] vivere più sano e ricco di sapore con "PIZZA SI" !!!

BASTA UNA TELEFONATA !
Dal Lunedì al Venerdì dalle 11.00 alle 13.30
[illegible] dalle 17.00 alle 22.00
Sabato e Domenica dalle 17.00 alle 22.00

Dal 16/12/98 nuova apertura PIZZA SI [illegible]
OMEGNA
Via Fratelli di Dio 151 - Tel. 0323/883404

PROMOZIONE COCA COLA
dal 16/12/98 al 31/12/98 (S.E.S.)
- n° 1 lattina cl. 33 di COCA COLA in OMAGGIO ogni pizza formato normale
- n° 2 lattine cl. 33 COCA COLA in OMAGGIO ogni pizza formato familiare

Il piacere della pizza.

Cosa c'è di più allegro di una pizza profumata [illegible] fumante?
Napoletana, Margherita, Siciliana, Capricciosa, Quattro Stagioni:
la nostra pizza è sempre una gioia per gli occhi, per il palato, per il cuore...E PER LA LINEA !!!

Buone Feste a tutti da PIZZA SI

PAPAGAYO
RESTAURANT CAFE'

IL PRIMO RISTORANTE MESSICANO A NOVARA

PIATTI ORIGINALI CON NOVITA' SETTIMANALI

APERTI A MEZZOGIORNO
ANCHE CON [illegible] ITALIANA

CHIUSO IL [illegible]

Per informazioni [illegible] prenotazioni:
0321/45.96.60

NOVARA - Via San Pietro, 12

Cartier

Orologio Pasha
Acciaio massiccio.
Movimento meccanico
a ricarica automatica.
Impermeabile fino a [redacted] metri.

gioielleria
gianola

Villadossola : Piazza Bagnolini, 12 - Tel. 0324 53633

OROGI S.R.L.

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

Concessionari Ufficiali

LONGINES
L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1852

TISSOT
Swiss Watches since 1853

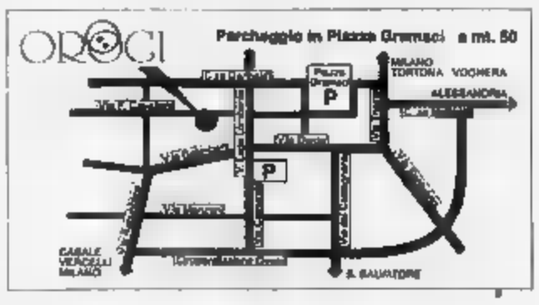
CERTINA
SWISS ACTION TIME

INVICTA

EMPORIO ARMANI
OROLOGI

ORO 18 kt a partire da **L. 19.000**

GIOIELLI OROGI :
la garanzia di un sicuro successo per la vostra immagine



SHOWROOM: Via F. Cavallotti, 15/17 - 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 ▪ 952943

APERTO TUTTO IL [redacted] DI DICEMBRE
FESTIVI INCLUSI

VIPIANA
E
OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

[redacted] 768 "[redacted]"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by-
colori: blu, giallo, verde, rosso
£. 490.000
carta-prepagata incluso

ALCATEL ONE TOUCH CLUB
Peso 160 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
390.000
carta

[redacted] "IO & TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
2 h conversazione-55 h stand by
2 TELEFONI A
£. 690.000
inclusa

DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI

Appuntamenti con la settimana verde [redacted]
NOVARA 15-16-17 DICEMBRE
Novità ed informazioni dal personale specializzato OMNITEL

omnitel

VIPIANA GRUPPO EI
TV - [redacted] - HI-FI - [redacted] - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola, [redacted]
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center

Da venerdì al 10 gennaio potranno rimanere aperte fino all'una di notte

Sale giochi, tregua di Natale

Centro storico chiuso nel fine settimana

DOMODOSSOLA. Fine del coprifuoco per sale giochi e bar videogames. Da venerdì sera al prossimo 10 gennaio i locali potranno rimanere aperti fino all'una di notte, l'orario in vigore prima del provvedimento votato dal consiglio comunale che aveva anticipato la chiusura alle 22. Suscitando le proteste dei gestori e di centinaia di giovani frequentatori.

La tregua natalizia per le sale giochi è stata comunicata lunedì sera dal sindaco Mariano Cattrini in apertura della seduta del consiglio comunale. Cattrini ha anche annunciato a sorpresa la chiusura del centro storico alle auto nei giorni di fine settimana. Non c'è stata discussione sulle brevi comunicazioni perchè gli argomenti non erano all'ordine il giorno, abbiamo chiesto al sindaco di spiegare meglio la portata delle decisioni.

«Per le sale giochi - ha risposto - sto per emanare una specifica ordinanza che avrà validità fino al prossimo 10 gennaio. Entro quella data valuteremo la situazione dell'ordine pubblico e vedremo se sarà il caso di revocare definitivamente la delibera che fissa la chiusura alle 22. Abbiamo considerato che durante le feste i ragazzi hanno più tempo libero e i gestori si sarebbero trovati in gravissime difficoltà senza gli incassi del periodo natalizio».

Una retromarcia influenzata dalla recente protesta dei giovani in Municipio?

«Non parlerei di retromarcia - afferma Cattrini -. Proprio nell'incontro con i frequentatori delle sale nell'aula consiliare avevo chiaramente precisato che la chiusura anticipata era un provvedimento eccezionale e temporaneo adottato per fronteggiare una situazione di ordine pubblico che aveva suscitato forti lamentele dei cittadini. Avevo aggiunto che se la situazione fosse tornata completamente sotto controllo la delibera sarebbe stata revocata. Sotto questo profilo, l'azione di repressione e prevenzione svolta sistematicamente nelle ultime settimane dalle forze dell'ordine e dalla polizia municipale ha dato i primi, importanti risultati che hanno consentito un gesto di disponibilità verso gestori e giovani frequentatori delle sale».

In vista di valutare un'eventuale revoca dell'ordinanza che fissa la chiusra alle 22, il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini durante il periodo delle festività ha deciso la fine del «coprifuoco» per sale giochi, bar e ritrovi con videogames

Dalle 19,30 di ogni venerdì nel centro storico tra Piazza Mercato e adiacenze le auto non potranno più entrare, ma per quelle che si trovano già sul posto la sosta sarà consentita fino alle 20,30. «In questo modo - il sindaco - si tuteleranno i residenti senza penalizzare le attività commerciali»

Come si articolerà la chiusura alle auto del centro?

«Il provvedimento, che riguarderà Piazza Mercato e la zona adiacente, compresa piazza della Chiesa, scatterà alle 19,30 di ogni venerdì. Da quell'ora, non potranno più entrare. Per le vetture che si trovano già nella sosta sarà consentita fino alle 20,30. In questo modo, non ci sarà penalizzazione per le attività commerciali del centro. Nella giornata di sabato c'è già la chiusura per il mercato che si protrae normalmente fino alle 16 e oltre. Quindi il nuovo divieto riguarderà poche ore. A conti fatti, per gli esercenti cambierà poco. Aumenterà invece la tranquillità dei residenti che adesso devono subire nel fine settimana i caroselli notturni di auto in piazza Mercato e dintorni».

Adriano Velli

IN BREVE

Verbania

Sei anni per il tentato omicidio in discoteca

Una condanna a anni per tentato omicidio è stata inflitta a Osman Nuhisa, anni, macedone residente a Domodossola. Ha accoltellato Filippo Foti durante una rissa alla discoteca Trocadero nel novembre '97. Gli avvocati difensori Marisa Zariani e Soter Catalano faranno ricorso in Appello. [a. r.]

Beanio Anzino

Nascerà un rifugio sui ruderi «Musi» in val Baranca

Il Consiglio comunale banniese ha deciso l'acquisto dei ruderi del fabbricato Musi all'alpe Baranca, che verrà trasformato poi in un rifugio alpino. [re. ba.]

Domodossola

Da oggi visite guidate gratuite a Palazzo Silva

Visite guidate gratuite oggi, domani e venerdì a Palazzo Silva, gioiello rinascimentale dell'Ossola. L'iniziativa è dell'Assessorato comunale per la Cultura del Comune. Prenotazioni allo 0324/249001 o allo 0324/248265. [f. ru.]

«SPERIAMO IN UN RIPENSAMENTO»

DOMODOSSOLA. «Mi auguro che possa esserci un ripensamento e che il provvedimento di chiusura alle auto del centro storico possa slittare agli inizi di gennaio. Anche perchè la gente deve essere adeguatamente informata e preparata. Con le improvvisazioni si rischiano turbative di mercato proprio nel periodo delle feste».

E' fortemente critico Cesare Goggio, presidente dell'Ascom domolana, verso la decisione, annunciata dal sindaco, di creare un'isola pedonale in piazza Mercato e nelle adiacenti, in tutti i fine settimana a partire da venerdì prossimo. «Una decisione affrettata e poco ponderata - sostiene Goggio - non si è infatti considerato che nelle prossime due Domeniche i negozi resteranno aperti. Non escludo reazioni, anche aspre, da parte delle categorie».

«In linea di principio non siamo contrari alla chiusura del centro storico - aggiunge il presidente dei commercianti - ma occorrono miglioramenti dell'arredo urbano, parcheggi adeguati, iniziative di richiamo. Finora, invece, ci sono state solo sperimentazioni con esiti fallimentari che hanno indotto le amministrazioni a rinunciare. Anche questa decisione appare più come un blitz che il frutto di una scelta di ampio respiro».

Cesare Goggio, presidente Ascom e il libraio Alessandro Grossi

«La chiusura nel fine settimana - dice Alessandro Grossi, titolare dell'omonima *libreria* in piazza Mercato - potrebbe anche andarmi bene. Una prospettiva del genere considerata ormai scontata da molti commercianti. Ma si può decidere dalla sera alla mattina, sotto le feste. E soprattutto la chiusura deve essere accompagnata da interventi che attendiamo da anni, per non dire decenni». [a. v.]

JAGUAR furs
DORMELLETTO (NO) S.S. Sempione
Tel. 0322/497431
L'ELEGANZA DELLE PELLICCE
STILE E QUALITA' NEI MONTONI
MODA GIOVANE E ALTA CLASSE NELLA PELLE
PELLICCE ECOLOGICHE
NOVITA' 1999
MAGLIERIA
Cerruti 1881, R. Gigli, E. Zegna, CASHMERE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Robe di Kappa
CALZATURE e ACCESSORI
FENDISSIME

Offerte speciali con sconti

Investigazioni private

Da diversi mesi è operante a Borgomanero l'organizzazione investigativa **"Grandi Investigazioni"** di cui è titolare il noto investigatore privato Luigi Grandi. Da oltre 25 anni Luigi Grandi svolge la professione occupandosi personalmente di ogni caso che gli viene affidato con la massima discrezione. I numerosissimi diversi casi che lo sono stati demandati lo hanno portato ad operare in ogni parte del mondo.
I suoi Clienti si possono annoverare fra tutte le categorie occupandosi dei problemi della famiglia, a volte sottovalutati ma spesso gravi, che di quelli aziendali.
Si avvalgono dell'opera della **"Grandi Investigazioni"** dunque sia i privati cittadini per casi strettamente personali che aziende, anche di altissimo livello, per la salvaguardia del proprio patrimonio (tutela marchi e brevetti, fedeltà soci e dipendenti, assenteismo).
E si avvalgono dell'organizzazione anche studi legali per l'acquisizione di prove valide in giudizio. Infatti Luigi Grandi è fra i pochi che è autorizzato a svolgere indagini penali come previsto dalle norme del Codice di Procedura Penale.
Gli uffici sono ubicati nel centro storico di Borgomanero in C.so Garibaldi 17. Telefono 0322/842021 - fax 0322/842714. Operativo 24 ore.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara Corso Italia, 11

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Scendiletto ca. 100x60
LAHUR PAKISTANO
L. 40.000

PER L' ENTRATA

SHIRAZ Persia ca. 100x150	100 mila
MASHAD Persia ca. 100x150	150 mila
ZANGIAN Persia ca. 100x150	180 mila
KIRMAN Persia ca. 100x150	200 mila
KARS Anatolico ca. 100x150	240 mila

PER IL SALOTTO

SHIRAZ Persia ca. 200X150	250 mila
GABBEH India ca. 200x120	280 mila
HAMADAN Persia ca. 200x130	320 mila
TURKAMAN Persia ca. 200x120	380 mila
SULTANA Anatolico ca. 200x130	420 mila
PEKINO Cina ca. 200x130	450 mila
HAMADAN Persia ca. 240x150	480 mila
KIRMAN R. Persia ca. 250x150	780 mila
NAIN T. m.seta Persia ca.200x120	680 mila

PER LA SALA DA PRANZO

SHIRAZ PERSIA ca. 300x200	450 mila
GHASHKAI PERSIA ca. 300x200	550 mila
GABBEH INDIA ca. 300x200	680 mila
BAKHTIARI PERSIA ca. 300x200	780 mila
SABZEVAR PERSIA ca. 300x200	880 mila
KIRMAN R. PERSIA ca. 300x200	980 mila

PER LA CAMERA DA LETTO

LAHUR Pakistano	40 mila
GHASHKAI Persiano	70 mila
ROYAL KASHMIR Pakistano	75 mila
PEKINO Cinese	80 mila
KIRMAN R. Persiano	100 mila
SRINAGAR seta Indiano	140 mila

M.C.
VERBANIA INTRA - Via San Vittore, 147 (vicinanze Piazza Cavour)
Tel. 0323/53399
DOMENICA APERTO

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Auguri da FIAIP

Collegio delle Province di NOVARA & V.C.O. Presidenza 0321/399.672 segreteria 0321/623.900

Gente che lavora per la gente..... Rivolgiti con fiducia agli associati FIAIP

*** NOVARA:**
ALBANESE Armando MADISON SYSTEM
ALBELTARO Stefano ASSISTENZA IMM.
BUSCEMI Luigi A STUDIO IMMOBILIARE
BUZZELLI Enzo AG. D'AFFARI HELP
CACCIA Roberto ST. ROBERTO CACCIA
CAPPELLO Loredana IMM. EVEREST
CARMAGNOLA Mauro STUDIO LE CASE
COMERO Giuseppe IMM. VIA DEL CARMINE
COMETTO Giuseppe GEFIM INIZ. IMM.
FINOTTI Sergio SERGIO FINOTTI
GARANZINI Renzo STUDIO CITY
GULLETTA Giovanni STUDIO CONSULENZA
LOCHETTI Claudia GEFIM INIZIATIVE IMM.
MARTINENGO Paolo NOVARIA SERVIZI IMM.
MAURI Mauro T.F.S.
MORELLI Ombretta OM.CA IMMOBILIARE
MORGANTI Davide IMM. VIA DEL CARMINE
MOTTURA Fabio EL.FA. IMMOBILIARE
NATALI Renato IMMOBILIARE CENTRO
NICASTRO Giuseppina STUDIO TRE
OIOLI Giancarlo AGENZIA IMM. GIERRE
PEDRIELLI Enzo AREA IMMOBILIARE
STANGALINI Lorenzo STUDIO STANGALINI
VALENTINI Milena G.E.I. S.a.s.
VENTURI Piera Imm. FRIVEN
VICENTINI Remigio ATHENA GRUPPO AMM.

*** ARONA:**
BAGLIETTI M. Grazia MIRALAGO IMM.
BONETTI Enrico Immobiliare EB
CASAGRANDE Mauro GAMMA STUDIO SAS
MASCHERONI Luigi IMM. BERETTA
PANZITTA Romana FIN LAGO S.R.L.
RAGAZZONI Luciano IMM. DE AGOSTINI
RAVONI Marco IMM. RAVONI

*** BAVENO:**
BARBARIGO Simona D.L. IMMOBILIARE
LOCATELLI Ottavio IMM. LOCATELLI

*** BORGOMANERO:**
FLORIO Marcello G.P. IMMOBILIARE

*** CANNERO [illegible]**
BOO ZANETTI Marila AG. IMM. ZANETTI

*** CANNOBIO:**
DE SARIO Monica AG. DE SARIO
FERRARI Claudia IMM. GININ

*** CASTELLETTO TICINO:**
BERINI Liliana IMM. BERINI
DESIDERA Graziano IMM. DESIDERA
MAZZON Gianni EMMEGI IMM.

*** GALLIATE:**
JURKOVICH Edoardo A.B.I. IMM.

*** GIGNESE:**
TORSETTA Barbara ALPINO IMM.

*** [illegible]**
ALLEGRANZA Roberto IMM. ALLEGRANZA
BONACCI Giovanna DOMO AFFARI
GOGGIO Giorgio ST. IMM. GESTIM
PELLANDA Daniela QUIINVEST S.N.C.
SARNI Edgardo IL TETTO IMM.

*** GRAVELLONA TOCE:**
BALLETTO Ubaldo IMM. BALLETTO
OTTONE Chiara IMMOBILIARE CHIARA

*** [illegible]**
ROSSI Franco IMM. CASE & CASE

*** LESA:**
MOTTA Lorenzo IMM. MOTTA

*** MALESCO:**
FANTONI Alberino AGENZIA FANTONI

*** MASSINO VISCONTI:**
TOZZI Nicoletta IMM. FRANCA

*** MEINA:**
GHIRINGHELLI Maurizio AG. GHIRINGHELLI

*** NEBBIUNO:**
MARTINI Maria Eugenia IMMOBILIARE ANTONIOLI
PATRONE Massimo IMM. IL VERGANTE
ROVEDA Sabrina IMM. IL VERGANTE

*** OLEGGIO:**
FAN[illegible] Franco ST. IMM. FANTIN

*** ROMAGNANO SESIA:**
OCCHIETTA Angelo PROGETTO CASA

*** [illegible]**
VERDE Tiziana Daniela IMM. SUNO

*** S. MARIA MAGGIORE:**
BARERA Antonio IMMOBILIARE BARERA
BARERA Luigi IMM. VIGEZZO
TANFERANI Antonella IMM. ITALIA

*** [illegible]**
CORRIERE Rosanna IMM. DOMINA
MILANI Alessandro Agenzia PRINI
MOZZANA Fernanda IMM. HABITAT
PAPURELLO Francesco IMM. PAPURELLO
VIOMAR Marisella Imm. DEMA

*** TRECATE:**
PIZZO Cristiano IMM. DOMINI
VITALI Marco Valentino STUDIO TICINO S.a.s.

*** VARALLO POMBIA:**
MAURI Luigi RA.AS. IMM.

*** VARZO**
LINCIO BORRONI Giorgio Imm. DI VALLE

*** VERBANIA INTRA:**
ACTIS Alberto IMM. DI PALO
BAGNATI Andrea Imm. INTRA
MANZULLO Elia EDIL MERCATO
MELONI Carlo IMM. VERBANO
PARMA Maria Teresa PRESTIGE SERV. IMM.

*** VERBANIA PALLANZA:**
ACTIS Gloria IMM. DI PALO
MINOTTI Giancarlo HABITAT IMM.

*** VERBANIA SUNA**
GAETANO Alessandro CITTA' IDEALE

*** VIGNONE**
CONTINI M. Antonietta PARCO DONATI SERV. IMM.

NOVARA

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO

PeterVest

VIA MASSAIA, 1 (BICOCCA)

CAUSA RINNOVO LOCALI VENDITA PER 6 SETTIMANE

COMUNICAZIONE eff. IL 30/10/98 COME ■ LEGGE 80/80

DOMENICA ORE 15-19 APERTO

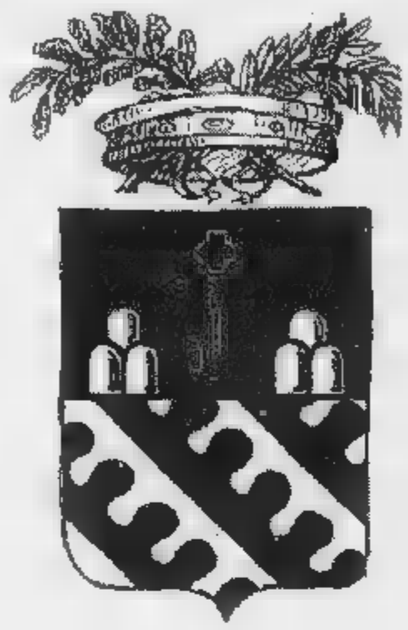
LIQUIDA RINNOVA
PELLE
PELLICCERIA

ABBIGLIAMENTO
Ribassi dal 30 al 60%
CERIMONIA — ELEGANTE

A81270

Stemma rosso, bianco e azzurro

Monti e Laghi per la provincia



VERBANIA. Nella parte superiore un doppio simbolo dei monti dell'Ossola racchiude su fondo rosso una chiave dal significato piuttosto «ermetico», che vuole rappresentare l'apertura verso l'Europa attraverso il valico del Sempione; sotto motivo trasversale ondulato bianco e azzurro, che rappresenta le acque del Lago Maggiore e del Lago d'Orta.

Possono essere sintetizzate le principali caratteristiche del territorio nello stemma della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

E' stato approvato dal consiglio nella seduta di lunedì pomeriggio a Villa San Remigio.

Dopo un lungo periodo di discussioni sull'argomento, questa bozza è stata scelta tra le quattro presentate voto unanime.

Per la verità qualcuno si è detto non particolarmente interessato alla questione. Altri hanno espresso perplessità di fronte a quella sorta di «panettoni» che simboleggiano i monti, dichiarando che si poteva probabilmente scegliere qualcosa di più innovativo.

Alla fine però le ragioni dell'araldica hanno messo d'accordo maggioranza e opposizioni: si è troncata ogni ulteriore discussione.

Ora la Provincia può vantare il stemma che la rappresenterà in ogni circostanza ufficiale. [s. r.]

Saccheggi in case e da auto in sosta, abbandoni di siringhe per «vendetta»

Emergenza-ladri nel Verbano

In pochi giorni già commessi oltre 50 furti

VERBANIA. Ladri scatenati in città e in varie località dell'Alto Verbano fino ad Oggebbio. Ad essere prese di mira sono soprattutto abitazioni ed auto in sosta.

Alla Questura e presso le altre forze dell'ordine le denunce sono in questo periodo quasi sosta. Solo negli ultimi giorni i furti segnalati sono oltre cinquanta; in molti casi la tecnica usata è analoga a ciò fa pensare che essi siano opera delle stesse persone, molto probabilmente provenienti dall'esterno.

Le testimonianze si guono. «I malviventi sono entrati nel mio appartamento da una finestra al pianterreno - dice A.D. di Oggebbio -. Mi sono accorto al rientro che qualcosa era stato toccato e dopo una verifica ho scoperto che mancavano dei contanti, prelevati da un portafoglio poi gettato a terra. Nel fine settimana sono accaduti in paese vari episodi simili».

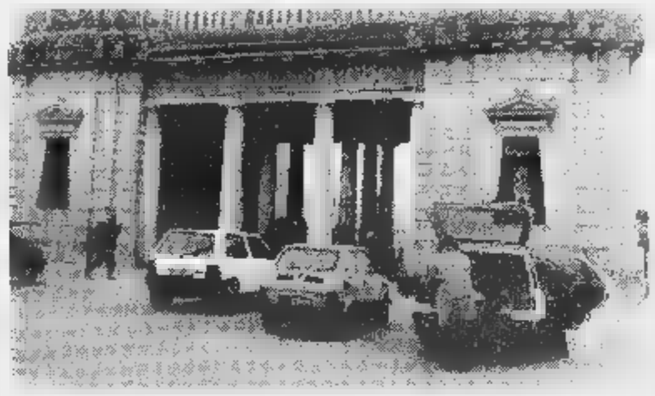
Da altre segnalazioni emergono particolari inquietanti. In certi casi infatti i ladri, indispettiti per non ave trovato in casa valori, in segno di «vendetta» hanno lasciato tra la biancheria delle siringhe, forse infette.

La signora L.B., abitante nella frazione verbanese di Renco, racconta l'episodio di cui è stata protagonista ieri con la figlia sul piazzale antistante il cimitero di Pallanza.

«Scese dalla nostra 126 - ricorda la donna -, abbiamo notato due tipi sospetti accanto ad una vecchia vettura di colore granata. Purtroppo mia figlia ha dimenticato la borsetta sul sedile dell'auto: all'uscita dal cimitero, un vetro della macchina rotto la borsetta era scomparsa. Proprio mentre denunciavamo l'accaduto in Questura, la boresetta stata portata da una persona che l'aveva trovata appena a Madonne di Campagna. Conteneva tutti i documenti, ma mancavano il denaro una carta credito».

Difficile stroncare questi furti catena. Data la recrudedel fenomeno, le forze dell'ordine invitano i cittadini alla massima cautela. In particolare si raccomanda di non lasciare assolutamente nele automobili in sosta radio, borse e oggetti di ogni genere che possattirare l'attenzione dei malviventi.

Sergio Ronchi



Il piazzale davanti al cimitero di Pallanza risulta fra le zone più a rischio

Bardaglio su Sion

«Le Olimpiadi un'occasione per il Vco»

NOVARA. Le Olimpiadi? A Sion, piuttosto che a Torino. E' l'assessore provinciale al Turismo del Vco, Mauro Bardaglio, a rilanciare la proposta. Lo ha fatto ieri, nel corso di una conferenza stampa alla Camera di Commercio Novara, dove si presentavano le iniziative della Evaet, l'azienda speciale di promozione delle camere di commercio di Novara e Vco.

Bardaglio (nella foto) ha sostenuto senza mezzi termini la candidatura della cittadina elvetica per l'assegnazione dei giochi olimpici. «Lo scorso anno - dice Mauro Bardaglio - avevamo chiesto agli organizzatori torinesi un incontro per trovare uno spazio anche per noi: siamo ancora in attesa di risposta. Con Sion invece il trattamento è stato ben diverso. Gli svizzeri si sono mostrati molto interessati allo sviluppo di sinergie ed iniziative comuni».

Secondo Bardaglio la scelta di Sion avrebbe ricadute positive per la promozione turistica del Vco, e costituirebbe una occasione.

«Per questo, anche se sottovoce - ha sottolineato Bardaglio - non posso negare di tifare per Sion, contro Torino». [c. m.]

Strada interrotta per incendi nei boschi

Ci sono volute quasi venti ore di lavoro e l'utilizzo di mezzi aerei per avere ragione del vasto incendio boschivo che ha colpito ancora una volta il Cusio. Le fiamme, di probabile origine dolosa, si sono sviluppate lunedì sera nel territorio del comune di Cesara ed hanno richiesto l'impiego dei comandi di stazione della Guardia Forestale di Gozzano, Omegna e Gignese coadiuvati dai Vigili del Fuoco. Questi ultimi sono stati impiegati in modo particolare a salvaguardia dei ripetitori televisivi ubicati ad Egro, frazione di Cesara e minacciati, al pari alcuni cascinali, dal fuoco.

Con Vigili e Forestale hanno svolto eccellente ed importante servizio una trentina di volontari delle squadre antincendi boschivi del Cusio che hanno lavorato tutta la notte. Nella mattinata di ieri, anche considerazio- del luogo particolarmente impervio, sono intervenuti un elicottero che un Canadair. Per alcune ore è rimasta chiusa al traffico anche la strada che collega centro abitato di Pella con la frazione Ronco onde consentire il transito ai mezzi antincendio. Ancora ieri sera i volontari che i Vigli del Fuoco e la Forestale erano impegnati nelle operazioni di bonifica dell'area andata distrutta dal fuoco. E il fronte del Cusio andato in fiamme si allarga rendendo sempre più impegnativa l'opera di rimboschimento. [v. a.]

Incontro con gli amministratori della Provincia del Verbano Cusio Ossola

Minoranza regionale da Ravasio

Sarcastico il Polo: «Scambi di condoglianze...»

VERBANIA. «Il nostro giudizio su tre anni di governo del presidente Ghigo è negativo. Abbiamo riscontrato che il parere da parte degli amministratori provinciali altrettanto severo. Questa Giunta Regionale ha un progetto, è soltanto capace di vivere alla giornata».

Così l'esordio di Carla Spagnuolo, consigliere regionale dei socialisti italiani, al termine della riunione, dell'altro ieri, a san Remigio, in gli amministratori della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il vertice rientrava nell'ambidegli incontri che la minoranza palazzo Lascaris sta conducendo con tutte le Amministrazioni Provinciali. Della delegazione facevano parte anche i consiglieri del Partito Popolare, Piergiorgio Peano Antonio Saitta, ed il diessino Lido Riba. Quest'ultimo ha sottolineato le programmatiche» regionali rispetto ai grandi temi che riguardano il Vco: gli assi di comunicazione, stradali ferroviari, la Svizzera; lo sviluppo qualitativo del settore estrattivo; il sostegno all'imprenditorialità giovanile; la valorizzazione delle acque calde termali di Premia; la idrovia per collegare il lago Maggiore Venezia attraverso il Po; il distretto dei fiori del lago Maggiore.

«Su questi argomenti - ha puntualizzato Riba - nel Piano Regionale di Sviluppo c'è poco e niente e ancor più grave è il fatto che sia stata messa bilancio una lira. E' spiacevole che la Provincia del Vco abbia varato progetti lucidi e dettagliati, senche il governo regionale le prendesse in considerazione».

Sull'incontro, ironico il commento del Polo delle Libertà, che, da tempo, considera «morta» l'azione amministrativa della Giunta presieduta da Ravasio: «Le sinistre - si legge in un comunicato - si incontrano per una reciproca visita di condoglianze».

Da registrare frattanto la raccolta di firme, lanciata anche nel Vco dal senatore leghista Marco Preioni a favore delle autonomie provinciali.

L'azione ha lo scopo appoggiare una proposta di legge di iniziativa popolare, elaborata a Bergamo (dove già è partita la sottoscrizione) per dare maggiori poteri alle Province. Per poterla presentare al vaglio del Parlamento 50.000 firme. [f. ru.]

Stasera a Domodossola

«Ciak si mangia» film d'autore e delizie turche

DOMODOSSOLA. «Cik, si mangia», parte questa sera al Corso la seconda rassegna «cinegastronomica» ossolana. Dopo il successo dell'anno passato, il Centro alberghiero Formont, l'Associazione ossolana Cineforum, il Cinema Corso, gli assessorati alla Cultura del Comune di Domodossola della Comunità montana Valle Ossola hanno messo in calendario altre cinque serate che permetteranno di «gustare» film d'autore e piatti prelibati in tema preparati dagli esperti del Formont di Druogno. S'inizia oggi alle 20,45 «Il bagno turco», film di Ferzan Ozpetek con Alessandro Gassman. Al termine della proiezione, i maitres Cesare Benacchio e Valerio Beltrami e gli chef Diego Rondolini Marco Conti proporranno, sotto la «regia» di Roberta Fabbri di Anna Sacchi, un insieme di piatti tipici della cucina turca. [re. ba.]

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 96/91
Avviso di vendita beni immobili all'incanto
giorno febbraio 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Ventriglia Giovanni, siti in: Comune di Novara - Corso Vercelli n. 89.
Complesso industriale-artigianale composto: Palazzina uffici locali custode, refettorio, spogliatoio, locale deposito, centrale termica (mapp. 39); Fabbricato indipendente composto da due appartamenti con ingresso autonomo, due autorimesse e un magazzino (mapp. 51); Capannone artigianale con annessa tettoia di collegacon palazzina uffici (mapp. 53); Cabina alta tensione; Tettoia uso ricovero attrezzi (mapp. 53).
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di L. 900.000.000;
2) offerta minima d'aumento di L. 25.000.000;
3) Interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria Tribunale di Novara entro le 11.30 giorno 4 febbraio 1999 depositando altresì la somma di L. 192.500.000 (di cui L. 90.000.000 per cauzione e L. 102.500.000 spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara il concorso del controllore" emesso da Istituti Credito con sportello in Novara;
4) Versamento prezzo entro giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 11.30.
Novara, lì 10 aprile 1998.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Il Pranzo di Natale
ALBERGO RISTORANTE
La Rosa Blu
Il Cenone di San Silvestro
Serata Musicale con Maurizio

ALZO DI PELLA (NO) - Via Durio, 106 - Tel. 0322/969282

PRESTITI PERSONALI
A TUTTI LE CATEGORIE
Finanziaria S.p.A.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
NOVARA Corso Cavour, 13
0321.33.341 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035

COMUNE DI AROLA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Approvazione progetto definitivo variante N. 1 al P.R.G.I.
Si rende noto che gli elaborati integrativi al progetto definitivo della variante n. 1 al P.R.G.I. adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 27/11/1998 di rettifica della precedente deliberazione consiliare n. 8 del 26/3/1998 e di adozione elaborati integrativi, sono depositati presso gli uffici comunali per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 15/12/1998 al 15/1/1999 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: da lunedì a sabato dalle ore 10 alle ore 12 domenica e festivi: dalle ore 11 alle ore 12.
I suddetti atti sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune.
Arola, 16/12/1998.
Il SINDACO
Mario Tasca

TRIBUNALE DI NOVARA
E.S. n. 55/87
Avviso di vendita beni immobili all'incanto
Il giorno febbraio alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della società "S.n.c. Cheland di Chelini e C.", siti in: Comune Biandrate in località case sparse Gorgarengo ed in fregio alla strada provinciale Novara-Biandrate, terreno di mq. 8.300 ubicato in zona agricola nel vigente P.R.G.C. e con entrostante fabbricato non costituito da capannone di mq. 1. circa.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base L. 170.000.000;
2) Offerta minima d'aumento L. 5.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 9 febbraio 1999 depositando altresì la somma di L. 37.000.000 di cui L. 17.000.000 per L. 20.000.000 salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" emesso da Istituti di Credito con in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

DITORE AUTORIZZATO MARLBORO RIVENDITORE AUTORIZZATO MARL
BORO RIVENDITORE AUTORIZZATO MARLBORO RIVENDITORE AUTORIZZATO MARLBORO RIVENDITORE AUTORIZZATO MARLB

Un accordo con l'Ue favorisce le importazioni Usa, preoccupati i produttori piemontesi

Per il riso è Bruxelles l'ultima carta

Quote latte: per i primi 4 mesi del '99 è ancora caos

TORINO. Il Piemonte agricolo guarda a Bruxelles. Nella capitale europea il ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro, si sta battendo per risolvere i gravi problemi che affliggono il riso italiano. In particolare sta cercando di fare barriera contro l'accordo, peraltro già raggiunto, fra Ue e Usa, secondo cui le importazioni dagli Stati Uniti saranno ulteriormente favorite con una riduzione del dazio pari all'8% (25 Ecu la tonnellata). Un'intesa sotterranea - è stato detto - che estromette non solo l'Italia ma anche i Paesi produttori partner (Portogallo, Grecia, Spagna, Francia).

Le organizzazioni agricole e tutta la filiera del settore (comprese le industrie di trasformazione) hanno inviato un appello a De Castro: «E' in gioco la sopravvivenza di tutta la risicoltura italiana - dice Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi -. Non è più possibile subire il ricatto degli americani. Chiediamo maggiore attenzione, ma c'è il dubbio che la Commissione europea voglia scaricare il comparto. Questi sono giorni decisivi. L'ultimo accordo è stato preso all'insaputa di tutti i produttori e dello stesso ministro italiano».

Dal riso, che in Piemonte coinvolge soprattutto le province di Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, alla zootecnia. Un altro settore che chiede chiarezza. Stasera nel Cuneese gli allevatori si incontreranno con Robasto, leader dei Cobas, per decidere sulle azioni da intraprendere. Il 31 marzo scadrà la stagione casearia, ma non sono state ancora comunicate le disponibilità delle quote relative ai primi quattro mesi del '99.

Gianfranco Quaglia

Nella foto di repertorio, una manifestazione dei cobas del latte controllata dagli agenti Stasera gli allevatori si riuniscono per decidere altre azioni

RISO

«Ci sentiamo traditi»

E adesso gli agricoltori sono sul piede di guerra

Il novarese Giuseppe Ferraris

NOVARA. «Siamo stanchi di sopportare tradimenti. Questa sera tutte le organizzazioni del settore si riuniranno per decidere azioni da intraprendere. Siamo sul piede di guerra». Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Novara e responsabile del settore riso in Confagricoltura, non nasconde l'amarezza per la situazione in cui è venuto a trovarsi il settore.

«Abbiamo il sospetto che l'Unione europea abbia ceduto sul fronte delle agevolazioni daziarie dopo che gli Usa hanno minacciato di chiedere il panel sui cereali».

Ed è proprio sulla produzione cerealicola in Europa che - secondo Ferraris - si gioca la grande battaglia del riso. In sostanza il discorso sarebbe questo: di fronte alla minaccia statunitense di rimettere in discussione gli accordi cerealicoli, gli altri Paesi partner avrebbero dato il via libera a favorire le agevolazioni daziarie sulle improtazioni di riso. Un ricatto, insomma, che si ripercuote pesantemente sull'Italia, maggior produttore europeo.

«Ma allora - si chiede Ferraris - c'è veramente il tentativo da parte di Bruxelles di scaricare il settore riso, abbandonandolo a se stesso?». **[g. f. q.]**

LATTE

La battaglia continua

Gli allevatori stasera si incontrano a Vigone

Franco Robasto leader degli allevatori

SAVIGLIANO. Il «campo base» con l'albero di Natale, i tendoni riscaldati alla meno peggio, la cucina e le mucche tenute a digiuno non ci sono più, ma i «cobas del latte» continuano a incontrarsi all'Apparizione, senza i clamori dell'inverno scorso. La battaglia non è finita.

«Ci troviamo quasi tutti i venerdì sera nella cascina dell'allevatore che ci prestò i terreni», dice Franco Robasto, allevatore di Moretta (agronomo), leader del Movimento spontaneo del Piemonte che nel '97 guidò le proteste lungo la ferrovia Savigliano-Fossano e tutte le altre iniziative che hanno fatto convergere al «campo base» centinaia di allevatori, uomini politici, sacerdoti, reporter televisivi e della carta stampata.

«Il Comitato spontaneo è servito a smuovere le acque - aggiunge Robasto -, dopodichè abbiamo costituito l'Associazione dei produttori e le cooperative per vendere meglio il latte. Intanto proseguiamo la nostra battaglia per veder riconosciuto il diritto a produrre».

Per discutere anche dei decreti sull'affitto delle quote latte e per lo scambio degli auguri, gli allevatori dei Comitati spontanei del Piemonte si incontrano stasera alle 21 al «Pipero» di Vigone. **[l. a.]**

Lo vorrebbe la Regione Lombardia

Salone del Gusto no allo «scippo»

Squadra che vince non si cambia. E il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, non ha alcuna intenzione di modificare quella formata con l'Arcigola Slow Food, in occasione della seconda fortunata edizione del Salone del Gusto di Torino. Raccolti i frutti del successo, è il momento di tirare le somme e pensare alla terza puntata. «Non prima del 2000, però», scherza Ghigo rispondendo a quanti, sulla base dell'alto indice di gradimento, chiedono come mai non si opti per una cadenza annuale della manifestazione anzichè biennale come previsto. Ma gli impegni sono molti. Il prossimo anno ci sarà da lavorare per rendere operativa entro la fine del '99 una nuova legge regionale per agevolare quanti investono nel settore dei prodotti di qualità, da sempre punta di diamante dell'economia piemontese. «Potremmo diventare capitale gastronomica europea», scherzano fra loro gli organizzatori del Salone. E le cifre non danno loro torto.

Petrini, Salone

Con l'80% dei vini prodotti riconosciuti Doc Docg ben 9 delle 30 qualità di formaggi riconosciute dall'Unione Europea come d'origine protetta, il Piemonte detiene un posto d'onore nella lista delle regioni da valorizzazione per la tutela dei giacimenti enogastronomici, come recitava la proposta di legge lanciata lo scorso anno da Veltroni. Non manca però qualche malalingua, a guastare la festa dei «ghiottoni». Si mormora di possibile scippo del Salone del Gusto da parte della Regione Lombardia. Ma domani è un altro giorno e i risultati di questa edizione bastano a fugare per il momento ogni ombra di malumore: 127.000 visitatori in 5 giorni di fiera di cui, dato particolarmente rilevante, un 26% abbondante proveniente da tutta Italia. Ben 12 punti percentuali in più rispetto al 14,2% «stranieri» registrati dal Salone del libro, durante il quale la spesa media dei partecipanti era stata di 7 mila lire a testa contro le oltre 20 mila dei buongustai.

C'è davvero di che leccarsi i baffi per gli organizzatori, ai quali il sondaggio sul gradimento della manifestazione svolto dall'Ires (Istituto per la ricerca economica e sociale) ha dato una ulteriore conferma: 8 visitatori su 10 intervistati hanno acquistato prodotti che normalmente non trovavano nei negozi di enogastronomia. Un esempio: «il lardo di Colonnata ha raggiunto quota 17 quintali nelle vendite al minuto - spiega "Carlin" Petrini, inventore del Salone - il che significa che si è creato un nuovo segmento di mercato».

Ed è questa la vera eredità lasciata dal Salone. Avanti tutta dunque sulla strada dei prodotti di qualità. Il Lingotto cercherà di non cedere lo scettro, ma certamente non lo faranno i produttori piemontesi Doc: i loro stand sono stati visitati dal 42,1% degli ospiti. L'alfabetizzazione del gusto passa di lì.

VERBANIA INTRA
Piazza San Vittore, 4
Tel. 0323/401011
Fax 0323/586117

digitalSound
car ... - ... - ... accessori
telefoni ...
mobili ... - ...

GRAVELLONA TOCE
Corso Milano, 188
Tel. 0323/846803
Fax. 0323/864431

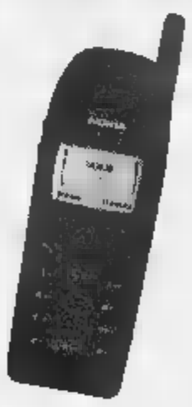
telital GM 230 L. 410.000

MOTOROLA STARTAC 130	Lire 895.000
MOTOROLA STARTAC 85	Lire 720.000
MOTOROLA CD 920	Lire 599.000
TELITAL TEO	Lire 240.000
ERICSSON GF 768 E FACILE	Lire 490.000
ERICSSON GF 788	Lire 699.000
ERICSSON GH	Lire 450.000
ERICSSON GH 628	Lire 299.000

telital GM 220 L. 280.000

PREZZI DA MERCATONE, SERVIZIO DA BOUTIQUE

NOKIA 8810 L. 1.800.000



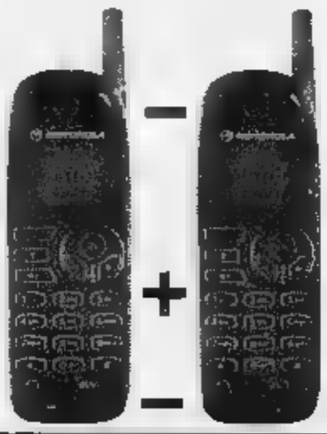
NOKIA 6150 L. 970.000

RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel telecomunicazioni cellulari

NOKIA 6110 L. 690.000

NOKIA 5110 L. 450.000

NUOVO
ALCATEL CLUB e Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000* lire di traffico incluso a sole L. 390.000 (*Iva Inclusa)



MOTOROLA d520 Carta Ricaricabile Omnitel versione Duetto. 2 Telefoni + 2 schede sole L. 690.000 (*Iva Inclusa)

ERICSSON EB G450 Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000* lire di traffico incluso a sole L. 390.000 (*Iva Inclusa)

VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI - TELEFONO SOSTITUTIVO - PAGAMENTI RATEALI

NEI NEGOZI IBR È SEMPRE NATALE

IN ITALIA TIM AVVIERÀ COMMERCIALMENTE IL SERVIZIO GSM 1800 A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 1999

I.B.R. snc Ruschetti

OMEGNA
Via Valle Strona, 4 - ☎ 0323/643579

GOZZANO
Via Novara, 11 - ☎ 0322/917478

VERBANIA INTRA
P.zza F.lli Bandiera, 1 - ☎ 0323/401802

Ultima replica stasera a Locarno per l'attore siciliano, in scena con sei show girls

In cerca dell'eros con Jannuzzo

«Due ore sole ti vorrei» domani a Borgomanero

Gianfranco Jannuzzo e le belle partner in «Due sole ti vorrei». A destra, «Officina Pinocchio» con Quelli di Grok

BORGOMANERO. Dopo il grande successo ottenuto in questi giorni a Locarno, dove termina stasera le repliche, arriva domani al Teatro Nuovo lo spettacolo di Gianfranco Jannuzzo, «Un'ora sola ti vorrei».

L'eclettico attore siciliano e sei show girls propongono uno spettacolo divertente, una sorta di ricerca dell'eros perduto, scritto da Verde e Vaime.

Il protagonista è il professor Cammarota-Fonseca-Davalos, esperto di faccende d'amore, che si esibisce in una conferenza «parlata, scritta e ballata» per denunciare il vertiginoso calo della libido che ha colpito tutto il mondo.

Jannuzzo costruisce una rassegna satirica che racconta il declino dell'arte della seduzione: si comincia da Adamo e dalle sue difficoltà con Eva per arrivare a Leonardo Di Caprio.

Siccome si tratta di un argomento complicato e particolarmente impegnativo da sviluppare in una conferenza, il «cattedratico» si è scelto un folto gruppo di assistenti: sono sei show girls, tutte particolarmente avvenenti ed in tema.

Nello spettacolo c'è la burla della «involuzione del maschio» sotto il profilo sentimentale: quello latino ad esempio, da sempre considerato il grande amatore per eccellenza, un tempo era percorso dal torrente della passione. Oggi, dice Jannuzzo, alias professor Cammarota, è diventato pantofolaio ed indirizza le coccole soltanto al proprio gatto.

Anche uno spettacolo burlesque come questo, ha una morale: bisogna tutti tornare a coltivare il sentimento e la pratica dell'amore.

Insieme con Jannuzzo dalle 21 saranno in scena Elena Berera, Monica Cetti, Laura Di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano, Elga Paoli. Le coreografie sono di Gino Landi; le musiche di Gianni Ferrio; le scene di Uberto Bertacca; i costumi di Silvia Frattolillo; la regia è di Pietro Garinei.

Per lo spettacolo di domani sera il biglietto è in vendita a mille lire. Ci sono ancora centinaio di posti a disposizione. [m. g.]

Pinocchio torna in «Officina»

Al Coccia di Novara la fiaba di Collodi

NOVARA. Il Pinocchio del Duemila è un ragazzino pieno di paure e desideri che fatica a riconoscersi in un corpo «sgangherato». L'immortale storia del burattino bugiardo ritorna, riveduta e corretta, in «Officina Pinocchio». La propongono oggi e domani mattina al teatro Coccia «Quelli di Grock»; lo spettacolo è rivolto agli studenti delle scuole medie novaresi nell'ambito della sesta stagione del «Teatro ragazzi» organizzata dal Comune e dall'Associazione Nuovo teatro.

La fiaba conserva la dimensione magica voluta da Collodi con i suoi Grilli parlanti, i pezzi di legno che acquistano vita e le Fate turchine e si esprime con un linguaggio asciutto e moderno, privo di retorica e falsi moralismi. Accanto a Pinocchio diviso e turbato di fronte alla bellezza e crudeltà della vita, c'è però anche un gruppo di ragazzi che hanno già vissuto le medesime paure e delusioni e accompagnano il loro amico più giovane a una sorta di iniziazione alla vita.

Il testo, liberamente ispirato a «Le avventure di Pinocchio» è scritto da Susanna Baccari e Claudio Intropido (che sono anche registi) e Valeria Cavalli. Sul palco recitano Sabrina Corabi, Michele Fontana, Luca Gatti, Giuseppe Prestia, Roberta Rovelli e Alessandro Sampaoli. [b. o.]

LIBRI IN LIBERTÀ

Guerriglia partigiana attorno al «prascìn»

Giorgio Bacchetta, testimone e autore

È stato presentato domenica 13 dicembre nei saloni del Castello dei marchesi Dal Pozzo il libro «L'imboscata al prascìn». Autore Giorgio Bacchetta, 65 anni, oleggese, rappresentante di commercio, che ha voluto raccontare episodi della sua vita adolescenziale, quelli «visti con propri occhi e senza romanzare nulla».

Oltre duecento pagine, che si leggono con grande interesse e qualche angoscia da chi quegli anni ha intensamente vissuto. La prefazione è di Grazia Francescato, oleggese illustre, già presidente nazionale del Wwf ed ora componente della Commissione Bilancio del Wwf mondiale.

Alla presentazione del libro di Bacchetta, il sindaco di Oleggio Castello Italo Rossi ha offerto un premio a Grazia Francescato a riconoscimento del suo impegno per natura e ambiente.

«Oleggio Castello - ricorda Giorgio Bacchetta - era un paese partigiano, ma circondato da presidii nazifascisti. Io abitavo alla Cooperativa, dove vi erano un negozio di generi alimentari, un bar e tre campi da bocce. Era un locale ubicato a lato della statale all'ingresso del paese salendo da Arona, dove oggi vi è 'Il bue d'oro'. Spesse volte, durante il giorno, si fermavano i fascisti, specialmente quelli della brigata nera di Arona, ma anche i legionari della X Mas e i tedeschi, mentre la sera entravano i partigiani, più che altro per chiedere informazioni».

L'autore narra decine di episodi che da quella «postazione» potè scoprire e seguire, fino all'imboscata del «prascìn» (un piccolo prato) dove avvenne lo scontro frontale tra tedeschi e partigiani.

Nel libro si racconta poi della vita avventurosa di alcuni personaggi locali, come «Mary» e «Barba», e vengono narrati vari episodi di guerriglia partigiana che Bacchetta, allora ragazzino, ha visto e nel suo libro descrive soffermandosi nei dettagli.

Un volume che si legge d'un fiato e che va ad arricchire con preziose testimonianze ed anche qualche struggente ricordo l'immagine indelebile di quegli anni.

Sandro

L'IMBOSCATA AL PRASCIN
Giorgio Bacchetta
Ricordi di guerra ed episodi partigiani
Edizioni Hudson
Pagine
Prezzo: mila lire

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Titty, «signora del liscio» al Mirage

Arona, si balla anche al «Giardino». Cabaret in città

Il duo acustico «Loner's» per la serata live del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria. Dalle 22.

NOVARA. Il cabarettista toscano Sergio Sgrilli, già vincitore dell'ultimo Festival del cabaret di Milano, si esibisce dalle 22 al «Coors Road» di via Ferrari.

NOVARA. «Delirio cubano», ovvero serata improntata allo stile sudamericano «Ryan's» di via Morera. Dalle 21,30.

BELLINZAGO. Serata latino-americana alla discoteca «Blue Gate», sulla statale del Lago Maggiore. Dalle 23.

Il simpatico Duilio Martina è ospite della rassegna «Notte del cabaret» al «Soda Cafè», in via Circonvallazione.

«Pizza, pazza pizza» all'original music pub «Bounty» con assaggi di pizza offerti alla clientela.

CASTELLETTO Direttamente da Cuba, musica e animazione con Carlos, dalle 22 al «Derrynane Village».

Una cavalcata musicale dagli Anni Sessanta ai Novanta stanotte alla discoteca «Giardino» in compagnia dei mix proposti da Nino. Dalle 23.

ARONA. Liscio e revival la musica proposta dall'orchestra di Titty Bianchi al dancing «Mirage». Discoteca al terzo piano.

MERGNANO. «The Raco Horror Picture Show» è il monologo presentato dall'artista milanese Daniele Raco, in scena dalle 22 al «Molly Malones».

GRAVELLONA TOCE. Serata di karaoke con Stefano Casadei al «Saloon Samì». Dalle 22.

VERBANIA. Saranno i «Tin Fizz» ad animare la nottata musicale live dell'irish pub «O'Connors» in Intra.

Serata sexy con lap dance 23 alla discoteca «Luxor» di Cuzzago.

VILLADOSSOLA. «Le fantasie della notte» al «Bar Roma» con Andrea Gentile al mixer, e lo staff Donatella.

Country rock con la «Rock Line», sul palco del «Cowboys' Steak House».

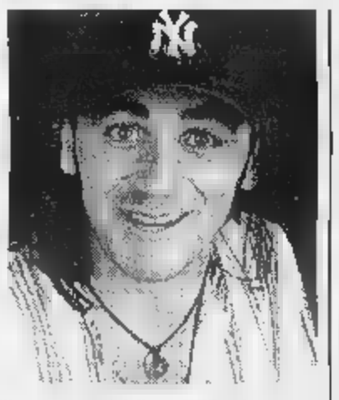
Musica live all'«Astoria Remake» in compagnia della band «Isola di Niente». Dalle 23.

MILANO. Gli «Mg 40», della raffinata vocalist Maria Grazia Quaranta, sul palco delle «Scimmie» di via Sforza 49.

«Io e il pianoforte» con Irina Panfilova, cabaret con Walter D'Amore, Pongo e Daniele Raco. E' il programma della nottata alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro.

Special Bob Marley and the Wailers e «Sound of '70», in via Ciaia.

A CURA DI Marco Platti



Da sinistra, **Duilio Martina** e **Sergio Sgrilli**, protagonisti della serata cabaret

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP Tel. 0321-625.688. **La leggenda del pianista sull'Oceano**. Or.: 18,45 22 Lire 12.000, rid. 8000; sab. pom e fer

ARALDO Tel 0321-474.625. Per rassegna Cinema **Ballo 58**. Or.: 21.15. Fer. fest. e prefest Lire 12 nd.; lun fer

FARAGGIANA Tel. 0321-627.676. POSO

Tel. 0321-624.158 **Anteprima Inviti.** Or.: 20.25, 22.30. fer. fest. e prefest Lire 12.000 8000; mart. fer e sab pom: 8000.

Tel 0321-623 395 OGGI RIPOSO.

S. CUORE. Tel 0321-46.54.84. **Il grande Lebowski** (cineforum) Or.: 21. Lire 10.000; mart fer.

PERNATE

S. OGGI

ARONA

SAN CARLO. Tel. 0322-240.566. **Al di là dei sogni.** Or.: 21. Lire 10.000, rid. 6000; fer. rid. 6000

OGGI

BORGOMANERO

Tel. 0322-82.151. **Elizabeth.** Or.: 20; 22,15 Lire 11.000, rid. 6000, merc. fer. 6000.

SALA 1. Tel. 0322-81.741 **Omicidio diretto.** 11.000, rid. 8000, 8000. Or.: 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. RIPOSO.

BALLARDINI. 0321-51.95.23. OGGI RIPOSO.

CORSO - Sala Corso. OGGI RIPOSO

- Cinema. 0324-240.853. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. OGGI

CINE 1 - Sala 2. RIPOSO.

0163-64.02.01. OGGI RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. 0321-91.183. OGGI RIPOSO:

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. OGGI RIPOSO.

RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122.

ARISTON. e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero segr. telefonica 0323-40.19.40. **La vita è bella.** Or.: 20,15;

(INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al segr. 0323-401.940. **Il dott. Dolittle.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni e spettacoli al segr. 0323-501.964. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli numero segr. 0323-501.964. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vampires.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Al dal sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **La vita è bella** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il sindaco.** Or.: 16, 17,30; 19, 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Ombrellone Festen. Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **dell'opera.** Viet. 14. Or.: 16,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.o.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vecchi**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Racconigi 4, tel. **Out of sight.** Or.:

KING v. Po 21, 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segreta degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** : 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45;18,15; 21,45. Sala 2: **La casa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo**. Vietato min. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W.A. Mozart (T. Azzendale). M. Fischer-Dieskau dirett. Lunedì 21 ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). T. 011 6815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo secolo piroscafo Virginian fa tra Europa e America, dal quale mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona leggere le note, ma si dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore monologo di Baricco.

THE AVENGERS. SPECIALI. La famosa coppia di investigatori tv, 37 dopo sul grande schermo tra humor e cinismo.

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa storia scopre avere vicino di casa ex criminale nazista. Lo frequenta.

IL Commedia drammatica. Il lavoro dei fratelli Coen comincia due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è evidente sbaglio persona, visto che non è sposato.

KOMBAT. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti Mortal Kombat.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina giovane Elizabeth.

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. Tratto best seller di James Ellroy, il nuovo lavoro di Curtis Hanson è ambientato nella Los Angeles degli '50. Nella città regna la corruzione: un popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» per conto dell'editore di una rivista specializzata in pettegolezzi.

DI Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.

OMICIDIO IN Thriller. Match di boxe truccati, omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?

L'UOMO SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. best di Evans, storia d'amore tra la direttrice di una (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.

COSI' Il film di Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara immigrati, a Torino nel '50: protagonista famiglia italiana, piena amore e violenza.

CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage rinuncia per lei all'immortalità.

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre giorno di possedere dote straordinaria: la di parlare con gli animali.

THE PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata dal temibile Floyd Chisolm contagia una zona del Montana con un virus mortale.

DELITTO Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.

LA CENA. Commedia drammatica. L'Italia di vista attraverso i clienti occasionali di un del nuovo lavoro di Ettore Scola.

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati forza misteriosa.

A S. Caterina Valfurva prime gare stagionali con gli ossolani in evidenza

Parte bene la stagione dello sci

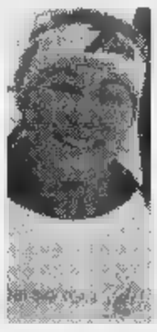
Subito in luce Villaraggia, Oberto e Mattei

DOMODOSSOLA. Nonostante la mancanza ■ neve, è iniziata bene la stagione per i giovani sciatori ossolani impegnati, sabato ■ domenica, nelle prime gare stagionali. Due Qualificazione giovani (QG) ■ S. Caterina Valfurva valide per ■ qualificazione al campionato italiano di categoria. Due slalom giganti che hanno fornito buone indicazioni per gli atleti allenati quest'anno da Paolo Schranz di Macugnaga, che alla guida della squadra provinciale ha preso il posto del formazzino Matteo Sormani promosso ad allenare la formazione del Comitato Alpi Centrali.

Nelle prime gare è mancato un pò il leader del Seven Up, Alessio Maranoli, che fa parte della squadra zonale ■ questa stagione ha programmato la preparazione per i campionati italiani. E' saltato nella prima giornata ■d è stato quinto nella seconda facendo segnare il miglior tempo della seconda manches dopo che un errore l'aveva penalizzato nella prima. Ma le sorprese più belle ▬ venute dagli aspiranti ■l Schranz. Simone Villaraggia (Seven Up) ▬ stato primo nella ▬ categoria e secondo è risultato Andrea Oberto dello sci club Macugnaga. Con questi piazzamenti i due ragazzi si ▬ guadagnati ■ convocazione come rappresentanti del comitato per le gare Fis circuito istituzionale valide per entrare nelle squadre nazionali. Sono due slalom giganti in programma questo fine settimana a Malles in Trentino.

Alessio Maranoli è nella squadra zonale

Simone Villaraggia aspirante del Seven Up



Andrea Oberto dello sci club Macugnaga

Alessandra Mattei oggi in gara a Limone

In campo femminile decisamente buona anche la prestazione della vigezzina Alessandra Mattei (Seven Up) che fa parte della sqaudra del Commitato. Al primo anno da aspirante ha ottenuto un quarto posto. Alessandra ▮ nuovamente in pista già oggi ■ domani in due gare Fis junior ■ Limone Piemonte.

Il circuito provinciale allievi e ragazzi dovrebbe partire domenica prossima in Valle Vigezzo con uno slalom speciale organizzato dallo sci club Seven Up alla Piana. La mancanza di neve rischia ■ far slittare questo esordio. La garà sarà poi recuperata nell'arco della stagine. Così l'esordio avverrà probabilmente il 3 gennaio prossimo con un gigante a Domobianca. Anche cuccioli ■ baby inizieranno al Lusentino ma il 17 gennaio. **[r.amb.]**

RUGBY

La squadra è in testa alla C2 piemontese

Novara, campionato da promozione

NOVARA. Un campionato definito dai dirigenti «di transizione» li vede in testa alla classifi▬ il Rugby Novara guida il girone piemontese di C2, e in liz▬ per la promozione.

Il successo è maturato partita dopo partita: ▬ squadra formatasi per una stagione di prova si ritrova ora a battere gli avversari più temibili. Domeni▬ l'ultima vittoria, in provincia di Torino, sul campo del Volvera. Una squadra che si è sempre dimostrata ostica per i novaresi. Ed in effetti alla fine del primo tempo il Novara sembrava messo alle corde.

I torinesi infatti si trovavano in vantaggio per 7-5. Sorti alterne nel secondo tempo, ma poi il Novara concede una prova d'orgoglio. Autori della meta sono Marco Piazzi, che domeni▬ ha giocato ▬ primo centro, ■ Paolo Milanoli: il risultato finale, 12 ■ 10 per il Novara, porta in ▬ dei novaresi ▮ punti preziosi.

Fabio Piazzi milita nelle file del Rugby Novara Domenica ha realizzato una meta

«Il risultato è superiore alle nostre aspettative - dice Paolo Milanoli - perchè quest'anno avevamo intenzione di provare la forza della squadra, di trova▬ nel contempo nuove forze. Invece ■ profila un salto di categoria. Un impegno non da poco». **[c. m.]**

Sabato la consegna ai piccoli campioni

Primi in sport e scuola premiati ad Arona

NOVARA. Verrà assegnato ad Arona, al ristorante Giardino, sabato sera, il premio «Sport scuola», organizzato dalla sezione aronese dei Veterani dello Sport, dal Provveditorato agli Studi di Novara e dal Coni. Il premio coinvolge ogni anno gli studenti che hanno unito le migliori prestazioni sportive ■ risultati scolastici più brillanti. Quest'anno il riconoscimento verrà consegnato ad Alice Albanese, dodici anni, di Novara, che ha vinto due medaglie d'oro ai Giochi della Gioventù svolti ▬ Sicilia nel mese di settembre, vincendo la gara individuale ■ quella a squadre di equitazione. Alice frequenta la seconda media all'istituto salesiano di Novara.

Verrà inoltre premiata la squadra di ginnastica ritmica femminile della scuola media «Tadini» di Cameri, che ha ottenuto la medaglia d'argento ai Giochi della gioventù. Il riconoscimento verrà consegnato a Jessica Bacella, Erica Frattini, Valentina Ferà ■ Cinzia Risalvati. Il premio è stato vinto inoltre da Ileana Raso (quarto anno del Nervi) e Cristina Martinello (quarta magistrale Bellini), entrambe di Varallo Pombia, che fanno parte della squadra di twirling che quest'anno ha ottenuto il secondo posto ai campionati italiani ed il terzo ai campionati d'Europa che si sono svolti in Inghilterra.

Nel corso della serata verranno premiati anche il dottor Luigi Spiriti, ex presidente dell'Arona Nuoto, che si ▮ classificato quest'anno al trentatreesimo posto nella maratona del deserto del Sahara, ed il medico Luigi Sancio, che ▬ arrivato primo ai campionati per veterani di sci ■ fondo. **[m. g.]**

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)

Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12 | 14-18

Vendita diretta VINO SFUSO e IMBOTTIGLIATO

ELENCO VINI
VINI DOC
VINI DOC SELEZIONATI
VINO BARRICATO
VINI DEL 2000
VINI DA TAVOLA
VINI DOLCI

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

Volontari nel mondo FOCSIV

FEDERAZIONE ORGANISMI CRISTIANI SERVIZIO INTERNAZIONALE VOLONTARIO

2.500 riconosciuti dallo stato in Gran Bretagna. 1.900 in Francia soltanto 100 in Italia

▬ VUOI SOSTENERE IL VOLONTARIATO INTERNAZIONALE ▬ APPELLO È PER TE

Ogni anno oltre 5.000 persone si rivolgono a noi offrendo la disponibilità a partire per un servizio di volontariato internazionale nei Paesi poveri del Terzo Mondo.
Sono però scoraggiate da ▬ crescente mancanza di strumenti normativi efficaci e di una precisa volontà politica. Per questo:
"Chiediamo al Governo e al Parlamento italiano di riconoscere a livello istituzionale le potenzialità, la ricchezza e la forza insite nel volontariato internazionale. Per chiedere alle autorità del nostro paese di prevedere, nel contesto dell'attuale impegno di riforma della cooperazione internazionale, una normativa specifica ed autonoma, agile e adeguata, di tutela e sostegno del volontariato internazionale".

SE VUOI SOTTOSCRIVERE QUESTO APPELLO, COMPILA QUESTI DATI:

COGNOME ..... NOME .....
VIA ..... n° .....
CAP ..... CITTA' ..... PROV. .....
TEL ..... FAX ..... E-MAIL .....
DATA E LUOGO DI NASCITA .....
PROFESSIONE ATTUALE .....
SVOLGI UN SERVIZIO DI VOLONTARIATO IN ITALIA? SI ❑ NO ❑
SE SI, PRESSO QUALE ASSOCIAZIONE/STRUTTURA/ENTE? .....
.....

Per supportare questo Appello, per confrontarci sul futuro del volontariato internazionale e per condividere la tua esperienza con centinaia di altri volontari, Volontari nel mondo-FOCSIV organizza un

RADUNO NAZIONALE DEI VOLONTARI RIENTRATI
Verona, domenica 6 dicembre 1998

Desidero partecipare al RADUNO NAZIONALE DEI VOLONTARI RIENTRATI (6/12/98) e ricevere il programma dettagliato? SI ❑ NO ❑
Sei un VOLONTARIO RIENTRATO? SI ❑ NO ❑
Se SI, per quali paesi, in quali ▬ e con quali organizzazioni sei partito?

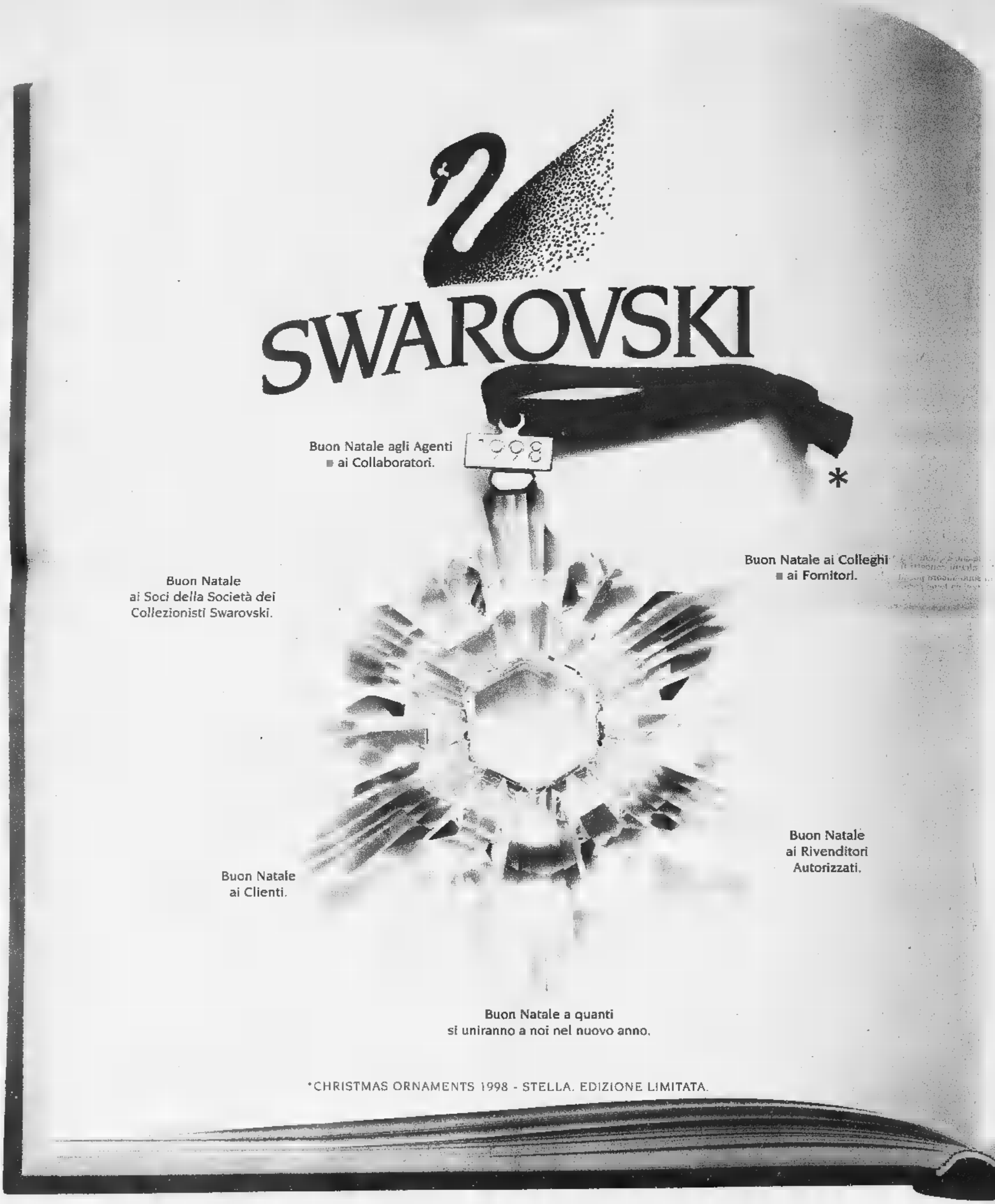
GRAZIE PER LA TUA COLLABORAZIONE. TI PREGHIAMO DI RINVIARE IL QUESTIONARIO a:
Volontari nel mondo - FOCSIV - Via S. Francesco di Sales, 18 - 00165 ROMA oppure al nostro fax: **06.68.72.373** o per posta elettronica all'indirizzo E-▬ **focsiv@rm.nettuno.it**

Per ogni informazione consultare il sito Internet: **www.focsiv.it** o telefonare al n° **06.68.13.64.16**
N.B. L'invio delle suddette informazioni implica l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96, ▬ n. 3/97

COMUNE DI VARUNO
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto ▬ bando di gara
Avviso ■ pubblico incanto

Lavori ■ completamento, miglioramento, recupero funzionale e potenziamento dei centri sportivi di Varuno capoluogo e frazione Revistate. L'importo a base d'appalto è di L. 745.000.000 oltre Iva (382.051 EURO). È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 dei lavori oggetto dell'appalto ■ per l'importo ■ L. 750.000.▬.
Trattandosi di lavori a corpo, l'aggiudicazione ▬ ▬ il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, a ▬ dell'art. 21 dell▬ legge n. 109/94. Si applica il disposto dell'art. 21 - comma 1 bis della legge sopra menzionata in relazio▬ all'anomalia delle offerte ■ il D.M. 16/12/1997. La procedura di esclusione non sarà esercitata qua▬ il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento. I lavori dovranno essere eseguiti entro 365 (trecentosessantacinque) giorni consecutivi naturali a decorrere dal verbale di consegna. Non è ammessa la revisione prezzi. È ammesso il subappalto a norma dell'art. 34 della legge 11/2/1994 n. 109 e S.M.I. La spesa è finanziata con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo. Il pagamento sarà effettuato con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. L'offerta da redigersi in lingua italiana, e redatta in competente bollo dovrà pervenire per raccomandata postale in plico sigillato entro le ore 12 del giorno 25/01/99 o dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società o Ente Cooperativo. La gara si terrà il giorno 27/01/99 alle ore 9.30 presso la Sede Comunale in seduta pubblica. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno un'offerta valida. Il capitolato speciale d'appalto e il bando di gara integrale sono in visione presso l'Ufficio tecnico nel normale orario d'ufficio (tel. 0322/830222). Il responsabile del procedimento è il geom. Omarini Giovanni tecnico comunale.
Varuno, 9/12/1998
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Omarini Giovanni

C'E' UNA STELLA DI NATALE CHE BRILLA DI AUGURI.



SWAROVSKI - AUGURI

Il processo per il delitto del bancario di Gassino si apre con un colpo di scena

«Anche Luisella accoltellò il marito»

Un perito della parte civile accusa la donna

Il colpo a sorpresa che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara, la vedova di Gassino, arriva dalla parte civile. O meglio dal consulente Francesco Enrichens secondo il quale chi ha sferrato l'ultima coltellata a Sergio Cafasso ha un grosso anello al dito: l'impronta è rimasta chiara sulla schiena del bancario ucciso. Un anello che si adatta a quella traccia appartiene proprio alla vedova nera: potrebbe essere stata lei a colpire per ultima il marito. L'ipotesi dall'avvocato Loredana Gemelli, parte civile per Giuseppina Cafasso, sorella della vittima, è ora al vaglio dei carabinieri del Cis. E' l'ultima rivelazione del «noir» di Gassino, approdato ieri in aula.

In aula, dopo i rituali scarsi tra difensori e parti civili, c'è la relazione del pm Gabriella Viglione. Per tre ore ha elencato alla corte (presidente Bernardi) le prove raccolte contro la vedova nera, il suo amante e complice Enrico Cubello e l'amico di quest'ultimo, Massimo Di Vico. Tutti colpevoli, per l'accusa, di omicidio premeditato. Il pm ha ripercorso le fasi della trappola in cui cadde il povero Cafasso, davanti alla casa, la dell'8 agosto '97. Una trappola ideata dalla moglie e dall'amante di lei. Un piano perfetto solo nella mente di personaggi poco accorti sono i protagonisti di questo «noir» di provincia. Che lasciano dietro di sé montagne di indizi, una scia di sospetti. E, in meno di mese, il pm Viglione li mette con le spalle al muro. Cede per primo Vico, fa molta resistenza neppure Cubello, che alla fine rinnega il gran e tutto sull'amante: «Diceva che il marito le rendeva la vita impossibile, che la picchiava. Che aveva perso figlio mio. E così alla fine abbiamo deciso di ucciderlo. Io avevo delle riserve ma lei insisteva». Ma lei nega: «Dovevano dargli solo una lezione, non ucciderlo». Il processo vivrà sullo scontro tra i due, una lotta senza pietà tra Luisella ed Eric che ormai hanno lasciato alle spalle il loro amore e la loro passione. Non hanno più nulla da dirsi, o meglio hanno da scaricarsi addosso tutto l'odio accumulato in questi mesi, passati in a meditare sul loro gesto. «Non volevo la sua morte», sostiene la donna difesa dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate. E il pm Viglione ieri le ha risposto così: «La mattina del delitto Cubello è andato a casa dell'amante, con la valigetta contenente il kit del piccolo assassino: coltello, guanti, collant per mascherarsi». E ora il coup de théâtre: per la parte civile Luisella non rebbe più soltanto la mandante, l'ideatrice dell'assassinio. Sarebbe stata a colpirlo per ultima, mentre i complici spaventati si davano alla fuga. Un'immagine tremenda: lei ha sempre raccontato di aver abbracciato il marito agonizzante e di aver urlato per chiedere aiuto. Oggi toccherà ai difensori Zacchero, Mirate, Violo e Taricco, alle parti civili Gemelli e Cavallo, e al procuratore speciale della figlia della vittima, Ronfani.

Pietropinto

«Sul corpo, i segni del suo anello»

Luisella Pullara in aula accanto al suo avvocato Lorenzo Zacchero

Enrico «Erik» Cubello (a destra nella foto) ascolta la relazione del pm

La vedova promette battaglia

«Erik ha confessato il falso Non credevo potesse uccidere»

CHISSA' perché tutte le ladykiller, vere e presunte, sono bionde e, almeno in corte d'assise, nero. Prendiamo Luisella Pullara, una cascata di capelli color che avvolge, nasconde il piccolo viso truccato e reso ancora più minuto dagli occhialoni. Neri come gli anfibi, i fu il maglioncino il cardigan grigio, adorno sul petto di due cuoricini. Anch'essi, ovviamente, scuri come la notte. Solo a metà udienza questo scricciolo di donna naso puntuto sulla bocca disegnata da labbra sottili sostituirà gli occhialoni con lenti chiare e così vedremo lo sguardo: sempre attento, indagatore remissivo, spesso concentrato sulle mani intrecciate in grembo, le lunghe unghie smaltate perennemente tormentose dei polpastrelli. Parla in un soffio l'ex parrucchiera che le carte processuali accusano «ha organizzato l'omicidio del marito» e la voce popolare di Gassino racconta femmina di grande sensualità, ricca di amanti che comandava a suo piacimento».

Signora, approfittiamo della pausa dell'udienza, ci dica di sé. Ha paura? Spera?

«Non è facile ottimisti, ho tutti contro. Però, io non m'arrendo, m'auguro prevalga la verità. Sennò, beh (lungo sospiro) sarà un bel guaio».

Soprattutto, saranno un sacco anni galera.

«Già, già. Mah, vedremo, spero vogliano sentire anche la mia voce».

Ecco, sta passando Erik, il suo amore. Che cosa pensa di lui, sua confessione? è ancora innamorata?

soltanto una quello non è mica preoccupato per ciò che ha fatto. No, il suo unico cruccio che ignora se lo amo ancora. Capisce? Lui si rode con questo dubbio».

Ne è sicura?

«Sì».

Erik ha confessato.

«Figuriamoci se quella la verità. Addirittura non ha mai pensato che avrebbe fatto ciò che ha fatto. Quando me l'hanno detto che a uccidere era lui non ci volevo credere: è proprio vero che è tanto difficile, se non impossibile, scere a fondo le persone».

Ci ha rivelato qual è il rovello di Erik. Ora, ci riveli il suo.

«Ho una sola preoccupazione: la mia bambina. Chissà che cose le diranno di me, non oso pensarlo sennò troppo male. Purtroppo fanno di tutto per impedirmi di vederla, di parlarle. hanno arrestata ad agosto dell'anno scorso e ho potuto incontrarla solo a marzo».

Poi più niente?

«Adesso la lasciano vedere un'ora ogni due mesi. E' poco, troppo poco. Com'è possibile negare a una madre di parlare con la figlioletta? E' l'unico affetto che m'è rimasto, l'unica ragione di vita».

Che fa, la tragica?

«No, sono sincera».

La chiamano la «vedova nera».

«I giornali hanno una fantasia che...»

solo i giornali. A Gassino non tenori Luisella Pullara...

«Uff, gente si facesse gli affari Quante assurde cattiverie contro me».

Pensa spesso a suo marito, morto di coltello?

«Come potrei pensarlo? Poverino, voluto vederlo cadavere, tant'è che le due volte che si sentì male fui io a chiamare i salvandolgi la vita».

La corte rientra, fine del colloquio. Gli agenti tirano fuori dalla gabbia la presunta ladykiller che torna a sedersi accanto ai suoi avvocati. Abbassa gli occhi, ricambia gli sguardi indagatori delle cinque signore della giuria popolare.

Claudio Giacchino

DALL'AMORE ALL'ODIO

Lei: «L'unico cruccio di quello è che ignora se lo amo ancora Capisce? Si rode su questo dubbio»

Lui: «Quella è una psicopatica della quale è meglio non parlare perché altrimenti potrei trascendere»

Il killer afflitto dal rimorso

«Ero uno strumento di morte nelle mani di quella femmina»

IRRICONOSCIBILE Enrico Cubello detto Erik. Via pizzetto, baffi e lunga chioma disordinata della foto segnaletica, l'unica diffusa dagli inquirenti subito dopo l'incriminazione. Adesso Erik è un damerino: veste completo marrone e camicia in tinta, il volto è incorniciato da capelli castani corti, tagliati con cura. Braccialetto d'argento al polso destro, stemma dell'associazione inglese di cricket all'occhiello della giacca «me l'ha dato un detenuto, è un portafortuna».

E lei di fortuna deve averne gran bisogno. no?

«Altroché».

Nell'ipotesi migliore l'aspetta un bel po' carcere.

«Ridico: altroché. Ho sbagliato, pagherò anni e anni di prigione. Spero solo non siano tantissimi, che mi sia di poter rifarmi una vita, anche se fra molto tempo».

La Pullara ha appena detto che lei si rode nel dubbio: chissà se Luisella m'ama ancora?

«Chi, io? Quella è una psicopatica... Guardi, della signora è meglio non parlare, non vorrei trascendere».

Però, l'ama o no?

«Ero innamorato di Luisella, quella che conoscevo prima dell'arresto. Cioè, quella che credevo di conoscere. Mi ha manovrato, le bugie che mi raccontava sul marito che la picchiava, che aveva fatto perdere a calci il nostro bambino quando invece era stata incinta di me, tutte le falsità le ho prese per vere sinché sono giunto a fare quella cosa grave...»

Intende l'omicidio?

«Povero marito, non meritava di morire, meritava nulla di male, non era colpevole di niente».

Si considera un assassino?

«Uhm, difficile dare una risposta netta, precisa. Sento una grande responsabilità, enorme rimorso. Purtroppo non posso rimediare, non è stata inventata la macchina del tempo, è impossibile tornare indietro».

Racconta che Luisella l'ha manovrata? Come?

«Ne ero innamorato: ragionavo con il cuore e non con la ragione. Per la verità, ragionavo affatto. Ripeto, qualunque balla inventasse sul marito, io la bevevo, sono giunto al punto di credere che davvero quel poveruomo facesse alla mia donna tutte le brutte cose che lei mi elencava».

La mia donna, dice. Ma, pare, anche di altri, sembra che lei fosse il solo amante.

«Che stupido sono stato. Stupido e pazzo, mi sono rovinato».

Beh, la sua non è storia inedita. Quanti uomini si sono bruciati così.

«Non è mica una consolazione», (sorriso, l'unico dell'intervista).

Ad esempio, ricorda la storia degli amanti di Capriglio la «lei» bionda e fatalona che convinse il «lui» bello e giovincello a far fuori il coniuge bancario?

«Certo, l'ho seguita sui giornali, in carcere. Beato quel "lui" che tutto finì in una farsa, che non c'è scappato il morto. Tutt'Italia ha riso, invece di un omicidio l'affare si risolse comicamente. Magari fossi stato anch'io così fortunato».

Dice essersi lasciato manovrare al cento per cento. Chissà, forse anche perché lei era molto più giovane, ha 26 anni, 8 di Luisella...

«Le donne sono molto più furbe: aggiungiamoci l'età e... Ero davvero mano Sono stato il suo strumento di morte, quanto lei odiava quel poveruomo».

Luisella professa innocenza.

Enrico Cubello annuisce, interroga con gli occhi l'avvocato, Violo, scuote testa, fa per rispondere, la bella pm Gabriella Viglione interrompe il colloquio: «Basta, vietato conferire con gli imputati, possono parlare solo con la Corte».

[c. giac.]

Il primo motore fu prodotto nel 1908 ed era destinato a un aereo del Genio

Da Torino allo spazio in 90 anni

FiatAvio festeggia il compleanno con il razzo Vega

Novant'anni fa, nell'autunno del 1908, veniva pletata presso le fabbriche Fiat di Corso Dante, la realizzazione di un motore da applicare ad un aeroplano del Genio Militare.

Nasceva così, all'otto cilindri SA-8/75, la grande avventura aerospaziale di FiatAvio, fino qualche anno fa conosciuta come Fiat Aviazione, la quale, partendo da quel periodo difficile, è giunta oggi una delle poche aziende leader a livello mondiale nel settore dei motori aeronautici e della propulsione spaziale.

L'anniversario ha rappresentato l'occasione per una celebrazione presso gli stabilimenti del Sangone, dove vengono effettuati alcuni test sui motori, alla quale hanno preso parte l'ingegner Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato e direttore generale di FiatAvio, l'ingegner Paolo Monferino, direttore centrale Fiat spa, e il professor Bruno Bottiglieri, storico d'impresa, che ha presentato il volume «Un'azienda sulla frontiera tecnologica», un grande album fotografico sui 90 anni dell'azienda torinese.

«Nel 5 nacque l'idea di diversificare i settori dell'azienda - ha sottolineato Bottiglieri -. In quel periodo la produceva 1500 vetture e circa 100 veicoli industriali all'anno, il che rappresentava circa un quinto della produzione italiana. Nascevano così i settori collaterali, i primi progetti di motori per sommergibili, motonavi e per energia. Poi, durante la prima guerra mondiale, iniziò la costruzione, oltre che di motori come l'A-10, di componenti della stessa struttura dei velivoli».

Ma il vero sconvolgimento tecnologico avverrà negli 60 e 70. La Fiat accorse che, oltre all'aviazione, la nuova frontiera era rappresentata dalla conquista dello spazio, e cominciò così a svilupparo, tra le sabbie desertiche di Woomera, in Australia, a francesi, tedeschi e inglesi, il razzo «Europa», precursore dell'attuale «Ariane» che parte regolarità dalla base di Kourou nella Guiana Francese, dove vivono e lavorano i tecnici di FiatAvio. L'azienda torinese realizza i razzi a combustibile solido delle versioni 4 e 5 del razzo europeo, così come la turbopompa ossigeno liquido del potente Ariane .

Ma il prossimo futuro è rappresentato «Vega», piccolo lanciatore in grado di lanciare satelliti di 1000 Kg. a 700 chilometri dalla Terra. «Il mercato dei piccoli satelliti ormai espansione da tempo - dice l'ingegner Romiti - e il Vega consente all'Italia di partecipare al 55 per cento dell'intero programma. E' un vettore piccolo, poco costoso, che può portare orbita un satellite per volta con rischi ridotti e alla portata economica dei privati».

Antonio Lo Campo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La «Fiera bue grasso» compie 88 a

CARRU'. Domani, dalle prime ore del mattino, paese ospiterà l'ottantottesima edizione della «Fiera del bue grasso», con circa trecento capi di razbovina piemontese in concorso.

La premiazione, che ha in programma la consegna delle fasce, delle gualdrappe e dei trofei, si svolgerà dalle 11, nel Foro boario carrucese. Poi seguirà la passerella degli esemplari migliori, selezionati dalla giuria, dopo gli esami dei veterinari dell'Asl 16.

Nei ristoranti del paese sarà servito per tutto il giorno il tradizionale bollito, nei suoi sette tagli.

«Bollito non stop», a cura della Pro loco, sarà invece servito nel padiglione riscaldato, dalle 9 in poi. Per le strade del paese troverà posto anche tradizionale «Gran mercato commerciale».

Il sceglie d'Aosta

AOSTA. La Bertolini spa, industria Collegno produttrice del celebre lievito, trasferirà impianti e sede legale Champdepraz, nella Bassa Valle d'Aosta. La Regione contribuirà all'operazione con un finanziamento di un miliardo 750 milioni, mentre la società investirà circa 8 miliardi. La produzione comincerà a ottobre, con 35 nuove assunzioni. Utilizzerà, marchio, il Mont Avic, vetta che sovrasta Champdepraz.

Decano degli avvocati è alessandrino

ALESSANDRIA. E' alessandrino il decano degli avvocati italiani. Edmondo Ferrari, civilista, ieri ha compiuto 93 anni e svolge ancora, e attivamente, la professione. E' nato a Milano il 15 dicembre 1905 ed è arrivato giovanissimo in città. Appartiene a una nota famiglia professionisti impegnati anche politica e nel sociale e si iscrittosi all'Albo degli avvocati il 7 dicembre '28. Indossa la toga quindi da settant'anni.

Computer in comodato ai consiglieri provinciali

BIELLA. Delibere e documenti? Spediamoli via modem. L'idea è di Silvio Belletti, presidente comunista del Consiglio provinciale. In un emendamento al bilancio di previsione '99, che sarà discusso venerdì, Belletti ha proposto alla giunta di aprire un vizio di posta elettronica, e di fornire un computer «in comodato d'uso» ogni consigliere. I politici, in questo modo, potrebbero ricevere casa le comunicazioni della Provincia, che eviterebbe inutili spese per carta francobolli. «Inoltre l'operazione - aggiunge Belletti - favorirà un immediato accesso alle informazioni». La Provincia sta già preparando un suo sito ufficiale su Internet, e nel 2000 dovrebbe debuttare il «polo telematico», una rete locale che collegherà tutti gli Comuni, le Comunità montane e l'azienda sanitaria.

Teppista condannato la fioriera

SAVIGLIANO. Un minorenne che con atti di vandalismo aveva devastato una fioriera di piazza del Popolo, è stato «condannato» a aistemarne una nuova con il lavoro: quattro ore di manodopera, d'intesa i suoi familiari, seguendo le istruzioni dei tecnici e dei poliziotti municipali, che l'avevano sorpreso ad arrecare danni. L'iniziativa del Comune cuneese fu parte del «Progetto riparazione».

posti-auto nel centro Asti

ASTI. Illustrando il bilancio di previsione '99 dell'Asp, presidente Luigi Visconti, ha presentato serie di proposte di intervento sui posteggi. E' previsto incremento di oltre 500 stalli a pagamento nel centro città: l'intervento più riguarda Campo del Palio, la più grande piazza cittadina, dove verranno tracciati oltre 200 stalli: qui si potrà sostare pagando il ticket. Anche piazza Alfieri sarà interessata con posti in più.

Amministratori palco nel ricordo di

BIELLA. Rocker e «vip» sul palco, per ricordare Lucio Battisti: accadrà stasera al teatro Sociale, dove il Comune ha organizzato uno show benefia per aiutare la Lega tumori. Del cast fanno parte alcuni gruppi rock biellesi e cantautori come Luciano Angeleri: tutti proporranno brani del grande Lucio, da «Emozioni» a «Un'avventura». Ma la vera sorpresa sarà il finale: una «jam-session» politici e amministratori pubblici, sulle note de «La canzone del sole». Saranno chiamati al microfono, fra gli altri, la presidente della Provincia Silvia Marsoni (nella foto) e la sua giunta quasi al completo. Poi il sindaco Gianluca Susta e gli assessori Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto. Il ricavato della serata servirà per far decollare l'Hospice, il centro di assistenza per malati terminali di .

Doping sport indagini Savona

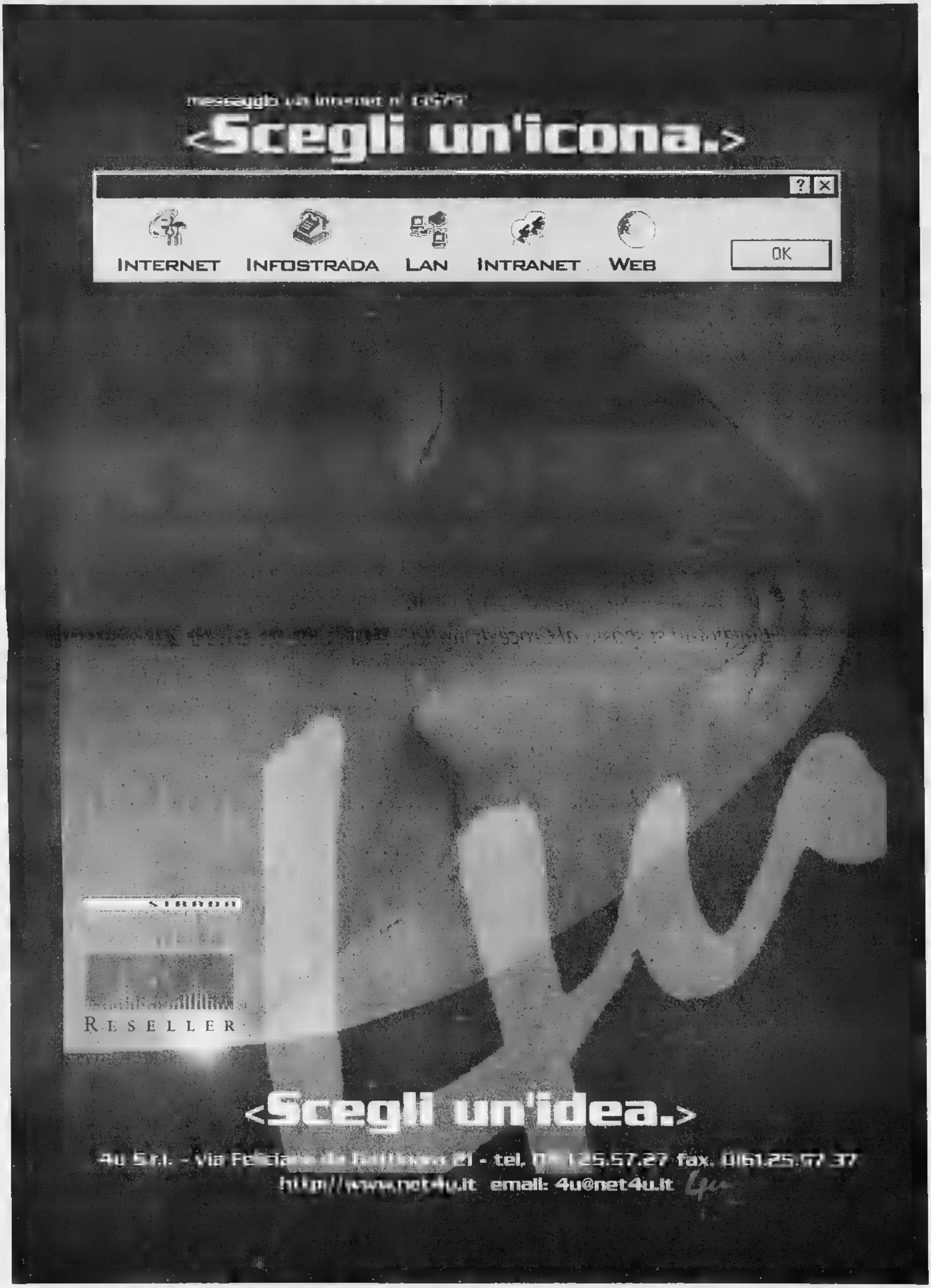
SAVONA. Nuovi filoni nell'inchiesta sul doping aperta a Savona dal procuratore Vincenzo Scolastico. Il magistrato, che ha ricevuto un dossier del direttore del Centro ricerche Coni Sandro Donati, avrebbe trovato nuovi riscontri sul presunto traffico di anabolizzanti tra San Marino la Federpesi. S'indaga inoltre sulle morti di due ex pesisti «azzurri»: a questo riguardo, il magistrato attende controllare le loro cartelle cliniche.

Mercato dei fiori ha imposte?

SANREMO. L'ex leader di Alleanza Nazionale, Salvatore Sciortino, oggi in forte dissenso con il partito, ha presentato un esposto all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette denunciando l'Uc Flor, attuale società di gestione del mercato dei fiori, di non avere pagato l'imposta patrimoniale dal 1994 al '97. Complessivamente sarebbero stati evasi più 4 miliardi. La società smentisce accuse e minaccia querele.

E' monsignor Garneri decano dei vescovi ita

SUSA. Tra pochi giorni sarebbe nel suo centesimo anno, monsignor Giu Garneri, già di Susa e dote attivissimo a Torino quand'era giova La morte lo ha invece colto ieri, a anni, in corso Vittorio a Torino nella casa dei famigliari che lo ospitavano da quando aveva lasciato la Diocesi di cui titolare, ossia dal 1978. Era di Cavallermaggiore, aveva frequentato il seminario Bra, era stato ordinato sacerdote il 20 giugno 1923 dall'allora Cardinale Richelmy. Giovinezza e maturità li trascorse vicario della parrocchia metropolitana. Aveva tra l'altro fondato il Centro Diocesano giornali cattolici e il settimanale Il Nostro Tempo affidandole la direzione a monsignor Chia Nel periodo bellico era incaricato di mantenere i rapporti tra la Curia, le forze militari civili, ma soprattutto con i rappresentanti della Resistenza. Infine di Susa dal 1954 al 1978.


messaggio da Internet n° 03979
<Scegli un'icona.>
INTERNET
INFOSTRADA
LAN
INTRANET
WEB
OK
STRADA
RESELLER
<Scegli un'idea.>
4u S.r.l. - Via Fe
tel. 0
125.57.27 fax. 0161.25.67 37
http://www.net4u.it email: 4u@net4u.it

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo [illegible]
Via Oberdan, [illegible]
Tel. 015 - [illegible] rio. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Mercoledì 16 Dicembre 1998 VC 35

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
ufficio in
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
Via Roma, [illegible] - Tel. 015 - 767541
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Ieri nuova giornata difficile sulle strade: scarse visibilità e segnaletica

Nebbia e gelo, il traffico va ko

Incidente a Cigliano, una donna è grave

VERCELLI. Primo grave incidente [illegible] seconda giornata consecutiva di nebbia e di strade ghiacciate, ieri, con la temperatura che anche in città [illegible] stata costantemente superiore di poco allo zero: comprensibili quindi le difficoltà per gli spostamenti. Scarsa la visibilità: ieri mattina la zona più nebbiosa è risultata il tratto di statale tra San Germano e Santhià, dove [illegible] stata [illegible] appena una trentina di metri, mentre sulle altre arterie statali e provinciali si è aggirata dai 60 agli 80 metri.

Sull'autostrada A4 Torino-Milano la situazi[illegible] non è risultata molto diversa: visibilità intorno [illegible] 50-60 metri, [illegible] banchi di nebbia più fitta alternati con altri meno densi. Ieri pomeriggio quasi dappertutto la nebbia si è sollevata di poco per un paio d'ore, ma poi con l'arrivo della sera la situazione è tornata ad essere problematica.

Anche il ghiaccio ha fatto la [illegible] parte, [illegible] con alcune distinzioni: mentre le statali e la [illegible] (ovviamente nebbia [illegible] parte) sono risultate percorribili abbastanza tranquillamente grazie all'abbondante presenza di cloruri sparsi senza risparmio, la situazione delle provinciali maggiori [illegible] è rivelata abbastanza preoccupante.

Ad esempio quella che collega la frazione di Vettignè con San Germano è risultata pratica[illegible] impercorribile: la presenza di ampie zone ghiacciate si è aggiunta all'inesistenza della linea di mezzeria, di quella laterali e degli stessi paracarri, di modo che se un automobilista sfortunato vi si fosse avventurato senza molte precauzioni, la conclusione migliore del suo viaggio sarebbe stata una delle risaie circostanti. Anche alle porte di Vercelli, tra Cappuccini [illegible] Billiemme, l'assenza della linea di mezzeria ha provocato più di un inconveniente (qualcuno è finito anche fuori strada) e [illegible] giustificate lamentele degli automobilisti.

Anche ieri sono stati registrati diversi incidenti stradali: per lo più con soli danni ai mezzi coinvolti o con persone ferite solo in modo lieve. Denominatore comune per tutti sono stati la scarsissima visibilità, il fondo stradale ghiacciato e, non ultima, l'imprudenza di alcuni automobilisti. Un incidente è avvenuto all'altezza del casello autostradale di Santhià; [illegible] paio sulla statale 11 di cui uno [illegible] Tronzano, all'incrocio con la strada per Bianzè e l'altro all'altezza di San Germano; un altro sulla tangenziale al bivio per Olcenengo; altri ancora sulla Cigliano-Livorno Ferraris e, in città, in via Chivasso.

L'incidente più grave è avvenuto ieri mattina [illegible] le [illegible] a Cigliano: una donna, Giuseppina De Marco, di 32 anni, ciglianese, è ricoverata in Rianimazione al Cto di Torino. Stando alla dinamica ricostruita dai carabinieri, la giovane donna era al volante di una «Alfa 75» [illegible] stava percorrendo la statale per tor[illegible] a [illegible] dopo aver accompagnato la [illegible] bimba, Jessica, all'asilo di Villareggia. L'incidente è avvenuto lungo un rettilineo: per cause ancora da accertare, Giuseppina De Marco ha frenato, ma i pneumatici non hanno fatto presa sull'asfalto ghiacciato e la vettura ha iniziato a sbandare per ribaltarsi poi in un fossato a lato della strada.

Le condizioni della donna so[illegible] apparse immediatamente gravi e con l'elisoccorso è stata trasportata al Cto di Torino.

Walter Camurati
Pierantonio Ruffino

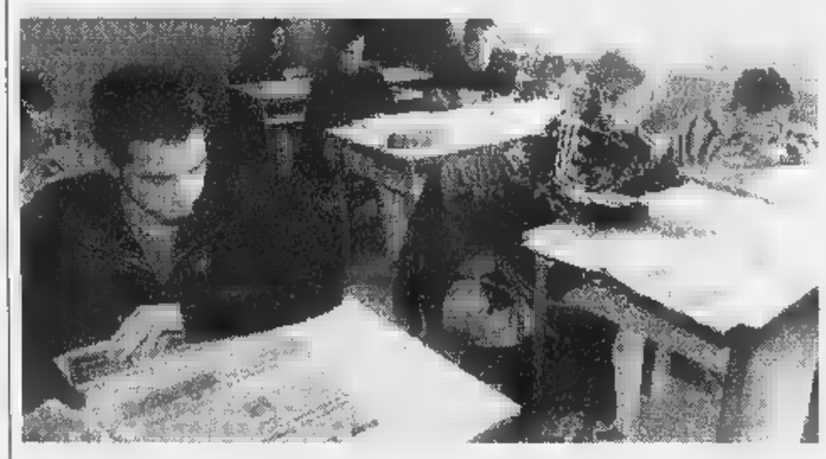
Nebbia e ghiaccio anche ieri: la temperatura è stata sempre vicina allo zero

Impercorribile la provinciale tra Vettignè e San Germano Situazione migliore per A4 e statali

Oggi i nostri giornalisti sono all'Agrario di Vercelli

Carta Bianca in Valsesia

Incontro al «Lirelli» di Borgo


La prima giornata valsesiana di Carta Bianca, il nuovo concorso scolastico de «La Stampa» ha toccato il «Lirelli» di Borgosesia (FOTO REOLON)

BORGOSESIA. Il nostro giornale ha incominciato il *tour* valsesiano per Carta Bianca. L'altra mattina, il capo servizio Enrico De Maria [illegible] è incontrato con gli studenti dell'Itis «Lirelli» [illegible] Borgosesia. Accolto da una classe molto motivata, De Maria si è intrattenuto [illegible] lungo con i giovani del «Lirelli» che tra l'altro, grazie alla professo[illegible] Grasso, sono degli «aficionados» del nostro Giornale della Scuola. Successivamente, De Maria è stato allo Scientifico «Ferraris», sempre [illegible] Borgosesia e, ieri mattina, si [illegible] incontrato con i ragazzi del «Calmi» di Varallo. Ne parleremo nei prossimi giorni. Oggi, alle 15, i giornalisti de *La Stampa* saranno all'Agrario di Vercelli e lunedì mattina, alle 10, andranno a parlare agli studenti dello «Sraffa» di Santhià. [d. b.]

Lo ha deciso ieri la Commissione toponomastica del Comune

Nasce vicolo Francesco Leale

E Baggiolini si sposta al Croce di Malta

VERCELLI. Accogliendo la richiesta che Tony Bisceglia aveva fatto durante una trasmissione televisi[illegible] di Quarta Rete Nord (richiesta poi supportata da [illegible] petizione con oltre duecento firme), la Commissione toponomastica, presieduta dal vice sindaco Maria Rita Mottola, ha deciso [illegible] intitolare vicolo Baggiolini a Francesco Leale. Il nome di Baggiolini verrà invece dato ad un altro vicolo, sempre del centro, quello sinora dedicato alla Croce di Malta.

Per i tantissimi amici di Cecco (e tutti noi de *La Stampa* tra loro) davvero [illegible] splendida notizia. Il grazie di un'intera città, che voleva bene [illegible] Leale, va dunque a Maria Rita Mottola e a tutti i componenti della Commissione [illegible] ieri [illegible] sono espressi per il «sì» a questa richiesta: Claudio Alessio, Paola Aiazza e Giulio Pretti. E' stato quest'ultimo, [illegible] particolare, [illegible] darsi da fare affinchè la decisione venisse presa in tempi celeri. E così è stato. Molto bella pure la scelta della Commissione di [illegible] estromettere il [illegible] di Baggiolini dal centro storico.

Intervistato da Simonetta Raffa, durante la trasmissione [illegible] Quarta Rete Nord, Bisceglia aveva motivato così la sua richiesta: «Con le sue iniziative di Carnevale, Cecco aveva nobilitato vicolo Baggiolini, rendendo famoso in tutta la città questo nome. E' giusto intitolare [illegible] lui quel vicolo».

Il che è avvenuto. Adesso si dovrà seguire l'iter procedurale classico: la domanda finirà in prefettura e in Regione, ma il più [illegible] davvero fatto. E visto che [illegible] Comitato manifestazioni vercellesi di Cesare Losa ha deciso di continuare la tradizione della manifestazione nel vicolo, forse già dal Carvè '99 (ma è più probabile dal 2000), ci sarà festa grande nel vicolo del cuore, «Francesco Leale». [e. d. m.]

A Francesco Leale (primo da sinistra) è stato intitolato [illegible] vicolo che lui stesso aveva valorizzato durante [illegible] Carnevale

Ieri mattina il colpo, i banditi sferrano un calcio al direttore

Trino, rapina a Biverbanca Bottino di oltre 20 milioni

TRINO. Entrano come clienti qualunque [illegible] poi [illegible] calano una cal[illegible] di nylon sul viso, puntano le pistole contro correntisti e personale e chiedono i soldi: il contenuto delle casse [illegible] del [illegible]. A due mesi di distanza dal colpo messo a segno a Santhià, i rapinatori prendono di mira un'altra filiale di Biverbanca. Succede ieri mattina, a Trino, ma il bottino questa volta è meno consistente: circa [illegible] milioni contro gli oltre duecento trafugati a metà ottobre.

I rapinatori entrano in azione alle 11,30. Negli uffici Biver [illegible] piazza Mazzini ci sono soltanto due clienti, il personale al banco e il direttore. I banditi (due, entrambi armati) superano senza problemi la porta a bussola: solo all'interno della banca si calano la calza sul viso e si dividono. Uno di loro raggiunge l'ufficio del direttore, Manlio Cerosini, di Vercelli, e gli intima di aprire il caveau. L'operazione però non rie[illegible]: prima perchè il rapinatore riceve le chiavi sbagliate, poi perchè sembra avere fretta, non gradisce tempi e meccanismi d'apertura. Abbandona l'idea, ma prima di andarsene infierisce sferrando un calcio al funzionario.

Il secondo bandito invece tiene sotto tiro correntisti ed impiegati. E proprio dalle [illegible] arraffa i venti milioni abbondanti del bottino. Poi fugge, insieme al complice, mentre in banca scatta l'allarme. I due banditi hanno un'auto, che qualcuno vede sfrecciare a pochissima distanza dalla banca, ma senza riuscire a ricordarne le caratteristiche. I carabinieri arrivano alla Biver in pochi minuti, ma i banditi ormai sono lontani. [illegible] vicino invece la voce di Giuseppe Vaccaro, del sindacato Fabi: «Purtroppo questa è la conferma che le guardie giurate servono da deterrente - dice - e che serve una mappa delle filiali a rischio, in cui far tornare il servizio». [r. m.]

I carabinieri stanno cercando i due banditi che ieri mattina hanno rapinato la filiale trinese [illegible] Biverbanca

VERCELLI
via Dante, 11
Tel. 0161 501641
SABATINO
VERCELLI
via Trino, 12
Tel. 0161 217138
Pelletteria [illegible] Valigeria
BRIC'S
REPTILE'S HOUSE ITALY
American Tourister
Samsonite Group
GIANFRANCO FERRE
HYDE & [illegible]
NANNINI
JANSPORT
TED BENSON
TRUSSARDI
GIANNI VERSACE
Prodotti per calzature - riparazioni calzature, borse e pelletteria

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
[illegible] diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
ELENCO VINI:
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Malvasia DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato dolce
VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arsenio Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez
Asti Monferrat. DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte [illegible] Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vino Barbera Monferrato [illegible] affinato in barriques
VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Arsenio Riserva 2000
VINI DA [illegible] Barbera ne rosso
Rosin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco
VINI DOLCI
Moscato Liquoroso Moscato Rouge rosso
Spumante Brut
Grappa Classica
Tel. [illegible] - Fax 0142.488007
Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
alle Domenica 9-12.30
degustazione e aperitivo gratis

C'è giunta in redazione una raffica di scritti, disegni e fotografie

E Babbo Natale si innamorò

I racconti di Pezzana e dell'«Avogadro»

Gli studenti della 1ª G della media «Avogadro» Vercelli che hanno partecipato al nostro concorso «Scrivi il tuo racconto Natale» (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Stanno arrivando davvero a valanga racconti, disegni e foto di Natale. Oggi proseguiamo la pubblicazione dei riassunti inviatici dalla terza elementare di Pezzana e citiamo i primi che ci sono arrivati dalla media «Avogadro» di Vercelli, quelli di alcuni studenti della 1ª G.

Scuola elementare statale di Pezzana (3ª C).

■ **«In giro per Vercelli in questi giorni di festa» di Roberta Stivala.**

«Mancano pochi giorni a Natale e dappertutto vi è aria ■ festa, le vetrine dei negozi sono addobbate a festa; palle colorate, fili argentei, piccoli fiocchi ■i bambagia ornano le vetrine e fanno apparire più bella la merce esposta. I bambini si fermano entusiasti davanti a negozi, specialmente quelli ■ giocattoli e nella loro mente ■ formano tanti desideri. Immaginano il Babbo Natale che porta doni ■ ad alcuni racconta ■■ fiaba ad altri una filastrocca■. In tutte le case fervono i preparativi. I genitori guidano i loro bambini nella costruzione del presepe che richiede le cure di tutti. Anche l'aspetto della città è cambiato. Il traffico si fa più intenso e gli auguri che la gente si scambia sembrano più festosi ■ cordiali del solito».

■ **«Adesso...è Natale» ■ Simone Mussi.**

«In una grande casa, nel salone, c'è un albero di Natale ■■ dei fili d'argento; era molto triste perché avevano dimenticato il significato del Natale. Si sentivano ■ voci gioiose dei bambini che nella posta avevano■ trovato un calendario di Natale, dove bisognava scrivere le buone azioni col pennarello dorato. Una vocina squillante però disse: "Bisogna farle davvero le buone azioni!" Era l'albero che aveva parlato! Il giorno dopo scrissero le buoni azioni ■ le attaccarono all'albero e si sentì ancora la vocina che leggeva: "Ho giocato con Luigi, il violento (anche se i suoi calci mi fanno molto male!); ho perdonato Sandro il dispettoso (anche se ■■ fa molti dispetti!; ho cercato di essere sincero con la maestra, anche ■■ mi è costato caro! Accetta questi doni, Gesù, ta li offro con tutto il cuore!" L'albero, allora, disse contento: "Adesso, sì che è Natale!"».

Concluderemo domani Pezzana, adesso passiamo alla **1ª G della media «Avogadro» di Vercelli.**

■ **«Babbo Natale va in pensione» di Monica Conforti.**

«Babbo Natale durante una vacanza ■■■■ una graziosa cameriera che gli sconvolge la vita. Mentre la sua attività comincia ■ farsi pressante per l'imminente avvicinarsi del Natale, lui ■ sente assente ■ svogliato. Se ne accorgono anche i suoi amici ed aiutanti e, quando tutto sembra precipitare, un intelligente stratagemma risolve al meglio la situazione».

● **«Natale ■ Rassa» di Andrea Tamiso.**

«Eusebio è un ragazzino di 12 anni ed abita ■ Rassa. E' molto ben educato spiritualmente ed è abituato ad apprezzare i valori della vita e le cose genuine. La vigilia di Natale, dopo aver accudito alle sue pecore va ■ messa. Verso le tre di notte viene svegliato dall'abbaiare del cane: entra col padre nell'ovile ■ vi trova un agnellino, che il padre gli regalerà. Eusebio, che desiderava un dono diverso dal solito, è molto felice».

(continua)

Bel ricevimento

Leggende popolari in Prefettura

VERCELLI. Il prefetto, Francesco Porretti, e la moglie, Giustina, hanno radunato le autorità e i rappresentanto di tutti gli enti e le associazioni più importanti della provincia nel bellissimo salone ■ rappresentanza della prefettura per il tradizionale scambio di auguri natalizia.

Ma, a differenza degli anni precedenti, l'altra sera, in Prefettura, c'è stato un tocco di raffinatezza, anzi di poesia, in più. Su suggerimento della signora Porretti, infatti, due rappresentanti della Compagnia «Lo zodiaco» di Caluso si sono esibite in una recita molto suggestiva. Simona Salvetti e Francesca Siragusa hanno rappresentato una leggenda popolare, appunto della zona di Caluso, che narra la salvezza, quasi miracolosa, di un condannato a morte: tutto per merito ■ una coccinella. Una storia resa molto bene dalle due interpreti che hanno raccolto applausi convinti da parte del numerosissimo e qualificato uditorio.

Prima dell'esibizione, il prefetto aveva ringraziato gli ospiti e ricordato la tragedia di Volpiano, costata la vita al generale dei carabinieri Romano e agli altri uomini dell'Arma che si trovavano a bordo dell'elicottero ■■ precipitato dopo il decollo. Un gesto apprezzato da tutti, in particolare dal tenente colonnello Coran e dagli altri ufficiali dell'Arma presenti. **[d. b.]**

Ieri l'ultima coda per la sanatoria

Dagli immigrati 600 domande

Immigrati davanti all'Ufficio stranieri della Questura: a Vercelli l'organizzazione ha funzionato per il meglio e le code non hanno mai raggiunto le dimensioni di altre città (GREPPI)

VERCELLI. Ultima coda, ieri, davanti ■ portone di via Rodi, per gli immigrati che si sono candidati ad ottenere un posto nella sanatoria dei 38 mila disposta dal Governo: solo oggi sarà possibile avere la cifra complessiva dei postulanti suddivisi per componente etnica, ma secondo una stima attendibile sarebbero circa 600.

Occorre dire subito che a Vercelli le code di immigrati intenzionati a regolarizzare la propria posizione ■■ hanno mai raggiunto le dimensioni registrate nelle città maggiori, grazie anche alla perfetta organizzazione dell'Ufficio stranieri diretto dalla dottoressa Francesca Castini. Adesso inizia il lavoro duro: tutta la documentazione presentata dai componenti della «carica dei 600» dovrà es■■ esaminata con attenzione per stabilire ■■ l'intestatario abbia ■ meno il diritto di fruire della sanatoria; nel frattempo ■■ circolare ministeriale assegnerà a ciascuna questura le quote di «sanabili» tenendo conto ■■ fatto che albanesi, tunisini ■ marocchini hanno a disposizione una quota a parte. I requisiti per accedere alla sanatoria ■■ abbastanza semplici: presenza in Italia anteriore al 27 ■■ '98, documenti di identità regolari, contratto di lavoro subordinato o autonomo, disponibilità a qualsiasi titolo, ospitalità compresa, di un domicilio fisso. E' facile prevedere che le domande in regola supereranno la quota '98 di «sanabili»: e gli altri? Dovranno aspettare la prossima sanatoria. **[w. ca.]**

LUMINARIE, GUIDA PORTA MILANO

VERCELLI. Le luminarie di Porta Milano balzano in vetta alla classifica provvisoria del referendum de *La Stampa*, inseguite dagli addobbi natalizi ■ via Gioberti. La gara ■ colpi di tagliando resta comunque aperta: per spedire o consegnare i coupons in redazione c'è tempo fino ■ 30 dicembre. In tanto sfavillar di luminarie, c'è però anche una nota stonata: qualcuno, l'altra notte, si è portato ■ casa l'abete addobbato e lasciato esposto da una commerciante di corso Abbiate, che dispiaciuta ■ ha segnalato l'accaduto. Speriamo che sia (e resti) un caso isolato: possibile però che i ladri non risparmino davvero nulla?

Sabato mattina

Associazione di polizia Doppia festa

VERCELLI. In festa gli aderenti all'Associazione nazionale polizia di Stato per due celebrazioni: le festività natalizie e il 29° anniversario di fondazione della se■■■ vercellese intitolata al vice questore Francesco Cusano, medaglia d'oro al valor civile alla ■■■■. Il presidente Cesare Garaboni ha organizzato ■ manifestazione per sabato mattina: è prevista la presenza dell'arcivescovo Enrico Masseroni, del prefetto, del questore, delle massime autorità civili ■ militari e della signora Giuseppina Porcaro vedova Cusano.

L'incontro è fissato per le 10,45 nella chiesa di Santa Maria Maddalena, in piazza della Vittoria. Alle 11 monsignor Masseroni, insieme con il parroco don Osvaldo Carlino e il cappellano della Scuola allievi agenti di polizia di Alessandria don Franco Pandini, celebrerà la Messa in suffragio dei soci defunti e di tutti i Caduti della polizia; gli allievi della scuola «Lanino» diretti da Viviana De Giuli eseguiranno canti e musiche di Natale.

[w. ca.]

Domani al S.Andrea

Medicinali in formula Le novità

VERCELLI. Il nuovo prontuario terapeutico approvato dal ministero della Sanità ha esclu■■ medicinali importanti dal novero ■ quelli che si potevano avere gratis in farmacia, pagando semplicemente il ticket.

Per informare la cittadinanza ■ tutte queste novità, l'Asl 11 ha deciso ■ organizzare ■■ conferenza pubblica (aperta ■ tutti i cittadini) domani sera, alle 20,45, nel Salone ■ secondo piano dell'ospedale «Sant'Andrea».

La conferenza sarà aperta dal manager dell'Asl 11 Luigi Bezzan. Sul prontuario farmaceutico parlerà poi il dottor Pier Giorgio Fossale, mentre ■ professor Francesco Carcò ■ occuperà dei farmaci complessi ad alto costo; la dottoressa Broglia, del Servizio farmaceutico Asl, esporrà gli aspetti burocratici del problema. In precedenza, l'Asl aveva già organizzato incontri preliminari tra medici, farmacisti ■ servizi amministrativi. Tutte le novità saranno divulgate anche ■■ appositi manifesti. **[d. b.]**

I RICORDI DEI GIORNALI

■ In un libro i ■ anni del club sportivo che fa benefi■■

«I Ciaparat raccontano...». E' il titolo della pubblicazione che l'omonimo club ha realizzato per festeggiare i 25 ■■ di vita. Il libro, che è stato presentato l'altra sera, al Bar d'Italia, dal presidente dei «Ciaparat» Giorgio Gugino ,contiene scritti di giornalisti vercellesi e di calciatori molto noti in città (ex calciatori, allenatori): Luciano Caramaschi, Maurizio Codogno, Franco Balocco, Mauro Brignoni, Paolo Sollier, Piero Vermonti Ezio Donna. Tutti, puntualmente, scendono in campo nella squadra dei «Ciaparat» e, nel ricordo di amici scomparsi, fanno beneficenza. Anche il ricavato della vendita del libro (a offerta) andrà in beneficenza: all'Anffas e alla Lega per la lotta contro i tumori. Difatti, alla presentazione (vedi la foto di Renato Greppi) c'erano anche i presidenti dei due enti, Giorgio Guala ed Eraldo Vanoli. Presente pure l'assessore allo Sport Mentigazzi e una delegazione della Pro Vercelli con l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo.

LETTERE AL GIORNALE

Porta Torino Il grazie delle Donne

L'Associazione Benefica Donne di Porta Torino ringrazia tutti gli amici vercellesi che le sono vicini, soprattutto in occasione dell'appuntamento annuale di fine novembre: V. ■. R. antoaccessori, Stefania Ariotti, la pittrice Marcella Roncarolo, Anna pellicceria, Ottica Marchetti, Vittorio pasticceria, Ernesto Bellomo, AEO largo Brigate Cagliari, Pellicceria Canotti, Giocattoli Corona, Bay Bay abbigliamento, Giorgia profumeria, Papalla abbigliamento, Bar Principe, Anna Giochi, Ikebana Fiori, la pittrice Dellarole, Nova Coop di ■■o Prestinari, La torre di cristallo articoli regalo, Vipiana, Raso tabacchi, Cristallerie Maffioli, Oreficeria Catlin, La convenienza abbigliamento, Pagliasso foderami, Ramagni coltelleria, Aromital ■ Graziano, Delizia pasticceria, Frigerio panetteria, Dea Sport, Fratelli Garella, La Brugola ferramenta, Sister pettinatrice, Je pelletterie Moreo e Annamaria, Borgo Elettrodomestici, L'oasi del fiore, Marisa profumeria, Oblò abbigliamento, Ottica in vista, Giuseppe Nogari merceria, Pozzo vini e liquori, Nuova libreria, Ferraris tabacchi, Tropical Fauna, Ferrario profumeria, Fotomania, Farmacia Sterna, Tressoldi colorificio, Rea riparazioni elettrodomestici, Sport time targhe, Nini pettinatrice, Marina pettinatrice, Rossana merceria, Bruna boutique, Limberti arredo, Bottega del caffè ■ via Ferraris, Larika pettinatrice, Guarino profumeria, Melotti merceria, Giorgio Lesca antiquariato, La Fede d'oro, Toy 1 boutique, Moda sport articoli sportivi, Rosella casalinghi, Maurizio ■ Teresa parrucchieri, Terra di mezzo, Maggiora dolciumi, Sisley abbigliamento, Gianni Donati parrucchiere, White Star, Manuela telerie, i pittori Pino Ardissone, Guido De Bianchi, Gianni Zanetto e Serena Leale, Silvia pettinatrice, Ideaflor, 08, Florarte, Casa della pelle di Lignana, Christian Sport, Blu Tricot maglificio, Modamaglia, Bar all'angolo, Franchino ■■bacchi, Prenatal, Argenteria Zucca, Ottica Corradino, Peter Pan abbigliamento, Barbara Rosso, Lavanderia Sant, La Boccola maglificio, Rosalia Del Rosso, Maglificio Anna, Aurora Catarinussi, Roberto Casazza, Erboristeria Specchiasol, Profumeria Faby Lino, La Bancarella di Paracchini, il dottor Aramini, Emiliano articoli regalo, People sport, D'Onghia colorificio, Centro ortopedico, Raffaella Fiori, Fracchia calzature, Smog abbigliamento, Trillo abbigliamento, L'verdurè, Latteria Gallarati, Maddalena estetista, Portofino's Center, Oreficeria Pavia, Bar Sofia, Bar Rouge et Noir, Cartolandia, Bertaglia pasticceria, Capodaglio cicli ■ motocicli, Giordano ingrosso, Li Calzi ingrosso, Galleria Reza, Angela boutique, Ballerini cappellificio, Delfino giochi, Parolo abbigliamento, Sovrana calzature, Shop abbigliamento, Ciocchetti fiori, Rastelli oreficeria, Lucia panetteria, Dosio Music, Casa del caffè di Gabriella, De Martini abbigliamento, Tecno medical center, Foto Greppi, Zarino macelleria, Neva pelletteria, Andrea■■ boutique, Trenta Rosso telerie, Molinaro cartoleria, Foto system, Cose Rare, Ape regina intimo.

Associazione benefica Donne ■ Porta Torino, Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; ■■■ **nara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** ■. (0161) 92.91; **Trino:** ■. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** ■. (0163) 418.617.

PRONTO ■■■■

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; ■■■■■: telefono (0161) 929.211. ■■■■ **emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; ■■■ **rio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE ■ TURNO

A ■■■■ oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. (0161) 256.625.

Borgovercelli: *Gianfranco Arietta*, via Tasso 33, tel. (0161) 32.130.

Tronzano: *Dr. Pier Maria Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. (0161) 911.245.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) ■■■■

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. (015) ■■■■.

■■■■ ■■■■

■■■■ telefono (0161) 256.792; **San■■■:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara** telefono (0163) 822.975.

■■■■ ■ ■■■■ **PUBBLICA**

Vercelli: telefono (0161) 217.786; ■■■ **thià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; ■■■■■ telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Poesia

Un ■■■■ in Famija

La Famija Varaleisa ha indetto un concorso nazionale di poesia: una sezione in italiano, intitolata a Dino Serazzi, una in dialetto intitolata a Pino De Maria. Le poesie dovranno pervenire alla sede di via Vallotti 32 a Vercelli. Richiedere allo stesso indirizzo il regolamento. Entro il 31 dicembre.

Club

Il Natale del Rotary

Nel salone San Carlo del Seminario di Vercelli, oggi alle 20, è prevista una riunione del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea per il concerto di Natale.

■■■■

L'ordine del S.Sepolcro

Alle 17 di oggi, la delegazione di Vercelli dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme si ritroverà nel Semina■■ arcivescovile.

Messa in preparazione del Natale, celebrata dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni. **[g. bar.]**

Oggi la benedizione

Padre Masseroni al presepe della stazione

VERCELLI. L'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, benedirà oggi alle 11 ■ presepio allestito di fronte alla sala d'attesa dalla Cooperativa portabàgagli, sotto la pensilina della stazione ferroviaria ■ Vercelli. La Capanna resterà esposta fino al 10 gennaio.

Intanto, sempre alla stazione, nella sala dalla biglietteria, prosegue la mostra storica dedicata alla linea Valenza-Casale-Vercelli. Sono oltre novanta tra disegni e documenti originali (datati dal 1852 al 1860) disposti sui pannelli e nelle bacheche. I curatori dell'esposizione, già presentata ■ Casale Monferrato, sono il dottor Maurizio Cassetti, attuale direttore dell'Archivio di Stato di Asti, ed il geometra Giovanni Mombello, del Comune di Casale. La mostra della «Strada ferrata» resterà aperta al pubblico, in orari di biglietteria, fino al 27 dicembre. **[g. bar.]**

Gattinara: a buon punto i lavori di trasformazione dell'ex cinema Italia nel bar Olimpic

Cinque biliardi al posto dei film hard

E il palcoscenico ospiterà i tavoli per giocare a carte

GATTINARA. Una sala biliardi al posto [illegible] cinema. E' quello che sta accadendo a Gattinara, dove degli imprenditori hanno deciso [illegible] offrire nuova vita alla sala «Italia». Una delle principali della Valsesia fino [illegible] qualche anno fa e che per sopravvivere nell'ultimo periodo aveva dovuto ricorrere alla programmazione «hard». Poi, con l'avvento delle videocassette, anche il cinema a luci rosse ha conosciuto il declino e dunque i gestori avevano preferito chiud[illegible] l'ultima sala della provincia che trasmetteva pellicole «osée».

L'ampio spazio, oltre ottocento metri quadri, rappresentava comunque una buona possibilità di investimento anche grazie alla posizione centrale, [illegible] qualcuno, fortunatamente, non s'è lasciato sfuggire l'occasione.

I lavori sono in corso da tempo (si [illegible] iniziato in estate) ma il termine fissato per le prime settimane di dicembre non è stato rispettato così l'inaugurazione slitterà in primavera. «Speravamo di poter aprire per Natale - spiegano i titolari - ma avevamo anche messo in conto [illegible] rinvio. Quando si lanciano ristrutturazioni di questa portata si va sempre incontro a qualche intoppo».

Da «Cinema Italia» a «Bar Olimpic». Ma non [illegible] un semplice bar. Intanto i locali dedicati a chi consumerà bevande sono due. All'ingresso ci sarà un bancone bar per il cosiddetto «passaggio», quindi poco più in là una vera e propria sala [illegible] tavolini e poltrone [illegible] un altro bar. Tutto questo occuperà cir[illegible] duecentro metri quadri, [illegible] la vera novità per la Valsesia [illegible] quella che nascerà alle spalle. Su una superficie di 250 metri saranno installati 5 biliardi internazionali attorno ai quali saranno costruite anche delle tribunette per assistere alle competizioni. L'intenzione è infatti quella di organizzare gare ad alto livello con la collaborazione della Federazione.

L'ex palcoscenico (circa [illegible] metri) sarà invece dedicato agli amanti del gioco delle carte con i classici tavoli verdi.

In galleria, che era in pendenza, [illegible] stati ricavati due locali. Nel primo (cento metri) verrà creata la «sala carambole» con i biliardi con le buche laterali mentre nell'altro inve[illegible] saranno installati i videogames e i sempre molto apprezzati giochi virtuali.

L'intera struttura sarà attrezzata per i portatori di handicap [illegible] ovunque la temperatu[illegible] ideale sarà garantita dall'aria condizionata: questa [illegible] infatti una condizione necessaria per organizzare manifestazioni di biliardo a alto livello. **[i. fo.]**

Con l'avvento delle videocassette si erano ridotte ulteriormente [illegible] presenze al cinema di Gattinara dove venivano proiettati film a luci rosse. Ora al suo posto sta sorgendo un bar «vecchia maniera»

L'ultimo locale a luci rosse in provincia aveva chiuso i battenti la scorsa estate L'inaugurazione prevista in primavera

A Serravalle

Riapre la sala di corso Matteotti

SERRAVALLE. Per un cinema che ha chiuso eccone un altro che riapre. Si tratta della sala di corso Matteotti a Serravalle. L'edificio, [illegible] proprietà comunale, [illegible] stato ristrutturato dalla giunta Buonanno e presto verrà inaugurato. I lavori sono ormai terminati ma mancano ancora alcune autorizzazioni. «Stiamo aspettando l'ok della commissione provinciale di vigilanza - dichiara il sindaco Gianluca Buonanno -; poi avvieremo le pratiche per l'affidamento in gestione».

Non sarà solo un cinema ma una sala polivalente: [illegible] infatti intenzione dell'amministrazione inserire nel contratto [illegible] i privati la possibilità di riservarsi l'utilizzo per un numero di serate all'anno durante da dedicare alle varie manifestazioni cittadine.

La ristrutturazione del cinema è costata 350 milioni e la cifra è stata così ripartita: 200 li ha [illegible] il Comune, che ha ottenuto gli altri 150 con [illegible] finanziamento statale a fondo perduto. **[i. fo.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Borse [illegible] studio degli industriali, oggi la consegna

L'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia assegna oggi pomeriggio i tradizionali premi agli studenti più meritevoli della provincia, in base ai risultati ottenuti durante lo scorso anno scolastico. La cerimonia [illegible] consegna sarà ospitata dalla Sala Pastore della Camera di Commercio ed inizierà alle 15. **[d. b.]**

Serravalle

Zampognari [illegible] bancarelle «aspettando il Natale»

«Aspettando il Natale nella contrada» [illegible] l'iniziativa che il Comune promuove sabato in occasione del mercatino dell'antiquariato. Dalle 10 sino in serata, le vie del paese si animeranno [illegible] le bancarelle dedicate alla festività e [illegible] la presenza di zampognari e di Babbo Natale che giungerà da Naula su un antico carretto. Saranno inoltre esposti quadri di pittori locali quali Franco Fizzotti, Ada Negri, Maria Teresa Pascarelli [illegible] Renata Giubelli. **[p. q.]**

Cigliano

Restaurate due tele ottocentesche in parrocchiale

Sono state restaurate e ricollocate nella parrocchiale di Sant'Emiliano due opere d'arte sacra realizzate dal pittore Vincenzo Ballocc[illegible] intorno al 1820. Rappresentano il martirio di Sant'Orsola e la Madonna del Rosario [illegible] [illegible] state riportate all'antico splendore dai restauratori Roberta Degrandi e Roberto Malinverni di Vercelli. Il costo dell'intervento sui dipinti (circa 30 milioni) è stato affrontato direttamente dalla parrocchia, che ha affidato [illegible] due vercellesi una terza tela, sempre opera di Ballocco: raffigura il transito di San Giuseppe e sarà pronta in primavera. Gli interventi di restauro nella chiesa, che conserva anche dipinti della scuola del Lanino, proseguiranno [illegible] mesi successivi. **[p. a. r.]**

Trino

Festa per la terza età sabato al Teatro Civico

Venerdì alle 15, al Teatro Civico, le organizzazioni sindacali trinesi Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali del Comune, hanno organizzato una festa per i pensionati in occasione delle festività natalizie. Il pomeriggio sarà allietato da un'orchestrina ed a tutti i partecipanti sarà offerto un rinfresco. **[r. co.]**

Varallo

Comunità montana, venerdì [illegible] riunisce il Consiglio

E' convocato per venerdì il consiglio della Comunità montana Valsesia. L'ordine [illegible] giorno prevede fra l'altro l'esame del bilancio di previsione '99 e della relazione programmatica per [illegible] triennio e la nomina dei revisori dei conti. L'assemblea [illegible] tiene all'Istituto alberghiero Pastore con inizio alle 20,30. **[p. q.]**

[illegible]

«Telefono amico», i volontari su corso Libertà

Per ricordare l'attività di «Telefono amico», un gruppo di volontari dell'associazione domenica sarà lungo corso Libertà. Oltre a ricordare le caratteristiche del servizio («Telefono amico» risponde al numero 0161/213.060, ogni giorno dalle 20 alle 23), verranno anche raccolti fondi a favore dell'iniziativa. **[r. s.]**

Trino

Le [illegible] gite sugli sci [illegible] «Trineve»

E' ripresa, per il terzo anno, l'attività dello Sci club «Trineve». Dopo il primo appuntamento sulla neve [illegible] la gita al Sestriere, domenica la trasferta è a Champoluc. Tra le novità dell'associazione c'è l'istituzione di un corso di ginnastica pre-sciistica, destinata a tutti coloro ne facciano richiesta, iscritti e non iscritti. **[r. co.]**

Vercelli

Gli «Amici del vento» sulle orme di Sigerico

L'Associazione Amici del vento si riunisce oggi alle 20, al ristorante Vecchia Brenta, per parlare dell'«Azimut club, sulle orme di Sigerico, lungo la Via Francigena». L'argomento è illustrato da Sergio Gaggi, presidente dell'Azimut, e da Claudia Grolla. **[r. s.]**

Trino

La macelleria Aducco premiata al Moncalvo

Importante riconoscimento per la macelleria Aducco di Trino. Nei giorni scorsi alla prestigiosa «Fiera del Bue Grasso» di Moncalvo, rinomata in tutta Italia, ha ottenuto il primo premio nella sezione «vitelloni grassi (razza piemontese) di maschi interi. **[r. co.]**

Vercelli

In via Paggi lo «Sportello del consumatore»

L'Adiconsum, l'associazione italiana di difesa dei consumatori e dell'ambiente, ha aperto il suo sportello vercellese al numero 1 di via Paggi. Il numero di telefono [illegible] 0161/255.026, il numero di fax 0161/215.105 ed [illegible] numero verde (con chiamata gratuita) 167-574574. Lo sportello del consumatore, che rappresenta un'iniziativa della Regione curata in collaborazione con l'Associazione consumatori, rappresenta un momento di prima assistenza a cui il cittadino può rivolgersi per ottenere gratuitamente consigli e risposte sui suoi rapporti con operatori economici, enti ed aziende pubbliche. **[d. b.]**

Sabato, dalle 15,30

Le Pro loco in assemblea all'«Amedeo»

CARISIO. E' per sabato alle 15,30, all'Hotel Amede della frazione Crocicchio, l'assemblea congiunta per Biella e Vercelli delle Pro loco, a cura dei rispettivi comitati provinciali.

Durante l'incontro, i temi da svilupparsi saranno importanti. Si tratteranno le modifiche alla legge regionale 12/1987, il regolamento sulle manifestazioni di beneficenza, la carta di credito Mastercard dell'Unione nazionale Pro loco.

Seguiranno il resoconto dell'incontro [illegible] l'Associassion Piemontèisa (tra collaborazioni e sviluppi) e la relazione che avrà come titolo «Biella, da provincia a laboratorio di formazione».

Verrà presentato anche il corso di formazione in programma [illegible] 17 ed [illegible] aprile '99, [illegible] esperti del Cnel, del mondo del turismo, dei beni culturali [illegible] sulle discipline fiscali e legislative. Tra le norme future che interessano le Pro loco, quelle relative all'igiene dei prodotti alimentari e alle procedure di autocontrollo. **[g. bar.]**

Poche novità nella seduta di ieri: quasi tutte le qualità hanno mantenuto i prezzi

Borsa risi, il Roma sale di mille lire

Dal primo gennaio in vigore il nuovo sistema dazi

[illegible]. Dopo [illegible] settimana di pausa per festività, ieri alla Borsa risi di Vercelli sono riprese le contrattazioni.

Chi aspettava che l'apertura delle aste per le restituzioni all'esportazione portasse una ventata di aria nuova ad [illegible] mercato ancora sotto tono è rimasto deluso. Le numerose richieste presentate dagli operatori sono state accettate solo in minima parte dalla Commissione europea che, comunque, apre uno spiraglio riservandosi di adeguare il metodo di calcolo dell'aiuto all'export, per adeguarlo eventualmente alle esigenze del mercato.

Di conseguenza non ci sono state variazioni dei prezzi, [illegible] parte un aggiustamento di mille lire in più al quintale per il risone Roma che si affianca al suo «gemello» Baldo.

Queste le quotazioni ufficiali dei risoni alla chiusura di [illegible] (al chilogrammo e al netto dell'Iva): Balilla 540-560, Cripto-Elio 495-525, Selenio 485-540, Lido 495-560, Sant'Andrea 565-625, Loto 495-560, Ariete 495-560, Drago 485-540, Roma 645-675, Baldo 625-675, Arborio 670-720, Thaibonnet 565-595.

Escluse le varietà tradizionali [illegible] per [illegible] mercato nazionale (Arborio, Roma, Baldo [illegible] Sant'Andrea) tutte le altre non raggiungono la quotazione minima istituzionale, o prezzo d'intervento, di 623 lire.

Livello per ora solo teorico, considerato che l'operatività del sistema [illegible] garanzia non potrà partire prima dell'aprile '99. Intanto gli Stati Uniti hanno chiesto e ottenuto il ripristi[illegible] del calcolo del dazio sulle importazioni in base a un sistema forfettario, in sostituzione del Crs in scadenza il 31 dicembre, che comporta una riduzione dei dazi di [illegible] Ecu per tonnellata. La proposta è stata adottata da Bruxelles con [illegible] di parere» per il voto contrario di Grecia, Spagna, Portogallo e Italia, sarà applicata per un anno in attesa di negoziare un diverso sistema con gli Usa. **[e. s.]**

Ieri dopo la settimana di sosta sono riprese le contrattazioni alla Borsa Risi di Vercelli

E' ARRIVATO «GLOBULINO»

[illegible] Presentato il nuovo logo del Gruppo Avis giovani di Vercelli

Si chiama «Globulino». E' il nuovo logo che il Gruppo giovani dell'Avis di Vercelli, presieduto da Luca Vannelli, ha presentato in sostituzione di «Benny», il «logo» regionale. «Globulino» è stato ideato e disegnato da Elisa Ruffino, 21 anni, socia del gruppo vercellese. D'ora in poi sarà dunque «Globulino» [illegible] illustrare le copertine del periodico «Inform Avis», redatto da un gruppo dirigenziale molto affiatato: oltre a Vannelli, lo compongono il vice presidente Fulvio Cavanna, la tesoriera Laura Reggiani, la segretaria Antonella Piletta, l'addetto alle pr Paolo Porreca [illegible] i consiglieri Mauro Rigolone, Fabio Fineschi e Paola Ferraris. Nella foto di Renato Greppi, la presentazione [illegible] «Globulino» nella sede del Gruppo giovani Vercelli in via Laviny.

Domani sera c'è il primo Consiglio

Gattinara, l'Enoteca sceglie il presidente

GATTINARA. Sarà nominato domani sera, durante [illegible] prima riunione dei soci, il presidente e il consiglio [illegible] amministrazione dell'Enoteca regionale di Gattinara istituita ufficialmente l'altra settimana. La nuova struttura che sarà operativa da gennaio sostituendo la Bottega del vino avrà sede nei locali di villa Paolotti [illegible] [illegible] occuperà di promozione [illegible] [illegible] commercializzazione dei vini di zona: non solo quelli gattinaresi ma anche del Medio novarese e del Biellese, insomma tutta l'area definita del «Nebbiolo del Nord Piemonte».

L'Enoteca (la decima piemontese) conta già 30 soci ai quali domani si aggiungeranno altri sette enti. Una ventina i produttori, poi sono rappresentate la cantina sociale di Fara, la Provincia di Vercelli, la Camera di commercio [illegible] Biella, i Co[illegible] di Gattinara, Romagnano, Lozzolo, Villa del Bosco, Curino [illegible] Roasio e l'«Associazione interprovinciale per la vitivinicoltura di pregio nelle aree del Bramaterra». Domani sera entreranno nel gruppo altri cinque produttori oltre al Comune di Masserano e all'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte.

La riunione è in programma nella sala [illegible] liare [illegible] municipio: il consiglio direttivo sarà composto da cinque membri, d[illegible] per i produttori, due per gli enti e uno per il Comune di Gattinara al quale andrà la presidenza. **[i. fo.]**

Con un marciapiede da 250 milioni

Bornate si «collega» con Serravalle

SERRAVALLE. Si consolida il collegamento pedonale fra la periferia [illegible] il centro del paese. Prendono il via in questi giorni i lavori di costruzione del marciapiede che dalla zona del cimitero arriverà [illegible] frazione Bornate. Il costo delle opere è fissato in [illegible] milioni.

L'intervento riguarda il lato destro della strada, procedendo [illegible] il centro di Serravalle: il marciapiede, realizzato in autobloccanti, avrà inizio all'altezza del ponte sul canale all'incrocio [illegible] la statale 299 e andrà a congiungersi con [illegible] tratto già esistente lungo corso Matteotti.

I lavori dovrebbero durare due mesi, tempo permettendo. «E' l'ultimo atto del collegamento [illegible] Bornate con il centro - spiega il sindaco Gianluca Buonanno -. Tre anni fa lungo [illegible] circonvallazione abbiamo realizzato l'intero marciapiede, poi si è raggiunto Sant'Eusebio, ora andiamo [illegible] chiudere i due tratti. E anche [illegible] ponte sul canale è stato ampliato con il passaggio pedonale. L'intero progetto [illegible] concluderà il prossimo anno con la costruzione del marciapiede in frazione Vintebbio, dal centro abitato al cimitero».

Lavori anche in pieno centro: [illegible] stato demolito il [illegible] sul lato di piazza Libertà, fra l'edificio che ospitava il cinema e il bar Impero: questo consentirà una «vista» sul nascente parco dell'Isolone. **[p. q.]**

S'inizia il 10 gennaio

Il calendario delle gite sciistiche del Club alpino

GATTINARA. E' stato definito il calendario [illegible] uscite sciistiche che impegnerà il prossimo anno la sottosezione cittadina del Club alpino. Il primo appuntamento è fissato per domenica 10 gennaio con destinazione La Thuile. A seguire dal 15 al 17 gennaio fine settimana a Plan de Corones in Val Pusteria, domenica 31 gita a Salice d'Ulzo; due uscite anche per febbraio: do[illegible] 21 a Champoluc e sette giorni dopo a Pila in Val d'Aosta. Infine, [illegible] chiusura è con un weekend (dal 5 al 7 marzo) nella Dolomiti, destinazione da definire.

In ogni località i partecipanti potranno dedicarsi a sci, snowboard, scialpinismo e ricevere lezioni [illegible] sci. Intanto, martedì, i soci del Cai di Gattinara terranno l'assemblea generale. Le quote per il tesseramento 1999 sono così fissate: soci ordinari [illegible] mila lire, famigliari 25 mila, giovani dal 1982, 15 mila. **[p. q.]**

Regalino o regalone...
... regaliamo un panettone !

Cellulari a partire da

TACS da
£. 140.000
(con rottamazione Tacs)

GSM da
£. 259.000

Accessori e custodie

Autoradio

Da **£. 99.000**
con RDS **£. 229.000**

Abbonamenti

Stream

6 mesi gratis di abbonamento

Abbonamenti Internet
Novità ricaricabile
£. 80.000 + IVA

Cordless
Da **£. 149.000**

Fax
Da **£. 349.000**

caramori
TELEFONIA - AUTORADIO - ANTIFURTI

CENTRO TIM

Via Carducci, 54 - Biella
Tel. 015 8492785 r.a. Fax 015 8409196

Via Italia, 23 - BIELLA - Tel. 015 22486

La Provincia: non danneggerà l'area industriale. Ma il «fronte del no» rimane perplesso

Drive-in dei rifiuti, c'è l'ok

Promossa la «ricicleria» di Mongrando

MONGRANDO. Via libera al «drive in» dei rifiuti. Il centro di raccolta della Comunità montana ha ricevuto l'ok della Provincia, che ha passato ai raggi x il progetto dopo le polemiche sollevate in Consiglio della Lega e da un consigliere di maggioranza. La «ricicleria», [illegible]do l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama, non fa a pugni col piano provinciale dei rifiuti, e può nascere senza problemi nell'area industriale.

Proprio il luogo scelto aveva scandalizzato Gino Fussotto, consigliere comunale e provinciale [illegible] Carroccio. Nel centro di raccolta, finanziato coi soldi della Comunità europea, saranno ammassati vetro, lattine, carta, legno, bottiglie, plastica e altri materiali riciclabili. E secondo Fussotto, il «drive in» farebbe [illegible] pessima pubblicità all'area industriale: «Quale azienda accetterebbe un simile vicino di casa?». Per bloccare l'operazione, il consigliere leghista s'era appunto rivolto alla Provincia, sostenendo che il centro di raccolta non [illegible] in regola perché troppo vicino a case, fiumi e pozzi d'acqua.

Ieri la risposta di Mezzalama: «Va tutto bene: il drive-in è compatibile col piano provinciale di smaltimento, non inquina e non provocherà odori. La nostra autorizzazione [illegible] è necessaria, ma abbiamo voluto esaminare il progetto ugualmente, perché sono stati sollevati dubbi e critiche». E [illegible] posto? «L'area industriale mi sembra molto opportuna».

L'area industriale di Mongrando, dove nascerà il centro di raccolta; a destra Roberto Mezzalama (in alto) e Gino Fussotto

Per qualche giorno Franco Verdoia, presidente della Comunità montana, è stato in apprensione. Il piano ha l'ok della Regione e dell'Asl, ma eventuali ritardi rischiavano di far saltare i 1056 milioni di finanziamenti Ue, che vanno spesi prima della fine dell'anno. Ora Verdoia è contento: «Visto? La Provincia conferma che la scelta del luogo non è sbagliata, come dicevo fin dall'inizio. La "rifiuteria" non è una discarica, e non darà fastidio a [illegible].

L'unica obiezione di Mezzalama (più che altro teorica) è legata allo stoccaggio dei «fanghi di depurazione». Ma qui c'è [illegible] giallo, perché Franco Verdoia dice che il progetto non considera affatto i fanghi: «Il centro di raccolta è soltanto per materiali riciclabili. Si era pensato di usarlo anche per gli oli esausti, ma poi l'ipotesi è tramontata».

Se il «drive-in» sarà fatto come prevede il piano, resterà deluso pure l'ex sindaco [illegible] Mongrando Dante Sasso, oggi consigliere provinciale del ppi. Anch'egli, come Fussotto, aveva criticato il luogo scelto, suggerendo di fare la ricicleria vicino al depuratore: «Se proprio non si può cambiare posto, bisogna almeno tenere i rifiuti sotto i capannoni, e costruire alti muri di cinta». L'ok della Provincia, quindi, difficilmente spegnerà le polemiche. Diceva ieri Sasso: «Chiederò spiegazioni a Mezzalama, ma continuo a pensare quello che pensavo prima».

Giuseppe [illegible]

E la Comunità montana esulta «Non perderemo i contributi Ue»

A Vallemosso

Alluvione In duemila alla mostra

VALLEMOSSO. Bilancio positi[illegible] per [illegible] iniziative legate alla commemorazione del trentennale dell'alluvione. La mostra allestita nei locali della [illegible] Fin[illegible] Vallemosso (che vedeva in esposizione fotografie, carte geologiche, documenti e videofilmati della tragedia) è stata visitata fra il 2 novembre e l'8 dicembre da duemila persone, di cui quasi 800 bambini e ragazzi dai 4 ai 18 anni.

«E' stato un pubblico partecipe ed attento, che ha saputo commuoversi di fronte ad un evento naturale dalle proporzioni inimmaginabili - spiegano gli organizzatori della manifestazione -. Gli studenti hanno compreso che calamità come questa si possono ripetere nel tempo e che l'uomo spesso dimentica, costruisce [illegible] modo sconsiderato e diventa la principale causa delle calamità».

Il calendario di «Alluvione trent'anni dopo», oltre alla [illegible]stra, vedeva in programma anche alcune repliche dello spettacolo della compagnia Teatrando, intitolato «Luci-suoni-voci, ricordi del passato», rappresentazione che ha registrato sempre il «tutto esaurito». Poi la presentazione del «Progetto Aqua» e del libro preparato dai ragazzi della Valle Strona «L'acqua è arrivata fin qui», edito da Eventi e Progetti, e una giornata di studi [illegible] teatro Comunale di Cossato, cui hanno partecipato esperti, docenti e amministratori. [p. g.]

Ma arriva l'Irpef

Sala, lì e acqua meno care

SALA. Lunedì il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio [illegible]. Le entrate tributarie di competenza comunale, confrontate con quelle dell'anno in corso, fanno registrare l'introduzione dell'Irpef nella misura dello 0,2 per cento.

La tassa, aggiunta ad [illegible] modesto aumento della sola tariffa sulla raccolta dei rifiuti, ha reso possibile una drastica riduzione dell'Ici e della quota fissa sull'acqua.

L'Ici per la prima casa è così passata dal 5 per mille al 4,5 (pertinenze comprese), mentre per la seconda casa si è passati dal 7 al 6,75 per mille. La quota fissa dell'acqua è scesa da 49 mila e 35 mila lire, con una riduzione del 28,5 per cento.

Le spese per i servizi più importanti riguardano [illegible] soc[illegible] assistenziale (32 milioni) e la mensa scolastica (11 milioni), mentre quella in conto capitale riguardano la pubblica illumin[illegible] (100 milioni), la manutenzione straordinaria della rete fognaria (100 milioni, oltre ai 72 da spendere per la sola frazione di Bornascol).

Risultano in elenco anche gli interventi straordinari su vie e piazze (si prevede uno sforzo economico di 70 milioni). Particolare attenzione è rivolta al sistema idrico: per la sorgente dell'acquedotto saranno necessari 70 milioni, altri 21 se ne spenderanno per la rete di distribuzione. [d. s.]

L'incidente ieri all'alba, sulla provinciale per Gaglianico

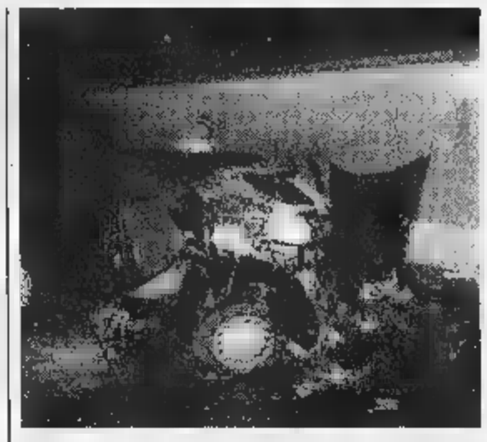
Auto fuori strada per il gelo Due feriti gravi a Ponderano

PONDERANO. Pauroso incidente, ieri mattina sulla provinciale che collega il paese con Gaglianico. Un'Alfa 33 è uscita di strada in curva, probabilmente a causa [illegible] ghiaccio, e le due persone che erano a bordo ora sono in prognosi riservata. Si tratta di Maurizio Azeglio, 43 anni, residente a Piatto, e di Maria Francesca Carpo, 34 anni, di Zimone. Il primo è ricoverato al Cto di Torino, la seconda all'ospedale di Biella.

Lo schianto è avvenuto poco prima delle 6. La coppia viaggiava in direzione [illegible] Gaglianico, con Maurizio Azeglio [illegible] al volante. L'Alfa 33 è finita fuori strada all'altezza della «curva del Castello», ed è finita contro lo spigolo del muretto di [illegible] casa. L'impatto è stato violentissimo, e ha distrutto quasi completamente l'auto. I due occupanti sono rimasti imprigionati nell'abitacolo.

A dare l'allarme è stato un automobilista, che era appena stato sorpassato dall'Alfa Romeo. Sul posto sono intervenuti gli agenti di [illegible] «volante» della Questura, le ambulanze del 118 e i vigili del fuoco, che dopo mezz'ora di delicato lavoro sono riusciti a liberare l'uomo e la donna. Il primo è il più grave: ha riportato anche un forte trauma cranico.

Meno grave lo scontro frontale avvenuto sulla Trossi, nel territorio di Villanova Biellese. Si sono scontrati l'autofrigorifero [illegible] Jurin Vallelonga, 21 anni, di Torino, e la Opel Corsa di Nadia Bonfante, 26 anni, [illegible] Graglia, che ha riportato leggere contusioni. Secondo le prime ricostruzioni, pare che il camion abbia superato una zona di «lavori in corso» malgrado il semaforo fosse rosso. [f. p.]



L'auto uscita di strada ieri all'alba a Ponderano L'incidente, secondo gli agenti della Questura [illegible] Biella, è stato provocato dal fondo stradale ghiacciato (CERETTI)

Per le vacanze

Nel Biellese 40 orfani della [illegible]

BIELLA. Un balletto di danza classica festeggerà i bambini degli orfanotrofi di Dorohoi e Botosani, [illegible] arrivo sabato in città. Anche quest'anno, in occasione delle vacanze natalizie, l'associazione biellese Pro Romania ha invitato una quarantina di ragazzi nel Biellese.

Gli orfani arriveranno a Malpensa (le spese di viaggio [illegible] sostenute dalle stesse famiglie che li ospitano) e si tratterranno in provincia fino al 9 gennaio. Fra le numerose iniziative preparate per intrattenere i ragazzi, c'è anche quella della scuola di danza Arabesque, che porterà in [illegible] uno spettacolo intitolato «Buon Natale Romania». La serata è prevista per martedì prossimo al teatro Odeon. L'incasso sarà devoluto interamente all'associazione, a sostegno delle numerose attività a favore dei due orfanotro[illegible]. E intanto con l'anno nuovo verrà dato avvio alle pratiche per ospitare nuovamente i ragazzi durante le vacanze estive. Per informazioni, telefonare allo 015-351400. [p. g.]

La società: «Faremo giocare 120 ragazzi divisi in 9 squadre»

A Pralungo i baby-Ronaldo

Il campo di calcio va alla Vallecervo

PRALUNGO. Il Consiglio comunale ha approvato la conven[illegible] per l'utilizzo del campo sportivo [illegible] Pralungo da parte della società «Vallecervo 91». Cessa quindi la lunga collaborazione con l'associazione sportiva locale Juventus Nova, che gioca in terza categoria e che recentemente è stata accorpata con la squadra del Cossila.

Con l'avvicendamento, una delle migliori strutture sporti[illegible] del Biellese sarà utilizzata unicamente dai ragazzini che si affacciano sul mondo del calcio. La società «Settore Giovanile Vallecervo 91» conta ben 120 iscritti, provenienti da Pralungo, Tollegno, Miagliano, Andorno, Sagliano, Campiglia e Tavigliano, e a fine mese ha festeggiato otto anni [illegible] attività. Nove le squadre che ne fanno parte, dalla categoria primi calci ai pulcini, dagli esordienti si[illegible] ai giovanissimi.

«Sono pienamente soddisfatto per il raggiungimento [illegible] questo risultato - commenta il sindaco Carlo Ganni -. Grazie a questa collaborazione raggiungeremo le finalità per le quali l'amministrazione ha fortemente voluto questa struttura, impegnando dall'87 a oggi la [illegible]fra considerevole di 700 milioni. I più giovani riacquisteranno [illegible] [illegible] loro spazio».

La nuova gestione, attraverso il consorziamento, dovrebbe diminuirne gli alti costi di mantenimento delle strutture. Prosegue il primo cittadino: «Que[illegible] nuove prospettive di gestione dello sport nella nostra zona mi inducono a chiedere un interessamento alle due Comunità montane della valle Cervo, come avviene già a favore del sociale e degli anziani. Questa soluzione faciliterebbe anche l'aggregazione fra i Comuni».

Le diverse strutture sportive esistenti nella zona potrebbero infatti diventare più accessibili ai più giovani: oltre al campo sportivo di Pralungo c'è ad esempio il nuovo campo all'aperto [illegible] calcetto di San Paolo, impianto unico nel genere nella Valle Cervo.

«Siamo soddisfatti della convenzione con Pralungo - commenta Elido Antoniotti, presidente della Sg Vallecervo 91 -, che ci permetterà in prospettiva futura di crescere ancora. I nostri prossimi obiettivi sono una squadra allievi e alcuni tornei primaverili di alto livello tecnico e spettacolare».

Renato Moreschi

Il sindaco Carlo Ganni

Biella, stasera alle 21

Supercoppa bontà al palazzetto con Ciro Ferrara

BIELLA. Appuntamento questa [illegible] al palazzetto con la terza edizione della «Supercoppa della bontà», tradizionale sfida benefica tra le principali società sportive della provincia. Ospite d'onore, il giocatore della Juventus Ciro Ferrara.

Il programma prevede alla 20,45 il saluto del portavoce del Fondo Tempia, ente cui sarà devoluto l'intero incasso. Di seguito, alle 21,15 Biellese, Palbi, Pink e Fila si affronteranno in sfide incrociate di 15 minuti ciascuna. Biellese e Palbi giocheranno a basket, poi Fila e Biellese a pallamano, Palbi e Fila a calcetto e infine una selezione all-star contenderà alla Pink la vittoria nel volley.

L'intenzione è quindi quella di offrire al pubblico, che si spera numeroso, una serata divertente in cui lo sport, almeno per una volta, non sarà caratterizzato dall'esasperazione del risultato. [w. d.]

L'incendio distrugge il fienile. I carabinieri non escludono il dolo

Benna, rogo alla cascina Albericì

Gravi danni, una mucca morta tra le fiamme

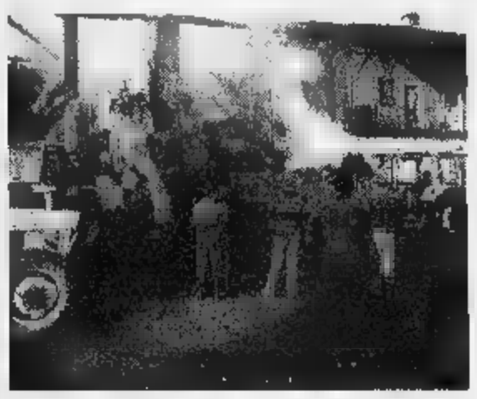
BENNA. Un violento incendio scoppiato verso le 13 ieri nella cascina «Albericì», di proprietà dell'agricoltore Renzo Pracca, ha provocato la morte [illegible] [illegible] mucca, bruciato numerose tonnellate [illegible] fieno e danneggiato l'edificio, di cui è crollata la copertura.

Ma il bilancio poteva risultare ancora più grave, se un militare della Fiamme gialle ed un vicino non fossero prontamente intervenuti, mettendo in salvo una trentina di bovini custoditi nella stalla. Il sottufficiale della Guardia di Finanza si è infatti accorto del fuoco mentre si stava esercitando nel vicino poligono di tiro a segno.

Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Candelo e quattro squadre dei vigili del fuoco. I pompieri hanno provveduto a circoscrivere l'incendio evitando che si propagasse alla casa abitata dai proprietari.

E' invece proseguita fino a tarda sera l'opera di bonifica e smassamento del fieno bruciato. All'intervento hanno preso parte anche numerosi contadini della zona, tutti accorsi [illegible] i loro trattori in una grande gara di solidarietà.

Restano da accertare le cause del rogo anche se, per il momento, gli investigatori hanno escluso ipotesi diverse dall'autocombustione e del corto circuito (la stalla confinante è dotata di impianto elettrico). Ancora da quantificare [illegible] precisione i danni. [f. p.]



I vigili del fuoco al lavoro per spegnere l'incendio nella cascina Albericì di Benna che ha distrutto il fienile e provocato la morte di [illegible] mucca

COMUNE DI ALBANO VERCELLESE

PROVINCIA [illegible] VERCELLI

Variante al Piano Regolatore Generale

IL SINDACO RENDE NOTO

che con deliberazione C.C. n. 19 del 29/06/1998 è stato approvato il progetto preliminare [illegible] variante al vigente Piano Regolatore Generale. A norma dell'art. 15 6° C. della L.R. 5-12-1977 n. [illegible] e successive integrazioni e modifiche gli elaborati [illegible] progetto preliminare sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso.

Chiunque, nel pubblico interesse, può presentare osservazioni e proposte [illegible] in originale in bollo da L. 20.000 e n. 2 copie entro i 30 giorni successivi all'ultimo [illegible] deposito.

Albano Vercellese, 10/12/1998

IL SINDACO
rag. Mario Decembrini

ORARIO DI VISIONE:
giorni feriali [illegible] 9-12
giorni festivi [illegible] 11-12

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttosp[illegible]**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

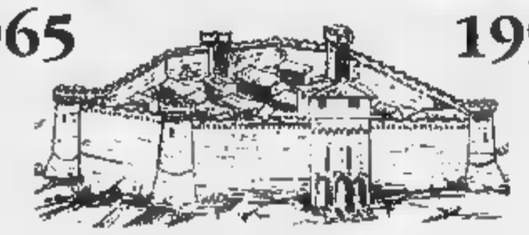
La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Festeggiamo al Ristorante

1965 1999



LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il
PRANZO DI NATALE
ed il **CENONE DI S. SILVESTRO**

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

☆ ☆ ☆
AR
Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di NATALE
ed il VEGLIONE di S. SILVESTRO
CON ORCHESTRA
Gradita la prenotazione

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

RISTORANTE AMERICAN BAR
SABOR LATINO
LASER VISION - VIDEO E LIVE MUSIC

SANTO NATALE 1998
Caipiriña e Pão de queijo (piccoli panini al formaggio)
Gran buffé di antipasti (15 varietà)
con mousse, paté, flan, soufflé, carpacci di fassone, carpacci di mare
Insalate tropicali e ■
Affettati tradizionali e di selvaggina...
Tortellini di mare alla salsa gamberi
Risottino ai funghi porcini ■ tartufo
Salmone in bellavista con patate al vapore e salse
Gran churrasco 8 qualità di carne brasiliana ed argentina
cotta nel tipico forno brasiliano con contorni tipici
Scamorzina al forno - Ananas caldo - Piña colada
Mousse tropicale - Zabajone caldo con dolce natalizio
Vini - spumante - Caffé

■. 70.000

Affrettatevi a prenotare ! È già disponibile anche il menù di S. Silvestro con balli - cotillons e musica dal vivo il tutto ■ £. 150.000

Strada Statale 142, n°65/A - ROASIO - Tel. 0163 874205-874928

RISTORANTE
LOCANDA
DELL'ORSO
CHIUSO LUNEDÍ

FONTANETTO PO - Corso Montano, 27 - Tel. 0161 840218

PRANZO ■ NATALE	CENONE DI S. SILVESTRO
Affettato misto	Prosciutto e salame d'oca
Albese ■ tartufo	Bue farcito al formaggio
Salmone alla russa	Carciofi alla colbert
Lingua salmistrata dell'orso	Ostriche alla ravigote
Cotechino con raclette	Spiedini ■ gamberi
Polenta con porcini	Flan di spinaci
Insalata di polpo	Zampone con fonduta
Panissa	Agnolotti di plin all'anatra
Agnolotti della locanda	Risotto all'astice
Tortellini emiliani in brodo	
Fritto misto alla piemontese	Tartufata di tacchino
Arrosto bardato	Brasato savoia
(verdure miste impanate)	Gamberoni al cognac
Semifreddo al torrone	Trancio diplomatico
Zabaglione gritti	Semifreddo al torrone
Caffè	Caffè
Vini tipici selezionati	Vini selezionati
£. 55.000	**■. 80.000**

al Portico d'Andorno

Augurando
Buone Feste
vi attende per il
Pranzo di Natale ed il
Cenone di S. Silvestro
(con musica dal vivo)

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 **472236**

Gradita la prenotazione

Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel. 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
(Biellmonte - Mucrone)
■ 015/74461

di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO

Se siete a zonzo nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi ■ questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole ■ vostra sosta.

Augurandovi Buone Feste
vi aspettiamo per il
Pranzo di Natale ed il
Cenone di S. Silvestro

BAR RISTORANTE MONTE MARCA

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte ■ piste di sci e ■ bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Ristorante STAZIONE	*Ristorante CROCE BIANCA*
PRANZO DI NATALE £. 50.000	PRANZO ■ NATALE £. 60.000
CENONE DI CAPODANNO £. 60.000	CENONE DI CAPODANNO £. 70.000

SANTUARIO DI OROPA - TEL. 015 2455923

HOTEL - BAR - RISTORANTE
DANCING

AMEDE

di Bolognesi Mauro e Della Torre Italina

Sono aperte le prenotazioni per
PRANZO DI NATALE £. 50.000
VEGLIONE DI CAPODANNO
■■■ orchestra "Le Bazar" £. 130.000

Salone per banchetti e pranzi nozze anche la domenica

Specialità:
Risotti - Fritto misto alla piemontese - Rane - Lumache

CARISIO (VC) - Fornace Crocicchio
Tel. 0161 **858014**

ristorante
da Valdo

PONDERANO
Via Mazzini, 63
Tel. 015 541979

Si consiglia la prenotazione

CHIUSO IL MERCOLEDÍ

Augura
Buone Feste
alla gentile clientela
e vi aspetta per il
PRANZO di NATALE ed il
CENONE di SAN SILVESTRO
Menù alla carta

Un accordo con l'Ue favorisce le importazioni Usa, preoccupati i produttori piemontesi

Per il riso è Bruxelles l'ultima carta

Quote latte: per i primi 4 mesi del '99 è ancora caos

TORINO. Il Piemonte agricolo guarda a Bruxelles. Nella capitale europea il ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro, si sta battendo per risolvere i gravi problemi che affliggono il riso italiano. In particolare sta cercando di fare barriera contro l'accordo, peraltro già raggiunto, fra Ue e Usa, secondo cui le importazioni dagli Stati Uniti [illegible] ulteriormente favorite con una riduzione del dazio pari all'8% (25 Ecu la tonnellata). Un'intesa sotterranea - è stato detto - che estromette non solo l'Italia ma anche i Paesi produttori partner (Portogallo, Grecia, Spagna, Francia).

Le organizzazioni agricole e tutta la filiera del settore (comprese le industrie di trasformazione) hanno inviato un appello a De Castro: «E' in gioco la sopravvivenza di tutta la risicoltura italiana - dice Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi -. Non è più possibile subire il ricatto degli [illegible]ricani. Chiediamo maggiore attenzione, ma c'è il dubbio che la Commissione europea voglia scaricare il comparto. Questi sono giorni decisivi. L'ultimo accordo è stato preso all'insaputa di tutti i produttori e dallo stesso ministro italiano».

Dal riso, che in Piemonte coinvolge soprattutto le province di Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, alla zootecnia. Un altro settore che chiede chiarezza. Stasera nel Cuneese gli allevatori si incontreranno con Robusti, leader dei Cobas, per decidere sulle azioni da intraprendere. Il 31 marzo scadrà la stagione casearia, ma non sono state [illegible] comunicate le disponibilità delle quote relative ai primi quattro mesi del '99.

Gianfranco Quaglia

Nella foto di repertorio, una manifestazione dei cobas del latte controllata dagli agenti Stasera gli allevatori si riuniscono per decidere altre azioni

RISO

«Ci sentiamo traditi»

E adesso gli agricoltori sono sul piede di guerra

Il novarese Giuseppe Ferraris

NOVARA. «Siamo stanchi di sopportare tradimenti. Questa [illegible] tutte le organizzazioni del settore si riuniranno per decidere azioni da intraprendere. Siamo sul piede di guerra». Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Novara e responsabile del settore riso in Confagricoltura, non nasconde l'amarezza per la situazione in cui è venuto a trovarsi il settore.

«Abbiamo il sospetto che l'Unione europea abbia ceduto sul fronte delle agevolazioni daziarie dopo che gli Usa hanno minacciato di chiedere il panel sui cereali».

Ed è proprio sulla produzione cerealicola in Europa che - secondo Ferraris - si gioca la grande battaglia del riso. In sostanza il discorso sarebbe questo: di fronte alla minaccia statunitense di rimettere in di[illegible] gli accordi cerealicoli, gli altri Paesi partner avrebbero dato il via libera a favorire le agevolazioni daziarie sulle improtazioni di riso. Un ricatto, insomma, che si ripercuote pesantemente sull'Italia, maggior produttore europeo.

«Ma allora - si chiede Ferraris - c'è veramente il tentativo da parte di Bruxelles di scarica[illegible] il settore riso, abbandonandolo a se stesso?». [g. f. q.]

LATTE

La battaglia continua

Gli allevatori stasera si incontrano a Vigone

Franco Robasto leader degli allevatori

SAVIGLIANO. Il «campo base» con l'albero di Natale, i tendoni riscaldati alla meno peggio, la cucina e le mucche tenute a digiuno non ci sono più, ma i «cobas del latte» continuano a incontrarsi all'Apparizione, senza i clamori dell'inverno scorso. La battaglia non è finita.

«Ci troviamo quasi tutti i venerdì sera nella cascina dell'allevatore che ci prestò i terreni», dice Franco Robasto, allevatore di Moretta (agronomo), leader del Movimento spontaneo del Piemonte che nel '97 guidò le proteste lungo la ferrovia Savigliano-Fossano e tutte le altre iniziative che hanno fatto convergere al «campo base» centinaia di allevatori, uomini politici, sacerdoti, reporter televisivi e della carta stampata.

«Il Comitato spontaneo è servito a smuovere le acque - aggiunge Robasto -, dopodichè abbiamo costituito l'Associazione dei produttori e le cooperative per vendere meglio il latte. Intanto proseguiamo la nostra battaglia per veder riconosciuto il diritto a produrre».

Per discutere anche dei decreti sull'affitto delle quote latte e per lo scambio degli auguri, gli allevatori dei Comitati spontanei del Piemonte si incontrano stasera alle 21 al «Pipero» di Vigone. [l. a.]

Lo vorrebbe la Regione Lombardia

Salone del Gusto no allo «scippo»

Squadra che vince [illegible] si cambia. E il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, [illegible] ha alcuna intenzione [illegible] modificare quella formata con l'Arcigola Slow Food, in occasione della seconda fortunata edizione del Salone [illegible] Gusto di Torino. Raccolti i frutti del successo, è [illegible] momento [illegible] tirare le somme e pensare alla terza puntata. «Non prima del 2000, però», scherza Ghigo rispondendo a quanti, sulla base dell'alto indice di gradimento, chiedono come mai non [illegible] opti per una cadenza annuale della manifestazione anzichè biennale come previsto. Ma gli impegni sono molti. Il prossimo anno ci sarà da lavorare per rendere operativa entro la fine del '99 una nuova legge regionale per agevolare quanti investono nel settore dei prodotti di qualità, da sempre punta di diamante dell'economia piemontese. «Potremmo diventare capitale gastronomica europea», scherzano fra loro gli organizzatori del Salone. E le cifre non danno loro torto.

Petrini, inventore del Salone

Con l'80% dei vini prodotti riconosciuti Doc [illegible] Docg e ben 9 delle 30 qualità di formaggi riconosciute dall'Unione Europea come d'origine protetta, il Piemonte detiene un posto d'onore nella lista delle regioni da valorizzazione per la tutela dei giacimenti enogastronomici, come recitava la proposta di legge lanciata lo [illegible] anno da Veltroni. Non manca però qualche malalingua, [illegible] guastare la festa dei «ghiottoni». Si mormora di un possibile scippo del Salone del Gusto da parte della Regione Lombardia. Ma domani [illegible] un altro giorno e i risultati di questa edizione bastano a fugare per il momento ogni ombra [illegible] malumore: 127.000 visitatori in 5 giorni di fiera di sui, dato particolarmente rilevante, [illegible] 26 % abbondante proveniente da tutta Italia. Ben 12 punti percentuali in più rispetto al 14,2% di «stranieri» registrati dal Salone del libro, durante il quale la spesa media dei partecipanti era stata di 7 mila lire a testa contro le oltre 20 mila dei buongustai.

C'è davvero [illegible] che leccarsi i baffi per gli organizzatori, ai quali il sondaggio sul gradimento della manifestazione svolto dall'Ires (Istituto per la ricerca economica e sociale) ha dato una ulteriore conferma: 8 visitatori su 10 intervistati hanno acquistato prodotti che normalmente non trovavano nei negozi di enogastronomia. Un esempio: «Il lardo di Colonnata ha raggiunto quota 17 quintali nelle vendite al minuto - spiega "Carlin" Petrini, inventore del Salone - [illegible] che significa che si è creato un nuovo segmento di mercato».

Ed è questa la vera eredità lasciata dal Salone. Avanti tutta dunque sulla strada dei prodotti di qualità. Il Lingotto cercherà di non cedere lo scettro, ma certamente non lo faranno i produttori piemontesi Doc: i loro stand [illegible] stati visitati dal 42,1% degli ospiti. L'alfabetizzazione del gusto passa di lì.

Buone Feste da Crescentino

COSSOTTO AFFILIATO GRUPPO GEI
ELETTRODOMESTICI - AUDIOVISIVI
LISTE [illegible] - ARTICOLI REGALO
Offerta della settimana
MOTOROLA STARTAC 130
£. 899.000
Ritira il catalogo di Natale ricco di altre incredibili opportunità e...
prendi ora, paghi [illegible] Pasqua la 1° mensilità
CRESCENTINO (VC) - Viale IX Martiri, 8 - Tel. 0161 843227

MOSCATO
CRESCENTINO (VC)
Piazza Garibaldi 21/bis - 27
Tel. 0161 843025
CORNICERIA ARTIGIANA
Esecuzioni di cornici di qualunque tipo e pregio
Vendita di quadri con [illegible] senza valore artistico
opere di pittura, scultura, grafica.

OTTICA BALZOLA & TIONE
Augura
Buone Feste !
BALZOLA & TIONE
Via Mazzini, 91 - Tel. e Fax 0161 843458
CRESCENTINO (VC)
Amici per la vista

LIBRERIA
G. MONGIANO
Per Natale regalatevi un libro ...
CRESCENTINO
NELLA STORIA E NELL'ARTE
di
MARIO OGLIARO PIERO BOSSO
LIBRERIA MONGIANO EDITRICE
Libri - Videocassette
Nastri [illegible] CD
[illegible] scolastiche
CRESCENTINO (VC)
Corso Roma, 73
Tel. e Fax 0161 842235

FOTO INF[illegible]
CRE[illegible] A VNI
[illegible] ROMA [illegible]
SERVIZI MATRIMONIALI
FOTO E VIDEO
In occasione delle Feste Natalizie si realizzano foto in studio per calendari personalizzati 1999
0161 842474 0338 3211757

La Fragola
CREMERIA
organizza il
CENONE DI CAPODANNO 1998/99
... [illegible] dopo la mezzanotte tutti al
Disco Club Divina
(locale adiacente alla cremeria)
per divertirsi [illegible]n uno spettacolo a sorpresa e tanta buona musica commerciale - underground revival proposta [illegible] D.j. LUCAC.
GRADITA LA PRENOTAZIONE
[illegible]CENTIMO - Piazza Garibaldi, 21 - Tel. e Fax 0161 843368

Siamo aperti
nei super A&O di

SANTHIA'
VERCELLI
Domenica 20
[illegible] il giorno

COMBI
Domenica 20
[illegible] il giorno

Lunedì aperti tutto il giorno

REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE

alcuni esempi validi
dal 7 al 31 dicembre

Auguri di Buone Feste

Combi
SCONTO 40%
SU TUTTI
I GIOCATTOLI
fino esaurimento
scorte

Panettone Classico
BALOCCO
kg. 1
anzichè L. 9.980
4.990

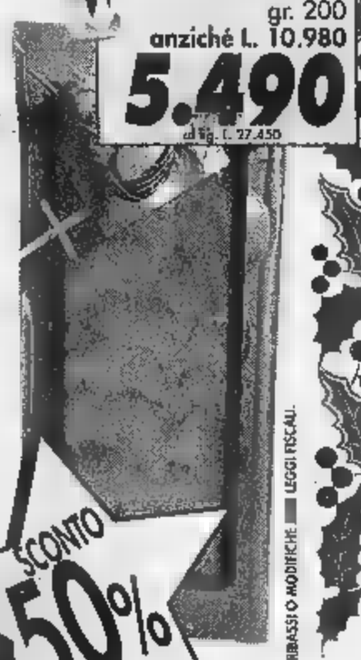
SCONTO 50%

Pandoro Classico
[illegible]
gr. 750
anziché L. 9.580
4.790

SCONTO 50%

Polpa per Roastbeef
Vitellone
13.900
al kg.

Prosciutto Crudo
di Parma
l'etto
2.990
al kg. L. 29.900



Salmone Norvegese
NORLAX
gr. 200
anziché L. 10.980
5.490
al kg. L. 27.450

Maionese
CALVÉ
vaso gr. 500
2.690
al kg. L. 5.380

Panna Fresca
MANDRIOT
ml. 200
1.490
al kg. L. 7.450

COCA COLA
lt. 1,5x2
3.990
al lt. L. 1.930

SCONTO 30%

Olio Extra Vergine
CENTANNI
cl. 75
anzichè L. 7.130
4.990

Finocchi
1.850
al kg.

Arance
Rete
990
al kg.

STELLE
DI NATALE
L. 8.900
Vaso ø 16

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. ■ FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE ■ I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO ■ EVENTUALI ERRORI ■ RIBASSI O MODIFICHE ■ LEGGI FISCALI.

Buone Feste da Vercelli

Cavanna

Invita tutti ad un "Brindisi Natalizio"

VERCELLI - Corso Libertà, 80-92-94-96
Tel. e Fax 0161 56990

Per un Natale esclusivo
... i complementi d'arredo di

Blu Lavanda

Biancheria e Oggetti per la Casa

VERCELLI - C.so Libertà, 194 - Tel. 0161 215851

CAR AUTO

Gruppo Volkswagen

FELICIA BERLINA a partire da **£. 15.835.200**

FELICIA WAGON a partire da **£. 18.601.200**

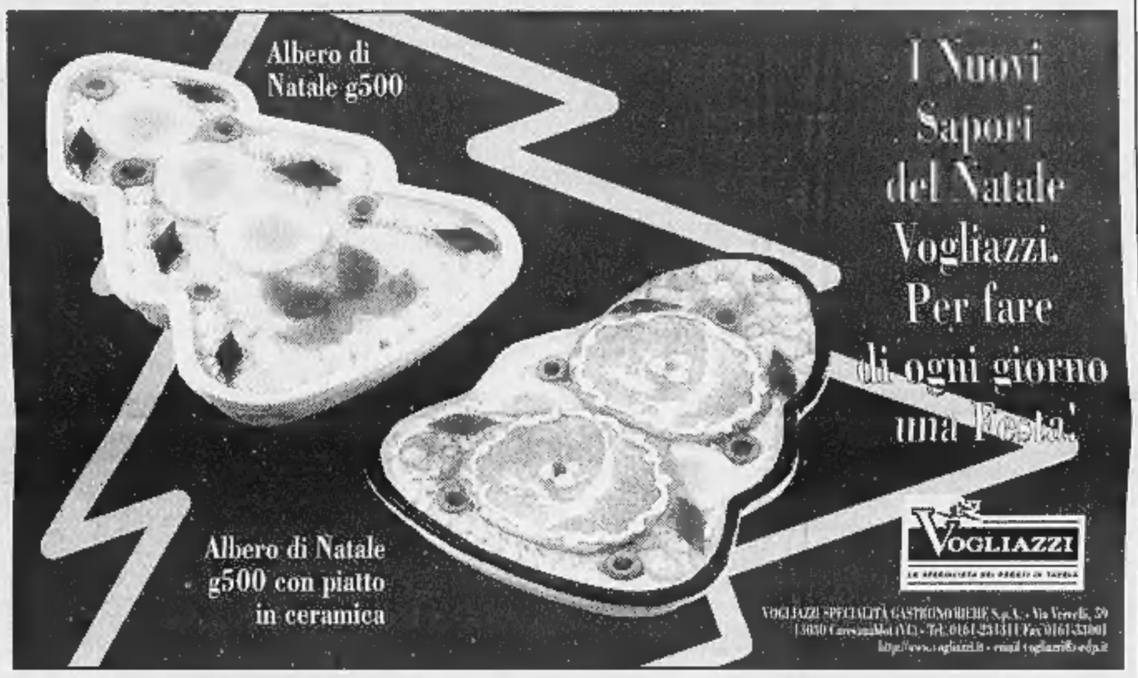
OCTAVIA BERLINA a partire da **£. 25.507.200**

OCTAVIA WAGON a partire da **£. 27.895.200**

A VERCELLI NUOVO PUNTO VENDITA con RICAMBI e ASSISTENZA

SKODA

CAR AUTO di G. D'Aniello
vi invita a visitare tutta la gamma in esposizione
Via Torino, 53/61 - Tel. 0161 391039



YAYA

Emporio delle Firme

di TOSI MARIA

CAMPIONARI
AUTUNNO/INVERNO '98-'99
SCONTO 50%

APERTO ANCHE TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

VERCELLI - Corso Libertà, 228 - Tel. 214759
Chiuso lunedì mattina

ORARIO: mattino 9,15 - 12,30 • pomeriggio 15,30 - 20

RACE
OFFICIAL RACE CENTER

VERCELLI
Via Trento 44/A
Tel. 0161 250669

ART SPORT

Altro che slitta e renne, Babbo Natale quest'anno arriva pedalando sulla BIKE RACE per portare i suoi regali.

Scegli anche tu l'ALLENAMENTO DEL TERZO MILLENNIO, prenotando la tua bicicletta a Dicembre farai un corso gratuito (a scelta) a Gennaio !

FAI RACE, IMPARA A GUARDARE LONTANO

ORTOPEDICA 2000
ARTICOLI ORTOPEDICI - SANITARI - SPORTIVI

CONVENZIONE AZIENDE SANITARIE (U.S.S.L.) I.N.A.I.L.

CENTRO BAROPODOMETRICO
COMPUTERIZZATO
PER L'ANALISI
STATICA E
DINAMICA DEL PIEDE
Consegna a domicilio

ORTOPEDICA 2000 snc di Visentin A. & Lana M. Paola
VERCELLI - Corso De Gregori, 22 - Tel. 0161 250308

VITTORIO

pasticceria

Augura a tutti un Dolce Natale con i favolosi panettoni artigianali
e con molte confezioni regalo esclusive e personalizzate.

VITTORIO, per ogni occasione:
Servizio nuziali, pranzi, cene,
rinfreschi, battesimi, feste ...
Servizio catering, buffet and family day
con attrezzature mobili
per 100 - 500 - 1000 persone

VERCELLI - Via Goito, 2
Tel. 0161 **215775** - Fax 0161 **213183**

Al Sociale di Biella lo spettacolo per la Lega tumori

Rocker e «vip» sul palco Stasera si canta Battisti

BIELLA. Un professionista del palcoscenico, Luciano Angeleri, un gruppo storico, «Il nocciolo della questione», un inedito sindaco di Rosazza ritornato alla ribalta dopo anni di silenzio, Marco Aragnetti, ed ancora gruppi e cantanti emergenti, volti noti e rivelazioni del panorama musicale biellese. E' tutto pronto per «Cantando Battisti», la serata che l'assessorato alla Cultura del Comune ha voluto dedicare al cantautore scomparso a settembre. L'appuntamento è stasera alle 21 al teatro Sociale Villani.

Le indimenticabili atmosfere del passato, le canzoni che hanno accompagnato i giovani di qualche generazione fa sulla pista da ballo e nelle feste casalinghe, rivivranno anche grazie a un coro inedito, quello degli amministratori pubblici. Hanno infatti assicurato la loro presenza in scena, per una *jam session* finale, anche la presidente della Provincia Silvia Marsoni, il suo vice Roberto Mezzalama e probabilmente buona parte della giunta. Non mancheranno il sindaco Gianluca Susta, l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto, quello alla Viabilità Edgardo Canuto e il consigliere Ermanno Bonicatti.

Da sinistra Luciano Angeleri e l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto, due dei protagonisti dell'omaggio al cantautore scomparso

Da «Acqua azzurra, acqua chiara» a «Non è Francesca», passando per «Emozioni», verranno rispolverati i cavalli di battaglia del grande Lucio. La serata è a sfondo benefico (il costo del biglietto è di 15 mila lire) e l'incasso verrà interamente devoluto al Progetto Hospice (per la cura dei malati oncologici terminali) sostenuto dalla sezione locale della «Lega Tumori» e dai Lions.

Chi canterà? Innanzitutto il cast sarà presentato da Corrado Neggia e da Simone Barazzotto. Interverranno l'inossidabile Luciano Angeleri, che proprio negli anni d'oro di Battisti raggiunse il successo con «Blu» e «Lui e lei»; Marco Aragnetti, che ha militato per anni in rock band locali; gli «Aristocats», il gruppo dell'armonicista Alessandro Botta e Filippo Bristot. E ancora i «G Four», superesperti di cover di Battisti, Rosella Milano, i «N.A.T.S.», un'altra formazione targata Anni 60 come «Il Nocciolo della questione», Ugo Roma, Geniale Sicolo (il Celentano biellese), le «Schegge sparse» (coveristi di Ligabue), Marina Schiavinato ed i «T.N.T.». **[p. g.]**

Da «Corsico» flash e autografi per l'attrice, a teatro è standing ovation

C'è Lolita, vamp da libreria

Vercelli conquistata da Miss Littizzetto

VERCELLI. Lunedì, in città, è stato il Luciana Littizzetto-day. Spettacolo con tutto esaurito, la sera al Civico, «Ouverture» nel pomeriggio, in libreria, per la sua nuova fatica letteraria.

Da Corsico, in via Nigra, l'hanno aspettata per più di un'ora, a confronto del rendez vous alle 17,30. In moltissimi. Giovanissimi. Stipati nei tre piani, tra le strenne natalizie e le commesse con la mise da «Babbo» Natale. I Mongiano-brothers della stessa libreria hanno dovuto guidarla con i telefonini, nell'avvicinamento alla città immersa nella nebbia fittissima, che incombeva.

Poi la Sabbry arriva, si arrampica sulla sedia del guest corner, si fa su in posizione yoga. C'è la coda fin quasi in piazza Cavour e allora comincia in fretta a firmare le copie del suo libro, «Ti amo, bastardo».

Scattano i flash. Lei spara uno sguardo stile Lolita ai fotoreporter e, mettendosi in posa da vamp, con un sussurro sensuale, sospira: «E' per un book o fate un ingrandimento da tenere sul vostro comodino?».

Bel successo a Vercelli, col libro, vero?

«Oh, sì, anche a Torino. Solo all'Hiroshima, con tutta la gente che c'era, ne hanno acquistate solo cinquanta copie. Invece qui ne stanno comprando una valanga».

Descrivimi con tre aggettivi «Ti amo, bastardo».

«Uno: è divertente. Due: è veloce. Tre: utile.....».

Utile per te, voglio dire, che ne ricavi un utile?

«No, no. Utile perchè è didattico, pedagogico. In parole povere, un kamasutra rapido per fare l'amore, alla maniera di Lolita, s'intende».

Luciana Littizzetto incontra i Lolita-fans alla libreria Corsico [GREPPI]

Passiamo ad altro. Ci racconti qualche retroscena di «Mai dire gol»?

«Cosa vuoi, il mondo del calcio è così serio e noioso che la formula humour del programma di Italia Uno regge, indubbiamente. E' che adesso siamo veramente un esercito di umoristi, in questa trasmissione!».

Prendiamo un tuo personaggio a caso (tutti sarebbe follia pura). La pianista che suona i motivi del quiz, ad esempio.

«Di quella mi hanno censurato il nome. Volevo chiamarla Rutta Forte, come una di quelle pianiste-bar che vedi in tv, bionde, soavi, sorridenti: capito chi? Quelle che strimpellano "Margherita" di Cocciante. Se poi chiedi altre canzoni, te le strimpellano, ma sono tutte uguali, tutte Margherite». Come la pizza, devo desumere.

Ancora gente da Corsico e la Sabbry pigia con la biro le sue frasi celebri sui libri che vanno a ruba. «Scu,.. uuu...sa! Paola e Chiara». «Me ne fai una con la Marsigliese?», «Per favore, scrivi: per quella balenga di mia sorella». E ancora «A Silvia»: stai a vedere che adesso compone una poesia come Leopardi.

Tra i trepidanti in attesa di autografo si leva una voce: «Vieni a cena? Facciamo la panissa». Trasecola: «La panissa prima dello spettacolo? Non scherzare. Poi salgo sul palco, mi metto in ginocchio e prego Gesù che mi prenda!». Durante lo show, invece resta in piedi. In piedi anche il pubblico per la standing ovation.

Giovanni Barberis

Stasera si apre la stagione teatrale al Sottoriva

Varallo, il «nuovo» Feydeau fra nonsense e matrimoni

VARALLO. Si alza questa sera il sipario sulla mini-stagione teatrale del Comune che, come l'anno scorso, causa la ristrutturazione del Civico, torna ancora sul palcoscenico del Sottoriva di via Don Bosco. Il cartellone prevede, come inizio di rassegna, la commedia «Un matrimonio ridicolo» di Feydeau.

Con le sue pièces farsesche, dove vengono rimbalzati abilmente intrighi ed equivoci, Georges Feydeau è sempre stato «recitatissimo», al di qua delle Alpi. Anche nel programma della stagione al Civico vercellese, solo per fare un esempio vicino a noi. Questa volta, il commediografo parigino viene messo in scena con una novità assoluta per l'Italia.

Si tratta di «Un matrimonio ridicolo» (nell'originale era «Le marriage de Barillon»), con l'interpretazione di Adriana Innocenti e Piero Nuti per la regia di Giorgio Capitani.

La trama si basa su di una situazione «classica» per Feydeau - mediata da un linguaggio surreale e saturo di nonsense - dove in primo piano non mancano scambi di persona e colpi di scena assurdi. Una vivace e convulsa ridda di eventi «matrimoniali», pronti ad essere costruiti e dopo qualche attimo distrutti. Insomma questo è Feydeau, in una creazione fedelissima al suo stile.

Adriana Innocenti, è protagonista di «Un matrimonio ridicolo», pièce-novità sulle scene italiane

Inizio spettacolo alle ore 21. Biglietti (32 mila/ridotti 28 mila). Per informazioni sulla stagione, telefonare allo (0163.524.96 dell'assessorato Cultura del Comune, in orario d'ufficio. **[g.bar.]**

Su Quarta Rete Nord

Astri e orchestre Stasera ritorna «Piazza grande»

VERCELLI. Questa sera alle 20,45, sulle frequenze di Quarta Rete Nord (ch.11), andrà in onda «Piazza Grande».

Gigi Rista presenterà la colonna sonora, una sorta di video-compilation che, ripercorrendo le «tappe» del programma mandate in onda, vedrà apparire in pedana Toni D'Aloia (che ritornerà anche per lo speciale natalizio), Monica Pastor, Don Miko, i Panda, Raf Martella, Genio & i Pierrots e Gianni Drudi.

Ezio Borgogna, per la serie di reportages sulle tradizioni e sulle realtà locali, intervisterà in studio i rappresentanti del paese di Carpignano. Lo spazio dell'oroscopo sarà invece appannaggio dell'ospite fissa, l'astrologa Valeria. «Guest» anche il cantante Santino Rocchetti, che con le sue canzoni più famose ripercorrerà i momenti importanti della carriera. La regia di «Piazza Grande» è curata da Paolo Ignetti.

Informazioni per partecipare alla trasmissione tra il pubblico: 0161.25.04.34. **[g.bar.]**

Mostra a Vercelli

Tra sole e scorci poesia a colori con Ferraris

VERCELLI. Nei locali di corso Libertà 45 (ex La Libreria) espone Antonio Ferraris, il «poeta del colore».

La definizione «poeta del colore» ha il fascino delle credenziali importanti ed è lo stesso Ferraris a raccontare: «Ero a Roma ed ebbi la fortuna di conoscere Giuseppe Ungaretti. Vide le mie opere ed annunciò, durante una manifestazione in cui era oratore ufficiale: "Così oggi posso egualmente presentarvi un altro poeta come me, un poeta del colore..."».

Quello che sorprende, nella pittura dal taglio veristico di Ferraris, è la raffigurazione incredibilmente suggestiva della luce del sole - che nasca o che tramonti -, filtrata attraverso scorci di campagne, di boschi, di laghi. Una luce mediata dalla natura, insomma (e qui giriamo l'espressione di Ungaretti, deformandola un poco) attraverso il «colore della poesia».

Orari della mostra di Antonio Ferraris: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Fino alla fine del mese. **[g.bar.]**

Domani il concerto. E venerdì tocca al punk-rock dei «Sukren Pudre»

Cubitalia, la notte è un mambo

A Mottalciata lo show del duo italo-caraibico

MOTTALCIATA. Arrivano i «Cubitalia», al secolo Eduardo Poll Arias (chitarra e voce) e Diego Zanetto (percussioni e voce). E domani sera, al Fun Club, è in programma una serata «live» dedicata alla grande musicalità cubana.

Il duo che salirà sul palco vede infatti in prima linea un esperto del «tres» caraibico, uno strumento tipico dell'isola del merengue. Eduardo Poll Arias, nativo di Santiago de Cuba dove ha suonato con i migliori gruppi della «Casa de Trova», ha saputo creare insieme a Diego Zanetto un compromesso originale e trascinante. L'insieme offre una versione del «son» cubano e del mambo che incontra il consenso del pubblico e lo coinvolge. Non a caso, in poco meno di due anni, il duo ha collezionato oltre cento serate nel Nord Italia e diverse tappe anche oltre frontiera.

Venerdì è ancora «live» con un'altra band interessante, i milanesi «Sukren Pudre». In pista dal '92, propongono un repertorio pop-punk-funky-rock fresco, brillante e appassionato: picchiano duro ma conoscono anche la difficile arte della melodia, sono graffianti ed ipnotici, ironici e carichi di energia allo stesso tempo.

I quattro musicisti milanesi dei «Sukren pudre» che sabato sera suoneranno alla birreria Fun Club di Mottalciata

Le prime canzoni firmate dal gruppo non facevano riferimento a particolari schemi musicali ma si sono subito dimostrate ricche di grinta ed espressività. Tant'è che proprio il successo del primo demo, dei concerti dal vivo e delle presenze radiofoniche li hanno spinti a lanciarsi in un promo da distribuire alle case discografiche. Non a caso l'etichetta fiorentina «Ira» di Alberto Pirelli, la stessa dei Litfiba e degli «Inferno 17», li ha assoldati per il loro cd d'esordio intitolato «Di questo passo», uscito nel '95. S'inizia alle 22. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La ballata dei lavavetri,** di Peter Del Monte. Gr. 21,30 spettacolo unico. L. 8000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.31. RIPOSO.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Serata organizzata dal Comune di Biella.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.668. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89 27. RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

DEGA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Un matrimonio ridicolo,** di George Feydeau regia di Giorgio Capitani. Gr.: 21.

VERCELLI

ASTRA. Inf. cr. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVA ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69 633. **Tu ridi,** del Fratelli Taviani con A. Albanese, S. Ferilli. Gr.: 21,20 spett. unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. cr. tel. 0161-250.845. **La cena,** di E. Scola, con F. Ardant, A. Catania, V. Gassmann, G. Giannini, S. Sandrelli. Gr. ap.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. cr. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LEX. Inf. cr. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. cr. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

BOCCHETTESCO. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vampires.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Sala 2:* **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.000. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Golzo 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 8/f, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Fasten.** Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.o.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan,** viet. min. 14. Or.: 14,45;16,15; 21,45. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4:* **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Vietato min. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 226, t. 540.766. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W.A. Mozart (T. Aziendale). M. Fischer-Dieskau diret. Lunedì 21 ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno,** oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). T. 011 6815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

All'Astoria con l'Isola

E' per questa sera il concerto con la band Isola di Niente. Rendez vous all'Astoria Remake alle 23.

Galliate

I dee jay al Flight

Domani alle 22,30 al Flight Café si terrà una serata del concorso «Only for Dee jay», gara tra i ragazzi della regia dischi organizzata dalla Fox Production.

Guardabosone

Concerto di Natale

Alle 21 di sabato, nella chiesa parrocchiale di S.Agata, il coro Varade diretto da Romano Beggino ed il coro gli Usignoli diretto da Paola Beggino terranno un concerto natalizio.

Trino

A scuola di teatro

Sono ancora aperte le iscrizioni alla scuola di teatro organizzata dal Comune con l'associazione Gruppo Teatro Territorio. Le lezioni si tengono nel salone della Biblioteca civica. Dizione, fonetica, interpretazione, storia del teatro sono curate da Clara Drovetto. Gianni Serra si occupa di recitazione, improvvisazione e movimento scenico. Per informazioni e iscrizioni: 0161/829.062, 011/983.36.59 o 0338/313.63.15.

Valdengo

Miss e Mister Biella

Si eleggono Miss e Mister Biella venerdì alla Peschiera. La notte glamour, con l'orchestra degli Zeta, prevede anche la finale nazionale di Miss Grand Prix e del Più bello d'Italia. Sabato tornano spettacolo e grande liscio con l'Orchestra Italiana di Raoul Casadei mentre domenica suona Franco Bagutti.

Biella

Tema libero alla Fab

Venerdì alle 21,15 i Fotoamatori biellesi si ritrovano in sede a palazzo Ferrero, per una serata a tema libero. Sarà l'occasione per lo scambio degli auguri.

Pray

Serata teatrale

Prosegue la rassegna organizzata in sede dalla Pro loco. Sabato alle 21 è annunciata una commedia in dialetto, con gli «Amici della prosa» di Portula, intitolata «i maneggi per maritare una ragazza».

Biella

Musica antica a teatro

Martedì al teatro Sociale va in scena l'ultimo concerto del Festival «Bugella civitas». Protagonista sarà il grande arpista Andrew Lawrence King.

La capolista e la sua vice sono a quota 24 e 22; Pro Patria e Mantova, terze, ferme a 17

Giletti e Pink, alle loro spalle il vuoto

Tutte le attese già rivolte al big-match del 9 gennaio

Saorin, coach del Giletti uomini

GATTINARA. Adesso sono rimaste proprio sole Giletti Gattinara e Pink Biella. Grazie soprattutto al successo delle laniere con la Pro Patria, la classifica vede due fuggitive (Gattinara a quota 24 e Pink a 22) e il resto del gruppo che insegue a lunga distanza: le migliori, Mantova e Pro Patria, sono ferme a 17 punti.

Qui Giletti. La partita con il Pinerolo, nella scala dei valori, non rappresentava un ostacolo impossibile. E così è stato. Le valsesiane di Luca Manavella hanno incontrato qualche difficoltà solo nel secondo set, nel quale hanno dovuto ricorrere al punto supplementare (16-14 il finale). Tutto nella norma invece nel primo e nel terzo parziale, quando alle torinesi è stato concesso proprio poco. A questo punto diventa davvero determinante il derby: l'andata è in programma il 9 gennaio, alla ripresa dopo le festività. Questa partita come soprattutto quella di ritorno (24 aprile) probabilmente deciderà quale delle due squadre può ambire al salto in serie A.

E quest'epilogo (ammesso le due squadre riescano a vincere tutti gli altri incontri) sarà tanto spettacolare quanto drammatico dal momento che basterà una serata storta per mandare a monte il lavoro di tutta la stagione.

Intanto per l'ultimo match del 1998 la Giletti è chiamata a un impegno super. Sabato al palazzetto dello sport di Gattinara è infatti ospite il Mantova, club che ricopre il terzo posto in classifica e che proverà in tutti i modi a riaprire il campionato.

Luisa Cervera (Pink)

Qui Pink. Sabato la Pink ha superato per 3-1 al palazzetto la Pro Patria, terza forza del girone e «quasi» eliminata dalla corsa al primato.

«Contro la Pro Patria abbiamo vinto soffrendo - commenta il general manager Luigino Ugazio -. Le lombarde sono la squadra più forte che abbiamo incontrato finora ed è molto positivo l'aver conquistato i tre punti pur non essendo in serata di vena. La Pro Patria è una formazione molto tecnica, brava sia in ricezione sia in attacco, che merita ampiamente la posizione in classifica».

Dopo aver perso il primo set 15-13, le biellesi sono riuscite a rimanere aggrappate al match aggiudicandosi la seconda frazione per 16-14. Poi è uscita la maggior esperienza e il più alto tasso tecnico delle laniere e le milanesi si sono arrese subendo un duplice 15-9.

Tra le singole vanno segnalate le ottime prove di Luisa Cervera (soprattutto in difesa e ricezione) e di Marta Lanza in attacco. Fondamentale anche il rientro della capitana Debora Arese (nel ruolo di libero) dopo solo tre settimane dall'intervento al menisco.

Ora si guarda con sempre maggiore insistenza al big-match tra le regine della B1 in calendario a Biella il 9 gennaio. In mezzo c'è un solo turno di campionato, che si giocherà sabato prossimo. La Pink si recherà in Toscana per affrontare il Donoratico. «E' una trasferta difficile, lunga e disagevole - conclude Ugazio -. E solitamente in Toscana si trova anche un ambiente ostile». Ma per non perdere terreno dalle cugine della Giletti sarà indispensabile fare bottino pieno.

A CURA DI Gabriele Cornelio E Ivan Fossati

STASERA A GATTINARA

Gioca la Nazionale

GATTINARA. Spettacolo di pallavolo ad alto livello questa sera. La palestra comunale ospiterà infatti un'amichevole tra la Giletti e la nazionale femminile juniores che da lunedì è a Gattinara per uno stage di allenamento. La partita con la formazione che guida il campionato di serie B1 è l'ultimo atto delle assenze in Valsesia. Domani mattina è infatti previsto riposo e il gruppo nel pomeriggio volerà a Dresda per partecipare a un torneo internazionale.

Intensa la giornata odierna. Lo staff della nazionale ha preparato un super lavoro per le giovani giocatrici (età media di 16/17 anni): allenamento dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 18, quindi alle 18.30 in piazza Italia (alla Bottega del vino) presentazione della squadra alla cittadinanza, poi in serata l'amichevole (inizio alle ore 21 con incasso devoluto alla casa di riposo). **[i. fo.]**

B2 uomini con la sorpresa

Il derby è dei ragazzi di Saorin e la Mokaor riprende la marcia

VERCELLI. Il borsino del torneo di serie B2 maschile registra un brusco calo delle quotazioni Biella Scarpe mentre, per contro, le «Giletti privilegiate» hanno avuto un improvviso rialzo. Per quel che concerne le Libertas Mokaor, pur non incantando, la pattuglia di coach Sarti resta, per il momento, l'unica interlocutrice in grado di tenere nel mirino l'imbattuto Novara.

Classifica a parte, comunque, la sfida più attesa dell'ultimo turno era senz'altro quella in cartellone a Candelo, per l'inedito derby (almeno a livello di campionati nazionali) tra Giletti e Biella Scarpe. Il match ha sconvolto i pronostici della vigilia, con un Giletti praticamente perfetto e un Biella che, probabilmente, ha sbagliato approccio al confronto. Davvero irriconoscibile il sestetto di Melato, poco efficace in attacco e altrettando deficitario in ricezione.

L'esatto contrario per le «furie rosse» di Saorin precise in ogni fondamentale ma, soprattutto, più determinate. Cappellini, Bonani e Carletti inarrestabili e l'ex A1 Bonola, impiegato nel ruolo di «libero» capace di «neutralizzare» gli attacchi delle bocche da fuoco avversarie. E pensare che il Giletti non ha potuto contare sull'apporto dell'infortunato Gogna ed è stato costretto a schierare qualche giocatore non al top della condizione.

Con questa vittoria i lanieri compiono un altro passo verso posizioni decisamente più tranquille. Il tutto alla vigilia di sfide che, almeno sulla carta, dovrebbero consentire ai rossi di migliore ulteriormente la propria classifica. La battuta d'arresto, invece, impedisce al Biella Scarpe di compiere l'auspicato salto di qualità. Alla luce degli altri risultati, infatti, il sestetto di Melato avrebbe potuto raggiungere il Voghera al quarto posto.

E del passo falso pavese ne ha prontamente approfittato la Libertas Mokaor che ha così staccato un temibile concorrente. Nella scia dei vercellesi è rimasto soltanto il Romagnano, peraltro maltrattato dai bicciolani nello scontro diretto. «Più che al passato dobbiamo guardare al futuro - commenta il general manager Massimo Manachino -. Contro il Pinerolo, nonostante il 3-0 la squadra non si è espressa sui livelli che le sono abituali». Con i torinesi dell'ex Cristini è bastata una Libertas «normale» per conquistare i tre punti ma è chiaro che, a cominciare dal match di sabato a Concorezzo (l'ultimo del '98) ci vorrà un Mokaor più determinato, soprattutto mentalmente, come sottolineava il ds Roberto Binaschi.

Uno sguardo alla serie C maschile dove l'AS-O Santhià ha interrotto la serie negativa superando 3-0 il Peveragno e tornando in corsa per un posto al sole. Non male in questo periodo. **[p. m. f.]**

IN C2

Negli ultimi due turni del '98 i bianchi affrontano Novara e Sanremese. I propositi del Borgosesia

Obiettivo sei punti per la Pro anti-Pisa

La Biellese chiude con due big-match: Fiorenzuola e Viareggio

PRO & CONTRO

VERCELLI. Si avvicinano gli ultimi 180 minuti prima dell'interruzione per le festività di Natale e San Silvestro (il calcio giocato resterà fermo le domeniche 27 dicembre e 3 gennaio, ma in compenso si giocherà i mercoledì 23 dicembre e il giorno dell'Epifania). E dunque ecco per arrivare il momento del bilancio di fine anno. Ma prima è giusto dare uno sguardo agli ultimi due turni del '98.

Pro e Biellese. I Mottiani sono attesi da due incontri che possono definitivamente lanciarli all'inseguimento del Pisa, rivale che sarà affrontata in trasferta il 6 gennaio. I bianchi domenica sono a Novara (e qui il pericolo maggiore è rappresentato dalle insidie del derby), poi mercoledì 23 riceveranno al Piola la Sanremese. Sei punti sono alla portata dei bianchi, quattro il minimo pronosticabile. Farne meno rovinerebbe al popolo vercellese il pranzo di Natale.

Invece continua il ciclo di fuoco la Biellese che domenica ospita al La Marmora la vice capolista Fiorenzuola e poi sarà a Viareggio. Considerato le attuali difficoltà dei Sanniti alle prese con tanti infortunati, anche due pari non sarebbero affatto da disprezzare.

Le rivali. La quindicesima giornata è gemella della quattordicesima, vale a dire che presenta una serie di scontri diretti che sulla carta vanno tutto a vantaggio della Pro. Oltre a Biellese-Fiorenzuola, sono in cartellone Prato-Alessandria e Pisa-Viareggio. Mercoledì, invece, il match di cartello sarà Viareggio-Biellese, mentre il Pisa sarà in «gita» a Crema (non si vede come i lodigiani in piena crisi possano fermare la corazzata toscana), il Fiorenzuola ospiterà la Pro Sesto e l'Alessandria il Novara. Infine il Prato sarà di scena in casa dell'imprevedibile Mantova.

Il Borgo. Le due ultime gare dell'anno sono di fondamentale importanza per i granata di Domenicali. Che tra sabato (anticipo nella tana della Pro Sesto) e mercoledì 23 (match casalingo con il Voghera) si giocano una fatta di possibilità di evitare i play out. Per il Borgo, in serie positiva da cinque turni e da quattro con la rete inviolata, un ottimo risultato sarebbe già mettere in cassaforte quattro punti, specie con una vittoria sul Voghera. Oltre i sogni valsesiani ufficialmente non vanno. «I conti li tireremo durante la sosta - dice il d.s. Paolo Guidetti -. Comunque tenendo in considerazione che in pratica abbiamo giocato veramente in casa appena quattro partite non mi pare che il bottino sia da disprezzare. Ricordiamoci che noi miriamo solo a salvarci».

Le rivali. Anche se per il momento appare fuori portata (è la Pro Sesto) il cartellone potrebbe riservare alcune sorprese: domenica ci sono gli scontri diretti Pro Patria-Cremapergo, Voghera-Pontedera mentre la Sanremese se la vede con lo Spezia e, infine, c'è il derby Novara-Pro. Infine il 23 sono in programma Cremapergo-Pisa, Pontedera-Pro Patria, Fiorenzuola-Pro Sesto, Alessandria-Novara e Fiorenzuola-Pro Sesto. **[r. eyn.]**

Andrea Cavaliere ha segnato due gol al Voghera

PRO & CONTRO

SOTTO l'ultimo sole prima del nebbione la festa continua: anche un avversario tradizionalmente ostico come il Voghera lascia Vercelli con le ossa rotte.

Dopo la carestia di sette giorni prima, il gioco fa ritorno al Piola: merito anche degli ospiti, che decidono di affrontare i bianchi a viso aperto.

Le cose potrebbero addirittura prendere una brutta piega se Teti non fosse molto attento sulla punizione di Giannascoli e l'arbitro Rossi ravvisasse gli estremi del dolo nel contrasto in area tra Groppi e Gay.

Dopo la partenza sparata, i rossoneri si calmano e il gioco ristagna a centrocampo fino al momento in cui Fabbrini incorna alle spalle di Cortinovis un traversone di Beghetto.

Come non era difficile prevedere, è questa la svolta dell'incontro. Al ritorno in campo Barbieri e Fogli prendono il comando delle operazioni e rilanciano senza posa la nostra azione di rimessa, mentre il Voghera si perde in un traccheggio inconcludente.

Ancora una volta è Fabbrini a fare i fuochi d'artificio in attacco: dal piede dello scatenato leontauro arrivano i palloni che mettono Cavaliere in condizione di chiudere i conti prima con una cavatina da virtuoso sull'uscita di Cortinovis, poi con un rigore calciato - finalmente - a nervi distesi.

Al di là del risultato, l'incontro di domenica ribadisce concetti assodati: una volta sbloccato il risultato, la Pro sa quasi sempre trasformarsi in quella che una volta si definiva macchina da gol. Ma soprattutto dice l'importanza, per una squadra ambiziosa, della panchina lunga: le assenze di due pezzi da novanta quali Col e Righi passano quasi inosservati, dal momento che Barbieri e Cavaliere dopo aver lungamente morso il freno in panchina sanno farsi trovare pronti nel momento del bisogno.

C'è di più: come era nei voti, il successo sul Voghera ci consente da un lato di avvicinare Pisa e Fiorenzuola, dall'altro di guadagnare due lunghezze su Alessandria e Biellese. La situazione potrebbe ancora migliorare domenica grazie a un altro trittico di scontri diretti.

Attenzione, però, a non prendere sottogamba la sfida del Piola d'oltresesia. Un derby è sempre un derby, e quello con il Novara ci è sempre risultato particolarmente indigesto.

La speranza è che tre sconfitte consecutive inducano gli azzurri a scoprirsi in cerca del riscatto: non diciamo altro (e rispolveriamo gli amuleti più efficaci).

Sebi Astuto

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO a.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE TELESALVAVITA VIDEO BEGHELLI

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:

GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

TENNIS

I due «internazionali» confermati nel cartellone della stagione '99

Super tornei a Biella e Valdengo

E ci sarà una maxi-competizione femminile

BIELLA. Mentre i campi del circolo «I faggi» ospitavano l'esibizione che ha visto impegnati i migliori otto Under 16 d'Italia, tra i quali il padrone di casa Nicolò Cotto, la Fit provinciale ha reso noto il calendario degli appuntamenti '99.

Anche per il prossimo anno il mese più interessante per gli appassionati sarà giugno, quando nel Biellese si disputeranno ben due tornei internazionali maschili ed uno nazionale femminile.

Si inizierà sui campi dell'Alba Marina di Valdengo, dal 5 al 13, dove i partecipanti si contenderanno i 10 mila dollari in palio. Il giorno successivo si alzerà il sipario sul torneo femminile nazionale riservato a giocatrici di categoria A, che si disputerà a Biella sino al 20.

Il tempo di seguire la premiazione della manifestazione organizzata dal circolo di via Liguria e gli appassionati potranno trasferirsi sulle tribune dei campi de «I faggi» per il secondo torneo internazionale dell'anno, appunto dopo quello di Valdengo, che metterà in palio ben 25 mila dollari.

Il biellese Nicolò Cotto

L'appuntamento tennistico più importante della prossima stagione agonistica si disputerà dal 21 al 27 giugno.

Interessanti tornei, di carattere regionale, riguarderanno anche l'attività giovanile. Si inizierà a Sandigliano, dal 14 al 28 marzo, con un trofeo di singolare maschile e femminile Under 12 e 14, che verrà replicato al centro sportivo Pralino dal 15 al 23 maggio.

Si proseguirà poi al Ct Biella dove, dal 24 al 30 maggio, è in calendario un torneo di singolare maschile Under 14. L'11 e 12 settembre sarà l'Alba Marina ad ospitare gli Under 12, 14 e 16 in un torneo di singolare maschile e femminile.

Molti anche gli appuntamenti riservati ai giocatori classificati: tra tutti spiccano quelli di Sala (singolare maschile e femminile), in calendario dal 3 al 18 luglio e quello di Rosazza, in programma, come ormai da tradizione estiva, dal primo al 16 agosto. **[w. d. b.]**

TIRO CON L'ARCO

Andrà agli Italiani

Paola Locarni sbaraglia il campo ad Orbassano

VERCELLI. Il '98 per il tiro con l'arco vercellese si è chiuso all'insegna della Pro Vercelli. A Orbassano, nell'ultima prova indoor dell'anno Paola Locarni ha nuovamente sbaragliato il campo, confermandosi una delle migliori tiratrici non solo a livello regionale.

E solo un inizio un po' incerto ha impedito alla Locarni di migliorare ulteriormente il proprio score, già comunque degno di nota (512 punti). Grazie a questo ennesimo successo, l'arciere della Pro si è praticamente assicurata la qualificazione per i campionati italiani in cartellone nel '99.

Al poligono di Orbassano, oltre a Paola Locarni, si sono messi in evidenti altri tiratori della Pro: Tommaso Costanzo è giunto terzo nella categoria «Giovanissimi», mentre nella gara per Juniores Filippo Costanzo ha sfiorato il podio giungendo quarto. **[p. m. f.]**

Logos Consulenza

CASTELLI
A HAWORTH COMPANY

Azienda leader nel settore dell'arredamento per ufficio e collettività ricerca per la propria agenzia di Novara

AGENTE MONOMANDATARIO
in esclusiva (Rif. C315)

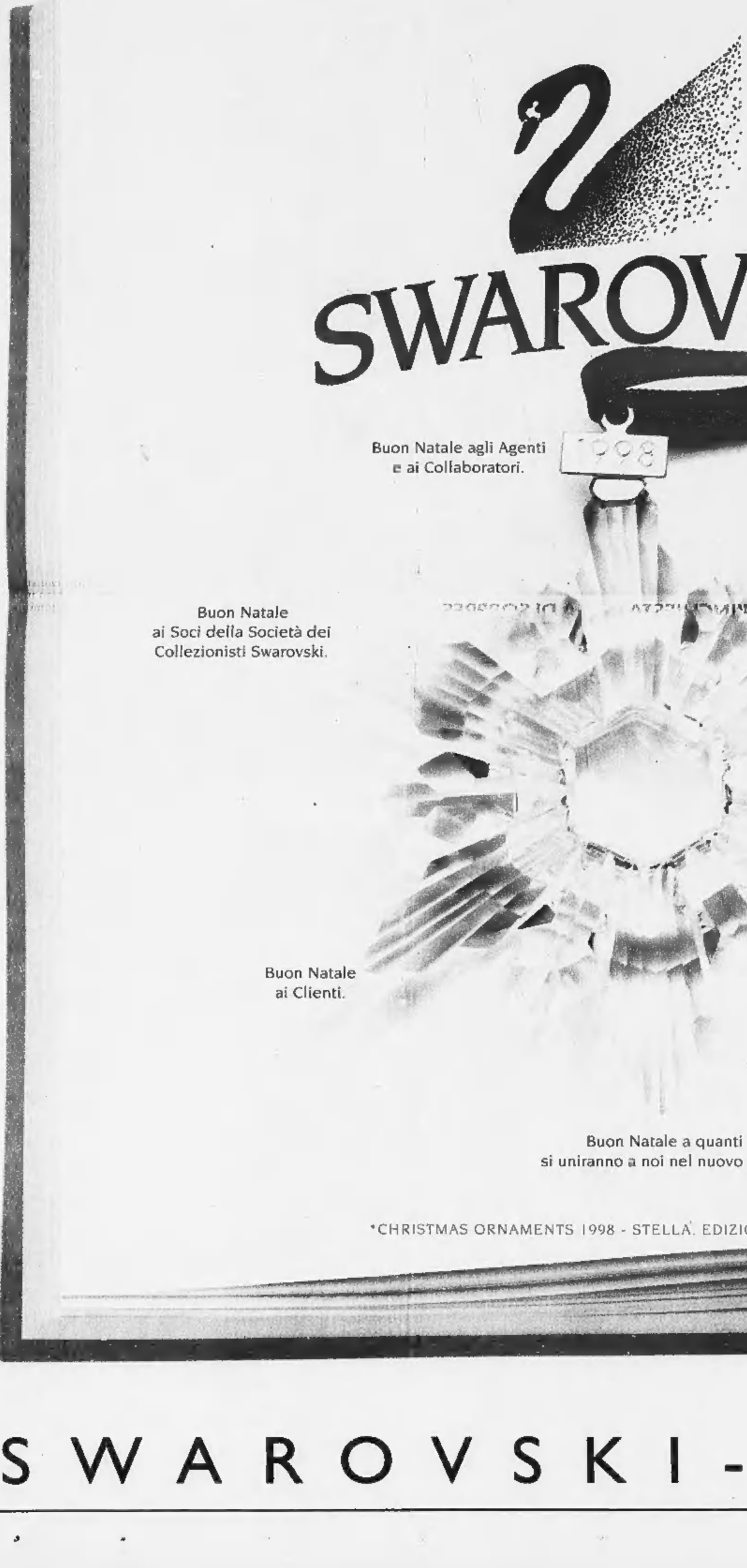
al/alla quale affidare l'acquisizione di nuovi clienti nell'ambito delle zone di

BIELLA VERCELLI E PROVINCE

Si offre una vasta gamma di prodotti, corsi di formazione, portafoglio clienti, anticipo provvigionale. La residenza in zona sarà titolo preferenziale. La selezione sarà curata direttamente dall'azienda presso gli Uffici di Milano.

Inviare dettagliato curriculum a **Logos Consulenza**, viale Roma 43/A 28100 Novara, anche via fax (0321-458082)

C'E' UNA STELLA DI NATALE CHE BRILLA DI AUGURI.



SWAROVSKI

Buon Natale agli Agenti
e ai Collaboratori.

Buon Natale ai Colleghi
e ai Fornitori.

Buon Natale
ai Soci della Società dei
Collezionisti Swarovski.

Buon Natale
ai Clienti.

Buon Natale
ai Rivenditori
Autorizzati.

Buon Natale a quanti
si uniranno a noi nel nuovo anno.

*CHRISTMAS ORNAMENTS 1998 - STELLA. EDIZIONE LIMITATA.

SWAROVSKI - AUGURI